LA STAMPA

ANNO 128. N. 353 · MERCOLEDI' 28 DICEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX [illegible] REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47[illegible], FAX [illegible] REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/[illegible] ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335, 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO £.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,60; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA R. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 315; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20125 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6571500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4820980. 00133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FERIALI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.188.000 (1.404.000), COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE: 1, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

L'Airbus era carico di dinamite: doveva esplodere sul cielo di Parigi

Algeria, uccisi 4 missionari

Vendetta islamica per il blitz dell'aereo

ACCUSE TROPPO FACILI

IL rifiuto del dialogo con i dirottatori dell'Airbus, l'apparente brutalità dell'operazione poliziesca e il conto delle vittime stanno offuscando i termini del problema. L'opinione pubblica s'impietosisce per i morti, simpatizza per i ribelli, diffida dei vincitori, e fra due atti egualmente violenti tende generalmente a giudicare con maggiore severità quello commesso «in uniforme». Di fronte alla durezza delle «teste di cuoio» la fanatica crudeltà dei terroristi passa in secondo piano. Dopo avere vinto la battaglia dell'aeroporto di Marsiglia la Francia corre il rischio di venire processata e giudicata di fronte al tribunale dell'opinione internazionale. I grandi mezzi d'informazione, dal canto loro, sembrano pronti a recitare la parte del testimone d'accusa. Se la «Grande nazione» avesse veramente bisogno di essere difesa, ecco ciò che l'avvocato difensore dovrebbe ricordare alla giuria.

Di tutti i Paesi europei la Francia è l'unico che abbia una politica araba impegnata e coerente. Ha importato mano d'opera dal Maghreb negli anni in cui ne aveva bisogno per il proprio sviluppo, ma ha sempre considerato gli immigrati - nelle scuole e nelle forze armate - come cittadini della Repubblica. I turchi, in Germania, sono «gastarbeiter», ospiti di passaggio che il governo federale, all'occorrenza, può restituire alla patria d'origine con una generosa buonuscita. In Francia invece gli algerini, i tunisini e i marocchini sono francesi a cui si chiede di parlare la lingua nazionale, di credere nei valori della tradizione civile e di non offendere con l'ostentazione del loro culto la religione laica

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

SULL'AIRBUS SEQUESTRATO

«Il mio incubo con i terroristi»

PARIGI. Dieci ore di negoziato con i dirottatori dell'Airbus, finché il comandante del jet Bernard Dhellemme, dopo il blitz delle teste di cuoio, dice alla radio: «Sono tutti morti». E, dopo una pausa: «I terroristi».

P. Sapegno A PAGINA 2

MISSIONARI NELL'ISLAM

Una Chiesa votata al sacrificio

Circa duemila «Padri Bianchi» operano, oggi, in ventitré Paesi africani. Cinquanta di loro - quindici nella sola Algeria - sono stati uccisi per la fede. Ma il dialogo con l'Islam, anche grazie al loro sacrificio, continua.

Igor Man A PAGINA 3

PARIGI. La vendetta degli ultrà islamici è stata immediata. Lunedì l'uccisione a Marsiglia dei dirottatori che, si è scoperto, volevano fare esplodere l'Airbus sul cielo di Parigi, ieri la rappresaglia con l'assassinio di quattro missionari dell'ordine dei Padri Bianchi - tre francesi ed un belga - in Algeria, nei pressi di Tizi-Ouzou, capoluogo della regione berbera della Cabilia. L'azione non è stata rivendicata, ma non c'è dubbio sulla matrice oltranzista islamica. I terroristi hanno fatto irruzione nel presbiterio dei religiosi ed hanno ucciso a colpi di mitra i francesi Jean-Marie Louis Chevillard, di 69 anni, Alain Jean Dieulangard, di 75, Christian Georges Louis Chessel, di 36, ed il belga Charles Jean Deckers, di 70. Il popolo francese, ha scritto il presidente Mitterrand in una lettera di condoglianze all'ordine religioso, reagisce con «sdegno» al «codardo» assassinio. Per Algeri si è trattato di un «crimine orribile».

Benedetto e Tosatti ALLE PAGINE 2 E 3

Giacomo Mancini rinviato a giudizio

Giudici e camorra, è giallo Il pentito scagiona Dinacci

Salerno, sono 4 i magistrati inquisiti Milano, Borrelli contro la Cassazione

NAPOLI. «Non ho mai detto che Dinacci abbia aggiustato i processi in Cassazione». Il pentito Dino Cillari fa marcia indietro sulle accuse contro il capo degli ispettori del ministero della Giustizia (nella foto). Ma l'inchiesta continua. Avvisi di garanzia per associazione mafiosa ad altri tre giudici: Filippo Verde, Antonio Albano e Vincenzo Tricomi. Intanto a Milano i magistrati del pool fanno ricorso contro il trasferimento a Brescia del processo contro il generale Cerciello. E in Calabria l'ex segretario nazionale del psi, oggi sindaco di Cosenza, Giacomo Mancini, è stato rinviato a giudizio.

M. Cirillo, D. Minuti A PAGINA 7

LA STORIA

Sono disperato telefonami ti consolerò

MOSCA

C'E' chi chiama il telefono amico per disperazione. Valera, per disperazione, è diventato lui stesso un «telefono amico». E' accaduto quando - dopo una delusione d'amore - ha messo un'inserzione sui giornali composta da una parola, «Confessa», e dal suo numero di telefono.

Non è un sacerdote, uno psicologo, o un extrasensoriale. Né un ricattatore, o un magistrato. Valera Turcin, 22 anni, è un operaio, ha fatto dieci anni di scuola normale e tecnica; e poi il militare. Torna dal lavoro alle 6 di pomeriggio e già dalla soglia sente squillare il telefono. Lo chiamano tutti quelli che hanno qualcosa da confessare. E lui ascolta.

Quando è tornato dal servizio militare, la sua ragazza si era già sposata. Da allora odia le ragazze. Non beve, lavora. Apparentemente non ha nulla di cui lamentarsi. Ma «la frattura di una gamba è visibile - dice - quella dell'anima no, e si rimargina».

Un giorno ha chiamato un telefono amico. Non ha provato sollievo: «Non potevo guardare negli occhi l'interlocutore, si nascondeva dietro frasi fatte». La «voce» al telefono era dolce e diceva cose piene di buonsenso. Ma non gli era servito e così ha provato a capovolgere la situazione: non raccontare i propri guai, ma ascoltare quelli degli altri per farsi passare i propri.

La prima chiamata al suo «telefono» è arrivata da un ragazzo di 16 anni che raccontava la sua vita come un incubo: «Era notte, ero in città e attorno, dietro, davanti e ai lati, c'erano ambulanze, come se ci fosse stato un incidente... in tutta Mosca la notte è sempre un incidente, inevitabile, come la morte...».

«In questi casi - ha spiegato a *Moskovski Novosti* - non dico niente. Se c'è una pausa, pronuncio solo un "Si???". Allora l'altro è costretto a proseguire. L'importante è che parli. Quel ragazzo parlava...». E Valera, come un prete, rispetta il segreto della confessione. Non dà consigli e non si considera solo una spalla su cui piangere: «Sono un'assicurazione, un filo sottilissimo. La persona si aggrappa e io lo tengo con tutte le forze perché può spezzarsi».

Lo chiamano soprattutto giovani e donne, lasciate dal marito o malate. E deve fare attenzione perché nella Mosca di oggi è rischioso anche fare da confessore al telefono amico. Un anno fa un volontario venne ucciso da un utente.

Per tre sere di seguito gli ha telefonato la moglie annoiata di un imprenditore. Si sentiva inutile: «Sono un quadro triste appoggiato alla parete». Il quarto giorno ha telefonato il marito: «Chi ti ha pagato?». Aveva ascoltato le telefonate ed era convinto che Valera avesse registrato le conversazioni per ricattarlo. «Allora, quanto vuoi?». Niente. Gli sono arrivati in casa, hanno perquisito l'appartamento, l'hanno picchiato. Il telefono ha squillato, lui a fatica l'ha raggiunto. Era la moglie. «Sei un idiota: mi sono inventata tutto per non annoiarmi».

Aveva pensato di cambiare numero. Poi il telefono ha squillato e ha sentito una voce che conosceva: «Sapevo che eri in casa. Sai con che sentimento guardo il telefono? Penso che finché squillerà io vivrò». E Valera ha deciso di tenersi il suo numero: anche lui, se non li ascolta, trova difficile vivere.

Cesare Martinetti

Oggi il Cavaliere da Scalfaro. E' polemica sull'ipotesi Di Pietro. Buttiglione: sarebbe un ottimo Guardasigilli

Forza Italia divisa sul governo senza Berlusconi

Scognamiglio o Urbani verso l'incarico. Bossi: esecutivo istituzionale

E' morto Attilio Monti

Editore di «Carlino» e «Nazione» fu padrone di raffinerie e alberghi

di **Ugo Bertone** A PAGINA 12

Uccide la nonna a coltellate

Foggia, l'assassino ha 22 anni Voleva rubare la sua pensione

di **Anna Langone** A PAGINA 11

Italia, una terra di «single»

Istat: meno bambini e poco lavoro Persi in 4 anni un milione di posti

di **Daniela Daniele e Raffaello Masci** A PAGINA 14

ROMA. Forza Italia è divisa su un governo non presieduto da Silvio Berlusconi; l'ala moderata degli Azzurri «apre» ad un nuovo esecutivo anche senza il Cavaliere. Oggi, intanto, il presidente del Consiglio dimissionario torna al Quirinale insieme alla delegazione di Forza Italia che partecipa alle consultazioni di Scalfaro.

E, nonostante le smentite, l'incarico del Capo dello Stato potrebbe riguardare il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, o il ministro della Funzione Pubblica, Giuliano Urbani. E' polemica, invece, sull'ipotesi Di Pietro. Per Rocco Buttiglione, leader ppi, tuttavia, l'ex magistrato sarebbe un ottimo Guardasigilli. A chiedere un esecutivo istituzionale, infine, è Umberto Bossi, che ieri è riuscito, insieme a Roberto Maroni, a ricompattare la Lega. Il leader del Carroccio vorrebbe un governo con ministri tecnici e non politici.

G. Cerruti ALLE PAGINE 4 E 5

INTERVISTA CON DELLA VALLE

«Senza Silvio contro il ribaltone»

ROMA. «Piuttosto che il ribaltone - dice Raffaele Della Valle (nella foto), "colomba" di Forza Italia - meglio rinunciare a Berlusconi premier».

M. T. Meli A PAGINA 4

DAL SENATO A PALAZZO CHIGI

Le carte segrete del professore

ROMA. E' papabile per Palazzo Chigi, e lo sa: Carlo Scognamiglio (foto) avrebbe le carte in regola per un incarico istituzionale. Tra i berlusconiani è una «colomba».

F. Ceccarelli A PAG. 5

Cinema, pubblicità, moda incitano gli uomini alla violenza

Donna, l'Odio ti circonda

MA che cos'è, da quale fonda voragine è uscita, questa ininterrotta, incontenibile persecuzione e distruzione di donne? Dai pozzi dell'infamia è riemerso il traffico di bambine, lo stupro individuale e di gruppo non ha più freni, si leva da famiglie e ambienti di ogni specie e tradizione un grido di violenza patita, di ragazzine che subiscono senza parlare, cresce tra i malati di Aids la voglia di contagiare mogli e prostitute, c'è una moltiplicazione mai vista di maniaci che uccidono, torturano, mutilano, divorano vittime, e quando vengono presi mostrano vere fosse carnaie di corpi sacrificati. Perché tanta strage?

Di strage vera si tratta. Non sono più dei casi: è un'ondata. Perfino per motivi teologici si uccidono donne. Anche in una molestia telefonica c'è un seme, un soffio di crimine. L'altare sanguinoso è là che fuma, giorno e notte. Di fronte a questo ha qualche spiegazione il sociologo, lo psicologo, lo psichiatra? Questo ballo cadenzato di coltelli, questo schiumare d'impotenze assassine è illuminabile da un ragionare che non sia a vuoto? Neppure Dostoevskij troverebbe un linguaggio adeguato. Sade, forse, non si stupirebbe. Da lui viene il termine oggi più in voga in tutte le lingue d'Occidente.

Una donna sola, in una metropolitana, di notte, attira sadismo a onde concentriche, anche da punti lontani. Sotto segno sadistico, stuprofilo, torturofilo, necrofilo è tutto il cinema che si vende come bazar di corpi femminili, quasi tutta la macchina pubblicitaria, il libro che tira forte, il romanzo sottile e raffinato (Tanizaki, Kawabata), la moda, la cronaca, il bere, il drogarsi, che liberano la distruttività dell'uomo.

Gigantesche montagne di Odio senza oggetto vagano sopra l'oceano umano. E tutto, nell'organizzazione sociale e nel sistema mentale che ha stravinto, è fatto in modo da esporre a questi blocchi vaganti le donne (e dopo di loro il bambino, il vecchio, l'animale, l'albero) perché gli tolga ogni riparo, le faccia a pezzi anche per mezzo dell'umiliazione.

Fu un sintomo, da noi, tanti anni fa, il delitto del Circeo. Oggi non li contiamo più.

Guido Ceronetti

41228
9771122176003

Il «Guardian» l'attacca: non fai nulla di utile, la tua famiglia è un disastro

«Cara regina, sei una nullità»

Londra, crolla l'audience di Elisabetta in tv

LONDRA. Il *Guardian*, con un attacco choc a Elisabetta, ha rotto l'ultimo tabù. «Cara Regina - ha scritto - nonostante tutte le tue comparse e le tue cerimonie, i messaggi e le riunioni, sei rimasta una completa e totale lacuna, una cifra monarchica, un vuoto in cui convogliare proiezioni. Essendo nulla, puoi essere tutto per tutti. Possa tu continuare a lungo in questa prospera nullità». Ma non è solo il veleno di un giornale in vena di cattiverie a guastare - a lei come al resto della famiglia reale - gli ultimi giorni del 1994. Ci si mettono anche i sondaggi e le statistiche: i primi a dire che gli inglesi farebbero anche a meno del suo tradizionale messaggio natalizio, le seconde a indicare che davanti ai teleschermi c'erano quest'anno due milioni di sudditi meno dell'anno scorso, e la metà rispetto a dieci anni fa.

F. Galvano A PAGINA 8

I terroristi avevano imbottito l'Airbus di dinamite. Mitterrand ringrazia gli eroi di Marsiglia

«I kamikaze volevano cadere su Parigi»

Pasqua: evitata la catastrofe

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Imbottito di dinamite, l'Airbus doveva esplodere in volo o schiantarsi su Parigi come una micidiale bomba volante per garantire ai quattro dirottatori il Paradiso dei martiri islamici e - alla Francia - la più luttuosa umiliazione che mai terrorismo abbia inferto. Non sono fantasie allarmiste. Lo spiega a taccuini e telecamere il ministro degli Interni Charles Pasqua nel ricostruire, il giorno dopo, il drammatico blitz di Marsiglia. E l'«happy end» (il termine non suoni offensivo: la Francia esulta e considera «incruenta» la vittoria) appare quasi surreale ora che si conoscono le vere intenzioni dei dirottatori. Uno scoppio in volo, sul cielo parigino. I 170 passeggeri e l'equipaggio dilaniati, i cadaveri irrecuperabili, le telecamere che filmano, incredulità e orrore - come per lo Shuttle esploso in volo - ingoiati pochi attimi dopo da una tragedia ancor più spaventosa: il velivolo precipita a pezzi schiantando case, auto, folla inerme. Nessun film catastrofista ha mai spinto la fiction sino ai limiti della realtà che gli uomini del Gia volevano mettere in scena per educare le masse islamiche e punire la Francia, nuovo Grande Satana per i khomeini algerini.

Alla luce di tali rivelazioni, le parole che Edouard Balladur pronunciò subito dopo l'exploit per neutralizzare il commando («non avevamo alternative a intervenire con la forza) acquistano un significato nuovo. Parigi «sapeva». «Se non accogliete le nostre richieste, faremo esplodere l'aereo». Nella storia dei dirottamenti, simili frasi ricorrono con insistenza. Ma è, quasi sempre, terrorismo psicologico. Qui, invece, i candelotti c'erano. Una ventina. Come i Quattro li abbiano introdotti a bordo rimane un mistero. Algeri indaga. Parigi è sicura vi fossero complicità nello scalo di partenza e offre di inviare agli inquirenti maghrebini un'équipe antiterroristica per aiutarli nelle indagini. Riceve un cortese quanto comprensibile rifiuto. I fondamentalisti sfrutterebbero la collaborazione per denunciarne l'«infamia», il patto scellerato fra i vecchi colonizzatori e un nuovo regime fantoccio.

Si indaga sulle complicità che hanno permesso di introdurre gli ordigni sul jet a Algeri

Ma una cosa è fin d'oggi sicura. I candelotti bastavano largamente per distruggere in un attimo il velivolo, i suoi occupanti e - sullo slancio - portare la desolazione in uno o più quartieri parigini. Dopo tre omicidi, i dirottatori sapevano di non poter uscire indenni dall'avventura. Il «gesto dimostrativo» iniziale era ormai alle spalle. E il piano inclinato dell'escalation lasciava prevedere dopo i primi omicidi altre, più sanguinarie stragi. E' una telefonata anonima al consolato francese a Orano che ha messo in allarme le autorità transalpine. Se ne ignorano i contenuti precisi, ma lasciava intendere che il commando sognasse non una vittoria politica bensì il martirio. E il dialogo fra torre di controllo marsigliese, pirati e negoziatori confermava, alcune ore più tardi tale certezza. L'Airbus avrebbe dovuto riprendere il volo solo per aggiungere spettacolarità a una morte collettiva già decisa.

Charles Pasqua, perlomeno, se ne dice certo. Non mancheranno, nei giorni prossimi accuse e sospetti sul Monsieur Sécurité. Già lo accusano di manipolare emergenze vere per ritagliarsi un avvenire da premier quando - in maggio - il suo amico Balladur ascenderà all'Eliseo. Che i due pratichino ormai il gioco di coppia è fuor di dubbio. Ma, nonostante le doverose cautele, la ricostruzione che offre Charles Pasqua appare realistica.

Il finora silenzioso Mitterrand si complimenta intanto con i Gign, le «teste di cuoio». E il ministro degli Esteri Juppé smorza il trionfalismo per spiegare che «abbiamo un solo alleato da proteggere, la democrazia, e nessuno ci farà cambiare idea». Bel proclama, ma nella sanguinosa battaglia per la sopravvivenza quotidiana in Algeria suona un tantinello vuoto, se non beffardo.

Enrico Benedetto

I segni dei proiettili sulla fusoliera dell'Airbus del terrore. A lato, il primo ministro Edouard Balladur

TAHAR BEN JELLOUN

«L'Islam non è solo violenza»

ROMA. «Nella sua storia l'Islam ha attraversato periodi di proselitismo violento, durati al massimo 25-30 anni. Credo che questa sia una di queste fasi». Lo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun, uno dei più celebri scrittori arabi viventi, analizza così l'attuale crescita dell'integralismo. In un'intervista a «Panorama», Ben Jelloun critica talune «semplificazioni» dell'Occidente, secondo cui le spinte fondamentaliste sarebbero determinate «dalla povertà e dalla disoccupazione». Per lo scrittore arabo all'origine del fenomeno c'è piuttosto una rivolta «contro lo snaturamento della società musulmana», contro regimi che si «considerano corrotti dall'ideologia occidentale». Ben Jelloun ricorda che in Algeria si è tentato di imporre «un'ideologia marxista che nulla aveva a che spartire con la realtà socioculturale della popolazione». E il Fis ha ottenuto facili successi elettorali «facendo ricorso a quei valori islamici capaci di restituire dignità e identità a una popolazione disarticolata da decenni di frustrazioni». [Agi-Ap]

REPORTAGE

L'AEREO DELLA MORTE

«Sentivo i colpi e tremavo»

Gli ostaggi raccontano l'incubo più lungo

MARSIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'incubo, dice Abassi, «è rimasto l'incubo». L'Airbus è ancora là, vicino all'uscita numero uno, circondato dai camion, dalle jeep, dagli uomini. Sembrano formiche alla scoperta di un mostro. E' lì dentro, quell'incubo, una memoria che s'incolla alle cose, agli oggetti, agli occhi. «Io li sentivo parlare», dice Abassi. «Volevano saltare in aria sopra Parigi». E allora leva lo sguardo. Adesso è finita, no? Quattro terroristi nei giorni di Natale, e 172 prigionieri da Algeri a Marsiglia su un aereo con 24 candelotti di dinamite piazzati sotto due sedie, una nella cabina di comando e l'altra nella pancia. E' finita bene, davvero bene. Anche se Abassi scuote la testa: «Oh, per noi non è ancora finita. Mio Dio, non ancora». Ieri sera, Kabyle Ferhat puntava l'indice nel buio, oltre questa vetrata: «Il mio posto era là davanti. 4A, prima classe». In testa all'aereo, a due passi dalla cabina di comando. Faccia magra, capelli ricci, e i baffoni sotto un naso a becco. Come si fa a dimenticare? «Quando hanno preso il vietnamita gli hanno detto tu vieni con noi. E quello poveretto non voleva alzarsi, e allora uno gli ha messo la mano sulla spalla e gli ha detto su, coraggio. L'hanno portato sulla passerella, e hanno aspettato pochi secondi. Poi, bum, alla testa. Così. Quello con i capelli lunghi ha tirato, è stato lui». Kabyle ha visto tutto, «okay?». 4A, prima classe, era lì davanti. Abassi ha gli occhi di fuori e ci passa la mano sopra. «Io sentivo», dice, e si stropiccia la fronte: «Sentivamo i colpi, e allora qualcuno tremava. Normale, no?». Ecco perché non è ancora finita. Normale, sì: «Io questa notte non ho dormito. L'ho passata con i miei incubi».

Lui e i suoi tre fratelli sono entrati nella pancia dell'Airbus, quasi per ultimi. Doveva ancora sedersi, Abassi. «Stavo per prendere posto, quando quattro uomini con le divise da stewards mi sono apparsi davanti. Avevano delle mitragliette e delle granate: niente paura, dicevano, siamo della polizia, dobbiamo fare dei controlli. Hanno chiuso le porte dell'aereo e poi hanno chiesto i documenti ai passeggeri seduti. Il personale non capiva niente, si guardavano fra loro, che succede, che succede? Una hostess mi chiedeva di tradurre: che vogliono? Ho capito subito che non era normale quello che stava capitando, ma loro all'inizio non erano agitati, sembravano poliziotti. Poi a un certo punto, all'improvviso, si sono messi a gridare Allah è grande, Allah è grande. Io ho pensato ai miei bambini rimasti in Francia e ho avuto paura. Adesso era chiaro: erano terroristi». Dopo un po', Kabyle Ferhat ha sentito sparare dietro di lui. «Io non mi sono girato subito. Ho sentito il botto e mi si è gelato il sangue. Avevano ucciso il commissario di polizia. C'era quello con i capelli lunghi vicino a quel corpo steso per terra. Era lui il killer. Il capo invece era quello quasi pelato, giovane anche lui. Le donne hanno cominciato a gridare». Ricorda, Abassi? «Sì, ricordo». Abassi fa l'operaio a Roubaix, assieme ai suoi tre fratelli. Era andato ad Algeri a trovare la famiglia, stava rientrando in Francia: «Non ce la faremo, mi dicevo. Tre di loro sono entrati nella cabina di comando, il quarto è rimasto a sorvegliarci con il suo kalashnikov. Non si muoveva nessuno, eravamo come paralizzati. Mi ricordo che ci facevano male le gambe, ma bisognava restare seduti. All'inizio, quando qualcuno voleva alzarsi, uno dei terroristi lo perquisiva prima di lasciarlo andare alla toilette. Poi, con il passare delle ore, la loro attenzione è un po' diminuita. Quando i loro negoziati andavano bene, ci lasciavano alzare anche solo per parlare fra di noi. Se invece qualcosa non andava, diventavano nervosi, urlavano e noi dovevamo restare immobili».

Fra loro, i quattro si chiamavano così: Sismodine, Djamel, Fodil e Slimane. Quattro soprannomi. Il capo dovrebbe essere Abdellah Yahia, killer del Gia, descritto ad Algeri come «l'autore di alcuni degli attentati più feroci compiuti dai terroristi islamici». Il suo per ora sarebbe l'unico nome noto agli inquirenti. «Con noi non erano cattivi», racconta Nadji. «Uno di loro a un certo punto s'è tolto la cravatta e voleva regalarla a uno dei passeggeri. E mi ricordo che quello non ha voluto saperne, anche se l'altro insisteva: dài, prendila, se ti piace». E Kabyle Ferhat: «Quando ci parlavano, non alzavano mai la voce, cercavano sempre di trattarci bene. Urlavano con le autorità, durante i negoziati. Però, noi l'avevamo capito che da un momento all'altro avrebbero potuto farci fuori tutti, senza problemi». Così, la sera di Natale, visto che non hanno ancora ottenuto il nulla osta per lasciare Algeri, prendono Yannick Beugnet e gli sparano in testa. Buttano il suo corpo sulla pista e chiamano il vecchio Abassi nella cabina di comando: «Spiegagli bene che cosa devono fare, digli che non devono giocare con la nostra vita». Abassi afferra il microfono, gli trema la voce e ripete come un automa: «Non è giusto che giocate con le nostre vite. Noi siamo due giorni che viviamo nel terrore». Il capo del commando gli strappa il microfono di mano: «Un ostaggio ogni 25 minuti se l'aereo non parte. Chiaro? Ne uccidiamo uno ogni 25 minuti».

Così, alle due del lunedì di Santo Stefano, l'Airbus A300 decolla da Algeri. Destinazione Marsiglia, perché bisogna fare il pieno di carburante per arrivare a Parigi. Scendono a Marignane che sono le 3,33. Kabyle Ferhat è uno dei pochi che tira un grosso sospiro di sollievo. E' un cantante arabo famoso, e l'avevano adocchiato. «Mi passavano vicino un mucchio di volte e mi lanciavano sguardi insistenti. Alle 11 e 27 di ieri mi hanno fermato il cuore, perché mi hanno preso e mi hanno fatto uscire sulla passerella, per spararmi. Poi hanno cambiato idea, dicevano che forse potevo essere una moneta di scambio importante. Uno ha detto: lo mandiamo a negoziare al posto nostro». In Francia, Kabyle Ferhat vale come gli altri. Vite appese. Alle sette del mattino, comincia il dialogo dall'aereo con la torre di controllo. Dopo il comandante Bernard Dhellemme, la voce giovane di uno dei terroristi: «Devi mandarci un camion di acqua potabile. Sbrigati, non si scherza qui, parlo sul serio. Sbrigati. Tutto quello che ti chiederemo devi farlo veloce. E' tutto». Torre di controllo: «Sì, sicuramente, signore. Nessun problema. Il camion partirà subito. Noi non siamo qui per scherzare, ma per servirvi». Comincia così, un dialogo che dura 10 ore, fra una pausa e l'altra. E minacce terribili. Capo dei terroristi alla torre: «Mi senti bene? Mi ascolti? Secondo me, tu stai lavorando perché qui salti in aria tutto. Mi sono spiegato?». I quattro avevano già piazzato i candelotti di dinamite in due punti dell'aereo. L'hanno raccontato i passeggeri, l'ha confermato il ministro dell'Interno, Charles Pasqua: «Era un'azione da kamikaze. Sapevano di morire, volevano farlo assieme a più gente possibile». E Nadji: «Li abbiamo visti preparare le bombe con i candelotti di dinamite e piazzarli legati a una sveglia sotto una poltrona. Poi si sono messi a pregare, a leggere ad alta voce i brani del Corano. Hanno cambiato umore, prima scherzavano con noi, persino, ci davano da bere, ci ripetevano che ci avrebbero liberati una volta arrivati a Parigi». Abassi: «Quando li ho visti leggere il Corano, ho capito che era finita». Sono gli attimi che precedono l'assalto. Prima, due colpi di fucile contro la torre di controllo. Poi, «tutto è andato così veloce». Per loro, per quelli che avevano già vissuto due giorni d'incubo. Non così, per gli altri: «Per me, è stato un tempo eterno», dice Denis Favier, il comandante delle Teste di Cuoio. «Gli uomini neri sono entrati e ci hanno gridato di gettarci a terra. Sono sceso dalla scala di dietro e ho guardato attorno a me. C'erano i miei fratelli e ho ringraziato Dio». Allora, è riemersa la voce di Bernard alla torre di controllo. «Sono tutti morti». Una voce calma, piana. Volute di fumo attorno all'aereo, e un silenzio strano. «Pronto? Comandante?» «Sono tutti morti», disse Bernard. «I terroristi». Poi scesero tutti. E alla fine, anche Bernard Dhellemme, il comandante.

Pierangelo Sapegno

«Il vietnamita non voleva muoversi dal sedile Lo hanno preso e gli hanno sparato in testa»

Un ostaggio riabbraccia la moglie. Nella foto grande, Mitterrand si congratula con un Gign ferito nel blitz

«Leggevano il Corano Si preparavano a saltare in aria assieme a noi»

IN EGITTO

Statalizzate le moschee

IL CAIRO. Diecimila moschee private egiziane saranno poste entro il luglio 1995 sotto il controllo del governo, nel quadro di un piano volto ad impedire «agli integralisti di utilizzarle come tribune per diffondere idee estremiste», o come rifugio di terroristi e attentatori, soprattutto in Alto Egitto: lo ha dichiarato ieri in un'intervista il ministro dei Beni Religiosi egiziano Mohamed Ali Mahgoub. Citato dal quotidiano «Al-Ahram», Mahgoub ha precisato che il controllo delle moschee costerà allo Stato egiziano una cifra equivalente a circa 25 miliardi di lire italiane. Una somma che verrà in parte spesa per nominare predicatori ufficiali. Misura che - sempre secondo le dichiarazioni del ministro - consentirà di assumere 40 mila giovani. Altre 10 mila moschee erano state poste sotto controllo statale nel 1993 e nel 1994. Il ministero dei Beni Religiosi ritiene possibile arrivare a controllare in Egitto 140 mila moschee private. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trapea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali (vedi annunci economici)

Certificato n. 2676 del 16/12/1993
La tiratura di Martedì 27 Dicembre 1994 è stata di [illegible] copie

Sono tre francesi e un belga, missionari dei Padri Bianchi. I terroristi travestiti da agenti

Gli islamici massacrano quattro preti

Uccisi a raffiche di mitra in Algeria

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le rappresaglia islamica per il blitz sull'Airbus non poteva essere più feroce: quattro missionari cattolici - tre francesi ed un belga - sono stati assassinati ieri in Algeria, nei pressi di Tizi-Ouzou, capoluogo della berbera (e cristiana) Kabilia.

Il commando dei terroristi, che si erano spacciati per poliziotti, ha fatto irruzione intorno a mezzogiorno nel presbiterio dei religiosi ed ha ucciso a colpi di mitra i francesi Jean Marie Louis Chevillard, di [illegible] anni, Alain Jean Dieulangard, di 75, Christian Georges Louis Chessel, di 36 anni, ed il belga Charles Jean Deckers (70). Tutti appartenenti all'ordine dei Padri Bianchi. Secondo altre fonti, gli integralisti erano invece travestiti da mendicanti. Ma qualunque sia stato l'espediente utilizzato per farsi aprire la porta del presbiterio, certo è che i padri missionari non vivevano blindati, nonostante le minacce e le recenti altre uccisioni di religiosi. Si erano posto il problema del rischio ed avevano deciso di rimanere comunque per continuare il dialogo con la gente. Per i terroristi non è stato dunque difficile presentandosi alla porta conquistare la fiducia di uomini pacifici e coraggiosi.

Una dipendente della missione, che ha visto gli attentatori, ha testimoniato che gli assassini hanno sparato e poi si sono dati alla fuga sullo stesso veicolo, un furgoncino, con il quale erano arrivati. Un cordone di sicurezza è stato istituito appena le autorità hanno avuto notizia della strage nella zona dell'attacco e le forze di sicurezza hanno lanciato una vasta operazione per catturare i responsabili.

La notizia del gravissimo attentato, è stata diffusa dal ministero degli Esteri francese, mentre era in corso una riunione del Gabinetto per decidere nuovi provvedimenti a protezione dei cittadini francesi in Algeria. Si è deciso, fra l'altro, di sospendere i collegamenti aerei e marittimi fra i due Paesi. Una misura senza precedenti, che ben illustra il drammatico isolamento nel quale ormai si trova l'Algeria.

L'eccidio ha commosso la Francia, Mitterrand in testa. Il popolo francese, ha scritto il Presidente in una lettera di condoglianze all'ordine di cui facevano parte i religiosi, reagisce con «sdegno» al «codardo» assassinio. Le condoglianze sono state espresse anche dal ministro degli Interni algerino, Abderrahmane Cherif, condannando l'«orribile atto terroristico».

Con quelli di oggi, salgono a 76 gli stranieri uccisi in Algeria (26 i francesi) dall'inizio del 1993, quando l'estremismo islamico armato ha intimato a tutti i non algerini di lasciare il Paese, pena la morte. L'8 maggio scorso, altri due religiosi cattolici erano stati assassinati, a colpi d'arma da fuoco, nei pressi della Casbah di Algeri: Henri Verges, 64 anni, e la suora Paule-Elene Saint-Raymond, 67. Il 23 ottobre, a finire nel mirino dei terroristi islamici sono state due religiose spagnole: Maria Alvarez Martin «Caridad», [illegible] anni, ed Esther Paniagua Alonso, 45.

La furia dei terroristi non si è limitata però solo al clero cattolico: in Algeria sotto i colpi dell'estremismo sono anche caduti [illegible] imam. La loro colpa: l'essere di nomina governativa. Gli imam, in Algeria, sono stipendiati dal governo, il quale ha sostituito in svariate occasioni quelli più estremisti - che con le loro prediche incitavano alla ribellione islamica - con altri meno «politicizzati». Così anche nelle moschee regna la paura. E la morte nel nome di Allah colpisce, talora, i suoi servitori.

[e. bn.]

ANALISI

RELIGIONI IN GUERRA

Le frange oltranziste indicano nell'Occidente cristiano il frutto di Satana ma dimenticano l'origine comune delle tre grandi fedi

La bara di uno dei missionari uccisi portata fuori dal presbiterio. A destra un militare algerino e in alto una donna con il velo islamico accanto ad un blindato

Martiri della tolleranza

Questo fanatismo stravolge l'Islam

I Padri Bianchi, sacerdoti di frontiera, portatori coraggiosi della parola di Gesù in terra di missione, scrivono in calce alla lunga lista di martiri della Chiesa i nomi dei quattro confratelli assassinati ieri a Tizi Ouzou, capitale della Kabilia. Un Padre Bianco, di Roma, ci dice piano, con quella mestizia «contenuta e tranquilla del missionario autentico», che in Algeria i Padri lavorano soprattutto «in àmbito sociale e culturale». Si occupano «naturalmente della minoranza cristiana» ma il loro obiettivo principe è quello di «operare per stabilire un profondo dialogo di amicizia».

Non tragga in inganno, aggiunge, il fatto che la fine violenta dei quattro missionari cada all'indomani della tragedia di Marsiglia. Facciamo tesoro di questa avvertenza: la loro morte non è, dunque, un segnale di vendetta, sennonché come non interrogarsi perché in Kabilia, dove l'avanzata integralista è certamente meno impetuosa che in altri siti algerini, quattro sacerdoti rispettati, conosciuti se non addirittura amati, abbiano trovato, proprio in Kabilia, una morte ingiusta, per mano di giovani omicidi travestiti da gendarmi?

E' vero che le frange oltranziste, diciamo pure i fanatici, dell'insurrezione islamista indicano nell'occidentale il «frutto di Satana» da schiacciare, ma è anche vero come vasta eco abbiano avuto in Algeria le parole recenti di papa Giovanni Paolo II dedicate all'Islam, alla «religiosità dei musulmani» capaci, essi, di umiliarsi, con la genuflessione, nella preghiera, ripetuta cinque volte nell'arco d'una breve giornata: «E' un'immagine, questa, che dev'essere di modello per quanti professano il Dio vero, ed in particolare per quei cristiani che disertano le loro splendide cattedrali».

Epperò il Pontefice lamenta come, in alcuni Paesi musulmani, «la condizione dei cristiani sia veramente drammatica». E colui che quel laico lucido e rispettoso ch'è Jean Daniel definisce «il toro invecchiato che incarna l'eredità di Pietro», ammonisce: «La libertà religiosa non può limitarsi alla semplice tolleranza».

Più o meno le stesse parole, queste di Wojtyla, che lui, consapevole d'essere già nella storia, spiattellò col suo solito coraggio sorridente in faccia ai dirigenti del Sudan, quando visitò quel Paese nell'autunno del 1992. Scrivemmo, allora, che il Papa faceva bene ad andare in Sudan e infatti il discorso vigoroso del Pontefice a quella nomenklatura fu una buona boccata d'ossigeno per i cristiani sudanesi. Nell'ottobre scorso, infine, Hassan al Turabi ch'è il leader del Fni, Fronte nazionale islamico, venne ricevuto in Vaticano, dove «pronunciò parole dolci»: per dirla con gli amareggiati Padri Comboniani. Amareggiati «pour cause»: numerose sono le famiglie cristiane perseguitate dagli sbirri di Khartum. Valga per tutte quella degli otto Abdallah: imprigionati, flagellati, infine crocefissi.

Un filo rosso corre il martirio dei cristiani nel mondo intero. Giacché non è solo in terra musulmana che il fanatico uccide il cristiano. Senza andare troppo lontano nel tempo, ricorderemo, con rinnovato dolore, monsignor Romero ucciso in San Salvador al momento dell'Elevazione, o, sempre in Salvador, i cari padri gesuiti dell'Università Cattolica, e monsignor Jaramillo ammazzato in Colombia dai narcos. Ci vorrebbe una pagina intera di giornale per mettere in colonna i nomi dei tanti martiri della Chiesa in terra cristiana. Gli è che, a prescindere dai Paesi dove giovani ignoranti, cui freddi apprendisti stregoni fanno credere che i sacerdoti di Cristo siano nemici del Verbo di Maometto (ed è una bestemmia poiché contraddice la storia dell'Islam, la parola stessa del suo Profeta), e come tali «corrotti sulla terra» da eliminare senza pietà, gli è che, citiamo da fonte ufficiale, nei Paesi di missione i religiosi sono spesso «vittime del loro coinvolgimento nelle vicende locali»: dove il confine tra il politico e il religioso è di carta velina, sicché, sovente, si finisce col varcarlo, magari senza accorgersene.

Ma se la Chiesa di Cristo non si calasse nella società dove la sua missione è da svolgere «costi quel che costi», non sarebbe, giustappunto, la Chiesa di Cristo. Votata perennemente al sacrificio.

Affinché sia chiaro che la tragedia algerina, con tutte le sue conseguenze e le sue vittime innocenti, è un fatto puramente politico, non ci stancheremo di ripetere come *persino* il terrorismo ch'essa esprime e proietta *anche* fuori dell'Algeria, sia una vera e propria *intifada*, una insurrezione, cioè, contro lo stravolgimento dei connotati culturali di quella società (musulmana). In Algeria, come opportunamente ci ricorda lo scrittore marocchino Tahar Ben Jellun, una minoranza spregiudicata ha cercato di imporre «una ideologia marxista che nulla aveva a che fare con la realtà socio-culturale della popolazione». Come già Khomeini in Iran, nel lontano 1979, il Fis (Fronte islamico di salvezza) conquistò le masse algerine «facendo ricorso a quei valori islamici (ritenuti) capaci di restituire dignità e identità a una popolazione disarticolata da decenni di frustrazioni terribili».

Malauguratamente il Fis sembra oggi travolto, scavalcato dagli oltranzisti che bestemmiano Maometto attribuendogli massime e sentenze apocrife. Che fare, allora? Ogni speranza di salvezza, per quanto riguarda l'Algeria, è da vedersi nell'ostinata ricerca, da parte dell'Occidente (noi Europa, noi Italia), di quei «soggetti politici moderati» che pur partecipando dell'attuale potere avvertono, ancorché confusamente, come la repressione invece di uccidere il fanatismo terrorista, finisca con l'irrobustirlo. Addirittura con il legittimarlo di fronte alle masse dei miserabili svirilizzati dal mancato lavoro, dall'incertezza quotidiana.

Insomma, bisogna frantumare la sintesi tra l'Islamismo politico, moderato degli Anni 80 e l'islamismo armato, estremista degli orribili Novanta. Tenendo bene a mente che solo l'Islam può sconfiggere gli islamisti della morte.

Igor Man

I sacerdoti

Da 126 anni tra gli africani

CITTA' DEL VATICANO. Nato in Algeria, nel 1868, per volontà del cardinale Charles Lavigerie, arcivescovo di Algeri, l'ordine dei «Padri Bianchi» si è diffuso a poco a poco nella regione a Nord del Sahara, e in seguito in Africa nera. E' presente in ventitré Paesi del continente, ma anche fuori dall'Africa. Dei 2250 «missionari d'Africa» presenti sul «ruolino» della compagnia, 1200 sono attivi in Algeria; trenta nelle zone in cui operano i gruppi fondamentalisti. «Non cerchiamo conversioni - spiega il Padre Georges Lauzon, Procuratore Generale dell'ordine -, il nostro è un lavoro di presenza, di amicizia, di incontro; si cerca di entrare in dialogo con le persone».

E questo facevano i quattro religiosi assassinati; gestivano una biblioteca, per aiutare gli studenti, e facevano del lavoro sociale in altri campi. Anche il nome, «Padri bianchi», trae origine dallo spirito dell'ordine, una carisma di «contatto» con la gente. «Il nome - dice Lauzon - viene dall'abito che portiamo; è l'abito arabo. Abbiamo cominciato in Algeria, e abbiamo preso l'abito delle persone comuni, una tunica bianca; per questo siamo stati chiamati padri bianchi». Ma l'avvento delle sensibilità nazionali, e la lotta anticoloniale, hanno caricato di implicazioni razziste - paradossalmente - un nome che voleva essere l'espressione dell'esatto contrario. Così l'ordine ora usa sempre di più il termine di «Missionari d'Africa».

[m. t.]

«E' il governo che uccide»

Garaudy: la repressione genera violenza

PARIGI

PER Roger Garaudy, filosofo marxista convertitosi all'islamismo, la crisi algerina ha un solo responsabile: il regime.

Professore, lei crede davvero che gli integralisti non abbiano colpe nella violenza che insanguina il Paese? Dirottare aerei e uccidere religiosi stranieri rientra nell'agone politico ordinario?

«No. Ma credo che il sedicente governo autoproclamatosi tale debba farsene carico. Ha voluto bloccare il processo democratico, sospendere le elezioni, imporre un sistema tirannico? Ne assuma le conseguenze».

Allora gli ultrà islamici sono vittime, non carnefici?

«Mi guardo bene dall'idealizzarli. Fra loro troviamo anche teppisti, e criminali comuni. Eppoi gli "afghani", un migliaio. Gente che fa la "guerra santa" con determinazione. Ma non bisogna scordare che il regime li infiltra. Le efferatezze maggiori arrivano proprio da commandos governativi in veste islamica. L'obiettivo è spingere il Paese alla disperazione per far passare come un rullo compressore la macchina repressiva».

Roger Garaudy francese già filosofo marxista è un neo convertito alla religione islamica

Insomma, tra regime e «Gia» lei parteggia per il secondo?

«Macché. Voglio solo far capire che abbiamo dinnanzi a noi un governo torturatore, i cui eccessi nella repressione scandalizzano Amnesty International. Questo l'Europa - e la Francia in particolare - lo dimenticano volentieri».

Allora non condivide la «fermezza» mostrata da Balladur con i dirottatori?

«E' una mera operazione di politica interna. Balladur vuole scippare a Jean-Marie Le Pen il suo elettorato per le Presidenziali. E il governo moltiplica le prese di posizione xenofobe».

Per esempio?

«Vietare il velo islamico nelle scuole pubbliche. E' una norma autoritaria, integralista come l'ideologia che si vorrebbe combattere. In ogni caso, non consideriamo il chador una specificità islamica. L'apostolo Paolo sosteneva che occorre rapare le donne ribelli al velo».

In caso di vittoria islamica, non teme un esodo da Algeri verso la Francia?

«E' probabile. Fuggirebbero i collaborazionisti, uomini e donne compromessi con il regime. Lasciamoli al loro destino».

[e. bn.]

INTERVISTE

UN PAESE NELLA BUFERA

Il dramma politico nel giudizio di un filosofo francese convertito all'Islam e di un leader storico dell'opposizione algerina

«Con il Gia non si tratta»

Aït Ahmed: ma il Fis ha capi ragionevoli

PARIGI

AIT Ahmed, figura chiave dell'indipendenza algerina ma dal '63 in rotta con l'Fln, è oggi - con Ben Bella - l'unico leader storico tuttora popolare in patria. Il suo «Ffs», d'ispirazione socialista, vorrebbe mantenere un'equidistanza critica tra regime e integralisti. Lo raggiungiamo nel suo rifugio svizzero.

Come reagisce un capo della Vecchia Guardia alla nuova «sindrome algerina»?

«Dico che la nazione intera è in ostaggio. Prigioniera. Da un lato il regime liberticida. E sull'altro fronte un governo cui non ripugna la brutalità. Da tre anni promette che metterà fine alle violenze. Invano. Non si può risolvere il nodo in termini militari. Occorrono aperture politiche».

Anche se l'interlocutore si chiama «Gia»?

«Considero il Gia fuori da ogni possibile dialogo democratico. Ritiene un'eresia - nel senso letterale - il parlamentarismo. Ma il Fis no. Ha personalità valide per trattare. E un'ideologia che non mi sembra incompatibile con il pluralismo. In questa fase manca loro - purtroppo - il coraggio. Dovrebbero uscire dalla tana, prendere un minimo di rischi e intavolare una franca discussione con le altre forze. Ma il regime deve presentare un calendario elettorale credibile. In caso contrario, perderà l'ultimo treno».

Aït Ahmed ex eroe della guerra d'indipendenza oggi guida un gruppo equidistante fra governo e islamici

Parigi e Roma hanno qualche carta da giocare?

«Per l'Italia dico sì. Riannodando intorno a un tavolo il dialogo, la comunità romana di Sant'Egidio ha mostrato che esistono gli spazi per discussioni e trattative. Occorre proseguire su quella via. Ma i francesi si ostinano nell'appoggio unilaterale al presidente Zeroual. Gli forniscono soccorsi alimentari, aiuti economici - e passi - ma pure l'investitura politica e, peggio, armi. Le squadriglie di elicotteri che infieriscono contro guerriglieri e civili sono un gentile omaggio di Parigi».

Il motivo?

«Non è Balladur a gestire la politica francese nel Maghreb. Bensì il ministro dell'Interno Pasqua. L'Algeria non gli interessa. Vuole solo allontanare ogni possibile "contagio" in terra francese. E così finanzia la linea dura. Gli piacerebbe governare il mio Paese per interposto regime. Si rilegga la Guerra d'Algeria: non ce la farà mai».

[e. bn.]

Maroni sale al Colle. I dissidenti non lasciano il movimento: tutto rinviato a febbraio

La Lega: sì al governo del Presidente

E Bossi esulta: «Finalmente il gruppo è compatto»

ROMA. Alle sette di sera, quando lascia i 100 deputati leghisti nella sala del Grande Dibattito, Roberto Maroni non dice dove va. Sulla porta dell'ascensore incontra Rocco Buttiglione, ma non si ferma, ha fretta, si limita al maroniano «sono e resto un inguaribile ottimista». Un quarto d'ora più tardi Maroni è al Quirinale. Scalfaro aspettava esattamente quel che Maroni va a riferire: «Presidente, la Lega è compatta e nessuno vuole le elezioni anticipate, ma un gruppo interno non vuole rinunciare all'alleanza con il Polo della Libertà. Adesso tocca a te, al governo del Presidente».

Maroni resta al Quirinale tre quarti d'ora, poi torna alla Camera per il Consiglio federale della Lega: «Avevo un impegno al Viminale...». Ma quell'incontro con Scalfaro diventa il riassunto della giornata e delle puntate precedenti: un passettino in più, un'altra buona dose di mediazione maroniana, e la Lega si presenta tutta sorriso e speranza. Il sorriso di Antonio Marano: «Siamo totalmente d'accordo». La speranza di Umberto Bossi: «Puntiamo a un governo di programma che sarà un governo istituzionale. Tocca a Scalfaro, in piena autonomia, scegliere il premier e chiamare i ministri».

Sono quasi le nove di sera quando i deputati leghisti lasciano Montecitorio. Bossi e i suoi generali ne avranno per un altro paio d'ore, c'è da definire l'incontro di oggi tra la delegazione leghista e Scalfaro, e poi l'assemblea con i senatori del pomeriggio. Ma il bilancio della serata, visto com'era iniziato il martedì 27 dicembre, mette di buonumore Bossi. A sorpresa, all'hotel Bologna, si erano riuniti i «dissidenti». Quattro ore per decidere se partecipare all'assemblea di tutti i deputati, se accelerare sulla crisi interna, oppure rinviare il tutto al congresso leghista di febbraio. Alla fine, tutto rinviato a febbraio.

La tregua interna, la «pace di Natale», al momento resiste. 101 leghisti compatti, in 101 contro il rischio di elezioni anticipate. Ed è su questo rischio che ha lavorato la mediazione maroniana. E poi sul «no al ribaltone», «no al governo lega-pds-popolari», «no al tradimento del Polo». Su questa posizione, con sfumature varie, i leghisti erano arrivati all'hotel Bologna piuttosto decisi. Quanti? Il senatore Gianluigi Lombardi Cerri, presente come osservatore, dice di averne contati non più di 25. Luigi Negri, il portavoce dei «dissidenti», corregge: «Ma avevamo le deleghe e siamo una cinquantina». Mistero.

Nel pomeriggio, alla Camera, assemblea plenaria in ritardo di un'ora. C'era da aspettar la dissidenza. Fino alle sette, quando Maroni sale al Colle, l'unico momento di tensione era stato il «Basta, me ne vado e non mi vedrete più!», con tanto di porta che sbatte, del deputato veronese Enzo Flego. Panico nei corridoi. Ma Flego precisa al volo: «Là dentro fumano tutti e non vogliono aprire le finestre. Oh!». Clima disteso secondo tutti i leghisti, anche Gualberto Niccolini, triestino, ex capocronista de «Il Piccolo», uno che passa come ultrà della dissidenza: «Il dissenso politico sembra assorbito, c'è l'accordo».

Sarà lo stesso Niccolini, a sera, a ricostruire tutt'altro clima. Precisa che non c'era e però ha saputo. «Si è rischiata la rottura con la nascita di due gruppi parlamentari (il che vuol dire che ce n'erano almeno venti pronti ad uscire). Ma è intervenuto Maroni: «Ha fatto scoppiare un caso di coscienza, la gente si è fermata a pensare e qualcuno è andato a casa a riflettere. Ma così si sarebbe andati subito alle elezioni anticipate...». E allora i leghisti dissidenti si son fermati, aspettando il congresso di febbraio. «C'è molta tensione - dice Niccolini - e nella Lega ormai ci sono due leader, Bossi e Maroni».

Al grido «La Lega è compatta, non siamo mica la dc!» (Giancarlo Malvestito, deputato di Vigevano), i deputati hanno approvato la proposta di governo del Presidente. «L'espressione non mi piace - brontola Francesco Speroni - ma sarà un governo aperto a tutti, chi ci sta ci sta». «Come farà Forza Italia a dir di "no" a un governo con, ad esempio, Di Pietro?», ipotizza Marano. E Bossi chiude: «Sono soddisfatto, abbiamo ottenuto la compattezza della Lega su un governo che non abbia caratteristiche politiche». Da oggi tocca a Scalfaro. Bossi, malizioso, s'informa: ancora tutti compatti in Forza Italia?

Giovanni Cerruti

VITTORIO EMANUELE

«Dall'esilio auguro un esecutivo stabile»

ROMA. Vittorio Emanuele di Savoia chiede, come sempre, di poter tornare in Italia: nel consueto «messaggio agli italiani» di fine anno parla di discriminazione e cita fra le cause del suo prolungato esilio anche l'instabilità politica. «L'anno che sta per finire - scrive - ha visto il popolo italiano proteso in un grande sforzo di recupero morale ed economico, per superare le gravi difficoltà create da una generazione politica incapace e corrotta». «Purtroppo il travaglio di rinnovo nel governo della nazione non è ancora del tutto compiuto e non ci potrà essere una vera ripresa economica senza un governo stabile». «In questo quadro il problema dell'esilio dei Savoia rimane insoluto perché non c'è la volontà o non si trova il tempo per mettere fine ad una discriminazione, incompatibile con le solenni dichiarazioni internazionali sui diritti dell'uomo, che pone l'Italia allo stesso livello di qualche superstite regime di sottosviluppo. E' da quest'esilio che ancora una volta invio un augurio di buon anno agli italiani e di buona sorte al Paese che Casa Savoia ha unificato dopo secoli di frantumazione e di dominazioni straniere. Viva l'Italia».

Speroni: «Esecutivo aperto a tutti Chi ci sta, ci sta»

A destra: Umberto Bossi leader del Carroccio
Sopra: Luigi Negri portavoce dei «dissidenti» leghisti

LA CRISI IN TV

Fiorello e ceri votivi nel circo dei tg

Da quando ha finito i digiuni, arrivando a pesare 112 chili - così informa Radio Radicale - Marco Pannella dovrebbe evitare di addobbarsi da uomo-sandwich. L'altra sera, davanti al Quirinale, sembrava un prosciuttone Rovagnati sfuggito a Mike con il cartellino del prezzo ancora attaccato. La televendita del resto c'entra parecchio con la metamorfosi di un glorioso politico come Pannella in sfrenato testimonial del berlusconismo. Due anni fa la tradizionale colletta del Partito Radicale per la sopravvivenza del suo leader, ormai unica ragione di vita del movimento, stava per fallire miseramente. Gli italiani, si sa, dimenticano i loro eroi. Ma Berlusconi mobilitò tutte le sue reti e i suoi dipendenti-venditori, da Mike a Mentana al Gabibbo, per promuovere il tesseramento radicale. Fu un grande successo. Come il Vietato Vietare o la Festa del Libro, servì a Berlusconi per saggiare il terreno e la resistenza degli italiani allo spot, in vista della discesa in campo». Ma Pannella non lo sa e da allora serba al Cavaliere eterna (?) gratitudine. Ha fatto della distruzione della Rai - mediante Taradash e referendum - una personale crociata, e sorvola da un po' sul «terribile pericolo della mai disciolta P2», cavallo di battaglia di Marco nell'ultimo decennio.

La passeggiata notturna del Pannella cotto ha inaugurato in maniera informale un viavai di leader e candidati intorno al Quirinale. Ieri è toccato ai presidenti delle Camere Irene Pivetti e a Carlo Scognamiglio, inseriti dai media nel listone dei quindici o venti possibili premier, in un clima giornalistico da lotteria di Capodanno. Scognamiglio all'uscita dal colloquio col Capo dello Stato si è aggiustato prima la cravatta, poi il ciuffo e ha infine esalato il seguente giudizio: «E' una crisi difficile». I cronisti prendevano fitti appunti. Oggi tocca ai partiti.

Nell'apparente impasse, la tale crisi ha già ottenuto comunque un paio di risultati notevoli. Il primo, di risollevare le sorti di Borsa e lira. L'altro, di far crollare in pochi giorni l'audience di Berlusconi, che pure seguita a spararle grosse. Ieri i telegiornali maggiori non hanno quasi nominato il Cavaliere. Non accadeva da oltre un anno. A oscurare l'immagine del presidente uscente hanno contribuito in maniera decisiva i terroristi algerini (Liguori ha titolato la strage di missionari con un infastidito «Dopo l'aereo, i preti»), in combutta con Babbo Natale e Antonio Di Pietro, rispuntato fra i candidati a Palazzo Chigi. E' la dura legge dello Spettacolo: *show must go on*.

L'unico a tenere viva la fiammella del berlusconismo è il solito Emilio Fede con la trovata delle candele «votive», forse la più spassosa escogitata da questo cabarettista di fama ormai mondiale. Si tratta, né più né meno, di ceri accesi in processione da (pochi) fedeli di Silvio per invocare elezioni immediate. L'ultimo «miracolo» in grado forse di salvare il Cavaliere. La lugubre iniziativa, probabilmente partorita ad Arcore, illustra bene da sola la disperazione dei promotori. L'effetto Barnum che si sprigiona dalla fine del berlusconismo traspare anche dall'idea folgorante di Liguori di convocare in studio Fiorello per fargli commentare una tantum «i fatti d'attualità». Il leader del partito canterino non si è pronunciato chiaramente per nessuna delle ipotesi sul tappeto. Lo attende una prestigiosa carriera nelle istituzioni.

Curzio Maltese

INTERVISTA

LE COLOMBE DI FORZA ITALIA

«Silvio? Non è l'unico premier»

Della Valle: non tradisco, sono realista

ROMA

«Io per un mio cliente posso chiedere l'assoluzione, però se so che quello viene condannato lo stesso, allora è chiaro che preferisco fargli prendere cinque anni anziché l'ergastolo. Sarà che ho la mentalità dell'avvocato, ma in politica è lo stesso: se Scalfaro non vuole sciogliere le Camere, dobbiamo lavorare a delle ipotesi subordinate per evitare il ribaltone. E in questo senso si può puntare ad un governo del polo retto da un esponente di Forza Italia che non sia Berlusconi. Del resto, come me, la pensano anche Dotti e Urbani». Raffaele Della Valle, vicepresidente della Camera, cerca di pesare le parole. Ma si rende conto che le sue dichiarazioni rischiano di essere esplosive.

Onorevole Della Valle, Berlusconi ripete «O elezioni o elezioni», mentre lei propone un altro governo senza il Cavaliere. Che cosa sta succedendo in Forza Italia?

«Io ho avanzato semplicemente un'ipotesi subordinata, nel caso Scalfaro non voglia assolutamente sciogliere le Camere. Su questa proposta ci conteremo in sede di gruppo. E se la maggioranza sarà di parere contrario noi della corrente moderata ci adegueremo».

Voi della corrente moderata... Berlusconi non sarà certo contento.

«Guardi che Berlusconi questa nostra posizione la conosce. Non è una novità. Lo sanno tutti come la pensiamo io, Dotti e Urbani. Noi non vogliamo erigere muri, cercare lo scontro per lo scontro. Certe cose le abbiamo ripetute 100 volte. Eppoi diciamo la verità: anche in politica due più due fa quattro, e se Scalfaro non vuole sciogliere le Camere, noi possiamo continuare a chiedere le elezioni, ma le elezioni non si faranno. E se il Presidente non vuole ridare l'incarico a Berlusconi, non ci sono santi che tengono. E' lui che decide».

E allora?

«E allora non si può scartare a priori qualsiasi altra ipotesi. Piuttosto che farsi cogliere impreparati, oppure cedere il governo ai partiti che sono usciti sconfitti dalle consultazioni di marzo, è meglio decidere di trattare su una soluzione che garantisca il rispetto della volontà dell'elettorato. Questo non significa tradire, ma avere la vista più lunga degli altri».

Va bene, non si può parlare di «tradimento», ma si può dire che Forza Italia si è già spaccata?

«I giornali possono scrivere quello che vogliono, però non è così. Sulla mia fedeltà a Berlusconi non ci piove. E' assoluta. E lo stesso posso dire anche per i miei colleghi dell'ala moderata. Lo vedrete alla fine di questa partita: non ci spaccheremo».

Ma che tipo di governo ipotizzate?

«Io penso ad un governo con dentro Forza Italia, Alleanza nazionale, la lega depurata di Bossi, e una parte del ppi. Sì, anche i popolari, perché il congresso di An potrebbe facilitare un loro ingresso».

E perché la Lega dovrebbe accontentarvi e disfarsi di Bossi?

«Perché con lui non si può fare nulla».

Ma chi dovrebbe presiedere un esecutivo del genere? Qualcuno fa addirittura il nome di Di Pietro...

«Le dirò che non è un'ipotesi da scartare, da buttar via senza nemmeno prenderla in considerazione. Insomma, di fronte ad un'idea del genere io non dico "che schifo" come fanno altri. Però bisogna vedere che cosa significa, con quale programma si presenta Di Pietro».

Ma voi preferireste che a presiedere una coalizione di questo tipo fosse chiamato un esponente di Forza Italia?

«La guida del governo - è chiaro - spetta al partito di maggioranza relativa, cioè a noi. Del resto può anche darsi che Scalfaro chiami proprio uno di Forza Italia».

E di candidati l'ala moderata del vostro schieramento ne ha alcuni... Urbani, per esempio...

«Certo».

Maria Teresa Meli

Sopra: Vittorio Dotti, presidente dei deputati azzurri
A sinistra: Raffaele Della Valle, onorevole di Forza Italia e vicepresidente della Camera

PETRICCA

«Lascio gli Azzurri per il ppi»

ROMA. «Io non ci sto a servire Berlusconi come un idolo». Così il senatore Gianfranco Petricca, eletto per Forza Italia con 35.000 preferenze a Massa Carrara, motiva al capogruppo Enrico La Loggia la sua decisione di lasciare Forza Italia. Si iscriverà al gruppo del ppi al Senato. Per Petricca, Berlusconi vuole «il potere per il potere, senza rispetto alcuno per il Parlamento e i cittadini». Sgomento di fronte alle dichiarazioni al Teatro Manzoni a Milano. E dopo l'ultimo discorso alla Camera, il senatore azzurro ha deciso di lasciare Forza Italia, «dove prevale una linea avventuristica». Ufficiale dei Carabinieri, Petricca dice di «non poter accettare che il capo dello Stato si chieda di non svolgere il ruolo che la Costituzione a lui demanda. Nella mia carriera militare ho giurato fedeltà alla Repubblica tre volte e non posso rimanere in un movimento dove il senso dello Stato viene calpestato». Pronta la replica di Antonio Tajani: «Il senatore Petricca va via da Forza Italia non per nobili motivi. Dopo i non lusinghieri risultati ottenuti in provincia di Massa, si era ritenuto opportuno riflettere prima di affidargli incarichi di rilievo. Prima di ogni decisione da parte nostra, lui ha ritenuto di passare al ppi. Buona fortuna per il suo futuro politico». [r. i.]

Cossutta

«Al governo? Per ora, no»

ROMA. Armando Cossutta, presidente del partito della Rifondazione comunista, è favorevole alla celebrazione dei referendum promossi dal leader radicale Marco Pannella e definisce «opinioni natalizie» quelle espresse l'altro ieri da Berlusconi a proposito della partecipazione dei comunisti al governo.

«Pannella sbaglia - ha detto Cossutta, intervistato da Radio radicale -. Il presidente della Repubblica non può e non deve interferire nel modo più assoluto sugli orientamenti della Corte Costituzionale. Detto questo, io penso che, essendo state raccolte le firme, i referendum devono essere fatti perché il popolo italiano ha il diritto di esprimere la sua opinione. Il popolo è sovrano».

A proposito delle affermazioni di Silvio Berlusconi che l'altro ieri ha accusato Lega Nord e ppi di «voler portare al governo i comunisti», Cossutta ha detto che il presidente del Consiglio dimissionario «non sa più a cosa attaccarsi per rimanere a galla». «Io sono comunista - ha sostenuto -. I comunisti rappresentano per l'Italia una delle pagine più belle e nobili della nostra storia di cinquant'anni e sarebbe ora che partecipassero al governo del Paese, ma non mi pare che ci siano ancora le condizioni». [Ansa]

Il «Secolo»

«Cavaliere che cantonata»

«Mala tempora» per il Cavaliere se lo attacca anche il fedele alleato An, tramite il «Secolo d'Italia». In prima pagina, a firma Luciano Garibaldi, un fondo dedicato a Berlusconi e intitolato «Caro Cavaliere, un delirio comandato fece trionfare la Lega...». Il nodo della critica: ma moglie e figli di Berlusconi (nonché forse Berlusconi stesso, ma non lo sappiamo, perché si è pronunciato solo sui familiari) perché hanno votato Lega invece di An? «Il capire perché tanti italiani del Nord, fin dal 5 aprile '92, abbiano scelto Bossi anziché Fini è un problema che riguarda tutto il Nord di Destra», dice Garibaldi. «Io non sono un genio ma non ci misi molto a capire che quelli della Lega erano comunisti... gli stessi comportamenti, insofferenze, incultura. Purtroppo quando io scrivevo che chi nasce eversore, eversore rimane per tutta la vita, ben pochi mi leggevano, meno che mai lei, caro Cavaliere, al quale tra l'altro la politica, *in illo tempore*, ben poco interessava. Ma noi, la Destra, non voi (che, non avendo le nostre ferree convinzioni politiche e morali, siete caduti nell'inganno) dobbiamo chiederci perché non siamo riusciti a convincere la gente del Nord fin dal 5 aprile '92». Fin qui le colpe di An. Ma ben più gravi le colpe del Cavaliere, che non si è reso conto del pur chiarissimo filocomunismo della Lega. «Andiamo, Cavaliere, ci voleva così tanto a non capire? Eppure si è arrivati al 27 marzo col Polo delle Libertà. Quei voti, lei lo sa bene, Cavaliere, erano vostri. Non certo della Lega». [r. i.]

I moderati pensano al «sacrificio» del Cavaliere, Buttiglione li applaude. Fini: si vada alle urne

Forza Italia, s'incrina il fronte delle elezioni

Scalfaro pronto a dare l'incarico al presidente del Senato

ROMA. Forza Italia mostra le prime crepe. Infatti è bastato che dal Quirinale, dove ieri sono riprese le consultazioni (è stato il turno dei presidenti di Camera e Senato), filtrasse la notizia che Scalfaro avrebbe intenzione di affidare un incarico pieno (il 31 dicembre o il 2 gennaio) in prima battuta a Carlo Scognamiglio o a Giuliano Urbani, per fare uscire allo scoperto l'ala moderata del movimento berlusconiano, contraria alla logica del «muro contro muro». E così Vittorio Dotti e Raffaele Della Valle, con due dichiarazioni rilasciate nel pomeriggio, l'una a breve distanza dall'altra, hanno iniziato a prendere le distanze dal presidente del Consiglio dimissionario. Ma che cosa propongono le «colombe» di Fi? Un governo del polo presieduto da un esponente di Forza Italia che non sia Berlusconi. In soldoni: la testa del cavaliere in cambio del mantenimento dell'attuale maggioranza, con qualche aggiustamento (per esempio, l'ingresso del ppi e una posizione più defilata di Alleanza nazionale).

Scalfaro, però, avrebbe in mente di tentare la carta Scognamiglio per dimostrare - se Berlusconi dovesse restare fermo sulle sue posizioni - che il centro-destra è fallito; e per poter poi passare al governo del Presidente (il [illegible] più accreditato al momento resta quello di Mario Monti). Ma l'ala moderata di Fi condividerebbe anche questo ulteriore passo del capo dello Stato? Le «colombe» per ora non si sbilanciano troppo, continuano a giurare fedeltà a Berlusconi, però lasciano intendere che non si faranno trascinare nell'avventura delle elezioni anticipate. Del resto, ormai, Dotti, Urbani e Della Valle sono usciti allo scoperto: per la prima volta una riunione della corrente moderata, ieri sera, è stata pubblicizzata. Finora, infatti, gli incontri tra le «colombe» - che pure si sono susseguiti con una certa intensità negli ultimi tempi - erano stati semiclandestini. Adesso non più: Dotti, i ministri Urbani, Bernini e Radice, il sottosegretario Teso, e alcuni deputati come Matrango e Masini, si sono riuniti senza depistare i cronisti.

L'offensiva moderata è partita nel pomeriggio. A dare il la, Dotti: «Se Scalfaro - ha dichiarato il capogruppo - non desse l'incarico a Berlusconi, ma ad un altro esponente di Forza Italia non dovremmo irrigidirci. Potremmo discutere della guida dell'esecutivo, della revisione della formula con un appoggio del ppi e con un piccolo sacrificio di An. Un governo simile potrebbe durare pure un anno». Un'ora più tardi, Dotti è costretto a precisare: «Questo comunque sarebbe un esecutivo preelettorale». Ma la «campagna» moderata ormai è andata troppo in là. Infatti, mentre il capogruppo si affrettava a rettificare il tiro, Della Valle rilasciava dichiarazioni analoghe: «Si potrebbe pensare ad un governo del polo presieduto da un forzitalista che non sia Berlusconi».

Quindi, la riunione serale. Mentre tra gli alleati di An montava il nervosismo. «I "distruttori" credono di aver individuato l'anello debole in Forza Italia», dichiarava il ministro Fisichella. E Gianfranco Fini ribadiva: «Il Polo ha come obiettivo le elezioni». Volti sorridenti, invece, tra i popolari. Con Roberto Formigoni che promuoveva l'ipotesi Dotti e il segretario Rocco Buttiglione che proponeva: «Il primo nome per il presidente del Consiglio del nuovo governo lo faccia Forza Italia». Ma qual è stato il vero esito dalla riunione delle «colombe»? In serata si parlava della possibilità di stilare un documento per poi sottoporlo alla firma dei parlamentari, e circolava l'ipotesi di una fuoriuscita dal gruppo di Adriano Teso.

Sulla stessa lunghezza d'onda delle «colombe», Scognamiglio, che ieri ha incontrato Scalfaro. Dopo il colloquio con il capo dello Stato, il presidente del Senato è apparso molto abbottonato (anche se più loquace della Pivetti che è andata via senza proferire verbo) e ha fatto solo capire che «un incarico esplorativo non è nell'ordine delle cose probabili». Ma il «no» più convinto all'ipotesi dei moderati è un «no» pesante come un macigno: viene da Berlusconi. Il cavaliere lo ha ripetuto ancora ieri. E, onde evitare equivoci, ha intenzione di ribadirlo direttamente lui al Capo dello Stato: infatti sarà il presidente del Consiglio dimissionario che oggi guiderà la delegazione di Forza Italia alle consultazioni.

[m. t. m.]

SONDAGGI

Un italiano su due: «Berlusconi lasci»

ROMA. Scarto minimo, ma la maggioranza degli italiani vorrebbe che Silvio Berlusconi abbandonasse la politica e tornasse a fare l'imprenditore. Un sondaggio della Directa afferma infatti che il 49,8% degli italiani vorrebbe che Berlusconi «lasciasse il campo» della politica, mentre il 47% gradirebbe un Berlusconi ancora impegnato in politica: il 28,7 lo vorrebbe capo del governo, mentre il 18,3 lo vedrebbe meglio alla guida di Forza Italia. Altro sondaggio del giorno è quello della Swg per *Famiglia cristiana* sulle coalizioni preferite dagli italiani e sul futuro premier. In caso di elezioni, una coalizione ppi-pds sarebbe preferita ad altri cartelli elettorali, mentre con l'elezione diretta del premier, Berlusconi vincerebbe su molti candidati. Un'alleanza ppi-pds è gradita al 45,9 per cento mentre una coalizione Forza Italia-ppi-Lega Nord ottiene il 45,7 per cento; un consenso inferiore ottengono coalizioni del tipo Forza Italia-An (44,6%), ppi-pds-Lega Nord (43,4) e Lega Nord-Forza Italia-An (41,3%). Riguardo a Berlusconi, dal sondaggio risulta che l'unico che potrebbe insidiargli il successo sarebbe Ciampi.

[Ansa]

«Messaggio di coscienza civile»

Cgil, Cisl e Uil: no al voto subito E il Capo dello Stato ringrazia

ROMA. Un «messaggio di coscienza civile e grande consapevolezza dei problemi del presente momento e di profonda sensibilità democratica»: così il Presidente della Repubblica definisce il messaggio che gli hanno inviato nei giorni scorsi i leader dei tre sindacati confederali. Una risposta che sembrerebbe confermare il «no» di Scalfaro all'ipotesi di sciogliere le Camere e riportare gli italiani alle urne.

Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, infatti, in una lettera inviata al Quirinale il 23 dicembre scorso, avevano espresso la loro preoccupazione per eventuali elezioni in tempi ravvicinati. «Nel pieno rispetto della sua autonomia decisionale, e dei poteri che le assegna la Costituzione - scrivevano i leader sindacali - ci permettiamo di farle giungere la nostra opinione per gli effetti che le scelte politiche possono produrre sul sistema economico e sociale oltre che sull'accentuarsi della crisi istituzionale. In particolare intendiamo esprimerle le nostre più vive preoccupazioni per una eventuale soluzione della crisi che porti a breve termine alle elezioni senza affrontato per risolverle, alcune fondamentali riforme istituzionali. In questa fase - proseguiva la lettera - è per noi essenziale un governo capace di gestire le urgenze connesse all'opera di risanamento della finanza pubblica, i problemi occupazionali e le riforme, a cominciare da quella previdenziale che il sindacato considera necessaria ed urgente. Come suo diritto costituzionale lei deciderà in pieno autonomia, e siamo certi nel modo migliore per gli interessi del Paese».

Il Presidente ha ringraziato ieri le confederazioni sindacali «per il tributo di fiducia» che hanno «voluto accordargli con il messaggio», rivolgendo poi ai tre sindacati i suoi auguri di buone feste.

[Ansa]

I VOLTI DELLA CRISI

Meluzzi sarcastico «Sembra l'eroe di uno spot della Findus»

La sua candidatura piace quasi a tutti meno che al Cavaliere

Nella foto grande: il presidente del Senato Carlo Scognamiglio Qui, a sinistra: Federico II

Capitan Scognamiglio fa rotta su Palazzo Chigi

ROMA

Il ciuffo bianco e lunghissimo, quasi sotto l'occhio, andrebbe anche bene. La barba sì. La voce, con un po' di buona volontà, pure. L'occhio è più sfuggente, ma si capisce: la politica conserva ancora qualche differenza rispetto alla pubblicità. E' la corporatura, semmai, che il presidente del Senato Carlo Scognamiglio presenta elegante e slanciata, a non tornare con quella del modello. E tuttavia, col tempo...

Per il resto, a vederlo uscire da quella fatidica porta vigilata da due giganteschi corazzieri, con tutto il rispetto possibile per l'uomo e per la funzione, ieri pomeriggio, al Quirinale, era davvero irresistibile non ripensare all'accostamento, al confronto, al nomignolo che proprio un compagno di partito di Scognamiglio, l'ardente Meluzzi, gli ha recentemente assegnato: «Capitan Findus». Con doppia valenza, si direbbe, tanto fisica quanto mitico-simbolica.

Potenza degli spot. E' probabile, infatti, che Meluzzi si riferisse all'aspetto bianco-barbuto e alla divisa marinara - non per nulla il possibile pretendente è un lupo di mare - del simpatico dispensatore di bastoncini di pesce. E tuttavia, dato che questi ultimi sono notoriamente surgelati, l'impressione è che il fantastico paragone fosse ispirato anche alla gelida imperturbabilità del Presidente del Senato. Il quale proprio ieri pomeriggio, dopo essersi schiarito due volte la voce, ha offerto a stampa e tv un bel saggetto di come ci si comporta quando si è quasi candidati, ma non si vuole darlo a vedere. E quindi nulla ha detto, alla tribunetta quirinalizia. Però l'ha fatto con tale narcotica grazia e così sottile reticenza da far lievitare, alla fine, più sospetti di quanti [illegible] ne fossero prima della sua disquisizione su un mandato esplorativo più «possibile» che non «plausibile». O sulla «complessità» della crisi e la relativa «difficoltà» di sbrogliarla, senza diffondersi sui preziosismi lessicali e in particolare su quel gioiellino di proto-politichese che ha celebrato «la comune valutazione sulla necessità di spingere la riflessione su un livello approfondito di analisi».

Detto questo, Scognamiglio è un possibile candidato e lo sa. Primo, perché è il presidente del Senato; poi perché è di Forza Italia; e infine perché del partito berlusconiano è considerato una colomba. E ieri è stato il giorno delle colombe. In più è amico di Cossiga, che ha voluto chiarire: «Ci prendo tutti i giorni o il caffè o l'aperitivo, oppure il tè se lo vedo di pomeriggio». Bassanini, segreteria del pds, ha spiegato che lo vedrebbe benissimo presidente. Lo stesso ha detto Formentini. I problemi sorgono, semmai, per via delle motivazioni che sono alla base di tanto favore. Con brutale franchezza, in questo senso, s'è espresso il ministro Speroni: «Scognamiglio va bene perché ha preso un po' le distanze da Berlusconi».

Per tutta risposta Berlusconi non vuole Scognamiglio. Con il più classico elogio peloso gliel'ha fatto capire il giorno 23 nella conferenza stampa di fine anno: «Ho grande stima e sono sicuro che farebbe bene, ma...». E qui, con un sorriso triste e sbrigativo, ha rinviato a una certa riunione della maggioranza che si sarebbe espressa contro di lui. Riunione per la verità assai misteriosa. Al punto che dopo l'autorevole bocciatura, da Palazzo Madama hanno subito spedito un comunicato di simmetrica gratitudine e anodina cortesia. Parole su cui nessuna malizia è ufficialmente autorizzata, ma che sono suonate lo stesso un po' strane, al tempo stesso superflue e iper necessarie. Come di chi in qualche modo continuava, anzi continua a sperare.

Così, ieri pomeriggio, quando un giornalista gli ha chiesto una valutazione sull'uscita di Dotti a proposito di un governo senza Berlusconi, ecco, almeno cento occhi hanno cercato di leggere, e forse anche di indovinare, la voglia di potere in quelli di Capitan Findus. Sono stati delusi a metà. Se da un lato, infatti, la sfuggevole, quasi muta eloquenza di Scognamiglio scoraggiava interpretazioni ardite, dall'altro ad alcuni è parso di cogliere un bagliore. Forse era un'illuminazione preconcetta, oltretutto smentita tempo fa da quella sua specie di sfogo, tutt'altro che istituzionale, secondo cui «solo un matto oggi può desiderare di fare il premier». Forse no, invece, forse l'ipotesi di guidare un governo gli è sul serio entrata nel cuore.

Fatto sta che sulla personale ambizione del presidente del Senato, inutile negarlo, si esercita un'indagine perfino comparata. Senza fargli esattamente un complimento, il ministro ciccì D'Onofrio, per dire, osserva che l'ambizione dell'attuale presidente del Senato è «la reincarnazione di quella di Spadolini». Altri, con minore malizia, si limitano a scrutare i segnali più evidenti di una ricerca di popolarità che travalica gli argini, per così dire, istituzionali per finire lungo le logiche più impetuose, e piene di rischi, di un successo mediatico e perciò personalizzatissimo. Dalla promessa di smetter di fumare, perciò, annunciata in differita al *Maurizio Costanzo show* e dedicata alla figlia Tea, ai servizi patinati su Federico II, *Stupor mundi*. Dal Senato itinerante a certe foto agostane di genere fisico-sportivo, passando pure per un paio di «incidenti d'immagine» (il vagone speciale per figli e amici di figli; il soggiorno a Marrakesh con aereo militare) che dimostrano, se non altro, quanto a volte sia anche scomodo aver i giornalisti alle calcagna. E ancora di più, a maggior ragione, durante una crisi decisiva.

Così, ambizione o non ambizione, si ritorna a Berlusconi. O meglio: all'amicizia con Berlusconi che paradossalmente - per quanto povera sia in questo caso la parola amicizia - finisce per rappresentare il vero limite ai possibili sogni di Scognamiglio. Se in politica la gratitudine è un *handicap*, e l'ammirazione spesso una gabbia, un possibile incarico (pure «istituzionale», «del presidente» o quant'altro) può anche mettere in imbarazzo chi lo riceve. Neanche a farlo apposta, l'altro giorno, un dispaccio d'agenzia dava conto di una frase pronunciata da Scognamiglio e riportata a mo' di Blob nel libro dei fratelli Valentini *Il karaoke di Dio* (Carmenta editore). Dunque: «Mi sono accorto che io ragionavo con la mia testa mentre Berlusconi pensava con l'anima e il cervello degli italiani. Se Berlusconi ti vuole - concludeva - sei condannato a essere preso».

Ma per quanto ancora? Basterà aver scritto sull'*Unità* e parlato bene di Manzella e Maccanico per tornare a «ragionare con la propria testa»? Ieri, dopo quella sommaria dichiarazione al Quirinale, Scognamiglio, sbagliando direzione, sembrava dirigersi di nuovo verso la fatidica porta con i corazzieri. Ma un cortese generale lo riportava sulla retta via.

Filippo Ceccarelli

«Rifondazione, cambia»

Asor Rosa: via le vecchie bandiere

A destra Asor Rosa intellettuale di area pds

Una sinistra a tre teste, come il Cerbero custode dell'Ade [illegible] con una differenza: se i volti del personaggio mitologico lavoravano insieme per «atterrire le anime che varcavano l'inferno» quelli della sinistra viaggiano separati, spesso in lotta tra loro e così non terrorizzano certo la destra. Le «tre teste» [illegible] D'Alema, Bertinotti e Cofferati. Le ha individuate, sul *manifesto*, Alberto Asor Rosa. Da lui parte l'invito a «cercare [illegible] risposta unitaria». L'obiettivo? Portare all'incontro con il centro tutta la sinistra italiana e non solo il pds. Così le attenzioni di Asor Rosa - e del *manifesto* - si indirizzano verso Rifondazione, invitata a fare «un'autocritica seria delle posizione neo-comuniste» che dovrebbe portare al superamento delle «etichette» e delle «bandiere del vecchio comunismo».

Certo Asor Rosa legittima il ruolo di Rifondazione: «è offerato porre alla base dell'intesa sinistra-centro un nuovo patto *ad excludendum* coloro che ancora in Italia si dicono comunisti»; [illegible] subito dopo chiede con forza a Bertinotti di fare autocritica: «E' possibile ipotizzare una partecipazione di governo, senza chiedersi che senso abbia inscrivere una posizione radical-democratica e socialista, conseguente e legittima, che è poi quella di Bertinotti e della maggior parte del gruppo dirigente rifondazionista, sotto l'etichetta e le bandiere del vecchio comunismo di sempre? Qui la scelta non rinviabile è tra il fare l'opposizione di sistema e il fare l'estrema sinistra di uno schieramento riformatore di governo».

Che cosa risponde Bertinotti? Il leader di Rifondazione accetta di riaprire il dialogo a sinistra: «Sono in buona compagnia, continuiamo la discussione» ma pone dei «paletti» all'autocritica: «Io sono d'accordo al rinnovamento della tradizione comunista, anzi lo giudico necessario. Ma se ci si chiede di abbandonarla, di amputarla allora non ci sto perché questo significherebbe portare alla scomparsa della nozione stessa di sinistra». Per Bertinotti infatti è naturale che «la sinistra radical-democratica si innesti su una tradizione comunista. Le due cose stanno insieme e il comunismo non è d'impaccio perché, seppur non da solo, è quello più vocato ad esprimere una critica radicale dell'ordine delle cose esistenti e ad avanzare un'istanza di trasformazione».

Ma Rifondazione starà sempre all'opposizione o sarà l'ala sinistra di uno schieramento riformatore di governo? «Per noi - dice Bertinotti - la questione del governo pone con forza il tema dell'alternativa, senza chiusure nei confronti di nessuno, tantomeno dei cattolici, ma con una discriminante: l'elaborazione di un programma di cambiamento della società».

Maurizio Tropeano

Modigliani contro Berlusconi

Il Nobel al «New York Times» «Ha pensato solo a se stesso»

NEW YORK. Per il Premio Nobel Franco Modigliani il governo Berlusconi è stato un tale disastro da non fargli digerire neppure un poco accorto sottotitolo del *New York Times*, che pure sull'avventura del «billionnire Tycoon» non è stato certo tenero. «Caduto di una coalizione formata per combattere la corruzione», diceva giorni fa quel sottotitolo. Cosa?, ha esclamato il professore emerito del Massachusetts Institute of Technology quando lo ha letto. E presa carta e penna ha scritto al *New York Times*. Qualunque sia la ragione per cui quella coalizione è stata formata, dice, «non ha mai combattuto la corruzione». Anzi, «ha combattuto i magistrati che stavano combattendo la corruzione... fino a ottenere le dimissioni di Di Pietro, che stava indagando sulle attività dell'impero economico dello stesso Berlusconi».

Inoltre, «il governo ha fatto molto poco per mantenere le sue stesse promesse elettorali, cosa che del resto sarebbe stato molto difficile visto che si trattava di promesse del tutto contraddittorie: tagli alle tasse e riduzione del deficit, che è come la torta in cielo, e incremento dell'occupazione con un milione di nuovi posti di lavoro».

In compenso, «il governo ha dedicato molto tempo a se stesso, combattendo la soluzione del conflitto di interessi con l'impero economico di Berlusconi, che rappresenta una parte sostanziale della ricchezza privata italiana. Esso comprende un monopolio televisivo privato e lui lo ha rafforzato attraverso il controllo della televisione pubblica».

Nel frattempo, «l'economia italiana è andata deteriorando, man mano che la comunità finanziaria mondiale perdeva fiducia nel governo Berlusconi». La prova più chiara? «L'aumento del prime rate richiesto per investire in Italia. Quel premium, che era del 2,5 per cento alla fine del governo Ciampi, adesso è del 5 per cento».

(f. p.)

Politici divisi sulla candidatura del pm. Buttiglione lo vorrebbe alla Giustizia

In campo Di Pietro, premier fantasma

Anche An lo boccia: non serve un commissario straordinario
Ma nasce una linea telefonica «144» per votare il giudice

ROMA. Possibilità al momento: zero virgola uno. Eppure tutti ne parlano, chi per evocarlo e chi per distruggerlo. Il Fantasmone della crisi di Natale è Antonio Di Pietro, concupito o temuto a seconda delle convenienze, nella sua qualità di unico italiano capace di sopravanzare Silvio Berlusconi nei sondaggi. Non a caso Gianfranco Mascia, antiberlusconiano creativo, già inventore del Bo. Bi. (Boicottare il Biscione), ha inventato il Pre. Di. (Premier Di Pietro) e occupato una linea del «144»: si telefona per gridare «Di Pietro presidente» a pagamento (635 lire al minuto più Iva).

Il partito dei «dipietristi» esiste anche in Parlamento e un tempo si sarebbe definito trasversale. Raccoglie missini irriducibili, berlusconiani «liberal», leghisti fedeli o dissidenti e comunisti con la erre moscia, con la benedizione sorniona del segretario dei popolari e una linea telefonica, più riservata del «144», con il Quirinale. Tutti concordi nel nascondere per ora la candidatura Di Pietro o giocarsela più avanti, quando la crisi si rivelasse inestricabile e l'ex magistrato «d'ultima spiaggia» da percorrere prima di tuffarsi nel voto.

Il gioco dei «dipietristi» è appena cominciato: per non bruciare il Fantasmone devono incassare con pazienza i veti tattici che arrivano innanzitutto dai loro partiti.

Cominciamo da destra. Il missino Mirko Tremaglia è già conquistato: «Sì a Di Pietro, purché per un governo di legislatura». Addirittura, Di Pietro, dice il mancato ministro per gli italiani all'estero, «è l'ultima spiaggia prima del voto».

Ma non si intravedono spiagge, nemmeno «ultime», nella posizione ufficiale di An, enunciata dal capo dei senatori Maceratini, che scandisce un «no a Di Pietro come commissario straordinario della democrazia italiana», mentre Fini mette in riga Tremaglia: «La sua è un'illusione, impossibile a realizzarsi». Un'«illusione» che Gasparri affoga nel ridicolo: «Ho un nome alternativo: Sergio Cusani».

Tremaglia per ora è stoppato. Ma nel ventre molle del Polo si agitano altri «dipietristi» a sorpresa: sono coloro che, in Forza Italia come nella Lega, puntano ancora ad un governo del centro-destra non guidato da Berlusconi. Così l'italoforzuto morbido Raffaele Della Valle, per il quale l'ipotesi Di Pietro «non va scartata perché gradita ad un'ampia gamma di schieramenti». Subito gli ringhia addosso un italoforzuto di complemento, Taradash: «Qui si tenta l'avventura d'ordine attraverso l'esproprio della volontà degli elettori».

Nella Lega il «dipietrismo» conta con la voce insolitamente dorotea del dissidente Luigi Negri («abbiamo accennato all'eventualità») e con quella ruspante del Senatorone, il trentino Erminio Boso: «A Palazzo Chigi mi va bene chiunque, anche Di Pietro, purché non sia Berlusconi». Ma anche nella Lega prevale il pollice verso. «Simpatico, per carità, ma la simpatia non basta per un incarico così importante», lo affoga il sindaco di Milano Formentini. E il ministro Gnutti: «Simpatico, per carità, però oggi il nostro problema principale è l'economia, non la giustizia».

E i progressisti? Accusati da Fini di volere «persino Di Pietro al governo pur di evitare le elezioni», mantengono una linea di «surplace». Nicchia D'Alema: «Di Pietro? Prematuro». Ondeggia Berlinguer: «Prima vediamo se Scalfaro lo chiama, poi giudicheremo». Che non è un invito a chiamarlo, ma insomma, neppure un veto. Spostandosi più a sinistra, le cortine fumogene si diradano. Il retino Carmine Mancuso, ex poliziotto come Di Pietro, lo indica pubblicamente come premier. E Bertinotti, alla ricerca di un nome per il suo «governo elettorale di garanzia», lo pronuncia senz'altro: «Di Pietro».

C'è un altro modo di essere «dipietristi». Ed è quello di chi, come Rocco Buttiglione, immagina l'ex magistrato dentro il governo, ma in un ruolo più adatto alle sue competenze: «Sarebbe un eccellente ministro della Giustizia e dell'Interno». Dalla Lega gli fa eco Marino: «Se Di Pietro accettasse anche solo di fare il ministro, c'è qualcuno che oserebbe dirgli di no?». Sembra già di sentire una voce: «Mi consenta...».

Massimo Gramellini

A sinistra: Letizia Moratti presidente Rai
Nella foto grande: Antonio Di Pietro pm del pool di Mani pulite

I 50 anni

Resistenza, lite Moratti-Paissan

ROMA. Scontro a distanza tra Mauro Paissan, vicepresidente della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, e Letizia Moratti, presidente Rai. Pomo della discordia, i 50 anni dalla Resistenza. Il parlamentare Verde-progressista sostiene che la Rai «ha rotto i rapporti con il Comitato nazionale per il cinquantennale della Resistenza e ha provocato la risoluzione della convenzione che l'azienda del servizio pubblico, sotto la precedente gestione, aveva stipulato con il comitato per ricordare il cinquantesimo anniversario della guerra di Liberazione». Nonostante tre lettere di sollecito, sostiene il parlamentare, Letizia Moratti non ha mai risposto al Comitato.

Replica Viale Mazzini: «La Rai sta da tempo lavorando alla preparazione di molteplici e complessi progetti produttivi per la programmazione del '95 legata al cinquantennale della Resistenza, che si aggiungono ai programmi già trasmessi quest'anno». E in una nota sostiene che la presidente Moratti ha inviato il 20 dicembre scorso una lettera al presidente del Comitato Gerardo Agostini, confermando «l'interesse a dare concreta realizzazione agli accordi previsti».

Controsmentita di Paissan: «Al comitato per il cinquantennale della Resistenza non è giunta alcuna lettera della presidente della Rai. Sarà colpa del traffico romano. Ma va detto che la risoluzione della convenzione è avvenuta il 25 ottobre e che i soldi pubblici originariamente destinati alla Rai non sono più recuperabili, essendo stati destinati ad altre iniziative in seguito al manifesto disinteresse di Viale Mazzini». [r. int.]

REPORTAGE

IL PAESE LO PROTEGGE

Gli amici: Tonino non farlo

«I Ferrara e gli Sgarbi ti sbranerebbero»

MONTENERO DI BISACCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Di primo mattino Antonio di Pietro passa in cartoleria per salutare l'amico del cuore Quirino Liberatore poi lascia silenziosamente il paese seguito dalla scorta. Roma? Milano? Maldive? Chissà. Di Pietro è ormai un depistatore abilissimo. E qui a Montenero sa di poter contare anche sulla riservatezza dei pochissimi che conoscono i suoi movimenti.

Così, nel giorno in cui tutta l'Italia torna a parlare di Di Pietro e di una possibile chiamata dal Quirinale, lui, «il giudice più amato d'Italia», si dilegua senza lasciare tracce. Scompare in un buco nero.

La casa a pochi chilometri dal paese - una masseria ereditata dal padre Giuseppe e rimessa a nuovo da poco - è chiusa e un lucchettone pende dalla cancellata. Una pattuglia dei carabinieri allontana i curiosi che chiedono notizie. «Di Pietro non c'è. Forse è ancora in zona, forse è partito. Nessuno lo sa».

E in paese stessa musica. «Al panettiere aveva ordinato pane fresco fino al 28», dicono in piazza lasciando ventilare la possibilità che Di Pietro sia ancora a Montenero. E aggiungono: «Qualcuno ha visto una Lancia Thema targata Bergamo parcheggiata davanti alla casa di Pasqualino Cianci (l'altro grande amico di Di Pietro)». Ma da Cianci il giudice non c'è. «Eppoi questa mattina ha salutato Quirino Liberatore - dicono -, allora vuol dire che è partito veramente».

La notizia di un possibile incarico a Di Pietro arriva a Montenero con i telegiornali di fine mattinata. Sono solo voci, niente di ufficiale, ma quanto basta per alimentare copiosamente le chiacchiere in paese. E così, all'ora dello struscio serale, i concittadini del magistrato camminano per la piazza interrogandosi sulla prossima mossa del loro amico Tonino.

Susanna Mazzoleni moglie di Antonio Di Pietro

E succede una cosa curiosa, che probabilmente riflette l'affetto genuino e la carica protettiva che la gente di Montenero sente per Di Pietro: la stragrande maggioranza delle persone che vanno su e giù intirizzite dal freddo pensa che, se anche l'incarico di guidare il prossimo governo gli fosse offerto da Scalfaro, egli dovrebbe dire di no. E questo non perché non lo giudichino all'altezza del compito: anzi, qui a Montenero tutti lo stimano moltissimo. No, dovrebbe respingere un eventuale incarico perché altrimenti darebbe ragione a coloro che lo accusano di aver lasciato la magistratura per entrare in politica.

Donato Benedetto, studente: «La gente che gli vuole male direbbe: ecco, vedete, si è dimesso perché voleva fare il presidente del Consiglio». E Diego Sabatino, un altro giovane in piazza, aggiunge: «Mi auguro che dica di no. Altrimenti i Ferrara e gli Sgarbi se lo sbranerebbero vivo. Quelli sono dei veri professionisti». Massimo Del Grande: «Verrebbe subito strumentalizzato. Lo vogliono come uomo simbolo. Non l'hanno voluto in magistratura figuriamoci se lo vogliono in politica».

Certo, una ragione per dire di sì a Scalfaro, Di Pietro ce l'avrebbe: «Dovrebbe andare al governo proprio per completare il lavoro che non gli hanno permesso di finire», dice Edoardo Micelotta. E Dante Monturano, suo compagno di struscio, interviene con veemenza: «Personalmente ci andrei a Palazzo Chigi, per sistemare quei delinquenti della prima Repubblica. Ma Di Pietro, meglio che non ci vada. I suoi nemici direbbero: ecco, ve l'avevamo detto che le sue dimissioni avevano un fine politico».

Andrea di Robilant

DALLA PRIMA PAGINA

ACCUSE FACILI

dello Stato. Pochi commentatori europei e americani sembrano avere compreso che la proibizione dello chador nelle scuole francesi è l'esatto opposto dell'imposizione della stella di Davide agli ebrei tedeschi nella Germania hitleriana, che l'aula di una scuola in Francia è un luogo d'integrazione e promozione sociale. Pochi sembrano rendersi conto che il «multiculturalismo» - parola «buona» degli ultimi trent'anni - contiene in sé il rischio di una società divisa in una pluralità di ghetti.

A questa politica interna corrisponde una analoga politica internazionale. Nei suoi rapporti con il mondo islamico la Francia ha costantemente favorito i regimi laici e modernizzatori. Lo ha fatto, beninteso, nella convinzione che quei regimi sarebbero stati suoi buoni interlocutori in politica e in economia, che avrebbero insegnato la sua lingua, comprato le sue armi e accettato la sua assistenza militare. In alcuni casi ha commesso errori politici.

Fu un errore, ad esempio, vendere i Mirage al colonnello Gheddafi negli anni in cui la Libia faceva una politica estera eversiva e irresponsabile. E fu certamente un errore dare a Saddam Hussein le armi e le attrezzature industriali con cui avrebbe tentato poco tempo dopo la conquista del Golfo Persico. Ma la politica francese risponde pur sempre a una scelta meditata e razionale, a una visione di lungo respiro dei rapporti fra l'Europa e le coste meridionali del Mediterraneo. A torto o ragione la Francia ha creduto nella modernizzazione dei Paesi arabi e non ha esitato a fare, per il successo della sua politica, molti sacrifici umani e finanziari.

E' possibile che questa politica sia in crisi. Il fondamentalismo islamico è per molti aspetti la necessaria conseguenza del fallimento di quel processo di modernizzazione in cui la Francia ha investito un grande patrimonio di esperienza e denaro. Messo di fronte alla necessità di scegliere, in Algeria, fra modernizzazione autoritaria e democrazia islamica, il governo francese (ma converrà ricordare che al potere, allora, vi erano i socialisti) ha scelto la prima e ha rinunciato implicitamente a una parte del proprio credito morale. Può darsi, ripeto, che la politica araba della Francia sia oggi inadatta a stabilire nuovi rapporti con le forze emergenti del mondo islamico. Ma nessun Paese della Comunità sembra essere capace di avanzare altre proposte. Se la politica francese di modernizzazione laica è davvero superata converrà contrapporle una politica alternativa, dire pubblicamente al mondo arabo con quale modello di sviluppo, civile ed economico, siamo pronti a collaborare. Esiste una posizione italiana? Esiste una strategia europea, e in particolare italiana, che non sia quella di blandire i terroristi e di cedere ai loro ricatti? E con quali partner dovremmo discuterla questa politica alternativa? Con gli integralisti che hanno ucciso, fra gli altri, sette marinai italiani in un porto algerino, quattro passeggeri dell'Airbus e quattro preti cattolici dopo il fallimento della loro operazione?

Vi è un'altra considerazione di cui i critici della Francia non tengono conto. I fondamentalisti non sono l'Islam, ma soltanto una sua piccola minoranza. Ogni manifestazione di fermezza nei loro confronti è un implicito segnale di fiducia e d'incoraggiamento per milioni di musulmani, in Europa e altrove, che non hanno smesso di credere nelle virtù della modernizzazione laica e del processo economico. E ogni cedimento è un segnale di segno contrario. Sono loro o i terroristi i nostri migliori interlocutori?

Sergio Romano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 DICEMBRE 1994

Gatti Nicholas; **Bergia** Giulia; **Landini** Giulia; **Mazza** Alessia; **Caragnato** Rebecca; **Piasso** Alessandra; **Mingardi** Eleonora; **Marchisio** Stefano; **Lodo** Filippo; **Santeramo** Chiara; **Delfippi** Matteo; **Stuardo** Stefano; **Raina** Andrea; **Jedidi** Ahamed [illegible] Fathi; **Calabrese** Alessandro; **Flumeri** Lorenzo; [illegible] Francesco; **Venturino** Luca; **Scalise** Alessia; **Saracino** [illegible]; **Roffini** Riccardo; **Sinistrero** Elena; [illegible] Hmad Samar; **Chiarolla** Luca; **Salritura Villanueva** Angela Giuseppe; **Del Gatto** Giulio; **Socbeli** Vincenzo; **Piccin** Fabrizio; **Mennea** Diego Salvatore; **Manunta** Jessica; **Manunta** Jennifer; **Rossato** [illegible]; **Guerrieri** Sara; **Minuzzo** Giulia; **Celantano** Giuseppina; **Tampolini** Giorgio; **Siracusa** Luigi; **Cifaldi** Andrea; **Balistreri** Marina; **Balistreri** Stefano; **Guarnaccia** Erik; **Varesio** Greta; **Farina** Francesca; **Putia** Mikael; **Bisson** Lorenzo.

MORTI DENUNCIATI IL 22 DICEMBRE 1994

Presso Ospedali: **Borio** Domenico, a. 87, Maria Vittoria; **Druetto** Elisa, a. 65, Molinette; **Grimaldi** Caterina ved. Armellini, a. 82, Molinette; **Piccolo** Giuseppina, a. 65, S. Giovanni antica sede oncologia; **Soffile** Santo, a. 69, Giovanni Bosco; **Fornaris** Luigia ved. Morra, a. 85, Martini; **Marsani** Pietro Giacomo, a. 56, Molinette; **Soave** [illegible], a. 73, Mauriziano Umberto I; **Visconti** Savena ved. Galizio, a. 71, Molinette; **Meneghin** Domenico, a. 62, Centro Traumatologico Ortopedico; **Marella** Angiolina ved. Serena, a. 76, Molinette; **Pirredda** Pietrina, a. 46, Molinette; **Rosso** Eugenia ved. Taretto, a. 83, Mauriziano Umberto I; **Bonardi** Giovanni, a. [illegible], Gradenigo; **Cena** Angelo, g. 2, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Gervasi** Giovanna ved. Noto, a. 81, Maria Vittoria; **Usai** Piero, a. 71, Molinette.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cassulio** Gilda Maria, a. [illegible], c. [illegible] 194.

Presso residenza: **Vigo** Francesca, a. 94, via A. Bonafous 5; **Romano** Nicola, a. 73, via Val Salice 163/12; **Amateis** [illegible] ved. Davico, a. 85, v. Pavia 4; **Lepore** Concetta, a. 77, v. R. Sineo 14; **Coppo** Anselmo, a. 83, v. G. Camino 14; **Coppola** Matteo, a. 60, v. S. Donato 54; [illegible] Eto, a. 74, v. G. Sinon 25; **De Coll** Pier Carlo, a. 72, str. di Fenestrelle 54.

Presso Medicina Legale: **Provenzano** Giuseppe, a. 69; **Vianello** Bruna ved. Craviogliu, a. 81; **Largher** Anna ved. Squarzanati, a. 82.

Nati 48 - Morti [illegible]

NATI DENUNCIATI IL 23 DICEMBRE 1994

Palermo Sara; **Castagna** Francesca; **Benassi** Barbara; **Camasso** Gianluca Michele; **Santus** Valentina; **Morello** Sara; **Secondo** [illegible]; **Pariale** Elena; **Camattari** Sharon; **Colombi** Alberto; **Mancuso** Valentina; **Ciaiolo** Edoardo; **Cicerale** Monica; **Lattarace** Giulia Angela; **Daumin** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 23 DICEMBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Bertetti** Ferdinanda ved. Sartore, di anni 86, Istituto Riposo per la Vecchiaia; **Gragila** Teresa ved. Ricossa, a. 89, Moncalvo.

Presso ospedali: **Bertero** Lea, a. 54, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Parisi** Giovanna, a. 82, Molinette; **Strumia** Bartolomeo, a. 72, Molinette; **Pagella** Andrea, a. 81, Giovanni Bosco; **Bonsani** Iole ved. Torres, a. 83, Cottolengo; **Ronglone** Antonio, a. 52, Mauriziano Umberto I; **Talassano** Maria Rosa, a. 62, Molinette; **Alemanno** Teresa, a. 52, Molinette; **Bussone** Enrico, a. 66, Maria Vittoria; **Arru** Giuseppe, a. 65, Molinette; **Dal Conte** Irina, ore 8, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Vesino** Pierina ved. Coda Zabetta, a. 86, Giovanni Bosco; **Tromberta** Mario, a. 68, Giovanni Bosco; **Galliano** Teresa, a. 83, Molinette; **Agazzini** Carolina ved. Riccardi, a. 85, Martini; **Bianco** Riccardo, a. 91, Martini; **Casale** Beatrice ved. Abraham, a. 68, Molinette; **Audagnotto** Cesare, a. 75, Martini; **Modaffari** Santa ved. Papalia, a. 86, San Vito; **Moncalvo** Vincenzo, a. 64, Molinette; **Toresco** Margherita, a. 72, Amedeo di Savoia.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Vietri** Teodosio, a. 66, via Tintoretto 7; **Morej** [illegible] Celestino, a. 77, via Barletta 130; **Nigra** Maria ved. [illegible], a. 80, via F. Baiardi 11; **Mura** Antonio, a. 72, corso Peschiera 38.

Presso residenza: **Castelli** Lidia ved. Polotto, a. 98, via Duchessa Iolanda 10; **Massasso** Angela ved. Porrino, a. 84, via Giovanni da Verazzano 21; **Martini** Rosina, a. 81, via Barletta 107; **Origlia** Leopoldo, a. 70, corso Bramante 67; **Trivero** Giuseppe, a. 75, via P. [illegible] 56; **De Pasquale** [illegible], a. 84, via Saluzzo 43; **Ferrero** Achille, a. 69, via Caluso 11; **Fora** Ferdinando, a. 73, via Cardinal Massaia 64; **Galattina** Carlo, a. 80, via Boston 27/8; **Brischetto** Giuseppe, a. 74, via Castagnevizza 21; **Nardella** Rosa ved. Scrocco, a. 86, corso Giulio Cesare 47; **Hassan** Mario, a. 83, corso Massimo D'Azeglio 78; **Romano** Roberto, a. 61, corso Giulio Cesare 306; **Lallori** Pierina, a. 79, corso Principe Eugenio 2.

Presso Medicina Legale: **Ceresa Prucin** Teresina, a. 62; **Almone** Adriano, a. 48; **Baldelli** Alberto, a. 48; **Pinna** Antonio, a. 61.

Nati 15 - Morti 45

Improvvisamente è mancato
Luigi Daniele
anni 69
Lo annunciano i figli **Claudio**, **Aurelio** con **Medea**, gli adorati **Stefano** e **Matteo**, i cognati **Carla**, **Giovanni** con **Luigina**, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 28 dicembre 1994.

Carlo Maria Ferrario, Aiuti, Assistenti, Caposala e Personale tutto della Chirurgia d'urgenza ospedale Molinette con affetto sono vicini al dottor Claudio Daniele per la perdita del papà
Luigi Daniele
— **Torino**, 27 dicembre 1994.

Beatrice e **Michela Ferrara** partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato
Angelo Genta
anni 59
Lo annunciano: il figlio **Mario** con **Sandra**, la mamma **Cecilia**, **Silvana**, fratello, cognata e nipoti, parenti e amici tutti. Funerali avranno luogo giovedì 29 dicembre ore 14,30 presso la parrocchia Nostra Signora delle Vittorie, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 27 dicembre 1994.

Il 23 dicembre è mancato
cavalier Domenico Seglie
anni 98
Lo annuncia il figlio **Luigi** con la famiglia.
— **Arese**, 28 dicembre 1994.

La **Federazione Italiana Editori Giornali** e il suo **Presidente Giovanni Giovannini** partecipano al lutto per la scomparsa del
cav. lav. Attilio Monti
Presidente del Gruppo Poligrafici Editoriale S.p.A. ricordandone la figura di spicco nel mondo dell'imprenditoria italiana e in quello dell'editoria giornalistica, al cui servizio pose le Sue grandi doti umane e professionali fornendo un contributo prezioso al suo sviluppo anche come autorevole membro del Comitato di Presidenza della Federazione.
— **Roma**, 27 dicembre 1994.

L'**Editrice La Stampa S.p.A.** prende parte al dolore della famiglia per la morte del
cav. lav. Attilio Monti
Presidente del Gruppo Poligrafici Editoriale S.p.A.
— **Torino**, 27 dicembre 1994.

E' mancata
Delfina Cerrato ved. Ferrero
La piangono figli, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 10,15 parrocchia Pilonetto, p.za Zara, da Molinette ore 10.
— **Torino**, 27 dicembre 1994.

Cristianamente è mancato
cav. Angelo Picco
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Lina**, la figlia **Augusta** e parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 8,15 nella cappella Missioni della Consolata (c.so Ferrucci 16). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 dicembre 1994.

Mauro, Lella, Elda e **Nella** sono vicini ad Augusta e mamma in questo triste momento.

I cugini **Mariuccia** e **Piero** con le loro famiglie sono vicini a Lina e Augusta.

Serenamente è mancata
Olga Francia ved. Maggiora
Tristemente la piangono la figlia **Adarita** con il marito **Gianni Mininanni**, gli adorati nipoti **Paola** e **Luca**, le sorelle, parenti tutti, l'affezionata **Odette**. Funerali 28 corr. ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore Gesù.
— **Torino**, 28 dicembre 1994.

Aurora ed **Enzo** sono vicini ad Ada con tanto affetto per la perdita della cara mamma signora
Olga Francia ved. Maggiora
— **Almese**, 27 dicembre 1994.

I **Condomini** e l'**Amministratore** del **Condominio di corso Turati 63** partecipano al dolore della famiglia.

Tutti i Colleghi degli Uffici Reci di via Montevecchio 23 ricordano commossi l'amico
Doriano Rafanelli
— **Torino**, 27 dicembre 1994.

Massimo Fasano
[illegible] Ferlini
Alessandro Macchi
Giorgio Villanova
Sergio Villanova
piangono l'amico **DORIANO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Ratti
Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie **Sandra**, la figlia **Tina** e le nipoti **Valentina** e **Alice**.
— **Mezzana [illegible]**, 28 dicembre 1994.

E' mancato
Giovanni Pedalino
Lo piangono moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 27 dicembre 1994.

E' tornata nella casa del Padre
Ada Rosina Critelli ved. Mazzetto
Lo annunciano la mamma **Giulia**, la sorella **Maria**, i cognati **Carla**, **Gianni**, **Renzo**, **Giorgio**, l'amica **Michelina** e amici tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Liboni, Vesano, Aleci e al signor Penduzzo. I funerali avranno luogo giovedì 29 alle ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Molinette, indi la cara salma proseguirà per Gignod (Ao) ove, dopo la funzione religiosa in parrocchia alle ore 14,30, verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 dicembre 1994.

E' mancata
Paolina Ferreri
L'annunciano: il figlio **Ruggiero**, le nipoti e **Lucia**. Funerali mercoledì 28 c.m. alle ore 15 nella chiesa Ss. Pietro e Paolo.
— **Pianezza**, 27 dicembre 1994.

Cristianamente è mancato
Carlo Accornero
anni 74
L'annunciano con dolore la moglie **Domenica**; il figlio **Stefano** con la moglie **Monica**; le sorelle **Olga**, [illegible], **Massimina**; il cugino **Carlo**; i cognati **Livio** con la moglie **Antonietta**; **Aldo**; parenti tutti. La cara salma partirà da Pianezza via Benefica 13, giovedì 29 corr. alle ore 8,30 per Viarigi (Al) ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30 partendo dalla propria abitazione frazione San Carlo. Un ringraziamento particolare ai dottori Emiliano Aires, Ferruccio Bonino ed al dottor Capuscelli e collaboratori tutti dell'ospedale Mauriziano Torino per le premurose cure e assistenze prestate. Un grazie di cuore alla famiglia Bonino e Cavaglià per essersi prestate nella triste circostanza; ai parroci don Virginio di Pianezza e don Luigi di Viarigi per il conforto spirituale. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene. Servizio pullman da Pianezza a Viarigi e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pianezza**, 27 dicembre 1994.

Le famiglie **Bologna** e **Nada** addolorate piangono il carissimo
Carlo Accornero
— **Torino**, 27 dicembre 1994.

Angelica Deidola e famiglia partecipano commossi.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Ottavio Ghione
esprime affettuosa gratitudine a tutti coloro che le sono stati vicini.
— **Torino**, 28 dicembre 1994.

ANNIVERSARI

1992 28 DICEMBRE 1994
rag. Francesco Schionatti
Sempre con noi moglie, figlio e famiglia.
— **Torino**, 28 dicembre 1994.

1953 1994
Giacomo Deabate
Ricordandoti, i tuoi cari. Messa il 29 dicembre ore 18 Madonna Fatima cappella invernale.

1993 1994
A un anno dalla scomparsa **Giuseppe Zanon di Valgiurata** e gli **Amici del Lys** ricordano la figura di sportivo e gentiluomo di
Memo Bertero

1990 1994
GENERALE
Celestino Mamini
I tuoi cari.

1992 1994
Adriana Giacone Campobenedetto
Mamma, sei sempre nei nostri cuori.

1974 1994
Eugenio Osano
Ti amo.

1985 1994
Giulia Nigra Pasino
Sempre tenerissima, per sempre **Pier** e **Pat**.

Ma l'inchiesta continua: indagati per mafia altri tre magistrati, un giornalista e un generale in pensione

Super-ispettori, ora è giallo

Pentito ritratta: mai accusato Dinacci

Il procuratore di Salerno a Biondi «Niente coincidenze»

NAPOLI. «Non ho mai detto che il dottor Ugo Dinacci abbia aggiustato i processi in Cassazione. Anzi non ho mai saputo che ne facesse parte. Alla tv ho sentito tante falsità. Chiedi al professor Marazzita di denunciare tutti quelli che le hanno dette...». Così, in una lettera indirizzata alla moglie, il pentito Dino Cillari - il grande accusatore del capo degli ispettori del ministero - ingrana una clamorosa marcia indietro. Lo ha reso noto lo stesso Marazzita, il legale di Cillari.

Ma intanto l'inchiesta continua. E Ugo Dinacci non è il solo a trovarsi nei guai per le indagini della procura di Salerno nate dalle rivelazioni dei pentiti. Con lui, il 22 dicembre, si sono visti notificare avvisi di garanzia per associazione mafiosa altri tre giudici: Filippo Verde, ex capo di Gabinetto del ministero passato alla direzione Affari civili; Antonio Albano, sostituto della procura generale; Vincenzo Tricomi, consigliere di Cassazione. Nel registro degli indagati ci sono anche un giornalista, Enzo Caretti, direttore di *Ore 12*, un generale dell'esercito in pensione, Giovanni Mayer, un avvocato civilista del Foro di Roma, Vittorio Pascucci, la moglie, Alba Vallone.

Nell'ombra resta ancora l'intreccio che ha portato gli inquirenti ad indagare sull'operato dei quattro magistrati che hanno ricoperto incarichi nel ministero e in Cassazione. La pista di cui sono partiti i sostituti di Salerno riguarderebbe in primo luogo le collusioni di cui hanno parlato i collaboratori di giustizia, le manovre per «aggiustare» processi a carico di esponenti del clan di Carmine Alfieri e Pasquale Galasso, il ruolo di trait d'union con i giudici rivestito dagli altri indagati. Ma mentre l'inchiesta sembra coinvolgere sempre più settori della magistratura e annunciare nuovi colpi di scena, a complicare il quadro arriva come un fulmine la verità dell'uomo indicato come il pentito numero uno di questa storia. Dino Cillari, camorrista e faccendiere, finora ritenuto il principale accusatore di Dinacci, ha affidato dal carcere alla moglie, Matilde Ciarlante, il compito di smentire tutto.

Una brusca marcia indietro? Oppure la conferma dell'ambiguità di un personaggio che ha avuto contatto con i servizi segreti, è considerato attendibile a Salerno e un depistatore dai giudici napoletani, ha raccontato di legami tra la camorra e la massoneria deviata, ha fatto più volte il doppio gioco passando da un clan all'altro? La risposta è forse nei verbali raccolti dai magistrati salernitani che in queste ore preferiscono tacere e tentare di buttare acqua sul fuoco delle polemiche. Ieri al palazzo di giustizia il procuratore Ermanno Addesso ha negato che la procura abbia mai avuto intenzione di arrestare Dinacci ed ha smentito pure le voci di altre tre richieste di ordinanze di custodia cautelare per i magistrati coinvolti nell'inchiesta. Per Addesso sono infondati pure i contrasti con il ministro. La contemporaneità degli sviluppi delle indagini di Salerno e Palermo per il procuratore è «occasionale». «Non c'è alcuna coincidenza - ha ribadito -, la procura si attiene alle regole e l'avviso di garanzia è un atto a tutela degli indagati e non altro».

Ma intanto il coinvolgimento di alti giudici e personaggi su cui grava il sospetto, rende il clima sempre più teso. Gli avvisi di garanzia all'avvocato Pascucci - di origine beneventana ma da tempo residente a Roma, più volte tirato in ballo nelle inchieste sulla Tangentopoli milanese - al generale Mayer e al direttore di *Ore 12* Enzo Caretti lasciano capire che la trama è ancora tutta da dipanare. A replicare per primo, parlando di vendetta trasversale, è il giornalista: «Sono totalmente estraneo ai fatti che mi vengono contestati», dice Caretti, ricordando che il suo giornale nel maggio scorso ha pubblicato un'inchiesta su usura ed estorsioni nel Salernitano.

Mariella Cirillo

Ugo Dinacci, capo degli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia

PALERMO

Esposto di Vitale: Nicolosi mente

PALERMO. Il procuratore Caselli passa al Csm i fascicoli sul giudice catanese Vincenzo Vitale, vicecapo di gabinetto del ministro Biondi dimissionario dopo aver ricevuto un avviso di garanzia. Vitale ha negato di aver confidato a Rino Nicolosi che i giudici facevano controllare fax e telefoni del commercialista Pietro Di Miceli sospettato di essere legato a mafiosi e massoni, ma poi prosciolto. Nicolosi ha però smentito Vitale che ieri sera ha preannunciato un esposto al Csm e alla procura di Palermo. Intanto sul ruolo effettivamente svolto da Di Miceli c'è un intervento autorevole del cognato di Giovanni Falcone, Alberto Cambiano. Cambiano puntualizza che Di Miceli «prese contatti con l'avvocato Previti il 7 aprile scorso, quando cioè ancora Previti non ricopriva una carica ministeriale, al fine di trovare un lecito canale per far ottenere commesse a un cantiere navale». Contatti furono presi anche con altri parlamentari palermitani. [a. r.]

TRIBUNALI CONTRO

Se la bufera spazza i vertici

DUE inchieste giudiziarie, simultanee e parallele ma non collegate, hanno travolto i vertici del ministero della Giustizia. E i due magistrati più vicini al Guardasigilli sono finiti sotto inchiesta. Le accuse, tutte da provare, sono gravissime e dimostrano che nei Tribunali di tutta Italia continua l'opera di autopulizia che qualcuno aveva previsto ma che nessuno osava pensare potesse toccare livelli così alti.

Molte altre indagini sono infatti aperte presso altre Procure. Numerosi pubblici ministeri stanno indagando su decine e decine di loro colleghi chiamati in causa da pentiti, da intercettazioni telefoniche, confidenze, confessioni, esposti, denunce. Le pratiche giacenti al Consiglio Superiore e che potrebbero portare a sanzioni disciplinari superano il migliaio.

Per chi in questi ultimi anni ha guardato ai Palazzi di Giustizia con ammirazione e speranza sono dati sconfortanti. Il constatare che accanto ai magistrati che hanno smascherato il sistema della corruzione che stava portando in malora il nostro Paese, alloggino uomini non più degni di indossare la toga di giudice, suscita amarezza e delusione. Resta la consolazione di sapere che ci sono magistrati capaci di non guardare in faccia nessuno, neppure il collega della porta accanto quando si tratta di perseguire la giustizia.

E' indispensabile però che, soprattutto in questi casi, l'azione penale non sia strumentale, non appaia tale, venga condotta con il massimo dello scrupolo e nel rispetto dei diritti della difesa. Questo vuol dire che la parola di un pentito non basta per crocefiggere un magistrato. Prima di fare di lui un indagato, occorrono prove e non semplici e convenevoli indizi.

Altra cosa è stabilire se i sospetti, i dubbi, le insinuazioni che per anni hanno scandito la carriera di un giudice e le sue ingiustificate ricchezze sono frutto di fantasia o se invece sono sintomi di quel contagio ha contaminato irrimediabilmente la purezza della sua toga. Le due inchieste che hanno colpito due dei più stretti collaboratori del ministro hanno storie ed origine diverse. La prima nasce da confessioni di pentiti, si snoda attraverso intercettazioni ambientali e va ad incrociarsi con un'altra indagine che sembrava avesse per oggetto un attentato ad un magistrato. Una storia che suscita qualche perplessità.

La seconda appare più lineare ma anche più sconvolgente perché pur avendo come indagati due magistrati, ha tutta l'aria di puntare assai più in alto, a quel traguardo finora mai raggiunto, detto del terzo livello, inteso come rapporto di interscambio tra mafia bianca e politica degli affari. Il segreto investigativo non consente di conoscere il sistema col quale la pubblica accusa ha legato insieme il vicecapo di gabinetto del ministro e le curiosità degli ispettori di via Arenula sulle indagini che riguardavano un commercialista in odore di mafia e un'intraprendente collega che cercava appoggi presso segreterie particolari di altri dicasteri.

Qualcuno ha addirittura sottolineato che l'ispezione a Palermo venne disposta dopo che non fu possibile approvare, a metà luglio, il famigerato decreto salvaladri che conteneva (chissà perché?) l'abolizione del segreto che custodisce il registro degli indagati. Più che un'insinuazione (seccamente smentita) per dire che, la visita degli 007 del ministro era in realtà diretta a scoprire le carte di un'inchiesta che dava fastidio a qualcuno molto in alto.

In attesa che su entrambe le inchieste venga fatta subito chiarezza, resterà comunque l'amara constatazione che il magistrato più vicino al ministro e oggi indagato sia stato uno dei giudici che più avevano avversato Giovanni Falcone e il pool antimafia. Se si pensa che da Capaci sono passati solo due anni e mezzo, si resta sbalorditi di come le esigenze di certa politica riescano a cancellare tanto in fretta la memoria storica di un Paese.

Roberto Martinelli

Il ministro Alfredo Biondi

Accusato di aver fatto favori alla camorra in cambio di voti, ora verrà sospeso da sindaco di Cosenza

Mafia, Mancini sarà processato

L'ex leader psi: sono sereno, vincerò in aula

Messo nei guai da dodici collaboratori di giustizia «Tutte bugie che mi amareggiano»

CALABRIA. Quando il giudice dell'udienza preliminare di Reggio Calabria, Andrea Esposito, dopo tre udienze e un intero pomeriggio trascorso in camera di deliberazione, ha reso nota la sua decisione di rinviarlo a giudizio, il primo marzo prossimo, per concorso in associazione per delinquere di tipo mafioso, Giacomo Mancini - ex segretario nazionale del psi - ha tradito solo per un attimo il nervosismo, riprendendo subito dopo il controllo della situazione. «Accetto con serenità la decisione del magistrato - ha detto Mancini, che aveva come sempre accanto la moglie, Vittoria - in una vicenda che per me rimane molto amara». L'esponente socialista ha voluto - nel dare lui stesso ai giornalisti la notizia del rinvio a giudizio - ringraziare i suoi avvocati, ma anche «i tanti amici che in Italia hanno sempre creduto nella mia estraneità, nella mia più totale onestà». Mancini, comunque, è apparso un vecchio leone ferito. Forse non aveva mai nutrito soverchie speranze che, di fronte alle torrenziali dichiarazioni contro di lui dei «pentiti», il magistrato potesse decidere per il non rinvio a giudizio. «I dubbi che prima avevo riguardo alla legge sui pentiti - ha aggiunto, con un sorriso amaro sulle labbra - ora sono ancora aumentati».

Mancini ha anche parlato di metodi oscuri di condurre le prime indagini, affatto mutati dallo sviluppo delle udienze. La decisione del gup Esposito farà scattare, nelle prossime ore, la sospensione automatica di Mancini dalla carica di sindaco di Cosenza, anche se altrettanto automatica non sarà la sua rimozione. Questo perché, secondo il prefetto di Cosenza, Guido Ceccherini, il tribunale di Palmi potrebbe anche non accogliere le richieste dell'accusa e, quindi, Mancini - se assolto - tornerebbe nelle condizioni «amministrative» di riprendere quella carica di sindaco al quale è stato eletto nel dicembre dello scorso anno e nel quale sarà sostituito, fino alla definizione del processo a suo carico, dal suo vice, Pietro Bruni. D'altra parte Mancini ha anche detto che, pur avendo - secondo taluni - la possibilità di rivolgersi al Tar per bloccare il procedimento di sospensione, non lo farà. «Rispetto la legge - ha detto - e sono deciso ad obbedire ad essa».

Anche ieri Mancini, nelle oltre due ore di autodifesa davanti al gup, ha ricordato le sue battaglie contro la mafia, sia con prese di posizione in Parlamento, sia nella vita di tutti i giorni. Un impegno che, ha ripetuto, non ha mai fatto mancare. Anche nei periodi in cui, si potrebbe aggiungere, politica e mafia, in Calabria, sono andate sovente a braccetto, come testimoniano le molte inchieste sul voto di scambio che, negli ultimi anni, hanno animato le cronache giudiziarie, senza troppi successi comunque per i giudici requirenti. Le accuse contro Mancini vengono da ben 12 «collaboratori di giustizia», una schiera che si è andata gonfiando con il trascorrere dei mesi, quasi che riferire dei presunti contatti tra l'ex segretario nazionale socialista e «patriarchi» della 'ndrangheta fosse diventato un modo per accreditarsi agli occhi dei magistrati. Pentiti che «coprono» tutte le mafie, da quelle storiche (siciliana e calabrese) a quelle di più recente germinazione (la Sacra Corona Unita pugliese).

Le «relazioni pericolose» addebitate a Mancini risalirebbero ad un periodo lunghissimo, a oltre vent'anni fa, e si sarebbero concretizzate in quel campionario di collusioni che ormai sembrano caratterizzare le accuse ai politici in odore di mafia: interventi per condizionare l'esito dei processi, incontri con esponenti di alcune potenti «famiglie» della mafia, in particolare della zona di Melito Portosalvo. Il tutto per ottenere, e anche restituire, favori ai «padrini». La decisione del gup di rinviare Mancini al giudizio del tribunale di Palmi si rifà proprio a fatti che, secondo il pentito Giuseppe Scriva, sarebbero accaduti nel 1972, a Rizziconi. Appunto oltre vent'anni fa Scriva - questo almeno il tenore delle sue dichiarazioni - incontrò Mancini che gli chiese un aiuto per le imminenti elezioni politiche. Mancini, peraltro, sempre secondo Scriva, si sarebbe fatto precedere dalla fama di «amico» di Giuseppe Piromalli, capo incontrastato allora ed anche oggi - pur se detenuto da anni, della 'ndrangheta della Piana di Gioia Tauro.

Diego Minuti

Giacomo Mancini ex leader psi oggi sindaco di Cosenza

IL CASO

LA «GUERRA» DELLE TOGHE

Presentato il ricorso. La decisione dovrà essere presa entro il 6 febbraio

Il pool: la Cassazione ha sbagliato

Borrelli: ridateci l'inchiesta trasferita a Brescia

MILANO

A Brescia mai. Fanno ricorso i magistrati del pool contro il trasferimento, appunto, a Brescia del processo contro il generale Cerciello ed altri 34 imputati. Il ricorso è stato presentato all'ottava sezione penale del Tribunale - dove si doveva celebrare il procedimento - e poi verrà consegnato alla Suprema Corte. La Cassazione dovrebbe poi esprimersi entro il 6 febbraio, data d'inizio del procedimento a Brescia. «Presentare la revoca era una questione di coerenza», spiega il procuratore capo Borrelli, dopo le polemiche e le dichiarazioni di fuoco di tutti i magistrati del pool contrari al trasferimento del procedimento.

Nell'istanza (otto pagine) firmata da Borrelli si smontano una per una tutte le motivazioni della Cassazione che ha sostenuto la «mancanza di serenità dei giudici di Milano» nei processi che vedono imputati militari delle fiamme gialle, un tempo collaboratori dei giudici del pool.

«Su 900 uomini (delle fiamme gialle, ndr) solo una ottantina è finita nell'inchiesta. E molti di questi non erano già più a Milano», spiega ancora Borrelli. E si sa che tutto il ricorso si basa su un punto: a collaborare con Mani Pulite non erano i militari del nucleo tributario, poi coinvolti nei processi di Tangentopoli, ma quelli del gruppo antidroga.

Basterà questo a far cambiare idea alla Suprema corte? Non si sbilanciano i magistrati milanesi ma sperano che anche i loro colleghi bresciani presentino analogo ricorso. La parola spetta dunque ora - prima che alla Cassazione - ai sostituti bresciani Roberto Di Martino e Fabio Salomone, che nei giorni scorsi hanno già avuto incontri con i magistrati del pool.

Se anche loro dovessero impugnare la sentenza, ben difficilmente la Cassazione potrebbe dar torto ai giudici milanesi «scippati» del processo grazie al ricorso presentato attraverso i suoi difensori dal generale Giuseppe Cerciello.

Dal generale Cerciello nuova istanza di scarcerazione

Il gen. Cerciello. Dall'8 luglio è rinchiuso nel carcere di Peschiera del Garda

E il militare, che si trova nel carcere militare di Peschiera del Garda dall'8 luglio scorso, ha presentato una nuova istanza per essere scarcerato. Nell'istanza depositata a Brescia si parla di motivi di salute e del fatto che nel caso del generale Cerciello in carcere dalla scorsa estate «non sussistono più gli estremi di pericolosità sociale, pericolo di fuga e pericolo di inquinamento delle prove che avrebbero giustificato il ricorso alla carcerazione preventiva».

In più i difensori del generale Cerciello sostengono l'«inefficacia» dei provvedimenti di custodia cautelare perché il militare non venne interrogato nei 20 giorni successivi all'arresto, così come prevede la legge. [r. m.]

Annuncio di Veltroni

«Sull'Unità una pagina di religione»

ROMA. Dopo la pubblicazione dei Vangeli, il quotidiano del pds, l'Unità, ha in programma una nuova iniziativa «religiosa». «Sto pensando, una volta finito il ciclo di pagine settimanali dedicate alla storia della filosofia, di fare una pagina dedicata alle religioni, come luogo di interesse, di attenzione, di ricerca e di rapporto col mondo di coloro che credono». Lo ha annunciato Walter Veltroni, direttore dell'Unità, in un'intervista, pubblicata sull'ultimo numero di «Segno Sette», il settimanale dell'Azione Cattolica Italiana.

«Nella cultura cattolica - ha detto Veltroni nel corso dell'intervista - incontro molti frammenti di una verità che mi aiuta a capire cosa sta succedendo, a cercare di dare un ordine. L'Unità ha avuto storicamente un'attenzione in questo senso e da due anni l'abbiamo molto rafforzata». [r. i.]

Corte Costituzionale

Pannella attacca «Sui referendum piagnistei pds»

ROMA. Marco Pannella difende i suoi referendum, su cui la Corte Costituzionale sta per pronunciarsi. E replica così a dichiarazioni della sinistra: «Il piagnisteo e la difesa, ansiosi e pelosi, della libertà della Corte Costituzionale da parte del pds-pci - dice Pannella - è misura del continuismo anticostituzionale e dell'assalto conservatore e reazionario che i perdenti del 27 marzo tentano di imporre al Paese. Tutti sanno che la Corte è stata espressione privilegiata di metodi, storie, culture, istituzioni, interessi, spazzati via e delegittimati, con l'intolleranza in particolare propria di questi "garantisti" dell'ingiustizia. La Corte va aiutata ad essere quella dell'Italia del 1994-95, e deve servire anche formalmente la Costituzione e non il "popolo" indebitamente rappresentato alla e nella Corte da paleo, o neo, o post piccisti».

Settimanale satirico

«La Peste» cambia proprietà, protesta la redazione

ROMA. «Con ogni probabilità», il settimanale satirico *La Peste* non sarà in edicola a gennaio per protesta contro il cambiamento di proprietà. Lo sostiene Fabrizio De Jorio, direttore del giornale. «Il giornale - ha spiegato il direttore - è stato ceduto alla Ipm, una società che ha rilevato la testata con modalità alquanto dubbie e assai poco trasparenti proprio durante la notte di Natale. Inoltre, in palese violazione del contratto di lavoro giornalistico, la cessione è stata fatta senza alcuna comunicazione al corpo redazionale. E' davvero singolare - ha aggiunto - che un giornale che, attraverso una serie di inchieste stava facendo luce su numerosi, quanto irrisolti, misteri di Stato e dintorni e allo stesso tempo stava ottenendo un aumento delle vendite, sia ceduto in fretta e furia a una società che non ha nulla a che vedere con l'editoria. Dal nostro punto di vista è un'operazione per imbavagliare un giornale libero».

Una sola concessione nel duro messaggio televisivo del presidente: sospesi i bombardamenti sui civili

Eltsin ordina: la guerra continua

«La Cecenia è russa, disarmeremo i ribelli»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Eltsin sceglie la via militare e fornisce la sua «personale» copertura all'operazione cecena. «La Cecenia è parte integrante della Federazione Russa. Perderla significa mettere a rischio l'esistenza stessa dello Stato». «La direzione attuale della Cecenia è illegale». All'esercito chiede di «fare tutti gli sforzi per disarmare i banditi». Sospende i bombardamenti, ma solo quelli che «possono provocare vittime civili». La via del negoziato «rimane aperta», ma a Dudaev non resta scelta diverso da quella di «consegnare le armi e andarsene». La disponibilità al negoziato è una scatola vuota, perché si accompagna a una richiesta di resa pura e semplice. E da Grozny gli rispondono subito che non se ne parla neppure.

Il drammatico messaggio televisivo al Paese, rinviato per tre volte prima di andare in onda alle 16,10 locali, esplicita tutte le difficoltà di una situazione senza uscita e di un crescente isolamento del Paese della linea della forza. Ma, nei 25' del suo discorso, è apparsa chiara la preoccupazione di rinsaldare il morale dell'esercito: «Comprendo che la situazione non è facile per voi, ma vi assicuro che tutto è sotto il controllo e la protezione personale del Presidente». L'unico gesto conciliante verso il nemico è la cessazione dei bombardamenti, ma appare piuttosto diretta ad attenuare le critiche dell'opinione pubblica russa e di quella internazionale. Insomma un «aggiustamento tattico» che male nasconde il fatto che i «negoziatori» russi sono tre uomini che fanno parte dell'ala «dura», per giunta con un mandato talmente rigido che molti osservatori dubitano che un qualsiasi negoziato possa prendere avvio.

Il vicepremier Nikolai Egorov sottolinea del resto che «l'offensiva continua» e che l'attacco su Grozny rimane all'ordine del giorno. Eltsin, per non lasciare dubbi, dice che il nodo «va tagliato il più presto possibile». Quasi un bollettino di vittoria, che però fa a pugni con le informazioni indipendenti sul campo. Ieri un'altra grossa offensiva russa, accompagnata da un martellante bombardamento di artiglieria e da bombardamenti aerei sui villaggi a Nord, Est e Ovest di Grozny, ha incontrato una resistenza accanita da parte dei combattenti di Dudaev, che i giornalisti sul posto descrivono come «più determinati che mai» a difendersi fino all'ultimo uomo.

Secondo informazioni ufficiali, starebbero arrivando rinforzi dei corpi speciali della milizia, forse in vista dell'assalto su Grozny, mentre la testa di una colonna russa sarebbe ormai vicina alla collina Karpinsky che domina la capitale cecena. Ma le stesse fonti ufficiali ammettono che «la situazione è difficile» al fronte e smorzano bilanci di vittoria, mentre Dudaev vanta addirittura la cattura di altri 16 soldati russi, accerchiati durante una controffensiva vicino a Argun, ancora in mano cecena dopo 3 giorni di battaglia. Proprio ad Argun è rimasto gravemente ferito uno dei figli di Dudaev, Avlur.

Ma Eltsin ha anche cercato di toccare le corde delicate del patriottismo russo contro i ceceni e i caucasiani, definendo il regime di Grozny come un «nido criminale» capace di infettare la Russia intera e ha ripetuto che compito delle truppe è di «tagliare il nodo». Senza trascurare un accenno sprezzante ai critici interni che «vogliono farsi un capitale politico». Fino alla denuncia, assai grave in bocca al Capo dello Stato, dei comportamenti dei media, alcuni dei quali - egli ha detto - sarebbero addirittura al soldo di Dudaev. Ma, per quanto deciso, il discorso non ha convinto l'opinione pubblica democratica. Ieri 8 membri del Consiglio presidenziale, tutti uomini di provata fede eltsiniana, hanno chiesto a Eltsin di incontrarli. E sono tutti contrari all'operazione cecena. E' il preannuncio di una clamorosa dimissione collettiva, mentre l'ultimo sondaggio d'opinione, condotto dall'autorevole Centro di studio dell'opinione pubblica, dice che il rating di Eltsin è precipitato ancora. Il 75% degl'interrogati non approva la sua azione presidenziale in generale, il 62% non ha alcuna fiducia in lui come dirigente politico.

Peggio di lui c'è solo Zhirinovsky, la cui popolarità non è mai stata così scarsa. Gli eventi ceceni, che li vedono alleati, hanno certo giocato un ruolo decisivo in questo crollo. E pensare che l'obiettivo di schiacciare Dudaev era stato pensato proprio per risollevare la popolarità di Eltsin. Uno dei suoi avversari potenziali, l'ex presidente Rutskoi, dichiara che la guerra, comunque vada a finire a Grozny, durerà «almeno 5 anni». Quanto basta per seppellire ogni speranza di rielezione dell'attuale Presidente. Ottima ragione per istituire un qualche stato d'emergenza e rinviare tutto a tempi migliori.

Giulietto Chiesa

Il presidente Eltsin ha annunciato dagli schermi tv la linea dura in Cecenia
A lato, la distruzione seminata a Grozny dalle bombe russe (FOTO REUTER)

Le ruspe israeliane sbancano un'area occupata da contadini arabi. Due ministri ammettono: è un furto

Battaglia per una collina nei Territori

Palestinesi e pacifisti ebrei alleati contro esercito e coloni

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La proprietà di una collina della Cisgiordania - brulla fino a pochi giorni fa, quando contadini palestinesi vi hanno piantato mille arbusti di ulivo - sta avvelenando le relazioni fra il governo israeliano e l'Autorità palestinese al punto che un ministro dell'esecutivo di Arafat (Saeb Erekat) ha avvertito che la continua colonizzazione dei Territori rischia in definitiva di far naufragare gli accordi di pace.

Almeno due ministri del governo di Rabin (Alloni e Sarid) gli hanno dato ragione, dopo che ieri sulla collina della discordia centinaia di dimostranti - contadini palestinesi e pacifisti israeliani - si sono scontrati con altrettanti militari. Nel corso degli incidenti 5 persone sono rimaste contuse, 45 sono state fermate. Erekat ha detto di essere stato buttato a terra, e percosso.

La collina si trova a Sud di Betlemme, tra al-Khader (4000 anime, il villaggio in cui secondo la tradizione viveva S. Giorgio) ed Efrat (una colonia di 5000 persone eretta sui resti di un insediamento ebraico omonimo menzionato nel Vecchio Testamento). Secondo Haim Falk, che presiede l'associazione di coloni «l'Ulivo», le autorità israeliane hanno approvato negli anni passati l'estensione di Efrat nella direzione della collina contesa, dove dovrebbe sorgere un nuovo quartiere (la Collina della Palma) destinato a 500 nuove famiglie di pionieri.

Nei giorni scorsi, all'avvicinarsi delle ruspe, i contadini palestinesi hanno piantato sulla collina contesa centinaia di arbusti di ulivo. Ieri (sostenuti da decine di attivisti israeliani di sinistra) hanno affrontato i coloni e i reparti dell'esercito «armati» dei loro «kushan»: ingialliti documenti dell'epoca turca che attestano, a loro avviso, che quelle terre sono appartenute ai loro antenati. Alcune donne palestinesi si sono buttate a terra urlando: «Meglio morire che abbandonare la nostra terra», ma sono state trascinate via con la forza. La situazione è degenerata in una rissa che ha visto contadini palestinesi abbarbicarsi a grossi macigni, e i soldati israeliani faticare per portarli via.

Per una curiosa coincidenza, l'episodio è avvenuto mentre l'esercito israeliano è impegnato a distribuire ai suoi soldati un nuovo «codice etico» che aiuta i militari a comportarsi adeguatamente agli standard morali forgiatisi nelle forze armate israeliane, dalla loro costituzione. Durante la rissa, nessuno dei militari è stato visto compulsare le 20 pagine del documento.

Gli incidenti sulla collina di al-Khader hanno indebolito la posizione di Arafat agli occhi dei palestinesi moderati. L'organizzazione per i diritti civili Al Haq ha denunciato le crescenti opere di colonizzazione degli israeliani attorno a Gerusalemme e ha ricordato che esse «violano l'articolo 49 della convenzione di Ginevra del 1949». Ancora più esplicito il ministro Erekat: «Voi israeliani dovete comprendere che non potete avere sia la pace con i palestinesi, sia gli insediamenti nei Territori». Ma lo stupore principale regna nella sinistra israeliana che non comprende perché Rabin e il ministro dell'Edilizia Ben Eliezer non abbiano fermato le ruspe dei coloni. «Si tratta di un vero e proprio furto di terre», ha esclamato Shulamit Alloni, ministro delle Comunicazioni e leader del Meretz (sinistra sionista). Domenica la questione sarà affrontata dal governo. Nel frattempo, ieri sera, lo sbancamento della collina della discordia è proseguito sotto gli occhi vigili di pattuglie dell'esercito.

Aldo Baquis

Uno dei 45 dimostranti palestinesi fermati ieri dalle guardie di confine israeliane. La collina contesa si trova a Sud di Betlemme

IL CASO

I PARADOSSI DELLA GUERRA

Il 50 per cento di neonati in più «Abbiamo bisogno di sentirci vivi»

Razioni supplementari Onu alle gravide

Bambini a Sarajevo. Le nascite crescono nonostante la guerra

Baby-boom fra le macerie

Record di nascite a Sarajevo assediata

SAREBBE bello pensare che è l'effetto del cessate-il-fuoco, l'augurio di una pace che verrà. Ovviamente, invece, la coincidenza con la tregua è casuale, ma insomma il Natale '94 ha portato a Sarajevo una felice «esplosione» di nascite. Tanti fiocchi rosa e azzurri sulle porte delle case rendono più bella questa città straziata dalle bombe, e ormai piena di croci - con le tombe che traboccano dai cimiteri e invadono i parchi pubblici e i campi sportivi. Sul panorama di macerie e di morte la cicogna torna a volare: negli ultimi dodici mesi ha visto la luce il 50 per cento in più di bambini e bambine rispetto al 1993, e il surplus è quasi tutto concentrato in questo scorcio di fine anno. Una sorpresa per i bosniaci e per chi li osserva da lontano: come si spiega il baby-boom?

I piccoli che vengono al mondo oggi sono stati concepiti in uno dei momenti più neri della guerra. E' quindi da escludere che la mini esplosione demografica sia un sintomo di ottimismo. «Non sono certo decisioni nate dalla gioia - ha detto il dott. Almo Kapitanovic, medico dell'ospedale pediatrico Kosovo, al Washington Post che dedica un'inchiesta al fenomeno -. Sono nascite dovute al bisogno della gente di rimanere viva. Risposte all'assedio serbo, alla paura. Qual è il modo automatico di una coppia di reagire all'angoscia? Fare un figlio».

Ma l'analisi si scontra con un dato di fatto: nei primi due anni di guerra il numero dei nuovi nati è diminuito anziché aumentare, perché i problemi psicologici e materiali che i potenziali genitori avrebbero dovuto affrontare erano tali da scoraggiarli. Per arrivare all'attuale boom, ci vuole un ulteriore elemento: l'assuefazione alla guerra. «E' qualcosa che ci faceva una grande impressione, ma a cui ormai ci siamo abituati - dice Suad Bogdanovic, un soldato di 22 anni appena diventato padre -. A volte i bombardamenti ci rendono così pazzi che arrivano a piacerci. Se non ci fosse stata la guerra, magari non mi sarei nemmeno sposato. Ma dopo le nozze, il bisogno prepotente di sopravvivere ci ha spinti a fare un bambino».

Ci sono anche motivi più pratici. Fino a pochi mesi fa la donna incinta che bussava a un reparto maternità doveva presentarsi portandosi dietro una tanica con 9 litri di benzina (per il generatore di corrente della sala parto) e altrettanta acqua pulita (un bene raro); se no, il lieto evento poteva avvenire a lume di candela e senza garanzie di igiene. Molte donne si scoraggiavano e preferivano abortire subito. Adesso la situazione dal punto di vista materiale è un po' migliore, grazie agli aiuti forniti dai Caschi blu; oltretutto, dal terzo mese di gravidanza la futura madre riceve delle razioni alimentari supplementari, e il neonato ottiene gratis dall'Unprofor tutto il cibo di cui ha bisogno fino a un anno di età. Per molte, è un incentivo a rompere gli indugi.

Luigi Grassia

Attacco-choc del Guardian, rotto l'ultimo tabù. Ma per i monarchici «è una bestemmia»

«Elisabetta vattene, non servi a nulla»

Il giornale: un fallimento come regina e come madre
E i sudditi disertano in massa il discorso-tv di Natale

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Cara Regina, tutte le tue comparse e le tue cerimonie, i messaggi e le riunioni, insomma tutto ciò che fai, è inutile e vano. Essendo nulla, puoi essere tutto per tutti. Possa tu continuare a lungo in questa prospera nullità». Povera Elisabetta. Quegli auguri di fine anno, che il Guardian le ha appioppato riuscendo a fare sensazione persino in un'Inghilterra sempre più smaliziata e meno monarchica, potrebbero bastare a far cadere la bilancia di un «annus» che non è stato per la sovrana più «horribilis» di tanti altri. Ma non è solo il veleno di una giornalista in vena di cattiverie a guastare - a lei come al resto della famiglia reale - gli ultimi giorni del 1994. Ci si mettono anche i sondaggi e le statistiche: i primi a dire che gli inglesi farebbero anche a meno del suo tradizionale messaggio natalizio, le seconde a indicare che davanti ai teleschermi c'erano quest'anno due milioni di sudditi meno dell'anno scorso, e la metà rispetto a dieci anni fa.

Sono altre mazzate ai tralicci di una corona che molti inglesi considerano ormai anacronistica, e che le recenti vicende dei Windsor non hanno certamente rafforzato. Sono il chiaro sintomo di un umore nuovo, che non considera più il dibattito su monarchia e Repubblica come un delitto di lesa maestà. Sono, in definitiva, le avvisaglie di cambiamenti istituzionali non più impensabili. C'è forse da domandarsi se Elisabetta, nella sua torre d'avorio, si accorga di questo nuovo umore. Secondo il Guardian, no: la regina non si accorge più di nulla.

Al «no comment» di Buckingham Palace fa eco la reazione dei sostenitori più irriducibili della monarchia, che parlano di «attacco blasfemo». Con il dovuto garbo - nelle forme gli inglesi sono maestri - il coltello affonda attraverso i sipari di palazzo: Elisabetta è accusata in sostanza di essere ipocrita, di fare una gaffe dopo l'altra, di avere una famiglia - compreso quel marito di «sorprendente ordinarietà» - che è un disastro, di reggere una carica che non ha più significato, di non servire a molto. Mai la sovrana era stata messa sotto accusa in modo così pesante. E mai gli inglesi avevano espresso in modo così chiaro il loro giudizio: «soltanto» 14,6 milioni si sono messi, alle 15 di domenica, davanti ai teleschermi per il discorso di Natale. L'anno scorso erano stati oltre 16 milioni, nel 1984 quasi il doppio, 28 milioni. Ma ancor più dice un sondaggio Harris, svolto per il quotidiano Independent: soltanto il 34% ritiene che il messaggio natalizio della sovrana sia importante, mentre il 54% è indifferente e l'11 sostiene addirittura che esso sia una reliquia da abolire.

E', tutto sommato, la conclusione cui era approdata l'articolista del Guardian. Non c'è capitolo dell'esistenza di Elisabetta che venga risparmiato. La sua convinzione dell'importanza del Commonwealth: «Una preoccupazione sempre più solitaria, quasi eccentrica». Il suo «abietto fallimento» come madre con uno dei figli che ha «causato gravi danni» alla monarchia, due nuore che si sono «comportate da sciocche». Insomma: «Non parli mai con loro, maestà?». E soprattutto: peccato che alla regina non piaccia leggere, sennò scoprirebbe da uno studio recentemente pubblicato che la sua famiglia «è rimasta dov'è per pura fortuna, non per capacità».

Lo yacht reale Britannia era «un lusso di cui possiamo fare a meno», e la sua rinuncia è stata apprezzata; ma la regina quando si persuaderà che «agli aerei privati e al treno personale si può anche rinunciare senza rimetterci in dignità»? Le cerimonie cui Elisabetta partecipa fanno parte di un «ovvio e commovente sforzo per sopravvivere»: quale motivo, se non il desiderio di assicurarsi la reverente attenzione ormai negatale dalla stampa nazionale, potrebbe spingerla a «quelle insopportabili giornate da cinque targhe, 50 mazzi di fiori, 100 strette di mano»? Insomma, maestà: sarebbe ora di «avere una vera conversazione con qualcuno, come non è mai accaduto»: altro che rifugiarsi nell'affetto per i cagnolini corgy, compagni perfetti perché sono «gli unici, a differenza di una famiglia emotivamente alienata, a comportarsi naturalmente» alla sua presenza.

E' vero: la regina non si è mai addormentata in pubblico come certi ministri, non si è mai ubriacata come Eltsin, né ha vomitato a un banchetto ufficiale come il presidente Bush; tantomeno frigna come Diana e si nasconde come Fergie mettendosi in testa un sacchetto di carta. Ma «lo status costituzionale della sovrana è in pericolo e la sua ferma determinazione a restare in sella è commovente». E poi, signora, suvvia: «Come esempio di eleganza ci sono ampie possibilità di miglioramento». Perché essere sempre la più sciatta, perché lasciarsi scavalcare dalle sue suddite? Evviva, signora «nullità»: buon anno.

Fabio Galvano

MONACO

«Ranieri non abdica»

ROMA. «Tutte fantasie di giornalisti». Così monsignor Joseph Sardou, arcivescovo del Principato di Monaco, definisce le notizie circolate nei giorni scorsi circa un'imminente rinuncia al trono da parte del principe Ranieri. Amico e confidente della famiglia Grimaldi, monsignor Sardou precisa di «non aver mai sentito parlare del cambio delle nuove divise che preluderebbe ad un passaggio di mano al vertice del Principato. Ho parlato ieri con un carabiniere che è mio figlioccio, e ha smentito tutto. Il Principato ha diramato un comunicato con il quale ha smentito le voci che davano per imminenti le dimissioni di Ranieri. Se fosse stato vero, ne sarei stato avvertito. Così come sono stato informato nel momento in cui egli ha dovuto subire l'intervento al cuore». Anche per quanto riguarda il matrimonio di Stephanie, l'arcivescovo afferma che «si deve essere prudenti prima di diffondere notizie che sono prive di fondamento». [Adnkronos]

Elisabetta affacciata con il marito a un balcone di Buckingham Palace e in una foto giovanile subito dopo l'incoronazione. In basso Andrea con Sarah e la figlia

> «Carlo incapace
> Diana sciocca
> I cagnolini
> della sovrana
> sono gli unici
> esseri normali
> in una famiglia
> di alienati»

Qui sotto l'erede al trono il principe Carlo del Galles

POLEMICA

L'ULTIMA GAFFE DEI REALI

LONDRA

COME se non bastassero le polemiche per le sue vicende familiari, ora il principe Andrea si fa anche rimproverare di avere dato alla figlia Beatrice - sei anni - il «battesimo del sangue». L'ha portata alla sua prima caccia al fagiano, nelle riserve del castello di Sandringham, dove la famiglia reale quasi al completo sta trascorrendo le vacanze di fine anno; e subito si è riversato su di lui un coro di proteste. «Un'idea ripugnante», commenta in tre milioni di copie il *Sun*.

E' stata una mossa incauta, quella di Andrea. Con la madre già oggetto di critiche, forse il principe poteva risparmiarsi questo episodio che ancora una volta sottolinea i gusti talora discutibili della famiglia reale: una famiglia - è risaputo - che si trova a proprio agio soprattutto quando parla di cavalli da corsa (sono il maggiore interesse di Elisabetta e della regina madre) o quando pratica i cosiddetti «blood sports», cioè le varie cacce, a cavallo o a piedi, alla volpe o ai fagiani o ai daini. Già due mesi fa c'era stata una mezza sollevazione quando Carlo aveva offerto ai due figli, i principi William e Harry, 12 e 10 anni, il battesimo della caccia alla volpe. E ora Andrea.

Andrea fa infuriare gli animalisti

Porta la figlia di 6 anni alla caccia al fagiano

Dopo avere portato Beatrice al servizio religioso di Natale, per la prima volta accanto agli altri Windsor per la tradizionale cerimonia, l'ha prelevata lunedì mattina dalla villetta poco distante dal castello dove per le feste natalizie sono state alloggiate Fergie (gli York sono separati, ma si vedono di continuo) e le due figlie Beatrice e Eugenie. Felice e contenta, la piccola lo ha seguito saltellante nelle sue calze rosse. Andrea ha messo nel carniere un paio di fagiani; e Beatrice ha fatto da spettatrice, senza toccare gli animali uccisi. Ma tanto è bastato.

«E' un passatempo patetico - ha sentenziato John Bryant, della Lega contro gli sport crudeli - portare una bambina piccola ad assistere all'uccisione di animali indifesi. E' triste che una delle famiglie più privilegiate del mondo scelga questo tipo di divertimento per i suoi giovani. Nessun membro della famiglia reale, purtroppo, ha mai avuto il coraggio di prendere posizione contro la caccia; né le cose cambieranno, se si continuerà a dare una tale educazione ai bambini».

Come passatempo i Windsor lo danno per scontato; ed Elisabetta non sembra accorgersi del danno che le provocano, in un Paese che già s'interroga sul futuro della monarchia, certe fotografie come quelle pubblicate poche settimane fa, nelle quali la si vede mentre con un bastone dà il colpo di grazia - lei, la gentile sovrana - ai fagiani cacciati dal marito. A Sandringham c'era, naturalmente, anche lei. Carlo ha portato i due figli William e Harry; e c'era sua sorella Anna con la figlia Zara di 13 anni, la stessa che quattro anni fa indignò gli inglesi quando mise fine alle sofferenze di un fagiano tirandogli il collo e poi calpestandogli il capo.

«E' una vergogna», ha commentato un abitante della zona, Ken Burgess: «Uno scandalo: ma questo è il modo in cui si comporta la famiglia reale». Gli fa eco Kevin Saunders, anch'egli impegnato nella Lega: «Il sostegno che la famiglia reale dà pubblicamente a questo tipo di attività indica chiaramente che essa ha perso qualsiasi contatto con l'opinione pubblica o la ignora». Un'altra picconata alle strutture della monarchia; ma i Windsor, legati ai canoni e ai passatempi dell'aristocrazia terriera inglese, non si accorgono che i tempi cambiano, che oggi un fagiano maltrattato o il sangue di un animale sulle mani di una bambina possono essere una gaffe imperdonabile.

[f. gal.]

GERMANIA

Nel 90% degli incidenti il guidatore reagisce in modo inadeguato al pericolo

Autisti attenti, l'inconscio non frena

Uno studio tedesco allarma gli automobilisti

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Frenare non è umano. La causa di numerosi incidenti è un blocco psicologico del guidatore, una riluttanza interna a frenare a fondo, anche in situazioni di emergenza.

Hermann Ahlers, proprietario di una scuola guida di Wilhelmshaven da oltre 30 anni, si è trovato ad improvvisarsi psicologo per spiegare un fatto empirico che vedeva ripetersi caso dopo caso con i suoi pupilli. La situazione era sempre la stessa: il neo guidatore con le mani salde sul volante si trova in una situazione di pericolo improvviso, prontamente il piede cerca il pedale del freno, ma poi succede qualcosa, quasi come se dal cervello arrivasse un contrordine, il piede non spinge fino a fondo e la macchina andrebbe inevitabilmente contro l'ostacolo se l'insegnante non pestasse con forza sul doppio comando. A pericolo scampato, la domanda: perché non ha frenato? E la risposta attonita dell'allievo convinto di avere fatto tutto ciò che era in suo potere per evitare la catastrofe.

Così 5 anni fa Ahrens ha fatto installare sulle macchine della sua scuola guida un meccanismo per misurare la pressione con cui viene attivato il pedale del freno. I risultati sono sorprendenti: quasi tutti i guidatori impiegano appena un quinto della forza necessaria ottenendo una pressione di 18 bar, mentre per la «frenata completa» ci vorrebbero 100 bar. Frenare è contro natura, di questo è convinto l'istruttore tedesco. E' come se «premere quel pedale fosse qualcosa di proibito», o forse è lo stesso meccanismo d'inerzia per il quale continuiamo a guardare un pessimo film alla tv per il solo fatto di averlo iniziato. Fatto è che quasi tutti i guidatori si ribellano intimamente all'idea di premere con determinazione il pedale del freno, anche quando sono certi di andare incontro ad un disastro.

La reazione a frenare è veloce e tempestiva, ma la forza con cui il piede preme sul pedale raramente è sufficiente. La ricerca lo conferma: gli esperti stimano che nel 90% degli incidenti in Germania il guidatore reagisce in modo sbagliato o incerto quando deve frenare in emergenza. Il tragitto percorso prima dell'arresto dell'auto si allunga così fino al 45% con conseguenze che possono essere tragiche.

Le cause del «meccanismo antifreno» nel cervello non sono note, ma le sue conseguenze vengono prese sul serio in Germania. A partire dal 1996 le vetture della classe S della Mercedes saranno dotate di un «assistente di freno» elettronico. Un sistema automatizzato che riconosce dalla velocità con cui viene premuto il pedale se si tratta di una situazione di emergenza, e in questo caso dà una mano al titubante guidatore. La macchina frena da sola a piena forza.

Francesca Predazzi

USA

Si chiama Rinoceronte, costa 4 dollari ed è in grado di bucare i giubbotti antiproiettile

Arriva la pallottola ammazza-poliziotto

Le autorità federali: siamo impotenti, non viola nessuna legge

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Rinoceronte nero»: non è il nome di un pellerossa stereotipato in qualche film western ma quello di una nuova pallottola che promette di fare impazzire gli appassionati delle pistole. A produrla è la Signature Products Corporation di Huntsville, in Alabama, un «military contractor» che ha al suo attivo la produzione dei rivestimenti per gli aerei capaci di sfuggire ai radar. A inventarla è stato un signore di nome David Keen che ne descrive fieramente le capacità. Appena entra in contatto con il corpo umano, «Rinoceronte nero» si frantuma in mille pezzetti simili a piccoli rasoi che «raggiungono tutti gli organi vitali: i polmoni, l'apparato circolatorio, il cuore, eccetera». Conseguenza: dovunque uno venga colpito, «la morte è garantita».

Il bello però non è questo. E' che, prosegue Mister Keen, «fa un buco grande come una palla da baseball». Tutto qui? No. A fianco a questo nuovo proiettile c'è il suo fratello più forte, «Pallottola rinoceronte», che alle capacità dell'altro aggiunge quella di poter penetrare il Kevlar, cioè il materiale di cui sono fatti i giubbotti di protezione che usano i poliziotti. Dei veri gioielli, insomma, ma i loro meriti non finiscono qui. Siccome sono costruiti in un materiale nuovo chiamato «polymers», non contemplato dalle leggi esistenti, i due proiettili possono essere venduti tranquillamente nei negozi.

Anni fa, quando fu prodotto un altro proiettile «ammazza-poliziotti» («Artiglio nero» della Winchester), fu fatta una legge per impedirne la libera vendita. E poiché si voleva essere «estremamente specifici per evitare raggiri», in quella legge si parlò esplicitamente del metallo e degli altri materiali utilizzati per costruire «Artiglio nero». Nessuno di quei materiali è presente in questi due nuovi proiettili, cosicché la Signature Products ha ottenuto la sua brava licenza di vendita. «Non violano nessuna legge federale», dice sconsolato Jack Killoring, portavoce del Federal Bureau of Alcohol and Firearms, l'agenzia competente. Appena si è saputa la novità, le proteste sono piovute. La National Association of Police Organizations e la Handgun Control, il gruppo fondato da James Brady, l'ex portavoce di Reagan che nel 1981 fu raggiunto da un proiettile destinato al suo capo e da allora vive su una sedia a rotelle, hanno indicato che «non si tratta di un'attrezzatura sportiva», come la Signature afferma, e che la funzione dei due proiettili sarà quella di «incrementare il volume di fuoco nelle strade». Ma l'unico risultato ottenuto è stato quello di farne aumentare il prezzo.

Quando saranno in commercio, cioè fra due settimane, quelle pallottole costeranno 4 dollari l'una, che vuol dire sette volte il prezzo di quelle «normali». L'affare che si prospetta è colossale e Mister Keen, l'inventore, non ha molto tempo da dedicare a «considerazioni etiche». Certo, il problema che cadano in «mani sbagliate» esiste, ammette, ma quello economico prevale. Con la fine della guerra fredda i contratti con il Pentagono sono crollati, spiega, la ditta doveva trovare altri sbocchi e quello più praticabile è sembrato il mercato delle munizioni, soprattutto per armi possedute in genere da gente inesperta. «Quello che posso dire è che noi le venderemo solo alle persone giuste». Lui, del resto, è un sostenitore della recente legge che proibisce la vendita delle «armi d'assalto», è fermamente convinto che le armi debbano finire «solo nelle mani di cittadini rispettosi delle leggi» e che quelli debbano usarle solo per difendersi, in attesa che arrivi la polizia. «Io per esempio dormo molto tranquillo ogni notte perché so che chi entra in casa mia è un uomo morto».

Franco Pantarelli

La difesa chiede l'infermità di mente: «Nessuna premeditazione, Simone e Lorenzo sono morti per caso»

I legali del giovane rivelano al giudice «Abbiamo ricevuto minacce di morte» Il padre di uno dei bimbi uccisi «Lo fanno uscire? Non aspetto altro»

«E' malato, va assolto»

Gli avvocati: Chiatti non è un mostro

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando tocca alla difesa, nell'aula dove quasi una dozzina tra psicologi e psichiatri hanno già tentato di sezionare e capire la mente del «mostro», entra pure Sigmund Freud. «Fu lui a sostenere che un soggetto è normale solo se riesce ad amare e a lavorare - dice con enfasi l'avvocato Guido Bacino -, stabilendo così i giusti rapporti interpersonali e sociali; ebbene, Luigi Chiatti [illegible] ha mai saputo amare e non ha mai potuto lavorare». Dunque il «mostro» non è normale, anzi di più: al momento in cui ha ucciso le sue giovani vittime, Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci, era totalmente incapace di intendere e di volere. E per questo va assolto. Certo, quei bambini di 4 e [illegible] anni li ha uccisi lui; ma non è imputabile, e quindi dev'essere solo curato.

Questo è un processo disperato per chi si è preso la briga di difendere Luigi Chiatti, il geometra ventiseienne e assassino che ieri è rimasto in cella, dove ha passato il Natale da solo, in compagnia della tv e di qualche biglietto augurale che l'invitava a pentirsi del male che ha fatto. Disperato perché si giudica di due delitti atroci, perché in aula [illegible] sempre state presenti le maschere di dolore dei genitori dei due bambini uccisi; perché l'assassino ha raccontato gli omicidi mostrando una freddezza pari a quella di quando uccideva. Davanti a tutto questo l'ergastolo - e due, [illegible] ha chiesto il pubblico ministero - può apparire scontato. E allora la difesa, che non ha nulla da perdere e tutto da guadagnare, gioca l'unica carta possibile: l'infermità di mente.

Comincia Claudio Franceschini, giovane e aitante avvocato di Foligno, il quale fa sapere che difendere il «mostro» [illegible] è facile quando arrivano le minacce di morte. Al suo telefono e perfino in pretura, dove è giunta una lettera che sembrava [illegible] sentenza: «Pena di morte per Chiatti e per il suo avvocato». Offrendo pillole di psicologia e sentenze di Cassazione [illegible] mariti che hanno sfondato il cranio delle mogli e bambine trucidate - senza che sia stata riconosciuta l'aggravante della crudeltà invocata dal pubblico ministero -, Franceschini tenta di dimostrare che nei delitti commessi da Chiatti non c'era premeditazione. «Una persona cauta e astuta come l'accusa ha dipinto Chiatti - dice - non avrebbe [illegible] tanti errori, né avrebbe confessato quello che Chiatti ha confessato. Prendete l'omicidio di Lorenzo, pieno di idiozie ed incongruenze: non siamo nel cantiere della premeditazione, ma nel più assurdo ribollire dell'intelletto. Siamo alla follia, alla pazzia».

Per il difensore non ci sono dubbi: Simone e Lorenzo sono morti per caso, «questa è la cosa più agghiacciante, poteva capitare a ciascuno dei nostri figli», e non valgono i moventi [illegible]li, sadici e masochisti avanzati dal pubblico ministero. Franceschini getta palate di fango sul professor Andreoli, lo psichiatra consulente del pm, «uno che [illegible] accetta compensi per le sue perizie, ma poi le trasforma in libri e prende i diritti d'autore». La prova della follia del «mostro», per l'avvocato di Foligno sta proprio in quel progetto di fuga [illegible] due bambini, un proposito «pazzesco e delirante» che soltanto «un povero imbecille» come Luigi Chiatti poteva concepire: non un «mostro», dunque, ma «un infelice» per il quale si chiede l'assoluzione per infermità totale o parziale di mente e, in subordine, il minimo della pena.

Subito dopo tocca al secondo difensore, Guido Bacino, l'avvocato che era di turno per le difese d'ufficio il giorno dell'omicidio di Lorenzo e dell'arresto di Chiatti, e che poi è diventato legale di fiducia. Anche lui, come Franceschini, discute [illegible] scrupolo e passione quello che è diventato il processo più importante della sua carriera. E' lui che cita Freud, e che ripercorre all'indietro la vita del «mostro», cominciata in quel brefotrofio dove c'erano «suore cattive» e «preti che allungavano le mani», vissuta senza la figura materna fino a sei anni e poi condotta in perenne solitudine e isolamento.

Non è vero - accusa l'avvocato ribaltando la [illegible] del pm - che Chiatti mente per ammorbidire la sua posizione: «Ha perfino detto che se esce dal carcere ucciderà di nuovo; non dimostra questa frase, meglio di ogni altra cosa, la follia di questo ragazzo?». Proprio dalla pericolosità sociale dell'assassino, argomenta Bacino, ci si difende meglio dichiarando la sua malattia mentale, in modo che lo si possa curare e controllare, piuttosto che abbandonarlo in carcere come un detenuto qualunque.

Assoluzione, dunque. Una parola che i genitori di Simone e di Lorenzo ascoltano con ribrezzo e rabbia. Al termine dell'udienza il signor Allegretti dice di essere «schifato»: «Lo fanno uscire? Io non aspetto altro». Oggi la corte d'assise entrerà in camera di consiglio, e già in giornata potrebbero arrivare la sentenza e la risposta a tutte le domande: ergastolo, assoluzione o pena ridotta? Luigi Chiatti, l'assassino di quei poveri bambini, è un mostro o un infelice?

Giovanni Bianconi

[illegible] sinistra Luigi Chiatti (che ha ucciso Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci) e Pietro Pacciani (condannato per i delitti del [illegible] di Firenze)

«Caro Pacciani, buon Natale»

Firenze, decine di lettere in carcere Una donna: «Mi hai salvato la vita»

FIRENZE. E' stato un Natale trascorso in gran parte a leggere decine di lettere ricevute da ogni parte d'Italia, quello vissuto nel carcere fiorentino di Sollicciano da Pietro Pacciani, l'agricoltore di Mercatale Val di Pesa condannato il 1° novembre all'ergastolo con l'accusa di essere il «mostro» di Firenze. Nei giorni precedenti le festività natalizie, a Pacciani è arrivato un gran numero di lettere di «ammiratori», alcune firmate anche da «comitati pro-Pacciani», nelle quali si esprime solidarietà e convinzione dell'innocenza del contadino, ritenuto dalla corte d'assise di Firenze l'autore di 7 degli 8 duplici omicidi del maniaco delle coppiette.

«Queste lettere lo hanno rinfrancato - racconta l'avvocato Rosario Bevacqua, che con il collega Pietro Fioravanti è stato ieri mattina a trovarlo in carcere -. Ora è più fiducioso nel futuro. Spera molto nel processo d'appello». Tra le lettere che Pacciani ha mostrato agli avvocati, una lo ha particolarmente colpito: l'ha scritta un'anziana signora a cui l'agricoltore avrebbe salvato la vita quando era un adolescente, aiutandola durante un bombardamento dei tedeschi.

Anche se le lettere lo hanno un po' rincuorato, le condizioni fisiche e psicologiche di Pacciani secondo gli avvocati restano precarie. L'agricoltore, che compirà 70 anni a gennaio, fin dalla fine del processo è ricoverato nell'infermeria del carcere per problemi cardiaci e ha pochissimi contatti con gli altri detenuti. Gli unici con cui mantiene uno stretto rapporto sono il cappellano del carcere, don Danilo Cubattoli, detto «don Cuba», e suor Elisabetta. «Ho parlato con lui nei giorni precedenti il Natale - racconta la religiosa, sempre fermamente convinta dell'innocenza di Pacciani - e l'ho trovato molto abbattuto». Suor Elisabetta ha portato in dono al detenuto una nuova scatola di pastelli colorati: «In questo periodo disegna moltissimo; è l'unica cosa che lo fa un po' rilassare». E proprio un disegno è stato il regalo di Natale di Pacciani ai suoi due avvocati **[r. cri.]**

KILLER IN NOME DELL'AZZARDO

Foggia: prima di colpirla con venti pugnalate, il giovane ha picchiato e tentato di strangolare la donna

«Dammi i soldi», e massacra la nonna a coltellate

Voleva i 2 milioni della pensione per pagare i debiti di gioco

FOGGIA

L'HA picchiata, ha tentato di strangolarla, poi l'ha colpita con venti coltellate: tutto per strapparle i soldi di pensione e tredicesima e giocarseli al tavolo verde. Gianluca Civitavecchia, 22 anni, muratore, ha ucciso così sua nonna, Soccorsa Sardella, di 80 anni. Il delitto è avvenuto la sera di Santo Stefano a San Severo, nell'abitazione della donna, in via Giulio Cesare, nel popolare quartiere Uliveto.

Il giovane [illegible] ha confessato, ma si è [illegible] in trappola da solo: dopo aver ucciso la [illegible] e creato un po' di disordine in cucina, ha chiamato il 113: «Venite, presto. Ho appena trovato mia nonna morta, forse una rapina».

Ma nella foga di simulare un fatto mai avvenuto, l'omicida ha trascurato importanti particolari, subito balzati agli occhi degli investigatori. Anzitutto l'arma del delitto, un coltello da cucina che, dopo aver pulito alla meglio, Gianluca ha riposto insieme alle altre posate: a occhio nudo i poliziotti hanno scoperto sulla lama delle tracce di sangue. Poi i soldi: se li è tenuti in tasca, sicuro che bastasse dimostrare ai poliziotti che il denaro non era più nella cassaforte casalinga, la federa di un cuscino, per avvalorare l'ipotesi della rapina. Ma gli investigatori non l'hanno bevuta, come non hanno creduto affatto che tutto quel denaro in contante che il giovane si teneva in tasca l'avesse guadagnato facendo il muratore a Milano. E poco credibile è apparsa l'intera situazione descritta da Civitavecchia: se di rapina si fosse trattato, come mai nessun infisso, neppure la porta d'ingresso, erano stati forzati? Così sono bastate poche domande a far cadere Gianluca in contraddizione e a deciderne il fermo per omicidio a scopo di rapina.

Agghiaccianti le fasi dell'aggressione, ricostruite in base ai primi accertamenti medici. Soccorsa Sardella è stata prima picchiata selvaggiamente: in questa fase Civitavecchia avrebbe tentato in tutti i modi di strapparle il denaro che teneva stretto al petto. [illegible] testimoniano gli strappi trovati sull'abito della poveretta. Poi, infuriato per l'insuccesso, il giovane ha tentato di strangolare la donna, ma per vincere definitivamente la sua resistenza ha dovuto far ricorso a un coltello da cucina, con cui l'ha pugnalata venti volte.

Soccorsa Sardella, conosciuta in paese per essere la zia paterna di Luca Sardella, cantautore e conduttore in tv di trasmissioni sulle piante, era per Civitavecchia più di una nonna: l'aveva allevato dopo che la figlia, ragazza madre di Gianluca, era morta. Diventato maggiorenne, il ragazzo era andato a Milano, dove faceva lavoretti come muratore, ma spesso tornava a San Severo, da nonna Soccorsa, che l'aiutava come poteva, attingendo ai risparmi della pensione. E anche il giorno della vigilia di Natale, il 24 dicembre, quando la donna aveva delegato il nipote al ritiro della pensione o stipendio, 2 milioni e 100 in tutto, aveva subito pensato a fargli un regalo: una banconota da 100 mila lire, che gli aveva dato al ritorno dall'ufficio postale. Ma secondo l'accusa Gianluca quelle 100 mila lire se le era già giocate, dilapidando al gioco d'azzardo molto di più di quanto possedeva. Forse aveva parlato del debito alla nonna, forse non ne aveva avuto il coraggio: certo la sera del 26 era rimasto senza risorse, con i creditori che l'assillavano. E allora ha deciso di aggredire la nonna: ai poliziotti che l'hanno inchiodato, scoprendogli 2 milioni in tasca, Gianluca ha balbettato che quelli erano soldi suoi, frutto di un regalo di una zia e del lavoro prestato come muratore, a Milano. Ma lacrime e giuramenti non sono bastati ad evitargli le manette.

[illegible] Langone

MILANO

Spara alla figlia e al fidanzato sgradito

MILANO. Furibondo per aver sorpreso la figlia di 26 anni in casa del fidanzato a lui sgradito perché disoccupato, un uomo ha estratto una pistola e ha sparato a tutti e due. La giovane è stata ferita alle mani e il fidanzato al collo: un proiettile gli ha trapassato la gola, ferendolo fortunatamente in modo non grave. Il protagonista del fatto, Antonio Valerio di 67 anni, di Carugate, in provincia di Milano, [illegible] precedenti penali, si è poi barricato nell'abitazione del fidanzato della ragazza: sono intervenuti i carabinieri che dopo aver sfondato la porta lo hanno arrestato e rinchiuso nel carcere di Monza con le accuse di tentato omicidio e detenzione illegale di armi. Antonio Valerio, di origine calabrese, separato dalla moglie, aveva vietato alla figlia Valentina di frequentare il fidanzato Saverio Valentino, di 27 anni, un giovane disoccupato di origine foggiana. Stamane ha sorpreso i due in casa di lui, in via Santa Marcellina. Tra padre e figlia è subito sorta [illegible] violenta discussione, nella quale è intervenuto anche il giovane. A un certo punto Antonio Valerio ha impugnato una pistola calibro 7,65 e ha sparato cinque colpi in direzione dei due giovani. Due proiettili hanno raggiunto la ragazza, ferendola al polso destro e alla mano sinistra, mentre un terzo proiettile ha colpito il giovane al collo. **[Ansa]**

I FORZATI DEI BANCHI DI SCUOLA

Avezzano, i professori d'accordo con l'iniziativa promossa dagli studenti

«Le vacanze le passiamo in classe»

Lezioni extra dopo gli scioperi e le occupazioni

AVEZZANO

PASSARE anche le vacanze di Natale sui banchi di scuola è, di sicuro, il peggior incubo che potrebbe fare uno studente. Eppure, i 474 studenti dell'Istituto tecnico per geometri «Leon Battista Alberti» di Avezzano che ieri mattina sono tornati in classe, non sembravano affatto dei «dannati». Né avevano il volto di chi si sta impegnando in qualche cosa di stupefacente o di straordinario.

Facce sorridenti e la cagnara di sempre al suono della campanella che ha fatto insolitamente animare, per [illegible] il giorno dopo la festa di Santo Stefano, la centrale [illegible] Aquila della popolosa cittadina abruzzese.

D'altra parte sono stati proprio loro, gli studenti, al termine di un'assemblea tenutasi venerdì scorso, a scegliere di tornare sui banchi, sfruttando le vacanze natalizie per recuperare quei venti giorni di lezione perduti tra scioperi ed occupazioni. Lezioni perdute, tra novembre e dicembre, per una «guerra» tutta particolare tanto da essere stata appoggiata anche dai genitori e da gran parte del corpo docente.

Gli studenti dell'«Alberti» hanno dissotterrato l'ascia contro la preside dell'istituto, Lucia Fiamma, accusata di «cattiva gestione della scuola e di [illegible] di dialogo».

Una guerra sostanzialmente vinta dagli studenti visto che il capo dell'istituto, dopo un'ispezione ministeriale, qualche giorno prima di Natale è [illegible] sospesa dal servizio, fino al prossimo 31 agosto, dal ministero della Pubblica Istruzione.

Invece di cantare vittoria, gli studenti hanno deciso di rimboccarsi le maniche. Di qui, la sollecitazione agli insegnanti di poter effettuare dei corsi di sostegno nel periodo tra il 27 ed il 30 dicembre e tra il [illegible] ed il [illegible] gennaio. Pausa solo per l'Epifania e poi di nuovo a scuola.

Il collegio dei docenti [illegible] l'è fatto ripetere due volte: tutti i professori si [illegible] resi disponibili, feste o non feste, a tenere lezioni fuori dall'orario scolastico.

«Ovviamente l'iniziativa è completamente gratuita - spiega il vicepreside Osvaldo Vicaretti a cui il ministero ha temporaneamente assegnato il compito di dirigere l'istituto -. I professori non percepiranno neanche una lira di straordinari».

Le prime ruggini tra la preside e gli studenti emersero già tre anni fa. Ma nell'autunno [illegible] la situazione è precipitata. Prima continue «risse». Poi, un braccio di ferro. Finché, all'indomani dello sciopero nazionale di protesta contro la legge Finanziaria ed i tagli al settore della scuola cui aderirono anche i ragazzi dell'«Alberti», la preside lasciò gli studenti fuori dall'istituto non facendo aprire il cancello d'ingresso. Furono giorni di fuoco.

Si rischiarono incidenti. La preside chiamò anche la polizia, mentre gli studenti, appoggiati dai professori e dai genitori, decisero l'occupazione. «Le comunicazioni di servizio - spiega ancora Vicaretti - avvenivano solo per lettera. Mai una parola. Una situazione insostenibile».

L'ispezione ministeriale e la sospensione hanno riportato un clima di serenità. Tanto che ieri gli studenti sembravano davvero contenti di passare le vacanze di Natale a sgobbare: «Noi amiamo veramente la scuola».

Angelo De Nicola

Treviso, la ragazza era scomparsa di casa. Lui nega: «Nessun abuso»

Per mesi prigioniera del mago

L'uomo in cella per sequestro e violenza carnale

TREVISO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sesso droga e magia. La passione per le ragazzine ha messo nei guai un quarantacinquenne di Riese Pio X, un grosso centro in provincia di Treviso, Renato Gazzola, in arte «René il mago». La polizia, che l'altro giorno ha fatto irruzione nel [illegible] appartamento, non ha scoperto però soltanto trattati esoterici, attrezzature per probabili filtri e fatture, mazzi di tarocchi per leggere il futuro e foto di ragazzine in pose inequivocabili. Gli agenti hanno trovato anche una diciassettenne sparita di casa [illegible] e assai poco misteriose dosi di eroina o cocaina, pastiglie di ecstasy e francobolli all'Lsd.

E così «René il mago» è finito in carcere con l'accusa di aver segregato una minorenne di Montebelluna di cui i familiari non avevano notizie da mesi, imbottendola di droga e abusandone sessualmente. La ragazza, che fra due [illegible] compirà 18 anni, è stata riconsegnata ai genitori. Ai poliziotti ha raccontato che Gazzola la teneva in stato di semincoscienza, con sedativi mescolati nel cibo ed eroina.

Ma Gazzola, denunciato per sequestro di persona continuato e violenza carnale, è accusato anche di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio e detenzione di armi. Nella sua abitazione di Riese gli agenti hanno sequestrato due pistole e munizioni. In manette è finito anche il figlio diciassettenne del mago, che avrebbe gestito insieme al padre un traffico di stupefacenti: la droga trovata in casa, secondo la polizia, veniva smerciata nelle discoteche.

Il mago, che ha passato il Natale in cella, ha già ottenuto gli arresti domiciliari ed è attualmente ospitato in casa della madre. René nega l'accusa di aver segregato la ragazza e si dice convinto che tutto si risolverà presto. «Ma quali abusi, ma quale sequestro - afferma Renato Gazzola, che però glissa sulla presenza della droga - il mio problema è che ho sempre avuto guai con le donne, perché mi occupo di loro e mi faccio carico dei loro problemi». La minorenne, che viveva a casa del mago ma ha una relazione con un altro ragazzo, l'anno scorso aveva denunciato Gazzola per violenza carnale. Poi però gli scriveva lettere appassionate chiamandolo «il mio grande amore».

Gli inquirenti sospettano che il mago possa aver tenuto con sé la ragazza grazie alla droga, soprattutto consentendole generose sniffate di cocaina. Lui nega tutto e spiega: «Lei sta con me perché è profondamente legata a me. Le accuse, l'arresto? Non è successo niente. Vedrete, tra un mese torniamo insieme».

Maria Grazia Raffele

Aveva 88 anni, ieri i funerali a Ravenna. Fu autista di Ettore Muti, costruì grattacieli e raffinerie

I sindacalisti lo chiamavano «Artiglio»

RAVENNA. L'editore e industriale Attilio Monti è morto nella notte di venerdì a Antibes (Francia). Aveva 88 anni. I funerali sono stati celebrati ieri nella cappella di famiglia a Ravenna, sua città natale, in forma privata.

A sinistra Attilio Monti, [illegible] sua villa di Antibes l'antivigilia di Natale. Sopra Monti [illegible] il nipote Andrea Riffeser

Addio a Monti, re di denari

Creò un impero tra petrolio e giornali

E così, anche stavolta, Attilio Monti ce l'ha fatta a passare inosservato. Ha evitato le cerimonie pubbliche, i commiati di quella Ravenna che vede sparire i suoi vecchi leoni, ad uno ad uno. E lui, il cavalier «Artiglio», come lo chiamavano i sindacalisti, merita senz'altro un posto tra i grandi leoni del dopoguerra, emersi da acque agitate e capaci di cavalcare stagioni tumultuose.

Un leone dalle sette vite: petroliere nero, re dello zucchero, cavaliere in groppa alla Montedison, più volte dato per spacciato, sempre risorto e capace nell'83, a 75 anni, di concedere un'intervista per dichiarare «Vedete? Sono ancora da prima pagina...». Così attento all'informazione da raccontare per scherzo (ma non troppo) che voleva in ogni città un giornale a guardia di una sua raffineria.

Su di lui, a fine Anni Settanta, si scatenò una furibonda battaglia politica per evitare che l'Eni, acquistando le sue aziende petrolifere, operasse uno dei più clamorosi salvataggi di Stato. Ma «Artiglio» non si perse d'animo. E in pochi anni lui, l'uomo più indebitato d'Italia, restò in sella ad un impero editoriale e alberghiero da centinaia di miliardi, ben deciso a godersi la vita nella villa di Cap d'Antibes e nelle altre (si dice addirittura 14) che possedeva in giro per il mondo. «Mai beneficiato di leggi speciali io - dichiarò -. Al contrario ho dato un bel po' di soldi ai partiti, con l'eccezione del Msi e del Pci. E' tutto in bilancio». Altri tempi, è il caso di dire... «Una volta il senatore Garrone - aggiunse - mi chiese se non pensassi di aver fatto qualcosa di irregolare. Io gli risposi che un'osservazione del genere la potevo accettare da un mio azionista, anche [illegible] piccolo, ma solo da lui».

Di grinta il cavalier «Artiglio» ne aveva da vendere. Né gli erano mancati i maestri. La sua grande occasione, infatti, gliela offrì l'incontro con Ettore Muti, il segretario del partito fascista, di cui fu l'autista. Non era questa, però, la prima tappa della carriera del giovane Attilio. Lui, classe 1906, [illegible] abituato a lavorar sodo da sempre. Tempo di finire le medie ed è già in affari. A 17 anni diventa rappresentante di macchine agricole. A meno di vent'anni [illegible] e vendere carburanti a Ravenna e diventa, nel '28, subagente dell'Agip. Là, al porto, conosce un rappresentante di granaglie: Serafino Ferruzzi, un altro giovanotto destinato a far strada.

Ma, dopo l'incontro con Muti, Monti comincia a bruciar le tappe. E nel '38, a soli trent'anni, corona il suo primo sogno: nasce la Sama, deposito costiero di [illegible] mila metri quadri. Fascista? «Ah, io sono un vecchio repubblicano - rispose molti anni dopo a chi gli chiedeva conto delle [illegible] amicizie [illegible] - un repubblicano storico; di famiglia. Mio padre era repubblicano in Romagna, ai tempi ruggenti». E la guerra, la Resistenza, i bombardamenti che distruggono la Sama nel '45 non fermano più di tanto l'irresistibile ascesa di Monti. Anzi.

Il dopoguerra agitato, caotico, con le sue passioni e divisioni politiche sembra fatto per uomini della sua scorza. E mentre Serafino Ferruzzi noleggia navi per imbarcare i cereali in arrivo dall'America, lui, l'Artiglio, è pronto a fare il pieno al porto. A tempo di record, infatti, è risorto il deposito e ben presto Monti gli affianca una raffineria a ciclo completo per il trattamento degli oli minerali: la Sarom. Che anni, quegli anni. Le malelingue mettevano in giro tante storie: che, alla Sarom, si facesse confusione tra benzina in transito (non tassata) e benzina regolare. Che Monti avesse troppe guardie gialle per amici, al punto di trasformare un ex generale della Finanza in presidente di una sua società.

Ma le malelingue non frenano la corsa. Negli Anni Cinquanta lui crea la raffineria di Milazzo, poi compra, [illegible] alla Bp, quella di Volpiano e rileva da Paul Getty quella di Gaeta. Le sue superpetroliere solcano i mari, fa fortuna distribuendo gas con la Pibigas. Infine l'editoria. I giornali, «Il Resto del Carlino» e la «Nazione», li trova dentro l'Eridania, vecchio impero dello zucchero

Le sue aziende furono acquistate dall'Eni

di cui si disferà negli anni bui vendendo a Serafino Ferruzzi («come si scrive 70 miliardi in numeri?» chiese Ferruzzi all'atto di firmare l'assegno). Ma i giornali no, quelli Monti li tenne ben stretti, aggiungendo nel corso degli anni «Il Piccolo» (poi ceduto), il «Telegrafo» (chiuso) e il «Tempo».

A fine Anni Sessanta Monti sembra invincibile. Certo, il suo nome è chiacchierato [illegible] possibile finanziatore della destra eversiva (voce seccamente smentita). C'è il giallo della morte del genero, Bruno Riffeser. Ma l'inchiesta si chiude quasi subito. Eppure, proprio nel momento del successo, quando a Milano, tra via Galvani e via Fara, sorge il Galfa, il grattacielo che celebra la sua potenza, il cavaliere viene abbandonato dalla fortuna. Rileva, a credito, le attività della Bp, soffiandole all'Eni. Correva l'anno 1973, pochi mesi dopo si scatena la guerra del Kippur e l'Occidente conosce il primo choc petrolifero.

E' il disastro. Monti lotta, fa economie, vende le società quotate, il grattacielo. Ma finisce in amministrazione controllata sotto il peso di 450 miliardi di debiti, una fortuna per quei tempi. Sembra la fine. Ma si fa avanti l'Eni e rileva tutto. Un regalo? «Macché - ringhiava lui - le aziende valevano tre volte tanto. Eppoi c'è un segreto: [illegible] i conti non si scherza. Io in amministrazione straordinaria non ho mai sgarrato neppure di un centesimo. E ne sono uscito pulito: [illegible] soldi e senza manette». E li mentiva, perché di soldi, agli eredi, ne ha lasciati un bel po'. Quanti? Miliardi a centinaia, senz'altro. O forse di più.

Ugo Bertone

Contrada in aula

«Bloccata la cattura di Provenzano»

PALERMO. Bruno Contrada, il questore ed ex numero tre del Sisde, che da due anni è in carcere per associazione mafiosa, sta tirando, una dopo l'altra, le frecce del suo arco. E nel silenzio dell'aula della quinta sezione del tribunale di Palermo che lo processa si difende e accusa: «Stavamo per catturare Bernardo Provenzano, ma la Criminalpol bloccò l'operazione». Una dichiarazione molto grave che ha come obiettivo l'attuale prefetto di Palermo, Luigi Rossi.

Nel 1992, periodo al quale si è riferito Contrada, infatti, Rossi era al vertice della Criminalpol e vicecapo della polizia. Provenzano è il più temibile latitante della mafia. Per decenni ombra del suo inseparabile amico d'infanzia Totò Riina nella loro Corleone, e, dopo la cattura a Palermo del capo di Cosa Nostra il 15 gennaio del 1993, secondo molti, è balzato lui stesso alla guida delle cosche.

Contrada, che domani sarà interrogato dal tribunale, nelle nuove dichiarazioni spontanee rese ieri in aula, si è mostrato puntiglioso, preciso nel citare date, nomi ed episodi. Una meticolosità che non ha neanche abbandonato quando ha meglio specificato che l'alt all'«operazione Provenzano» nel dicembre del 1992, quindi poco prima del suo arresto avvenuto alle 7 del mattino del 24 dicembre, vigilia di Natale, lo diede da Roma proprio Luigi Rossi. La Criminalpol stava agendo insieme con il Sisde. Un blocco motivato con i sospetti che proprio in quei giorni si [illegible] [illegible] più addensati su Contrada.

Gli inquirenti stavano per risalire a Provenzano attraverso i compagni di scuola del minore dei tre figli del boss. **(a. r.)**

La questura di Reggio Calabria: solo un rinvio tecnico per altri controlli sanitari

Anton, altri ostacoli alla speranza

«La proroga? E' una beffa»

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si sta complicando terribilmente la vicenda di Anton Grigoriev, il bambino russo di 9 anni che vuole restare nel seno della sua «nuova» famiglia, Bruno ed Irene Naso, due insegnanti di Cittanova, che hanno già tre [illegible]li. Si sta complicando perché, al di là della scelta della questura [illegible] Reggio Calabria di soprassedere ad ogni decisione in merito alla proroga del visto di permanenza in Italia del bambino, l'iter per consentire l'adozione di Anton deve percorrere strade burocratiche che, apparentemente, sembrerebbero rendere difficile una definitiva permanenza del bambino in Calabria.

D'altra parte, la vicenda del bimbo di San Pietroburgo non è simile a quella delle migliaia di suoi coetanei che, fino a pochi giorni [illegible], sono arrivati in Italia, [illegible] Calabria, per trascorrere [illegible] mese - anzi solo un mese - ospiti [illegible] famiglie disposte a prendersi cura di questi bambini, sovente oppressi [illegible] pesanti vicende personali. Anton Grigoriev, di proroga in proroga, ottenuta per motivi di salute, è rimasto in Italia per ben 16 mesi, tanto che ormai parla [illegible] italia[illegible] abbastanza scorrevole, ha saputo circondarsi di amici, anche al di fuori della cerchia dei compagni di scuola.

Ieri mattina, [illegible] alimentare le speranze della famiglia Naso, è stata la notizia, rimbalzata da Catanzaro, che ad Anton era stato [illegible] un ulteriore rinvio della scadenza del permes[illegible] di soggiorno, scadenza fissata alla fine di questo mese. Notizia confermata anche dalla questura di Reggio Calabria, almeno in un primo momento, [illegible] motivata [illegible] la necessità di consentire di effettuare [illegible] Anton ulteriori accertamenti medici, per capire se, come sostengono i genitori adottivi, egli necessiti di ulteriori cure mediche, quelle stesse che gli hanno consentito di uscire dallo stato [illegible] abbattimento fisico che lo caratterizzava quando, lo scorso anno, arrivò in Italia. Una notizia che ha fatto in breve il [illegible] di Cittanova e della Calabria intera, [illegible] che si è dimostrata poco meno che una beffa. Perché non [illegible] proroga si tratta, come ha voluto precisare il dirigente dell'ufficio stranieri della questura [illegible] Reggio Calabria, Enzo Militello, ma solo di un breve rinvio «tecnico» per consentire - dopo che i coniugi Naso presenteranno una nuova documentazione medica - il definitivo accertamento delle condizioni di salute di Anton che, appena lunedì sera, è stato in piazza a Cittanova per alcu[illegible] ore, sorridente davanti alle telecamere e sorridente anche quando ha usato [illegible] voce stridula per rinnovare la richiesta di restare in Italia. In questura, a Reggio Calabria, non lo vogliono dire, ma pare difficile che la soluzione della vicenda [illegible]i Anton passi, per come è stato finora, attraverso ulteriori proroghe del visto di permanenza nel nostro Paese per motivi di salute. Fermo restando che, allo stato attuale, come spiega [illegible] dottor Militello, l'unico interlocutore in questa storia è la direttrice dell'orfanotrofio di San Pietroburgo dove Anton si trovava prima di venire in Italia. Cioè, [illegible] soldoni, se nessuno lo richiede Anton [illegible] restare nel nostro Paese. Ma non è detto che, una volta divenuto «adottabile», resti con i coniugi Naso. D'altra parte Anton «rischia» di tracciare una strada che potrebbe dimostrarsi una vera e propria falla nel campo delle adozioni di bambini [illegible]si. L'ambasciata russa, peraltro, non solo respinge le accuse di insensibilità, [illegible] ribadisce la volontà di affrontare la vicenda di Anton con la massima disponibilità. Che è poi quello che Bruno ed Irene Naso, e con loro decine di famiglie che si trovano nelle stesse condizioni, stanno aspettando.

Diego Minuti

Anton Grigoriev, il bimbo russo di 9 anni che non vuole tornare in Russia

APPELLO A MESSINA

La Russia blocca le adozioni

MESSINA. Sei famiglie che avevano fatto richiesta di adozione di bambini russi hanno sollecitato la ripresa di un colloquio bilatera[illegible] per sbloccare la loro situazione: in seguito alla decisione della famiglia di Irene Maravasi Naso di Cittanova (Reggio Calabria) di [illegible] fare tornare in patria Anton, le autorità russe hanno bloccato tutte le istruttorie in corso, che riguarderebbero oltre alle sei famiglie siciliane anche un'altra cinquantina in varie regioni italiane. Alcuni dei bambini in attesa di adozione hanno inviato letter[illegible] [illegible] Natale alle famiglie con le quali sono in contatto. Valery, [illegible] anni, ospite di un istituto per l'infanzia di San Pietroburgo, rivolgendosi a Enzo Mondello, di 46 anni, e a sua moglie [illegible]salia, di 44, dei quali è già stato ospite, ha scritto: «Mamma, papà, [illegible] voglio molto amore [illegible] aspetto di essere presto con voi». **[r. cri.]**

SFIDA A KASPAROV

Judit Polgar, 18 anni: mi discriminano perché sono donna

«Sarò la regina degli scacchi per sconfiggere i maschilisti»

PER chi possiede solo [illegible] fascio di neuroni standard, è bello sapere [illegible] un genio può avere lo sguardo sognante di un'adolescente e i capelli dorati di una ragazza [illegible] Ma per Judit Polgar, ungherese diciottenne, essere la stella mondiale degli scacchi è un peso. «A volte mi sento ferita», si lamenta. S[illegible] di lei i grandi della scacchiera hanno sibilato frasi terribili. Secondo Karpov, innervosisco gli avversari per il semplice fatto di essere donna e, secondo Kasparov, non [illegible] altro che «una cagnetta ammaestrata», salvo poi ammettere a mezza bocca che la ragazza-prodigio sarà uno dei suoi rivali più pericolosi per il titolo mondiale.

«Forse sono troppo suscettibile, perché sono femmina e sono l'unica, a questo livello, nel mondo degli scacchi. Ma se non reagisco, la gente continuerà a trattarmi con sufficienza», si sfoga. [illegible] sa che, dopo averla battuta, Karpov l'ha apostrofata in tono beffardo: «Ma come ti è venuto in mente di fare la stessa mossa che avevi già fatto [illegible] Kasparov?». [illegible] al recente e prestigiosissimo torneo di Linares, proprio Kasparov le ha fatto anche di peggio. A metà di una partita, dopo aver spostato un cavallo, ci ha ripensato [illegible] [illegible] mossa [illegible] stata giudicata valida dai giudici, a dispetto di tutte le sacrosante regole in vigore. Inutile dire che, poi, Judit ha perso la sfida.

Ragazza in [illegible] mondo di ragazzi e di uomini, è la prima a essere stata ammessa nell'olimpo dei 400 giocatori più forti del mondo. Attualmente, gli esperti [illegible] piazzano tra il 16º e il 20º posto e molti giurano che nessun'altra all'infuori di lei [illegible] [illegible] grado di rompere un antico tabù e [illegible] diventare la prima campionessa di scacchi della storia. [illegible] padre Laszlo è convinto che lei sia la dimostrazione vivente che anche le donne possono raggiungere gli stessi livelli d'eccellenza degli uomini e che geni non si nasce, [illegible] si diventa, [illegible] impegno e fatica. Lo ha spiegato in un saggio, intitolato «Come educare un genio», dove ha raccolto la sua sapienza pedagogica, raccontan[illegible] [illegible] Judit e le due sorelle maggiori, Zsuzsa [illegible] Sofia, siano [illegible] istruite tra le [illegible] domestiche e siano state abituate [illegible] pensiero logico attraverso la frequentazione assidua della scacchiera. Da otto a [illegible] ore giornaliere.

«Un genio io? Non lo [illegible] proprio», ha dichiarato Judit a «El País». «L'interrogativo è troppo difficile». [illegible] certo, lei è un'eccezione. «A volte è un po' difficile essere l'unica ragazza. Ci sono cose di cui [illegible] si può parlare con gli uomini. Non sono riuscita a legare granché [illegible] [illegible] dei miei [illegible] maschi. [illegible] volte - aggiunge immalinconita - mi osservano come [illegible] fossi un essere strano. Al trofeo [illegible] Linares mi sono sentita davvero sotto pressione».

Com'è inevitabile, ogni reporter finisce per farle sempre la stessa domanda: «Sarai tu la futura numero uno?». E lei risponde sempre con sottile e lucida perfidia: «Non soltanto è difficile essere il numero uno, ma nel mio caso ci sono complicazioni che gli uomini non hanno. Per esempio, il fatto che io devo perdere moltissimo tempo per concedere un sacco di interviste».

Gabriele Beccaria

«Mi sento ferita perché mi definiscono una cagnetta ammaestrata che distrae gli avversari»

KARPOV — POLGAR

Judit Polgar durante [illegible] partita [illegible] Anatoly Karpov

«E' una guerra di nervi»

Maurensig: è forte, così la provocano

«Stamattina ho ricevuto una cartolina dalla Russia. Mi hanno scritto tre giocatrici italiane che [illegible] partecipando alle Olimpiadi femminili. Si [illegible]mano Rossana Damasco, Erica Agosto e Giusy Parrino. Sono tutte e tre molto brave». Autore del thriller-rivelazione del '93 a intreccio scacchistico, «La variante di Luneburg», Paolo Maurensig sorride alle lamentazioni di Judit Polgar contro il maschilismo imperante nell'universo a [illegible] caselle delle torri, dei cavalli e delle regine. «Tradizionalmente, gli scacchi sono stati [illegible] prerogativa maschile - spiega - ma un loro spazio le donne l'hanno sempre avuto, a [illegible] dai lontani anni Trenta, quando furoreggiava la polacca Vera Menchik. E oggi ci [illegible] molte campionesse russe, che sono vere e proprie forze della natura».

La verità - commenta lo scrittore goriziano - è che Judit è un'eccezione, un caso a sé. «E' giovanissima, aggressiva e con un talento alla Bobby Fisher. Tra un po' di tempo sarà in grado di battersi ai massimi livelli e sta cominciando a far paura persino a uno come Kasparov. Ed è naturale che lui metta le mani avanti».

Il rischio di farsi battere da una donna è per i signori della scacchiera un'umiliazione bruciante. Così, loro lavorano di psicologia, mettendo alla prova i nervi della diciottenne star ungherese e cercando di sondarne l'interiore resistenza. D'altra parte, come ebbe a dichiarare [illegible] volta lo stesso Kasparov, non bisogna mai dimenticare che «gli scacchi sono lo sport più violento che esista». Osserva Maurensig: «Sicuramente, lei recita ed esagera volutamente. Judit è [illegible] tipo simpaticissimo, estroso, che sotto la luce dei riflettori si lascia un po' andare».

Al fondo di tutto - dice lo scrittore - emerge puntuale [illegible]pre il medesimo dubbio e cioè «se la mente della d[illegible] sia conformata [illegible] modo diverso da quella dell'uomo oppure no. Personalmente, non lo credo. Forse, l'unica differenza è che le donne sono soltanto un po' più emotive». **[g. bec.]**

Lo scrittore Paolo Maurensig

Turisti di Prato

Per protesta «occupano» gli Uffizi

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono arrivati all'ultimo tuffo, ma ancora in tempo, almeno questa era la loro convinzione, per dare una sbirciatina magari alla Primavera del Botticelli. Mancava poco alla chiusura quando hanno varcato l'ingresso della Galleria degli Uffizi. Hanno pagato il biglietto e si sono precipitati su per le scale per una «toccata e fuga» [illegible] stampo artistico. Ma, [illegible] sorpresa, gli addetti alla Galleria avevano già avviato le operazioni [illegible] chiusura impedendo l'accesso alle opere d'arte. I quattro visitatori dell'ultimo minuto hanno però rifiutato di uscire come forma di protesta per avere pagato i biglietti senza avere [illegible] possibilità di usufruirne, tanto che ha dovuto intervenire [illegible] carabiniere per riportare la tranquillità negli austeri saloni del museo.

Protagonisti della «sceneggiata» quattro pratesi in visita a Firenze nella giornata di Santo Stefano. La direzione della Galleria degli Uffizi, nonostante il giorno festivo, aveva deciso di aprire le sale al pubblico fino alle 14. I quattro turisti ritardatari si sono presentati all'ingresso alle 13.15, hanno pagato i biglietti per complessive 48 mila lire e poi, prima di cominciare la visita, si sono diretti [illegible] le toilette che si trovano in fondo al percorso. Insomma, tra una cosa e l'altra, se n'è andata quasi mezz'ora. Così, quando si sono avviati verso le sale, mancava solo un quarto d'ora alla chiusura e gli addetti alla sorveglianza [illegible] hanno bloccati, prima che potessero ammirare anche un solo dipinto, ritenendoli «fuori tempo massimo». Gli animi si sono riscaldati, è volata qualche parola di troppo, poi il funzionario responsabile della Galleria, visto che la situazione rischiava di degenerare, è uscito e ha richiesto l'intervento di un carabiniere di servizio in piazza della Signoria. Solo la mediazione dell'Arma ha fatto tornare la calma e convinto i quattro «turisti da zona Cesarini» a uscire dal museo, non senza essere stati prima identificati. Nonostante la bagarre sia stata notevole, non ci saranno denunce, né da parte degli Uffizi, né da parte dei turisti: «Abbiamo protestato per una questione di principio - affermano -. Noi eravamo venuti apposta da Prato [illegible] prima, per prudenza, avevamo anche telefonato. Ci [illegible] stato detto che bastava arrivare alla biglietteria entro le 13,15, cosa che abbiamo fatto. Ci sentiamo derubati». **[f. ma.]**

Dal rapporto Istat allarme rosso sull'occupazione: in 4 anni perso un milione di posti

La solitudine conquista gli italiani

Crollano i matrimoni, è il trionfo dei single

ROMA. Resiste l'Italia del benessere. [illegible] è insidiata da una paura latente: non c'è lavoro, lo stato sociale declina, la recessione incombe. Così gli italiani si trovano a corto di speranza: non fanno figli, non si sposano, guardano in solitudine tanta tv, spendono in divertimenti. E' il ritratto in grigio che emerge dai freddi numeri dell'«Annuario statistico italiano 1994» presentato [illegible] dall'Istat.

IL NON-LAVORO. Un milione di posti di lavoro in meno. Ecco il bilancio nero degli ultimi quattro anni. La conflittualità è in netta ripresa: +22,4% di ore di sciopero, +16,7% di conflitti di lavoro e +16,2% di ricorso alla cassa integrazione. Quasi la metà dei posti viene ormai dai servizi, mentre battono in ritirata industria e agricoltura. I disoccupati ufficiali sono [illegible] milioni e 360 mila, il tasso nazionale è del 10,4%, ma per chi ha solo [illegible] scuola media è dell'11,8, per un laureato del 10,5%. Per i giovani (maschi e femmine) è del 23%, per [illegible] ragazze è del [illegible]. Per una donna, giovane, poco istruita di una grande città del Sud può essere anche del 40%. E' questo l'Italia amara.

IL TRIONFO DEL SINGLE. In Italia una famiglia su cinque è costituita da una sola persona. I matrimoni continuano ad [illegible] in calo da diversi anni e nel '93 hanno toccato il minimo storico: 292 mila, 11 mila in meno rispetto all'anno precedente (-3,7%). Per la prima volta dal dopoguerra il saldo tra nati e morti è negativo [illegible] 5 mila unità. Di figli ne sono [illegible] «solo» mezzo milione, 22 mila in meno del '92. Ciò nonostante, per effetto dell'immigrazione, nell'ultimo decennio la popolazione è cresciuta dello 0,4% e ora siamo 57 milioni, sempre più vecchi. La percentuale degli ultrasessantacinquenni è del 15% pari a quella di chi ha meno di 15 anni.

POCHI FIGLI, PIU' ISTRUITI. Negli ultimi quattro anni gli studenti sono diminuiti del 6,2%, pari a circa 600 mila unità, oggi sono 9 milioni e 100 mila. Negli atenei per contro si è raggiunto nel '93 il massimo storico di quasi [illegible] milione e centomila iscritti. Ormai 26 cittadini su 100 del Centro-Nord e 19 del Sud hanno un titolo di studio superiore.

PIU' SANI, [illegible] Le donne italiane hanno una speranza di vita di 80 anni, gli uomini di 74: siamo i più longevi d'Europa. La principale causa di decessi sono le malattie cardiocircolatorie (426 decessi ogni 100 mila abitanti) seguite dai tumori (267). Le donne italiane ricorrono molto meno all'aborto (da 146 mila a 140 mila in [illegible] anno). Oltre 10 mila italiani hanno contratto malattie da contagio sessuale: 3660 [illegible] di Aids, seguito dai vari tipi di epatiti, dalla sifilide e dalla blenorragia.

CONSUMI: NON DI SOLO [illegible] In media una famiglia italiana spende 2 milioni e 812 mila lire al mese. Ogni componente ha bisogno di 1 milione e [illegible] mila lire. Ma i [illegible]sumi riflettono le due Italie: contro il milione e 226 mila lire di un cittadino del Centro-Nord, uno del [illegible] spende 757 mila lire, e mentre il primo destina a generi alimentari appena il 20% del totale, il secondo ci investe il 27. Una cesura esiste anche per classi socio-culturali: mentre [illegible] famiglia di professionisti istruiti spende in viveri il 17,6% del proprio budget, per una di operai la quota sale al 24%. Il genere alimentare più costoso resta la carne che, poca per quantità, assorbe il 6% della spesa alimentare. A seguire i carboidrati (3,6%), i latticini e i vegetali, ex aequo al 3,3%. Ma la voce più esosa resta l'abitare che assorbe il 18,3% del bilancio globale.

PIU' [illegible] E [illegible] LIBERO. Le spese per il tempo libero sono aumentate del 7,7%. [illegible] è sempre in buona posizione ma [illegible] perso un buon 5% sull'anno precedente. Ogni italiano vede all'in[illegible] [illegible] film e mezzo l'anno, [illegible] ama soprattutto la tv che è accesa tutti i giorni nel 78,8% delle famiglie. Il teatro e i concerti restano generi d'élite ma con costanti modesti progressi: gli spettatori aumentano dell'1,7%.

Raffaello Masci

POPOLAZIONE 1993
57.114.161.000
+ 300.000 rispetto al censimento [illegible] 1991
Incremento dovuto all'immigrazione

oltre i 65 anni	15,3%
tra i 15 e i 64 anni	68,8%
meno di 15 anni	15,9%

FAMIGLIE

numero complessivo	19.909.003
con un solo componente	4.099.970

MATRIMONI

1993	292.632
1992	303.785
1991	312.061
1990	319.711

SEPARAZIONI

1993	48.198
1992	45.754

DIVORZI

1993	23.863
1992	25.997

	NATI	MORTI	SALDO
1993	[illegible]	543.433	- 5[illegible]
1992	560.768	541.418	+ 19.350

ADOZIONI

1993	3060
1992	3544

ABORTI

1993	9,8 donne su 1000
1992	10,2 donne su 1000

Età compresa tra i 15 e i 49 anni

Per la prima volta dal dopoguerra i morti sono più dei nati

IL MERCATO DEL LAVORO

OCCUPATI
1993 [illegible] (per il 1994 prevista un'ulteriore contrazione di 400.000 unità)
1990 21.304.000

SETTORE DI OCCUPAZIONE (1993)
SERVIZI: 12.183.000 INDUSTRIA: 6.739.000 AGRICOLTURA: 1.568.000

DISOCCUPATI (1993)
2.360.000, pari al 10,4% della forza lavoro (il tasso riferito alle [illegible] in [illegible] di licenza media è dell'11,8%, quello riferito ai laureati è del 10,5%)

INFLAZIONE
1993 4,2% — 1992 5,4%

I CONSUMI
SPESA MEDIA MENSILE PER FAMIGLIA: 2.812.000 (di cui 537.000 per generi alimentari e bevande)
SPESA MEDIA MENSILE PER COMPONENTE: 1.025.000

IL TEMPO LIBERO

CINEMA (biglietti venduti)
1992 56,8 milioni — 1989 62,7 milioni

TELEVISIONE (abbonati)
1993 78,8% delle famiglie (15,6 milioni di abbonamenti)
1990 71,6% delle famiglie

Musei
1993 INCASSI 63,2 miliardi — VISITATORI 21.398.758
[illegible] INCASSI [illegible] miliardi — VISITATORI 21.502.855

Dal 2 gennaio

Aumenta il prezzo [illegible] giornali

ROMA. Dal [illegible] gennaio la maggior parte dei quotidiani italiani aumenterà il prezzo di vendita di cento lire a copia, come farà «La Stampa», e in qualche [illegible] l'aumento potrà es[illegible] di entità maggiore. Come è noto il prezzo dei giornali è libero e in al[illegible] zone (Triveneto, Emilia Romagna e Toscana) i quotidiani regionali e locali hanno già aumentato il prezzo di vendita da qualche mese, come pure avevano fatto alcuni giornali nazionali («Il Sole-24 Ore», «L'Avvenire», «La Voce»). L'aumento viene motivato dalla continua crescita dei costi e in particolare dal rincaro (oltre il 40 per cento) della carta [illegible] mercati internazionali.

Mentre infatti la ripresa economica ha rilanciato i consumi, e con essi la domanda, di carta in ogni parte del mondo si avverte una forte scarsità di prodotto. I prezzi, di conseguenza, hanno preso il volo e le cartiere avvertono che i ritocchi apportati finora ai listini sono andati a coprire solo per una piccola parte gli aumenti di costi a [illegible] le industrie cartarie hanno dovuto far fronte nel [illegible] del '94. L'impennata quindi non sembra potersi esaurire in tempi brevi e questa previsione è accreditata dai nuovi rincari che molti produttori europei hanno già annunciato per i primi mesi del 1995. E per l'Italia ci sarà un problema in più, quello di dover scontare la perdita di valore della lira sulle altre monete.

«Il prezzo della carta da giornale, all'inizio [illegible] prossimo anno, dovrebbe subire un aumento medio del 34 per cento - conferma Lionello Adler, presidente di Assocarta -; si passerà a [illegible] lire il chilo dalle attuali 770. Ma questo rincaro è ancora lontano dal compensare i forti aumenti delle materie prime ed è comunque contenuto rispetto ai crolli che il prezzo della carta da giornale ha avuto negli scorsi anni».

Dopo un 1994 che [illegible] visto il giro [illegible] boa del mercato il '95 sarà quindi decisamente ricco per le industrie cartarie. I ricavi sono previsti attorno ai [illegible] miliardi (mentre nel '94 sono [illegible] vicini agli 8000 miliardi, contro i 6900 del '93), una cifra record per le aziende italiane del settore.

A livello internazionale la situazione [illegible] mercato della carta resta in ogni caso complessa. [illegible] forte domanda ha fatto sì che nei Paesi industrializzati si intensificasse lo stoccaggio, contemporaneamente il boom di richieste in atto in molti Paesi asiatici potrebbe determinare uno [illegible] [illegible] cose esplosivo per i listini. Dagli Usa si pronostica che nemmeno i rincari già programmati potranno risolvere abbastanza in fretta i problemi [illegible] approvvigionamento [illegible] materia prima: la cellulosa viaggia verso cifre record, vicine al massimo storico di [illegible] dollari la tonnellata registrato nel 1989, e anche la [illegible] da macero [illegible] diventata una materia prima scarsa e costosa.

[v. cor.]

UN [illegible]
E UNA [illegible]

«Noi, sposati alla libertà»

I vip soli: è una vocazione, non una condanna

MA voi un vero single l'avete mai visto? Nooo: Attenti alle apparenze: la maggior parte di quelli che si spacciano per tali appartengono a una razza di festaioli per i quali l'ospite è sacro, l'amico (o meglio il conoscente) è ossigeno, la segreteria telefonica è ingolfata. Perentoriamente. Oppure a un'altra razza: quella degli infelici [illegible] [illegible] riescono a trovare un/a compagno/a. Il single di facciata ha fame di nuovi incontri, di situazioni che cambiano e di oggetti[illegible] stravagante per riempire gli spazi della sua «sempre accogliente» casa.

[illegible] ben altra specie è il single Doc. Quello, per intenderci, che rimane tale nell'animo anche quando si accoppia.

Spirito libero, liberissimo, Barbara Alberti offre la sua testimonianza: «Vivo [illegible] sette persone e adoro questa famiglia nella quale vedo le diverse generazioni, con nonni e nipotini; ma ogni tanto so che devo andarmene. Ne ho bisogno». Perché? «Mi [illegible] sentire che nessuno mi pensa, perché pensieri e sentimenti ti trapassano e in certi momenti, invece, hai bisogno del silenzio. E' allora che posso scrivere, che riesco a ritrovare il senso di ciò che sono». E dopo? «Boh, ritorno. E sono a loro disposizione».

Soli per scelta o per forza? «In un primo tempo - risponde la cantante Rita Forte - [illegible] stato sola per forza: rapporti finiti male, solitudine vissuta peggio. E poi, nessuno mi aveva mai chiesto di sposarlo. Da quando [illegible] lavoro a "Tappeto Volante" mi sorride e il successo mi accompagna [illegible] rendo conto che la mia vita è così piena che se dovessi vivere in coppia [illegible] sottoporrei a una doppia fatica». [illegible] l'amore? «Io sono una passionale e concepisco un rapporto soltanto quando è molto coinvolgente». Insomma, ha bisogno di vivere il sogno? «Sì, poi, però, il sogno finisce. E non si può sempre cambiare uomo». Che succede, allora? «Mah, prego Iddio di poter sempre lavorare [illegible] lo stesso entusiasmo... e che queste dannate feste natalizie passino in fretta!».

C'è chi, come Gianni Ippoliti, della condizione [illegible] single è appena uscito. «Ma resto profondamente autonomo nell'animo - confessa -, anche se [illegible] donna vive [illegible] me». Uno di meno, allora, nei conti dell'Istat... «Se[illegible] ma non sono i single a [illegible] in Italia, ma piuttosto (come certi exploit in tv ci insegnano...) i bugiardi. I veri single sono pochissimi». E si nascondono anche sotto le spoglie del marito o del compagno? «Boh - conclude quasi lapidario -... la verità, secondo me, è questa: se [illegible] bene da solo con se stesso, sta bene anche in coppia». Auguri!

Ma come si fa a conoscere la propria vera natura? Come si può scoprire se si è più portati per la vita tipo due-cuori-una capanna oppure per il forno a microonde? La risposta si trova tra le pagine di «Così parlò Bellavista». Luciano [illegible] Crescenzo divide il mondo in due: uomini d'amore e uomini di libertà. Ai primi la solitudine è insostenibile, ai secondi lo è l'oppressione che può derivare da un'unione, sotto forma di gelosia o [illegible] imposizione di schemi e via dicendo. «C'è poi un modo facile per scoprire se sei portato a fare il single - aggiunge De Crescenzo -: confrontati con il potere. [illegible] provi un brivido nel possedere una persona, allora [illegible] sei sicuramente [illegible] uomo di libertà. Anche se [illegible] vero che, nel corso dell'esistenza, si può vivere felicemente l'alternanza delle due condizioni».

Insomma, De Crescenzo, single [illegible] nasce o si diventa? [illegible] nasce, non c'è dubbio. E, purtroppo, amore e libertà fanno a cazzotti. Inutile illudersi, cari!».

Daniela Daniele

Gianni Ippoliti: «Resto single anche [illegible] vivo [illegible] coppia»

La scrittrice Barbara Alberti: «Ho bisogno di solitudine»

La cantante Rita Forte: «Sono appagata dal mio lavoro»

Il tennista cambia look

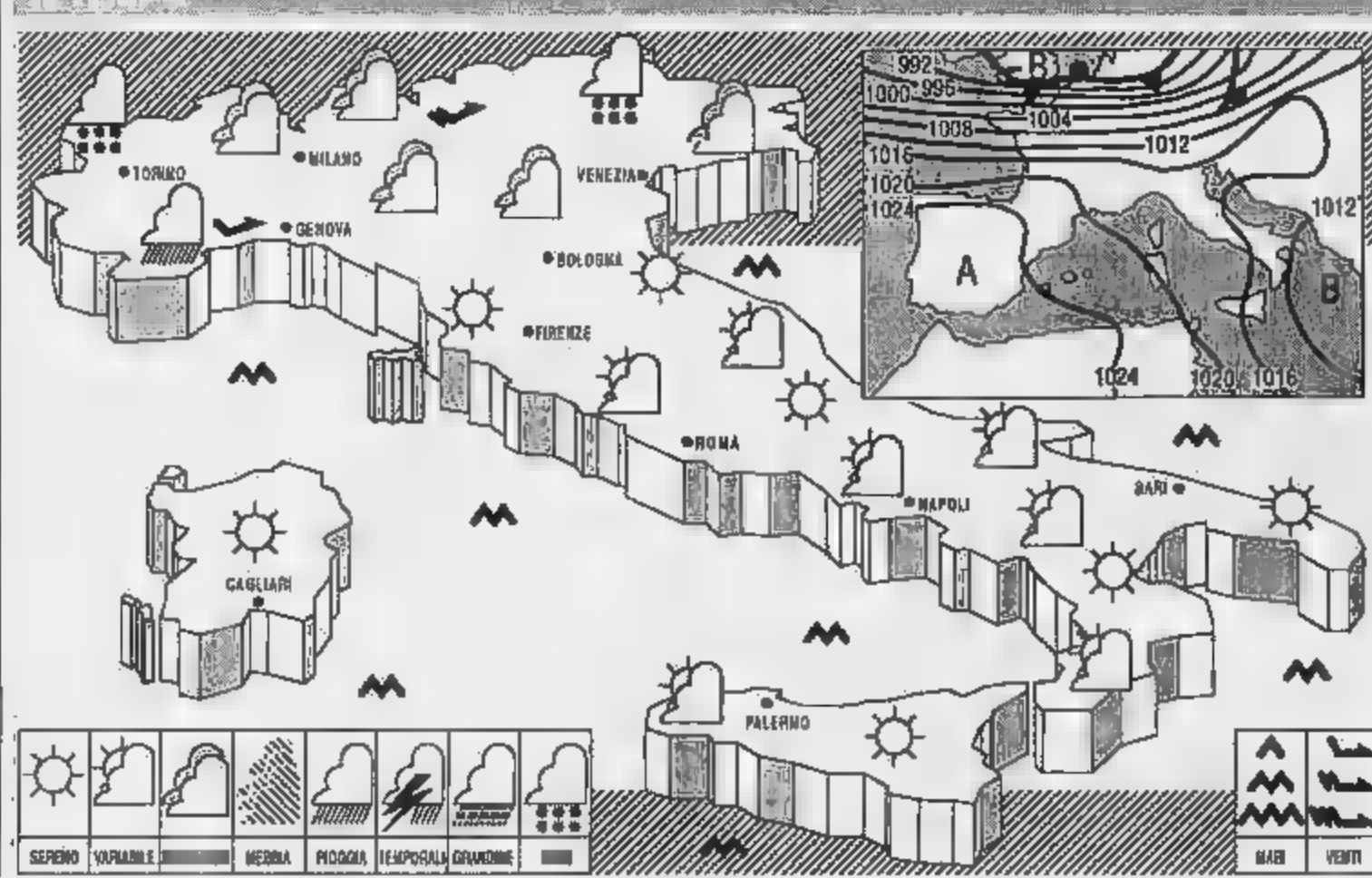
Agassi, [illegible] la chioma per amore di Brooke Shields

NEW YORK. Per amore della bella Brooke, il biondo Andre si è rasato i capelli. Il tennista americano, noto per la [illegible] bionda chioma (oltre che per i successi sportivi) è stato fotografato a New York, nella 66ª Strada, mentre saliva su un taxi [illegible] la fidanzata. Oltre a ra[illegible] il cranio, Agassi si sta facendo crescere i baffi e il pizzetto. «Andre non è soltanto capelli - ha detto la Shields, smentendo così le voci di una loro separazione -. E' un ragazzo tenero e dolce e io lo amo».

I due hanno trascorso le [illegible]canze di Natale [illegible]. Per stare con lui, l'attrice ha interrotto il suo lavoro (è impegnata a Broadway nella rappresentazione teatrale di «Grease»). Chi ha visto Agassi in questi giorni, sostiene che è [illegible] persona diversa, più simile a un Elton John magro che al personaggio disordinato che calcava i campi da tennis.

[r. cri.]

TORINO · MILANO · VENEZIA · GENOVA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

SERENO · VARIABILE · [illegible] · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALE · GRANDINE · MARI · VENTI

[illegible] veloci sistemi frontali, presenti sull'Europa continentale, lambiscono l'arco alpino mentre la pressione tende gradualmente ad aumentare sull'Italia.

[illegible] PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvolosità stratificata con brevi pioviggini che, al [illegible] [illegible] 1.500 [illegible], saranno nevose. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco [illegible] [illegible] residui annuvolamenti sulla Puglia. Dopo il tramonto formazione [illegible] [illegible] e foschie dense sulla Pianura Padana e nelle valli del Centro.

[illegible]ATURE: in lieve aumento al Centro e al Nord; stazionarie al Sud.

VENTI: deboli o moderati da Ovest [illegible] regioni settentrionali; da Nord-Ovest [illegible] altre regioni.

MARI: generalmente [illegible].

PREVISIONI PER DOMANI: [illegible] tutte le regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; tendenza ad annuvolamenti stratiformi sul settore nord-occidentale e sulle Venezie, con possibilità di pioviggini deboli e intermittenti. Visibilità ridotta per foschie dense sulle pianure padano-veneta.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	8	Firenze	-5	7	Bari	8	12
Verona	-1	5	Pisa	1	7	Napoli	1	12
Trieste	3	8	Ancona	-1	10	Potenza	-1	6
Venezia	-2	6	Perugia	-3	4	S.M. Leuca	8	12
Milano	-4	6	Pescara	1	13	R. Calabria	9	14
Torino	-4	7	L'Aquila	-4	-1	Palermo	10	14
Cuneo	1	5	Roma Urbe	0	13	Catania	4	17
Genova	7	14	Roma Ciamp.	1	9	Alghero	4	15
Bologna	1	8	Campobasso	1	9	Cagliari	6	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	11	pioggia	Lisbona	5	14	variabile
Atene	10	16	pioggia	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	18	33	sereno	Los Angeles	11	24	nuvoloso
Berlino	4	6	pioggia	Madrid	0	10	sereno
Bruxelles	7	14	pioggia	Montreal	-8	-2	nuvoloso
Bucarest	0	3	nuvoloso	Mosca	-5	-3	nuvoloso
Budapest	-2	4	variabile	New York	2	9	nuvoloso
Buenos Aires	21	32	sereno	Parigi	4	7	pioggia
Copenaghen	1	2	pioggia	Pechino	-5	2	sereno
Dublino	[illegible]	9	pioggia	Praga	-1	6	nuvoloso
Francoforte	1	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	35	pioggia
Gerusalemme	9	15	sereno	Sofia	-1	0	nuvoloso
Ginevra	-1	6	neve	Sydney	17	31	sereno
Helsinki	0	2	nuvoloso	Tokyo	4	15	nuvoloso
Johannesburg	14	20	nuvoloso	Varsavia	-5	-3	nuvoloso
Il Cairo	10	20	sereno	Vienna	-2	3	nuvoloso

STRONCATURA PER ALTMAN

Stroncatura per *Prêt-à-porter* l'ultimo film di Robert Altman ambientato nel mondo dell'alta moda: «E' un pasticcio che pretende di essere un film» hanno sentenziato i critici Usa.

ANNA FRANK UNA MOSTRA

«Il mondo di Anna Frank», una mostra storica sulla nascita e l'espansione dell'ideologia nazista, narrata attraverso le vicissitudini della famiglia Frank, si apre a Bruxelles il 7 gennaio.

Sono israeliani, sono ebrei e credono Cristo: lo festeggiano nel villaggio dove vivono con un gruppo di protestanti finlandesi

NEL KIBBUZ DI GESU'

RACCONTI

SOTTO L'ALBERO

GERUSALEMME

Che in Israele ci siano gli ebrei e che essi abbiano, qui in particolare, una predilezione per disputa capillare, paradossale, estrema, sia religiosa sia politica, questo ciascun lo sa. E' il bello di questo stravagante Paese. Aggiungiamo una tessera sconosciuta al mosaico della realtà locale: qui ci sono ebrei che credono a Gesù Cristo in quanto ebrei e sionisti, senza affatto farsi cristiani, senza universali quanto a nazionalità, ma anzi pensando che l'unico modo di essere ebrei è semplicemente credere che il messia sia arrivato. Quindi questo Natale, come tutti gli altri Natali, non affatto andati a messa, né hanno recitato le preghiere classiche, ma hanno passato tutta la notte a studiare e studiare (senza albero di Natale, per alla maniera rabbinica «perché così avrebbe fatto Gesù».

Ariè Bar David nell'alba sfolgorante una giornata d'inverno gerusalemitana apre porta della falegnameria finlandese, scavalcando mucchi d'assi di pino; la città si indovina solo in lontananza oltre le quinte di foreste profumate che si susseguono giù dalle balze di Yad Shmonà. Qui vivono gli ebrei messianici e i loro compagni finlandesi.

Bar David è un ebreo messianico; Yad Shmonà è un moshav (una specie di kibbuz, ovvero di villaggio in cui tutto è comune) formato per i tre quarti da israeliani ebrei che credono in Cristo, e per un quarto da protestanti finlandesi che circa trent'anni fa chiesero al governo israeliano di poter godere dell'uso questo pezzo di terra per costruire comune di cristiani. Erano tuttavia cristiani speciali, sionisti che da cent'anni lavoravano e raccoglievano fondi perché gli ebrei, com'è scritto nella Bibbia, potessero godere del loro destino di popolo legato dalla parola divina alla Terra d'Israele. Così l'Asochnut, l'Agenzia Ebraica guidata allora da Ranan Weitz, invece di ridergli in faccia si limitò a sogghignare: va bene, vediamo se la fate. Ma Golda Meir, con la sua celebre lungimiranza politica, pensò che quei finlandesi avrebbero potuto essere utili a Israele per stabilire dei contatti, allora proibitivi, con i russi. E così fu. La terra andò in regalo a quei cristiani pallidi e biondi, ed nel corso degli anni, oltre a metter su un mobilificio in puro stile finlandese, hanno aiutato Israele a far uscire dalla Russia molti «prigionieri di Sion», ovvero gli ebrei russi dissenzienti. Tutto in quel silenzio di tomba che caratterizza la gente nordica.

Sette fratelli falegnami

Ariè Bar David è tutto un altro tipo. Sembra uscito dal film *Sette spose per fratelli*. Di fatto i Bar David sono sette fratelli, anzi sei fratelli e una sorella. Con la camicia a scacchi, le mani d'oro per zappare e fare i mobili di pino, la barba nera e gli occhi brillanti, curriculum patriottico-israeliano da fare invidia. Ariè è un ufficiale del corpo più scelto, quello dei paracadutisti; ha fatto tutte le guerre in posizioni strategiche a partire dalla Guerra dei Sei Giorni e a tutt'oggi è un comandante nelle Riserve.

«Durante la guerra del 1973 mia madre aveva quattro figli su tutti i fronti attaccati concentricamente dagli egiziani e dai siriani. Io ero addirittura al Cairo, due fratelli erano oltre il Canale Suez, un altro nel Golan. Quando io potei venire a casa per ventiquattr'ore giunse la notizia ufficiosa che uno di noi era morto. Non era vero, fortunatamente. Comunque mia madre, anche in quelle ore, seguitò a lodare Gesù Cristo (certo, anche lei è ebrea, cosa c'entra), adesso è straordinaria consolatrice di tutti quelli che erano in pena».

Natale Bar David lo ha celebrato studiando tutta la notte per capire bene come mai Gesù Cristo è stato concepito dallo Spirito Santo e non dalla carne di un uomo. «E' scritto. Tutto è scritto. Basta saper studiare e interpretare secondo tradizione ebraica. Anche l'attuale processo di pace è tutto scritto. Per questo io e la mia famiglia, i miei fratelli che vivono qui, in tutto una settantina di persone, non parteggiamo. Ci limitiamo a essere contenti perché le Scritture si dimostrano sempre veritiere. E' scritto in Ezechiele 38: ci la pace, e più tardi il nemico verrà Nord. E dice anche precisamente da dove verrà nemico. Non è difficile identificare che la guerra di Gog e Magog verrà dagli Stati musulmani ex sovietici e dall'Iran».

Una falegnameria, una sauna, casette di legno in perfetto stile nordico: cordiale vicinato

Bar David prima di approdare a Yad Shmonà suonava il contrabbasso nell'orchestra sinfonica di Gerusalemme: «Musica e Bibbia, fin dall'infanzia, nei cinema, nei teatri. Non sono stato al cinema e neppure a ballare. Non me ne importa niente. Nella mia famiglia sentiva e non se ne sente il bisogno: capirà, sette fratelli tutti insieme, con le loro mogli, fanno confusione, ridono, hanno tanti bambini. Abbiamo sempre cantato insieme, e a tutt'oggi dirigiamo qui un coro religioso. E poi essere un ebreo messianico non è la condizione più semplice vivere Israele: siamo contro la secolarizzazione, ma anche contro la religiosità inquadrata o eccessiva. Non facciamo parte di nessuna Chiesa. Pensiamo che il cattolicesimo ha fatto al cristianesimo quello che i rabbini hanno fatto all'ebraismo: hanno venduto la verità per un pugno di talleri. Dunque i cristiani no, e con gli ebrei neppure. Mescolarsi per tutti noi era difficile da ragazzi, è difficile oggi. Cerchiamo il più possibile di organizzarci fra di noi. Di fatto ogni estate raccoglievamo un campo di giovani che studiavano la Bibbia insieme e facevano gite di soggetto religioso. Così all'inizio degli Anni Settanta siamo venuti a trovare questi finlandesi, e gli abbiamo chiesto ospitalità per le nostre tende: l'elettricità, l'acqua, le gite, il cibo, tutto era organizzato da. Capirà, siamo paracadutisti, l'organizzazione non ci manca. Ogni sera tutti questi cristiani biondi venivano con noi a cantare e a pregare intorno nostro fuoco. Abbiamo trovato finalmente gente che non voleva evangelizzare gli ebrei, che non aveva un atteggiamento aggressivo, prevaricatore. Ma che anzi ha cominciato a corteggiarci quanto ha potuto: venite a star con noi, ci dicevano, con la vostra vitalità, con la vostra forza; gli israeliani siamo perduti, abbiamo scoperto che il vero significato della nostra presenza qui è che voi ebrei stiate qui con noi».

Un'immagine insolita di Israele sotto la neve. In alto una panoramica Gerusalemme. Gli ebrei messianici che credono in Gesù vivono in un kibbuz nei pressi della città, balze di Yad Shmonà

Né messa né preghiere per Natale: hanno passato tutta la notte studiando alla maniera rabbinica

Il villaggio di Yad Shmonà consta della segheria, delle casette arrampicate sul pendio degli abitanti, di un albergo e di altre piccole strutture turistiche in perfetto stile nordico, tutte fatte di tronchi, e di una sauna a cui gli israeliani si sono affezionati moltissimo. Per il giorno di Natale, che i finlandesi, al contrario degli ebrei, onorano anche con l'albero di Natale (sia pure affiancato dalla Hanucchia) era prevista una sauna per le donne dalle 13,30 alle 15,30; fino alle 17,30 avanti gli, ebrei messianici e messianici finlandesi. In programma anche un film sulla vita di Gesù, uno spettacolo di burattini e porridge per tutti. L'odore del luogo, il suo ordine sono tipicamente finlandesi. Il senso di intrapresa, dinamismo inconfondibilmente israeliani.

Bar David dice che non vuole convertire gli ebrei al cristianesimo, però gli piacerebbe che gli ebrei credessero in Gesù Cristo. «Cristo - sostiene - non voleva fondare una religione nuova. Parlava da ebreo agli ebrei, seguiva le regole ebraiche...».

Battezzati in casa

Ma lui è battezzato? Bar David esita. Non si può proprio dir così, non in senso tradizionale. Però certo suo padre ha battezzato tutti e sette i fratelli da se solo, in casa, e comunque secondo Bar David ogni ebreo dovrebbe essere battezzato nel Giordano. Persino la Pasqua ebraica col passaggio dal Mar Rosso altro non è se non un battesimo, una purificazione collettiva dopo la schiavitù egiziana.

Incontriamo una signora alta e magr, un tempo bionda, di nome Annalisa. E' venuta qui dalla Finlandia da quindici anni. E' lei che ha intrecciato le corone d'abete per Natale. Gli ebrei saranno più impegnati quando arriverà la Pasqua. Dovranno preparare il Seder ebraico di Pesach, dovranno preparare pane azzimo. «Pesach è una festa più nostra», allegro e abbronzato si lancia, Bar David, in una disamina dei rapporti fra eucarestia e Pasqua ebraica. La signora bionda ne è rapita. Però questo Natale, grazie, niente messa, siamo ebrei messianici.

Fiamma Nirenstein

Cerimonie, libri, discorsi: l'Olanda chiude le celebrazioni per i quattrocento anni del fiore

Tulipani: dalla terra alla banca, dalla banca al crack

Storia e attualità di un bulbo orientale trasformato in «febbre dell'oro»

FINISCE il 1994 e finisce, in Olanda, l'«Anno del tulipano». Per dodici mesi, i cittadini dei Paesi Bassi hanno celebrato un singolare anniversario, l'inizio della coltivazione, quattro secoli or sono, a Leiden, del loro fiore nazionale. Grandi feste, liete cerimonie, discorsi, , kermesse ininterrotta, come si addice che esporta ogni anno oltre due miliardi di bulbi. La commemorazione ha avuto ampio eco; qualche mese, il tulipano è d'attualità, e non soltanto in Olanda, ma anche nelle nazioni vicine, Germania, Francia, Scandinavia, Inghilterra. Al Cockpit Theatre di Londra si può assistere oggi a una nuova intelligentissima commedia tulipani e, grazie Oxford University Press, si può leggere una nuova edizione inglese del classico di Alexandre Dumas *Il tulipano nero*.

Ogni discorso sui tulipani olandesi conduce inevitabilmente a una riflessione sulla «tulipanomania», quella stupefacente febbre che ghermì i Paesi Bassi tra il 1636 e il 1637, uno dei più bizzarri episodi nella storia economica europea, una specie di anteprima delle grandi follie finanziarie che sedussero e distrussero nei secoli milioni di investitori, vittime del *great crash* americano del 1929. Il tulipano - la parola deriva dal nome turco del turbante, *tulbent*, per la forma del fiore - era arri Europa prima di quel 1594 commemorato dagli olandesi. Nel 1560, i banchieri Fugger già avevano tulipani nei giardini Ausburg; e nel 1580, il fiore, benché raro, aveva fatto comparsa a Londra. A portare il tulipano Olanda fu Carolus Clusius, l'orticultore della Real Casa; i suoi bulbi, piantati a Leiden, fiorirono nel 1594.

Il tulipano ammaliò immediatamente gli olandesi: e, per i ceti medi e alti, divenne simbolo di benessere, di raffinatezza e di stile. Chi voleva ostentare ricchezza sfoggiava misterioso fiore giunto dalle pendici dell'Himalaya. Spinti dalla domanda, i prezzi salivano; nel 1634, manciata di bulbi di *Semper augustus*, l'ibrido più pregiato, poteva essere venduta ad Amsterdam per l'equivalente di quasi 200 milioni di lire. Nel 1636, vi erano soltanto due radici di *Semper augustus* in tutta l'Olanda, una ad Haarlem e l'altra ad Amsterdam. La prima fu comprata da un mercante che offrì ben 12 acri di terre urbano per costruzione. La seconda fu comprata per 250 milioni di lire, più una nuo carrozza e due magnifici cavalli bigi.

Ma quello stesso anno, 1636, la tulipanomania subisce una mutazione, è invasa dal virus della speculazione. Nascono «mercati finanziari», simili a quelli usati oggi per i *futures* (e infatti la nuova commedia, ora a Londra, si chiama *Tulip futures*), e abili speculatori fanno fortuna con la compravendita di questi titoli di tulipani. Gli olandesi non ragionano più, sono convinti che enormi capitali affluiranno da tutto il mondo. Un oratore vaticina: «Le ricchezze d'Europa si concentreranno sulle spiagge dello Zuiderzee, nessun olandese conoscerà più la miseria». E tutti sognano, felici. Tutti, nobili, borghesi, agricoltori, marinai, cameriere, spazzacamini, lavandaie.

I giocatori hanno bisogno di contante e, per averlo, vendono anche casa. L'ascesa dei prezzi continua e, per alcuni mesi, verso fine 1636, l'Olanda sembra aver scoperto la pietra filosofale, quella che trasforma tutto in oro. Il *crash* arriva nel febbraio 1637 e, per i più, è rovina. Un dell'epoca narra: «Chi era salito dal nulla, ripiomba nell'oscurità. Facoltosi mercanti sopravvivono ricorrendo all'accattonaggio. Molti aristocratici escono per sempre dalla scena, scompare l'intero casato priva ormai del suo antico patrimonio». Il governo è esortato a intervenire, ma si arrende dinanzi alla vastità della catastrofe.

Per quattro secoli, il mondo si è domandato come mai u simile follia potesse esplodere in una nazione, come l'Olanda, seria, solida, sana, calvinista. Oggi sappiamo quanto sia seducente il fascino del «denaro facile»: forme di tulipano hanno agitato e inquinato gli Anni 80, gli anni degli yuppies. Bernard Baruch, il grande finanziere americano, raccomandava a tutti lo studio della «pazzia» dese e aggiungeva: «Purtroppo, anche dopo il 1929, molti si rifiutano di capire che "due e due fanno quattro", non cinque o sei».

Il tulipano, importato nel 1500, divenne fonte di ricchezza per tutta l'Olanda

E per onorare il fiore torna anche Alexandre Dumas

Cirielio

DISCUSSIONE. I comunisti tedeschi «venduti» [illegible] Hitler dal patto Molotov-Ribbentrop: troppi silenzi su quel dramma

Nei lager di Stalin e della Gestapo

Due regimi totalitari, una sola terribile testimonianza

Qui sotto, [illegible] lager tedesco. A destra, la copertina del libro di Margarete Buber-Neumann «Prigioniera di Stalin e di Hitler»

I ricordi della Buber-Neumann: pur nella persecuzione un orgoglio «nazionale»

NORBERTO Bobbio e Ernst Nolte affrontano da punti di vista diametralmente diversi il problema dei rapporti complementari e speculari tra fascismo (o nazismo) e comunismo. L'uno e l'altro mi sembrano confermare la tesi secondo cui le due grandi ideologie totalitarie del secolo furono contemporaneamente nemici irriducibili e fratelli gemelli, prodotti diversi, ma non totalmente dissimili, di uno stesso problema economico [illegible] sociale: l'impetuoso ingresso delle [illegible] nelle società contemporanee. Considerato [illegible] questa luce il periodo più affascinante, nella storia del loro irriducibile contrasto, è quello [illegible] [illegible] strinsero un patto [illegible] amicizia.

Impenitente e bugiarda fino all'ultimo respiro l'Unione Sovietica rifiutò sempre di ammettere l'esistenza dei protocolli segreti che Molotov e Ribbentrop [illegible] firmato a Mosca nell'agosto del 1939. Gli storici di regime sostenevano che i documenti prodotti dai ricercatori occidentali erano copie fotografiche, quindi sospette di falso. Da questa parte del sipario di ferro nessuno aveva dubbi, ma gli studiosi comunisti o simpatizzanti sostennero sino alla fine degli Anni Ottanta che Stalin fece in quelle circostanze l'unica mossa politicamente ragionevole: concluse un patto di amicizia [illegible] l'aggressore perché non era ancora pronto [illegible] sfidarne la tracotanza e perché riteneva comunque utile «salvare» il Baltico e [illegible] parte della Polonia. Trascuravano di osser[illegible] che l'impreparazione delle forze [illegible] sovietiche era il risultato delle grandi purghe [illegible] tenute dal «meraviglioso georgiano» dopo la morte di Kirov, che l'arresto di Tuchachevskij nel 1937 aveva sconvolto l'organizzazione dell'Armata Rossa, che la guerra alla Finlandia e l'annessione delle Repubbliche baltiche furono atti di violenza internazionale. Dimenticavano che l'Urss, tra la fine 1939 e [illegible] primavera del 1941, dette con le proprie materie prime [illegible] straordinario contributo allo sforzo bellico della Germania.

[illegible] passavano sotto silenzio, infine, un episodio ben conosciuto, [illegible] [illegible] censurato dall'intelligencija di sinistra: la consegna alla Germania, nel 1940, degli antifascisti tedeschi che stavano scontando pene detentive nei lager sovietici dopo le purghe d[illegible] 1937. La storia di quella vicenda è [illegible] un libro - *Prigioniera di Stalin e Hitler* - apparso [illegible] Stoccol[illegible] nel 1948, ma pubblicato in Italia, dal Mulino, soltanto nelle scorse settimane.

L'autore è Margarete Buber-Neumann. Si chiamava, in realtà, Thüring ed era nata a Potsdam nel 1901, da famiglia prussiana, ma volle sempre essere conosciuta con [illegible] cognome dei due uomini a cui aveva legato la sua vita: Rafael Buber, figlio di uno dei maggiori filosofi ebraici del secolo, e Heinz Neumann, dirigente del partito [illegible]munista tedesco, deputato al Reichstag, agente dell'Internazionale in Spagna fino alla fine [illegible] 1933.

Quando Margarete e Heinz arrivarono a Mosca nel 1935, lui aveva fama di piantagrane e dissidente perché aveva spesso criticato la pessima politica tedesca di Stalin all'inizio degli Anni Trenta. Ma ebbero una stanza al Lux - [illegible] «grand hôtel» della nomenklatura comunista internazionale sulla via Gor'kij - e un impiego come traduttori presso una [illegible] editrice. La tagliola scattò nell'aprile del 1937 quando gli agenti dell'Nkvd irruppero nella loro stanza, la misero a soqquadro [illegible] arrestarono Heinz sotto l'accusa di trotzkismo. Come [illegible] *Requiem* - il grande poema di Anna Achmatova sulle purghe staliniane - anche Margarete si mise in coda davanti alle prigioni di Mosca per trovare traccia del marito. Lo scovò finalmente alla Lubjanka, ma non poté parlargli, e di lui, da quel momento, non seppe più nulla. Qualche [illegible] dopo, agli inizi del 1938, fu il [illegible] turno. Venne arrestata, gettata in una cella dove 125 donne giacevano l'una accanto all'altra su [illegible] enorme tavolaccio, processata sommariamente per attività antisovietiche, condannata a cinque [illegible]ni di lager e rovesciata dal treno, con un folto «lotto» [illegible] prigionieri comuni nel campo [illegible] Karaganda in Kazakistan.

Due anni dopo, improvvisamente, [illegible] inattesa promessa di libertà. Con altre detenute tedesche fu ripulita, rivestita, nutrita e [illegible] pregata di accomodarsi su un treno che stava per partire verso Occidente. Le speranze di libertà svanirono [illegible] Brest Litovsk quando la piccola legione degli antifascisti tedeschi si accorse che stava per passare dalle mani della Nkvd a quelle del Gestapo. Come in un brutto sogno Margarete rifece in tedesco la storia russa degli anni precedenti: [illegible] [illegible] [illegible] Lublino, un altro carcere [illegible] Berlino, un interrogatorio sommario [illegible] un nuovo viaggio in treno sino alla destinazione finale. Fu così che nell'agosto del 1940 Margarete Buber-Neumann varcò la soglia del lager di Ravensbrück.

La prima impressione fu ottima. Il piazzale «era delimitato da strisce [illegible] erba ben rasata alternate ad aiuole nelle quali spiccavano le foglie rossastre della salvia. (...) All'angolo della strada [illegible] intravedeva una distesa [illegible] aiuole fiorite che sembravano tracciate con [illegible] righello». Fra le molte virtù del libro questa è la più sconcertante. Grazie alla doppia prigionia [illegible] Margarete noi assistiamo contemporaneamente, come in un panopticon, al funzionamento dei due maggiori sistemi repressivi [illegible] secolo. In Unione Sovietica [illegible] mondo della polizia [illegible] [illegible] lager è brutale, sciatto, sporco, disordinato, arbitrario e crudele: vestiti informi, neve [illegible] fango, topi, scarafaggi, pidocchi, boglioli e latrine maleodoranti. In Germania lo stesso mondo [illegible] ordinato, meticoloso, burocraticamente impeccabile: uniformi [illegible] corredo per i detenuti, armadietti, infermerie, regolamenti. Da una parte [illegible] dall'altra, tuttavia, la vita umana non co[illegible] nulla. Per sfoltire i ranghi dei prigionieri i comandanti dei campi sovietici e tedeschi manovrano egualmente, con suprema indifferenza, l'arma della morte. Ma in Urss si muo[illegible] d'incuria, [illegible] fame e di freddo mentre in Germania si muore di [illegible] capitali, solennemente celebra[illegible] sul grande piazzale del campo, [illegible] esperimenti scientifici [illegible] di [illegible] a [illegible]. I due sistemi sono straordinariamente simili anche per altri [illegible]. Come osserva Viktor Zaslavsky nella sua bella prefazione, sia nei lager sovietici che in qu[illegible] tedeschi vige l'abitudine di mettere insieme, nelle stesse celle [illegible] nelle stesse baracche, i «politici» e i «comuni». A Karaganda [illegible] a Ravensbrück gli «asociali» impongono la loro legge [illegible] gli occhi distratti [illegible] divertiti [illegible] secondini.

A Mosca, prima di partire per il Kazakistan, l'autore incontra una vecchia socialista rivoluzionaria, veterana dei campi di concentramento sovietici, ma forte come una quercia [illegible] dura come [illegible] vecchio soldato. «Anche tu - disse a Margarete - sei [illegible] di quelle che salverà la pelle...». Aveva ragione. Né i sovietici né i nazisti riuscirono [illegible] sconfiggere [illegible] [illegible] ottimismo [illegible] la sua volontà [illegible] sopravvivere. Fra le pagine più belle del libro ricordo quelle in cui la Buber-Neumann incontra un'altra donna straordinaria. E' Milena Jesenkà, la «fidanzata» [illegible] Kafka, [illegible] delle più intelligenti giornaliste cecoslovacche degli Anni Venti e Trenta. Fu lei che convinse Margarete a raccontare [illegible] [illegible] storia della sua vita e a comporre nella sua mente il libro che sarebbe apparso [illegible] Stoccolma nel 1948. Milena morì nel 1945, qualche mese prima della libertà. Margarete sopravvisse a due campi di concentramento e, con altrettanto coraggio, alle calunniose critiche [illegible] cui la sinistra ortodossa accolse la storia delle sue «disavventure». E' morta nel 1989, mentre sull'epoca [illegible] cui [illegible] stata vittima [illegible] protagonista calava finalmente il sipario.

Sergio Romano

[illegible] AL GIORNALE

Politici, torturatori da fantascienza; tiro al piccione nei ristoranti

Furie inferocite contro gli i[illegible]

Sono molti gli scrittori di fanta[illegible] che hanno provato gusto [illegible] vivisezionare i fasti e i nefasti della politica. La loro disamina [illegible] quasi [illegible]pre impietosa, [illegible]no i politici di essere nemici della scienza e del progresso. In un romanzo di James Gunn, *Futuro al rogo*, [illegible] inferocite danno una caccia spietata agli scienziati, ritenendoli responsabili di [illegible] un clima di insicu[illegible] nella società. Che fanno i politici? Per non perdere [illegible] loro potere sulle masse, lasciano che gli scienziati vengano torturati e messi al rogo dalla plebaglia.

La fantascienza non vuole [illegible] negare la legittimità della politica, ma avvertirci, in coerenza col [illegible] ruolo di letteratura fondamentalmente pedagogica, che il mondo d'oggi [illegible] cammina più solo sulle gambe delle tradizionali categorie, ma su quelle della scienza moderna; che [illegible] possiamo salvarci dalle catastrofi che ci minacciano, cercando di capire che la disumanizzazione della nostra società non è addebitabile alla scienza, bensì alla fallibilità etica dell'uomo.

Certo, la scienza ha le sue responsabilità. Se, da [illegible] lato, essa è umanistica perché ubbidisce [illegible] comando impresso sul frontone del tempio di Apollo delfico: *nosce [illegible] ipsum*, tuttavia ha meccanismi che se incontrollati possono farla degenerare in fattore di disumanizzazione: specialismo e scientismo. La scienza da sola non basta [illegible] umanizzare l'[illegible]. Occorre il contributo di filosofia, arte, religione... Solo così [illegible] potrà superare la frattura fra le due culture e realizzare l'umanesimo scientifico.

Antonio Scacco, Bari

Un'esperienza [illegible] non ripetere

Ho letto con interesse l'articolo [illegible] Raspelli sulla *Stampa* del 2 u. s. Vorrei congratularmi [illegible] [illegible] per l'efficacia con cui ha descritto ciò che può (incredibilmente) capitare a chi ha la sfortuna di recarsi dal «Bolognese» a Roma. Anch'io ho vissuto l'esperienza. Concordo sul fatto che, purtroppo, [illegible] «Bolognese» di piazza del Popolo [illegible] divenuto un ristorante [illegible] dimenticare sotto tutti i punti [illegible] vista. Credo che ciò sia [illegible] a quei locali che invece di servire il cliente praticano il... tiro al piccione. Anche noi (io ed il mio collaboratore [illegible]. Zanari) uscimmo [illegible] ristorante senza che nessuno ci salutasse, ma questo per la verità fu il solo aspetto posi[illegible] della nostra avventura: non avemmo il fastidio di rispondere.

avv. Marino Viola, Novara

LA LETTERA DI O.[illegible]

Gentile OdB, lungi da me l'idea di un ricatto, ma ho il presentimento che questa lettera, lei, non me la pubblicherà mai. Nel caso che non la pubblicasse, [illegible], non mi sentirei neppure di disapprovarla, perché è una lettera che ha lo scopo di risultare sgradevole in questi giorni considerati di esaltazione della bontà, [illegible] promesse mantenute o da mantenere ecc. ecc. Gli altri anni mi lasciavo andare all'atmosfera zuccherosa, quest'anno non riesco a sopportare l'accattonaggio praticato dai mass-media e da enti più o meno ufficiali. Dall'alba alla notte se ne è perseguitati...

Agata Pizzi, Milano

I veri poveri non vanno in televisione

GENTILE Signora Pizzi, la [illegible] lettera è indubbiamente sgradevole, ma non posso negare che il problema esista, e sarebbe pura ipocrisia negarlo. Lascio a lei, dunque, continuare: «Non è che io sia un [illegible] di egoismo, ma ci dovrebbe [illegible] un limite alle esagerazioni. La tv [illegible] la smette di dichiararci [illegible]sponsabili di tutto, Bosnia, Ruanda, alluvione. Si svolgono [illegible] [illegible] maratone per malattie vecchie [illegible] nuove che diventano sfoghi per la vanità dei personaggi che le animano, [illegible] la pur benemerita Telethon. Ma dalla tv, attraverso trasmissioni [illegible] *Cronaca in diretta* che vanno [illegible] miseria e malattia ovunque siano, vengono anche dettagliate richieste [illegible] finanziamento per esigenze di ogni tipo. Come intervallo, tra una trasmissione e l'altra, si insinuano gli spot pubblicitari della Chiesa che mendicano il sostentamento dei parroci. Suppongo che, appartenendo anche lei a questo mondo e [illegible] questa terra disgraziata, sappia qualcosa di quanto dico. Il telefono suona quasi senza interruzione per chiedere interventi con denaro [illegible] spettacoli o pranzi di beneficenza allestiti da gruppi teatrali sconosciuti [illegible] associazioni più o meno misteriose. Uscendo da casa, provando ad andare verso il centro, ci si trova a zigzagare tra bancarelle che raccolgono sottoscrizioni per i tossicodipendenti e postazioni per venditori di stelle di Natale per [illegible] leucemie: se ogni italiano medio aderisse [illegible] tutte [illegible] richieste quotidiane, ci sarebbero molti italiani medi di meno. Insomma, a questo punto [illegible] fermo, perché mi vergogno di me [illegible] per quanto ho scritto. Quasi ci conto, che [illegible] non mi pubblichi questa lettera, ma almeno mi sono sfogata con qualcuno. Non mi sen[illegible] responsabile della Bosnia, [illegible] Ruanda e neppure dell'alluvione. Spero solo che lei non mi faccia la predica...».

Gentile Signora Pizzi, non le faccio alcuna predica. Sono convinto, anzi, che più d'un lettore la pensi [illegible] lei. E non per egoismo. Bisogna imparare a resistere al frastuono dei media e a scegliere, perché spesso chi veramente merita di essere aiutato non dispone dell'organizzazione né della voce per richiamar l'attenzione.

[illegible] del Buono

Schermi e insulti [illegible] Svizzera

Sono passibile di esterofilia, sempre pronto ad elogiare le [illegible] dei Paesi stranieri, effettivamente meglio organizzate delle nostre, ma [illegible] voglio passare sotto silenzio un episodio così sgradevole di [illegible]zismo e odiosa discriminazione. A Berna, per lavoro [illegible] per recensire [illegible] mostra, in viaggio verso Basilea e poi Ginevra, alle ore 11,30 del 22 dicembre acquisto il biglietto per questo percorso alla stazione. Il prezzo sarebbe [illegible] 43 franchi. Il cortese funzionario mi propone una Tageskarte che mi permette di girare l'intera Svizzera per soli 47 franchi. Ringrazio e acquisto, innocente. Conosco bene il francese: [illegible] mi ha assolutamente domandato [illegible] [illegible] un abbonamento. A Otten per la prima volta mi viene richiesto l'abbonamento, che giustificherebbe il biglietto. Cado dalle nuvole, spiego la mia situazione, vengo fatto precipitosamente scendere dal treno, nonostante i miei problemi [illegible] coincidenze. [illegible] altro responsabile mi fa salire su un accelerato lentissimo (qui il biglietto passa ancora indenne) sinché cambiando a Berna si ripresenta il problema. Un altro bigliettaio mi chiede rudemente l'abbonamento confiscandomi il passaporto. Devo pagare 50 franchi. Spiego l'errore della biglietteria, ma vengo trattato da «macaroni» frega-popoli. Interviene [illegible] gentile viaggiatrice per difendermi come straniero ma viene brutalmente zittita. Accetto [illegible] pagare [illegible] [illegible] posso protestare [illegible] verbale. All'arrivo a Ginevra, negandomi la possibilità di sottoscrivere un verbale, il funzionario, d'innanzi ad una collega-superiore, dice [illegible] essersi effettivamente sbagliato e [illegible] pago solo 27 franchi «posso andarmene». Chiedo la te[illegible] della collega, che nega di aver sentito mai parlare di 50 franchi. Ripeto che mi sembra molto strano che [illegible] perfetta Svizzera si sbagli così ripetutamente. Vengo investito [illegible] insulti urlati di un gendarme (di cui posseggo la matricola) che mi grida che uno che viene da un «Paese di merda» come l'Italia, che non possiede neanche un presidente del governo e mille altri insulti non si può permettere di dare lezione alla Svizzera. Vengo tradotto di peso alla gendarmeria, do[illegible] sono trattenuto a lungo, minacciato di passare la notte in guardina, mi [illegible] impedisce di telefonare [illegible] quando chiedo la presenza di un superiore, al telefono gli comunicano «c'è un miserabile d'italiano che non ha neanche venti franchi per pagare il suo biglietto» e non compare nessuno. Tra le [illegible] rifiutano di restituirmi il passaporto e trascrivono i miei dati. Solo dopo molte insistenze, pagati i 27 franchi, ottengo, schernito, la ricevuta. Esco e sbaglio direzione: «*ce conos*, questo coglione, bei giornalisti che hanno in Italia».

Marco Vallora

«Rinunciamo agli inutili sacrifici animali»

Sulla *Stampa* del 14 scorso ho letto con vivo stupore l'articolo «Orazione funebre per le cavie», [illegible] tanto per il fatto (comprensibile [illegible] una realtà a cultura orientale) che i ricercatori di [illegible] istituto pregavano per le [illegible] degli animali da loro «sacrificati», quanto [illegible] le discutibili argomentazioni che accompagnavano la notizia.

Vorrei respingere [illegible] distinzione fatta tra antivivisezionisti irrazionali e scienziati razionali che difendono la nostra salute. [illegible] Comitato Scientifico Antivivisezionista si propone [illegible] documentare scientificamente l'inutilità della sperimentazione sugli animali, che non elimina la necessità di una sperimenta[illegible] sull'uomo, obbligatoria, del resto, per legge. Non è vero che la sperimentazione, anche su specie [illegible]li diverse, possa farci prevedere [illegible] succederà nell'uomo: provando un farmaco o altre [illegible] [illegible] chimica su specie diverse [illegible] ottengono risultati spesso dissimili. Oltre al Talidomide possiamo citare la penicillina, tossica per le [illegible]vie ma non per i topi e gli uomini, o la stricnina, innocua per le cavie ma non per l'uomo, la cicuta, otti[illegible] cibo per varie specie animali, il fungo amanita falloide, innocuo per gatti e conigli.

Certo in molti [illegible] l'effetto [illegible] qualche specie animale e sull'uomo [illegible] simili, ma lo possiamo affermare solo dopo aver sperimentato sull'uomo (e [illegible] gli effetti non sono simili è l'uomo la [illegible] cavia!). La sperimentazione sull'animale è dunque un alibi per fare senza troppi scrupoli e senza garanzie la sperimentazione sull'uomo.

Prima di passare alla sperimentazione sul «corpo vivo» di un uomo, possiamo ottenere utili indicazioni da sperimentazioni «in vitro» su [illegible] umani (cellule, tessuti e organi), i cui dati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] utilizzati per simulazioni al computer: questi dati, se pur non definitivi, sono comunque riferibili solo alla specie umana. [illegible] [illegible] tratta di scegliere se sperimentare sull'animale [illegible] sull'uomo, [illegible] come fare ricerche utili al nostro benessere [illegible] rischiare vite umane e inutili sacrifici animali.

Gianni Tamino, Roma
Docente di Biologia
Università di Padova
Comitato scient. Antivivisezionista

Heather Parisi e le telepromozioni

Come legale della sig.ra Heather [illegible] in Manenti della quale nell'articolo «Telepromozioni, i vip sfilano in Tribunale» sulla *Stampa* del 21 dicembre scorso, ritengo sia stata lesa gravemente l'immagine; posso precisarvi, essendo stato presente all'interrogatorio, [illegible] suo difensore, che non solo la sig.ra Pa[illegible] ha negato, nel modo più assoluto, di aver ricevuto [illegible] [illegible] contabilizzate dalla Sales Promotion [illegible] Paolo Girone, ma ha provato, [illegible] ampia produzione documentale, di [illegible] assolutamente [illegible] nell'amministrazione dei propri proventi, delegata a terzi.

L'uso [illegible] verbo al condizionale, «avrebbe confermato di aver ricevuto», certo non diminuisce la gravità di quanto da voi scritto. Non posso [illegible] non rilevare l'illiceità insita nella diffusione di notizie [illegible] atti che dovrebbero rimanere, per legge, coperti [illegible] segreto. I fatti come sopraesposti e quindi l'estraneità [illegible] sig.ra Parisi, verrebbe ribadita anche nell'ipotesi del [illegible]corso all'oblazione. Tale scelta, da[illegible] [illegible] modesto importo [illegible] somma da pagarsi, sarebbe puramente tecnica al solo scopo di evitare [illegible] e disagi di una procedura giudiziale.

avv. Gian Paolo Barazzoni
Reggio Emilia

Il grande dissacratore celebrato dalla città che l'aveva ripudiato: mostra-evento con tutti i quadri, i disegni, gli appunti grafici

Il disgusto esasperato, la collera furiosa di Georg Grosz per la «grossolanità tedesca» emerge anche questo disegno a destra

Le furie di Grosz diavolo sopra Berlino

Il disgusto per la «grossolanità tedesca», l'esilio a New York, il disprezzo per Picasso

DAL NOSTRO INVIATO

«Georg Grosz è ritornato», annunciano i giornali con l'enfasi che di solito nasconde incredulità turbata e irrequieta. Come se Berlino e Germania sero ancora da temere; come la gente, qui, gli avesse ancora perdonato. Come se l'opera omnia di pittore scomodo e rovente - cinquecento quadri e disegni, oltre a duecento quaderni d'appunti grafici, raccolti per la prima volta alla «Neu Nationalgalerie» - conservasse, ancora, la violenza ripudio.

Eppure «T Grosz, Berli - New York», mostra fino al 17 aprile, non è soltanto il racconto grafico di società in sfacelo, la caricatura siva e l'indagine visuale di Paese affacciato al baratro e al nazismo, dalle tensioni del primo dopoguerra allo scompiglio della Repubblica di Weimar. E' anche il tentativo - il primo - di riportare Grosz nell'alveo delle sue contraddizioni, dalle prove di ragazzo all'esilio americano nel 1933 fino alla morte, avvenuta d'improvviso pochi giorni dopo il ritorno a Berlino, nel '59. Tessendo un filo, scandendo i tempi: quelli affidati a Futurismo e Impressionismo e consonanze con il movimento Dada - del disgusto esasperato, della collera furiosa per la «grossolanità tedesca», per la sua aggressività insaziabile. E quelli della ribellione sedata dalla lontananza, della patria soltanto rappresentata e «figurata», delle polemiche contro la modernità nell'arte, contro Pi «pittore fiacco», le avanguardie ripudiate.

I ritardi nell'organizzazione hanno consentito di celebrare per tempo - l'anno - il centenario della di uno dei pochissimi «artisti berlinesi». Ma l'esposizione della «Neu Nationalgalerie» conserva solennità degli eventi destinati a segnare comunque uno spartiacque, nella storia culturale della città tede. Perché Grosz «è» Berlino, anche a quarant'anni incontrerà New York e fingerà di preferirla. Grosz racconta soprattutto le strade e la gente Berlino: nella ripetizione ossessiva di volti e corpi deformati, nelle caricature spietate di militari e mercanti d'armi, di sfruttatori, prostitute e piccoloborghesi d'ogni mestiere e vocazione, affiora prima di tutto una città in tumulto, ferita, ai margini buio. Lo conferma una mostra parallela, allestita proprio al centro dell'esposizione principale e affidata a fotografie d'epoca e giornali, a manifesti cinematografici e registrazioni originali: ci sono il caffè Kranzler sulla Unter den Linden e l'Eldorado, il locale riservato ai travestiti; ci sono il pugile Max Schmeling e Joséphine Baker, le manifestazioni spartachiste e i raduni del «Kpd», il partito comunista al quale Grosz aderì dal '19 al '23; ci sono i morti per la strada e le «Freikorpertruppen» sull'Alexanderplatz, Fritz Lang e la pubblicità per il dottor Mabuse, Metropolis e Marlene, soldati ed elmi, decine di elmi in successione. Tutto questo è la Berlino del primo dopoguerra, tutto questo è l'avventura umana e artistica di Grosz pittore, illustratore, grafico, caricaturista, collagista, tipografo, fotografo, bozzettista teatrale e cinematografico.

Tutto questo e soprattutto questo: quando, superata la m dell'esposizione berlinese, si varca una linea nera tracciata a terra - di qua Berlino, di là New York - da chiedersi cos'è rimasto, dov'è nascosto il pittore che, «giorno per giorno», trovava «alimento rovente all'odio per la Germania» muovendosi nelle strade della città natale. Vien da chiedersi dov'è finito il polemismo esasperato che, giovanissimo, esibì la «difficoltà di essere tedesco» adottando il cognome originario - Gross - a cadenze più vicine alla lingua inglese. Vien da chiedersi dov'è rimasto il sarcasmo gelido e mordace di chi - dipingendo i vizi di una «società di ciechi» - benediceva «la fortuna di essere tedesco». Dov'è andato l'inventore di uno stile drammatico e grottesco che era, soprattutto, l'esasperazione di un «tipo nazionale».

All'improvviso, o quasi, la mostra berlinese rivela che Georg Ehrenfried Grosz era capace d'altre trasgressioni. All'improvviso o quasi affiora un pittore che si preoccupa, certo, di esprimere paura e astio per la patria ormai caduta nella nazismo, come mostrano le ricorrenti spettrali rappresentazioni di Adolf Hitler. Ma che bada soprattutto ad altro. A mettersi in scena, a rappresentarsi, a ricoprire un ruolo: quando a «disprezzare l'arte moderna», per esempio, e confessa di essersi procurato «i fiammiferi con i quali poter dar fuoco, all'occasione, a un». O quando - come testimoniano documenti esposti per la prima volta a Berlino - cerca di seminare sconcerto fra gli entusiasti d'Oltreoceano: ricevendo un premio dell'«American Academy of Arts» - a medaglia d'oro per l'attività grafica - sostituì i ringraziamenti specie di danza di guerra indiana», lasciando galleristi amici in lacrime e dando l'impressione di «essere un in preda alla pazzia».

Man mano che, nell'esilio americano, montavano la sua polemica e il sarcasmo verso i moderni», si diffondeva la convinzione che «Grosz tornava ad essere il piccolo-borghese che forse era sempre stato». Ma l'autore di quadri devastanti come *Metropolis*, *Sonnenfinsternis* (l'eclisse), e *Stuetzen der Gesellschaft*, i sostegni della società, sembrava preoccuparsene: mentre confezionava oscenità poetiche e grafiche (ospitate con discrezione alla mostra di Berlino), amava ricordare che i migliori acquirenti dei suoi quadri, nella Germania prenazista, erano state proprio le vittime della sua violenza grafica e della sua satira sociale, uomini rappresentati volentieri col cranio dimezzato e riempito di escrementi, o addirittura senza testa. «Cattivi e potenti», ricordava Grosz, ma soprattutto «vittime: della propria stupidità».

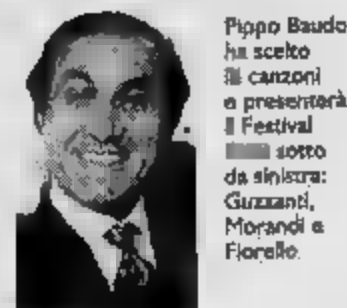
Emanuele Novazio

L'abbraccio di due amanti nell'immagine centrale; la volgarità di un «interno familiare» disegno qui a sinistra. Il nascita Georg Grosz ricorreva l'anno scorso

CANZONE ITALIANA DAL 21 AL 25 FEBBRAIO

I nomi dei big che si affronteranno al festival numero 45, fra loro tornano Patty Pravo [illegible] Gigliola Cinquetti

Sanremo, il figlio strabico di SuperPippo

Fiorello dato per favorito, in gara gli 883, la Grandi dice no

Pippo Baudo ha scelto [illegible] canzoni e presenterà [illegible] Festival [illegible] sotto da sinistra: Guzzanti, Morandi e Fiorello

[illegible]. Di Fiorello al Festival '95 si sapeva da mesi, e anzi da [illegible] si parla di lui come del vincitore annunciato, secondo un simpatico costume che non ha mancato per lunghi anni di [illegible], come dice Di Pietro. Ma ecco [illegible] all'improvviso l'intero cast di Sanremo esplode in tutta la [illegible] [illegible] curiosità in una pigra giornata delle vacanze di Natale: SuperPippo Baudo, presentatore e per la prima volta anche direttore artistico con [illegible] responsabilità completa [illegible] scelta dei nomi, se [illegible] cavata ieri inviando alle agenzie un laconico elenco dei 15 [illegible] o gruppi prescelti per la gara n. 45, su Raiuno dal 21 al 25 febbraio. Sarà un Festival strabico, che da una parte guarda al [illegible] passato più glorioso, ai personaggi che hanno fatto [illegible] storia della canzone italiana [illegible] dopoguerra, e dall'altra s'incanera i beniamini dei più giovani, zona bassa come qualità ma campioni di [illegible] e [illegible] popolarità. Fra questi due filoni, un insieme variegato di personaggi non musicali ma senz'altro televisivi che cantano, secondo [illegible] costume nato agli ultimi Festival: a differenza di Berlusconi, Baudo apre alla sinistra ospitando un [illegible] duo, i fidanzati Sabina Guzzanti e David Riondino. Per la «par condicio», l'etichetta Fininvest è invece rappresentata da Lorella Cuccarini e da Massimo Ranieri, nonché da Fiorello e 883, uomini di Cecchetto.

Sarà, sulla carta, [illegible] Festival ecumenico, nazionalpopolare come diceva a [illegible] tempo Enrico Manca facendo arrabbiare il nostro SuperPippo. Un cast [illegible] addosso a Raiuno e [illegible] a quel poco che bolle [illegible] nuovo nella musica italiana; accontenterà il telespettatore medio di tutte le età. I nomi più eclatanti appartengono alla storia della nostra musica: primi fra tutti il fresco cinquantenne Gianni Morandi e Patty Pravo, decisa pare sul serio a rimettersi in gioco; e addirittura Gigliola Cinquetti, il vecchio tenero indiano pavese Drupi; e Massimo Ranieri, e Toto Cutugno che sembrava non dovesse [illegible] mai più; per [illegible] parlare dell'affezionata Loredana Bertè. [illegible] questo pugno di [illegible] [illegible] no aggiunti il sensibile e più contemporaneo Mango e Ivana Spagna, regina della discomusic, più celebre all'estero che in casa.

Nel filone televisivo, ecco ricomparire Giorgio Faletti, che l'anno [illegible] anticipò la svolta elettorale a destra con il successo di «Signor Tenente»; poi l'insolito trio Gigi Proietti/Stefano Palatresi/Peppino Di Capri, in una canzone che Baudo definisce «spiritosa».

Per voi giovani, la rappresentanza [illegible] si ferma astutamente a Fiorello e agli [illegible]: perché ai ragazzi si rivolgeranno soprattutto le proposte dei cinque big freschi usciti da Sanremo '94: [illegible] tenore Andrea Bocelli, già sicuro, e i quattro debuttanti che si qualificheranno «big» al termine della prima serata di Sanremo [illegible], in una gara nella gara che vedrà in competizione Giorgia, Irene Grandi (che sarebbe perplessa a partecipare), Francesca Schiavo, Danilo Amerio, Lighea, Antonella Arancio, Valeria Visconti, Giò [illegible] Tonno. [illegible] dovrebbe infine esserci Silvia Cecchetti, se non le fosse inibita la partecipazione per aver osato esibirsi [illegible] Festival di Bongiorno. Manca l'annunciata coppia Teo Teocoli-Gene Gnocchi: «Non [illegible] riusciti a trovare un brano che li affiatasse», ha spiegato Baudo, soddisfattissimo del [illegible] cast: «Rispetto al passato, ho trovato molta più disponibilità [illegible] partecipazione. Magari [illegible] s[illegible] fatto una Nazionale così», ci ha detto prendendo in prestito la metafora sportiva tanto [illegible] a Berlusconi. Perché la Cuccarini? «Perché ha un bel pezzo, molto musicale». E se vince Fiorello, come già si dice? «Con il cast e le canzoni che ho scelto, n[illegible] potrà essere proclamato papa prima [illegible] conclave».

Marinella Venegoni

LA GARA DEI BIG

[illegible] BERTE' «Angeli & angeli»
ANDREA BOCELLI «Con te partirò»
[illegible] CINQUETTI «Giovane vecchio cuore»
[illegible] [illegible] «Non ti cambierei»
[illegible] CUTUGNO «Voglio andare a vivere in campagna»
[illegible] «Voglio [illegible] donna»
GIORGIO FALETTI «L'assurdo mestiere»
FIORELLO «Finalmente tu»
MANGO «Dove vai»
GIANNI MORANDI «In amore»
883 «Senza averti qui»
GIGI [illegible] / [illegible] DI CAPRI / STEFANO [illegible] «Ma che ne sai del piano bar»
PATTY PRAVO «I giorni dell'armonia»
MASSIMO RANIERI «La vestaglia»
[illegible] [illegible] (Davide Riondino e [illegible] Guzzanti) «Troppo sole»
IVANA SPAGNA «Gente come noi»

LE SCELTE DI BAUDO

[illegible]

«La mia conquista»

«Gianni Morandi l'ho inseguito a lungo, finché m'ha fatto sentire un pezzo bellissimo: lui ha sempre [illegible] Sanremo, ci è venuto anche [illegible] spettatore». Pippo Baudo è estasiato e gli avrà promesso mari e monti: è un bel colpaccio per il direttore artistico avere al Festival Morandi, [illegible] proprio da [illegible], con la vit[illegible] «Si può dare di più» cantata [illegible] [illegible] Umberto Tozzi ed Enrico Ruggeri, [illegible] ripartito nella seconda parte [illegible] sua carriera, dopo l'oscura pausa degli Anni Settanta. Si [illegible] che sta preparando un disco e Sanremo [illegible] [illegible] buon piazzamento è [illegible] d'oro per il lancio. Canterà con una sua vocalist, Barbara Cola.

[illegible]

«Rispetto la loro arte»

«Non c'è volontà politica, li [illegible] chiamati per rispetto della loro arte», tiene a precisare Superpippo a proposito di Sabina Guzzanti e David Riondino, che [illegible] il [illegible] [illegible] «Riserva indiana» gareggeranno a Sanremo con il brano «Troppo sole». In realtà, la sinistra a Sanremo ha sempre una finestrina aperta: nel [illegible] toccò ad Enzo Jannacci e a Paolo Rossi, questa volta ecco sbu[illegible] all'improvviso una strana coppia della sinistra tv. La bravissima Sabina è indimenticata e rimpianta star di «Avanzi»; [illegible] suo fidanzato Riondino, dopo le sconclusionate nenie brasiliane [illegible] Costanzo, presenta «A tutto volume» su Italia 1.

[illegible]

fino al Festival

La [illegible] partecipazione [illegible] Festival era l'unica data per scontata: un raro esempio di sinergie Rai/Fininvest, visto che dopo [illegible] lungo periodo [illegible] silenzio il ragazzone che [illegible] lallisse il Karaoke sta per tornare in tv su Canale 5, in prima serata, con un nuovo programma, e non c'è lancio più potente di Sanremo. Fiorello ha sempre cantato, spesso imitando, qualche volta per conto proprio. Ha venduto migliaia di dischi. Le sinergie funzioneranno a Sanremo [illegible] nell'ambito del Clan Cecchetto, appena fuggito da Radio Deejay: l'animatore siciliano canterà un brano di Max Pezzali, componente degli amatissimi «883», anch'essi in gara.

Nel doppio «Smoking/No smoking»

Nella foto una scena [illegible] film «Smoking/No Smoking» che racconta le molte varianti possibili il destino di alcune persone

Capricci del caso le vite di Resnais

SOLTANTO [illegible] cinema Massimo 2 di Torino impegno e perfezione di Alain Resnais vengono rispettati. Il regista aveva fatto «Smoking/No smoking», due film gemelli e speculari, prolungamento, variante e completamento uno dell'altro, ciascuno lungo due ore e dieci, ciascuno indispensabile all'altro. Il FilmFest di Berlino li proiettò nello stesso giorno; a Parigi vennero presentati simultaneamente, uno dopo l'altro nello stesso cinematografo oppure in due sale contigue. [illegible] Italia il doppio film è stato ridotto a uno, dimezzato e mutilato con indifferente mancanza di rispetto verso l'autore e il suo progetto: «Smoking» circola da solo, «No smoking» chissà quando e se [illegible] si vedrà. Salvo l'eccezione lodevole e confortante di Torino, dove «No smoking» segue «Smoking», a due giorni di distanza.

Se Sabine Azéma prende una sigaretta e la fuma, oppure se non la prende e non la fuma, tutto può cambiare, svolgersi diversamente. Tutto nell'esistenza è imprevedibile, sottoposto [illegible] caso aleatorio: in un villaggio inglese dello Yorkshire, attorno a una scuola e al suo interno, il film racconta in molte varianti possibili, determinate dalle volubilità e distrazioni del caso, il destino [illegible] alcune persone, il direttore alcolizzato e la vicedirettrice della scuola, una moglie scontenta e [illegible] madre [illegible] lei, una domestica, un velleitario tuttofare e il padre di lui poeta paralitico, una donna fiammeggiante, un amico inde[illegible] e sua moglie. Tutti i personaggi sono interpretati, con gran bravura, misura e versatilità, unicamente da due attori, Sabine Azéma e Pierre Arditi; tutto è dominato dal numero cinque, avviene a intervalli di cinque secondi, cinque giorni, cinque settimane, cinque anni.

Al[illegible] Resnais ha scelto due [illegible]oi temi prediletti (il tempo, il caso) e due suoi attori preferiti per trasformare in cinema un testo teatrale del 1984 dell'inglese Alan Ayckbourn, «Intimate Exchanges», singolarissimo per virtuosismo, complessità della struttura narrativa, manipolazione del tempo. Nel film doppio, «Smoking/No smoking», girato interamente in studio, [illegible] regista ha accentuato [illegible] brio spi[illegible] e la malinconia delle [illegible]casioni perdute, ha aggiunto un tocco in più di divertimento sofisticato nell'ironizzare sull'«inglesità» dei personaggi e la grazia delle scansioni affidate a vignette iperrealiste disegnate da Floc'h. Il risultato è una [illegible] deviata, un esercizio di realtà virtuale, un mélo matematico, uno stupefacente gioco combinatorio; è [illegible] constatazione dell'aleatorietà nell'esistere, quasi una perorazione a favore d'una leggerezza del vivere.

[illegible] Tornabuoni

[illegible] SMOKING
di Alain Resnais
[illegible] Sabine Azéma
Pierre Arditi
Teatrale.
Francia, [illegible].
Cinema [illegible] 2
[illegible] Torino

Ma è vera crisi?

Carmen lascia Paternostro troppo geloso

ROMA. E' [illegible] tra Carmen Di Pietro e Sandro Paternostro. La showgirl vuole lasciare il giornalista: «Non ce la faccio più, sto passando giorni terribili. Mi sen[illegible] triste, depressa: tutta colpa dell'opprimente gelosia di Sandro. Mi controlla ovunque, [illegible] mi lascia in pace [illegible] attimo. Se continua così, rischio di impazzire. Io gli voglio bene, ma lui non mi fa respirare: mi impedisce di incontrare il mio produttore, quando [illegible] a Londra per lavoro non vuole che io esca di [illegible]ra con gli amici. Quando poi siamo insieme e squilla il mio telefonino allora è una vera tragedia: ogni volta una scenata [illegible] gelosia anche davanti ad altra gente. Io vorrei sposarlo, ma non posso passare tutta la mia vita così».

Tutto è pronto per il debutto: ma le eventuali elezioni anticipate potranno fermare il programma di satira?

Champagne, per brindare allo scippo

Dal 14 gennaio il Bagaglino su Canale 5

ROMA. Nello spot che va in onda già da qualche giorno ci sono tutti: Leo Gullotta, Oreste Lionello, Valeria Marini, Pippo Franco. Annunciano in coro la «rentrée» su Canale 5, a partire dal [illegible] gennaio, per dodici [illegible] più, forse, due «speciali». Il clima è quello di sempre, scintillante e casereccio insieme, il messaggio diretto: «Con l'anno nuovo arriviamo noi, ma su Canale 5». Alla Marini, sguardo allusivo e coppa di spumante in mano, tocca il compito [illegible] chiarire il senso del nuovo titolo: «"Champagne", un programma con le bollicine». Sì perché, spiega Gullotta fuori dal video, «le bollicine producono un certo fastidio al naso di chi beve». E Paolo Vasile, gran capo della Fininvest romana, aggiunge: «"Champagne" [illegible] scaramantico, [illegible] controtendenza con la cupezza e la minacciosità dei tempi che stiamo vivendo».

Al Salone Margherita, tempio del gruppo capeggiato da Pierfrancesco Pingitore, [illegible] è pron[illegible] per [illegible] debutto in casa Fininvest: «Se volessero - dice Vasile - potrebbero andare in onda già [illegible] stasera: abbiamo preparato ogni cosa, in modo che si sentano curati, amati, protetti. [illegible] loro disposizione abbiamo messo un supporto tecnico di alto livello: "Champagne" è il programma più importante della stagione e poi sentiamo molto forte il problema del raffronto con i [illegible] ottenuti dalla squadra quando lavorava per la Rai». Dal 2 gennaio la premiata ditta [illegible] Pingitore e [illegible]pagni comincerà a provare il nuo[illegible] spettacolo televisivo. «Dopo le prime sei puntate - [illegible] sapere Vasile - ci sarà un'interruzione in concomitanza con il Festival di Sanremo, poi riprenderemo».

[illegible] «Era da cinque anni - racconta Vasile - che noi della Fininvest corteggiavamo Pingitore [illegible] i [illegible] Adesso finalmente [illegible] sono concessi: non per [illegible] vita, ma almeno per un weekend». Per la Rai lo smacco è grandissimo: dopo la fine di «Scommettiamo che?», [illegible] palinsesto di Raiuno, di sabato sera, si apre un buco nero, [illegible]zi [illegible] voragine. Quale programma, quale telediva accetterà mai di competere con [illegible] show che, di media, ha sempre [illegible] più o meno dieci milioni di spettatori? Probabilmente [illegible]suno. Ma allora perché mai la Rai [illegible] è fatta scappare questa gallina dalle [illegible] d'oro? «La spiegazione più giusta - dice Leo Gullotta - l'ha data il direttore di Raiuno Brando Giordani: "Alla Rai nessuno ci ha mai fatto sentire a casa nostra". E' la verità: facevamo ascolto, certo, però hanno sempre continuato [illegible] trattarci con la puzza sotto il naso, come "mignotte" da nascondere quando arriva la moglie. D'altra parte [illegible] si spiega il fatto che, dopo tanti [illegible]i, nessuno della Rai ci ha mai proposto un contrat[illegible] in esclusiva». E non solo: c'è [illegible] perfino una storica cacciata. Correva l'epoca dei «professori» e bisognava in qualche modo dare [illegible] del cambiamento, imporre [illegible] virata culturale alla naviga[illegible] della vecchia nave Rai. Sal[illegible] naturalmente a ricredersi e [illegible] frettolosamente sui propri passi, richiamando la squadra di Pingitore a gran voce e affidandogli la nuova serie «Bucce di banana». Il ménage, però, si era spezzato per sempre: nell'autunno di quest'anno, mentre la tv [illegible] precipita nel bailamme delle nuo[illegible] nomine [illegible] delle polemiche politiche trascurando programmi e progetti, la squadra di Pingitore accetta finalmente [illegible] sempre rifiutata. A nulla servono i tardivi interventi dei vertici dell'azienda di Viale Mazzini. Si mobili[illegible] anche Baudo, ma ormai il dado [illegible] tratto: alcuni mormorano che sia [illegible] Berlusconi [illegible] persona [illegible] convincere il gruppo, gli interessati negano. [illegible] fatto certo è che alla Rai, a stagione avviata, nessuno [illegible] preoccupato di definire con un preciso contratto l'annoso rapporto con Pingitore e compagni.

[illegible]. E' [illegible] cosa di cui al momento [illegible] sa [illegible] anche se per avere un'idea [illegible] quello che vedremo sul piccolo schermo, basterebbe andare al Salone Margherita e assistere a una replica di «Scondominio Italia», lo spettacolo [illegible] Castellacci e Pingitore in scena dallo scorso ottobre. La satira politica avrà come al solito la meglio, anche se i problemi [illegible] mancano: «Sarà l'edizione più difficile - riflette Gullotta - non [illegible] per il cambio di tv, quanto perché noi ci muoviamo sulla cronaca e tentiamo di far conoscere al pubblico questi nuovi politici che nessuno [illegible]. Ed è uno sforzo immane. [illegible] c'è un altro ostacolo: i politici di oggi dicono [illegible] cosa il lunedì e il martedì affermano l'esatto contrario. Con loro non [illegible] assolutamente dove andare a parare». Una sicurezza però c'è ed è la signora Leonida: «E' l'equivalente di tante mogli e suoce[illegible] [illegible] pubblico; nient'altro che la copia vignettistica di Marina Ripa di Meana». Lazzi, canzoni, balletti e performance [illegible] burrosa [illegible] saranno il tessuto portante dello spettacolo, realizzato, come ripete Vasile, «in totale autonomia perché la satira [illegible] può avere condizionamenti aziendali. Gente come Ricci e Pingitore va presa così com'è, sennò è meglio non prenderla proprio».

[illegible] E' grandissimo, quasi paradossale, un nuvolone nero che potrebbe offuscare il cielo di Canale 5: [illegible] ci saranno elezioni [illegible] marzo «Champagne» potrebbe incappare nelle disposizioni televisi[illegible] pre-elettorali, le [illegible] che l'anno scorso impedirono la [illegible] in onda [illegible] «Bucce di banana» su Raiuno e di «Yogurt» su Italia 1. Sarebbe [illegible] colmo se, dopo averli corteggiati per anni, il maggiore estimatore del gruppo, cioè Berlusconi, impedisse, anche [illegible] indirettamente, la [illegible] in onda dello show. «Stiamo pensando a questa eventualità - dice Gullotta -; potremmo forse fare delle puntate monotematiche, su argomenti vari che escludano i politici».

PUBBLICITA'. Era la [illegible] dolente, quella [illegible] cui [illegible] stato più difficile raggiungere l'accordo: il ritmo dello show di Pingitore avrebbe di certo sofferto delle invadenti interruzioni pubblicitarie caratteristiche della tv commerciale. Avrebbe. Se non si fosse raggiunta un'intesa speciale: «Ci è stata consentita - dice Gullotta - una [illegible]sione pubblicitaria diversificata».

Fulvia Caprara

Gullotta: «Quando eravamo alla Rai, ci trattavano male»

A [illegible] Pippo Franco con Pamela Prati. A sinistra: Valeria Marini. Qui sopra, Leo Gullotta

Pamela: Valeria non mi convince

La Marini ribatte: «Lei è sempre sgradevole con me»

ROMA. In principio c'era lei, Pamela, bruna, aggressiva e prorompente, talmente [illegible] da incutere nel pubblico maschile una certa, sottile soggezione. Era la star indiscussa di «Biberon» e poi di «Crème Caramel»; con Pingitore, che a metà degli Anni Ottanta l'aveva lanciata nello spettacolo «Sederini famosi», [illegible]va d'amore e d'accordo. Fino al giorno del [illegible]ento», cioè del passaggio in [illegible] Fininvest: «Di comune accordo [illegible] Pingitore, che considero il mio Pigmalione - spiegò la Prati in quell'occasione -, ho trovato giusto separare le nostre carriere. Ma è solo un arrivederci». Pamela dei presagi, insomma: [illegible] tempi non sospetti [illegible] previsto che [illegible] il gruppo del Bagaglino si sarebbe rivista molto presto in [illegible] Fininvest.

Però all'epoca il vuoto lasciato dalla sua criniera scura, dalle celebri fossette sopra il fondoschiena, valorizzate al massimo dai costumisti, doveva essere riempito. Fu così che nacque Valeria Marini, nuova Venere formato video, destinata a cancellare in breve tempo i rimpianti di [illegible] ancora si chiedeva perché Pamela avesse cambiato casa. D'altra parte gli appassionati della bruna avevano avuto modo [illegible] godersela in «Scherzi a parte» e in «La [illegible] l'ultima?». E poi quando Valeria, bionda, [illegible]da, sex symbol latte e miele [illegible] riservata vita sentimentale, debutta in «Saluti e baci» [illegible] in pochi a prevedere la [illegible] fulminea affermazione. Subito, inevitabili, cominciano i raffronti e le [illegible] con i giudizi incrociati. Dice Pamela di Valeria: «Non mi ha convinto. Credo che sia stata molto fortunata. Incontrando la famiglia del Salone Margherita è riuscita ad imporsi senza tanta fatica». [illegible] Valeria di Pamela: «Ogni volta dichiara [illegible]i sul mio conto. Vai a chiederlo a lei perché».

Tempo sprecato: qualunque soubrette [illegible] riuscirebbe ad evitare [illegible] brivido di gelosia guardando la brillante ascesa della Marini. Quest'anno, poi, ancor prima che [illegible] nuovo programma prenda il via, per Valeria è proprio apoteosi: ha appena posato per un calendario tutto suo, proprio come le grandi top-model, ha sostituito Baggio [illegible] testimonial della Ip, colleziona copertine sui giornali, accarezza progetti di film. Il tutto a colpi di dichiarazioni cristalline. Che fugano ogni dubbio. Come quella rilasciata poco tempo fa a chi le chiedeva [illegible] si sentiva un'intellettuale. «Un'intellettuale no davvero - rispondeva Valeria -. Però penso, ragiono; studio le cose che devo fare, medito le mie scelte. Sono una che [illegible] è fatta da sé».

[f. c.]

RISATE

Debole, confusa potentissima tv

C[illegible] il Bagaglino cacciato [illegible] ripreso per amor di audience, la Rai rimediò una delle più brutte figure della sua [illegible] recente. Poi [illegible] situazione è precipitata, e nemmeno le brutte figure sono più quelle di una volta. Adesso che il gruppo se n'è andato alla Fininvest, per la Rai sarà [illegible] bella perdita. Almeno in termini quantitativi, che sono infine i più importanti. Un programma si deve considerare un prodotto [illegible] vendere, e allora [illegible] si ven[illegible]. Soprattutto ai pubblicitari, chissà [illegible] gongolano per [illegible] passaggio su Canale 5, terra di spot e di ch[illegible]. Il program[illegible] cambia nome, ma sarà sempre lo stesso. Come identico a se stesso era stato nel passaggio da «Biberon» a «Crème caramel» a «Bucce di banana»: una soubrette che balla, [illegible] al vento, e un gruppo di comici che non fanno particolarmente ridere. Però prendono [illegible] giro i personaggi che contano in Italia. Lo fanno tramite alcuni attori definiti «usia», e sono anche attori bravi: bravissimo è Oreste Lionello (specialità Andreotti), bravissimo è Manlio Dovì (specialità, generico).

Prima del Grande Trambusto, i politici facevano a gara per dare [illegible] loro «protezione» al programma, la satira non era vera satira, fiancheggiava il regime. Con i cambiamenti d'assetto, con le indagini e le inchieste, il varietà non è cambiato: soltanto, sono stati inseriti nuovi personaggi validissimi bersagli di deboli sfottò, tutti nella stessa polpetta, da [illegible] Pietro a Craxi. Quelle prese in giro, che non divertono, dicono però: guardate che «loro» sono tutti uguali, giudici e imputati, politici e sportivi. Fanno parte della stessa marmellata. Soltanto voi siete diversi, [illegible], la «gente»: prendeteli in giro, fateli sentire deboli. Ed eccola qui, la televisione: debole, confusa, potentissima.

[al. co.]

Ancora polemica per «Sesso? Grazie, tanto per gradire» che stasera debutta a Roma

Fo-Rame: questo è sabotaggio

«E' il quarantesimo spettacolo che ci censurano»

ROMA. «Non abbiamo mai speculato sulle [illegible] per riempire i teatri - dice Dario Fo rispondendo a chi lo accusa [illegible] alimentare polemiche - ma oggi siamo incazzati. E' il quarantesimo spettacolo che ci viene censurato! [illegible] teatri della Campania e dell'Emilia Romagna dove "Sesso? Grazie, [illegible] per gradire" è stato rappresentato [illegible] Franca Rame prima che [illegible] Commissione di censura vietasse lo spettacolo ai minori di 18 anni, si sono registrati parecchi esauriti e [illegible] contestazione. Dopo il veto abbiamo appreso che qui a [illegible] tremila giovani non potranno accedere al "Valle" e questo vuol dire sabotare la cultura teatrale».

Per Franca [illegible] fare riflettere lo spettatore sulle arretratezze del sistema educativo e sessuale degli [illegible] è una scelta necessaria, soprattutto nello squallido [illegible] momento in cui [illegible] vive. «Non c'è niente di volgare nello spettacolo - sottolinea con forza -. Si parla del rapporto [illegible] lo [illegible] disgiunto [illegible] sentimenti, perché vogliamo fare capire alle adolescenti che noi donne [illegible] siamo delle macchine. Se non c'è un buon rapporto all'interno della famiglia - aggiunge - si finisce con l'andare nei cimiteri a strappare i denti d'oro ai morti e con il distribuire, [illegible] Poggiolini, san[illegible] infetto agli ammalati».

Questa [illegible] «Sesso? Grazie, tanto per gradire», scritto da Franca Rame assieme a Dari[illegible] Fo e al figlio Jacopo debutta al Teatro Valle. La rappresentazione avrà un prologo in cui si spiegherà lo spirito dello spettacolo, che la Commissione di [illegible] ha vietato [illegible] minori, ritenendo che provocasse negli spettatori adolescenti turbamenti che [illegible] potevano [illegible] ripercuotere sui loro futuri comportamenti sessuali. «Una volta [illegible] Dario [illegible] - la Commissione di censura si preoccupa[illegible] [illegible] i punti contestati dando in questo modo l'opportunità all'autore di modificare il copione. Adesso la situazione è peggiorata: la censura interviene con [illegible] motivazione che [illegible] consente alcun rimedio alla compagnia teatrale, se non [illegible] ricorso».

«Non si può leggere un copione come fosse un romanzo - sostiene Franca Rame -, prima di emettere un giudizio la Commissione di censura deve vedere [illegible] spettacolo. [illegible] è quello che abbiamo richiesto nel nostro ricorso. Sono una madre di 65 anni, che ha allevato dei figli, e sa cosa è dannoso ai minori. Non recito mai niente [illegible] sconveniente e per questa ragione non [illegible] che un mio spettacolo venga umiliato [illegible] assurda».

«Adesso l'unica nostra speranza - sottolinea ironicamente Franca Rame - è di entrare al più presto tra i classici e così non ver[illegible] più censurati. Contemporaneamente a "Sesso? Grazie, tanto per gradire" Dario Fo ha sottopo[illegible] alla Commissione di censura uno spettacolo [illegible] Ruzante, molto, molto spregiudicato, [illegible] avendolo scritto un autore [illegible] '500, coccolato dai cardinali, è [illegible] approvato senza alcun veto».

«Sesso? Grazie, tanto per gradire» è tratto dal libro «Lo Zen e l'arte di scopare» [illegible] Jacopo Fo, che senza recensioni ha [illegible] venduto 70 mila copie. Dario Fo, dopo lo spettacolo aperto di fine an[illegible] al «Valle», nel quale reciterà [illegible] Rame, andrà ad Amsterdam per le ultime prove dell'allestimento de «L'Italiana in Algeri» di Rossini e il 20 gennaio riprenderà, da Firenze, lo spettacolo sul Ruzante.

Ernesto Baldo

Franca Rame ha fatto ricorso contro il veto della censura «Parlo di sesso e di sentimenti per far capire che le donne non sono macchine»

Oggi è il compleanno dell'attrice che aspetta un figlio da Alec Baldwin

Basinger, 40 anni da mamma

«Sono timidissima» dice la bionda di Hollywood

LOS ANGELES. Kim Basinger ha 40 anni. Buon compleanno a «il corpo», alla bionda più esplosiva di Hollywood, all'erede di Marilyn Monroe che in questi giorni [illegible] nei cinema americani con il film «Prêt-à-porter» di Robert Altman. Kim Basinger è nata il 28 dicembre del 1954 [illegible] Athens in Georgia, sua madre [illegible] una modella e suo padre un buon musicista jazz. Per questo il primo amo[illegible] della ragazzina è [illegible] il canto, [illegible] poi a 18 [illegible] l'agenzia di Eileen Ford la scelse per la campagna pubblicitaria della Revlon.

Bob Fosse, [illegible] mitico regista dei migliori musical americani, di lei disse: «Non so se sa recitare, ma con quella bocca non [illegible] n'è bisogno».

Bocca, viso, gambe e corpo tutto molto ben distribuito: 9[illegible] in alto, 61 al centro e 90 di fianchi. «Sono un po' ingrassata - si lamenta lei - quando facevo la modella stavo molto più attenta al cibo, [illegible] odio qualsiasi dieta». Anche perché qualche settimana fa si [illegible] saputo che Kim Basinger è, finalmente, incinta [illegible] Alec Baldwin. Con l'attore ha raggiunto da anni [illegible] buona stabilità emotiva dopo il matrimonio con il pittore fotografo Ron Britton e dopo i molti amori [illegible] i qu[illegible] il produttore Jon Peters, il piccolo ma fascinoso Prince, e Michael Keaton [illegible] e «rovinato» durante la lavorazione di «Batman».

Fra gli esclusi invece compare un grande: Sean Connery. Sembra che l'allora 007 avesse letteralmente perso la testa per la bionda Kim, ma che lei [illegible] lo abbia degnato di uno sguardo così [illegible] forse, a Mickey Rourke con cui girò «Nove settimane e 1/2».

L'attrice che cattura e [illegible] quista [illegible] immagine [illegible] definisce però «una donna timidissima. Appena mi fu dato il copione di "Nove settimane e 1/2" pensai che [illegible] e poi mai sarei diventata Elizabeth». Non fu così. Però la Basinger si rifiutò di diventare la protagonista senza gambe e senza braccia [illegible] «Boxing Helena», [illegible] film della figlia di Lynch, Jennifer. Kim sciolse il [illegible] e per questo fallì: fu costretta a pagare [illegible] penale di 15 miliardi.

[l. car.]

Kim Basinger fu il viso della Revlon quando aveva 18 anni. [illegible] bambina voleva fare la cantante

TIVU' & TIVU'

Alla Stazione centrale di Beha fra disguidi e buona volontà

OLIVIERO Beha doveva fare tante cose, tra cui dirigere Raidue, ma la direzione della rete [illegible] poi andata a Gabriele La Porta. L'emarginazione ha colpito Minoli, rimasto anche senza fascia serale. Solo uno [illegible] so, diceva Socrate, di non sapere niente. Ecco: una sola cosa sappiamo, che della Rai non sappiamo niente. Così Beha, con [illegible] trasmissione dal titolo «Stazione centrale», ha preso possesso [illegible] da lunedì dell'ambitissima striscia di seconda (o terza) serata di Raidue, quella stessa che segnò il trionfo di «Milano Italia» su Raitre, quando Raitre era Raitre e non una scialuppa di salvataggio per naufraghi e nostalgici, [illegible] minacce continue di affondamento.

«Stazione centrale» vuole essere per l'appunto una stazione. Dove vanno e vengono persone, si fanno cose, si vede gente, si parla [illegible] tutto, di politica, di sociologia, di solidarietà, di calcio, [illegible] quotidiana e di volontariato. Come in una stazione, come su un treno, si incontrano personaggi bizzarri [illegible] saggi, generosi ed egoisti. [illegible] si tratta, un po' alla rinfusa, di molti argomenti: alla rinfusa, così almeno parevo nella prima puntata, certamente il rodaggio modificherà il programma, gli darà quella scioltezza che di solito manca ai debutti. Incertezze iniziali: «inquadriamo per favore questo giornale», e nessuno lo inquadra; «facciamo passare il numero verde in sovrimpressione», e nessuno passa il numero; mani che non si sa dove mettere (incerta soprattutto la co-conduttrice Anna La Rosa), microfoni che vengono presi e strappati di mano, lo tengo io, lo tenga lei, e alla fine si sente male. Si capi[illegible] al di là delle incertezze, che il progetto è proprio quello di ricreare un'atmosfera da atrio [illegible] stazione. Dove può anche capitare di rendersi utili al prossimo. Perché l'intento della nuova Raidue è [illegible] servire [illegible] cittadino, quindi varietà dagli ospedali e talk show dai binari. Auguri.

Nella prima puntata di «Sta[illegible] centrale», Beha ha invitato il ministro della Difesa Previti, invocando subito la «par condicio» e promettendo per l'indomani un rappresentante dell'opposizione. Si è parlato molto di solidarietà, che è diversa dalla beneficenza, la solidarietà cerca di cambiare lo stato delle cose, la beneficenza non intacca l'es[illegible] dei problemi. Era ospite Adriana Volpe, [illegible] ragazza di «Scommettiamo che?» volontaria alla Caritas, che lancia ai giovani un appello all'altruismo. Ma si scopre che ci è andata solo una volta, a dar da mangiare ai poveri. E allora: buon cuore o mossa pubblicitaria? Ci si interroga sul perché la stampa, i gior[illegible] e i telegiornali trascurino con baldanzosa facilità le [illegible] serie a tutto beneficio delle facete e superficiali. Si danno in diretta le notizie dell'ultima ora; né può mancare l'Associazione Amici di Babbo Natale con il [illegible] Natale medesimo, «brevettato»; è aperto uno spazio per le «rettifiche»: i giornali hanno scritto cretinate su di voi? Telefonate a «Stazione centrale», rettificate.

[illegible] qua. Tante cose. Un magma che deve darsi [illegible] assetto. Ma Beha, cui [illegible] toccato in [illegible] di non essere immediatamente un gran simpatico, ha già dimostrato, per esempio con «Radio Zorro», la sua capacità a non mollare la presa. Deve essere solidale? Lo sarà.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Spiritelli e fantasmi

Al Pacino protagonista con Nastassja Kinski del film «Revolution» in onda su Tmc alle 20,35

BEETLEJUICE
1988, alle 22,30 su Italia 1; dur. 95'

Di Tim Burton. E' il film più divertente e più personale del regista di «Batman», ora ispiratore di «Nightmare before Christmas». Per un incidente d'auto due giovani si trovano nell'aldilà e, da fantasmi, si ribellano ai nuovi proprietari della loro casa. Li aiuta lo spiritello dispettoso Michael Keaton. Con Alec Baldwin, Geena Davis e una giovanissima Winona Ryder.

RASCAL, L'ORSETTO LAVATORE
[illegible], alle 10,05 su Raiuno; dur. 85'

Di Norman Tokar. Due simpatici ragazzini vorrebbero allevare un piccolo procione, ma i loro genitori si oppongono perché temono per l'incolumità delle galline del cortile.

S.O.S. GUAI IN VISTA
1992, alle 20,40 su Raidue; dur. 85'

Di J. Turtletaub. Rocky, Colt e Tum Tum sono tre ragazzini della California. Il loro padre, agente dell'Fbi, sta indagando su un trafficante d'armi, e alla fine, chi ci va di mezzo, sono i tre fratelli. Per fortuna che fin da piccoli hanno imparato tutti i trucchi delle arti marziali. Con Elliot Slade. In «prima tv».

PERSEGUITATO DALLA FORTUNA
1991, alle 20.30 su Italia 1; dur. 105'

Di F. Gallo. Un vincitore della lotteria è inseguito dai mafiosi. Con Danny Aiello e Anthony La Paglia. In «prima tv». Frank è un ragazzo fortunato, anzi nato con la camicia. Il giorno in cui viene al mondo la madre viene portata nell'ospedale sbagliato, mentre quello «giusto» viene distrutto dalle fiamme. La notte di Natale del 1976 Frank vince sei milioni di dollari alla lotteria...

I FIGLI DELLE ALTRE
1993, alle 20,40 su Raiuno; dur. 100'

Di Anne Wheeler. La dottoressa Amelia Stewart è una coscienziosa e rispettata pediatra. Quando però il figlio si ammala di una grave malattia la donna vive un conflitto morale: dare la precedenza al lavoro o occuparsi del figlio infermo?

REVOLUTION
1985, alle 20,35 su Tmc; dur. 125'

Di Hugh Hudson. L'indipendenza americana secondo Al Pacino e Nastassja Kinski. Tom Dobb sta scendendo con la sua nave verso New York, per consegnare un carico di pellicce, incurante della guerra che infuria. Ma lungo il tragitto la barca gli viene requisita e suo figlio Ned si arruola. A lui non resta che seguirlo. Nel cast pure Donald Sutherland, Annie Lennox, Graham Greene.

AL CALAR DELLA SERA
1992, alle 2.45 su Raitre; dur. 90'

Di Alessandro Lucidi. Con Daniela Poggi e Paolo Lorimer. Una giovane attrice specializzata in biancheria intima riceve strane telefonate da uno sconosciuto. Una sera un maniaco l'aggredisce e la violenta. Ma la ragazza reagisce.

ANTENNA

[illegible]
Geo si occupa dei fenicotteri (Raitre, ore 18). Rita Dalla Chiesa presenta l'ennesimo programma con i bambini star (sono dodici, cantano e vengono giudicati da una giuria di professionisti, Canale 5, ore 20,40). Il Primo concerto di Beethoven suonato dalla London Symphony e presentato da Dudley Moore (Raitre, ore 12,40, al piano Alicia de Larrocha). Enrica Bonaccorti, Giucas Casella, il mago di Arcella, il critico Gianluca Nicoletti, Marcella Tarolli, vice presidente Associazione Concorsisti a «Spazio Ippoliti», alle 24 su Raitre, dedicato ai quiz telefonici truccati. Dopo tre anni dalla famosa puntata di «Non è la Rai» in cui una concorrente del Cruciverbone rispose esattamente prima della domanda della Bonaccorti

PALOMO
Palomo ha sposato in gran segreto, a Città del Messico, Carina Ricco. I due, poi, sulla rete Galavision fanno pubblicità [illegible] marca di dentifrici.

[illegible]
Amanda Lear, con i capelli corti e vestita da Madame Grès, vista qualche giorno fa al ballo Wolford di Venezia. Dice di avere un gran successo alla tv francese (con *Méfiez vous de la blonde* avrebbe fatto più spettatori del Telethon, cosa che ha scandalizzato tutti) e di prepararsi a un talk-show sulla tedesca Rtl. Si dice certa di un ritorno in Italia (ma su una rete Rai) e spiega il taglio dei capelli con il fatto che ha 48 anni, «non si può a 50 anni continuare ad andare in giro come se se ne avessero 20».

CAVI
La Cee ha stabilito che dal 1° gennaio del 1998 non saranno più ammesse restrizioni all'utilizzo delle reti via cavo da parte di chi fornisce servizi multimediali (e quindi anche la tv). E' una legge parecchio importante perché potrebbe costringere l'Italia ad uscire dalla sua arretratezza offrendo ai fornitori di servizi multimediali le reti Enel o Fs (ma anche Snam e Agip). La Sip, insomma, potrebbe trovarsi in poco tempo in un regime di piena concorrenza e i cavi già esistenti (da un certo momento in poi anche quelli telefonici, vedi esempio americano) essere il volano per una seconda era dello sviluppo televisivo, quella delle reti locali o di nicchia (che si prendono solo con l'abbonamento e hanno un pubblico molto ben selezionato da offrire agli inserzionisti).

VIDEOMUSIC
Cecchi Gori ha spiegato all'«Unità» cosa farebbe di Videomusic: «Una tv legata al satellite, con i connotati più internazionali, per riempire un vuoto che esiste tra Roma e Milano. Non "la tv di Cecchi Gori", ma un'emittente toscana per comunicare con il resto del mondo. In ogni caso: non manderei in onda i film prima di un anno e mezzo e mai di sabato o di domenica».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Dalla Chiesa, Cecchi Gori

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,50; 0,05

- [illegible] **Uno mattina**, attualità (7750-2022)
- 9,35 **Il cane di papà**, telefilm. *Tutto sotto controllo* (6288770)
- 10,05 **Rascal, l'orsetto lavatore**, film avventura di Norman Tokar (Usa, '69). (4182577)
- 11,40 **Utile futile** (5462954)
- 12,35 **La signora in giallo** (2361770)
- 14 — [illegible] **politica** per la crisi di Governo: Verdi-Rifondazione Comunista-Svp (83503)
- 14,20 **Prove e provini a «Scommettiamo che...?»** (965564)
- 14,50 **Alla conquista del West**, telefilm. [illegible] Fionnula Flanagan (6831190)
- 15,45 **Solletico**, con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (6733634)
- 15,55 **Pippo** (6506645)
- 16,25 **Ghostbusters - Gli acchiappafantasmi** (3378751)
- 17,35 **Zorro** (7565393)

[illegible]

- 18,20 **Ecco Pippo!**, cartoni. *Votate per me* (13770)
- 18,50 **Luna park**, varietà. Con Milly Carlucci (416747)
- 20,30 **Tg1 sport** (89022)
- 20,40 **I figli delle altre**, film tv drammatico (371645)
- [illegible]15 **Donne al bivio dossier**, attualità (6085190)
- 23 — **Mercoledì sport. Pugilato: Massimo Conte-Stefano Casso.** Titolo italiano pesi leggeri. Da Foligno (Perugia). (74-5686)
- 0,25 **Sapere**, documenti (75087)
- 0,55 **Musica da sera** (8849455)
- 1,30 **L'eredità [illegible] priore**, sceneggiato di A. G. Majano. 5ª p. (88-20252)
- 2,45 [illegible] (33995629)
- 2,50 **Il cappello sulle ventitré**, varietà (38683320)
- 3,25 **Tg** (91186233)
- 3,30 **Capitano tutte a me: il pappagallo** (4731726)
- 4,05 **Concerto di Natale**, musicale (7117900)
- 5 — **Euronews**, attualità (77515542)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9738664); 13 (30-816); 15,45 (2982426); 17 (6143-577); 18,45 (347110); 23,25 (27-77003)

- 6,35 **Nel regno [illegible] natura**, documenti (6337428)
- 7 — **Eur[illegible]**, attualità (77041)
- 7,10 **Una famiglia come tante**, telefilm. *Vecchi compagni di scuola* (8232200)
- 8 — **Quante storie sotto l'albero!** (89022)
- 8,20 **Short Circus Show**
- — **Braccobaldo**, cartoni
- — **Ernesto sparalesto**, cartoni
- — **Le comiche** (2900022)
- 9,45 **Beautiful - Le repliche**, soap opera (7407428)
- 11,30 **Tg2 - Trentatré** (2839041)
- 12 — **I fatti vostri**. Con Giancarlo Magalli (89003)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (1059503)
- 13,30 **Tribuna politica** Ccd-Ppi-Sinistra Democratica (42751)
- 13,45 **Qu[illegible] storie, ragazzi**, varietà
- — **Tom & Jerry**, cartoni (510138)
- 14,15 **Paradise Beach** (6285954)
- 14,50 **Santa Barbara** (6321480)
- 15,35 **La cronaca [illegible]** (3118-799)

[illegible]

- 18,15 **Tgs Sportsera** (9602732)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (6217052)
- 18,45 **L'ispettore [illegible]**, *Segreti di famiglia* (4351225)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (1473206)
- 20,20 **Se lo fossi... [illegible] mos**, quiz (7283119)
- 20,40 **S.O.S. guai in vista**, film-avventura. Con Victor Wong (37-3003)
- [illegible] **Massimo ascolto**, varietà con Massimo Lopez (5319935)
- 23,45 **Festa degli sconosciuti**, varietà (4988866)
- 0,55 **L'altra edicola**, attualità (6491-894)
- 1,15 **Stazione centrale** con [illegible] Beha e Anna La Rosa (6882230)
- 2 — **Tg2 notte** (1265097)
- 2,15 **Riccardo Cocciante**, musicale (2955726)
- 2,55 **Se non sono matti non li vogliamo**, film commedia (3700-2900)
- 5,10 **Il milione**, film commedia (13-90707)
- [illegible] **Le comiche** (38688981)

RAITRE

Tg: 12; 14; 18; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,45 **L'altrarete** (70799880)
- 7,20 **Euronews - L'altra edicola - Filosofia - Passaporto - Sapere - Filosofia - Rita da Cascia - Il far da sé - Fantastica età - Fantastica mente** (3008-3190)
- 12,15 **Tgr economia** (8084751)
- 12,30 **Tgr Leonardo** (52225)
- 12,40 **Dudley Moore presenta Concerto**, musicale (7308111)
- 13,30 **Vita [illegible] strega**, telefilm (2280-577)
- 14,50 **Pomeriggio sportivo** (7666-480)
- 14,55 **RomaLazio-Christmas [illegible]** Calcio, da Roma amichevole (8643409)
- 16,50 **Parlato semplice**, attualità, con Stefania Giuliani e Orlando Perera (3801867)
- 18 — **Geo**, documenti (3138)

[illegible]

- 18,30 **Tg3 - sport** (48848)
- 18,35 **Insieme** (8595083)
- 19,50 **Blob soup**, varietà (143799)
- 20,10 **Blob** (7289393)
- 20,30 [illegible] **mondo Lubrano** (3830663)
- 22,45 **Tribuna politica sulla crisi di governo: [illegible] vs [illegible] Progressisti, Federativo Progressisti; psi-misto; ad-riformatori Lista Pannella** (908848)
- 24,00 **Spazio Ippoliti**, varietà (18891)
- 1 — **Fuori orario**, varietà (0658929)
- 1,45 **Blob**, varietà (3012726)
- 2 — **Tg3 notte edicola** (6321097)
- 2,30 **Cartolina musicale** (7732900)
- 2,45 **Al calar d[illegible] sera** (Italia '92), con Daniela Poggi (9085271)
- 4,15 **Artisti d'oggi** (0769184)
- 4,25 **[illegible] seduttore**, [illegible] Franco Rosi (1811610)
- 5,55 **Jazz concerto / Tg3 notte** (65-176052)

CANALE 5

Tg5: 13 (23138), 17,55 (7928119), 20 (12646); 24 (68271).

- 6,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (2631157)
- 9 — [illegible] **Show**, varietà (79056845)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri (5232041)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi (9845208)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Bobbie Eakes (60-3696)
- 14,05 **Complotto di famiglia**, varietà con Alberto Castagna (1961-022)
- 15,20 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi. Regia di Ce[illegible] Gigli (561732)
- [illegible] — **Zorro**, cartoni (7729)
- 16,30 **Buon Natale «Bim Bum Bam»** (48003)
- 16,45 [illegible] **Rangers**, telefilm, con David Yost, Thuy Trang (6598-521)
- 17,15 **Buon Natale «Bim [illegible] Bam»** (446083)
- 17,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni. (40732)
- [illegible] — **Ok il prezzo è giusto!**, [illegible] con Iva Zanicchi (28003)

[illegible]

- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola [illegible]rale (7022)
- 20,25 **Striscia la notizia** con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi (8834867)
- 2[illegible] **Can[illegible] sotto l'albero**, con Rita Dalla Chiesa (1040645)
- 23 — **Desideria la principessa ribelle** 1ª parte. Anticipazioni sul film Tv con Anna Falchi e Franco Nero (69428)
- 23,20 **Maurizio Costanzo Show**, regia di [illegible] Pietrangeli (1587-89)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8226417)
- 1,45 **Striscia [illegible]**, varietà (11-25261)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (3324423)
- 2,30 **Braccio di ferro**, attualità [illegible] Enrico Mentana (2774784)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (1324243)
- 3,30 **A tutto volume**, attualità (8174-720)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (3228879)
- 4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (1018271)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (1018900)
- 5,30 **Arca [illegible] Noè - Itinerari**, attualità (1192287)
- 6 — **Tg5 - Edicola** (21550233)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12.25 (1124886); [illegible] (8577); 19,30 (98866)

- 6,30 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati** (75158751)
- 9,25 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (10938022)
- 10,30 **Chips**, telefilm (21138)
- 11,30 **Chips**, telefilm (8853225)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, news (18905)
- 12,40 **Studio sport** (243580)
- 12,50 **Cantiamo insieme**, cartoni (653840)
- 13,30 **Conan**, cartoni (7848)
- 14,30 **Non è la Rai**, show, di Gianni Boncompagni (4264409)
- 16,05 **Star Trek - L'ultima generazione**, telefilm. L'emissario (46-80864)
- 17 — **[illegible]**, show (84409)
- 17,10 **Talk Radio**, show (447312)
- 17,25 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm (340461)
- 18 — **Smile**, show (15022)

[illegible]

- 18,10 **Il mio amico Ultraman** (9543-93)
- 18,50 **Bayside School**, telefilm. *Tutti in punizione* (8090003)
- 19,50 **Studio sport** (5629022)
- 20 — **Karaoke**, varietà. Con Fiorello, Antonella Elia (9409)
- 20,[illegible] **Perseguitato [illegible] fortuna**, film (Usa, 1991 commedia). Con Anthony La Paglia, Danny Aiello. Regia Frank Gallo (40670)
- [illegible] **Beetlejuice (Spiritello porcello)**, film (Usa, 1988 fantastico). Con Michael Keaton, Alec Baldwin. Regia di Tim [illegible] (97206)
- 0,30 **Sgarbi quotidiani** (6208252)
- 0,40 **Star Trek - L'ultima generazione**, telefilm (6278185)
- 1,40 **Talk radio**, show (6155184)
- 2 — **Bayside School**, [illegible] (5124-405)
- 2,30 **Il mio amico Ultraman** (4574-780)
- 3 — **Chips**, telefilm (8143418)
- 5 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (3803839)
- 6 — **Il pericolo è il mio mestiere** (21558875)

RETE 4

Tg4: 11,30 (3958206); 13,30 (4480); 19 (645); 23,45 (4052683)

- 6,30 **Love Boat**, telefilm (90770)
- 7,30 **Dragnet**, telefilm (9732)
- 8 — **Buona giornata**, rubrica con Patrizia [illegible] e Cesare Cadeo (59045)
- 8,05 **Diritto di nascere**, telenovela (7010848)
- 8,30 **Pantanal**, telenovela (4022)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (53225)
- 10 — **Catene d'amore**, telenovela (57041)
- 11 — **Principessa**, telenovela (5615)
- 11,35 **La casa nella prateria**, telefilm (1450577)
- 12,30 **Teddy**, telefilm (8044)
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo (1393)
- 14 — **Sentieri**, teleromanzo (21505)
- 15 — **Perla nera**, telenovela (29022)
- 17 — **Malibù road**, telefilm (14596)
- 17,55 **Fine Buona giornata** (5789-[illegible])

[illegible]

- 18,15 **Perdonami**, show condotto da Davide Mengacci (6076916)
- 19,30 **Perdonami e poi...** [illegible] con Davide Mengacci (6909577)
- [illegible] **[illegible]**, telefilm anteprima televisiva con Peter Barton. *Chi ha ucciso il re della moda* (188428)
- 22,40 **Appartamento al Plaza** (Usa, 1971) film commedia ciclo «Gli indimenticabili» con Walther Matthau, Maureen Stapleton, regia Arthur Hiller (5000567)
- 1 — **Rassegna stampa** (6088436)
- 1,15 **Dragnet**, telefilm (9781707)
- 1,45 **Top secret**, telefilm (5890287)
- 2,45 **Mannix**, telefilm (8101610)
- 3,45 **Rassegna stampa** (66747740)

RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; 10,30 Radio Zorro; 12,55 Onda verde; 17,30 Uomini e camion - Ogni sera; 18,25 Onda verde; 19,20 Ascolta si fa sera; 22,45 Oggi al Parlamento.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno, 6,25 Onda verde; 7,15 Il Una risposta al giorno; 7,25 Onda verde; 8,05 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chidovecomequando; 8,25 Onda verde; 8,50 «Dancing Esperia»; 9,10 Golem; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Covermania; 12,10 Gr regione; 12,25 Onda verde; 13 Tg; 14,05 Onda verde; 14,15 Ho i [illegible] buoni motivi; 15,30 Onda verde; 16,15 Magic moments; 16,35 Girl di box; 19,25 Onda verde.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,30.
6 Ouverture; 8,35 Onda verde; 9 Mattino Tre; 10,05 Il vizio di leggere; 10,15 Mattino Tre; invito al concerto; 12 La Barcaccia; 13,05 Scatola sonora; 14 Note di Natale; 15 Note azzurre; il tema del giorno; 17 Duemila; 18 Note di viaggio; 18,05 Hollywood party; 20 Radiotre [illegible] - Radionda - Il Cartellone; 20,15 Don Giovanni, dramma giocoso in due atti di Mozart; 24-6 Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (75577); 18,45 (0397995); 20,25 (9058-664); 22,40 (8245408)

- 6 — **Euronews** (9417648)
- 7,30 **Buon giorno Montecarlo** (9566425)
- [illegible] **L'anno che verrà**, rubrica (14846)
- 10,35 **Dallas**, serial tv (18664)
- 11,30 **Il faro incantato**, telefilm (2445935)
- 12,15 **Sale, pepe e fantasia**, rubrica (5215374)
- 13,30 **Tmc sport** (4374)
- 14,10 **Capitan [illegible]** film [illegible] Errol Flynn, O. De Havilland, regia di Michael Curtiz (6341770)
- [illegible] **Tappeto volante**, spettacolo (6547684)
- 17,40 **Casa: [illegible]?**, rubrica (13-04480)
- 18,30 **Natura ragazzi**, rubrica (55848)
- [illegible] **[illegible]**, film con [illegible] Pacino, Donald Sutherland, Nastassja Kinski, regia di Hugh Hudson (7162383)
- [illegible] **Usa '94 i Mondiali di calcio** programma di Massimo Caputi (6813409)
- 0,10 **[illegible]ntecarlo nuovo giorno** (77454900)
- 2,45 **Cnn**, collegamento in diretta (61870542)

TELE +1

- 14,35 **Charlot-Chaplin**, film
- 19 — **Il mistero del lago oscuro**, film (839935)
- 21 — **2001: [illegible] spazio**, film (2580428)
- 23,20 **Mille bolle blu**, film (7294-9732)

TELE +3

- 23,35 **[illegible]** di Bunratty (4724461)
- 24 — **Mummie dimenticate** (80512287)

TELE +2

- 7 — **Sportscenter**
- 9 — **Fitness** (7449110)
- 10 — **Coast [illegible] Coast** (284039-35)
- 13,30 **Vela**, Omega Match Race (845461)
- 14 — **Coast to Coast** (394749-35)
- 18,30 **Touchdown '94** (479577)
- 19,30 **Telesport** (207732)
- 19,45 **Sportime** (849916)
- 20,30 **Football [illegible]** Miami Dolphins/Detroit Lions (0296-45)
- 22,30 **Supervolley** (407100)
- 23 — **Volley femminile** (2398-56)
- 0,30 **Football Nfl** (33520165)

VIDEOMUSIC

- 18 — **Zona mito**
- 18,25 **Pruriti** (271313)
- 18,45 **The [illegible]** (5873596)
- 22 — **Lucio [illegible]**, concerto (55-3003)
- 23,30 **VM - Giornale** (192461)
- 23,55 **Pruriti** (0415041)

RETE A

Tg: 17; 19,30; 20,30

- 21 — **Shopping c[illegible]** (6157)
- [illegible] **[illegible] anno... di Rai** (7428)
- 22 — **Shopping [illegible]** (7041)
- 22,30 **Shopping club** (821574-28)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma [illegible] preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

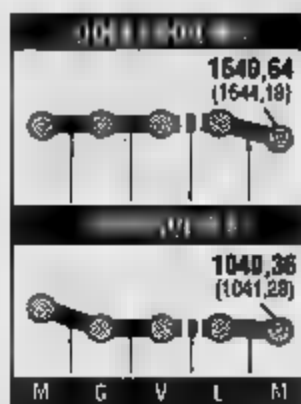
La Sasib acquista Beverage

MIBTEL

637,68 (+1,38%)

10250 (+1,36%)

M G V L M

Il gruppo meccanico Sasib, che fa capo alla Cir (De Benedetti), ha concluso l'accordo per l'acquisizione della «Beverage and Labelling Machinery» della Figgie International, un gruppo americano che opera in diverse aree industriali. La società acquisita che ha sede a Charleston (Usa) opera [illegible] due marchi nel settore dei macchinari per bevande: Geo J. Meyer per lavatrici e riempitrici e Mojonnier per il trattamento delle bevande. La Beverage comprende anche l'Alfa costruzioni meccaniche di Mantova che produce macchine etichettatrici ad alta velocità. La «Beverage and Labelling Machinery» ha unità operative a Londra, Guadalajara in Messico ed a San Paolo in Brasile. Complessivamente le aziende oggetto dell'accordo con il gruppo americano della Figgie, hanno [illegible] 338 dipendenti ed un fatturato consolidato nel '94 di circa 80 miliardi di lire. La Sasib chiuderà l'anno con oltre 1100 miliardi di fatturato.

Montepaschi cerca liquidità

1640,64 (1644,18)

1040,36 (1041,28)

M G V L M

Il Monte dei Paschi di Siena si appresta a lanciare emissioni obbligazionarie per 430 miliardi di lire, suddivise in quattro tranches (con rimborso unico alle rispettive scadenze) con decorrenza 1 gennaio 1995. Queste le emissioni, comunicate dalla banca attraverso una nota: [illegible] miliardi Paschi 1 95-2000 11,20% godimento 1/1-1/7; 100 miliardi Paschi 2 95-2002 11,25% godimento 1/1-1/7; 100 miliardi Paschi 3 95-2005 t.V. 0,75 con prima cedola 5,25% godimento 1/1-1/7; [illegible] miliardi Paschi 4 95-2010 t.V. 0,75 con prima cedola 5,35% godimento 1/1-1/7. Tali emissioni, finalizzate alla concessione di finanziamenti alla clientela, saranno costituite da obbligazioni del taglio minimo di [illegible] milioni di lire. L'istituto di credito senese è da mesi al centro di uno scontro con l'amministrazione comunale di Siena.

L'indice Mibtel guadagna l'1,36 per cento, la nostra moneta migliora su marco e dollaro

In Borsa un miracolo di fine anno

Piazza Affari e lira non risentono della crisi politica

MILANO. La lira tiene. E la Borsa [illegible]. Piccoli miracoli di fine anno: [illegible] una crisi di governo in corso, con il presidente della Repubblica che comincia il giro di consultazioni, con i partiti divisi tra fautori di elezioni subito e fautori di un governo istituzionale, i mercati finanziari insistono con i loro segnali positivi. Segnali inequivocabili a giudicare dall'indice Mibtel che [illegible] su di un altro 1,36% e dalla quotazione della lira che migliora rispetto al [illegible] (1040,36 contro il 1041,28 di venerdì) e rispetto al dollaro (1640,64 contro 1644,18).

Certo, ieri era [illegible] giornata tutta particolare. Scambi ridotti, non proprio al rallentatore ma quasi: con Natale appena passato e una metà degli uomini di piazza Affari ancora al mare o ai monti [illegible] soprattutto con la Borsa di Londra (la più importante d'Europa) chiusa per ferie, l'attività ne ha subito risentito. Sono mancati molti ordini dall'estero, di sicuro quelli in partenza da Londra, dai broker della City. Eppure [illegible] quello che in [illegible]si analoghi era avvenuto in passato: frenata negli scambi, operatori alla finestra, prezzi più giù che su. No, si diceva, meglio approfittare della pausa festiva, anzi, visto che a fine anno si chiudono i conti, meglio approfittarne per alleggerire qualche portafoglio, vendere e portare a casa un po' di quattrini che non guastano mai. [illegible] succedeva. E per la lira? Anche qui la tradizione aveva le sue regolette: in vista di lunghi weekend o di lunghi periodi festivi gli operatori di solito facevano scorta di valute estere mentre, al contario, gli investitori esteri si sbarazzavano delle lire con il risultato di indebolire la lira e di rafforzare le altre monete, marco in testa. Questo insegnano i precedenti. Che rendono ancor più strano, a suo modo atipico, quello che sta succedendo a lira e Borsa in questi giorni, in piena crisi di governo, con l'incognita politica che [illegible] mai dovrebbe penalizzarle e [illegible] ridar loro fiato.

Per la crescita dei prezzi in Borsa, l'ottava consecutiva - [illegible] è stata la volta dei titoli industriali, primi tra tutti quelli del gruppo Montedison (+3,72% Montedison, +7,02% la Ferfin) - le spiegazioni si sprecano. I prezzi, dicono gli addetti ai lavori, sono vantaggiosi e in nessun caso esprimono la realtà economica delle società che è decisamente migliore. In più gli investitori esteri hanno fatto due conti e hanno capito che, unendo al vantaggio dei prezzi bassi il vantaggio della lira svalutata che procura loro un ulteriore [illegible] nell'acquisto, oggi come oggi vale la pena fare di far acquisti in piazza Affari. E non appena gli stranieri si [illegible] rivisti in piazza Affari, subito sono stati imitati dagli investitori professionali e privati italiani decisi a non perdere il treno del rialzo. Tutto chiaro. Meno spiegabile, con i movimenti della speculazione internazionale, l'allentamento della presa sulla lira che, paradossalmente, si sta muovendo in controtendenza rispetto alla crisi di governo. E qui ognuno la interpreti come vuole.

C'è chi spiega come la delusione degli stranieri sul governo Berlusconi - delusione che, secondo l'ultima analisi dell'ufficio studi della Confindustria [illegible]so noto ieri, ha prodotto la caduta della lira e della Borsa negli ultimi sei mesi - si rifletta ora, quasi specularmente, nell'aspettativa di un governo più attento alle esigenze dell'economia. Insomma, la business community internazionale mostra di tifare apertamente per un governo (possibilmente guidato da [illegible] tecnico il cui identikit assomiglia molto a quello di un Monti o di un Prodi) che nel suo programma metta innanzi tutto il risanamento deciso dei conti pubblici. Solo così, spiegano gli uomini dei mercati, l'Italia potrebbe non perdere il treno della ripresa e soprattutto, aggiungono, sarebbe possibile stoppare quel rialzo dei tassi determinato d[illegible] sfiducia dell'estero sull'Italia e i suoi titoli di Stato.

Armando Zeni

NOVE [illegible] DI [illegible]

Data	MARCO	DOLLARO	Evento
28-3	980,92	1640,78	Elezioni politiche: vincono Forza Italia, Lega e An
18-5	956,20	1592,20	Il Governo ottiene la fiducia al Senato
21-7	997,41	1555,46	La Camera boccia il decreto Biondi sulla custodia cautelare
28-9	1005,23	1556,40	Il Governo approva la manovra finanziaria [illegible] annunciano [illegible]
4-10	1015,93	1568,09	Borrelli dichiara che "Mani Pulite" può arrivare ai massimi livelli del potere
14-10	1019,43	1550,55	Sciopero generale con tre milioni di manifestanti
20-10	1023,81	1527,01	Rissa alla Camera, dopo intervento del verde Paissan
20-11	1024,96	1600,47	Elezioni amministr. calo di Forza Italia
22-11	1029,20	1596,60	Dalla procura di Milano avviso di garanzia a Berlusconi
1-12	1025,58	1616,33	Accordo sulle pensioni, revocato lo [illegible] del 2 dic.
4-12	1026,63	1618,48	Amministr.: [illegible] l'alleanza sinistra-[illegible]
6-12	1032,93	1619,74	Dimissioni del giudice Di Pietro
13-12	1041,76	1638,17	Berlusconi viene interrogato per oltre 7 ore
14-12	1039,06	1633,40	Vertice D'Alema, Bossi, Buttiglione sull'ipotesi di un nuovo Governo
20-12	1048,14	1648,14	Si prepara la battaglia sulla sfiducia
22-12	1045,85	1643,03	Berlusconi si dimette
27-12	1041,2	1641,5	

TITOLI DI STATO

Un milione di miliardi sul mercato

ROMA. E' vicina ai 15 zeri la cifra da capogiro che compare sull'assegno «staccato» nel '94 dai risparmiatori e dagli investitori istituzionali a favore del Tesoro. Secondo un'analisi di Radiocor, quest'anno sono stati collocati sul mercato titoli di Stato (escluse le emissioni nominative, quelle al servizio dell'estinzione del conto corrente di [illegible] e i collocamenti sui mercati internazionali) per quasi un milione di miliardi: circa la metà del debito del settore statale. Nel complesso, le emissioni lorde [illegible] ammontate esattamente a 924.485,19 miliardi (-1,83% rispetto ai 941.761 miliardi del '93), a fronte di titoli in scadenza per 759.811,99 miliardi circa. I classamenti netti hanno così raggiunto quota 164.673,2 miliardi: valore di poco superiore al «saldo» netto positivo di 160.604 miliardi del '93, livello che comprendeva però anche i titoli nominativi. Nel '94 sono stati assegnati al mercato 679.500 miliardi di bot, 166.574 miliardi di btp (compresi i quantitativi aggiuntivi riservati ai «superprimary» [illegible] secondario telematico), 60.787 miliardi di Cct e 17.644,19 miliardi di Cte (al [illegible] di cambio lira-ecu dell'emissione). Rispetto ai quantitativi in scadenza il classamento dei Bot ha presentato una crescita del 2,9% (660.346,4 miliardi da rimborsare, da cui derivano emissioni nette per 19.154,8 miliardi).

I NOSTRI SOLDI

Ma la vera fiducia arriva dai consumi

RIMBALZAVA, ieri, nelle redazioni dei quotidiani, la notizia d'Oltreatlantico che il governo di Washington si [illegible] fermato, in attesa [illegible] diffusione dell'indice «che misura la fiducia dei [illegible] in Usa. Il nostro governo, anche quando è in carica nella pienezza delle sue funzioni, non ha mai perso tempo in attese del genere. Anche perché un indice come quello americano non esiste, e neppure, lo si può ritenere, i rappresentanti nostrani dei consumatori si sono [illegible] permessi di richiederlo.

Forse è bene così, [illegible] per le famiglie, ovviamente, ma per la serenità di coloro che ci governano. Perché, se lo facessero, di dedicare, cioè, [illegible] pausa di raccoglimento su consumi e consumatori, e se la periodica indagine Isco [illegible] aggiornata a queste ultime settimane, parlare di shock nei palazzi del potere romani sarebbe un eufemismo, per non usare parole più pesanti. Si può dire che [illegible] vi sia famiglia che non s'interroghi sulla «fine che faranno i nostri soldi», pensando alle continue, ripetute, mazzate che la lira subisce sui mercati dei cambi, [illegible] Borsa che nell'ultimo mese ha p[illegible] oltre 20 mila miliardi nella sua capitalizzazione (il valore di tutte le azioni di tutte le società del listino moltiplicato per la rispettiva quotazione) e al fatto che in dicembre l'inflazione ha mostrato segni di ripresa.

Nella scorsa settimana, però, la Borsa ha espresso sintomi di rialzo e la lira ha aperto quest'ultima settimana del '94 dando segni di voler scrollarsi di dosso la «vocazione al sacrificio» nei confronti delle valute più forti. Si può dire, pertanto, che il calo della nostra moneta si sia fermato e che la Borsa abbia ormai scontato la crisi politica: la prima scendendo sotto le 1040 [illegible] contro il marco e 1230 contro il franco svizzero, la seconda proseguendo nelle sedute positive, dopo l'inizio del nuovo anno borsistico? Alcuni tra i più affermati economisti ritengono di sì, e si attendono un ritorno in forze degl'investitori esteri in Piazza Affari, anche perché hanno [illegible] doppio vantaggio: acquistano titoli a basso prezzo e li pagano con le loro monete, sopravvalutate nei confronti della nostra. Abbiamo letto sul quotidiano «MF», ieri, che, secondo il responsabile per l'Italia della Chase Manhattan Bank, Federico Imbert, la moneta italiana potrebbe avere tranquillamente un cambio con il marco tedesco tra le 850 e le [illegible] una maggioranza politica stabile, qualunque ne sia il colore, ma stabile». Si può sperare che il Nuovo Anno ci possa riportare [illegible] lira, se non nel senso della lira «forte» che attendiamo da [illegible]po, quanto meno nel senso d'una lira più solida, pronta a rientrare nel sistema monetario europeo. A questo scopo, il clima di fiducia dei consumatori potrebbe giocare un ruolo determinante, così come lo gioca negli Stati Uniti (dove l'attesa del loro governo, ieri, è stata compensata dal suo rialzo).

C'è il problema della disoccupazione, causa pesante, forse la più determinante per l'incertezza delle famiglie e una possibile ripresa dei consumi, senza la quale la fiamma della ripresa economica sarebbe destinata a spegnersi, [illegible] la fiamma d'una candela. C'è da considerare, però, che la nostra (come, in parte, quelle del resto dell'Europa), è una disoccupazione strutturale, dovuta al progresso tecnico (più macchine e [illegible] d'opera) cui non funziona più [illegible] valvola di sfogo l'emigrazione, che, anzi, ha lasciato il campo all'immigrazione, più o meno clandestina. Senza contare, in particolare, l'inarrestabile, giusto, aumento della popolazione femminile nel mondo del lavoro. Una disoccupazione che oggi è una tragedia, in [illegible] temuta, per milioni di famiglie, anche se è destinata a scomparire entro la fine del secolo, per l'assottigliarsi, fino alla scomparsa, dell'aumento naturale della popolazione. Si può dire che il Duemila segnerà la rivincita della mano d'opera, a tutti i livelli? Ritengo di sì, ma è una magra consolazione, per i giovani e i meno giovani senza lavoro. Più immediato, e concreto rimedio, alla disoccupazione sarebbe il rilancio dei consumi.

La possibilità di consumare, in gran parte delle famiglie, [illegible] manca. Le loro risorse, che a fine '93 erano calcolate dalla Banca d'Italia in oltre 3 milioni di miliardi, dovrebbero aver raggiunto, quest'anno, anche se i rendimenti di tutte le attività finanziarie delle famiglie [illegible] diminuiti, almeno 3 milioni [illegible] mila miliardi di lire.

E' improbabile che il '94 si chiuda con un calo dei consumi del 2% (in termini reali) com'è stato nel '93 (per la prima volta in mezzo secolo), ma non è impossibile che i con[illegible] registrino un prolungarsi della stasi. Se la domanda si ferma anche da parte dei privati, oltre che sul piano degl'investimenti pubblici (ultima, ma non meno grave conseguenza di Tangentopoli), è difficile che il momento felice per la produzione industriale possa continuare a lungo. La ripresa dell'inflazione, in dicembre, è un segnale allarmante. Significa che il commercio, in particolare quello al dettaglio, penalizzato anche [illegible] concorrenza della grande distribuzione, è costretto a rifarsi con i prezzi sulle [illegible] vendite che riesce a catturare. L'augurio è che con il '95 qualcosa, anzi, tutto si metta in movimento.

Mario Salvatorelli

Bocciato il tariffario minimo degli amministratori di immobili

L'Antitrust va in condominio

ROMA

L'ANTITRUST ha vietato i tariffari [illegible] determinano i compensi minimi per gli amministratori di condominio aderenti alle due associazioni di categoria, l'Aiaci (2000 iscritti) e l'Anai (2800 iscritti). Secondo l'autorità garante della concorrenza, Giuliano Amato, e dal mercato l'accordo viola le norme di legge, configurando un'intesa restrittiva della concorrenza.

«La decisione era già nell'aria - dice Giacomo Ferrari, presidente dell'Anai - tanto è vero che al congresso di categoria che [illegible] in novembre a Firenze abbiamo deciso di abolire il tariffario. La sentenza, comunque, è frutto dei contrasti esistenti fra l'ordinamento giuridico italiano, in sostanza il codice civile, e la legge 287 istitutiva dell'Antitrust. Quello che manca è un periodo di rac[illegible] fra le nuove normative e l'attuale ordinamento giuridico. La [illegible] Antitrust, in virtù di questa situazione di incertezza normativa, [illegible] gli [illegible] professionali, ma [illegible] le tariffe regolarmente approvate dal ministero di Grazia e Giustizia».

L'autorità garante per la libera concorrenza Giuliano Amato

Il tariffario degli amministratori di immobili è il primo, però, a cadere sotto la scure dell'autorità antimonopolio. Le due associazioni di categoria non hanno potuto opporre una grande resistenza al procedimento dell'Antitrust in quanto non esistono né un albo né un ordine di categoria. La sentenza è [illegible] all'esame di un collegio di avvocati esperti di diritto industriale e di diritto comunitario [illegible] dovranno verificare se esiste uno spazio di manovra per appellarsi al Tar del Lazio.

La sentenza è stata comunicata il 24 dicembre. Entro [illegible] giorni le associazioni devono comunicare a tutti gli iscritti la decisione che abolisce il tariffario minimo e mandare una relazione all'autorità antimonopolio.

Il procedimento ha preso le [illegible] da un articolo pubblicato nel marzo sc[illegible] dal quotidiano Italia oggi che riportava il tariffario delle associazioni di amministratori. L'Antitrust rileva [illegible] i tariffari «che fissano tariffe minime inderogabili per le singole prestazioni, analiticamente definite, del servizio di amministrazione del condominio, hanno per oggetto una restrizione della [illegible], in quanto impediscono agli amministratori professionali di determinare autonomamente le tariffe del servizio, con danno per i consumatori finali».

Necci chiede aumenti, il ministro prende tempo

Sulle tariffe dei treni è già braccio di ferro

ROMA. Dal primo gennaio viaggiare in treno potrebbe costare il 6% in più: la richiesta di aumento è stata fatta dall'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci, che ha ricordato al ministro dei Trasporti Publio Fiori gli impegni presi con il contratto di servizio firmato alla fine del 1992 tra le Ferrovie e il governo. Ma, per quanto rientri in un atto dovuto, l'aumento delle tariffe non è [illegible] Fiori, infatti, potrebbe muoversi [illegible] il suo predecessore, Raffaele Costa, che rinviò al primo marzo l'aumento previsto per il '94 riducendolo [illegible] pattuito nel contratto al 3%.

La decisione di Costa era legata alla necessità di attenuare gli effetti inflattivi che il rincaro delle tariffe ferroviarie avrebbero portato.

Il ministro Fiori, in carica per il disbrigo degli affari correnti, potrebbe avere proprio nelle dimissioni del governo [illegible] motivo in più per «aggiornare» l'aumento '95, concordato da Necci [illegible] il governo Amato in uno scatto del 6%.

Il contratto di servizio del [illegible] e l'atto [illegible] del novembre '93, sancivano per le Ferrovie un regime di libertà d'impresa nella determinazione delle tariffe dei servizi resi alla clientela. Tuttavia per una graduale applicazione vennero decisi aumenti medi [illegible] nel '94 e del 6% nel '95.

Con la Finanziaria '95 e gli 8300 miliardi stanziati per la ristrutturazione della rete ferroviaria, dovrebbe essersi compensata la parte di aumento '94 non concessa (lo sconto all'aumento dal 5 al 3% applicato dal ministro Costa).

Il motore dell'economia è su di giri, le famiglie credono nella ripresa

Negli Usa «esplode» la fiducia

Mai così euforici (da 4 anni) i consumatori

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La fiducia dei consumatori nell'economia americana continua a salire e adesso si trova al livello più alto degli ultimi quattro anni e mezzo. Lo dice il rapporto mensile del Conference Board, un istituto di ricerca privato che dal 1969 for[illegible] [illegible] [illegible] mensile, basato sull'opinione di 5000 famiglie. Fissando il dato di 100 al 1985, quell'indice ha fatto registrare un 102,2 nel mese di dicembre. A novembre era 100,4 e a ottobre era ancora più basso. La fiducia dei consumatori è considerata un fattore cruciale in una ripresa economica perché la loro attività, quella di spendere, rappresenta i due terzi dell'attività economica generale. [illegible] consumatori americani - dice Fabian Linden, direttore del centro ricerche del Conference Board - entrano nel nuovo [illegible] con [illegible] alto spirito, mentre l'economia continua ad andare bene. La disoccupazione [illegible] [illegible] livello più basso degli ultimi quattro anni e l'inflazione continua ad [illegible] quasi impercettibile. Sono questi i due fattori che intervengono di più nella fiducia, e il dato di [illegible]vembre indica fortemente che il 1995 sarà un altro anno buono per l'economia americana».

E' da considerare del tutto alle spalle, quindi, [illegible] recessione della fine degli Anni 80 e l'inizio del [illegible] che è costata il posto a George Bush, colpevole di non averla presa sufficientemente in considerazione. Ma paradossalmente, colui che nella corsa alla Casa Bianca lo ha sconfitto proprio su questo punto, [illegible] Clinton, non ne sta per niente raccogliendo i frutti. La crescente «voglia di spendere» dimostrata dai dati del Conference Board, infatti, coincide con la calante «voglia di Clinton» che ogni [illegible] sondaggio d'opinione mette in luce. Anche [illegible] sua recente proposta [illegible] ridurre le tasse che gravano sulla [illegible] media, che pure sul momento è stata ovviamente accolta [illegible] favore dai diretti interessati, ora è soggetta [illegible] critiche incalzanti da parte degli economisti, al grido di [illegible] che serve sono i posti di lavoro, non tasse più basse».

Nel rapporto mensile del Conference Board, comunque, ci sono anche dati contrastanti [illegible] quello sulla fiducia «generale». Per esempio per quanto riguarda la considerazione specifica sulle condizioni esistenti nel condurre i propri affari, l'opinione delle 5000 famiglie consultate non è cambiata di molto rispetto a novembre. E' aumentato leggermente il numero di coloro che vedono quelle condizioni migliorate, ma è aumentato anche il numero di quelli che le vedono peggiorate. Resta comunque una prevalenza di ottimisti rispetto ai pessimisti. [illegible] quanto alla [illegible]sponibilità dei posti di lavoro, aumenta [illegible] maggioranza che già in novembre diceva che di posti ce ne sono [illegible] che oggi è più facile cambiare impiego, mentre [illegible] restringe il numero di coloro che [illegible] novembre sostenevano che trovare un impiego è [illegible] molto difficile.

Laddove i pessimisti prevalgono, sia pure di poco, è sull'idea di quanto questo andamento favorevole possa durare. Sulle prospettive future di lavoro, infatti, un po' più del 50 per cento dice che presto l'offerta di nuovi posti [illegible] [illegible]rirà, mentre un po' meno del 50 per cento prevede il contrario. Secondo il Conference Board questo è il risultato di una situazione economica molto differenziata, [illegible] settori in espansione ed altri in recessione. Per afferrarne meglio il senso, occorreranno delle ricerche più «mirate».

E [illegible] settore col fiato un po' grosso è [illegible] stato individuato: quello della compravendita delle [illegible]. Mentre l'edilizia [illegible] [illegible] [illegible] con la costruzione di nuove case abbastanza fiorente, la vendita di quelle già esistenti è scesa del 2,6% in novembre, toccando il livello più basso degli ultimi 17 mesi. E' [illegible] conseguenza [illegible] [illegible] di interesse sui mutui trentennali, che sono arrivati al 9,18% in novembre, mentre solo il mese prima era dell'8,93. «Visto l'andamento dei tassi ce lo aspettavamo», dice Edmund Woods, presidente della National Association of Realtors. Ma neanche lui è pessimista: «Comunque, la vendita rimane forte».

Franco Pantarelli

Bill Clinton presidente degli Stati Uniti, dove la fiducia delle famiglie nella ripresa economica si rivela altissima

Gli industriali vogliono che in fabbrica si lavori sei giorni, il governo li critica

In Germania [illegible] sul sabato

I sindacati: «E' una dichiarazione di guerra»

BONN
DAL NOSTRO [illegible]

Esplode la polemica fra governo Kohl e Confindustria: «Vogliono minare la stabilità politica e la pace sociale» in Germania, accusa il ministro del Lavoro Norbert Bluem, democristiano, «abbiamo a che fare con dei fanfaroni, gen[illegible] che parla molto ma fa poco». Destinatari dell'esplicito rimprovero sono Hans Peter Stihl, presidente dell'Associazione industria [illegible] commercio, [illegible] il presidente della Confindustria Klaus Murmann. Quest'ultimo [illegible] proposto di reintrodurre [illegible] sabato lavorativo, per consentire di sfruttare al meglio gli impianti produttivi, e ha chiesto ai sindacati di autorizzare il lavoro - volontario - anche nei giorni festivi. Secondo Stihl, invece, [illegible] urgente ridurre alcune indennità ai lavoratori, e soprattutto renderle dipendenti dai giorni di assenza per malattia.

Mentre il nuovo presidente del sindacato «OeTv», Herbert Mai, invita gli industriali ad uscire dal loro «cantuccio ideologico», il presidente della regione Bassa Sassonia, il socialdemocratico Gerhard Schroeder, rilancia le accuse del ministro Bluem: le proposte degli industriali - sostiene - sono una mina [illegible] e «un'aggressione alla stabilità politica d[illegible] Paese». Ma Stihl insiste: nonostante il miglioramento della situazione [illegible] generale, afferma, i [illegible]rgini di rischio sono [illegible] grandi. E' dunque necessario riformare il sistema di garanzie sociali, afferma, bisogna ridurre i costi dell'assistenza malattia, bisogna arrivare a una riforma fiscale che alleggerisca gli oneri delle imprese.

Pochi giorni fa, Murmann aveva lanciato la sua controversa proposta per vincere la disoccupazione: «Se i tedeschi finiranno di posare il cacciavite il venerdì mattina alle 11 e lavoreranno ubbidendo al concetto di flessibilità», aveva detto, ridistribuendo dunque i tempi di lavoro e rendendoli adatti alle particolarità dei singoli settori produttivi, sarà possibile guadagnare mezzo milione di posti di lavoro [illegible] due anni. «Una dichiarazione di guerra ai lavoratori e alla Chiesa», «un tentativo di perturbare la [illegible] sociale», aveva subito reagito un dirigente del sindacato [illegible] «Dgb», Dieter Hooge. Adesso, gli strali del ministro Bluem.

[e. n.]

Per l'emergenza

Occupazione il Cnel ha un piano

ROMA. Per affrontare l'emergenza occupazione [illegible] pro[illegible] [illegible] grande progetto [illegible] mobilità assistita» che non si rivolga esclusivamente alla fascia più debole della forza lavoro (gio[illegible]ni [illegible] prepensionati), ma soprattutto [illegible] quella che risulta oggi la più penalizzata: le classi centrali di età. Occorre quindi trovare «modalità e strumenti nuovi», [illegible]minuendo il ricorso ad ammortizzatori come la cassa integrazione e i prepensionamenti, e aumentando quello a meccanismi quali flessibilità e lavoro temporaneo.

E' questa la strada indicata dal Cnel per fare fronte all'emergenza occupazione del nostro Paese, ulteriormente aggravatasi quest'anno con la perdita di 420 mila posti [illegible] lavoro. Secondo i «Documenti Cnel 1994» - coordinati dall'economista Renato Brunetta - ci troviamo «davanti ad esuberi che coinvolgeranno sempre di più i livelli intermedi di età [illegible] [illegible] più e [illegible] solo quelli alle fasce estreme, colti nel momento delle fasi [illegible] ingresso e di uscita dal mercato del lavoro». Il Cnel invita a cambiare gli ammortizzatori sociali [illegible] po' invecchiati che abbiamo tra [illegible] mani, al fine di trovare soluzioni per il medio periodo (la cassa integrazione diventa quindi insufficiente) [illegible] di riconvertire il «personale [illegible] età intermedia, per [illegible] quale non possono più bastare gli approcci propri dell'entrata favorita (contratti di formazione lavoro) o dell'uscita incentivata (prepensionamento)».

La soluzione suggerita dovrà riferirsi sia al settore terziario che a quello industriale. «Si potranno utilizzare [illegible] risorse del Fondo Sociale Europeo - scrive il Cnel - per creare un sistema di assistenza alla mobilità (formazione continua; informazione e orientamento), al di fuori dei [illegible]nali tradizionali», applicando «tecniche industriali di formazione e assistenza a distanza».

Il Cnel pensa ad «incorporare finalmente nel sistema come prestazioni normali, buona parte delle quote di atipicità lavorativa attuali e future», dal lavoro temporaneo per giovani [illegible] anziani [illegible] quello per fasce intermedie; dal leasing di manodopera alla modulazione reale delle prestazioni.

[illegible]
FLASH

Pirelli Cavi entra nel patto [illegible] Sirti

La Pirelli Cavi è entrata [illegible] patto [illegible] sindacato Sirti, la società di impiantistica per telecomunicazioni del Gruppo Iri-Stet. E' scritto in un avviso [illegible] [illegible]amento pubblicato [illegible] un quotidia[illegible] dalla Pirelli spa. La stessa Pirelli spa ha ceduto alla propria controllata Pirelli Cavi circa 2,17 milioni di azioni Sirti, pari allo 0,98% [illegible] capitale.

Itt cede divisione [illegible]

Il gruppo diversificato Itt ha ceduto per [illegible] miliardi [illegible] dollari (circa [illegible] miliardi di lire) la propria divisione commerciale alla filiale statunitense della Deutsche Bank. Questa operazione giunge [illegible] appena [illegible] settimana dall'acquisto da parte dell'Itt [illegible] Caesars World Inc per 1,7 miliardi di dollari.

Tlc: Telecom fornirà sistema a Cerved

La Telecom Italia fornirà un nuovo sistema [illegible] telecomunicazioni alla Cerved; lo prevede un accordo di collaborazione [illegible] cui la società delle Camere di commercio affida alla Tele[illegible] la realizzazione di un sistema di telecomunicazioni.

Piaggio Aeronautica [illegible]

[illegible] Piaggio Aeronautica interes[illegible] a Finprogetti. La proposta prevede l'affitto per [illegible] mesi (negoziali) e l'acquisto dell'azienda aeronautica a patto che il governo mantenga e rafforzi gli impegni assunti nella vertenza: commessa [illegible] 40 velivoli, fondi per la ricerca ed altre provvidenze. La finanziaria garantirebbe l'unità dell'azienda [illegible] l'occupazione nello stabilimento di Sestri [illegible] 300 unità.

Cirio, via all'accordo per la [illegible]

E' stato raggiunto al ministero del Lavoro l'accordo sindacale per la ristrutturazione del Gruppo Polenghi-Bertolli-De Rica, ampliatosi con l'acquisizione della Cirio dall'Iri. Si ricorrerà alla mobilità lunga, ad un temporaneo ricorso alla [illegible] [illegible] integrazione, con prospetti[illegible] [illegible] rientro assicurato dalla mobilità tra le varie unità produttive del Gruppo.

Una ridda di voci in Borsa sul disco verde di Bankitalia

Il «Rolo» è al giro di boa

Forse oggi via libera alla contro-Opa

MILANO. C'è molta [illegible] negli ambienti finanziari per [illegible] via libera della Banca d'Italia alla [illegible] Opa della cordata Cariplo-Imi-Carisbo-Reale Mutua sul Credito Romagnolo. Secondo alcune voci, che ieri sera [illegible] hanno [illegible] conferma, l'autorizzazione sarebbe molto imminente, forse questa mattina. Una volta ottenuto il nulla osta dell'istituto di emissione, la parola passerebbe alla Consob per l'esame definitivo della documentazione [illegible] gli eventuali deposito e pubblicazione del prospetto. Gli uffici tecnici della commissione e quelli degli istituti interessati, in particolare della Cariplo, starebbero già lavorando insieme per definire i dettagli dell'operazione in attesa delle autorizzazioni. [illegible] si esclude che, dopo il verdetto di Bankitalia, i responsabili di Cariplo e Imi possano incontrare direttamente [illegible] presidente della Consob Enzo Berlanda. La contro Opa, 21.500 lire per azione estesa [illegible] 70% del capitale Rolo, si oppon[illegible] all'opa del Credito Italiano, 20 mila lire per [illegible] 65% del capitale, già avviata il 19 dicembre e alla quale ha aderito per ora solo un'azione.

Ieri, in Borsa, [illegible] Rolo hanno ceduto lo 0,61% a 18.967 lire [illegible] scambi moderati, 140 mila pezzi per 2,65 miliardi di controvalore. In rialzo le Credit, più 0,66 a 1.689, a fronte di 4,37 milioni di azioni [illegible] per 7,38 miliardi. Stamane si vedrà, anche se non è facile capire le ragioni [illegible] questo sia pur breve slittamento dopo il [illegible] tam» di voci che ieri hanno tenuta alta l'attenzione tra gli operatori finanziari. Ma tutta [illegible] storia del Rolo è costellata di voci, [illegible] «gialli» e [illegible] colpi [illegible] sorpresa. In ogni modo, tenendo conto dei tempi necessari per la «contro-Opa» che deve essere lanciata entro il 9 gennaio '95 (poi il Credit ha tempo fino a tre giorni prima della scadenza dell'opa per effettuare una «contro-offerta») i giochi dovranno essere «perfezionati» entro venerdì di questa settimana.

[illegible]

Ma la vicende del Rolo non è l'unica aperta sul fronte bancario. L'altra riguarda la Bnc, i cui tempi sembrano allontanarsi di giorno in giorno. Sarà infatti firmata entro l'inizio di gennaio [illegible] lettera d'intenti tra Fs, Fondazione Bnc e San Paolo di Torino per la fusione della Banca delle ferrovie nell'istituto di credito piemontese. Forse già alla fine dell'anno, ma molto più probabilmente nei primi giorni del '95, i protagonisti [illegible] incontreranno per esaminare la bozza che i tecnici stanno mettendo a punto sulla base della discussione effettuata nella riunione di venerdì scorso e, a quel punto, sigleranno il nuovo accordo preliminare che sostituisce, integrandolo, quello del 4 marzo 1993.

Dopo lo stop imposto la scorsa estate dal ministro dei Trasporti Publio Fiori, le trattative hanno ripreso slancio anche grazie alla recente proroga fino a dicembre '95 della legge Amato che consente una sostanziale neutralità fiscale per tutte le operazioni di concentrazione e fusione fra banche. Non essendoci più motivi di urgenza, si procederà, nei tempi ordinari, agli adempimenti necessari, dalla scelta delle società di valutazione (che dovrebbero essere Rotschild per le Fs e Salomon Brothers per il San Paolo), al deposito dei prospetti, alla convocazione [illegible] rispettive assemblee.

La conclusione dell'operazione non potrà perciò avvenire prima [illegible] maggio-giugno, anche perché bisognerà prendere come parametri di riferimento i bilanci '94 che saranno approvati dalle rispettive assemblee in primavera. [r. e. s.]

[illegible]

Bnl si riprende Efibanca

ROMA. Il consiglio di amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro ha deliberato di acquistare dalla Banca Popolare di Novara [illegible] pacchetto da questa posseduto in Efibanca spa, pari al 30,52% del capitale, per il controvalore [illegible] 200 miliardi di lire. La Bnl sottolinea in una nota che a fronte di questa acquisizione ha contratto [illegible] prestito subordinato per la durata di sette anni, al costo, tutto compreso, di 25 centesimi sopra il ribor. L'acquisizione rafforza in tal modo il controllo di Efibanca (la quota passa dal 52,19% all'82,7%) nel quadro di una strategia attiva delle proprie partecipazioni. La Bnl ricopre il settimo posto nella graduatoria dimensionale 1993 delle banche italiane stilata dal settimanale «Il Mondo», con attività per 108.227,002 miliardi [illegible] lire mentre Efibanca occupa il trentesimo posto della classifica.

Il governatore Antonio Fazio

Olivetti cede la quota, Class annuncia ricorsi

Il «Sole-24 Ore» ha vinto la battaglia di Radiocor

ROMA. Si è conclusa con la vittoria del Sole-24 Ore la «guerra» di Radiocor. Il quotidiano della Confindustria ha infatti rilevato ieri dall'Olivetti la quota di maggioranza dell'agenzia (53,9%) battendo l'altra [illegible] del gruppo Class. Dow Jones Telerate resta nella compagine societaria con quota azionaria immutata (46,1%). La società era di capitale privato, con partecipazione dell'Ansa e della Reuters. Nell'85, l'Ansa cede la propria quota, e, nell'86, Olivetti rileva il 100% [illegible] capitale sociale. Nel 1988, si realizza l'accordo con Dow Jones Telerate: Radiocor rileva il 100% della filiale italiana di Telerate, e Dow Jones Telerate acquista il 46,1% della nuova società Radiocor - Telerate spa. Radiocor [illegible] 135 dipendenti, [illegible] 32 giornalisti e nel '93 ha fatturato 40,5 miliardi.

Class Editori giudica però illegale l'operazione, come spiega in una nota: «1) perché sin da fine novembre Class Editori ha concluso l'acquisto [illegible] 53,91% della Agenzia dall'Olivetti; 2) perché l'Editrice Il Sole-24 Ore era già in posizione dominante (con oltre l'80%) nel mercato dei quotidiani economici e tentando prima di ledere i diritti acquisiti di Class Editori e ora acquistando la maggioranza di Radiocor Telerate compie un abuso di posizione dominante, la violazione delle leggi antitrust italiane ed europee».

Pessotto, Cristallini e Maltagliati, il nuovo zoccolo duro

Il Toro riparte da quei tre

Sonetti: «L'ex veronese gioca da veterano, l'ex pisano è un organizzatore nato, lo stopper ha grande fisico»

TORINO. C'era una volta il Toro di Mondonico; il Toro dello «zoccolo duro». Quella squadra e quell'allenatore non ci sono più, ma lo «zoccolo duro» è rimasto. Un anno fa portava i nomi di Mussi, Venturin, Fortunato; adesso, si chiama Pessotto, Cristallini, Maltagliati. Rappresentano la fatica silenziosa, la volontà ricca di modestia. Sono apprendisti della fama pallonara.

Pessotto, fortissimamente voluto da Calleri (è stato il primo dei diciotto acquisti del presidente), arriva da Verona dove, il campionato scorso, puntellava il centrocampo e il [illegible] mancato acquisto da parte della società scaligera (il giocatore era in comproprietà con il Milan) mobilitò alla protesta la tifoseria. Pochi mesi [illegible] bastati a Pessò, come lo chiama Pelé, per diventare uno dei cardini della casa granata.

Sentite il giudizio di Sonetti: «Elemento prezioso, versatile, buoni entrambi i piedi, può giocare sia in mezzo che sulle fasce. Non ha patito il salto in A e, a differenza di altri esordienti torinisti sul grande palcoscenico, [illegible] soffre [illegible] sudditanze psicologiche [illegible] cospetto di avversari carichi di gloria. Per esempio, contro il Milan, mentre parte della squadra era paralizzata dall'idea di trovarsi di fronte a coloro che hanno vinto tutto, s'è comportato come [illegible] veterano».

L'ex [illegible] sta giocando oltre le più rosee aspettative: dice di prediligere la z[illegible] centrale, il [illegible] modello è Winter. In estate confidava la speranza di sindossare almeno qualche volta la maglia [illegible] titolare». Pri[illegible] Rampanti e poi Sonetti hanno tradotto [illegible] sogno [illegible] realtà, oggi come oggi la corsa del ragazzo è indispensabile. Nedono è esplicito: «Pessotto è elemento fondamentale».

Cristallini è giunto in agosto, il Toro l'ha salvato dalla disoccupazi[illegible] nella quale era stato precipitato dal fallimento [illegible] Pisa. Tranquillo il carattere di questo livornese di 24 anni che in tre stagioni di [illegible] con la maglia pisana (con la quale nel '90-91 collezionò anche poche presenze in A) [illegible] offerto sempre un rendimento regolare, [illegible] tranquilla è stata la [illegible] scalata verso un posto al sole anche nel campionato più ricco e difficile del mondo. Era un panchinaro con qualche ingresso nei secondi tempi, Sonetti ne ha fatto ben presto un elemento inamovibile.

«Per la verità, subito, [illegible] m'impressionò granché - ammette il tecnico -. Lo buttai nella mischia nella ripresa della sfortunata trasferta di Foggia di Coppa Italia (sconfitta 0-3, ndr), mi stupì per la sicurezza con cui seppe inserirsi. [illegible] una buona tecnica di base [illegible] la [illegible] definizione migliore credo [illegible] questa: è un giocatore geometrico, perché ha la geometria in testa. Rispetto a Pessotto è più centrocampista, è più [illegible]nizzatore del gioco».

«Cristallo» osserva: «Sono utilizzato nella posizione che prediligo: il mister m'ha chiesto di "fare l'elastico", a centrocampo, al fianco di Scienza». Non ha paura di sbagliare, [illegible]pena può si propone per il tiro da fuori area: forse sin troppo, avendo tentato il colpaccio spesso anche [illegible] distanze poco meno che siderali. Così, finora, la palla non ha [illegible] trovato la porta avversaria.

Maltagliati è il terzo componente del nuovo «zoccolo duro». Come Cristallo, è in comproprietà con il Parma [illegible] cui l'anno scorso fece alcune comparse in A e giocò persino in Coppa delle Coppe. Alto, passo lento, [illegible] più all'apparenza che in realtà, è diventato titolare con Sonetti. Giudizio [illegible] Nedo[illegible] «Grande fisico, ottimo nel gioco aereo, difetta nella concentrazione, talvolta fatica più [illegible] dovuto nel prendere le misure all'avversario. Pur essendo molto alto ha [illegible] buona corsa, [illegible] ha mai patito troppo [illegible] attaccanti veloci». Lo stopper sinora ha sbagliato poco, [illegible] testa ha nascosto il pallone a Gullit, di piede ha palesato talvolta qualche imbarazzo.

Candido, sincero e ironico il ragazzo: «I piedi? Beh, [illegible] quel che sono», commenta onestamente. Ad ogni modo, [illegible] [illegible]lo centravanti gli ha fatto vivere una pessima domenica, finora: il cremonese Tentoni.

Claudio Giacchino

L'ex [illegible] Pessotto (sopra), 25 anni, e Maltagliati (a fianco), 26 anni

Cristallini (destra), 24 anni, si sente utilizzato [illegible] meglio

Oggi in [illegible]

Angloma-Scienza niente Saragozza

TORINO. Angloma [illegible] Scienza non andranno in Spagna per l'amichevole di domani con il Real Saragozza, attuale capolista della Liga. Il francese soffre di un risentimento al tendine d'achille sinistro, il centrocampista ha l'influenza, per cui Sonetti porterà con sé 17 giocatori, compre[illegible] i giovanissimi Foglia e Som[illegible]. All'allenamento di ieri [illegible] Orbassano, mancava pure Abedi Pelè, rientrato da Parigi solo in serata. Contro gli spagnoli il tec[illegible] granata [illegible] affiderà al solito modulo: Pastine tra i pali, Falcone e Maltagliati marcatori, Torrisi libero [illegible] Pessotto e Lorenzini sulle fasce. [illegible] centrocampo Cristallini, Sinigaglia e Pelè con Silenzi e Rizzitelli in attacco. A disposizione Simoni, Pellegrini, Bernardini, Sommese, Osio e Foglia. Stamane rifinitura, quindi partenza da Caselle alle 15,30.

Intanto ci sono buone notizie per Sogliano e Cyprien: il primo si unirà al gruppo [illegible] lunedì prossimo, il francese potrebbe riprendere già a fine gennaio.

Veleni di Falcao, a Roma con i Christmas Stars

«Bene Sacchi, ma lasci perdere i suoi schemi»

ROMA. Oggi all'Olimpico (ore 15, tv su Raitre) c'è Roma-Christmas Stars, incontro di beneficenza per acquistare gli scuolabus per i bambini delle scuole elementari di Alessandria.

Da una parte i giallorossi schierano un solo straniero, Thern, dall'altra l'allenatore Falcao si affida a giocatori di 16 federazioni (fra i quali Papin e i croati Prosinecki, Ladic e Stimec). Iniziativa molto bella, si spera in almeno cinquantamila spettatori, il pubblico romano è il più generoso d'Italia. Ma il calcio è sempre calcio e allora il veleno non manca, neanche a Natale. Protagonisti Falcao, Mazzone e Papin.

Falcao, pungolato, offre a Sacchi uno zuccherino prima di pungere: «Non capisco, di solito si dice che l'allenatore si valuta dei risultati, e Sacchi è arrivato alla finale mondiale in Usa. E invece giù critiche. Tre anni fa dissi che Sacchi avrebbe avuto bisogno di tempo. Certo, sono passati tre anni... [illegible] in Nazionale è diverso».

Quindi lei è un «sacchiano»; farebbe giocare gli azzurri come il ct, userebbe lo stesso modulo... «Proprio no - risponde a sorpresa Falcao -. [illegible] antepongo i giocatori al modulo. Dipende dalla squadra che ho. In Nazionale ho lanciato parecchi giocatori, come Cafù, Leonardo, Marcio Santos». E Sacchi invece no.

Poi il brasiliano parla di Giannini, che qualcuno vorrebbe erede proprio di Falcao in maglia giallorossa. «Credo che questo accostamento abbia reso la vita difficile a Giannini. La colpa non è sua, né mia. E' che questi paragoni [illegible] si possono né devono f[illegible]. Lui è stato bravo a soprav[illegible] alle difficoltà, nel derby ha giocato una partita splendida. L'ho vista alla tv in Brasile».

Poi Falcao deve incassare l'ironia [illegible] Mazzone. C'è un antefatto, spesso il nome del «divino» brasiliano [illegible] stato fatto per la panchina giallorossa. Dice Mazzone: «A Falcao auguro che possa sedere sulla panchina della Roma quando io me ne sarò andato. Tra molti anni, quindi». Poco prima, il tecnico giallorosso aveva detto: «Falcao da giocatore è stato grandissimo. Pensiero e azione in lui erano immediati. Da allenatore credo stia imparando. Ha avuto esperienze [illegible]... Però da giocatore era molto intelligente e quindi può farcela». Per ora, quindi, il brasiliano è meglio che non sogni troppo un posto da allenatore.

E infine Papin. Il francese ne ha per tutti: il Milan, Trapattoni, la stampa tedesca. «Rimpiango l'Italia, in nessun posto vivi così bene. Adesso farei comodo al Milan? Penso proprio di sì. Sarei titolare tutte le partite. Ma[illegible] fossi rimasto, ma è il [illegible] del poi. Ho resistito un anno in tribuna, poi [illegible] [illegible] [illegible] andato. Il Milan è vecchio, avrà bisogno di tempo per rinnovarsi. Ciclo finito? Penso di sì, perdere la Coppa Intercontinentale è stato un brutto colpo; [illegible] difficile per i rossoneri battere il Benfica nei quarti di finale». Due parole sulla stampa tedesca («Mi ha massacrato, ma non [illegible] in buone condizioni e dovevo giocare per forza. Adesso scoprirà il vero Papin») e poi addosso a Trapattoni. «Il Trap - dice Papin - ha [illegible] grosso problema: la lingua. Quando prova a parlare in tedesco, gli ridono dietro. La tattica in Germania è un disastro, per dieci minuti danno retta all'allenatore, poi si portano tutti avanti. E Trapattoni mi chiede di coprire la fascia destra, sa che [illegible]no l'unico che lo capisce. Per lui è un inferno, studia le partite, le prepara per ore e nessuno gli dà retta. Il fischio dalla panchina? In tedesco non funziona. [illegible] [illegible] un'esclusiva italiana».

Piero Serantoni

[illegible]

Milan-Reggiana di sera

MILANO. Il recupero di Milan-Reggiana, slittato a mercoledì 11, si disputerà alle 20,30. L'ha voluto il Milan [illegible] richiesta di numerosi gruppi di tifosi che il pomeriggio non avrebbero potuto recarsi a San Siro in quanto impegnati sul lavoro. Possibile anche la diretta tv su [illegible]a delle reti Rai. Confermata per le 14,30 di venerdì l'amichevole a scopo benefico contro le Christmas [illegible] che avranno in attacco anche [illegible] bulgaro del Barcellona Hristo Stoichkov, recente vincitore del Pallone d'Oro. Con lui ci saranno anche il portiere Tacconi, il difensore coreano Hong Myng Bo, il cinese Libing, i centrocampisti Asanovic, Witschge e Helder, le punte Lardin e Ramos. Prezzi popolari: dalle 5 alle 29 mila lire, mille lire per i bambini. Il ricavato andrà all'Unicef. Oggi Van Basten sarà ad Anversa da Martens per l'ennesimo controllo alla caviglia destra: spera di avere l'autorizzazione a intensificare la rieducazione.

[illegible]

Tentativo di corruzione senza precedenti

All'arbitro panini imbottiti di pesos

BUENOS AIRES. Il calcio argentino non cessa di stupire. Valzer di panchine, contratti miliardari a Maradona come allenatore anche se deve ancora dimostrare di saperci fare, polemiche sui capelli lunghi dei calciatori (dopo [illegible] [illegible] della Nazionale, Passarella, anche il tecnico [illegible] Boca Juniors, Marzolini, vuole giocatori [illegible] capelli corti, a cominciare dal bomber Martinez, che secondo la stampa argentina è nelle mire del Cagliari). Ma ora è [illegible] momento di uno scandalo dal sapore alquanto casareccio.

Pare che i dirigenti di un club della serie D argentina, pur di far vincere la loro squadra, non abbiano trovato di meglio che offrire alla terna arbitrale gros[illegible] panini che, invece delle tradizionali salsicce, erano imbottiti di biglietti da 50 pesos, pari a 50 dollari. Lo hanno denunciato gli stessi arbitri e la federazione calcistica (Afa) [illegible] aperto un'inchiesta.

[illegible] singolare tentativo di corruzione sarebbe avvenuto il 4 dicembre scorso durante l'intervallo della partita tra la Juventud Unida ed il Yupanqui, due squadre che giocano nella provincia [illegible] Buenos Aires.

I dirigenti della Juventud, il club sotto accusa, hanno [illegible]spinto le accuse. L'arbitro Mario Walter però, nel suo rapporto all'Afa, ha sostenuto che a servire a lui ed ai suoi colleghi i «panini al peso» è stato un noto tifoso della squadra.

[illegible]

Altro scandalo in Cina

[illegible] [illegible] accusato di [illegible] i [illegible] vinti dagli [illegible]

PECHINO. [illegible] tecnico delle campionesse cinesi d'atletica, [illegible] Junren, [illegible] sarebbe tenuto parte dei guadagni della squadra, comprese le Mercedes vinte [illegible] Mondiali di Stoccarda. Lo afferma [illegible] quotidiano «Liberazione» [illegible] Shanghai, uno dei più diffusi del Paese. Secondo il giornale, Wang Junxia, la primatista mondiale dei 10.000 [illegible] [illegible] [illegible], ha rivelato che, dopo molte insistenze, è riuscita ad ottenere dal tecnico 170.000 yuan (circa 30 milioni di lire) [illegible] 60.300 dollari (98 milioni). Wu Junxia, la primatista dei 1500, avrebbe incassato 600-700 mila yuan ([illegible] 115 milioni).

«La squadra di Ma Junren - scrive il giornale - ha vinto, grazie alle gambe e all'impegno delle sue atlete, oltre dieci milioni di yuan. Il centro per gli allenamenti è costato sette milioni. Pertanto c'è un grande scarto tra il denaro incassato e quello consegnato alle ragazze».

[illegible]

TOTOCALCIO

Dopo la B, protagonista del concorso della settimana [illegible]a, questa volta tocca alla serie C1 prendere il posto della massima divisione, ancora ferma (tornerà l'8 gennaio) per le festività [illegible] fine anno, nella schedina del Totocalcio. Dato che le partite saranno tutte disputate [illegible] venerdì, le giocate saranno accettate solo fino a domani notte. Le capolista dei due gironi, Spal e Reggina, ricevono entrambe la terza in classifica, rispettivamente Pistoiese e Sora.

[illegible] 31

1	Alessandria	Fiorenzuola	1X2
2	[illegible]	Monza	X1
3	Prato	Carpi	1
4	Pro Sesto	Ravenna	2X
5	Spal	[illegible]	1X
6	[illegible]a	Bologna	2
7	Atl. Catania	Lodigiani	X
8	[illegible]	Trapani	1
9	[illegible]	Chieti	1
10	Empoli	Siracusa	1X
11	Ischia I.	Siena	X
12	Juve Stabia	Pontedera	1
13	Reggina	Sora	X12

[illegible]

SPORT [illegible]

Asta [illegible]s-Ajax per l'argentino Crespo

BUENOS AIRES. Per avere Crespo, ventenne attaccante del River Plate che piace anche alla Juve, l'Ajax avrebbe offerto [illegible] milio[illegible] e mezzo di dollari. Bettega ha incontrato i dirigenti [illegible] River senza fare offerte precise.

Argentina-Jugoslavia decide Rambert: 1-0

BUENOS AIRES. La Nazionale di calcio argentina si è imposta in amichevole per 1-0 sulla Jugoslavia (gol di Rambert [illegible] 21'). Espulso Mihajlovic [illegible] 40' della ripresa.

Il Foggia di ieri batte il Foggia [illegible] [illegible]

FOGGIA. Foggia contro Foggia, passato [illegible] presente [illegible] fronte. In un'amichevole per beneficenza la squadra di ieri (di Zeman) ha battuto quella di oggi (di Catuzzi) per 2-1. Le reti: al 30' Meluso, al 38' Mandelli, al 48' Rambaudi.

Basket: in amichevole Grecia-Italia 65-63

ATENE. [illegible] Nazionale azzurra ha perso in amichevole contro la Grecia per 65-63. Italia (tl 16/22; tiri da [illegible] 5/14): Abbio 11, Calbini 3, Casoli 2, Dell'Agnello 2, Fucka 7, Frosini 9, Myers 8, Ferroni 7, Pieri 4, Conti 8, Pozzecco 2. Oggi [illegible] match fra le due squadre.

[illegible] [illegible] tv per Alpitour-Sisley

CUNEO. Alpitour-Sisley di domani (A1) sarà trasmessa in diretta tv su Primantenna. Il club cuneese ha concesso l'autorizzazione vista [illegible] continua richiesta [illegible] biglietti nonostante la disponibilità di tagliandi sia esaurita da giorni.

[illegible] Crans [illegible] discesa [illegible]

Slalom gigante maschile a Kranjska Gora, il 6 gennaio, al posto della discesa di Crans Montana annullata per [illegible] [illegible] [illegible].

Hockey ghiaccio Gardena [illegible] leader

Serie A: Brunico-Alleghe 3-2, Courmaosta-Saima Milano 6-0, Gardena-Fassa 9-6, Asiago-Devils Milano 2-4, Varese-Bolzano 7-2. Classifica: Gardena 15, Bolzano e Courmaosta [illegible], Devils Milano e Milano Saima 13, Varese 11, Fassa 10, Brunico 9, Asiago 6, Alleghe 7.

Un traguardo storico per lo sport azzurro non-calcistico: per la prima volta conquistate più di 200 medaglie

I successi olimpici a Lillehammer sono stati il trampolino di lancio per molte esaltanti imprese Ma è lecito chiedersi come le avremmo vissute se Baggio [illegible] soci avessero vinto il Mondiale

Da sinistra gli azzurri [illegible] volley e della pallanuoto vincitori del [illegible] iridati; a destra Lambruschini cade nella finale europea dei 3000 siepi ma Panetta lo aiuterà a rialzarsi e a vincere; [illegible] basso: Manuela Di Centa e Biaggi

Italia '94: bene, brava. Bis?

Da Manu al Settebello, stagione forse irripetibile

Pare che nel 1994 [illegible] sport italiano abbia superato, per la prima volta nella sua storia, il traguardo delle 200 medaglie, fra oro, argento [illegible] bronzo, conquistate nel corso dell'anno: 201, record, contro le 197 del 1991. Il «pare» non è una riserva [illegible] fronte [illegible] criteri di controllo del Coni, [illegible] di fronte alla qualifica di campionato mondiale, spesso con[illegible] a prove [illegible] limitate [illegible] [illegible]munque particolare consistenza tecnica od anche geografica. La scherma ad esempio [illegible] superato quest'anno le mille medaglie nella [illegible] gloriosissima storia considerando pure quelle della categoria maestri: ma rimane sport gloriosissimo anche senza questo addendo.

Premessa opportuna per dire che siamo forti davvero, [illegible] possiamo concederci persino le [illegible]scussioni sulle cifre, sui metodi per metterle insieme. Prima di [illegible] di [illegible] emotivamente nell'anno sportivo che finisce, vogliamo completare quella che possiamo chiamare «espiazione critica», per non cedere cioè troppo, e subito, agli entusiasmi. Le cifre del consuntivo annuale del Coni contengono [illegible] soddisfa[illegible] per questo fatto ma anche la preccupazione [illegible] quanto si potrà fare [o [illegible] si potrà fare] nel futuro. Calano le nascite, nell'anno prossimo arriveranno 330.000 bambini, contro i 600.000 [illegible] 1971: un decremen[illegible] spaventoso. La popolazione giovanile, [illegible] 6 [illegible] 13 anni, è prevista per il 1997, cioè dopodomani, in 4.600.000 persone, [illegible] un calo del 25% rispetto [illegible] 1991, del 35% rispetto al 1981.

La pratica sportiva di massa continua a salire, si contano adesso 12 milioni [illegible] atleti «fissi», in qualche modo registrati, ai quali aggiungerne - dicono - 9 di estemporanei, persone cioè che in un [illegible] si accostano comunque allo sport. Ma l'idea [illegible] quella di praticanti [illegible] età avanzata, e purtroppo lo dicono anche le cifre relative all'attività giovanile, nell'assoluto del calo demografi[illegible] e nel relativo di una insofferenza dei nostri ragazzi [illegible] lo sport praticato (contro una telepassione, spesso morbosa, per lo sport visto, guardato). Né le iniziative e le strutture statali (scuola) e comunali sembrano in grado di contrastare questa [illegible]denza: anzi.

Ma adesso possiamo permetterci il lusso di guardare ai successi, e soltanto a quelli. I Giochi olimpici invernali forse più temuti della nostra storia, quelli [illegible] priori zavorrati [illegible] Albertville 1992, vicina e gloriosa e perciò secondo molti per [illegible] irripetibile, sono stati semplicemente trionfali. Lillehammer 1994 ha voluto dire 7 medaglie d'oro, [illegible] d'argento e 8 di bronzo. Manuela Di Centa [illegible] stata la donna di quei Giochi, assumendo quasi una funzione angelica di fronte [illegible] quella, diabolica per qualità pessima dell'interesse popolare, [illegible] dalle due pattinatrici statunitensi, la Kerrigan innocente sprangata [illegible] la Harding forse complice della sprangatura. La celebrazione dei [illegible] sor[illegible] [illegible] stata ammirata come quella, altrimenti algida, delle sue vittorie, delle [illegible] affermazioni ottenute davvero in serie, e con gioiosa facilità.

Lillehammer è da ricordare, ma [illegible] la pretesa [illegible] farne un'imposizione di successi agli azzurri prossimo venturi. Non pensiamo che Nagano [illegible] possa darci le [illegible] medaglie: anzi, non [illegible] neppure onesto pensarlo. Non siamo così grandi, è men che mai nello sci nordico, da pretendere ogni volta [illegible] trionfo. Lillehammer è [illegible] d'ora [illegible] impegno per la nostra capacità di ragionare, oltre che per il successore alla presidenza del Coni di Pescante, il quale magari sarà Pescante. Al di là comunque delle cifre, della conta delle medaglie, ci piace qui ricordare la perfezione dell'inserimento italiano nella coreografia anche morale [illegible] quei Giochi: davvero nei giorni norvegesi lo sport è stato chiamato a una specie di funzione sacra, di messa pànica, in una natura amatissima, rispettatissima, fra un pubblico che sembrava finto [illegible] era vero, recitante tanto era perfetto di calori, colori, entusiasmi, partecipazione. Potevamo facilmente fare, specie tenendo conto di alcune forti prerogative caratteriali, una parte gaglioffa, in quel mondo, [illegible] quelle nature, magari con l'alibi della sbronza [illegible] successi; ricordiamo che nella Coppa America 1992 ci giocammo molte simpatie quando Gardini buttò in mare, dal [illegible] Moro, un mozzicone [illegible] sigaro. A Lillehammer [illegible] stati sportecologicamente perfetti, sembravamo figli di Pan l'eterno e non [illegible] Tangentopoli che cementifica gli animi [illegible] i paesaggi.

Di Centa e la Compagnoni, De Zolt e i suoi compagni (e compagne) del fondo, Tomba (terza medaglia consecutiva in tre Olimpiadi: solo argento [illegible] addirittura argento?) [illegible] Vuillermin con quelli dello short-track per il primo nostro [illegible] negli sport del ghiaccio: Lillehammer è un passaggio stupendo, un paragone tremendo.

[illegible] l'annata italiana è stata piena di successi bene sparpagliati. Ha rivinto Chechi, re nel mondo degli anelli, hanno rivinto gli schermitori, che faranno notizia quando non vinceranno più, cioè (auguri) mai. Hanno vinto i canottieri anche se è fini[illegible] l'armo degli Abbagnale e Di Capua, hanno vinto i tiratori. Ma soprattutto - e parliamo sempre di successi mondiali - hanno rivinto i pallanuotisti ed i pallavolisti: i primi salvando per il nostro pubblico i campionati del mondo a Roma, i secondi isolando sempre più, dopo [illegible] s[illegible]cesso iridato ad Atene, l'unico alloro che manca loro, quello olimpico, da conquistare [illegible] Atlanta 1996 [illegible] una sorta di prenotazione).

I pallanuotisti di Rudic e i pallavolisti di Velasco, due commissari tecnici stranieri ai quali siamo per fortuna riusciti [illegible] dare [illegible] nostra cittadinanza, oltre che i nostri stipendi, sono adesso ancorati anche loro alla necessità di vincere, alla perversione della notizia fatta ormai dal non successo. Una pesante condanna, che espiano invidiatissimi dal mondo. E riuscendo [illegible] i loro [illegible] a giocare sempre meglio, e in maniera sempre nuova, in due sport che soltanto i calciomani spinti vogliono ancorati ad una ripetitività, presto [illegible] tardi ammosciante, di azioni, di gesti, di tattiche.

Ma non è mica finito qui l'an[illegible] grande, oltre che grosso e grasso, del [illegible] sport. C'è il titolo motociclistico [illegible] Biaggi, c'è finalmente il ritorno della Ferrari alla vittoria (peccato che [illegible] sia trattato di una sola volta), ci sono gli [illegible] sanguinanti del pugile Rosi, [illegible] [illegible] soprattutto i due successi europei dell'atletica leggera, Lambruschini sui 3000 siepi, [illegible] il gesto bello di Panetta che dopo una caduta lo ha sollevato e rilanciato, Benvenuti sugli 800, con ancora maggiore validità tecnica, agonistica [illegible], come dire?, futuristica, per i Mondiali di Göteborg, i Giochi di Atlanta. E c'è infine il ciclismo, senza Mondiale grosso ma con l'eternità quasi inquietante di Moser, le classiche di primavera (Furlan, Bugno, Argentin) e le promesse di Giro e Tour (Pantani oltre a Chiappucci). E c'è - ma siamo in una stagione anomala, quella dello sci a cavallo fra due anni - il Tomba immane di questi giorni: che è quello dell'87-88, gerovital per lui e per noi.

Gian Paolo Ormezzano

NEL giorno di Natale il Tg1 ha mandato in onda [illegible] minirievocazione della Coppa del Mondo di calcio, e il risultato della finale è stato per errore annunciato - un cartello apparso solo per un attimo - [illegible] Italia-Brasile 3-2. Ci è bastato per questo pensiero: c[illegible] [illegible]rebbe adesso la rievocazione dell'anno extracalcistico [illegible] sport italiano se [illegible] Usa 94 avessimo vinto noi? Quale e quanto [illegible] filtro per esaminare gli altri successi, Lillehammer compresa? Quale e quanta la sottomissione [illegible] ogni altro risultato al risultato positivo della finale calcistica? Quanta Di Centa, quanto Benvenuti, quanto Pantani adesso, se Baresi e Massaro e Baggio avessero trasformato i loro calci di rigore? Non [illegible] una domanda accademica, in un paese dove il calcio «mantiene» con la schedina tutto lo sport, dove [illegible] si vince nel calcio «siamo forti», sennò «facciamo schifo». Dove appunto per errori millimetrici e casuali si passa dal paradiso all'inferno. Dove, pur co[illegible] tutti i nostri sforzi di civilizzazione sportiva e le vostre stratificazioni di civiltà, questa pagina, massì, sarebbe stata diversa, se quel giorno [illegible] Los Angeles... [g. p. o.]

Senna, campione per tutti

La sua morte ha commosso il mondo

Il pilota brasiliano Ayrton Senna ha perso la vita durante il GP di San Marino sul circuito di Imola; aveva 34 anni

Ci sembra che il 1994 dello sport mondiale sia riconducibile a due passaggi fondamentali, uno intensissimo uno [illegible]uitissimo, che possono e devono riguardare tutti: la morte del pilota Senna, in un momento poi di tremenda tensione dello sport automobilistico, e la vicenda del doping [illegible]. Coinvolti i nostri cuori, i nostri cervelli, con inquietudini assortite per il destino del corpo umano, inquietudini poi coltivate proprio in quello che dovrebbe essere il tempio della sanità.

La morte di Senna, nel pieno di una serie di incidenti sui circuiti, con anche un'altra vittima, il meno noto ma altrettanto uomo Ratzenberger, è stato uno di quegli eventi sportivi mondiali che colpiscono il neozelandese come il cileno, l'indiano come lo svedese. Possibile che uno sportomane statunitense vi dica che l'evento del 1994 è stato [illegible] sciopero del baseball, e ci creda pure: ma tanto, troppo mondo di questa faccenda molto semplicemente se ne frega. Senna è stato l'assoluto della partecipazione, del coinvolgimento, del dolore. Il rimpianto, parente del rimorso, è forse quello di non avere saputo apprezzare compiutamente il personaggio in vita: Senna morto ha fatto sprigionare l'amore, ben [illegible] [illegible] là dell'ammirazione, del fanatismo. L'affetto sentimentale è p[illegible] sembrato un modo un po' ambiguo di sistemare nel dolore anche gli interrogativi.

L'anno - lo si deve dire - non è stato ricchissimo di eventi sportivi assoluti: Lillehammer ha offerto Koss, pattinatore veloce norvegese, ma [illegible] un messaggio abbastanza settoriale; i campionati europei di atletica si sono [illegible] [illegible] per un [illegible] bri[illegible] originario della Giamaica, Christie, e vanno sempre misurati, come valore assoluto, [illegible] metro africano (Morceli, algerino, stella dell'anno) [illegible] asiatico. Quanto poi a LeRoy Burrell, neoprimatista mondiale dei 100, [illegible] tratta pur sempre di un «suddito» dell'immenso e tutto[illegible] incompiuto Carl Lewis. Infine [illegible] prodigio di Foreman, campione [illegible] [illegible] anni: tremolante [illegible] la linea che [illegible] i suoi meriti dalla crisi della boxe.

[illegible] soprattutto lo sport 1994 [illegible] stato troppo condizionato, con le punte ai Mondiali romani di nuoto, dal mistero cinese, per [illegible] al femminile: i [illegible] delle nuotatrici, subito agganciati a quelli mondiali nell'atletica [illegible]llo [illegible] anno, [illegible] stavolta più appoggiati, visivamente, ad abnormità muscolari, hanno fatto gridare al doping, sia pure al «miglior» doping del mondo, superiore [illegible] controlli, almeno per [illegible] certo lungo periodo.

Adesso sembra esploso il disagio morale, prologo all'intervento burocratico, contro la sfacciatuggine o lo strapotere chimico dell'atleta cinese. Ma sino all'anno scorso, ai Giochi asiatici [illegible] Manila, si pensava ancora che le podiste di Ma Junren, il guru tremendo [illegible] astuto, fossero collocabili in un contesto pulito di selezione su vasta scala, [illegible] allenamenti efficaci ancorché bestiali, di motivazioni forti [illegible] [illegible] ignote alle molli ragazze europee [illegible] nordamericane.

Per finire, ricordiamo il record dell'ora in bicicletta sbriciolato dallo svizzero Toni Rominger, che forse ha fatto del male alla mitica e alla mistica del primato persin più che [illegible] bene [illegible] [illegible] stesso.

E il tennis senza nomi nuovi e senza Ivan Lendl e Martina Navratilova. [g. p. o.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 28 Dicembre 1994 · pagina 31 · via Marenco 32, telefono 65.681

Vendite in aumento (+5 per cento) e non c'è stato il temuto crollo dopo le feste

Effetto tredicesima fino a Capodanno

I commercianti: è andata meglio del previsto

Effetto-Tredicesima fino a [illegible] Silvestro. E' la [illegible] regola che scandisce le vendite di quest'anno. I negozianti [illegible] tutti d'accordo: è finita l'epoca del regalo comprato [illegible] la frenesia dell'ultimo momento in [illegible] clima da autobus nell'ora di punta. Il '94 passerà alla storia come l'anno degli acquisti ponderati, diluiti nei giorni di festa: specialmente se si tratta di doni «importanti», quelli che supe[illegible] il milione: telefonini, orologi, compact-disc, valigie super-firmate.

E' presto, dunque, per fare un bilancio delle vendite natalizie: soltanto dopo il 6 gennaio il commercio torinese potrà decidere [illegible] questo sarà il Natale della ripresa e un dicembre [illegible] dimenticare. Per il momento, le due associazioni sono (moderatamente) ottimiste: «Una stagione tutt'altro che negativa - d[illegible] [illegible] presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria - in rapporto alle previsioni, [illegible] nulla rosea». Un po' meno fiduciosa la Confesercenti: «La tanto decantata ripresa dei consumi, purtroppo, resta una speranza» avverte il presidente Valentino Boido.

Un Natale di acquisti più meditati non significa immune dai tic modaioli: quel regalo «irresistibile» che scandisce la spesa dicembrina e i capricci di mogli, figli, papà e fidanzate. I famosi «must», insomma, gli irrinunciabili che finiscono nella letterina sotto l'albero o in frasi del tipo: «Che bello se quest'anno qualcuno mi regalasse....». Ogni dicembre [illegible] i suoi doni super-gettonati. Il pacchetto più desiderato nel Natale '94? Sorpresa: il telefonino. Lo status symbol degli Anni Ottanta, s'è trasformato in oggetto d'aspirazione collettiva. A incrementare il business, il grande calo dei prezzi-base: oggi si trovano modelli multicolore (simil-giocattolo, [illegible] funzionanti) a partire dalle 300 mila lire. Nonostante ciò il modello più richiesto in città resta il «Motorola Micro Tac II» da un milione e 200 mila lire (Marvin ne ha venduti più di mille in un mese). [illegible] secondo i titolari non è finita qui, sempre per la famosa legge dell'acquisto «importante» rimandato ai giorni di minor ressa.

Così ha fatto, per esempio, Walter Diamante, pasticciere di 34 anni che ha deciso di comprare ieri il cellulare [illegible] regalare al suo papà: «Un acquisto del genere [illegible] fatto con calma: altro che coda della vigilia». Fra le altre spese-investimento che hanno risollevato le sorti dei negozi hi-fi (più [illegible] per cento rispetto al '93) c'è il [illegible] Cd «juke-box» della Pioneer [illegible] arriva ad ospitare 100 dischi per una programmazione musicale pressocchè infinita: «Quel che ci vuole per le feste di Capodanno» commenta Gianni Rovero, [illegible] anni, che lo [illegible] appena acquistato per regalarlo alla moglie. Non costa poco (2 milioni e 95 mila lire), ma è una novità che risolve anche il problema custodia dei compact.

Ha contribuito a rendere meno grigio [illegible] Natale di chi vende giocattoli (lo [illegible] anno la flessione delle vendite era [illegible] pesante: oggi si parla di leggera ripresa) il nuovo mito infantile dei «Power Rangers», eroi catodici - [illegible] cui avventure televisive sono fra le più seguite dai ragazzi - che stanno andando a ruba in tutta la città.

A spartirsi [illegible] i «Power» lo scettro di giocattolo più richiesto, gli inossidabili peluche dei Flintstones, tornati alla ribalta grazie al preistoric-kolossal in programmazione a Torino fino a qualche giorno fa.

Dai desideri infantili alle manie dei teen-ager. Che [illegible] hanno domandato a papà e mamma i ragazzini del '94? Poche cose, omologate [illegible] [illegible] grande spirito di moda collettiva. I «Nutella boys» non tollerano le imitazioni e impazziscono (nell'ordine) per: gli anfibi «Caterpillar», il giaccone Barbour, i compact disc di Bon Jovi (l'ultimo è andato esaurito in tutta la città) o a scelta, l'opera omnia di Sting. Le ragazzine invece, non potendo fare la coda davanti al negozio di Fiorucci (perchè a Torino, semplicemente non c'è) prendono d'assalto i grandi magazzini torinesi che vendono il famoso reggiseno imbottito «Wonder-Bra». Modello in grado di trasformare chiunque - almeno secondo la pubblicità - in una maggiorata. Reggiseni «tecnologici» dell'ultima generazione che spingono, gonfiano e lievitano meglio del [illegible] [illegible] costano intorno alle [illegible] mila lire: «Ne vendiamo a dozzine ogni giorno» dicono alla Rinascente.

Dai ragazzini ai video-dipendenti. La cassetta dell'anno? «Mrs Doubtfire», non c'è dubbio, [illegible] per i bambini l'ormai tradizionale «Aladdin» da alternare [illegible] [illegible] comicissimo «Il figlio della Pantera Rosa».

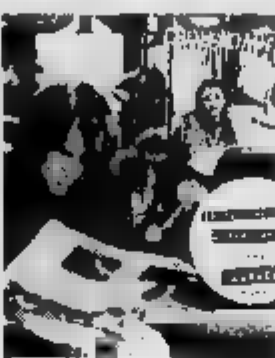
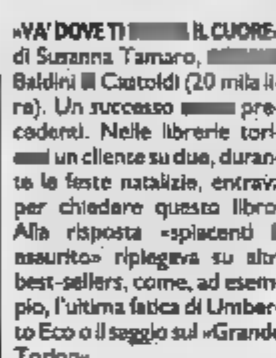
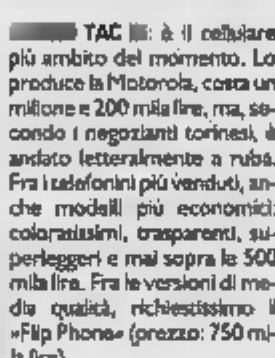
Risalendo la corrente dei regali impegnati eccoci in libre[illegible]. Come sono andate le vendi[illegible] dei doni intelligenti per definizione? I commercianti non [illegible] ottimisti: lo scontrino medio [illegible] diminuito: sono andate molto bene le vendite dei tascabili a scapito delle edizioni di lusso. I titoli più richiesti? [illegible] romantico «Va dove ti porta il cuore» di Susanna Tamaro che [illegible] contende il top della classifica con il «Romanzo [illegible] grande Torino».

Concludiamo la panoramica sui doni super-desiderati [illegible] il [illegible] [illegible] (stazionaria la situazione vendite): non c'è negozio cittadino che non [illegible] finito le scorte della caraffa termica «Euclid» firmata Alessi. Coloratissima, geometrica, funzionale trionferà sulle tavole di Capodanno più informali.

Fra i piccoli elettrodomestici, invece, per la gioia dei più pigri, continua a dominare l'hit parade dei più venduti la comoda formaggera elettrica «Grati».

Emanuela Minucci
Luisella [illegible]

HIT PARADE DEI CONSUMI

«ALADDIN» è la cassetta più amata dai bambini, [illegible] 29.900 lire, ed [illegible] andata esaurita in tutta la città. Seconda classificata, un'altra pellicola [illegible] diventata [illegible] grande classico: «Jurassic Park». [illegible] adulti, invece, continuano a preferire il genere commedia-brillante: «Mrs Doubtfire» (sempre a 29.900 lire) con l'irresistibile Robin Williams, [illegible] il titolo più apprezzato dalle famiglie.

«THE [illegible] [illegible] [illegible] JOVI» (34 mila lire). Ecco il «compact-cult» più amato [illegible] teen-ager torinesi, seguito a breve distanza dalla raccolta dei [illegible] [illegible] Sting a [illegible] colonna sonora del film «For[illegible] Gump». Fra gli italiani, invece, trionfano gli ultimi successi dei cantautori Biagio Antonacci ed Enrico Ruggeri. Piace molto anche il nuovissimo album di Lucio Battisti, «Hegel».

«VA' DOVE TI [illegible] IL CUORE» di Susanna Tamaro, [illegible] Baldini [illegible] Castoldi (20 mila lire). Un successo [illegible] precedenti. Nelle librerie tori[illegible] un cliente su due, durante le feste natalizie, entrava per chiedere questo libro. Alla risposta «spiacenti [illegible] esaurito» ripiegava su altri best-sellers, come, ad esempio, l'ultima fatica di Umberto Eco o il saggio sul «Grande Torino».

[illegible] TAC [illegible]: è il cellulare più ambito del momento. Lo produce la Motorola, costa un milione e 200 mila lire, ma, secondo i negozianti torinesi, è andato letteralmente a ruba. Fra i telefonini più venduti, anche modelli più economici: coloratissimi, trasparenti, superleggeri e mai sopra le 500 mila lire. Fra le versioni di media qualità, richiestissimo il «Flip Phone» (prezzo: 750 mila lire).

«WONDER-BRA». Parola magica per dire «più fascino». [illegible] chiama [illegible] il reggiseno «tecnologico» made in Usa, più richiesto del [illegible]: costa intorno alle 50 mila lire e, garantisce lo sponsor, «fa più miracoli del silicone». [illegible] trova nei grandi magazzini, [illegible] dopo il saccheggio di Natale scarseggiano le taglie. In alternativa c'è l'altrettanto portentoso «Ultra-bra» (sempre 50 mila).

«POWER RANGERS» (23.500 lire). Non c'è genitore che non li conosca e non ne sia diventato in qualche modo «schiavo». Gli eroi televisivi più amati dai bambini, questo Natale [illegible] [illegible] davvero a ruba. Molti negozi li hanno esauriti già prima della vigilia. E così, qualche [illegible] ma li ha rimpiazzati con gli altrettanto graditi pupazzi [illegible] Flintstones: i preistorici, simpaticissimi Fred e Wilma.

«FERRE'» è il profumo del Natale '94. Lo hanno decretato [illegible] signore torinesi, acquistandolo in gran copia, nonostante il prezzo non proprio stracciato: 130 mila lire. A contendersi lo scettro di fragranza-top, «Trésor» di Lancôme» e il sempre-verde (specie sotto Capodanno) Chanel N° 5. Fra le [illegible] entrate per lui, invece, il modernissimo «Dolce & Gabbana» (70 mila lire).

«EUCLID», caraffa termica firmata Alessi (85 mila lire). Piace ai giovani, ma fa impazzire anche gli appassionati [illegible] design d'ogni età. P[illegible] che [illegible] accessorio da tavola [illegible] [illegible] ornamento: ecco il motivo per cui «Euclid» è andata a ruba [illegible] dal primo [illegible]. Grande [illegible] anche [illegible] tutti gli altri oggetti da cucina realizzati dalla Alessi. Fra i più graditi il tostapane prodotto da Philips (235 mila).

[illegible]

«Torino, ieri e oggi» Dalla crisi alla ripresa

1995, DALLA CRISI ALLA RIPRESA

Domani, con l'edizione della «Stampa» per Torino e provincia, è in edicola il supplemento: «Torino, dalla crisi alla ripresa». Un dossier di ventiquattro pagine con articoli, servizi e inchieste dedicati all'analisi dell'economia e al nuovo identikit della città. Una realtà proiettata nel futuro e illustrata attraverso [illegible] statistiche della ripresa, [illegible] cammino della rivoluzione urbana, gli investimenti per l'alta velocità, gli interventi per [illegible] sanità. Ma anche una realtà che deve fare i conti con lo spopolamento e un disagio giovanile sempre più massiccio. Chiedete l'inserto al vostro edicolante.

OULX

Avvelenata

Scaldabagno sotto accusa

Sfiorata la tragedia ad Oulx [illegible] alta Valle di Susa. Una ragazza di 24 [illegible] è rimasta gravemente intossicata dalle esalazioni [illegible] ossido di carbonio [illegible] uno scaldabagno a gas. Monica Grasso, [illegible] anni, via Amari 2, è stata ricoverata in gravissime condizioni [illegible] Molinette.

F. Morello A PAG. 33

ARRESTATO

Rapinatore

Colpì vecchio a martellate

E' finito in manette Fabrizio Bernard, 25 anni, via Crescen[illegible] 34, pregiudicato tossico. Il 17 dicembre [illegible] entrato nell'alloggio [illegible] vicino di casa, Renzo Bonardi, 81 anni, per derubarlo. Sorpreso l'aveva colpito a martellate: «Spiacente [illegible] devo ucciderla. Purtroppo mi conosce».

I. Barbiero A PAG. 32

VACANZE

Si scia

Ecco le piste in funzione

[illegible] scia in molte località della provincia, grazie all'innevamento programmato. Pista per pista, pubblichiamo l'elenco degli impianti aperti. Al Monginevro code dalla Francia all'Italia: in Val Susa situazione migliore.

G. Mattera A PAG. 38

GUIDA

Cenone

Fra piatti e vini

E dopo i pranzi e le [illegible] di Natale, il popolo buongustaio si appresta ad affrontare le sfiziosità di San Silvestro. Le offerte (da 150 a 50 mila lire) sono per i piatti tradizionali piemontesi, il pesce e la cucina cinese.

T. Platzer A PAG. 40

[illegible]

I NUOVI [illegible]

Denunciati quattro minorenni: «Volevamo soltanto divertirci un po'»

Scatenati contro i pini di Natale

Raid di teppisti l'altra notte in via Garibaldi

«Arancia [illegible] di notte, un raid di violenza contro i simboli del Natale in via Garibaldi, con maggior accanimento nel tratto fra via XX Settembre e via dei Mercanti. I pini [illegible] [illegible] stati abbattuti a terra, festoni e palle colorate strappati e gettati lontano.

Qualcuno, [illegible] [illegible] circostanti, si è accorto di quanto [illegible] accadendo. I carabinieri del Nucleo Radiomobile [illegible] arrivati quando la gazzarra era [illegible] in corso ed hanno bloc[illegible] quattro ragazzi, tutti minorenni. Accompagnati in [illegible]serma, sono stati denunciati per danneggiamento aggravato. [illegible] [illegible] mattina, sino a mezzogiorno, i segni del vandalismo erano [illegible] lì, [illegible] gli occhi di tutti.

I responsabili del raid sono quattro giovani di borgata: si chiamano Davide, 16 [illegible] Roberto, 17 [illegible] Simone, 16 anni, e Antonio, 14 anni. Ai militari, [illegible] sfrontato candore, hanno spiegato che si stavano solo divertendo [illegible] po' e che [illegible] pensavano certo di commettere un [illegible]. «Pini [illegible] addobbi sono per strada, quindi sono di tutti. Possiamo farne quel che voglia[illegible].

Secondo i giovanissimi protagonisti la «violenza [illegible] un albero di Natale non è nemmeno violenza. Un gesto come tanti». [illegible] sembrano neppure rendersi conto del danno economico: «Ma [illegible] fondo che [illegible] abbiamo rotto? Un po' di palline colorate e [illegible] festoni, che [illegible] volete che costino? E l'albero è [illegible] ramo, [illegible] un pino vero, basta rimetterlo in piedi nel vaso». E ripetono, disinvolti: «Volevamo soltanto divertirci [illegible] po'».

Il «gioco» per la banda di ragazzotti [illegible] la distruzione, come nel [illegible] «Arancia meccanica», una voglia di violenza che si [illegible] [illegible] [illegible] raid notturno contro tutto ciò che incontravano e che, per fortuna, si è limitata a colpire [illegible] cose e non le persone. Vandali «per gioco» contro [illegible] strada cittadina che cerca, anche attraverso i pini [illegible] i decori [illegible] [illegible] offrire un'immagine [illegible] serenità e sicurezza ai passanti.

L'episodio [illegible] in archivio così. Con le quattro denunce al tribunale per i minori, [illegible] l'intervento degli operatori dell'Amiat che hanno provveduto a ripulire il selciato dai cocci e con i pini che, seppur malconci, sono stati [illegible] al loro posto.

Angelo Conti

Ancora ieri mattina molti pini a terra rimessi al loro posto dai passanti

I numeri ai quali rivolgersi per informazioni

Il «giovedì del pedone» [illegible] soltanto oggi

Sembrano orientati a revocare per domani «il giovedì del pedone», [illegible] assessori e tecnici preferiscono prendere [illegible] decisione stamane, entro le 11, dopo aver visto le condizioni del tempo.

La notte che verrà potrebbe portare neve in montagna e forse un po' [illegible] pioggia [illegible] pianura. Se oggi saranno confermate queste previsioni [illegible] sindaco firmerà la revoca dell'ordinanza della limitazione del traffico. [illegible] invece persisterà il [illegible] vincerà [illegible] rischio che lo smog aumenti con [illegible] conseguenze dello stop alle auto (eccetto gpl, marmitte catalitiche, mezzi pubblici, etc.).

Il crescendo dei veleni nell'aria, in p[illegible] di sole e con calma di vento, è stato costante. Ieri ci [illegible] stati nove superamenti dei livelli di attenzione per il biossido di [illegible], e questi rilevamenti sono [illegible] registrati [illegible] quattro delle sei centraline. Visto che è il primo giorno della settimana in cui l'inquinamento si è manifestato in misura così consistente, l'amministrazione [illegible] [illegible] sarebbe tenuta, per legge, a ordinare il blocco veicolare, ma il timore è di spostare questo divieto a [illegible]nerdì (e cioè dopo il terzo giorno consecutivo di sconfinamenti) e poi a sabato, e magari domenica. E' per i suddetti motivi che è stato inventato «il giovedì del pedone», che, in questo primo mese sperimentale, è stato attuato solo due volte su quattro: l'1 e il 15 dicembre.

E domani? Come detto, si spera in [illegible] po' [illegible] vento e un po' di pioggia. I cittadini potranno sapere [illegible] [illegible] revocato il «giovedì del pedone» telefonando dalle ore 11 in poi al servizio Informambiente (167018235), ascoltando il notiziario telefonico del Comune Informacittà (5755576) o leggendo la pagina 617 del televideo Rai3.

I piemontesi Roma fra dubbi, polemiche e un documento di solidarietà al Senatur

Gipo: no al pds e la Lega non si divide

Ma Bossi ha già perso 9 parlamentari

A Roma si discute, s'incontrano i «ribelli» con Maroni, prendono avvio le riunioni dei parlamentari con Bossi. ieri i deputati, oggi i senatori. Per la Lega, passati Natale e Santo Stefano, sono «giorni di passione», che dai palazzi ni rimbalzano al Nord: a Milano, nel Veneto, in Liguria e in Emilia Romagna. Anche sotto la Mole, in una sede del Carroccio svuotata dall'«aborrito centralismo politi che ha costretto i dirigenti (Farassino in testa) al soggiorno romano, erranti Montecitorio, Palazzo Madama, i dintorni di azzo Chigi e del Quirinale. «Ossia ad chilometri verso Sud, alla faccia del federalismo», dicono in strada Mongreno, in una sede di Forza Italia nella quale i dirigenti stanno con le antenne alzate, attenti all'evolversi della situazione.

«Spero che le riunioni chiariscano certi particolari che sono stati travisati, inventati che deputati e senatori si possano ricompattare. La Lega non ha mai parlato di un governo assieme al pds». Queste le parole di Farassino, segretario del Carroccio subalpino ed parlamentare, ieri pomeriggio.

Gipo, fedelissimo del Senatur, in Piemonte ha ufficialmente perso parlamentari: i deputati Gubetti, Basso, Salino, Lantella, Molan e Sandrone che, il senatore Matteja, hanno formato il gruppo federalista, mentre i senatori Siliquini e Cormegna, sono passati al Ccd di Casini. Nella Lega, con Bossi, sono rimasti il ministro Comino, il sottosegretario Borghezio, i senatori Brigandì e Scaglione, i deputati Percivalle, eletto nell'Alessandrino, Oreste Rossi, pure di Alessandria (all'ultimo congresso piemontese era in corsa per la segreteria in alternativa Farassino), Tagini di Asti, Pistoffa di Novara, Fogliato Cuneo, il torinese Ceresa il quale «smentisce categoricamente» di essere o di essere stato «in di trasferimento» verso il gruppo che riconosce nella linea di Maroni, quale, tra gli altri, aderirebbero le senatrici Bricarello Benetto.

Giorni di passione, dicevamo, che - conferma portavoce del Carroccio, Andrea Costa (in viaggio anche lui verso Roma) - le oltre 200 sezioni del Torinese «stanno vivendo in modo intenso». «Sono tutte Il gran capo - precisa factotum di Gipo - tant'è vero che abbiamo ricevuto, e lo stiamo portando alla Camera, un documento di solidarietà Bossi e di adesione alla sua linea politica, firmato da tutti i segretari: quelli provinciali in testa, gli altri il torinese, Roberto Rosso, e il canavesano, Fava».

Il dibattito si sta allargando agli enti locali e in Regione. Dai velluti della Sala Rossa municipale, le critiche maggiori al Senatur - è - arrivano consiglieri, Pierluigi Siliquini, zio della senatrice Maria Grazia, e dal notaio Pierangelo Martucci, anche quest'ultimo ribadisce la propria fedeltà alla Lega e afferma che «i torti e le ragioni si possono tagliare il coltello».

Nell'amministrazione provinciale, dopo l'ingresso Dario Bocco Alleanza nazionale, Carroccio di fatto non ha rappresentanti, mentre in Regione il poeta in lingua piemontese, «Barba Tonio», al secolo Antonio Bodrero, ha lasciato solo Roberto Vaglio, formando «gruppo federalista anti-marxista».

Commenta Vaglio: «Sono e rimango contro le alleanze innaturali, sia quella con An, sia quella con il pds. Ma sono nato nella Lega, credo nella Lega e quindi resto qui a combattere per le mie idee; soprattutto per federalismo. Spero che il movimento non si spacchi, perché il Paese ne ha bisogno con Bossi che fa parte sua storia. Anche se gli uomini, a partire da me, non sono indispensabili».

Da Roma, fino a notte, arri notizie talvolta contraddittorie. Ma Gipo Farassino continua avere dubbi: «Chi ha detto o scritto che vogliamo allearci con D'Alema, ha detto scritto il falso, ha mentito malafede. Sapendo di mentire». La settimana passione continua.

Giuseppe Sangiorgio

La mappa del dissenso nelle duecento sezioni

Qui a fianco: Enzo Ghigo (Forza Italia)
Sotto: Maria Grazia Siliquini (Ccd)
In basso: Gipo Farassino (Lega)

FORZA ITALIA

Tremila firme per «tornare alle urne»

Tremila firme, «raccolte in tre giorni», dice Luigi Pianelli, responsabile dei Club di Forza Italia. Si tratta di una petizione che gli azzurri torinesi e piemontesi vogliono inviare Presidente della Repubblica per chiedere che si torni alle urne. Con questa iniziativa - affermano Enzo Ghigo Angelo Burzi, coordinatori regionale e provinciale del movimento - vogliamo dimostrare che il Paese non consentirà, per dirla con Pannella, di essere scippato del voto espresso alle politiche negli scorsi 27 e 28 marzo». banchetti saranno montati ovunque, «in centro come in periferia, nelle principali vie cittadine e nella nostra sede di strada Mongreno 71, dove chi vuole può aderire ogni giorno, dalle 9 alle 19». Con il nuovo anno l'iniziativa si estenderà al resto del Piemonte e, man mano nelle altre regioni italiane, sempre attraverso il coinvolgimento Club. «Con centinaia di migliaia, forse milioni di firme Scalfaro non potrebbe che prendere atto della volontà del Paese». A Roma, in serata, è stata via rilanciata l'ipotesi di governo coalizioni un ministero affidato al pm più conosciuto d'Italia: Antonio Di Pietro. «Sì. E' una voce diffusa nei giorni i, alla quale l'ex pubblico ministero finora non ha risposto», osservano gli azzurri. E se l'idea «Di Pietro» si trasformasse in realtà, che farebbe Forza Italia? «Chiediamo elezioni».

A maggio si vota

La Regione «Nuova legge elettorale»

Carla Spagnuolo ha fornito il bilancio di fine anno dell'attività della Regione

Il consiglio regionale chiede le riforme. A pochi dalla scadenza non si sa ancora c si andrà a votare. «Sarebbe un guaio dover tornare alle urne con il sistema proporzionale» ha detto ieri il presidente Carla Spagnuolo, fornendo il bilancio di fine anno dell'attività del parlamento piemontese. Mentre per i Comuni e per Province si rinnovate le regole favorendo il pronunciamento diretto dei cittadini per l'elezione dei vertici, le Regioni, ha spiegato Spagnuolo, ancora ferme al passato. E, a Palazzo Lascaris, si è visto come la vecchia impostazione non sia più in grado di reggere: dopo mesi di crisi, il 7 giugno scorso si è dovuto ricorrere a una maggioranza «tecnica» per concludere la tornata.

«A maggio si . Urgono riforme elettorale e costituzionale, l'autonomia fiscale, perché la Regione possa diventare riferimento istituzionale importante per i cittadini» esortato presidente Spagnuolo, affiancata dai Enrico Nerviani, Antonio Monticelli e da Francesco Porcellana. Argomenti riportati più vol dall'assemblea subalpina ai ministri Maroni, Speroni, ai parlamentari piemontesi.

Nonostante la crisi, il bilancio del lavoro del consiglio regionale nel '94 ha numeri consistenti: 65 leggi regionali entrate in vigore, 187 deliberazioni approvate, 54 interpellanze. Ma l'azione più efficace che viene rivendicata da tutto il parlamentino riguarda ruolo politico svolto per la difesa dei diritti dei piemontesi colpiti dall'alluvione e gestire in proprio la ricostruzione.

«Non è stato uno scontro con il governo centrale - ha insistito la Spagnuolo - ma una battaglia per affermare capacità dei nostri enti locali, della nostra gente e saper gestire gli aiuti per risollevarci». Una mentalità che è stata sostenuta anche dagli locali di altre regioni d'Italia. Ma, per ora, la solidarietà più concreta arrivata dalle sottoscrizioni avviate nelle città piemontesi. Spagnuolo ha ringraziato quanti si sono prodigati in raccolte di fondi, da Specchio tempi a tutte le altre iniziative. Comitato regionale sul ccp 33175100 ha raccolto oltre un miliardo, che destinerà a chi è rimasto senza casa.

Nella tragedia capitata al Piemonte, un fatto positivo è lo spirito regionalistico che è ravvivato. Ma su questo terreno ancora molto si può fare. «Ad esempio - ha aggiunto Nerviani - la Rai de potenziare le strutture piemontesi. Il segnale del terzo canale non tutte zone: questo non favorisce il radicamento regionalista nella vita dei piemontesi». [l. bor.]

PERSONAGGIO

DA FALSO AGENTE A RAPINATORE

E' un pregiudicato tossicomane, riconosciuto per strada da una pattuglia della polizia

Massacrò a martellate un vecchio: preso

Aveva assalito la vittima, 81 anni, per rapinarla «Lei mi ha riconosciuto, adesso devo ucciderla»

RICERCATO per rapina aggravata e tentato omicidio, Fabrizio Bernard, 25 anni, via Crescentino 34, pregiudicato e tossicomane, è stato arrestato la notte di Santo Stefano dalla polizia, vicino a Porta Nuova. Il 17 dicembre aveva ferito a martellate e di strangolare un inquilino di 81 anni, accontentandosi poi di rapinarlo di un milione mezzo.

Una volante della polizia, in perlustrazione in zona dopo mezz' prima era stata segnalata una rapina a un passante, ha fermato Bernard sotto i portici via Nizza. Agli agenti il giovane ha detto di non avere documenti e di chiamarsi Daniele Zanoli, milanese. Ma dopo poco è stato riconosciuto dal capo pattuglia che dieci giorni prima era intervenuto anche in via Crescentino dove «un giovane tossico, ex parà e un po' tuonato», a detta dei vicini, aveva preso a martellate anziano per derubarlo.

Messo alle strette Bernard confessava la vera identità e dalla cintola dei pantaloni spuntava poi pistola giocattolo. Negava però di essere lui l'autore della rapina e delle percosse al pensionato.

Invece, secondo la ricostruzione dei fatti eseguita dalla squadra antirapina diretta dal dottor Molino e dagli agenti delle volanti coordinate dal dottor Cuoz risultava che Fabrizio Bernard si introdotto nell'alloggio di Renzo Bonardi, approfittando della porta socchiusa. Sorpreso dall'anziano, il ragazzo aveva esclamato: «Scusi tanto, ma lei mi conosce quindi devo ucciderla». Dopo di che l'aveva colpito martellate, cercando di strangolarlo. Infine si era rabbonito quando l'anziano gli aveva consegnato tutti i soldi con promessa di non denunciarlo. Tra l'altro il pensionato era già stato rapinato altre volte dal Bernard senza avere mai avuto il c ggio di denunciarlo.

A gennaio il giovane era stato protagonista di un altro movimentato episodio. Pistola nella cintola, falso tesserino da poliziotto, arrestava gli spacciatori. Poi, fatte scattare le manette, rapinava dell'eroina.

Renzo Bonardi intanto resta ancora ricoverato al Giovanni Bosco. Ma quanto gli è accaduto non vuole più sentire parla.

Ivano Barbiero

Fabrizio Bernard aveva con sé una pistola giocattolo

Già altre volte aveva aggredito l'anziano che, per paura, non aveva osato denunciarlo

PIAZZA BENGASI

Furto da cento milioni

Cento milioni di oggetti d'oro milioni in contanti sono stati rubati la di Santo Stefano in un alloggio di via Tommaso Villa 53, vicino a piazza Bengasi.

Il furto avvenuto nell'alloggio Umberto De Cristofaro, 67 anni. Approfittando della assenza - dalle ore 21 del 26 dicembre alle 0,30 del 27 - i ladri penetrati nell'alloggio forzando porta finestra di un balcone che si affaccia sulla strada. Quindi dopo aver rovistato dappertutto hanno scassinato la cassaforte, impossessandosi preziosi monili. Dopo che gli ignoti hanno rovistato ancora nell'appartamento trovando altri monili oggetti di pregio. E' stato lo stesso De Cristofaro, rientrando a casa e trovando l'alloggio a soqquadro, a dare l'allarme. Le indagini sono del commissariato Barriera Nizza, i rilievi della Scientifica.

Il via agli appalti

C'è l'accordo per il mercato agroalimentare

Regione, Provincia, Comuni interessati, tutti d'accordo: il centro agroalimentare sorgerà su un'area di 400 mila metri quadrati, tra Rivoli, Grugliasco, Orbassano e Rivalta. Sarà collocato vicino nodo intermodale merci dove già è funzionante la dogana.

Il cantiere sarà presumibil aperto a maggio e dovrebbe concludersi nella pri del '98. In convenzione è stato scritto programma di lavoro per la realizzazione degli impianti, un documento firmato nei giorni scorsi dal presidente della Giunta regionale, Gian Paolo Brizio, dai rappresentanti della Provincia e dei Comuni interessati, dalle società Caat Sito. L'intesa è stata possibile dopo il superamento di un ricorso presentato dal collegio costruttori al Tar del Lazio.

Con l'accordo programma vengono avviate le procedure amministrative per la costruzione del complesso alimentare. Si può passare all'assegnazione dei lavori.

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 28 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo poco nuvoloso con addensamenti stratificati sui . Visibilità: ridotta per foschie. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli da -Ovest

IN CITTA'	
MASSIMA	4,9
MINIMA	-3,3
UMIDITA' (ore 14)	67%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	10,6 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE			
MASSIMA	7,1		-4
PRESSIONE (ore 20)			hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

UN ANNO FA			
		MINIMA	-2,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 , tramonta alle ore 16 e 54 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 17 minuti; cala domani alle ore 13 e 35 minuti

- Luna nuova 3 dicembre ore 1
- Primo quarto 9 dicembre ore 22
- Luna piena 18 dicembre ore 3
- Ultimo quarto 25 dicembre ore 20

MERCURIO: sta attraversando la costellazione del Sagittario da Ovest verso Est.

VENERE: si trova a 82,3 milioni di km dalla Terra; distanza in aumento.

MARTE: brilla quanto la luce di una candela vista da 602 metri

GIOVE: sorge in direzione Sud-Est 2 ore e mezzo prima del Sole.

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa senza tremolio a Sud-Ovest.

IL FENOMENO: domani mattina, alle ore 6, la Luna calante passa 3 gradi a Sud di Venere, una congiunzione spettacolare grazie alla luminosità del pianeta.

Specchio dei tempi

«E' meglio l'assistenza domiciliare per i malati terminali di tumore» «Si potrà ancora dare l'esame senza autoscuola?» - «Nessun problema per i freni Turbo-city» - «Piazza Solferino e gli abusivi serali»

Il presidente della Fondazione Faro ci scrive:

«Mi riferisco al caso lamentato dai parenti della donna deceduta in corsia per tumore. L'ospedale generale non è una struttura adeguata per gli ammalati di tumore in fase avanzata. La grande maggioranza di questi pazienti (92%) desidera altro che poter ritornare nella propria casa per trascor l'ultimo periodo della loro vita circondati dall'affetto dei familiari.

«Per questo nel mondo anglosassone da quasi trent'anni no sorti per opera di associazio di volontari gli Hospices e l'assistenza domiciliare.

«A Torino da oltre cinque anni la Fondazione Faro attua lo stesso modello inglese assistendo gratuitamente questi ammalati (che a Torino superano i l'anno), inviando loro a domicilio medici oncologi, infermieri professionali preparati per cure palliative, fisioterapisti, consulenti e assistenza psicologica all'ammalato e alla famiglia.

«Tutto il personale sanitario è organizzato e retribuito normalmente secondo le tariffe dei relativi ordini e collegi, a totale carico Fondazione Faro fondi che sono raccolti da donazioni di privati e di banche».

Alessandro C

Un lettore ci scrive:

«Apprendo da *La Stampa* che a partire da gennaio '95 i privatisti all'esame di guida dovranno la prova pratica su auto dotate di doppi comandi (possedute, ovviamente, solamente da autoscuole).

«Questa fa seguito ad altra analoga di alcuni anni (fortunatamente abrogata), in cui era prescritto che tale esame poteva essere sostenuto, come ora, su auto dotate di doppi comandi, oppure su auto che, tra altre caratteristiche, fossero a 4 posti, chiave di accensione a destra e (sic!) freno di stazionamento meccanico (Airbag, Abs etc. sembrano essere ele di sicurezza sconosciuti ai relatori tali norme).

«A scanso equivoci si pre altresì che per ragioni di sicurezza (quali?) non si potrà adattare il proprio veicolo con doppi comandi.

«Sorgono spontanee alcune domande:

«1) Quale norma di sicurezza giustifica tale imposizione, tenuto conto che l'apprendimento alla guida può comunque avvenire auto normale, seppur dotate contrassegno (P)?

«2) A quanto ammonta il business per l'inevitabile trasferimento degli esami pratici dei privatisti alle autoscuole?

«3) Perché, in questi casi, non viene mai pubblicato del relatore di tali norme?

«Rispetto ad altri si tratta indubbiamente di un problema marginale, ma forse proprio dall'evitare norme apertamen clientelari come queste, si potrebbe pensare che il periodo della 1ª Repubblica è effettivamente terminato».

Segue la firma

La direzione Atm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera pubblicata 15 dicembre con titolo "No ai turbo-city", riscontriamo sorpresa la segnalazione avanzata dalla lettrice Dalla Mora circa la frena di questi veicoli.

turbo-city gli autobus Atm di più recente acquisizione dotati di tecnologia moderna ed in grado di fornire maggior confort ai passeggeri ed al personale di guida e per questo motivo, nelle giornate festive, sono inseriti anche su linee, la 50, che solitamente sono servite da autobus o recenti.

«Inoltre sono sottoposti, come tutti i nostri veicoli, a periodici interventi di manutenzione con assoluta attenzione per gli apparati, come quello frenante, che sono essenziali per la garanzia della sicurezza. Il risultato è che il sistema di frenatura è solamente assolutamente efficiente ma anche graduabile confortevole.

«Tuttavia non possiamo né vogliamo ignorare quanto riferito dalla lettrice e nel mentre abbiamo disposto i dovuti accertamenti per controllare se ci è sfuggito qualche elemento di valutazione e per eventualmente intervenire e porvi rimedio secondo le richieste espresse».

Antonio Ardissone

Una lettrice ci scrive:

«Dopo un periodo di relativa calma si segnala il ritorno siccio in piazza Solferino dei posteggiatori abusivi che, nelle serate spettacolo all'Alfieri, dalle alle 21 circa, offendendo soprattutto le signore, taccheggiano gli automobilisti già spremuti da parchimetri e parcometri. Appena presa la loro tangente, pochi minuti dopo le 21, spariscono per cedere il po «colleghi», più pericolosi ancora, specializzati nel furto sulle auto parcheggiate. Di polizia e vigili non si vede neanche l'ombra».

Segue la firma

In Regione si litiga per decidere a chi affidare la sanità

Usl, trattative sotto banco

Solo indiscrezioni dalla riunione della giunta
I prescelti oggi all'esame di Palazzo Lascaris

[illegible] «Toto-direttore generale usl» è [illegible] battute finali. Ieri la giunta regionale ha «individuato» tra i [illegible] candidati la [illegible] dei nomi di chi dal [illegible] gennaio guiderà nei prossimi cinque anni le 22 ussl piemontesi e le 7 aziende ospedaliere. Oggi [illegible] parola passa alla Commissione Nomine [illegible] Regione che esprimerà il parere finale sulla lista. Infine [illegible] delibera della giunta.

[illegible] «suspense» è allo spasimo. [illegible] riservatezza degli assessori e [illegible] funzionari regionali è totale. Ad ogni richiesta d'informazioni le porte si chiudono e le bocche restano cucite. Mai in passato [illegible] stato custodito [illegible] segreto con tale attenzione, anzi. Per tutta la giornata l'assessore alla Programm[illegible] sanitaria, Enzo Cucco, lavora a [illegible] a punto l'elenco dei managers. Nel pomeriggio incontra i delegati dell'Università per raccogliere la loro opinione sulle candidature alle Molinette, [illegible] San Luigi di Orbassano e all'ospedale di Novara. Alle 17 inizia la riunione di giunta. Si chiudono [illegible] porte e [illegible] la il silenzio sul nome dei futuri direttori generali. «Lo comunicheremo a cose fatte - dice Cucco -. Solo dopo ognuno potrà giudicare [illegible] la scelta è stata figlia di prenotazioni politiche [illegible] di valutazioni specifiche sui soggetti».

E' tutto vero? Ha [illegible] questa riservatezza tanto rigorosa da far temere che [illegible]da altre tensioni e la ricerca di altri compromessi? Il risultato, come sempre accade, è che qualche nome [illegible] circolato ugualmente. Lo scontro maggiore, tra Università [illegible] Regione, è stato sulle Molinette: la prima avrebbe candidato l'attuale amministratore, Silvano, che la Regione vorrebbe [illegible] vertice [illegible] Cto per avere mano libera alla nomina di Stabile. In caso contrario, si andrebbe alla nomina di un commissario ad acta [illegible] attesa dell'accordo, forse l'ex prefetto Lessona. All'usl I andrebbe Gianluigi Boveri, proveniente [illegible] Molinette, all'usl II Carlo Quaglia, amministratore a Giaveno. Al Giovanni [illegible] Carlo Manacorda, al Maria Vittoria e Amedeo di Savoia il dottor Maurizio Mancini. Giorgio Martiny sarebbe [illegible] confermato al Sant'Anna.

Al San Luigi resterebbe Giuseppe Galanzino e a Collegno, la più grande usl della provincia, [illegible] insedierebbe Nicola Coppola. A Chieri rimarrebbe Giorgio Rabino, a Luigi Odasso toccherebbe l'usl chivassese, ad Alberto Sola Ciriè. A Pinerolo verrebbe promosso il dottor Giovanni Rissone, già dirigente usl.

Nelle altre province, L'ospeda[illegible] Maggiore di Novara verrebbe affidato a Gianfranco Carnevali, mentre gli altri ospedali farebbe[illegible] capo a Giuliano Nozzoli. Il pri[illegible] in graduatoria con 20 punti, Lamberto Bellani, avrebbe optato per l'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo (in pratica [illegible] conferma), mentre [illegible] Saluzzo andrebbe Ser[illegible] Cravero. A Mondovì Gregorio Barbieri, Giovanni Monchiero ad Alba. Ancora [illegible] indiscrezione [illegible] Biella: spetterebbe a Fulvio Moirano, [illegible] dirigente a Savigliano.

[illegible] premesse per una svolta di tipo manageriale nella sanità ci sono tutte. [illegible] però sin dall'inizio non è facile. La stessa legge regionale di riordino delle [illegible] subisce alcuni intoppi. Approvata all'inizio di luglio di quest'anno (9 voti contrari e [illegible] astenuti), nella prima settimana di agosto [illegible] bocciata dal governo. «Solo errori formali» precisa il presidente della giunta, Gian Paolo Brizio. Così la legge deve tornare [illegible] Consiglio regionale per essere promulgata il 18 settembre.

Le linee guida rappresentano [illegible] piccola rivoluzione: le usl regionali passano da 63 [illegible] 22; a Torino le attuali 10 usl si riducono a 4; in Piemonte sono individuati 7 ospedali a rilievo nazionale che, scorporati dalle rispettive usl, diventano «aziende ospedaliere».

Il nodo principale è nella scel[illegible] dei direttori generali. Alla fine di novembre rispondono in 423 all'appello della Regione: [illegible] l'adesione del mondo produttivo privato. Nel calderone dei nomi c'è di tutto, dal capo del persona[illegible] del Comune, Carlo Aprile, al prefetto [illegible] riposo Carmelo Bonsignore. Non mancano poi personaggi politici com[illegible] l'ex presidente [illegible] Provincia Nicoletta Casiraghi, l'ex socialista Filippo Fiandrotti, l'ex dc Paolo Sibille oltre ad alcuni direttori sanitari.

Il timore di un ritorno al passato fa proseliti. Non bastano a fugare i dubbi le due sedute del Consiglio della scorsa [illegible]. Alla fine prevale la linea indicata dall'assessore [illegible]nzo C[illegible] «Sarà la giunta a procedere alle nomine. Prima indicherà una rosa di nomi e, sentita la Commissione Nomine, delibererà secondo la propria discrezionalità». [a. pro.]

LE 7 AZIENDE OSPEDALIERE

La Giunta regionale deve anche scegliere i Direttori generali che dovranno amministrare i 7 ospedali a rilevanza nazionale [illegible] dalle rispettive USSL e trasformati in «aziende ospedaliere» autonome. Ecco l'elenco.

TORINO
San Giovanni Battista, Molinette, Dermatologico San Lazzaro, San Vito
Cto, Cri (Unità spinale), Ist. ortop. Regina [illegible] Adelaide
Osp. Infantile Reg. Margherita, Sant'Anna

ORBASSANO
San Luigi

NOVARA
Osp. Maggiore della Carità

CUNEO
S. Croce

[illegible]
[illegible].S. Antonio e Biagio, Ospedale Infantile «C. Arrigo»

L'assessore [illegible] Bonino e a fianco il collega di giunta Enzo Cucco

> L'assessore: «I nomi li diremo a cose fatte, solo allora ognuno potrà giudicare se la scelta è figlia o meno di prenotazioni politiche»

LE [illegible] USL [illegible] TORINO E DEL [illegible]

IL CASO

Si è sfiorata la tragedia in un piccolo appartamento di Sauze d'Oulx il giorno di Santo Stefano

Avvelenata nella [illegible] dalla [illegible] difettosa

Giovane salvata dall'amico che accorre insospettito dal ritardo

RISCHIATA la tragedia il giorno di Santo Stefano ad Oulx in alta Valle [illegible] Susa. Una ragazza torinese [illegible] anni è rimasta gravemente intossicata dalle esalazioni [illegible] ossido [illegible] carbonio [illegible] uno scaldabagno a gas.

Monica Grasso, 24 anni, via Amari 2, dove da alcuni anni vive sola, è [illegible] ricoverata in [illegible] all'ospedale Molinette [illegible] i medici si [illegible] riservati in un primo momento la prognosi. Fortunatamente, [illegible] condizioni sono rapidamente migliorate e ieri [illegible] tarda [illegible] la ragazza è stata dichiarata fuori pericolo.

La sera del giorno di Natale [illegible] Grasso [illegible] era recata ad Oulx insieme con un amico torinese, Angelo Vergallo. L'obiettivo dei due giovani era di trascorrere una giornata sulle nevi [illegible] Sauze.

«Un amico mi [illegible] dato le chiavi dell'alloggio dei suoi genitori. Già lunedì sera [illegible] tornati a Torino» ha raccontato ieri ai carabinieri [illegible] Oulx Angelo Vergallo. La scarsità della neve sulle piste ha però convinto i due sciatori a dormire sino a tardi nell'alloggio in via Monginevro 34, una vecchia [illegible] a d[illegible] piani nel [illegible] di Oulx.

Nell'alloggio non ci sono servizi all'interno. Così, nel primo pomeriggio, il giovane è uscito per recarsi in quello [illegible], sul pianerottolo dell'abitazione, e farsi una [illegible]a.

«Quando ho terminato, è stato il turno di Monica. L'attendevo in [illegible]ra, ma ad un certo punto ho notato che tardava troppo e sono andato a vedere perché [illegible] usciva. L'ho chiamata a lungo, ho bussato ripetutamente, [illegible] rispondeva» [illegible] affermato il giovane. Vergallo ha capito che doveva essere accaduto qualcosa di molto grave: ha aperto subito la porta [illegible] ha trovato Monica Grasso a terra, priva di sensi.

Angelo Vergallo ha chiesto aiuto ai vicini e poco dopo un'ambulanza del servizio «Susa [illegible]» l'ha trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Susa.

I medici hanno [illegible] che la giovane era vittima di [illegible] grave forma [illegible] intossicazione causata da ossido di [illegible]rbonio [illegible] hanno disposto il trasferimento a Torino. Con l'elisoccorso Monica Grasso è stata trasportata alla rianimazione delle Molinette.

I carabinieri di Oulx hanno posto sotto sequestro il bagno comune dell'abitazione ed hanno disposto una perizia per verificare il funzionamento dello scaldabagno e la eventuale corretta installazione prevista dal[illegible] norme antinfortunistiche. Già ieri mattina sono arrivati sul posto tecnici dell'Usl [illegible] e del laboratorio di Grugliasco per i controlli sul funzionamento dello scaldabagno a gas. L'abitazione è di proprietà di Michele Capello [illegible] Torino.

Il pericolo [illegible] da Monica Grasso ricorda la tragedia di Claviere, due anni [illegible], quando nella notte di Capodanno quattro giovani morirono avvelenati da una caldaietta montata non correttamente.

Fulvio [illegible]

Per trasportare alle Molinette la ragazza rimasta avvelenata dalle esalazioni di ossido di carbonio in un alloggio di Sauze d'Oulx è intervenuto l'elisoccorso

Progetto pilota rivoluzionerà il lavoro di giudici e segretari

Giustizia con il computer

In Procura dal 2 gennaio

L'anno nuovo porterà una piccola rivoluzione negli uffici della Procura della Repubblica di via Tasso. Da lunedì due gennaio partirà l'informatizzazione di tutti i dati che vengono normalmente riportati in verbali e registri. L'automazione, sperimentata con successo in pretura già da 5 anni, si estenderà dalla Procura all'ufficio [illegible] Gip (Giudice delle indagini preliminari) e alla Procura generale.

Torino è stata [illegible] delle città all'avanguardia nell'informatica applicata al settore giustizia. Il primo esperimento negli uffici della pretura risale a [illegible] fa.

L'obiettivo del nuovo progetto è ambizioso. Spiega il procuratore aggiunto Francesco Marzachi: «In un domani non molto lontano il magistrato avrà a disposizione una banca dati a livello [illegible]zionale, non solo dal suo ufficio, ma anche da [illegible] perché ad ogni giudice saranno forniti video portatili».

Che [illegible] accade oggi e che [illegible] cambierà domani?

«Già adesso tutti i rapporti di polizia giudiziaria vengono immagazzinati in un terminale al ministero di Grazia e Giustizia. Ma l'informatizzazione si fermava lì. Dal 2 gennaio a Torino ogni singolo atto giudiziario, dalla notizia [illegible] reato ai verbali di interrogatorio, deposito di perizie e consulenze, sarà immesso nel computer».

L'immagine del segretario intento a compilare il fascicolo processuale, trascrivendo nomi e date, denunce ed esposti, sarà sostituita dall'operatore al video. Un folto gruppo di assistenti è già al lavoro negli uffici della cancelleria penale centrale, diretta dal dottor Emiliano Arnal[illegible].

Il primo passo sarà l'automa[illegible] del Rege, il registro generale, quello che contiene tutte le notizie di reato. Il successivo riguarderà il Sidda (Servizio informatico direzione distrettuale antimafia) [illegible] lavorerà in collegamento con [illegible] servizio distrettua[illegible] nazionale antimafia di [illegible] o quattro Procure di città interessate dal progetto pilota: Milano, Firenze, Caltanissetta.

Dice [illegible] dottor Arnaldi: «Almeno per qualche mese [illegible] progetto avrà un [illegible]ere sperimentale. Adesso ci [illegible] i [illegible] che vanno avanti e indietro [illegible] via Tasso [illegible] palazzo di piazzetta della Visitazione, sede dei gip, con le richieste di citazione a giudizio per la fissazione delle udienze preliminari: a partire dal [illegible] gennaio tutti gli atti finiranno nel computer e [illegible] potranno conoscere le decisioni di altri uffici in tempo reale. L'esperimento [illegible] estenderà gradualmente [illegible] Procura generale, in modo da avere tra i diversi uffici un [illegible]pido scambio di informazioni».

Più di qualcuno tra gli operatori avanza qualche dubbio e perplessità. Pare che il [illegible] informatico sia stato tarato su quello della Procura della pretura, competente per reati diversi, e con moduli che riportano nor[illegible] non aggiornate. Assicura il procuratore aggiunto Marzachi: «Come in tutti gli esperimenti gli inizi saranno faticosi [illegible] non ho dubbi che [illegible] lunga [illegible] sistema ci ripagherà degli sforzi fatti».

Claudio Cerasuolo

Prime prove sul video negli uffici e (in alto) Francesco Marzachi

Una banca dati in aiuto dei magistrati

Brutale aggressione in via Magenta nel traffico di mezzogiorno

Rapina con schiaffi al pensionato

Il malvivente [illegible] ha esitato a picchiarlo e a minacciarlo con un coltello. Poi gli ha strappato il portafogli. Bloccato da [illegible] pattuglia di carabinieri

Ha preso a schiaffi un pensionato che cercava di opporsi alla rapina del portafogli. Ma [illegible]n è andato lontano: una pattuglia di carabinieri, richiamata dalle grida disperate della vittima, è riuscita ad arrestare il malvivente dopo pochi minuti.

Teatro di questa violenza la centrale via Magenta, nell'intenso viavai del mezzogiorno. Gaetano Galeone, 64 anni, pensionato, stava tornando a casa: nel portafogli aveva messo 400 mila lire, prelevate poco prima in banca. Una manovra che non era evidentemente sfuggita a Nicola Miano, 20 anni, residente a Collegno, in via Allegri 20. Il giovane, armato di coltello, ha seguito la vittima, sino ad un portone. Qui lo ha improvvisamente spinto contro un muro, puntandogli il coltello alla gola ed intimandogli di consegnare il portafogli.

Ma Gaetano Galeone non aveva affatto intenzione di cedere. Ha prima cercato di scappare, poi di spingere via il [illegible] aggressore. Una reazione inattesa, che ha spinto il malvivente ad un'altra brutalità: ha colpito la vittima con una [illegible] di schiaffi al volto. Il pensionato, barcollante, non è più riuscito ad opporsi [illegible] giovane, che gli ha sottratto, strappandoglielo da una tasca, il portafogli con il denaro.

Le urla del malcapitato avevano intanto richiamato un piccolo gruppo di persone che hanno avvertito una pattuglia [illegible] carabinieri in transito in [illegible] via adiacente. I militari del Nucleo Radiomobile si [illegible] lanciati sulle tracce [illegible] rapinatore e lo hanno intercettato poche decine di metri più in là. Lo hanno bloccato, recuperando anche il portafogli rubato.

Il pensionato, dopo aver ricevuto [illegible] suo denaro, è stato accompagnato all'ospedale, dove è stato giudicato guaribile in tre giorni per le ecchimosi provocate dagli schiaffi. Nicola Miano, tossicodipendente secondo gli inquirenti, è stato condotto in carcere con l'accusa di rapina aggravata e porto abusivo di coltello. Non ha voluto commentare l'accaduto. Più loquace invece il pensionato che ha raccontato ai militari tutte le fasi [illegible] una esperienza terribile e brutale. Tanto più impressionante perché accaduta in pieno periodo natalizio, in una via centrale, in un'ora di punta della giornata.

[a. con.]

Nicola Miano, [illegible]

Viene stimolato con il metodo Doman, ma i volontari non bastano più

«Sami ha bisogno di tanti amici»

Appello per aiutare un bambino handicappato

Sami, quarta elementare alla Gambaro, ha bisogno [illegible] nuovi amici per poter continuare a vivere con dignità. I nostri lettori hanno già risposto la scorsa primavera all'appello lanciato dalla scuola: chiedeva fondi per acquistare una macchina che adesso gli permette [illegible] comunicare. Ora Sami deve proseguire e intensificare una speciale e faticosa ginnastica.

Dallo scorso giugno sono mobilitati per lui tanti volontari, il parroco [illegible] Domenico ha attrezzato a palestra un locale an[illegible] alla chiesa di Savonera, proprio di fronte alla casa di Sami. Ma occorrono forze rinnovate perché le ore quotidiane di impegno negli esercizi passano da quattro a sei, sabato compreso.

Ricordate? Quel bimbo, venuto al mondo all'ospedale de Il Cairo, è in grado di muovere soltanto gli occhi e il dito mignolo [illegible] mano sinistra. Gli [illegible] rimasti intatti [illegible] vista e l'udito e una intelligenza vivissima. I maestri e gli obiettori di coscienza che lo hanno seguito nella quotidiana sfida [illegible] la vita, sono riusciti a scoprire un computer che gli permette di «parlare». L'hanno acquistato grazie al contributo dei lettori di Specchio dei tempi. Sami lo [illegible] appoggiando la fronte ad un pulsante che trasmette gli ordini al programma.

[illegible] non basta. Sami deve te[illegible] in allenamento continuo i muscoli e stimolare quella parte di cellule cerebrali che potrebbero in qualche modo essere utilizzate per l'attività motoria.

Spiega la mamma Negia Benhamza: «La cura si fonda sul metodo Doman. Ci è stata consigliata al centro Agor di Verona. [illegible] giugno un gruppo di persone generose si alterna con me. I medici, venuti da Filadelfia, l'hanno visitato a metà novembre. Dicono che qualche miglioramento c'è stato. Ma chiedono che l'attività motoria sia intensificata fino a sei ore al giorno».

I volontari, una sessantina all'inizio, [illegible] bastano più. Qualcuno ha dovuto lasciare chiamato dagli impegni della famiglia e del lavoro. Per far fronte ai nuovi bisogni [illegible] Sami occorrebbero una trentina [illegible] persone in grado [illegible] dedicargli qualche ora del proprio tempo nel corso della settimana.

L'impegno di Sami, dopo la mattinata a scuola, comincia intorno alle 14,30 nella «sua palestra» della parrocchia in [illegible] Torino 6 a Savonera. Lì fino alle 20 molti amici [illegible] alternano nel fargli [illegible] gambe, braccia, schiena. Tanta fatica, [illegible] anche tanto [illegible]. [illegible] può si [illegible] in contatto [illegible] la mamma telefonando al 4509127.

Maria Valabrega

INCIDENTE

Travolto e ucciso ad Alpignano

La [illegible]a notte, poco prima dell'una, in via Venaria ad Alpignano, Maurizio Ronchietti, 64 anni, ospite dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno, è stato travolto e ucciso da un'automobile guidata da Giuliano Bugnone, [illegible] anni, operaio [illegible] Rubiana. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Alpignano per ricostruire la dinamica dell'incidente e accertare eventuali responsabilità.

FREJUS

Protesta dei sindaci della Val [illegible] Susa

Guidati [illegible] presidente della Comunità montana e sindaco [illegible] Caselette, Luciano Frigeri, i sindaci della Bassa Valle di Susa [illegible] il Capodanno presidiando l'accesso all'autostrada del Frejus sulla statale 24, a Grangia di Avigliana. Il motivo della protesta contro Sitaf, Anas e Ativa è la mancata apertura agli automobilisti del casello di Almese più volte promessa e mai mantenuta.

GUIDA

Pubblicato l'annuario [illegible] fiere nel mondo

Oltre 6000 fiere, elencate per settori merceologici, per nazioni e per città: è questo il contenuto dell'edizione '95 di «Fiere ed esposizioni in tutto il mondo», l'annuario (548 pagine, 180 mila lire) realizzato [illegible] Centro estero delle Camere di commercio piemontesi. [illegible] acquistato direttamente presso il Centro estero delle [illegible] di [illegible]io piemontesi, in via Ventimiglia 165.

GRAN MADRE

Partiti i lavori [illegible] rinnovo [illegible] binari

Sono incominciati i lavori Atm [illegible] rinnovo dei binari d[illegible] tram [illegible] capolinea est della linea 13, in[illegible] alla chiesa della Gran Madre [illegible] Dio. I nuovi binari (con supporti antivibrazioni) saranno installati a maggiore distanza dal monumento. La fine dei lavori è prevista per l'8 gennaio. Nel frattempo, la linea viene gestita con autobus e [illegible] capolinea [illegible] spostato [illegible] piazza Vittorio Veneto.

[illegible] giornata

[illegible] in distribuzione presso le rivendite che espongono il marchio «Tt-Atm Parcheggi» i nuovi abbonamenti mensili ordinari da [illegible] mila lire, validi per [illegible] giornata: dalle [illegible] alle 13 oppure dalle 13 alle 19,30.

---

in tre righe

...si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Quando
la virtù ha dormito,
si alza più fresca.

Friedrich Nietzsche

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 — vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

APRILIA RX [illegible] 125 come [illegible] possibile qualsiasi prova vendo a [illegible]. Telefonare allo 011 855.611.

[illegible] autoradio Majestic mai utilizzata e [illegible] Sony usata, vendo a prezzi interessanti. Tel. 011 314.0330.

FULVIA coupé 3 blu '78 [illegible] ben tenuta vendesi L. 4.000.000. Telefonare allo 011 314.0052. Ore pasti.

PANDA 30 Super fine '84 in ottime condizioni generali vendo L. 2.300.000 trattabili. Tel. 011 434.5459.

RENAULT Trafic furgone ottime condizioni vendo L. 7.000.000 non trattabili. Telefonare allo 011 771.0078. Ore pasti.

VW Maggiolino [illegible] '65 6 volt, perfette condizioni altro Maggiolino anno '54 da restaurare. Tel. 011 009.9896. Ufficio.

[illegible] completo per il bagno, colore bianco [illegible] a L. 500.000. Tel. allo 011 311.[illegible]. Sera.

CAMERA da letto colore chiaro, [illegible] letto in ottone vendo L. 1.500.000. Telefonare allo 011 [illegible]. Ore pasti.

CAMERA da letto matrimoniale, 3 ante, 6 cassetti, un comò e un comodino vendo. Tel. 011 738.2511. Ore serali.

SALA da pranzo stile Chippendale, cassettone, tavolo [illegible], ottime condizioni, vendo. Telefonare allo 011 606.4205.

SALOTTO in buone condizioni con divano e due poltrone [illegible] a L. 1.300.000, trattabili. Tel. 011 324.2271. Pasti.

[illegible] per computer professionale, b/n vendo a L. 380.000. Telefonare allo 011 202.4595. Ore ufficio.

ABITI sposa belli, moderni, sarta vende da L. 400.000 a L. 1.500.000. Telefonare allo 011 707.2170.

ABITO sposa bianco, tag. 42/44, mod. autunno-inverno ampio con pizzo francese, lungo strascico. Tel. 011 283.288.

AUTOCARAVAN Roller Verallia 550 1988 6 posti Ducato diesel aspirato super accessoriato vendesi. Tel. 011 962.9378.

PELLICCIA ecologica taglia [illegible] color panna vendo a L. 300.000. Telefonare allo [illegible] 518.3886.

PELLICCIA giaccone persiano colore marrone testa di moro, macchia di olio, mod. Mano Clabe tg. [illegible]. Tel. 011 447.6383.

SHEARLING sdamascato tag. 42, [illegible] mello vendo a L. 1.800.000. Tel. al seguente numero 011 41[illegible].

CHITARRA inglese classica [illegible] Concerter [illegible] astuccio rigido vendesi a L. 280.000. Telefonare allo 011 [illegible].

PC CPC 464, Amstrad con monitor e sintonizzatore, vendo a L. 700.000 e regalo giochi. Telefonare allo 011 282.0619.

PIANOFORTE a coda francese, colore noce, marca Herald vendo L. [illegible] perfetto e accordato. Tel. 011 822.228.

PIANOFORTE mezza coda d'epoca con telaio metallico, Vienna [illegible] sonorità meravigl[illegible]. Tel. 011 311.2234.

TASTIERA Roland E66, come nuova, [illegible] do causa inutilizzo a solo L. 2.280.000. Telefonare allo 011 216.5200.

ARMADIO primi '900 con 3 ante, 3 cassetti, intaglio [illegible] floreali, vendo a L. [illegible]. Tel. 011 470.3558. Ore serali.

COMO' stile Barocco, bombato, altro a ribalta, vendo come nuovi. Telefonare allo 011 788.610.

ROTTWEILER cuccioli di 2 mesi e mezzo, alta genealogia vaccinati bellissimi vendo a prezzo interessante. Tel. 889.2443.

in tre righe — vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, o tutte le volte che ce n'è bisogno

AI coniugi Antonino gli auguri più affettuosi dai cugini Viganò Corongiu per un 1995 colmo di fantastici giorni!!

AI Reparti Comando e Supporti Tattici 'Brigata Cremona' Caserma Morelli Popolo auguri per buon [illegible] Maresciallo Corongiu.

AI Vigili del Fuoco [illegible] Torino, d'Italia e del mondo i più caldi....auguri per un Natale senza botti, un '95 pieno di felicità. F.L.

ALLA famiglia Allaro (la Morra) un 'cin cin' augurale per un allegro e prospero 1995!! Adelaide, Adriana etc etc.

AL maresciallo Corongiu auguriamo una pesca 'Miracolosa' per il 1995! I suoi marmittoni!

A tutta la famiglia Cavallo un felice Anno Nuovo. Cristina.

AUGURI per nonna Elsa e zia Daniela [illegible] Ramona e Alex.

BUON Anno Nuovo alla nonna Norma da parte di tutti i 17 nipoti e bis-nipoti.

CESARE per questo compleanno [illegible] farti un regalo speciale! vorrei donarti un altro figlio. Ti amo. Nela.

LE[illegible] Rosselli 1 [illegible] 2 ringraziano e augurano ai [illegible] clienti sinceri auguri di Buon Anno.

PER Ario e Vale
Buon Compleanno super vecchioni.
Sergio e Gio.

ROBERTO spero che questo, sia il primo di una lunga serie di compleanni insie[illegible]. Con affetto la tua Valentina.

SORPRESA!! Sandi con tanto amore Buon Compleanno, sei [illegible] unico ed [illegible]. Ti amo la tua Paola.

VALE[illegible] auguriamo per i tuoi 18 e perché il futuro ti arrida sempre.
Chi ti vuole davvero bene. Stefano.

in tre righe 4 — vorrei congratularmi... lauree, esami, promozioni, piccoli e grandi successi...

CONGRATULAZIONI al neo Presidente F. Coltani del circolo 'La Fratellanza' dei Vigili del Fuoco Torino. F. L. 28° corso vva.

CONGRATULAZIONI a Sergio 'Genev' per l'esame di Statistica brillantemente superato. Yoghi e Bubu.

IL saggio di danza è andato benissimo! Complimenti alle bimbe, alla maestra e agli organizzatori del Gruppo Art&C.

SOLO un raccomandato può trovare un posto in due giorni... non è vero Enrico? Complimenti da Gino Leo e Vane.

in tre righe 5 — vorrei annunciare... matrimoni, nascite, fidanzamenti, buone nuove in famiglia...

MUF [illegible] aspetto in silenzio per darti ancora [illegible] amore, [illegible] di più.

in tre righe 7 — vorrei invitare... feste, serate, inaugurazioni, spettacoli, appuntamenti...

MOSTRA 'Icone e Presepi' per tutto il [illegible], domeniche comprese, in via Giulio angolo [illegible] Consolata.

in tre righe 8 — vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

RAGAZZA 25enne bella presenza, con esperienza, cerca lavoro come barista, max serietà. Tel. 011 683.2673.

RAGAZZO 17enne cerca lavoro come apprendista barista, esperienza biennale, referenze. Tel. 011 632.804.

GEOMETRA 24enne con esperienza, militesente assolto cerca lavoro presso ditta seria. Tel. 011 247.0901.

PERITO elettronico con vasta esperienza nel settore cerca lavoro presso ditta seria. Tel. 011 282.2880.

PERITO meccanico al oltre come operatore CAD su computervision, part-time. Tel. 011 331.759. Ore 8/19.

TECNICO elettronico progettista, decennale esperienza, offresi part-time presso seria ditta. Tel. 011 778.3330.

23ENNE diplomata segretaria d'amministrazione cerca lavoro come impiegata. Tel. 011 714.766.

BUSINESS scout specializzato in ricerche di mercato e analisi di bilancio mensili, offresi. Tel. 011 817.2998.

RESPONSABILE di magazzino esperienza ventennale fatturazione bollettazione compravendite etc. Tel. 011 411.4829.

INFERMIERA offre assistenza diurna e serale ad ammalati, a persone anziane o a bimbi. Tel. 011 661.1761.

SIGNORA referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica zona Lingotto Mirafiori 3 ore mattino. Tel. 317.2505.

UNIVERSITARIA offresi part-time come baby sitter aiuto negozio, studio medico. Tel. 011 705.410.

19ENNE attestato elaboratore contabilità cerca lavoro da baby-sitter purché serio, solo part-time. Tel. [illegible] 455.2481.

DIPLOMATO maturità classica studente lettere impartisce lezioni a ragazzi medie inferiori. Tel. 011 899.779 Emanuele.

JAZZ country, classica, chitarra armonica impartisco lezioni anche a domicilio, max serietà. Tel. 011 378.693.

LAUREATA fisica impartisce lezioni di fisica e matematica a superiori, zona piazza Pitagora. Tel. 011 355.883.

MADRELINGUA inglese impartisce lezioni a qualunque livello, max serietà. Telefonare allo 011 812.0664.

RAGAZZA 22enne diplomata impartisce lezioni di pianoforte e solfeggio a L. 15.000 l'ora. Tel. 011 452.5330.

LAVORI di scenografia, trompe l'oeil, modellistica, illustrazione? Telefonare a Daniela allo 011 589.795.

in tre righe 9 — vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'umanità...

ALLE signore Miranda, Fiora, Carmela: 'vendete più fumo e meno......arrosto! Giancarlo.

AUGURI a Don Prosdocimo Pellerino di Lombriasco, ed un ringraziamento per l'impagabile amicizia. Simone e Paola.

IVAN non so più come dirtelo, ma la tua [illegible] non resisto più. Perdonami. Ti amo tanto. Innamorata '94.

MI sembra chiaro che la colpa della sozzeria in Italia non è di chi deve pulire, ma piuttosto di chi sporca.

UN'ALTRA alba meravigliosa vissuta con te. Ogni giorno che passiamo insieme è una follia nuova. A Fred della Pazzy.

VEDERE il mondo attraverso i [illegible] occhi mi ha ridato la gioia di vivere. Un amico come te è impagabile. Monica T.

in tre righe 10 — vorrei ringraziare... per la cortesia, per la sorpresa, per la collaborazione...

MI sei vicino anche se sono furiosa e un po' rompi! Ma è pazienza o amore? Grazie per la comprensione. Tua Dee Dee.

Scaduto il contratto con l'ex Iacp per tre alloggi-comunità della Bartolomeo & C.

Sfratto per i malati di Aids

Sul caso [illegible] interrogazione del ppi in Consiglio comunale
L'assessore: le associazioni sono escluse dall'edilizia popolare

Li chiamano alloggi «invisibili», [illegible] deve sapere dove si trovano; gli inquilini [illegible] persone [illegible] parecchi problemi in più». Quelle case consentono loro [illegible] ritornare a vivere, di recuperare tranquillità e dignità. La Bartolomeo & C. [illegible] via Sacchi 5, [illegible] gruppo di volontari che da 15 anni lavora sul fronte dell'emarginazione sociale con [illegible] fissa dimora, [illegible] carcerati, alcolisti, transessuali, tossicodipendenti, sieropositivi, malati di Aids, gestisce una ventina di alloggi «invisibili». Ma [illegible] per tre di questi mini-appartamenti, dove vivono quattro malati di Aids, l'associazione ha ricevuto lo sfratto dall'Agenzia Territoriale per la Casa (ex Iacp): un contratto è scaduto nel luglio [illegible] gli altri due scadranno nel prossimo agosto.

La questione è stata portata in Consiglio comunale [illegible] un'interrogazione firmata dai popolari Bettuello e Chiavarino, ma finora non c'è stato alcun segnale che [illegible] disdetto dell'Atc possano essere sospese. L'assessore alla Casa Ferrero ha risposto di non poter destinare [illegible] abitazioni [illegible] Edilizia Pubblica - come invece avevano fatto le precedenti amministrazioni - ad [illegible] diversi da quello dell'assegnazione agli sfrattati. Poi, lasciando un po' di speranza: «La materia è allo studio ed è certo che non ci saranno estromissioni forzate e improvvise». Ma nulla di più è arrivato finora ai volontari.

I tre alloggi «invisibili» della Bartolomeo & C. fanno parte [illegible] un pacchetto di circa [illegible] appartamenti assegnati negli anni passati alle associazioni di volontariato. «Non tutti li usano come noi», dice Lia Varesio, fondatrice dell'associazione. «Molti sono adibiti ad ufficio. I nostri, invece, per i quali paghiamo regolarmente l'affitto, servono [illegible] sistemare persone che non hanno altre risorse. E che [illegible] strada morirebbero». Aggiunge: «In ogni caso, la legge regionale n. 64 [illegible] assegnazioni degli alloggi di edilizia pubblica non esclude casi [illegible] il [illegible].

E mentre i quattro malati di Aids rischiano di perdere la loro piccola casa, i dati della Bartolomeo & C. relativi all'anno che si chiude indicano che la quantità dei sieropositivi che si rivolgono ai volontari di via Sacchi non diminuisce: su 222 nuovi casi [illegible] nosciuti nel '94 (le richieste di aiuto sono state 5123), 28 riguardano sieropositivi o malati di Aids (inoltre, 76 sono i tossicodipendenti e 10 i transessuali).

Lia Varesio, fondatrice della associazione di volontariato per gli emarginati Bartolomeo & C.

«Purtroppo - dice Lia Varesio - continua l'assenza delle strutture pubbliche nell'affrontare i problemi legati all'emarginazione: dei 222 nuovi casi, ben 134 non risultano in carico a nessun [illegible]. Siamo molto sfiduciati, politici ed amministratori [illegible] ignorano, non prendono nemmeno [illegible] le nostre lettere».

Nonostante lo sfratto ricevuto, la fondatrice della Bartolomeo ha scritto una lettera agli [illegible] Ferrero e Migliasso (Assistenza) per segnalare 14 casi [illegible] «che [illegible] non potranno mai farcela e hanno bisogno [illegible] casa». Quattordici storie di uomini e donne che dormono sui treni, in roulottes, in capanne di legno. Persone che [illegible] un mestiere, una famiglia e che per mille ragioni non hanno più nulla. «Una piccola casa aiuterebbe [illegible] ricostruzione della loro identità psicologica, lavorativa, sociale».

Maria Teresa Martinengo

Al Comune 450 miliardi di Ici

513 MILIARDI
Dai sei capoluoghi piemontesi

TORINO	450
ALESSANDRIA	18
CUNEO	14
VERCELLI	14
ASTI	13
NOVARA	4

Tassa sulla casa Torino è terza

Cara casa, quanto costi! In tutti i sensi, acquistarla e mantenerla. I torinesi, quest'anno, per l'Ici hanno versato complessivamente 450 miliardi. In Comune si stanno facendo i conti sulla base degli ultimi versamenti effettuati entro la scadenza del 20 dicembre scorso.

Nel capoluogo piemontese i proprietari di immobili hanno dovuto pagare il 6 per mille sul valore catastale. Così aveva deciso la giunta Castellani elevando la detrazione da 180 mila (del '93, fissata per legge) a 230 mila lire per la prima abitazione, per tutti, indipendentemente dal reddito. E le stesse condizioni varranno per il prossimo a[illegible].

Con i 450 miliardi di entrate, Torino conquista un non invidiabile terzo posto nella classifica dell'Ici pagata nelle città italiane. Soltanto Roma (1400 miliardi) e Milano (720 miliardi) battono il gettito raccolto all'ombra della Mole.

Con il primo versamento (pari al 45 per cento dell'imposta complessiva), alle casse municipali erano arrivati 206 miliardi. A giugno [illegible] stati fatti [illegible] mila versamenti [illegible] proprietari di case, negozi, botteghe e fabbriche; altrettanti bollettini sono [illegible] compilati prima del 20 dicembre, termine fissato per il saldo, [illegible] cui dovrebbero essere arrivati gli altri 240 miliardi. Sono tanti i 428 mila bollettini di Torino contro i 263 mila di Napoli: vuol dire che i contribuenti subalpini sono il doppio di quelli partenopei (per un gettito di 278 miliardi)? «I versamenti vengono effettuati da tanti quanti sono i proprietari dell'alloggio - spiega Giuseppe Sulla, caporipartizione Imposte e tasse -, supponendo che un appartamento sia intestato a due persone, ci vogliono due bollettini». Quei numeri, dunque, non sono un termometro per misurare l'onestà fiscale della città.

Si può, invece, fare una valutazione sulla pressione delle tasse, andando a vedere quale percentuale hanno deciso le giunte dei sei capoluoghi piemontesi. Le aliquote, per legge, devono essere comprese tra il 4 e il 7 per mille. Torino è al primo posto con il 6 per mille, Cuneo ha deciso il 5,3, Asti e Vercelli il 5, Novara [illegible] 4,9 e Alessandria il 4.

Ciascun Comune ha deciso in base al proprio fabbisogno di entrate. Il gettito dell'Ici, da quest'anno, resterà interamente a disposizione delle casse municipali.

Intanto, agli uffici di corso Vittorio Emanuele [illegible], si stanno rivolgendo i cittadini che vivono da soli e che chiedono la riduzione sulla tassa raccolta rifiuti. Le domande presentate sono state 75 mila: per chi non l'avesse fatto - ma solamente per loro, visto che si stanno ripresentando anziani che l'hanno già presentata mesi fa - c'è tempo fino al 31 dicembre.

IL CASO

BELLEZZE PROIBITE

Proteste per l'orario ridotto, presenti solo 6 dipendenti su 40 (ferie e malattia). Oggi si riapre

Porte chiuse al Museo Egizio, [illegible] personale

E la Soprintendente s'improvvisa guida per gli «Ori di Meroe»

MUSEO Egizio chiuso, ieri pomeriggio. Proteste. Gruppi di cittadini delusi, all'ingresso. Motivo? Organico insufficiente: è stato difficile far quadrare orari e disponibilità dei custodi che in questi giorni hanno chiesto, in parte, di godere delle ferie «saltate» in periodo estivo, mentre altri si sono dichiarati vittime dell'ondata di febbre influenzale.

Ferie, certificati [illegible] malattia: appena sei dipendenti [illegible] una quarantina hanno risposto all'appello della Soprintendente Anna Maria Donadoni, che a sua volta si è data da fare per tenere aperta almeno (dalle 9 alle 19) la bella mostra sugli «Ori [illegible] Meroe». [illegible] solo: [illegible] è pure calata nella veste [illegible] guida nelle sale egizie per non deludere un gruppo giunto da Roma. Chissà se i visitatori si [illegible] resi [illegible] di colloquiare con una [illegible] maggiori studiose di storia egizia.

Purtroppo si sono verificati i soliti intoppi tipici delle settimane con festività plurime. Spiega[illegible] al pubblico che a portata di mano aveva una delle più straordinarie esposizioni con oggetti prestati da musei stranieri è valso poco.

La gente che va all'Egizio vuole vedere [illegible] statue, i papiri, le tante cose che il Museo offre alla curiosità dei visitatori. Non potendo accedere [illegible] sale sono giunte le telefonate di protesta: «L'orario non è stato rispettato», «Veniamo da Israele, peccato», «Noi da Milano per far vedere il [illegible] ai figli». Davanti all'ingresso di via Accademia Albertina il gruppetto si sfoga. C'è una signora [illegible] giunta a Torino per un concorso, Clelia Mastrofini, che dice: «E' stata una delusione, [illegible] tornerò». E una coppia di pensionati argentini, [illegible] Cordova, Maria e Ettore Unia, ospiti di congiunti torinesi. Dice Antonio Innarcone: «Volevo far visitare ai miei parenti di Bari quanto di bello offra la città, [illegible] restati fuori...».

Un gruppo di visitatori dell'Egizio ieri pomeriggio si è trovato il portone sbarrato: il museo ha osservato l'orario dalle 9 alle 14

La Soprintendente Donadoni si dice dispiaciuta, lamenta che la mostra sugli ori sia passata quasi soltotono e se ne parli poco. E ricorda che oggi il biglietto pagato [illegible] per [illegible] mostra darà anche l'accesso al Museo. Aggiunge la Soprintendente: «Non potevo garantire soltanto la visita di un paio di sale con un biglietto d'ingresso a 12 mila lire».

Una brutta giornata per i visitatori delusi e amara per la Soprintendente. Che, a [illegible] di equivoci, preannuncia gli [illegible] dei prossimi giorni. Sabato 31 il museo è aperto dalle 9 alle 14; il primo gennaio, chiuso, e così pure il giorno successivo che è lunedì. Nei giorni 3, 4, 5 gennaio museo aperto dalle 9 alle 14 e [illegible] mostra degli «Ori di Meroe» dalle 9 alle 19. Per il 6 gennaio, giorno dell'Epifania, apertura ridotta 9-14. Dal 7 riprenderà l'orario normale. **[p. p. b.]**

Durante le feste si intensificano i controlli

Nei due giorni successivi a Natale sono stati denunciati 15 furti in casa ai carabinieri, un calo del 15-20 per cento rispetto al '93. Le pattuglie sono state rafforzate

Topi d'appartamento I colpi sono in calo

Quindici furti in appartamenti sono stati denunciati [illegible] carabinieri nei due giorni successivi al Natale. E' il primo segnale di [illegible] fenomeno tradizionalmente presente in questa fase stagionale, ma che quest'anno sembra provocare minor allarme. I colpi sarebbero di un 15-20 % inferiori al '93. I militari del Nucleo Radiomobile, che hanno effettuato i sopralluoghi, spiegano che le normali difese degli appartamenti sono piuttosto utili, in questi giorni in cui non si registra lo spopolamento dei palazzi. «Il maggior numero di furti - spiegano i carabinieri - è stato registrato nei cosiddetti alloggi di ringhiera, dove le difese sono ovviamente minime». Sospettati numeri uno restano slavi e albanesi, autentici «specialisti» di questo tipo di reati.

Le [illegible] prese maggiormente di mira sono [illegible] centro storico, il quartiere Vanchiglia e Borgo San Paolo. Il bottino medio è piuttosto risicato, intorno ai 5 milioni, e si compone il più delle volte anche di un elettrodomestico. Si ruba di meno la televisione, di più lo stereo. Fra le curiosità anche il furto di un ferro da stiro, registrato l'altro giorno in via Napione. Il colpo di maggior consistenza è stato messo a segno [illegible] via Principe Tommaso dove, [illegible] di [illegible] professionista, [illegible] spariti preziosi per [illegible]00 milioni di lire. L'oro resta la preda più ambita per i ladri slavi, mentre altri preferiscono oggetti ancora più facilmente commerciabili.

Le contromisure consigliate sono sempre le stesse, comunque piuttosto efficaci. Luci accese, radio in funzione, telefono staccato, serrande rigorosamente alzate. Sul mercato, [illegible] recente, [illegible] anche arrivati sistemi di allarme alternativi: piccole sirene o luci intermittenti che entrano in azione appena una persona si avvicina a un sensore. Hanno un costo molto limitato (alcuni appena 40-50 mila lire) ma un'efficacia a volte sorprendente. Quel che non dobbiamo dimenticare è che almeno il 90 % degli obiettivi [illegible] ladri sono frutto di scelta casuale. Il più delle volte basta un ostacolo minimo per dirottare il ladro sull'alloggio del vicino. **[a. con.]**

Per gli irriducibili della discesa c'è la possibilità di divertirsi in quasi tutti i centri montani

Neve, è una caccia al tesoro sugli sci

Ecco le piste aperte della provincia

COLOMION
Seg. Campo Smith
Seg. Pian del Sole
Baby
MELEZET
Seg. Chesal
JAFFERAU
Seg. per salire in quota
Skil. Horres

BARDONECCHIA
M. JAFFERAU

SAUZE D'OULX
Collegamento a/r [illegible] quota
Seg. Sportinia
[illegible]
Seg. Rocce Nere
Skil. Lago [illegible]
[illegible] Basset
Skil. Rio Nero

SUSA
BUSSOLENO
VALLE DI SUSA
OULX
FENESTRELLE
CESANA
VAL CHISONE

CLAVIERE
Baby
Segg. La Coche

CLAVIERE

S. SICARIO
2 Baby
Segg. Rio Envers

SESTRIERE
Cit [illegible]
Baby
Golf
Jolly
Seg. Caprel
Trebials
[illegible]
[illegible] Motta
Telecab. Col Basset

PEROSA Argentina
PORTE
PINEROLO
FRANCIA

La stagione dello sci finora non è stata esaltante. [illegible] si scia, certo non ovunque [illegible] quasi soltanto grazie all'innevamento programmato, però anche piuttosto [illegible]. Nessuna località registra [illegible] tutto esaurito, ma i tassi di riempimento sono molto elevati e le «code» al valico [illegible] Monginevro si sviluppano nel senso Francia-Italia, visto che la situazione valsusina è migliore.

Vediamola [illegible] dettaglio. A Sestriere [illegible] il pubblico [illegible] entusiasta per la possibilità di coprire circa 900 metri di dislivello lungo la Banchetta dalla cima della Motta al fondovalle. A Sansicario funzionano i due skilift per principianti e la seggiovia tripo[illegible] [illegible] Rio Envers oltre allo skilift Rio Nero che però è agibile soltanto dal [illegible] di Sauze. Dal centro abitato di Cesana non [illegible] può salire in quota, mentre [illegible]laviere [illegible] buone possibilità [illegible] discesa sullo skilift Baby e la seggiovia [illegible] La Coche. A Sauze d'Oulx, infine, è aperto il collegamento con Sestriere per le telecabine, si scia sul Clotesse, sulle Rocce Nere, sul Lago Pilone e sul Col Basset.

Veramente ingenti gli sforzi, a causa anche di una quota base inferiore, [illegible] Bardonecchia, che è riuscita a rendere agibili alcune piste [illegible] ogni angolo del proprio comprensorio. Le [illegible] seggiovie e lo skilift Baby fra Pian del Sole e Campo Smith, la zona del Chesal a Melezet e lo skilift Horres sullo Jafferau. Buona l'affluenza turistica nella cittadina, con gli ultimi giorni dell'anno che [illegible] annunciano con un pienone non diverso dalle altre stagioni.

All'Azienda di promozione turistica di Sestriere dicono che l'attuale tasso di riempimento in alberghi e residence è attorno [illegible] 70-80 per cento, non per rinunce ma perché molti clienti in una situazione [illegible] innevamento non esaltante hanno aspettato fino all'ultimo per prenotare. E' certo comunque che gli ultimi giorni dell'anno viaggeranno sul [illegible] del tutto esaurito, [illegible] così la situa[illegible] si presenta anche [illegible] Sauze d'Oulx, a Claviere [illegible] [illegible] Sansicario.

Ieri mattina numerosi pull[illegible] [illegible] turisti inglesi sono arrivati a Sestriere da Serre Chevalier d[illegible] soggiornano in albergo. Al di là del confine, infatti, la situazione nevosa offre quattro impianti del grande camposcuola innevati artificialmente [illegible] Montgenèvre più un paio [illegible] ski-[illegible] in qu[illegible] [illegible] [illegible] del Gondrand d[illegible] la neve caduta oltre un [illegible] fa si è fermato, compli[illegible] la dolcezza [illegible] terreno.

La megatelecabina dal Prorel a Briançon funziona solo per [illegible] panoramico [illegible] nel grande [illegible] prensorio di Serre Chevalier (77 impianti [illegible] risalita, [illegible] mila lire l'abbonamento giornaliero) si [illegible] siste all'apertura di tre skilift per principianti, di due seggiovie nella zona di Monetier e di una [illegible] quella [illegible] Chantemerle [illegible] [illegible] passaggio contingentato perché oltre [illegible] [illegible] vendita di biglietti si bloccano i cancelli: le piste non sopportano [illegible] superiori.

Nel fantastico mondo di Les Deux Alpes (lo slogan [illegible] «Avete il diritto di provare tutto») su 63 impianti di risalita ne sono aperti 15 [illegible] quote elevatissime dei ghiacciai e l'abbonamento giornaliero costa 54 mila lire. E' ovvio che in un momento scabroso per il [illegible] invernale le battaglie commerciali si facciano più acute, ma [illegible] [illegible] indubitabile che [illegible] innevamento più favorevole e prezzi più accattivanti rendono il turismo italiano molto appetibile.

E se ce ne fosse stato ancora bisogno, questi giorni un po' infelici dimostrano che Sestriere e tutta l'Alta Val [illegible] Susa hanno le carte in regola per affrontare l'appuntamento dei Mondiali di sci 1997.

Gigi Mattana

[illegible]

Anche i francesi scelgono l'Italia perché Oltralpe la situazione non è migliore Pienone [illegible] fine anno

A Sestriere domina il [illegible] artificiale

Qualche fiocco [illegible] Capodanno

Fine settimana con gli occhi al cielo

L'approssimarsi della fine [illegible] [illegible] non si presenta troppo favorevole per coloro che pensano [illegible] trascorrere il Capodanno sulle piste di sci. Le previsioni che avevano annunciato nevicate abbondanti hanno favorito le regioni alpine orientali e l'Appennino centro-meridionale mentre i versanti occidentali delle Alpi hanno dovuto accontentarsi di quanto [illegible] rimasto delle precipitazioni che due settimane [illegible] [illegible] sono esaurite sui territori francesi a ridosso della catena alpina.

[illegible] il cielo [illegible] mantiene generalmente [illegible]no e soleggiato sulle [illegible] montane, le temperature permangono piuttosto rigide durante la notte e le prime ore della mattinata raggiungendo in alcune località valori molto inferiori allo [illegible] termico. Saranno possibili deboli, isolate e sporadiche spruzzate di [illegible] lungo la displuviale alpina per contrasto termico tra [illegible] d'aria di origine e caratteristica diversa. Siamo spettatori di una situazione meteorologica analoga all'inverno 1965-66. Nel formulare previsioni meteorologiche, esaminando le immagini che ci invia il satellite Meteosat, si può ipotizzare una possibile evoluzione del tempo [illegible] il prossimo fine anno. Permane attualmente un'area anticiclonica [illegible] bacino del Mediterraneo, [illegible] previsto un cedimento ed esaurimento della stessa che [illegible]tirà verso il fine settimana sulle nostre regioni l'influsso delle perturbazioni in transito sull'Europa centro-settentrionale. Dovrebbe allora [illegible]vicare sull'arco alpino piemontese anche al [illegible] sopra dei [illegible] met[illegible] e [illegible] precipitazioni potrebbero interessare in pianura le aree pedemontane. Di conseguenza le temperature dovrebbero subire [illegible] moderato rialzo termico garantendo un indice di sopportabilità anche per coloro che non potranno sfruttare i piaceri dello sport sulla neve.

Giorgio Minetti

Un guasto alla canna fumaria del condominio si è trasformato in incubo: è intervenuta la Usl

Vive [illegible] le finestre [illegible] per [illegible] morire [illegible]

Pensionata di 72 anni: «Da un mese mi fanno respirare gas nocivi»

Assediata dal freddo, a 72 anni. E non per colpa sua. Una pensionata, per non rischiare l'intossicazione da ossido di carbonio, è costretta a dormire con la finestra aperta perché dalla canna fumaria del condominio le entrano in [illegible] gli scarichi (ed i gas) del bruciatore del palazzo. Giovanna Rebola, corso Regio Parco 4, vedova, ha fatto intervenire l'Usl, che ha imposto all'amministratore la riparazione del guasto.

Giovanna Rebola «Vivo in una situazione da incubo»

La vicenda di Giovanna Rebola ha avuto inizio [illegible] primi di dicembre, quando nell'appartamento situato al settimo piano, [illegible] cominciò a sentire odor [illegible] gasolio: «Proveniva dal muro del bagno; una puzza insopportabile. Poi respiravo male. Mi sentivo soffocare». La pensionata si consultò [illegible] la sorella Elsa, che abita ad Asti. Cosa devo fare?

La donna, sempre più preoccupata dal [illegible] del carburante e dall'aria pesante che circolava in casa, ha avvertito l'amministratore del condominio, che ha il recapito presso [illegible] società [illegible] costruzioni edili, con uffici a Collegno, in via Provana 10. «Sono venute delle persone a vedere. Mi sono sentita al centro di strani discorsi. Mi hanno chiesto quanti anni avevo. Settantadue ha risposto. Uno mi ha domandato se [illegible]n avevo [illegible] vissuto abbastanza. E questi atteggiamenti non mi sono piaciuti».

Così la pensionata [illegible] è fatta co[illegible]e, visto che dalla parete del suo bagno arrivava davvero in casa lo [illegible] delle [illegible] fumarie (e qu[illegible] i [illegible] di combustione del condominio [illegible] sette piani), ha telefonato ai vigili del fuoco, ai vigili urbani e poi all'Usl.

«Guardi - ha spiegato la donna - sono stati tutti gentili. E hanno immediatamente verbalizzato la situazione. Anche loro sentivano un odore insopportabile. Fuori c'era il termometro sottozero: mi hanno detto che se non volevo rischiare [illegible] [illegible] intossicata dovevo tenere le finestre aperte. Ho proprio la [illegible] da letto accanto al bagno saturo [illegible] gas, [illegible] così [illegible] costretta a dormire [illegible] la finestra aperta».

Dall'Usl è giunto anche [illegible] tecnico del servizio anti-inquinamento, che ha effettuato dei controlli per verificare la presenza dell'ossido di carbonio. E su due analisi una è stata positiva: [illegible] muro emanava davvero l'ossido di carbonio. «Così l'Usl ha avvisato l'amministratore, imponendogli di intervenire a [illegible] i buchi nel muro della canna fumaria».

Sono arrivati gli operai, hanno tolto le piastrelle del bagno, sigillato le fessure, isolato lo sgabuzzino per bloccare gli scarichi della caldaia condominiale. Ma [illegible] quanto pare, invano. «Ogni volta che il bruciatore spinge per ottenere il massimo riscaldamento, tutto è come prima. E sono co[illegible] a riaprire le finestre. Di notte, se non le apro, chi mi garantisce che l'appartamento non si riempie di gas?». A quanto pare nessuno.

Ora, dopo l'ingiunzione dell'Usl, l'amministrazione del condominio [illegible] deciso di intervenire. Sarà, finalmente, la [illegible] dell'incubo? (g. dol.)

Legambiente: sotto accusa le vie G. Cesare e Scialoia

«Veleni in quelle [illegible] strade» E scatta l'esposto al giudice

Troppo inquinamento atmosferico al fondo di corso Giulio Ce[illegible] ed in via Scialoia. La Legambiente - dopo [illegible] fatto delle analisi - ha inviato un esposto al procuratore aggiunto della pretura dott. Guariniello. E della situazione [illegible] stati informati Comune, Provincia [illegible] Regione. Gli ambientalisti temono che [illegible] esalazioni giungano [illegible] un inceneritore industriale, posto alle Basse di Stura. I controlli sono stati effettuati dal balcone dell'ottavo piano [illegible] un condominio di [illegible] Scialoia. La Legambiente si è rivolta al laboratorio Conal di Milano, che ha pia[illegible] gli strumenti per l'ossido di carbonio e l'ossido di azoto.

Spiega Attilio Tornavacca: «Fra il 28 ed il 29 novembre [illegible] massimo è [illegible] di 330 microgrammi di biossido [illegible] azoto per metro cubo di aria. Addirittura l'ossido di carbonio [illegible] salito a [illegible] milligrammi, vicino all'allarme. Siamo preoccupati: questa [illegible] zona periferica e non il centro città».

Altre analisi [illegible] state effettuate con medesimi criteri [illegible] fondo [illegible] [illegible] Giulio Cesare, all'imbocco delle autostrade. [illegible] strumenti sono stati piazzati al diciottesimo piano. E si [illegible] scoper[illegible] che l'ossido di carbonio era a [illegible] milligrammi per metro cubo. Mentre per il biossido [illegible] azoto [illegible] [illegible] arrivati a 200 microgrammi per [illegible] cubo.

I veleni [illegible] periferia equivalgono ai livelli massimi del centro città? Il dott. Paolo Natale, responsabile [illegible] [illegible] antinquinamento dell'Usl, [illegible] dubbi: «Sono stupito [illegible] questi risultati, specialmente [illegible] ottenuti all'ottavo [illegible] diciottesimo piano. Siamo a tre chilometri dall'inceneritore sotto accusa, che ha [illegible] le potenzialità limitate».

Nel territorio dell'Orrido di Foresto a Bussoleno

Val Susa, è lite per il parco Raccolte di firme fra Si e No

I gruppi ambientalisti della Valle di Susa hanno presentato alla Presidenza della Regione Piemonte una petizione di 1500 firme di abitanti favorevoli [illegible] proposta di legge presentata dai consiglieri Verdi Walter Giuliano e Marco Miglio per l'istituzione di un parco naturale [illegible] zona dell'Orrido di Foresto [illegible] Bussoleno e della stazione [illegible] «Juniperus oxycedrus» nelle frazioni Crotte e San Giuliano di Susa. L'iniziativa degli ambientalisti, partita alcuni mesi fa, ha sollevato le proteste dei residenti che [illegible] già fatto arrivare sulla scrivania dell'assessore regionale Bresso un'altra petizione con 500 firme. Anche l'amministrazione comunale di Bussoleno della Lega Nord [illegible] contraria all'istituzione di un parco a Foresto. Nel bilancio programmatico biennale della giunta presieduta dall'onorevole Alida Benetto c'è infatti la realizzazione [illegible] [illegible] pista agro-silvo-pastorale che, partendo dall'abitato di Foresto, d[illegible]rebbe raggiungere le borgate Cote e Bastia, [illegible] vi sono delle baite. «La pista consentirà il recupero di alcuni alpeggi ora irraggiungibili e si potrà inoltre utilizzare una sorgente dove sgorga un'ottima acqua che sarà immessa nella rete dell'acquedotto - [illegible]ce l'assessore Antonio Motterón di Bussoleno -. Un par[illegible] porta troppi vincoli ai proprietari. La montagna [illegible] salva solo se si riesce a renderla viva».

Secondo gli ambientalisti però nella [illegible] dell'Orrido di Foresto è presente una [illegible] specie di ginepro marino a bacche rosse «Juniperus oxycedus» ed inoltre [illegible] società botanica italiana ha inserito «l'oasi xeotermica di Foresto Crotte» fra i diciassette di maggiore interesse del Piemonte.

Linea interrotta a San Benigno, cresce la protesta dei pendolari per i trasbordi

E la Canavesana non riparte

Accuse della Satti: «La Regione non dà il via ai lavori»
I sindaci della zona si mobilitano: bisogna fare presto

[illegible] mesi fa l'alluvione distruggeva un lungo tratto di ferrovia Canavesana, tra San Benigno e Volpiano. Un danno consistente, quantificato dalla Satti [illegible] circa 4 miliardi, che ha provocato all'utenza notevoli difficoltà di trasporti tra l'Alto Canavese e Torino. Nonostante le promesse di avvio immediato [illegible] lavori di sistemazione, a tutt'oggi non è ancora stato fatto nulla. Le massicciate su cui correva la strada ferrata, trascinate via dalla furia delle acque del torrente Malone, [illegible] da ricostruire; i binari, danneggiati e resi inutilizzabili, ancora da sostituire. E i pendolari protestano: un viaggio in treno, da Rivarolo o Pont, a Torino è quasi un'avventura, tanti sono i disagi [illegible] gli inconvenienti. Dalla [illegible] [illegible]nistrazione [illegible] Rivarolo è partita la proposta di radunare attorno ad un tavolo dirigenti Satti, i sindaci dei Comuni del bacino servito dalla Canavesana, e amministratori della Regione per fare [illegible] piano dei lavori da completare per poter ripristinare la ferrovia [illegible] giro di pochissimo tempo. «Non possimo più tergiversare - tuona Edoardo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo -. Gli utenti della Canavesana sono quasi [illegible] fase di rivolta: bisogna che qualcuno dia risposte concrete. La linea ferroviaria con Torino per noi è, e rimane, indispensabile».

Anche alla Satti [illegible] convinti che la Canavesana debba [illegible]sere assolutamente sistemata. «Ma - dicono - non possiamo [illegible] il via alle opere: la Regione, ente demandato per coordinare interventi di origine alluvionale, [illegible] si è ancora pronunciata». Insomma: i progetti ci [illegible] ma manca la copertura finanziaria. «Abbiamo chiesto - spiega Rodolfo Notaro, direttore della Satti - di poter utilizzare i fondi avanzati dagli interventi di risanamento delle passate alluvioni. Non abbiamo ricevuto risposte. Per noi questo è un danno enorme: e dire che il [illegible] di novembre noi avevamo già presentato tutta la documentazione necessaria con progetti e preventivi di spesa. Ba[illegible]ava un loro cenno d'assenso e [illegible] avremmo iniziato a lavorare».

Intanto [illegible] fanno i calcoli dei danni economici causati dal perdurare di questa situazione: circa [illegible] miliardi al giorno. Ma c'è un danno, [illegible] più consistente, che adesso è difficile quantificare: la progressiva diminuzione del numero di utenti che quotidianamente scelgono la Canavesana per andare a Torino. «Da novembre ad oggi - dicono alla Satti - c'è stato un calo attorno al [illegible] per cento».

Lodovico Poletto

TRA IVREA E BIELLA

Viabilità sempre difficile

Ancora disagi alla viabilità [illegible] Eporediese e Biellese per il perdu[illegible] della chiusura della provinciale Chiaverano-Andrate. La strada era [illegible] chiusa in seguito all'alluvione del maggio scorso quando uno smottamento di terra si era staccato dalla collina precipitando sulla carreggiata. Per raggiungere la galleria che attraversa [illegible] serra gli automobilisti sono [illegible] costretti a servirsi della statale che [illegible] da Bollengo oppure di quella che congiunge Borgofranco a Biella. I lavori, avviati subito dalla Provincia, [illegible] stati rallentati dalle piogge e [illegible] conseguenti frane [illegible] novembre. Sui tempi di riapertura della provinciale per ora nessuno [illegible] sbilancia. Si parla però di una ripresa dei lavori della bretellina che dovrebbe unire proprio la provinciale per Andrate alla strada panorami[illegible] del lago Sirio, tagliando fuori l'abitato di Chiaverano.

Il Malone in piena ha distrutto decine di metri di massicciata a San Benigno

Idea del Comune

Moncalieri affitta lo sport

L'assessore allo Sport di Moncalieri [illegible] Bauducco promotore dell'iniziativa

Il Comune [illegible] Moncalieri punta sullo sport e mette a disposizione degli atleti [illegible] erba» campi di calcio e palestra. Dopo l'affidamento della gestione alle associazioni private, l'amministrazione ha deciso di affittare gli impianti di Testona, Tetti Piatti e Santa Maria a tutti i cittadini [illegible] ne fanno richiesta, moncalieresi e non. A disposizione, inoltre, il campo [illegible] calcio di strada Vignotto e presto la nuo[illegible] palestra in piazza Brennero, attrezzata per pallavolo, pallacanestro e corsi di ginnastica.

Spiega Enzo Bauducco, [illegible]sore allo Sport: «Una novità per Moncalieri. Fino allo [illegible] anno questi impianti [illegible] riservati alle squadre [illegible] campionato che [illegible] allenavano appena due volte la settimana. Il blocco del[illegible] assunzioni e i bilanci comunali impedivano la manutenzione e l'assunzione dei guardiani. Di conseguenza, i campi [illegible] inutilizzati la maggior parte del tempo, pur essendoci parecchie richieste per tornei minori o semplici partite fra ragazzini».

Questo il calendario della disponibilità: il campo di Testona (gestito dall'A.C. Moncalieri, strada Santa Vittoria 1) è affittabile martedì e giovedì dalle 17 alle 19,30, venerdì e sabato dalle 17 alle 23, domenica [illegible] 19 alle 22; l'impianto di Tetti Piatti (del gruppo sportivo della borgata, via Tetti Piatti 17/E) dal lunedì al sabato dalle 17 alle 23, domenica dalle 14 alle 23; infine quello in borgata Santa Maria (Associazione Santa Maria Storari di via Saluzzo 6): martedì [illegible] giovedì dalle 17 alle 19, mercoledì fino alle 20, venerdì fino alle 20,30 e domenica dalle 14,30 alle 23.

Le tariffe comprendono l'assicurazione infortuni. Fino [illegible] 16 [illegible] il [illegible] è di 15 mila lire [illegible] partita (incontri diurni), 55 mila (partite serali), 70 mila (affitto ai non residenti). Oltre i 16 [illegible], i [illegible] aumentano: [illegible] mila lire per le partite diurne, 120 mila lire l'affitto [illegible] non residenti.

[illegible]

VILLAFRANCA

Fondo stradale ghiacciato
Feriti tre giovani

Tre giovani sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte in via Vigone a Villafranca. Una Fiat Uno guidata da Silvano Pampiglione, 18 anni, Carcenasco, via Verdi 4, a causa del fondo stradale ghiacciato, è uscita di strada. Il guidatore ha riportato una lesione alla milza. Non gravi gli altri due occupanti dell'auto: Luca Anastasia, 17 anni, Piossasco, via Ferrari 17 e Andrea Cappa, 21 anni, Carcenasco, [illegible] Ferraud 7.

[illegible]

Scheletri e pergamene
nella chiesa restaurata

Gli scheletri [illegible] persone morte durante la peste del 1690 sono stati ritrovati durante i lavori di restauro della chiesa di San Pietro; all'interno dell'altare è stata anche rinvenuta una pergamena murata nel 1953, dall'allora parroco don Giuseppe Menzio, dove vengono descritti i vari lavori attuati per [illegible] l'edificio rovinato dalla guerra.

[illegible]

Offerte al collocamento,
La [illegible] di d[illegible]

Alle 9, presso [illegible] Cinecittà di piazza [illegible] Popolo 3, è disponibile un solo posto da operaio generico, tempo determinato tre mesi, per il Comune di Castagneto Po.

[illegible]

Gli rifiutano da bere
demolisce il locale

E' stato arrestato per danneggiamenti e resistenza a pubblico ufficiale Stefano Machi, 37 anni, via Bussoleno 7, che ieri notte, in stato [illegible] ubriachezza, ha demolito gli arredi del Centro sociale «Bruno Longo», perché il barista gli aveva rifiutato [illegible] nuovo drink.

[illegible]

Concerto di Natale
Le bande in Francia

Le bande musicali di Almese e Rivera saranno questa sera [illegible] Lanslebourg per il concerto di Natale.

PINEROLO

Teatro incontro: si ride
con il cabaret piemontese

Domani sera presso [illegible] Teatro Incontro di Pinerolo, concerto-spettacolo organizzato dalla [illegible]cietà di servizi Esedra. Protagonista il «Trelilu», gruppo di cabaret musicale piemontese [illegible] notevole [illegible].

IL GIALLO

MISTERO IN VAL DI LANZO

Rimaste senza soluzione le indagini sulle [illegible] ritrovate [illegible] anno fa in un rustico diroccato

Scheletro di Cantoira, i periti si arrendono

Caso archiviato, forse è una vittima della lotta di Liberazione

RESTERA' un mistero quello delle ossa ritrovate all'inizio dell'anno in un rustico semidiroccato di Cantoira, [illegible] Val Grande. I giudici hanno infatti disposto l'archiviazione del caso: non ci sono elementi per risalire a qualche dato certo, che pos[illegible] aiutare a far luce [illegible] quella scoperta. Le analisi dei periti e dei medici legali nominati dalla procura [illegible] hanno infatti fornito indicazioni utili per stabilire [illegible] [illegible] tratta dei resti di un cadavere [illegible] sesso maschile o femminile, [illegible] almeno a quando risalga il decesso.

La scoperta dello scheletro fu fatta da alcuni muratori che sta[illegible] lavorando alla ristrutturazione di una [illegible] di via Roma 72, un edificio abbandonato agli inizi del '900, di proprietà di Bia[illegible] Olivetti, residente a Torino. Durante gli scavi venne alla luce un teschio; pochi colpi di piccone furono sufficienti per far affiorare [illegible] terreno [illegible] tibia e un femore. Da quel momento sono partite le indagini che avrebbero dovuto portare all'identificazio[illegible] delle [illegible]a deceduta: ma non si è arrivati a nulla.

L'esterno della casa semidistrutta dove vennero ritrovate [illegible] ossa del corpo rimasto senza nome

Lo stato [illegible] conservazione delle [illegible] del [illegible] ha suggerito l'ipotesi di una morte risalente a circa cinquant'anni fa. Gli inquirenti pensano possa trattarsi di una sepoltura clandestina, quel cadavere doveva sparire. [illegible]' per questo motivo - dicono - che fu seppellito tra quelle mura di pietra, un tempo adibite a [illegible] Non sono state chiarite nemmeno le cause della morte, ma forse sono quelle che lasciano meno dubbi. La persona fu quasi sicuramente uccisa. Nelle valli di Lanzo i combattimenti durante la lotta per la Liberazione e le vendette personali che seguirono alla guerra hanno causato parecchie vittime: quelle ossa potrebbero essere di un repubblichino, di un partigiano, di un te[illegible] o anche di un civile.

Poco probabile, [illegible] non da escludere, l'ipotesi fantasiosa avanzata da qualche abitante della zona, secondo [illegible] questi [illegible] apparterrebbero [illegible] una vittima della frana [illegible] [illegible] abbatté su quelle [illegible] nel 1750, quando un grosso smottamento travolse l'abitato [illegible] Cantoira provocando, come riportano gli annali, decine di morti. [illegible] pochi giorni anche il fascicolo che il brigadiere dei carabinieri di Cantoira, Paolo Miceli, av[illegible] aperto dopo il ritrovamento è finito [illegible] archivio. Nessuno [illegible] ricorda di quel morto. Sulla copertina, accanto alla dicitura «Identità del deceduto» [illegible] stato tracciato un punto interrogativo.

Gianni Giacomino

Il primo incidente alle porte di Caluso, l'altro sulla Pecetto-Trofarello

Velocità e asfalto viscido, due morti

Vittime un forestale e [illegible] giovane casalinga

L'asfalto reso viscido dal ghiaccio e l'eccessiva velocità sono le [illegible] più probabili [illegible] due incidenti mortali avvenuti ieri. [illegible] primo, avvenuto sulla statale [illegible] alle porte di Caluso, [illegible] perso la vita Pierluigi Fenoglietto, [illegible] anni, guardia scelta presso il comando della Forestale di Montalto Dora, residente [illegible] la moglie Patrizia Mironi, 39 [illegible]ni, operaia, e le figlie Alice ed Elisa, [illegible] 7 e 13 anni, in via San Giorgio a Caluso.

Erano [illegible] 3,30 quando l'uomo, dopo aver trascorso [illegible] [illegible] giocando [illegible] biliardo con amici, nell'abbordare una curva in prossimità di via Vische, sulla strada che da Mazzè porta a Caluso, ha perso il controllo della [illegible] «Uno» finendo contro un palo della luce. Lo schianto è stato tremendo.

Pierluigi Fenoglietto è rimasto incastrato nell'abitacolo: per estrarlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] Ivrea. Subito trasportato all'ospedale [illegible] Chivasso è deceduto poco dopo.

Il secondo incidente è avvenuto invece verso le 18 sulla strada che collega Pecetto a Trofarello. La vittima è una casalinga di 37 anni, Elisabetta Robles, di Trofarello, via XXIV Maggio 49: ha perso il controllo della propria Citroen BX all'uscita [illegible] una [illegible] in discesa, schiantandosi contro un palo della luce lungo il margine della corsia [illegible] marcia opposta. [illegible] donna, soccorsa da un passante e dal marito Carmelo Manto che la seguiva a poca distanza su un'altra vettura, è giunta cadavere all'ospedale Santa Croce di Moncalieri.

Anche qui sembra che all'origine ci sia l'alta velocità unita all'asfalto viscido: [illegible] Robles avrebbe sbandato senza riuscire a riportarsi in carreggiata.

Ceres, petizione [illegible] residenti e villeggianti

Frane minacciano Voragno «La frazione può sparire»

«Paura di essere sommersi dalle acque di un canale idrico che alimenta le centrali Enel sottostanti la vallata e che passa sopra il paese». E' questa la ragione che ha spinto un centinaio di persone, fra residenti [illegible] villeggianti della frazione Voragno di Ceres, in Val di Lanzo, a inviare una petizione alle autorità locali, alla Reg[illegible]e, [illegible] Protezione Civile, [illegible] Enel e alla prefettura.

Nell'ultima alluvione, uno smottamento travolse alcune [illegible] [illegible] e solo casualmente non [illegible] fu[illegible] vittime.

«Ci [illegible] parecchie perdite d'acqua che s'infiltrano nel terreno - sottolineano nella protesta -. Con il tempo si staccheranno altre frane. Ci sono degli alberi da abbattere e un corso d'acqua che, dopo poche ore di pioggia, [illegible] trasforma in [illegible] fiume». L'indice accusatore è puntato soprattutto verso Sergio Eboli, il sindaco di Ceres. «Per i lavori di primo intervento di protezione [illegible] già stati stanziati 170 milioni - precisa il primo cittadino - [illegible] [illegible] rimane [illegible] preparare un progetto e appaltare i lavori».

Arriva il cap. Sulpizi

Susa, cambio al vertice dei carabinieri

Il capitano Enrico Sulpizi, 27 anni, [illegible] d'origine, [illegible] il [illegible] comandante della compagnia carabinieri di Susa. Prima di arrivare in Valsusa ha prestato servizio al[illegible] Scuola sottufficiali di Vicenza e presso il Nucleo operativo radiomobile di Padova. Ha quindi diretto la compagnia di Vallo della Lucania in Basilicata dove, nel giugno scorso le indagini del [illegible] Operativo hanno portato all'arresto del giudice Nicola Boccassini. Sostituisce [illegible] capitano Vincenzo Giallongo, nuovo comandante del Nucleo radiomobile di Torino.

Dopo i pranzi e le cene della vigilia e di Natale ecco alcune proposte per il Cenone

E adesso tutti attendono San Silvestro

Fra ghiotti piatti piemontesi, di tutto pesce e cinesi

E dopo i pranzi e le cene di Natale, il popolo buongustaio si appresta ad affrontare le sfiziosità di San Silvestro. Veglione soft con orchestra dal [illegible] all'**Antica Zecca**, il ristorante a Caselle che per l'addio al vecchio anno porta in tavola (al costo [illegible] 150 mila lire) terrina di filetti di rombo, storione affumicato con melanzane, calamari farciti, fagottini [illegible] fa[illegible] risotto [illegible] pernice rossa (telefono 011/996.14.03). Anche **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, ha scelto la musica, al pianoforte, quale cornice del cenone (150 mila lire bevande incluse): si comincia [illegible] una insalata di «buon augurio» per poi assaporare il classico cotechino, un risotto al ragù di tartufo e un prosciutto di maiale in salsa all'arancia (011/899.42.13).

Al **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, si assaggiano cuori di carciofo [illegible] moscardini, pesce spada al pepe verde e gamberoni al trittico d'erbe (120 mila, 011/311.50.80). Scorrendo le proposte dei **Due Lampioni**, via Carlo Alberto 45, l'occhio non si fa sfuggire i bocconcini di ostriche al ragù [illegible] scampi né tantomeno lo scrigno con finanziera (120 mila lire compreso le bevande, 011/817.93.80). Alla **Vecchia Lanterna**, [illegible] Umberto 21, si abbandona il 1994 all'insegna di sfogliatine di fonduta con carciofi, guazzetto di vongole al finocchio selvatico e chartreuse di agnello al forno (ovvero disossato) con marroni [illegible] cognac (011/53.70.47); al **Cambio**, in piazza Carignano, si festeggia con tortino di coniglio allo zabajone di Xeres, tagliata di fassone e capriolo alla bordolese (180 mila con bevande, 011/54.37.60).

Solo pesce e tombolata finale al **Marco Polo**, via Marco Polo 38, con un'entrata in tavola d'effetto della «grande fondue bourguignonne» (150 mila, 011/50.00.96). Invece, a **La Gondola**, in corso Moncalieri 190, specialità della casa sono i ravioli di pesce (menù alla carta, 011/661.48.06). Scelta alla carta tutta piemontese, al **San Giors**, in via Borgo Dora [illegible]: tomini elettrici, bagna cauda, busecca, (011/521.12.56). Alla **Merenda Sinoira**, in piazza Hermada, gran bollito misto, brasato e pesche all'amaretto (70 mila, 011/819.06.13).

Per i più fantasiosi c'è il Capodanno etnico, con i cinesi a tentare gli avventori con pesce giallo, spiedino alla vietnamita, riso della longevità e brindisi di mao-tai (45 mila da: Fu, co[illegible] 335, 011/61.27.60, [illegible] **La Rosa**, via Vigone 30, 011/447.43.43).

Tiziana Platzer

PIEMONTESE

ANTIPASTI
VITELLO TONNATO, [illegible] RUSSA, [illegible] ELETTRICI, [illegible] PEPERONI CON BAGNA CAODA, FLAN DI VERDURE

PRIMI PIATTI
AGNOLOTTI CON FONDUTA, TAGLIOLINI, RISO CON CARCIOFI, BUSECCA, PANISSA, TOFEJA

[illegible] PIATTI
[illegible] CAODA, FRITTO MISTO, FINANZIERA, GRAN BOLLITO MISTO, BRASATO, ZAMPONE E LENTICCHIE

DESSERT
PANETTONE E PANDORO [illegible] CON CREMA PASTICCIERA

VINI
[illegible] GRIGNOLINO, DOLCETTO, BARBERA, SPUMANTE

PESCE

[illegible]
GRAN [illegible] BOURGUIGNONNE DI [illegible] (CON ASTICI, GAMBERONI REALI, SCAMPI, MOSCARDINI, PESCATRICE, STORIONE, SALMONE, VERDURE MIGNON E DIECI VARIETA' DI SALSE)

[illegible]
VELLUTATA DI ARAGOSTA

[illegible]
ZUPPETTA DI [illegible] CON [illegible]

DESSERT
DOLCE DELLA [illegible]

VINI
BIANCO, [illegible] E CHAMPAGNE

ORIENTALE

[illegible]
[illegible] CALDI [illegible] DI MARE (CINA), TOCCHETTI DI GAMBERI (THAILANDIA)

PRIMI PIATTI
TAGLIATELLE DI [illegible] VITELLO, RISO [illegible] LONGEVITA' (CINA), RISO CON POLLO E PERE (VIETNAM)

SECONDI PI[illegible]
POLPETTE DI GAMBERI SU CANNA DA ZUCCHERO (VIETNAM), PESCE GIALLO AFFUMICATO, LOMBO [illegible] (CINA)

DESSERT
[illegible] DI MANGO (CINA), [illegible]

LIQUORI
[illegible] DI RISO E BAMBU', [illegible]

Film più visti

Piacciono il cartoon e i comici

Cinema. Trionfa Walt Disney. «Il re leone» è il dominatore dei giorni di Natale sul grande schermo cittadino: il lungometraggio a cartoni animati [illegible] celeberrima casa di produzione americana ha infatti richiamato ben 15.776 spettatori nei giorni di sabato, domenica e lunedì in quattro locali. Segue, molto staccato (10.900 i biglietti venduti), la comicità «made in Italy» di «SPQR» dei fratelli Vanzina che precede il sorprendente «The Mask» con il nuovo divo della commedia americana Jim Carrey e gli strabilianti effetti speciali della Industrial Light & Magic (9472).

Al quarto posto nelle prefe[illegible] dei torinesi si colloca il film d'azione «Sotto il segno del pericolo» [illegible] Harrison Ford vicedirettore della Cia apprezzato da 6521 spettatori, seguono «Intervista col vampiro» con Tom Cruise e Brad Pitt che richiamano il pubblico femminile nonostante i ruoli non proprio natalizi (6480 presenze) e l'atteso e tanto discusso «OcchioPinocchio» diretto ed interpretato da Francesco Nuti (6453 spettatori).

Per il resto da segnalare la tenuta de «Il mostro» e «Forrest Gump» che, da mesi in prima visione, hanno ancora attirato un folto pubblico: 3447 persone si sono divertite con il film di Roberto Benigni, [illegible] hanno ammirato uno strepitoso Tom Hanks nella pellicola di Robert Zemeckis. **[d. ca.]**

DOVE *andiamo*

[illegible] al Teatro Carignano «L'asino d'oro». Il nuovo spettacolo di Paolo Poli tratto da «Le metamorfosi» di Apuleio. L'attore [illegible] impersona Lucio, trasformato in [illegible] da [illegible]gia. Appuntamento alle 20,45, ingresso a 36 e 20 mila lire.

ALFIERI. Seconda serata [illegible] Teatro Alfieri per la commedia musicale «Gli uomini sono [illegible] bambini», interpretata [illegible] Gianfranco D'Angelo [illegible] ruolo di un rappresentante di vasche per idromassaggio che tenta la fuga negli [illegible] Uniti. S'inizia alle 20,45. Biglietti: platea [illegible] mila lire, galleria 30 mila.

DUE [illegible] PIANEROTTOLO. Giorgio Molino e Carlotta Josetti [illegible] i protagonisti della commedia «Due sul pianerottolo» in replica stasera al Teatro Cardinal Massaia, in via Cardinal Massaia [illegible]. Il sipario si alza alle 21, biglietti a [illegible] mila lire.

[illegible] «Storie [illegible] Terra del Fuoco» è il titolo del video proposto in questi giorni al Museo della Montagna [illegible] Monte dei Cappuccini per «Videomontagna». Proiezioni a ciclo continuo dalle 9.

[illegible] vicissitudini [illegible] una famiglia di Taiwan nella seconda metà degli Anni Quarante [illegible] al [illegible] di «La città dolente», il Leone d'Oro alla Mostra di Venezia 1989 in cartellone fino ai primi giorni di gennaio al Massimo 3, via Montebello 8. Il lungometraggio di Hou Hsiao-Hsien viene proiettato alle 16,10, 19 e 22.

ADUA. Replica stasera alla sala Mariani del Teatro Adua, [illegible] Giulio Cesare 67, di «Amori in corso» a cura di Michele Di Mauro. S'inizia alle 21, biglietti a [illegible] mila lire.

Con Mozart, Beethoven, Rossini a Torino e in provincia

Un «classico» fine d'anno

Né mancheranno i valzer di Strauss

Concerti con [illegible] di Mozart, Beethoven e Rossini nel fine d'anno di Torino e provincia.

A Lanzo, è in programma stasera al Salone Apt, [illegible] Umberto I, il concerto del Trio Sororium Concentus e del duo Vendrasco-Mancuso. Pagine di Finger, Vivaldi, Bonancini, Martin, Dutilleux. Prime note alle 21. Alla stessa ora comincia alla chiesa [illegible]la Badia a Oulx il concerto di Natale mentre «Viaggio nel mondo barocco» è il titolo della serata musicale all'Hotel Palace di Sauze d'Oulx [illegible] protagonista l'orchestra [illegible] camera Il Concerto Italiano.

A Torino il duo Paul Hindemith, formato da Gian Marco Solarolo al corno inglese e Cristina Monti al pianoforte, è di scena domani sera al Teatro Mirafiori, strada Castello di Mirafiori 42. Brani di Beethoven, Donizetti, Cossart, Lickl, Ivon. Prime [illegible] alle 21. Il concerto conclude la rassegna «Dicembre in musica» organizzata da Mythos. A San Benigno, le scuole medie in corso Italia 60 ospitano alle 21 l'esibizione del Sororium Concentus e del duo formato da Cecilia Vendrasco (flauto) e Giovanni Mancuso (pianoforte).

Due gli appuntamenti musicali di venerdì 30 dicembre fuori Torino. Al Teatro Elios [illegible] Carmagnola, per la rassegna «Nella scia della cometa», suonano alle 21 [illegible] sorelle Bovio di Moncalieri. Luisa è violinista, Maria Elena arpista: diplomate a Torino, vengono presentate dalla Scuola di alto perfezionamento di Saluzzo. In programma Gounod, Paganini, Massenet e Rossini. Infine, il Corpo Musicale Alpino di Ceres, diretto da Cavallo, alle 21 presenta musiche degli Strauss nell'Albergo Ceres. Ingresso libero [illegible] concerti.

Resta ancora nebuloso il '95 dei concerti dai grandi nomi

Ruggeri prossimo venturo

Nel carnet previsti i Rem e D'Angelo

E' ancora nebuloso, il '95 dei concerti: i primi mesi del nuovo [illegible] appaiono, al momento, poveri. Gennaio e febbraio non sono mesi di superlavoro, per i rockettari. Scarseggiano le tournée, e i promoter vanno con i piedi [illegible] piombo, scottati dalle delusioni del '94.

A fine gennaio arriva **Enrico Ruggeri**: al teatro Colosseo, come al solito. Per ben quattro sere, dal 31 al 3 febbraio. «Rouge» non dovrebbe tradire le aspettative: benché «Oggetti smarriti», l'album pubblicato l'autunno scorso, non abbia fatto sfracelli, il cantautore milanese può confidare [illegible] uno «zoccolo duro» [illegible] pubblico che [illegible] volta le spalle. I quattro concerti ruggeriani sono inseriti nel cartellone in abbonamento del Colosseo [illegible] i non abbonati faranno bene ad affrettarsi ad acquistare i biglietti, in vendita alla cassa in via Madama Cristina 71.

Successo annunciato anche per i **Rem**, che il [illegible] febbraio sa[illegible] al Palastampa: si prevede il tutto esaurito per la prima data italiana della band che - come spesso accade - è arrivata ai vertici della popolarità proprio quando ha pe[illegible] la genialità creativa degli esordi.

Da verificare [illegible] lo stato di salute di **Nino D'Angelo**, che sarà a Torino il 21 e [illegible] febbraio. Di solito faceva il pienone: [illegible] paio d'anni qualcosa [illegible] funziona. Forse [illegible] colpa del nuovo look, meno [illegible]: fatto [illegible] che le ultime esibizioni [illegible] gorgheggiatore napoletano hanno visto una lieve ma significativa flessione di presenze. Infine, un appuntamento importante per la musica torinese: dopo l'anteprima del 31 dicembre al «Sacripante» [illegible] Ala di Stura, i **Fratelli di Soledad** presenteranno il nuovo [illegible] «Salviamo il salvabile» [illegible] tre concerti a «Hiroshima», dall'11 al 13 gennaio. **[g. fer.]**

A sinistra Enrico Ruggeri che canterà in febbraio al Colosseo e a destra Nino D'Angelo noto nome della melodia napoletana

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

GOSPEL. Ancora un [illegible] gospel: [illegible] musica religiosa afroamericana è stata [illegible] protagonista degli spettacoli natalizi a Torino, i cori che si [illegible] esibiti al teatro Colosseo e in altri locali hanno raccolto ovunque ottimi successi. Stasera è di [illegible] Swing Low Choir diretto [illegible] Alessandro Cora, che alle ore 21 terrà un concerto nella chiesa di Santa Maria ed Avigliana.

IL RAP DI [illegible] HI-[illegible] E' il rapper di «Fight [illegible] faida», «Faccio la mia cosa» e «Libri di sangue»: Frankie Hi-Nrg è in concerto stasera (ore 22 circa) alla discoteca «Due» di Cigliano (in provincia di Vercelli, ma a pochi chilometri da Torino).

[illegible] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) blues con la Rava Brothers Band, proveniente [illegible] Pavia.

Rhythm'n'blues all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, ore [illegible]) con i Blues 'n' Feeling.

Due concerti rock blues: l'House [illegible] al «Mery Giò» (via Montanaro [illegible], [illegible] 22); i Dinotherium [illegible] al «Gulliver» [illegible] Giaveno (via Villanova 24, ore 22).

ROCK. Da «Arezzo Wave» a «Hiroshima mon Amour»: stasera il circolo di via Belfiore 24 ospita (ore 22) gli Xangò, una band napoletana che vanta collaborazioni con Manu Dibango e Salif Keita.

Riprendono i concerti al «Salta [illegible] lupi» [illegible] Cesana Torinese: sul palco del locale di via Ortigara [illegible] stasera alle 22 c'è il rock melodico dei Lost & Found.

Altri concerti rock: i gruppi Autopsia e Penombra al «Mirò» (strada Settimo 154, [illegible] 22).

Ad Arignano, a pochi chilometri da Torino, a «La Taverna» (statale Chieri-Asti, ore 21,30), il pianobar di Lily De Manna. E sempre ad Arignano, al «Ray Banana Music» (via del Lago 6, [illegible] 21,30) tempo di cabaret [illegible] Le Ombre.

[illegible]. [illegible] di Chico Moreno e il deejay Roby Arsenico animano il «mercoledì caraibico» [illegible] «Big Club» (corso Brescia 28, apertura alle 22).

Al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b, ore [illegible]) spettacolo di flamenco con Paolo Alfiero.

JAZZ & DANZA. [illegible] replica questa sera [illegible] «Café Procope» (in via Juvarra 15, ore 21, ingresso 15 mila lire) lo spettacolo di jazz e danza intitolato «Una [illegible] diversa ogni donna», [illegible] Giorgio Rossi, Paolo Fresu e Furio Di Castri.

[illegible] All'«Aelou» (via Spanzotti 3/a) il deejay Mauro conduce «Bitch Boys»; al «Main Street» (via Valperga Caluso 15) crêpes a volontà; al «Superbike» (via G[illegible] 24/a) c'è «Dub me crazy» con il deejay Claudio [illegible]; «Multimedial gay hall» [illegible] «Charleston» (via Cavalcanti 5); al «Primopiano» (via Principessa Clotilde 3) spettacolo [illegible] strip [illegible]schile; «Club latino» al «Portes» (via Montebello 21).

Foto: Frankie Hi-Nrg

Il maggior afflusso alla Galleria d'Arte Moderna

Poca gente nei musei però il «Sogno» attira

Nessuna ressa nei **musei** torinesi per le feste: il maggior numero di visitatori l'ha registrato la Galleria d'Arte Moderna, [illegible] migliaio di presenze tra Natale e Santo Stefano, attirate anche dalla sezione documentaria, italiana (arredamenti e grafica Liberty) e fotografica del «Sogno a disposizione», che resterà aperta fino [illegible] gennaio '95. Poca gente anche [illegible] Museo Egizio, nonostante la bella mostra «L'oro di Meroe».

Normale l'afflusso al Palazzo Reale e all'Armeria di piazza Castello. Meglio alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino, dov'è allestita la sezione Art Nouveau sempre de «Il sogno a disposizione», che rievoca la Grande Esposizione Internazionale allestita al Valentino nel 1902. Sono esposti oltre settecento pezzi tra disegni, manifesti, bronzi, mobili, ceramiche provenienti da preziose collezioni europee, dalla Scozia all'Ungheria, dal Belgio all'Austria. Visitatori anche [illegible] castello di Rivoli, dov'è in [illegible] - per celebrare i dieci anni della pinacoteca - la grande mostra «L'Orizzonte», da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg, oltre duecento capolavori d'arte contemporanea provenienti dallo Stedelijk Museum [illegible] Amsterdam. Buon afflusso anche al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini, dove, oltre alle raccolte stabili, è visibile una interessante rassegna fotografica su padre Alberto Maria De Agostini, salesiano, alpinista, esploratore, fotografo, che documentò tra il 1910 e il [illegible] le regioni australi argentine.

Ricordiamo infine che il biglietto ai Musei Civici è stato ridotto per il periodo [illegible] feste: oltre alla Galleria d'Arte Moderna, si paga meno a: Numismatica, Etnologia e Arti Orientali, Pietro Micca e Borgo Medioevale.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
[illegible] aperte [illegible] Centro [illegible] Orcokayak di Chivasso, stradale Torino 169 (011/898.26.44), per i corsi di kayak (11 gennaio).

FISARMONICA
Il Centro Studi Musicali propone corsi [illegible] fisarmonica e batteria, con lezione settimanale e livelli [illegible]ti a seconda dell'età e della preparazione (orario: dalle 15 alle 19,30 e [illegible] dalle 20 alle 22,30). Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi in via Santa Chiara 52, al numero telefonico 011/436.02.10.

[illegible]
Alle [illegible] 16,30 inaugurazione all'Adi, in via Giacomo Medici 61, [illegible] mo[illegible] della pittrice Anna Gaverino.

TRENTA ARTISTI
Prosegue [illegible] al 10 gennaio alla galleria Arx, in piazza Savoia 4, [illegible] mostra di trenta artisti italiani «Giocosa '94»: l'interpretazione di [illegible] gioco o un giocattolo. [illegible] aperta tutti i giorni [illegible] 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 escluso il lunedì. Parte del ricavato sarà destinato a Specchio dei tempi per gli alluvionati.

[illegible]
Prosegue la possibilità di iscriversi al Cngei, ossia all'Associazione di Scautismo Laico che svolge la [illegible] attività [illegible] Torino, Moncalieri, Trofarello e Cumiana. Per ottenere informazioni più dettagliate, bisogna rivolgersi al numero telefonico 011/358.08.61.

[illegible]
Floritalia, che [illegible] sede in via San Pio V 21, propone a gennaio [illegible] di floro-orto-frutticoltura. Le lezioni si terranno il martedì alle 17,45. Informazioni allo 011/669.01.80.

[illegible]
[illegible] Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, è allestita la mostra fotografica di Marilaide Ghigliano [illegible] titolo «Come [illegible] e gatti».

[illegible] CORSO
L'associazione musicale Valentino Studio, via [illegible] Francesco da Paola 6, organizza dal 15 gennaio [illegible] di propedeutica musicale, [illegible] avviamento [illegible] musica, [illegible] canto e musica d'insieme. Per informazioni, telefonare allo 011/839.70.45.

ALLA FAMIJA
[illegible] concluderà il [illegible] dicembre nella sede della Famija Turinéisa, in via Po 43, la mostra «L'Istituto Sperimentale Nutrizione Piante [illegible] Torino: scienza e arte nel patrimonio di una gloriosa istituzione torinese da scoprire». Esposti strumenti scientifici e pubblicazioni antiche, fotografie d'epoca. L'orario [illegible] dal lunedì al venerdì: 9-12 e 14,30-18.

[illegible] DI [illegible]
Corsi base e di perfezionamento di sci di fondo vengono organizzati dall'Unione Escursionisti [illegible] Torino (si tratta [illegible] una sezione [illegible] Cai). [illegible] partecipare, [illegible] necessario rivolgersi in corso Moncalieri 227b [illegible] 011/521.18.43.

PRECOLOMBIANA
Alla galleria Narciso, in piazza Carlo Felice 18, arte precolombiana sino al 5 gennaio. Tutti i giorni 10-12,30 e 15,30-19,30 esclusi lunedì e festivi.

[illegible]
[illegible] Bardonecchia nel Centro Sociale di viale [illegible] 17, mostra [illegible] pittura [illegible] Gino Garrone fino all'8 gennaio. Tutti i giorni 10,30-12,30 e 17-[illegible]

FOTOGRAFIA
Alla scuola media Perotti, in via Totane 22, sino a fine gennaio mostra fotografica [illegible] titolo «Gli oggetti [illegible] passato e le tecniche di lavorazione», realizzata dagli allievi e da insegnanti.

PER UN [illegible]
La chiesa di Santa Croce di Gruglia[illegible] piazza Matteotti, ha [illegible]to la mostra «Cento idee [illegible] un presepe», che rimarrà aperta sino all'8 gennaio.

SCULTURA
Il circolo culturale Ebdò, corso Casale 79, propone da metà gennaio un corso di scultura in [illegible] Carrara: sarà tenuto dall'artista [illegible] Lucca Massimo Pellegrinetti. Telefonare [illegible] 011/819.59.22.

IL [illegible]
Dal 9 gennaio inizia un corso collettivo [illegible] mambo all'Ade [illegible] Kind, via Sestriere [illegible] bis. Tel. 011/606.98.95.

CANTO GREGORIANO
L'Accademia [illegible] Spirito propone uno stage gratuito per la formazione di un coro che si dedichi esclusivamente al canto gregoriano, aperto [illegible] voci maschili. Sarà tenuto da Andrea Banaudi dal [illegible] gennaio. Tel. 011/436.10.60.

IN PALESTRA
L'associazione La Capriola, via Pervinche [illegible] H, organizza [illegible] gennaio corsi [illegible] psicomotricità per bambini da 0 a 8 anni, [illegible] palestra di via Guastalla 24 B.

INGLESE
Corsi intensivi di inglese al Cambridge College, in corso [illegible] Umberto 65, con cicli di [illegible] trimestrali [illegible] classi di [illegible] persone. Per prenotazioni, telefonare [illegible] 011/50.39.40.

La sottoscrizione dei lettori per il Piemonte ferito si sta avvicinando ai ventidue miliardi

Così rinasce il pediatrico di Alessandria

In funzione il letto computerizzato di rianimazione

Rinasce l'Ospedale infantile [illegible] Alessandria, grazie all'aiuto di *Specchio dei tempi*. La generosità dei lettori de *La Stampa* ha permesso, quaranta giorni fa, di assumere un impegno importante: [illegible] ricostruzione totale [illegible] quanto l'alluvione aveva danneggiato. E' il caso [illegible] che non è stato perso nemmeno un minuto: la realizzazione di un sofisticato posto letto di rianimazione computerizzato, così da consentire un'assistenza ottimale ai bambini più gravi, è stata rapidissima. Un letto Pedilair (il primo di questa tecnologia ad essere installato in Italia) [illegible] già disponibile, [illegible] reparto [illegible] dottor Seymandi e della dottoressa Gallini, collegato a monitor ad otto piste, capaci di controllare istante per istante le condizioni dei piccoli pazienti.

Oggi i tecnici informatici della Pr.Es metteranno a punto anche una [illegible] rete di computer in grado [illegible] memorizzare, istante per istante, tutte le variazioni dei parametri vitali dei bambini.

Carpentieri e muratori sono invece al lavoro, già da tre settimane, per asciugare i muri della radiologia, per sostituire pavimenti e controsoffitti, per sistemare le protezioni antiraggi X, per rifare gli impianti elettrici, per rifare gli intonaci, per sistemare il condizionamento e per apportare le modifiche necessarie all'installazione delle cinque [illegible] apparecchiature radiologiche andate perdute: un ortopantografo per teleradiografie, [illegible] Siregraph telecomandato, un ortoclinoscopio con secondo tubo radiogeno, un tavolo radiografico con pedana motorizzata, un apparecchio portatile Mobilett. L'intervento, [illegible] comprende anche la realizzazione [illegible] una camera oscura con sistema «day-light», avrà un costo per la Fondazione Specchio dei tempi di oltre un miliardo, cui vanno aggiunti circa [illegible] milioni per la rianimazione. Se queste ultime apparecchiature sono già operative, per la radiologia si [illegible] di terminare i lavori entro due mesi. Manterremo la nostra promessa: riporteremo l'«Ospedaletto» alla massima efficienza entro la [illegible] dell'inverno.

La sottoscrizione dei lettori si sta avvicinando ai 22 miliardi. Ecco le ultime offerte ricevute:

Direzione e lavoratori del Teatro Stabile di Torino 13.923.800; sottoscrizione dip. Gruppo [illegible] Sella 11.585.000; Impresa Costruzioni Ing. Maciotta spa 10.000.000.

Associazione Piemontese portieri d'albergo «Le Chiavi d'Oro» 7.575.000, gli alunni dell'I.t.i. Internazionale 7.168.000; Mimma e noi 5.000.000; Coop. Artigiana di garanzia - Unione 5.000.000.

Uni. Comp Informatica e Sanità 4.000.000; Coop. Cat in luogo dei tradizionali regali natalizi [illegible]; dipendenti società Stola spa 3.200.000; soc. gestione Capannelle spa 2.500.000; ag. vend. Loctite [illegible]lia spa Brugherio (Mi) 2.250.000.

Dipendenti Calcestruzzi Valsusa e Veriano Gomme 2.675.000; La Forgia [illegible] Caselle T.se 2.000.000; Giorgia e Leo 1.500.000; Fludi srl 1.000.000; agenzia Musolino in sostituzione di tanti piccoli omaggi natalizi 1.000.000.

Roberto ed Alfredo Stola 1.000.000; Avis Vinovo 1.000.000; F.F. 1.000.000; i dipendenti [illegible] M.G. Lorenzatto spa 887.000; dipendenti società Stola spa 717.800.

S.L. 1.000.000; in ricordo Dagherre Giuseppe 1.000.000; Enterprise Oil Ltd via del Babuino [illegible] Roma 1.000.000; M. A. 1.000.000; dipendenti Camptel international 887.000; [illegible] Circondariale [illegible] detenuti 835.000; Demichelis Lino 760.000.

Liceo Porporato [illegible] [illegible] Pi[illegible] 750.000; maestranze Ilcea spa 708.488; famiglia Mana 650.000; Sanguineti Porto Alessio 600.000; S.A. 500.000; V [illegible] O E 500.000; ditta Ponchione 500.000; Erminio e Cristina Canuto 500.000; [illegible] Colmanet Franco 500.000.

Scuola elementare di Mezzanile 500.000; ass.naz. Combattenti e reduci Monte Sabotino 500.000; condominio Acli Seveso 500.000; Arboflex di Giovanni Boveti e c. 500.000; Sottil A. 500.000; scuola media Castagnola Agrigento 500.000; Anna 500.000.

Famiglia Collegnese 700.000; gruppo pesca [illegible] Laghi» [illegible] Susa e Val Sangone 603.000; C.R. [illegible]; i pittori [illegible] Città Giardino [illegible]; rinunciando ad un dono Valentina [illegible] e collaboratori 550.000; gli [illegible]beri del Prato di [illegible] [illegible]; M.A. 500.000; famiglia [illegible] augurando buon [illegible] 500.000; M.P. 500.000; i nonni da lassù [illegible] proteggano, [illegible]. Cordero 500.000; A.P. 450.000; dipendenti Pubblitalia [illegible].

Lavoratori Residenza San [illegible]mo 430.000; alunni scuole media Cosol Chivasso 426.000; Sanguineti Coop. Moglio [illegible]; [illegible] Pive [illegible] [illegible] società Varesina

incremento Corse 400.000; Avis e [illegible] [illegible]. Giorio 387.000.

Scuola infermieri professionali Moncalieri 350.000; famiglia Rampin Vilmer 300.000; Massimo 300.000; ferramenta f.lli Sacco 300.000; scuola sup. Music Camera Duino [illegible] Marco 300.000; C.R. e W.C. 300.000; per i bambini B.M.L. 300.000; Accademia Italiana Shiatsu [illegible] [illegible]; [illegible] Clelia 300.000; Parisi Domenica in Abbondandenza [illegible], Monti Rena Borgomanero 300.000; Antinella Nobilio Brescia 300.000; G[illegible] e Danilo Tessore 300.000; Comune di Alice Superiore 300.000; Sergio Davide e [illegible] Paola 300.000; C.T. 200.000; A.T.W. 200.000; D.T. 200.000; Accademia di Belle Arti 100.000; scuola elementare IVa B, R. D'Azelio 60.000; Buone [illegible] 50.000; R.R. 50.000; B.N. 40.000; F.B. [illegible]

Athletic So-Kyo arti marziali 255.000; dipendenti Findata finanz. 250.000; Valpat srl 250.000; A.M.I. [illegible] lavoratori Pav 233.000; Peveralli Dario 200.000; Giaccone Luigi 200.000; F.M. 200.000; S.M. 200.000; O.I. 200.000; [illegible] Ettore 200.000; dipend. e collab. [illegible]. Sai Alba 200.000; Savio Luigi e famiglia [illegible]; Barrel Laurencel 200.000; Piovano [illegible] e Paolo 200.000; in suffragio di Ugo 200.000; Mazzoc[illegible] Germano 200.000; Lingua Anna 200.000; Giovando Margherita 200.000; Bmsp 200.000; A. [illegible]. 200.000; Andreotti Cinzia [illegible]; Actis Martino Laura 200.000.

Ricordando Combe Mario 175.000; Trossello Gian Piero 150.000; Rosanna e Marcello 150.000; Antonia 150.000; Patrizia 150.000; C.B. 150.000; Bertolozzi Luciano 150.000; Giancarlo e Giovanni 130.000; Comando Carabinieri 115.100; scuola elementare p.zza Verdi Ia A La Spezia 110.000; in memoria di Tullia Chiotti 100.000.

Sedgwick spa 320.000; Tiziana 300.000; Leventesi Alessandra 300.000; De Andreis Andreina 300.000; Luca 300.000; M.F.M.I. 300.000; M.C. 300.000; Alberto 300.000; famiglia Meazzi 300.000; in memoria del papà di Gena gli amici del Master Fioccardo 300.000; Iosl e Daniele Venturini [illegible]; Claudia e [illegible] 250.000; in memoria dei nonni 250.000; mamma e Carla 200.000; in memoria di Renzo e Tullio Oseglio 200.000; Antonella, Ter[illegible] Aldo 150.000; [illegible] e Luigina [illegible] ricordo di mamma e papà 150.000; Terza Età Cral Sip 150.000; in ricordo della mamma di Patrizia 150.000; ragazzi, genitori [illegible] educatori [illegible] il Centro 150.000; M.C. 150.000.

Choa Caterina 470.000; [illegible] 32 barnera Salbertrand 430.000; [illegible] srl 400.000; Lugi Car srl 400.000; Gervai Antonio 400.000; Rollo spa 400.000; in memoria [illegible] Rola Conti Luigia 300.000; C.C. 300.000; Dg. [illegible]. Ansaldo Giuseppe [illegible]; V.D. 300.000; in memoria di Siragusa Vincenzo 300.000; Livi Francesco e [illegible] Virginia 300.000; [illegible] Anna Maria 300.000; Irene 300.000; Izzo Ferdinando 300.000; Guazzone Mauro Veglio [illegible] [illegible] D.S.T [illegible] [illegible] Villorba Treviso 280.000; scuola [illegible] A Edmondo De Angelis 275.000; Volpe Silvano 250.000; ragazzi us Borgo Torre 250.000; Eva Eugenio 250.000; Reineri Pier Giuseppe 250.000; Bolley Eugenio 250.000, in memoria [illegible] Oleatti P. 240.000.

Comitato donne [illegible] Gassino T.se 240.000; Tecniboard [illegible] 204.000; Berger Oswald 200.000; [illegible] [illegible] di papà 200.000; M.G.G. Racconigi 200.000; Adas donatori sangue Pia[illegible] 200.000; L 200.000; Cordero Elisabetta e Alessandro 200.000; Sel-Mec snc [illegible] Gm 200.000; B.L. 200.000; Bersano Sergio 200.000; [illegible] M. 200.000; Gemerro Candia 200.000; Daelli Giancarla 196.782; Caligaris Fiorenzo Mario 150.000

Ghigo M. 300.000; La Consulente srl 300.000; Villa Patrizia 300.000; Taddio Andrea - Trieste 300.000; Giovanna Piccaluga 300.000; Avalis Franco 300.000; Pella M 250.000; dipendenti Polivinil [illegible] Caran 240.000; Faro Spa 230.000; patronesse Creazzo 200.000; anonimo 200.000; Olivero Giovanni 200.000, [illegible]ige in Navarra 200.000, Conti Maurizio 200.000; Cardani Angelo 200.000; bar Torino e amici di Setti[illegible] Torinese 200.000; Annina 200.000; parrocchia [illegible] Ss Pietro e Paolo [illegible] Villarbolt 200.000; Ingaramo Francesca 200.000, i Politonici del Marchesato Saluzzo 200.000; anonimo 150.000; Coop Labor 275.000; dipendenti [illegible] Marconi 250.000; Caucino Fabrizio 250.000, Ugal [illegible] territoriale Carmagnola 250.000; Maggiorotto Antonella 250.000; Gala Anna 250.000; i nonni di Giovanni per l'asilo di Clavesana 200.000; Utf ripartizione [illegible] Asti 200.000; Siami [illegible] Mazzucchetti Ro[illegible] 200.000; Saroglia Donatella 200.000; Rebaioli 200.000; Montico[illegible] Ettore 200.000. Meni Adele 200.000; Magnino Dulia 200.000, M.P.G srl 200.000; Lucante Melisi Maccagno Scanta 200.000; Cristina e Stefania Robino 200.000; Alessandra e Alessia 200.000; A.G.S [illegible]

Garoglio Osvaldo 200.000; Di Donato Elisa 200.000; Daniele Davide 200.000; Manna, Roberto, Margherita, Tiziana, Giulia 200.000; Anna 200.000; Bori Mirella 200.000; L.S 200.000; Bianchieri Carlo 200.000; Laura e Franco [illegible] Bertello Pierdomenico 200.000; Thedy Vera 200.000; Teresa Mottagiuliano 200.000, Stella Liliana 200.000; dipendenti Eurofinishing srl 196.000.

Scuola materna Bellardi - Sezione rossi 170.000 Lumiares Simonetta 150.000; Crosetto [illegible] 150.000, Aoc Amp Italia spa 150.000; Tabbia [illegible] Tiziana 150.000; Pettiti Paolo 150.000, Pernetti 150.000; Campodall'orto [illegible] 150.000; Battistutta Cr[illegible] 135.000; Chiara 117.000.

Lo speciale letto computerizzato Pedilair (il primo di questa tecnologia ad essere installato in Italia) donato dai lettori

Dipendenti guidi srl 145.152; cha[illegible] [illegible] 141.935; ist.tecnico iv novembre arezzo 120.000; margherita musella 120.000; gruppo giovani del nord [illegible] 118.650; Ferrara Ro[illegible] in [illegible]na della cugina Maria 150.000; Promotori Banca Fideuram Desio 200.000; [illegible] un Natale [illegible] po' più sereno. Auguri [illegible] Franco Tibolla 200.000; Ragazzini Pierantonio 200.000; CiverlatiBonino 200.000; Emmad 200.000; Ass. Naz. combattenti e reduci sez. Dusino S. Michele di Asti 200.000; C M 200.000; G A Modena 200.000; D. V Diano Man[illegible] 200.000; Blocca OrazioTorcinielelio alluvionati nel '66 il quattro novembre a Empoli 200.000; Debebe Debora Virginia 200.000; Studio Pisano 200.000, Gastaldi LucaVentura Silvia 200.000; Leo e Ida da Strambino 200.000; Ferrari Barbara 200.000; A.C Sciolze 200.000 Coord.donne FnpCisl Pinerolo 200.000. L.N.Rivarolo Canavese 200.000; Rutigliano in memoria [illegible] Maria Luisa Berra 200.000; Donato 200.000; Amelia e Elena in ricordo dei nonni 200.000; A.B. 200.000; T.A 200.000. D.A [illegible] famiglia Ravetti Cerutti [illegible] memoria di Clara Zani 200.000; Elisa Perrone 200.000; Chiara Cavagnino 200.000, C.L [illegible] [illegible] dei suoi cari 200.000; B.G. 200.000, C.P 200.000; dipendenti Filtex srlTorre Canavese 180.000; Lega [illegible] circoscrizione [illegible] Pinerolese 170.000. Luisa, Franco e Gianpaolo [illegible]; C.A Roncanova [illegible] scuola elementare Paternise 120.000; A.E.Pian [illegible] Voglio 120.000; condomini ed inquilini [illegible] via don Bosco 102 in memoria della signora Prato 110.000

Gina ed Anna 200.000; Lorenza, Niccol e Gianna 150.000; famiglia Tomola 150.000; in memoria [illegible] Lucyna 150.000; gli amici [illegible] c.so Giambone 46/18 in memoria [illegible] Umberto Bertolo 145.000; colleghe settore relaz. [illegible] Comune di Tori[illegible] per festeggiare Francesco Panzi[illegible] 100.000.

Zangelmi 100.000; Frosio Giancarlo 100.000; Marchese Michele 100 000; Caccini Graziella [illegible]. Bellotti M Pia [illegible] Pino Scarla[illegible] 100.000; R.P. 100.000, Marco 100.000; [illegible] i bimbi piemontesi 100.000, Berchialla Angela ai più bisognosi 1[illegible]; Declementi e Beltrando 100.000; Cassiani Ernesto 100.000; Boero Antonio 100.000; Luisa 100.000; Susanna Paolo Cristina Roberta 100 000

Robiglio [illegible] 100,000; Re Tiziana [illegible] Pronzato Pier Enzo 100.000; Mastropaolo Giovanni 100.000; [illegible] 100.000; Gona Paolo 100 000, Gennaro Mario 100.000, per ringraziamento 100.000, Allaria Giuditta [illegible]; Fantino Giovanni e Abrate Teresa 100.000; Sma 100.000; Osella 100.000; Ganio Vecchiolino Giuseppe 100.000; Rondone Renata 100.000; Vigliani Piero [illegible] S.M [illegible] Manara 100.000; Paviglianiti Giovanni 100.000; J.C 100.000; Ferrato Luigi 100.000, famiglia Cosmaro 100.000; [illegible] Berzano e parroco [illegible]. Maurizio 100.000; Elsa Borletto 100.000; Venuto R 100.000, Marangon Mario 100.000; Mangiagalli Sandro Pavia 100.000; Bellone Anna 100.000; IVa C scuola [illegible] G. Allievo Torino 80.000; [illegible] e Vittorio 80.000; [illegible] di Nonio 74,771; Giorgio 70.000; Moffa Anna 70.000; Piccino Rosalba 50.000; Vitton Mea Piero (Satti) 53.000; Masino [illegible] [illegible] Schiavi Patrizia 50.000; I.V e F.R 50.000; [illegible] Arnaldo 50.000, Cova Felice 50 000. Mecca Donato 50.000; Gibotto Gianfranca 50.000; Giannone 50.000; Varalli Valentina 50.000; Rivolta Ercole 50.000; Mecca Teresa 50.000; Da Campo 50.000. Beda Giuseppe 50.000, Rossini Giovanni Doria Rosa 50.000

Quaglino Enrico 50.000; Picco M Caterina 50.000; in memoria di [illegible]niela 50.000; L. H. 50.000, Dv 50.000, Brussino Lidia 50.000; Manfredi Alfonsina 50.000; Gaino Bartolomeo 50.000. D.G. 50.000, famiglia Bauso 50.000. Brogliatti Renato [illegible]. G.B [illegible] Banca C R To Alessandria 509 50.000, Toscratti Luisa [illegible]. Milano Francesco [illegible]. Gargari Francesco 50.000; Di [illegible] Lucia 50.000; Petrella Fiorentino [illegible]; [illegible] Giovanni 50.000; Marchesi Bianca 50.000, Magnanini Licia 50.000; Lafratta Raffaella 50.000. Bordon Lidia 50.000; Zupanic Luciano 50.000; Seniga Giuseppe 50.000; Medola Teresa Brescia 50.000; Giuseppe 50.000, Chiorino Angelo 47,649; Pegoraro Elda 40.000; Speziali Franca 30.000; Dicembre M Pia 30.000, D 30.000; [illegible] 30.000; Prato Irmino 30.000, B.C. C [illegible] Romani Dicecchi Donatella 30.000; Giombetti Stefano 30.000, Giombetti Sandrino 30.000; Giombetti Luigi 30.000; Giombetti Giancarlo 30.000; Fulgni Giovanni 30,000; Zipper V 30.000; scuola media Colombo 24.600; Visentin Tizana 20.000; Paparella Roberta 20.000

Bianco Carlotta 20.000, Bayer Giorgio 20.000. Vernunni Giuliano 15.000; Scaglione Alessandro 10.000

Spiga Maria 100.000; Somekh 100 000; [illegible] 100.000; S M 100.000; Scarlati Carla 100.000, fam Sarotto [illegible]; Sandri Agnese 100.000; Paola e Stefano 100.000; Zironi [illegible] - Bologna 100.000 Zegna Egidio 100.000; Vigliano Daniela 100.000; Verani Feliciani 100.000, Testa Raimondo 100.000; Testa Giorgio 100.000; Giacobbe Florian [illegible]. [illegible] spa 100.000; Duimio Viviana [illegible]. Dubiano Marcello 100.000; Devoli Alfredo 100.000. Cumiberti Carla 100.000, Conte Massimiliano 100.000; Stefano e Michele 100.000; Giordano Giovanni 100.000; in ricor[illegible] [illegible] tutti i [illegible] cari 100.000. Portino [illegible] memoria di Serena ed Edmea 100.000; Fiorito Francesco 100.000; Michele e Lucia 100.000; Ferrari Serika 100.000; Enzo e Carmen 100.000; Gamba Marco 100.000, Chiara 100.000, Chiara 100.000; Chiara 100.000; Cavalot Caterina 100 000. MP Castellamonte 100.000; Cantatore Marco 100.000; Calciati Giancarla 100.000 Bulgari Luigi 100.000; Brusco Mara 100.000; per la protezione [illegible] san Leopoldo 100.000. Ferrari Silvio 100.000; Ferrarese Michelina 100.000, Dino Donatella Mara 100.000; fam. Tarello Mario 100,000; [illegible] Natale più [illegible] 100.000; ditta Manavella 100.000; Maccario Bruno 100.000; Giorgio Silvia e Stefano 100.000; Lombardi Andrea 100.000, Leschiera Donato 100.000 [illegible] pensionata 100.000; Riccardo e Fiorella 100.000; Grino Sergio 100.000; Giuliani Giuseppe 100.000, Muraro Luciana 100.000, Morando Massimo [illegible], Montiglio Adele 100.000; Miramonti Carlo 100.000; Migliazza Vincenzo 100.000; Mazzetti Florino 100.000; Matera Gaetano 100.000, Piero Marbnetti 100.000; Martellacci Lorenza 100.000; Mano Enrico 100.000; Reviglio Carlo 100.000; Piccinino Nicola [illegible] 100.000; Passion Laura - Courmayeur 100.000; Roberta 100.000; P.L. 100.000; Anna e Beppe 100.000; Arduino e Virginia 100.000; Bruna e Carlo 100.000; Cristina e Margherita 100.000; L.Z. 100.000; [illegible] e Elsa 80.000; in memoria dei nostri morti 75.000; Pietro 70.000; [illegible] memoria dei miei morti Doria Vanda 50.000; Unguenti Severio 50.000; M.L. 50.000; C.G. 50.000; in ricordo del marito, Ermes 50.000; Mario e Ines 50.000; Tina 100.000; Leoma srl 100.000; M.L.B. 100.000. [continua]

Totale lire 21.871.337.988

L'iniziativa di Specchio dei tempi per offrire aiuto concreto ai pensionati che vivono soli ed in difficoltà

Già donate 2364 Tredicesime dell'amicizia

L'assegno di 600 mila lire e la testimonianza di tanto affetto

[illegible] 2364 le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 600 [illegible] lire) che hanno potuto essere distribuite fino a ieri agli anziani che vivono [illegible] ed in difficoltà economica. Grazie [illegible] generoso sostegno fornito dai [illegible] (il totale delle offerte ha superato il miliardo e [illegible] milioni) si potrà facilmente raggiungere e superare il numero dello scorso anno. L'iniziativa si concluderà, [illegible]me è nella tradizione, entro la fine dell'anno. Altri eventuali aiuti, per accogliere tutte le richieste, [illegible] inviati dal Fondo di solidarietà di *Specchio dei tempi*. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute:

[illegible] DICEMBRE; il figlio ricordando [illegible] e papà Roggero 300.000; [illegible] suffragio dell'anima di tutti i miei morti 300.000; C.M. 300.000; V.F. 300.000; P. 300.000; viva la Terza Età 250.000; Anna 250.000; Daniela e Vladimiro Sericola 250.000; M.G.L. 250.000; i condomini di via De Canal 64 in memoria di Palmira Giorgis ved. Cristina 225.000; As-Ab 220.000; Circolo [illegible]ie 200.000; Anna e Gigi in ricordo dei nonni Rosina e Riccar[illegible] 200.000; con affetto Alessia J.B. 200.000; Daniela e Paolo 200.000; in ricordo dei propri cari 200.000; [illegible] [illegible] in ricordo dei miei defunti 200.000; Rossana e Federico, in ricordo della carissima [illegible] Carla e dei nonni Rosina, [illegible] e [illegible] 200.000; famiglia Scotto 200.000; Cintu Lidia Pinotu 200.000; Toni 200.000; Alessandro 150.000; P.A. 150.000; Mariuccia e [illegible] 150.000; C.B. 150.000; G.P. 150.000; in memoria [illegible] nonni 100.000; [illegible] [illegible] e nipotini [illegible] famiglia Mona[illegible] 100.000; Teresita e Roberto in memoria [illegible] nostri cari [illegible] per un nonno 100.000; Silvana e Roberto con affetto 100.000; in ricordo di zia Vigia, zia Pina e Parin 100.000; F.B. 100.000; dei [illegible] so solo che la Provvidenza si alzerà prima del levar del sole 100.000; Marilena 100.000; Enza e Giuseppe in memoria dei genitori 100.000; [illegible] Rossio 100.000; A.E. 100.000; D.R. 100.000; alla [illegible] memoria di Giuseppe Pioli, Pinin e Giulia Garino 100.000; Elda Alberto e Laura 100.000; Giancarla 100.000; Carletto 100.000; G.L. 100.000; R.G. 100.000; Federica 100.000; [illegible] e Franco Cirio 100.000; G.B. in memoria dei suoi cari 100.000; G.M.T. [illegible]; Alessia [illegible] C.F. 100.000; [illegible] 100.000; S.M.R. 100.000; G.F.C. 100.000; Francesco 100.000; Giorgio e [illegible] 100.000; buon [illegible] [illegible]; ricordando nonno Adolfo 100.000; Berardelli Elena 100.000; Elena in memoria del nonno Francesco 100.000; Silvia e Ilaria 100.000; B.M. 100.000; Gino 100.000; Edvige Ruggiero 100.000; Marialuisa e Gino 100.000; E.G. 100.000; Elisa 70.000; E.U. 60.000; R.G. 60.000; per mio padre 50.000; Giorgio e Bruno 50.000; ricordando Mario Battù e fratelli [illegible]; in memoria [illegible] nonni Ida e Giovanni 50.000; B.M. 50.000; K.R 50.000; per i miei cari, Maria Teresa 50.000; R.G. Torino 50.000; L.M in ricordo dei genitori Annetta Caranzano e Mario Musso 50.000; S. 50.000; [illegible]. 50.000; Gilberto 50.000; [illegible] Giovanna 50.000; G.F 50.000; Luciana 50.000; in memoria dei miei cari morti 50.000; Marcello 50.000; M.C 50.000; O.M 50.000; Cristina 50.000; Gabriele 50.000; E.E.M 50.000; V.M. 50.000; Rita in memoria dei suoi [illegible] 50.000; Caterina 50.000; Micono Giuseppe 50.000; Rossella [illegible] Gino F. [illegible]; ricordando Adelgisa e Guglielmo Magnani 30.000; M.N. 20.000; Claudio 20.000; L.A. 10.000; per i bambini poveri 100.000; D.S. 50.000.

23 [illegible] a nome [illegible] tutti i propri clienti, Ferruzzucchen [illegible] 4.000.000; in memoria di Ritin 2.000.000; amici e conoscenti [illegible] Villaggio Monviso in memoria [illegible] Alba Mongilardi 1.200.000; M.T.e Carlo 1.200.000; Marco e Luca 1.000.000; Benedetta 1.000.000; Monica e Riccardo 1.000.000, Giorgia e Leo 1.000.000, [illegible] compagnia del giuoco 700.000; A.e C 650.000; Centro Sathyam Vada 635.000; [illegible] auguri 600.000; Alessia e Luca 600.000; ricordando nonna Jole 600.000; buon [illegible] 600.000; L.M. 600.000; Marysa ricordando Frido 600.000; per papà e nonna 600.000; G.A.D.O.F.600.000; i nonni di lassù ci proteggano, Carla, Teresio e Fabrizio. 500.000; C.G. 500.000; A.I.U.T.O 500.000; [illegible] memoria [illegible] suoi cari, fam. Fiorenzo Tione [illegible] Luisa e Carlo 500.000; Cocchi Francesco 500.000; Angela [illegible], Mario [illegible] 500.000; L.U. 450.000; A.B. 400.000; Giorgio e Sergio 400.000; ricordando Valentina con infinito amore 350.000; Franca e Sergio 300.000; Paolo e Franca 300.000; solidarietà 300.000; Elena e famiglia 300.000; V.R. 300.000; D.R.F 300.000; C.D. 300.000; Claudia e [illegible] 250.000; Veronica e Fabio 250.000; [illegible] Guido in memoria [illegible] [illegible] papà 250.000; [illegible] e Daniele Venturini 250.000; lo [illegible] C. 250.000; in memoria di Lucio Signoretti 216.000; A.B. 205.000; Carmen Solaro in memoria dei [illegible] genitori 200.000; Susy 200.000; E.F. 200.000; in memoria di Leo 200.000; Erica e famiglia 200.000; in memoria di Linda Umberto e Branco 200.000; in [illegible] del nostro [illegible] Gino, Anna e [illegible] 200.000; R.T. in memoria [illegible] papà 200.000; M.M. 200.000, P.M. 200.000; [illegible] e Rosy 200.000; Silvia e Andrea [illegible]; Fernando Roda 150.000; L.V 150.000; P.R. 150.000; M.C. 150.000; L.R.C. 150.000; Diana, Romano e Davide 150.000; in ricordo di mamma e papà, [illegible] 150.000; R.M. 150.000; in ricordo del padre di Gianfranco Bergadano, colleghi e [illegible] Dinsa 110.000; in memoria di Garavello Alfredo 110.000; G.C. 100.000; in memoria di Angelo e Bruno 100.000; in ricordo [illegible] zia Gina 100.000; Teresa e Bruno 100.000; G.A. 100.000; Musio Michele 100.000; B.F. 100.000; L.F 100.000; M.V. in ricordo [illegible] Lele 100,000; coniugi Mariuccia e Aldo Destefanis 100.000; Mirella e Pino augurando un [illegible] [illegible] 100.000; Vale 100.000; S.D. 100,000; G.B 100,000, [illegible] memoria [illegible] Francesco, [illegible] moglie e la figlia 100.000; B F. 100.000; R.A 100.000; A.P 100.000; Laura per un sereno Natale 100.000; Carola 100.000; Giacomo e Giovanna 100.000; Elena e Claudio 100.000; M.P.B 100.000; M.S 100.000; R.P 100.000; P.M.A 100.000; in ricordo [illegible] nonni 100.000; G.F 100.000, D.P 100.000; Mirella in memoria del [illegible] Gianni 100.000; Stefano e Angela 100.000. Paola e Gianluca 100.000; per [illegible] Gianni 100.000; in ricordo [illegible] nonni 100.000, C.D. 100.000, O.M. 100.000; in ricordo dei genitori 100.000; Riccardo e Antonella per i [illegible] 100.000, famiglia Meazzi 100.000; C.G. 100.000, Mariella, Roberto e Luigi 100.000; R.C 100.000; in memoria dei nonni Maria e Armando 100,000; M.T. 100.000; Ornella, Claudio e Marco 100.000; B.A 90.000; in memoria [illegible] nostri morti 75.000; Luca 60.000; Parola Alda in memoria [illegible] Papa Giovanni 50.000; Luigi 50.000, F.M in memoria dei miei defunti 50.000; auguri [illegible] 50.000; B.B. 50.000; in memoria dei nostri cari, A.M. 50.000; Flammetta 50.000; B.M. 50.000; Loredana e Gianna 50.000; Livio e Guido Bonadio 50.000; in onore di Papa Giovanni 50.000; Egidio e Maurizia 50.000; [illegible] 50.000, P.S. 50.000. Angela e Gelindo 50.000; [illegible] [illegible] di Sterzi Elisa 50.000; D.S 50.000, G.V 50.000; in memoria dei nostri cari 50.000; Olga e Enzo in memoria dei propri defunti 50.000; ricordando Rina 50.000; in memoria [illegible] Lucia 50.000; M.C. 50.000; Clelia, Mario e Paolo in memoria di papà Felice 50.000; R.G 50.000; k2 50.000; L.A. 50.000; Antonietta e Giancarlo 50.000; F.R. 50.000; Nori e Carlo 50.000; M.B. 50.000; Paola e Fulvio 50.000; Fabrizio 50.000; G.C. 60.000; N.B 50.000; G.K. 50.000; buone feste 50.000, Fiorella 50.000; Raimondo 50.000; Carla e Michele augurano buone feste 40.000; [illegible] ricordo di papà 30.000; in ricordo [illegible] Luigi 30.000; Innocenza e Carlo 25.000; in ricordo di Giampiero 25.000

24 DICEMBRE. N.S. in ricordo di Filippo e Paolo 1 000.000; G.T 250.000; C.F. 200.000; N.A. 200.000; A.M.C 200.000; [illegible] memoria di [illegible] e papà, Paola e mamma [illegible]. C.L.100.000; M.G. 100.000; G.S. 100.000; Giusy M [illegible], compagnia teatrale «Flos Vitae» Govone 200.000; C.R Volpiano 300.000; R.G. Rivoli [illegible] A.M. Torrazza Piemonte 100.000; P.M.G. 50.000; B.M. 40.000; M.R. 25.000; F.B. 25.000; B.A Vinovo 100.000; V.G. 100.000; P.D. Rivarolo Canavese 100.000; V.I. Novara 100.000. [continua]

Totale generale [illegible] [illegible]

Concerti di gennaio dell'Unione Musicale

Uto Ughi [illegible] Mozart è caccia al biglietto

L'11 con l'Orchestra di Mantova
Poi arriva anche Antonio Meneses

Uto Ughi torna a Torino per l'inizio dell'anno. [illegible] rinnova il profondo legame tra l'Unione [illegible] ed il grande violinista

S'annuncia importante l'inizio del 1995 per l'Unione Musicale: il grande Uto Ughi torna nella città che l'ammira: ed è già caccia al biglietto. Il concerto dell'11 gennaio all'Auditorium Rai (ore 21), con l'Orchestra da Camera di Mantova, [illegible] un altro segno dell'affetto che lega Uto Ughi a Torino; [illegible] affetto che ha radici remote, che si rinsalda ogni volta che il violinista è invitato dall'Unione Musicale. Uto Ughi dedica il concerto a Beethoven e Mozart, avvalendosi di un'orchestra che ama eseguire, [illegible]me i complessi cameristici che si rispettano, senza direttore, ma con [illegible] spalla, il direttore artistico Carlo Fabiano, che si distingue per [illegible]re attento maestro concertatore.

[illegible] Beethoven, Ughi interpreterà la Romanza in sol maggiore op. 40 e la Romanza in [illegible] maggiore op. 50; di Mozart il Concerto in la maggiore K 219 nei movimenti allegro aperto; adagio, rondeau; tempo di minuetto, composto a Salisburgo nel 1775.

[illegible] «I concerti» dell'Unione Musicale, Uto Ughi ricorda gli anni della prima infanzia, [illegible] prime note con il piccolo violi[illegible] [illegible] ho vissuto a contatto [illegible] i bambini perché [illegible] che [illegible] dieci anni poteva insegnarmi Bach o Beethoven». E parla dei rapporti con i direttori d'orchestra: «Si può suonare bene soltanto con persone che abbiano le [illegible] affinità elettive; con le altre non si prova nemmeno». E Ughi afferma un concetto fondamentale: «Ci [illegible]no tante vie per arrivare [illegible] una verità. Prêtre e Sawallisch sono direttori profondamente diversi, ma con loro mi sono trovato perfettamente a mio agio».

Secondo concerto in programma il 18 gennaio all'Auditorium [illegible] Federico Guglielmo e Jolanda Violante al pianoforte. Eseguiranno Mozart, Busoni e Beethoven. Il 23 gennaio sarà [illegible] scena il Quartetto Balanescu, il cui [illegible] è compreso nell'abbonamento «Giovani» serie dispari e pari. Tre le caratteristiche del «Balanescu»: appaiono come dei duri, molto underground; amano amplificare la [illegible] musica; hanno bisogno di brani [illegible] Byrne, Nymma e Gordon: con loro Beethoven o Bach non funzionerebbe.

Infine, il 25 gennaio un grande duo: il violoncellista brasiliano Antonio Meneses e la pianista di Manila Cecile Licad. in programma Beethoven, Janaceck, Debussy e Sostakovich.

[ar. ca.]

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 A [illegible] di danza.
AL PAPARAZZO (via Virginio 1, [illegible] 11, t. 669.794). Pren. Veglionissimo 31/12. Si balla si canta con il karaoke.
ARLECCHINO. Ore 15,30 Rocky.
ARLECCHINO. Prenotazioni in sala per il veglionissimo [illegible] San Silvestro [illegible] di apertura del locale.
CLUB 84. Chiuso. Domani 15.30 Edo Puma, [illegible] liscio doc by I Baroni [illegible].
CLUB 84 (To, c.so Massimo d'Azeglio 9, tel. 65.99.560). E' in corso la prevendita dei biglietti con prenotazione per il Veglionissimo di Capodanno negli [illegible] apertura del [illegible].
[illegible] **CARLOS DISCOTECA** (tel. 65.56.39). Ore 22. Prenotazioni Veglionissimo.
[illegible] **PARC.** Ore [illegible] Reporter Band... Una piacevole serata. Prenotazioni [illegible] Capodanno 521.5275.
[illegible] **CLUB.** Per coppie e single sexy serate e pomeriggi. Tel. [illegible]. Capodanno 12 [illegible] non stop (prenota).
[illegible]. Via Gobetti 9, Ivrea: Anni 60/70. Prevendita biglietti per il 31/12. [illegible] 230.064.
HAPPY DAY [illegible]. [illegible] coppie, singles serate lizzanti diverse. T. 780.1552.
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere [illegible] 22 discoteca. Sabato e domenica ore 16-19. [illegible] [illegible] il veglione di Capodanno. Tel. 66.14.841 - 66.15.166.
K. 11 (Valperga, To). Sabato Veglionissimo, [illegible] Giorgio e gli Azzurri, [illegible]nettoni, cotillons, ingresso [illegible] s.c. Prenotazioni 0124 [illegible].
[illegible] **LUCCIOLA LA [illegible] PLUS ULTRA** (corso Taranto 206; tel. 20.00.97) 15,15 Paolone.
LE ROI. Ore 15,15 A passo di danza.
[illegible] [illegible] **NIGHT** (None km 12 da Torino; tel. [illegible]. Animation Woman spettacolo. Pren. per Capodanno, non solo discoteca.
TROCADERO. Oggi riposo. Domani ingresso libero latino [illegible]. Tel. 562.0966.
WHISKY NOTTE. Tutte le sere ore 22,30 discoteca. Sabato e domenica [illegible] 16-[illegible]. [illegible] per il veglione di Capodanno. Tel. 66.87.563.
ACCADEMIA PUB (corso Casale 278, tel. 89.99.100). Veglia [illegible] Capodanno con cena, giochi, complesso [illegible] ballare, attrazioni. L. 120.000, altro [illegible] tutto compreso L. [illegible]. Prenot. [illegible] 18 in poi.
AL PUNTO DI VISTA (corso Moncalieri 5, To, tel. 819.3378). Il [illegible] bar.
IL CIOCCO RI[illegible]RANTE (ss. 23 Airasca). Il sabato è danzante, il Capodanno sarà esaltante. [illegible]. 99.09.696.
L CFT RISTURANT. [illegible]. 898.4151. Prenotazioni per il [illegible] di fine [illegible].
RIST. [illegible] (Pinerolo, tel. 0121 37.41.15). Veglione di Capodanno [illegible] ballo L. [illegible] [illegible] [illegible].
S. GIORGIO. Rist. Piano Bar - ballo Le Piana's e Albertina. [illegible]. 66.92.131.

GALLERIE E [illegible]

ARTE CLUB (via [illegible] [illegible] 39, tel. 836.331). Surinomo.
ARX (piazza Savoia 4). Giocosa '94. 30 artisti in gioco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

BIASUTTI. Il colore del silenzio [illegible] pittura Torinese.
NARCISO. Arte come [illegible]: Disegni e tempere 1902-1916.
PIRRA (tel. 543.390). «La figura nell'Arte». 15 Maestri [illegible]

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** [illegible]
- **Vigili urbani** [illegible]
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - Incendi boschivi 1678/07.091
- **Ambulanze** 57.47
- [illegible] 118

SALUTE
- **Guardia medica.**
  - Gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce** [illegible] Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
- **Cesed** 768.811 - 752.685
- **Centro antiveleni** 663.76.37
- **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23)
- [illegible] [illegible] **perm.** S. Anna, 63961; [illegible] Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
- **Soccorso urgente** [illegible]
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
- **Asido** 54.04.69
- [illegible] 958.93.31
- [illegible] [illegible]
- **Aidesoro** 63.01.56
- **Asido** 33.13.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- [illegible] 50.23.96 - 56.83.265
- [illegible] 749.59.50
- **Ares** 0337.220.250
- **Ass.** Inferm. torin. 220.42.32
- **Spi** 242.19.04.
- **Croce bianca** 683.19.02
- **Piccole serve** 650.32.63
- **Siedo** 437.17.30 - 437.17.98

FARMA[illegible] DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
- **c. V. Emanuele 66** 538.271
- **via Nizza 65** 669.92.59
- **p.za Massaua 1** 778.33.08

SOLIDARIETA'
- **C. Cardiopatici**, 43.64.673
- **[illegible]d. Sport Disabili** 31.72.550
- **Tel. Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 319.52.52
- **Stranieri** Ciscal, 53.39.62.
- **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 436.85.66
- **Amnesty Int.**, 741.27.02
- **Informagay** [illegible]
- **Gruppo Abele** 814.27.11
- **Apice** (epilessia) 31.60.623
- **Anapaca** (assistenza [illegible] malati cancro) 436.03.52
- **Mov. consum.** 282.54.67
- **Lotta AIDS** 43.61.043
- **Gruppo solid. AIDS** 43.64.749
- **Città insieme**, 561.7181
- **Telefono Rosa** (lun., mer., gio., ven.), 562.8314

MUNICIPIO
- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio**
  - prenotazioni 436.01.66
  - Inf. documenti 5765.5104
- **Telefono Viola** 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuo[illegible]; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.

ANIMALI
- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega dif. gatto**, 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94
  - canile 262.03.97
- **Lega difesa cane** 262.09.02
- **Usl**, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** [illegible]

[illegible]RTI ATM
- **Battello sul Po** [illegible]
- **Trenino Superga** 698.0211

AEROPORTI
- **Caselle** 56.76.361
- Terminal 433.25.25
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.851

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. [illegible], corso Trieste.

EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; [illegible] Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BELLE AL [illegible]. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, [illegible] Con [illegible] Robin's **[Olimpia 1]**

BOTTE DI NATALE. Spaghetti western. Spencer e Hill (anche regista) di nuovo in [illegible] Scazzottate per i litigiosi fratelli Travis e Moses, [illegible] la madre vuole riunirli a [illegible] per Natale. **[Erba, Nazionale 1]**

LA CITTA' DOLENTE. Drammatico. La storia dei [illegible] figli di Wen-heung, sullo sfondo della Taiwan restituita alla dominazione cinese dopo la resa del Giappone nel '45. Leone d'Oro [illegible]. **[Massimo [illegible]]**

CON GLI OCCHI CHIUSI. [illegible] La Archibugi nel suo primo film in costume, da Tozzi. La storia disperata dell'amore [illegible] Ghisola, [illegible] figlia [illegible] contadino, e Pietro, il figlio del padrone. Sull'assoluta forza della passione. Con la Capriolglio. **[Doria]**

FORREST [illegible] Commedia. Hanks scemo geniale che attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee e diventa star sportiva, eroe nel Vietnam e manager miliardario. Ma [illegible] la stupidità? Di Zemeckis. **[Ambrosio 2, Lillipeut]**

[illegible] VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, non «tradizionali» [illegible] loro, iniziato [illegible] vita eterna nel '700, [illegible] un'intervista a un terrorizzato e affascinato giornalista. Cruise è un crudele e magro vampiro. **[Lux]**

JUNIOR. Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» sperimentando un nuovo farmaco. «Complici» il ginecologo [illegible] Vito, e una volontaria dottoressa (la Thompson). La gravidanza va in porto: lieto fine. **[Ideal]**

[illegible]. Commedia. Ang Lee nella [illegible] di un anziano [illegible] di Taipei, padre vedovo di [illegible] figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori e la difficoltà di comunicare, in entrambe le direzioni, che cibo e sesso cercano di annullare **[Eliseo Rosso, [illegible]]**

[illegible] Commedia. Effetti speciali per Jim Carrey, un impacciato impiegato di banca che i colleghi prendono in giro. Quando trova una maschera magica che lo trasforma in un supereroe affascinante, incominciano rocambolesche avventure che lo portano pure a combattere un gangster. **[Arlecchino, Olimpia 2, Studio Ritz]**

MIRACOLO ITALIANO. Commedia. Oldoini dipinge in otto episodi le donne della politica, i loro presunti vizi privati e [illegible] pubbliche [illegible]. Con Claudia Koll, Anna Falchi e Nadia Rinaldi. **[Ambra, Cristallo]**

[illegible] NELLA 34ª STRADA. Commedia. [illegible] assunto dai grandi magazzini è convinto di essere quello vero. Protagonista Attenborough, nel remake del film del '47 **[Centrale]**

IL [illegible]. Commedia. Il povero diavolo [illegible] Benigni [illegible] è scambiato [illegible] mostro a causa di una [illegible] di esilaranti equivoci. [illegible] incastrarlo, gli inquirenti gli mettono accanto una provocante poliziotta. [illegible] **[Ambrosio 3, Etoile]**

NAKED. Grottesco. A metà tra commedia e tragedia, pluripremiato a Cannes, la storia di Johnny, antieroe Anni 90 in fuga, che pasticcia con le donne, cerca guai e piglia le [illegible] **[Massimo 1]**

[illegible] BEFORE [illegible]. Pupazzi animati. Skeleton, re di Halloween, si sostituisce a [illegible] e su una slitta trainata da scheletri di renna distribuisce macabri doni **[Eliseo Blu, Nazionale 2]**

OCCHIOPINOCCHIO. Commedia. Pinocchio visto [illegible] Nuti, con Chiara Caselli-Lucignolo, e [illegible] Salocchi, un conflitto padre-figlio, un viaggio. La novità? Pinocchio non è bugiardo di suo, ma si adegua.. **[Reposi]**

PULP FICTION. Commedia noir. [illegible] d'Oro '94 a Cannes, tre episodi in puzzle per il regista Tarantino [illegible] risate e sangue, violenza e caricatura. **[Adua 200]**

[illegible] MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. [illegible] rapporto tra [illegible] e la McDowell, [illegible] s'incontrano sempre [illegible] nozze di loro amici **[Chaplin 2]**

IL RE [illegible]. L'ultimo [illegible] Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi di corte. **[Adua 400, Capitol, Chaplin 1, [illegible] Grande]**

SMOKING. Commedia. La prima parte del doppio film di Resnais, che propone due possibili finali. Toby e Celia, marito e moglie da 10 anni, lui preside di una scuola, lei casalinga inquieta. Se nel giardino di casa lei si fermerà a fumare una sigaretta, incontrerà il giardiniere... **[Massimo [illegible]]**

SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan alla sua seconda avventura: vicedirettore [illegible] indaga su un rapimento sui narcotrafficanti colombiani. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De Sica e [illegible] in una storia di [illegible]ngentopoli ambientata nell'antica Roma. Il senatore Cinicus è accusato di corruzione: ma sostiene d'aver preso i soldi per rafforzare l'impero... **[Faro, Vittoria]**

LA TETA Y LA LUNA. Commedia. Tre uomini, un ragazzo innamorato del seno di una donna, un petomane, la luna e una piramide umana composta da [illegible] giovani. L'ultimo Bigas Luna **[Romano]**

[illegible]. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. Viaggio intimo dal perbenismo alla coscienza dell'amore. **[Empire]**

I VISITATORI. Commedia. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo sono catapultati dal Medioevo a oggi per una magia sbagliata. **[Kong]**

Incomincia il 13 gennaio la stagione dell'Academia Montis Regalis

In campo gli alfieri del Barocco

I sei concerti (con replica) a Mondovì e Torino

L'Academia Montis Regalis s'arricchisce di nuovi strumentisti, giovani specialisti del barocco e del Sei-Settecento classico, che entrano a far parte della formazione orchestrale, sino a completarne l'organico. Ventidue musicisti, due in più della scorsa stagione, selezionati [illegible] rigore fra i diplomati al Conservatorio. Il può [illegible] della Fondazione San Paolo, della Regione Piemonte e della Fondazione Crt di Cuneo, [illegible] curano con entusiasmo l'aspetto didattico e professionale di questa formazione musicale, se quest'anno l'iniziativa mostra una crescita sana, frutto [illegible] preparazione [illegible] ferrea, ma anche di concerti che mettono a dura prova le capacità tecniche dei giovani.

Ecco perché il programma coordinato dal clavicembalista Giorgio Tabacco, direttore artistico dell'Academia, accompagnerà [illegible] gennaio e giugno '95 le sei [illegible] corso di formazione orchestrale barocca e classica. I concerti, come sempre, si [illegible] a Mondovì e Torino (nel Conservatorio Verdi e gli ultimi due nella Chiesa dei Santi Martiri, alle ore 21) e sono organizzati in collaborazione con l'Orchestra Filarmonica di Torino.

Primo appuntamento il 13 gennaio a Mondovì (replica il 14 al Verdi di Torino), direttore Ton Koopman. In programma il Concerto in fa maggiore di Haydn, per clavicembalo e archi; il Concerto grosso di [illegible] in [illegible] maggiore; Tafelmusik di Telemann e il Concerto in la minore per 4 cembali e archi di Bach.

Sei le serate, in tutto: la seconda (20 febbraio, replica il 21) avrà come direttore Luigi Mangiacavallo e comprende la Sinfonia n. 6 di Haydn, meglio nota come «Le Matin»; la Sinfonia in la maggiore K 114 di Mozart; il Concerto in la maggiore per violino e orchestra [illegible] (in prima esecuzione moderna) di Gaetano Pugnani.

Telemann torna di [illegible] domenica 19 e lunedì 20 marzo, di[illegible] Reinhard Goebel. Il 4° concerto, 23 aprile, replica il 24, vedrà sul podio Enrico Gatti per Rameau (Suite orchestrale dall'opera «Dardanus»); Leclair (Suite dall'opera «Scylla et Glaucus»); [illegible] (Quinto concerto Brandeburghese e la Terza Suite per orchestra in re maggiore).

Quinta serata (19 maggio, replica il 20) direttore Barthold Kuijken: in programma Bach, Benda, Stamitz. Infine l'11 giugno (replica il 12) torna Chiara Banchini per due sinfonie concertanti di Zelenka, il Triplo Concerto in la minore e la Seconda Suite in [illegible] minore di Bach.

Armando Caruso

Ton Koopman dirige il concerto dell'Academia Montis Regalis a Torino il 14 gennaio

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Pulp fiction** di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. [illegible] '93, 2h 35'. Or. 16,30; 19,15; [illegible] Ingr. 10.000 [illegible] 7000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il re leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Colori Dolby Digital. Usa '94 1h 30'. Or.: 15,30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. [illegible] 10.000.

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 **Miracolo italiano**, regia Enrico Oldoini con Renato Pozzetto, Ezio Greggio, [illegible] Frassica. N. V. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, con Harrison Ford. Usa [illegible] 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19.50; 22,30 Ingr 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2) T. 547.007 c. Vittorio Emanuele [illegible] **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, [illegible] Tom Hanks. Usa '94 2h 22'. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible].

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3) T. 547.007. c. V. Eman. 52 **Il mostro**, di e con R. Benigni e Nicoletta Braschi. It/Fra '94 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr [illegible].

[illegible] c. Sommeiller 22. Telefono 591.7190. **The Mask**, di C. Russell con J. Carrey, P. Riegert, A. Yasbeck. Usa '94, 1h 30'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo [illegible] 540.605. **Il re leone**, cartoni animati. Colori. Regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible] Ingresso 10.000.

[illegible] v. C. Alberto 27. Tel [illegible] **Miracolo nella 34ª strada**, di L. Mayfield con R. Attenborough, E. Perkins. Non viet. Usa '94 1h 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 10,000 Agis 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Il re Leone**, regia R. Allers, R. Minkoff, cartone animato. Usa '94, 1h30' [illegible].. 15,15; 17,05, 18,50; 20,35; 22,30. Ingresso 10 000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723 **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell con Hugh Grant. Col. Non viet. Gb. '94 1h 55'. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **Miracolo italiano**, di Enrico Oldoini con R. Pozzetto, E. Greggio, N. Frassica. Non viet. It. '94, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 10.000

DORIA via Gramsci 9 Telefono 542.422. **Con gli occhi chiusi**, regia F. Archibugi con D. Capriolgio, A. Fugardi, S. Sandrelli, S. Castellitto [illegible] '94 1h 50'. Or.: 15,45, 18. 20,15; 22,30 Ingresso 10.000.

ELISEO [illegible] Telefono 447.5241 **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 10.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Nightmare before Christmas**, di T. Burton r. H. Selik, cartoni animati. [illegible] '93, 1h 47'. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mangiare, bere, uomo, donna**, di Ang Lee con Li Kai, Jia Chien. Col. N. V. Taiwan '94 2h 10'. Or.. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5 T. 817.1642. **Viaggio in Inghilterra**. Ingh./Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35 Ingresso 10.000 Agis 7000

[illegible] c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Botte di Natale** di Terence Hill con Terence Hill, Bud Spencer. It. '[illegible] 1h 40'. Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30 Ingr 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, [illegible] Blanc. It./Fra. '94, 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr 10.000.

FARO via Po 30 [illegible] 817.3323. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di Carlo Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. Nielsen. It. '94 1h 37'. Or.: 16; 18.15; 20,25; 22,30. Ingr 10.000

FIAMMA corso Trapani 57, Telefono 385.2057 **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce con Harrison Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94 2h 22'. Or.: 14,45. 17,20 19,55. 22.30 Ingr 10 000

IDEAL corso Beccaria 4 Telefono 521 4316 **Junior**, di I. Reitman con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, E. Thompson. Non viet. Usa '94, [illegible] 50'. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee con Sihung Lung, Kuei Mei Yang, Winston Chao. N. V. Taiwan '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] via Santa Teresa 5. Telefono 534.814. **I visitatori**, di Jean Marie Poirè con Christian Clavier, Jean Reno, Valerie Lemercier. N. V. Fra. '93, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000

[illegible] via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Gary Sinise. Usa '94 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30. Ingr 10.000.

LUX Gall. S. Federico Tel 541.283. **Intervista col vampiro** di [illegible] Jordan con Tom [illegible] Brad Pitt, Antonio Banderas. Col. V. M. 14. Usa '94, 2h 22'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr [illegible]

[illegible] UNO v. Montebello 8. Telefono 817.1048 **Naked (Nudo)**, di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp. Gb. '93 2h 12'. V. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 10.000 rid. 7000

[illegible] 1 via Pomba 7. Telefono 812.4173 **[illegible]**, di Terence Hill con Terence Hill, Bud Spencer [illegible] '94 [illegible] 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

[illegible] 2 via Pomba 7. Tel 812.4173. **Nightmare before Christmas**, di Tim Burton, regia Henry Selik, cartoni animati. Usa '93, 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. It. '94 1h 50'. Viet. min. 14. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 Telefono 532.448 [illegible], con Jim Carrey Usa '94 1h 30' Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via [illegible] Settembre 15 Telefono [illegible] **OcchioPinocchio**, di e con Francesco Nuti, Chiara Caselli. It. '94 2h 20'. Or.: [illegible]: 17,30; [illegible] 22,30 Ingresso [illegible]

[illegible] Galleria Subalpina: Tel. 562.0145. **La teta y la luna**, di Bigas Luna con Mathilda May, Gérard Darmon, Miguel Poveda. Spa '94 1h 33'. V. M. 14. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 10.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russell con J. Carrey, P. Riegert, P. Greene. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] via Roma 336. Telefono 562.1789. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di Carlo Vanzina con Christian De Sica, L. Nielsen, M. Boldi. It. [illegible], 1h 37'. Or.: [illegible], 18, 20,15; 22,30 Ingr 10 000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, t. 562.3800 [illegible] 12/1 ore 15,30 **Circolo della fortuna e della felicità** di Wayne Wang [illegible] proiezione con pres. Intr.

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato riposo. Domenica **Mister Hula Hoop e Baby Birba**. L. 6000/4500, 2 film 9000.

CINETEATRO [illegible] via Brandizzo 65. Riposo.

[illegible] v. Nizza 56, t. [illegible]. Riposo

PRESOLI p.zza Santa Giulia 2 bis, t. 812.2312 Riposo

LAVORO c. G. Cesare 60, t. 284.134 Riposo

CARDINAL MASSAIA [illegible] via C. Massaia 104, tel. 257.881. La programmazione riprende il 8-1 con **Beethoven 2**.

MASSAIA piazza Massaua. Riposo, v. Teatro.

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 522 4279. Riposo

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. **Smoking** di Alain Resnais. Prima visione. Or. 15/17,30/20/22,30. Ing. 8000

[illegible] TRE via Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. **La città dolente** di Hou Hsiao-Hsien, Leone d'Oro al Festival di Venezia 1989. Prima visione. Or.: 15,10/19/22, Ing. 8000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18 [illegible] 562.1293 **Sesso supersexy in flash-dance**, con Shanna Evans, Ron Jeremy. [illegible] Viet 18 Ap 14,30; ult. 22,30

[illegible] PUSSYCAT Corso Principe Oddone [illegible] Telefono [illegible] **[illegible] appuntamento**, con Rossi [illegible] Dol, Rocco Siffredi Ap 15 ult. spett. 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106 Tel. 521.2385 **Seton...**, [illegible] Selen, Rocco Tano. Apertura 10; ultimo 24

[illegible] Via Principe Tommaso 8 Telefono 655.334 [illegible] **pretty** [illegible] Apertura 10,30; ultimo spettacolo 22,30.

MARGI Largo Giulio Cesare Tel [illegible]. Prima visione [illegible] **pioggia proibita** [illegible] Carracciolo e Rocco Siffredi. Colori. Vietato minori [illegible] Apertura ore 15; ultimo 22,30

[illegible] Via Principe Tommaso 8 Telefono 650.5470, [illegible] **perversion**, con Barbarella, Chessy Moore. Apertura ore 14.30: ultimo spettacolo 22,30.

REGINA Corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092 Prima [illegible] **Accoppiamenti** [illegible] **scrupoli** Apertura ore 10 ultimo spettacolo ore 22.30

[illegible] BLUE Via San Donato 40 Telefono 487.765 **Momenti privati in famiglia** Apertura ore 15 ultimo spettacolo 22,30. Ingresso [illegible]

SPEZIA Via Nizza 179. Tel [illegible] **...in quel carcere femminile [illegible]**, con Crystal Breeze. Apertura ore [illegible], ultimo spettacolo ore 22,30.

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88 [illegible] 749.2907 Prima [illegible] **cameriera perversa**, con Pussycat e Susanna. Viet. 18. Apertura ore 15; ultimo spett. [illegible]

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

The [illegible] - Junior - Con gli occhi chiusi - Botte di Natale - Miracolo italiano - S.P.Q.R. - La teta y la luna - Occhiopinocchio - Il sole ingannatore - Intervista col vampiro - Sotto il segno del pericolo - Belle al [illegible] - Mangiare bere uomo donna - Il re leone - Tim burton's nightmare before christmas - Vive l'amour - Pulp fiction - Il mostro - Quattro matrimoni e un funerale - Forrest Gump.

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. Telefono 562.33.13. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 9 gennaio [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible] riposo

[illegible]
SABRINA: pom. **Miracolo nella 34ª strada. Sera Il [illegible]**

[illegible]
NARCISO riposo

[illegible]
MARGHERITA: [illegible]

CASCINE VICA
DON BOSCO riposo

[illegible] TORINESE
S. SICARIO: **[illegible] Leone**

[illegible]
MARILYN riposo
SPLENDOR **Junior**

CHIVASSO
[illegible]: **OcchioPinocchio**
MODERNO: **Il re Leone**
[illegible]: **Junior**

CIRIE'
NUOVO: **Il re Leone**

COLLEGNO
PRINCIPE: **S.P.Q.R. [illegible] e 1/2 [illegible]**
REGINA UNO **OcchioPinocchio**
[illegible] DUE [illegible]
STAZIONE **Intervista col vampiro**
STUDIO LUCE **Il re [illegible]**

CUORGNE'
MARGHERITA **OcchioPinocchio**
PERONA **Il re Leone**

[illegible]
[illegible] S [illegible] riposo

GRUGLIASCO
ROMA. **Sotto il [illegible] del pericolo**

[illegible]
[illegible] riposo

[illegible]
POLITEAMA **Il re Leone**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

[illegible]
EDEN riposo

[illegible]
MODERNO riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD **Il re Leone**
MULTISALA ITALIA 3 CENTO **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**
[illegible] ITALIA 2 CENTO. **Sotto il segno del pericolo**
RITZ. [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO **Junior**

[illegible]
[illegible] **Sotto il [illegible] del pericolo**

SESTRIERE
FRAITEVE: **The Mask**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

[illegible]
CENISIO. riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
[illegible] riposo

VINOVO
AUDITORIUM riposo

TEATRI

TEATRO REGIO La biglietteria è chiusa per festività. Riapertura martedì 3 gennaio con orario 13/18,30. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15/1 al Teatro Regio ore 10,30 quattro concerti di [illegible] musica con l'orchestra e il coro del Regio. Posti a L. 100.000 in vendita [illegible] 3 gennaio

PICCOLO [illegible] Chiuso per festività.

[illegible] Corso G. [illegible] 67. Telefono 246.2276. Ore [illegible] il Gruppo della Rocca in **Amori in sogno** dai film di G. Bertolucci. Regia di M. Di Mauro. Biglietti L. 13.000/10.000. Apertura cassa 20. Per il 31 dicembre prenotazione obbligatoria dalle 20 alle 22: L. 30.000. Telefono 246.2276

[illegible] Riposo.

[illegible] della Salute 77 Vedi cinema.

ALFIERI P.za [illegible] 4. Tel. 562.3800. Ore 20.45 fino a domenica 8 gennaio Garinei e Giovannini presentano Gianfranco D'Angelo in **Gli uomini sono tutti bambini** Comm. musicale di Enrico Vaime, canzoni di Claudio Mattone con Flo Sandons e Wilma [illegible] e con Simona Patitucci e Laura di Mauro. regia Pietro Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-19

ARALDO Via Chiomonte 3. Sabato 31 dicembre ore 22 **Notte di [illegible]: Tango & Lollero [illegible] Opera Pia.** Brindisi di mezzanotte con spumante e panettone. Proseguimento della festa con giochi e interventi comici. Posto unico [illegible] L. 50.000. Biglietti in vendita alla cassa [illegible] tutti i giorni [illegible]

AUDITORIUM RAI [illegible] Rossaro. Riposo

[illegible] Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro [illegible] Torino. [illegible] 20,45 andrà in scena **L'anima [illegible]** di Pontremoli [illegible] Apuleio. Interprete e regista Paolo [illegible]. Biglietteria 151, via Roma 49, orario 12/18. La biglietteria resta chiusa l'1/1 [illegible] aperta il 2 gennaio [illegible] 517 6246 - 544 562. Sono aperte le prenotazioni per [illegible] del [illegible] dicembre.

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Tel. 669 8034. Iniziata prevendita per gli spettacoli: dal 17 al 23/1 Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli in **Buonanotte Bettina** di Garinei e [illegible]; dal 26 al 29/1 la compagnia internazionale di operette in **La vedova allegra**; dal 31/1 al 3/2 **Enrico Ruggeri** in concerto. Prevendita [illegible] al teatro 10/13 - 15/19

ERBA C.so Moncalieri 241, tel. 661 5447. Stasera ore 21 [illegible] la festa con Mario Brusa e la Comp. [illegible] Piemontese **Trombe an Porpatoeri**, una novità [illegible] di Fenoglio [illegible] Brusa con la partecipazione di [illegible] Gambarotta, regia di [illegible] Fenoglio. Stagione [illegible] abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Informazioni e prenotazioni 9/23 [illegible]

[illegible] TEATRO Via Santa Teresa 5, [illegible] 530.238. Il 6/1/95 ore 15 le Marionette Lupi in **Peter Pan**. Ore 17 comp. Alter Teatro in **Chiaroscuro** di Guido Quarzo. Per informazioni e prenotazioni, [illegible] scolastiche [illegible] lunedì a venerdì 9-13, lunedì e giovedì anche 16.30-19. [illegible] ogni spettacolo è abbinata la visita al Museo [illegible] Marionetta

[illegible] TEATRO. Riposo

[illegible] «G. VERDI» [illegible]

JUVARRA V. Juvarra 15, telefono 540 675 [illegible] 21,30 **Café Procope** appuntamento eccezionale con la danza e musica. **Due [illegible] diverse ogni donna**, dieci improvvisazioni per la danza e musica con Giorgio Rossi (danza) Furio Di Castri (contrabbasso), Paolo Fresu (tromba) e quattro danzatrici ospiti a sorpresa. Ingresso L. 15 000

PRESOLI P.za S. Giulia 2 bis, tel 812.2312 **Stagione [illegible]** Compagnia Café Sconcerto presenta **Cabaret Caffè - Il tempo**, con Monica Zuccon, Salvatore Esposito, al pianoforte Pierpaolo Babetto. Ore 21.15

[illegible] NUOVO Corso [illegible] d'Azeglio 17. Telefono 655.557 **Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95**. Spettacoli per le scuole con la comp. di danza T. Nuovo: **Orfeo**, con Marco Berriel, dal 13 al 18/2 **Piemonte in [illegible]** con Marina Fasso, musiche di tradizione popolare

[illegible] AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Assemblea [illegible] di Torino. Invito a teatro: abbonamento a 5 spettacoli scontato del 50% stagione 94/95 con [illegible] Teatro, [illegible] Chapertons, Compagnia Glauco Mauri, Teatro [illegible] Azar, [illegible] Fagioli. [illegible] Informazioni telefonare [illegible], ore 10/17

[illegible] Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695 «Stagione 1994-95» (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza, [illegible], rassegne. [illegible] di segreteria 10-12, [illegible]

[illegible] TEATRO. corso Mediterraneo [illegible], tel. 58 191 57. Lunedì 9 gennaio Tangram Teatro presenta: **La notte degli spiriti** su testi di C. Woolf, D. [illegible], [illegible] Moretti, [illegible] Craven. 1 Ekot con B. Abbissimo, L. Zibetto, F. Pazzotti, P. Pozzi reg. I. Ferri, B. [illegible] Ferraro. Per informazioni telefonare allo 011 581.9157

[illegible] DI [illegible] P.za [illegible] 5, tel. 779 58.03. La Compagnia di Operetta [illegible] Teatro di Torino con la partecipazione [illegible] di Nadia Furlon presenta **La vedova allegra** (venerdì 30 ore 21. [illegible] 20,45 [illegible] 1 ore 16). Seguiranno **Il paese dei campanelli** (4-5/1), **Serata d'onore** (6-1), **Cin-ci-là** (7-8/1). Prevendita teatro ore 15-19.30

TEATRO [illegible] Via [illegible] 104, tel. 257 881. Ore 21 la Compagnia Molino-Jo[illegible] presenta la commedia di Amendola e Corbucci **Due [illegible] pianerottolo**. Regia G. Mondino, musiche originali G. Kramer, G. Molino. Ingresso L. 20.000, rid. [illegible] Repliche fino 8/1. Prenotazioni e [illegible] (spettacolo di [illegible] solo di persona) alla cassa del teatro. Tel. 257 881 ore 15/19 e [illegible] spettacoli.

[illegible] V. Praciosa 11, Moncalieri. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI Via Matteotti 1, Moncalieri, t. 640.3700. Riposo.

CIRCHI

FLORILEGIO DI [illegible] Togni. Un sontuoso palazzo di tela dove ci si può vantare di essere spettatori in Piazza d'Armi. Tel. 319.6757 (2 linee r.a.) fino al 15/1. Orario spettacoli 16,30 e 21,15; zoo: 10-15,30. Ampio parcheggio. Ambiente riscaldato. Si prenota il veglione di S. Silvestro. Panettone, spumante, cotillons e danze fino all'alba con gli artisti.

LE TV PRIVATE

TELESTUDIO: 19 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 19,30 Soldato Benjamin, telefilm; 20,30 Girotondo di truffe, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23.30 Crazy dance, musicale; 24 Rouge, varietà; 0,30 Astro, oroscopo; 0,40 In casa Lawrence, telefilm

TELECUPOLE: 20,30 Un tocco di classica, rotocalco; 22 Tand T, telefilm; 23,30 Video Top, musicale

[illegible] 19 [illegible], cartoni; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Masquerade, telefilm; 21,30 Soul night; 22 Adorabili creature, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 1 [illegible] video; 2 Speciale MTV

[illegible] 21,15 Zio d'America, s.c.; 21,45 Payton Place, telefilm; 22,45 Guarire in diretta; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni; 2 Buona notte con...

TELECITY: 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 La banda degli angeli, film; 22,30 Superman: le nuove avventure, telefilm; 23,30 Action, sport; 24 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 Padri in prestito, telefilm; 1 Alf, telefilm; 1,35 Detective per amore, telefilm

QUARTA RETE TV: 20,15 Making love, film; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emozions; [illegible] Eros graffiti; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Film della notte

QUINTA RETE: 19,30 Mago pancione sicilù, cartoni animati; 20,20 Telenews; 20,30 Vetrina di Natale; 21 F.B.I., telefilm; 22,20 Telenews; 22,30 La lampada di Aladino; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 La lampada di Aladino

QUADRIFOGLIO ODEON: 20 Soqquadro, varietà; 20,30 Jack London story, film; 23,15 La guerra del fuoco, film; 1,30 Sexy Stars, varietà

G.R.P.: 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Canta Italia, rubrica; 20,45 Palavolo, rubrica; 22 Rubrica di cartomanzia; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 1 Dò di testa, rubrica di karaoke; 1,30 La notte di scorta, film; 3 L'eterno addio, film; 4 Ingenui e perversi, film

RETE 8 TNE: 21,15 Dakota, film; 23,50 Le spie, telefilm; 0,25 T.G.D., musicale; 1,10 Trauma Center, telefilm

TELECAMPIONE: 20,55 In nome della montagna. Fra le vette dell'Imalaya, documentario; 21,50 Business news; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo nola

RETE CANAVESE: 20 Telenovela; 21 Le carte parlano; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesù: «Appuntamento con terza epoca»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 I goliath attende, film tv 1ª parte; 22,30 Pietra viva: «Non dargli un pesce insegnagli a pescare»; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Film; 22,30 Parlamone, 1ª parte; 23 Parlamone 2ª parte; [illegible] Fausto Terenzi show, varietà; 1,50 Fausto Terenzi, varietà sexy

RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela, 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 15 Canta Italia, programma musicale; 16 Crazy dance, programma musicale, 16,30 Jack, cartoni animati; 18 Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block notes

TEFFE 9: 17 Vita da vivere, novela, 19,40 Tg 9; 22,30 [illegible] auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

[illegible] VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Vetrina di Natale; 21,45 La stampa estera; 22,30 Cartomanzia; 23.50 Videogiornale; 1 Consulenza finanziaria

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation, cartoni animati; 19,50 TG 6; 20 Il mago Pancione, cartoni animati; 20,30 Il paese della cuccagna, talk; 23 La lampada di Aladino; 1 La lampada di Aladino

TELETIME: 19,20 Tg time; 19,40 L'ispettore Bluey, telefilm; 20,30 Il conte Dracula, film; 22,30 Tg time; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20 Vetrina di Natale; 20,30 Napoleone e Giuseppina, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo nola; 23 Super zap

● **Eventuali errori o [illegible] dei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible]**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (p. C. Mollino, 1): lun.-sab [illegible] 9-18.

ARMERIA REALE (telef. 543.889): mar. [illegible] 14,30-19,30, altri giorni 9-14. lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9.30-12; 15-18 Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE [illegible]. Castello 191, tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45; [illegible] mart. a sab. 8,30-13,30.

[illegible] 669.9372): [illegible] lunedì [illegible] domenica 8-20.

[illegible] CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, [illegible] 562.9911) mar., merc., venerdì e sabato: 9,30-19, giovedì 9,30-13 e 15-21 Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. [illegible] «Torino [illegible] Le arti decorative intern. del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite [illegible] telefono 167-015.475. [illegible]

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. delle Scienze [illegible] tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12) lunedì chiuso

LA CASA DELLE MARIONETTE (v. Casalborgone 16/1, 812.6114) Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19, Ingr. gratuito.

MOLE [illegible] (v. Montebello 20, [illegible] 817.20.80) [illegible] martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso

[illegible] (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.16.92.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 011 677.666) Tutti i [illegible] 10-18,30. **Mostra**: «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 6/1. lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del [illegible] 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg. Fino al [illegible] aprile

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar a sab., dom. Chiuso [illegible]. Dom. pom. vis. guidate [illegible] 15,30

[illegible] CIVICO DI [illegible] - ETNOGRAFIA [illegible] ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mar.-sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. lunedì chiuso

MUSEO [illegible] (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04 104) Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. [illegible] **Mostra**: «La naturaleza en la America Austral». Fino al [illegible] dicembre. **Sala Video**: «Storia [illegible] Terra del [illegible]» [illegible] all'1 gennaio

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (P. Carignano, tel. 562.1147) mostra «Una stretta di mano - Le bandiere della solidarietà» fino al 15/1. Fer. 9-18,30, [illegible] 12,30; lun. chiuso. Dom. [illegible] 10 visita guidata gratuita.

MUSEO [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. [illegible] 238) da lunedì a venerdì ore 9-13.

[illegible] PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546 317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. lunedì chiuso

MUSEO [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37 tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; Ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - [illegible] DELL'AM[illegible] (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-[illegible] lunedì

PROMOTRICE DELLE [illegible] (Valentino). Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. [illegible] «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al [illegible].

Entro giugno l'esecutivo dovrà presentare una vera riforma pensionistica

I principi-guida della riforma si impernieranno sul riequilibrio delle varie gestioni definendo aliquote contributive più sostenibili e sulla generale solidarietà tra le gestioni. Ma sarà inevitabile innalzare di molto l'età pensionabile. Ci sarà più spazio per la previdenza integrativa

LA SPESA PER LE PENSIONI

	[illegible] 1992	[illegible] 1993	NUMERO PENSIONI 1992	NUMERO PENSIONI 1993	IMPORTO PENSIONI (in miliardi di lire) 1992	IMPORTO PENSIONI (in miliardi di lire) 1993
LAVORATORI DIPENDENTI INPS Fondo pensione lavoratori dipendenti	11.370.000	11.250.000	10.005.000	10.141.000	108.743	115.553
Fondi speciali di previdenza	355.040	355.328	214.806	219.687	5188	5617
Inpdai	111.502	129.250	52.300	56.851	2756	3229
Inpgi	11.669	—	[illegible]	—	[illegible]	—
Enpals	145.504	—	51.069	—	710	—
Fondi esonerativi	72.288	75.806	27.215	28.570	1036	1057
Lavoratori autonomi Inps	4.477.000	4.346.000	3.536.000	3.671.000	23.985	25.852
Liberi professionisti	523.974	—	170.668	—	1436	—

CENSIS SU DATI [illegible] RELAZIONE GENERALE SULLA SITUAZIONE ECONO[illegible]

1995, odissea nella previdenza

La privatizzazione investe in pieno il «welfare state», lo stato del benessere, una delle conquiste politiche più importanti [illegible] democrazie occidentali e sopratutto europee nell'ultimo secolo. Di fronte al crack annunciato della previdenza, al dilagare della spesa assistenziale [illegible] permanere di una sanità malata che [illegible] sempre di più e tutela sempre meno il cittadino, tutti sono impegnati a ricercare [illegible] soluzioni per riportare le gestioni all'equilibrio ed aumentare qualità ed efficienza [illegible] strutture e delle prestazioni. E, come [illegible] avvenuto negli ultimi 15 anni in altri paesi industrializzati colpiti più o meno dalla stessa crisi [illegible] per ragioni [illegible]ghe, si pensa a riforme strutturali che aprano la strada [illegible] privato nel duplice intento di alleggerire il pubblico almeno di [illegible] parte del rilevante onere economico e di coinvolgere maggiormente gli operatori privati nell'organizzazione [illegible] servizi più rispondenti alle diverse esigenze della popolazione.

Per la previdenza, già si sta marciando in questa direzione sulla base dell'accordo faticosamente raggiunto [illegible] 1° dicembre tra governo [illegible] sindacati su molte questioni controverse, che hanno determinato lo sciopero generale del 14 ottobre e la proclamazione, poi rientrata, di un secondo sciopero generale per il 2 dicembre. Entro [illegible] giugno dovrebbe [illegible] varato un profondo riordinamento destinato a definire il nuovo futuro delle pensioni, articolato sostanzialmente su [illegible] pensione obbligatoria di base [illegible] regole uguali per tutti i settori e una pensione integrativa volontaria, che dovrebbe compensare l'ulteriore inevitabile abbassamento del livello dei trattamenti *obbligatori*. In particolare, [illegible] sul fronte della previdenza complementare o integrativa che si aprono le porte [illegible] privati (compagnie di assicurazione, istituti [illegible] credito, fondi ecc.), pur riconoscendo all'Inps [illegible] ai principali istituti pubblici la facoltà di svolgere in concorrenza la medesima attività.

La riforma dovrà affrontare tutti i problemi che sono stati rinviati in occasione dello «stralcio» della materia previdenziale dalla finanziaria '[illegible] ed anche quelli, [illegible] più strutturali, che non erano stati neppure sfiorati nella legge [illegible] bilancio e nei provvedimenti ad essa collegati. Quindi:

- separazione tra assistenza [illegible] previdenza, con l'esatta individuazione degli oneri che derivano [illegible] misure solidaristiche e che devono gravare sul fisco;
- armonizzazione dei differenti sistemi pensionistici obbligatori;
- revisione del meccanismo della contribuzione figurativa, delle anzianità convenzionali e delle integrazioni al minimo;
- revisione delle norme riguardanti [illegible] pensione di reversibilità;
- definizione [illegible] criteri relativi alla fissazione dell'aliquota di rendimento;
- definizione del regime pensionistico per le attività [illegible]ranti;
- accelerazione [illegible] tempi previsti per l'allineamento della contribuzione minima per i dipendenti pubblici [illegible] privati;
- revisione del sistema di pensionamento [illegible] invalidità;
- definizione del [illegible] previdenza complementare, comprendendo la rivalutazione [illegible] possibile utilizzo del «tfr» (trattamento [illegible] fine lavoro), nonché eventuali meccanismi fiscali incentivanti per la costituzione dei fondi pensione.

I principi di fondo di questa vasta operazione, specificamente indicati nell'intesa governo-sindacati, sono essenzialmente due: 1) tendere al sostanziale equilibrio dinamico [illegible] singole gestioni con aliquote contibutive sostenibili; 2) affermare il criterio [illegible] solidarietà generale tra le diverse gestioni. Il rispetto dei due principi comporterà fatalmente ulteriori sacrifici per i lavoratori già in servizio (acceleramento dell'aumento dell'età pensionabile di vecchiaia [illegible] i 65 anni per gli uomini e i 60 anni per le donne, graduale spostamento del numero degli anni utili per la pensione di anzianità da 35 a 40, riduzione [illegible] rendimento annuale, ritocco dei contributi ecc.); per i nuovi assunti, invece, verrebbe applicato un sistema [illegible] livelli, obbligatorio [illegible] integrativo, con [illegible] sensibile abbassamento della copertura di quello obbligatorio. Una prospettiva non confortante, tanto più se si pensa che già con la sola stretta attuata dal governo Amato l'entità delle pensioni per gli assunti dopo il '92 è stata ridotta in misura variabile [illegible] 15% e il 20%, appiattendosi nel 2032 sul 58,42% rispetto all'ultima retribuzione per gli operai/impiegati [illegible] sul 56,40% per i dirigenti.

Con i [illegible] colpi di scure si rischia che fra 20 [illegible] la pensione obbligatoria scenda anche al di sotto del 50% dell'ultima retribuzione. Ovviamente il periodo più difficile sarà quello di transizione [illegible] vecchio [illegible] nuovo, qualunque sia il nuovo. I più svantaggiati risultano i trentenni [illegible] i quarantenni di oggi [illegible] quali peserà l'onere di mantenere due anziani: suo padre, attualmente in pensione, [illegible] se stesso, futuro pensionato fra 25 o 30 [illegible]. Il padre aspetta ogni [illegible] l'assegno dall'Inps, che continuerà ad esserci grazie alle tasse e agli oneri sociali prelevati dal reddito del figlio che lavora. Contemporaneamente il trentenne o il quarantenne dovrà pensare a costituirsi la sua pensione obbligatoria secondo le nuove regole [illegible] in più [illegible] pen[illegible] integrativa se, in [illegible]chiaia, vorrà assicurarsi sufficienti mezzi di [illegible] [illegible]a anche sul fronte della previdenza complementare le preoccupazioni [illegible] i rischi non appaiono pochi e di scarso valore. Anche qui si profilano svantaggi, tranelli, pericoli, che peraltro si sono già verificati [illegible] due paesi (America e Inghilterra) all'avanguardia nel campo delle pensioni private. [illegible] conseguenza, le soluzioni vanno definite con speciale attenzione e con tutte le possibili garanzie per chi aderisce a un fondo pen[illegible] e, [illegible] è avvenuto ai dipendenti dell'«impero Maxwell», può vedere volatizzalare i propri risparmi e trovarsi [illegible] l[illegible]rico proprio nel momento del maggiore bisogno. In tale [illegible]dro assume, comunque, grande rilievo la questione della [illegible] tra [illegible] e previdenza, anche per le ripercussioni che ancora una volta potrà [illegible] in [illegible] sulle tasche degli italiani. [illegible] tratta, infatti, [illegible] trasferire a carico dello Stato e dallo Stato alla [illegible]scalità generale tutti gli oneri riguardanti le prestazioni [illegible]stenziali erogate dall'Inps, attuando un'operazione di trasparenza che consentirebbe di evidenziare i difetti veri del sistema pensionistico [illegible] fine [illegible] una loro precisa correzione. Fra le prestazioni assistenziali, secondo gli esperti, dovrebbe rientrare anche l'integrazione al minimo delle pensioni che, aggiungendosi all'importo a calcolo delle pensioni basse, [illegible] a garantire un importo della prestazione non inferiore [illegible] un certo livello riferito al «minimo vitale» (per [illegible] '94, 602 mila [illegible] lire mensili).

Tutte le parti sociali chiedono con forza: separare l'assistenza dalla previdenza

Da sinistra il ministro del Lavoro Clemente Mastella e il presidente dell'Inps Mario Colombo

La categoria più penalizzata [illegible] quella tra i 30 e i 40 anni

E' un intervento solidaristico, che ha chiaramente uno scopo assistenziale a favore di chi, con i propri versamenti, avrebbe ottenuto una pensione ridottissima [illegible] sicuramente [illegible] sufficiente a coprire bisogni esistenziali. Sempre che, ovviamente, non [illegible] altri redditi: e su questo aspetto particolare si giocherà una [illegible] partite deci[illegible] per il riequilibrio [illegible] conti previdenziali, che registrano un disavanzo accumulato di 42 mila miliardi soltanto nel quinquennio '89-'91. Si spendono 30 mila miliardi all'anno per integrare al minimo 3 milioni [illegible] pensioni, [illegible] almeno [illegible] milioni di percettori godono di un reddito superiore a 60 milioni annui. E' molto probabile che, separando l'assistenza dalla previdenza, l'integrazione al minimo non sarà più [illegible] a chi abbia redditi superiori ad un [illegible] tetto. Poi, nell'ambito del riordinamento delle forme di assistenza [illegible] di sostegno, un'altra valvola importante sarebbe costituita [illegible] una diversa [illegible]lizzazione della gestione degli [illegible] segni familiari, che riceve oltre 16 mila miliardi all'anno di contribuzioni ed eroga prestazioni per circa 6 mila: si ipotizza, [illegible] l'altro, una riduzione [illegible] 2/3 dell'aliquota contributiva e [illegible] passaggio [illegible] tale aliquota alle pensioni [illegible] un sollievo non indifferente, valu[illegible] quasi 6 mila [illegible].

Del resto tutti - governo, partiti, forze sociali, economisti - sono ben consapevoli che bisogna intervenire, sia [illegible] ricercando il consenso, con urgenza e determinazione. Il collasso [illegible] previdenza pubblica è così grave che non si può non [illegible] a correre ai ripari attraverso una riforma organica e [illegible] semplici compromessi e rattoppi. L'evoluzione demografica, la ristrutturazione del [illegible] lavoro, la crisi economica hanno fatto saltare l'attuale sistema [illegible] tutte le previsioni attuariali per gli anni futuri fino [illegible] 2030 e più [illegible] là. L'Italia [illegible] conquistato negli ultimi anni due record mondiali che hanno innestato una cari[illegible] dirompente: siamo [illegible] paese dove nascono in assoluto [illegible] bambini [illegible] nello [illegible] tempo, siamo il paese che [illegible] una longevità media più alta, pari ad oltre 80 anni per le donne e a [illegible] anni per gli uomini. Gli anziani, che oggi rappresentano [illegible] 21,7% della popolazione, saranno [illegible] 23,4% nel [illegible] e il 25,5% nel 2010. Già oggi a carico di ciascun lavoratore c'è in media [illegible] pensione da pagare e il «buco» della previdenza continua ad allargarsi paurosamente e con esso aumenta l'intervento dello Stato [illegible] contraccolpi immediati sul debito pubblico. Dunque, una strada [illegible] ritorno, che impone scelte dure, [illegible] si spera equilibrate sopratutto nei confronti [illegible] coloro che [illegible] hanno più nè il tempo, nè l'energia per imboccare nuovi sentieri.

Gian Carlo Fosol

«Welfare state», crisi senza frontiere

Ogni cittadino occidentale che lavora mantiene due connazionali in pensione

Il premier britannico John Major. Il [illegible] Paese [illegible] quello dove più che altrove [illegible] sviluppati i fondi pensione.

Anche negli Stati Uniti d'America (nella foto Bill Clinton) la previdenza integrativa è essenziale

Il «welfare state» è in crisi [illegible] tutto [illegible] mondo, dall'Ame[illegible] alla Germania, dalla Francia ai paesi scandinavi, in [illegible] più che altrove. E' una crisi strutturale determinata dall'espansione inarrestabile per decenni dello «stato del benessere», cioè non è legata soltanto a fatti congiunturali, all'ultima recessione economica o a una ripresa lenta e scarsa. E, sopratutto in Europa, ha raggiunto livelli preoccupanti perchè [illegible] spesa pubblica è la più alta, rappresentando [illegible] metà di tutto il reddito nazionale dei paesi europei [illegible] il 37% dell'America e il [illegible] Giappone.

[illegible] vecchio continente ogni lavoratore dell'area privata mantiene con il suo salario due altre persone (fra i dipendenti pubblici, i disoccupati e i pensionati) mentre il lavoratore americano [illegible] persona e mezzo a suo carico [illegible] giappo[illegible] sostiene soltanto un «improduttivo». Gli anziani vivono più a lungo, pur senza raggiungere il record dell'Italia, e il numero delle nascite diminuisce a ritmo accelerato. Nell'insieme [illegible] Comunità europea il numero dei figli era [illegible] '60 di 2,6 per donna, salì a 2,8 nel '64, poi è sceso anno dop[illegible] fino all'attuale 1,48. Sulla base di queste evoluzione demografica l'Ocse prevede che il peso reale delle pensioni sull'economia [illegible] destinato [illegible] raddoppiare in [illegible] anni.

All'Italia spetta [illegible] non invidiabile primato [illegible] dissesto nella previdenza, dato che i paesi più avanzati hanno affrontato [illegible] crisi già da tempo, adottando terapie adeguate sul duplice fronte delle pensioni obbligatorie e delle pensioni integrative. Un confronto tra le principali nazioni rivela differenze notevoli:

- Età pensionabile maschi/femmine: Usa 65/65, Giappone 60/55, Germania 65/65, Italia 61/58 privati [illegible] 65/65 pubblici, Gran Bretagna 65/60;
- Reddito di riferimento: Usa, Giappone, Germania, Gran Bretagna intera [illegible] Francia i migliori [illegible] anni, Italia i migliori 5 con aumento graduale;
- Periodo minimo di contribuzione: Usa 10 anni, Giappone 25, Germania 5, Francia 10, Italia 16, Gran Bretagna 1/4 della vita lavorativa;
- Periodo contributivo per la pensione: Usa 35 anni, Giappone 40, Germania 40, Francia 37,5, Italia 40, Gran Bretagna 50;
- Rendimento per anno [illegible] lavoro: Usa aumenta al diminuire del reddito, Giappone 0,75%, Germania 1,50%, Francia 1,75%, Italia 2%, Gran Bretagna 0,40%;
- Percentuale della pensione rispetto [illegible] retribuzione: [illegible] 41%, Giappone 30%, Germania 60%, Francia 50%, Italia 80%, Gran Bretagna 20%;
- Indicizzazione: Usa, Giap[illegible], Gran Bretagna, Italia riferimento ai prezzi, Germania [illegible] Francia ai salari.

Negli Stati Uniti e in Gran Bretagna sono sviluppatissimi i fondi pensione privati, che hanno dato nuova linfa ai mercati finanziari favorendo il boom e nuovo sostegno [illegible] conti pubblici della previdenza

Le differenze appaiono ancora più rilevanti per quanto riguarda la privatizzazione della previdenza attraverso i fondi pensione. [illegible] i fondi pensione [illegible] poco sviluppati [illegible] Italia e da non molto tempo, negli Stati Uniti il capitale accumulato in decenni complessivamente dai fondi pensione è di 4.400 miliardi di dollari (7 milioni di miliardi di lire) p[illegible] al [illegible] del reddito nazionale. Imponenti anche le dimensioni finanziarie dei fondi in Germania: 1 milione 170 mila miliardi di lire, cioè il 43% del reddito nazionale. Analoghe le [illegible] Inghilterra, dove la previdenza privata gestisce capitali [illegible] 1 milione di miliardi di lire, pari [illegible] 60% del reddito nazionale. Nella classifica dei fondi al primo posto nel mondo c'è il Tiaa-Cref che gestisce le pensioni per gli insegnanti americani [illegible] 109 miliardi di dollari, seguito [illegible] un fondo olandese con 96 miliardi di dollari, [illegible] un fondo americano degli impiegati pubblici californiani con 69 [illegible]liardi [illegible] dollari, da un fondo svedese [illegible] 68 miliardi di dollari, [illegible] fondi giapponesi che insieme amministrano 160 miliardi di dollari. America e Gran Bretagna hanno due sistemi molto simili, che hanno dato vita al cosidetto «modello anglosassone» delle pensioni private: regole rigide di concorrenza, libertà di scelta [illegible] cittadini, competizione serrata tra gli intermediari finanziari (banche e assicurazioni) per conquistare clienti e fornire alti guadagni. Naturalmente, nella previden[illegible] privata non mancano punti deboli e rischi messi in luce anche da clamorose vicende, come il fallim[illegible] del gruppo Maxwell in Inghilterra con paurosi contraccolpi. **[g. c. f.]**

Un referendum appena autorizzato dalla Cassazione girerà all'elettorato la scelta: medicina pubblica o privata?

Le Usl dovranno essere gestite secondo criteri sempre più manageriali eppure molti temono che materialmente non sarà possibile per la sanità di Stato reggere il confronto con le strutture private più ricche [illegible] meglio attrezzate. Resta un problema: chi curerà il ceto meno abbiente?

LA SPESA [illegible] E IL PIL
(Incidenza della spesa sanitaria sul Pil - in miliardi a valori [illegible])

ANNO	Fondo Sanitario Nazionale assegnato	% Fsn sul Pil	Spese correnti delle USL	% spesa sul Pil
[illegible]	25.710	5,45	28.237	5,99
1983	28.500	4,51	33.444	5,30
1984	34.000	4,72	37.263	5,17
1985	39.200	4,87	42.873	5,32
1986	40.857	4,57	46.758	5,23
1987	47.265	4,81	54.600	5,56
1988	52.650	4,82	62.284	5,70
1989	59.711	5,00	67.248	5,63
1990	64.716	4,93	80.146	6,11
1991	84.440	5,91	92.386	6,46
1992	89.000	5,92	95.503	6,35
1993	82.890	5,31	94.516	6,06

Nella foto a sinistra una corsia d'ospedale. Nel grafico l'andamento della spesa sanitaria rispetto al pil

Il male oscuro della sanità di Stato

PUBBLICO o privato nella sanità? E' l'interrogativo di uno dei referendum, approvato recentemente [illegible]lla Corte di Cassazione ed [illegible] sottoposto alla ratifica della Corte Costituzionale. Ma, al di là del giudizio p[illegible] [illegible] negativo della Consulta, [illegible] problema della privatizzazione [illegible] settore esiste certamente, è [illegible] centro di appassionati [illegible] e ha già dato luogo ad alcune iniziative orientate verso una liberalizzazione della tutela della salute, comunque [illegible] una maggiore integrazione tra privato e pubblico. Si tratta di vedere come, quando e [illegible] quale misura questo processo possa [illegible] realizzato, tenendo presenti alcuni vincoli-obiettivi ben determinati: [illegible] migliore tutela della salute [illegible] cittadino, [illegible] qualità ed efficienza della struttura, abolizione di sprechi ed abusi, contenimento generale dei costi. In ogni caso, marciando sulla strada della privatizzazione, si dovrà evitare che tutti i grandi interventi e le terapie più onerose ricadano sull'ospedale pubblico e che la miriade di piccoli interventi, come quelli per appendiciti ed ernie - remunerativi e poco complessi - diventino privilegio esclusivo dei privati. Nè, sotto un profilo più generale, [illegible] possono sottovalutare i rischi di [illegible] politica federalista nella sanità, sopratutto al fine di mantenere la omogeneità dei [illegible] sanitari nel Paese.

Sulla questione c'è [illegible] netta spaccatura [illegible] chi, specie nella maggioranza uscita dalle elezioni [illegible] 27 marzo, vorrebbe introdurre al più presto un accentuato liberismo e chi, pur non chiudendo al privato, considera prioritario il consolidamento della sanità pubblica anche attraverso una fase accelerata di concorrenzialità al suo interno. I primi sostengono l'assoluta urgenza di applicare, se [illegible] il privato puro, almeno i criteri principali utilizzati nel privato [illegible] [illegible] [illegible] stimolo perchè l'ambiente pubblico si desse [illegible] mossa decisiva su due binari: la riduzione dei [illegible] assai elevati rispetto al privato e una migliore organizzazione dei servizi per realizzare maggiore produttività [illegible] efficienza. I secondi, invece, sono convinti che [illegible] [illegible] dare [illegible] precedenza alla completa attuazione degli aspetti essenziali della «riforma della riforma» varata fra il '92 e il '93': formulazione triennale del p[illegible] sanitario nazionale, trasformazione delle Usl in aziende pubbliche con personalità giuridica e autonomia patrimoniale ed amministrativa, nonchè nomina di direttori generali con tutti i poteri di gestione e un rapporto regolato da un contratto di diritto privato; responsabilità finanziaria e organizzativa delle regioni, alle qua[illegible] è stata attribuita anche [illegible] facoltà di provvedere [illegible] maggiori oneri riducendo la spesa per gli esenti, manovrando sulle forme di compartecipazione e aumentando, entro determinati limiti, i contributi sociali e i tributi regionali; costituzione degli ospedali di rilievo nazionale e di alta specializzazione in aziende autonome, con mezzi finanziari assegnati dalle regioni a [illegible]rico del fondo sanitario e l'obbligo di chiudere i bilanci [illegible] pareggio; definizione di nuove norme per il convenzionamento con i medici e con le case di cura allo scopo di rendere più efficiente il controllo della spesa.

Con tali misure, [illegible] realtà, si è compiuto uno sforzo notevole per cercare di eliminare una serie di contraccolpi negativi della riforma del '78, che certamente aveva garantito uno standard completo e generalizzato di prestazioni a quasi l'intera popolazione, ma ben presto aveva rivelato un livello di spesa «a rischio» per qualsiasi economia, sotto la pressione di due fattori significativi come l'alta tecnologia [illegible] la domanda illimitata dei cittadini con diritto all'assistenza. Con il passar del tempo il Servizio sanitario nazionale si [illegible] deteriorato, buona parte delle strutture si è mostrata insufficiente soprattutto nelle grandi città e, in particolare, è esploso il problema della spesa galoppante, alimentata da gestioni fortemente politicizzate. Alcuni dati denunciano la gravità della situazione: dall' '80 al '92 i disavanzi accumulati dalle Usl sono pari a circa 72 mila 600 miliardi [illegible] lire correnti; [illegible] l''83 e il '90 la spesa sanitaria pubblica è au[illegible] in valore nominale di oltre 46 mila miliardi, [illegible] una fortissima accelerazione negli ultimi anni e con un incremento del 240%, senza peraltro registrare miglioramenti nella qualità dei servizi, ma anzi un netto peggioramento; nel medesimo periodo, in rapporto al prodotto interno lordo, le risorse pubbliche destinate alla sanità sono passate dal 5,3% al 6,2%; se a tale porcentuale [illegible] [illegible] la spesa privata, cioè quella che i cittadini sostengono direttamente per l'acquisto [illegible] beni e servizi [illegible] alcun passaggio attraverso [illegible] pubblico, si arriva [illegible] quote di Pil per [illegible] sanità dell'8-9%, certamente lontane [illegible] 13,9% degli Usa, [illegible] assolutamente ragguardevoli [illegible] allineate alla media europea. Secondo una ricerca dell'Ocse soltanto gli Usa si trovano collocati nella fascia di spesa per la sanità di oltre 2 milioni di lire procapite, mentre l'Italia si trova nella fascia intermedia di oltre 1 milione di lire pro-capite insieme a Canada, Svezia, Norvegia, Svizzera, Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Austria, Australia, Finlandia, Giappone.

Il processo di trasformazione avviato con la «riforma della riforma» è in corso, pur con difficoltà [illegible] ritardi connessi [illegible] una miriade di decisioni e atti a carico delle autorità centrali, regionali e delle stesse Usl. Ad esempio stenta a decollare l'introduzione della managerialità nelle Usl con la nomina di direttori generali dotati di poteri analoghi [illegible] quelli del «manovratore» di un'azienda p[illegible]. Ma, proprio in questa fase così delicata, la finanziaria '95 interviene con drastici tagli (che non potranno [illegible] avere ripercussioni nel settore) e si fa pressante la spinta politica della maggioranza del 27 marzo verso la privatizzazione, il liberismo, il federalismo e così [illegible]. Il tutto [illegible] [illegible] contesto di confusione, incertezza, protagonismo, improvvisazione, di cui hanno cominciato a farne le spese i 60 mila medici dirigenti degli ospedali e delle Usl, tartas[illegible] in vario modo nonostante l'indiscutibile importanza del loro ruolo per una efficacia cura della «sanità malata».

Gian Carlo Fossi

«La cura è la concorrenza»

Costa: ma va difeso il ruolo delle Usl

Il [illegible] della Sanità nel governo Berlusconi Raffaele Costa

LA competizione tra pubblico [illegible] privato [illegible] uno dei punti fondamentali indicati dal ministro della sanità Raffaele Costa nella strategia di riforma del Servizio sanitario nazionale, peraltro [illegible] avviata [illegible] misure anche contraddittorie rispetto agli obiettivi. «Temo - precisa il ministro - che, fino a quando non si innescherà il meccanismo della competitività, le strutture pubbliche faranno poco o nulla per potenziare [illegible] migliorare la loro attività. Purtroppo, [illegible] sono ancora attivi impianti inefficienti e costosi che avrebbero dovuto chiudere da anni, se ci [illegible] ancora liste di attesa per analisi e ricoveri di settimane e di mesi, macchinari dal prezzo alto inutilizzati e sale operatorie sottoutilizzate è perchè molti amministratori si sono convinti [illegible] non rischiare nulla e che alla fine lo Stato ripianerà i debiti».

Anche nella sanità, come per le pensioni, i nove mesi del governo Berlusconi sono stati marcati da polemiche accese e da contrasti durissimi. Mentre una raffica di emendamenti ha contrastato le «toppe», le restrizioni, i tagli inseriti in modo disorganico nella finanziaria [illegible] [illegible] provvedimenti di accompagnamento, i sindacati confederali e le organizzazioni autonome dei medici hanno rilevato in più occasioni come questo esecutivo, espressione elettorale del cambiamento, abbia mo[illegible] in realtà più voglia di continuità che di effettivo rinnovamento della politica sociale e sanitaria. «Occorre procedere - ribatte Costa - con gradualità e cautela per evitare penalizzazioni per il pubblico, se non si modifichino in via preliminare elementi strutturali importanti». I sindacati replicano: «Alcune misure vanno addirittura in controtendenza. Si [illegible] perseguita una confusa politica sanitaria: lungi da una seria programmazione mirata a realizzare [illegible] preciso modello assistenziale, si è giocato tutto su tagli contingenti a questa [illegible] quella prestazione, e con particolare accanimento a danno degli ospedali pubblici e dei relativi operatori».

L'opposizione dei sindacati dei medici dipendenti (Cimo, Anaao ecc.) è durissima: «Si [illegible] [illegible] tra autoritarismo centralistico e decentramento [illegible]provvisato, mantenendo alto in questo modo il conflitto e intatte le reciproche incomprensioni tra i diversi livelli della gestione sanitaria centrale, regionale e locale». Mentre c'era bisogno di ripulire la gestione della sanità dalle indebite interferente della politica partitica [illegible] dalle pastoie della burocrazia amministrativa «discrezionalità politica e burocrazia continuano a spadroneggiare: dai ministeri alle Usl più sperdute, dall'acquisto dell'insalata alla individuazione dei dirigenti per i po[illegible] [illegible] massima responsabilità».

[g. c. f.]

Polizze vita e malattia, la carica dei centomila

Tra agenti, subagenti e venditori di prodotti finanziari un esercito di intermediari spera nel «welfare» privato

Un gruppo emblematico [illegible] venditori di prodotti finanziari

NON sono meno di 100 mila coloro che [illegible] occupano della vendita di prodotti assicurativi.

Fra questi figurano, in prima linea, gli agenti e subagenti, collaboratori esterni, addetti alle reti distributive di pacchetti finanziari [illegible] assicurativi legati al comparto bancario. Quindi, fare un identikit dell'assicuratore non è [illegible] semplice.

Infatti, una parte [illegible] cittadi[illegible] contrae polizze presso [illegible] sportelli di banca, altri si affidano completamente ai suggerimenti dell'agente, altri ancora, anche se meno numerosi, sono quelli che diventano automaticamente assicurati perché hanno, poniamo, acquistato un'auto a rate e col sistema leasing, oppure perché è l'istituto di credito che fa emettere una polizza incendio per la compera di [illegible] alloggio col mutuo.

Infine, non [illegible] gli acquirenti di assicurazioni mediante servizi pubblicitari.

A parte il campo vita e capitaliz[illegible] che [illegible] negli istituti di credito [illegible] veicolo distributivo assai importante, la parte del leone in ordine all'acquisizione di affari, spetta all'agente ed al suo [illegible]rage. Ciò anche perché, in genere, l'agenzia amministra contratti la cui durata è fissata per molti anni. Ne deriva la perfetta conoscenza dei fabbisogni assicurativi [illegible] clientela. Vediamo, per quanto possibile, come si giustifica la preferenza del cittadino sulla scelta di chi gestirà le assicurazioni.

Molte volte nella stipulazione di una polizza, specie per quelle sulla vita e sugli infortuni, può [illegible] [illegible] un segreto, una situazione più che riservata (somma assicurata a favore di un socio, figlio naturale, l'amante, ecc.). In altre occasioni, è l'agente che gestisce la pratica per un furto, un sinistro stradale e così via, e la [illegible] pe[illegible] riveste le caratteristiche fiduciarie dove, appunto, la sua assistenza si [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] andamento [illegible] pratica. In sostanza, gli si dà piena fiducia.

Vi sono poi i brokers che, molto [illegible] nel settore imprenditoriale, gestiscono contratti assicurativi particolari. Anche in questi casi, è il broker la figura cui l'imprenditore fa riferimento per qualsiasi problema legato alle protezioni [illegible] [illegible]le sue attività, attraverso, appunto, sofisticate polizze. Le società di brokeraggio operanti nel nostro Paese [illegible] oltre [illegible] con più di 3 mila dipendenti.

Figura assai [illegible] [illegible] i «consumatori» di polizze è il subagente: non è raro, infatti, che questo professionista operi anche in ore serali, magari visitando il candidato [illegible] polizza direttamente nel suo domicilio, anche se questo si trova in sperdute località. Ed è proprio su questo operatore che le compagnie (e gli agenti) fanno particolare affidamento.

[illegible] l'[illegible] [illegible] agenzie erano circa 27 mila e oltre 21 mila le subagenzie. A Torino ne risultavano 1252 e 593 le sub. A Milano le prime toccavano le 3339 unità [illegible] quasi mille le seconde. Fino al [illegible] i punti di vendita delle società assicuratrici [illegible] periodicamente ogni an[illegible] ma, nel 1992, [illegible] [illegible] registrato il primo calo: meno 6,6 [illegible] [illegible] le agenzie e meno [illegible] 3,05 la subagenzie.

Gli agenti di assicurazioni o, meglio, le [illegible] sono spesso indicati quali incassatori [illegible] [illegible] per poi lesinare sul più modesto degli indennizzi. Invece, si sostiene da più parti, è quasi sempre l'agente (o [illegible] subagente) che si frappone fra compagnia e assicu[illegible] al fine che quest'ultimo non abbia la peggio nella trattativa di u[illegible].

Non sempre [illegible] [illegible] nome [illegible] [illegible] che convince il cittadi[illegible] a stipulare una determinata polizza. Il suo orientamento è anche determinato dall'indicazione dell'agente. [illegible] pratica, accade che la [illegible] compagnia pubblicizzi [illegible] prodotto, e l'agente di un'altra impresa venda la stessa polizza ma con la sua società. Come si vede, la figura dell'assicuratore [illegible] molto importante ai fini della vendita [illegible] polizze.

E' chiaro che il nome dell'impresa è molto importante, [illegible] per [illegible]agine [illegible] per serietà. Infatti, quando l'agente presenta una polizza em[illegible] da una compagnia che vanta la presenza sul mercato [illegible] oltre [illegible] secolo [illegible] mezzo (Toro, Generali, Reale, ecc.), indubbiamente possiede tutte le [illegible] in regola per proporre il [illegible].

Vendere polizze, da sempre, [illegible] sostiene, [illegible] è facile. [illegible] accorgimenti per convincere il cliente, non sono solo tariffe [illegible] blasonature della compagnia. Necessita anche [illegible] certa conoscenza del diritto, sapere cosa vende [illegible] concorrenza, ecc. Ed è anche per questo che sono nati corsi per chi vuole intraprendere questa attività. Non solo, anche determinate compagnie prevedono corsi di aggiornamento per i loro agenti. Infine, da qualche tempo a questa parte sta prendendo piede l'assicuratore plurimandatario: rappresenta, [illegible] so[illegible] più società. Questo può consentire una distribuzione [illegible] curativa più varia.

[illegible] una lettera del 1883, David Aubrey Rayne scriveva a Stanley Swift: «Non so, non ho mai saputo quale specie di affari maneggiano i nostri amici ma dai profitti che ne ricavano penso avessero fra le mani una specie di gallina [illegible] uova d'oro». [illegible] allora, evidentemente, fare gli assicuratori poteva voler dire ricavare utili interessanti.

Giuseppe Alberti

Alfonso Jozzo, esperto di problemi dell'occupazione, illustra i «trend» del futuro mercato del lavoro

Un gruppo [illegible] studenti all'uscita di un istituto: il loro futuro professionale [illegible] all'insegna [illegible] rischio [illegible] dell'incertezza

«Il futuro cambierà il lavoro di tutti noi»

Le nuove generazioni dovranno vincere una sfida ardua: accettare il rischio come dimensione stabile di vita

IN soli due anni l'Italia ha visto evaporare come neve al sole un milione duecentomila posti di lavoro. Uno stillicidio continuo che nemmeno la ripresa riesce a riacciuffare del tutto, visto che le più ottimistiche previsioni parlano di un possibile recupero di 300-400 mila posti in più nel '95. Sviluppo a pieno ritmo uguale più occupati, è dunque un'equazione su cui non contare del tutto. Dobbiamo rassegnarci a convivere [illegible] questa realtà comune agli altri Paesi europei? «Rassegnarci no, ma tenerne conto sì per trovare strumenti nuovi e risposte adeguate. Perché non è detto che anche un pil in crescita [illegible] 3% dia prospettive ottimistiche per l'avvenire lavorativo dei giovani europei. E [illegible]tinuare a pensare all'inflazione come 'volano' dell'economia [illegible] un'idea che [illegible] regge più perché lo sviluppo duraturo in Italia, come nel resto d'Europa, richiede stabilità monetaria e [illegible] politica di bassi tassi di interesse», dice Alfonso Jozzo, condirettore generale del San Paolo Bank Holding SpA, attento studioso e osservatore dell'economia italiana e del mercato del lavoro, in un'ottica europea (è vice presidente del Movimento Federalista Europeo).

Dottor Jozzo, meglio dunque non illuderci troppo sui facili miracoli? Ma che cosa spiegare ai giovani, e anche meno giovani che non hanno nessuna voglia di appendere al chiodo la tuta blu o il camice bianco, che vogliono capire questo benedetto mercato del lavoro, quali prospettive può offrire loro?

«Forse non tutti hanno ancora capito che l'era dell'informatica, l'automazione, [illegible] profondamente modificato il mercato del lavoro, il modello tayloristi[illegible]. Nelle aziende, di qualsiasi dimensione, si riducono [illegible] mansioni [illegible] qualificate e predominano i tecnici [illegible] gli specialisti. [illegible] [illegible]essi servizi sono ormai investiti profondamente dalla rivoluzione scientifica e tecnologica, basti pensare alla diffusione di distributori automatici per prodotti di ogni genere. E lo stesso terziario, dove trovavano sbocchi gli espulsi dalle nuove tecnologie dell'industria, non cresce più».

A questo punto, come pensa che cambierà la domanda di lavoro?

«Dal momento che le imprese tendono alla diffusione dell'automazione e a portare all'esterno una serie di servizi prima svolti dalle strutture interne, la domanda [illegible] rivolta soprattutto a: funzioni specializzate [illegible] manageriali; creatività, flessibilità, adattabilità; diffusione di lavori precari, non qualificati [illegible] a bassa retribuzio[illegible].

Qual è allora l'identikit ideale di chi offre il suo lavoro per rispondere [illegible] questa domanda?

«Avere istruzione e preparazione avanzate per svolgere qualsiasi funzione sia come "dipendente", sia come "indipendente", attività quest'ultime in espansione; capacità ad essere flessibile, [illegible] riconvertirsi e aggiornarsi in modo permanente. Per i più giovani, tener conto che l'ingresso nel mercato del lavoro tende [illegible] avvenire in attività temporanee poco qualificate e precarie ma, dopo aver acquisito un'adeguata formazione ed esperienza, con [illegible] prospettiva del passaggio ad attività "indipendenti" o specializzate in imprese di maggiori dimensioni».

Non è forse un po' scoraggiante per i giovani sapere che hanno davanti anni [illegible] precarietà?

«Le nuove generazioni che si affacciano al mondo del lavoro dovranno vincere una sfida difficile. Se le passate generazioni dovevano affrontare sacrifici anche pesanti in fabbriche non automatizzate, se non addirittura emigrare, oggi ai giovani si chiede di avere un atteggiamento positivo rispetto al "rischio", sapere che non esiste più il "posto" assicurato per tutta la vita».

Già, ma resta il problema iniziale: [illegible] far crescere le possibilità di lavoro?

«Le [illegible] di posti di lavoro qualificati, passa in Europa attraverso la capacità delle imprese di essere competitive puntando sulla ricerca e l'innovazione. Trovo quindi utili [illegible] proposte del Piano Delors: oltre a quelle più tradizionali sulla flessibilità del mercato del lavoro e la formazione continua, quella di rilanciare l'occupazione, [illegible] particolare quella meno qualificata, con la riduzione dell'imposizione fiscale, sostituendone il gettito attraverso un'imposta sul consumo [illegible] energia. Rilanciata con forza dalla Commissione europea, questa imposta può essere utile al passaggio dal vecchio al nuo[illegible] modello [illegible] sviluppo rispettoso dei vincoli ambientali».

In che modo?

«L'imposta sull'energia stimolerebbe la sostituzione dei beni di consumo durevole con prodotti a basso consumo di energia, il cui costo d'acquisto sarebbe ammortizzabile da parte delle famiglie, con i minori costi di gestione. Lo stesso vale per il consumo e il risparmio energetico se si attuano nuove conce[illegible] abitative, per uffici e fabbriche. Una "sfida energetica" che renderebbe più competitive [illegible] imprese come è successo, ad esempio, con la marmitta catalitica».

Oggi si parla soprattutto della sfida sul modo nuovo [illegible] considerare l'orario di lavoro. E lo [illegible] piano Delors considera la sua riduzione come [illegible] ricetta valida per sconfiggere la disoccupazione. E' questa la svolta per l'occupazione del futuro?

«L'immensa capacità produtti[illegible] mette a disposizione dei consumatori beni e servizi in quantità crescente ed a costi sempre più bassi, e quindi [illegible] possibilità [illegible] lavorare meno, pur aumentando il reddito. Ma è chiaro che una drastica riduzione dell'orario di lavoro è possibile solo se l'Europa vince la sfida della competitività internazionale, estendendo le sue capacità scientifiche e tecnologiche».

[illegible] la «rivoluzione» degli orari non trova tutti concordi...

«Perché impone modifiche alle strutture produttive, alla gestione delle aziende, alla stessa struttura urbanistica della città. Lo stesso individuo, la famiglia sono coinvolti, e in modo positivo. Qualche esempio? Con una più equa distribuzione del[illegible] incombenze fra tutti, più tempo per gli affetti (per seguire figli, anziani, malati), ma anche per le attività socializzanti e del tempo libero».

Stefanella Campana

Coniata recentemente da Cesare Romiti, ecco l'ultima «parola d'ordine» della qualità totale nell'impresa

Reinventare la produzione

L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, primo a lanciare in Italia il [illegible] di qualità totale. In basso, la linea della «Punto»

SALTANO gerarchie, vecchi miti e tabù. Diventano *trendy* parole come consenso, lavoro di squadra, valorizzazione della risorsa umana, partecipazione. E tutto questo nell'era dell'automazione e globalizzazione dei mercati. «Reinventarsi», ha sintetizzato l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti ai 500 top manager di corso Marconi.

L'obiettivo? La «qualità totale», sfida e scelta obbligata nella competizione ormai senza confini. [illegible] Italia la parola magica è già «fiorita» in grandi, medie e piccole aziende, in università come la Bocconi, ma anche in enti e servizi pubblici. E sono già centinaia gli accordi sindacali che ruotano attorno a questo nuovo modello d'impresa, [illegible] spiega il leader della Cisl Sergio D'Antoni.

La sventola [illegible] bandiera anche l'Unione Europea e lo [illegible] «Libro Bianco» di Delors ne fa un punto-chiave della politica europea. Anche perchè in questa corsa gareggia il 30% delle aziende europee contro il 50% negli Usa e il 55% in Giappone.

«La qualità è nella vita moderna un elemento permanente, comune ai bisogni [illegible] cittadini. [illegible] consumatore non desidera che prodotti e servizi di buona qualità. Quindi, è ovvio che la ripresa economica passa anche attraverso questo nuovo modo di produrre», dice Alberto Galgano, presidente del gruppo omonimo, leader [illegible] questa «rivoluzione».

In Italia ci credono le 183 aziende che hanno festeggiato la sesta giornata mondiale della «qualità totale». Addirittura? «Perchè stupirsi di simili iniziative. In Italia - spiega Galgano - non si [illegible] capito l'importanza di queste campagne. In Giappone, invece, fin dagli anni '60, hanno visto che la qualità doveva diventare parte di un disegno sociale ampio. Lo capì Reagan, una tradizione che continua e che vede il presidente degli Usa premiare ogni anno 6 aziende».

Ormai il criterio della partecipazione convinta e sentita agli scopi aziendali è condiviso anche dagli organismi sindacali, che pure fino a poco tempo fa ancora diffidavano. Anche Delors ex presidente Cee ne ha fatto un punto-chiave del suo libro bianco sull'occupazione

Dal [illegible] osservatorio confindustriale, il presidente [illegible] Piccola Industria, Giorgio Fossa, è meno pessimista: «Non direi che siamo in ritardo. Anzi, ci siamo [illegible] che, in molti casi, le aziende avevano anticipato questo processo. I ritardi ci sono solo quando non si capisce che è un investimento o [illegible] un costo».

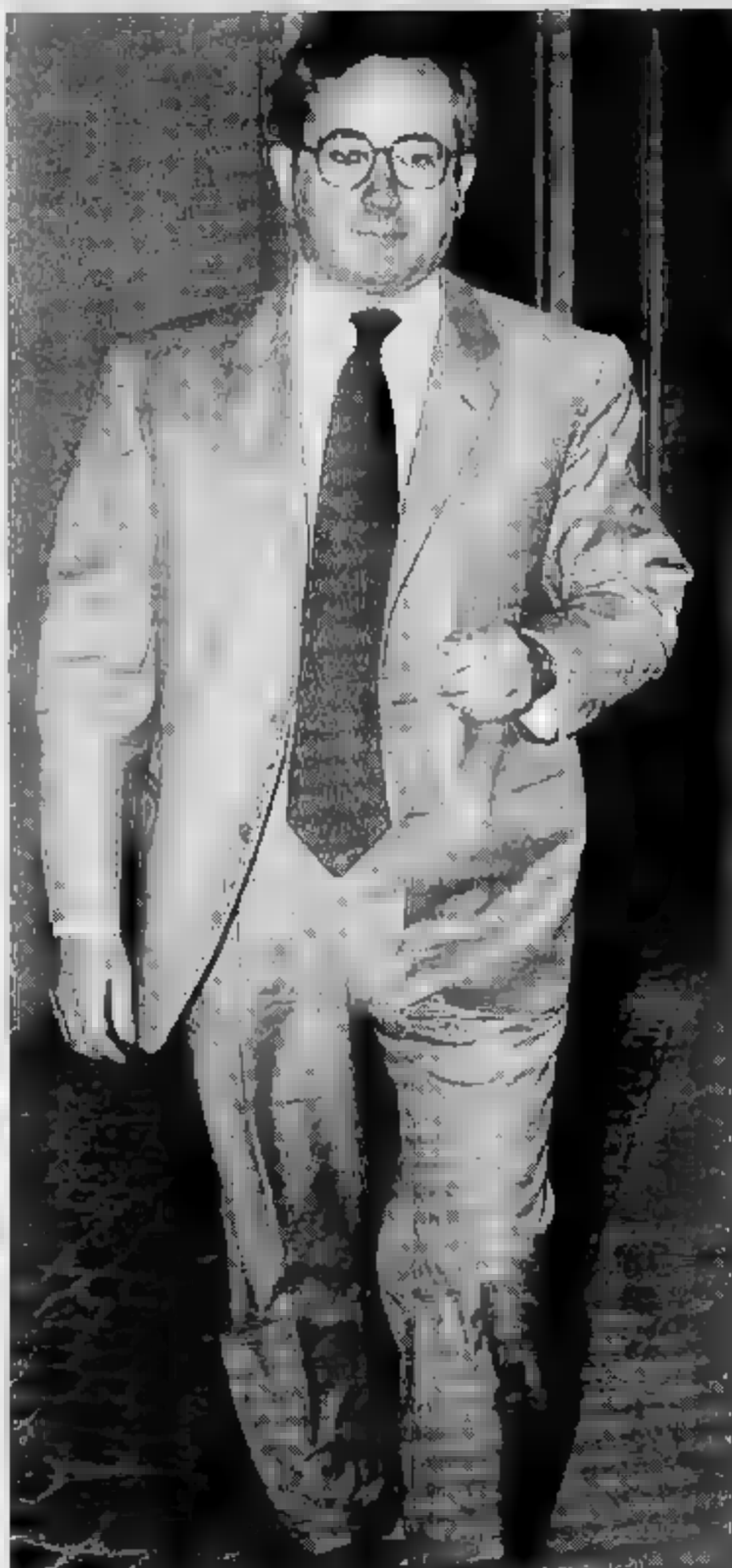
Quindi, nessun problema... «C'è da radicare una mentalità nuova, far capire, ad esempio, che [illegible] devono pretendere standard di qualità». Fossa non [illegible] dunque ancora soddisfatto, nonostante [illegible] boom delle certificazioni dei sistemi qualità (un business, nel '94, sui 70 miliardi). E guarda oltreconfine. Tra gli obiettivi della piccola e media industria, [illegible] questa fase di crescente internazionalizzazione, c'è infatti quello di raggiungere «una effettiva "parità di condizioni" rispetto agli altri Paesi Ue. Quindi va accelerato il mutuo [illegible] dei sistemi di qualità».

Dall'osservatorio sindacale, il numero 1 della Cisl vede l'Italia della qualità «a macchia di leopardo», dove «i casi positivi [illegible] chiamano Zanussi, Fiat, Barilla, Parmalat». Una lunga lista che ingloba aziende tessili, quelle del Nord-Est.

D'Antoni non ha dubbi sui meriti della qualità: «La svalutazione dà dei vantaggi competitivi a tutti ma vende di più chi offre un prodotto migliore. E' emblematico il [illegible] Fiat». D'Antoni parla con una punta di rivincita. «Da tempo chiedevamo questo nuovo modo di produrre, ma veniva accolta come una richiesta strana. Ora invece la partecipazione dei lavoratori diventa essenziale per produrre con qualità». E subito solleva un problema di fondo, «la priorità assoluta della ricerca e della formazione se vogliamo essere competitivi, e non solo intervenire sui costi. Priorità invece ampiamente trascurata; [illegible] c'è traccia di questa progettualità nella Finanziaria». Pure D'Antoni parla della necessità di una vera e propria mobilitazione che deve valere per chi oggi lavora o studia, per le aziende e i servizi pubblici. Concretamente, come si muove [illegible] sindacato? «Con obiettivi e comportamenti coerenti; favoriamo sperimentazioni [illegible] i comitati di qualità, il lavoro a squadre per far cambiare una mentalità legata al modello tayloristico». La qualità incide sulla nuova contrattazione aziendale e nazionale. «Lega una parte del salario alla redditività, all'andamento dell'azienda, chiede più flessibilità ma porta anche più occupazione. E' un processo da guidare bene in un quadro corretto di relazioni sindacali per avere tutte le garanzie sui diritti dei lavoratori, [illegible] stravolgimenti, senza pretesti per tornare agli anni '50». Proprio nessun problema? «Certo, ci sono stati dei prezzi alti per le ristrutturazioni, ma i lavoratori devono capire questo nuovo processo e che la rigidità attuale degli orari è fuori dalla modernità, non solo rispetto alla produzione, ma alla stessa qualità della vita. E' più facile però imbattersi in manager non pronti a cogliere i cambiamenti». «Qualità totale vuol dire più partecipazione dei lavoratori, e quindi si modificano i ruoli di quadri e dirigenti che dovrebbero diventare i facilitatori di questa nuova filosofia. Ma sono proprio questi strati intermedi ad opporre maggiori resistenze», sottolinea il sociologo Luciano Gallino. Ma l'Italia dell'economia sommersa scomparirà o [illegible] espanderà con la qualità totale? «Si espanderà. E' più corretto chiamarla 'economia informale' perché già ora nelle aziende meno del 50% è composto da lavoratori fissi, il resto da quelli part time, a tempo determinato, consulenti a tempo definito». Che cosa consiglia ai giovani? «Di studiare seguendo un processo formativo trasversale perché qualunque specializzazione diventa vecchia in fretta». Ma le università sono al passo con questa sfida? «Nonostante qualche accelerazione, c'è più tecnologia, ricerca, sperimentazione e comprensione del mondo moderno in molti corsi universitari di quanto si creda. Per questo sono ottimista per il futuro». Un futuro in nome della qualità, naturalmente.

Stefanella Campana

In questo articolo il ministro delle Finanze Giulio Tremonti spiega i principi-guida della sua riforma fiscale

Questi i principi della riforma: rispettare le norme della Costituzione, coordinarsi con le direttive dell'Unione europea e non aumentare ma neanche ridurre il livello percentuale delle entrate rispetto al pil

Il ministro delle Finanze [illegible] governo Berlusconi Giulio Tremonti. Si [illegible] a [illegible] tentativo di riforma organica [illegible] sistema tributario italiano

«Con tasse più eque minore povertà»

I sistemi fiscali cambiano assai raramente nel tempo. Quello italiano, così come era stato concepito agli inizi degli Anni Settanta, appare, adesso, decisamente obsoleto. Il progetto di riforma fiscale, al quale [illegible] lavorando, prevede tre vincoli essenziali e tre obiettivi principali.

I vincoli [illegible]:

1. rispettare i principi costituzionali, della tassazione progressiva e della capacità di contribuzione, per realizzare l'equità [illegible] la redistribuzione;

[illegible] migliorare il coordinamento [illegible] le attuali normative Ue;

3. [illegible] l'attuale livello di entrate rispetto al Pil, dato l'am[illegible] del debito in Italia.

Gli obiettivi principali sono:

1. decentralizzare [illegible] sistema fiscale, attraverso l'introduzione di alcuni elementi di federalismo;

2. semplificare il sistema;

[illegible] spostare l'onere del prelievo fiscale dal lavoro (diritto) alle cose (indirette) e dal lavoro alle attività negative della produzione.

1. Il *primo obiettivo* - decentralizzare, lungo le linee di un modello federale - è motivato da: *a*) caratteristiche peculiari [illegible] nostro Paese; e *b*) dalla scelta della filosofia politica del federalismo e della sussidiarietà.

aa) In particolare, le caratteristiche peculiari [illegible] nostro Paese riguardano il fatto che l'Italia non ha tasse locali particolarmente significative. Da ciò deriva [illegible] maggior parte degli attuali problemi, sia di carattere fiscale che politico.

IMPOSTE & POLITICA

Tributi di destra o di sinistra

«Karl Marx [illegible] la riforma delle tasse con una certa ironia, considerandola l'ossessione della borghesia radicale. [illegible] pensava infatti che le impo[illegible] dirette e progressive non fossero sufficientemente rivoluzionarie, e quindi le considerava di «destra».

All'inizio dei miei studi fiscali, tuttavia, le imposte dirette erano divenute di «sinistra» mentre erano quelle indirette ad essere considerate di «destra». Oggi le cose sono [illegible] una volta cambiate: anche le imposte indi[illegible] diventando di sinistra, mentre le tasse sull'ambiente stanno diventando «politically correct». Tutto ciò ci dimostra che la società cambia e che, [illegible] conseguenza, deve cambiare anche la politica. L'obiettivo di una nuova politica fiscale deve [illegible] quello [illegible] combattere [illegible] povertà e non la ricchezza.

[g. t.]

La [illegible] delle entrate fiscali al centro dello Stato, con la contemporanea decentralizzazione della spesa pubblica [illegible] rovesciato il principio «no taxation without representation» nel principio «[illegible] presentation without taxation».

Due le principali conseguenze negative:

- l'assenza di responsabilità politica delle nostre autorità di spesa;
- l'emergenza determinata da un debito pubblico gigantesco.

Per scongiurare il rischio che la «democrazia del deficit» si trasformi in [illegible] «deficit di democrazia», si impongono [illegible] riforma in profondità dello Stato e del suo sistema finanziario.

Per queste ragioni proponiamo di riformare [illegible] macchina, calcificata, dello Stato, controbilanciando, ad ogni livello [illegible] governo, [illegible] potere [illegible] con il potere di tassazione.

Un trasferimento di funzioni che deve essere completato dalla decentralizzazione del possesso dei beni pubblici attualmente nelle mani dello Stato. Trasferendo la proprietà di un enorme stock di beni dello Stato, ci si muove [illegible] una organizzazione «neo-feudale» dello Stato, e cioè verso [illegible] efficiente sistema di gestione.

bb) Passando, adesso, [illegible] filosofia politica che è alla base della riforma che proponiamo, è importante rilevare che la struttura della ricchezza, la distribuzione della ricchezza e la geopolitica sono profondamente cambiate.

[illegible] moderno Stato Nazione anche [illegible] struttura istituzionale ed il potere sono stati significativamente ridotti.

Oggi il sistema fiscale ha bisogno di essere organizzato sul territorio. In particolare, è chiamato a controbilanciare l'internazionalizzazione dell'economia, da [illegible] parte con il federalismo fiscale e, dall'altra, con la tassazione.

[illegible] linea con tutto ciò, quello che cerchiamo di fare costituisce il primo [illegible] di moderna riforma fiscale in Europa.

2. Il *secondo obiettivo*, ridurre la complessità del sistema fiscale, deriva dalla considerazione che al farsi sempre più sofisticato dei sistemi economici, debba corrispondere [illegible] cornice legislativa progressivamente semplificata.

3. In fine, [illegible] *terzo obiettivo* della nostra riforma fiscale è quello di spostare l'asse [illegible] prelievo il più possibile verso le imposte indirette e le tasse ambientali.

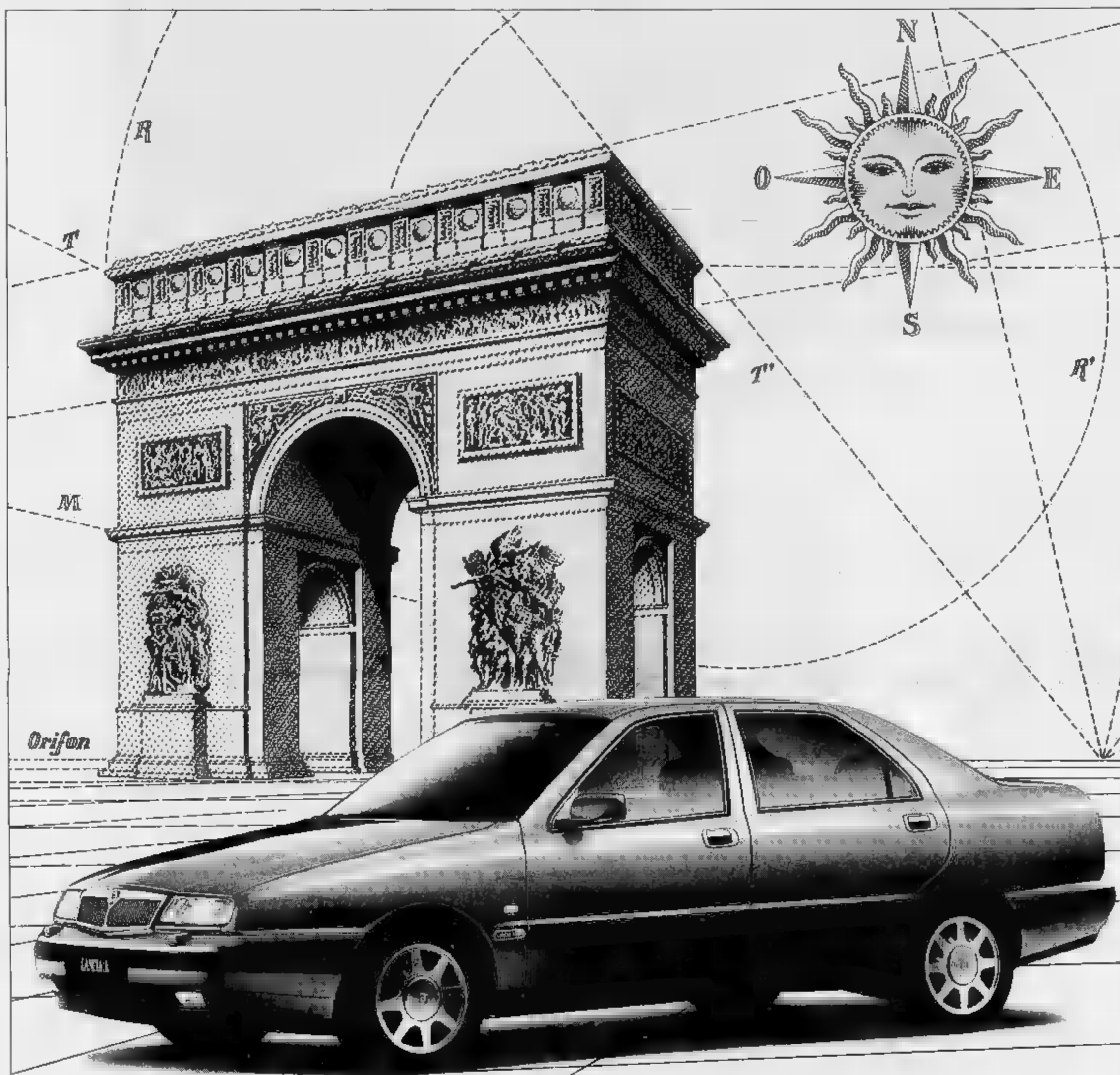
Viviamo una stagione caratterizzata da un eccesso [illegible] offerta di lavoro (disoccupazione), che si accompagna ad un elevato consumismo e ad un utilizzo eccessivo delle [illegible] naturali ed ambientali. Stanti queste tendenze, proponiamo [illegible] modificare i prezzi relativi riducendo [illegible] peso della tassazione sul lavoro e dirottandolo verso i beni e la maggior parte di quei fenomeni dannosi come l'inquinamento.

Il livello di questo spostamento sarà nell'ordine di un punto percentuale [illegible] Pil e sarà essenzial[illegible] basato sull'ambiente.

Alle maggiori entrate [illegible]nute in questo modo corrisponderà una riduzione [illegible] tassazione sul lavoro.

Giulio Tremonti
ministro delle Finanze

Il traguardo del granturismo.

N
O
E
S
R
T
T'
R'
M
Orifon

Lancia k Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. E' la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza e l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	2.0	2.0 turbo	2.4	2.4 turbo ds	3.0
CV CEE	145	205	175	124	204
Prezzo base*	44.800.000	–	47.300.000	46.100.000	68.000.000

Lancia LANCIA **Il Granturismo**

Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione Fiat Lubrificanti Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing. * Esclusa A.R.I.E.T. e I.S.E

Dal rapporto Censis '94 la fotografia di un Paese che ha smarrito molti dei suoi punti di riferimento

L'Italia nell'epoca della grande incertezza

Il direttore dell'istituto di sociologia più autorevole d'Italia Giuseppe Roma ripercorre un itinerario di ricerca nelle angosce nei tic, nei tabù e nelle speranze di una nazione tradita da molti ideali [illegible] da tutti i vecchi miti

LA penombra che stiamo attraversando ha un prodromo nel lontano 17 febbraio 1992. Quel giorno fu arrestato Mario Chiesa e si diede l'avvio a quella rivoluzione di carte bollate e di atti giudiziari denominate «[illegible]i pulite». Il fatto fu provvidenziale e - con il senno [illegible] poi - appare [illegible] la pioggia sulla città appestata descritta da Manzoni ne «I promessi spo[illegible]»: ha portato via il contagio e, nel [illegible] Italia, ha anche fatto terreno vergine di tutte le illusioni, le speranze mal riposte, le dorature effimere, gli scintillii fasulli [illegible]egli anni Ottanta.

L'Italia che si era sentita «rampante» scopriva con [illegible] marico che la sua era [illegible] ebrezza drogata. La risacca della disillusione si è aperta un varco nella società e nell'anno che si sta per concludere ha avuto la sua [illegible] deriva. Il risultato - letto [illegible] Censis (il Centro studi investimenti sociali, di cui [illegible] segretario generale Giuseppe De Rita) e riportato nel suo ultimo rapporto - dice che [illegible] '95 aprirà per l'Italia una stagione di riaffioranti paure. E' l'età dell'incertezza.

Ne parliamo con Giuseppe Roma, direttore del Censis, e [illegible] lui esploriamo alcuni risvolti di questa trepidazione.

[illegible] La parola solidarietà ha acquisito una valenza negativa. Sotto questa denominazione hanno fatto passare l'assistenzialismo, i contributi a pioggia, il piagnisteo del Sud, [illegible] pensioni di invalidità compate per aria, la difesa a oltranza di deboli solo presunti. Dunque, rileva il Censis - nella classifica dei valori la «solidarietà» perde il 28% dei consensi rispetto all'anno prima. E questo significa che gli italiani continuano a credere nella solidarietà, ma non [illegible] enfatizzano più. «Assistiamo - dice Giuseppe Roma - al ritiro dalla generosità». Questo fenomeno, tradotto in esempi concreti, vuol dire: [illegible] si può aiu[illegible] tutti [illegible] sempre (gli emarginati, i drogati, gli extracomunitari, il Sud, le [illegible] disagiate, eccetera eccetera). Aiutiamo invece chi si aiuta, chi cioè ha bisogno di una mano perché l'altra [illegible] la mette lui certamente, immancabilmente. «E' il [illegible] del Piemonte alluvionato - dice Roma - la gente si è prodigata ad aiutare quei cittadini perché li ha visti attivi fin da subito». La «solidarietà responsabile» ha anche un altro aspetto positivo, quello di dare spazio alle piccole aziende (specie cooperative) che svolgono servizi sociali.

I CONSUMI [illegible] Gli italiani hanno perso la paura di spendere e, probabilmente, questo trend continuerà anche nel '95. I consumi in generale sono aumentati del 3% nel '94 rispetto all'anno precedente. Ma anche in questo si scorge il senso della paura. Volendo schematizzare, potremmo dire che sono in crescita tre categorie di consumi, tutti legati al senso di precarietà:

1 - i prodotti da insicurezza: aumentano le assicurazioni, i sistemi di allarme [illegible] protezione della casa, le spese sanitarie e di cura della persona;

[illegible] - le tecnologie di collegamento: [illegible] parola d'ordine è «sempre in contatto per proteggerci a vicenda», e quindi aumentano i telefonini (da dare anche ai figli in discoteca, per esempio), i prodotti tipo «salvavita Beghelli» che consentono alle persone anziane di chiamare aiuto; le «autostrade elettroniche» di comunicazione tipo Internet;

3 - [illegible] terzo tipo di [illegible]i è il più effimero: la «botta [illegible] vita». Viaggi, generi voluttuari, consumi [illegible] lusso dettati dal fatto che non vale la pena risparmia[illegible].

Si ha cioè paura del futuro [illegible] della stabilità [illegible] investimenti. E' [illegible] sorta di «effetto Titanic», la spesa [illegible] disperazione.

Però attenzione, dice Giuseppe Roma, il nuovo [illegible] non è più comunque lo spendaccione: bada moltissimo ai prezzi ed esige, anche a prezzi contenuti, uno standard qualitativo proporzionalmente alto.

LAVORO. La più grande incertez[illegible] che investe l'Italia riguarda [illegible] lavoro. Se estrapoliamo dalle statistiche i dati relativi al Sud e alle grandi città, abbiamo un quadro drammatico: la quota di popolazione in età attiva ma senza occupazione oscilla dal 26-26% fino al 40-45%. Questo significa che [illegible] c'è famiglia che non debba fare i conti con qusto problema. [illegible] il lavoro è la grande discriminante che divide l'Italia (e che aumenta il senso di precarietà di certe regioni): [illegible] fronte della Calabria con tassi massimi [illegible] disoccupazione, c'è il Nord est con piena occupazione di fatto. [illegible] Veneto, per esempio, il 42% dei ragazzi non va più a scuola dopo la terza media, perché c'è lavoro [illegible] possibilità di guadagno. Sono sempre di più le donne occupate, non solo perché sono la maggioranza della popolazione, ma anche perché uno dei settori in sviluppo è tradizionalmente femminile: i servizi alla famiglia. Continua cioè [illegible] trend [illegible] condo il quale il «pubblico» si ritira [illegible] una domanda privata, specie - appunto - dalle famiglie: dalla lavanderia, alla gastronomia, [illegible] servizi [illegible]stici, all'assistenza per bambini [illegible] anziani, fino alla cura dei piccoli animali e delle piante. Re[illegible] aperto il grande tema del cambiamento [illegible] regole del lavoro: [illegible] non si procede verso una formula di flessibilità occupazionale e verso il «lavoro interinale» (sistemi già collaudati all'estero), allora la disoccupazione [illegible] si aggredirà.

[illegible] DAL [illegible]. Il fenomeno ha una valenza politica e una sociale. Come fatto politico si raccorda con il dibattito aperto nel paese. Come fatto sociale è invece un aspetto dell'incertezza endemica: in [illegible] anni di latitanza del potere centrale rispetto alle esigenze di modernizzazione del paese, le aree più evolute d'Italia si sono organizzate dal basso. Associazioni e consorzi [illegible] comuni, associazioni professionali e imprenditoriali, comunità montane, soggetti vari attivi [illegible] livello locale, hanno creato reti di collaborazione per affrontare e risolvere molti problemi. Ora questi «poteri locali» sono molto forti, radicati ed efficienti. L'Italia che verrà - che sia [illegible] meno federalista politicamente - conosce già comunque un federalismo dal basso. Con tutti gli inconvenienti di una situazione di fatto e non di diritto: per cui chi si organizza decolla, chi non ha né i mezzi [illegible] la capacità, precipita.

LA [illegible] DEI GIOVANI. Speculare al problema lavoro [illegible] il problema giovani. Il Censis ri[illegible] - per la prima volta in [illegible]niera così preoccupante - il dramma dell'isolamento giovanile. Nella fascia di età tra i 14 e i 20 anni i ragazzi, specie nelle [illegible] urbane, presentano una alta tendenza [illegible] vivere una loro «microsocialità». E' finita la fase della gioventù che esplora, viaggia, si apre ad esperienze anche internazionali.

I ragazzi dell'età dell'incertezza ripiegano [illegible] ristretti gruppi di amici: il bar, la discoteca, la partitella in parrocchia e, come approdo sicuro e stabile, la famiglia.

Ora - fa notare Giuseppe Roma - se la famiglia è in una po[illegible] socialmente debole (es. padre pensionato, madre con lavoretti precari, [illegible] in periferia) non potrà che crescere un ragazzo che avrà tutti i numeri per essere tagliato fuori da prospettive [illegible] lavoro.

In positivo - dice sempre Roma - bisogna agire su questo ragazzo almeno su due fronti: con una politica di accesso al lavoro (e torniamo al problema dell'interinale, della flessibilità, dell'informazione, eccetera) [illegible] dall'altra sulla formazione. Spesso i livelli di scolarità» di questi ragazzi marginali (ma numericamente assai consistenti) è bassissimo. La gioventù solitaria [illegible] marginale è prima di tutto una gioventù con poca formazione e quindi con pochi mezzi intellettuali per spezzare l'assedio costruito dalle [illegible]stanze.

IL CORAGGIO. Nella scala dei valori, tutti coloro che non hanno più votato per la generosità e la solidarietà (valori da ancien regime) sembra si siano riversati sull'«impegno professionale» (+23,1%), la «capacità di rischiare» (+20%), la «creatività [illegible] fantasia» (+16%). Emergono dunque i valori [illegible]rti dell'individualità. In un'epoca [illegible] incer[illegible] [illegible] la cava chi [illegible] sfruttare al meglio le proprie risorse, dalla rilevazione di questi valori emergenti traspare un «neo-cinismo» però anche una valorizzazione del «coraggio». Ma le qualità - fa notare Roma - per poterle valorizzare bisogna innanzitutto averle. E torna dunque il problema della formazione: ragazzi senza scuola, ragazzi perduti.

Raffaello Masci

LA MAPPA DEL VOLONTARIATO

[illegible]			[illegible]		
REGIONI/AREA	v.a.	% su 9047	AREA DI INTERVENTO	v.a.	% su 9047 [*]
Abruzzi	198	2,2	Alcolisti	502	5,6
Basilicata	49	0,5	Anziani in generale	2578	28,5
Calabria	93	1,0	Anziani non autosuff.	1238	13,7
Campania	372	4,1	Beni ambientali	858	9,5
Emilia Romagna	1282	14,2	Beni culturali	586	6,5
Friuli Ven. G.	231	2,6	Contesti territ. a rischio	529	5,9
Lazio	436	4,8	Detenuti ed ex-detenuti	424	4,7
Liguria	429	4,7	Devianza in generale	521	5,8
Lombardia	1638	18,1	Emarginazione in generale	1214	13,4
Marche	402	4,4	Famiglie in difficoltà	1743	19,3
Molise	20	0,2	Giovani	1926	21,3
Piemonte	675	7,5	Handicapp. fisici e plurimi	2[illegible]	25,9
Puglia	645	7,1	Handicapp. psichici/sens.	1536	16,9
Sardegna	582	6,4	Immigrati	1196	13,2
Sicilia	753	8,3	Malati in generale	3175	35,0
Toscana	727	8,0	Malati mentali	530	5,9
Trentino A. A.	107	1,2	Malati terminali	441	4,9
Umbria	94	1,0	Minori	2768	30,6
Valle d'Aosta	63	0,7	Nomadi	390	4,3
Veneto	251	2,8	Prostituzione	120	1,3
			Protezione civile	851	9,4
Nord	4676	51,7	Ragazze madri	584	6,5
Centro	1877	20,7	Senza tetto, senza dimora	469	5,2
Sud e Isole	2494	27,6	Sieropositivi e malati Aids	[illegible]	4,3
			Tossicodipendenti	892	9,9
ITALIA	9047	100,0	Altro	2845	31,5

[*] Il totale non è uguale a 100 perché sono state considerate più organizzazioni insieme
Fonte: Fondazione italiana per il Volontariato, 1994 e Censis

Giuseppe De Rita segretario generale Censis

> *«La nazione rampante dal tenore di vita superiore [illegible] mezzi si è scoperta nud[illegible] con Tangentopoli [illegible] non si è più ripresa Ma ha cercato l'antidoto in nuovi consumi polizze vita e tecnologie per la sicurezza»*

> *«Il vero dramma resta quello del crollo occupazionale fortissimo al Meridione Non esistono veri rimedi Ma per evitare [illegible] crisi peggiore bisogna cambiare le regolei attuali del mercato del lavoro»*

La Chiesa

Sotto la cupola di San Pietro fioriscono i servizi sociali

VIVA la Chiesa, [illegible] agenzia di servizi sociali. Questo sembrano dire gli italiani dell'istituzione che comunque apprezzano di più, tanto che nel ribollire dell'incertezza è ancora sentita come uno dei pochi punti fermi della società italiana. I numeri dicono che se solo il 12% guarda alla gerarchia cattolica con [illegible]razione», ben il 55,3% ne ha un alto «rispetto».

Però quando si va a leggere dentro questo fenomeno, ci [illegible] accorge che la Chiesa è apprezzata soprattutto per quei ruoli umanitari in cui esercita - con successo - una supplenza [illegible] Stato, come a dire che la Chiesa si qualifica soprattutto per la [illegible] funzione «secolare». Il 69% [illegible] campione, per esempio, «individua la Chiesa come un luogo di aggregazione sociale attraverso la vita delle parrocchie». L'istituzione ecclesiasti[illegible] - è questo [illegible] senso - dà quindi una risposta a quel senso di solitudine che attanaglia soprattutto i giovani nelle grandi aree urbane.

E il concetto [illegible] ribadito da un'altra risposta al questionario Censis, in cui il [illegible]% degli intervistati dice che la Chiesa è importante perché affronta i problemi dei giovani [illegible] il 54,4% perché «è impegnata nei problemi della famiglia».

[illegible] però si va a toccare il messaggio etico del cattolicesimo, allora arrivano i problemi. La maggioranza degli italiani dice infatti di non poter [illegible]ettare quanto la Chiesa predica in materia di morale sessuale e di procreazione responsabile. E soltanto il 16,7% individua come ruolo fondamentale della Chiesa [illegible] «promozione della fede religiosa».

Torna il «piccolo»

Sono sempre più «mini» le centomila aziende che sostengono l'economia e l'occupazione

TORNA in versione anni Novanta, [illegible] categorie del «piccolo».

Negli anni Settanta l'aggettivo indicava la caratteristica principale dell'economia emergente: una rete fittissima di aziende piccole [illegible] piccolissime che reggevano di fatto le sorti del paese e facevano da contraltare ai grandi colos[illegible] industriali che cominciava[illegible] a perdere colpi. Ora - dice l'ultimo rapporto Censis - ci sono segni vitali per lo sviluppo del paese che presentano di nuovo queste caratteristica, sia pur rivisitata. Due esempi.

[illegible] Va il prodotto, o il servizio, che ha caratteri di altissima specializzazione e che copre una nicchia di mercato molto settoriale.

Inutile mettersi a fare concorrenza con prodotti (o servizi) che già sul mercato [illegible] forniti con alti standard qualitativi, meglio invece puntare su iniziative che coprano «nicchie» magari assai ristrette (ecco il «piccolo») ma da cui si può sperare di trarre reddito: la lavanderia - per [illegible]pio - specializzata nei servizi ai ristoranti, la fabbrica di piatti di peltro che fornisce solo il mercato danese (è l'esempio concreto [illegible] un'azienda veneta), la coltivazione delle piante officinali. Il business - è la filosofia - si fonda non sull'investimento ma sull'idea.

[illegible] Ancora il «piccolo»: [illegible] '95 - il Censis ne è convinto - avranno [illegible]cesso i «micromedia». Gli italiani hanno voglia di informazione, [illegible] più che del brodo generalista offerto [illegible] giornali e tv, di «nicchie informative» che rispondano ad [illegible] specifiche o soddisfino gusti e interessi settoriali. Esempi: [illegible] radio guadagneranno terreno sulle Tv, le «newsletter» sulle riviste, le reti informatiche daranno risposte mirate e sollecitate dall'utente, e da qui lo sviluppo [illegible] tutte [illegible] serie di mezzi come la tv via cavo, le reti multimediali, i giornali di zona con servizi e informazioni utili.

> Si stringe l'ambito dell'informazione con il successo di stampa e tv locali

Le «rimozioni»

Tranquillanti, demonio e clan I tre «prodotti» dell'ansietà

SULLA scena del sociale italiano si affaccia il 'rimosso'». Così sentenzia l'ultimo Rapporto Censis, segnalando come il diffuso senso di incertezza riproponga all'attenzione generale fantasmi, ansie, paure ancestrali. Tre [illegible]pi.

I [illegible] L'anno che si sta per concludere ha [illegible] in luce chiari segnali «di disturbo e di malessere nella gestione della sfera emotiva individuale». La crescita del disagio è strettamente connessa con l'impennata nel consumo dei farmaci tranquillanti [illegible] «ipno-sedativi». Gli italiani hanno in numero sempre maggiore una paura profonda, e la perdita del sonno ne [illegible] sintomo più evidente e inquietante.

[illegible] Nell'arco [illegible] soli [illegible] giorni, nel [illegible] di settembre, sono comparsi sui quotidiani 60 articoli che prendendo spunto da un fatto [illegible] cronaca [illegible] sono occupati del diavolo e di riti satanici.

Il Censis ha rilevato la presenza di oltre 600 centri di culto satanico in Italia. Verso il demonio hanno attenzione - che vuol dire paura [illegible] interesse - almeno il 50% degli italiani.

[illegible] Il corollario dell'insicurezza è [illegible] ricerca, a tutti i costi, [illegible] «legame di sangue» come l'unico ritenuto stabile e indissolubile. In questo quadro il Censis inserisce «l'affermazione del diritto di riproduzione anche con atteggiamenti di sfida aperta nei confronti della [illegible]. Sempre più donne ultracinquantenni rivendicano così il diritto di diventare madri grazie alla pro[illegible] e a costo di estenuanti attese e di ripetute frustrazioni.

Viaggio nel sistema agricolo italiano con la guida della Coldiretti, che ha appena compiuto i cinquant'anni

La corsa in salita dell'industria verde

Il tentativo in atto è quello di ricondurre anche i giovani alle professioni dell'agricoltura che hanno bisogno di talenti freschi e tecnicamente adeguati alle sfide degli anni venturi. In questo scenario cambia ma resiste il ruolo centrale dei sindacati professionali

CINQUANT'ANNI, appena compiuti, e per la Coldiretti si apre [illegible] stagione di impegni sindacali nuovi. Nuovi impegni, ma, soprattutto, nuove strategie che non possono trascurare le reali esigenze di quella grande fetta dell'agricoltura italiana rappresentata dalle imprese famigliari coltivatrici. «La difesa di queste imprese - dice infatti il presidente della Coldiretti, Paolo Micolini - rappresenta sempre il primo elemento della nostra azione sindacale e [illegible] strategie che metteremo in campo non potranno [illegible] tener conto di questo obiettivo fondamentale».

L'iniziativa dell'Organizzazione si proietta innanzitutto verso i giovani, per la difesa del lavoro in agricoltura, e ci sono già precisi programmi per frenare l'erosione dell'occupazione nel settore, [illegible] anche per [illegible] nuovi posti e Micolini è convinto che non si tratta [illegible] inventare nulla «basta - spiega - dare il giusto sbocco alle potenzialità dei comparti produttivi che possiedono grandi possibilità di sviluppo».

Ma, fronte interno a parte, è sul piano internazionale che la Coldiretti dovrà sempre più sviluppare la propria azione. La politica agricola comunitaria e le conclusioni [illegible] negoziato Gatt per il commercio mondiale rappresentano infatti due riferimenti che condizionano fortemente il settore agricolo. E non ci può essere un futuro per le nostre imprese [illegible] l'Italia, a livello [illegible] governo, non prenderà le opportune posizioni e le iniziative necessarie per offrire una possibilità di difesa della nostra agricoltura di fronte a condizionamenti e penalizzazioni sempre più insostenibili.

Gli obiettivi della maggiore organizzazione agricola italiana appaiono ancor più significativi in un momento come l'attuale, [illegible] il Paese che sta vivendo un periodo di grandi turbamenti economici e politici. «Anche in questi frangenti le scelte della Coldiretti sono chiare - afferma [illegible] presidente Micolini -: siamo un soggetto politico autonomo, il che ci consente [illegible] operare con la opportuna obiettività per raggiungere la meta che ci prefiggiamo, ovvero consentire al mondo agricolo [illegible] [illegible] le garanzie necessarie [illegible] intraprendere la strada dello sviluppo. Questa è la linea ed è così che la confederazione si propone [illegible] me soggetto sindacale cap[illegible] [illegible] interpretare l'esigenza di [illegible] [illegible] che si sente nel Paese, senza peraltro tradire i valori ispiratori che rappresentano il principale patrimonio e che intendiamo consegnare a tutta la società italiana».

I valori che rappresentano la spina dorsale della Coldiretti restano dunque quelli del 30 ottobre 1944, quando, con l'Italia ancora in guerra e spaccata in due, Paolo Bonomi fece senza esitazioni la scelta [illegible] ispirarsi alla dottrina sociale cristiana. Da allora la storia della Coldiretti [illegible] è dipanata lungo un [illegible] che ha visto l'Organizzazione protagonista nella costruzione della legislazione agraria nazionale, [illegible] un impegno di costante intensità, da Bonomi a Lobianco a Micolini.

«Il Papa - ricorda Micolini -, durante un'udienza speciale che ha avuto la bontà di concederci, ha ricordato [illegible] [illegible] ideali, concreti e sempre validi della Coldiretti che si intrecciano profondamente con gli [illegible]gnamenti della dottrina sociale della Chiesa. Valori che sono ancora più attuali ora che emerge il desiderio o la nostalgia di un sano ed equilibrato rapporto con l'ambiente e, in particolare, [illegible] la terra. Per Giovanni Paolo II - prosegue [illegible] presidente della Coldiretti - la professione agricola [illegible] quindi un particolare significa[illegible] anche nel contesto attuale, pur se [illegible] è adeguata la considerazione sociale del lavoratore agricolo. [illegible] il Pontefice ha riconosciuto nella nascita della Coldiretti un momento significativo per la difesa e [illegible] promo[illegible] della dignità e dei diritti degli agricoltori, che hanno potuto sperimentare il valore della solidarietà associata: un aiuto a difendere il frutto delle proprie fatiche e [illegible] approfittare dell'evoluzione tecnologica».

Ma Giovanni Paolo II si è espresso [illegible] determinazione anche sui problemi pratici del mondo agricolo, per il quale ha chiesto interventi legislativi, economici, sociali e culturali. E poi sui danni che l'agricoltura ha subito: [illegible] «dissennato processo di industrializzazione» su cui maggiormente si sono fermate le attenzioni dello Stato e di altre strutture sociali ed economiche, al sistema del credito bancario che ha favorito una maggiore attenzione verso la produzione manifatturiera e il settore dei servizi, al mondo della cultura che [illegible] presta sufficiente attenzione a quello dei campi.

«Il Papa - sottolinea Micolini - ha chiuso [illegible] suo discorso con un rinnovato richiamo [illegible] [illegible] maggiore considerazione dell'attività delle imprese familiari agricole. Un appello che [illegible] può cadere nel vuoto, non solo per [illegible] suo alto valore morale, ma anche perché puntualmente calato nella realtà economica, visto che l'ultimo censimento Istat ha certificato che oltre il [illegible] per [illegible] delle aziende agricole italiane è guidato con la partecipazione diretta del conduttore e dei suoi familiari».

Quale il progetto [illegible] Coldiretti sul fronte economico? Le linee-guida riguardano nove filiere (lattiero casearia, vitivinicola, olio d'oliva, ortofrutta fresca e trasformata, cereali, pane e pasta, carni fresche, carni trasformate e produzioni non alimentari) su 14: secondo la confederazione è possibile arresta[illegible] l'erosione degli attuali 274 mila posti di lavoro nei vari comparti e [illegible] nuova occupazione per altre 60-100 mila persone. Inoltre potrà essere recuperata, o aggiunta, una produzione lorda vendibile pari a 20 mila miliardi, migliorando il saldo della bilancia agroalimentare. «Il calo dei redditi nel settore agricolo - fa presente nelle sue conclusioni il documento economico dell'Organizzazione - è dovuto innanzitutto alle politiche nazionali ed europee, che determinano conseguenze anche sui livelli [illegible]pazionali. La Coldiretti intende evitare che il Paese sia abbandonato alla colonizzazione di imprese che importando materie prime agricole esportano, nel contempo, occupazione».

Una sfida, dunque. Una sfida che si [illegible] ad inserire in [illegible] [illegible]nario politico ed [illegible] alquanto preoccupante. «Vi è [illegible] pericolosa instabilità politica che mina le basi delle istituzioni e può compromettere la ripresa produttiva - commenta Micolini -. Un'instabilità che si intreccia con una confusione che sembra ormai divenuta [illegible] costante del nostro Paese. Non è dunque un [illegible] che in più occasioni la Coldiretti abbia rivolto pressanti inviti alla serietà e al confronto sereno e costruttivo. Inviti che [illegible] sono di parte, ma vengono da un soggetto politico apartitico che vuole il progresso [illegible] e civile, che vuole creare le opportune premesse per una società migliore, dove [illegible] possibile coniugare sviluppo, solidarietà e giustizia sociale. Uno sviluppo che coinvolga in maniera equilibrata tutte le realtà economiche e consenta di guardare con maggiori certezze al domani».

«Noi vogliamo - conclude il presidente della Coldiretti - che si avvii un processo nuovo. Un processo che tenga nel dobito conto i problemi dell'impresa-famiglia agricola e assicuri precisi punti [illegible] riferimento. Bisogna, in sostanza, uscire dagli equivoci e dalle astiosità. Occorre [illegible] un quadro stabile che permetta a tutti i settori con la dovuta incisività. Non siamo per questa o quella parte politica. Noi siamo per [illegible] certezze e la stabilità. Non abbia[illegible] alcuna posizione preconcetta. Abbiamo la nostra autonomia e intendiamo conservarla gelosamente. Nostro auspicio è quello che, al più presto, si possa dipanare l'ingarbugliata ma[illegible] e imboccare definitivamente le vie che conducono il Paese fuori dalla [illegible] e garantiscano la ripresa [illegible]. Operare in senso contrario significa [illegible] tracollo. Quindi tutti, [illegible] diversi livelli, sono chiamati alle proprie responsabilità e ad attivarsi perché la strada dello sviluppo non si trasformi in un'erta impossibile e piena di ostacoli. A farne le spese sarebbero soltanto i cittadini».

Vanni Cornero

QUANTI LAVORATORI NEI CAMPI

Epoche di rilevazione	Indipendenti e coadiuvanti	dipendenti	In complesso: in migliaia di unità	In complesso: % sul totale occupati
OTTOBRE '92				
Maschi	627	432	[illegible]	7,9
Femmine	322	294	616	8,5
TOTALE	949	726	1675	8,1
OTTOBRE '93				
Maschi	582	377	[illegible]	7,3
Femmine	321	263	[illegible]	8,2
TOTALE	903	640	1543	7,6
[illegible]				
Maschi	-7,2	-12,7	-9,4	-2,8
Femmine	-0,3	-10,5	-5,2	-2,4
TOTALE	-4,8	-11,8	-7,9	-2,7

Forze di lavoro occupate in agricoltura, silvicoltura e pesca nel mese [illegible] ottobre 1992 e 1993

FONTE: ISTAT

IL «PIL» VERDE

Voci	In moneta corrente	A prezzi costanti (1985)
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE		
1989	54.696	51.395
1990	55.423	50.106
1991	61.387	52.978
1992	59.696	[illegible]
1993*	59.553	[illegible]
CONSUMI INTERMEDI		
1989	15.928	15.924
1990	16.111	15.662
1991	16.603	15.922
1992	16.559	15.688
1993*	17.440	15.530
VALORE AGGIUNTO		
1989	38.768	35.471
1990	39.312	34.444
1991	44.784	37.058
1992	43.137	37.569
1993*	42.113	34.798

Produzione lorda vendibile, consumi intermedi e valore aggiunto dell'agricoltura (miliardi di lire)

* Stima

[illegible] ISMEA

I dati aggiornati della produzione lorda vendibile agricola italiana

L'avvenire [illegible] nella trasformazione

L'Ismea: il rilancio dell'intero comparto nascerà dall'intesa tra fattorie e ciminiere

IN tutti i sistemi economici in sviluppo l'agricoltura cambia ed assume inevitabilmente nuovi ruoli. Lo sviluppo economi[illegible], con la conseguente crescita dei redditi pro-capite, determina forti modifiche [illegible] sistema produttivo e distributivo. Mentre cresce il li[illegible] [illegible] benessere raggiunto dal Paese, contemporaneamente aumenta il divario dimensionale tra l'agricoltura, produttrice della materia prima e gli operatori delle fasi a valle della catena agroalimentare.

Così l'Ismea, in una sua recente ricerca, delinea il panorama su cui dovrà innestarsi [illegible] maggiore e più articolata integrazione tra agricoltura, industria e distribu[illegible]. Integrazione che, in Italia, presenta alcuni aspetti particola[illegible]: la domanda di prodotti all'azienda agricola viene esercitata prevalentemente da due figure, le industrie [illegible] trasformazione e la grande distribuzione organizzata. Questo, fa notare l'Ismea, accen[illegible] il problema della dimensione aziendale: non basta più [illegible] specializzati, ma è necessario ampliarsi e [illegible] per rispondere alle esigenze di [illegible] domanda che [illegible] concentrandosi sempre di più.

La conseguenza è che il ruolo ed il peso dell'agricoltura all'interno del sistema agroalimentare, e nel sistema economico in generale, cambiano. Un tempo, infatti, l'agricoltura aveva un peso rilevantissimo nel sistema [illegible] nazionale: nell'Italia [illegible] 1950 il valo[illegible] aggiunto dell'agricoltura al costo dei fattori rappresentava circa il 28 per [illegible] del totale [illegible] il numero dei lavoratori agricoli era di quasi 9 milioni, ossia il 44 per cen[illegible] degli occupati. Oggi questo peso si è drasticamente ridotto, fino ad [illegible] al 3,6 per cento per quel che riguarda il valore aggiunto e all'8,5 per cento per gli occupati in agricoltura. Parallelamente, però, il settore agricolo diventa elemento motore di un [illegible] molto più complesso e di dimensioni estremamente rilevanti. «Quindi - fa notare l'Ismea - [illegible] da un lato l'agricoltura ha perso molta dell'importanza assunta in passato, dall'altro può recuperarne gran parte svolgendo il ruolo di "attivatore" di settori a valle ed a monte e che, nel loro insieme, compongono [illegible] sistema agroalimentare».

[illegible] processo di integrazione dell'agricoltura con l'industria e le attività commerciali risulta attualmente in una fase di accelerazione. Questo come conseguenza di tre fattori importanti: l'innovazio[illegible] tecnologica, la rapida evoluzione del sistema commerciale e l'internazionalizzazione dell'industria agroalimentare (con l'ulteriore effetto di ampliamento della concorrenza). Di fronte a questi scenari, comuni a tutti i Paesi industrializzati, le autorità che reggono il [illegible] agricolo hanno [illegible]rato strumenti idonei a favorire l'integrazione e rafforzare le posizione del settore (è avvenuto in Francia, Germania, Spagna ed Olanda).

A [illegible] punto è l'Italia? La prima considerazione che si ricava è che la nostra agricoltura risulta essere sensibilmente meno integrata col resto del sistema [illegible] rispetto alle altre agricolture europee. Cosa vuol dire? Vuol dire che l'agricoltura italiana dipende di meno, a monte, dall'industria e dal terziario e, a valle, vende meno agli stessi settori; fatto dal quale deriva che una lira di produzione agricola genera meno ricchezza sia a monte, sia a valle. In altre parole gli effetti moltiplicativi provocati dall'incremento della domanda finale sui livelli di produzione, da [illegible] lato, e dall'incremento dei fattori produttivi, dall'altro, risultano sensibilmente inferiori a quelli degli altri Paesi.

In questo contesto la nostra agricoltura sconta, e sconterà, [illegible] suo isolamento in termini di modernizzazione e di allontanamento dal mercato, il cui continuo evolversi è dettato proprio dalle esigenze della distribuzione e dell'industria di trasformazione, in un sistema che ha al suo centro il [illegible]sumatore. Qual è la causa del basso impiego di mezzi di produzione in Italia? Molto dipende dal tipo di produzione realizzata: l'allevamento, ad esempio, costituisce il capitale agrario per eccellenza e più l'agricoltura è capitalizzata, più [illegible] a mezzi tecnici industriali e più destina la propria produzione all'industria di trasfor[illegible]. Bene, in questo senso, la [illegible] agricoltura è poco capitalizzata. [illegible] questo non spiega tutto, poiché il livello di integrazione della Spagna, che ha un'incidenza della zootecnia [illegible] produzione simile alla nostra, è comunque superiore. La differenza è che la Spagna dispone molto più dell'Italia di terreni altamente produttivi e, in funzione di questa grande estensione, impiega un [illegible] di mezzi, più elevato in percentuale della produzione.

Dunque l'agricoltura italiana ha relativamente meno terra ed è meno capitalizzata rispetto alle altre agricolture europee (Grecia esclusa). Questo deve indurre a profonde riflessioni, poiché indice di una potenzialità agricola generalmente inferiore a quella di altri Paesi UE e, complessivamente, meno in grado di attivare l'economia.

[v. cor.]

Il ministro dell'Agricoltura [illegible] governo Berlusconi [illegible] Poli Bortone

Parla Alessandro Cocirio, presidente Confapi: le piccole e medie imprese chiedono una vera politica industriale

«Noi, la locomotiva con troppi vagoni»

Allo Stato chiediamo più sostegni per la ricerca l'innovazione tecnologica e l'apertura [illegible] il mercato dei capitali e verso l'export I grandi fanno da soli, noi non sempre [illegible] abbiamo le forze

«Quasi tutte le nostre piccole e medie imprese sono ancora nettamente sottocapitalizzate E il credito costa troppo»

[illegible] Cocirio presidente della Confapi

LA ripresa c'è, dicono le statistiche. Ed è cavalcata, aggiungono gli [illegible] misti, dalle piccole-medie imprese. E' tutto oro quel che luccica, domandiamo ad Alessandro Cocirio, presidente della Confapi, o siamo solo di fronte a timidi segnali?

«Effettivamente la ripresa c'è, è innegabile, anche [illegible] come sempre galoppa di più in alcune aree del Paese e meno in altre; favorisce più le aziende votate all'esportazione e [illegible] quelle che producono soltanto per il [illegible] interno. Anche i dati del settembre '94 dicono che la cassa integrazione ordinaria è diminuita del [illegible] rispetto all'anno prima. Però è [illegible] del 17% quella straordinaria: un beneficio soltanto per le imprese grandi [illegible] mediograndi. Significa che il tessu[illegible] delle piccole e medie imprese in effetti si è [illegible] ripresa, in [illegible] ripresa che riottiene la piena occupazione [illegible] forze lavoro o l'assorbimento di nuovi occupati; nella grande impresa, invece, la ripresa continua [illegible] generare occupazione».

Che chiedono al governo i «piccoli» per continuare, e rafforzarvi, su questa strada?

«A differenza [illegible] "grandi" [illegible] possono agire in un mercato dove tutto sia lasciato puramente alla libera iniziativa del "laisser faire" perché non hanno la forza di camminare con le loro gambe. Serve una politica industriale efficiente, che abbia in sé strategie e obiettivi chiari e determinati».

In che campi?

«Internazionalizzazione, [illegible]zione e ricerca tecnologica, ricapitalizzazione d'impresa, accesso ai mercati finanziari. Sono settori dove [illegible] aziende [illegible] grandi, dotate di mezzi, fanno da sole; la piccola [illegible]presa ha bisogni di strumenti particolari. Nel primo caso, ad esempio, non è sufficiente prendere la valigia e andare all'estero ma è necessario che ci sia [illegible] supporto».

Ci sono l'Ice, [illegible] Sace. E' stato creato da poco Mediotrade...

«Ma [illegible] inutile [illegible] un Istituto del commercio [illegible]tero riformato, che funzioni bene, che insegni ai piccoli imprenditori ad andare all'estero, se poi non ci sono i supporti dell'estero. [illegible] piccolo imprenditore, fuori dai confini, annega se n[illegible] c'è un'assicurazione che copre, al di là dei rischi commerciali, soprattutto il rischio Paese».

E sulla ricapitalizzazione?

«Tutte o quasi le nostre piccole-medie aziende sono sottocapitaliz[illegible]. O perlomeno sono poco capitalizzate di fronte alla sfida che le aspetta. E nella maggior parte dei casi i capitali della famiglia [illegible] gestisce l'impresa sono insufficienti per stare al passo con le innovazioni tecnologiche. Occorre [illegible] mercato di capitali a un [illegible] che sia concorrente con quello [illegible] nostri competitori dell'Unione Europea e quind[illegible] [illegible] abbassamento sostan[illegible] di almeno un punto e mezzo dei nostri tassi d'interesse. In [illegible]condo luogo occorre spostare i debiti delle imprese dal breve termine, al medio-lungo termine. Infine favorire l'accesso [illegible] un mercato [illegible] risparmio».

Il progetto delle Borse locali [illegible] già sulla pista di decollo.

«C'è il regolamento [illegible] Consob. Ma questo non è sufficiente [illegible] insieme non c'è una «modifica mentale» del [illegible] bancario. [illegible] volta creati gli strumenti occorre che l'investitore privato veda [illegible] i propri denari nelle piccole aziende. Non [illegible] così [illegible]. [illegible] cui [illegible]re che il sist[illegible] delle banche locali (a Torino per esempio la CRT, la Popolare di Novara, ecc.) funzionino da collegamento fra impresa e investitore per dare a quest'ultimo garanzie per poter disinvestire in caso di bisogno».

Un altro nodo, diceva, è l'innovazione tecnologica.

«Anche qui abbiamo un sistema di[illegible] [illegible] mille rivoli (Università, Cnr, Enea, enti di ricerca pubblici e privati) non collegati fra di loro, molto spesso dediti a progetti, molto grandi e non alla ricerca applicata. Ci vuole un'authority di indirizzo della [illegible] applicata dove le piccole e medie aziende possano rivolgersi».

E al [illegible] che [illegible] chiedeto?

«Che difenda non principi astratti, ma gli interessi dei lavoratori della piccola-media impresa. [illegible] [illegible] loro politica aveva come punto di riferimento le grandi imprese, pubbliche e private, creando lavoratori di serie A, e di serie B. Con la finanziaria tutti i lavoratori delle piccole imprese vengono [illegible] perdere quegli ammortizzatori sociali che invece continuano a rimanere per le grandi imprese».

[illegible] è certo colpa [illegible] sindacato.

«No, ma [illegible] dato il [illegible] avallo. [illegible] sindacato ha sempre fatto politiche [illegible] interessi in difesa delle grandi imprese, anche perché le grandi imprese vanno sui giornali, fanno [illegible]. La piccola impresa no. [illegible] soprattutto chiedo al sindacato di essere un protagonista del confronto [illegible] non [illegible] scontro, di capire le ragioni del medio imprenditore, non crei ostacoli inutili alla ricerca del potere per il potere».

Più concretezza e meno ideologia?

«Sì, auspichiamo un rapporto nuovo, più partecipativo, che soprattutto tenga conto della nostra diversità. Il piccolo imprenditore non ha un grande staff pre le relazioni sindacali e dedica il suo tempo al successo dell'azienda, non a lunghe discussioni e interruzioni del lavoro per operazioni che nulla hanno a che vedere con l'interesse dei lavoratori ma soltanto con fini politico o di politica sindacale».

Il governo può darvi una mano?

«Le relazioni industriali sono patrimonio delle confederazioni, sia datoriali che sindacali. L'esecutivo pensi a fare bene il suo mestiere: legiferare».

Magari sulla flessibilità del [illegible] del lavoro?

«Appunto. [illegible] [illegible] luglio del '93 firmammo [illegible] Ciampi il famoso protocollo, [illegible] i [illegible] adempimenti c'era quello del lavoro interinale, Mastella adesso lo sta riprendendo. In altre nazioni, soprattutto la Francia, ha dato un risultato notevole, e nessuno può pensare che Oltralpe ci [illegible] sfruttamento [illegible] manchino garanzie sindacali. Allora copiamo il modello, sperimentiamolo. In tutte le [illegible] se [illegible] si parte [illegible] si arriverà mai. Fra 2-3 [illegible] possiamo sederci intorno [illegible] un tavolo per rivedere [illegible] sistema e portare [illegible]tuali aggiustamenti».

Francesco Bullo

In un documento il Comitato piccola industria di Confindustria elenca le sue richieste di politica economica

I piccoli al governo «E' ora di aiutarci»

Gli imprenditori chiedono un netto riequilibrio tra prelievo fiscale diretto [illegible] indiretto

A sinistra Luigi Abete
In basso, Giorgio Fossa

POCHI giorni fa il Comitato piccola industria della Confindustria, guidato da Giorgio Fossa, ha presentato un lungo documento dal titolo «Competitività, internazionalizzazione, sviluppo» nel quale illustra la situazione della piccola e media impresa italiana (la cosiddetta «pmi») e avanza una serie di richieste specifiche al governo, attuale o futuro, che - una volta accolte - consentirebbero al settore quel salto di qualità che cerca da anni. Ecco, [illegible] sintesi, le richieste della piccola industria aderente a Confindustria.

FISCO E FINANZA

1) Riequilibrio fra [illegible] diretta ed indiretta anche per consentire una riduzione delle aliquote Irpeg ed Irpef.

[illegible] Introduzione di un vero e proprio conto corrente finanziario con meccanismi automatici di recupero dei crediti ed effettiva compensazione fra debiti e crediti nei confronti del fisco, degli enti previdenziali e delle imprese pubbliche [illegible] in corso procedure concorsuali o liquidatorie.

3) Modificare immediatamente il parziale conto corrente fiscale introdotto il 1° gennaio 1994:

- Eliminare l'ingiustificato termine dei 60 giorni per l'erogazione dei rimborsi.
- Dare facoltà al concessionario di attingere [illegible] altri tributi per rimborsare le singole imposte.
- Introdurre la possibilità [illegible] esonero dall'obbligo di fideiussioni e cauzioni per i contribuenti [illegible] sciuti dall'amministrazione solvibili e senza pendenze nei confronti del fisco.

4) Ai fini dell'imposta patrimoniale prevedere la detrazione di un'aliquota degli [illegible] di capitale per rendere neutrale il carico fiscale nelle scelte di finanziamento delle imprese.

[illegible] Nucleo d'urto per una serie poli[illegible] dei capitali:

- Introduzione e regolamentazione del *leasing* azionario e del *lease back* collegato a progetti di ampliamento o a progetti di costruzione [illegible] nuove unità produttive.
- diffondere l'istituzione di *merchant bank* locali utilizzando le risorse finanziarie e manageriali delle Fondazioni e delle società operative della rete delle Casse di Risparmio e Banche Popolari.
- Incentivare operazioni di trasformazione dell'indebitamento delle pmi dal breve al lungo termine sulla base di verificabili progetti di ristrutturazione e/o di sviluppo.
- apertura della borsa alle piccole e medie imprese (secondo mercato).
- immissione e quotazione di obbligazioni bancarie da collegare a finanziamenti convertibili in tutto o in parte nel capitale delle imprese affidate.
- lancio delle cambiali finanziarie e dei fondi comuni mobiliari chiusi.
- approvazione effettiva [illegible] fondi p[illegible].

6) L'attuale disciplina dell'Iva non consente il recupero dell'imposta pagata [illegible] non riscossa.

Va ampliata la portata dell'art. 26 [illegible] dpr 26 ottobre 1972, n. 633, «Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto», che prevede alcuni [illegible] di variazione dell'imponibile o dell'imposta, così da farvi rientrare anche i casi di [illegible] pagamento collegandoli ad un momento «certo», ad esempio inserendovi l'inizio giudiziale di [illegible] procedura esecutiva di [illegible]pero del credito.

Fisco e finanza, relazioni industriali, economia d'impresa e strategie internazionali al centro del dibattito confindustriale

RELAZIONI INDUSTRIALI

1) Completare le indicazioni dei protocolli sul costo del lavoro.

[illegible] Prevedere un forte alleggerimento di tutti gli aspetti procedurali relativi all'ingresso ed all'uscita dei lavoratori delle aziende [illegible] fino a 50 dipendenti.

3) Definire il regime contributivo-previdenziale delle erogazioni derivanti dalla contrattazione aziendale (la Commissione di studio ha da tempo concluso i lavori, ma il provvedimento non è stato ancora emanato).

4) Superare il monopolio pubblico del collocamento.

5) Rivedere la disciplina della reintegrazione prevedendo in sua vece sanzioni risarcitorie e/o limitare l'applicazione ai casi di licenziamento discriminatorio.

6) Ridurre l'area della cosiddetta tutela obbligatoria in favore del ripristino per le pmi del libero recesso.

7) Introdurre per i giovani neo-assunti l'azzeramento dei contributi sociali per i primi due anni e la riduzione al [illegible] per i secondi due anni con successiva possibilità di riscatto diretto dei tre anni di anzianità non acquisiti all'inizio dell'attività di lavoro.

8) Contratti a tempo determinato: per assecondare la flessibilità delle piccole aziende, liberalizzare quanto previsto dal punto 10 dell'accordo interconfederale del 1988 con riferimento sia alla durata che alle percentuali di utilizzo sull'organico dell'azienda.

9) Collocamento obbligatorio: pur mantenendo il principio dell'inserimento obbligatorio nelle aziende industriali [illegible] oltre [illegible] dipendenti [illegible] modificata la legge per ridurre, da un lato, [illegible] percentuale d'obbligo e, dall'altro, per correlarla opportunamente alle dimensioni aziendali, facendo, in [illegible] caso, riferimento all'impresa nella sua interezza e non alle singole unità produttive. Inoltre, occorre considerare utile, ai fini dell'avviamento obbligatorio, l'assunzione nominativa e diretta ivi compresa l'assunzione dalle liste di mobilità.

10) Rimuovere oneri eccessivi, difficoltà [illegible] applicazioni e responsabilità non dovute poste a carico dei datori di lavoro dal decreto legislativo di attuazione delle otto direttive comunitarie in materia di igiene e [illegible].

[illegible] E [illegible]

1) Efficiente presenza italiana a livello di Unione europea con costante coinvolgimento dei settori produttivi. Azione di monitoraggio continua, attivazione [illegible] schede di valutazione dell'impatto normativo sulle piccole e medie imprese.

2) Accelerazione del mutuo riconoscimento dei sistemi di qualità e misure di sostegno ed incentivo per il [illegible] e l'applicazione degli stessi sistemi di qualità.

3) Disboscamento legislativo-amministrativo, deregolamentazione, testi [illegible]ici (vedi caso limite della protezione ambientale dove tra norme comunitarie, nazionali e regionali è impossibile qualunque elemento di certezza operativa per le imprese).

[illegible] Sul piano del [illegible]rritorio, organizzare [illegible] presenza dei vari livelli di pubblica amministrazione con uno «sportello unico» per le imprese. Si può prevedere anche una sorta di struttura privata pubblica alla quale decentrare funzioni e poteri amministrativi.

5) Parità di condizi[illegible] nell'ambiente esterno all'impresa.

- Unità di responsabilità gestionale diffusa all'interno [illegible] tutte le pubbliche amministrazioni.
- Per i servizi pubblici è necessario liberalizzare a monte la produzione ed a valle l'utenza finale.
- Privatizzazione delle aziende municipali e/o regionali con partecipazione diretta o indiretta delle piccole imprese locali.

[illegible]

1) Istituzione del Mincoii, Ministero per il commercio estero, l'internazion[illegible] e l'industria.

2) Sportello unico per l'internazionalizzazione delle pmi [illegible] rete nazionale ed internazionale.

3) Introduzione di forme di «cid» nell'assicurazione di crediti all'esportazione con accordi bilaterali [illegible] Sace ed analoghe istituzioni estere e possibilità di compensazioni dei pagamenti dell'import italiano verso il Paese insolvente.

L'anno che si chiude ha registrato un inedito interventismo dei vescovi nelle vicende del mondo del lavoro

1994, i Pastori vanno in campo

IN principio [illegible] la «Centesimus Annus». Firmata nel 1991, in pratica sulle [illegible] [illegible] fumanti delle illusioni economiche del blocco dell'Europa orientale, l'enciclica sociale di Giovanni Paolo II ha creato le linee-guida per decine, centinaia di interventi in campo sociale ed economico dei vescovi della Chiesa cattolica in tutto il mondo. Certo, la dottrina sociale della Chiesa [illegible] è stata inventata nel 1991; ma [illegible] documento del Pontefice ha «aggiornato» alla situazione del dopo-comunismo reale - almeno per quello che riguarda l'Europa - l'orologio della Chiesa cattolica, esattamente come [illegible] «Populorum progressio» aveva compiuto la stessa operazione, alcuni lustri prima, con un occhio di particolare riguardo per i paesi emergenti e il Terzo Mondo. E' il destino delle encicliche: strumenti importantissimi, ma, in [illegible] loro misura, effimeri; anche se nel mondo della Chiesa l'effimero [illegible] si misura in lustri, ma in decenni.

Un'enciclica importante, che ha riconosciuto, con [illegible] chiarezza sconosciuta ai documenti che l'avevano preceduta, [illegible] valore della libera iniziativa. Ma con alcuni importanti «paletti». «La Chiesa riconosce la giusta funzione del profitto, come indicatore [illegible] buon andamento dell'azienda - scrive il Papa - Quando un'azienda produce profitto, [illegible] significa che i fattori porduttivi sono stati adeguatamente impiegati [illegible] i corrispettivi bisogni umani debitamente soddisfatti. Tuttavia il profitto non è l'unico indice delle condizioni dell'azienda».

L'ottica in cui si muove la Chiesa - e senza questa notazione molti degli interventi di questi mesi, sia di singoli vescovi, sia delle Conferenze episcopali regionali o di quella Nazionale resterebbero incomprensibili - è quella del valore umano. «E' possibile che i conti economici siano in ordine ed insieme che gli uomini, che costituiscono il patrimonio più prezioso dell'azienda, siano umiliati ed offesi nella loro dignità. Oltre ad essere moral[illegible] inammissibile, ciò non può non [illegible] in prospettiva ri[illegible] negativi anche per l'effi[illegible] [illegible] dell'azienda. Scopo dell'impresa infatti non è semplicemente la produzione [illegible] profitto, bensì l'esistenza stessa dell'impresa come comunità di uomini».

«La moderna economia d'impresa - dice l'enciclica - comporta aspetti positivi, la cui radice è [illegible] libertà della persona, che si esprime in campo economico come in tanti altri campi». [illegible] se un tempo il fattore deciso della produzione era «la terra, [illegible] più tardi [illegible] capitale, inteso come massa di macchinari [illegible] di beni strumentali, oggi il fattore decisivo [illegible] sempre più l'uomo stesso». Ma pur considerato [illegible] giudizio positivo sul regime della libera impresa, il documento pontificio ricorda che ancora i problemi legati a certe forme di capitalismo non sono scomparsi: «nonostante i grandi mutamenti avvenuti nelle società più avanzate, le carenze umane [illegible] capitalismo, col conseguente dominio delle [illegible] sugli uomini, [illegible] tutt'altro che scomparse».

La più clamorosa messa in pratica dell'enciclica, almeno dal punto di vista della risonanza mediatica nel nostro paese, l'hanno compiuta all'inizio dell'anno i cardinali di Milano, Napoli [illegible] Torino, con [illegible] appello al mondo dell'imprenditoria e dell'industria, legato alla [illegible] situazione dell'occupazione nel paese. Ma qualche avvisaglia di [illegible] interventismo più pronunciato dei vescovi in campo sociale [illegible] era [illegible] avuto nei mesi precedenti, con polemiche anche abba[illegible] clamorose. Per esempio [illegible] fatto scalpore che l'arcivescovo di Crotone, Mons. Giuseppe Agostino, fosse sceso in piazza con gli operai dell'Enichem, per dimostrare loro la sua solidarietà nella manifestazione a difesa del posto [illegible] lavoro.

Attaccato per questo, il presule calabrese era stato dif[illegible] dal card. Carlo Maria Martini, arci[illegible] di Milano: «Quell'inter[illegible] - ha detto il porporato, riferendosi alla manifestazione - non sempre [illegible] [illegible] capito».

Così l'appello dei tre cardinali, seguito da un commento del Pre[illegible]dente della Confindustria, Luigi Abete, che lo aveva definito «inopportuno». Immediata la reazione dell'«Osservatore Romano», che titolava: «ancora critiche pretestuose all'intervento degli arcivescovi». Il quotidiano ufficiale della Santa Sede dava il [illegible] appoggio all'intervento dei [illegible] porporati: «è proprio vero: - scriveva - quando i vescovi si fanno voce di coloro che [illegible] in apprensione, diventano oggetto di critiche da parte di tutti. E infatti ricorrente il tentativo di voler insegnare ai vescovi come fa[illegible] i vescovi. Ed è ricorrente particolarmente da parte di chi, etichettandosi cattolico, crede di avere anche il diritto di indicare ai vescovi quando e [illegible] svolgere la propria missione pastorale».

Ma l'appoggio più sicuro i tre cardinali - e gli altri vescovi che nel corso dell'anno, parlando delle situazioni locali, si sono [illegible] [illegible] [illegible] linea di intervento - l'hanno trovato nel Pontefice. Giovanni [illegible] II infatti ha ricevuto in Vaticano i vertici della Banca d'Italia, ricordando loro che lo sviluppo armonico della società, anche dal punto di vista dell'economia [illegible] della finanza «ha non piccole implicazioni di carattere etico». Solo qualche giorno prima Silvio Berlusconi aveva annunciato che sarebbe [illegible] in campo in politica. Il Pontefice rivolto ai dirigenti dell'Istituto di Emissione, parlava della [illegible]sità di tutelare «gli interessi delle classi più umili, che altro non hanno su cui contare se [illegible] sul proprio lavoro, rischiando [illegible] pagare i costi più alti delle disfunzioni e delle crisi dell'economia».

Ma [illegible] nuova stagione dei [illegible]scovi non si limitava agli appelli. La Conferenza Episcopale Italiana preparava una «Nota informativa», redatta dall'«Ufficio nazionale per i problemi sociali e del lavoro», in cui si tracciava un vero e proprio programma economico a medio termine. «Bisogna privilegiare gli investimenti nel futuro rispetto ai consumi immediati» - consigliavano gli esperti della CEI - ed evitare di «usare le risorse attuali solo per difendere l'esistente». Oltre alla politica di rigore, avviata da Ciampi, [illegible] vuole un «New Deal»: «uno sforzo eccezionale di ripre[illegible] degli investimenti [illegible] grandi opere infrastrutturali». E più flessibilità da parte [illegible] tutti.

Marco Tosatti

Monsignor Antonio Riboldi vescovo di Acerra vicino a Napoli

L'arcivescovo di Milano Carlo [illegible] Martini gesuita

Monsignor Camillo Ruini presidente della Cei

PERCHÉ LA CHIESA CONTA

La chiesa nella zona in cui vive:	Sì	No	Non so
È un luogo di aggregazione sociale, attraverso le attività delle parrocchie e delle [illegible] associazioni	69,0	15,1	15,9
È impegnata nei problemi della famiglia	54,4	23,4	22,1
È presente attivamente nei problemi inerenti [illegible] mondo del lavoro	27,4	41,3	31,3
È presente attraverso la "Caritas" soprattutto tra i poveri, gli emarginati, gli immigrati, i disadattati	57,3	19,0	23,8
È presente attivamente tra i ceti più poveri e più deboli	60,2	16,8	23,1
È impegnata nell'affrontare i problemi dei giovani	62,4	17,4	20,1

I totali [illegible] diversi da [illegible] perché [illegible] possibili più risposte

Fonte: indagine Censis, 1993

Per il Papa dopo l'enciclica «Centesimus Annus» l'uomo deve essere collocato al centro dei valori positivi dell'impresa e non può essere subordinato al profitto

Il sindacato italiano evolve verso il modello tedesco: la rivendicazione cede il posto alla compartecipazione

D'Antoni: in un puro ruolo rivendicativo avremmo perso
Larizza: la partecipazione [illegible] nel nostro patrimonio genetico.
Cofferati: ora l'obiettivo è conoscere [illegible] gestire gli effetti delle strategie aziendali

A sinistra, un'immagine del grande sciopero generale indetto dai sindacati confederali per protestare contro la manovra del governo Berlusconi sulle pensioni. E' stata la manifestazione in assoluto più affollata dal dopoguerra ad oggi ed ha condotto le parti verso l'accordo del 30 novembre ed allo «stralcio» della riforma pensionistica dalla finanziaria

Noi, dalle piazze al quartier generale

L'A compartecipazione fa parte del nostro patrimonio genetico» rivendica il segretario generale della Uil, Pietro Larizza, [illegible] do una [illegible] [illegible] primogenitura, fin dalla metà degli anni Settanta. Più o meno alla [illegible] epoca risale [illegible] che per Sergio D'Antoni, il leader [illegible] Cisl, la «svolta» decisiva, la consapevolezza della necessità di superare [illegible] ruolo tradizionale del sindacato della conflittualità per traghettare alla successiva fase partecipativa, in un mondo segnato da profondi mutamenti negli assetti economici e sociali determinati dalla globalizzazione dell'economia, dalla competizione senza frontiere, dall'emergere di nuovi soggetti nel Sud-est asiatico.»

Solo per la Cgil, appesantita per [illegible] da altre incrostazioni, la scoperta è più recente. Risale, come ricorda il segretario generale Sergio Cofferati, al congresso del '91, alla tesi della maggioranza imperniata sull'asse Trentin-Del Turco, e battezzata come «co-determinazione» [illegible] Bruno Trentin, in modo che senza abband[illegible] «l'azione anche conflittuale» diventasse il nuovo perno di una strategia sindacale «di governo dei processi di ristrutturazione e non di mera [illegible]sistenza ad essi». Come annotava Sergio Turone «un concetto contiguo alla cogestione tedesca riproposto però in un senso che evitasse interpretazioni moderate».

«E pensare - ricorda Larizza con una punta [illegible] orgoglio - che dopo [illegible] svolta formalizzata nell'83 al Ciocco con il modello della co-decisione, noi avevamo dovuto subire reazioni critiche da Cgil e Cisl. Specialmente Pierre Carniti fu sprez[illegible]nte verso di noi, accusati di essere «il sindacato tedesco». E dopo [illegible] nostro congresso dell'85, all'insegna dello [illegible] «Partecipare per cambiare», soltanto nel '92 il partecipazionismo diventò patrimonio comune anche degli altri sindacati, con particolare accentuazione nella Cisl. Tanto che scherzando dissi a D'Antoni che gli andava bene perché non rivendicavo i diritti d'autore su quella linea politica.»

Perché questa svolta radicale, al [illegible] quale [illegible] sono acconciati chi prima chi dopo tutti [illegible] tre i sindacati? Risponde D'Antoni: «La competizione, la concorrenza internazionale in una economia globale è diventata tale che se si scaricasse tutta sui costi annullerebbe le condizioni di vita, [illegible] conquiste sociali ottenute [illegible] sindacato. Il rischio per il mondo del lavoro era di tornare indietro, agli anni '50. Si è imposta a quel punto una scelta cruciale; quale ruolo rivendicare [illegible] sindacato in un [illegible] mutato [illegible] profondamente? Limitarci al tradizionale ruolo rivendicativo? [illegible] sarebbero rimaste solo [illegible] bandiere, ma [illegible] perso, come è successo ai minatori inglesi» contro la Thatcher. Sarebbe potuto accadere lo stesso anche qui se non avessimo giocato d'anticipo, realizzando una nuova strategia sindacale, imperniata su due liv[illegible]. Primo: Competizione non solo sui costi di lavoro, ma anche sulla qualità dove il fattore umano è decisivo. Di qui l'importanza della ricerca, della for[illegible] dell'aggiornamento professionale. Secondo: [illegible] politiche d'anticipo, per evitare che [illegible] [illegible] assetto dell'economia globalizzata scaricasse i suoi effetti sui lavoratori. Di qui la nostra attenzione non solo al problema del salario, ma alla fiscalità, allo stato sociale, all'ambiente e [illegible] via. Con una duplice azione di concertazione: con il governo e sul luogo [illegible] lavoro, sfociata in forme di compartecipazione nella nuova organizzazione [illegible] lavoro.»

Questo [illegible] «modello» in fase di definizione e di graduale appli[illegible] significa la fine della fase conflittuale? [illegible] conflitto [illegible] il sale di ogni democrazia - risponde D'Antoni - Ma trova una nuova sede dove comporsi. Ora la nuova natura del conflitto [illegible]e a distribuire più [illegible] il peso della cogestione, del risanamento, dei processi di ristrutturazione. E [illegible] questa presa di coscienza sono nate [illegible] relazioni sindacali, che spesso concludono rinnovi contrattuali senza conflitti, o gli accordi davvero storici del luglio '92 e '93. E' nato così il nuovo sindacato, portatore [illegible] una visione di equità nella [illegible]azione di confronto [illegible] il governo, e [illegible] una [illegible] problematica a livello [illegible] impresa. Un'esperienza maturata a prezzo [illegible] [illegible]i, sacrifici, anche rotture, ma tale che oggi il sindacato italiano [illegible] è, [illegible] quello [illegible] all'avanguardia.»

Anche per il leader della Uil, Larizza, rinunciando alla forza, alla conflittualità come strumento d'u[illegible] quotidiano, [illegible] sindacato non ha disarmato affatto. [illegible]a il confronto ora lo pone generalmente [illegible] piano [illegible] cogestione, della partecipazione, della codecisione «di [illegible] la politica dei redditi è stata la prima, compiuta espressione.» [illegible] nuovo modello partecipativo può allargare, naturalmente, la funzione del sindacato ai rapporti con le istituzioni cittadine, da campi come la vivibilità delle [illegible]e urbane, il sistema telefonico, la rete viaria, oppure i servizi alla produzione nel Mezzogiorno.» Insomma si apre uno scenario a tutto campo, che va oltre i risultati importantissimi già raggiunti nelle relazioni [illegible] il governo e gli imprenditori. «Abbiamo salvato il [illegible] dalla bancarotta con la riduzione dell'inflazione e del costo del lavoro - sostiene Larizza - la compartecipazione è uno strumento di cui ormai non si può fare a meno. Perché anche questo governo si è dovuto accorgere che la politica dello scontro, come sulle pensioni, alla fine con noi non paga.»

Ma il problema, adesso, è quello di fare della partecipazione il mo[illegible] tout-court delle relazioni industriali, [illegible]lle riorganizzazioni aziendali, lo strumento rivoluzionario per affrontare la globalizzazione delle sfide economiche. Ed è in questo stadio ulteriore che affiorano le molte domande, i paletti di percorso, le riserve espresse da D'Antoni («non si partecipa alle decisioni solo per eseguirle») e soprattutto dalla Cgil. Sostiene Cofferati: «Al sindacato non è riconosciuto, finora, conoscere e gestire gli effetti delle strategie aziendali. Per noi non [illegible] sufficiente partecipare senza sapere l'obiettivo dei modelli organizzativi dell'azienda. La codeterminazione prevede un ruolo specifico delle organizzazioni dei lavoratori, definendo insieme modelli organizzativi e percorsi di riorga[illegible] nei settori produttivi [illegible] dei servizi. Mentre la compartecipazione mi pare punti a un rapporto diretto fra impresa e lavoratori, un modello giapponese, che per noi è una strada sbagliata.

Con gli [illegible]rdi [illegible] luglio '92 e '93, abbiamo stabilito [illegible] serie di regole, di comportamenti che [illegible] [illegible] i conflitti, come dimostra la caduta degli scioperi. La novità non è stata tanto [illegible] mutamento di modello in questi anni, ma nei rapporti fra le parti sociali dove c'è ora più trasparenza, [illegible] informazione. E questo riduce l'area del potenziale conflitto. Abbiamo stabilito regole e procedure e nel nostro sistema contrattuale adesso c'è [illegible] ordine [illegible] prima. E' stata una prima fase rilevante. Ma ora *per noi sarebbe auspicabile* un modello di relazioni industriali che si aggiunga a quello contrattuale [illegible] [illegible] luglio, con [illegible] distinzione di ruoli [illegible] elementi [illegible] conoscenza diretti e molteplici. Credo però che la strada sia [illegible] lunga.»

Paolo Patruno

Il leader della Cgil «Nei nostri contratti c'è molto più ordine»

A sinistra il segretario della Cisl Sergio D'Antoni. A destra Pietro Larizza segretario generale Uil e Sergio Cofferati, leader Cgil

Il [illegible] Sulcis

Minatori irriducibili premiati dal governo

FA scalpore, nelle primissime settimane di [illegible] del governo Berlusconi, [illegible] [illegible] Carbosulcis». Alcune centinaia di minatori sardi, impiegati nelle miniere del gruppo Eni sull'isola e minacciati [illegible] grave rischio di perdere il posto, inscenano manifestazioni a ripetizione finché [illegible] calano nei pozzi e li occupano.

Sembrerebbe il primo banco di prova per [illegible] braccio di ferro sociale del nuovo governo liberista, ma ben presto [illegible] i primi segnali di disgelo. Il ministro dell'Industria Vito Gnutti, che sembrava il più irriducibile [illegible] [illegible] spingere tutte le istanze degli scioperanti, «apre» gradatamente alle loro richieste.

Finché una delegazione del Sulcis arriva a manifestare in piazza Colonna, a Roma, davanti alla sede del governo: Pal[illegible] Chigi. E alla fine si [illegible] [illegible] miracolo: un provvedimento urge[illegible] accoglie sostanzialmente le richieste dei minatori, che [illegible] [illegible] Sardegna soddisfatti.

Per alcuni questo cedimento rappresenta una dimostrazione di incoerenza da parte [illegible] governo. Altri [illegible] considerano invece come un'interessante prova di duttilità e di sensibilità dell'esecutivo di fronte [illegible] problemi sociali. E', comunque, a suo modo, un esempio di «concertazione» perché le richieste originarie dei sindacati vengono almeno in parte mediate con le esigenze dell'azienda. Il «caso Sulcis» [illegible] [illegible] definitivamente chiuso, ma per il [illegible]mento l'emergenza [illegible] risolta.

Il [illegible] Fiat

La vertenza più grande risolta senza conflitti

A metà novembre '93 la Fiat [illegible] che [illegible] costretta a ridurre il personale: 7000 dipendenti sono in esubero [illegible]le, e altri 9500 in esubero temporaneo. [illegible] [illegible]no le prime proteste la trattativa si sposta a Roma, sotto la mediazione del ministro del Lavoro Gino Giugni. Il 15 gennaio, in mancanza di un accordo, la Fiat fa partire - [illegible] annunciato - la cassa integrazione a zero ore per 1800 persone. E' la rottura. Una rottura che viene ricucita fino ad arrivare a [illegible] nuo[illegible] incontro a metà di febbraio. Anche [illegible] [illegible] mette sul tavolo le sue carte e il 21 febbraio, l'intesa è siglata. Prevede l'u[illegible] dei contratti di solidarietà, che «salvano» 3500 esuberi temporanei, il prepensionamento per 6600 dipendenti e la «mobilità lunga» per altri 2200 lavoratori. Inoltre la cassa integrazione si attuerà a rotazione per 4100 operai. Un «accordo di programma» tra governo [illegible] [illegible]t prevede poi l'investimento [illegible] [illegible] miliardi per l'auto elettrica ad Arese, 60 miliardi per l'auto [illegible] metano e 65 per la rottamazione.

Magnabosco, protagonista dell'accordo Fiat

Il [illegible] Termoli

Il sabato del villaggio e la forza della Cisnal

NEL mese di dicembre [illegible] consuma [illegible] strano «psico-dramma» socio-politico-sindacale a Termoli, il grande stabilimento abruzzese del gruppo Fiat. Il colosso torinese decide di potenziare nettamente l'impianto. Il piano prevede investimenti per circa [illegible] miliardi e consente l'assun[illegible] di oltre 400 nuovi addetti. I sindacati confederali e la Fismic si accordano con l'azienda - senza accogliere nella trattativa la Cisnal, il sindacato di destra, molto forte a Termoli - e portano all'esame referendario della base il [illegible]to dell'intesa. In nome della [illegible] [illegible] hanno accettato la richiesta aziendale di introdurre [illegible] turno di lavoro nella giornata [illegible] sabato. Ma inaspettatamente [illegible] prevalgono e il protocollo viene bocciato. C'è chi grida all'«egoismo collettivo» dei lavoratori che fanno muro contro i disoccupati pur di [illegible] lavorare il [illegible] La verità è più semplice: senza la Cisnal, a Termoli i confederali non hanno la maggioranza dei voti. La trattativa si riapre, includendo la Cisnal, [illegible] l'accordo viene finalmente firmato.

Mauro Nobilia, leader Cisnal

Il [illegible] Teramo

«Licenziate quelle quattro sono iscritte al sindacato»

IL caso della ditta di confezioni Manuero [illegible] di Teramo [illegible] diventato, l'estate scorsa, l'emblema di un profondo malessere che - soprattutto in alcuni distretti - il sindacato sta vivendo anche e soprattutto [illegible] causa della crisi economica.

Quattro sindacaliste della Cgil che prestavano servizio alla Manuero sono state licenziate dal titolare dell'azienda dopo essersi iscritte al sindacato. E quando il pretore del[illegible] [illegible] ha ordinato la riassunzione, le loro colleghe - ventitre operaie - hanno spontaneamente presentato le dimissioni pur di non lavorare «con quelle».

«Al signor Mario (Mario Casimirri, titolare [illegible] Manuero) non lo dovevano fare - hanno spiegato le contestatrici anti-sindacali - Quelle quattro si sono iscritte al sindacato per rovinare l'immagine dell'azienda, e non perché [illegible] ne fosse bisogno. Per noi il signor Mario è sempre [illegible] [illegible] [illegible] padre. Quindi noi ce [illegible] andiamo: il pretore ha sbag[illegible] a reintegrarle».

E' stato chiaramente [illegible] [illegible]o limite, [illegible] alla fine con [illegible] faticosa conciliazione tra le parti ma ha rappresentato un ennesimo segnale [illegible]ella necessità improrogabile per il sindacato di ricucire a tutti i livelli territoriali e operativi - quindi anche in provincia e [illegible] piccole imprese - il legame con la base operaia. Ma il nuovo ruolo della «rappresentanza sindacali unitarie» (rsu) dovrebbe appunto consentire questa ricucitura.

LA STAMPA

SPECIALE SEAT

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

La divisione editoriale del gruppo Stet offre al mondo imprenditoriale servizi di assoluta rilevanza strategica

Seat, i migliori strumenti per la comunicazione d'impresa

PIU' di 1800 miliardi di fatturato, 2000 dipendenti (4200 considerando le società collegate), [illegible] di locali, quasi 1000 agenti, 95 milioni di volumi distribuiti ogni [illegible].

E' un pubblico, segmentabile secondo [illegible] necessità, che sfiora i [illegible] milioni di persone. Seat-Divisione Stet è una grande realtà aziendale, che conosce bene le esigenze delle grandi aziende. Attiva e gestita professionalmente, [illegible] come formulare le soluzioni che accrescono l'efficacia delle politiche commerciali sui mercati di riferimento: dalla presenza capillare, duratura e omogenea, in tutto il Paese, alla visibilità oltre frontiera; [illegible] pubblicità su più di [illegible] testate, nazionali o specializzate, al supporto per azioni di direct marketing mirate con straordinaria precisione; dalla gestione di budget pubblicitari e promozionali (con l'agenzia Scs) alla stampa in rotocalco (con la Ilte di Torino).

Dal giugno del 1987 divisione operativa della Stet, Seat [illegible] spesso identificata [illegible] quel formidabile strumento di promozione degli affari rappresentato dalle Pagine Gialle.

Ma, grazie all'accumulazione nel tempo di un invidiabile know how, l'attività della Seat ha [illegible] contorni molto più ampi e contenuti ben più articolati.

Alle Pagine Gialle e agli Annuari si affiancano nuovi repertori specializzati e pubblicazioni di grande successo editoriale. Un'autentica [illegible] di opportunità è poi racchiusa nei servizi [illegible] direct marketing, cui si aggiunge la gestione di servizi telematici ad alto valore aggiunto.

Le aziende più [illegible] ai ritorni dei propri investimenti nelle [illegible] del marketing e della pubblicità trovano dunque in Seat [illegible] chiavi giuste per conquistare o consolidare [illegible] loro leadership, garantendo, [illegible] soluzioni integrate e su misura, il miglior rapporto tra [illegible] e benefici reali.

Possono testimoniarlo importanti gruppi industriali italiani, banche, assicurazioni, società di servizi e settori della pubblica amministrazione che hanno scelto la consulenza e l'assistenza di Seat per rivitalizzare i budget destinati alla [illegible].

I golfisti sanno bene che ogni colpo richiede un «bastone» [illegible] particolare. In Seat questo concetto è stato sviluppato negli anni e portato a un grado di sofisticazione elevatissimo. Come un buon golfista, ognuno dei nostri clienti deve dunque potersi dotare [illegible] strumenti ideali per rivelare la propria eccellenza.

Seat possiede le risorse umane, finanziarie e professionali per affiancarsi all'impresa in [illegible] fase [illegible] processo [illegible] comunicazione: opportunità pubblicitarie, consulenza creativa, direct marketing, stampa di materiale promozionale. Affidatevi a Seat. Per modulare a colpo [illegible] l'azione vincente.

Oggi la corretta integrazione tra media è fondamentale per una allocazione ottimale dei budget pubblicitari. Per questo è utile conoscere a fondo le caratteristiche di strumenti alternativi, di insospettata efficacia per una larga fascia di aziende grandi e medio grandi, come quelli che propone Seat.

Strumenti in grado di affiancare i media tradizionali e in molti casi di rinforzarne l'ampiezza [illegible] ritorni. Strumenti capillarmente diffusi come le Pagine Gialle o gli Annuari, dove è possibile assicurarsi una formidabile visibilità grazie a nuove modalità di accesso e di utilizzo. O media specializzati, rivolti a target ben segmentati e difficilmente raggiungibili altrimenti a costi contatto così bassi e senza dispersioni: basta pensare al milione di giovani cui si rivolge Yellow, agli operatori economici di 27 Paesi europei toccati da Europages, o all'immenso mercato degli Usa e del Canada, cui sono [illegible] le Pagine Gialle per il Nordamerica. O, ancora, [illegible] sofisticati, come quelli garantiti dal know how e dalle risorse di Seat Direct Marketing, da sempre leader in Italia.

ELETTRONICA

L'innovazione corre sul video

Un esempio concreto - uno dei tanti - dell'innovazione che costantemente anima l'iniziativa della [illegible] sono [illegible] Pagine Gialle Elettroniche, recentemente affiancatesi [illegible] Pagine Gialle tradizionali [illegible] carta. Questo servizio elettronico contiene infatti i dati anagrafici di tutte le aziende italiane delle categorie Pagine Gialle e, per una elevata percentuale di queste, anche informazioni tecnico commerciali di dettaglio [illegible] prodotti e servizi offerti e sugli aspetti giuridico fiscali che le aziende presentano all'interno dei loro spazi pubblicitari «elettronici». Il servizio permette quindi all'inserzionista di fornire al consultatore cataloghi, strutture commerciali e centri assistenza, specificità dell'offerta, occasioni, promozioni. Il servizio è facilmente [illegible] sultabile da tutti gli utenti Videotel alla pagina 506 e dagli abbonati ai servizi telematici della Saritel. Grazie alla presenza del coupon elettronico, che consente [illegible] ricevere immediatamente via fax o mediante Postel le richieste di contatto espresse da [illegible] consultatore del servizio, favorisce l'avvio di un contatto commerciale. Ai 200.000 utenti telematici, si aggiungono tutti i possessori di fax. Infatti, grazie allo speciale simbolo pubblicato nello spazio pubblicitario di Pagine Gialle, essi possono, chiamando un numero verde, richiedere ad un servizio in sintesi vocale di ricevere sul loro fax, presente in ufficio [illegible] le informazioni che l'azienda contraddistinta da questo particolare simbolo ha pubblicato su Pagine Gialle Elettroniche.

Lo specchio dell'economia nazionale

Pagine Gialle Lavoro, da 30 anni indispensabili

NOVITÀ! • Indice per settori • Guida pratica dell'azienda

PAGINE GIALLE

VENEZIA E PROVINCIA 1994/95

LAVORO

In 1500 categorie merceologiche la panoramica completa del Paese

Funzionali a tutti i capi delle aziende di primo piano

Un volume delle Pagine Gialle edizione Lavoro

LE Pagine Gialle [illegible] quasi trent'anni (la prima edizione risale al 1966) lo specchio della vita economica del Paese. Da tutti sono riconosciute [illegible] il prodotto editoriale più [illegible] e aggiornato di informazioni commerciali specializzate e qualificate.

A partire dalla primavera 1994, le Pagine Gialle Lavoro, separate [illegible] nettamente dall'edizione Casa, raggruppano in 1500 categorie merceologiche tutte le attività che possono interessare gli operatori economici e sono diffuse in 87 edizioni a tutte le aziende, gli esercizi commerciali e i professionisti italiani.

Posizionamento. Le Pagine Gialle Lavoro si propongono come mezzo leader per la comunicazione mirata Business to Business sul territorio. Le numerose edizioni locali, distribuite capillarmente in tutta Italia, consentono all'operatore economico di diffondere il [illegible] messaggio nella maniera più adeguata alle esigenze [illegible] comunicazione, integrando eventuali campagne pubblicitarie sui mezzi tradizionali. A seconda delle [illegible] e della estensione [illegible] pubblico che intende raggiungere, l'inserzionista può scegliere in una gamma che va dai grandi centri urbani a tutto il territorio nazionale.

Target. Tutte le aziende, gli [illegible] cizi commerciali e i professionisti sono potenzialmente consultatori di Pagine Gialle Lavoro. Il 64% dei responsabili di aziende ha dichiarato (giugno 1993) [illegible] aver consultato le Pagine Gialle per motivi di lavoro nel [illegible] dei 12 mesi precedenti.

In particolare, ricorrono con grande frequenza e attenzione alle Pagine Gialle Lavoro:

- le aziende più grandi, sia per fatturato sia per numero di addetti;
- le aziende di produzione, le imprese commerciali e quelle che pre[illegible] la loro opera nel campo delle attività professionali.

Concept e funzioni [illegible] Il prodotto [illegible] autentico repertorio specializzato di tutti gli operatori economici abbonati al telefono e viene utilizzato per soddisfare i bisogni informativi di chi cerca un fornitore o ha bisogno di spunti o indicazioni precise [illegible] esigenze legate alla propria attività lavorativa.

Caratteristiche strutturali. Il volume di compone di:

[illegible]. L'Avantielenco in carta bianca precede la parte categorica e contiene due sezioni, che possono ospitare significative quanto originali presenze pubblicitarie:

- una Guida pratica per l'azienda, [illegible] informazioni di interesse specifico per chi lavora (notizie pratiche per l'export, assicurazioni per l'azienda, numeri utili di aeroporti e uffici amministrativi);
- sezioni informative corredate di cartografia (parcheggi, centri fiere ed esposizioni, sedi per convegni e congressi, self-service all'ingrosso e centri commerciali).

[illegible] categorie. Sono distinti in:

- indici per settori, che, ripartendo le 1500 categorie in 15 raggruppamenti logici (come «Carta - Cartotecnica - Stampa»), consente di risalire rapidamente alle categorie in cui è possibile trovare ciò che si cerca;
- indice alfabetico delle categorie merceologiche.

Parte [illegible]. Contiene spazi informativi e pubblicitari riguardanti gli operatori economici della regione di competenza raggruppati in circa 1500 categorie merceologiche specificamente dedicate [illegible] to Business. All'interno di [illegible] categoria l'ordi[illegible] prevede il capoluogo di provincia e i comuni in ordine alfabetico (nell'ambito di ciascuna località l'ordinamento degli operatori è alfabetico).

Per alcune categorie è prevista [illegible] cartina dove l'inserzionista può [illegible] evidenziato e quindi localizzato immediatamente rispetto alla [illegible] di interesse [illegible] consultatore.

Diffusione territoriale. La tiratura complessiva è di circa 8 milioni di volumi.

Le Pagine [illegible] Lavoro vengono realizzate in 87 edizioni, di cui 57 riguardano una singola provincia; 18 due province e [illegible] sono suddivise tra città capoluogo e resto della provincia (Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino).

Mese di pubblicazione dei volumi di [illegible] Gialle Lavoro in alcune regioni. Abruzzo e Molise - agosto; Calabria - febbraio; Campania e Basili[illegible] - settembre; Emilia (eccetto Bologna) - dicembre; Friuli-Venezia Giulia - giugno; Lazio (eccetto Roma) - dicembre; Liguria (eccetto Genova) - giugno; Marche - luglio; Piemonte (eccetto Torino) - dicembre; Puglia - gennaio; Romagna - giugno; Sicilia - dicembre; Sardegna - maggio; Toscana (eccetto Firenze) - giugno; Trentino-Alto Adige - agosto; Umbria - febbraio; Veneto - maggio.

Calendario delle uscite e permanenza. L'ordine di uscita di ciascun volume è riportato nella tabella qui sopra. I volumi di alcune regioni o aree geografiche contigue escono quasi contemporaneamente ed è perciò ipotizzabile veicolare pubblicità in una certa zona nel medesimo periodo; si deve inoltre tenere presente che i volumi [illegible] no in circolazione per un [illegible] e quindi i messaggi pubblicitari presentati in un periodo specifico continueranno a essere proposti al target e supportati nel tempo. Oltre a essere distribuite agli utenti in uso gratuito per [illegible] anno, le Pagine Gialle Lavoro sono anche in vendita: questo [illegible] di soddisfare le esigenze di coloro che desiderano disporre dei volumi di province diverse da quella di residenza. La vendita avviene per corrispondenza attraverso un coupon stampato nelle pagine di Avantielenco.

Canale, [illegible] [illegible]. La modalità pubblicitaria più conosciuta delle Pagine Gialle è quella che contempla la presenza pubblicitaria in [illegible] categoria coprendo tutto o buona parte del territorio nazionale. Questa pubblicità è particolarmente efficace poiché il consultatore della categoria è [illegible] fortemente orientato all'acquisto nel momento in cui decide di ricorrere alle Pagine Gialle.

Consentirgli di assecondare i suoi desideri, fornendogli informazioni precise, puntuali, ampie e presentate con [illegible] grafica accattivante, risulta senz'altro vincente.

Inoltre, se l'azienda inserzioni[illegible] è già conosciuta attraverso la pubblicità classica, le Pagine Gialle consentono di ricordare al consultatore il proprio marchio e affermare la propria presenza sul mercato, nel [illegible] della deci[illegible] d'acquisto.

Consigliato a... [illegible] che di[illegible] di [illegible] rete di vendita strutturata cui [illegible] [illegible] strumento pratico e sempre disponibile per comunicare i propri punti vendita.

GLI SPAZI

Tutti i modi per esserci

Opportunità pubblicitarie. Gli utilizzatori di Pagine Gialle Lavoro si rivolgono a questo indispensabile [illegible] di consultazione per [illegible] informazioni su chi può fornire un prodotto [illegible]. Come ha rivelato [illegible] recente indagine, chi consulta le Pagine Gialle in azienda è sempre la persona che può decidere di effettuare un acquisto [illegible] volte su dieci il consultatore affari procede ad un acquisto dopo aver consultato le Pagine [illegible]. Le migliaia e migliaia [illegible] consultazioni sono dunque estremamente [illegible] e questo [illegible] santa un grande vantaggio per l'inserzionista, rispetto ai [illegible] tradizionali dove la comunicazione pubblicitaria raggiunge un pubblico nettamente più indifferenziato. L'utente pubblicitario di Pagine Gialle Lavoro ha [illegible] possibilità [illegible] parlare ad un target ben preciso in una altrettanto precisa fase [illegible] processo decisionale.

Spazio [illegible] L'offerta di base che le Pagine Gialle Lavoro propongono agli operatori economici è la possibilità [illegible] comparire all'interno della propria categoria merceologica con spazi in b/n o colore.

Utilizzo/accesso. In questi spazi l'inserzionista ha la possibilità [illegible] mettere in evidenza le caratteristiche dell'attività che lo differenziano dai concorrenti e [illegible] al consultatore informazioni sul proprio prodotto o servizio offerto, sul proprio recapito e su quello [illegible] rivenditore autorizzato.

Inoltre [illegible] grande azienda può utilizzare questo spazio non solo per segnalare qualche dato essenziale, ma anche per informare più diffusamente il lettore, come [illegible] farebbe [illegible] una campagna pubblicitaria su [illegible] tradizionali.

Sinergia con [illegible] [illegible] pubblicitari. La pubblicità in categoria è spesso utilizzata da aziende leader, con una [illegible] di vendita organizzata e strutturata [illegible] territorio, per informare i clienti sugli indirizzi e i numeri di telefono dei propri rivenditori in specifiche località.

Molte aziende, nel corso degli anni, hanno preso l'abitudine di citare all'interno delle loro campagne [illegible] preciso riferimento alle Pagine Gialle («ci trovate sulle Pagine Gialle alla categoria...»).

LE OCCASIONI IN PIÙ

La parte extra categorica un ventaglio di opportunità

Parte extra categorica. Pagine Gialle Lavoro è un prodotto a cui i decisori aziendali ricorrono quotidiana[illegible] per i bisogni più diversi (in media, 31 consultazioni/anno pro capite). Questo elevato «traffico» offre alle aziende l'opportunità di mettersi in [illegible] con posizioni pubblicitarie leader [illegible] verranno ricordate più di altre. Oltre alla pubblicità nella parte categorica (che [illegible] di orientare chi sta cercando risposta a [illegible] proprie esigenze), [illegible] Pagine Gialle Lavoro offrono anche alcune opportunità pubblicitarie integrative. [illegible] hanno non [illegible] lo scopo di fornire informazioni base, quanto quello di [illegible] un effetto di «accumulazione». Per esempio [illegible] cosiddetto «bastone» e l'inserto in quadricro[illegible]. Queste modalità speciali di utilizzo pubblicitario delle Pagine Gialle Lavoro hanno [illegible] solito lo scopo di rafforzare capillarmente sul territorio l'effetto di immagini o [illegible] veicolate dagli inserzionisti [illegible] affissioni o campagne pubblicitarie classiche.

[illegible]. Consiste in [illegible] busta inserita all'interno delle Pagine Gialle, [illegible] del volume, che può contenere supporti pubblicitari del cliente, come buoni-sconto, folder di prodotti, tessere fedeltà, depliant promozionali ecc. Ogni busta può includere fino a sei oggetti promozionali.

Utilizzo/accesso. Dato il [illegible] spessore, la busta farà aprire naturalmente il volume [illegible] punto in cui è inserita: sfogliando le Pagine [illegible] Lavoro sarà impossibile non trovarla, esserne incuriositi, aprirla.

Finalità/utilità. I folder o le offerte di prova vengono distribuiti su larga scala per una duplice finalità:

- rendere familiare al cliente potenziale [illegible] acquisto [illegible] tipo nuovo di prodotto;
- promuovere l'acquisto di [illegible] marca [illegible] di un prodotto particolare (per esempio una linea di detergenti industriali).

INSERTO A 4 COLORI

Un messaggio inconfondibile per sedurre la clientela

Inserto in quadricromia. [illegible] tratta di un inserto in carta patinata più spessa di quella delle Pagine Gialle. Lo [illegible] della [illegible] favorisce l'apertura del volume in corrispondenza dell'inserto.

Utilizzo/accesso. La realizzazione in quadricromia permettere di veicolare pubblicità di sicuro impatto visivo; è inoltre possibile applicare sull'inserto una card oppure realizzare l'inserto con un'aletta oppure ancora realizzare un inserto «catalogo» di quattro od otto pagine.

Solitamente questa posizione pubblicitaria riprende immagini o comunicazioni veicolate dagli inserzionisti con altri mezzi, [illegible] esempio con campagne affissionistiche o a mezzo stampa.

[illegible]. L'esposizione per un anno intero aumenta infatti [illegible] probabilità di [illegible] notati e quin[illegible] accumula immagine e rafforza la memorizzazione del messaggio. Le aziende più evolute possono rendere sinergiche le presenze nella parte categorica e sull'inserto.

Sinergia con altri [illegible] pubblicitari. L'inserto [illegible] Pagine [illegible] Lavoro permette [illegible] comunicare [illegible] le stesse modalità usate nelle campagne classiche (affissione, pagine in quadricromia [illegible] riviste) ed è apprezzato in quanto crea un effetto di rimando e di prolungamento tra [illegible] campagne sui diversi [illegible] e la pubblicità su Pagine Gialle.

Sempre in vista con l'inserto. Una campagna pubblicitaria è tanto più efficace quanto più persiste nel [illegible] del target soprattutto se viene riproposta in ogni momento della giornata. Una campagna pubblicitaria, soprattutto una campagna istituzionale, viene senz'altro rafforzata dalla presenza sulle Pagine Gialle con un inserto.

Consigliato a... Questo tipo di pubblicità è consigliabile a tutte [illegible] aziende di rilevanza nazionale e regionale, molto connotate e riconoscibili, che possono [illegible] beneficio da un rafforzamento di immagine in [illegible] ad esempio, di maggiore competizione sul [illegible].

SEAT DIVISIONE [illegible] s.p.a.

Informazioni utili, dati di pronta consultazione, una vasta gamma di opportunità pubblicitarie

In 101 edizioni, la vetrina giusta per la casa

Le Pagine Gialle più consultate dalle famiglie italiane

A partire dalla primavera '94, con [illegible] pubblicazione degli elenchi di Milano, le Pagine Gialle si sono specializzate in due volumi («Casa» e «Lavoro») per rispondere ancora meglio ai bisogni degli utenti e degli inserzionisti: le [illegible] Casa, distribuite in 101 edizioni a tutte le famiglie italiane contiene circa 700 categorie merceologiche destinate alla consultazione privata.

[illegible]. Fra i prodotti pubblicitari che si rivolgono al [illegible] per indirizzarlo negli acquisti, le Pagine Gialle Casa oc[illegible] una posizione leader per diffusione, completezza informativa e possibilità di agire capillarmente a livello locale.

[illegible]. La Consultazione delle Pagine Gialle risulta omogenea[illegible] diffusa presso tutta la popolazione attiva italiana. I valori più elevati si registrano comunque presso il pubblico residente nei centri urbani, di età compresa tra i 25 e i 44 anni, ed alta scolarità, media superiore/università.

Concept e [illegible] d'uso. Le Pagine Gialle Casa si rivolgono ai consumatori privati come strumento informativo per gli acquisti; in particolare, agevolano il passaggio dall'intenzione all'azione, informando il consultatore su come e dove può acquistare il prodotto o servizio desiderato.

Caratteristiche [illegible]. Il volume si compone di:

Avantielenco

L'Avantielenco precede la parte categorica e contiene tre [illegible].

Una Guida pratica del cittadino con informazioni e redazionali su temi di pubblica utilità; cartine urbane che permettono di localizzare una [illegible] serie di servizi: dai parcheggi ai mercati, dal cinema agli impianti sportivi.

Pagine [illegible] informazioni [illegible] supermercati, i grandi magazzini, i centri commerciali e l'indicazione della loro posizione in città.

Indici delle categorie

Sono distinti in:

Indice per argomenti che, ripartendo le 700 categorie in 11 raggruppamenti logici.

Indice alfabetico delle categorie merceologiche.

Parte categorica degli operatori

Contiene gli spazi informativi e pubblicitari delle aziende presenti sul volume, suddivisi per categorie merceologiche (ordinate alfabeticamente) e ripartiti secondo la località di appartenenza.

[illegible]

La tiratura complessiva supera i 20 milioni di copie. Vengono realiz[illegible] 101 edizioni di cui 89 su base provinciale.

Per le [illegible] località maggiori (Torino, Milano, Bologna, Firenze, Ro[illegible] e Napoli) vengono realizzate due edizioni: una per il capoluogo e i Comuni limitrofi ed [illegible] per il resto [illegible] provincia.

Calendario [illegible] e permanenza

L'ordine di uscita di ciascun volume è riportato nella tabella di questa pagina. I volumi di alcune regioni o aree geografiche contigue escono quasi contemporaneamente ed è perciò ipotizzabile veicolare pubblicità in [illegible] certa zona nel medesimo periodo. I volumi restano in circolazione per un anno e quindi i messaggi pubblicitari presentati in [illegible] periodo specifico con[illegible] a essere ricordati e rafforzati nel tempo.

Opportunità pubblicitarie

Quando un consultatore sfoglia le Pagine Gialle per ottenere informazioni utili, si dirige verso le [illegible]tegorie che contengono i fornitori dei prodotti e servizi di suo interesse. L'attenzione viene attratta prima di tutto dagli spazi pubblicitari. L'inserzionista delle Pagine Gialle, quindi, ha il vantaggio di parlare in [illegible] preciso momento (quello [illegible] reale e attuale bisogno) ed un preciso target.

Spazio pubblicitario

L'offerta di base che le Pagine Gialle Casa propongono consiste nella possibilità di comparire all'interno della categoria merceologica di interesse [illegible] spazi pubblicitari in bianco/nero o colore.

[illegible]. In questi spazi l'inserzionista [illegible] la possibilità di mettere in evidenza le peculiarità che differenziano la [illegible] offerta dai concorrenti e [illegible] comunicare al consultatore informazioni sul proprio recapito (o quello dei rivenditori autorizzati) o su altre opportunità (per esempio, orari di apertura, carte di credito accettate ecc.).

Sinergie [illegible] pubblicitari. [illegible] inserzioni tuttavia non sono vantaggiose [illegible] per chi desidera favorire la commercializzazione [illegible] prodotto [illegible] anche indirettamente per chi lo realizza. Infatti molto spesso il consultatore non ha ancora scelto la marca del prodotto che vuole acquistare. Così nella fa[illegible] più «calda» e favorevole che pos[illegible] esserci per [illegible] grande azienda (quella in cui il consumatore finale [illegible] per acquistare) una pubblicità di marca o di prodotto può avere una formidabile efficacia.

Mese di pubblicazione [illegible] volumi [illegible] Gialle Casa [illegible] regioni. Abruzzo e Molise - agosto; Calabria - febbraio; Campania e Basili[illegible] - settembre; Emilia (eccetto Bologna) - dicembre; Friuli-Vene[illegible] Giulia - giugno; Lazio (eccetto Roma) - dicembre; Liguria (eccetto Genova) - giugno; Marche - luglio; Piemonte (eccetto Torino) - dicembre; Puglia - gennaio; Romagna - [illegible]no; Sicilia - dicembre; Sardegna - maggio; T[illegible] ([illegible] Firenze) - giugno; Trentino-Alto Adige - agosto; Umbria - febbraio; Veneto - maggio.

Inserto in quadricromia

E' un inserto in carta bianca patinata, più spessa e rigida di quella delle Pagine Gialle: lo spessore della carta favorisce l'apertura del volume in corrispondenza dell'inserto. E' realizzato in quadricromia e p[illegible] quindi di veicolare pubblicità molto attraente che, data anche la sua collocazione in [illegible] volume in bicromia (nero e rosso), ha un impatto visivo molto forte. E' poi disponibile il cosiddetto inserto «catalogo». Si tratta di un inserto a quartino od ottavo, su carta bianca patinata (grammatura più leggera rispetto all'inserto normale) in quadricromia, collocato nella parte centrale del volume. Questa opportunità è indicata per operatori che intendono presentare una gamma articolata di prodotti o un vero catalogo: per esempio in settori come mobili, arredo bagno; cucine, articoli di arredamento, Hi-fi.

Un volume delle Pagine Gialle Casa, oggetto familiare a tutte le famiglie italiane

SPONSORIZZARE L'INTERO VOLUME

Un'occasione in più riservata da Seat agli inserzionisti pubblicitari

[illegible]. E' prevista la possibilità di sponsorizzare le Pagine Gialle [illegible] il proprio marchio o il proprio messaggio scrivendolo sul lato lungo esterno delle pagine per tutto il corso del volume.

[illegible]/[illegible]. Per ogni elenco, in funzione della fogliazione è possibile acquisire uno o più clienti sponsor. Per una buona resa, è meglio predisporre testi molto brevi e sintetici (ad esempio l'headline dell'azienda) e utilizzare i propri marchi per «ricordare» costantemente la propria presenza.

Finalità/utilità. La sponsorizzazione permette di veicolare, a flash e con le tipiche modalità delle presenze pubblicitarie ad impatto casuale, brevi messaggi legati alla propria realtà aziendale, alle proprie specificità. Oppure contenuti più sofisticati [illegible] un Numero Verde per assistenza clienti. Questa opportunità è ideale per gli operatori economici che vogliono presentare più volte il proprio messaggio a clienti locali, come pure per coloro che desiderano realizzare una pubblicità a [illegible] nazionale, con la copertura di più volumi e la possibilità di differenziare di volta in volta il messaggio.

Sinergie [illegible] altri mezzi pubblicitari. La sponsorizzazione di alcune pagine, per il suo carattere ripetitivo nel corso del volume, ha [illegible] funzione di ricordo del [illegible]chio.

[illegible] & [illegible]

[illegible] [illegible]. Per la loro caratteristiche intrinseche, le Pagine Gialle [illegible] sono un indispensabile strumento di informazione specializzata e sviluppano un imponente volume di contatti e di scambi.

[illegible] presenza pubblicitaria in una categoria, [illegible] la copertura di tutto o di buona parte del territorio nazionale, è particolarmente efficace poiché i consultatori delle Pagine Gialle [illegible] già fortemente orientati all'acquisto: cercano idee o spunti su [illegible] può fornire un determinato prodotto o servizio, oppure informazioni su nominativi già conosciuti e memorizzati [illegible]che attraverso altri messaggi pubblicitari. Quindi risulta senz'altro vincente fornire informazioni per gli acquisti, presentate [illegible] una grafica accattivante.

[illegible] alfabetico

In 102 edizioni locali, per un totale [illegible] [illegible] milioni di volumi distribuiti gratuitamente a tutte le famiglie e aziende abbonate al telefono, l'Elenco Alfabetico svolge un'insostituibile funzione di supporto all'uso del telefono e a molte attività collaterali. L'adozione [illegible] più moderne tecnologie editoriali e di gestione dei dati garantisce un costante miglioramento del prodotto in termini di affidabilità e aggiornamento. Il contenuto di base del volume viene ulteriormente arricchito dalle informazioni aggiuntive fornite dagli operatori eco[illegible]. Inoltre la sua consultabilità risulta più chiara e immediata grazie all'adozione del colore di stampa blu aggiuntivo, introdotto per migliorare la qualità [illegible] informazioni e servizi.

LA RETE PCO

Vendere spazi in concessione

Dal 1981 SEAT affianca alla vendita degli spazi pubblicitari sulle proprie edizioni quella riguardante quotidiani, settimanali e mensili di qualità caratterizzati [illegible] target significativamente differenti.

Il portafoglio delle testate si è arricchito negli ultimi anni di nomi prestigiosi come il Corriere dello Sport Stadio, Milano Finanza, Mf, Italia Oggi, L'Unità, i mensili Class, Abitare, [illegible]ui Touring, Prima Comunicazione e le riviste Alitalia Ulisse 2000, Arrivederci e Fascino.

Tra le televisioni private, Videomusic e il circuito RTA (Odeon Tv, Cinquestelle, Tv Italia e Supersix).

L'attività nella concessione di spazi pubblicitari per conto di case editrice diverse rappresenta per la Seat un'interessante diversificazione sul mercato, un'opportunità di crescita professionale e una solida prospettiva di business aziendale.

Rappresenta, inoltre, per il [illegible] pubblicitario nazionale, una rilevante fattore di pluralismo.

Significativa, al riguardo, la forte eterogeneitàdelle testate - televisive e stampa - attualmente servite dalla Seat Pco. La capacità della rete di vendita è tale da poter coprire [illegible] il massimo grado di flessibilità i [illegible] target relativi a ciascuna testata servita, spaziando su portafogli-inserzionisti estremamente diversificati ma in ogni caso di sicura e puntuale risposta.

Per la Seat, poter arricchire la propria offerta di mezzi con una varietà così ricca di testate editoriali e televisive rappresenta senza dubbio un'importante [illegible]. Per questa ragione nelle strategie future della [illegible] c'è la permanenza e, ove possibile, lo sviluppo nel settore dei prodotti in concessione.

SCENARI

Quel gadget diventato un jolly

L'Annuario, dodici tappe nell'Azienda-Italia

L'ANNUARIO Seat, nato nel 1977 come «gadget» utile [illegible] offrire ai migliori clienti Seat come [illegible] sorta di "versione nazionale" delle Pagine Gialle, si è trasformato nel [illegible] di questi anni in uno strumento di lavoro per le aziende che ricercano i loro potenziali fornitori, clienti e partner a livello nazionale.

In 12 volumi settoriali, di [illegible] nove dedicati all'Industria e tre ai Servizi, l'Annuario fornisce informazioni aggiornate su 1,7 milioni di operatori economici, raggruppati in 1700 categorie.

Duecentosettanta schede e quarantatre profili settoriali, dati statistici e indicatori economici [illegible] completano i contenuti.

[illegible]

L'Annuario si propone come strumento professionale per la comunicazione Busin[illegible] to Business a livello nazionale. In sintesi, gli elementi che connotano l'Annuario differenziandolo dalle Pagine Gialle (grazie al profondo restyling effettuato nel '92 e la costante attività di monitoraggio delle indicazioni provenienti dal mercato) [illegible]

● la specializzazione settoriale in 12 aree economiche, che aiutano a orientare la ri[illegible] [illegible] il volume di effettivo interesse

● la suddivisione dell'opera in due gruppi diversi di attività: l'Industria, con nove volumi dedicati [illegible] attività di produzione e distribuzione; i Servizi, che in tre volumi racchiudono tutte le attività di supporto alle aziende, dalle più elementari (per esempio imballaggi) alle più sofisticate (informatica, finanza, ecc.).

Analisi dei consultatori

Da molti anni l'Annuario Seat viene percepito come punto d'incontro fra domanda e offerta a livello nazionale.

Nel gennaio '94, è [illegible] compiuta un'accurata indagine volta a verificare il «vissuto» dell'Annuario presso i consultatori. L'iniziativa ha coinvolto ben 145.000 aziende e ha consentito di raccogliere circa [illegible] testimonianze.

I risultati permettono innanzitutto di delineare il profilo dei consultatori, in [illegible] [illegible] responsabili delle decisioni aziendali: in media, l'Annuario è utilizzato [illegible] due «figure al vertice», il titolare (68,2% dei casi) e il responsabile acquisti (50%).

L'azienda consultatrice tipo è una piccola e media impresa di produzione (52,3%) e di servizi (24,9%), con un [illegible] di 50 dipendenti e un fatturato che può arrivare fino a 5 miliardi.

I destinatari dell'Annuario sono soddisfatti della selezione [illegible] volumi ricevuti (84%) e lo reputano il [illegible] molto/abbastanza utile (84%);

- consultano l'Annuario una volta la settimana (21%) o [illegible] mese (51%);
- usano l'Annuario per ricercare fornitori nazionali (51%), ma anche potenziali clienti (58%);
- riconoscono l'Annuario come mezzo integrativo delle Pagine Gialle (42%) o [illegible] altri strumenti professionali (23%).

Concept e [illegible] [illegible]

L'Annuario Seat offre tutte le coordinate per orientarsi nel panorama economico nazionale e individuare e contattare gli interlocutori giusti: [illegible] profili dei settori alle schede descrittive dei singoli prodotti/servizi e attività, dagli indicatori economici di ogni regione e provincia italiana all'elenco delle aziende.

Secondo l'indagine citata i consultatori utili[illegible] soprattutto le informazioni sugli operatori economici (81,1%) e le schede di prodotto/attività (39,5%).

Il ricorso all'Annuario è un'abitudine consolidata: il 76,9% consulta almeno una volta al [illegible] e, mediamente, in ogni azienda [illegible] verificano tre [illegible] mensili di consultazione.

I contenuti dell'Annuario Seat sono articolati in maniera da rendere la consultazione semplice e rapida.

Due indici guidano il lettore alle informazioni, che sono organizzate secondo precisi schemi logici, nei volumi dedicati all'Industria, seguendo i cicli produttivi dalla materia prima al prodotto finito; in quelli relativi ai Servizi, raggruppando le attività in base alle esigenze informati[illegible] delle aziende. Gli intervistati confermano la facilità di accesso e fruizione delle informazioni con un 92% di risposte positive.

Repertorio specializzato degli operatori economici abbonati al telefono, l'Annuario si propone [illegible] strumento di lavoro per le aziende a supporto delle loro esigenze quotidiane informative.

[illegible] strutturali

L'opera si sviluppa in 12 volumi.

● [illegible]: Alimentazione, Abbigliamento, Edilizia, Arredamento, Cultura e Tempo Libero, Meccanica, Mezzi di Trasporto, Chimica e Medicina, Elettronica.

● **Servizi**: Servizi per aziende, Forniture per aziende, Finanza e Credito. In ciascun volume, i contenuti sono strutturati in quattro parti.

Avantiannuario. E' una Guida rapida per il consultatore, e risponde, in sintesi, alle [illegible]guenti domande:

● Chi: descrizione macroeconomica sul [illegible] contenuto nel volume specifico, offerta/domanda/opportunità sul mercato;

● Come: spiegazione dei contenuti, percorsi di ricerca del prodotto;

● Dove: le principali Fiere italiane, le Ambasciate nazionali all'estero e straniere in Italia, gli uffici Ice, le Camere di Commercio;

● Perché: a cosa serve il prodotto e perché utilizzarlo.

Indicatori economici. [illegible] dividono in

● generali: struttura territoriale e popolazione, variabili di produzione, distribuzione, finanza e livello aziende e famiglie;

● specifici: numerosità imprese, dinamica di natalità/ mortalità, ecc.

Il totale è di [illegible] indicatori complessivi sui 12 volumi.

Operatori. All'interno di ogni volume vi [illegible] [illegible] due a cinque Sezioni che raggruppano più categorie secondo lo schema [illegible] fl[illegible] e le [illegible] di bisogni.

Gli operatori vengono poi elencati nella categoria di appartenenza, seguendo [illegible] ordinamento regionale (da nord-ovest a sud-est) ed infine un ordinamento alfabetico per ragione sociale.

All'inizio di ciascuna sezione [illegible] pubblicato il profilo economico (cifre significative, attività principali, struttura economico-finanziaria) di ogni sezione.

LE COPIE

Mezzo milione in 21 regioni

[illegible] [illegible]

L'edizione '94 è stata diffusa in 410.000 copie [illegible] tutto il territorio nazionale, di cui [illegible] distribuite gratuitamente.

[illegible] schema di distribuzione è il seguente:

● *Distribuzione gratuita alle aziende.* [illegible] volumi a 145.000 aziende (indirizzate ai titolari o responsabili acquisti) selezionate all'interno di un'apposita banca dati dedicata all'annuaristica.

● *Gratuita istituzionale* oltre 5000 [illegible] complete (64.500 volu[illegible] circa) vengono inviate presso altrettanti punti selezionati come banche, tutte le Camere di commercio, tutte le sedi Ice in Italia, le ambasciate straniere in Italia, i punti Sip, le principali associazioni di categoria, gli hotel a 4 e 5 stelle, i principali Enti fiera, alcuni Mini[illegible].

● *Le [illegible] 7500 serie* (oltre [illegible] volumi) coprono la distribuzione promozionale e la vendita per corrispondenza.

MEGLIO DI UNO «SPOT»

Un veicolo indispensabile per individuare i fornitori

OPPORTUNITA' PUBBLICITARIE

Insieme all'approfondimento della conoscenza del mercato, la ricerca di nuovi fornitori a livello nazionale è una delle principali motivazioni d'utilizzo dell'Annuario (61,6% delle risposte). So[illegible] soprattutto le informazioni pubblicitarie ad aiutare nel confronto e la scelta fra le proposte del mercato: lo afferma il 65% dei rispondenti. Ciò testimonia l'efficacia dell'Annuario Seat [illegible] mezzo pubblicitario per le aziende che vogliono [illegible] nuovi clienti in tutta Italia.

Nel porsi [illegible] [illegible] di [illegible]municazione fra le aziende, l'Annuario Seat svolge il proprio [illegible] in maniera efficace: lo afferma 85,5% dei rispondenti, che giudica l'Annuario uno strumento utile per la ricerca di fornitori, clienti e partner in affari. E sono soprattutto le aziende [illegible] operano a livello nazionale ad esprimere parere favorevole. Alle aziende l'Annuario consente due diversi approcci per la comunicazione d'affari:

● [illegible] «direttiva», cioè mirata al consultatore che ha già [illegible] sua specifica esig[illegible] da soddisfare.

● [illegible] tabellare, come su un normale periodico, utilizzabi[illegible] [illegible]i istituzionali.

[illegible]

● Con la pubblicità «direttiva» l'inserzionista può evidenziare le caratteristiche che lo differenziano dai suoi concorrenti, presentare offerte specifiche, la gamma di prodotti/servizi/marchi trattati, indicare le proprie [illegible] periferiche, i numeri di fax, telex, linee verdi per rendere più agevole il contatto da parte del mercato.

● Con la pubblicità tabellare l'inserzionista può sfruttare l'elevato "traffico" di consultazione e la capillarità dell'Annuario per colpire un pubblico (stimato in oltre 5 milioni di contatti annui), attraverso messaggi di tipo istituzionale o di immagine.

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

E' un repertorio di 150 mila fornitori in 27 Paesi europei distribuito in 600 mila copie

Europages, essere imprenditori in Europa

Informazioni essenziali per chi vuole stare in serie A

EUROPAGES, l'annuario degli affari in Europa, è nato nel [illegible] strumento per favorire gli scambi commerciali in Europa. In funzione della sua specifica finalità, si basa su una struttura internazionale costituita da un editore, la società internazionale Eurédit di Parigi, e da concessionari di pubblicità. I concessionari coprono la quasi totalità dell'Europa (in Italia è la Seat) e agiscono, nel proprio paese, in sinergia con l'editore. Europages è il repertorio di 150.000 fornitori di 27 paesi europei ed è distribuito gratuitamente in 600.000 copie in 30 nazioni. E' realizzato in sei lingue.

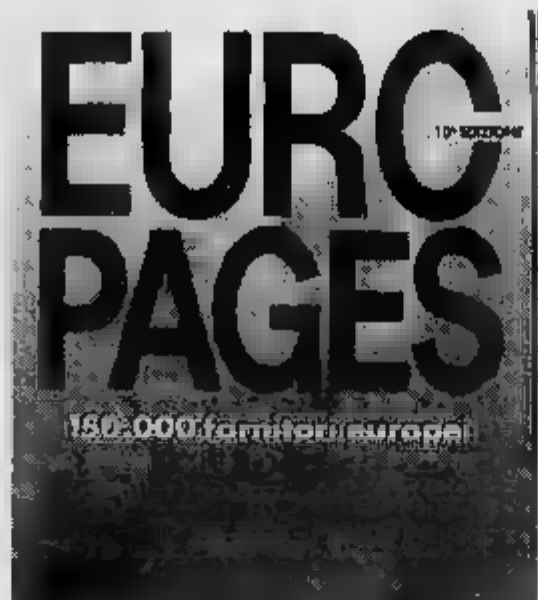
Posizionamento. Europages rappresenta il mezzo leader per la comunicazione Business to Business a livello internazionale. A seconda dei mercati europei cui è interessato, l'operatore economico può diffondere il proprio messaggio su [illegible] più versioni linguistiche.

Target. I consultatori di Europages sono i responsabili acquisti di imprese piccole o medio-piccole appartenenti a 30 paesi europei.

Concept e funzioni d'uso

Europages è un repertorio specializzato indispensabile per chi compra e vende in Europa.

● *Per* [illegible] *compra* Europages consente l'elaborazione di una vera e propria strategia degli acquisti che, da mera funzione amministrativa, è passata ad assumere un ruolo determinante nel processo produttivo aziendale.

● *Per chi vende* è il mezzo per comunicare con le aziende più intraprendenti, sempre più numerose che cercano anche oltre frontiera soluzioni competitive ai loro problemi.

Caratteristiche strutturali

Europages si compone di quattro parti principali.

● *Avantiannuario*, in carta bianca di maggior pregio, contenente anche una analisi macroeconomica comparativa a livello europeo, [illegible] immagini in quadricromia.

Indice dei prodotti, servizi e attività.

I 150.000 fornitori presenti su Europages sono classificati in 18 settori merceologici, a loro volta suddivisi in complessive 600 categorie e [illegible]0 voci di rimando che consentono un agevole reperimento delle informazioni desiderate.

● *Parte categorica.* Riporta gli operatori economici europei in 600 categorie, specificamente dedicate al Business to Business. All'interno di ciascuna categoria l'ordinamento è alfabetico di sigle automobilistica dei paesi e in seconda battuta, per ordine alfabetico delle aziende. Una analisi economica settoriale precede ciascuno dei 18 settori di Europages.

● *Sezione alfabetica.* A fine volume tutte le aziende sono riportate in ordine alfabetico, con l'indicazione del paese e della categoria merceologica di appartenenza.

[illegible] territoriale

Europages è distribuito [illegible] plessivamente nei 30 paesi che costituiscono la Grande Europa, dalla Cee ai paesi nordici, all'Europa dell'Est come indicato nella cartina delle pagine successive.

In Italia, Europages è diffuso gratuitamente anche alle aziende che ne fanno richiesta scritta a Seat.

Calendario delle uscite/permanenza

La periodicità è [illegible], con pubblicazione a settembre.

Opportunità pubblicitarie

I consultatori di Europages si rivolgono a questo strumento principalmente per trovare informazioni su chi fornisce determinati prodotti o servizi a livello europeo. La ricerca è agevolata dalla classificazione dei fornitori in categorie merceologiche.

Spazi pubblicitari a due colori nella sezione categorica, destinati soprattutto ai consultatori che hanno una loro specifica esigenza da soddisfare. Gli spazi incorniciati possono essere [illegible] inseriti nelle colonne di testo (componibili in maniera modulare) sia fuori testo.

Pagine pubblicitarie in quadricromia, più adatte ai messaggi istituzionali di grandi [illegible] leader in un certo settore. Sono disponibili a tal fine sia le pagine che precedono l'Annuario, sia la 2ª e la 3ª di copertina.

Entrambe queste opportunità possono essere moltiplicate su ognuna delle versioni linguistiche di interesse per l'inserzionista. La possibilità di selezionare anche solo alcune di esse consente di comunicare [illegible] i propri [illegible] di riferimento, evitando dispersioni nella comunicazione.

[illegible]

● *Con gli spazi pubblicitari* l'inserzionista può evidenziare le caratteristiche che lo differenziano dai concorrenti europei, fornendo la gamma dei propri prodotti/servizi/marchi trattati, indicando le proprie sedi/filiali nei [illegible] paesi europei.

● *Con la pubblicità tabellare* in quadricromia l'inserzionista può sfruttare il «traffico» di consultazione attirando l'attenzione dei consultatori con una comunicazione istituzionale e d'immagine.

Europages
è il mezzo leader
per la comunicazione
Business to Business
a livello
internazionale
I testi possono essere
diffusi in varie lingue

Europages, le Pagine Gialle degli affari in Europa

La bussola è Tuttocittà

Uno stradario intelligente per muoversi bene dovunque

TUTTOCITTA' è una pubblicazione annuale gratuita rivolta essenzialmente ai residenti di 87 tra grandi metropoli, capoluoghi (e relativa provincia) e province.

Distribuito assieme agli elenchi telefonici, contiene una mappa e una serie di informazioni utili sulla città e sui principali centri limitrofi: le maggiori attrattive per il tempo libero, le manifestazioni culturali e commerciali e le possibilità di fruizione di alcuni servizi pubblici.

Posizionamento. Il mercato di riferimento di TuttoCittà è, [illegible] lato degli inserzionisti, quello della pubb[illegible] locale ad impatto casuale e, dal lato dei consultatori, quello dei mezzi di informazione locali e delle mappe e guide cittadine.

Concept e funzioni d'uso. Il prodotto, inizialmente concepito come stradario in grado di veicolare pubblicità locale, è stato successivamente arricchito inserendo contenuti redazionali di forte utilità pratica.

[illegible]

Ogni fascicolo comprende [illegible]ioni. Tra queste *Vivere la città* (articoli e rubriche di arte, storia, economia, costume e tradizioni locali), *Vademecum* (informazioni utili per il tempo libero e il calendario dei principali appuntamenti dell'anno). *Documenti* (dove farli), *Trasporti* (ferrovie, aeroporti, autolinee, trasporti urbani ed extra-urbani), *Cartografia* [illegible] mappe del capoluogo e delle principali località), *Elenco vie*.

Diffusione territoriale

Le singole edizioni hanno una tiratura variabile compresa tra un minimo di circa 90.000 copie (Aosta e provincia) e un massimo di oltre 1,6 milioni (Roma), per un totale di circa 28 milioni di copie.

Calendario delle uscite/permanenza

Le date di pubblicazione delle 87 edizioni sono distribuite nell'arco dei 12 mesi e corrispondono a quelle delle Pagine Gialle.

[illegible] pubblicitarie. TuttoCittà è un mezzo di grande interesse per le aziende e gli esercizi commerciali che intendono creare un collegamento immediato tra il tessuto urbano e l'offerta che su questo territorio è radicata.

Inserti. Gli inserti consistono in materiale illustrativo in quadricromia, di una o più pagine, inserito all'interno del fascicolo o allegato tramite cellophanatura.

Il più [illegible] in città

Le [illegible] edizioni locali di TuttoCittà consentono di ottimizzare il costo/contatto della comunicazione pubblicitaria garantendo la possibilità di effettuare un'efficace segmentazione, a livello geografico, del target di riferimento e, contemporaneamente, di ottenere la massima capillarità di diffusione.

L'inserto all'interno del fascicolo consente [illegible] comunicazione di tipo continuativo ed è quindi particolarmente efficace per prodotti e servizi caratterizzati da un utilizzo ricorrente («Se hai bisogno di...»).

D'altra parte, sebbene il calendario di pubblicazione sia predefinito per ciascuna edizione locale, l'inserto può essere utilizzato anche per attività di comunicazione che richiedono una certa tempestività quale, ad esempio, la recente (o prossima) apertura di un nuovo punto vendita. Seat provvede alla realizzazione del materiale illustrativo e al suo inserimento o tramite spillatura all'interno del fascicolo (tipicamente in posizione di quartino centrale) o tramite cellophanatura.

Può anche essere utilizzato materiale illustrativo fornito dal cliente. Si tratta di un mezzo pubblicitario particolarmente indicato ad aziende che operano prevalentemente in un ambito geografico definito e, quindi, o a livello locale o tramite una struttura commerciale costituita da filiali e punti vendita che determinano poli di aggregazione del mercato potenziale (principalmente consumer).

TuttoCittà è presente in tutte le abitazioni ed è quindi un mezzo di comunicazione particolarmente interessante per le aziende che offrono prodotti (mobili, elettrodomestici, articoli da grande distribuzione) e servizi (interventi, riparazioni) destinati alla [illegible].

L'elevata diffusione del mezzo consente di raggiungere, a costi contenuti, mercati potenziali di dimensioni molto ampie ed è quindi consigliato soprattutto alle aziende che si rivolgono a un mercato di massa, poco segmentabile al di là della semplice area geografica.

Videocittà. Compact disc (CD-ROM) contenente le tavole topografiche e gli elenchi delle strade di 255 località italiane. Permette di consultare le singole tavole a diversi livelli di dettaglio e di riprodurre su stampante le mappe visualizzate.

Un prezioso Tuttocittà

Le pagine dei Due Mondi

Italian Yellow Pages for the Usa & Canada, un ponte oltreoceano

ITALIAN yellow pages for the U.S.A. & Canada è lo strumento più autorevole e consultato dalle aziende statunitensi e canadesi che intendono entrare in contatto con fornitori italiani. [illegible] nel [illegible] dalla collaborazione tra Seat e Italcable come repertorio di aziende italiane interessate al mercato statunitense e canadese, le Italian Yellow Pages sono oggi un efficace veicolo di pubblicità per gli operatori economici italiani che vogliono promuoversi su un mercato di così ragguardevoli dimensioni. Il prodotto presenta un unico contenuto, ma due lingue (inglese e francese) e due vesti tipografiche diverse, personalizzate in funzione della diffusione in Usa e in Canada.

Le aziende inserite sono circa 22.000, classificate in oltre [illegible] categorie, selezionate in base all'importanza delle loro esportazioni in Nord America ed estratte da un archivio costruito dalla Seat.

Analisi dei consultatori

I consultatori del prodotto sono operatori economici di medio, medio/piccole dimensioni di Usa e Canada, appartenenti a tutti i settori.

Ogni anno, a luglio, 95.000 volumi sono inviati gratuitamente ai responsabili acquisti di aziende nordamericane interessate ad ottenere prodotti e servizi italiani.

Il listing dei destinatari viene definito in collaborazione tra Seat e società di consulenza/Enti esperti nei rispettivi mercati.

Negli Usa il servizio è fornito dalla Sprint Publishing & Advertising, leader nel settore delle telecomunicazioni e dei servizi collegati.

In Canada la lista è fornita dalla Camera di Commercio Italiana in Canada con sede a Montreal: la sua conoscenza del tessuto economico canadese fornisce a Seat notevoli garanzie sull'affidabilità ed esaustività della lista dei destinatari.

Caratteristiche strutturali

Le Pagine Gialle Italiane per il Nord America si compongono di quattro sezioni

■ *Avantiannuario.*

E' una sezione a quattro colori, molto pratica e per questo molto consultata. Contiene informazioni di carattere generale, per facilitare i rapporti d'affari con l'Italia: per esempio le modalità per telefonare nel nostro Paese da Oltreoceano, le ambasciate, i consolati, gli uffici Ice nelle varie città italiane, le fiere, ecc.

● *Indice delle categorie.*

Le 22.000 aziende italiane [illegible] classificate in oltre 450 categorie. Più di 1000 voci di rimando, ovvero definizioni più dettagliate di prodotto, consentono un agevole reperimento delle informazioni desiderate.

● *Parte categorica.*

In questa parte gli operatori economici italiani sono elencati in ordine alfabetico. La struttura merceologica è stata definita in collaborazione con consulenti americani di Pagine Gialle al fine di [illegible]spondere alle esigenze e alla cultura di consultazioni americane.

● *Sezione alfabetica.*

A fine volume tutte le aziende sono riportate in ordine alfabetico, con indirizzo e numero di telefono.

Chiude il volume un elenco dei [illegible] telefonici italiani.

[illegible] territoriale

L'annuario è distribuito gratuitamente in:

- 80.000 copie in Usa
- 15.000 copie in Canada.

La copertura geografica è tale da assicurare la presenza dell'annuario sui mercati statunitensi e canadesi più importanti e dinamici.

Calendario delle [illegible]

La periodicità è annuale, con pubblicazione a giugno.

Opportunità pubblicitarie

I consultatori [illegible] delle Italian Yellow Pages si rivolgono a questo «Business to business directory of italian firms» principalmente per trovare fornitori italiani di determinati prodotti o servizi e per ricercare informazioni su aziende italiane che già conoscono.

Dal punto di vista dell'inserzionista, il prodotto consente di mettere in evidenza la propria attività presso gli operatori economici presenti sul [illegible] nordamericano nell'ambito dei loro processi di acquisto.

Nuovi affari oltreoceano

Le Pagine Gialle per il Nord America rappresentano il mezzo per eccellenza per farsi conoscere in questo mercato perché:

● il volume garantisce una copertura mirata, sulla [illegible] di una accurata selezione dei quasi [illegible].000 destinatari

● è redatto nella lingua dei destinatari

● è il mezzo più conveniente in termini di costi o contatti per pro[illegible] nel Nord America

● ha caratteristiche di competitività rispetto a canali di [illegible]cazione alternativi, difficilmente praticabili per i costi molto elevati.

Il prodotto Seat per gli Usa

Ventiduemila ditte italiane si segnalano al ricco mercato del Nordamerica

Il futuro degli affari corre sul telefax

Uno strumento indispensabile per chi fa business

I mezzi di comunicazione si aggiornano, gli strumenti per migliorare l'efficacia dell'attività imprenditoriale si evolvono con rapidità.

Il telefax è uno di questi. E Seat ha subito compreso che un Annuario in grado di riunire tutti gli utenti di [illegible] linea dedicata al fax sarebbe stato non solo molto apprezzato ma anche molto consultato dalle aziende.

Così, nel 1989 nasce l'Elenco degli utenti del Servizio Telefax, che ben presto si conquista lo stesso indispensabile ruolo che le Pagine Gialle e l'Elenco Alfabetico svolgono nei confronti degli utenti telefonici: quello di strumento quotidiano di informazione e di ricerca.

Posizionamento

L'Elenco Telefax si propone come mezzo di comunicazione per gli operatori economici Business to Business ed è destinato a veicolare inserzioni pubblicitarie a livello nazionale.

Strutturato in due volumi (alfabetico e categorico) costituisce inoltre una vetrina di settore per quanti cercano un'alternativa ai fornitori abituali, condizioni o servizi particolari e comunque necessitano di un contatto commerciale utile e in tempo reale.

[illegible] dei consultatori

I potenziali consultatori dell'Elenco Telefax sono aziende in prevalenza interessate a ricercare clienti, fornitori e partner commerciali a livello nazionale sfruttando le potenzialità commerciali dell'apparecchio fax.

Concept e funzioni d'uso

Ideato come [illegible] all'utenza, l'Elenco Telefax si è successivamente evoluto verso un concetto di strumento informativo atto a veicolare soprattutto pubblicità direttiva e rivolto ad un target di operatori economici affari.

L'elenco viene infatti utilizzato dai consultatori per soddisfare essenzialmente due bisogni informativi per contatti rapidi:

● ricerca del numero di fax di un operatore noto (attraverso il volume alfabetico);

● ricerca di potenziali fornitori o clienti tramite un [illegible]so merceologico di tipo selettivo per attività svolta (volume categorico).

Gli inserzionisti lo utilizzano come [illegible] pubblicitario per fornire informazioni sulla propria attività e sviluppare l'immagine aziendale sul mer[illegible].

La diffusione delle apparecchiature telefax come mezzo di scambio di messaggi tra operatori economici si riflette positivamente sulla percezione dell'utilità dell'elenco come [illegible] pubblicitario.

Essere infatti presenti sull'Elenco Telefax aumenta la possibilità di essere notati/scelti da chi predilige questo strumento.

Caratteristiche strutturali

L'edizione 1994 contiene circa [illegible] categorie merceologiche e 1500 rimandi che facilitano la ricerca degli operatori economici.

Nel volume alfabetico, l'elencazione degli utenti è preceduta da un Avantielenco che contiene, tra l'altro, le informazioni sul servizio fax pubblico e bureaufax e l'elencazione degli uffici presso i quali tali servizi sono disponibili.

Il volume categorico comprende anch'esso un Avantielenco che contiene, tra l'altro, informazioni utili [illegible] i numeri di teleselezione internazionale, i recapiti delle Camere di commercio, le nuove opportunità per comunicare via fax. Seguono un Indice alfabetico delle categorie merceologiche.

Diffusione territoriale

L'Elenco Telefax è distribuito ogni anno gratuitamente a tutti gli utenti presenti [illegible] un inserimento gratuito sul volume e a tutti gli inserzionisti. E' inoltre consultabile presso gli uffici telegrafici, i posti telefonici pubblici e punti di consultazione selezionati, quali Enti fiera, Camere di commercio, Ambasciate, Uffici Ice.

Il repertorio è anche in vendita. La tiratura del 1994 è stata di 260.000 copie.

Uscita e permanenza

L'elenco esce a fine dicembre di ogni [illegible] e resta in circolazione per un anno intero.

Opportunità pubblicitarie

Come altri media Seat anche l'Elenco Telefax è accessibile all'utente pubblicitario in due modi:

● **Attraverso la pubblicità** [illegible] tipica dei media Seat, all'interno dell'elencazione alfabetica e categorica. La presenza pubblicitaria sul volume categorico è utile per l'inserzionista che desidera farsi conoscere attraverso il fax da fornitori/clienti/partner illustrando prodotti o servizi specifici.

Per questo tipo di inserzionista è importante scegliere la categoria giusta e il messaggio più adeguato per guadagnarsi una buona visibilità.

● **Attraverso la pubblicità tabellare** tramite inserti e copertine (2ª, 3ª, 4ª).

E' da consigliare a chi desidera:

● fornire un'immagine istituzionale in linea con quella proposta su altri media (Tv, radio, stampa quotidiana e periodica) e in sintonia con il mezzo fax;

● optare per una comunicazione ad elevato impatto visivo.

Un'immagine dell'elenco Fax, strumento sempre più adottato

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

Seat distribuisce gratuitamente in undici città d'Italia le «pagine gialle» per i ragazzi

Con Yellow nello zaino di tutti i teen-agers

Un nuovo prodotto tagliato per il target giovanile

LA Seat, nell'ambito della specializzazione dei prodotti derivati dalle Pagine Gialle, ha ideato e progettato Yellow, [illegible] selezione di prodotti e servizi destinati ai ragazzi di età tra gli 11 e i 19 anni distribuito gratuitamente in tutte le scuole pubbliche (e in alcune private) di undici città.

Il target giovani a cui Yellow si indirizza ha le seguenti caratteristiche:

● è attivo, in quanto è protagonista nelle proprie scelte di acquisto e influenza gli acquisti familiari
● è ricettivo, in quanto è attento alle mode e sensibile alla comunicazione pubblicitaria
● è infedele, in quanto [illegible] comprare, ma decide di volta [illegible] volta *dove* comprare.

Caratterizzate dal classico formato di diario scolastico, [illegible] stile e contenuti fortemente orientati [illegible] giovani, Yellow si fa apprezzare per la vivace realizzazione grafica e l'opportunità di interagire con i lettori (per esempio [illegible] il «Concorso copertina» o i coupon). Grazie a tutto ciò Yellow diventa [illegible] diario-agenda personale continuamente sotto gli occhi del pubblico cui è destinato.

[illegible]

Yellow è strutturato in più parti:

● i numeri telefonici di maggior utilità per i ragazzi (come il telefono Amico o il numero verde [illegible] Aids)
● il calendario dell'anno scolastico
● le date [illegible] ricordare, il calendario degli onomastici
● le pagine dedicate a note personali
● una rubrica telefonica che moltiplica le occasioni d'uso del prodotto
● la sezione redazionale, che comprende due parti principali, una sulla «Vita giovane», con suggerimenti e consigli utili per impiegare il tempo libero, e una «Vi[illegible] a...», con le proposte per vivere la propria città, utilizzandone tutte le opportunità [illegible] incontro e svago
● una cartografia della città che rimanda alla consultazione [illegible] Tuttocittà per maggiori dettagli
● la sezione Pagine Gialle: si apre con le indicazioni su come consultare la parte categorica, secondo il nuovo criterio di classificazione che raggruppa le categorie merceologiche Pagine Gialle in sei settori. Ogni settore merceologico è preceduto [illegible] redazionali a contenuto prevalentemente informativo che forniscono ai ragazzi elementi per effettuare i propri acquisti *consapevolmente*
● infine, la sezione [illegible] racchiude il Diario vero e proprio: una pratica agenda che [illegible] ogni pagina ad una settimana.

[illegible]

Dopo le prime edizioni-test realizzate a Torino e Modena, che hanno avuto molto successo sia tra i giovani sia [illegible] gli operatori economici, Seat ha deciso [illegible] estendere l'iniziativa alle principali città italiane.

Le città coinvolte nell'iniziativa per il 1994-95 [illegible]: Torino, Milano, Como, Padova, Genova, Modena, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Palermo per [illegible] totale [illegible] quasi un milione di copie.

[illegible]

Da settembre 1994 Yellow viene distribuito gratuitamente, all'inizio dell'anno scolastico, nelle scuole medie inferiori e superiori pubbliche [illegible] nucleo cittadino e relative succursali, anche [illegible] pre[illegible] nella prima cintura. E' prevista inoltre la distribuzione [illegible] selezione dei più significativi istituti privati in funzione della tipologia e [illegible] degli studenti.

Opportunità pubblicitarie

Per chi intende investire pubblicitariamente su un prodotto editoriale così efficace, diffuso e consultato più volte ogni giorno per un anno intero, [illegible] formule disponibili [illegible] numerose.

Spazi [illegible] settori [illegible]. Retro [illegible] copertina staccabili

Yellow [illegible] caratterizza per la possibilità di personalizzare la copertina. Infatti Yellow si presenta con una tasca di acetato trasparente sulla copertina, dove è possibile inserire [illegible] delle cinque copertine presenti all'interno, ritagliandole e inserendole nella tasca.

In retro di ogni copertina [illegible] una pagina pubblicitaria.

[illegible] singola edizione

Torino 95.000 copie; Milano 143.000 copie; Como 15.000 copie; Padova 24.000 copie; Bologna 40.000 copie; Genova [illegible] copie; Firenze [illegible] copie; Modena 20.000 copie; Roma 345.000 copie; Bari 48.000 copie; Palermo 91.000 copie.

Totale 925.000 copie. **Pagine intere. Terza di copertina. Coupon. Inserimento di pagine e di pieghevoli.**

[illegible] particolari è prevista la possibilità di fascicolare inserti di pagine e pieghevoli che potranno essere posizionati sia dopo i coupon, sia all'interno del volume e la sponsorizzazione di alcune parti del diario/agenda.

[illegible]

Yellow è l'unico mezzo che consente [illegible] farsi conoscere (e riconoscere) da [illegible] un mili[illegible] di [illegible]gazzi per un anno intero.

Si [illegible] un target difficilmente raggiungibile con altre modalità, senza doversi assumere gravosi oneri [illegible] dispersione dell'investimento pubblicitario.

Il costo contatto medio [illegible] attestato intorno alle 165 lire, quindi altamente competitivo. E non va dimenticato che i giovani «creano traffico» di lettura sia tra i coetanei sia in famiglia.

TELEX ITALIA

[illegible] due volumi, Alfabetico per località e Categorico, l'elenco ufficiale degli abbonati ai servizi Telex e Teletex, diffuso in oltre 40.000 copie, raccoglie i dati - aggiornati dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni - relativi alle oltre [illegible] principali aziende italiane.

La diffusione, in Italia e all'estero, viene effettuata gratuitamente agli abbonati [illegible] servizio e presso gli enti [illegible] supporto agli scambi commerciali dell'Italia con l'estero.

Le fantasiose copertine di Yellow, le pagine gialle dei giovani

Direct marketing mirato sui clienti giusti

Promozione e vendite più efficaci con i servizi della Seat

IL direct marketing è una strategia di comunicazione che utilizza uno o più mezzi (il direct mail, il telefono, i periodici, i quotidiani, tv) per raggiungere un target [illegible] e ottenere delle risposte dirette e misurabili.

[illegible] marketing

Il Direct Marketing Seat è stato [illegible] alla fine degli Anni 70 quasi esclusivamente come attività di vendita di indirizzi di origine telefonica. [illegible] oltre [illegible] anni di esperienza Seat ha realizzato servizi che ancora oggi sono forniti in esclusiva sul mercato italiano: tra questi, la segmentazione geodemografica Cluster, che sulla base dei dati del censimento Istat ('91), [illegible] di classificare tutta la popolazione italiana secondo 37 stili [illegible] vita.

[illegible]

Più recentemente, in partnership [illegible] Nielsen Italia, Seat ha sviluppato [illegible] nuovo servizio denominato H.I.T.S. (Highly Improved Targeting System), che consente alle aziende di largo consumo e alle società finanziarie di segmentare con più precisione il target di riferimento [illegible] centinaia di prodotti.

Per il mercato delle piccole e medie imprese, Seat [illegible] sviluppato invece, attraverso il marchio Seat Direct, una gamma di servizi semplici ed efficienti, volti ad assecondare soprattutto le esigenze della comunicazione locale. Dal 1994, i marchi Sarin e Seat Direct [illegible] confluiti in una unica struttura denominata Seat Direct Marketing.

[illegible]

Sul mercato italiano Seat [illegible] è leader sia per la forza della propria struttura commerciale, costituita da oltre 20 consulenti e circa [illegible] agenti distribuiti su tutto il territorio nazionale, sia per la completezza dei propri servizi.

Opportunità di utilizzo

[illegible] il marchio Seat Direct Marketing vengono offerti servizi studiati appositamente per aziende che utilizzano il DM come elemento strategico della comunicazione.

[illegible]

Attraverso questo [illegible] viene analizzato e definito il target che dovrà [illegible] comunicazione diretta. E' la fase più importante e delicata dell'azione di direct marketing. Ogni contatto superfluo costituisce infatti [illegible] dispersione di costi tipografici, postali o telefonici. Il servizio di Target analysis si articola in tre momenti:

● Individuazione del target.
● Costruzione del piano-liste.
● Analisi dei risultati.

Target analysis consente di conoscere [illegible] una elevata precisione il profilo dei propri clienti attuali o potenziali e la loro distribuzione sul territorio. E' possibile arricchire gli archivi di base con informazioni provenienti da altre fonti.

I settori più interessanti a questo servizio sono quelli della vendita per corrispondenza e della grande distribuzione, i servizi finanziari, il largo consumo, la raccolta di fondi.

List management

Le liste Seat costituiscono [illegible] delle fonti per il direct marketing più ampie e aggiornate oggi disponibili in Italia. Si dividono in:

Liste anagrafiche «privati»

Si tratta di liste riguardanti oltre 18 milioni [illegible] famiglie, provenienti dall'archivio telefonico e accuratamente aggiornate ogni due mesi. Tra queste:

● *Liste Cluster*, [illegible] milioni di famiglie, arricchite [illegible] tecniche statistiche e informazioni di [illegible] geo-demografico di fonte Istat.
● *Liste H.I.T.S.* (Highly Improved Targeting System): le famiglie [illegible] segmentabili [illegible] informazioni [illegible] fonte Nielsen sulle abitudini di acquisto relativamente a centinaia di prodotti di largo [illegible]
● *Liste in brokeraggio*. Seat è in grado di reperire [illegible] breve tempo e a prezzi competitivi, liste per età, professione, potere di acquisto.

[illegible]

Queste liste riguardano 3 milioni di operatori economici, selezionabili con criteri dimensionali (nu[illegible] di linee telefoniche, [illegible] societaria, ecc.), e merceologici (circa 2000 tipologie di attività), provenienti dall'archivio telefonico e aggiornati ogni due [illegible]

● *Nomi dei responsabili aziendali*: commerciali e marketing di 50.000 importanti aziende italiane, selezionabili per fatturato e dipendenti, aggiornati annualmente.

Trattamento dati (computer service)

Il Servizio Trattamento Dati, detto anche Computer Service, si applica in tutti i casi in cui il cliente [illegible] dispone già [illegible] un archivio di clienti [illegible] e potenziali, e vorrebbe utilizzarne i dati per una campagna di direct marketing, una ri[illegible] di mercato, un programma di fidelizzazione. L'obiettivo principale dei servizi di Computer Service della Seat è [illegible] diminuzione [illegible] costo di utilizzo di questi dati, attraverso la trasformazione [illegible] dati grezzi [illegible] informazioni utilizzabili per elaborazioni automatiche.

Le capacità tecnologiche di Seat sono, sotto questo punto di vista, di primissimo piano. Attraverso un elaboratore Ibm 3090 - MVS/XA [illegible] 60 Gb, vengono gestiti:

● 1.000.000 di strade
● 40.000 località italiane
● 320.000 sezioni di censimento
● 20.000.000 di record provenienti da diversi archivi anagrafici.

Database [illegible]

Il Database di marketing consente di realizzare [illegible] rapporto duraturo [illegible] i propri clienti perché conserva:

● il dettaglio storico di ogni iniziativa
● la fonte iniziale di provenienza [illegible] ciascun nominativo
● la sequenza e la tipologia degli acquisti (quando, quanto, ecc.)
● i dati demografici, psicografici ed economici.

[illegible]

Seat può fornire un servizio mailing «chiavi in mano» curando la selezione del target, gli aspetti creativi della comunicazione, la realizzazione tecnica e produttiva, il confezionamento e la postalizzazione. A seconda delle esigenze del cliente, [illegible] può realizzare gli strumenti [illegible] mailing più efficaci e innovativi, quali:

● *mailing editoriali*: [illegible] o proprie [illegible] hoc» riservate a un solo cliente con contenuto redazionale realizzato appositamente
● *mailing* [illegible] *fax*, per raggiungere con assoluta tempestività [illegible] efficacia i destinatari delle azioni promozionali. Il servizio può effettuare fino a 8000 invii per notte
● *mailing con personalizzazione laser* per messaggi differenziati individualmente.

[illegible]

Il fulfilment [illegible] quell'attività [illegible] inizia subito dopo il lancio [illegible] una azione di direct marketing. Il fattore critico di questo servizio è la velocità con cui viene soddisfatto il cliente. I servizi di fulfilment [illegible] prevedono:

● la gestione dei ritorni delle iniziative promozionali dei clienti (cartoline, coupon, ecc.)
● il caricamento dei dati
● il trattamento dei dati: l'eliminazione dei doppi, la normalizzazione degli indirizzi
● l'evasione degli ordini
● la gestione del magazzino
● l'allestimento, il confezionamento e la spedizione delle merci ordinate o dei regali promessi
● l'amministrazione degli incassi
● la produzione [illegible] report statistici per l'analisi del venduto.

Seat dispone di [illegible] magazzino di oltre 10.000 mq; [illegible] una capacità di spedizione di circa 700.000 pacchi postali a settimana. Un ufficio PP.TT. int[illegible] assicura [illegible] l'invio rapido e diretto alle destinazioni finali.

KOMPASS

Dagli alberghi all'annuario

[illegible] DEGLI [illegible] D'ITALIA. Tiratura: 30.000 copie. In tre volumi, descrive [illegible] 34.910 strutture alberghiere d'Italia (alberghi, pensioni, residence, locande, rifugi alpini e alcuni tra i principali centri di agriturismo). E' il principale strumento di consultazione del settore.

ANNUARIO KOMPASS. Tiratura: 10.000 copie. Contiene informazioni sulle attività, i prodotti, i servizi e i responsabili di oltre 50.000 aziende italiane tra le più importanti per dimensioni e specializzazione produttiva.

[illegible] oltre 29.000 prodotti riportati da Kompass sono classificati secondo uno standard internazionale adottato anche dai Kompass degli altri Paesi europei.

GUIDA DELLE REGIONI

Un efficientissimo radar per tutti gli enti pubblici

[illegible] D'ITALIA. Tiratura: 10.000 copie, 3 volumi (La Nazione, [illegible] Regioni Nord, Le Regioni Centro-Sud), 4000 pagine, 3 indici generali di ricerca (analitico-alfabetico, merceologico, dei nomi), 21 indici sommari delle rubriche (1 nazionale, 20 regionali), 180.000 nominativi citati, [illegible] enti ed istituzioni pubbliche o private, 25.000 aziende. Contiene informazioni dettagliate sulla Pubblica amministrazione centrale e periferica, sugli Enti pubblici, sulle Regioni e gli Enti locali, sul mondo dell'economia, della cultura, della sanità, [illegible] ricerca, della comunicazione e del turismo.

GUIDA [illegible] ACQUISTI PER GLI ENTI [illegible] Tiratura: [illegible] copie. [illegible] pagine, oltre 70.000 aziende suddivise in 271 categorie merceologiche. Contiene un elenco di operatori economici selezionati che offrono beni e servizi [illegible] amministrazione.

I GOVERNI LOCALI. Periodicità: trimestrale. Tiratura: [illegible] copie. 100 [illegible]. [illegible] aggiornamenti sulla composizione [illegible] Giunte regionali, Giunte provinciali e dei Comuni capoluoghi [illegible] i nominativi [illegible] Presidenti, dei [illegible] e degli Assessori. Contiene inoltre informazioni sulle principali strutture dei Consigli regionali.

La versione su floppy disk, I governi locali db ready mail, contiene gli stessi [illegible] della versione cartacea, con possibilità di ricerca, visualizzazione e stampa delle informazioni.

COMUNICARE

Un'editoria specializzata

[illegible] PER [illegible]

Ai prodotti specifici, la Seat [illegible] affiancato, nel corso del tempo, l'attività di Editoria per la Comunicazione le cui opere sono in vendita presso le librerie [illegible] SEAT, Editoria per la Comunicazione, Roma.

La [illegible] (saggistica) interpreta soprattutto le applicazioni delle in[illegible]zioni tecnologiche.

Le collane di Marketing e Quaderni [illegible] Marketing Diretto forniscono, [illegible] un catalogo di [illegible] titoli, gli strumenti informativi più attuali per la comunicazione tecnica e d'impresa.

[illegible] **Storia** [illegible] un'opera in [illegible] volumi e sei tomi, che intende approfondire [illegible] interpretare i fatti storici letti in chiave comunicazionale.

Territorio e Società è una raccolta di volumi che affront[illegible] gli aspetti salienti [illegible] realtà e del paesaggio [illegible]

IL GRUPPO

Le società controllate

ECCO di seguito l'elenco di alcune delle società a partecipazione Stet-Seat:

ILTE (Industria libraria [illegible] editrice S.p.A., via F. Postiglione 14, 10024 Moncalieri - Torino (Partecipazione: 100%). Capitale sociale: 30 miliardi [illegible] lire. Ricavi netti 1993: 212,3 miliardi di lire. Dipendenti 1993: 1189. Ilte, una [illegible] delle principali Aziende a livello europeo nel campo della stampa, realizza pubblicazioni ad alta tiratura e foliazione impiegando le tecnologie più avanzate. Il ciclo di produzione è completo e comprende fotocomposizione, trattamento delle immagini, preparazione delle matrici stampa (tipografica, offset, rotocalco) e confezione. [illegible] si avvale di due apparati rotocalco 308 più cinque 216, di tre rotative tipografiche e due Rotooffset.

[illegible]

Società italiana per la diffusione automatizzata di informazioni culturali e tecniche s.p.a.; ss 148 Pontina Km 29,100 00040 Pomezia - Roma; (partecipazione: 100%). Capitale sociale: 5 miliardi di lire. Ricavi netti 1993: 6,6 miliardi di lire. Dipendenti 1993: 61. La Sidac è una Società del Gruppo Iri/Stet che opera dal 1985 [illegible] progettazione e realizzazione di prodotti multimediali interattivi.

[illegible]

Società italiana per lo studio [illegible] problemi regionali p.a. Via della Scrofa, 14 00181 Roma; (partecipazione: [illegible]. Capitale sociale: 200 milioni di lire. Ricavi netti 1993: 3,9 miliardi di lire. Dipendenti 1993: 22. La Società, costituita nel 1971, pubblica la Guida delle Regioni d'Italia, la Guida agli Acquisti per gli Enti Pubblici e I Governi Locali.

[illegible] S.A.

9, Avenue de Friedland 75008 Parigi - Francia (Partecipazione: 46,27%). Capitale sociale: 2,5 milioni di franchi francesi. Fatturato 1993: 52,7 milioni [illegible] franchi francesi. Dipendenti [illegible]3: 21. La Società è nata nel 1986 come joint-venture fra Seat e le analoghe Oda-Società Office d'Annonces - (Francia), e Deutsche Postreklame (Repubblica Federale Tedesca), per lo sviluppo in Europa dell'annuario d'affari Europages.

Gruppo Euro Directory

Gebouw «California»; Hogehilweg 15, 1101 Cb Amsterdam - Olanda; (partecipazione: 50%, in parte a mezzo Softe). Capitale sociale: 58 milioni di fiorini olandesi. Ricavi netti consolidati 1993: 66,6 milioni [illegible] fiorini olandesi. Dipendenti 1993: 369. La Società è stata costituita nel giugno 1989 in compartecipazione con l'analogo operatore fran[illegible] Offices d'Annonces (Oda) come holding per la gestione delle Società editrici degli annuari Kompass in Europa.

S.C.I.

Comunicazione integrata S.p.A. Via Mantova, 1 - 00198 Roma (Partecipazione: 80%). Capitale sociale: [illegible] milioni [illegible] lire. Ricavi netti 1993: 58,2 miliardi di lire. Dipendenti 1993: 116. La Società è nata nell'ottobre 1992. Svolge attività di comunicazione integrata.

[illegible]

Servizi consulenza e sistemi di telemarketing s.p.a. via Silvio D'Amico, 53 00100 Roma; (partecipazione: 50,8%). Capitale sociale: 6,1 miliardi di lire. Fatturato [illegible]93: 15,8 miliardi di lire. Dipendenti [illegible]: 4[illegible]. Attività di telemarketing e consulenza commerciale-organizzativa.

R.T.P.

Rete telematica piemontese s.p.a. P.zza Castello 165, 10122 Torino; (Partecipazione: 20%). Capitale sociale: [illegible] miliardi [illegible] lire. Ricavi 1993: [illegible] milioni di lire. Dipendenti 1993: 7. Progetta, realizza, gestisce e commercializza servizi a valore aggiunto.

ALTRE ATTIVITA'

Seat partecipa al capitale di Emsa e [illegible] Immobiliare Dalmazia, Società di gestione di immobili per uffici [illegible] delle Società collegate e locate.

Sabino Cassese, «padre» della riforma del pubblico impiego: Urbani sta lavorando bene

A sinistra l'ex ministro della Pubblica amministrazione Sabino Cassese. A destra il suo successore Giuliano Urbani

«Un'altra priorità è quella di formare [illegible] classe dirigente più adatta a gestire l'amministrazione»

«Il vero handicap è la passività di certi burocrati rispetto all'attuale stato di disservizio»

«Sogno un ufficio tutto anglosassone»

Si deve redistribuire il carico del lavoro tra i vari uffici in modo che nessuno debba scoppiare per svolgere il proprio compito e nessuno sia lasciato a far nulla. Ma il governo è distratto

ROMA

PROFESSOR Sabino Cassese, dica la verità, dopo quante code e disservizi vissute in [illegible] persona ha iniziato a mettere a punto il progetto di riforma? Ironia a parte: il padre della riforma della pubblica amministrazione come convive con la cattiva amministrazione?

«Le posso fare un esempio semplice: insegno nella Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma, che ha, quest'anno, 42 mila studenti. In questo caso, questo numero è stato superato dalla sola Facoltà di giurisprudenza (l'inte[illegible] Università di Roma ha [illegible] mila studenti). Dunque, se fossimo in uno Stato ben ordinato, a Roma non dovremmo avere tre università, [illegible] almeno sei o sette (basti pensare che Parigi [illegible] ha dodici). Come vede pago anch'io - come tutti - ogni giorno i costi di uno Stato [illegible] condizioni di arretratezza. A questo gigantismo che rende inefficiente anche il lavoro del professore più diligente, si aggiungono i mille fastidi quotidiani di moduli incomprensibili, di lunghe attese, di autorizzazioni inutili. Quel che non si riesce a capire in Italia - ma che spero di aver reso comprensibile nel 1993-94 - è che uno Stato ben funzionante è un bene essenziale per la collettività, perché vuol dire ospedali funzionanti, scuole che [illegible] cadono a pezzi, trasporti urbani puntuali, strade pulite. In una parola, vuol dire possedere gli elementi essenziali di [illegible] vivere davvero civile».

Elementi [illegible] sicuro presenti altrove. Esiste un paese straniero che, [illegible] preparare la riforma, lei ha utilizzato come modello di pubblica amministrazione, come esempio per l'Italia?

«Ho spesso vissuto all'estero. Conosco, quindi, quali vantag[illegible] presenta per il cittadino avere un'amministrazione pronta, aperta, non costosa, amichevole (come dicono gli americani). E' il caso di paesi quali l'Inghilterra o la Francia. In Italia, al contrario, abbiamo un'amministrazione chiusa, lenta, burbanzosa quando [illegible] borbonica, inefficiente e costosa».

Come immagina, invece, lei il dipendente pubblico ideale, non borbonico, ma anglosassone?

«Il modello [illegible] un dipendente pubblico ideale è semplicemente quello di un funzionario laborioso: [illegible] [illegible] persona che lavori dodici ore al giorno, ma [illegible] un dipendente che lavori tranquillamente [illegible] otto [illegible] dovute, circondato da persone che lavorano lo [illegible] [illegible] di ore, prestando lo [illegible] livello di impegno. Una situazione ideale, appunto, molto contraria dalla realtà italiana di oggi».

Eppure, detto così, sembra semplicissimo. Perchè, [illegible] condo lei, in Italia non si riesce ad ottenere da tutti i dipendenti pubblici lo stesso numero di [illegible] lavorate e lo [illegible] grado di impegno?

«La ragione principale sta nel fatto che il lavoro è mal distribuito. Vi sono, nei ministeri, interi uffici dove si fa poco o nulla. Altri uffici, al contrario, sono strecarichi di lavoro. Basti vedere il ritmo di lavoro di un ministero inglese e compararlo [illegible] quello di un ministe[illegible] italiano. Lì tutto si svolge in maniera tranquilla e ordinata. I dipendenti fanno almeno due o tre pause, nel corso del lavoro, per prendere un thè, [illegible] nelle [illegible] destinate all'attività lavorativa, senza strafare, con tranquillità, si lavora davvero. E i risultati si vedono.

C'è anche un altra spiegazione alla differenza tra la situazione inglese e quella italiana. Oltre alla cattiva distribuzione del lavoro, [illegible] presa in conside[illegible] l'assenza di bravi dirigenti, dotati dei necessari poteri. Oggi, nell'amministrazio[illegible] italiana, il lavoro è un'optional. Poichè molti ancora lavorano, c'è da essere grati alla vocazione e all'impegno personale di t[illegible] che potrebbero, invece, adeguarsi al modello peggiore: [illegible] far nulla».

Quali, fra le abitudini che lei ha tentato di modificare con la sua riforma, si sono poi rivelate del tutto immodificabili?

«La [illegible] più difficile da modificare è l'atteggiamento passivo della burocrazia rispetto all'attuale situazione. Oggi, la burocrazia è vincolata da leggi asfissianti e da controlli continui. Le une e gli altri [illegible] retti del principio del sospetto. Il dipendente è un lavoratore in libertà vigilata, sospetto, [illegible] non di corruzione, di incapacità. Si è cercato, nel 1993, di modificare questa situazione, dando all'amministrazione un proprio potere gestionale separandolo dalla politica. Ma, c'è poco da fare, questi principi fanno molta fatica ad entrare nella mentalità diffusa della nostra burocrazia».

E causano [illegible] forte ritardo nell'introduzione delle modifiche. A suo giudizio, a che punto è, oggi, la riforma?

«La riforma della pubblica amministrazione, oggi, [illegible] ferma. Il governo è attratto da altri problemi. I punti principali nell'agenda politica sono diventati quelli - altamente conflittuali - dei rapporti con la magistratura, con la Banca d'Italia, con [illegible] Presidente della Repubblica, con la Rai, con la stampa. Insomma, il governo [illegible] spostato la sua attenzione dal funziona[illegible] della macchina amministrativa alla condotta dei poteri indipendenti che, secondo la Costituzione e le leggi, dovrebbero sfuggire alla sua del governo. In altre parole, il governo si è concentrato sulle cose che - a mio avviso - non doveva fare, tralasciando quelle che doveva, invece, fare. Questo spostamento di attenzione [illegible] provocato, non solo [illegible] sospensione di tutte le iniziative prese nel recente passato, ma anche autentici passi indietro».

Ad esempio?

«Gli esempi sono tre. E' prevista [illegible] un decreto legge, g[illegible] convertito in legge, la costituzione [illegible] nuove sacche di cosiddetti precari - vale a dire di personale scelto discrezionalmente, [illegible] rapporto di lavoro a tempo determinato - i quali vorranno essere sistemati in ruolo: un capitolo che era stato chiuso con una legge del luglio 1993. Secondo esempio: sono stati sistemati [illegible] ruoli amministrativi i dipendenti dell'Ente nazionale cellulosa e carta e delle società da esso dipendenti, nonchè i dipendenti dell'Efim. Questo provoca un aggra[illegible] di costo per l'amministrazione e il malfunzionamento della burocrazia, nella quale arriva personale non selezionato e prima destinato ad altri compiti, cioè, complessivamente, inadatto alla funzione amministrativa».

[illegible] terzo esempio?

«Per via di decisioni amministrative, o di giudici, [illegible] [illegible] continuando nell'andazzo di privatizzare attività, [illegible] accollo allo Stato del relativo personale. E' un'invenzione tipicamente italiana: privatizzazioni che, invece di portare denaro nelle [illegible] dello Stato, comportano altre spese, per la sistemazione [illegible] ruoli [illegible] personale delle imprese privatizzate».

Professore, sia sincero: oggi, dopo aver sperimen[illegible] tutti i ritardi, gli ostacoli, le sabbie mobili della burocrazia e del governo, rifarebbe proprio la stessa riforma, punto per punto?

«Certo che rifarei la stessa riforma, perchè i punti cardinali sono sempre quelli. Primo: l'utente va messo al primo posto. Secondo: occorre diminuire i costi dello Stato. Sia i costi diretti, quelli che paghiamo con imposte e tasse, sia i costi indiretti, quelli che paghiamo con il tempo che perdiamo, con la lunghezza delle pratiche scaricate sui conti profitti e perdite delle aziende. Terzo: ridare autonomia ai dipendenti pubblici, vale a dire, dare ad essi poteri strumentali, quali quelli di gestione del personale e di amministrazione [illegible] un apposito budget. Sono tutti principi già scritti in numerose leggi, che tardano, però, a trovare attuazione».

Il suo succe[illegible] il ministro Urbani, viene considerato l'unico ministro del governo Berlusconi ad avere agito in linea con il lavoro svolto dal [illegible] predecessore, cioè da lei. Condivide questo giudizio?

«Sì, concordo con il giudizio. Sia nel programma di governo, sia nella relazione sullo stato della pubblica amministrazione, sia nel capitolo della finanziaria relativo all'amministrazione, il ministro Urbani si è mosso nella [illegible] direzione. D'altra parte, i problemi [illegible] quelli e non vi sono molte altre soluzioni possibili per risolverli. Dunque, chi voglia, deve muoversi lungo una strada che è, in larga parte, una strada obbligata. Tuttavia, non può essere sottovalutato quello che dicevo prima: l'accento si è spostato. Nell'agenda politica hanno assunto priorità altri temi, i rapporti tra i poteri dello Stato. Si aggiunga a questo una certa diffusa paura di mettere le mani in [illegible] alveare. Si comprende, quindi, perchè, pur essendo chiari i problemi e tracciate [illegible] linee delle soluzioni, si sia rimasti fermi».

E lei ritiene che ci sarà mai qualcuno che oserà mettere le [illegible] dentro quest'alveare, che si prenderà la briga di attuare finalmente la sua riforma?

«Sì. Per due motivi. Le idee buone camminano con le loro gambe. Tutte le grandi riforme realizzate all'inizio di questo secolo da Giovanni Giolitti fu[illegible] l'attuazione concreta di progetti, proposte e riforme maturate nel corso del secolo precedente. Le riforme da me progettate attendono agli inizi [illegible] nuovo secolo il loro Giolitti».

Flavia Amabile

I CONTRATTI DA RINNOVARE

CATEGORIA	NUMERO ADDETTI
[illegible]	3.500.000
• ENTI LOCALI	700.000
• PARASTATO	70.000
• SCUOLA	1.100.000
• SANITA'	700.000
• UNIVERSITA'	45.000
• RICERCA	15.000
• AZIENDE AUTONOME	30.000
EDILI	[illegible]
AGRICOLTURA	820.000
ASSICURATIVI	50.000

Fonte: SEI

COME [illegible]

DURATA MEDIA DEI PROCEDIMENTI (IN GIORNI) SECONDO LA LORO NATURA E L'AMMINISTRA[illegible] INTERESSATA (1993)

[illegible] (1993)

	AMMINISTRAZIONI			PROCEDIMENTI	
	centrali	periferiche	in complesso	strumentali	finali
Ministero degli Affari Esteri	207	67	189	223	142
Ministero dell'Interno	283	-	283	276	293
Ministero di Grazia e Giustizia	229	212	220	229	289
Min. Bilancio e programmazione economica	68	60	65	67	71
Ministero delle Finanze	127	108	123	114	133
Ministero del Tesoro	149	84	140	142	153
Ministero della Difesa	232	192	220	230	248
Ministero della Pubblica Istruzione	142	-	142	141	13[illegible]
Ministero dei Lavori Pubblici	298	720	316	214	371
Ministero Risorse agricole, alimentari e forestali	166	-	166	149	166
Ministero dei Trasporti	182	117	160	-	160
Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni	30	42	36	-	39
Min. In[illegible] Commercio ed Artigianato	193	-	193	236	197
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale	138	67	114	105	114
Ministero del Commercio con l'Estero	132	-	132	371	103
Ministero della Marina Mercantile	114	76	92	103	88
Ministero della Sanità	193	-	193	195	175
Ministero del Turismo e dello Spettacolo	114	-	114	74	193
Ministero dei Beni Culturali e Ambientali	193	161	145	-	145
Ministero dell'Ambiente	226	-	226	-	226
Ministero dell'Università e della Ricerca Scientif. e Tecnologica	170	-	170	142	171
TOTALE	185	92	176	179	168

FONTE: Dipartimento per la Funzione Pubblica, [illegible]

INFORMATICA E NUOVA SANITA'

L'evoluzione determinata dal progresso scientifico e tecnologico e l'esigenza di introdurre criteri di efficienza comportano un'accelerazione nel pr[illegible] [illegible] informatizzazione delle strutture sanitarie.

Per un settore in cui la componente umana ha una forte prevalenza rispetto alle esigenze di contenimento di costi e [illegible] introduzione di metodologie [illegible] gestione, si tratta certamente di una trasformazione complessa.

Laddove [illegible] è stata dedicata all'organizzazione delle strutture da informatizzare un'attenzione particolare, i risultati sono migliori e più duraturi.

E' questo il [illegible] de "Il Melograno", Società nata all'interno della Provincia Romana Fatebenefratelli allo scopo di progettare [illegible] sistema informativo per la riorganizzazione delle sue 5 strutture ospedaliere, ed oggi leader nel settore sanitario.

La soluzione proposta da "Il Melograno" prevede l'adozione di una strategia di squadra, con il coinvolgimento diretto del personale sanitario [illegible] amministrativo, che viene professionalmente supportato anche [illegible] adeguati corsi di formazione. La sinergia di esperienze e competenze così realizzata, oltre [illegible] consentire un'offerta mirata alle [illegible] esigenze della struttura, tende ad una maggiore responsabilizzazione del personale interessato, così da evitare l'altro rischio connesso all'informatizzazione che è quello di porre in termini alternativi risorse umane e risorse tecnologiche.

In questo senso si interpreta correttamente anche lo spirito del "controllo di gestione" come sistema capace di valutare i risultati rispetto alla domanda di salute e prevenzione meglio di quanto non potesse il vecchio schema contabile.

Nell'adempimento dell'obbligo della contabilità analitica da effettuarsi per centri di costo, "Il Melograno" si presenta al mercato già forte di un sistema sperimentato, [illegible] grado di supportare la gestione di una struttura sanitaria pubblica o privata secondo logiche di efficacia e di efficienza, definendo priorità e obiettivi, disaggregandosi per unità e verificandone il raggiungimento.

La dimensione sanitaria e la dimensione amministrativa della gestione interagiscono: la rilevazione clinica dei fenomeni rappresenta l'informativa di base, la loro valutazione economica ne consente una gestione razionale.

Nella soluzione tecnica e organizzativa proposta da "Il Melograno", il sistema di gestione sanitaria funge da elemento di congiunzione tra le due dimensioni ed è il risultato di un ampio lavoro "sul campo", [illegible] contatto diretto con tutti i problemi che un passaggio da un sistema all'altro può comportare.

Il Sistema Informativo Ospedaliero de "Il Melograno" è già presente in altre 60 strutture diverse, sia per dimensioni che per tipo di utenza: infatti si basa su piattaforme tecnologiche standard svincolate da prodotti "di proprietà", capaci di adattarsi a realtà e discipline eterogenee.

Operativamente, la flessibilità del sistema permette la gestione delle procedure ospedaliere con archiviazione articolata dei dati e con possibilità di complesse elaborazioni nella gestione dei vari settori:

* Area Amministrativo-Contabile (contabilità generale [illegible] impostazione "aziendale", contabilità analitica, centri di costo e controllo gestione) affiancata ad una gestione Farmacia-Magazzino, in grado di assegnare i consumi fino al singolo paziente.
Negli adempimenti relativi alle nuove disposizi[illegible] di legge in materia [illegible] finanziamento delle strutture sanitarie, "Il Melograno" già dispone di un sistema di controllo gestione che, [illegible] partire dalla contabilità analitica per centri di costo, arriva a determinare il costo/ricavo della singola prestazione con l'applicazione del sistema dei DRG's.

• Area Personale. Dalla pianificazione della turnistica alla rilevazione dinamica delle presenze, dalla elaborazione del cedolino alla produzione del supporto magnetico per Istituti di Credito ed al passaggio automatico in contabilità.
La gestione integrata di tale [illegible] introduce miglioramenti organizzativi ed ottimizza l'utilizzo delle risorse.

• Area Sanitaria "di struttura". Gestione completa di tutti gli accessi, le prestazioni urgenti, il ricovero, i servizi diagnostici ed ambulatoriali, con la creazione di archivi "anagrafici" dei pazienti e la conseguente possibilità di effettuare analisi statistiche e qualitative sulle attività e sulle prestazioni erogate.

• Area Clinica. Gestione del data base clinico del paziente comprensivo dei dati di monitoraggio delle apparecchiature cliniche delle sale operatorie e dei servizi di emergenza (ECG, EEG, pressione, etc.)

La riduzione delle operazioni manuali consente un recupero dei tempi dedicati all'assistenza [illegible] permette di concentrarsi maggiormente sui controlli di qualità e sulla interpretazione dei dati statistici.

I risultati raggiunti da "Il Melograno" stanno a dimostrare che se la tecnologia viene introdotta secondo metodi progettuali e nel rispetto delle reali esigenze degli utenti, non fa che rafforzare l'organizzazione della struttura a tutto vantaggio della professionalità degli operatori, della salute dei pazienti e dell'economia di gestione.

IL MELOGRANO
DATA SERVICES

SOLUZIONI INFORMATICHE-ORGANIZZATIVE PER LE STRUTTURE SANITARIE

IL MELOGRANO Data Service S.p.A. - Tel. 06•33264912 / 33261714 - Fax 06•33253508 - Via Cassia, 600 - 00189 ROMA

Dopo i successi soltanto parziali del 1994, l'anno che inizia porrà la sfida della cessione dei colossi Enel [illegible] Stet

Un grosso problema è l'andamento del mercato, reso più acuto dalle incertezze e dalle risse della politica. La Borsa è incerta, ha perso punti ed ha raggelato l'entusiasmo di chi pensava di vendere grosse partite di titoli azionari E il Tesoro non vuole svendere

DISMISSIONE [illegible]
(INDICE DI BORSA DELLE AZIONI ALLA CITY DI LONDRA DOPO LA PRIVATIZZAZIONE [illegible] BRITANNICO; 12/90=100)

300 · 250 · 200 · 150 · 100
12/90 · 1/92 · 1/93 · 1/94
SOCIETA' DI · SOCIETA' DI · INDICE FT 100
[illegible] MCKINSEY & COMPANY

IL PATRIMONIO [illegible]
(VALORE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DELLA RETE DI TRASPORTO E DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ENEL, NEL PERIODO 1992-'93; IN MILIARDI [illegible] LIRE)

	1992	1993
[illegible]	32.227	41.048
TRASPORTO*	5.805	7.169
DISTRIBUZIONE	38.230	[illegible]

* Comprende le linee di trasporto e le stazioni di trasformazione

FONTE: ENEL

La corsa a ostacoli delle privatizzazioni

NEL mezzo del cammin delle privatizzazioni, il governo si ritrovò in una selva oscura. Tanti mostri usciti all'improvviso dal nulla incutevano paura. Si chiamavano authority, dispacciamento, golden share, accorpamenti e scorpori. Tutto congiurava per rendere difficile la vendita delle azioni delle imprese pubbliche.

[illegible] il lontano 1994 e regnava, [illegible] presidente del consiglio Silvio Berlusconi. Nonostante i trabocchetti, alcune privatizzazioni importanti erano [illegible] compiute. Quel fatidico anno, che avrebbe lasciato il segno con i suoi sconvolgimenti politici, apriva però le porte [illegible] una nuova [illegible]. Il piano per la vendita delle vecchie partecipazioni statali era ormai preparato. C'era perfino un calendario già pronto per scandire i tem[illegible] delle vendite.

Ma nella selva oscura della politica può accadere di tutto. E, così, l'anno che sta per cominciare [illegible] ripropone gli antichi interrogativi: ce la faranno i nostri eroi ad andare avanti nelle privatizzazioni?

Nelle scorse settimane, il ministro [illegible] tesoro Lamberto Dini ha previsto che è possibile superare la quota di 10 mila miliardi di entrate stimate per [illegible] il [illegible] ottimismo, tuttavia, [illegible] scontra con la dura realtà.

Sin [illegible] fine di novembre è atteso l'annuncio dell'offerta pubblica [illegible] vendita di tutte le azioni dell'Imi rimaste in mano pubbli[illegible] dopo la privatizzazione di una quota [illegible] avvenuta all'inizio del 1994. L'operazione [illegible] comporta particolari grane tecniche. In apparenza può [illegible] facilmente affrontato. Si tratta di stabilire quando [illegible] vende, a che prezzo e [illegible] suddividere le azioni da cedere fra risparmiatori e investitori istituzionali (cioè banche, assicurazioni, fondi).

Eppure il completamento della privatizzazione dell'Imi [illegible] è an[illegible] scattato. La bufera politica abbattutasi sul governo Berlusconi ha impedito a Dini e ai suoi colleghi del Bilancio e dell'Industria, Giancarlo Pagliarini e Vito Gnutti, [illegible] approntare il programma per la [illegible] due della cessione dell'Imi.

[illegible] un grosso problema è l'andamento del mercato, problema ovviamente reso più acuto dalle [illegible] e dalle risse politiche. La Borsa va male, perde punti un giorno dopo l'altro e perciò sconsiglia grosse offerte di [illegible]. [illegible] venditore, [illegible] Tesoro, rischierebbe infatti di svendere i [illegible] beni. I grossi investitori stranieri guardano all'Italia [illegible] preoccupazione, dopo essersi buttati a capofitto per fare incetta [illegible] azioni della Banca commerciale, del Credito italiano o dello stesso Imi.

Nel 1995 la [illegible] delle privatizzazioni è quindi condizionata dallo scenario politico e da quello finanziario. Secondo i piani di Dini, l'anno si dovrebbe aprire con l'operazione Imi; seguita all'inizio della primavera [illegible] un'altra fase due: il completamento della privatizzazione dell'Ina, concretizzata a metà sei [illegible] fa.

Anche per l'Ina, in teoria, non dovrebbero [illegible] difficoltà sul piano tecnico. Ma, quando fuori infuria [illegible] tempesta, non è facile trovare acquirenti disponibili a tirar fuori cinquemila miliardi (tanto valgono grosso [illegible] le azioni [illegible] da cedere). Del resto chi ha partecipato alla prima fase delle privatizzazioni si ritro[illegible] azioni che attualmente valgono circa 300 lire [illegible] meno l'una. Per ora non si [illegible] certo di un affare, anche se i grossi investitori internazionali invitano [illegible] comprare i titoli dell'Ina, ritenendoli sottovalutati.

Secondo i piani predisposti da Dini, Pagliarini [illegible] Gnutti, le operazioni Imi e Ina dovrebbero preparare il terreno per le due offerte del secolo: il collocamento delle prime quote dell'Enel e della Stet, cioè dell'azienda elettrica e della finanziaria dell'Iri che gestisce i telefoni. Centrare i d[illegible] bersagli significa assestare [illegible] colpo decisivo al cuore dello Stato padrone.

Ma per entrambi i casi i problemi tecnici sono un'infinità. Non sono stati risolti dai predecessori di Berlusconi, non sono stati chiariti dal suo governo. Per l'istituzione delle authority, cioè degli organismi che dovranno vigilare [illegible] servizi pubblici dopo l'ingresso dei privati nel capitale delle società che li gestiscono, [illegible] progetto di Gnutti è praticamente evaporato. [illegible] in commissione al Senato è stato approvato un disegno di legge alternativo messo [illegible] punto dal progressista Filippo Cavazzuti, cioè un [illegible] delle opposizioni. Per [illegible] momento, quindi, non è ancora in vigore [illegible] provvedimento che istituisca le authority. [illegible] quindi le privatizzazioni dell'Enel e della Stet non possono decollare.

Nel caso dell'azienda elettrica sono [illegible] altri adempimenti da parte del governo prima di poter annunciare il via al collocamento delle azioni. Non ha fatto passi avanti [illegible] plesso programma di riorganiz[illegible] voluto da Gnutti per fa[illegible] la liberalizzazione del mercato contemporaneamente alla liberalizzazione. La produzione di energia deve essere distinta all'interno dell'Enel, con la creazione di una o più società che l'azienda dovrebbe in parte vendere entro il [illegible] per favorire la più ampia competizione sul mercato. Le attività legate alla trasmissione e alla distribuzione dell'elettricità devono invece [illegible] sere differenziate con la nascita di due divisioni.

[illegible] privatizzare è indispensabile chiarire quale potere resterà affidato allo Stato per garantire il rispetto dell'interesse generale. Lo stesso discorso vale per la Stet [illegible] per l'Eni (tutta o il solo settore energetico), altro grande obiettivo della campagna delle privatizzazioni: per la Stet e l'Enel si è lavorato per arrivare in borsa entro giugno, per l'Eni si è guardato alla seconda parte dell'anno.

L'avvio della privatizzazione delle aziende impegnate su fronti decisivi, [illegible] telecomunicazioni e gli approvigionamenti e la fornitura di energia, richiede delicate scelte politiche. Al di là delle modalità tecniche, la questione centrale è la garanzia del corretto svolgimento di alcuni servizi e la loro piena disponibilità per tutti i cittadini.

Il quadro politico sarà perciò decisivo. Negli ultimi anni, i sostenitori delle privatizzazioni in Italia sono via via cresciuti. Ma dubbi e resistenze non mancano. Del resto sono in gioco interessi vitali che devono essere tutelati. L'evoluzione politica dovrà portare anche a un chiarimento sull'effettiva volontà di vendere [illegible] azioni delle grandi società pubbliche operanti in settori chiave. In quale direzione andrà Berlusconi, entrato in campo in politica dichiarandosi un convinto privatizzatore? Come si muoverà la destra di Gianfranco Fini, insoli[illegible] esempio di scarsa propensione per [illegible] vendita di aziende pubbliche? Cosa intendono fare i popolari di Rocco Buttiglione, eredi di quella dc teorica delle partecipazioni statali? Quali idee hanno i progressisti guidati da Massimo D'Alema, che parlano spesso di privatizzazioni [illegible] che non sembrano amarle? L'anno che verrà si preannuncia avvincente.

Roberto Ippolito

Molti problemi vanno risolti anche sul piano della normativa

Michele Tedeschi, presidente dell'Iri. Nel suo grupo c'è il colosso Stet, destinato prima o poi ad una quasi totale privatizzazione

Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni. Nel suo gruppo c'è l'Agip, un gioiello che dovrebbe [illegible] presto ceduto almeno in parte ai privati

Un tocco di classe la vendita dell'Alcantara ai giapponesi

UN tocco di classe. Anche nelle privatizzazioni. Si chiude [illegible] l'Alcantara la serie delle vendite, nel 1994, delle aziende di proprietà dello Stato.

L'Alcantara è famosa per un tessuto sintetico, molto simile alla pelle, altrettanto prezioso, di grande eleganza. Così gradevole che la Lancia lo ha adottato anche per una versione lusso della sua nuova ammiraglia, la Kappa.

L'Alcantara è stata venduta dall'Eni (più esattamente dalla [illegible] caposettore per la chimica, l'Enichem) alla giapponese Toray. Con questa operazione [illegible] 45 le cessioni di società o di rami d'azienda conclusi da Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni, nel cor[illegible] del 1994.

Nella lista delle vendite figura di tutto, a cominciare dalla Nuovo Pignone, l'azienda [illegible] turbine a gas, adesso controllata [illegible] colosso americano General Electric. L'elen[illegible] comprende poi la Liquipibigas, attività del [illegible] del carbone (con il marchio Agipcoal), aziende chimiche [illegible] minerometallurgiche.

L'Eni si sta così concentran[illegible] sempre più nei settori principali di attività (petrolio con l'Agip, gas con la Snam e chimica), rinunciando a tutto ciò che risulta estraneo [illegible] quindi [illegible] strategico. Ed [illegible] con questa nuova fisionomia che l'Eni stessa si incammina [illegible] la [illegible] privatizzazione.

[illegible] dell'Iri i risultati migliori

Comit, Credit e Sme, le tre grandi operazioni gestite nel rispetto delle regole di mercato

Diverso, invece, [illegible] discorso per l'Iri. Le cessioni già definite o quelle in cantiere comportano l'uscita, completa e definitiva, da settori un tempo considerati strategici per la presenza pubblica. Il [illegible] più significativo [illegible] quello delle banche (il Credito italiano è [illegible] privatizzato alla fine del 1993, la Commerciale dieci mesi fa). L'Iri ha visto 61 anni fa la luce per rimediare alla crisi dei grandi istituti di credito, in modo da [illegible] sviluppo industriale. Ora ha perso la [illegible] missione originaria: non possiede più alcuna banca e d[illegible] affidare le attività industriali a quei privati che si dimostrino [illegible] grado [illegible] garantire [illegible] ristrutturazione, il rilancio o l'ulteriore crescita.

All'inizio di novembre, il presidente dell'Iri Michele Tedeschi ha anche sancito l'addio al settore alimentare, completando la privatizzazione della Sme, fatta a pezzi. L'ultimo passo è stato la cessione alla cordata formata dalla famiglia Benetton e dal [illegible] degli occhiali Leonardo Del Vecchio dei supermercati Gs [illegible] degli Autogrill. In precedenza, con una complessa serie di operazioni [illegible] finanziere Sergio Cragnotti ha acquisito Cirio e De Rica, l'Unilever ha fatto sua la Bertolli, il colosso svizzero Nestlè ha conquistato l'Italgel più i marchi Motta e Alemagna.

Passo dopo passo, si sta avvicinando anche l'uscita dell'Iri dal settore siderurgico, operazione imposta dall'Unione Europea, ma un tempo considerata impossibile. Anche [illegible] questo [illegible] si è proceduto al frazionamento delle attività. Una parte [illegible] stata messa in liquidazione. La Acciai Speciali Terni [illegible] stata aggiudicata alla cordata capitanata dall'industriale siderurgico Emilio Riva e dalla tedesca Krupp.

I giochi sono ancora aperti per il boccone più grosso. Per l'Ilva Laminati Piani (che comprende il maxi stabilimento di Taranto) sono state presentate lunedì 12 dicembre due offer[illegible]. La prima vede in campo l'ex presidente della Confindustria Luigi Lucchini, alleato [illegible] la francese Usinor Sacilor e con la Bolmat. La seconda porta ancora, come prima firma, quella [illegible] Riva.

A sinistra Luigi Fausti e a destra Egidio Giuseppe Bruno amministratori delegati responsabili rispettivamente della Banca commerciale italiana e del Credito italiano

Un'altra scadenza cruciale sarà l'addio all'acciaio di proprietà statale

Al di fuori [illegible] Iri e Eni, i due grandi gruppi pubblici, sono state privatizzate alcune [illegible] cietà dell'Efim, in liquidazione dall'estate di due anni fa. Ma non ci sono solo le ex partecipazioni statali. Il ministero del tesoro ha venduto direttamente nel 1994 una fetta consistente delle azioni dell'Imi e dell'Ina. L'intero settore del credito [illegible] movimento. Per consentire il collocamento delle azioni di grandi banche [illegible] il San Paolo o il Banco di Napoli e delle casse di risparmio, il ministro del tesoro Lamberto Dini ha impartito una complicata direttiva. Ma gli effetti della sua iniziativa sono tutt'altro che immediati.

Nullo invece il bilancio della società Immobiliare Italia, costituita per gestire [illegible] vendita di appartamenti, costruzioni di ogni tipo e terreni [illegible] proprietà dello Stato. [illegible] immaginavano, già tre anni fa, introiti per migliaia di miliardi. [illegible] non si è vista una lira. (r. ipp.)

Intervista al commissario Cee uscente Vanni D'Archirafi: la lira rientri presto nello Sme

Dopo l'approvazione della finanziaria il ritorno della nostra moneta dentro il sistema europeo sarebbe un segnale importantissimo della volontà italiana di non lasciarsi escludere dal cammino dei Paesi più avanzati

A sinistra Vanno D'Archirafi [illegible] Cee italiano uscente [illegible] basso, il cancelliere tedesco Helmut [illegible]

«Monti, riportaci in A»

[illegible]

ALLA vigilia del vertice di Essen il commissario Ranieri Vanni d'Archirafi fa il punto sul mercato [illegible] portafoglio che il sette gennaio passerà a Mario Monti. Dopo due anni alla Commissione europea il commissario italiano si appresta a tornare al suo lavoro di ambasciatore a Madrid. [illegible] in questa intervista passa idealmente il testimone al suo successore, ribadendo ancora [illegible] volta la necessità dell'Unione economica e monetaria, pur [illegible] sienando la necessità di attendere una [illegible] stabilità politica, prima di riportare la lira nello Sme.

Lo hanno detto Agnelli e De Benedetti, lo ha detto Monti, secondo lei la lira deve rientrare nello Sme?

«Dopo l'approvazione della finanziaria, che è un tassello molto importante nel recupero di una credibilità finanziaria in Europa, il rientro nello Sme sarebbe un passo importantissimo come manifestazione [illegible] volontà politica [illegible] economica, un segnale della [illegible] volontà di approfondire l'aggancio con l'Europa».

Il rientro nello Sme è [illegible] obbligatorio, se vogliamo partecipare all'Ue...

«Distinguerei le due [illegible]. Da una parte c'è il Trattato [illegible] Maastricht, in [illegible] il quale chi vuole accedere all'Uem deve per due anni dar prova di stabilità monetaria. Ma d'altra parte, oggi il margine di fluttuazione [illegible] nello Sme è del 15%, quindi non è detto che i due fatti, essere nello Sme ed avere stabilità di cambio, coincidano assolutamente. Ci si potrebbe anche chiedere: se una moneta che non è nello Sme rimane stabile per due anni prima che si fissi la parità irreversibile, soddisfa il criterio o no? Io credo onestamente di sì, anche se, secondo me, stando nello Sme è più facile raggiungere l'orizzonte della stabilità».

Come segnalano i [illegible] cati.

«Non so se lo segnalano i mercati, ma il rientro nello Sme ci darebbe credibilità. Voglio aggiungere però che la fibrillazione monetaria del 1992-93 fu dovuta ad [illegible] coordinamento delle politiche [illegible] miche monetarie, pur dettato dal Trattato di Maastricht. Quindi, se noi rientrassimo nello Sme, dovremmo fare di questo rientro un elemento di rinnovato impegno dell'Europa ad approfondire il coordinamento delle politiche economiche. Va detto anche che il rientro presenta anche dei problemi, visto che la fissazione andrebbe fatta in una [illegible] zione di fibrillazione politica, in cui il cambio della lira non è determinato esclusivamente da ragioni economiche e finanziarie, ma anche in base a una componente politica. Non credo cioè che sia vantaggioso trasferire nella nuova parità tutta la svalutazione fin'ora accumulata, perché materie prime e prodotti energetici ci [illegible] di più, e questo si può ripercuotere sui prezzi, in una fase di ripresa dei consumi».

[illegible] bisogna aspettare?

«Per il rientro è un po' presto, ma è un obiettivo da porsi, un obiettivo da discutere. Una cosa è decidere di rientrare nel sistema, un'altra è decidere quando e come. Il come, [illegible] l'altro, non dipende solo da noi, ma da tutti gli Stati membri dell'Unione».

Il ministro degli Esteri Martino [illegible] condivide questo obiettivo e definisce «arbitrari» i criteri fissati a Maastricht per l'Unione monetaria, perché condurrebbero alla divisione tra Paesi di prima e di seconda classe...

«Io cercò di costruire un ponte con la concezione della doppia velocità, e nucleo duro che dir si voglia, nel quale siano tutti coloro i quali, e certamente anche l'Italia, hanno come obiettivo la massima integrazione. E' una doppia velocità virtuosa, perché ci sono tutti, e tutti devono essere nella cabina di pilotaggio, anche l'Italia».

> «Il vero problema è il funzionamento del mercato interno che lascia ancora molto a desiderare»

Qual è l'eredità [illegible] lascia al suo successore Mario Monti?

«Il vero problema è il funzionamento del mercato interno. Abbiamo scoperto che è [illegible] una serie di [illegible] d'accompagnamento, e la prima battaglia da fare è quella per la trasposizione «di buona qualità» delle direttive comunitarie, perché adottare male le direttive equivale a non adottarle. Lo vediamo nel settore degli appalti, settore per il quale abbiamo portato davanti alla Corte di giustizia sei Paesi membri. Io [illegible] sono tra quelli che immaginano che tutte le imp[illegible] dell'Unione debbano partecipare a tutti gli appalti pubblici: questo sarebbe demenziale, tanto più che sti[illegible] parlando di trecentomila annunci nella gazzetta ufficiale [illegible]. Ma è importante che il principio venga rispettato. Anche per aiutare le piccole imprese, così, abbiamo realizzato un programma informatico (Simap) che consentirà alle imprese di avere tutti i dati su commesse ed appalti passati in un determinato settore, sui prezzi che si sono avuti, sulle alleanze tra im[illegible] diverse, sul diritto [illegible] ministrativo del Paese in cui si svolge l'appalto, sugli aspetti linguistici eccetera: una guida per l'imprenditore, insomma. E questo assieme all'azione [illegible] l'Europa», che a Perugia forma gli imprenditori e gli amministratori che vogliono orientarsi verso gli appalti europei. Più in g[illegible]le, i maggiori ostacoli residui al funzionamento [illegible] mercato interno [illegible] le [illegible] tecniche che devono [illegible] uniformate, e gli standard di decisione dei Paesi membri. La circolazione delle merci, infatti, si basa per il [illegible] per cento su norme [illegible] munitarie, e sul 70% sul riconoscimento mutuo; per cui ogni Paese deve lasciar passare tutti i prodotti fabbricati in un altro Paese in base alle regole d'origine. Ora, quando un Paese [illegible] i propri regolamenti, spesso [illegible] viene a [illegible] perne nulla, col risultato che si creano nuovi ostacoli alla libera circolazione delle [illegible]. Noi abbiamo proposto un meccanismo per cui quando un Paese, a qualsiasi livello, prende decisioni che inibiscono [illegible] la circolazione dei prodotti degli altri Paesi, deve comunicarlo subito alla Commissione, in [illegible] che si possa aprire un contraddittorio e si risolva il caso. Se i casi saranno pochi [illegible] ci sarà bisogno di nuove strutture burocratiche. Ma se saranno migliaia, allora si aprirà un vero problema che andrà risolto».

Quanti casi simili sono fino ad ora arrivati in Corte [illegible] giustizia?

«Pochi, ma di casi ne abbiamo esaminati migliaia. Tengo presente che il 70% delle cause affrontate dalla Corte riguardano il mercato interno. Un'altra direzione sulla quale dobbiamo operare, [illegible], è quella delle [illegible], perché se in Paesi diversi le sanzioni sono diverse, [illegible] che abbiamo un mercato unico alterato. Ed infine c'è da affrontare la ritrosia [illegible] imprese a denunciare le violazioni degli Stati. Dicono: "se facciamo una grossa questione gli facciamo perdere la faccia, e poi non esportiamo più". Così cambiano il prodotto, "adattandolo" al mercato [illegible] zionale in questione. Ma questa non è un prassi corretta in un grande mercato, e dietro di essa si può celare un nuovo protezionismo nazionale. Ecco, questo è il testimone che passo al mio successore».

> «La moneta comune è indispensabile se si vuol giungere ad un'effettiva unificazione economica»

Per il mercato interno è indispensabile la moneta comune?

«Sì, e l'ho già ribadito in passato. Per il mercato interno è indispensabile la moneta unica, perché ne è il coronamento logico. [illegible] solo. Il mercato interno impone l'uniformità di altre politiche. La ricerca, l'applicazione del diritto comunitario, l'industria dell'auto, la politica sociale, la fiscalità sono tutti settori in cui il mercato impone l'uniformità, un grado di integrazione molto elevato».

Eppure al vertice di Essen i ministri delle finanze non vogliono sentir parlare di finanziamento delle reti trans-europee, il capitolo sociale di Maastricht è stato svuotato di contenuto, ed a tutti i cittadini europei è visibile la mancata applicazione [illegible] libertà di movimento delle persone.

«Sono convinto del fatto che in [illegible] ma di reti trans-europee qualcosa ad Essen passerà. Vero è che la politica sociale ha le [illegible] difficoltà, ma abbiamo già fatto tantissima strada. Quanto alla libera circolazione delle persone, sono in disaccordo con lei. Per tutto ciò che riguarda il riconoscimento reciproco e quindi la mobilità di professionisti, studenti, lavoratori, pensionati, la libertà di movimento è già acquisito. Manca il tassello che permette a ciascuno di uscire di casa senza documenti e di arrivare fino in Germania senza alcun disturbo. Ma l'Europa di oggi non è quella dell'87. Oggi c'è una forte spinta migratoria, e capisco che alcuni [illegible] abbiano difficoltà ad abolire le frontiere [illegible]. Del [illegible] c'è l'accordo di Schengen...»

Ma Schengen è intergovernativo, non Ue, e comunque non è stato realizzato!

«E infatti non si può confondere Schengen con la libera circolazione, ma io sono partito da una base realistica: l'importante è che in un certo numero di Paesi si aboliscano formalmente i controlli di frontiera. Ciò creerà la massa critica necessaria a smuovere anche gli altri. Quanto alla realizzazione, spero che da qui a giugno Schengen possa essere operativo».

Una [illegible] che ha fatto discutere è la sua mancata proposta di direttiva contro la concentrazione dei media...

«Avevo espresso la speranza di poterla mettere a punto, ma la concentrazione della proprietà, assieme ai problemi correlati del pluralismo e della concorrenza, è stata discussa in Commissione solo a settembre, e ciò ha reso il programma di difficile esecuzione proprio per i tempi. Si è voluto così lasciare alla prossima Commissione di dire che sì, ci vuole un'iniziativa comunitaria per regolare il settore dei media. Ma voglio ricordare che la Commissione giudica sempre sulla base degli impianti giuridici su cui opera, in questo caso il mercato interno e la concorrenza. Se le norme nazionali frammentano, impediscono la competitività europea, allora bisogna armonizzare le regole per gli investimenti, le procedure, la concessione delle licenze. Solo dopo, creato il quadro di riferimento, si porrà in modo diverso sul piano europeo il problema del pluralismo».

Eppure il suo collega Karel Van Miert è addirittura intervenuto nel mercato nazionale tedesco, vietando la concentrazione tra Bertelsmann, Kirch e Deutsche Telekom...

«Quando si tratta di diritto alla concorrenza infatti possiamo già operare».

Un gruppo di avvocati italiani ha fatto pervenire alla Com[illegible] un esposto contro il supposto «abuso di posizione dominante» della Fininvest...

«Non ne so niente, questa è materia che riguarda il mio collega De Deus Pinheiro. Ma credo che per molti Paesi, Italia compresa, sarebbe più facile modificare le leggi se ci fossero delle regole europee: in questo momento ci toglierebbe un po' dall'imbarazzo».

Fabio Squillante

[illegible] punterà tutto su «herr Schmidt»

La politica economica scelta dalla Germania esalta il rapporto tra lo Stato e i cittadini

BONN

ALFONS Tilzrath, del Consiglio d'amministrazione della «Dresdner Bank», ne è sicuro: il passaggio della «Telekom» nelle mani dei privati, decisa pochi mesi fa dal governo federale e da compiersi a partire dalla primavera del 1996, sarà la maggiore privatizzazione mai avvenuta: non soltanto in Germania e in Europa, al mondo. Quando le prime azioni saranno [illegible] nel mercato - a cura di un consorzio internazionale guidato dalla «Dresdner Bank», dalla «Deutsche Bank» e dalla banca d'investimenti americana «Goldman Sachs» - per gli investitori tedeschi e stranieri comin[illegible] una sfida valutata fra i sessanta e gli ottanta miliardi di marchi. Un'operazione enorme: per comprenderne l'entità, basta pensare che il valore complessivo del mercato [illegible] nario tedesco è stimato in circa ottocento miliardi di marchi; che il valore di mercato della maggiore società quotata in Germania, l'«Allianz», è di cinquanta miliardi di marchi; e che tutte le azioni della «Daimler - Benz», il principale gruppo industriale tedesco, [illegible] poco più di trentasette miliardi di marchi.

Per quanto imponente, tuttavia, l'«operazione Telekom» - che entro il Duemila vedrà ridotta al cinquanta per cento la partecipazione dello Stato - è soltanto un aspetto di una strategia più complessa, messa a punto dal precedente gabinetto federale e proseguita dall'attuale governo guidato da Helmut Kohl (con gli stessi uomini ai posti chiave [illegible] Cancelliere, Theo Waigel alle Finanze e Guenter Rexrodt all'Economia). Una strategia che in pochi anni, entro la fine del secolo, cambierà a fondo i rapporti fra il pubblico e il privato, almeno nel settore dei servizi federali.

Una strategia che si è già avviata, che ha già mosso i primi passi: dal primo ottobre, la «Lufthansa» è una società a maggioranza privata. Grazie a una prima vendita di un milione e centomila azioni - per un totale di duecento milioni di marchi - il governo federale ha infatti ridotto al trentacinque per cento la [illegible] partecipazione nella principale compagnia aerea tedesca - fondata nel 1926 a Berlino, disciolta dagli Alleati vincitori alla fine della guerra, e autorizzata a ricostituirsi soltanto nel 1954 - della quale possedeva in precedenza poco meno del cinquantadue per cento.

Un'altra tornata di vendite di azioni pubbliche è prevista per il prossimo futuro: anche in questo caso, il collocamento delle azioni sul mercato interno e [illegible] quello internazionale avverrà attraverso un consorzio di ventisette banche guidato dalla «Dresdner Bank». Con un procedimento analogo, dunque, a quello deciso per l'operazione «Telekom».

«Svolta» e «cambio di filosofia» nel rapporto fra il cittadino e il servizio pubblico, si è detto in Germania a proposito della politica di privatizzazioni avviata dal governo Kohl. Ma la decisione maturata a Bonn nei [illegible] scorsi - e destinata ad abbracciare altri servizi chiave [illegible] le Ferrovie Federali - non nasce soltanto dal desiderio di aumentare la competitività e l'efficienza nelle imprese dello Stato. Dietro una cambio d'indirizzo che avrà di ce[illegible] anche conseguenze pratiche, per gli utenti, c'è un problema urgente e grave, non più rinviabile. Un problema di bilancio, un problema che riguarda le [illegible] [illegible]lo Stato: a partire dall'anno prossimo - spiega Waigel - un marco su quattro, fra quelli portati dalle tasse, se ne andrà per il pagamento di interessi.

Nessuna meraviglia, dunque, che Kohl e i [illegible] ministri abbiano puntato sulla «via al privato» per Telecomunicazioni e Poste, per linee aeree e ferrovie. Se ai sessanta-ottanta miliardi di marchi della «Telekom» si aggiungono le ingenti somme che lo Stato federale conta di ricavare dalla vendita degli altri servizi, si supereranno facilmente i cento miliardi di marchi. E se alla diretta esposizione del governo federale si unisce quella di regioni e comuni, l'ordine di grandezza aumenta enormemente: parecchie centinaia di miliardi di marchi, secondo valutazioni unanimi, ma anche un soprassalto per il mercato azionario tedesco, non abituato a volumi di queste dimensioni. Con la possibilità dunque, si teme a Bonn, che una parte almeno delle azioni «pubbliche» non trovino collocazione.

Dal 1980 al 1993, infatti, l'emissione di azioni sul mercato tedesco ha raggiunto valori annuali compresi fra i cinque e i venticinque miliardi di marchi. Quest'anno raggiungerà i trenta miliardi. Come farà, il mercato, ad assorbire somme pari a quelle previste dalle privatizzazioni in programma, ci si chiede a Bonn? Il problema - rispondono unanimi governo Kohl e analisti finanziari - potrà essere risolto soltanto convincendo ad investire i piccoli risparmiatori, per tradizione diffidenti nei confronti della Borsa. Ma se per il ministro Waigel la «paura di investire in azioni» nasce dagli oneri bancari - troppo alti e alimentati dal sostanziale disinteresse delle banche nei confronti delle emissioni di piccola entità -, molti esperti finanziari ribattono che tocca proprio al governo sbloccare la situazione. Per facilitare le privatizzazioni, si sostiene, bisognerà renderle più «attraenti per i privati»: concedendo a queste azioni, per esempio, gli [illegible] privilegi fiscali garantite alle assicurazioni sulla vita.

[illegible] Novazio

Con l'approdo in Italia di «Idem», il mercato dei derivati finanziari, Piazza Affari compie il grande salto

I «derivati» sono strumenti finanziari che non operano direttamente sulle «cose» (titoli, merci, valute) ma su prodotti derivati da queste «cose» (indici, tassi, rapporti tra valute). Il primo derivato si chiama Fib-30 ovvero un contratto basato sull'indice di Borsa

[illegible] questa pagina, una carrellata sulle espressioni tipiche [illegible] Borsa che si svolgeva «alle grida» in Piazza Affari prima del mercato telematico. Oggi tutto questo non c'è più ma le opportunità e le garanzie per chi investe [illegible]

I nuovi strumenti consentono forti guadagni ma fanno rischiare molto

ATTIVITA' [illegible] DEL SETTORE [illegible]
(variazioni in miliardi di lire)

1993 / 1994

55.000 – 45.000 – 35.000 – 25.000 – 15.000 – 5.000 – -5.000 – -15.000 – -25.000 – -35.000

C/C E DEP. RISP. — CD E BUONI FRUTTIFERI — DEPOSITI [illegible] — [illegible] — TITOLI DI STATO A M/L — OBBLIGAZIONI — FONDI COMUNI — ALTRE ATTIVITA'

Fonte: 1993 – Banca d'Italia; 1994 – previsione Prometeia

[illegible] AUMENTI DI [illegible] 1993

		N° [illegible]	[illegible] (miliardi di lire)	DENARO RACCOLTO (miliardi [illegible] lire)
TOTALE		[illegible]	[illegible]	16.192
DI [illegible]:	- SOLO [illegible] PAGAMENTO	[illegible]	5574	14.404
	- [illegible]	[illegible]	1570	1.788
	- [illegible]	3	—	—

[illegible] grafico (fonte Abi) la attività finanziarie del [illegible] privato

Ora la Borsa è maggiorenne

IL suo nome [illegible] «Idem». E nei prossimi mesi affiancherà altre sigle ([illegible]) per citare le [illegible] note) destinate ad accompagnare il cammino dei mercati finanziari. Idem è il [illegible] scelto per il [illegible] italiano dei derivati, ovvero, in parole povere, di quegli strumenti finanziari che non operano direttamente sulle «cose» (titoli, merci, valute) ma su prodotti derivati [illegible] queste [illegible] (indici, tassi di interesse, rapporti tra valute, contratti [illegible] merci).

Idem ha fatto il suo esordio all'inizio [illegible] dicembre. [illegible] primo prodotto presentato [illegible], infatti, è stato il «Fib-30», ovvero un contratto basato sull'indice di Borsa (il [illegible] su 30 titoli quotati in Piazza Affari). Presto seguiranno altri prodotti e si allargherà così l'offerta del mercato italiano: dopo il «future» [illegible] questa categoria appartiene il Fib-30) [illegible] la volta dell'«opzione» sull'indice o sui singoli titoli trattati. La differenza? Il future è un'«obbligazione» a [illegible]re o vendere qualcosa, l'opzione è una [illegible]coltà». Chi acquista un'opzione «call» su un'azione, acquista la [illegible]ità ad acquistare, se lo riterrà conveniente, quel titolo ad una certa data.

Se [illegible] lo riterrà conveniente potrà semplicemente rinunciare all'opzione. Chi ha sottoscritto un «futures», invece, dovrà far fronte comunque all'obbligazione, anche in caso di perdita. Contratti del genere sono comuni sul fronte dei cambi e nel comparto del reddito fisso (la sede naturale è il Mif, mercato italiano dei futures, oppure, a Londra, [illegible]. Con [illegible] nascita di «Idem» questa formula viene estesa anche all'indice di Borsa e, in futuro (soprattutto se il decollo [illegible] Fib-30 sarà confortante), ai singoli titoli azionari. Una novità per l'Italia, una formula consolidata per le principali piazze finanziarie mondiali.

[illegible] A chi conviene Idem? Chi punta sul Fib scommette sulle oscillazioni dell'indice di Borsa. Per questo motivo, questo future può avere una funzione di copertura. Se, per esempio, ho investito una certa cifra per acquistare al[illegible] «blue-chips», posso vendere al ribasso [illegible] contratto «Fib-30». Se il mercato sale, avrò rimesso dei quattrini sul Fib (magari compensati dai guadagni sui singoli titoli). Se il mercato scende, avrò al contrario coperto le mie perdite con i guadagni sull'indice.

Naturalmente, con il Fib si può speculare. Va [illegible] presente, però che, come accade per tutti i «futures» le perdite (così come i guadagni) sono in teoria illimitate.

[illegible] Come funziona [illegible] concreto? Si è stabilito che il valore nominale del contratto Fib sia di 100 milioni [illegible] lire. L'indice-base Fib è composto di 10 mila punti che corrispondono a un valore di cen[illegible] milioni. Ad ogni variazione di un punto dell'indice, perciò, corrisponde un guadagno o una perdita di 10 mila lire. A questo punto, la domanda legittima è la seguente: occorre disporre di cento milioni p[illegible] partecipare? No, all'atto della nascita d[illegible] si è deciso che basta versare [illegible] «margine» pari al 5,2% per scendere in gara.

Facciamo un esempio pratico: l'indice Fib-30, il [illegible] dicembre, era a quota 14.811. Per acquistare un contratto, quindi, il risparmiatore avrebbe dovuto versare il 5,2% di 148 milioni = 111 mila lire. Ovvero 7 milioni e 701 mila lire. Nella seduta successiva, quella del 5 dicembre, il Fib [illegible] sceso a quota 14.756, 55 punti sotto. A quanto ammonta [illegible] perdita? [illegible] sta moltiplicare [illegible] per 10 mila, [illegible] mila lire. [illegible] può perdere, insomma, [illegible] non poco. Ma [illegible] può anche guadagnare. Chi avesse investito [illegible] novembre (data d'avvio delle contrattazioni), ad esempio, [illegible] dicembre, dopo una settimana avrebbe già registrato un guadagno [illegible] 1.030.000 lire, in grado di tollerare [illegible] «mazzata» [illegible] 5 dicembre. Chi sceglie questa strada [illegible] investimento deve abituarsi a navigare su mari sempre agitati, su insidiose montagne russe, su un'altalena spinta a pieno ritmo.

Un investimento [illegible] non consigliare ai deboli di cuore o ai risparmiatori disattenti. Chi sceglie il Fib-30 deve controllare continuamente i prezzi per sfruttare il momento giusto per guadagnare o per vendere prima di rimetterci. Magari tutto. Anche perché il contratto future prevede l'adeguamento automatico dello [illegible]to di garanzia.

[illegible] Ma come sta andando il mercato? Periodo più agitato per un esordio era difficile immaginarlo tra tensioni politiche e giudiziarie in grado [illegible] scuotere i titoli più solidi. In [illegible] situazione del genere il Fib-30 stenta ad affermarsi per quello che è: uno strumento in grado di anticipare gli umori del mercato, [illegible] offrire agli operatori e al pubblico [illegible] possibilità per operare sui titoli azionari con una certa elasticità e rapidità cogliendo le opportunità di breve perio[illegible]. Ma anche così, in fase di rodaggio, il Fib si è confermato per quello che è: un cavallo bizzarro e imprevedibile capace, in tempi [illegible] magra, di offrire guadagni anche del 60% in una sola seduta (è capitato nei giorni della crisi politica). E anche perdite [illegible] due cifre.

Ugo Bertone

Il bilancio

Un 1994 a tinte forti

PUR tra mille traversie «ambientali» [illegible] Borsa italiana sta diventando maggiorenne: anzi, senza peccare di immodestia, si può finalmente dire per la prima volta che nel 1994 [illegible] è ormai diventata: a dimostrarlo ha provveduto la sua tenuta [illegible] fondo (pur nel calo delle quotazioni) in uno degli an[illegible] più travagliati e incerti per la vita pubblica del Paese dal dopoguerra in poi. Ecco perché, accanto alla dovuta attenzione per i «pilastri» organizzativi del mercato borsistico (l'efficienza del sistema telematico e la buona salute degli intermediari finanziari, le Sim) gli investitori possono finalmente aprire il proprio orizzonte anche all'impiego di strumenti [illegible]nanziari più sofisticati come quelli che cita l'articolo qui accanto.

Ma se questo è possibile ed è benefico, non lo è da meno l'introduzione nella prassi del mercato di una serie di innovazioni tendenti ad agevolare la vita «finanziaria» dei risparmiatori più piccoli e deboli: è il caso della nuova normati[illegible] per la trattazione delle «spezzature», cioè le partite [illegible] titoli dall'ammontare unitario inferiore al limite minimo per le compravendite, di cui si parla nell'articolo in basso.

Una buona sintesi dell'andamento di questo complicato eppure positivo '94 borsistico l'ha [illegible] recentemente Attilio Ventura, presidente del Consiglio di Borsa: «E' stato un anno che ha segnato delle tappe fondamentali nel processo di ammodernamento del [illegible]ato mobiliare italiano, processo che è stato pienamente rispettato in tutte le scadenze programmate». «Il mercato nel [illegible] complesso - ha continuato, nelle sue consuete dichiarazioni di fine anno borsistico - ha registrato risultati positivi con un dato che tengo a sottolineare: l'aumento della liquidità, come dimostra l'incremento del volume degli scambi che si è posizionato su una media giornaliera di quasi 900 miliardi, a fronte dei [illegible] del '93. A questa crescita ha sicuramente contribuito l'avvio del processo [illegible] privatizzazione delle aziende pubbliche che deve continuare nel futuro, secondo le linee sinora seguite». [r. e. s.]

Piccoli azionisti, «spezzature» d'oro

Oggi il signor Rossi non corre più il rischio di restare con in portafoglio azioni invendibili

TUTTI coloro che in futu[illegible] sottoscriveranno un lotto minimo di azioni derivanti dalla privatizzazione di qualche b[illegible] o altro ente pubblico potranno stare tranquilli che non gli succederà quanto [illegible] accaduto in passato, ad esempio [illegible] i titoli Imi o Ina.

Nella scorsa primavera, infatti, il Consiglio [illegible] Borsa ha raddoppiato i quantitativi minimi di azioni necessari per essere scambiati in Borsa.

[illegible] risultato [illegible] stato che molti risparmiatori si sono ritrovati [illegible] giorno all'altro ad avere in mano delle spezzature, cioè dei quantitativi di titoli inferiori al lotto minimo negoziabile, che com'è noto sono di difficile vendibilità.

Ora tutto questo [illegible] è più [illegible] problema, nonostante [illegible]no state annunciate nuove revisioni delle quantità minime per la contrattazione.

La ventata innovativa che sta attraversando la Borsa italiana ha infatti tra i suoi effetti più recenti anche quello [illegible] aver creato, dal [illegible] di ottobre, [illegible] mercato telematico [illegible] quotidiano per le spezzature.

Quello delle spezzature è uno dei crucci storici dei risparmiatori che investono in Borsa.

Nascono in genere da operazioni [illegible] aumento del capitale o [illegible] offerta pubblica di azioni e da sempre la loro vendita ha costituito [illegible] problema per la difficoltà [illegible] riuscire a trovare qualcuno che desiderasse acquistare proprio il quantitativo che si vo[illegible] vendere.

In passato, prima dell'avvento della trattazione dei titoli sul circuito telematico, esistevano addirittura degli operatori specializzati in acquisti e vendite di pacchetti minimi.

In molti casi, e in particolare per i titoli meno appetibili, occorreva attendere anche vari [illegible] prima di riuscire a trovare [illegible] compratore e [illegible] prezzo era spesso sensibilmente sotto le quotazioni ufficiali del titolo.

Adesso finalmente [illegible] tormentone è superato. Il mercato telematico delle spezzature consente [illegible] negoziare ogni giorno azioni, warrant, diritti, obbligazioni convertibili, titoli del mercato ristretto. In base al regolamento emesso dalla Consob, il prezzo degli scambi è il prezzo di apertura del titolo in Borsa, con la conseguenza che se non viene fissato il prezzo di apertura [illegible] un titolo è sospeso, le relative spezzature [illegible] possono scambiare.

Quando l'ordine di vendita non trova compratori, slitta automaticamente al giorno successivo, salvo diversa indicazione del venditore.

Per quanto riguarda i costi di commissione, vi sono due casi: per i lotti di importo superiore ai [illegible] milioni di lire la commissione massima è il 7 per mille, come per la normale compravendita di azioni; per i lotti [illegible] valore fino [illegible] milioni si paga comunque 21.000 lire.

Il meccani[illegible] sembra abbastanza semplice e grazie ad esso è ora possibile riuscire a «piazzare» le spezzature in un tempo ragionevolmente breve.

E' comunque bene che il risparmiatore, soprattutto [illegible] poco esperto dei meccanismi tecnici, presti attenzione ad alcuni dettagli.

Si deve infatti tener conto che non [illegible] possono imporre limiti di prezzo per la vendita e l'acquisto: il prezzo è unicamente quello di apertura del titolo sul mercato borsistico. Non è inoltre prevista [illegible] condizione «tutto o niente», cioè la possibilità di rifiutare la vendita nel [illegible] non si riesca a cedere l'intero lotto; può quindi succedere che una spezzatura sia venduta in più fasi, con un aggravio dei [illegible] se i vari scambi sono [illegible] importo inferiore ai 3 milioni (21 mila lire ogni volta).

L'ordine di vendita, infine, può essere dato [illegible] tre possibili condizioni: valido sino a completa evasione, sino a una certa data, solo per un giorno.

Franco Picollo

GLI AUMENTI [illegible] NEL 1993

	N° AUMENTI	SOVRAPPREZZI (miliardi di lire)	DENARO RACCOLTO (miliardi di lire)
TOTALE	32	7.144	16.192
di cui: - SOLO A PAGAMENTO	25	5.574	14.404
- MISTI	4	1.570	1.788
- GRATUITI	3		

SPECIALISTI IN SISTEMI INFORMATIVI per le IMPRESE ITALIANE

RCS COMPUTERS - societa' nata nel 1977 - progetta e sviluppa sistemi informativi per specifiche aree di interesse nazionale.
L'estrema speializzazione RCS concretizza nella capacita' realizzativa di soluzioni che vanno dall' "Intelligenza Informatica®" (il computer si sostituisce "automaticamente" all'uomo per tutto cio' che e' manuale "che occorre ricordare") sino all'eccezionale soluzione di AUTOCODER® che, implementato in X-MCS - sistema informativo per le aziende di produzione - consente di non dover piu' precodificare i codici degli articoli prima di generare le distinte basi, e comunque in nessun caso poiche' il sistema li autocodifica in un contesto di piena esautorazione, del personale addetto, dalla dipendenza da codici e codifiche.
AUTOCODER® ancora oggi rappresenta una soluzione unica al mondo coperta da regolare brevetto internazionale.

X-MCS

Sistema informativo completo per aziende di produzione

con brevetto internazionale RCS AUTOCODER®

per la gestione delle distinte basi con totale autogenerazione dei codici prodotto

Spaccato del Centro di Ricerca e Produzione

Franco Ragazzo ed Ivana Rondini, inventori del sistema AUTOCODER

Altre soluzioni informatiche progettate, realizzate e commercializzate da RCS :

SIGEFIT
applicazione specifica per Associazioni Sindacali di categoria e Commercialisti

X/LEGNO
Approvato e scelto dalla FEDECOMLEGNO di Roma quale il piu' completo e piu' adatto sistema informativo per il settore

X/GEIM
applicazione specifica per Ascensoristi e Manutentori di ascensori e montacarichi

CANTINE
per le Cantine Vitivinicole

X/ISRE
applicazione specifica per Istituti Religiosi, Convitti, Seminari, ecc.

X/CARI
sistema informativo specifico per le Case di Riposo per Anziani (pubbliche e private)

GESAZ
gestionale per la piccola e media impresa

RCS COMPUTERS®

NUMEROVERDE 167-015760

RCS COMPUTERS

Software House dal 1977

AZIENDA DI PRODUZIONE SOFTWARE APPLICATIVO

28100 NOVARA - Prefisso : 0321 - Tel. : 62.92.48 (r.a.) - Fax : 62.93.65
Assistenza diretta via modem (tutto il territorio nazionale) : 39.32.06
Uffici di direzione, progettazione software : Via S. F. D'Assisi, 24/B
Divisione Commerciale : Via S. F. D'Assisi, 24
Servizi manutenzione ed assistenza tecnica : Via S. Bernardo da Mentone, 7

Concorrenza spietata e scontri politici: il '94 è stato un anno terribile per il sistema dell'informazione

Il Censis ha rilevato che «i media, invece di porsi in sintonia con le esigenze di una Italia in trasformazione, si ritrovano al centro di una guerra tribale, si prestano ad essere detonatori di tensioni sociali e si tramutano in terreni di lotta

A sinistra, [illegible] grande rotativa. Nel grafico, l'autopercezione della professione giornalistica

Bollettino dal fronte del «villaggio globale»

GENTE che va, gente che viene. Raramente c'è stata tanta animazione, come in questo infuocato 1994, primo anno della seconda Repubblica, nei grand hotel dell'informazione assediate dalla recessione e dalle polemiche che si sono accese attorno ai palazzi del Potere. In pratica è successo di tutto. Direttori di testate sradicati in poche ore dalle loro poltrone, direttori generali (alla Rai) cacciati o congelati con strascichi giudiziari miliardari.

[illegible] anche tele-risse, tele-insulti, ebidonis via etere, con tanto di liti e amori interpretati da attori vestiti da gente comune. Un gran pasticcio, ma non solo questo.

Andiamo con ordine. Tutto è cominciato con l'uscita - si era a gennaio - di Indro Montanelli da «Il giornale», che egli stesso aveva fondato, per creare, a 84 anni, un nuovo quotidiano - «La voce» - dopo essere entrato in rotta di collisione con il suo editore, Paolo Berlusconi, fr[illegible] di Silvio, [illegible] di Arcore, l'uomo che possedendo la Fininvest, oltre che giornali, assicurazioni e grandi magazzini, era partito lancia in resta per occupare Pala[illegible] Chigi.

Poi c'è stato l'assalto alla «for[illegible] Rai», per cacciare i «professori», mettere sotto controllo [illegible] flotta radiotelevisiva [illegible] Stato e smantellare «Telekabul», Raitre, accusata [illegible] essere l'ultimo fortino del bolscevismo in Italia.

Come non bastasse infine - e sia[illegible] ormai alla cronaca - mentre sul presidente del Consiglio piovevano mozioni di sfiducia, una trentina di deputati di Forza Italia, indignati dalle «critiche» rivolte dal leader pattista Mario Segni al cavaliere di Arcore, chiedevano la testa di Luca Giurato, colpevole secondo loro, di avere propinato, in forma «subdola», i feroci rilievi di Segni a Berlusconi a «un pubblico generalmente spoliticizzato».

A «rileggerlo» così, come in una moviola, non è difficile concludere che il '94, anche sul fronte dell'informazione, è stato uno degli anni più turbolenti del dopoguerra. Un anno così ad alta tensione che ha finito inevitabilmente con il modificare in profondità la natura stessa del villaggio informativo e il suo rapporto con i cittadini-lettori. Tanto che il Censis, nel suo rapporto di fine anno, non poteva fare a meno di notare che qualcosa di profondo sta accadendo: che «i media, invece di mettersi in sintonia con le esigenze di una Italia in trasformazione, si ritrovano al centro di una guerra tribale, si prestano ad essere un pericoloso detonatore di tensioni sociali e politiche, si tramutano in terreni di lotta e addirittura in problema istituzionale».

Un giudizio allarmante, che finora, sotto il peso della pressione politica, non è ancora stato raccolto a fondo dalla generalità [illegible] giornali italiani, ma che all'estero ha già trovato risposta da tempo. Visto che persino le testate più prestigiose (dal «Times» a «Le Monde», dal «New York Times» a «Libération», deciso di cambiare rotta, di guardare con meno frenesia ai Palazzi del Potere per occuparsi di più delle «periferie», dove la mutazione (politica, sociale, dei costumi) è più radicale.

Il cambiamento è così profondo che persino un giornale come «Le Monde», baluardo della tradizione, si è lasciato contagiare da questo inevitabile bisogno [illegible] novità. E così da gennaio, dopo mezzo secolo, ha deciso di cambiare non solo la grafica ma anche di rivoluzionare le prestigiose pagine di opinioni (che d'ora in poi saranno separate dai fatti), inserendo foto a colori in tutte le sezioni del giornale.

Anche i lettori del «New York Times», dovranno a loro volta digerire [illegible] vera e propria rivoluzione di foto a colori che cambieranno radicalmente, assieme a dosi massicce di attualità più leggera, che, secondo i suoi editori, renderanno irriconoscibile quello che fino a pochi mesi era soprannominato la «Lady in grigio» della stampa [illegible]ricana.

Tutte queste rivoluzioni e innovazioni hanno più o meno, analogamente a quanto sta già avvenendo in Italia, un unico scopo: conquistare lettori per poi, di conseguenza, dopo gli anni terribili della recessione, conquistare i mercati pubblicitari.

La crisi è generale. Negli Stati Uniti, nei primi cinque mesi di quest'anno, i primi dieci quotidiani hanno perso milioni di copie. Anche perché, a rendere le cose più difficili, ci si è messo lo anche lo «sciopero del baseball», lo sport nazionale: secondo stime approssimative la mancanza del torneo di baseball si traduce in una perdita giornaliera di centinaia di migliaia di copie.

La crisi, poi, [illegible] fa sentire anche in Germania, che pure è il paese con il mercato più forte. Persino la «Bild», che vende oltre 4 milioni di copie al giorno, è calata di 200 mila nell'ultimo trimestre. Ed è uno scherzo rispetto [illegible] guai di «Die Zeit», la testata chic dell'impero editoriale Springer, che dopo avere rinfrescato la grafica riesce a vendere a malapena poco più di [illegible] mila copie. [illegible] se si chiede al [illegible] direttore se il trionfo della televisione significa la fine dell'era Gutemberg, la risposta è lapidaria: «Non diciamo schiocchezze - risponde - . Se una moderna società industriale vuole continuare a informarsi, deve continuare a leggere libri e stampa di qualità. Sarà piuttosto la stampa-chiacchiera a venire assorbita dai programmi televisivi. Anche su questo fronte la guerra è aperta.

Cesare Roccati

LE FRUSTRAZIONI [illegible] GIORNALISTI

NEL CORSO DELLA SUA ATTIVITA' QUOTIDIANA LEI, COME GIORNALISTA, AVVERTE:	%
AFFANNO NEL RINCORRERE LE NOTIZIE	68,3%
DIFFICOLTA' NEL SELEZIONARE LE NOTIZIE PREVALENTEMENTE IMPORTANTI	42,6%
MANCANZA DI TEMPO NECESSARIO ALL'APPROFONDIMENTO DELLA NOTIZIA	38,5%
FRUSTRAZIONE TRA VOGLIA DI OPERARE INCHIESTE "SUL CAMPO" E LA NECESSITA' DI DOVER LAVORARE PREVALENTEMENTE A LIVELLO "DESK"	43,0%
SENZAZIONE DI SFIDUCIA NEI CONFRONTI DEL PROPRIO LA[illegible] DA PARTE DELL'OPINIONE PUBBLICA	19,7%
DESIDERIO DI RECUPERARE UN RUOLO CIVILE ALLA PROFESSIONE	56,1%
CONDIZIONAMENTI ESTERNI (POLITICO O DA PARTE DELLA PROPRIETA' DEL GIORNALE)	11,0%

L'AUTOPERCEZIONE DELLA PROFESSIONE DEL GIORNALISTA (val. %)(*)

(*) Erano possibili più risposte

Fonte: indagine Censis, 1994

Sfogliare il computer

L'informazione viaggia sulle ali del silicio

UN mito aleggiò sulla carta stampata, le cosiddette nuove tecnologie. Comparvero nei giornali alla fine degli Anni Sessanta, anni di grandi attese, di grandi speranze (in parte deluse) [illegible] di grandi trasformazioni. Forse anche per questo sono stati enfatizzati nei decenni successivi come fantastici, come straordinari, come favolosi.

Nelle redazioni si [illegible] momenti [illegible] esaltazione autentica, sembrava di aver anticipato il Duemila. [illegible] futuro appariva a portata di [illegible].

Era solo la preistoria, [illegible] primo evo del [illegible] modo di fare e dare comunicazione. Oggi - valga [illegible] esempio fra i tanti possibili - in America non c'è più bisogno di andare in edicola per comperare il giornale. E' l'edicola che irrompe nelle case, la notizia arriva sul piccolo schermo del personal computer, che negli Stati Uniti è ormai comune quanto da noi il televisore (chi non ricorda la copertina-provocazione di Time? Il computer come uomo dell'anno).

Grazie al personal si possono leggere decine di quotidiani e tutte le agenzie di stampa. L'utente è invitato a comunicare con il giornale, a consultare l'archivio, a inviare messaggi ai redattori. Il giornale si può «sfogliare» ancor pri[illegible] che sia stampato. E così anche per Time: dal settembro '[illegible] appare (primo fra tutti i settimanali del mondo) sul personal [illegible] ore d'anticipo sull'uscita in edicola. Il tripudio per l'elettronica. E tuttavia [illegible] è ancora il Duemila, non è ancora il futuro, anche se ci è molto vicino.

E c'è di più: quella del computer [illegible] è una dittatura, la [illegible] stampata non soffre la [illegible] presenza, le tirature non scendono, non cala l'interesse per [illegible] quotidiano tradizionale. Siamo solo davanti a un prodotto diverso per un pubblico diverso.

Una delle tante svolte della comunicazione da affiancare ai telefonini, ai fax, alle segreterie telefoniche e a tutto ciò che annulla distanze e tempi.

Lo spiegano Pietro Migli, ingegnere elettronico, e Cesare Protetti, giornalista, nel loro libro - «L'informazione elettronica verso il Duemila (Gutenberg 2000 editore, 320 pagine, lire 45 mila) -, un ponderoso saggio in cui analizzano mutamenti e prospettive [illegible] mestiere dell'editore. Con [illegible] contributo di tecnici e giornalisti (gli «osservatori sul campo», li chiama Giovanni Giovannini nella prefazione), sviscerano dall'Europa all'America, l'universo-comunicazione, influenzato, «soprattutto negli ultimi anni, dall'avvento [illegible] novità tecniche che ne hanno rivoluzionato le caratteristiche, sia per quanto riguarda le modalità operative, sia per quanto attiene ai valori culturali in gioco».

Il libro [illegible] divide in due parti: la prima è dedicata all'analisi generale delle tecnologie e dei mercati, l'altra allo studio di varie esperienze, per finire [illegible] una panoramica delle politiche messe in atto dall'Unione europea. Infine, sei appendici, l'ultima delle quali è un utile «glossario minimo» (dalla A. [illegible]me Access[illegible] base Isdn, alla V. come Videotex). Ma tutto ruota ancora e sempre intorno a lui, al grande protagonista della rivoluzione pacifica dell'informazione, «sua maestà il computer» (ancora dalla prefazione di Giovannini). Migli e Protetti descrivono le tendenze in atto nell'editoria on line e off line, fenomeni relativamente nuovi come il Data broadcasting, l'esplosione commerciale dei Cd-rom, il controverso debutto dell'Audiotex (servizio di informazione vocale).

Uscita dai binari tradizionali, l'editoria elettronica comincia in varie forme [illegible] investire il (e nel) mercato delle famiglie, «il più interessa[illegible]e, alla lunga, in termini di copie vendute e di fatturati», osserva Giovannini. E' per questo che deve cambiare il modo di fare e dare informazione. «Occorrono nuovi editori e nuovi autori». Occorre una nuova creatività, sono necessari nuovi linguaggi e nuove regole. Nel rispetto di chi conta più d'ogni altra cosa: il lettore.

Giovanni Giovannini

Renato Romanelli

Il «padre» della stampa Gutenberg inventò[illegible] mobili

Il quotidiano e i misteri del marketing

Un prodotto atipico, due anime fuse in un solo involucro Ma per il giornale stampato il futuro non potrà mancare

SAPETE perché il computer non sostituirà mai il giornale di carta? Provate voi ad am[illegible] una [illegible] col computer». La battuta, attribuita ad un famoso direttore di giornale inglese, ironizza sull'insostituibilità del quotidiano di carta. Ma in realtà anche i più accaniti detrattori del prodotto-quotidiano ne avvertono il fascino. Perché il giornale è [illegible] prodotto dalla natura assolutamente particolare, quasi del tutto privo di possibili confronti. La prima anomalia [illegible] nella struttura bicefala del giornale, da [illegible] lato il direttore politico, dall'altro gli amministratori aziendali; casi analoghi si riscontrano solo negli ospedali e nei teatri stabili, tra direttori amministrativi da un lato e direttori sanitario e artistico dall'altra. Prodotto ambiguo, che contiene contemporaneamente notizie, idee, ideologie [illegible] una parte e messaggi pubblicitari dall'altra, un occhio [illegible] lettore ed uno agli investitori pubblicitari. Prodotto sospeso tra artigianato di classe e professionismo spinto: da un lato giornale che si costruisce freneticamente tutte le sere, e dall'altro [illegible] industriale e distributiva di [illegible] efficienza e rapidità.

In questo mondo affascinante e complesso aiuta ad entrare [illegible] libro, uscito [illegible] presso l'editrice Gutenberg 2000: *Gianluigi Montresor* - [illegible] *Marketing* [illegible]*possibile* (L. 45.000, *500 pagine*). L'autore, che è direttore [illegible]ciale dell'Editrice La Stampa, [illegible] in profondità per cogliere gli aspetti più peculiari di questo prodotto e quelli, invece comuni ad altre merceologie. Libro che si deve leggere attentamente [illegible] si vogliono cogliere molti aspetti sui quali non si è riflettuto.

Alcuni esempi illuminanti. Il rapporto tra Marketing e Redazione [illegible] fonte di contrasti e [illegible] gelosie ma anche incontro fecondo e stimolante se inteso nel giusto senso (l'aggettivo *impossibile* del titolo [illegible] evidentemente provocatorio). L'utilizzo [illegible] indagini di mercato e la loro interpretazione. La classificazione tra quotidiani nazionali, regionali e locali: una [illegible] accettata sempre un po' acriticamente, che l'autore cerca di smontare e di dipanare, alla ricerca di una serie di criteri il più possibile oggettivi che rendano ragione [illegible] complessità del mercato dei quotidiani in Italia.

In un mondo in rapidissima evoluzione, con nuovi media che fioriscono da tutte le parti, non è piccolo merito quello di cercare e trovare le [illegible] [illegible] prodotto-giornale nella sua forma più tradizionale, la carta stampata. Montresor suggerisce due elementi di riflessione e di ottimismo sul futuro del quotidiano così [illegible] oggi noi lo cono[illegible]. Il primo è legato alle *abitudini quotidiane*, che rendono l'acquisto un vero e proprio «rito», dai risvolti che vanno ben oltre il quotidiano stesso. In questo [illegible] l'abitudine quotidiana, legata anche agli aspetti fisici del prodotto (tatto-odorato-udito), rende ogni cambiamento assai vischioso e difficile. Il secondo riguarda un aspetto più pregnante e filosofico del quotidiano. Cioè la sua capacità, che [illegible] i televideo [illegible] i computer né la televisione posseggono, [illegible] [illegible] *ordinatore della realtà*. Montresor ritiene, credo non a torto, che elementi insostituibili del quotidiano [illegible] le [illegible] [illegible] tematiche (interni, esteri, sport, economia, ecc.) e, al loro interno, la selezione e [illegible] gerarchizzazione delle notizie [illegible] dei commenti. Tutti elementi che rassicurano il lettore, sperso nel mare magnum delle notizie e alla ricerca di una guida per decifrare una realtà sempre più caotica. Ma tutto ci[illegible]on è arbitrario? [illegible] lettore non [illegible] mette così acriticamente in mano al giornale? Certamente sì, risponde l'autore. Ma questo, per lui, è [illegible] bene. Altrimenti sarebbe il caos informativo. A garanzia del lettore c'è la trasparenza della proprietà del giornale, [illegible] linea politica dichiarata, e [illegible] possibilità - data l'ampia offerta [illegible] [illegible] - [illegible] passare eventualmente ad un concorrente.

Nella parte centrale e più corposa del libro, l'autore passa ad esaminare quelli che chiama gli elementi del *marketing mix*. E cioè, la politica di prodotto e di packaging, la distribuzione, il prezzo; la promozione e la comunicazione pubblicitaria. Per ciascuno di questi, vengono analizzate con lo schema abituale, somiglianze [illegible] differenze rispetto ad altri prodotti.

Certamente il *prezzo* e [illegible] *distribuzione* sono le caratteristiche più innovative, dalle quali ci si aspetta, nei prossimi anni, le maggiori novità, che già [illegible] intravvedono all'orizzonte. Sono notizie di questi giorni la guerra dei prezzi (*cut price*) che si è scatenata in Inghilterra. E l'Italia ha finalmente deciso di sperimentare la vendita dei quotidiani nei supermercati, nei bar, nelle tabaccherie e presso i distributori di benzina.

«Eppur si muove...» si potrebbe dire. La realtà si [illegible] muovendo, finalmente. Nuove puntate si aggiungono a questa storia affascinante. Temo che l'autore dovrà presto preparare [illegible] nuova edizione.

Un libro appena pubblicato da Gianluigi Montresor dal titolo «Il marketing impossibile» fa chiarezza sui limiti e le chances del quotidiano

Orson Welles, il primo a denunciare lo strapotere dell'informazione

Sergio Luciano

Reti televisive e giornali in tutto il mondo si chiedono: quale futuro per gli spot?

La pubblicità nemica amatissima

Il network americano Nbc ha eliminato le interruzioni pubblicitarie tra un programma e l'altro: annoiano e inducono la gente a distogliere l'attenzione dal video. Ma gli spot sono sotto accusa anche in Italia: se lo meritano?

Marco Testa, dell'omonimo gruppo : un pubblicitario doc

A destra Gavino Sanna, uno dei della pubblicità in Italia. Sotto Oliviero Toscani fotografo provocatore per eccellenza. A sinistra Beppe Grillo fustigatore degli spot televisivi

LA rete televisiva americana Nbc eliminato pubblicità tra un programma e l'altro, preoccupata per la puntale fuga di telespettatori che si verifi- alla fine di ogni trasmissione. La gente, sostengono i dirigenti della bc, si distrae cambia canale: meglio quindi non rischiare e non interrompere il magnetismo del video. E, per tenere sempre viva l'attenzione, la Nbc ha deciso di sfruttare anche lo spazio dei ti- di coda: su una porzione dello schermo scorrono le immagini noti personaggi impegnati i gag e esibizioni. I remunerativi spazi pubblicitari stati inseriti all'interno programmi, quando l'attenzione dei telespettatori - sostengono - è maggiore.

Ma anche in Europa il vecchio spot è sotto accusa. Il colosso svizzero Nestlè non manderà più 'in onda' alcuni dei suoi prodotti: questo il della caramella Polo, quella con buco, dirottata massicciamente giornali e affissioni stradali.

La Buitoni, per il lancio prodotti integrali, scel- la carta stampata.

In Italia la «requisitoria» più implacabile, perchè velenosamente condita di ironia, l'ha fatta e ripetuta cento volte, Beppe Grillo. Per il comico ge- la pubblicità oggi è diavolo: instupidisce, mente, annoia.

Ma a condannare a morte lo spot soprattutto gli spettatori. Quattro italiani di - secondo un sondaggio condotto da Datamedia - «non li reggo- più». Il 38,1% degli intervistati (su un campione di 1.281 persone) è esasperato e non tollera più pubblicità televisiva 'in nessuna forma'. Salvano gli spot il 38,5% dei telespettatori, mentre il gradimento per le televendite (14,2%) e le telepromozioni (6%). La percentuale emersa sondaggio è segnale del malessere generale della comunicazione pubblicitaria, ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso - secondo la società di ricerche - è l'eccessi- affollamento televisivo. consumatore reagisce a questo bombardamento un lato difendendosi attraverso lo 'zapping', dall'altro prestando sempre meno attenzione alla comunicazione commerciale. Infatti anche chi non cambia canale ricorda poco e male i messaggi promozionali, spesso li confonde, anche perchè capita che in un solo break ammassate pubblicità di prodotti concorrenti.

I difensori ad oltranza

Sono quelli che sostengono che la pubblicità salva lo spettatore dallo stupidario televisivo. Pubblicità come ultima zona franca rimasta all'intelligenza all'ironia: «Come sono belli questi spot, interrompiamoli con brutti programmi; proteggiamoli dalle trasmissio- tv, che cercano di inghiottirli nella marmellata generale», è il loro . La pubblicità, per loro, la parte migliore della televisione. Come salvare, dunque, lo spot? Come che i telespettatori fuggono appena sentono uno jingle? Lo abbiamo chiesto ad alcuni guru della pubblicità ed esperti comunicazione.

Marco

molto tempo autorevoli personaggi l'hanno dato per morto, io penso che esisto- veri sostituti allo spot, anche se ci sono operazioni affascinanti, che però toccano solo piccoli numeri di utenti. poi la pubblicità divertente, creativa, piace sempre di più. Ne la prova gli spot seriali, spiritosi di Calimero, negli anni Sessanta, di Nino Manfredi negli anni Settanta-Ottanta, e adesso quello della Sip. I guai dall'affollamento, che abbiamo sempre denunciato, e della brutta pubblicità, che è sempre più sgradita. Dunque il problema dello spot, e di noi pubblicitari, non quello del tipo di media da scegliere, ma quello della qualità del messaggio. E questo concetto vale per la tv come per la stampa». Ma su che bisogna puntare per avere successo? Le due grandi tendenze mondiali della pubblicità sono l'umorismo e l'elettronica. Inoltre bisogna fornire al telespettatore più livelli di lettura. Un'idea forte deve poter essere letta da un pubblico semplice, anche da uno più sofisticato. Per quanto ci riguarda abbandoneremo l'umorismo, la simpatia, con cui da decenni parliamo pubblico, crediamo che in tempi difficili una campagna divertente e spiritosa, legata al modo di sentire degli italiani, crei simpatia attorno ad un prodotto. E quindi la gente lo accetta».

Gavino

Per il creativo della DMB&B la pubblicità televisiva è sempre stata all'avanguardia ed è tutt'altro che morta. «Certo - spiega - quando è troppa dà fasti- . Cinque spot bellissimi non stuferanno mai, 15 spot di seguito, anche se belli, innervosiscono. E per fare bella pubblicità ci vogliono idee soldi». Come sarà lo spot del futuro? «Il ruolo della pubblicità è far vendere i prodotti, non solo divertire, quindi deve prattutto informare, simpatia ed eleganza».

Aldo Biasi

«Contro lo zapping può tentare solo di migliorare la comuni- . Quindi sarebbe meglio pensare farla in un modo intelligente, con più humour, disinvoltura e autoironia. E bisognerebbe lasciarlo al posto, cioè al di fuori dei programmi. Come succedeva per il vecchio glorioso Carosello».

Oliviero Toscani

«La pubblicità televisiva è morta, almeno quella tradizionale. Potrebbe e un gran bel programma, non ci fossero i pubblicitari, dei venditori ambulanti che fanno chiamare creativi e direttori artistici... Hanno rovinato l'arte, e, come i geometri, annoiano. Non capiscono che la publicità non deve essere ripetitiva e deve divertire. L'arte basata sulla provocazione: bisogna stimolare emozioni, sentimenti, reazioni. vogliono meno pianificazioni, ricerche di mercato più idee.

Mario Mele

Per l'amministratore delegato della M&Cs (centrale media che ha il compito di pianificare le campagne pubblicitarie aziende mezzi di comunicazione) il problema è soprattutto quello dell'affollamento pubblicitario. Il rimedio? «Aumentare i prezzi. E ottimizzare gli investimenti, con una comunicazione mirata».

Vera Slepoy

«La pubblicità ha assuefatto gli italiani», parola Vera Slepoy, presidente della Federazione italiana psicologi. «I telespettatori sono diventati critici, attenti, e soprattutto frequenza di un messaggio televisivo non produce più automaticamente un bisogno, la memorizzazione e quindi l'acquisto. Lo spettatore non vuole più fregato. diventato diffidente, e si sottrae a livello spicologico da quelli che imparato a siderare dei tranelli». La gente, sostanza, fugge... Che consiglierebbe ai pubblicitari? «Di puntare messaggi più informativi, di evitare l'uso dell'erotismo e della seduzione. Anche il sentimentalismo superato.

La pubblicità futura dovrebbe come 'Postal Market', dovrebbe informare, in modo . I creativi dovrebbero usare i sentimenti per dei saggi di carattere collettivo; per vendere prodotti non funzionano più. Ci vorrebbero, in sostanza, due tipio di messaggi: una d'autore, che stimoli la fantasia, faccia leva sui sentimenti, per i problemi sociali, l'altra informativa, per vendere i prodotti.

Investimenti 1995

Il volume totale degli investimenti pubblicitari netti salirà a 8087 miliardi di lire nel (+1,1%) a 8326 miliardi nel '96 (+3%). E' il dato che emerge dalla ricerca Escort/Nielsen, che prevede un aumento del per i quotidiani nel '9 del 4% nel . Per la radio è previsto un incremento del nel '95 e 2,6% nel '96.

In flessione i periodici (-1,9% nel e l'affissione (-1,2% nel 1996). Gli investimenti tv saliranno dell'1,9% nel '95 e del 3,2% nel '96. La televisione nel 1996 - secondo la ricerca - sorbirà il 58% della torta pubblicitaria nazionale.

Agnese Vigna

Il cliente lo seduco l'interattività

Viene dalla tecnologia il marketing alternativo per vendere grazie al richiamo del piccolo schermo

«La pubblicità è finalmente morta?» Così titola *Wired*

A sinistra, un'immagine dello spot Sip-Telecom premiato l'anno

IS «advertising finally dead?» («è finalmente morta la pubblicità?») si chiede *Wired*, un autorevole magazine americano dedicato alle nuove tecnologie. E' il titolo copertina, e sotto raffigurati due pubblicitari bendati e terrorizzati che stanno per cancellati da telecomandi puntati come se fossero dei fucili.

Secondo *Wired* la televisione interattiva potrebbe decretare la fine dei messaggi pubblicitari. Un giochino tecnologico - secondo la rivista - capace di modificare il ruolo del telespettatore, che deciderà quali programmi vedere, magari anche di pagare uno speciale servizio capace di «depurarli» dai messaggi pubblicitari.

Un futuro catastrofico, quello descritto da *Wired*. Ma sarà possibile scegliere le trasmissioni preferite (film, notiziari e gli stessi messaggi pubblicitari) come si sceglie da un menù, si dovrà modificare profondamente il rapporto tra teleutenti consigli per gli acquisti. La pubblicità dovrà adeguarsi al nuovo mezzo televisivo, traendone anche dei vantaggi. possibile, per esempio, individuare il target preciso telespettatori seguendone le dei programmi televisivi. Sarà possibile dialogare con il potenziale acquirente e in tempo reale il parere sul prodotto.

«Gli spot sopravviveranno alle rivoluzioni tecnologiche - sostiene Marco Testa - l'importante è che siano di qualità. La pubblicità è un mira- che permette di vendere spettacoli giornali a prezzi ridotti. Credo quindi che sia difficile che la gente decida di spendere tantissimo per avere un prodotto senza pubblicità, quando lo può stesso prodotto basso costo, la pubblicità. Ci adegueremo nuovi mezzi, che però saran- solo degli strumenti attraverso cui i creativi continueranno ad esprimersi. Tra Carmensita e Lopez c'è una parentela: ambedue sono seriali, spiritosi. Certo la televisio- di domani avrà altri tempi sistemi, creeremo la Carmensita del Duemila».

Per Gavino Sanna «la televisione del futuro quella cui saremo in grado sceglie- re comporre nostro palinsesto. dedicherà grande spazio, intere reti, alle televendite: ci si siede di fronte ad un computer, si dialoga la centrale televendita e compra quello che si vuole. Ma la pubblicità sarà sempre un'altra cosa: fantastica, bella, creativa. E la programma- dovrà mirare sempre più precise nicchie mercato».

Mario Mele sta lavorando progetto di televisione attiva, che sarà utilizzata anche per le televendite. «Presto potrà colloquiare tempo reale con la televisione, in di- un conduttore, za l'apparecchio telefonico. Si potrà fare la spesa, stando seduti in poltrona, schiacciando un semplice telecomando. E arriverà in tempo reale, attraverso stampante, ricevuta del pagamento effettuato la carta credito, con tanto di elenco degli articoli comprati. E pacco, se si vuole, sarà recapitato a casa».

Ma Italia, che punto con questi studi? «Ci sono già degli progetti molto avanzati, ed entro il '95 alcune grandi aziende dovrebbero iniziare ad utilizzare questo sistema di vendita».

Ma vecchio spot, che fine farà? «La pubblicità riceverà dei vantaggi dalla televione attiva. Per esempio, mentre si guarda spot di un'automobile, posso ricevere, attraverso una stampante, delle scheda tecnica». Si venderanno sempre più informazioni e meno emozioni... «Credo che la pubblicità tradizionale, quella ricca di fantasia, tività, continuerà a vivere. La gente ha bisogno di emozioni. Ma nasceranno delle reti destinate esclusivamente alle televendite, dove la pubblicità sarà 'solo' di servizio. Questo genere televendite, dunque, non manderà in crisi lo spot, ma piuttosto potrebbero incrinare il predominio della grande distribuzione, a tutto vantaggio delle aziende, che potranno vendere direttamente ai telespettatori, senza gli scaffali del supermercato.

Anna Maria Testa non ha paura dei cambiamenti tecnologici: «finchè ci saranno prodotti da vendere, ci sarà pubblicità. Con l'interattività si potranno fare sondaggi in tempo reale, proposte personalizzate. Per esempio, un'azienda alimentare potrà chiedere al potenziale cliente di inserire i suoi dati, come il peso, il tipo di lavoro che svolge, i gusti personali, per consigliare i cibi più adatti. Certo sempre più difficile sottrarsi a questo tipo sollecitazioni. E gli utenti dovranno fare attenzione non giocare troppo con questa nuova televisione e a mantenere un'autonomia di decisione».

[a. vig.]

Ogni giorno le telecomunicazioni evolvono: il nostro immediato futuro sarà condizionato dalle loro metamorfosi

Una telefonata cambierà la vita

La grande industria mondiale si misura senza esclusione di colpi in un business ricco ma terribilmente competitivo che minaccia di escludere tutti i gruppi che non sapranno stringere forti alleanze internazionali e tagliare i costi del servizio

In Europa la privatizzazione ha fatto crollare le tariffe

Intanto avanzano anche in Italia le reti telematiche come Internet che collegano milioni di utenti

Da [illegible] Biagio Agnes (Stet) Ernesto Pascale (Telecom) e Giuseppe Tatarella, ministro delle Poste nel governo Berlusconi

IN principio c'era la voce. Poi, soprattutto negli ultimi anni, il mondo delle telecomunicazioni ha avuto un'accelerazione impressionante e adesso sulle reti telefoniche passano dati, testi, immagini.

Mentre [illegible] fax fa già parte della storia antica delle telecomunicazioni, guadagnano sempre maggiore importanza le reti per la trasmissione dati che collegano centinaia di computer in ogni angolo [illegible] mondo, mentre anche la telefonia «tradizionale», quel[illegible] [illegible]le, vive una seconda giovinezza, [illegible] lo sviluppo travolgente dei telefoni mobili su base nazionale, internazionale [illegible] - in un futuro più vicino di quel che si pensi - anche planetaria. E per quel che riguarda [illegible] immagini, se la videoconferenza è ormai un servizio comune, la grande scommessa dei prossimi anni è collegare a prezzi accettabili attraverso [illegible] reti telefoniche i televisori per offrire [illegible] utenti il «video on demand», la televisione [illegible] misura in cui ciascuno sceglie i suoi programmi.

E' una rivoluzione che sta facendo sentire i [illegible] effetti in molti campi e che sta mettendo [illegible] subbuglio le stesse società telefoniche, fino a qualche anno colossi statali - almeno in Europa - che godevano di [illegible] regime di monopolio. La British Telecom è già avviata verso la privatizzazione e ha perso il monopolio [illegible] molti servizi. La Deutsche Telekom [illegible] la France Telecom hanno già annunciato i piani per la loro privatizzazione e anche in Italia la Stet - [illegible] finanziaria che controlla Telecom Italia - [illegible] presto ceduta in parte sul mercato.

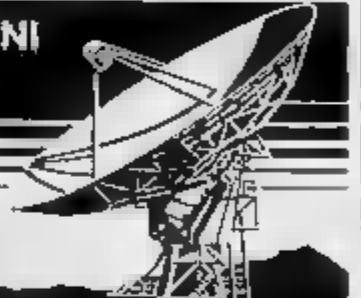
Del resto il settore è uno di quelli che offrono [illegible] maggiori prospettive di sviluppo. Nel '93, un anno di recessione per tutti, la crescita del giro d'affari delle telecomunicazioni [illegible] livello mondiale è stata del 13%, [illegible] volte l'aumento [illegible] Pil mondiale, e anche nel '94 il trend positivo [illegible] continuato.

Il grande affare dei prossimi anni si chiama telefonia cellulare. Ormai superati gli standard dei singoli Paesi [illegible] va affermando sempre di più il Gsm (Global System for Mobile Communication) che permette di utilizzare lo stesso apparecchio in tutta Europa (ma anche [illegible] Australia [illegible] in alcuni paesi asiatici) e che potrebbe diventare, grazie a questo rodaggio, lo standard adottato negli Stati Uniti. Solo nel '[illegible] il numero di abbonati ai servizi di telefonia mobile è cresciuto del 47% [illegible] oggi, [illegible] livello mondiale, si calcola che gli utilizzatori di questo [illegible] siano vicini ai [illegible] milioni.

In Italia [illegible] numero degli abbonati è già [illegible] due milioni e la [illegible] recentissima liberalizzazione del servizio Gsm, con l'arrivo del [illegible] Omnitel come secondo gestore in competizione con Telecom Italia prelude a una concorrenza che - sulla scia di quanto è avvenuto in molti altri Paesi - avrà effetti certamente benefici per gli utenti, in termini di servizi migliori [illegible] tariffe più basse. E non è detto che la concorrenza si fermi solo all'Italia. Con uno standard europeo [illegible] impedisce a un utente italiano di comprare l'apparecchio - poniamo - in Germania, e stipulare un contratto con un gestore francese. Anche dalla telefonia mobile internazionale a quella planetaria il passo è breve. Già numerosi consorzi si stanno attivando per creare [illegible] sistema di telefonini satellitari, che grazie a una rete di satelliti geostazionari possano ricevere [illegible] trasmettere da ogni angolo del mondo a prezzi accessibili per i privati.

Accanto alla telefonia personale, all'apparecchio che diventa quasi appendice inseparabile dell'individuo, l'altro grande opportunità [illegible] cui puntano [illegible] società telefoniche è quella delle comunicazioni aziendali, grandi reti che uniscono le sedi di una multinazionale sparse in tutto il mondo e che gestiscono le loro necessità di trasmissione di qualsiasi genere. Nel '94 alcune grandi alleanze hanno segnato la strada [illegible] questo campo, come quella tra l'americana Sprint, la France Telecom [illegible] la Deutsche Telekom [illegible] quella tra la British Telecom [illegible] l'americana Mci. I grandi gestori sulle due sponde dell'Oceano si uniscono [illegible] per offrire servizi «globali» alla loro clientela sia per affrontare gli investimenti necessari. E' un gioco, quello delle grandi alleanze internazionali, [illegible] quale anche l'Italia dovrà partecipare.

[f. man.]

LE TELECOMUNICAZIONI "AVANZATE"

Servizi	1989	1991	1992	1993	Var. % 1989-93	Var. % 1992-93
Punti di accesso alla rete dati (Bud)	239.627	324.774	366.904	387.427	61,7	5,6
Servizio fac-simile	135.169	190.987	201.263	222.263	64,4	10,4
Videotel (abbonati)	80.339	173.000	178.263	175.000	117,8	-1,8
Radiomobile	66.070	567.535	782.646	1.206.951	1.726,8	54,2
Telefoni	52.544	133.021	184.299	217.055	313,1	17,8
Carte di credito telefoniche (migliaia)	-	845	1333	1116	-	16,3

TELECOMUNICAZIONE

La competizione globale coinvolge anche gli istituti di credito, che per fronteggiarla cambiano strategie

Gli sportelli si spalancano

Nel settore creditizio fioriscono i nuovi servizi studiati al fine di riconquistare una clientela sempre più esigente Le banche cercano di tagliare costi e migliorare la qualità dell'offerta Se ne giova l'efficienza del mercato

BANCA

QUANTO RACCOLGONO LE BANCHE

	[illegible]		[illegible]		[illegible]		[illegible]		Pr. a breve termine	
	[illegible]	[illegible] di crescita [1]	[illegible]	Tasso annuo di crescita [1]	[illegible]	[illegible] di crescita [1]	[illegible]	[illegible] di crescita [1]		Tasso annuo di crescita [1]
1993 ott.	1.061.063	10,84	546.724	5,35	[illegible]	17,42	[illegible]	14,62	13.356	40,34
[illegible]	1.063.344	10,98	[illegible]	6,18	314.566	15,58	[illegible]	15,89	[illegible]	47,64
[illegible]	1.129.553	9,62	601.023	4,54	317.671	14,21	[illegible]	16,27	[illegible]	60,48
1994 gen.	1.097.133	10,62	560.171	5,25	324.033	14,88	198.705	19,[illegible]	14.224	[illegible]
feb.	1.104.327	10,70	564.973	6,97	[illegible]	11,27	[illegible]	19,74	14.261	[illegible]
[illegible]	1.122.498	10,56	574.516	[illegible]	323.819	8,05	[illegible]	19,46	16.748	[illegible]
apr.	1.121.567	10,04	573.209	7,60	[illegible]	5,95	206.314	19,90	20.444	85,89
mag.	1.120.342	9,34	566.648	6,22	323.811	5,63	208.955	20,65	20.930	82,56
giu.	1.126.488	8,78	575.674	6,81	321.267	4,00	210.796	20,34	18.751	49,72

Elaborazioni ABI su dati Banca Italia — [1] Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

Il presidente dell'Associazione bancaria italiana Tancredi Bianchi

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

BANCHE come imprese, dove domina sempre meno la mano pubblica, e dove si deve rendere conto [illegible] del proprio operato all'assemblea agli azionisti. Sempre più esposte alle regole del mercato, (la nuova legge bancaria del '94 ha aperto il campo alla concorrenza straniera), concentrano sempre maggiore attenzione alle esigenze dei clienti. La filosofia trainante: non [illegible] più solo grandi mercanti di danaro, ma grandi fornitori di servizi.

E' questa la rivoluzione bancaria dell'ultimo anno, che ha decretato la fine dell'era delle intese standardizzate, che di fatto vanificavano la concorrenza. La banca non è più la controparte forte a cui l'utente deve adeguarsi, perchè il risparmiatore sceglie lo sportello non più solo in base alla vicinanza a casa, ma in base al rapporto prestazioni - prezzo. Il cliente, sempre più preparato, acquista un prodotto e, per farlo, sceglie ed esige.

OLTRE L'INTERMEDIAZIONE

Il recente libro «Banche e clienti» (edizioni del Sole [illegible] ore), si sofferma proprio sul processo [illegible] sviluppo degli istituti di credito. «Fino a quarant'anni fa la banca era conosciuto [illegible] quell'azienda imprenditrice che, autorizzata dalla Banca d'Italia, assolveva le fondamentali funzioni previste dalla legislazione bancaria del 1936, [illegible] la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto ogni forma, così da procacciarsi le risorse finanziarie necessarie per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, e l'esercizio [illegible] credito mediante il quale venivano investite le risorse finanziarie. La banca aveva funzione di "intermediazione" nel campo del credito, interveniva nel regolamento monetario degli scambi e trasformava il denaro liquido in forme permanenti di impiego. Accanto alle operazioni «principali» (concessione di credito per cassa e per firma, sconto di portafoglio commerciale, anticipazioni garantite da titoli e merci, riporti attivi, investimenti in titoli e in cambi), ne venivano compiute altre in favore della clientela, dette "accessorie"». Le più ricorrenti erano il rilascio di assegni circolari e traveller's cheques, nel servizio di incasso effetti e assegni al «salvo buon fine», nei depositi a custodia e amministrazione di titoli, nella locazione di cassette di sicurezza, nel deposito di plichi chiusi, nel pagamenti di cedole, nel cambio di valute estera, eccetera.

I SERVIZI ACCESSORI

Persa la tradizionale matrice di «intermediazione creditizia» la banca offe una gamma sempre più ampia di «servizi accessori». Oltre al sistema bancomat, tra i servizi bancari che agevolano l'esecuzione di tradizionali operazioni di credito, c'è il servizio di cassa continua, il distributore automatico di cassa, gli sportelli autobanca, gli sportelli «drive in», [illegible] carte assegni, la carte [illegible] credito.

Tra le prestazioni che forniscono [illegible] nuovi servizi veri e propri, che si discostano dalla classica attività bancaria, ci sono i servizi di gestioni patrimoniali, assicurazioni, assistenza e consulenza, «indagini di mercato», «organizzazione di affari».

IL SETTORE «PARABANCARIO»

L'attività di servizi è supportata attraverso società controllate e collegate, originando il fenomeno [illegible] «parabancario». Tra le particolari operazioni finanziarie, gestite indirettamente dalle banche, quelle di leasing, factoring, forfaiting, franchising...

SUPERBANCOMAT

Si tratta di nuove tessere bancomat, [illegible] più funzioni di quelle tradizionali, emesse sul mercato prima dell'estate. Ribattezzato immediatamente «superbancomat», è una tessera unica che consente non solo prelievi di contante presso gli sportelli in Italia e all'estero, ma può essere utilizzato per pagare direttamente nei negozi, sia nel nostro paese [illegible] oltre frontiera.

HOME BANKING

La banca entra nelle case. I nuovi servizi home banking permettono infatti di effettuare operazioni senza recarsi in agenzia. A seconda [illegible] del prodotto, il collegamento può avvenire con il computer, il Videotel o per telefono.

[illegible] CON [illegible]

L'Abi, per migliorare i rapporti con il pubblico, ha istituito l'«Ombudsman bancario», una [illegible] di difensore civico bancario, e ha promosso un'indagine sul livello di soddisfazione della clientela. «L'obiettivo - spiegano all'Associazione bancaria Italiana - è quello di conoscere meglio la clientela e il mercato.

[illegible] PIU' CONTENTI

«C'è meno diffidenza reciproca, il rapporto banca-clienti nell'ultimo anno è migliorato», spiegano all'associazione [illegible] la tutela dei consumatori. «Gli istituti sono più dinamici, ci sono nuovi strumenti sul mercato, anche se non tutti perfetti. Noi ci battiamo, per esempio, per imporre un con[illegible] di servizio 'effettivamente' gratuito e non [illegible]. Inoltre è migliorato il marketing, si punta molto [illegible] giovani, anzicchè solo sui pensionati. E' cresciuta l'attenzione per il piccolo cliente, che prima era spesso trascurato per le grandi operazioni. Inoltre sono migliorati i «giorni di non stornabilità»: la banca entrerà in possesso di quando dovuto, ma solo dopo aver contrattato con il cliente, con il quale gestirà la trattativa. Certo per i correntisti c'è [illegible] nuova cattiva notizia: la tassa annuale sugli estratti conto aumenta da [illegible] a 49.500 lire per le persone fisiche e da 72 a 108 mila lire per le società.

Agnese Vigna

Gli imprenditori edili prevedono per il '95 un'attenuazione della crisi divampata con Tangentopoli

Il grande cantiere-Italia riapre ma non dimentica

Dopo aver registrato un calo degli investimenti del 10% nel 1993 ed uno analogo nel 94 (-9,5%) gli esperti Ance ritengono che nel prossimo anno il calo si ridurrà ad un -2,2 per cento. Ma questa ripresa potrebbe rivelarsi più sensibile nel comparto dell'edilizia privata

IL 1995 non sarà ancora l'annata buona dell'edilizia, [illegible] l'andamento negativo è destinato a ridimensionarsi nettamente. Questa è la previsione degli analisti dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili, aderente alla Confindustria) che, dopo [illegible] registrato un calo degli investimenti del 10% nel 1993 ed uno quasi analogo nel 94 (-9,5%) ritengono che nell'anno prossimo il calo si ridurrà ad un -2,2%.

La crisi [illegible] cominciata con una significativa diminuzione dei volumi di manufatti prodotti nel secondo semestre del 1992, quando [illegible] entrati in crisi contemporaneamente tutti e tre i comparti del settore: abitativo, [illegible] residenziale e delle opere pubbliche.

Nel 1994, sempre secondo le stime degli analisti dell'Ance, si [illegible] avuti nel settore investimenti per 132.809 miliardi [illegible] una flessione del 6,2%, [illegible] valore, rispetto al 1993. Analizzando comparto per comparto, gli investimenti [illegible] stati [illegible] 74.275 miliardi nell'abitativo (-9,5% rispetto [illegible] 993); 33.493 nell'edilizia non residenziale (-11%) e [illegible] per le opere pubbliche (-12%).

La contrazione così sensibile dell'attività in tutti i comparti ha avuto delle pesanti ripercus[illegible] sulla vita di numerose aziende e sull'occupazione [illegible]egli addetti.

Le aziende [illegible] costruzioni cancellatesi dal registro delle imprese [illegible] risultate 46.000 nel 1993 e quasi 24.000 nel pri[illegible] [illegible] del 1994. Il movimento demografico delle imprese (saldo tra quelle che hanno iniziato l'attività e quelle che l'hanno cessata) [illegible] stato [illegible]gativo per 22.000 unità nel 1993 e per circa 10.000 nel primo semestre del 1994.

Il fenomeno ha interessato tutto il territorio nazionale con [illegible]na particolare accentuazione nel Mezzogiorno dove si è manifestato il 44% della riduzione. Ciò ha comportato, ovviamente, una diminuzione dell'occupazione.

Nei primi nove [illegible] del 94 [illegible] occupati nel settore erano 1.652.000, [illegible] addetti in meno rispetto allo stesso periodo del 93, [illegible] a -4,9%, con [illegible] punta massima al Sud (-8,7%) e nelle isole (-10,9%), contro -2,2% dell'Italia settentrionale e -1,4 per la centrale.

Gli addetti dell'edilizia sono stati quelli che più hanno sofferto per [illegible] diminuzione della produzione. Tra [illegible] luglio del '93 [illegible] [illegible] luglio del '94 il [illegible] ha perso 114.000 addetti, pari all'86% della perdita dell'intero settore industriale nazionale. Questi dato [illegible] rispecchia appieno la crisi del settore. [illegible] il numero dei senza lavoro e delle aziende dismesse non è superiore, lo [illegible] deve all'adozione della cassa integrazione che - nonostante la riduzione della base occupazionale si [illegible] notevolmente ristretta - ha incrementato le [illegible] ore, nel 94, dello 0,8% [illegible] valore assoluto e del 5,8% se [illegible] tiene conto del diminuzione del numero di addetti.

Per [illegible] 1995 [illegible] prevede una flessione della produzione [illegible] 2,2% a causa dell'inversione [illegible] tendenza che si attende nel comparto dei fabbricati non residenziali destinati ad attività economiche per i quali si dovrebbe registrare un incremento dell'1,5%.

L'inversione [illegible] tendenza si dovrebbe verificare soprattutto nell'ambito delle industrie [illegible]nifatturiere esportatrici che adegueranno la capacità produttiva dei propri impianti al maggior volume della domanda.

La produzione edilizia, nel 1994, è valutata in 126 mila miliardi (143 se si comprendono le opere del genio civile) (8,9% in meno del 93), mentre il [illegible] dei beni prodotti [illegible] stimato in 17.451 miliardi.

Nelle isole l'attività ha subito [illegible] riduzione del [illegible] rispetto [illegible] 1992, nell'Italia settentrionale [illegible] diminuzione è del 5% annuo.

[illegible] contribuire alla crisi del [illegible] è stata la forte flessione della realizzazione di opere pubbliche. Dal secondo [illegible]stre del 1992 si sono drasticamente ridotte le trattative private in seguito agli eventi giudiziari e contemporaneamente è aumentata, grazie all'introduzione della normativa europea, la pubblicità sulla stampa dei lavori. Dal primo gennaio 1993 vengono pubblicati tutti quelli superiori a 750 milioni di lire, mentre molto spesso [illegible] pubblicati, «ad abundantiam», anche quelli inferiori a 750 milioni.

Fino al 1992 i bandi di gara conosciuti ammontavano a 15.000-16.000 miliardi/anno e si realizzavano investimenti in opere pubbliche per 31.000-32000 miliardi.

A partire dal 1993 l'ammontare dei bandi è di circa 13.000-14.000. Per il 1995 si prevedono investimenti dell'ordine di 17.000-18.000 miliardi.

Nei primi nove mesi del 1994 le [illegible] di appalto per opere pubbliche (secondo i rilevamenti di Teledil ed elaborati dall'Area studi economici) hanno registrato un incremento di valore del 9,7% rispetto all'analogo periodo del '93. L'andamento positivo è stato favorito dalla sospensione della legge Merloni entrata in vigore il 6 marzo del '94 e che ha determinato, fino a maggio (quando è stata congelata dal ministro Radice) un crollo delle gare che, nei [illegible] successivi hanno fatto registrare [illegible] aumento dell'80%. Sempre nei primi nove mesi dell'anno le opere di importo superiore a 750 milioni hanno subito [illegible] incremento in valore [illegible] 3,7%, quindi sostanzialmente [illegible] rimasti stazionari in termini reali.

L'incremento dei valori complessivi [illegible] [illegible] (in maggioranza di piccolo taglio) è stato a livello nazionale [illegible] 9,7%, ma l'incremento deve essere [illegible]ribuito esclusivamente alla Sicilia. Depurato dall'incidenza [illegible] questa regione il valore nazionale si riduce a +1,5% (-2,1% in termini reali). Non tragga in inganno il dato sulla Sicilia, [illegible] si è trattato [illegible] [illegible] boom [illegible]mico [illegible] contrasterebbe [illegible] le cifre sopraindicate: [illegible] dovuto all'entrata in vigore, al gennaio '93, [illegible] una legge [illegible] più [illegible]strittiva della Merloni e che aveva provocato [illegible] rarefazione dei bandi.

Per il 1995 gli stanziamenti destinati alle opere pubbliche sono 22.097 miliardi, quasi la stessa cifra del 1993, ma inferiore del 14% in termini reali. Nella [illegible] originale della finanziaria la cifra prevista era i 27.000 miliardi ma la differen[illegible] è stata stornata per non far mancare la copertura ad alcuni emendamenti.

Un ulteriore taglio [illegible] stato compiuto a carico della somma stanziata p[illegible] [illegible] Ferrovie [illegible] Stato. Degli 8.300 miliardi previsti, [illegible] stati decurtati i 270 destinati all'alta velocità.

[illegible] le imprese costruttrici [illegible] male quelle produttrici non ridono. La produzione dei settori collegati all'industria delle costruzioni ha cominciato [illegible] accusare [illegible] contrazione sin dal secondo [illegible] [illegible] 1992, contestualmente al repentino ridimensionarsi degli investimenti. La contrazione si [illegible] manifestata nei termini più critici nel primo semestre del [illegible] raggiungendo il 9,2%. Più moderata la flessione nel se[illegible] semestre, tale [illegible] contenere la perdita annuale entro il limite del 7,3%.

Il primo [illegible] del '94 ha segnato l'arresto della tendenza negativa ridottasi ad un trascurabile -0,3%. Questa inversione è dovuta anche alla ripresa della domanda estera che, anche in questo settore, sta dando i suoi benefici effetti. Depurando dal calcolo dell'indice dei beni per le costruzioni le produzioni maggiormente orientate verso i mercati esteri (piastrelle e apparecchiature igienico-sanitarie) si nota che i livelli delle quantità prodotte dai comparti che operano in prevalenza per il mercato interno registrano ancora flessioni di un certo rilievo (-3% nel primo semestre 94 che fa seguito ad una flessione del 10% nel 93).

Tanto è vero che la produzio[illegible] di cemento, materiale quasi esclusivamente destinato [illegible] mercato nazionale, ha evidenziato nei primi sette mesi del 94 una flessione del 10,9% (-23,4% nell'Italia insulare).

[illegible] un [illegible] [illegible] per l'edilizia, aggra[illegible] dalla crisi politica. I lavori, soprattutto quelli di grande impegno, hanno bisogno di c[illegible] che, per ora, mancano.

Cosimo Mancini

BANDI DI GARA PER OPERE PUBBLICHE
(Miliardi di lire)

	Gennaio - Settembre		
	1993	1994	VARIAZ. %
FINO A 750 MILIONI	[illegible]	1834	46,9
OLTRE 750 MILIONI	7662	7943	3,7
TOTALE	[illegible]	[illegible]777	[illegible]

Fonte: ANCE

BANDI [illegible] GARA PER OPERE PUBBLICHE
(Miliardi [illegible] lire)

	Giugno - Settembre		
	1993	1994	VARIAZ. %
FINO A 750 MILIONI	602,3	1024,9	70,2
OLTRE 750 MILIONI	4129,5	4377,2	6,0
[illegible]	4731,8	5402,1	[illegible]

L[illegible] aziende di costruzioni cancellatesi dal registro delle imprese sono risultate 46.000 nel 1993 e quasi 24.000 nel primo semestre del 1994. L'occupazione [illegible] calata di 85 mila unità

La parola d'ordine è: trasparenza negli appalti

«Opere pubbliche ad [illegible] velocità»

Sergio Pininfarina: l[illegible] formula vincente è la collaborazione tra lo Stato e i privati

La lezione che arriva dal supertreno

Sergio Pininfarina presidente del comitato per l'alta velocità ferroviaria Torino-Lione

S[illegible] Pininfarina, grande imprenditore dell'automobile, presidente della Confindustria nel quadriennio 1988-1992, non [illegible] dubbi. [illegible] l'alta velocità decolla o l'Italia, e il Piemonte in particolare, rischiano l'isola[illegible] dall'Europa. Pininfarina è torinese puro [illegible] [illegible] [illegible] ha la sensibilità attenta, l'entusia[illegible] del lavoro, la passione creativa, [illegible] si affianca la scelta del non protagonismo [illegible] atteggiamenti e nelle parole. Quando però affronta il tema dell'alta velocità il torinese pacato si trasforma in oratore appassionato, definendosi [illegible] «Giovanna d'Arco dell'alta velocità».

«Perché sul problema - afferma - dovremo batterci ancora [illegible] [illegible] visto che, purtroppo, non siamo per ora riusciti a farne capire [illegible]pletamente l'importanza che, nel nostro [illegible], si identifica con [illegible] costruzione della [illegible] rete ferroviaria che dovrà unire Trieste a Lione, passando per Milano e Tori[illegible]. Presidente [illegible] Comitato promotore per questa tratta, ha come [illegible] primario quello [illegible] otte[illegible]ere subito l'accordo internazionale per realizzare la Torino-Lione e redige[illegible] nei tempi previsti dall'Ue il progetto esecutivo. Bisogna sbrigarsi - insiste - perché il progresso non si ferma e l'alta velocità ne è parte integrante.

Che cosa [illegible] questa alta velocità?

«La risposta [illegible]ichiederebbe un volume. Riassumerò il tutto dicendole [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un cambiamento epocale, di [illegible] investimento enorme, di un'occasione unica [illegible] cambierà la qualità della vita».

Lei [illegible] presidente del Comitato promotore alta velocità Trieste-Milano-Torino-Lione. [illegible] punto siete?

«[illegible] Comitato tratta appunto questa direttrice che va da Est verso Ovest. Per ora solo [illegible] parte, ossia la Torino-Milano, ha avu[illegible] l'approvazione del Governo e il relativo stanziamento. Inoltre per la Torino-Lione è stato appena approvato lo stanziamento per la progettazione esecutiva. Non [illegible] [illegible] per la tratta Milano-Trieste. Comunque, nei [illegible] anni [illegible] guida del Comitato ho ottenuto risultati positivi. Anzi[illegible] ho cercato, e ho trovato, i [illegible] per me molto lusinghieri, dell'opinione pubblica e degli Enti preposti».

Perché parla di «consenso dell'opinione pubblica»?

«Le spiego. Il termine alta velocità aveva ingenerato, all'inizio, qualche perplessità. Molti [illegible] immaginato un treno veloce ed elegante per pochi ricchi. Insomma, un trasporto [illegible] per il quale [illegible] valeva proprio la pena spendere tanti soldi».

Non è così?

«[illegible] modo più assoluto. I passeggeri che, detto per inciso, non [illegible] solo i ricchi, rappresenta[illegible] [illegible] parte meno importante. I vantaggi sono ben [illegible] e [illegible] tanti. Ad esempio, il trasporto delle merci [illegible] oggi viaggiano ad una velocità di 80 km/h e che passeranno a 160. [illegible] c'è di più. Per[illegible] zare l'alta velocità [illegible] creare binari ad hoc, raddoppiando la rete ferroviaria. In altre parole i binari diventeranno 4, di cui i 2 attuali si renderanno completamente liberi per il traffico locale e pendolare».

Quali i vantaggi immediati?

«Anzitutto l'enorme accrescimento di potenzialità del trasporto ferroviario con un [illegible] impatto ecologico positivo con minore ru[illegible] e inquinamento. Mi spiego. Una ferrovia veloce e sicura per passeggeri e merci diminuisce [illegible] congestione del traffico sulle strade, quello pesante in particolare, che ha raggiunto ormai livelli di saturazione. Nel nostro [illegible], ad esempio, l'80% delle merci [illegible]aggia [illegible] gomma. Ma non [illegible] in Italia. Basta pensare alla congestione di una Torino-Lione per capire quali problemi l'alta velocità riuscirebbe a risolvere. Inoltre consente un ripensamento dell'urbanizzazione dei Paesi attraversati poiché [illegible] progettazione partecipano i Comuni interessati, con tutte le loro istanze. Si ricerca una progettazione non imposta ma mediata».

L'opinione pubblica oggi è cambiata?

«Sì. [illegible] maggi[illegible] si è convinta della grande utilità di questa infrastruttura, soprattutto per tre motivi: integrazione dell'Italia con l'Europa collegandoci con le reti ad [illegible] velocità degli altri [illegible] che, detto incidentalmente, sono più avanzate [illegible] nostre; maggiore competitività dell'industria italiana con l'adeguamento del nostro sistema di trasporti a quello europeo; riflessi estremamente positivi sull'occupazione. Ogni miliardo investito crea 8 nuovi posti di lavoro. Il tratto Torino-Milano-Napoli creerà pertanto, in 6-7 anni, 180.000 occupati e quelli Torino-[illegible] e Milano-Venezia altri 120.000, per un totale di 300.000 nuovi [illegible] di lavoro».

[illegible] è il modello finanziario del piano?

«Totalmente innovativo. Per la prima volta nella nostra storia ferroviaria il costo della realizzazione viene coperto per il 40% dalla parte pubblica e per il 60% da quella pri[illegible]. [illegible] tipo di contratto prevede parametri prestabiliti [illegible] tempi e di costi. L'intervento dei privati, inoltre, è garanzia di un ritorno dell'investimento. Il modello italiano sta facendo scuola in tutta Europa ed è significativo, a questo proposito, l'interesse dei giapponesi, disponibili [illegible] investimenti pesanti per tratti transnazionali come, [illegible]to, la Torino-Lione. Questa, infine, godrà anche di un finanziamento comunitario se lo studio esecutivo verrà ultimato in modo [illegible] poter aprire i cantieri entro la fine [illegible] 1995».

Renzo Villare

LA STAMPA

28-12-94

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

[illegible] · COMMERCIO E T[illegible] · L'ANNO DEL CAMBIAMENTO

1995, DALLA CRISI ALLA RIPRESA

La lira debole favorisce l'export, si aprono nuovi mercati nel Terzo Mondo, l'effetto Punto assiste la ripresa. E' quella che gli economisti amano definire «congiuntura favorevole». In quattro parole, [illegible] quattro parole che a Torino contano più d'ogni altra, la Fiat va meglio. Il sistema-città [illegible] la [illegible] che aveva disceso [illegible] 1992 [illegible] primo semestre di quest'anno e può immaginare [illegible] più ricco; o meno povero che dir si [illegible] glia.

Non è la fine della crisi. Interi settori dell'industria [illegible] commercio patiscono ancora, forte, la recessione. Sono aperte, e fanno male, le ferite di una ristrutturazione che la grande fabbrica ha dovuto mettere in piedi per garantirsi la sopravvivenza. Ferite che lo [illegible] senatore Agnelli ha definito «dolorose». [illegible] commercio stagna, [illegible] certi settori stenta: l'incremento dei consumi dipende [illegible] un benessere acquisito e [illegible] da timidi segnali [illegible]. L'edilizia [illegible] al palo, in attesa [illegible] un piano regolatore che il [illegible] dovrebbe consegnare alla storia della città. I grandi lavori, passante ferroviario escluso, attendono il [illegible] libera dal governo, in alcuni casi (vedi l'Alta Velocità Torino-Lione) dai governi. E' un quadro fatto di chiaroscuri. Ma non [illegible] caso di stupirsi, le prospettive di inizio anno [illegible] assai meno consolanti.

Il rilancio della città favorito da una serie di congiunture Il rischio di adagiarsi

Semmai è il caso di guardare alla Torino futura. Nella sua intervista il sindaco Castellani ripropone [illegible] ragionamento [illegible] inedito, ma più interessante alla luce della tempesta che ci siamo lasciati alle spalle: Torino non può fare [illegible] meno della Fiat, Torino deve sapersi costruire [illegible] personalità meno Fiat-dipendente. Impresa ardua per [illegible] comunità cresciuta (anche fisicamente) all'ombra dell'auto, [illegible] ha saputo trarre perfino le energie psicologiche per sentirsi capitale [illegible] qualcosa.

Eccoci dunque al grande tema: quali energie [illegible] possiamo scoprire? [illegible] turismo, si dice. Quello d'arte [illegible] negletto, malgrado il formidabile patri[illegible] storico dell'ex città-Stato. In queste pagine riproponiamo [illegible] paragone Torino-Monaco di Baviera, molto simili eppure capaci [illegible] attrarre tre milioni di visitatori (Monaco) e un milione (Torino).

[illegible], in Germania, la concorrenza non è formata da Firenze, Napoli, Roma, Venezia, tanto per fare qualche nome. Turismo sportivo-paesaggistico-gastronomico, allora, grazie allo [illegible] (Sestriere, Valle Susa in genere), alla natura (Parco del Gran Paradiso), a una cucina di grande tradizione [illegible] (perché no?) [illegible] un verde urbano che ha pochi eguali. Senza troppe illusioni: promozione e accoglienza vanno migliorate, [illegible] non saranno sufficienti a creare questa benedetta-maledetta alternativa.

Probabilmente Torino deve [illegible] il proprio futuro all'interno di un quadro che si è scelta a fine Ottocento, quello di grande città industriale. Ha la struttura per attrarre risorse umane e finanziarie, è sede di Università prestigiose. Soprattutto ha un valore aggiunto unico in Italia: lo spazio. Il piano regolatore di ormai prossima approvazione è un formidabile asso nella manica. I «vuoti urbani», vecchie fabbriche diroccate, possono lasciare il posto a isole dove produzione, tecnologia, commercio e case vivano [illegible] simbiosi con un ambiente gradevole.

Le possibilità di sviluppo passano attraverso la qualità della vita

Questa è la grande scommessa. Avere gli strumenti e la forza per attrarre l'Europa (così come i francesi [illegible] facendo con noi). Ciascun soggetto ha un compito da svolgere. Servono agevolazioni alle aziende che intendano ricollocarsi da queste (o altre) parti; una rete di trasporti moderna verso l'esterno (riecco l'Alta [illegible] locità), ma anche all'interno. [illegible] traffico, letto [illegible] tempi di percorrenza casa-ufficio, non è [illegible] variabile [illegible] poco conto nelle scelte dei manager stranieri. E non lo sono il verde, la rete commerciale, la facilità nelle comunicazioni telematiche, l'aeroporto (manca ancora un volo Torino-New York, incredibile [illegible] vergognoso).

Le infrastrutture non si costruiscono [illegible] amen. Ma il 1995 potrebbe-dovrebbe [illegible] l'anno buono per alcune scelte definitive, dall'Alta Velocità al metrò, [illegible] citato piano regolatore. Oppure ci rassegneremo ad attendere un'altra «congiuntura sfavorevole», crogiolandoci nelle lamentazioni per «gli scippi romani e milanesi» (tv oggi, ieri moda, cinema, radio eccetera). Trovando rifugio e soddisfazione in triti stereotipi come quello della «città laboratorio», magari anche in senso negativo (andiamo malissimo nello sp[illegible] perché qui, prima che altrove, gli spon[illegible] si sono ritirati: ergo siamo un laboratorio).

Serve una rete di trasporti efficace dentro Torino [illegible] verso l'Europa

A proposito [illegible] luoghi comuni. Un servizio in queste pagine ne s[illegible] altro: quello [illegible] dei [illegible] nti sociali» che nascondevano una insensibilità [illegible] fondo, [illegible] cuore freddo mascherato dai modi gentili. A Torino prosperano e comunque sopravvivono oltre 600 [illegible] volontariato, una grande impresa al [illegible] vizio degli altri. La città sempre meno abitata, ma sempre più [illegible] smopolita, [illegible] bisogno [illegible] loro. Ieri, con il soffio della crisi sul cuore. Domani, quando la ripresa potrà accontentare gli uomini di memoria corta.

Giampiero Paviolo

Pessotto, Cristallini e Maltagliati, il nuovo zoccolo duro

Il Toro riparte da quei tre

Sonetti: «L'ex veronese gioca da veterano, l'ex pisano è un organizzatore nato, lo stopper ha grande fisico»

TORINO. C'era una volta [illegible] To[illegible] di Mondonico, il Toro dello «zoccolo duro». Quella squadra e quell'allenatore non ci [illegible] più, ma lo «zoccolo duro» [illegible] rimasto. Un anno [illegible] portava i [illegible]mi di Mussi, Venturin, Fortunato; adesso, si chiama Pessotto, Cristallini, Maltagliati. Rappresentano [illegible] fatica silenziosa, la volontà ricca di modestia. Sono apprendisti della fama pallonara.

Pessotto, fortissimamente voluto da Calleri (è stato il [illegible]mo dei diciotto acquisti del presidente), arriva da Verona dove, il campionato scorso, puntellava il centrocampo e il suo mancato acquisto da parte della [illegible]cietà scaligera (il giocatore era in comproprietà con il Milan) mobilitò alla protesta [illegible] tifoseria. Pochi mesi [illegible] bastati [illegible] Pessò, come lo chiama Pelé, per diventare uno dei cardini della casa granata.

Sentite il giudizio di Sonetti: «Elemento prezioso, versatile, buoni entrambi i piedi, può gio[illegible] sia in mezzo che sulla fascia. Non ha patito il salto in A e, a differenza [illegible] altri esordienti torinisti sul grande palcoscenico, [illegible] soffre di sudditanze psicologiche al cospetto [illegible] avversari carichi di gloria. Per esempio, contro il Milan, mentre parte della squadra era paralizzata dall'idea di trovarsi di fronte a coloro che hanno vinto tutto, s'è comportato [illegible] un veterano».

L'ex veronese sta giocando oltre [illegible] più [illegible] aspettative: dice di prediligere la zona centrale, [illegible] suo modello è Winter. In estate confidava la speranza di «indossare almeno qualche volta la maglia di titolare». Prima Rampanti e poi Sonetti hanno tradotto [illegible] sogno in realtà, [illegible] come oggi la [illegible] del ragazzo è indispensabile. Nedone è esplicito: «Pessotto è elemento fondamentale».

Cristallini è giunto in agosto, il Toro l'ha salvato dalla disoccupazione nella quale era stato precipitato dal fallimento [illegible] Pisa. Tranquillo il carattere di questo livornese di 24 anni che in tre stagioni di B con la [illegible]glia pisana (con la qu[illegible] nel '90-91 collezionò anche poche presenze in A) [illegible] offerto sempre un rendimento regolare, [illegible] tranquilla [illegible] stata la sua scalata verso un posto al sole anche nel campionato più ricco e difficile del mondo. Era un panchinaro con qualche ingresso nei secondi tempi, Sonetti [illegible] ha fatto ben presto un elemento inamovibile.

«Per la verità, subito, non m'impressionò granché - ammette il tecnico -. Lo buttai nella mischia nella ripresa [illegible] sfortunata trasferta di Foggia di Coppa Italia (sconfitta 0-3, ndr), mi stupì per la sicurezza con cui seppe inserirsi. Ha [illegible] buona tecnica di base e la [illegible] definizione migliore credo sia questa: è [illegible] giocatore geometrico, perchè ha la geometria [illegible] testa. Rispetto a Pessotto è più centrocampista, [illegible] più organizzatore del gioco».

«Cristallo» osserva: «Sono utilizzato nella posizione che prediligo: il mister m'ha chiesto di "fare l'elastico", a centrocampo, al fianco di Scienza». Non ha paura di sbagliare, appena può si propone per il tiro [illegible] fuori area: forse sin troppo, avendo [illegible] il colpaccio spesso anche [illegible] distanze poco meno che siderali. Così, finora, [illegible] palla non ha mai trovato la porta avversaria.

Maltagliati è il [illegible] componente del nuovo «zoccolo du[illegible]. Come Cristallo, è in comproprietà [illegible] il Parma [illegible] cui l'anno scorso fece alcune com[illegible] in A e giocò persino [illegible] Coppa delle Coppe. Alto, passo lento, ma più all'apparenza che in realtà, è diventato titolare con Sonetti. Giudizio di Nedone: «Grande fisico, ottimo nel gioco aereo, difetta nella concentrazione, talvolta fatica più del dovuto nel prendere le misure all'avversario. Pur essendo molto alto ha una buona corsa, non ha mai patito troppo [illegible] attaccanti veloci». Lo stopper sinora ha sbagliato poco, di testa ha [illegible] il pallone a Gullit, [illegible] piede ha palesato talvolta qualche imbarazzo.

Candido, sincero e ironico il ragazzo: [illegible] piedi? Beh, sono quel che sono», commenta one[illegible]. Ad ogni modo, un solo centravanti gli ha fatto vivere una pessima domenica, finora: il cremonese Tentoni.

Claudio Giacchino

Cristallini (destra), 24 anni, si sente utilizzato al meglio

L'ex veronese Pessotto (sopra), 25 anni, e Maltagliati (a fianco), 26 anni

Oggi in Spagna

Angloma-Scienza niente Saragozza

TORINO. Angloma e Scienza [illegible] andranno in Spagna per l'amichevole di domani con il Real Saragozza, attuale capolista della Liga. Il francese soffre di [illegible] risentimento al tendine d'achille sinistro, [illegible] centrocampista ha l'influenza, per cui Sonetti porterà con [illegible] 17 giocatori, compre[illegible] i giovanissimi Foglia e Som[illegible] All'allenamento di ieri ad Orbassano, mancava pure Abedi Pelè, rientrato da Parigi solo in serata. Contro gli spagnoli il tecnico granata si affiderà al solito modulo: Pastine tra i pali, Falcone [illegible] Maltagliati marcatori, Torrisi libero con Pessotto [illegible] Lorenzini sulle fasce. [illegible] centrocampo Cristallini, Sinigaglia [illegible] Pelè con Silenzi e Rizzitelli in attacco. A disposizione Simoni, Pellegrini, Bernardini, Sommese, Osio e Foglia. Stamane rifinitura, quindi partenza da Caselle alle 15,30.

Intanto [illegible] sono buone notizie per Sogliano [illegible] Cyprien: il primo si unirà al gruppo da lunedì prossimo, il francese potrebbe riprendere già [illegible] fine gennaio.

Veleni di Falcao, a Roma con i Christmas Stars

«Bene Sacchi, ma lasci perdere i suoi schemi»

[illegible] Oggi all'Olimpico (ore 15, tv su Raitre) c'è Roma-Chri[illegible] Stars, incontro di beneficenza per acquistare gli scuolabus per i bambini delle scuole elementari di Alessandria.

[illegible] una parte i giallorossi schierano [illegible] solo straniero, Thern, dall'altra l'allenatore Falcao si affida a giocatori di 16 federazioni (fra i quali Papin e i croati Prosinecki, Ladic e Stimac). Iniziativa molto bella, [illegible] spera in almeno cinquantamila spettatori, il pubblico romano [illegible] il più generoso d'Italia. Ma il cal[illegible] è sempre calcio e allora il veleno non manca, neanche [illegible] Natale. Protagonisti Falcao, Mazzone e Papin.

Falcao, pungolato, offre a Sacchi [illegible] zuccherino prima di pungere: «Non capisco, di solito si dice che l'allenatore si valuta [illegible] risultati, e Sacchi è arrivato alla finale mondiale in Usa. E invece giù critiche. Tre anni fa dissi che Sacchi avrebbe avuto bisogno di tempo. Certo, sono passati tre anni... ma in Nazionale [illegible] diverso».

Quindi lei è un «sacchiano», farebbe giocare gli azzurri come il ct, userebbe lo stesso modulo... «Proprio no - risponde a sorpresa Falcao -. Io antepongo i giocatori al modulo. Dipende dalla squadra che ho. In Nazionale ho lanciato parecchi giocatori, come Cafù, Leonardo, Marcio Santos». E Sacchi invece no.

Poi il brasiliano parla di Giannini, che qualcuno vorrebbe [illegible]de proprio di Falcao in maglia giallorossa. «Credo che questo accostamento abbia reso la vita difficile a Giannini. La colpa non è sua, né mia. E' che questi paragoni [illegible] possono né devono fare. Lui è stato bravo a sopravvivere alle difficoltà, nel derby [illegible] giocato [illegible] partita splendida. L'ho vista alla tv in Brasile».

Poi Falcao deve [illegible]assare l'ironia di Mazzone. C'è un antefatto, spesso il nome [illegible] «divino» brasiliano è stato fatto per la panchina giallorossa. Dice Mazzone: «A Falcao auguro che possa sedere sulla panchina della Roma quando io me ne [illegible] andato. Tra molti anni, quindi». Poco prima, il tecnico giallorosso [illegible]: «Falcao da giocatore è stato grandissimo. Pensiero e [illegible] in lui erano immediati. Da allenatore credo stia imparando. Ha avuto esperienze così... Però da giocatore era molto intelligente e quindi può farcela». Per ora, quindi, il brasiliano è meglio che non sogni troppo un posto da allenatore.

E infine Papin. Il francese ne ha per tutti: il Milan, Trapattoni, la stampa tedesca. «Rimpiango l'Italia, in nessun posto vivi così bene. Adesso farei comodo [illegible] Milan? Penso proprio di sì. Sarei titolare tutte le partite. Magari fossi rimasto, ma è il senno del poi. [illegible] resistito un anno in tribuna, poi me [illegible] sono andato. Il Milan è vecchio, avrà bisogno di tempo per rinnovarsi. Ciclo finito? Penso di sì, perd[illegible] Coppa Intercontinentale è stato un brutto colpo. E sarà difficile per i rossoneri battere [illegible] Benfica nei quarti [illegible] finale». Due parole sulla stampa tedesca («Mi ha massacrato, ma non ero in buone condizioni e dovevo giocare per forza. Adesso scoprirà il [illegible] Pa[illegible]) e poi addosso a Trapattoni.

«Il Trap - dice Papin - ha un grosso problema: la lingua. Quando prova a parlare in tedesco, gli ridono dietro. La tattica in Germania [illegible] un disastro, per dieci minuti danno retta all'allenatore, poi si portano tutti avanti. E Trapattoni mi chiede di coprire la fascia destra, sa che sono l'unico che lo capisce. Per lui [illegible] un inferno, studia le partite, le prepara per ore e nessuno gli dà retta. Il fischio dalla panchina? In tedesco non funziona, deve essere un'esclusiva italiana».

Piero [illegible]

[illegible]

Milan-Reggiana di sera

MILANO. Il recupero di Milan-Reggiana, slittato a mercoledì 11, si disputerà alle 20,30. L'ha voluto il Milan [illegible] richiesta di numerosi gruppi di tifosi che [illegible] pomeriggio non avrebbero potuto [illegible] [illegible] Siro in quanto impegnati sul lavoro. Possibile anche la diretta tv su una delle reti Rai. Confermata per le 14,30 [illegible] venerdì l'amichevole a scopo benefico contro le Christmas Stars che avranno in attacco anche il bulgaro [illegible] Barcellona Hristo Stoichkov, recente vincitore del Pallone d'Oro. Con lui ci saranno anche [illegible] portiere Tacconi, il difensore coreano Hong Myng Bo, [illegible] cinese Libing, i centrocampisti Asanovic, Witschge e Helder, le punte Lardin e Ramos. Prezzi popolari: dalle [illegible] alle [illegible] mila lire, mille lire per i bambini. Il ricavato andrà all'Unicef. Oggi Van Basten sarà ad Anversa da Martens per l'ennesimo controllo alla caviglia destra: spera di avere l'autorizzazione a intensificare la rieducazione.

[illegible]

Tentativo di corruzione senza precedenti

All'arbitro panini imbottiti di pesos

BUENOS AIRES. Il calcio argentino [illegible] cessa di stupire. Valzer di panchine, contratti miliardari a Maradona [illegible] allenatore anche se deve ancora dimostrare di saperci fare, polemiche sui capelli lunghi dei calciatori (dopo il [illegible] della Nazionale, Passarella, anche il tecnico del Boca Juniors, Marzolini, vuole giocatori coi capelli corti, [illegible] cominciare dal bomber Martinez, che secondo la stampa argentina [illegible] nelle mire del Cagliari). Ma ora è il momento di uno scandalo [illegible] sapore alquanto casareccio.

Pare che i dirigenti di un club della serie D argentina, pur di far vincere la loro squadra, [illegible] abbiano trovato di meglio che offrire alla terna arbitrale gros[illegible] panini che, invece delle tradizionali salsicce, erano imbottiti [illegible] biglietti da 50 pesos, pari [illegible] 50 dollari. Lo hanno denun[illegible] gli stessi arbitri [illegible] [illegible] federazione calcistica (Afa) ha aper[illegible] un'inchiesta.

[illegible] singolare tentativo di corruzione sarebbe avvenuto il 4 dicembre scorso durante l'intervallo della partita [illegible] la Juventud Unida [illegible] il Yupanqui, due squadre che giocano nella provincia di Buenos Aires.

I dirigenti della Juventud, il club sotto accusa, hanno respinto le accuse. L'arbitro Mario Walter però, nel suo rapporto all'Afa, ha sostenuto che a servire a lui ed ai suoi colleghi i «panini al peso» [illegible] stato un noto tifoso della squadra.

ATLETICA

Altro scandalo in Cina

[illegible] tenersi i soldi vinti dagli [illegible]

PECHINO. Il tecnico delle campionesse cinesi d'atletica, Ma Junren, si sarebbe tenuto parte dei guadagni della squadra, comprese le Mercedes vinte ai Mondiali di Stoccarda. Lo affer[illegible] il quotidiano «Liberazione» di Shanghai, uno dei più diffusi del Paese. Secondo il giornale, Wang Junxia, la primatista mondiale dei 10.000 e dei 3000, ha rivelato che, dopo molte insistenze, [illegible] riuscita ad ottenere dal tecnico 170.000 yuan (circa 30 milioni [illegible] lire) [illegible] 60.300 dollari (98 milioni). Wu Junxia, la primatista dei 1500, avrebbe inca[illegible] 600-700 mila yuan (circa 115 milioni).

«La squadra di Ma Junren - [illegible]rive il giornale - ha vinto, grazie alle gambe e all'impegno delle [illegible] atlete, oltre dieci milioni di yuan. Il [illegible] per gli allenamenti [illegible] costato sette milioni. Pertanto c'è un grande scarto tra il denaro incassato e quello consegnato alle ragazze».

[illegible]

Dopo la B, protagonista del [illegible] [illegible] della settimana scorsa, questa volta tocca alla serie C1 prendere il posto della massima divisione, [illegible] ferma (tornerà l'8 gennaio) per le festività [illegible] fine anno, nella schedina del Totocalcio. Dato che le partite [illegible] tutte disputate il venerdì, le giocate saranno accettate solo fino a domani notte. Le capolista dei due gironi, Spal e Reggina, ricevono entrambe le terze in classifica, rispettiva[illegible] Pistoiese e Sora.

CONCORSO N. 21

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Alessandria	Fiorenzuola	1X2
2	Modena	Monza	X1
3	Prato	Carpi	1
4	Pro Sesto	Ravenna	2X
5	Spal	Pistoiese	1X
6	Spezia	Bologna	2
7	Al. Cataia	Lodigiani	X
8	Avellino	Trapani	1
9	Barletta	Chieti	1
10	Empoli	Siracusa	1X
11	Ischia I.	Biesse	X
12	Juve Stabia	Pontedera	1
13	Reggina	Sora	X12

SPORT **FLASH**

[illegible] Juventus-Ajax per l'argentino Crespo

[illegible] AIRES. Per [illegible] Crespo, [illegible] attaccante [illegible] River Plate e della Nazionale che piace anche alla Juve, l'Ajax avrebbe offerto 4 milioni e mezzo di dollari. Nei giorni scorsi, Bette[illegible] ha incontrato i dirigenti del River [illegible] fare offerte precise.

Carlos Alberto [illegible] il [illegible] della [illegible]

RIO DE JANEIRO. Il capitano [illegible] Brasile mondiale '70, Carlos Alberto, sarà [illegible] [illegible] allenatore della Nigeria, campione d'Africa. Una parte dell'ingaggio potrebbe essere pagata dallo sponsor Nike.

[illegible]: in [illegible] [illegible] 65-63

[illegible] [illegible] Nazionale azzurra ha perso in amichevole [illegible] la Grecia per 65-63. Italia (tl 16/22, tiri da tre 5/14): Abbio 11, Calbini 3, Casoli 2, Dell'Agnello 2, Fucka 7, Frosini 9, Myers 8, Ferroni 7, Pieri 4, Conti [illegible] Pozzecco 2. Oggi [illegible] match fra [illegible] due squadre.

Pallavolo: diretta tv per Alpitour-Sisley

[illegible] Alpitour-Sisley di domani (A1) sarà trasmessa in diretta tv su Primantenna. Il club cuneese ha concesso l'autorizzazione vista la continua richiesta di biglietti nonostante la disponibilità [illegible] tagliandi sia esaurita da giorni.

Sci: [illegible] Montana discesa [illegible]

Slalom gigante maschile a Kranjska Gora, il [illegible] gennaio, al posto [illegible] discesa di Crans Montana annullata per [illegible] di [illegible]

Hockey ghiaccio Gardena nuovo leader

Serie A: Brunico-Alleghe 3-2, Courmaosta-Saima Milano 6-0, Gardena-Fassa 9-6, Asiago-Devils Milano 2-4, Varese-Bolzano 7-2. Classifica: Gardena 15, Bolzano e Courmaosta 14, [illegible] Milano e Milano Saima 13, Varese 11, Fassa 10, Brunico 9, Asiago 8, Alleghe 7.

Pattini: le Carlucci [illegible] [illegible] Europei?

ROMA. Il presidente della Federazione pattinaggio, Aracu, ha invitato le sorelle Milly e Gabriella Carlucci a fare da madrine ai prossimi campionati europei.

Linea interrotta [illegible] San Benigno, cresce la protesta dei pendolari per i trasbordi

E la Canavesana non riparte

Accuse della Satti: «La Regione non dà il via ai lavori»
I sindaci della zona si mobilitano: bisogna fare presto

Due mesi fa l'alluvione distruggeva un lungo tratto di ferrovia Canavesana, tra San Benigno e Volpiano. Un danno consistente, quantificato dalla Satti in circa 4 miliardi, che ha provocato all'utenza notevoli difficoltà di trasporti tra l'Alto Canavese [illegible] Torino. Nonostante le promesse di avvio immediato dei lavori di sistemazione, a tutt'oggi non [illegible] ancora stato fatto nulla. Le massicciate su cui correva [illegible] strada ferrata, trascinate via dalla furia delle acque del torrente Malone, sono [illegible] da ricostruire; i binari, danneggiati e resi inutilizzabili, ancora da sostituire. E i pendolari protestano: un viaggio in treno, da Rivarolo o Pont, a Torino è quasi un'avventura, tanti [illegible] i disagi e gli inconvenienti. [illegible] nuova amministrazione di Rivarolo [illegible] partita la proposta di radunare attorno ad un tavolo dirigenti Satti, i sindaci dei Comuni [illegible] bacino servito dalla Canavesana, [illegible] ministratori della Regione per fare un piano dei lavori da [illegible] pletare per poter ripristinare la ferrovia nel giro di pochissimo tempo. «Non possimo più tergiversare - [illegible] Edoardo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo -. Gli utenti della Canavesana sono quasi in fase di rivolta: bisogno [illegible] qualcuno dia risposte concrete. La linea ferroviara con Torino per noi è, [illegible] rimane, indispensabile».

Anche alla Satti sono convin[illegible] che la Canavesana debba essere assolutamente sistemata. «Ma - dicono - [illegible] possiamo dare il via alle opere: la Regione, [illegible] demandato per coordi[illegible] interventi di origine alluvionale, non si [illegible] [illegible] pronunciata». Insomma: i progetti ci sono ma manca la copertura finanziaria. «Abbiamo chiesto - spiega Rodolfo Notaro, direttore della Satti - di poter utilizzare i fondi avanzati dagli interventi di risanamento delle passate alluvioni. Non abbiamo ricevuto risposte. Per noi questo è un danno enorme: e dire che il 16 di novembre [illegible] avevamo già presentato tutta la documentazione necessaria con progetti e preventivi di spesa. Bastava un loro [illegible] d'assenso e noi avremmo iniziato a lavorare[illegible].

Intanto [illegible] fanno i calcoli dei danni economici causati [illegible] perdurare di questa situazione: circa 5 miliardi al giorno. Ma c'è un danno, [illegible] più consistente, che adesso è difficile quantificare: la progressiva di[illegible] del numero di utenti che quotidianamente scelgono [illegible] Canavesana per andare a Torino. [illegible] novembre ad oggi - dicono alla Satti - c'è stato [illegible] calo attorno al [illegible] per cento».

Lodovico Poletto

[illegible] TRA IVREA E BIELLA [illegible]

Viabilità sempre difficile

Ancora disagi alla viabilità tra Eporediese e Biellese per il perdurare della chiusura della provinciale Chiaverano-Andrate. La strada [illegible] stata chiusa in seguito all'alluvione [illegible] maggio scorso quando uno smottamento di terra si era staccato dalla collina precipitando sulla carreggiata. Per raggiungere la galleria che attra[illegible] la serra gli automobilisti sono ora costretti a servirsi della statale che sale da Bollengo oppure di quella che congiunge Borgofranco a Biella. I lavori, avviati subito dalla Provincia, sono stati rallentati dalle piogge [illegible] le conseguenti frane di novembre. Sui tempi di riapertura della provinciale per ora nessuno si sbilancia. Si parla però di una ripresa dei lavori della bretellina che dovrebbe unire proprio la provinciale per Andrate alla strada panoramica [illegible] lago Sirio, tagliando fuori l'abitato [illegible] Chiaverano.

Il Malone in piena ha distrutto [illegible]ecine di metri [illegible] [illegible]ciata a San Benigno

Idea del Comune

Moncalieri «affitta» lo sport

L'assessore allo Sport di Moncalieri Enzo Bauducco promotore dell'iniziativa

Il Comune [illegible] Moncalieri punta sullo sport e mette a disposizio[illegible] degli atleti «in erba» campi di calcio [illegible] palestre. Dopo l'affidamento della gestione [illegible] asso[illegible] private, l'amministrazione ha deciso di affittare gli impianti di Testona, Tetti Piatti e Santa Maria a tutti i cittadini che ne fanno richiesta, moncalieresi [illegible] [illegible]. A disposizione, inoltre, il campo di calcio di strada Vignotto e presto la nuovissima palestra in piazza Brennero, attrezzata per pallavolo, pallacanestro e corsi di ginnasti[illegible].

Spiega Enzo Bauducco, assessore allo Sport: «Una novità per Moncalieri. Fino allo scorso an[illegible] questi impianti erano riservati alle squadre di campionato che si allenavano appena due volte la settimana. Il blocco delle assunzioni e i bilanci comunali impedivano la [illegible] e l'assunzione dei guardiani. Di conseguenza, i campi restavano [illegible]zati la maggior parte del tempo, pur essendoci parecchie richieste per tornei minori o semplici partite fra ragazzini».

Questo il calendario delle disponibilità: il campo di Testona (gestito dall'A.C. Moncalieri, strada Santa Vittoria 1) è affittabile martedì e giovedì dalle 17 alle 19,30, venerdì e sabato dalle 17 alle 23, domenica dalle 19 alle 22; l'impianto di Tetti Piatti (del gruppo sportivo della borgata, [illegible] Tetti Piatti 17/E) [illegible] lunedì al sabato [illegible] 17 alle 23, domenica dalle [illegible] alle 23; infine quello in borgata Santa Maria (Associazione Santa Maria Storari di via Saluzzo 6): martedì e giovedì dalle 17 alle 19, [illegible]ledì fino alle 20, venerdì fino alle 20,30 e domenica dalle 14,30 alle 23.

Le tariffe comprendono l'assicurazione infortuni. Fino [illegible] [illegible] anni il costo è [illegible] 15 mila lire [illegible] partita (incontri diurni), 55 [illegible] (partite serali), 70 mila (affitto ai non residenti). Oltre i 16 anni, i costi aumentano: 25 mila lire per le partite diurne, [illegible] mila lire l'affitto ai non residenti.

[illegible] FLASH

VILLAFRANCA

Fondo stradale ghiacciato Feriti tre giovani

Tre giovani sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte in via Vigone [illegible] Villafranca. Una Fiat Uno guidata da Silvano Pampiglione, [illegible] anni, Cercenasco, via Verdi 4, a causa del fondo stradale ghiacciato, è uscita di strada. Il guidatore ha riportato una lesione alla milza. Non gravi gli altri due occupanti dell'auto: Luca Anastasia, 17 anni, Piossasco, via Ferrari 17 e Andrea Cappa, 21 anni, Cercenasco, via Ferraud 7.

[illegible]

Scheletri [illegible] pergamene nella chiesa restaurata

Gli scheletri di persone morte durante la peste del [illegible] [illegible] stati ritrovati durante i lavori di restauro della chiesa di San Pietro; all'interno dell'altare è stata anche rinvenuta una pergamena murata nel 1953, dall'allora parroco don Giuseppe Menzio, dove vengono descritti i vari lavori attuati per sanare l'edificio rovinato della guerra.

[illegible]

Offerte al collocamento, La chiamata [illegible] domani

Alle 9, presso il Cinecittà [illegible] piazza del Popolo 3, è disponibile un solo posto da operaio generico, tempo determinato tre mesi, per il Comune di Castagneto Po.

CARMAGNOLA

Gli rifiutano da bere demolisce il locale

E' stato arrestato per danneggiamenti e resistenza a pubblico ufficiale Stefano Machi, 37 anni, via Bussoleno 7, che ieri notte, in stato di ubriachezza, ha demolito gli arredi del Centro sociale «Bruno Longo», perché il barista gli [illegible] rifiutato un nuovo drink.

[illegible]

Concerto di Natale Le [illegible] in Francia

Le bande musicali di Almese [illegible] Rivera saranno questa sera [illegible] Lanslebourg per il concerto di Natale.

PINEROLO

Teatro Incontro: si ride c[illegible] il cabaret piemontese

Domani sera presso il Teatro Incontro di Pinerolo, concerto-spettacolo organizzato dalla [illegible]cietà di servizi Esedra. Protagonista il «Tralilu», gruppo di [illegible]baret musicale piemontese di notevole successo.

IL GIALLO

MISTERO IN VAL DI LANZO

Rimaste senza soluzione le indagini sulle ossa ritrovate un anno fa in un rustico diroccato

Scheletro di Cantoira, i periti si arrendono

Caso archiviato, forse è una vittima della lotta di Liberazione

RESTERA' [illegible] mistero quello delle ossa ritrovate all'inizio dell'anno in un rustico semidiroccato di Cantoira, in Val Grande. I giudici hanno infatti disposto l'archiviazio[illegible] del [illegible]: [illegible] si sono elementi per risalire a qualche dato certo, che possa aiutare a far luce su quella scoperta. Le analisi dei periti e dei medici legali nominati dalla procura [illegible] hanno infatti fornito indicazioni utili per stabilire se si tratta dei resti [illegible] un cadavere di sesso maschile [illegible] femminile, o almeno a quando risalga il decesso.

La scoperta dello scheletro fu fatta da alcuni muratori che stavano lavorando alla ristrutturazione di una casa [illegible] [illegible] Roma 72, un edificio abbandonato agli [illegible]izi del '900, di proprietà di Biagio Olivetti, residente a Torino. Durante gli scavi venne alla luce un teschio; pochi colpi [illegible] piccone furono sufficienti per far affiorare dal terreno [illegible] tibie [illegible] [illegible] femore. Da quel momento sono partite le indagini che avrebbero dovuto portare all'identificazione della persona deceduta: ma non si è arrivati a nulla.

Lo stato [illegible] [illegible] delle [illegible] del [illegible] ha suggerito l'ipotesi di una morte risalente a circa cinquant'anni fa. Gli inquirenti pensano possa trattarsi di una sepoltura clandestina, quel cadavere doveva sparire. «E' per questo motivo - dicono - che fu seppellito tra quelle mura di pietra, un tempo adibite a stalla». Non sono state chiarite nemmeno le cause della morte, ma forse sono quelle che lasciano meno dubbi. La persona fu quasi sicu[illegible] uccisa. Nelle valli di Lanzo i combattimenti durante la lotta per [illegible] Liberazione e le vendette personali che seguiro[illegible] alla guerra hanno causato parecchie vittime: quelle [illegible] potrebbero e[illegible] di [illegible] repubblichino, di un partigiano, di un tedesco o anche di [illegible] civile.

Poco probabile, se non da escludere, l'ipotesi fantasiosa avanzata [illegible] qualche abitante della [illegible] secondo cui questi resti apparterrebbero ad una vittima della frana che si abbattè [illegible] quelle case nel 1750, quando un gross[illegible] [illegible] travolse l'abitato di Cantoira provocando, come riportano gli annali, decine di morti. Da pochi giorni anche il fascicolo che il brigadiere [illegible] carabinieri di Cantoira, Paolo Miceli, aveva aperto dopo il ritrovamento è finito in archivio. [illegible] [illegible] ricorda di quel morto. Sulla copertina, [illegible] alla dicitura «Identità del deceduto» è stato tracciato [illegible] punto interrogativo.

Gianni Giacomino

L'esterno della casa semidistrutta dove [illegible] ritrovate le ossa del corpo rimasto senza [illegible]

Il primo incidente alle porte di Caluso, l'altro sulla Pecetto-Trofarello

Velocità e asfalto viscido, due morti

Vittime un forestale e [illegible] giovane casalinga

L'asfalto reso viscido dal ghiaccio e l'eccessiva velocità [illegible] le [illegible] più probabili di due incidenti mortali avvenuti ieri. [illegible] primo, avvenuto sulla statale 595 alle porte [illegible] Caluso, ha perso la vita Pierluigi Fenoglietto, 41 anni, guardia scelta presso il comando della Forestale [illegible] Montalto Dora, residente [illegible] la moglie Patrizia Mironi, 39 anni, operaia, [illegible] le figlie Alice [illegible] Elisa, di 7 e 13 anni, in via San Giorgio a Caluso.

Erano le 3,30 quando l'uomo, dopo aver trascorso la serata giocando al biliardo [illegible] amici, nell'abbordare [illegible] curva in prossimità [illegible] via Vische, sulla strada che da Mazzè porta a Caluso, ha perso il controllo della sua «Uno» finendo contro un palo [illegible] luce. [illegible] schianto è stato tremendo.

Pierluigi Fenoglietto è rimasto incastrato nell'abitacolo: per estrarlo [illegible] [illegible] [illegible] l'intervento dei vigili [illegible] fuoco di Ivrea. Subito trasportato all'ospedale di Chivasso è deceduto poco dopo.

Il secondo incidente [illegible] avvenuto invece verso le 18 sulla strada che collega Pecetto a Trofarello. La vittima è [illegible] casalinga di 37 anni, Elisabetta Robles, di Trofarello, via XXIV Maggio 49: ha perso [illegible] controllo della propria Citroen BX all'uscita di una curva in discesa, schiantandosi contro un palo della luce lungo il margine della corsia di marcia opposta. La donna, soccorsa da [illegible] passante e dal marito Carmelo Manto che la seguiva a poca distanza [illegible] un'altra vettura, è giunta cadavere all'ospedale Santa Croce di Moncalieri.

Anche qui sembra che all'origine ci [illegible] l'alta velocità unita all'asfalto viscido: la Robles avrebbe sbandato senza riuscire a riportarsi in carreggiata.

Ceres, petizione di residenti e villeggianti

Frane minacciano Voragno «La frazione può sparire»

«Paura di essere sommersi dalle acque di [illegible] canale idrico che ali[illegible] le centrali Enel sottostan[illegible] la vallata [illegible] che passa sopra il paese». E' questa [illegible] ragione che ha spinto un centinaio di perso[illegible], [illegible] residenti e villeggianti della frazione Voragno di Ceres, in Val di Lanzo, a [illegible] una petizione alle autorità locali, alla Regione, alla Protezione Civile, all'Enel e alla prefettura.

Nell'ultima alluvione, [illegible] smottamento travolse alcune case [illegible] solo casualmente [illegible] ci fu[illegible] vittime.

«Ci [illegible] parecchie perdite d'acqua che s'infiltrano nel terreno - sottolineano nella protesta -. Con il tempo si staccheranno altre frane. Ci sono degli alberi da abbattere [illegible] [illegible] corso d'acqua che, [illegible]po poche ore di pioggia, si trasforma in un fiume». L'indice accusatore [illegible] puntato soprattutto verso Sergio Eboli, [illegible] sindaco [illegible] Ceres. «Per i lavori [illegible] primo intervento [illegible] protezione [illegible] già [illegible] stanziati 170 milioni - precisa il primo cittadino -. Non ci rimane che preparare [illegible] progetto e appaltare i lavori».

Arriva [illegible] cap. Sulpizi

Susa, cambio al vertice [illegible] carabinieri

Il capitano Enrico Sulpizi, [illegible] anni, romano d'origine, è [illegible] [illegible] comandante [illegible] compagnia carabinieri di Susa. Prima di arrivare in Valsusa ha prestato servizio alla Scuola sottufficiali [illegible] Vicenza e presso il Nucleo operativo radiomobile di Padova. Ha quindi diretto la compagnia di Vallo della Lucania in Basilicata dove, nel giugno [illegible] le indagini del Nucleo Operativo hanno portato all'arre[illegible] del giudice Nicola Boccassini. Sostituisce il capitano Vincenzo Giallongo, [illegible] comandante del Nucleo radiomobile di Torino.

Tragedia alle porte di Caluso: perde la vita una guardia forestale di 41 anni

Asfalto viscido, sbanda e muore

A Villate di Mercenasco domani si svolgono i funerali del giovane portiere del Montalto schiantatosi in auto

L'asfalto [illegible] viscido dal ghiaccio e l'eccessiva velocità [illegible] le [illegible] più probabili dell'incidente mortale avvenuto ieri [illegible]na sulla statale 595, alle porte di Caluso. La vittima si chiamava Pierluigi Fenoglietto, 41 anni, guardia scelta presso il comando della Forestale di Montalto Dora, residente con la moglie Patrizia Mironi, 39 anni, operaia, e le figlie Alice ed Elisa, di 7 e 13 [illegible] in via San Giorgio a Caluso.

Erano [illegible] 3,30 quando l'uomo, dopo aver trascorso la [illegible] giocando [illegible] biliardo in compagnia di amici, nell'abbordare una curva in prossimità di via Vische, sulla strada che [illegible] Mazzè porta a Caluso, ha perso [illegible] controllo della sua «Uno», schiantandosi contro un palo della luce.

Pierluigi Fenoglietto è rimasto incastrato nell'abitacolo: per estrarlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Ivrea, che hanno dovuto tagliare le lamiere. Dopo [illegible] stato sottoposto alle prime cure da parte della guardia medica [illegible]l'Usl 40, [illegible] un'ambulanza dei volontari del soccorso Sud-Canavese di Caluso è stato trasportato all'ospedale di Chivasso, dove [illegible] morto poco dopo [illegible] ricovero. I funerali [illegible] Pierluigi Fenoglietto dovrebbero svolgersi domani, alle 15, a Foglizzo, nella chiesa parrocchiale [illegible] Santa Maria Maddalena.

E' deceduto l'altro ieri, quando ormai le sue condizioni [illegible] bravano in via di miglioramento, Mauro Formento Cavaier, il ventiduenne di Mercenasco, rimasto vittima [illegible] uno [illegible] frontale nella notte fra venerdì e sabato. I medici che avevano tentato di tutto per salvarlo hanno dovuto cedere davanti alle complicazioni sopraggiunte.

Mauro Formento Cavaier stava facendo ritorno a casa, a bordo della sua Innocenti Mini, dopo una serata trascorsa con gli amici e con Barbara, la [illegible] fidanzata. Sulla strada provinciale per Perosa, in prossimità del cimitero di Pavone, l'auto ha sbandato ed è finita sulla corsia opposta: inevitabile l'impatto con la Lada Niva guidata [illegible] Giuseppe Brandolin, 44 anni, [illegible] Montalenghe, rimasto leggermente ferito.

Le condizioni di Formento Cavaier sono apparse subito gravi, [illegible] preoccupanti. «Si [illegible] ripreso - dice [illegible] fratello Alessandro -, stava già pensando alla festa di Capodanno». Il giovane, operaio nell'impresa edile dei fratelli Alessandro e Bernardo e portiere della squadra di calcio del Montalto, viveva in frazione Villate insieme al padre Giovanni e alla madre Asmara Bianco Francesetti.

I funerali si svolgeranno domani alle 10.

Pierluigi Fenoglietto, 41 anni, era sposato, con due figlie

Mauro Formento, 22 anni, [illegible] a casa con un amico

IVREA

Avevano documenti rubati

Quattro denunce, da parte della polizia di Ivrea, per ricettazione, falso in atti d'ufficio e contraffazione di sigilli. I denunciati [illegible] tutti nomadi, [illegible] residenza a Genova e Asti, ma che [illegible] principalmente nel Canavese: erano in possesso di patenti di guida e carte d'identità risultate rubate.

La notizia [illegible] reato è scattata prima per Francesco e Ottavia Laforè, [illegible] 21 e 46 anni, e per Lucia Alafleur, anche lei [illegible] 21 anni. Ieri è [illegible] deferito all'autorità giudiziaria anche il padre [illegible] quest'ultima, Biagio Bodino, [illegible] anni. [illegible] era recato in questura per protestare contro la denuncia nei confronti [illegible] figlia; quando gli agenti gli hanno chiesto un documento, l'uomo ha [illegible] carta d'identità, risultata rubata dodici anni or sono.

Cuorgnè, appello

Lo Jervis vuole una sede

Insegnanti e allievi dell'istituto professionale «Guglielmo Jervis» di Cuorgnè uniti per vedere finalmente risolto il problema della sede: [illegible] nostro istituto è stato sempre la Cenerentola tra tutte le scuole di Cuorgnè per quanto riguarda i locali che l'hanno ospitato e che tuttora lo ospitano. Fino all'anno 1978 la scuola era situata nei locali umidi dove si trovava la Croce Bianca. Dall'anno scolastico 1978/79 fino [illegible] 1981 erano stati assegnati [illegible] Jervis i locali [illegible] via XXIV Maggio. Nel 1981, in seguito all'incendio dell'ultimo piano delle scuole elementari, per far posto ai bambini di questa scuola, l'istituto fu trasferito "provvisoriamente" nel capannone industriale di località Bandone, lasciato libero dall'Istituto professionale regionale Enfapi».

Un'odissea che non è finita neppure quando [illegible] classi della scuola elementare sono rientrate nella propria sede: «I locali [illegible] via XXIV Maggio furono suddivisi tra l'Istituto XXV Aprile ed alcune classi dello Jervis per le quali non vi era posto in località Bandone - dicono studenti e insegnanti -. Il [illegible] trasferimento in via XXIV Maggio fu [illegible] dal fatto che quanto prima sarebbero iniziati i lavori per la costruzione di un nuovo edificio scolastico che avrebbe risolto i problemi di un'adeguata collocazione dell'Istituto. A tutt'oggi la [illegible] scuola è molto lontana dall'essere realizzata e [illegible] situazione dello Jervis è peggiorata dopo le recenti alluvioni».

Dicono ancora allo Jervis: «Fatto salvo che tutti gli allievi e gli [illegible] appartenenti a scuole di qualunque ordine e grado hanno diritto a studiare e ad insegnare in locali sani e decorosi, costruiti per [illegible] scuole e [illegible] capannoni industriali, ci si chiede: è proprio possibile che [illegible] si riesca ad [illegible] una scuola "normale" [illegible] tutte le altre scuole della città? E' proprio follia, dopo 13 anni in località Bandone, chiedere dei locali idonei nei quali i ragazzi possano studiare e crescere come tutti gli altri?».

Per trovare una soluzione concreta, gli alunni hanno predisposto [illegible] serie [illegible] iniziative: incontri con l'amministrazione comunale, [illegible] manifestazione con corteo fino alla sede del Comune. «Siamo stufi di promesse, vogliamo avere [illegible] edificio dignitoso».

IN [illegible]

IVREA

Giochi per bimbi grazie alla barista

Alcuni giochi per bambini (cavallini di legno, uno scivolo e due altalene) [illegible] stati installati nei giardini pubblici di corso Re Umberto a Ivrea. L'iniziativa è di Nadia Ferrero, titolare del chiosco Garden Bar, che si è fatta carico, a sue spese, della protesta [illegible] un gruppo di genitori circa la mancanza di attrezzature per i piccoli nell'unica area verde del centro città.

ROMANO

Decani dell'agricoltura premiati dal Comune

Ventotto agricoltori ultraottantenni hanno ricevuto una targa-premio da parte del Comune, per aver dedicato la loro vita al lavoro nei campi. La consegna dei riconoscimenti è avvenuta in occasione della Giornata del Ringraziamento.

CALUSO

«Lifting» nel centro da [illegible] miliardo

Costeranno circa 550 milioni i lavori di manutenzione degli edifici comunali, della costruzione dei parcheggi in [illegible] Morteo e alla stazione ferroviaria e la ristrutturazione dell'arredo urbano in piazza Ubertini. I finanziamenti dei singoli progetti sono stati inseriti nel bilancio di previsione 1995.

AGLIE'

Alla guida della Fidas riconfermata Laura Bonino

Laura Bonino è stata riconfermata alla presidenza dei donatori di [illegible] Fidas. Sarà affiancata [illegible] vice Giovanni Antoniono, [illegible] segretario Carla Berta. Ezio Gamerro ed Elena Marta [illegible] i revisori dei conti mentre il cassiere è Silvia Antoniono. Tra le novità la nomina di Eugenio Bonino a presidente onorario [illegible] sodalizio alladiese.

[illegible]

Bonatto continua a guidare il Cai

Elezioni all'insegna della continuità per la sezione del Club alpino di Cuorgnè. Alla guida del sodalizio è, infatti, stato riconfermato Felice Bonatto.

[illegible]

Il lungo intervento del soccorso alpino

Sono stati gli [illegible] appartenenti alla stazione di Locana del Soccorso alpino, [illegible] intervenire, l'altra notte, per salvare i due alpinisti dispersi sopra Grusiner.

IL CASO

[illegible] IN TILT

Sotto accusa la Regione, mentre cresce la protesta dei pendolari costretti a continui trasbordi

«La Canavesana è finita su un binario morto»

Stop ai lavori per ricostruire la linea danneggiata dall'alluvione

DUE [illegible] fa l'alluvione distruggeva [illegible] lungo tratto di ferrovia Canavesana, tra [illegible] Benigno e Volpiano. Un danno consistente, quantificato dalla Satti in [illegible] 4 miliardi, che ha provocato all'utenza notevoli difficoltà di trasporti [illegible] l'Alto Canavese e Torino. Nonostante le promesse [illegible] immediato dei lavori [illegible] sistemazione, a tutt'oggi non è ancora stato fatto [illegible], [illegible] massicciate su cui correva la strada ferrata, trascinate [illegible] furia delle acque del torrente Malone, [illegible] ancora da ricostruire; i binari, danneggiati e resi inutilizzabili, ancora da sostituire. E i pendolari protestano: un viaggio in treno, da Rivarolo a Pont, o Torino è quasi un'avventura, tanti sono i disagi e gli inconvenienti. Dalla [illegible] amministrazione di Rivarolo è partita la proposta di radunare attorno ad un tavolo dirigenti Satti, i sindaci [illegible] Comuni [illegible] bacino servito dalla Canavesana, e amministratori della Regione per fare un piano dei lavori da completare per poter ripristinare la ferrovia nel giro di pochissimo tempo. «Non possiamo più tergiversare - tuona Edoardo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo -. Gli utenti della Canavesana sono quasi in fase di rivolta: bisogna che qualcuno dia risposte concrete. La linea ferro[illegible] Torino per [illegible] è, e rimane, indispensabile».

Anche alla Satti sono convinti che la Canavesana debba essere assolutamente sistemata. «Ma - dicono - [illegible] possiamo dare il via alle opere: la Regione, ente demandato per coordinare inter[illegible] di origine alluvionale, non si è ancora pronunciata». Insomma: i progetti [illegible] la copertura finanziaria. «Abbiamo chiesto - spiega Rodolfo Notaro, direttore della Satti - di poter utilizzare i fondi [illegible] dagli interventi [illegible] risanamento delle passate alluvioni. Non abbiamo ricevuto risposte. Per noi questo è un danno [illegible] a dire che il 16 di novembre noi [illegible]vamo già presentato tutta la documentazione necessaria con progetti e preventivi [illegible]. Bastava un loro [illegible] d'assenso e i lavori potevano cominciare».

Intanto si fanno i calcoli dei danni economici causati dal perdurare di questa [illegible]: circa 5 miliardi al giorno. Ma c'è [illegible] danno, ancora più consistente, che adesso è difficile quantificare: la progressiva diminuzione del numero di utenti che quotidianamente scelgono la Canavesana per andare a Torino. «Da novembre ad oggi c'è stato un calo attorno al 20 per cento».

Lodovico Poletto

La piena [illegible] Malone ha [illegible] lungo tratto [illegible] massicciata [illegible] di San Benigno e Volpiano

Rivarolo, per dialogare con la gente il [illegible] sindaco sceglie i manifesti

«Filodiretto» sull'inquinamento

«Cari cittadini rispolveriamo la bicicletta»

Meno [illegible] e più biciclette per far diminuire il tasso [illegible] inquinamento acustico e atmosferico in centro a Rivarolo. Lo sollecita l'amministrazione comunale con il suo primo «Filodiretto», manifesti ideati dalla giunta Gaetano per dialogare con i cittadini. E il primo argomento che il galletto simbolo del «Filodiretto» propone è proprio quello dell'inquinamento.

«Lasciamo l'auto a casa e rispolveriamo la bicicletta per andare al lavoro, a scuola, nei negozi. Riscopriamo il piacere di una passeggiata per le vie [illegible] città» suggeriscono le locandine attaccate ai muri del centro. Per chi proprio non può fare a meno di usare l'auto c'è anche un consiglio: utilizzare le [illegible] di parcheggio [illegible] al [illegible] storico (peccato che non siano state indicate quali).

In municipio sono fiduciosi nella buona riuscita [illegible] questa iniziativa. «Se i problemi vengono spiegati - dice il sindaco Edoardo Gaetano - la gente capisce il perché [illegible] richieste; è per questo che Filodiretto diventerà una costante nella vita [illegible] nostra città».

Il secondo manifesto [illegible] il galletto è già in fase [illegible] stampa e distribuzione ed è ovviamente, dedicato ai botti di fine anno. Accanto all'invito a [illegible] utilizzarli, per rispetto della quiete pubblica e per evitare incidenti, questa volta c'è anche un [illegible] richiamo alle disposizioni di legge in materia. «I botti sono comunque fuorilegge se usati [illegible] licenza dell'autorità di Pubblica sicurezza in luogo abitato e nelle pubbliche vie».

Dialogare è bene [illegible] in certi casi ricordare la legge, forse, è meglio.

Iniziativa dell'Aci

L'educazione [illegible] arriva a scuola

«Bravo in strada» è il titolo dell'ultima iniziativa di educazione stradale promossa dall'Aci eporediese che coinvolge i di[illegible] scolastici [illegible] Caluso, Cuorgnè-Rivarolo e Ivrea.

Agli alunni di quarta e quinta elementare sarà mostrata una videocassetta: un [illegible] animato di 15 minuti in cui si illustra l'utilizzo [illegible] strade, a piedi, in bicicletta oppure in motorino. Insieme, verrà distribuito in omaggio un gioco e un libretto con i segnali stradali.

DOVE & QUANDO

AMICI DEL MALGRA'. Domani alle 21, nella biblioteca di Rivarolo, incontro [illegible] fine anno organizzato dagli «Amici del castello Malgrà». Il presidente Alberto Scarabosio traccerà il bilancio dell'attività svolta ed illustrerà i programmi [illegible] '95.

[illegible] Ultimi giorni [illegible] della mostra di presepi in ceramica allestita nei locali della «Civica raccolta [illegible] terrarossa» a Castellamonte. La mostra, che comprende anche opere del ceramista castellamontese Renzo Igne, curata da Nicola Mileti, resterà aperta al pubblico fino [illegible] prossimo 30 dicembre. A Cuorgnè, invece, fino al [illegible] gennaio, tutti i giorni dalle 16 alle 21, nella casa di [illegible] Arduino, è possibile visitare il presepe artistico.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni per poter parcipare [illegible] VI edizione del trofeo «Guido Novasio», gara bocciofila a quadrette che si svolgerà domenica [illegible] gennaio. Alla competizione, organizzata [illegible] Gruppo sportivo e ricreativo Olivetti e la Sb, amici bocce, possono partecipare le seguenti formazioni Acdd, Bbdd, Cccc e inferiori. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi al bocciodromo di Banchette.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, venerdì, ore 20,30, **Serse**, di Haendel, dir. Bruno Weil, soprano Anna Caterina Antonacci, Bernadette Manca Di Nissa mezzosoprano, Michele Pertusi basso, Adelina Scarabelli soprano, Carmela Remigio soprano, Ning Liang mezzosoprano, José Fardilha baritono. Repliche 3, 5, 8 (ore 15,30), 10, 12 (ore 18) e 13 gennaio.

[illegible] **DUSE.** Fino al 7 gennaio, ore 21. **Sa[illegible] Meraviglie**, con Vito, Antonio Albanese e Tita Ruggeri, riposo 1-2 gennaio.

[illegible]. Fino a sabato. **Sei personaggi in cerca d'autore** [illegible] Pirandello, regia Nanni Garella. 31/12 [illegible] **soirée di San Silvestro.**

TEATRO SAN MARTINO (Via Oberdan 25). Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, tel. 235.288). Riposo.

TEATRI DI VITA (via del Pratello 90, tel. 522.032). Riposo.

TEATRO DEHON Fino all'8 gennaio ore 21 (31/12 ore 20) Guido Ferrarini in **Il cardinale Lambertini** di A. Testoni

SALA EUROPA Riposo

TEATRO MEDICA. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte [illegible] sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz**, venerdì **concerto [illegible] Barron trio.**

[illegible] (via Mentana 1, tel. 231.576). Riposo.

RUVIDO. Tutte le sere teatro-concerto, chiuso lunedì e martedì. Sabato San Silvestro con Vito, Gemelli Ruggeri, Malandrino [illegible] Veronica, Enzo Iacchetti. Rassegna «Musica da non consumare»; 11 gennaio concerto a sorpresa, 18 gennaio Massimo Bubola, 25 gennaio Charlie and The Cats, 1 febbraio Maurizio Giammarco Heart Quartet, 8 febbraio Mauro Pagani [illegible] Wah band, 15 febbraio Cedar Walton and friends, 22 febbraio Gap Band «Omaggio a Nino Rota», 1 marzo Movie Band.

BUDRIO

[illegible] **CONSORZIALE.** Sabato [illegible] 20 spettacolo di fine anno, **La vedova allegra**, compagnia [illegible] operette Edipo.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible] DI RENO

[illegible] **COMUNALE.** Ore 21 **Vi[illegible] Station (Se una notte d'inverno un viaggiatore)**, regia Luigi [illegible] Repliche fino all'8 gennaio.

[illegible], 27 febbraio concerto [illegible]

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Riposo.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti stagione lirica.

IMOLA

[illegible] **COMUNALE.** Riposo.

CAP CREUS. Riposo.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Domani ore 20,30, **Un ballo in** [illegible] Verdi. Direttore Donato Renzetti. Orchestra Filarmonia Veneta. Coro lirico Veneto. Bruno Beccaria tenore, Norma Fantini soprano e Paolo Gavanelli baritono. Ultima replica.

STORCHI. Riposo.

SAN GEMINIANO. Riposo.

PALASPORT. Riposo.

NONANTOLA

VOX. Riposo.

PARMA

TEATRO [illegible] Stagione lirica, domani [illegible] 15,30, [illegible] di G. Verdi, dir. Gustav Kuhn, con Renato Bruson, Daniela Dessì, Lucio Gallo, Anna Maria Di Micco, Monica Minarelli, Giuseppe Sabbatini. Repliche venerdì (ore 20), 2 gennaio (ore 20).

TEATRO DUE. Riposo.

TEATRO AL PARCO. Riposo.

LENZ TEATRO (via Pasubio 3/1, tel. 270.141). **Antigone** [illegible] T. Hölderlin. Traduzione di Barbara Bacchi Drammaturgia, regia e luce Maria Federica Maestri - Francesco Pititto. Interpreti: Simona Angioni, Nadia Bigi, Adriano Engelbrecht, Pieter Jurriaanse, Ercole Iattari, Elisa Orlandini, Bruno Pistorio, Sandra Soncini, Cristina Terzoli. Musiche Patrizia Mattioli. Spazio Scenico Giuliana Di Bernardo. Costumi Lorenzino Piazzi. Produzione Lenz Rifrazioni/Lenz Teatro: «Progetto Kleist 1994/1995». Sala Majakovskij. Ingresso con tessera. Posto unico L. 20.000, ridotto L. 13.000. Abbonamento riduzione dal 90 al 100 ore 21.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Ore 20,30 **Otello**, da Shakespeare, coreografie [illegible] Fabrizio Monteverde, [illegible] Toscana.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

SALSOMAGGIORE

AUDITORIUM EUROPA. Riposo.

S. GIOVANNI IN P[illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO POLITEAMA. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice 26. [illegible]. 20,10; 22,30 fest. 15,30; 17,50; 22,30: **Viaggio in Inghilterra**

ADRIANO D'ESSAI via [illegible]. Felice 52, tel. 555.127. Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45 **Intervista [illegible] vampiro.**

[illegible] via XXI Aprile 8. Or.: 16,30; 18,30; 22,30 Cioè... film [illegible] qualità **Tre commitments.**

ARCOBALENO 1 p. [illegible] Enzo 1/d, t. 235.227 Or.: [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30; sab e fest. ult. spett. 0,30. **[illegible]chioPinocchio.**

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Feriali e festivi 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; Sabato e domenica ultimo spettacolo [illegible] **The Mask.**

[illegible] via Lame 57, t. 522.285. Or. fer. e fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. 24 e dom. 25 ult. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** L. 10.000.

CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. 24 e dom 25 ult. spett. 0,45. **Intervista col vampiro.** L. 10.000.

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. Orario: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45 **Intervista col vampiro.** Sospesi ingresso favore. L. 10.000.

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. [illegible]. [illegible].: fer. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. e fest. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. 24 e dom [illegible] ult. spett. 0,30 **The Mask.** L. 10.000.

[illegible] piazza Castiglione 3. Riposo

[illegible] via Azzogardino 61, [illegible]. 555.583. Fer. 16, 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Botte di Natale.**

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580034. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; [illegible]. 14, 15,40; 17,20; [illegible]: 20,40; 22,30. **Il re leone**

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, t. 580034 [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare before Christmas.**

FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Fer. 20,15; 22,30 Sab. e fes. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 dom. 25 ult. spett. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** L. 10.000.

[illegible] via Montegrappa 2, [illegible]. 231.325. Fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom 25 ult. 0,30 **Belle al bar.**

[illegible] via Oriani 37/2, telefono 343.441 Fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Il re leone.** Sospese entrate di favore.

[illegible] v. Indipendenza 5, tel 223.73. Or.: fer. 15,45; 18; 20,20; 22,30 sab. e fest. iniz. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. 24 e dom. 25 ult. spett. 0,30 **The Mask.**

[illegible] **NUOVO** v. M.E. Lepido 222, t. 401.357. Riposo. Da giov.: **Il [illegible]stro.**

JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. sab. ult. spett. 0,30. **Miracolo italiano.** L. [illegible].

MANZONI v. Monari 3, tel. 228.804. Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000. **Junior.**

[illegible] v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 20; 22,30, sab. e fest. 15; ult. 22,30. **OcchioPinocchio.**

[illegible] **PALACE** via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: fer. 15; ult. 22,30; [illegible]st. 14; ult 22,30. Sab. e dom. ult spett. 0,30. **Il re leone.**

METROPOLITAN v. Indipendenza [illegible] Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 22,30. dom. 25 ult. 0,45. **[illegible] Il [illegible] del pericolo.**

MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. 357.081. «Nel segno della qualità» Or.: 20,20; 22,30. Sab. e fest.: 15,30; ult. 22,30 **Il mostro.**

MODERNO via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: fer. 15, 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re Leone.**

NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 dom. 25 ult. spett. 0,45 **Intervista col vampiro.**

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 2[illegible] dom 25 ult. 0,30. **Il mostro.**

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, t. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction - Nero criminale.** V. M. 18.

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, [illegible]. 331.099. Fer. e [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo nella 34ª strada.**

[illegible] **SALA A** p. [illegible] 3, t. 227.916 Or. fer. e fest.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Con [illegible] chiusi.** L. 10.000.

ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Dom. ult. spett [illegible]. **Quattro [illegible] e un funerale.** V. M. 14. Lire 10.000.

ODEON [illegible] **C** p. Mascarella 3, tel. 227.916 Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Vanya sulla 42ª Strada.** L. 10.000.

OLIMPIA via A. Costa [illegible] telefono 614.2084. Orario: 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **[illegible] Gump.** Riduzione Agis. L. [illegible].

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Riposo.

RIALTO STUDIO 1 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sole ingannatore.** L. 10.000

[illegible] **STUDIO 2** via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**

[illegible] via Fondazza 4, t. 347.470. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiarebere uomodonna.** Rid. Agis. L. 10.000.

SMERALDO [illegible] Toscana 125, tel. 473.959. Orario: 20; 22,30; sab. fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il [illegible] del pericolo.** Sospese tessere ed entrate di favore. Rid. Agis. L. 10.000.

TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza 5, tel. 585.253. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **I visitatori.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI

ALBA. Riposo.

[illegible] via Bellinzona 6, telef. [illegible]. Riposo.

GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 72.408. Riposo.

[illegible] via Cimabue 14, tel. 3824. Riposo.

[illegible] via Massarenti 418, tel. [illegible]. Fer. 20 fest. 15; ult. spett. 22,30 **Dichiarazioni d'amore.** Rid. Agis

CINECLUB

LUMIERE via Pietralata 55/A, tel 523.539 Ore [illegible] **Streetcar na[illegible]** di [illegible] Kazan Ore 18,15 **Viva Zapata!** di Elia Kazan. Ore 20,30; 22,30 **Fragola e cioccolato** di Thomas G. Alea

LUCI ROSSE

ACTOR'S [illegible] Or.: fer. e fest. 10,30; [illegible]. spett. 22,30. **La regina del sesso.** V. M. 18. Riduzioni

CONTINENTAL. Or.: fer. e fest.: 15; [illegible]. **Segretaria di giorno mondana di notte.** V.M. [illegible]

EXCELSIOR: [illegible].: 16; [illegible]. 15, ult. 22,30. **Femmine corrotte dal piacere e...** V.M. 18. Rid. Agis

[illegible]

[illegible] v. Selmi, tel. 219.141 Or. 14,30; ult. 22,30. **Voglia di maschi caldi.** V. M. 18.

ARENA MULTISALA v.le Tassoni [illegible], [illegible]. 211.712. Or.: 14,30; ult. 22,40. [illegible]

[illegible] via Rismondo 2. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

CAPITOL v. Università 8, t. 222.411. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30 **I visitatori.**

CAVOUR [illegible] Fer. 20,30; fest. 14,30; ult. spett. 22,30. Riposo.

EMBASSY [illegible]. Albergo 8, t. 225.187. Or.: 20,10; 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo nella 34ª strada**

FILMSTUDIO 7B. Or.: 20,10; 22,30. Fest. iniz. 15,30 ult. 22,30. **Con [illegible] occhi chiusi.**

[illegible] via Giardini 257, [illegible]. 343.682. Or. fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala rosa. v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or. fer. 19,30; 22,30 fest. 14,30; 22,30. **[illegible] al bar.**

NUOVO [illegible] **MULTISALA - Sala verde.** [illegible] Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario: 15,30; 17; 19,30; 22. **Forrest Gump.** Lingua originale

OLIMPIA via Malmusi 52, t.225.713. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30: **OcchioPinocchio.**

PRINCIPE p.le Bruni, t. 243.381. Or.: fer. 18,30; fest. 14,30; ultimo 22,30 **Il re leone.**

[illegible] via Formigina 380, telefono 357.502. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; ult. [illegible] **Intervista col vampiro.**

[illegible] **TRUFFAUT** [illegible] degli Adelardi 4, tel. 236.288. Ore 21,30 spett. unico. **Go fish.**

SPLENDOR v. [illegible] 8, telefono 222.273. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **Miracolo italiano.**

FERRARA

ALEXANDER via F. Bosrio 77, telefono 93.300. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] **col vampiro.**

APOLLO 1 v. Mair 69/p, t. 762.002. Or.: fer. e fest 15; ult. 22,30. **Il re leone.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, [illegible]. 762.002. Fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Miracolo italiano.**

APOLLO 3 [illegible] Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: 20; 22,30. Fest. iniz. 15 ult. 22,30 **Forrest Gump.**

EMBASSY. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Junior.**

MANZONI v. Mortara 173, telefono 209.981. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**

[illegible]. Fer. 20,30; 22,30 [illegible] **2000 e ½ anni fa.**

RISTORI v. Turco 8, telefono 206.879. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **OcchioPinocchio.**

[illegible] v. [illegible] 20, tel. 206.580. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; ult spett. 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**

SALA BOLDINI. Ore 21,30. **[illegible] della pioggia**

S. BENEDETTO. Riposo.

S. SPIRITO. Riposo.

IMOLA

[illegible] Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Intervista col vampiro.**

[illegible] v. Emilia 210, t. 23.634. Fer 20,20; 22,30; fest. 15; ult 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

[illegible] v. Appia 30, tel 23.033. Or.. fer. 20, 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**

JOLLY via Troni [illegible], [illegible]. 22.794. Fer. 20,30, fest. 15 ult. 22,30 **Botte di Natale.**

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. 23.582 Or.: fer. 15; [illegible]. 14, [illegible] 22,30. **Il [illegible].**

[illegible]

ARISTON v. Petrarca 11/c, telefono [illegible] Ore 20,15; ult. spett. 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

[illegible] piazza Volta 15, tel. 582.178. Or.. 20,30; 22,30 **Belle al bar.**

CAPITOL via Petrarca 11/c, tel. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo italiano.**

LUX [illegible] Il p.le Bernier 1, tel. 237.525. Ore 20; 22,30 **Sotto il segno [illegible] pericolo.**

LUX SALA 2 p. Bernier 1, t 237.525. Ore 20; 22,30 **Forrest gump.**

NUOVO PICCOLO TEATRO. [illegible]. 15,30; 17,10; 19; 20,35; 22,30 **Il re leone.**

[illegible] v. Oberdan 5, telefono 230.203 Ore 20; 22,30. **Intervista col vampiro.** V. M. 14.

RITZ. Or.: 16; ult. spett. 22,30. **Super infermiere... lezione anatomia maschile.**

ROMA v. Tanara 5, t. 230.028. Or.: fer. 15; 17,30; 20; 22,30 **OcchioPinocchio.**

[illegible] via Trento 4, tel. 771.205. Or.: fer. 20,30; 22,30 **Botte di Natale.**

VERDI SALA 1 [illegible] Paciaudi 10, tel 230.476. Ore 20,35; 22,30 **Il re Leone**

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Ore 20,15; 22,30 **Junior.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, t 24.655. **OcchioPinocchio.**

CORSO corso V. Emanuele II 61, telefono 21.[illegible]. **Junior.**

IRIS c.so V. Emanuele II [illegible], tel 334.175. **Sotto il segno del pericolo.**

PLAZA l.go Matteotti 15, tel. 26.728. **Belle al bar.**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Il re leone.**

[illegible] **RITZ** v. San Siro 7, t. 25.840 **Intervista col vampiro.**

POLITEAMA VIP v. S. Siro 7, t. 25.840. **Miracolo italiano.**

PRESIDENT v. Manfredi 30, t. 458.2154. **S.P.Q.R.** [illegible] **e ½ anni fa.**

[illegible]

AL [illegible] c.so Garibaldi 12, tel. 30.796. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Il re leone.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel 430.864. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 **OcchioPinocchio.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 45.281. Fer. 20 fest. 14,30 ult. spett. 22,30 **Miracolo nella 34ª strada**

AMBRA 1 [illegible] Rocco 8, telefono [illegible] Fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,20 **Intervista col vampiro.**

AMBRA 2 via San [illegible], telefono 438.657. Feriali 20, festivi 15; ultimo spettacolo 22,20. **S.P.Q.R 2000 e ½ anni fa**

BOIARDO via San Rocco 1/b. [illegible]. 435.782. Fer 19,30; fest. 15; ult. spett. 22,20. **Sotto il segno del pericolo.**

CAPITOL Fer. 20 fest. [illegible] ult. spett. 22,30 **Botte di Natale.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, tel. 439.289. Fer 16,30 fest 14,30 [illegible]. spett. 22,30 **Il re leone.**

D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, [illegible] 439.289. Fer. 20 fest. 14,30 ult. spett. 22,30 **Belle al [illegible].**

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.884. Feriali: 20,30, 22,30. **[illegible] gli occhi chiusi.**

VERDI. Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30 **Junior.**

[illegible] PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Dichiarazioni d'amore

ARGENTA
MODERNO: Riposo

[illegible]
ASTRA: Sotto il segno del pericolo
STAR: Il Re Leone

BONDENO
ARGENTINA: Il re Leone

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
FARNESE: Il re Leone

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa

CARPI
CAPITOL: Riposo
CORSO: Sotto il segno del pericolo
EDEN: Riposo
SUPERCINEMA 70: Il Re Leone

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Rapa Nui

CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE. Riposo

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa

CENTO
ASTRA: Riposo
ODEON: Riposo

CODIGORO
ARENA: Riposo

COPPARO
ARCOBALENO: Riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: La strategia della lumaca

CREVALCORE
VERDI: Riposo

FIORANO
CORSO: Riposo
CRISTALLO: Il re Leone

FINALE EMILIA
CORSO: riposo

FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Il Re Leone

LAGARO
VITTORIA: Sotto il segno del pericolo

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il Re Leone
DUCALE B: Sotto il segno del pericolo

LOIANO
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo

MIRANDOLA
CAPITOL: Il re Leone
SUPERCINEMA: Intervista col vampiro

MONTECCHIO
ZACCONI: Il Re Leone

PAVULLO
GIARDINI: Serata del Folklore

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il re Leone
KURSAAL: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Riposo

PUIANELLO
EDEN: Riposo

RIVERGARO
DUCALE: Sotto il segno del pericolo

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Il re Leone

S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Il re Leone
FANIN: Riposo

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Riposo

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Con gli occhi chiusi

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Riposo

SASSUOLO
CARANI: Junior
SAN FRANCESCO: Il Re Leone

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Intervista col vampiro

SESTOLA
BELVEDERE: Invitati molto speciali

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Riposo

VERGATO
NUOVO: Riposo

VIGNOLA
ARISTON: Junior

VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21 I visitatori

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] via Matteotti 8/B, telefono [illegible]. **S.P.Q.R. - 2000 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 6, t. 943.164. **Il re Leone.** Or.: 16,15; 18; 19,45; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 [illegible] fa.** Or.: ap. 16.

ARCOBALENO v. Reni 2, telefono 600.820. **Il re leone.** Or.: ap. [illegible]

ASTRA v. Aspetti 37. [illegible]. 604.07. **Miracolo nella 34ª strada.** Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,15.

BIRI piazzale Stanga, tel. 776.169. **Junior.** Or.: ap. 17.

MIGNON via Cassan 2, t. 875.20.87. **Miracolo italiano.** Or.: [illegible].

QUIRINETTA piazza Insurrezione, tel. 875.1680. **Il re leone.** Or.: 16.

[illegible] via Emanuele Filiberto, [illegible] 875.0720. **Intervista con il vampiro.** Or.: ap. 17.

CONCORDI [illegible] S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: ap. 14,30.

[illegible]

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 526.7706. Riposo. **Tutte le mattine [illegible] mondo.** Or.: 16,30; 18,40; 21,15.

CENTRALE San [illegible] 1659, telefono 52.28.201. **Il re Leone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI S. Marco [illegible], tel. 520.5439. **Occhiopinocchio.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

[illegible] Marco 517, telefono [illegible]429. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 16,10; 18,50; 21,30.

[illegible]NI San Marco 3988, tel. 523.0322. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **[illegible]P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** [illegible]: 17; 18,35; 20,25; 22,15

EDISON via XX Settembre 43, [illegible]. 542.330. **[illegible] il segno del pericolo.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.

[illegible] piazza Martiri [illegible] Salfore, tel. [illegible]. **Occhiopinocchio.** Or.: 17,20; 19,45; 22,15.

CORSO c. del Popolo 28, tel. 549.322. **Botte di Natale.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

EMBASSY largo Altinia, telefono [illegible] **Il [illegible] leone.** Or.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.

HESPERIA [illegible] Crispi 8, telefono [illegible] **Intervista [illegible] il vampiro.** Or 17,15; 19,45; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di [illegible] re [illegible]. 300.224. **Con [illegible] occhi chiusi.** Or.: 18; 20; 22.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, tel. 28.660. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Ore 20; 22

[illegible] via Manzoni 18, tel. 24.837. **Sotto il [illegible] del pericolo.** Ore 19,30; 22

[illegible]

[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il [illegible] leone.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible] v. [illegible] Spade 19, [illegible]. 585.990. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Ore 16; 18,10; 20,10; 22,15.

FIUME via C[illegible], tel. 8002.050. **Pulp fiction.** Or.: 17; 19,30; 22,10.

FILARMONICO v. Roma 3, tel. [illegible]. Or.: ap. 16 ult. 22,15.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.706. **[illegible] il segno del pericolo.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.8100. **Occhiopinocchio.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

[illegible]NDEMO[illegible] via Sabotino 2, tel. 813.591. **Miracolo sulla 34ª Strada.** Or.: 14; 16; 18; 20,10; 22,10.

RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17; 19,45; 22,15.

MESTRE

[illegible] **MIGNON** via Carducci, [illegible]. 960.634. **Occhiopinocchio.** Or.: 17; 19,30, 22.

[illegible] viale San Marco, telefono 531.7866. **Il re leone.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CORSO v. del Popolo 30, tel. 986.722. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17,15; 19,40; 22.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono 988.664. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 16,45; 19,20; 22.

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, t. 971.444. **S.P.Q.R. - 20[illegible] 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALAZZO 2 v. Palazzo 31, t. 971.444. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CORSINO [illegible] Popolo 30, t. 986.722. **Junior.** Or.: 17,30; 19,45; [illegible].

[illegible]

CORSO c. Italia 16, tel. 530.320. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,30, 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il re leone.** Orario: 16,45; 18,30; 20; 22.

[illegible]

[illegible] Gard. Salvi, telefono 544.146. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18. 20; 22.

[illegible] corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Intervista con il vampiro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

ITALIA c.so Peschiera Vecchie 35, telefono 323.507. **[illegible] italiano.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] Palladio 176, telefono 543.492. **OcchioPinocchio.** Or.: 17; 19,30; 22.

PALLADIO [illegible] Verdi 6, telefono 321.420. **Sotto il segno [illegible] pericolo.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

ROMA [illegible] Filippini 5, telefono 321.909. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible]

ARISTON via Gesù 14, telefono 304.222. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

[illegible] via Muratti 2, telefono [illegible]. **Il re leone.** Orario: 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **[illegible] con il vampiro.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 638.495. **Luce rossa.** Or 16.

NAZIONALE 1 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **S.P.Q.R. - 2000 e [illegible] fa.** Or.: 16,30; 18,20, 20,15; 22,15.

[illegible] **2** [illegible] XX Settembre 30, telefono 635.163. **OcchioPinocchio** Or. 16,30; 19; 21,30.

[illegible] **3** via [illegible] Settembre 30, [illegible] 635.163 **[illegible] italiano.** [illegible].: 16; 17,50; 19,45; 21,45.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Junior.** Or.: [illegible]; 18; 20; 22

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini [illegible], tel. 26.869. **Il re leone.** Orario. 16; 18; 20; 22.

CENTRO A. [illegible] **(Cordenons).** tel. 932.725. Giovedì 29 **Maverick.**

ZERO - Sala Grande, p. Maestri Lavoro 3, t. (0434) 520.40[illegible]. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 19,45; 22.

[illegible] - **[illegible] Pas.,** p. [illegible] Lavoro 3, t. (0434) [illegible]. **La bella vita.** Or.: 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930.385. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,30; 22.

[illegible] via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20; 22. L. 10.000.

[illegible]

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17; 19,30; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Il re leone.** Apertura: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Miracolo italiano.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, tel. 501.258-297.497. **Junior.** Or.: 16; 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 19,45; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Sotto il segno del pericolo.** [illegible].: 17; 19,30; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono [illegible]. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI (S. Marco 4650, tel. 041 52.07.583). [illegible] gennaio [illegible] 20,30 **Sei personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pirandello, con Virginio Gazzolo, regia Gianni Garella, 10 genn. ore 20,30 Eros Pagni in **[illegible] resistibile ascesa di Arturo Ui** [illegible] Bertolt [illegible]

CHIESA SANTO [illegible] Domenica 1 ore 16 e ore 20 **Concerto di Capodanno** con l'Ensemble Interpreti Veneziani, musiche di Haendel e Vivaldi.

TEATRO LA FENICE. 17 genn. **Orfeo ed Euridice.** Mus. di Gluck, dir. Yoram David, regia Alberto Fassini

TEATRO TONIOLO (p. Toniolo, Mestre, tel. 041 971666). Domen. 8 ore 16,30 **Un curioso accidente** di Carlo Goldoni. Martedì 10 gennaio ore 21 Marzio Conti al flauto e Bruno Canino al pianoforte, musiche di Beethoven e Prokofiev

TEATRINO DELLA MURATA. Oggi ore 21 **Sentemato mister Shrewi** testo e regia di Franco Demessin

[illegible] (Portogruaro, tel. 0421 71.125). 12 gennaio, ore [illegible] Flavio Bucci in **Il fu [illegible] Pascal**, di Luigi Pirandello

VILLA BELVEDERE (Mirano, [illegible]. 041 43.10.28). 12 genn. ore 20,30 [illegible] **Piacechov** di Esposito-Zuccon

PADOVA

TEATRO VERDI. 3 gennaio [illegible] 20,45 Eros Pagni in **La [illegible] ascesa [illegible] Arturo Ui** di Bertolt Brecht.

AUDITO[illegible] POLLINI. Lun. 16 gennaio [illegible] 21. **B. Winsemius all'organo.**

[illegible]

[illegible] **COMUNALE**, tel. 0422-410130. Sab. 14 ore 20,30 **De perricida e Pape - Le trasformazioni di Edipo.** comp. Glauco Mauri.

[illegible] **EDISON.** 30 genn. [illegible] 21 Alida Valli in **Così è se vi pare** di L. Pirandello, regia Mauro Bolognini.

[illegible] (Castelfranco). 11 gennaio ore 21 Flavio Bucci **[illegible] fu Mattia Pascal.**

[illegible]

[illegible] **FILARMONICO.** Giovedì 26 gennaio ore 20,30 **Orchestra e Coro [illegible] Lirico** [illegible] in concerto, dirige R. Bonynge, musiche di Mozart e Salieri.

[illegible] **S. ANASTASIO.** Domani, orchestra e coro dell'ente lirico Arena in concerto, dirige Stephen Anten Rock. **La creazione** [illegible] Haydn.

[illegible] **NUOVO** (tel. [illegible] 80.06.100) 10 gennaio [illegible] 21 Nancy Brilli e Massimo Dapporto in [illegible] di André Roussin

[illegible] (tel [illegible] 84.00.848) 19 genn. [illegible] 21 Anna Mazzamauro in **Anna Mazzamauro non ferma a [illegible]**

[illegible]

[illegible] 12 gennaio [illegible] 21 **Domenico** [illegible] e **Filippo Faes**, violino, viola e pianoforte, musiche di Brahms

TEATRO ASTRA (Contrà Barche 53, tel 0444 32.37.25). 6 gennaio ore 21 **Cinque assi** dalla raccolta di poesie di Marco Munaro.

TEATRO COMUNALE (Thiene, tel 0444 36.99.42) [illegible] gennaio [illegible] 20,30 Maddalena Crippa [illegible] Elisabetta Pozzi in **L'attesa** [illegible] Remo Bi[illegible].

ROVIGO

TEATRO ODEON (tel. 0425 24.837). 6 gennaio ore 21 Lina Sastri in **La donna del mare** di Heinrik Ibsen

BELLUNO

TEATRO COMUNALE (piazza Vittorio Emanuele, tel 0437 94.03.48) 14 gennaio ore 21, Pino Micol in **Don Giovanni involontario** di Vitaliano Brancati.

[illegible]

[illegible] (Sala Tripcovich, tel 040 36.78.16). 17 gennaio **La Bohème** di Giacomo Puccini.

[illegible] [illegible] gennaio ore 20,30 **Anche le pulci hanno la tosse.** di Fulvio Tomizza

POLITEAMA ROSSETTI (tel. [illegible] 56.72.01). Sabato 31 [illegible] 20,30 **[illegible], quarant'anni al Teatro Stabile** con Ottavia Piccolo. 2 gennaio ore 20,30 Anna Proclemer in **Ecuba** di Euripide, traduzione Giovanni Raboni.

[illegible]

[illegible]**ALE** (Monfalcone). 9 gennaio ore 20,30, Carlo Cecchi [illegible] **Finale di partita.**

[illegible]

CENTRO [illegible] MORO (Cordenons, telefono [illegible] 93.27.25). [illegible] gennaio ore 21 Sergio Fantoni in **Come le foglie.**

LE TV PRIVATE

[illegible]

13 — **Noioggi**, rotocalco condotto in studio da Flaminia Belfiore (1ª parte)
13,05 **Falcon Crest**, serial tv
— — **Noioggi**, rotocalco (2ª parte)
14 — **Siciliauno**, notiziario
15,15 **Proposte commerciali**
15,30 **Falcon Crest**, serial tv
19 — **Sono le diciannove** (1ª parte)
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
— — **Sono le diciannove** (2ª parte)
20,15 **Sicilliasera**, notiziario
20,30 **Sarl miei**, [illegible] di ogni giorno a cura di Marina Cosentino
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**, rubrica condotta da Salvo [illegible] Rosa (1ª parte)
[illegible] — **Sicilianotte**, [illegible]
23,30 **Insieme... fino a mezzanotte** (2ª parte)
24 — **Ieri e oggi: tg della notte**
— — **Programmazione notturna**

14,50 **Documentario**
15,15 **Telenovela**
15,30 **Zecchino d'Oro**
18,30 **Dynasty**, [illegible] tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Grand Hotel**
22,40 **Videogiornale**
23,30 [illegible] **privati**, [illegible]

[illegible]

12 — **Cornflakes**
[illegible] — [illegible] **mix**, rotazione video
14 — **Segnali di** [illegible]
15 — **Arrivano i nostri**, i video italiani presentati da Paola Rota
15,30 **Clip to clip**
17,30 **Casa** [illegible]
18 — [illegible] **miti**, i grandi miti della musica in compagnia di Paolo [illegible]
19,25 **Pruriti**, la notizia in anteprima
19,30 **VM giornale**, notiziario
22 — **Lucio Dalla**, concerto
23,30 **VM giornale**, notiziario
23,55 **Pruriti**, la notizia in anteprima
24 — **Indies** (R)

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — [illegible], attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby** [illegible] (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,[illegible] **Sbiat**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali** [illegible] **Vg**
22,30 **Videogiornale**

[illegible] Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
18 — **Cartoni animati**
18,10 **Tgs special**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
[illegible] **Balla Comigo**, telenovela
23 — [illegible] **di** [illegible], rubrica sportiva
1,30 **Programmi non stop**

[illegible] 21

13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
[illegible] **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 [illegible]
[illegible] — **Codice tre**, telefilm
22 — **Vg 21**, notiziario
23,30 [illegible]
1 — **Vg 21** [illegible]
1,30 **Film**

[illegible] Agrigento

13,30 **Madison sposa**, rubrica
14,05 **Notiziario**
14,40 **Porte aperte**, talk show
16 — **Commerciali**
16,40 **Supermusic videoone**, musicale
17 — **Notiziario**
18 — **Ranale la strega**, cartoni
18,30 **Mutoking**, cartoni
18,50 **Tgs Special**, informazione
19,[illegible] [illegible] **Comigo**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 **Il tesoro del Secuola**, film
[illegible] **Notiziario**
23,15 **TVA speciale**, informazione
[illegible]
0,25 [illegible]
— — **Programmi non stop**

Vuellesette

13 — **Veronica**, novela
14 — **VL7 news**, informazione
14,30 **Vip in Calabria**, sondaggio
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, per i più piccini
17 — **Di classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — [illegible], rubrica
19 — **VL7 news**, informazione
[illegible] **Non è Italia 1**, varietà
[illegible] **Un tocco di** [illegible] musica
21,30 **T and T**, telefilm
22 — **Libreria**, rubrica
22,30 **VL7 news**, informazione
23 — **VL7 non stop**

[illegible]

12 — **Di classe**, rubrica
[illegible] — **Tg** [illegible], informazione
13,30 **Musica e spettacolo**
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio** [illegible]
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa Tv**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — [illegible] **regionali**
19,30 [illegible] **Rosa**, informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Jack London Story**, film d'avventura (Usa, 1980), con R. Steiger

Video Mediterraneo

11 — **Telefilm**
13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**

TG SICILIA

Storia d'amore e di ingiustizie fra gli schiavi

Va in onda alle 20,30 il film «La banda degli angeli» di Raoul Walsh [illegible] Clark Gable (foto), Yvonne [illegible] Carlo e Sidney Poitier. Storia d'amore fra una ragazza che ha avuto una madre nera e un proprietario terriero che commercia [illegible] gli schiavi. Dopo molte incomprensioni i due finiscono col volersi bene

22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Andiamo al cinema**
23,15 **La guerra del fuoco**, film d'avventura (Francia/Canada, 1981), con E. McGill

Tele+2

14 — **Coast to coast**, sport Usa
18,30 **Football: «Touchdown '94»**
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine
20,30 **Football N.F.L.: Miami Dolphins - Detroit Lions** (differita)
22,30 **Supervolley**, rubrica
23 — [illegible]
23,30 **Memories basket** (R)
0,30 [illegible]**.F.L.** (R)

TG Sicilia

13,15 [illegible] **nostra ricetta**, rubrica
13,30 **Action**, rubrica sportiva
14 — **Alf**, situation comedy
14,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
17,30 **Superman**, telefilm
18,30 **Padri in prestito**, sit. com.
19 — **Tg7**, telegiornale
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **La banda degli angeli**, film drammatico (Usa, 1957), con C. Gable, Y. De Carlo
22,30 **Superman**, telefilm
23 — **Il meglio di Action**, rubrica
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
[illegible] **Tg7**, telegiornale
— — **Programmi non stop**

Telespazio 1

13,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
18,15 **Spazio commerciale**
18,30 **China beach**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio** [illegible]
20,30 **Girotondo di truffe**, film
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (R)
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 **Storie incredibili**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**, rubrica
19 — **Petrocelli**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Nemesi**, film
22,45 **La voce della Sicilia**
23,20 **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm

Tele+3

9 — [illegible] **sopravvivere**, [illegible]
10 — **Il castello di Leeds e i suoi sovrani**, documentario
10,30 **In cerca della Mammoso**, doc.
11 — **Vogliamo viverel**, film commedia (Usa, 1942), con [illegible] Lombard (replica alle ore 13)
15 — **Una serata con Harry Connick Jr.**, musicale
16 — **L'isola di Skye**, documentario
16,30 **La schiavitù riemerge dalla terra**, documentario
17 — **+3 News**, notiziario
17,05 **Vogliamo viverel**, film commedia (replica alle ore 19 e alle ore 21)
22,35 [illegible] **con L. Anderson**, musicale
23,35 **Storia del castello di Bunratty**
24 — **Le mummie dimenticate**, doc.
1 — **Vogliamo viverel**, film commedia

LE TV PRIVATE

TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
15 — **Alf**, situation comedy
16 — **Commerciale**
17,45 **Mago Reel**
18,30 **Padri in prestito**, sit. com.
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **La banda degli angeli**, film drammatico (Usa, 1957), con Clark Gable, Yvonne De Carlo
22,00 **Superman**, telefilm
23,30 **Action**, con G. Bagatta
24 — **Ogginotte**, notiziario
— — **Programmi non stop**

Radio Video [illegible]

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, [illegible]
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tg rosa**, rotocalco
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Jack London Story**, film con Rod Steiger
22,45 **Notiziario regionale**
23,15 **La guerra del fuoco**, film con E. McGill

Tele Acras

14,30 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
18 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23,50 [illegible]

[illegible] 21 Palermo

[illegible] **Nelle acque della Florida**, film
12,30 **Mechander robot**, cartoni
13 — **Police news**, telefilm
13,30 **Tony e il professore**, telefilm
14,15 [illegible] **21**, telegiornale
14,40 **Il lupo bianco**, film
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Il principe reggente**, sceneggiato
18,15 **Nejiba**, rubrica di parapsicologia
19,15 **Police news**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Grand Hotel Cabaret**, gags
22,30 **Luigi**, rubrica di parapsicologia
24 — **Il principe reggente**, sceneggiato
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

Tele+1

11 — **Texas John il giustiziere**, film
13 — **Tempi moderni**, film
14,30 **+1 news**
14,35 **Charlot - Chaplin**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Il mistero del lago scuro**, film
21 — **2001: odissea nello spazio**, film (Usa, 1968), [illegible] Dullea, G. Lockwood
23,20 **Mille bolle blu**, film
— — **Programmi non stop**

[illegible]

12 — **Insieme fino a** [illegible]
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Starlandia**, per i più piccini
17 — **Di classe**, rubrica
18 — **Maxivetrina**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **FBI**, telefilm
20,30 [illegible] **di classico**, musica
21 — **T and T**, [illegible]
22,30 **Sicilliasera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica

Video 3 TCI

13 — **La casa nei boschi**, telefilm
14 — **Oggicotizie**, notiziario
14,30 **E' gradita la mancia**, spettacolo
16 — **Commerciali**
18,45 **Il** [illegible] **di Paul**, cartoni
19,30 **Oggisera**, notiziario
[illegible] **L'uomo dal vestito marrone**, film tv
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **E' gradita la mancia**, spettacolo
24 — **Informazione ieri**, notiziario
— — **Programmi non stop**

[illegible]

13 — [illegible]
14 — **TSI**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica con M. G. Elmi
18,30 **Ma**[illegible]
19 — **TSI**, telegiornale
20,30 **Un tocco di classico**, musica
22,30 **TSI**, telegiornale
— — **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible]

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.

TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.

TEATRO MASSIMO (Ente [illegible]): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio 1995, ore 21, apertura del ciclo: **Zazà** di R. Leoncavallo, dir. G. Gavazzeni, r. F. Crivelli, cor. C. Lawrence, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali [illegible]. Gavazzeni Mazzola, V. Cortez, L. Canonici, S. Antonucci. Prima rappresentazione [illegible] dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, [illegible], Respighi e musiche popolari [illegible]; [illegible] e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, [illegible]. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi [illegible]. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroll, [illegible] Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia [illegible] **Traumgörge** [illegible] A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), [illegible]. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. [illegible]. Crivelli, cor. G. Del, scene e [illegible] D. Donati; [illegible] principali [illegible]. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pegni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro [illegible] stro del [illegible] F. Fogliazzo, dirett. [illegible] ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RA-[illegible] teatro Teatès. Inf. [illegible] tel. 341.433.

[illegible] tel. 582368.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

[illegible]

[illegible] via Stabile 136, tel. 585.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 68 (zona Falde), Tel. 091/03.72.426.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via [illegible] Cantieri 20, Palermo. [illegible] e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

TEATRO [illegible] via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.8223.

TEATRO [illegible] (tel. 543.740). (Aria condizionata).

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.765

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.

[illegible] **FLORIO:** tel. 697.5611-637.4384.

CATANIA

[illegible]

PICCOLO [illegible] via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible] **CLUB:** p. S. [illegible] 12, tel. 312.146.

[illegible]

[illegible] via V. Emanuele 67. [illegible] Blu «Facioso». Prenotare [illegible].

DA [illegible] via Conte Ruggero [illegible]. Ore 21, cena e cabaret [illegible] Sapienza. Prenotazioni [illegible]. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Fecia. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografie: R. Nuraiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 15 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Essos T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano

Concerti Ente Teatro di Messina. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra**. Dir. Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Essos**. Dir. J. Schallenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra**. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra [illegible] Siciliana**. Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. [illegible] Zhislin (violin.) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. [illegible], Cinema-Teatro
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805
Intervista [illegible] vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' *Drammatico*

Supercinema — [illegible] Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Miracolo italiano — [illegible]. Oldoini; con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. [illegible]. V. 1h 50' *Commedia*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' *Drammatico*

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — [illegible] storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Botte di [illegible] — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' *Commedia*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 16/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Metropolitan
S. P. Q. [illegible] e ½ anni [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Miracolo [illegible] 34° [illegible] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

[illegible] — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il mostro — di [illegible]. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. 16/22,30
Intervista [illegible] vampiro — di N. Jordan, [illegible] T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

Lux — l.go Seggiola. is. 168, Tel. 716.288, Or.: 16/22,30
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di [illegible] il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Orione — v. S. Martino 338, [illegible], [illegible]: 16,30/22,40
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato [illegible] un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' *Commedia*

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
[illegible] nella 34ª Strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere [illegible] vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 626.6547. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/ 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible] — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Ore 17,30/20,15/22,30
Mangiare bere [illegible] — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' *Comm.*

[illegible] — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1685. Or.: 16 18,10/20,15/22,30, Ing. 10.000
[illegible] col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18.10/20,20/22,30
[illegible] nella [illegible] strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 15/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' *Comico*

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16,20 18,30/20,30/22,30
[illegible] — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Commedia*

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nightmare [illegible] Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' [illegible]

Marconi — Or.: 18,10/20,15 22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.86.32, Or.: 17/19,45/22,30
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263, Cine Studio. Or. 15,30/ 17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Nazionale — V. E. Amari [illegible], Tel. 688.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
S. P. Q. R. - 2000 e ½ [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Duemila — Ingr. 10.000
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. [illegible]) — Un transessuale si innamora [illegible] cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Commedia*

Mignon — Tel. 61.122
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della [illegible] iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Vasquez — Tel. 36.823
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cart[illegible]*

Verga — Tel. 68.042
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h [illegible] *Commedia*

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi [illegible], Tel. 539.760
Il [illegible] Leone — [illegible] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della sav[illegible] N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Ariston — Tel. 21.659
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una [illegible] aggiornata del Pinocchio: [illegible] invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Botte di [illegible] — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' *Commedia*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, [illegible] Walt Disney (Usa '94) — La [illegible] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

COSENZA

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[illegible] I — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[illegible] II — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Miracolo nella 34ª [illegible] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo [illegible] che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero N. V. 1h 53' *Comm.*

[illegible] 3 — SS [illegible] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
[illegible] il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la [illegible] in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

[illegible] — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, [illegible]. 26.650
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55' *Azione*

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 50, Tel. 20.042
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Comunale — [illegible]. Mazzini, Tel. 23.952
[illegible] STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 899.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible] rid. 6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [illegible] della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

VIBO VALENTIA

Moderno
RIPOSO

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
S. P. Q. R. - [illegible]00 e ½ [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

ARENE

CATANIA

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Vercesa 10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. [illegible] 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 28 Dicembre 1994

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Una «maratona» in Regione sulla Sanità ed intanto ci sono indiscrezioni

Quattro nomi per i vertici Usl

Giunta riunita fino a tarda sera. L'impegno: portare le scelte oggi pomeriggio in Consiglio
Divisione sui criteri adottati: l'assessore Rossa si «autosospende». Il «chi è» degli aspiranti

Ma c'è chi prepara i ricorsi

Gli esclusi sul piede di guerra
«E' una colossale presa in giro»

ALESSANDRIA. Sulla scelta dei nuovi manager [illegible] Sanità è polemica già [illegible] giorni. La giunta regionale si è riunita ieri, ma l'elenco dei 430 candidati sta facendo da tempo il giro del Piemonte e avrebbero un volto anche i quattro «direttori» della nostra provincia. Ma in molti contestano le modalità e i criteri usati per i colloqui; il [illegible] miliardo [illegible] dalla Regione per l'operazione; il fatto che le [illegible] fossero quattro, di diverse società di consulenza, anzichè [illegible] per tutti.

«C'è tutta una serie di [illegible] - dice Diego Giusti, commissario uscente dell'Usl di Tortona - che a mio avviso lasciano perplessi. Sembra che nella maggior parte dei casi le commissioni non abbiano formulato domande specifiche per valutare la preparazione del candidato. Ho quasi la certezza che parecchi siano già pronti a inviare ricorsi non solo al commissario di governo, ma anche al Tar e soprattutto alla Procura».

Individuazione illegittima? «I giudizi sono stati tradotti, [illegible] [illegible] bene [illegible] quali criteri, in un punteggio che [illegible] candidato sapeva p[illegible] essere adottato. Nella delibera d'incarico, [illegible] commissioni [illegible] era demandato il compito [illegible] tradurre i giudizi in punteggi. C'è chi sostiene che le stesse minoranze, in Regione, si rifiutino di concorrere in scelte di questo tipo: aleggia un'aria molto pesante».

Lottizzazione? «Se ci [illegible] un accordo politico non posso dirlo. Basterà valutare i nomi delle persone che verranno designa[illegible].

Giusti non è [illegible] solo a contestare. «Tutto come previsto - dice ironicamente Vincenzo Genocchio, commissario dell'Usl [illegible] Ovada - siamo di fronte ad una colossale presa in giro. Una [illegible] lottizzazione gestita con tecnica raffinata. Ritengo offensivo il colloquio burla cui sono stato sottoposto: sapevo che non mi avrebbero confermato, ne ho avuto la certezza quando mi hanno chiesto [illegible] conoscevo la riforma sanitaria».

Antonio Reggio, coordinatore amministrativo dell'Usl [illegible] Tortona: «Sembrerebbero più penalizzati coloro che lavorano nella Sanità. Tutto poco chiaro: il colloquio avrebbe dovuto fornire un profilo, non un voto».

Luciano Rapetti, coordinatore amministrativo ad Acqui, ricorrerà: «Il bando non prevedeva neppure che saremmo stati sottoposti ad un colloquio. Invece avremmo dovuto saperlo».

Maria Teresa Marchese

ALESSANDRIA. In quattro sono in «pole position» per le nomine ai vertici delle tre nuove Usl che ridisegneranno, da gennaio, la Sanità della provincia, e per la carica di direttore generale dell'ospedale azienda «Santi Antonio e Biagio» con l'infantile «Arrigo». Questi i nomi più accreditati secondo indiscrezioni: Roberto Bombana, Gianfranco Carnevali, Riccardo Austa e Gabriella Novarese. Ma sino [illegible] tarda serata di ieri nessuna conferma [illegible] giunta regionale.

Una «riunione fiume», quella degli amministratori regionali: c'è stata anche qualche defezione [illegible] per protesta, [illegible] quella dell'assessore regionale all'Assistenza, l'alessandrino Angelo Rossa. «Non sono daccordo [illegible] i criteri adottati per le nomine - ha detto - c'è un graduatoria e si deve rispettare, quindi nominare i dirigenti secondo l'ordine della graduatoria stessa. Invece si sono adottati criteri diversi, per questo mi sono autosospeso dalla giunta». Nonostante il protrarsi dei lavori ieri sera gli amministratori regionali si sono impegnati a portare oggi pomeriggio, alle 15, il documento coi nomi in consiglio regionale.

Se tutto va come previsto Roberto Bombana, ingegnere, 52 anni, dovrebbe ricoprire [illegible] carica, non certo comoda, di diret[illegible] generale dell'ospedale azienda. Già conosciuto dagli alessandrini [illegible] assessore durante la giunta comunale guidata [illegible] Gianluca Veronesi, [illegible] per molti anni dirigente dell'Ibm. «Ho deciso di presentare la domanda in Regione per una sfida - dice - Voglio vedere [illegible] davvero gli enti pubblici sono governabili secondo metodi da azienda privata».

[illegible] è parlato molto nei giorni scorsi di sponsor politici per questo o quel candidato. E sul nome [illegible] Bomabana era dato per certo il «placet» del pds. «Non [illegible] appoggiato [illegible] [illegible] partito - ribatte l'ingegnere - o se è [illegible] ne sono all'oscuro. Mi riconosco nell'area della sinistra democratica».

Gianfranco Carnevali, coetaneo di Bombana, dovrebbe guidare le sorti dell'Unità [illegible] alessandrina. Vercellese, è stato coordinatore amministrativo dell'Usl cittadina dall'80 all'84. Poi [illegible] passato [illegible] quella di Novara. Ex democristiano, appartiene all'area [illegible] popolari.

Riccardo Austa, 42 anni, dovrebbe essere riconfermato al vertice dell'Usl novese, che [illegible] comprende anche Acqui e Ovada. Laureato in Giurisprudenza, abita a Serravalle, [illegible] stato segretario comunale a Vignole Borbera, incarico che ha lasciato per diventare amministratore all'ente sanitario [illegible]. Per un breve periodo è stato sindaco di Serravalle, [illegible] amministratore Usl dal primo luglio [illegible] '91. Politicamente appartiene all'area di sinistra.

Una conferma anche per l'U[illegible] sanitaria Casale-Valenza: Gabriella Novarese, 52 anni, che ora guida l'Usl casalese. Prima di assumere la carica [illegible] amministratore straordinario è stata funzionario [illegible] Comune [illegible] Casale alla Pubblica istruzione e cultura.

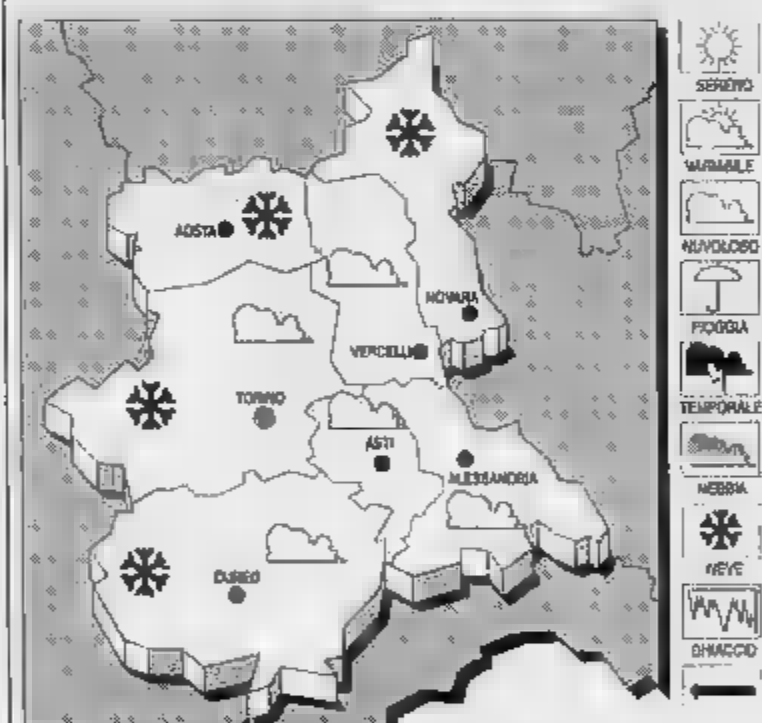
Antonella [illegible]

I VOTI DEI 437 [illegible] A [illegible] 39

A sinistra Riccardo Austa (candidato Novi Ovada, Acqui) e Gabriella Novarese (Casale, Valenza) in alto Roberto Bombana (Az. ospedal.) e sotto Gian Franco Carnevali (Alessandria Tortona)

IL BILANCIO DELL'EMERGENZA

Oltre 10 mila alluvionati

E' il numero delle denunce danni presentate in municipio ad Alessandria dopo la piena del Tanaro del [illegible] novembre. 3727 le imprese colpite.

A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA NOVARA VERCELLI TORINO ASTI ALESSANDRIA CUNEO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità stratificata associata a brevi precipitazioni, [illegible] al [illegible] sopra dei 1.500 metri.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati da Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti stratiformi, con possibilità di deboli e intermittenti piogge.

LE [illegible] DI [illegible] AD[illegible]
Max:8; min: -2; media: 2

UN ANNO [illegible]
Max: 9; min:-8; media: 0

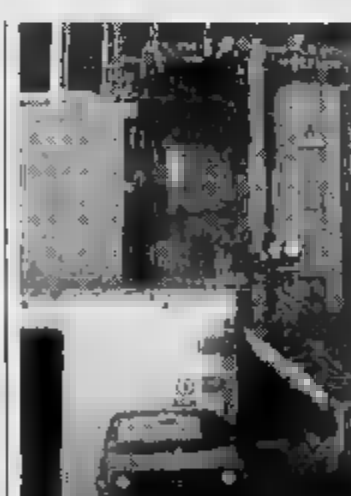
TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 6; [illegible] [illegible]; Cuneo 8; Novara 7; Vercelli 4; Asti 9.

Scoperta nell'Acquese una curiosa truffa: due i denunciati

Un «by pass» del contatore e il metano arrivava gratis

ACQUI TERME. Il metano? Ti dà una mano, specie se è gratis. I carabinieri stanno indagando su una truffa ai danni della Geico, [illegible] società [illegible] Cremona che distribuisce nell'hinterland acquese appunto [illegible] gas da riscaldamento.

L'episodio è circoscritto per [illegible] ad un [illegible] [illegible] nel territo[illegible] di Melazzo, [illegible] valle Erro, dove [illegible] cascina [illegible] riforniva [illegible] metano, [illegible] il gas, invece di passare attraverso il contatore, lo «baipassava» entrando direttamente in rete. A costo zero, dunque.

Una [illegible] dell'impianto ben fatta, senza «fughe» [illegible] cattivi funzionamenti che [illegible] tessero insospettire. Non [illegible] esclude che lo [illegible] sistema sia stato utilizzato anche altrove. I carabinieri della Compagnia di Acqui, al comando del capitano Pasquale [illegible] Luca, hanno per ora denunciato per furto e truffa due persone: un noto idraulico acquese, che aveva costruito il singolare circuito attraverso cui il gas arrivava direttamente nell'abitazione [illegible] il proprietario dell'immobile. I nomi per ora non [illegible] stati resi noti, l'inchiesta infatti prosegue.

L'impianto gas veniva [illegible]

Per scoprire l'inganno è [illegible] necessario compiere alcuni scavi nei pressi dell'abitazione [illegible]to inchiesta. Con sorpresa è venuto alla luce uno stratagemma mai visto prima: fra l'altro gli strumenti utilizzati per rilevare le perdite di gas non registra[illegible] anomalia; visto che di perdita non si trattava.

Ora, oltre a dare il via ad una serie di perizie tecniche per stabilire l'entità del danno patrimoniale subito dalla società erogatrice del gas, gli inquirenti hanno anche deciso di procedere ad indagini a tappeto su altri impianti a cui ha lavorato l'idraulico acquese, per stabilire se il caso scoperto a Melazzo [illegible] da ritenersi isolato, oppure non sia che la punta di un'«iceberg».

La stessa Geico pare stia facendo [illegible] incrociati sui tabulati per cercare di risalire, tramite [illegible] bollettazione, a eventuali ammanchi. L'indagine potrebbe arrivare a risultati clamorosi. [g. l. f.]

Lasciata su di un davanzale. Ma all'ordigno [illegible] stato tolto l'esplosivo

Bomba a mano in una scuola

Allarme alle elementari «De Amicis» di Voghera

VOGHERA. Momenti di paura ieri mattina in città per la presenza di una bomba a mano in una scuola elementare del centro. Verso le 9 un netturbino, mentre puliva il piazzale antistante la «De Amicis» di via Papa Giovanni XXIII, ha notato [illegible] [illegible] ogg[illegible] metallico appoggiato [illegible] davanzale di [illegible] delle finestre che danno nelle cantine dell'istituto.

Lo spazzino si è subito reso conto che si trattava di [illegible] bomba a mano, del tipo «ad ananas», [illegible] normalmente dall'Esercito per le esercitazioni.

E' immediatamente scattato l'allarme. Per fortuna nella scuola, in occasione [illegible] vacanze [illegible] fine anno, non c'erano scolari: oltre alla direttrice Raffaella Spini, erano presenti soltanto sei persone tre impiegati e bidelli.

Tutti si sono subito precipitati fuori dall'edificio mentre sul posto arrivavano i carabinieri di Voghera che, per motivi precauzionali, transennavano la zona per tenere lontani i curiosi, dopo essersi sincerati che effettivamente si trattava di un ordigno esplosivo.

La bomba, del tipo «MK2», era [illegible] colore [illegible] con in evidenza una linguetta azzurra: un segnale che significa appunto la destinazione dell'ordigno ad esercitazioni.

Veniva allertato il Nucleo artificieri di Milano, i cui uomini in breve tempo raggiungevano Voghera. [illegible] frattempo le forze dell'ordine cominciavano a valutare la pericolosità della bomba, che risultava integra in ogni sua parte anche [illegible] non innescata.

Con calma gli artificieri procedevano quindi nelle operazioni di disinnesco ma, una volta aperto l'ordigno, la sorpresa: la bomba era innocua [illegible] quanto al suo interno non c'era esplosivo. Veniva poi portata al comando dei carabinieri per essere messa a disposizione degli inquirenti.

Impossibile per [illegible] individuare chi sia stato l'autore del gesto: non risulta chiaro neppure se si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dimostrativo» o di un semplice scherzo di cattivo gusto. Nei mesi scorsi alcuni istituti della città erano stati oggetto di telefonate anonime che annunciavano (per altro sempre senza riscontro) la presenza di bombe all'interno d[illegible] edifici. Ma la «De Amicis» [illegible] aveva mai ri[illegible] minacce.

Un'altra pista potrebbe essere rappresentata dalla possibilità di disporre di una bomba a [illegible] [illegible] quel tipo: forse [illegible] [illegible]litare di leva o qualcuno che ha a che fare [illegible] l'Esercito. [illegible] fossero [illegible] [illegible] intenzioni è, [illegible] [illegible] detto, ancora da chiarire: il momento, con la scuola deserta, e il luogo scelto fanno pensare più che altro ad una bravata. Senza contare che non sarebbero arrivate «rivendicazioni» di alcun tipo.

[illegible] Salerno

Delusione negli Uffici postali dell'Alessandrino, dove in passato confluivano pacchi di missive

«Caro Babbo Natale non ti scriviamo più»

Poche quest'anno le «letterine», solo Novi in controtendenza

A Babbo Natale pochissime lettere

[illegible] Babbo Natale non fa più parte dei sogni dei bambini? Sono pochissimi quelli che ancora gli scrivono la letterina per chiedergli pace, [illegible]nità e doni sotto l'albero. Lo confermano alle Poste della provincia.

All'apposito ufficio che si occupa di questa speciale [illegible]rispondenza, alla direzione provinciale in piazza Libertà, rilevano che quest'anno le letteri[illegible] arrivate [illegible] davvero poche. Forse anche perché gli anni scorsi qui confluivano le lettere indirizzate a Babbo Natale provenienti dai vari centri della provincia. Quest'anno, invece, una circolare invita a mandarle direttamente a Roma, dove si provvede [illegible] aprirle e [illegible] inviare un regalino ad ogni bambino che ha indicato il proprio recapito. «Le letterine che riceviamo [illegible] non sono [illegible] mai affrancate [illegible]. A volte, sulle buste, spesso ben sigillate, ci sono anche dei disegnini. Talvolta però si capisce che sono gli adulti che si [illegible]no sostituiti ai figli abbozzando scritture grandi e stentate».

A Casale sentono la [illegible]za dei grossi pacchi di lettere indirizzate a [illegible] Natale o a Gesù Bambino da recapitare [illegible] via del Cielo» o «in via del Ge[illegible], oppure [illegible] Lapponia [illegible] al Polo Nord. «Quest'anno [illegible] [illegible] [illegible] pochissime, tre o quattro, non [illegible] più».

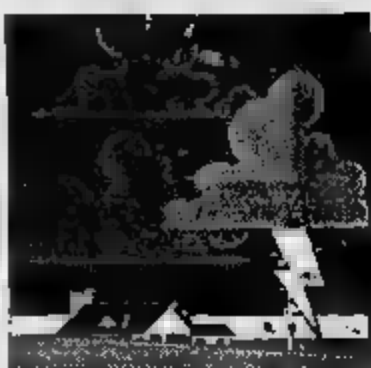
Anche alla direzione postale di Acqui sono arrivate non più di una decina di lettere, per [illegible] più indirizzate a Gesù Bambi[illegible] [illegible] tutte, comunque, erano munite di francobollo.

«Meno degli [illegible] scorsi» anche le missive spedite a Tortona. «Una decina, mentre in passato erano moltissime. Peccato. A volte i desideri erano scritti direttamente sulla busta, insieme agli indirizzi più disparati».

E anche dai bambini [illegible] Ovada sono partite meno lettere destinate a Gesù Bambino a Babbo Natale. Qualcuna [illegible] diretta in via del Cielo, [illegible] sola a un indirizzo preciso [illegible] [illegible] Europa.

A Valenza [illegible] si è riscontra[illegible] un calo particolare di questo tipo speciale di corrispondenza. «C'è chi scrive l'indirizzo sulla busta bianca [illegible] - spiegano alla direzione postale - altri indicano soltanto il destinatario. Ci sono bambini che si limitano a infilare nella buca semplicemente [illegible] foglio strappato dal quaderno».

In controtendenza invece Novi dove la direzione postale ha smistato circa un centinaio di missive destinate [illegible] «caro Babbo» e al «piccolo Gesù». «Sicuramente più che [illegible] passato» dicono gli impiegati. Ma il [illegible]tivo c'è: il Comune da alcuni anni promuove un'iniziativa benefica legata a «Natale a Novi» in [illegible] invita i bambini a scrivere le letterine natalizie. Le migliori vengono premiate. Solo che alcuni le imbucano negli appositi contenitori, altri in[illegible] nelle cassette [illegible] posta.

Silvana Mossano

Sono oltre 10 mila gli alessandrini che hanno presentato la denuncia danni

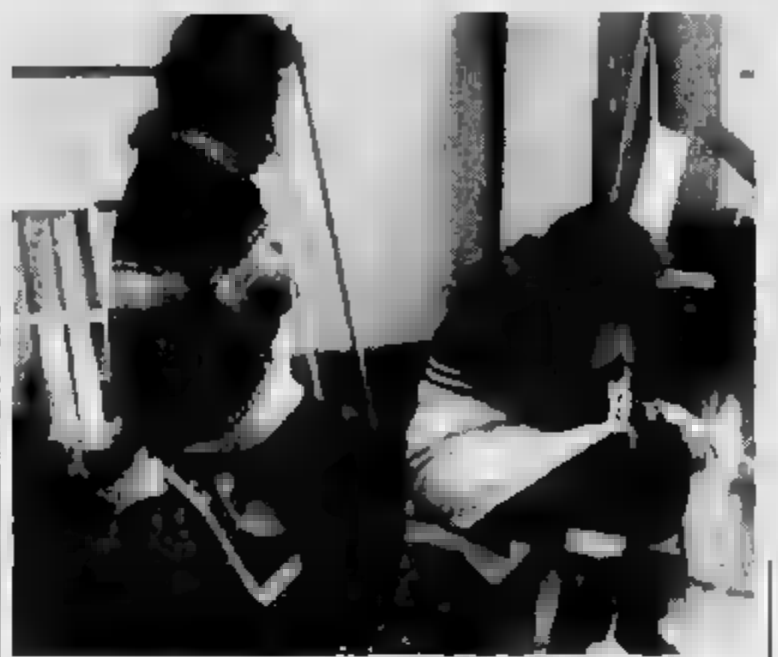
Alluvionato un cittadino su 9

In 6241 hanno perso beni mobili e immobili e in 4484 auto o oggetti che erano custoditi in cantine [illegible] magazzini. Le aziende coinvolte sono 3727: le perdite ammontano [illegible] 559 miliardi

ALESSANDRIA. Sono oltre diecimila gli alessandrini (e gli abitanti della città sono 90 mila) che hanno presentato in Comune, sino a ieri - il termine ultimo scade il 31 dicembre -, le denunce dei danni subiti per l'alluvione del [illegible] novembre. Sono invece 3727 le domande per eventuali risarcimenti inoltra[illegible] alla Camera di commercio da aziende industriali, artigianali, commerciali [illegible] agricole della provincia. Sono aziende situate nell'area dei Comuni inclusi tra quelli alluvionati o danneggiati dalla piena.

All'ufficio danni di Palazzo Rosso - al piano terreno, in quello che era il foyer del teatro - i cittadini che hanno denunciato danni sia agli immobili sia ai beni mobili [illegible] 6241. Le schede, invece, per danni soltanto a beni mobili - [illegible] esempio le auto, gli oggetti custoditi in cantine [illegible] magazzini, le [illegible]rte in bottiglie di vino e così via - sono 4484.

Non è stato fatto sino ad ora il conto dell'ammontare dei danni denunciati in città. Fare una stima appare comunque difficile. Con una certa approssimazione, si potrebbe indicare un importo che oscilla [illegible] i 15 ed i [illegible] miliardi. [illegible] è soltanto un'ipotesi.

Per i contributi sui danni agli immobili - cento per cento per la prima casa, 75 per cento del totale negli altri [illegible] - e per i mobili - [illegible] a [illegible] milioni per nucleo familiare -, nelle prossime ore si dovrebbero conoscere le modalità per le richieste. I contributi sono comunque legati alla prima autodenuncia per quanto riguarda l'anticipo del 30 per cento, poi si faranno i controlli sull'ammontare reale.

Molto più dettagliate, invece, sono le denunce pervenute alla Camera di commercio per le aziende dei diversi settori. Sono, [illegible] detto, 3727, per un ammontare di 559 miliardi.

Ecco la situazione in dettaglio. Per le industrie le schede sono 241, per un danno totale di circa 98 miliardi e 500 milio[illegible]. Il [illegible] per cento della somma riguarda gli [illegible]pianti, seguono le scorte (23 per cento), gli immobili (13) e altri (22).

Nel commercio sono 1236 le aziende colpite, per un totale di [illegible] 206 miliardi: 45 per cento alle scorte, [illegible] per gli impianti, 11 per gli immobili e 9 per altro.

Nell'artigianato sono coinvolte 743 aziende, per un danno totale valutato in 85 miliardi e 500 milioni circa. Il 50 per cen[illegible] del danno riguarda gli impianti, il 24 le scorte, il 18 e il 7 per cento, rispettivamente, riguardano danni vari e quelli agli immobili. L'agricoltura ha subito danni per circa [illegible] miliardi, con 961 aziende colpite. Il 24 per cento della somma riguarda le produzioni distrutte, il [illegible] gli impianti, il 35 per cento gli immobili. Vi sono, infine, le aziende indicate come [illegible]varie», ad esempio uffici, studi professionali: sono 456 per un totale di 90 miliardi di danni.

Per artigianato, industria [illegible] commercio, la Camera [illegible] commercio rilascerà gli attestati di «azienda alluvionata» [illegible] quelle ditte che, subiti i danni, intendono chiedere i finanziamenti agevolati - durata massima dieci anni al tasso del 3 per cento pagabile, come il rimborso capitale, dal terzo anno - previsti [illegible] decreto governativo che ad Alessandria [illegible] stato illustrato dal ministro [illegible] Maroni. La prefettura, invece, rilascerà la certificazione antimafia.

Franco Marchiaro

Dopo la distruzione. C'è tempo sino al 31 per presentare la denuncia danni

DEUMIDIFICATORI

Disponibili in Comune

ALESSANDRIA. Umidità. E' la nemica di quanti hanno fatto ritorno negli alloggi invasi dal Tanaro quella terribile domenica di novembre. Un'umidità che impregna muri e mobili, rendendo difficile la vita. Molti alluvionati si [illegible] rivolti alla prefettura chiedendo apparecchi deumidificatori. La prefettura comunica che le richieste possono [illegible] inoltrate al Comune, al quale è stato assegnato «un quantitativo necessario di speciali apparecchi deumidificatori [illegible] distribuire a rotazione, secondo le esigenze». Un altro problema per gli alluvionati: le contravvenzioni elevate alle auto parcheggiate nelle vie alluvionate durante il servizio di pulizia strade. Il consigliere comunale Carlo Vergagni (Azione civica) interpella sindaco e assessore per avere chiarimenti: infatti, contrariamente alle dichiarazioni degli amministratori, [illegible] risulta che le contravvenzioni siano state sospese [illegible] annullate. [f. m.]

Dall'Europa

Contributo alla 12ª vittima

Carlo Ferrari, aveva 91 anni

ALESSANDRIA. Sono ufficialmente dodici le vittime dell'alluvione e ai familiari di tutte è stato assegnato il contributo di 30 milioni stanziato dalla commissione dell'Unione europea. Nell'elenco è [illegible] inserito anche il nome di Carlo Ferrari. Il pensionato, 91 anni, viveva con la moglie Luisa Remotti: morì lunedì 7 novembre all'ospedale di Novi per assideramento, dopo essere rimasto quasi ventiquattro [illegible] immerso nell'acqua.

La sua villetta in via Magellano, nel quartiere Orti, era stata allagata fin dalle 13 [illegible] domenica 6 e non era stato possibile trasportare al piano superiore Carlo Ferrari, immobilizzato [illegible] letto da un'infermità.

La moglie non era in grado di metterlo in salvo e nessuno poteva aiutarla: le linee telefoniche erano interrotte e la donna, che aveva cercato di uscire per chiedere aiuto, era stata ricacciata in casa dalla furia dell'acqua.

Nel disperato tentativo di soccorrere il marito, Luisa Remotti, [illegible] l'acqua alla vita e seminuda poiché la corrente le aveva strappato di dosso i vestiti, [illegible] continuato a rincuorarlo [illegible] coprirlo [illegible] quanto aveva sottomano. Uno sforzo purtroppo risultato inutile. Il mattino seguente erano giunti i soccorritori: Andrea Brusa, un vicino di casa, con un canotto, e Mario Como, [illegible] infermiere che assisteva Ferrari [illegible] che provvide [illegible] trasportare l'anziano in ospedale, dove però Ferrari morì. Luisa Remotti, la cui casa è stata semidistrutta, è ancora ricoverata alla clinica Salus. La lunga permanenza nell'acqua e lo shoc subito le hanno debilitato il fisico.

I contributi Cee [illegible] [illegible] corrisposti non in base al numero delle vittime, [illegible] [illegible] nuclei familiari: uno solo, quindi per gli eredi dei coniugi Libero Cabella e Wanda Isella, e uno per quelli di Alfredo Bozzi [illegible] Letizia Naboni. [e. c.]

Dopo l'alluvione

Felizzano ringrazia i [illegible]

FELIZZANO. Sono stati tanti i gesti di altruismo e generosità nei confronti di chi, sia pure in diversa misura, è stato vittima della drammatica alluvione del 6 novembre.

Sono stati gesti espressi in vario modo, ma hanno contribuito notevolmente ad alleviare grossi disagi, [illegible] non addirittura a mettere in salvo persone che rischiavano di essere travolte dalla furia delle acque del Tanaro.

Il Comune ha voluto premia[illegible] chi, nella zona di Felizzano, ha svolto quest'opera umanitaria. Gli attestati di benemerenza sono stati consegnati dal sindaco, architetto Luigi Cornelio, alla Croce Verde di Felizzano, al Gruppo volontari di Cerrato, [illegible] comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegner Ugo Riccobono, al comandante della locale stazione dei carabinieri, all'emittente Telecity, a Bruno Bajardi e a Walter Poggio.

Questi ultimi due [illegible] [illegible] loro canotto, fra domenica e lunedì, 6-7 novembre, hanno [illegible] in salvo numerose persone. [e. c.]

Una nuova svolta nell'indagine sulle condizioni della gemellina Cei di Oviglio

Il perito: «Cieca per negligenza»

Otto medici sott'accusa. L'esperto nominato dal tribunale smentisce [illegible] collega e sostiene che un intervento più tempestivo avrebbe forse potuto salvare la vista alla bambina, nata prematura

ALESSANDRIA. Molto probabilmente, si poteva salvare la vista a Veronica Cei, nata il 1 marzo 1988 all'ospedale infantile «Arrigo» con la gemella Carolina [illegible] divenuta cieca [illegible] causa di [illegible] retinopatia, malattia grave e piuttosto frequente fra i bimbi prematuri. Lo ha stabilito il professor Francesco De Ferrari, medico legale e docente dell'Università di Brescia, il quale ha sottoposto la bimba a una nuova perizia su incarico del tribunale civile.

I giudici si devono pronunciare nella [illegible] intentata da Piero e Maddalena Cei, [illegible] Oviglio, genitori di Veronica, nei confronti di otto medici chiamati a risarcire i danni.

Secondo il perito, la condotta assistenziale e terapeutica durante la degenza della bimba in ospedale fu tempestiva e adeguata, ad eccezione dei controlli oculistici. Questi, in particolare, furono tempestivi e idonei fino al 28 aprile, quando Veronica fu sottoposta ad una prima visita. Ma nei successivi controlli, secondo il perito, si determinò «un colpevole ritardo, per imprudenza e negligenza».

L'esperto aggiunge che «se si fossero effettuati ulteriori esami clinici più ravvicinati, molto probabilmente sarebbe stata possibile una tempestiva diagnosi dello stadio della retinopatia e un intervento chirurgico utile ad evitare o limitare il danno alla retina».

Il professor De Ferrari era stato incaricato dai giudici di comparare i [illegible]di di cura riservati alle gemelle e di stabili[illegible] perché Veronica è cieca mentre Carolina, pure colpita da retinopatia, ebbe salva la vista.

Sul caso clinico si era già pronunciato il professor Antonio Marini, direttore della Divisione di patologia neonatale dell'Università di Milano, il quale aveva scagionato i medici.

Secondo Marini, Veronica Cei ricevette tutte le cure e non vi fu alcun [illegible] logico fra le contestate omissioni e i ritardi nella diagnosi terapia e le incurabili lesioni. Marini sostenne pure che [illegible] si poteva intervenire con un'operazione, come fu fatto per la gemella.

Piero Monti e Folco Perrone, legali dei coniugi Cei, [illegible] chiesto l'annullamento [illegible] questa perizia e il tribunale aveva deciso di farne svolgere un'altra, non avendo il professor Marini risposto a tutti i quesiti.

La [illegible] prosegue, mentre Piero [illegible] Maddalena Cei [illegible] sempre più decisi a continuare la loro battaglia, «anche perché non accada ad altri bimbi quanto [illegible] successo a nostra figlia».

Emma Camagna

Le gemelline Cei con la madre qualche anno [illegible]. Veronica diventò cieca a causa di una retinopatia, mentre la sorellina Carolina, pure colpita dalla malattia, ebbe [illegible] la vista

Fissata la prima assemblea dell'Unione

L'accordo in città per il volontariato

ALESSANDRIA. Si terrà a gennaio la prima assemblea delle associazioni di volontariato che aderiscono all'«Unione per la partecipazione», che da poco si è costituita in città.

Promotori del nuovo coordinamento [illegible] il Coni, la Consulta dei Laici, Regala un sorriso, l'Associazione per la pace, l'Unitré e l'Associazione per la partecipazione e lo sviluppo.

Perché una nuova sigla? «Perché finora nessuno si è davvero occupato di partecipazione, e [illegible] modo veramente sistematico», risponde Pier Giuseppe Alvigini, uno tra i più convinti sostenitori del [illegible] progetto.

«Una [illegible] [illegible] la democrazia del consenso, che si occupa della gestione del potere - sostiene Alvigini -, tutt'altra cosa invece è la partecipazione, dove è soprattutto in ballo l'aspetto pubblico della vita, oltre a quello personale e familiare».

Sono già una quarantina le associazioni del circondario che hanno assicurato la loro adesione.

Una particolare richiesta di collaborazione adesso viene rivolta dai fondatori di «Unione per la partecipazione» anche ai comitati spontanei, sorti dopo la tragica alluvione dello scorso 6 novembre.

Tra i primi propositi del nuovo organismo c'è quello di «pre[illegible] sul Comune per una rapida approvazione del regolamento sull'associazionismo e sul volontariato, di cui è già stata pronta una bozza.

Altri obiettivi a breve [illegible]i[illegible] sono l'organizzazione [illegible] [illegible]minari e di [illegible] conferenza per l'occupazione che possa concorrere alla crescita economica della provincia.

Un'altra iniziativa del genere era già [illegible] attuata [illegible] anni fa. «Il progetto - spiega Alvigini - potrebbe anche [illegible] predisposto dai rappresentanti degli enti locali e delle organizzazioni datoriali e sindacali. Parten[illegible] dall'esame dei dati attuali, ogni partecipante dovrebbe offrire un ventaglio di proposte per [illegible] potenziamento del sistema delle imprese». [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] di credito [illegible] «ricostruzione»

E' trascorso più di un [illegible] dai giorni terribili che hanno devastato gran parte [illegible] territorio piemontese, la vita di tante famiglie e le attività di molte [illegible]prese. La nostra città, insieme ad altre, è stata particolarmente colpita. Co[illegible] era nostro dovere e abitudine, abbiamo iniziato a lavorare per tornare alla normalità, guardando [illegible] attenzione a ciò che le istituzioni [illegible] gli Istituti di credito dichiaravano in merito alle agevolazioni che avrebbero permesso alle aziende di dedicarsi alla ricostruzione, senza l'urgenza delle scadenze [illegible] [illegible] lato, e alle possibilità di ricorso a un credito realmente agevolato, dall'altro.

Durante una riunione della Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari), svoltosi il primo dicembre ad Alessandria con [illegible] consigliera di Parità [illegible] Piemonte, Alberta Pasquero, abbiamo maturato la decisione di richiamare l'atten[illegible] del presidente regionale, Giampaolo Brizio, sul fatto che sino a oggi sono state energie e volontà individuali a far fronte a tutte le necessità straordinarie, mentre nulla è avvenuto sul fronte degli Istituti di credito.

Pensiamo che il presidente debba conoscere questo fatto che riteniamo grave dal punto di vista economico [illegible] dal punto di vista etico: di fronte a eventi straordinari [illegible] colpiscono la popolazione, [illegible] deve [illegible] il concorso di tutti per consentire di superare la fase più difficile. E' riprovevole lo sciacallaggio, ma lo è anche il tentativo di una categoria, quella degli Istituti di credito, di [illegible] essere disponibile e venir meno alla «morale [illegible] valore aggiunto».

Naturalmente non desideria[illegible] nulla di più di quanto sia lecito, ma non vogliamo neanche [illegible] [illegible]. La Fidapa ha molte imprenditrici fra le proprie iscritte. Tutte stanno facendo e faranno la loro parte, ma ci sia[illegible] chieste, e vogliamo chiedere, di verificare il comportamento degli Istituti di credito nei confronti delle imprese danneggiate. Saremmo particolarmente liete di conoscere i risultati di questa indagine.

Fidapa, Alessandria
(seguono 32 firme)

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassluzzo: Croce Verde 489.877.
Basaignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa [illegible].
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.430.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258.
Castellazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo S.: [illegible] [illegible] 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
[illegible]: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.080.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis 924.350.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.885.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Castoldi, via Dante 49 (252.236) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande [illegible] bassate), e, in servizio notturno, Invernizzi, via Vochieri 37 (251.619), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui T.: Albertini, corso [illegible] [illegible] (322.630).
Casale [illegible] Comunale Porta Milano, via Massaia 9 (454.174).
Novi L.: Moderna, via Giovanni XXIII 6 (21.66).
[illegible] Moderna, via [illegible] [illegible] (80.348).
Tortona: Destefanis, [illegible] [illegible] 39 (862.008).
Valenza: Rasetti, via Cavour 88 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **[illegible]** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 252.255; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **[illegible] S.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618; **[illegible]:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible]

ALESSANDRIA

NATI. Nicolas Canelli, Giorgio Pavanelli, Luigi Cavallero, Mirko Bonanno, Sara Maria.

SI SPOSERANNO. Aldo Rovito, avvocato, [illegible] [illegible] Ignatieva Nogieva, casalinga; Matteo Regazzi, studente, con Federica Conti, [illegible] Alessio Giuseppe Pelizzaro, corriere, con Debora [illegible] Morciano, impiegata; Franco Lorenzo Cola, artigiano con Patrizia Bertilotti, impiegata; Mustapha Abbouri, operaio, con Daniela Cleopatra, barista.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Cambia la Tesoreria del Comune di Casale. Fino al 1997 il servizio è stato [illegible] alla [illegible] [illegible] Monte [illegible] Lombardia.

Sono stati appaltati i lavori di ampliamento del cimitero a Gavi. Prevedono la costruzione di 250 nuovi loculi, la ristrutturazione di quelli danneggiati e la realizzazione di un centinaio di ossari. La ditta Simnes [illegible] ottenuto l'appalto del servizio di nettezza urbana.

Il Consiglio comunale di Novi ha approvato [illegible] convenzione con la Telecom Italia [illegible] l'utilizzo da parte della società dell'immobile di viale Saffi, adibito a negozio «In-Sip». L'azienda potrà disporre del locale per i prossimi 30 anni, pagando una [illegible] [illegible] di 40 milioni, [illegible] l'indicizzazione Istat del 50 per [illegible]

GLI [illegible]

[illegible]

Assemblee a Casale e a Novi

Oggi alle 21 a Casale, [illegible] Palazzo [illegible] Giorgio, si riuniscono i sindaci dell'Usl di Casale con quelli dell'Usl di Valenza per la prima assemblea comune in vista della formazione dell'Azienda sanitaria 21, che comprenderà entrambi i territori. Sempre oggi, alle 21,30, nell'aula magna della scuola infermieri dell'ospedale di Novi Ligure, si riunisce anche la conferenza dei sindaci dell'Usl novese. Si parlerà, [illegible] l'altro, del bilancio di previsione '95. Alle 20,30 si riunirà invece nella stessa sede l'assemblea dell'associazione [illegible] Comuni dell'Usl [illegible] Novi Ligure. [t. f.]

[illegible]

Corso per agenti [illegible] commercio

All'Ascom di via Modena 29 ad Alessandria si raccolgono le iscrizioni al 49° corso per agenti e rappresentanti [illegible] commercio, che s'inizierà il 23 gennaio 1995 (informazioni al numero 0131-232.303): nei giorni scorsi si [illegible] tenuti gli esami del corso precedente, superati da 22 allievi. [b. v.]

[illegible]

Si riunisce il Consiglio Centro

Si riunisce questa sera, alle 21 in via Venezia 7 ad Alessandria, il Consiglio [illegible] circoscrizione Centro. All'ordine del giorno vi sono le dimissioni del consiglie[illegible] Leonardo Catalano [illegible] la sua surroga e l'acquisto di [illegible] stazione informatica. [m. ru.]

POLITICA

C'è [illegible] sede dei socialisti italiani

E' aperta in via Mameli 20 a Casale la [illegible] sede dei socialisti italiani. Nelle prossime [illegible]mane saranno elette le cariche direttive. [t. f.]

[illegible]

Un numero verde per l'ospedale

E' stato attivato il nuovo numero verde (quindi con chiamata gratuita) per chiedere informazioni sul funzionamento dell'ospedale «Santo Spirito» di Casale. Il numero [illegible] il 1670.19539. [t. f.]

Sono arrivati nell'Alessandrino i primi stanziamenti di pronto intervento

Agricoltura: 2 miliardi di aiuti

In favore delle undici aziende zootecniche più colpite dall'alluvione. La consegna per tutte le altre sarà ultimata a gennaio. Emessi anche gli assegni «Pac», compensativi al reddito

ALESSANDRIA. [illegible] già arrivati in provincia 2 miliardi e [illegible] milioni [illegible] pronto intervento in favore [illegible] aziende agricole zootecniche più colpite dall'alluvione del 6 novembre. E in questi giorni prosegue l'invio dei primi stanziamenti.

«Dal primo istante, dopo la calamità - dice Lelio Fornara, direttore dell'Unione agricoltori - abbiamo sostenuto che gli aiuti dovevano giungere tempestivamente, considerati gli ingenti danni subiti soprattutto dagli allevatori di bestiame».

Già otto giorni dopo l'inondazione [illegible] Tanaro, infatti, i dati forniti dall'Associazione provinciale allevatori (Apa) erano sconcertanti: 21 le aziende colpite, oltre 2000 i bovini [illegible]ti nelle stalle o trascinati dalla corrente nei campi (520 da latte, 110 vacche da carne, 1400 tori da ingrasso).

I primi contributi sono arrivati alla vigilia di Natale: circa due miliardi e mezzo, appunto, sino a ieri, in favore delle undici aziende più danneggiate.

Ma la consegna continua, tramite il Settore decentrato agricoltura di Alessandria, e le banche: entro i primi giorni di gennaio gli aiuti [illegible] inviati a tutti gli agricoltori alluvionati che avevano presentato richiesta di rimborso.

Intanto, la Coldiretti ha chiesto [illegible] che sia diminuita (dal [illegible] al 15 per cento sul prodotto lordo vendibile) la percentuale dei danni denunciabili per ottenere i risarcimenti. Inoltre, che le aliquote contributive per l'attuazione delle misure di pronto intervento, previste dalla legislazione sul Fondo [illegible] solidarietà nazionale, siano elevate al 90 per cento, quindi triplicate.

In base a queste richieste, gli importi da 400 mila lire salgono sino a un milione 200 mila per ogni ettaro di terreno che abbia sofferto la perdita totale e parziale delle anticipazioni colturali; sino a 9 milioni all'ettaro per le colture ortofloricole e vivaistiche; fino a [illegible] milioni per urgenti riparazioni [illegible] fabbricati rurali; sino a 200 milioni per i ripristini delle infrastrutture a servizio delle aziende agricole.

«Soprattutto - [illegible] Eugenio Torchio, direttore della Coldiretti - sollecitiamo [illegible] pagamento dei contributi relativi ai fabbricati e alle strutture. Inoltre, [illegible] che lo Stato debba farsi carico delle spese per gli interventi relativi alla rimozione di materiali sterili su terreni coltivati, che [illegible] complesse operazioni di ripristino».

Le organizzazioni agricole si augurano, inoltre, che venga presto resa nota la delimitazione della [illegible] danneggiata, [illegible] la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, per poter attuare quanto previsto dalla legge sul Fondo di solidarietà nazionale.

Un'altra notizia positiva per gli agricoltori riguarda gli aiuti compensativi al reddito, previsti [illegible] Politica agricola comunitaria (Pac): «Sono stati emessi, nei giorni scorsi - dice Lelio Fornara -, dalla Banca nazionale del lavoro, i primi assegni per contributi inferiori a 9 milioni». [illegible] Eugenio Torchio ricorda che ormai sono in arrivo anche gli aiuti [illegible] di importo superiore, che rappresentano la parte più rilevante delle domande presentate: «Un dato positivo, certo, anche se si registra un mese circa di ritardo».

Gino [illegible]

Primi contributi. In provincia a causa dell'alluvione sono morti oltre 2000 bovini

---

Sott'accusa le riduzioni «mirate»

Novi contesta la tassa rifiuti

[illegible] LIGURE. Fa già discutere in città il regolamento che disciplina la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, approvato l'altra settimana dal Consiglio comunale. In particolare, è sotto [illegible] l'articolo 5 che sancisce le riduzioni tariffarie, [illegible] cui possono usufruire alcune categorie.

«La [illegible] è iniqua, perchè avvantaggia chi svolge determinate attività e penalizza altri soggetti - dice il capogruppo di Forza Italia, Piero Vernetti -. Per le falegnamerie, ad esempio, [illegible] prevista la detassazione del [illegible] per cento, mentre i titolari di una lavanderia, che pure rientrano nella categoria degli artigiani, beneficiano della misera riduzione del 5 per cento».

Una situazione analoga si registra per i rosticceri, e in parte per gommisti e carrozzieri che pagheranno solo [illegible] 15 per cento in meno rispetto alla tariffa intera. Più fortunato, invece, chi possiede una fonderia, o un'azienda di verniciatura: avrà una detrazione del 40 per cento. «E' assurdo differenziare [illegible] questo modo la tassa», spiega Vernetti, che contesta i parametri indicati dagli amministratori nella suddivisione delle varie classi di contribuenti.

Il Comune [illegible] modificherà però il regolamento, salvo espresse richieste da parte degli organi preposti [illegible] controllo degli atti. Entro sabato, intanto, chiunque intenda usufruire di riduzioni tariffarie dovrà presentare istanza all'Ufficio Tributi. Sono esenti dalla tassa sui rifiuti i locali e le aree utilizzate direttamente dal Comune per uffici e servizi, gli edifici adibiti a luoghi di culto di Enti religiosi riconosciuti dallo Stato, e [illegible] abitazioni occupate da famiglie i cui componenti possono beneficiare del contributo economico di minimo vitale.

I singoli cittadini devono versare la tariffa intera se risiedono in una zona fornita di cassonetti, e in cui il servizio di raccolta [illegible] smaltimento si svolge coi criteri di gestione adottati dal Comune. Pagano invece [illegible] 40 per cento della tassa le persone costrette [illegible] percorrere fino a 300 metri per gettare l'immondizia in un contenitore. Infine, se la distanza tra la casa e il punto di raccolta supera i 300 metri, il contributo è pari al 30 per cento della tariffa.

Massimo Delfino

IN [illegible]

VALENZA

Si amplia la rete idrica nella zona industriale

Sarà ampliata la rete idrica, a Valenza, con il prolungamento del «ramo» che raggiunge strada Solero, in zona industriale. La spesa prevista è di 44 milioni. Per le spese di gestione - che risulteranno maggiorate per 486 milioni - si farà fronte con una riduzione di altri stanziamenti nel bilancio '94. [r. c.]

NOVI [illegible]

Approvato il bilancio del C[illegible] trasporti

Approvato il bilancio di previsione del Cit (Consorzio intercomunale trasporti) per l'anno 1995, a Novi. E' in pareggio, su 4 miliardi 393 milioni e 900 mila. Anche per l'anno prossimo si prevede un decremento [illegible] disavanzo a [illegible] dei Comuni consorziati. [m. pu.]

VALENZA

Senza stipendio nel calzaturificio

Febbrile attività per sbloccare la situ[illegible] [illegible] calzaturificio Eva, di via Volta 2-4, a Valenza, dove non sono stati pagati lo stipendio di dicembre e la tredicesima. Il titolare, Franco Accatino, ieri si è incontrato col sindaco Germano Tosetti, a cui avrebbe confermato «difficoltà temporanee». [r. c.]

VA[illegible]

I 35 licenziati della «Fiba» s'incontrano [illegible] il sindaco

Nella sala convegni della Comunità montana dell'Oltrepò pavese, si è svolta l'assemblea dei [illegible] operai licenziati dalla ditta «Filba». Una delegazione di operai è [illegible] [illegible] in Municipio dal sindaco, Giuseppe Tevini, che [illegible] promesso il suo interessamento per eventuali riassunzioni. [f. dr.]

VALENZA

Rettifica [illegible] spese per il nuovo obitorio

Il piano finanziario di ristrutturazione del fabbricato comunale, sul piazzale del cimitero, a Valenza, dove troverà sistemazione l'obitorio, è stato rettificato: 173 milioni 300 mila per opere edili, 21 milioni 200 mila per la parte elettrica, 11 milioni e mezzo per pavimenti [illegible] [illegible]stimenti, 23 milioni 300 mila per celle necroscopiche e impianto refrigirante, 20 milioni 700 mila per l'Iva. [r. c.]

VALENZA

Un risparmio [illegible] 218 milioni serve a finanziare i giardini

Servirà a finanziare lavori di sistemazione dei giardini di viale Oliva e piazza Don Minzoni, a Valenza, parte della cifra ottenuta dal Banco di Sicilia, con mutuo superiore al miliardo, per opere pubbliche. Sono 218 milioni non utilizzati, perchè risparmiati sul piano di edilizia artigianale nella D3. [r. c.]

Oggi i funerali a Novi: l'incidente provocato da un malore?

Città in lutto per il giovane morto nella notte di Natale

NOVI. Si celebrano oggi, alle 14,30, nella parrocchia di San Nicolò, i funerali di Stefano Diarena, il geometra novese di [illegible] anni [illegible] la notte di Natale in un incidente stradale avvenuto in via Manzoni, alla periferia [illegible] città.

Il «nullaosta» alle esequie è [illegible] concesso dalla pretura circondariale di Alessandria; sul corpo del giovane, [illegible] è stata infatti disposta l'autopsia.

Restano però misteriose le cause della tragedia. Sembra che Stefano Diarena, a [illegible] della [illegible] «Uno», non procedesse a velocità elevata. Lo avrebbe confermato ai carabinieri anche l'automobilista [illegible] ha incrociato in via Manzoni l'auto del giovane, l'ha vista finire contro [illegible] albero e ha subito dato l'allarme, praticando a Diarena [illegible] respirazione artificiale.

E' dunque ipotizzabile che il geometra sia stato colto da malore o che una ruota della «Uno» abbia urtato in [illegible] il cordolo del marciapiede, facendo perdere aderenza al mezzo.

Stefano Diarena, aveva 25 [illegible]

Intanto, in città, cresce il [illegible]doglio per la morte di [illegible] ragazzo da tutti conosciuto e stimato. Ex [illegible]parà della Folgore (e andava fiero dell'esperienza acquisita durante il servizio di leva), ave[illegible] lavorato per qualche tempo nel supermercato «Lidl», [illegible] era in attesa di [illegible] nuova occupazione.

Appassionato di sport, prati[illegible] pallacanestro, volley (in Prima divisione, nella Stazzanese) e calcio (disputava il campio[illegible] Amatori con [illegible] Cral dipendenti comunali).

Nel tempo libero, frequentava la compagnia del «Doria», insieme al fratello Marco, [illegible] anni, a [illegible] [illegible] molto legato. «Stizza», così [illegible] stato ribattezzato, ave[illegible] trascorso con gli amici anche la vigilia di Natale.

Dopo la Messa di mezzanotte, [illegible] gruppo si era ritrovato in un bar del centro per lo scambio di auguri. Poi, Stefano e la compagnia si erano trasferiti alla di[illegible] «Before». Diarena [illegible] amava guidare, ma quella sera aveva deciso di prendere la «Uno» per i brevi spostamenti in città. Verso [illegible] 3, si era offerto di portare a casa un [illegible] che abita a Pozzolo. Però, sulla strada del ritorno, lo schianto mortale. [m. d.]

Le esequie dell'ex senatore oggi nella chiesa dei Cappuccini

Varzi, l'addio a Lavezzari

Sul piazzale dello stabilimento, il saluto di maestranze e operai. Prevista anche la presenza di Giulio Andreotti. «Una vita di ferite e di lavoro»

VARZI. Si celebrano oggi alle 11, nella chiesa dei frati Cappuccini, i funerali del cavaliere del lavo[illegible] Carlo Lavezzari, stroncato a 70 anni da una emorragia cerebrale.

Dall'ospedale [illegible] Carlo di Milano, la salma sarà trasportata sino al piazzale dello stabilimento «Lavezzari Spa», a Varzi, alle 10,30, per ricevere l'ultimo saluto da parte [illegible] me[illegible] e operai. Sarà presente anche una delegazione degli stabilimenti di Novi e di Pomezia.

Lavezzari, ex senatore democristiano e grande amico di Giulio Andreotti, era stato colpito da ictus cerebrale mercoledì, a Milano, mentre [illegible] stava recando dall'ufficio di Corsico alla [illegible] abitazione di piazzale Napoli. Dopo tre giorni di coma, è morto alla vigilia di Natale.

Lascia la moglie, Angela Gob[illegible], la figlia Giuliana di 43 anni e il nipoti Carlo, 18 anni, e Marco di 13. L'ingegnere Carlo Lavezzari aveva avuto un'esistenza ricca di successi, ma cosparsa anche di eventi dolorosi.

Carlo Lavezzari, 70 anni

Il 26 febbraio del 1945 una banda di pseudo partigiani irrompeva nella [illegible] casa di San Pietro Casasco, a Menconico (Oltrepò Pavese), e a raffiche di mitra gli [illegible] [illegible] madre, Maria Montini, 44 anni, i fratelli Bruno, di 22, Serafino, di 18, seminarista, e Giuliano, di 13. Nella sparatoria veniva colpita a morte anche [illegible] nonna, Rosa Faccini, 80 anni.

Carlo Lavezzari, anche se ferito al ventre da schegge di una bomba a mano, riusciva a fuggire, rifugiandosi nella [illegible] [illegible] Carlo Cavanna. I componenti della banda venivano individuati e passati per le armi da un tribunale partigiano, presieduto da Italo Pietra.

Nel 1978, Lavezzari [illegible] [illegible] rapito a Milano dalla banda di Francis Turatello e liberato, cinque giorni dopo la cattura, dalla polizia che aveva individuato la «prigione».

Oggi le esequie saranno celebrate da don Alberto Polovio. E' annunciata anche [illegible] presenza di Giulio Andreotti che era stato a Varzi il 28 maggio sc[illegible] per presentare il libro autobiografico di Lavezzari: «Il pane, le ferite e [illegible] lavoro».

Franco Draghi

VOGHERA

Blitz dei carabinieri

Spaccio di droga è arrestato un ex pugile

VOGHERA. Un altro [illegible] per spaccio di sostanze stupefacenti. E' finito in manette Mauro Occhiuzzi, 21 anni, abitante [illegible] [illegible] Bellocchio 18, [illegible] nella [illegible] per essere stato una «promessa» del pugilato.

I carabinieri, che da tempo tenevano [illegible] [illegible] sorveglianza l'ex pugile, hanno compiuto un'irruzione nella [illegible] abitazione. In quell'istante, Mauro Occhiuzzi stava vendendo hashish al vogherese B.C., 39 anni, che è stato segnalato alla magistratura.

Durante la perquisizione nell'appartamento, i carabinieri hanno scoperto 57 grammi di hashish pronti per essere immessi sul mercato della droga.

Mauro Occhiuzzi è stato poi associato alle carceri di Voghera e messo a disposizione della magistratura.

L'ex pugile da due anni aveva smesso di frequentare la palestra di boxe di Voghera, la stessa che ha lanciato il campione del mondo Giovanni Parisi.

Considerato dai tecnici [illegible] un atleta dotato di un discreto talento, aveva vinto numerosi incontri nelle categorie giovanili, arrivando al titolo regionale. Poi, l'abbandono dello sport e ora l'arresto per spaccio di sostanze stupefacenti. [d. sa.]

OVADA

Al Centro Lercaro

[illegible] in regalo intossicano [illegible] anziani

OVADA. [illegible] vassoio di pasticcini, offerto da [illegible] gruppo di conoscenti, in occasione del Natale, agli ospiti del Centro socio-assistenziale «Lercaro», [illegible] [illegible] XXV Aprile, è probabilmente la causa di un principio di intossicazione alimentare, accusata da alcuni anziani. E' intervenuta la guardia medica di turno. Chiamato d'urgenza, il medico ha dovuto prestare soccorso a otto ospiti del Centro che accusavano una lieve dissenteria.

Dopo [illegible] fornito le prime cure, il medico ha provveduto ad allertare il servizio Igiene pubblica dell'Usl, temendo che i malesseri potessero essere causati [illegible] cibi non perfettamente conservati e provenienti dalla mensa del Centro.

Questa ipotesi, però, [illegible] [illegible] [illegible] nessuna conferma, anzi sarebbe assolutamente da escludersi: infatti, un pasto identico era stato consumato da tutti gli altri ospiti del Centro di via XXV Aprile e da quelli della sede centrale, in regione Lercaro. In totale, oltre 140 anziani, mentre soltanto in [illegible] hanno accusato disturbi.

I funzionari del servizio Igiene, comunque, hanno compiuto prelievi: sembra però probabile che a causare i malesseri siano stati i pasticcini. [r. bo.]

In vigore da metà gennaio: anticipate le aperture e prolungate le chiusure

Casale cambia orari ai negozi

Gli alimentari potranno aprire alle 7 del mattino. Nel periodo dell'ora legale, serrande alzate fino alle 21. Cambiamenti sono previsti anche per le sale da ballo e per le piscine

CASALE. Novità in vista per gli [illegible] negozi e pubblici esercizi. Dalla seconda settimana di gennaio entreranno in vigore gli orari previsti [illegible] disposizione comunale che recepisce le ultime novità legislative in tema di apertura e chiusura.

Tutti gli orari saranno resi noti con un opuscolo che l'assessorato al Commercio sta preparando. Le novità più significative [illegible] illustrate dall'assessore, Salvatore Sanzone che spiega che per gli es[illegible] commerciali alimentari l'apertura mattutina potrà essere anticipata di mezz'ora (finora non poteva essere prevista prima delle 7,30: potrà essere anticipata alle 7). Sia gli alimentari sia gli altri negozi potranno chiudere le serrande alle 21, ma solo quando è in vigore l'ora legale. Novità anche per i giorni di chiusura infrasettimanale. Il mercoledì i negozi di alimentari potranno restare aperti fino alle 13,30. Alla stessa ora [illegible] fissata l'apertura degli altri negozi il lunedì pomeriggio.

In [illegible] di feste consecutive, i negozi alimentari potranno restare aperti fino alle 13,30 nel primo giorno di due feste consecutive, o nei primi due giorni in caso di tre feste susseguenti. Recependo una disposizione regionale, i negozi di antiquariato [illegible] arte, libri, dischi, nastri [illegible]gnetici, video, stampe, cartoline e articoli ricordo potranno sospendere la chiusura festiva anche se le vendite dovranno essere limitate a questi oggetti.

Novità pure per sale [illegible] ballo: potranno restare aperte fino all'1 di notte nei giorni feriali, alle 2 il venerdì e i festivi e alle [illegible] nei giorni prefestivi. Invece le piscine coperte potranno fun[illegible] dalle 8 alle 24, gli impianti scoperti dalle 8 alle 21,30 (se illuminati anche alle 24).

Altre disposizioni riguardano l'apertura degli esercizi pubblici nei giorni [illegible] festa patronale di città e frazioni [illegible] durante manifestazioni inserite nel calendario regionale.

«Con le nuove disposizioni abbiamo dato uno strumento moderno, che recepisce tutte le nuove leggi, a disposizione dei commercianti e abbiamo riunito le quattro ordinanze già esistenti riguardanti i settori commercio ed esercizi pubblici. Anche [illegible] ciò che [illegible] previsto in alcuni provvedimenti, [illegible] esempio sugli [illegible] di parrucchieri e distributori di benzina, non cambia affatto. Ho già incontrato le associazioni di categoria a [illegible] ho espresso la volontà di far stampare una pubblica[illegible] per far [illegible] a tutti gli operatori del settore le [illegible]ve possibilità di cui possono usufruire» spiega l'assessore.

Tra sosta selvaggia e nuovi orari. Via Roma, una delle principali strade commerciali di Casale. Nella seconda settimana di gennaio entreranno in vigore [illegible] nuove disposizioni per l'apertura e la chiusura degli esercizi commerciali

Tino Ferrarotti

Abusivi nella zona blu

In via Roma e piazza Mazzini scoppia la sosta «selvaggia»

CASALE. Via Roma e piazza Mazzini, nonostante siano inserite nella [illegible]a blu, sono spesso «invase» da automobili in [illegible]sta vietata. Ma problemi di parcheggio ci registrano anche nella pur ampia piazza Castello in occasione del mercato bisettimanale, che si tiene il martedì e il venerdì.

Insomma, quello della sosta selvaggia è un problema che si fa sentire [illegible] città e che diventa particolarmente evidente durante i periodi di festa, ma anche d'estate.

Molti automobilisti che entrano nel centro storico soprattutto di sera, quando la circola[illegible] è liberalizzata e ci sono meno controlli, lasciano poi la vettura [illegible] zone vietate.

Così, [illegible] notte non è infrequente vedere piazza Mazzini, dove pure [illegible] posizionati dissuasori di sosta, invasa dalle automobili. Stesso problema c'è in alcune zone di via Roma. Anche per far fronte alle violazioni al Codice della strada, da tempo il Comune aveva previsto periodicamente turni notturni dei vigili. Ma - problema di sempre - la carenza di perso[illegible] è ormai [illegible] e tutte le attività di vigilanza ne risentono inevitabilmente.

Poi c'è il problema della sosta in piazza Castello nei giorni di mercato, quando gran parte dei posti auto è occupata dalle bancarelle e dai banchi dei commercianti ambulanti. Intervenendo in Consiglio comunale, il consigliere Roberto Quirino ha chiesto di posizionare, anche dove ancora [illegible] ci sono, cartelli di divieto di [illegible] per i grossi automezzi dei venditori ambulanti. In modo da lasciare maggiori spazi agli acquirenti che arrivano in piazza Castello [illegible] l'automobile.

«I mezzi degli ambulanti potranno essere posteggiati [illegible] po' più lontano, magari nel mercato Pavia, dove è anche previsto un servizio di controllo per evitare furti» ha detto il consigliere comunale. [t. f.]

IN BREVE

SAN SALVATORE

Cade e si frattura una gamba l'ex parroco don Spalla

E' finito in ospedale l'ex parroco di San Salvatore, don Annibale Spalla, ora rettore del santuario casa di riposo Madonna del Pozzo: in una caduta, ha riportato la frattura della gamba sinistra. [r. c.]

CASALE

Bilancio Consorzio rifiuti No di Rosignano-Terruggia

Il bilancio 1995 del Consorzio rifiuti di Casale è stato approvato con il solo voto contrario [illegible] sindaco di Rosignano, Luigi Patrucco, e dell'assessore Giovanni Giachetti, [illegible] Terruggia, che hanno protestato per la ripartizione delle spese di smaltimenti tra i Comuni. [t. f.]

CERRINA

Discarica, una assemblea del Comitato salvaguardia

Questa [illegible] alle 20,30, nel salone parrocchiale di Cerrina, i membri [illegible] Comitato per la salvaguardia dell'ambiente terran[illegible] un'assemblea. Verrà eletto [illegible] direttivo dell'associazione e sarà fatto il punto della situazione in merito all'ipotesi di realizzazione di una discarica di tipo A nelle vicinanze del paese. [m. g.]

[illegible]

«L'8 per mille sia destinato alle popolazioni alluvionate»

Destinare l'8 per mille delle imposte che spetterebbe allo Stato agli alluvionati del Piemonte. Lo ha chiesto l'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione, [illegible] un'interpellanza al ministro [illegible] Finanze. [t. f.]

Abete grafica

In partenza un appello a Costanzo

CASALE. Ci sono speranze di riapertura per l'Abete grafica, ditta che fa capo alla famiglia del presidente della Confindustria e che da quasi un anno è chiusa? Se ne è discusso all'Ufficio del lavoro in un incontro a cui hanno partecipato anche il sindaco Coppo e sindacalisti. I 22 addetti avevano manifestato da tempo la loro insoddisfazione: «Siamo stati dimenticati da tutti. Solo il deputato Muzio, alcuni sindacalisti e pochi altri si occupano ancora di noi, dopo il clamore che aveva suscitato la chiusura della nostra ditta in periodo elettorale».

Gli stessi lavoratori ora annunciano di voler scrivere al «Maurizio Costanzo show», perché sono ancora senza cassa integrazione, a più di nove mesi dalla chiusura della ditta.

All'Ufficio [illegible] lavoro i rappresentanti dell'azienda hanno anc[illegible] una volta manifestato l'intenzione di riaprire la fabbrica, «se ci saranno prospettive commerciali e di sopravvivenza per la ditta» spiega Coppo. Il sindaco da parte comunale manifesta «la possibilità [illegible] frazionare il grande stabilimento in via Adam, inutilizzabile per un'unità produttiva con pochi lavoratori, e di dargli altre destinazioni. Ma solo se ci sarà una vera riapertura e una ripresa dell'attività». Ipotesi, però, [illegible] non tutti credono: da tempo la ditta pare abbia spostato altrove alcune delle attrezzature. [t. f.]

Casale, svaligiato di notte il negozio «Vogue» di via Cavour

Rubati profumi e cosmetici nella «galleria Santa Rosa»

CASALE. Un furto di profumi e [illegible] cosmetici per un valore di diversi milioni è stato messo a segno nella prestigiosa profumeria «Vogue» in via Cavour, in galleria Santa Rosa. I ladri hanno agito probabilmente [illegible] la notte di Natale e la sera di Santo Stefano, approfittando della chiusura del negozio.

Ad accorgersi della sgradita visita [illegible] la titolare, Michela Oppezzo, quando, ieri mattina, si è recata al lavoro. Al momento di aprire la serranda [illegible] accorta che era stata forzata, così come la serratura della porta d'ingresso [illegible] di cristallo.

Commenta [illegible] tono amaro il marito della titolare: «Non abbiamo ancora fatto l'inventario esatto, ma il bottino è ingente: parecchi milioni».

Subito [illegible] la denuncia in commissariato. La polizia ha compiuto [illegible] sopralluogo al mattino [illegible] nel pomeriggio è intervenuta la squadra scientifica per rilievi più accurati.

I ladri hanno abbandonato soltanto alcuni sacchi dell'immondizia, che non hanno fatto in tempo a riempire di merce. Si [illegible] impossessati soprattutto di prodotti di profumeria e di cosmetica molto raffinati e preziosi, mentre sono stati meno attratti da oggetti di bigiotteria.

Spiega il marito della titolare: [illegible] è la prima volta che restiamo vittima di furti. Era già accaduto quattro anni fa, in autunno, tra settembre e ottobre».

I ladri hanno potuto agire abbastanza tranquillamente, perché la via, in quel tratto, non è particolarmente illuminata. Inoltre, i ladri sono passati dall'ingresso che non si affaccia sulla strada, ma che risulta più riparato perché nella galleria del palazzo. [s. m.]

INVERSIONE SULL'A26

Russo provoca incidente

OVADA. Ha causato un incidente l'imprudenza di un camionista russo che, sulla A26, l'altra notte ha compiuto un'inversione [illegible] marcia. Igor Korostine, 26 anni, viaggiava [illegible] un autoarticolato [illegible]rico di pelli. Proveniente dalla A7, doveva fermarsi a Genova-Bolzaneto. Ma ha imboccato la Voltri-Sempione. Dopo aver percorso alcuni chilometri, si è reso [illegible] dell'errore e, fra le gallerie Asino Morto e Manfreida, dove c'è [illegible] bay-pass (in un punto ritenuto fra i più pericolosi dell'autostrada), ha tentato di passare nella corsia Sud per tornare verso Genova. Prima di aver concluso la manovra, però, è sopraggiunta [illegible] Marengo di Bruno Bruno, [illegible] anni, di Celle Ligure, diretta [illegible] Genova. L'uomo non ha potuto evitare l'ostacolo. L'auto si è incastrata sotto il camion. Miracolosamente illeso, invece, il conducente. Gli agenti della polstrada di Belforte hanno denunciato il camionista. [r. bo.]

Casale, stamane la prova scritta: per l'occasione è stato riaperto il liceo «Palli»

In 130 per il posto di capo messo

Molte sono le donne in lizza. Saranno utilizzati l'aula magna e altri sei locali. I candidati però dovranno affrontare l'esame tra i rumori del cantiere aperto per dotare l'edificio di un ascensore

CASALE. Il liceo scientifico «Natale, Silvio e Italo Palli» apre i battenti, in via straordinaria, durante il periodo delle festività natalizie per ospitare oltre centotrenta candidati che aspirano a diventare capo messo comunale. La prova si svolgerà questa mattina.

Il posto di capo messo è va[illegible] da parecchi mesi, e cioè da quando Mario Ubertis, che ha ricoperto l'incarico per un lungo periodo, [illegible] andato in pensione.

Quando l'ufficio personale del Comune si è visto recapitare un numero così elevato di richieste di ammissione al concorso, si è trovato alle prese con il problema di trovare una sede idonea per lo svolgimento di una prova scritta. Si è così pensato [illegible] una scuola e la scelta è caduta proprio sul liceo scientifico.

I candidati devono presentarsi entro le 9,30 di [illegible]. Saranno distribuiti in sei locali al piano terreno, perché la sola, pur ampia, aula magna non è sufficientemente capiente per ospitarli tutti. I membri della commissione esaminatrice, più altri dipendenti comunali, si distribuiranno nelle sei aule per controllare che le prove siano eseguite con la massima correttezza.

Fin da ieri, però, la scuola è stata aperta per consentire il disbrigo delle formalità di preparazione allo svolgimento della prova.

Gli esami orali, che si terranno dopo la correzione degli scritti, avverranno in altre sedi comunali.

Delle oltre centotrenta richieste [illegible] partecipazione al [illegible] comunale, un buon numero riguarda candidate donne. Più in generale, comunque, l'elevato numero di aspiranti capo-messo evidenzia che l'occupazione nell'ente pubblico viene considerata [illegible]a un «posto sicuro», soprattutto nell'attuale momento [illegible] crisi generalizzata.

I candidati, durante il compito di questa mattina, dovranno comunque riuscire a svolgere il tema pur con i rumori inevitabili causati dagli operai che stanno lavorando nell'edificio dei licei.

Infatti, era stata proprio scelta la pausa delle festività natalizie per eseguire lavori di ripristino e di imbiancatura sia allo scientifico sia al classico. Tra l'altro, si sta completando anche l'ascensore esterno per consentire l'accesso di studenti con handicap.

Sarà aperto, infine, in questi giorni il cantiere nella palazzina attigua al liceo scientifico. L'edificio sarà ristrutturato per consentire di ricavare, probabilmente entro la fine di gennaio, i nuovi locali per la segreteria. [s. m.]

Il municipio di Casale. Il posto di capo messo è vacante ormai da alcuni mesi

Curiosa e originale iniziativa, domani sera, organizzata [illegible] Tonengo dall'associazione Silverado

Riti Sioux sulle colline del Monferrato

Si rievoca la strage della tribù indiana a Wounded Knee

TONENGO. A cavallo, sfidando la notte, raggiungeranno [illegible] punto più [illegible]to di Tonengo per rievocare un'intensa cerimonia della tradizione sioux, sicuri che nello stesso momento in Colorado si [illegible] consumando l'indentico rito.

Succederà domani sera, grazie all'iniziativa [illegible] fondatori e simpatizzanti (una cinquantina) [illegible] «Silverado», il centro studi di cultura e tradizione dei nativi americani, fondato a Tonengo. Attiva dal 1988, l'associazione è stata ufficializzata solo quest'anno. Le adesioni per l'appuntamento di domani sono già una trentina.

«La cavalcata notturna - precisa Renato Riccardi, 28 anni titolare del centro, sposato e padre di una bimba - non ha alcun risvolto religioso. [illegible] siamo una setta - spiega ridendo - Anche la gente di qui, dopo qualche perplessità si [illegible] abituando alla nostra presenza».

L'avventura di Riccardi s'inizia anni fa. Appassionato di cavalli, vive [illegible] per diverso tempo in una riserva indiana (a contatto [illegible] la tribù Algonkine della zona [illegible] Grandi Laghi) dove impara ad amare [illegible] filosofia di quel popolo, ne studia la storia, adotta la mentalità che avvicina l'uomo alla natura.

Di ritorno a Tonengo, [illegible] un allevamento di [illegible]valli e fonda «Silverado».

L'occasione di domani sera [illegible] unica in Italia: verrà rievocata [illegible] cerimonia Si-Tanka Wokiksuye, in ricordo della strage di Wounded Knee, quando il Nuovo Settimo cavalleria americano sterminò le popolazioni Sioux. Probabilmente solo nell'Astigiano si ripeterà lo stesso rito del Colorado (dove però continua per quattro giorni).

La partenza è fissata alle 21 dalla sede del centro, in Cascine Ottini 10. La cavalcata arriverà nel punto più alto di Tonengo: al ritorno [illegible] mezzanotte si darà vita in un locale di «Silverado» alla cerimonia della Sacra Pipa.

La coreografia comprenderà la presenza del kalumet, che per gli [illegible] riveste una valenza magica e religiosa. Riecheggerà il suono dei tamburi, mentre intorno si disperderà [illegible] fumo di essenze profumate.

«E' un'immagine lontana dalle abitudine occidentali - ammette Riccardi - Come tutte le cerimonie e i rituali vuole infondere un sentimento di pace [illegible] se stessi e di riflessione. Comunque lo si consideri, il popolo [illegible] portatore di un grande equilibrio interiore, come [illegible] le genti che hanno un buon rapporto con la natura».

Chi desidera sperimentare le stesse sensazioni, può informarsi telefonando [illegible] 908.151, per una serata sulle orme di Toro Seduto e Cavallo Pazzo.

Manuela Tallone

Domani a Tonengo cerimonia indiana

L'iniziativa proposta dall'Amministrazione dopo uno studio storico

Costigliole lancia il piano colore e punta sulla tonalità grigio-azzurro

COSTIGLIOLE. Grigio chiaro tendente all'azzurro: è il colore che abbellirà [illegible] futuro le facciate delle case nel centro storico costigliolese.

Le prime, attualmente in ristrutturazione, vanteranno [illegible] immagine già nel 1995; per tutte le altre, il Comune inviterà i proprietari ad un «maquillage» rapido, incentivandoli con piccoli aiuti economici in collaborazione con alcuni istituti bancari.

E' l'iniziativa dell'Amministrazione Solaro, che ha messo a punto un «piano colore» destinato a modificare, in parte, l'immagine delle abitazioni del [illegible] storico, dei concentrici del capoluogo, delle frazioni [illegible] delle case rurali.

Per quelle della parte vecchia del paese (un centinaio nella zona della Rocca, alla sinistra del castello) la tinta scelta [illegible] l'azzurro grigio: «Anticamente era il colore delle facciate - spiega Alfredo Capello, assessore all'Arredo Urbano e Manifestazioni -. La scoperta è venuta dopo uno studio che ha permesso il censimento di tutte le case. Sono state fotografate e si è registrato anche lo stato [illegible] conservazione, ed il tipo di rivestimento della facciata».

La tabella sui colori, redatta dai tecnici, indica anche che, per le decorazioni, bisognerà mantenere una tinta [illegible] vinaccia.

Negli ultimi anni, [illegible] aumentate le richieste di acquisto e di affitto delle case nel centro storico. Nonostante molte restino chiuse per gran parte dell'anno, la domanda è attual[illegible] insoddisfatta.

Più varia, la lista dei toni che si potranno usare per ripitturare le facciate dei concentrici del paese, delle frazioni Boglietto, Motta e delle altre numerose borgate. [illegible] state infatti scelte ben trenta tinte: dal verde pastello al beige, dal rosso [illegible] grigio. Nella scelta dei colori, i proprietari potranno contare sui suggerimenti dell'ufficio tecnico comunale. Indicazioni vengono fornite anche sul recupero di affreschi, decorazioni e fregi. Censite, infine, anche [illegible] rurali di particolare pregio architettonico.

L'assessore Capello richiama all'importanza dell'intervento: «Costigliole è un paese frequentato ogni [illegible] da migliaia di turisti - dice - anche l'immagine gioca [illegible] ruolo decisivo per impressionare favorevolmente gli ospiti».

Prossimamente [illegible] «piano colore» sarà discusso in Consiglio comunale che, proprio nell'ultima seduta, ha trattato la parte del progetto riguardante [illegible] centro storico.

Capello, intanto, annuncia nuovi interventi a favore [illegible]l'arredo urbano, [illegible] l'abbellimento del capoluogo. [L. n.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Nel corso della giornata l'apposita commissione regionale dovrebbe proclamare i vincitori e deciderne la destinazione

Ussl, ecco gli aspiranti manager

Stilata la graduatoria dei 400 candidati

Si discute (e si litiga) sulle nomine dei manager delle [illegible] ospedaliere e delle Ussl. L'esame dei candidati è stato affidato a cinque società di consulenza

MANAGER Usl: i promossi e i bocciati. Mentre la giunta [illegible]gionale ridisegna i vertici della Sanità piemontese, [illegible]ressante prendere visione della graduatoria in base a [illegible] le scelte dovrebbero [illegible] fatte. Per i [illegible] candidati - aspiranti dirigenti Usl e ospedali azienda - la giunta regionale aveva a disposizione una classifica a punti, da [illegible] a venti, di cui tenere [illegible]o.

La scelta è stata indirizzata - assicurano gli amministratori - non da criteri politici, [illegible] affidando l'esame a cinque società di consulenza: Andersen Consulting (sede a Milano e distaccamento torinese), Consea Sas, Coopers Ely Consulenti di direzione Spa, Gruppo Soges Spa, e la Praxi Spa. Sui criteri adottati dai cinque gruppi di esaminatori (si è trattato più di colloqui che di un [illegible] e proprio esame) si [illegible] già [illegible] le polemiche degli esclusi.

Nell'elenco solo un parte sono professionisti e amministratori pubblici che provengono dalle province in[illegible] alle nomine. Trentasette dei candidati sono alessandrini, 10 [illegible] Asti, più numerosi i cuneesi con 42 possibili manager Usl, Novara [illegible] 32, e poi Vercelli con 21. Gli altri provengono da Torino, per la maggior parte, e [illegible] altre province italiane. Più di venti, dopo aver presentato la domanda, hanno rinunciato alla selezione. [a. m.]

Acolo F.	TO	8,0
Adriano A.	—	0,0
Aghemo V.	TO	4,0
Agostinucci [illegible]	AT	14,0
Aimone M.	TO	14,0
Airoldi P.	NO	17,0
Albenga S.	NO	14,0
Alfonsetti [illegible]	VR	0,5
Amaddeo [illegible]	RC	5,0
Amorisco [illegible]	CN	8,0
Antossi R.	[illegible]	8,0
Antonacci L.	TO	7,5
Aprile C.	TO	5,0
Aprilatti R.	MC	3,0
Arlaudo R.	CN	9,0
Armandi M. L.	TO	4,0
Arnaudo G.	CA	5,0
Arossa [illegible]	TO	10,5
Asinari A.	CO	9,0
Audone B.	TO	6,0
Ausia [illegible]	AL	13,0
Balbinot A.	TO	13,0
Balletta A.	NA	1,0
Balma R.	TO	11,5
Balzaro G.	TO	12,0
Barbieri G.	CN	13,5
Baretto V.	AL	4,5
[illegible] A.	AL	5,0
Bazzoli F.	PV	12,5
Bellani L.	CN	20,0
Bellavia E.	TO	12,0
[illegible] S.	[illegible]	11,0
Bergamo R.	TO	15,0
Bertini O. P.	TO	1,0
Bertonasco S.	TO	5,0
Bessone E.	CO	3,0
Bezzani L.	PD	16,0
Bianciardi F.	TO	8,0
Bianchi [illegible]	TO	8,0
Bianco V.	TO	6,0
Biarese G.	CN	5,0
Bighelli E.	TO	14,0
Biglia P.	AT	5,0
Bigoni C.	CN	5,0
[illegible]lo E.	TO	8,5
Binel A.	MI	10,0
Bisio M.	AL	2,5
Bisfari D.	TO	12,0
Bombara [illegible]	AL	17,0
Bonanate P. L.	MI	15,0
Bonenti [illegible]	TO	9,5
[illegible]	TO	[illegible]
Bono S.	TO	8,0
Bonsignore [illegible]	TO	5,0
Bonzano P. A.	AL	5,0
Borra C.	AL	8,0
Borsano [illegible]	TO	7,0
Bossi A.	[illegible]	5,0
[illegible] G.	TO	13,0
Bracco [illegible]	[illegible]	15,0
Bramardi M. L.	CN	15,0
Brambati [illegible]	[illegible]	11,5
Brioca L.	TO	0,0
Brignolio V.	AL	9,0
Briscese V.	TO	8,5
Bronzo P.	VC	5,0
[illegible] G.	[illegible]	9,0
Bruna L. G.	AL	12,0
[illegible]	TO	11,0
Brusa A.	[illegible]	7,0
Buonaiuto [illegible]	NO	9,0
Cabella G. P.	AL	4,0
Calla C. M.	TO	0,0
Candido M. A.	[illegible]	0,0
Cantoni A. V.	NO	1,0
Capolongo [illegible]	TO	5,0
Capone M.	TO	5,0
Cappa P. [illegible]	AL	9,0
Carlino F.	TO	8,0
Carnevali [illegible]	VC	16,0
Carosio P. L.	AL	5,0
Carpani M.	NO	12,0
Casale L.	TO	11,0
Casile P.	TO	0,0
Cassani P.	NO	5,5
Castellino G. G.	AG	2,5
Catti D.	TO	4,0
Caucino L.	VC	13,0
Cavagliani L.	NO	14,5
Cazzani A.	BG	8,0
Cazzola P.	VC	2,5
Cellerino G.	TO	7,0
Celli B.	NO	7,0
Ceredi G.	[illegible]	7,0
Cerra L.	VC	10,5
Cervetti U.	AL	9,0
Cetera L. A.	AT	2,5
Ciocca M.	[illegible]	5,0
Ciravegna R.	TO	1,0
Clemente P. D.	TO	14,0
Clerico P.	CZ	5,0
Coinago G.	NO	8,0
[illegible] A.	NO	2,5
Colucci G.	TO	6,0
Comino F.	[illegible]	10,0
Concaro R.	TO	12,0
Conrotto F.	TO	[illegible]
Coppola N.	TO	16,0
Corigliano G.	TO	5,0
Corradi [illegible]	TO	4,0
Costa A. M.	TO	10,5
Costamagna G.	TO	13,0
[illegible]gna E.	CN	12,0
Costantini A.	CS	1,0
Coucourde A.	[illegible]	5,5
Cravero D.	TO	13,5
Cravero S.	[illegible]	13,0
Cresto [illegible]	TO	7,0
D'Arrigo E.	TO	8,5
[illegible] Boris S.	SA	16,0
[illegible] Cesare [illegible] P.	[illegible]	4,0
[illegible]	[illegible]	10,0
De Petris D.	TO	10,0
De Simone M.	TO	14,5
De Simone M.	TO	7,0
De Stefanis D.	[illegible]	3,5
Deandrea P. C.	TO	5,0
Degiovanni G.	[illegible]	3,0
Del Giudice C.	TO	7,0
Del Noce R.	[illegible]	16,5
Dell'Arte S.	TO	4,0
Demedici L.	[illegible]	3,0
Demichela G.	TO	9,5
Deregibus E.	AL	5,0
Desana E.	TO	4,0
Di Capua V.	TO	15,0
Di Croce C.	CN	9,0
Di Monte G.	TO	13,0
Di Santo A.	TO	12,5
Di Stefano R. A.	[illegible]	[illegible]
Domenichini C. M. N.	TO	12,0
Drago V.	AL	7,0
Fabbri L.	SI	10,0
Fabbricatore A.	AT	11,0
Falco A.	[illegible]	7,0
[illegible]	NO	[illegible]
Ferrari G.	TO	12,0
Ferraris D. M.	TO	0,0
Ferraris Mortarino G.	MI	8,5
Ferrua G.	CN	13,0
Fiandrotti F.	TO	9,0
Filippi P. P.	[illegible]	14,0
Filippin A.	TO	9,0
Fiorucci G. C.	TO	9,0
Flecchia M. T.	TO	9,0
Fontana S.	VC	9,0
Fontana M.	TO	1,5
Fornero G.	TO	18,0
Franzo A.	TO	5,5
Freiburger G.	AT	3,5
Frasco M.	TO	9,0
Furlotti Marino G.	VC	4,0
Gabbo P. C.	TO	8,0
Gai V.	TO	12,0
Galante V.	TO	12,0
Galanzino G.	TO	9,0
Galbiati A.	TO	8,0
Gallo A.	TO	11,0
Gallo F.	TO	9,0
Gallo G.	TO	3,5
Gasco Primario P.	AL	13,0
Gasparini G.	VB	4,0
[illegible]	TO	4,0
Gencarelli Dodaro E.	CS	8,0
Gennarelli B.	TO	4,0
Gennari D.	CN	5,0
Genocchio V.	[illegible]	5,0
Genovese M. G.	[illegible]	7,5
[illegible]	PV	14,5
Giacone M.	OR	8,0
Gianotto L.	[illegible]	8,0
Giannone A.	MI	10,5
Giarelli M.	TO	9,0
Gioia V.	TO	8,0
Giordano F.	RM	5,0
Giunta P.	TO	10,0
Giusti D.	AL	9,0
Gobetto M. B.	[illegible]	5,5
Golla F.	TO	11,0
Gosio M.	AL	2,0
[illegible]	TO	1,0
Grando G.	NO	12,0
Grasso B.	[illegible]	17,0
Gratteri C.	VC	7,5
Gremmo D.	TO	9,5
Grillo E.	TO	13,5
Guglielmetti G.	NA	12,0
[illegible]	TO	11,0
Icardi A.	AL	6,0
Indelicato E.	VC	2,0
Ingrao P.	VC	12,0
Iodice E.	NO	9,5
Ivaldi A.	AL	8,0
La Mantia C.	AG	1,0
La Penna A. M.	NO	10,0
Lega M.	[illegible]	4,0
Leone E.	VC	4,0
Lesca P.	[illegible]	7,0
Licata G.	—	0,0
Liffredo F.	TO	7,0
Loiacono M.	TO	1,0
Lomagno P.	TO	9,5
Lombardelli M. A.	MC	0,0
Lombardo M.	TO	15,5
Losano O.	CN	10,0
Loss G.	TO	9,5
Lovili G.	[illegible]	4,0
Lucchiari R.	CN	9,0
Luccitelli E.	TO	10,0
Macagno F.	AT	10,0
Macchiolo [illegible]	CN	13,0
Maddaloni [illegible]	—	0,0
Maero F. P.	CN	13,0
Maggi C.	[illegible]	11,0
Maggi V.	AL	5,0
Malone A.	AT	8,0
Manacorda C.	TO	12,0
Mancini M.	TO	12,0
Mandelli P. D.	PE	8,0
Mandraffino P. F.	MI	2,5
[illegible] C.	[illegible]	3,0
Manfrinato E. D.	TO	0,5
Manicone A.	VC	9,0
Manuguerra G.	[illegible]	13,0
[illegible]go F.	CN	3,0
Maretti M.	MI	8,0
Marino C.	TO	5,0
Marliano [illegible]	[illegible]	11,0
Marra M.	PZ	0,0
[illegible] A.	[illegible]	1,0
Marrone G.	VC	1,0
Martini [illegible]	PV	4,0
Martinotti A.	AL	6,0
Martiny G.	[illegible]	16,5
Martola P.	CN	7,5
Maspoli P.	TO	4,0
Massa F.	TO	17,5
Massacesi F.	TO	11,0
Massara G.	TO	2,5
Matteis E.	TO	8,0
Mazzetti F.	MI	0,5
Melchionna [illegible]	MI	9,0
Mendolia F.	AT	11,0
Mercurio V.	FG	4,5
[illegible] M.	TO	3,5
Migliorero M.	TO	1,0
Milano A.	IS	8,0
Milano O.	TO	7,0
Milisenna C.	CN	0,5
Minervini A.	PS	1,0
Minniti G.	NO	5,0
Mocco G.	VC	3,0
Moirano F.	CN	16,5
Molinari R.	NO	11,5
Molino G.	TO	3,0
Morino L.	TO	14,0
Monchiero G.	CN	11,5
Montagnin W.	TO	5,0
Montenero V.	RO	6,5
Montesanti F.	AO	16,0
Monteverde A.	NO	9,5
Montobbio P.	AL	3,0
[illegible]	TO	3,0
Mosini E.	NO	2,0
[illegible]	NO	6,0
[illegible] L.	TO	13,0
Nardella P.	LT	9,0
Neri G.	TO	7,0
Nigro R.	TO	16,0
Noschese C.	NA	9,0
Novarese G.	AL	12,0
Nozzoli G.	TO	11,0
[illegible]	NO	9,0
Odasso L.	AT	16,0
Odasso A.	TO	11,0
Olivero G.	VC	13,5
Olivetti D.	TO	9,0
Olivieri C.	NA	3,5
Ortone G.	VC	10,0
[illegible]	BS	9,0
Pace G.	MI	9,0
Pagani D.	NO	8,0
Panarisi P.	TO	16,0
Paracchini G.	NO	3,0
Parisi G.	BA	0,0
Pascale S.	CN	8,5
Paschero S.	TO	12,0
Pasini R.	SA	3,5
Pasquini G.	LI	11,0
Paulis L.	MI	8,0
Pavese S.	TO	13,0
[illegible] N.	PE	16,0
Pianazzi A.	—	0,0
Piccitto F.	MI	1,0
Pietra C.	[illegible]	15,0
Piscioelli A. G.	—	0,0
Pittavino [illegible]	[illegible]	9,0
Piumatti R. M.	[illegible]	8,0
Podner K. U.	TO	15,0
Poggio [illegible]	AL	8,0
Poliani [illegible] P.	TO	[illegible]
Puddu [illegible]	TO	6,0
Quaglia C.	TO	15,0
Rabbia [illegible]	[illegible]	16,0
Rabino [illegible]	[illegible]	15,5
[illegible] F.	—	0,0
[illegible]	AL	8,0
Ragona [illegible]	CT	9,0
[illegible] F.	TO	8,0
Ramello A.	TO	13,0
Ranieri M. R.	TO	12,5
Rapetti L.	AL	5,0
Reale V.	CT	11,5
Regaldo G.	TO	0,5
Reggio [illegible]	AL	5,0
Ricci E.	TO	7,0
Riccomagno G.	TO	0,0
[illegible] R.	AN	14,0
[illegible] R.	CN	7,0
Rissone G.	TO	14,5
Rivara G.	TO	17,0
Robino L.	TO	[illegible]
Robotti E.	VC	8,0
Rolando G.	TO	4,0
Romano [illegible]	TO	8,0
Romeo F.	NA	12,0
Romeo E.	TO	4,0
Ronchetti G.	VA	4,0
Ronco [illegible]	[illegible]	16,0
Rosano [illegible]	CN	1,0
Rua R.	TO	9,0
[illegible] G.	TO	8,0
Russo M.	VC	15,0
Saccone M.	[illegible]	10,0
Saglia [illegible]	TO	0,0
Saglione G.	CN	4,5
Salemme M. [illegible]	GR	0,0
Salerno [illegible]	TO	5,0
Salina [illegible]	VC	8,0
Sammartano F.	TO	6,0
Sandrini [illegible]	NO	3,0
Santoro G.	[illegible]	13,0
Sartore L.	AL	11,0
Sassoli G.	[illegible]	3,6
Savoia L.	VC	1,0
Scaglione A.	TO	9,0
Scarabosio L.	TO	12,0
Scazzola G.	AL	6,0
Scomparini [illegible]	[illegible]	1,0
Secreto V.	MI	7,0
Secreto R.	TO	7,0
Seresini A.	BL	10,0
Serra Guermani L.	TO	14,0
Sibille P.	TO	8,0
Siboldi P.	[illegible]	8,0
Sica A.	[illegible]	6,0
Sicurella L. F.	CT	1,0
Silano [illegible]	CN	13,0
Silvano S.	CN	14,0
Silvestri D.	TO	3,0
Simola B.	MI	7,0
Simonetta R.	TO	16,0
Sirchia M. C.	AL	3,0
Sola A.	TO	13,0
Stabile L.	TO	13,0
Stabile F.	—	0,0
Stella E.	PV	11,0
Stelo F.	NA	0,0
Storchi G.	MI	9,0
Strano S.	—	[illegible]
Stricagnolo M.	TO	8,0
Tabasso C.	TO	13,5
Talamona C. A.	TO	11,0
Tamagnone B.	TO	5,0
Tarella G.	[illegible]	0,5
Tartaglia [illegible]	TO	13,0
Tassone R.	TO	3,0
Tassone L.	CN	1,0
Terzi R.	PV	17,0
Tiralli F.	AL	5,0
Tofanini P.	AL	18,0
Tomassone V. G.	CO	9,0
Tonini Bossi [illegible]	TO	5,0
Torricelli A.	RC	0,0
Tringali P.	[illegible]	[illegible]
Vacca Casiraghi N.	TO	13,0
Vagnozzi M.	BO	10,5
Valentino R.	TO	0,0
Valsania V.	CN	0,0
Vannini M.	NO	10,0
Varese C.	TO	[illegible]
Varrose V. O.	BA	17,0
Vedovato S.	NO	11,5
Vercellino F.	TO	9,0
Vercellino L.	TO	4,0
Verdi A.	BZ	0,0
Verrua G.	AT	8,0
Vesce F.	—	0,0
Vescovi W.	AL	8,5
Viada G.	CN	11,5
Vietti Veniero G.	TO	7,5
Villa R.	TO	15,0
Vinciguerra G.	PV	15,5
Vineisa D.	CN	10,0
Violante A.	TO	5,0
Visconti G.	TO	4,0
Viscovo M.	TO	2,5
Vitalone M.	—	0,0
Vivinetto A.	TO	4,5
Vogliolo B.	AT	15,0
Volpi U.	TO	5,0
Zafferani O.	AL	5,0
Zagaria M.	—	0,0
Zamboni G.	MI	9,0
Zanetta G. P.	TO	17,0
Zanvercelli A.	[illegible]	12,5
Zenga G.	TO	14,5
Zerella E.	NA	18,0
Zingaro G. G.	TO	1,0
Zino C.	AL	3,5

I bandi di concorso pubblicati sul Bollettino della Regione

Organici ridotti nella sanità medici e infermieri cercansi

Ecco i bandi [illegible] concorso [illegible] pubblica oggi il Bollettino ufficiale della Regione. Altre opportunità di lavoro negli enti pubblici, per qualifiche inferiori, si possono trovare negli uffici [illegible] Collocamento delle [illegible] circoscrizioni.

Alessandria. Valenza, Comune (via Pellizzari 2, tel. 0131 / 9491): 1 capo servizio lavori pubblici e progettazione, 8ª qf. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): 1 aiuto cardiologo supplente. Acqui Terme, Ussl [illegible] (via Alessandria 1): 1 assistente di medicina generale incaricato, 8 mesi. Casale Monferrato, Ussl 76 (via Giolitti 2): 1 primario di immunoematologia e servizi trasfusionali; 1 vigile sanitario in trasferimento.

Asti. [illegible] (via Orfanotrofio 15), trasferimento: 1 infermiere professionale, 1 terapista della riabilitazione, 1 cuoco [illegible] livello.

Biella. Ussl 47 (via Marconi 23, tel. 015/350.34.55): 1 ostetrica supplente; 2 assistenti [illegible] medicina generale in trasferimento.

Cuneo. Rodello, Comune (telefono 0173 / 617.107): 1 istruttore tecnico, 6ª qf. Savigliano, Ussl 61 (via Ospedali 14, tel. 0172 / 719.184): 1 aiuto radiologo, 1 ostetrica, 1 vigilatrice d'infanzia, 1 assistente tecnico di igiene pubblica; in trasferimento: 1 assistente di igiene e organizzazione servizi ospedalieri, 1 vigile sanitario e 1 veterinario; 1 ostetrica incaricata; [illegible] conduttori generatore a vapore; 1 istruttore [illegible] [illegible]ziale, 1 responsabile attività di vigilanza, [illegible] assistenti domiciliari, [illegible] assistenti domiciliari part time.

Sono sempre pochi i posti di lavoro

Novara. Ussl 51 (corso Mazzini 18): 22 infermieri professionali; in trasferimento: 1 assistente pediatra, 1 aiuto cardiologo, 1 aiuto e 1 assistente di anestesia e rianimazione, [illegible] terapisti della riabilitazione, 1 farmacista [illegible]diutore. Borgomanero, Ussl 54 (0322 / 848.313): 1 aiuto di traumatologia e ortopedia in trasferimento.

Torino. Ussl IV (corso Svizzera 64, 011/439.38.91): 2 psicologi tossicodipendenze. [illegible] VII (lungo Dora Firenze 87, telefono 29.131). Ussl VIII (corso Bramante 90, 011 / 6625.231-291): 1 aiuto di recupero e rieducazione funzionale; 1 aiuto di genetica medica; 9 infermieri capi sala. Venaria, Ussl 26 (via Silva 8): 9 infermieri professionali. Chieri, Ussl 30 (via San Domenico 21, telefono 011 / 9429.3116-3147): 1 tecnico di radiologia medica. Carmagnola, Ussl 31 (piazza IV Martiri 22, telefono 011 / 972.01.79): graduatoria medici di guardia medica. Susa, Ussl 36 (piazza San [illegible]cesco 4, tel. 0122 / 621.222): 1 aiuto di anestesia e rianimazione; 1 aiuto di medicina generale; 1 collaboratore amministrativo. Cuorgnè, Ussl 38 (tel. 0124 / 654.816-896): 1 assistente di medicina generale. Ivrea, Ussl [illegible] (via Aldisio 2, tel. 0125 / 414.464-5): 1 psicologo e 1 assi[illegible] in trasferimento; 1 educatore professionale. Torre Pellice, Ussl 43 (corso Lombardini 2, tel. 0121 / 953.131): 1 assistente medico, 6 mesi.

Vercelli. Ussl [illegible] (corso Abbiate 21, tel. 0161/5931): 1 [illegible] di chirurgia generale in trasferimento; 1 aiuto per farmacotossicodipendenze; 1 aiuto di malattie infettive. Santhià, Comune (tel. 0161 / 94.267): 1 [illegible] per elementari e materne, 3ª qf. Gattinara, Ussl 50 (corso Vercelli 159, tel. 0163 / 822.111): 1 assistente amministrativo supplente. [c. n.]

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.

Tutto Piemonte

Tutti i giorni con "La Stampa" ti aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più, solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma - 10121 Torino.

Dai pittori del «Novecento» alle opere di Bistolfi

Le mostre delle feste

A Palazzo Guasco prosegue la rassegna dedicata agli artisti di questo secolo. Sono esposti cinquanta quadri della Pinacoteca

ALESSANDRIA. Festività con l'arte. [illegible] riaperto, nella sala d'arte di Palazzo Guasco in via dei Guasco 49, la mostra «Il Novecento» voluta [illegible] amministrazioni comunale e provinciale, in collaborazione con la sovrintendenza ai beni artistici [illegible] Piemonte. Comprende [illegible] cinquantina di opere non provenienti [illegible] o collezioni private, ma patrimonio della Pina[illegible] comunale. Una Pinacoteca chiusa da troppi anni per l'inagibilità dei locali, tant'è [illegible] che nel '93 le opere vennero trasportate nei caveau di istituti di credito. [illegible] esposte a Palazzo Guasco, pertanto, [illegible] sciute alla [illegible] maggioranza degli alessandrini [illegible] precluse per gli appassionati d'arte che vogliono ammirarle. Importante, pertanto, [illegible] la mostra [illegible] Novecento» che permette di rendere accessibili capolavori acquistati nell'arco degli anni dal Comune di Alessandria [illegible] donati dagli artisti. Le opere [illegible] per la mostra appartengono [illegible] maestri del Novecento quali Carrà, Casorati, Menzio, Dorazio, Giorgio Morando, Cafassi, Migneco, Sassu, Fontana, Cassinari, Purificato, Bellotti e altri ancora.

La rassegna [illegible] stata appena aperta, quando l'acqua del Tana[illegible] invaso anche parte [illegible] Palazzo Guasco - fortunatamente [illegible] senza danneggiare le opere - con il conseguente [illegible] della iniziativa culturale. Riparati i danni, puliti i saloni, «Il Nove[illegible] ha riaperto i battenti [illegible] proseguirà sino [illegible] 15 gennaio.

La [illegible] aperta nei giorni feriali [illegible] 15,30 alle 19,30, alla domenica e nelle giornate festive dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. La mattina dei giorni feriali è aperta per le visite guidate, di gruppo, in particolare scolaresche. A questa [illegible] seguirà, nei primi mesi [illegible] prossimo anno, la [illegible] «Ottocento», sempre [illegible] opere provenienti dalla Pinacoteca civica alessandrina: [illegible] questo modo Comune e Provincia intendono promuovere [illegible] recupero di una delle parti più rilevanti del patrimonio culturale alessandrino.

[illegible] mostre. Alla sala d'arte «Morando» di galleria Guerci [illegible] Alessandria, personale [illegible] pittrice Bruna Traverso, sino al 1° gennaio. A Novi, allo Studio I. di via Cavour 14, opere del pittore e scultore novese Mario Leveni, sino [illegible] gennaio. A Casale, [illegible] galleria Ariete di corso Giovane Italia, sino al 20 gennaio sono esposte [illegible] Leonardo Bistolfi, Gino Mazzoli, Ni[illegible] Campese e Mario Tassisto. [fra. mar.]

Dall'alto, Giorgio Morando e Leonardo Bistolfi. Quadri [illegible] primo artista [illegible] esposti [illegible] rassegna «Novecento» (nella foto grande la Pinacoteca [illegible] Alessandria), [illegible] opere di Bistolfi [illegible] in mostra [illegible] una galleria [illegible] Casale

GIORNO E NOTTE

[illegible] PER GIOVANI

Dalla samba al rock, [illegible] murales

Parlare arabo, ballare danze brasiliane, dipingere su stoffa, batik e tye & dye, fare murales, mimi e fumetti. Sono alcune delle proposte del Centro giovani del Comune di Casale (via Crova 1). I corsi, una ventina di lezioni, si svolgono principalmente di pomeriggio e sera. Sono anche in programma corsi di inglese, fotografia, [illegible]iche di base [illegible] l'accompagnamento con la chitarra, guida all'ascolto della [illegible]ica (classi[illegible] popolare, jazz e rock), grafica. Al Centro giovani, aperto [illegible] martedì [illegible] venerdì d[illegible] 16 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 24, si può partecipare anche al progetto teatro col gruppo Salsaparrilla [illegible] a laboratori artigianali per la realizzazione [illegible] oggetti in pasta [illegible] sale e per tecniche di bricolage. [s. m.]

OPERETTA

Biglietti in vendita a Casale

Al botteghino [illegible] Teatro Municipale di Casale [illegible] in vendita i biglietti per «La danza delle libellule», l'operetta che la compagnia di Corrado Abbati metterà in scena il [illegible] gennaio. Sono ancora a disposizione biglietti, in vendita a 32 [illegible] lire per palchi e platea e a 17 mila per il loggione. [t. f.]

TEATRO

Modifiche [illegible] cartellone [illegible] Civico

Il cartellone del Teatro Civico [illegible] Tortona ha subito modifiche per un infortunio di Arturo Brachetti e per il forfait di Carla Gravina. Per informazioni, rivolgersi alla biglietteria: 0131/820.195. [m. ru.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 15/16,45/18,30 20,20/22,30 L. 10.000/7000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 L. 8000 (posto unico)	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spie[illegible] della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240. [illegible]: 16,15 18,15/20,15/22,30 [illegible]: 10.[illegible]	**Botte di [illegible]** di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla [illegible] rappacificarsi per le feste di Natale: [illegible] avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240. Or.: 18/18/20/22,20 L. 10.000/8000	**Miracolo italiano** di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale [illegible] realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
Corso [illegible] [illegible]: 16/18/20/22,15 [illegible]	**S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese [illegible] contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 20/22 L. 9000/8000	**OcchioPinocchio** di F. Nuti, [illegible] F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza [illegible] posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. [illegible]. 2h 20' **Commedia**
Galleria Tel. 252.112. Or.: 15,15 17,30/19,45/22,15 L. 10.000/7000	**OcchioPinocchio** di F. Nuti, con F. Nuti, C. [illegible], J. Ackland (Ita. '94) Una versione [illegible] Pinocchio. Il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al [illegible] di Lucignolo, [illegible] conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
Moderno [illegible] Or.: [illegible] Lire 10.000/7000	**[illegible] Il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer [illegible] '94) — Caccia spietata al boss della droga. In sfida è in [illegible] al numero 2 della Cia e a un [illegible] assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
[illegible] **Ariston** [illegible]. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino [illegible] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di [illegible] il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Cristallo Tel. (0144) [illegible] Or.: [illegible] Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 15 Lire 10.000/7000	**OcchioPinocchio** di F. Nuti, [illegible] F. Nuti, C. Caselli, J. [illegible] (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas [illegible] Toscana, un viaggio, una ragazza al [illegible] di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 30' **Commedia**
Poli Tel. 0142.452.081 [illegible]: 15,30/17,45/20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Moderno [illegible]. (0142) 452.816 Or.: 15 L. 10.000/7000	**Il [illegible] Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [illegible] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [illegible] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni [illegible]**
[illegible] **Moderno** [illegible]. 0143 76.290 [illegible]: 15,15/17/18,45/20,30/ 22,30. L. [illegible]	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
OVADA [illegible] **Comunale Dolby** [illegible]. 0143 81411 Or.: 20,30/22,15 Lire 9000/8000	**Il re [illegible]** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [illegible] diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' **Cartoni [illegible]**
[illegible] **Lux** Tel. 0143 62.895 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
TORTONA [illegible] **Sociale** Tel. 861.326. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/ [illegible]. L. [illegible]	**Il re [illegible]** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del le[illegible]ino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[illegible] **Arlecchino** [illegible] 124 Or.: 20/22.20 L. 9000 posto unico	N. P.

Allestito su tre carrozze, si fermerà fino al 2

Oggi arriva il presepe in stazione a Tortona

Arriva oggi a Tortona il «Presepe itinerante», allestito su [illegible] convoglio ferroviario e giunto alla quarta edizione. Quest'anno il presepe ha [illegible] tema «La Famiglia»: proprio a questo [illegible] tema l'Onu [illegible] dedicato il 1994. L'inaugurazione del «Presepe itinerante» era avvenuta il 12 novembre nella stazione di Genova Principe. La manifestazione è organizzata dalla direzione della [illegible] Nord Ovest delle Ferrovie dello Stato [illegible] collaborazione [illegible] il Gruppo ligure presepisti.

Completamente [illegible] rispetto alle edizioni precedenti, il «Presepe Itinerante» è articolato su tre vetture, che sostaranno nella stazione di Tortona da [illegible] fino al 2 gennaio. La singolare mostra presenta: un'ideale storia [illegible] presepe; la Natività vista nell'ottica dei vari Pae[illegible] mondo; il presepe visto dai bambini in un omaggio a Walt Disney e a Collodi. La visita può avvenire tutti i giorni dalle [illegible] alle 21.

[illegible] ricavato della manifestazione sarà devoluto alla Fonda[illegible] Registro italiano donatori midollo osseo.

Se a Tortona si può ammirare il presepe è itinerante, [illegible] Acqui è invece possibile [illegible] l'ormai tradizionale mostra internazionale dedicata [illegible] Natività. [illegible] nella ex [illegible] «Battisti» [illegible] all'8 gennaio, la rassegna comprende presepi provenienti da tutto il mondo [illegible] realizzati [illegible] materiali diversissimi. Sono presenti anche presepi creati da artisti contemporanei [illegible] non mancano Na[illegible] della tradizione napole[illegible]. Anche ad Alessandria, accanto [illegible] Cattedrale, [illegible] allestita una mostra internazionale del presepe. La rassegna, che resterà aperta fino al 10 gennaio, comprende un centinaio di presepi, diversi [illegible] quali di notevole interesse. [m. t. m.]

Il gruppo folk monferrino propone musiche ispirate [illegible] Natale

Disco «europeo» per l'Ensemble

Saranno incisi i migliori brani della tournée

Maurizio Martinotti, leader del gruppo

CASALE. E' stata un successo internazionale la tournée dell'Ensemble del doppio bordone, [illegible] fondato da Maurizio Martinotti, leader de La ciapa [illegible]. Al punto che, in anticipo di un anno, la band sta organizzando un nuovo disco con i migliori brani del concerto.

Del gruppo, oltre a Martinotti, fanno parte altri musicisti della Ciapa, cioè Beppe Greppi, Devis Longo, Bruno Raiteri. A loro si [illegible] aggiunti Fabio Rinaudo e Loredana Guarneri. Il gruppo [illegible]na le melodie della tradizione religiosa. In particolare, [illegible] proposto in Europa comprende musiche del passato e composizioni recenti riguardanti le festività natalizie (ma in repertorio [illegible] sono pure musiche pasquali).

Spiega Martinotti: «Da settembre abbiamo esaurito le date della [illegible] tournée, che ha avuto un grande [illegible]. Anche se, come [illegible] solito, [illegible] Monferrato ci [illegible] richieste solo all'ultimo minuto, quando ormai abbiamo il calendario pieno. Siamo stati in Inghilterra, Germania, Austria. Ieri [illegible] stati in Svizzera. Questa [illegible] saremo [illegible] Villeneuve, vicino ad Aosta. Il 29 ad Isernia, poi in Spagna».

Il gruppo ha già [illegible] grande successo. Il suo «Gesù bambin l'è nato» [illegible] segnalato [illegible] i dischi più interessanti del '93. L'Ensemble è stato votato in un referendum tra gli appassionati di [illegible] etnico, come unico gruppo italiano nella categoria «Rivelazioni» del '93.

Ora [illegible] in vista la registrazione del [illegible] disco, [illegible] di genere natalizio. «Ci sono composizioni che abbiamo riscoperto [illegible] una melodia che ha per tema la Fuga in Egitto - spiega Martinotti - [illegible] nostre composizioni come tre Monferrine in cui abbiamo immaginato Gelindo e i pastori che ballano intorno a Gesù Bambino». [t. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.885. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; ult. 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] 21. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
CRISTALLO v. Gotto 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible]. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangi[illegible] bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20[illegible].
[illegible] p. V. Veneto [illegible]. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; [illegible] 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30/22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] UNO via Montebello [illegible] **Naked (Nu[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
[illegible] [illegible] Pomba 7. **Botte di Natale.** [illegible] 15; [illegible]50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Bella di bar.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. V. M. 14.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] **- Da zero a mille.** Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via [illegible] 15. **Occhio Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. La bigl. è chiusa per festività. Riap[illegible] 3/1 con or. 13/18,30. **Gostino domenica[illegible] con l'operitivo.** Dal 15/1 al teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande musica con l'orch. e il coro del Regio. Posti a L. 100.000 in vendita dal 3/1.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Dal 28/12, ore 20,45, andrà in scena L'albero d'oro, di Poli-Omboni. Bigl. TST v. Roma 49 ore 12/18. Bigl. chiusa l'1/1. Sarà aperta il [illegible]. Tel. 517.6246 - 544.562. Aperte le prenot. per la sera del 31/12.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21, tutte le feste con M. B[illegible] e la C. Comica Piemontese **Tromlo 'n purgatori,** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Bruss con la partecipaz. di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Stag. 94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 16. Pren. e infor. ore [illegible] conf.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20,30 **Girotondo di truffe,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,30 **Crazy dance,** programma musicale
24 — **Rouge,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
[illegible] **In [illegible]**, [illegible]

Telecupole
[illegible] **Un tocco di classico,** [illegible]
22 — [illegible] **T.,** telefilm
23,30 [illegible] **Top,** musicale

Videogruppo
19 — **Deltarn III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade,** telefilm
21,30 **Soul night**
22 — **Adorabili creature,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**
2 — **Speciale MTV**

Primantenna Supersix
21,15 **Zio d'America,** s.c.
21,45 **Peyton Place,** telefilm
[illegible] **Quadrifoglio in diretta**
0,15 **Film di mezzanotte e...dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
[illegible] **La banda degli angeli,** film
22,30 **Superman: le nuove avventure,** telefilm
23,30 [illegible], sport
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Padri in prestito,** telefilm
1 — **Alf,** telefilm
1,30 **Astro,** oroscopo
1,35 **Detective per amore,** telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Making love,** film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film della notte**
5 — **Zapping**

Quinta [illegible]
[illegible] [illegible] **pancione stelò,** cartoni [illegible]
20,20 **Te[illegible]**
20,30 **Vetrina di [illegible]**
21 — **F.B.I.,** telefilm
22,20 **T[illegible]**
22,30 **La lampada di [illegible]**
24 — **Blue jeans,** [illegible]
1,30 **[illegible] lampada d[illegible]**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Soqquadro,** varietà
20,30 **Jack London story,** [illegible]
23,15 **La guerra del fuoco,** film
1,30 **Sexy [illegible]** varietà

G.R.P.
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Canta Italia,** rubri[illegible]
20,45 **Pallavolo,** rubrica
22 — **Rubrica di cartomanzia**
[illegible] **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Dà di testa,** rubrica di karaoke
1,30 **La ruota di scorta,** film
3 — **L'inferno addotto,** [illegible]
4 — **Ingenui e perversi,** film

[illegible] 9 T[illegible]
21,15 **Dakota,** film
[illegible] **Le spie,** telefilm
0,25 **T.S.D.,** musicale
1,10 [illegible] **Caster,** telefilm

Telecampione
20,55 **Il nome [illegible]** [illegible] vette dell'Imalaya, [illegible]
21,50 [illegible]
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesub: «Appuntamento con terza epoca»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il goliath attende,** film tv 1ª parte
22,30 **Pietro vive: «Non dargli un pesce insegnagli a pescare»**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,00 **Parlamone,** 1ª parte
23 — **Parlamone** 2ª parte
24 — **Fausto Terenzi show,** varietà
1,50 **Fausto Terenzi,** varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La sottoscrizione dei lettori per il Piemonte ferito si sta avvicinando ai ventidue miliardi

Così rinasce il pediatrico di Alessandria

In funzione il letto computerizzato di rianimazione

Rinasce l'Ospedale Infantile di Alessandria, grazie all'aiuto di *Specchio dei tempi*. La generosità dei lettori de *La Stampa* ha permesso, quaranta giorni fa, di [illegible] un impegno importante: la ricostruzione totale di quanto l'alluvione [illegible] danneggiato. E' il [illegible] di dire che [illegible] è stato perso nemmeno un minuto: la realizzazione di un sofisticato posto [illegible] di rianimazione computerizzato, [illegible] consentire un'assistenza ottimale ai bambini più gravi, è [illegible] rapidissima. Un letto Pedikair (il primo di questa tecnologia ad essere installato in Italia) è già disponibile, nel reparto del dottor Seymandi e della dottoressa Gallini, collegato a monitor ad otto piste, capaci di controllare istante per istante le condizioni dei piccoli pazienti.

Oggi i tecnici informatici della Pr.Es. metteranno a punto anche [illegible] moderna rete di computer in grado di [illegible]. [illegible] per istante, tutte le variazioni dei parametri vitali dei bambini.

Carpentieri e muratori [illegible] invece al lavoro, già da tre [illegible] per asciugare i muri [illegible] radiologia, per sostituire pavimenti e controsoffitti, per sistemare le protezioni anti-raggi X, per rifare gli impianti elettrici, per rifare gli intonaci, per sistemare il condizionamento e per apportare le modifiche necessarie all'installazione [illegible] cinque sofisticate apparecchiature radiologiche andate perdute: un ortopantografo per teleradiografie, un Siregraph telecomandato, un ortocinoscopio [illegible] secondo tubo radiogeno, un tavolo radiografico [illegible] pedana motorizzata, un apparecchio portatile Mobilett. L'intervento, che comprende anche la realizzazione di [illegible] camera oscura con sistema «day-light», avrà un costo per la Fondazione Specchio dei tempi di oltre un miliardo, [illegible] vanno aggiunti circa 350 milioni per la rianimazione. Se queste ultime apparecchiature sono già operative, [illegible] la radiologia si conta di terminare i lavori entro due mesi. Manterremo la nostra promessa: riporteremo l'«Ospedaletto» alla [illegible] sima efficienza entro la fine dell'in[illegible].

La sottoscrizione [illegible] lettori si sta avvicinando ai 22 miliardi. Ecco le ultime offerte ricevute.

Direzione e lavoratori del Teatro Stabile di Torino 13.923.600; sottoscrizione dip. Gruppo Banca Sella 11.585.000; impresa Costruzioni ing. Maciotta spa [illegible].

Associazione Piemontese portieri d'albergo «Le Chiavi d'Oro» 7.575.000; gli alunni dell'I.I.I. Internazionale 7.168.000; Mimma e noi 5.000.000; Coop. Artigiana di garanzia - Unione 5.000.000.

Uni. Comp. Informatica e Sanità 4.000.000; Coop. Cal in luogo dei tradizionali regali natalizi 3.000.000; dipendenti società Stola spa 3.200.000, soc. gestione Capannelle spa 2.500.000; ag. vend. Loctite Italia [illegible] Brugherio (Mi) 2.250.000.

Dipendenti Calcestruzzi Valsusa e Veriano Gomme 2.675.000; La Forgia di Caselle T.se 2.000.000; Giorgio e Leo 1.500.000, Fiudi [illegible] 1.000.000, agenzia Musolino in sostituzione di tanti piccoli omaggi natalizi 1.000.000.

Roberto ed Alfredo [illegible] 1.000.000; Avis Vinovo 1.000.000; F.F. 1.000.000; i dipendenti dell' M.G. Lorenzatto spa 887.000; dipendenti società Stola spa 717.800.

S.L. 1.000.000; in ricordo Dagher[illegible] Giuseppe 1.000.000; Enterprise [illegible] Ltd via [illegible] Babuino 181 Roma 1.000.000; M. A. 1.000.000; dipendenti Camptel International 867.000; Casa Circondariale Bn detenuti 835.000; Demichelis Lino 760.000.

Liceo Porporato [illegible] Classico Pinerolo 750.000; maestranze liceo [illegible] 706.488; famiglia Mana 650.000; Sanguineti Porto Alassio 600.000; S.A. 500.000; V E O B 500.000; ditta Ponchione 500.000; Erminio e Cristina Canuto 500.000; studio Colmanet Franco 500.000.

Scuola elementare di Mezzenile 500.000; ass naz. Combattenti e reduci Monte Sabotino 500.000; condominio Acli Seveso 500.000; Arboflex di Giovanni Bovati e c. 500.000; Sottil A. 500.000; scuola media Castagnola Agrigento 500.000; Anna 500.000.

Famiglia Collegnese 700.000; gruppo pesca «6 Laghi» Val Susa e Val Sangone 603.000; C.R. 600.000; i pittori di Città Giardino 600.000; rinunciando ad un dono Valentina Fiori e collaboratori 550.000; gli alunni [illegible] Prato di Breno 500.000; M.A. 500.000; famiglia Scarduelli augurando buon Natale 500.000; M.P. 500.000; i nonni [illegible] lassù ci proteggano, fam. Cordero 500.000; A.P. 450.000; dipendenti [illegible] 430.000.

Lavoratori Residenza San Giacomo 430.000; alunni scuola media Cosol Chivasso 426.000; Sanguineti Coop. Moglio 400.000; Barcia Piva Carolina 400.000; [illegible] Vereina Incremento Corse 400.000; Avis e Aib S. Giorio 387.000.

Scuola infermieri professionali Moncalieri 350.000; famiglia Rampin Vilmer 300.000; Massimo 300.000; ferramenta f.lli Sacco 300.000; scuola [illegible] sup. Music Camera Duino 300.000; Marco 300.000, C.R. e W.C. 300.000; per i bambini B.M.L. 300.000; Accademia Italiana Shiatsu Do 300.000; Rosso Clelia 300.000. Parisi Domenica in Abbondandanza 300.000; Monti Rena Borgomanero 300.000; Antinella Nobillo Brescia 300.000; Gabriella e Danilo Tessore 300.000; Comune di Alice Superiore 300.000, Sergio, Davide e Maria Paola 300.000; C.T. 200.000; A.T.W. 200.000; D.T. 200.000; Accademia di Belle Arti 100.000; scuola elementare IVa B, [illegible] D'Arelio 80.000; Buo[illegible] Feste 50.000; [illegible] 50.000; B.N. 40.000. F.B. [illegible].

Athletic So-Kyo [illegible] marziali 255.000; dipendenti Findata finanz. 250.000; Valpaf srl 250.000; A.M.I. 250.000; lavoratori Pav 233.000; Peverati Dario 200.000; Giaccone Luigi 200.000; F.M. 200.000; S.M. 200.000; O.I. 200.000; Gosio Ettore 200.000; dipend. e collab. ag. [illegible] Alba 200.000; Savio Luigi e famiglia 200.000; Barrel Laurencet 200.000; Piovano Elisa e Paolo 200.000, in suffragio di Ugo 200.000; Mazzocchetti Germano 200.000; Lingua Anna [illegible] Giovando Margherita 200.000; Bmap 200.000; A. M. 200.000. Andreotti Cinzia 200.000; Actis Martino Laura 200.000.

Ricordando Comba Mario 175.000; Trossello Gian Piero 150.000; Rosanna e Marcello 150.000; Antonia 150.000; [illegible] 150.000; C.B. [illegible]. Bartolozzi Luciano [illegible]. Giancarlo e Giovanni 130.000; Comando Carabinieri 115.100; scuola elementare p.zza Verdi la A La Spezia 110.000; in memoria di Tullia Chiotti 100.000.

Sedgwick spa 320.000; Tiziana 300.000, Leventesi Alessandra 300.000; De Andreis Andreina 300.000 Luca 300.000; M.F.M.I. 300.000; M.C. 300.000; Alberto 300.000 famiglia Meazzi 300.000, in memoria del papà di Gene gli amici del Master Fioccardo 300.000. Iosi e Daniele Venturini 250.000; Claudia e Adriano 250.000; in memoria dei nonni 250.000; mamma e Carla 200.000; in memoria di Renzo e Tullio Deaglio 200.000; Antonella, Ter[illegible] Aldo 150.000; Carla e Luigina in ricordo di mamma e papà 150.000; Terza Età Cral Sip 150.000; in ricordo della mamma di Patrizia 150.000; ragazzi, genitori ed educatori del [illegible] Centro 150.000; M.C. 150.000.

Chea Caterina 470.000; [illegible] 32 ber[illegible] Salberband 430.000; Sirio [illegible] 400.000; Lugi Car srl 400.000; Cervel Antonio 400.000; Rolfo spa 400.000; in memoria di Rota Conti Luigia 300.000; C.C. 300.000; Dg 300.000. Ansaldo Giuseppe 300.000; V.D. 300.000; in memoria di Siragusa Vincenzo 300.000; Livi Francesco e Saviotti Virginia 300.000; Golfen Anna Maria 300.000; Irene 300.000; Izzo Ferdinando 300.000; Guazzone Mauro Veglio Daniela 300.000; D.S.T. Matra Villorba Treviso 280.000; scuola [illegible] A Edmondo De Angelis 275.000; Volpe Silvano 250.000; ragazzi [illegible] Borgo Torre 250.000; Eva Eugenio 250.000; Reineri Pier Giuseppe 250.000; Bolley Eugenio 250.000; in memoria di Olearli P. 240.000.

Comitato donne di Gassino T.se 240.000; Tecniboard srl 204.000; Berger Oswald 200.000; in memoria di papà 200.000; M.G.G. Racconigi [illegible], Adas donatori sangue Pie[illegible] 200.000; L. 200.000; Cordara Elisabetta e Alessandro [illegible]. Sel-Mec snc 200.000; Gm [illegible]. B.L. 200.000; Bersano Sergio 200.000; [illegible] M. 200.000; Gamerro Candia 200.000; Desti Giancarla 196.782; Caligaris Fiorenzo [illegible] 150.000.

Ghigo M. 300.000; La Consulente srl 300.000; Villa Patrizia 300.000; [illegible] Andrea - Trieste 300.000. Giovanna Piccaluga 300.000; Avalis Franco 300.000; Pelis M. 250.000; dipendenti Polivinil srl Ceran 240.000; [illegible] Spa 230.000; patronesse Creazzo 200.000; anonimo 200.000; Olivero Giovanni 200.000; Edvige in Navarra 200.000, Conti Maurizio 200.000; Cardani Angelo 200.000; bar Torino e amici di Setti[illegible] Torinese 200.000; Annina [illegible]; parrocchia di Ss Pietro e Paolo di Villarbolt 200.000; Ingara[illegible] Francesca [illegible], i Polifonici [illegible] Marchesato Saluzzo 200.000; anonimo 150.000; Coop Labor 275.000; dipendenti Sea Marconi 250.000; Caucino Fabrizio 250.000, Ugal [illegible] territoriale Carmagnola 250.000; Maggiorotto Antonella 250.000; [illegible] Anna 250.000; i nonni di Giovanni per l'asilo di Clavesana 200.000; [illegible] ripartizione di Asti 200.000; Siemt di Mazzucchelli Rosa 200.000; Saroglia Donatella 200.000; Rebaioli 200.000; Monticone Ettore 200.000; [illegible] 200.000; Magnino Duilia 200.000; M.P.G. srl 200.000; Lucante Meliai Maccagno Scanta 200.000; Cristina e Stefania Robino 200.000; Alessandra e Alessia 200.000; A.G.S. 200.000.

Garoglio Osvaldo 200.000; Di Donato Elisa 200.000; Daniela Davide 200.000; Marina, Roberto, Margherita, Tiziana, Giulia [illegible] Anna 200.000; Bori Mirella [illegible]0, L.S. 200.000; Biancheri Carlo 200.000, Laura e Franco 200.000, Bertello Pierdomenico 200.000; Thedy Vera 200.000; Teresa Mottagiuliano 200.000; Stella Liliana 200.000; [illegible]pendenti Eurofinishing srl 196.000.

Scuola materna Bellardi - Sezione rossi 170.000; Lumiares Simonetta 150.000; Crosetto Adelia 150.000; Aoc Amp [illegible] spa 150.000; Tabbia Maria Tiziana 150.000; Pettiti Paolo 150.000; Perinetti 150.000; Campodell'orto [illegible] 150.000; Battistuta Cristiano 135.000; Chiara 117.000.

Lo speciale letto computerizzato Pedikair (il primo di questa tecnologia ad essere installato in Italia) donato dai lettori

Dipendenti guidi srl 145.152, chatel corrado 141.835; ist.tecnico iv novembre arezzo 120.000; margherita [illegible] musella 120.000. gruppo giovani del nord sez.vr 118.650; Ferrara Rosa in memoria della cugina Maria 150.000; Promotori Banca Fideuram Desio 200.000; per un Natale un po' più [illegible] Auguri da Franco Tibolla. 200.000; Ragazzini Pierantonio 200.000; CiverlatiBonino 200.000; Emmad 200.000. [illegible] Naz. combattenti e reduci sez. Ousino S. Michele di Asti 200.000; C. M. 200.000; G. A. Modena 200.000; O. V. Diano Marina 200.000. Biocca OrazioTorcinetello alluvionati nel '66 il quattro novembre a Empoli 200.000; [illegible] Debora Virginia 200.000; Studio Pisano 200.000; [illegible] LucaVentura Silvia 200.000; Leo [illegible] Strambino 200.000; Ferrari Barbara 200.000; A.C.Sciolze 200.000; Coord.donne FnpCisl Pinerolo 200.000; L.N Riverolo Canavese 200.000; Rutigliano in memoria di Maria Luisa Berro 200.000; Donato 200.000; Amelia e Elena in ricordo dei nonni 200.000. A B. 200.000; T.A. 200.000; D.A. 200.000; famiglia Ravetti Cerutti in memoria di Clara Zani 200.000, Elisa Perrone 200.000; Chiara Cavagnino 200.000; C.L. in memoria dei [illegible] cari 200.000; B.G. 200.000; C.P. 200.000; dipendenti Filtex srlTorre Canavese 180.000; Lega Nord circoscrizione del Pinerolese 170.000; Luisa, Franco e Gianpaolo 150.000; C.A Roncanova 130.000; scuola elementare Palermise [illegible]0, A.E.Pian del Voglio 120.000; condomini ed inquilini di via don Bosco [illegible] in memoria della signora Prato 110.000.

Gina ed Anna 200.000; Lorenza, Niccol e Gianna 150.000; famiglia Tomola 150.000; in memoria di Lucyna 150.000; gli amici di c.so Giambone 46/18 in memoria di Umberto Bertolo 145.000; colleghe settore relaz. internaz. Comune di Torino per festeggiare Francesco Panzica 100.000.

Zangelmi 100.000; Frosio Giancarlo 100.000; Marchese Michele 100.000; Caccini Graziella 100.000; Bellotti M. Pia 100.000, Pino Scarlata 100.000; R.P. 100.000. Marco 100.000, per i bimbi piemontesi 100.000; [illegible] Angela ai più bisognosi 100.000; Declementi e Beltrando 100.000; Cassiani [illegible] 100.000; Boero Antonio 100.000; Luisa 100.000; Susanna Paolo Cristina Roberta 100.000.

Robiglio Matteo 100.000; Re Tiziana 100.000; Pronzato Pier Enzo 100.000; Mastropaolo Giovanni 100.000; Gc 100.000; Gorla Paolo 100.000; Gennaro Mario 100.000; per ringraziamento 100.000; Alleria Giuditta 100.000; Fantino Giovanni e Abrate Teresa 100.000; Sma 100.000; Osella 100.000; Ganio Vecchiolino Giuseppe 100.000; Rondone Renata 100.000; Vigliani Piero 100.000; S.M. di Manera [illegible]0. Paviglianiti Giovanni 100.000; J.C. 100.000; [illegible] Luigi 100.000; famiglia Cosmaro 100.000; comune Berzano e parroco 100.000; Maurizio 100.000; [illegible] Borletto 100.000; Venuto [illegible] 100.000; Marangon Mario 100.000; Mangiagalli Sandro Pavia 100.000; Bellone Anna 100.000, IVa C scuola el. G. Allievo Torino 80.000; Della e Vittorio 80.000; comune di Nonio 74.771. Giorgio 70.000; Motta Anna 70.000, Piccino Rosalba 60.000; Vitton [illegible] Piero (Satti) 53.000; Mauro [illegible] 50.000; Schiavi Patrizia 50.000; I.V. e F.R. 50.000; Giavelli Arnaldo 50.000; Cova Felice [illegible], Mecca Donato 50.000; Gibotto Gianfranca 50.000; Giannone 50.000; Varalli Valentina 50.000; Rivolta Ercole 50.000; [illegible] Teresa 50.000; De Campo 50.000; Beda Giuseppe 50.000; Rossini Giovanni Doria [illegible] 50.000.

Quaglino Enrico 50.000; Picco M. Caterina 50.000, in memoria di Daniela 50.000; L. H. 50.000; Dv 50.000; Brussino Lidia 50.000; Manfredi Alfonsina 50.000; Gaino Bartolomeo 50.000. D.G. 50.000; famiglia [illegible] 50.000; Brogliatti Renato 50.000; G.B. 50.000; Banca C R To Alessandria [illegible] 50.000; Tosoretti Luisa 50.000, Milano Francesco 50.000; Gargari Francesco 50.000; [illegible] Lucia 50.000; Petrella Fiorentino 50.000; Mario Giovanni 50.000; Marchesi Bianca 50.000; Magnanini Licia 50.000; Lafratta Raffaella 50.000; Bordon Lidia 50.000, Zupanic Luciano 50.000; Seniga Giuseppe 50.000; Medola Teresa Brescia [illegible]. Giuseppe 50.000; Chiorino Angelo 47.649; Pegoraro [illegible] 40.000; Speziali Franca [illegible], Dicembre M. Pia 30.000; D. 30.000. Stella 30.000; Prato Irmino 30.000; B.C. C. 30.000; Romani Ciccolini Donatella 30.000; Giombelli Stefano 30.000; Giombetti Sandrino 30.000 Giombetti Luigi 30.000; [illegible] Giancarlo 30.000; Fuligni Giovanni 30.000; Zipper V. 30.000; scuola media Colombo 24.800, Visentin Tiziana 20.000. Paparella Roberta 20.000.

Bianco Carlotta 20.000; Bayer Giorgio 20.000; Venturini Giuliano 15.000; Scaglione Alessandro 10.000.

Spiga Maria 100.000; Somekh 100.000; Sola 100.000; S.M. 100.000; [illegible] Carla 100.000; fam. Sarotto 100.000; Sandri Agne[illegible] 100.000; Paola e Stefano 100.000; Zironi Rita - Bologna 100.000. Zagna Egidio 100.000; Vigliano Daniela 100.000; Verani Felicioni 100.000; Testa Raimondo 100.000; Testa Giorgio 100.000; [illegible] Florien 100.000; Gelito spa 100.000; Duimio Viviana 100.000; Dublanc Marcello 100.000; Devoli Alfredo 100.000; Cuniberti Carla 100.000; Conte Massimiliano 100.000 Stefano e Michele 100.000; Giordano Giovanni 100.000; in ricordo di tutti i miei cari 100.000; Porfirio in memoria di Serena ed Edmea 100.000; Fiorito Francesco 100.000; Michele e Lucia 100.000; Ferrari Serika 100.000; [illegible] e Carmen 100.000; Gamba Marco 100.000; Chiara 100.000; Chiara 100.000; Chiara 100.000; Cavaloi Caterina 100.000; [illegible] Castellamonte 100.000; Cantatore Marco 100.000; Calciati Giancarla 100.000; Bulgari Luigi 100.000; Brusco [illegible] 100.000; per la protezione di [illegible] Leopoldo 100.000; Ferrari Silvio 100.000; Ferrarese Michelina 100.000, Dino Donatella [illegible] [illegible], fam. Tarello Mario 100.000; [illegible] Natale più [illegible] 100.000; ditta Manavella 100.000; Maccario Bruno 100.000, Giorgio Silvia e Stefano 100.000; Lombard Andrea 100.000; Leschiera Donato 100.000; una pensionata 100.000; Riccardo e Fiorella 100.000; Grilno Sergio 100.000; Giuliani Giuseppe 100.000; Murero Luciana 100.000; Morando Massimo 100.000; Montiglio Adele 100.000; [illegible] Carlo 100.000; Migliazza Vincenzo 100.000; [illegible] Fiorino 100.000; Matera Gaetano 100.000; Piero Martinetti [illegible]. Mariciliacci Lorenza 100.000; [illegible] Enrico 100.000; Reviglio Carlo 100.000; Piccinino Nicola 100.000; Pession Laura - Courmayeur 100.000; Roberta 100.000; P.L. 100.000; Anna e Beppe 100.000; Arduino e Virginia 100.000; Bruna e Carlo 100.000; Cristina e Margherita 100.000; L.Z. 100.000; [illegible] e Elsa 80.000; in memoria [illegible] nostri morti 75.000, Pietro 70.000; a memoria dei miei morti Doria Vanda 50.000; Linguanti Saverio 50.000; M.L. 50.000; C.G. 50.000; in ricordo del marito, [illegible] 50.000; Mario e Ines 50.000; Tina 100.000; Leoma srl 100.000, M.L.B. 100.000. [continua]

[illegible] 21.671.337.000

L'iniziativa di Specchio dei tempi per offrire aiuto concreto ai pensionati che vivono soli ed in difficoltà

Già donate 2364 Tredicesime dell'amicizia

L'assegno di 600 mila lire e la testimonianza di tanto affetto

Sono [illegible] le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) che hanno potuto essere distribuite fino a ieri agli anziani che vivono [illegible] ed in difficoltà economica. Grazie al generoso sostegno fornito dai lettori (il totale delle offerte ha superato il miliardo e 472 milioni) si potrà facilmente raggiungere e superare il [illegible] dello [illegible]. L'iniziativa si concluderà, come è nella tradizione, entro la fine dell'anno. Altri eventuali aiuti, per accogliere [illegible] richieste, saranno inviati [illegible] Fondo di solidarietà di *Specchio dei tempi*. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute.

22 [illegible] il figlio ricordando mamma e papà Ruggero 300.000; in suffragio dell'anima di tutti i miei morti 300.000; C.M. 300.000; V.F. 300.000; P. 300.000, viva la Terza Età 280.000; Anna 250.000; Daniele e Vladimiro [illegible] 250.000; M.G.L. [illegible]. i condomini di [illegible] De Canal 84 in memoria di Palmira Giorgis ved. Cristina 225.000; As-Ab 220.000; Circolo Sis 200.000; Anna e Gigi in ricordo dei nonni Rosina e Riccar[illegible] 200.000; [illegible] affetto Alessia J.B. 200.000; Daniela e Paolo [illegible]. In ricordo dei propri cari 200.000; Marina S. in ricordo [illegible] miei defunti 200.000; Rossana e Federico, in ricordo [illegible] carissima zia Carla e dei nonni Rosina, Federico e Benedetto 200.000, famiglia [illegible] 200.000; Cintu [illegible] Pinotu 200.000; Toni 200.000; Alessandro 150.000; P.A. 150.000; Mariuccia e Claudio 150.000; C.B. 150.000; G.P. 150.000; in memoria [illegible] nonni 100.000; nonna Elena e nipotini 100.000; famiglia Monaci 100.000; Teresita e Roberto in memoria [illegible] nostri cari 100.000; per un [illegible] 100.000; Silvana e Roberto [illegible] affetto 100.000; in ricordo di [illegible] Vigia, zia Pina e Parin 100.000. F.B. 100.000; del domani so solo che la Provvidenza si alzerà prima del levar del sole 100.000; Marilena 100.000; Enza e Giuseppe in memoria dei genitori 100.000; Emilia Rossio 100.000; A.E. 100.000; D.R. 100.000; alla cara memoria di Giuseppe Pioli, Pinin e Giulia Gerino 100.000; Elda Alberto e Laura 100.000; Giancarla 100.000; Carletto 100.000; G.L. 100.000; R.G. 100.000; Federica 100.000; Marisa e Franco Cirio 100.000; G.B. in memoria [illegible] suoi cari 100.000; G.M.T. 100.000; Alessia 100.000. C.F. 100.000. [illegible] 100.000, S.M.R. 100.000. G.F.C. 100.000; Francesco 100.000; Giorgio e Marisa 100.000; buon [illegible] 100.000. ricordando [illegible] Adolfo 100.000; Berardelli Elena 100.000; Elena in memoria [illegible] nonno Francesco 100.000; Silvia e Ilaria 100.000; B.M. 100.000; Gino 100.000; Edvige Ruggiero 100.000; Marialuisa e Gino 100.000; E.G. 100.000. Elisa 70.000; E.U. 60.000; R.G. 60.000; per mio padre 50.000; Giorgio e Bruno 50.000; ricordando Mario Baltù e fratelli 50.000; in memoria dei nonni [illegible] e Giovanni 50.000; B.M. 50.000; K.R. 50.000; per i miei cari, Maria Teresa 50.000; R.G. Torino 50.000; L.M. in ricordo [illegible] genitori Annetta Caranzano e Mario Musso 50.000; S. 50.000; M.R. 50.000; Gilberto 50.000; [illegible] Giovanna 50.000; G.F. 50.000; Luciana 50.000; in memoria dei miei cari morti 50.000; Marcello 50.000; M.C. 50.000; O.M. 50.000; Cristina 50.000; Gabriele 50.000, E.E.M. 50.000; V.M. 50.000; [illegible] in memoria dei suoi cari 50.000; Caterina 50.000; Micono Giuseppe 50.000; Rossella 50.000; Gino F. 30.000; ricordando Adalgisa e Guglielmo Magnani 30.000; [illegible] 20.000; Claudio 20.000; L.A. 10.000; per i bambini poveri 100.000; D.S. 50.000.

23 DICEMBRE a nome di tutti i propri clienti, Ferrzucchieri spa 4.000.000, in memoria di [illegible] 2.000.000, amici e conoscenti del Villaggio Monviso in memoria di Alba Mongilardi 1.200.000; M.T. e Carlo 1.200.000; Marco e Luca 1.000.000; Benedetta 1.000.000; Monica e Riccardo 1.000.000; Giorgia e Leo 1.000.000; la compagnia del giuoco 700.000; A.e [illegible] 650.000; Centro Sathyam Vada 635.000; tanti auguri 600.000; Alessia e Luca 600.000; ricordando nonna Jole 600.000; buon [illegible] 600.000; L.M. 600.000; Marysa ricordando Frido 600.000; per papà e nonna 600.000, G.A.D.O.F. 600.000; i nonni di lassù ci proteggano, Carla, Teresio e Fabrizio, 500.000; C.G. 500.000, A.I.U.T.O. 500.000; in memoria dei suoi cari, fam. Fiorenzo Tione 500.000; Luisa e Carlo 500.000; Cocchi Francesco 500.000; Angela Maria, Mario S. 500.000; L.U. 450.000; A.B. 400.000; Giorgio e Sergio 400.000; ricordando Valentina con infinito amore 350.000; Franca e Sergio 300.000; [illegible] e Franca 300.000; solidarietà 300.000; Elena e famiglia 300.000; V.R. [illegible], D.R.F. 300.000; C.D. 300.000, [illegible] e Adriano 250.000; Veronica e Fabio 250.000; da Guido in memoria del caro papà 250.000; Iosi e Daniele Venturini 250.000; Io [illegible] C. 250.000; in memoria di Lucio Signoretti 216.000; A.B. 205.000; Carmen Solaro in memoria dei suoi genitori 200.000; Susy 200.000; E.F. 200.000; in memoria di Leo 200.000; Erica e famiglia 200.000; in memoria di Linda Umberto e Branco 200.000; in memoria del nostro caro Gino, Anna e Roberto 200.000; R.T. in memoria [illegible] papà 200.000; M.M. 200.000; P.M. 200.000; Dario e Rosy 200.000; Silvia e Andrea 200.000; Fernando Roda 150.000; L.V. 150.000, P.R. 150.000; M.C. 150.000; L.R.C. 150.000; Diana, Romano e Davide 150.000; in ricordo di mamma e papà, Marina 150.000; R.M. 150.000; in ricordo del padre di Gianfranco Bergadano, colleghi e [illegible] Dinsa 110.000; in memoria di Garavello Alfredo 110.000, G.C. 100.000; in memoria di Angelo e Bruno 100.000; in ricordo di zia Gina 100.000; Teresa e Bruno 100.000; G.A. 100.000; Mu[illegible] Michele 100.000; B.F. 100.000; L.F. 100.000; M.V. in ricordo [illegible] di [illegible] 100.000; coniugi Mariuccia e Aldo Destefanis 100.000; Mirella e Pino augurando un Natale felice 100.000; Vale 100.000; S.D. 100.000; G.B. 100.000; in memoria di Francesco, la moglie e la figlia 100.000; B.F. 100.000; R.A. 100.000, A.P. 100.000; Laura per [illegible] Natale 100.000; Carola 100.000; Giacomo e Giovanna 100.000; Elena e Claudio 100.000; M.P.B. 100.000; M.S. 100.000. R.P. 100.000; P.M.A. 100.000, in ricordo dei nonni 100.000; G.F. 100.000; D.P. 100.000; Mirella in memoria del nonno Gianni 100.000; [illegible] e Angela 100.000; [illegible] e Gianluca 100.000; per nonno Gianni 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; C.D. 100.000; [illegible] 100.000; in ricordo [illegible] genitori 100.000; Riccardo e Antonella per i nonni 100.000; famiglia Meazzi 100.000; C.G. 100.000, Mariella, [illegible] e Luigi 100.000; R.C. 100.000; in memoria dei nonni Maria e Armando 100.000; M.T. 100.000; Ornella, Claudio e Marco 100.000; B.A. 90.000; in [illegible] dei nostri morti 75.000; Luca 60.000; Parola Alda in memoria di Papa Giovanni 50.000; Luigi 50.000; F.M. in memoria [illegible] defunti 50.000; auguri nonna 50.000; B.B. 50.000; in memoria dei nostri cari, A.M. 50.000; Fiammetta 50.000; B.M. 50.000; Loredana e Gian[illegible] 50.000; Livio e Guido Bonadio [illegible] in onore di Papa Giovanni 50.000; Egidio e [illegible] 50.000; M.L. [illegible]. P.S. 50.000. Angela e Gelindo 50.000. in memoria di Sterzi Elisa 50.000; D.S. 50.000; G.V. [illegible]. In memoria [illegible] nostri [illegible] 50.000; Olga e Enzo in memoria dei propri defunti 50.000; ricordando Rina 50.000; in [illegible] di Lucia 50.000; M.C. [illegible]. Clelia, Mario e Paolo in memoria di papà Felice 50.000; R.G. [illegible]. [illegible] 50.000. L.A. 50.000; Antonietta e Giancarlo 50.000; F.R. 50.000, Nori e Carlo 50.000; M.B. 50.000; Paola e Fulvio [illegible] Fabrizio 50.000; G.C. 50.000; N.B. 50.000. G.K. 50.000; buone feste 50.000; Fiorella 50.000; Raimondo 50.000; [illegible] e Michela augurano buone feste 40.000; in ricordo di papà 30.000; in ricordo di Luigi 30.000; Innocenza e Carlo 25.000; in ricordo di Giampiero 25.000.

24 [illegible] N.S. in ricordo di Filippo e Paolo 1.000.000; G.T. [illegible]. C.F. 200.000; N.A. 200.000; A.M.C. 200.000, in memoria di nonno e papà, Paola e [illegible] 150.000; C.L. 100.000; M.G. 100.000; G.S. 100.000; Giusy [illegible] 100.000. compagnia teatrale «Fior Vitae» Govone 200.000; C.R. Volpiano 300.000; R.G. Rivoli 200.000; A.M. Torrazza Piemonte 100.000; P.M.G. 50.000. B.M. 40.000. M.R. 25.000; F.B. 25.000; B.A. Vinovo 100.000; V.G. 100.000; P.D. Rivarolo Canavese 100.000; V.I. Novara 100.000 [continua]

Totale generale [illegible] 1.472.821.000

E' ripresa la preparazione, difesa da sistemare. Le squalifiche di Farneti e Fimognari

Grigi niente alibi: è la cura di Motta

«Basta coi piagnistei, ora bisogna lavorare sodo»

In credito

E' pur vero, vincere o perdere una battaglia non significa niente, quando si è nel bel mezzo di una guerra dagli esiti incerti.

Ma la conquista di un avamposto serve a ridare morale alla truppa e a far dimenticare le ingiustizie, i patimenti subiti, ma pure gli «sgambetti» della malasorte.

A proposito di sfortuna: gli studiosi della storia intesa come [illegible] escludono che la casualità possa in qualche modo determinare il corso degli avvenimenti. Come dire che la buona sorte o la jella non hanno incidenza sugli esiti non solo di una guerra, [illegible] addirittura di un piccolo frangente di essa. La causalità, dunque, sta alla base di ogni episodio. L'uomo che esce in strada e viene colpito da una tegola che cade da un tetto [illegible] è sfortunato, ma vittima di una situazione da ricondurre a elementari leggi della fisica.

Leggendo in modo scientifico la prima parte del campionato, si dovrebbe dire che i grigi hanno subito le leggi della fisica, ma pure della medicina (infortuni) e della giustizia (squalifiche). Il tutto condito da [illegible] parziali (sic) decisioni arbitrali, che molte volte di riconducibile alle leggi della scienza hanno il solo trillo del fischietto.

Causalità o casualità che dir si voglia, i grigi sono in credito con la classifica. E dalla sfida di [illegible] al Palli d[illegible] [illegible] vincitori. Perché le spiegazioni (e le consolazioni) della scienza [illegible] convincono [illegible].

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Da lunedì pomeriggio per i grigi ripresa a pieno ritmo della preparazione, al campo Michelin di Spinetta Marengo. L'Alessandria è alla ricerca della formula giusta per lanciare lo sprint salvezza [illegible] da venerdì prossimo al «Natale Palli» di Casale Monferrato contro il Fiorenzuola.

[illegible] volontà [illegible] a tutti: anche durante l'annuale cena natalizia, alla quale sono intervenuti giocatori, tecnici e dirigenti, offerta a Oviglio dal ristorante «Da Tunon», il presidente Amisano e il capitano Zanuttig hanno formulato auguri per un '95 sereno e ricco di soddisfazioni agonistiche.

«Dobbiamo lavorare molto - dice mister Gianfranco Motta - per crescere e conoscerci meglio. Ci attendono impegni difficili che vanno affrontati a uno a uno, senza fissare rigide tabelle. Esiste un potenziale tecnico di qualità per ingranare la marcia giusta e risalire posizioni in classifica».

Tutto d'un fiato, senza riposo, l'Alessandria è attesa da un mese di sfide importanti: Fiorenzuola venerdì e poi Carpi, fuori casa, l'8 gennaio; a Piacenza con il Bologna il 14, la domenica successiva «casalinga» contro la Spal e infine la trasferta di Massa, prima della quarta (ma per i grigi sarà soltanto la terza) sosta ufficiale del campionato.

«Occorre - aggiunge Motta - cambiare mentalità. Non voglio più ascoltare piagnistei o recriminazioni di sorta, dopo un incontro perso. Altrimenti rischiamo di [illegible] un facile alibi. E' invece importante lavorare sodo ogni giorno e cercare, in gara, di sbagliare meno in difesa, a centrocampo e in attacco. Non fasciamoci, peraltro, la testa prima del tempo, e facciamo buon viso a [illegible] sorte. Rimbocchiamoci le maniche e sot[illegible] con gli allenamenti per poi presentarci a ogni appuntamento con lo spirito giusto».

Il tecnico brianzolo non manca di concedersi una battuta: «Almeno [illegible] il Fiorenzuola ci saranno a disposizione quindici giocatori. Un passo in avanti rispetto alla partita di Carrara quando, fra infortuni e squalifiche, avevo l'organico ridotto all'osso, appena undici calciatori».

Gianfranco Motta durante gli allenamenti: «Dobbiamo cambiare mentalità»

Motta, [illegible] pratico, ricette segrete non ne ha per questa Alessandria, anche se sa meglio di tutti che la strada della risalita passa attraverso il recupero completo degli infortunati e il miglioramento tecnico-tattico dell'intero collettivo.

Il «menù» lavorativo è già predisposto: dopo l'«apertura» [illegible] pomeriggio di Santo Stefano, ieri doppia razione di allenamenti e oggi preparazione pomeridiana, mentre domani i giocatori faticheranno solo al mattino, perché il giorno dopo è fissato l'appuntamento agonistico contro il Fiorenzuola. [illegible] difficoltà esistono - conclude Motta -. Bisogna affrontarle, superarle, e basta».

Per la gara che chiude l'anno solare, l'allenatore dei grigi deve sistemare la difesa che non potrà [illegible]sporre degli squalificati Farneti (deve scontare [illegible] [illegible] dopo l'espulsione rimediata a Casale contro il Ravenna) e Fimognari, appiedato dal giudice sportivo per una giornata a seguito del cartellino rosso ricevuto a Carrara.

Inoltre, il libero Germoni [illegible] ripreso ad allenarsi con prudenza, insieme al trequartista Terzaroli. E' invece indisponibile il centrocampista Paolo Perugi, fermato da [illegible] infiammazione cutanea.

Roberto Gelato

Il [illegible] dell'Eccellenza

Attenti all'outsider Monferrato e allo sprint di Novese e Casale

In Eccellenza, due squadre su [illegible] chiudono l'anno su livelli ottimali, altre due attendono il salto di qualità.

Il **Monferrato** merita di [illegible]re citato per primo per l'eccezionale serie positiva realizzata nelle ultime quattro giornate (3 vittorie e 1 pareggio), ma il presidente calma gli ardori: «Man[illegible] ancora 16 punti alla sal[illegible] [illegible] è il nostro obiettivo prioritario - dice Pietro Roncati - e ci attendono [illegible] partite durissime, prima di concludere dignitosamente l'andata». Ora però, i sansalvatoresi hanno scoperto il g[illegible] di giocare e [illegible] sarà facile mortificarli.

Anche la **Novese** ha [illegible] bilancio positivo. Malgrado i ridimensionamenti dell'estate, i sacrifici finanziari per allenatore e giocatori, i biancocelesti sono riusciti a inanellare nove risultati utili consecutivi, cedando solo a un Monferrato in stato di grazia. Mister Giancarlo Traverso ha dimostrato di essere nel giusto, quando esortava i tifosi ad avere pazienza: «La squadra ritroverà il [illegible] [illegible] migliore - predicava - state tranquilli, sapremo toglierci qualche bella soddisfazione».

E così è stato. Basti citare l'affermazione nel derby col **Derthona**. E' quest'ultima squadra a preoccupare. Dopo gli sfracelli del campionato scor[illegible] [illegible] iniziato in sordina e non è riuscita a brillare, proprio a causa di quel reparto avanzato che in Promozione mieteva successi. Ne ha fatto le spese Gigi Manueli che ha lasciato le redini della squadra in mano al sergente di ferro Franco Della Donna. L'esordio è [illegible] ottimo, ma converrà seguire il prosieguo del campionato per [illegible] certi che la cura funzioni.

Accomunata nel cambio dell'allenatore è un'altra ex grande, il **Casale** che, dopo una buona partenza, ha tirato anzitempo i remi in barca. Tutto sta a vedere se il sacrificio di Attilio Fait servirà a qualcosa. Mario Guidotti, il [illegible] trainer, è fiducioso: «Il gruppo è buono e le individualità pure - assicura - bisogna solo trovare gli stimoli giusti. E avremo il tempo per riflettere perchè non sembra esserci una squadra regina». Il Borgomanero però, ha già 5 punti di vantaggio, che non sarà facile recuperare.

La **Libarna** sembra tenere il passo dell'anno di assestamento che si è imposto, [illegible] qualche punto in più gli farebbe comodo: «E l'avremmo se le gare contro l'Asti e l'Omegna, letteralmente dominate, fossero terminate a [illegible] favore e non sul pari - dice mister Giampiero Oneto -. Contro il Borgomanero poi, si è perso, ma avremmo potuto vincere». Numerosi infortuni (Ubertelli, Geggero e Nagliato sono stati fuori per più di 50 giorni) e qualche squalifica di troppo hanno limitato il rendimento: «[illegible] ci riprenderemo - conclude il tecnico - [illegible] tutti i giocatori sono a disposizione».

Stesso discorso per la Fulvius che è penultima e rischia grosso: «Nel nuovo anno recupereremo 3 dei 5 infortunati e sarà un'altra musica - spiega il presidente [illegible] Mario Manfredi -. Non ho proprio nessun dubbio. Ce la faremo».

Rodolfo Castellaro

Allenatori a confronto. Sopra: Franco Della Donna, impegnato a rilanciare il Derthona. A fianco: Giampiero Oneto, fiducioso in un immediato recupero di rendimento della Libarna

BASKET

Radiografia del campionato di serie C2, al termine dell'andata nella «regular season»

Oikos, brindisi per la leadership

Equilibrio tra i reparti e carattere dei giocatori fanno degli alessandrini i favoriti della stagione
Cresce il Derthona, anche Pancot e Metropolis in lotta per la poule. Nuovo coach a Casale: è Farina

Con il 1994 si è conclusa l'andata della «regular season» nella [illegible] maschile di basket, con l'Oikos Alessandria grande protagonista. La squadra guidata dal coach Enrico Marina è al comando con 16 punti, frutto di 8 vittorie in 10 gare: le uniche sconfitte (con Pancot San Salvatore e Oleggio) risalgono a quando, con il Palasport allagato, l'Oikos si era allenato in emergenza. Nel ritorno potrà però disputare in [illegible] [illegible] incontri su dieci: equilibrio fra i reparti e carattere dei giocatori impongono all'Oikos l'etichetta di favorita del torneo.

«All'inizio della stagione avrei messo la firma per festeggiare Capodanno in questa situazione - osserva Marina -, anche se la strada da percorrere è ancora lunga». Alla poule promozione accedono le prime [illegible] classificate dei due gironi piemontesi: dai due nuovi raggruppamenti che [illegible] formati emergeranno le due squadre destinate a giocarsi, in una sfida «secca» in campo neutro, l'unica poltrona per il salto di categoria. E' lungo e tortuoso il cammino che porta alla C1: «Per il momento - dice Marina - l'obiettivo è di vincere la prima fase, così da evitare l'Aosta nel successivo giro[illegible]

I valdostani, che marciano a passo di carica (sono ancora imbattuti nel loro raggruppamento) contano quattro reduci della squadra che disputava la B2: Padovani, Gyppaz, Porceddu e Ferrari. Comunque il girone di ferro sembra proprio quello dell'Oikos: Sicas Castelletto Ticino e Derthona [illegible] squadre [illegible] giustificate ambizioni. «Purtroppo a Barabino sono saltati menisco e legamenti al primo allenamento, - di[illegible] Luigi Fassino, direttore sportivo dei tortonesi - mentre abbiamo rivisto in campo il vero Teva, l'uomo d'ordine della squadra, solo da due settimane». F[illegible] ha fiducia nel 1995: il Derthona ha molte cartucce da sparare.

In lotta per un posto nei primi sei sono anche Pancot San Salvatore e Metropolis Serravalle, anche se per farcela dovranno vincere più della metà degli incontri che restano. Il Pancot è stato la squadra rivelazione delle prime giornate, ultimamente ha perso in brillantezza: «La pausa - dice il d.t. Luca Botti - è arrivata al [illegible] giusto». Il Metropolis è invece cresciuto, anche se accusa alti e b[illegible] che potrebbero sparire se il pivot Boggia, militare, potesse allenarsi e scendere in campo con regolarità.

Davvero insufficiente la prima fase della Junior Polaris Casale, i cui giovani [illegible] mancati in pe[illegible]alità; il coach Poletti si è di[illegible] il nuovo anno in panchina andrà Santino Farina, «un sergente di ferro».

Il primato delle deluse spetta però all'Unes Acqui, ultimo in graduatoria, con un solo successo in dieci gare: sui risultati hanno pesato anche gli infortuni a catena. Ultimamente è finito k.o. il pivot Andrea Priori, che probabilmente appenderà le scarpe al chiodo.

Brunello Vescovi

Enrico Marina, ieri giocatore (foto) e oggi coach vincente con l'Oikos

[illegible]

FIGC

Niente sosta invernale si recuperano tutti i match

Gli uffici del Comitato regionale Figc sono chiusi sino al 31 dicembre: riapriranno il 2 gennaio per programmare la ripresa dell'attività, domenica 8 gennaio. Per recuperare le gare non disputate a causa dell'alluvione, quest'anno non ci sarà sosta invernale. [r. c.]

CONI

Un progetto di censimento sull'attività dei sodalizi

Dovranno essere restituite al Coni provinciale di via Piave entro il 15 gennaio le schede inviate a tutte le società sportive della provincia: Alessandria è stata scelta, con Gorizia, Reggio Emilia e Siracusa, per un progetto pilota di censimento generale dell'attività. [b. v.]

CALCIO

Promozione: è fissata la sfida Canelli-Ovada

La [illegible] del campionato di Promozione Canelli-Ovada verrà recuperata giovedì 12 gennaio, con inizio alle 20,30. [r. c.]

ACSI

Tra dieci giorni si riprende al palasport di [illegible]

Per le festività è interrotto il campionato provinciale di calcio a cinque Acsi, al palasport di Stazzano. Riprenderà il 7 gennaio col recupero Cooperativa Novese Cam-Abeille Ca[illegible] (ore 14) e l'anticipo Atl. Vignole-Edil Gualco A (ore 15). [r. c.]

FELLING

LIBRI [illegible]
"LA STAMPA"
DI RECENTE
PUBBLICAZIONE:

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
[illegible] di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

I
LIBRI DE
LA STAMPA

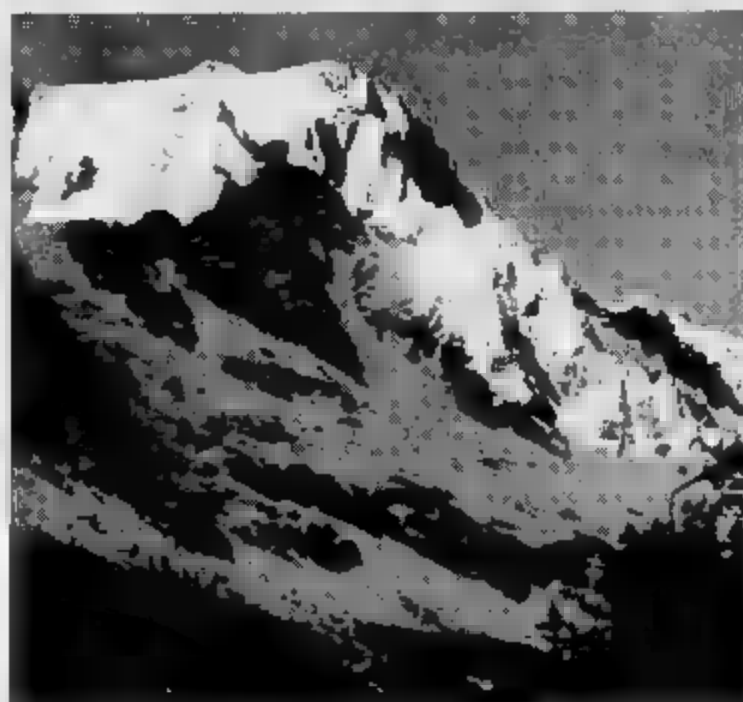
I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, [illegible] in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno [illegible] del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì [illegible] Dicembre 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Courmayeur, studi sulle Jorasses

«Quel ghiacciaio [illegible] sorvegliato»

Le Grandes Jorasses (4206 metri), nel gruppo del [illegible] Bianco, in Val Ferret

COURMAYEUR. La Commissione valanghe di Courmayeur e Pré-Saint-Didier si amplia. Dopo [illegible] monito lanciato dalla professoressa Augusta Vittoria Cerutti per la situazione dei ghiacciai della Val Ferret, l'ente ha chiesto la collaborazione [illegible] studiosa. Intanto sul problema erano già stati interpellati esperti francesi e svizzeri, oltre al Cnr.

La professoressa Cerutti in estate [illegible] fatto presente al presidente della giunta regionale Dino Viérin che il [illegible] del ghiacciaio delle Grandes Jorasses avanza [illegible] 15 centimetri al giorno. «Prima [illegible] poi - ha avvertito la glaciologa - ci sarà [illegible] crollo».

«Abbiamo chiesto alla glaciologa di partecipare alla riunione della Commissione valanghe - spiega il sindaco [illegible] Courmayeur Serafino Cosson -. Il direttore del Soccorso alpino valdostano, Renzino Cosson, le ha offerto di entrare a far parte della Commissione in qualità di componente esperto e lei [illegible] accettato. Così potrà seguire direttamente la questione».

La Commissione valanghe, che ha competenza [illegible] territori [illegible] Courmayeur e di Pré-Saint-Didier (è allo studio l'inserimento di La Thuile), [illegible] occupa soprattutto di prevenzione. «Riguardo al ghiacciaio delle Grandes Jorasses - aggiunge il sindaco Cosson - avevamo già interpellato i massimi esperti francesi e svizzeri. Sono [illegible] fatti sopralluoghi, fotografie, sorvoli in elicottero. Siamo in [illegible] dei primi risultati. Nel frattempo abbiamo anche invi[illegible] gli esperti [illegible] Centro nazionale ricerche, chiedendo una loro partecipazione [illegible] Commissione; hanno esperienza soprattutto [illegible] frane e smottamenti, ma si sono riservati di darci una risposta [illegible] la fine [illegible] gennaio».

Ma c'è la possibilità che [illegible] del ghiacciaio venga fatto crollare artificialmente? «Prima [illegible] prendere [illegible] decisione del genere, è da fare [illegible] accurato monitoraggio della zona - risponde Serafino Cosson -. Non si può far saltare un po' di dinamite [illegible] vedere cosa succede. Il ghiaccio non [illegible] un blocco compatto; bisogna calcolare quanta dinamite usare e soprattutto prevedere [illegible] muoverà l'esplosione. Comunque [illegible] messi all'opera. Quando disporremo [illegible] dati sufficienti valuteremo [illegible] fare».

La Commissione sta anche studiando una simulazione [illegible] chiusura della Val Ferret che impegni le forze dell'ordine. «Un'esercitazione che preveda il blocco della vallata e l'organizzazione degli interventi, con attenzione anche a un'informazione tempestiva [illegible] diretti [illegible]ressati - aggiunge il sindaco -. L'inverno scorso è accaduto davvero [illegible] vogliamo mettere a frutto quell'esperienza».

Giorgio Macchiavello

I tecnici hanno individuato il guasto che ha fermato la telecabina per Aosta

Pila, domani riapre la funivia

Il direttore della stazione sciistica, Guido Regruto: «Bisogna sostituire uno dei tre "volani" che fanno girare l'impianto. Un danno che non era possibile prevedere». Proteste di turisti e residenti

PILA. Riaprirà domani la telecabina «Aosta-Pila». E' la promessa di Guido Regruto, diret[illegible]re della stazione sciistica. «Stiamo facendo tutto il possibile per limitare i disagi dei turisti, abbiamo cercato di reperire i pezzi di ricambio in tutta Italia» dice Regruto.

[illegible] frattempo i tecnici della società Pila che gestisce l'impianto sono riusciti ad individuare il da[illegible] Spiega Regruto: «Abbiamo [illegible] che [illegible] guastato uno dei tre "volani" che fanno girare l'impianto. Un danno che non era assolutamente possibile prevedere. I nostri operai l'hanno smontato, ora attendiamo i pezzi per sostituirlo».

In questi giorni l'assessorato regionale ai Trasporti ha dispo[illegible] il contributo [illegible] miliardo e 200 milioni p[illegible] lavori di manutenzione sulla funivia di Pila. L'impianto della telecabina è [illegible] inaugurato nell'87: «Non è un impianto vecchio, [illegible] funziona molto [illegible] quindi normale che ogni tanto possano verificarsi guasti» aggiunge Regruto.

La telecabina [illegible] fermata la sera [illegible] Natale. Dice Regruto: «Per fortuna il guasto si è verificato durante l'ultima corsa [illegible] siamo riusciti [illegible] far arrivare [illegible] destinazione tutte le cabine. Certo [illegible] avrebbe dovuto accadere proprio in questi giorni. E' il momento di maggior afflusso dei turisti: di solito [illegible] il Natale a casa, poi si parte per le [illegible] sulla neve».

A Santo Stefano quattromila turisti hanno raggiunto la località sciistica. E molti contavano di salire proprio con la telecabina. Non poche le proteste lunedì mattina davanti alle biglietterie chiuse. Per non parlare di quelli che [illegible] arrivati ad Aosta in treno. «Abbiamo messo a disposizione un pulmino» dice Regruto.

Lunedì si sono formate lunghe code sulla strada che porta a Pila. Molti automobilisti [illegible] stati costretti [illegible] fermarsi ad un chilometro dalla stazione di partenza. Spiega Regruto: «Abbiamo [illegible] istituito [illegible] vetta per trasportare i turisti sui campi [illegible] sci [illegible] poi li abbiamo riportati alle auto al termi[illegible] della giornata». [illegible] le proteste non sono mancate. E a dirigere il traffico sono stati chiamati lunedì pomeriggio carabinieri e polizia. [illegible] questi giorni a Pila si registra il tutto esaurito: completi alberghi e residence.

Ancora per oggi quindi funzioneranno corse sostitutive della Savda. Partenze da Aosta alle 7,30, 12,15 e 16,20. Ritorno da Pila: 8, 13,15 e 17,15.

Non è [illegible] prima «sosta» dell'impianto Aosta-Pila. In primavera, la telecabina [illegible] fuori [illegible] dal 27 aprile, subito dopo [illegible] fine della stagione sciistica invernale. «Per gli opportuni interventi di manutenzione» avevano spiegato i responsabili. Ma [illegible] erano mancate [illegible] proteste dall'Ascom, l'Associazione dei commercianti, [illegible] dell'Apt (l'Azienda di promozione turistica) di Aosta che si erano rivolte alle autorità regionali «per impedire [illegible] futuro una così grave interruzione. E' molto grave la sospensione di un pubblico servizio che riveste grande rilievo turistico e commerciale per tutto il comprensorio aostano».

[illegible] Torra

La stazione di partenza da Aosta della telecabina per Pila: [illegible] questi giorni l'impianto è fuori servizio a causa di un guasto

Nelle località turistiche in atto controlli dei carabinieri per prevenire i furti di sci

«Natale tranquillo» sulle piste

I militari sciatori sono dislocati a Courmayeur, La Thuile, Cervinia [illegible] Pila. Appena apriranno gli impianti saranno anche a Cogne e Etroubles. Più pattuglie anche sulle statali e in città per evitare borseggi e scippi

CERVINIA. Ladri all'opera anche sulle piste da sci. Il metodo è semplice: si [illegible] a sciare con un paio di sci da poco prezzo. Nei pressi delle baite che ospitano bar [illegible] ristoranti, si «adocchia[illegible]» gli sci migliori e più costosi. Una rapida verifica degli attacchi e poi si effettua il «cambio». Negli anni scorsi in tutte le maggiori località turistiche della Valle (Courmayeur, Cervinia, Pila e La Thuile) sono stati denunciati numerosi episodi del genere.

Quest'anno i carabinieri della compagnia [illegible] Aosta hanno organizzato una serie di servizi di prevenzione. Diciotto militari sciatori «pattugliano» in questi giorni le piste [illegible] Courmayeur, Cervinia, Pila e La Thuile. Il servizio [illegible] esteso [illegible] Cogne [illegible] a Etroubles, appena [illegible] aperti gli impianti di risalita.

E alla partenza degli impianti sono dislocate [illegible] «stazioni mobili» [illegible] sottufficiale e due carabinieri. «Anche questa iniziativa - spiegano al comando - [illegible] parte dell'operazione "Natale tranquillo"».

In questi giorni [illegible] festa hanno vigilato sulla [illegible] cittadini anche sei carabinieri in alta uniforme: hanno pattugliato le vie [illegible] Aosta e Courmayeur.

[illegible] «Natale tranquillo» durerà fino all'Epifania, con pattuglie in divisa e in borghese dislocate in città e nei principali centri turistici per evitare furti [illegible]ippi nella calca durante la tradizionale [illegible] al regalo».

Sono [illegible] intensificati anche i controlli stradali. In particolare lungo la statale 26, [illegible]7, alle uscite autostradali, i carabinieri hanno organizzato posti di blocco.

Dieci giorni fa le pattuglie avevano utilizzato anche i cani antidroga in un controllo [illegible] tir a Saint-Pierre. I militari avevano fermato quattro autoarticolati di nazionalità greca, carichi di frutta e in transito dal traforo del Monte Bianco.

I tir erano stati controllati nei minimi particolari, [illegible] l'ausilio appunto dei cani antidroga e di operai specializzati, che hanno anche smontato parti degli autoarticolati per controllare l'eventuale trasporto di [illegible] droga.

In particolare nelle [illegible] serali sono state raddoppiate le pattuglie in servizio ad Aosta e nelle località turistiche della Valle.

(a. t.)

Diciotto carabinieri [illegible] compagnia di [illegible] sono in [illegible] in questi giorni sulle piste per prevenire i frequenti furti di sci

IL CASO

SFIDARE LA LEGGE PER GIOCO

In [illegible] lettera [illegible] gruppo rivendica di aver lasciato resti umani sotto la redazione de «La Stampa»

Un fantomatico club nel [illegible] delle [illegible]

L'episodio farebbe parte di [illegible] «scommessa» a punti tra amici

UN gioco. La prova di appartenenza a un club. Anzi, [illegible] Club», che si propone di «far provare ai suoi iscritti "sensazioni" sempre nuove». P[illegible]la di «Humphreys», «Crockett» e «Il Colonnello», firmatari di una lettera arrivata ie[illegible] alla redazione [illegible] Aosta de «La Stampa». Dietro ai tre pseudonimi potrebbero nascondersi le persone che dieci giorni [illegible] hanno lasciato [illegible] umane sotto la redazione de «La Stampa» e nel prato davanti all'Istituto per ragionieri, Manzetti. Vicino alle ossa, [illegible] biglietti: «Nelle scuole perché lì c'è [illegible] futuro; non orrore, riflessione» [illegible] sul marciapiede sotto le finestre del giorna[illegible] «Ricordate cari aostani che questo [illegible] il nostro destino. Non lasciate che l'apparenza schiacci la [illegible].

[illegible] i ritrovamenti avrebbero dovuto essere tre; [illegible] si vuole dare credito a quanto scrivono i [illegible] misteriosi firmatari della lette[illegible] altri resti umani sarebbero stati lasciati davanti [illegible] sede dell'Istituto d'arte. Nessuno, però, li ha mai trovati. «Non sappiamo se la notizia [illegible] stata taciuta intenzionalmente o [illegible] qualcuno ha provveduto autonomamente a rimuovere il tutto, [illegible]gari per ricordo [illegible] per fare qualche sano scherzo...» [illegible] Crockett e compagni.

Chiunque potrebbe aver [illegible]to quella lettera, [illegible] non fosse per un particolare contenuto [illegible] due righe di «post scriptum»: «La prova di quanto scritto giace sopra la cabina telefonica presso il peso pubblico, in via Caduti [illegible] Lavoro». [illegible] prova c'era davvero: l'aveva trovata la polizia qualche giorno fa, prima che la lettera arrivasse alla redazione de «La Stampa». Parti di [illegible] cranio umano, lasciate proprio sul [illegible] della cabina del telefono indicata da Crockett e [illegible].

[illegible] tutto parte del gioco. I partecipanti dovevano compiere un'«impresa», che avrebbe fruttato loro un punteggio predeterminato. Tre le regole per l'«operazione» di dieci giorni fa, [illegible] spiegano i firmatari della lette[illegible] «Recuperare le ossa umane, astenendosi [illegible] un po[illegible] defunto dalla [illegible] tomba»; «Depositare i [illegible] in città, in [illegible] punti diversi lontani fra loro almeno 500 metri, presso enti pubblici, sedi di mezzi informativi oppure sedi [illegible] forze dell'ordine, a scelta»; «Allegare tre scritti che spronassero i giovani a vivere [illegible] più e vegetare meno, a gustare ogni esperienza che la breve vita offre, con gusto».

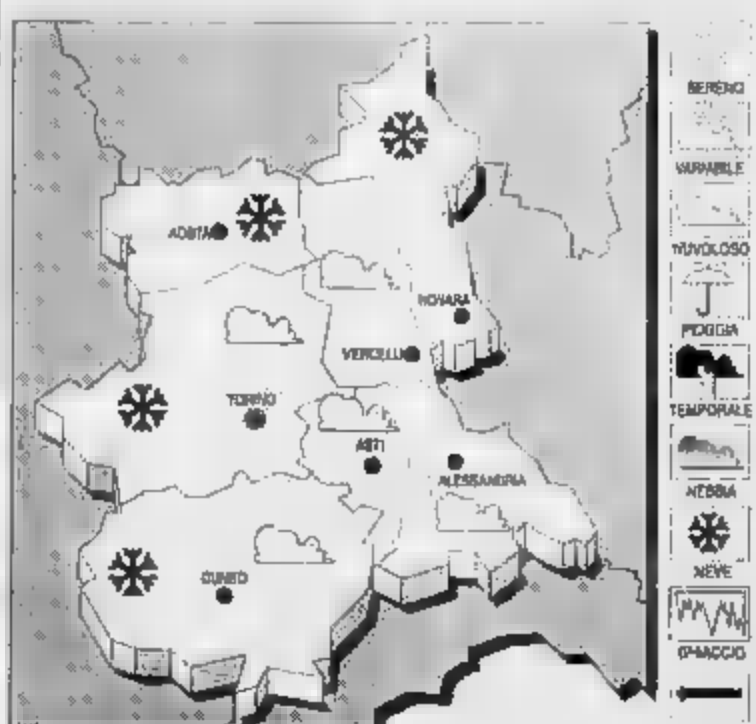
Tutto questo per dimostrare a [illegible] stessi e agli altri componenti del club di saper affrontare il pericolo, fino all'incoscienza. Co[illegible] nelle [illegible] del film america[illegible] «The program» censurate in Italia dopo polemiche durate mesi: ragazzi che sfidavano la morte sdraiandosi sulla riga di mezzeria [illegible] «freeway» oppure saltando con [illegible] moto [illegible] una parte all'altra di piccoli «canyon».

Ci sono poi i «giochi di ruolo», in cui i partecipanti [illegible] parte seguendo [illegible] regole dettate [illegible] un «arbitro». Divertimento innocuo, di solito sviluppato secondo storie molto simili alle trame [illegible] «fantasy» alla «Highlander» oppure più complessi come nel libro di Tolkien «Il signore degli anelli».

Su Crockett e compagni, [illegible] la polizia indaga: potranno [illegible]re denunciati se le [illegible] risulteranno prese in un cimitero.

Claudio Laugeri

La ossa trovate dalla polizia all'esame di un esperto della «scientifica»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità [illegible] associata [illegible] precipitazioni, nevose al di sopra [illegible] 1.500 metri.

[illegible]PERATURA. In lieve aumento.

[illegible] Moderati da Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti stratiformi, con possibilità [illegible] deboli e intermittenti piogge.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 6; min: -6; media: 0

UN ANNO FA
Max: 6; min: -6; media: 1

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 6; Alessandria 8; [illegible] 9; Cuneo 5; Novara 7; Vercelli 4.

L'Unione europea finanzierà in Valle la riconversione di edifici militari

Vecchie [illegible] diventano civili

I fondi rientrano nel programma comunitario «Konver». Non appena si saprà la cifra esatta assegnata saranno decisi i progetti che potrebbero riguardare la «Testafochi» e la «Cesare Battisti»

AOSTA. Alla Valle d'Aosta saranno assegnati nel 1995 alcuni miliardi dall'Unione europea per finanziare programmi [illegible] riconversione ad [illegible] civile [illegible] pubblico di strutture militari dismesse o in via di dismissione. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha detto: «Gli immobili o le aree sui quali si potrà intervenire sono di proprietà del demanio militare [illegible] acquisiti, prima della loro trasformazione, dall'amministrazione valdostana».

L'importo esatto del finanziamento sarà stabilito fra poche settimane. La Commissione europea ha assegnato 92 miliardi [illegible] 26 province italiane. Aosta, capoluogo di regione autonoma, nella ripartizione è stata eguagliata ad [illegible] provincia. Un calcolo puramente matematico porta ad [illegible] media di 3-4 miliardi per provincia, [illegible] alla Valle d'Aosta potrebbero arrivarne di più, considerata la rilevanza del patrimonio immobiliare militare, molto consistente nel passato a causa [illegible] posizione di confine, ma che oggi [illegible] ha più la [illegible] utilità a seguito della mutata situazione politica internazionale.

Quello che viene giudicato rilevante dell'operazione non è tanto il numero di miliardi (pur importante) quanto il dare l'avvio ad un processo [illegible] dismissione [illegible] beni militari che potrebbe dare fiato a tutta una [illegible] interventi pubblici senza toccare nuove [illegible]

I fondi europei rientrano nel programma comunitario «Konver». L'Ufficio regionale studi, progetti [illegible] programmi, che dipende dalla presidenza della giunta, si è mosso con grande tempestività ed efficienza [illegible] luglio scorso, quando in tre settimane è riuscito a predisporre le pratiche per fare «inserire» la Valle d'Aosta nel «Konver». Non appena si saprà la cifra esatta in assegnazione, [illegible] rerà preparare i progetti operativi di riconversione.

Ad Aosta da anni si parla di un possibile trasferimento dal centro città di strutture militari ormai sovradimensionate, come la caserma «Testafochi» [illegible] la «Cesare Battisti». Gli interventi però potrebbero interessare [illegible] anche vecchi fortini, [illegible] sermette, posti di guardia in tutta la Valle, soprattutto nella zona occidentale. Fra poche settimane la parola passerà ai politici e poi [illegible] tecnici, che dovranno mettere nero su bianco, con costi precisi, quali interventi la Valle d'Aosta vorrà attivare [illegible] i fondi dell'Unione europea: si saprà in quel momento quali saranno le strutture militari da riconvertire e se la «Testafochi» [illegible] la «Battisti» resteranno al loro posto.

[illegible]

In [illegible] il presidente della giunta, Dino Viérin e la [illegible] «Testafochi». A sinistra un ingresso laterale della caserma «Cesare Battisti»

[illegible]E DALLA VALLE

[illegible]

[illegible] bambino e [illegible] giovane feriti [illegible] piste [illegible] sci [illegible]

Due sciatori sono rimasti feriti ieri pomeriggio sulle piste [illegible] Pila in altrettanti incidenti. Sono stati soccorsi dall'elicottero della Protezione civile e trasferiti all'ospedale di Aosta. Le loro condizioni [illegible] sono gravi. Al Pronto soccorso è finito Luca Trèves, 10 anni, [illegible] Aosta, che cadendo si [illegible] fratturato il braccio sinistro. Forte contusione alla schiena invece per [illegible] sciatore lombardo, Silvario Schneider, 27 anni, di Como.

[illegible]

Un [illegible] per completare l'acquedotto

Si riunirà oggi alle 20 il Consiglio comunale di Saint-Denis. Si parlerà di relazione previsionale 1995/97 e bilancio di previsione del 1995, assunzione di [illegible] da 150 milioni per completamento dell'acquedotto, convenzioni per lo sgombero [illegible]

AOSTA

Vietato lo scoppio di mortaretti

Il sindaco di Aosta Giulio Fiou ha e[illegible] un'ordinanza con la quale vieta ogni esplosione di «mortaretti, cannelli, polvere da sparo, botti e simili». Il provvedimento è stato deciso per evitare incidenti nei festeggiamenti previsti per Capodanno.

AOSTA

Si riunisce l'Associazione universitari

Oggi [illegible] riuniscono, dalle 17,30 alle 19,30, gli studenti dell'Associazione universitari. Al centro dell'incontro, che [illegible] svolgerà nella sala Bim di piazza Narbonne, ci sono i seminari [illegible] Lingua [illegible] di storia delle dottrine politiche e [illegible] antropologia culturale, che co[illegible] [illegible] gennaio [illegible] ad aprile.

[illegible]

In mostra i quadri di [illegible] Maquignaz

Sarà inaugurata oggi alle 18 la [illegible] opere di Aimé Maquignaz, allestita nell'albergo «Punta Maquignaz» di proprietà dell'ex consigliere regionale. L'esposizione è [illegible] allestita nei mesi scorsi nelle gallerie Mentana di Firenze e Castello di Brera (Milano). A illustrare la [illegible] ci sarà un libro-catalogo intitolato: «Il canto del lupo», scritto dalla figlia di Aimé, Marie Ange.

[illegible]

Pericolo di incendi per [illegible] siccità

Troppi fuochi sono stati accesi in questi giorni in varie [illegible] della Valle. Il Servizio forestazione segnala il pericolo di incendi a [illegible] della siccità e rammenta che le accensioni sono passibili di multe da 60 a 300 mila lire.

Molti i valdostani colpiti, moderata la richiesta del vaccino

Fine dell'anno funestata dall'influenza «pechinese»

AOSTA. Proviene, anche quest'anno, dal Paese del Sol Levante con il nome esotico [illegible] «pechinese». Questa forma influenzale che da alcuni giorni ha colpito molti valdostani, seppure non abbia ancora raggiunto [illegible] livello di epidemia, [illegible] curata con [illegible] massimo scrupolo.

«Le complicazioni bronchiali - dice Sebastiano Bellomo, [illegible]rettore della farmacia comunale n. 2 - non sono da sottovalutare, se chi [illegible] contratto l'influenza non vuole incorrere in conseguenze più serie. E' fondamentale [illegible] buona cura con antipiretici [illegible] antibiotici per alleviare i problemi respiratori».

L'assunzione del vaccino è fondamentale per [illegible] categorie a rischio: anziani, cardiopatici, diabetici e persone costrette [illegible] sottoporsi a continue cure per malattie croniche. Una prevenzione che le [illegible] farmaceutiche compongono utilizzando [illegible] ceppi virali: lo «Shang dong», il «Singapore» e il «Panama». Per ora nelle farmacie la richiesta di antinfluenzali è moderata nonostante [illegible] ministero della Sanità abbia previsto l'insorgere di una forma epidemiologica proprio alla fine dell'anno.

«I consigli per combattere la "pechinese" - spiega Eliseo Guerrieri, geriatra all'ospedale Beauregard - sono rivolti, in particolare, agli anziani, più [illegible]etti a questo tipo di infezione. E' indispensabile evitare gli sbalzi di temperatura per non aumentare l'indebolimento del[illegible] difese immunitarie. La febbre alta, tra l'altro, determina la disidratazione dei tessuti. A livello ospedaliero, comunque, [illegible] avuta una sensibile diminuzione di ricoveri rispetto all'anno [illegible]. Per ora questa forma influenzale non è acuta». [s. l.]

Una farmacia di Aosta. Moderata finora la richiesta del vaccino antinfluenzale

PROGETTO

IL «GATTILE» [illegible] IL '95

AOSTA. Con la prossima primavera verranno avviati i lavori per la costruzione del gattile all'interno dell'area del canile di regione Croix Noire. [illegible] primi di dicembre, il Consiglio comunale ha approvato il progetto per [illegible] realizzazione di una struttura, divenuta indispensabile per garantire il ricovero dei numerosi gatti randagi.

I cani ospitati nel reparto isolamento verranno sistemati in [illegible] fila di box [illegible] 15 posti realizzata nell'ala nuova. La sezione [illegible] isolamento sarà ristrutturata, destinata alla dislocazione del gattile [illegible] dotata dei comfort previsti dalla legge: aree esterne, aerazione indipendente e 4 locali separati per l'isolamento.

«L'obiettivo di questa "casa" per gatti - dice Daniele Bellandi, preidente dell'Avapa, l'associazione per la protezione animali - pone in primo piano l'accoglienza dei gatti randagi, la loro sterilizzazione e il progressivo reinserimento nell'ambiente naturale. Prerogative essenziali per contenere le nascite [illegible] mantenere inalterato l'equilibrio nel mondo animale».

Ai primi di dicembre il Comune di Aosta ha approvato il disegno

Cani, un [illegible] ricovero

Una fila di box da 15 posti servirà [illegible] ospitare gli animali che verranno tolti dal reparto isolamento. In primavera l'avvio dei lavori nella zona riservata ai gatti

Il canile in località Croix Noire ospiterà dal '95 anche un ricovero per gatti

A questa si aggiunge un'altra nota positiva: «E' il primo Natale - dice, infatti, Daniele Belland - in cui non abbiamo dovuto soccorrere cani feriti, abbandonati in luoghi spesso quasi inaccessibili. Una situazione questa che non [illegible] verificava [illegible] anni». «In genere - riprende - per gli operatori della struttura di regione Croix Noire il 25 dicembre è sempre stata una giornata all'insegna dell'emergenza: numerose chiamate per soccorrere [illegible] legati con fili di ferro ad alberi o pali della luce, segnalazioni di cani denutriti e abbandonati da gente desiderosa di essere libera durante le festività».

Due cani, in ogni caso, sono stati abbandonati dai proprietari nei giorni precedenti le feste. Addirittura, uno [illegible] questi è stato legato, in tarda serata, al cancello del canile [illegible] alcun avviso. «Lo abbiamo visto, per caso, grazie [illegible] luccichio dei suoi occhi», spiega Bellandi, sottolineando come la paura e il disorientamento avessero bloccato qualsiasi reazione dell'animale. Il secondo cane [illegible] stato, invece, recuperato mentre girovagava stremato in una frazione [illegible] dintorni di Aosta.

«A Natale, regalati [illegible] cucciolo» [illegible] messaggio pubblicitario che non sempre ha fatto il bene degli animali: l'entusiasmo di molti bambini e adulti di dividere la giornata con un cagnolino talvolta si [illegible] esaurito in pochi giorni, all'insorgere [illegible] primi problemi o dopo la constatazione che anche gli animali hanno le loro esigenze. «Il tramonto di questa "moda" - dice Bellandi - contribuisce a risparmiare sofferenze [illegible] e gatti». [s. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Peccato, i [illegible] [illegible] la ferrovia

Da qui [illegible] cinque anni, dopo accordi presi in materia tra [illegible] ministero della Difesa, le Ferrovie dello Stato e, se [illegible] erro, la Regione, i militari del Genio ferrovieri in servizio sulla linea Chivasso-Aosta verranno trasferiti [illegible] altra sede in quanto la ferrovia in questione sarà automatizzata per motivi di maggior sicurezza all'utenza. Non [illegible] secondo il mio ra[illegible] non si vedranno più quei giovani militari alla guida dei potenti locomotori, alla manovra dei convogli, alle mansioni di capotreno e [illegible] capostazione. Ma se così è stato deciso in alta sede non resta che rassegnarsi alle risoluzioni prese, anche se, per quanto mi riguarda, è assai dura. Sono stato sempre molto affezionato ai militari del Genio ferrovieri e sarebbe stato un mio grandissimo desiderio farne parte, essendo anche un grande appassionato [illegible] treni [illegible] di ferrovie. Per 90 anni (la linea ferroviaria Chivasso-Aosta fu militarizzata nel 1904, prima dello scoppio della Prima guerra mondiale) i militari [illegible] Genio ferrovieri [illegible] stati p[illegible] integrante del trasporto ferroviario in Valle d'Aosta e vederli in futuro andare via, dispiace un poco. Vi è da sperare che siano degnamente rimpiazzati con uno sbocco professionale che [illegible] seguirà, che potrà dare un'occupazione a quanti nella nostra Regione aspettano [illegible] posto sicuro e dignitoso al servizio delle ferrovie dello Stato. Anche se la scomparsa dei militari lascerà [illegible] gran vuoto nella memoria di chi li ammirò e ne provò simpatia e affetto.

Alessandro Mesère, Aosta

Un ringraziamento ai medici [illegible] assistenti

[illegible] si consenta di esprimere i sensi della mia più viva gratitudine all'équipe medica dell'ospedale di Aosta, dottori Fosson, Razzi, Toscano [illegible] [illegible]istenti, per [illegible] loro encomiabile [illegible] durante [illegible] mio intervento chirurgico [illegible] quale ne [illegible] uscito soddisfatto, del risultato ottenuto, e completa[illegible] guarito dopo soltanto tre giorni dalla dimessione dell'ospedale.

Pasquale Grillo, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.685
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *V[illegible] del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible]* (0166) 79.466
[illegible]tournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Cheral*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
[illegible] *Chambave*
[illegible] *Champoluc*
[illegible] 11-12-13: *Hône*
[illegible] 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 gennaio 1995
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St. Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip*; **Chambave:** *Monteshell*; **Chevrensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Monteshell*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopile*; **Hône:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.654

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.546

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Elisa Carlesso; Nicole Jordaney; Luca Gal.

Morti. Antonio Castellengo, 87 anni, pensionato, Sarre; Fortunata Romeo, 67 anni, casalinga, Aosta; Maria Calena Varano, 64 anni, pensionata, Aosta; Marie Luisa Lombard, 83 anni, casalinga, Aosta.

[illegible]

Champdepraz. Sono stati stanziati [illegible] 50 milioni [illegible] Consorzio [illegible] Comuni per pagare l'illuminazione pubblica, spese [illegible] riscaldamento [illegible] elementari, materne e uffici comunali, progetti per l'acquedotto.

RINGRAZIAMENTI

Daniela ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato [illegible] dolore, in particolare i medici ed il personale del reparto chirurgia ed oncologia [illegible] ospedale di Aosta, per la perdita del caro

Albino Mossoni

— **Aosta**, 27 dicembre [illegible].

La moglie **Teresa Forestier** e la famiglia **Imperial** commosse per il grande tributo di stima e di affetto dimostrato in occasione della repentina dipartita del loro caro

Romildo Imperial

ringraziano sentitamente tutti coloro che con la presenza e con gli scritti hanno preso parte al loro dolore.
— **Aosta**, 27 dicembre 1994.

[illegible]

[illegible]

Suonano gli zamp[illegible]nari

Inedito concerto stasera nella chiesa [illegible] Valpelline. L'Apt ha organizzato lo spettacolo «Stella cometa», con il gruppo di zampo[illegible]ari [illegible] Isernia. L'inizio [illegible] alle 20,45.

[illegible]

Mostra [illegible] presepi

La sala consiliare del municipio ospita [illegible] mostra intitolata: «Non è Natale se non si fa il presepe». Sono ospitate le opere partecipanti all'omonimo concorso organizzato dalla biblio[illegible] comunale, con presepi costruiti con ogni tipo di materiale. L'esposizione è aperta [illegible] alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30, dal martedì al sabato.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] ballo al «bocciodromo»

Domani sera proseguiranno le manifestazioni natalizie [illegible]nizzate dalla pro loco. Dalle 21,30, all'ex «Sing-Sing», ci sarà musica con la discoteca mobile «Midnight express». Sono aperte le prenotazioni per il «Veglionissimo di San Silvestro», con l'orchestra «Ricky Show». Per informazioni telefo[illegible] allo 0125/805410 oppure rivolgersi al bar del palasport.

[illegible]

Danze [illegible] pattini

La patinoire ospita oggi alle 16 «Rural holiday on ice», esibizione di pattinaggio in costume tipico. Seguirà distribuzione [illegible] caffè alla valdostana, offerto dagli o[illegible] turistici [illegible] dall'Ana di Cogne.

AY[illegible]

La tradizione [illegible] pane nero

Domani alle 20,15, nel forno a legna di Lignod, dimostrazione dell'antica [illegible] cottura di pane nero. A Brusson, nel salone delle manifestazioni, musica con il duo «Tasto e corda».

[illegible]

Giochi sulla neve

Oggi [illegible] 14,30 alle 16,30, nel parco giochi [illegible] paese, gli animatori proporranno iniziative per i bambini.

Il grafico del mercato del lavoro continua a registrare una curva in discesa

Anno «nero» per l'occupazione

Gli iscritti all'ufficio collocamento tra ottobre e novembre sono passati da 6862 [illegible] 7261, il 29% in più rispetto al '93. Aumentate le assunzioni temporanee e part-time. Diminuiti i licenziamenti

AOSTA. [illegible] finendo un altro anno «nero» per l'occupazione valdostana. Il grafico del mercato del lavoro continua [illegible] far registrare [illegible] curva in discesa per quel che riguarda le prospettive d'impiego nella regione. Aumentano i disoccupati [illegible] diminuiscono gli avviamenti al lavoro: [illegible] potrebbe essersi segnale peggiore. Dagli ultimi dati diffusi dall'Ufficio regionale del lavoro, appare evidente l'aumento dei disoccupati. Gli iscritti all'ufficio di collocamento [illegible] [illegible] ottobre 6862, a fine novembre sono diventati 7261, con un'impennata del 6 per [illegible]. Più preoccupante ancora l'aumento rispetto al novembre 1993, quando le persone in cerca di occupazione [illegible] 5620, il 29 per cento in meno rispetto a quest'anno.

I valdostani devono accontentarsi di qualche lavoro temporaneo e soprattutto part-time. In quest'ultimo settore le assunzioni sono aumentate del 45 per cento rispetto all'anno scorso, ma sono diminuite dell'1 per cento rispetto [illegible] ottobre. A novembre [illegible] 1009 assunzioni, il 18 per [illegible] in più [illegible] mese precedente. Ma nel '93 erano state 1168, la situazione [illegible] quindi peggiorata [illegible] 14 per cento. Unico dato positivo [illegible] la diminuzione [illegible] numero di licenziati: dai 1213 di ottobre ai 915 di novembre, [illegible] un calo del 25 per cento. La perdita del posto di lavoro in Valle è diminuita anche rispetto a novembre 1993: allora erano state 1411, il 35 per cento in più di quest'ultimo mese.

Mauro Fioravanti, direttore dell'Ufficio del lavoro di Aosta, spiega l'andamento negativo dell'occupazione regionale: [illegible] informazioni più recenti confermano le difficoltà sul versante disoccupazione e segnalano un rallentamento degli avviamenti al lavoro. E' diminuita la capacità di assorbimento sul mercato del lavoro regionale perché l'aumento dei disoccupati a fine [illegible] si verifica malgrado [illegible] diminuito, rispetto al novembre '93, il numero di coloro che si sono iscritti al collocamento nel corso del mese. I timidi segnali di inversione di tendenza, con modesti incrementi dagli avviamenti al lavoro a partire [illegible] maggio si sono interrotti, con una diminuzione del 14 per cento». [s. ser.]

La sede dell'Ufficio regionale del lavoro di cui è direttore Mauro Fioravanti

La Conner è in ripresa

Dopo la crisi. In tempi brevi finirà la cassa integrazione

PONT-SAINT-MARTIN. Finirà fra poco tempo la cassaintegrazione alla Conner di Pont-Saint-Martin. La novità positiva [illegible] è [illegible] in un incontro svoltosi l'antivigilia di Natale all'Ufficio regionale del lavoro [illegible] Aosta. Oltre a Mauro Fioravanti, direttore dello stesso ufficio, c'erano i dirigenti dello stabilimento, i sindacalisti della Federazione lavoratori metalmeccanici e i rappresentanti dell'Avi, associazione valdostana [illegible] industriali.

Al [illegible] dell'incontro c'era il processo [illegible] ristrutturazione che coinvolge l'azienda della Bassa Valle, cominciato all'inizio dell'anno. L'industria ha attraversato lo scorso anno un periodo di forte crisi.

Per la Conner il prezzo di quella situazione sfavorevole era stato molto alto: furono chiusi stabilimenti [illegible] Scozia [illegible] Oriente, si temevano licenziamenti anche [illegible] Pont-Saint-Martin, ma dopo lunghe trattative l'azienda utilizzò la cassa integrazione guadagni per decine [illegible] di dipendenti. I dirigenti Conner si trovarono di fronte a una diminuzione di vendite che sembrava inarrestabile.

La vicenda suscitò anche polemiche, perché fino a pochi mesi prima lo stabilimento lavorava con produzione e fatturato [illegible] record. In poco tempo, una caduta verticale. Ora sembra che le difficoltà siano quasi del tutto superate. Da febbraio c'è [illegible] gruppo di dipendenti Conner «distaccati» agli stabilimenti della Oci, società del gruppo Olivetti, di Agliè e San Bernardo d'Ivrea.

Quaranta tornarono a Pont-Saint-Martin [illegible] qualche [illegible], mentre per gli altri 43 l'Olivetti ha proposto in questi giorni l'assunzione definitiva, a [illegible] grande richiesta di lavoro. La decisione ha ottenuto subito l'assenso di sindacati e lavoratori: «Permetterà la cessazione della cassaintegrazione alla Conner» ha spiegato Bruno Albertinelli, della Flm.

St-Vincent, gli incassi da luglio

Casinò, in 6 mesi cento miliardi

SAINT-VINCENT. Superati i 100 miliardi d'incasso in meno di [illegible] mesi, quasi 16 mila ingressi nelle sale giochi tra Natale e Santo Stefano. Per il gioco d'azzardo non esiste la crisi. Il Casinò de [illegible] Vallée, dopo il giorno di Natale, ha raggiunto i 104 miliardi 997 milioni incassati [illegible] 1° luglio (inizio della gestione straordinaria) [illegible] 25 dicembre. Nello stesso periodo sono entrate nella [illegible] da gioco 542 mila 771 persone, con un [illegible] mento del 7 per cento rispetto all'anno precedente. [illegible] «esordienti» [illegible] tavoli verdi di Saint-Vincent [illegible] stati 64 mila. Negli incassi del Casinò, hanno ottenuto maggior successo i giochi americani, con 60 miliardi contro i [illegible] miliardi del francese. Quattro miliardi e mezzo sono stati incassati per il pagamento del biglietto d'ingresso.

Quest'anno Natale e Santo Stefano hanno portato il tradizionale «assalto» alle casse [illegible] Casinò: ma i 7139 clienti di Natale e gli 8766 di Santo Stefano, al [illegible] degli anni scorsi, non hanno sostato al gelo, sui piazzale della casa da gioco. La gestione straordinaria, per evitare i problemi avvenuti negli anni precedenti, ha fatto installare nove tensostrutture riscaldate, sei nella piazzetta del Casinò e tre all'ingresso del tunnel del parcheggio sud.

Torna, per le festività natalizie, la «matinée»: apertura dei giochi americani (foyer e sala vip [illegible] sala Gold River) dalle 10,30 alle 14, con 178 slot [illegible] 4 jackpot a disposizione dei clienti. Ingresso gratuito fino all'8 gennaio anche al videopoker, per ricorrere [illegible] jackpot arrivato ai 140 milioni.

Il Casinò ha anche preparato la festa di fine anno. Canale 5, con la trasmissione «La sai l'ultima» si collegherà [illegible] Saint-Vincent, dove ci saranno Corrado Tedeschi, le «veline» di «Striscia la notizia», Sergio Vastano ed Enzo Braschi.

Nella [illegible] da gioco, [illegible] scandire il conto alla rovescia di mezzanotte, ci sarà Michele Placido. Ronnie Jones, dj di «105 classic», intratterrà gli appassionati del ballo in [illegible] sala attrezzata per l'occasione [illegible] discoteca. [s. ser.]

Il Casinò di Saint-Vincent

Lunedì sera. Sull'auto Jason Lafreniere

Anziana investita sulla strada per Pila

AOSTA. Jason Lafreniere, [illegible] anni, canadese, attaccante del CourmAosta [illegible] rimasto coinvolto lunedì [illegible] in un incidente, mentre andava al palazzetto del ghiaccio per l'incontro con il Milano.

Il giocatore, alla guida di una Punto, ha investito Angelina Bois, 72 anni, [illegible] Aosta. La donna ha riportato la frattura della clavicola destra e una contusione al ginocchio sinistro. Guarirà in trenta giorni.

L'incidente è avvenuto alle 18,30 [illegible] viale Partigiani, all'incrocio della strada che porta a Pila. Lafreniere arrivava dalla stazione ferroviaria e ha svoltato sulla strada per Pila. Secondo gli accertamenti [illegible] polstrada di Aosta in quel momento il semaforo era rosso, Angelina Bois stava attraversando la strada per Pila. Sempre secondo i rilievi degli agenti la donna [illegible] era [illegible] pedonali, ma [illegible] decina di metri più in là.

Lafreniere ha frenato, [illegible] non è riuscito ad evitare [illegible] pensionata. Il giocatore ha soccorso l'anziana donna, [illegible] chiamato un'ambulanza e la polizia. Angelina [illegible] è [illegible] trasportata in ospedale, dove è stata medicata e poi ricoverata.

Nel frattempo Lafreniere ha raggiunto il palazzetto [illegible] ghiaccio: ancora in tempo [illegible] giocare [illegible] partita contro il Milano da protagonista.

Il giocatore Jason Lafreniere

In pochi giorni derubati 5 alloggi in tre frazioni della zona

Ladri in azione a Gignod

A Variney, Savin [illegible] Chez Roncoz segnalata la presenza sospetta di una Renault «Clio» bianca [illegible] una «Y10». Gli sconosciuti hanno agito sempre intorno alle 18

[illegible] Caccia a una Renault «Clio» bianca e a una «Y10» tra le strade di Gignod. Negli ultimi giorni sono stati svaligiati cinque alloggi della [illegible] a Variney, Savin e Chez Roncoz. Identica la dinamica dei furti, uguale le auto viste attorno alle case prese di [illegible] dai ladri. E qualcuno lamenta anche scarsi controlli della polizia.

Gli sconosciuti hanno agito quasi sempre intorno alle 18, quando [illegible] già buio [illegible] le abitazioni [illegible] vuote, perché gli inquilini non sono ancora rientrati dal lavoro. E' accaduto così nella casa di Luigi Amato, in frazione Chez Roncoz 68. [illegible] le 18 [illegible] le 18,30 i ladri hanno forzato una porta-finestra, impossessandosi di gioielli [illegible] una gioc[illegible] di [illegible].

Stessa dinamica per svaligiare l'appartamento del dentista Jacobus Strijbosch, in frazione Variney 10. Il medico ha studio e abitazione nello stesso palazzo. I ladri sono poi entrati in azione nell'appartamento di un professionista e in [illegible] di località Savin. Svuotata anche [illegible] casa di Valter Viglieсса, funzionario di banca, abitante a Variney. I ladri hanno scavalcato il recinto dell'abitazione, hanno forzato [illegible] finestra [illegible] si [illegible] impossessati di orologi [illegible] gioielli.

Viglieсса è seccato per la mancanza di controlli: «Quando abbiamo denunciato il questura il furto, abbiamo segnalato [illegible] molti particolari [illegible] persona che era vicina [illegible] Y10. In quel [illegible] c'erano già stati tre furti, eppure due giorni dopo, nonostante [illegible] segnalazioni di auto sospette, hanno svuotato l'alloggio [illegible] dentista e quello in località Savin. Mancano i controlli». [s. ser.]

SAINT-MARCEL

Furto nella notte di Natale

I ladri non rinunciano a colpire nemmeno la notte di Natale. E' accaduto a Saint-Marcel, [illegible] località Cretaz 2. Sabato sera sconosciuti hanno svuotato l'abitazione di Lorenzo Blanc, [illegible] anni, che in quel momento era fuori [illegible] per assistere alle funzioni religiose natalizie e per scambiare gli auguri con amici e parenti. Forse i ladri hanno controllato l'abitazione, aspettando che Blanc uscisse. Poi hanno forzato una finestra al piano terra, entrando nell'alloggio dell'uomo e impossessandosi di braccialetti d'oro, anelli e catenine per un valore stimato in circa 5 milioni. Lorenzo Blanc si è accorto del furto solo a tarda sera. All'uomo non è [illegible] altro da fare che denunciare l'accaduto [illegible] carabinieri della stazione [illegible] Nus. I militari hanno avviato le indagini per risalire agli autori del «colpo», che potrebbero essere tossicodipendenti [illegible] zona o nomadi.

Il documento '95 della Comunità montana pareggia sui 5 miliardi e mezzo

Grand Combin, approvato bilancio

Ma la Regione blocca il complesso sportivo

GIGNOD. Pareggia sulla cifra di [illegible] miliardi e mezzo il bilancio di previsione [illegible] Comunità Montana del Grand Combin per il 1995. Approvato [illegible] giorni scorsi, all'unanimità, prevede un avanzo di amministrazione di quasi 300 milioni ai quali vanno aggiunti 2 miliardi [illegible] 400 milioni di entrate correnti e circa 2 miliardi e mezzo in conto capitale assegnati per nuovi investimenti.

Tra [illegible] entrate correnti 1 miliardo e 654 milioni provengono dalla Regione. Tra [illegible] spese correnti la quota più consistente (64 per cento) è assorbita dall'acquisto [illegible] beni e servizi (un miliardo [illegible] mezzo). [illegible] gestione del personale incide per il 26 per cento. Tra le spese di [illegible] stimento l'intervento più qualificante risulta l'avvio dei lavori per [illegible] realizzazione del complesso sportivo comunitario in località Rhin di Roisan. In bilancio [illegible] stato previsto un miliardo e [illegible].

Cambiato presidente e rinnovato il direttivo l'iter per la definitiva realizzazione dell'infrastruttura sembrava a[illegible] [illegible] boccato la strada giusta. Nei giorni [illegible] dall'amministrazione regionale è giunto [illegible] ennesimo «stop». «C'è stato il parere contrario della [illegible] ferenza dei servizi - [illegible] Elviro Favre, presidente della Comunità - basato su questioni [illegible] che, ma anche [illegible] iali. Qualcuno non ritiene opportuno l'inserimento dell'opera nel nostro comprensorio perché mancherebbero gli utenti».

Nonostante tutto, rispetto a qualche anno fa, il progetto ha compiuto un consistente passo in avanti. Aggiunge [illegible] presidente: «Abbiamo ottenuto il finanziamento dal credito sportivo».

Il dibattito sull'argomento [illegible] ampio e articolato. Ezio Venturini ha proposto che la Comunità convochi una seduta straordinaria per fare il punto della situazione. «E' un tema [illegible] rasenta ormai il ridicolo - [illegible] detto in molti interventi -. Adesso che si è aperto uno spiraglio non dobbiamo mollare. E' un vantaggio anche per la Regione intervenire in una proposta che già è cofinanziata [illegible] altri enti. Senza contare che nel [illegible] tutti questi [illegible] già stati spesi centinaia di milioni per pareri, consulenze [illegible] progetti. Se si rinuncia [illegible] complesso perdiamo tutto».

Altro argomento delicato è quello [illegible] finanziamento per l'acquedotto comunitario. Nel 1994 è stato affidato un servizio di gestione [illegible] manutenzione che ha garantito di superare inconvenienti registrati nelle stagioni precedenti. In bilancio sono previsti altri 333 milioni per lavori del 1995; altri [illegible] dovrebbero servire per l'informatizzazione del [illegible] e 200 per ripetitori televisivi. [e. bl.]

Cogne, l'incendio è stato causato da un camino

Gimillan mobilitata per una casa in fiamme

COGNE. Momenti di grande paura hanno caratterizzato la [illegible] di Santo Stefano nella frazione di Gimillan, [illegible] Cogne. L'incendio di un'abitazione ha infatti mobilitato tutto il paese creando angoscia negli abitanti. Erano le 17 quando è stato dato l'allarme [illegible] gruppo dei vigili del fuoco volontari di Cogne e ai carabinieri della locale stazione. Le fiamme si [illegible] sprigionate nel sottotetto della casa in seguito al surriscaldamento della canna fumaria che ha incendiato la travatura del tetto. I primi a intervenire sono stati i vigili del fuoco residenti nella località coadiuvati da residenti che si sono precipitati [illegible] dare manforte.

Grazie a questa celerità le fiamme sono state domate in poco più [illegible] mezz'ora. Sul luogo è giunta anche l'autobotte in dotazione del gruppo dei volontari di Cogne [illegible] un drappello di vigili [illegible] fuoco di Aosta, [illegible] ormai si potevano solamente constatare i danni. E' stata [illegible] prova [illegible] efficienza quella data dai vigili del fuoco volontari di Cogne che ha messo in evidenza non solo la preparazione del personale addetto, [illegible] soprattutto del mantenimento della [illegible] dei mezzi antincendio e l'organizzazione dei materiali in breve disponibili sul luogo.

Le operazioni dei vigili del fuoco si sono protratte fino verso le 22 per ripulire dall'acqua i piani inferiori e portare quanto non [illegible] stato distrutto dalle fiamme [illegible] locale vicino. Non sono stati registrati danni a persone.

Osvaldo Grappein, 58 anni, proprietario dell'abitazione in località Gimillan, [illegible] uscito indenne dalla brutta avventura. I danni subiti dalla casa ammonterebbero, invece, dalle prime stime, a circa [illegible] 50 milioni. [d. a.]

Tragedia alle porte di Caluso: perde la vita una guardia forestale di 41 anni

Asfalto viscido, sbanda e muore

A Villate di Mercenasco domani si svolgono i funerali del giovane portiere del Montalto schiantatosi in auto

L'asfalto reso viscido dal ghiaccio e l'eccessiva velocità sono le cause più probabili dell'incidente mortale avvenuto ieri mattina sulla statale 595, alle porte di Caluso. La vittima si chiamava Pierluigi Fenoglietto, 41 anni, guardia scelta presso comando della Forestale di Montalto Dora, residente con la moglie Patrizia Mironi, anni, operaia, e le figlie Alice ed Elisa, di 7 e 13 anni, in via San Giorgio a Caluso.

Erano le 3, quando l'uomo, dopo aver trascorso la serata giocando biliardo compagnia amici, nell'abbordare una curva prossimità di via Vische, sulla strada che Mazzè porta a Caluso, ha perso il controllo della sua «Uno», schiantandosi contro un palo della luce.

Pierluigi Fenoglietto sto incastrato nell'abitacolo: per estrarlo è necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Ivrea, che hanno dovuto tagliare lamiere. Dopo essere stato sottoposto alle prime cure parte della guardia medica l'Usl 40, con un'ambulanza dei volontari del soccorso Sud-Canavese di Caluso è stato trasportato all'ospedale di Chivasso, dove è morto poco dopo ricovero. I funerali Pierluigi Fenoglietto dovrebbero svolgersi domani, alle 15, a Foglizzo, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena.

deceduto l'altro ieri, quando ormai le condizioni bravano in via di miglioramento, Mauro Formento Cavaier, ventiduenne Mercenasco, rimasto vittima di scontro frontale nella notte fra venerdì e sabato. I medici che tentato tutto per salvarlo hanno dovuto cedere davanti alle complicazioni sopraggiunte.

Mauro Formento Cavaier stava facendo ritorno a casa, bordo dalla sua Innocenti Mini, po trascorsa gli amici e con Barbara, la fidanzata. Sulla strada provinciale per Perosa, prossimità del cimitero di Pavone, l'auto ha sbandato ed è finita sulla opposta: inevitabile l'impatto con la Lada Niva guidata da Giuseppe Brandolin, 44 anni, Montalenghe, rimasto leggermente ferito.

Le condizioni di Formento Cavaier sono apparse subito gravi, ma non preoccupanti. «Si era ripreso - dice il fratello Alessandro -, stava già pensando alla festa di Capodanno». giovane, operaio nell'impresa edile dei fratelli Alessandro e Bernardo portiere della squadra di calcio Montalto, viveva in frazione Villate insieme al padre Giovanni e alla madre Asmara Bianco Francesetti.

I funerali si svolgeranno domani alle 10.

Pierluigi Fenoglietto, 41 anni, era sposato, con due figlie

Mauro Formento, 22 anni, rientrava a casa un

IVREA

Avevano documenti rubati

Quattro denunce, da parte della polizia Ivrea, per ricettazione, falso in atti d'ufficio e contraffazione di sigilli. I denunciati tutti nomadi, con residenza a Genova Asti, ma che vivono principalmente nel Canavese: erano in possesso patenti di guida carte d'identità risultate rubate.

La notizia resto è scattata prima per Francesco a Ottavia Laforè, di 21 anni, e per Lucia Alafleur, anche lei 21 anni. Ieri è stato deferito all'autorità giudiziaria anche il padre di quest'ultima, Biagio Bodino, anni. Si era recato in questura per protestare contro la denuncia nei confronti della figlia; quando gli agenti gli hanno chiesto un documento, l'uomo ha mostrato la carta d'identità, risultata rubata dodici anni or sono.

Cuorgnè, appello

Lo Jervis vuole una sede

Insegnanti e allievi dell'istituto professionale «Guglielmo Jervis» Cuorgnè uniti per vedere finalmente risolta problema della sede. nostro istituto stato sempre la Cenerentola tutte le scuole di Cuorgnè per quanto riguarda i locali che l'hanno ospitato e che tuttora lo ospitano. Fino all'anno 1978 scuola situata nei locali umidi dove si trovava la Croce Bianca. Dall'anno scolastico 1978/79 fino al 1981 erano stati assegnati al Jervis i locali via XXIV Maggio. Nel 1981, in seguito all'incendio dell'ultimo piano delle scuole elementari, per far posto ai bambini di questa scuola, l'istituto fu trasferito "p…isoriamente" nel capannone industriale di località Bandone, lasciato libero dall'Istituto professionale regionale Enfapi».

Un'odissea che finita neppure quando le classi della scuola elementare sono rientrate nella propria sede: «I locali di XXIV Maggio furono suddivisi tra l'Istituto XXV Aprile ed alcune classi dello Jervis per le quali non era posto in località Bandone - dicono studenti insegnanti -. Il mancato trasferimento in via XXIV Maggio fu motivato dal fatto che quanto prima sarebbero iniziati i lavori per la costruzione di un nuovo edificio scolastico che avrebbe risolto i problemi di un'adeguata collocazione dell'Istituto. A tutt'oggi nuova scuola è molto lontana dall'essere realizzata e la situazione dello Jervis è peggiorata dopo le recenti alluvioni».

Dicono ancora allo Jervis: «Fatto salvo che tutti gli allievi gli insegnanti appartenenti a scuole qualunque ordine e grado hanno diritto studiare e ad insegnare in locali decorosi, costruiti per essere scuole e capannoni industriali, ci si chiede: proprio possibile che non si avere una scuola "normale" come tutte le altre scuole della città? E' proprio follia, dopo 13 località Bandone, chiedere dei locali idonei nei quali i ragazzi possano studiare e crescere come tutti gli altri?».

Per trovare una soluzione concreta, gli alunni hanno predisposto una serie di iniziative: incontri con l'amministrazione comunale, manifestazione con fino alle del Comune. stufi promesse, vogliamo avere edificio dignitoso».

IN BREVE

IVREA

Giochi per bimbi grazie alla barista

Alcuni giochi per bambini (cavallini di legno, scivolo e due altalene) sono stati installati nei giardini pubblici corso Re Umberto a Ivrea. L'iniziativa è di Nadia Ferrero, titolare del chiosco Garden Bar, che è fatta carico, sue spese, della protesta di gruppo genitori circa la mancanza di attrezzature per i piccoli nell'unica area verde centro città.

ROMANO

Decani dell'agricoltura premiati dal Comune

Ventotto agricoltori ultraottantenni hanno ricevuto una targa-premio da parte del Comune, per aver dedicato la loro vita al lavoro nei campi. La consegna dei riconoscimenti è avvenuta in occasione della Giornata del Ringraziamento.

«Lifting» nel centro da miliardo

Costeranno 550 milioni i lavori di manutenzione degli edifici comunali, della costruzione dei parcheggi in via Morteo alla stazione ferroviaria e la ristrutturazione dell'arredo urbano in piazza Ubertini. I finanziamenti dei singoli progetti sono stati inseriti nel bilancio previsione 1995.

AGLIE'

Alla guida della Fidas riconfermata Laura Bonino

Laura Bonino è stata riconfermata alla presidenza dei donatori di Fidas. Sarà affiancata dal vice Giovanni Antoniono, dal segretario Carla Berta. Ezio Gamerro ed Elena Marta i revisori dei conti mentre cassiere è Silvia Antoniono. Tra le novità nomina di Eugenio Bonino a presidente del sodalizio alladiese.

CUORGNE'

Bonatto continua guidare il Cai

Elezioni all'insegna della continuità per la sezione del Club alpino di Cuorgnè. Alla guida del sodalizio è, infatti, stato riconfermato Bonatto.

Il lungo intervento del soccorso alpino

Sono stati gli uomini appartenenti alla stazione di Locana del Soccorso alpino, intervenire, l'altra notte, per salvare i due alpinisti dispersi sopra Grusiner.

IL CASO

IN TILT

Sotto accusa la Regione, mentre cresce la protesta dei pendolari costretti continui trasbordi

«La Canavesana è finita su binario morto»

Stop ai lavori per ricostruire la linea danneggiata dall'alluvione

DUE mesi fa l'alluvione distruggeva un lungo tratto di f… Canavesana, San Benigno e Volpiano. Un danno consistente, quantificato dalla Satti in circa 4 miliardi, ha provocato all'utenza notevoli difficoltà di trasporti tra l'Alto Canavese e Torino. Nonostante le prome… avvio immediato dei lavori di sistemazione, a tutt'oggi non stato fatto null… La massicciata su cui cor… la strada ferrata, via furia delle acque del torrente Malone, ancora da ricostruire; i binari, danneggiati resi inutilizzabili, ancora sostituire. E i pendolari protestano: un viaggio in treno, da Rivarolo o Pont, a Torino è quasi un'avventura, tanti sono i disagi gli inconvenienti. Dalla amministrazione Rivarolo partita la proposta radunare attorno ad tavolo dirigenti Satti, i sindaci dei Comuni del bacino servito dalla Canavesana, e amministratori della Regione per fare un piano dei lavori da completare per poter ripristinare la ferrovia nel giro di pochissimo tempo. «Non possiamo più tergiversare - tuona Edoardo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo -. Gli utenti della Canavesana sono quasi fase rivolta: bisogna che qualcuno dia rispo… concrete. La linea ferroviaria con Torino per noi è, e ri… indispensabile».

Anche alla Satti convinti che la Canavesana debba assolutamente sistemata. - dicono - possiamo dare il via alle opere: Regione, ente demandato per coordinare interventi origine alluvionale, è ancora pronunciata». Insomma: i progetti ci ma …perture finanziaria. «Abbiamo chi… - spiega Rodolfo Notaro, direttore della Satti - di poter utilizzare i fondi avanzati dagli interventi di risanamento dalle passate alluvioni. Non abbiamo ricevuto risposte. Per noi questo è un danno dire che il di novembre avevamo già presentato tutta la documentazione necessaria con progetti e preventivi di spesa. Bastava loro d'assenso e i lavori potevano cominciare».

Intanto fanno i calcoli dei danni economici causati dal perdurare di questa situazione: circa 5 miliardi al giorno. c'è un danno, ancora più consistente, che adesso è difficile quantificare: la progressiva diminuzione del utenti che quotidianamente scelgono la Canavesana per andare a Torino. «Da novembre ad oggi c'è stato un calo attorno al per cento».

Lodovico Poletto

La piena del Malone ha distrutto un lungo tratto massicciata fra le di Benigno Volpiano

Rivarolo, per dialogare con la gente il nuovo sindaco sceglie i manifesti

«Filodiretto» sull'inquinamento

«Cari cittadini rispolveriamo la bicicletta»

Meno auto e più biciclette per far diminuire il tasso di inquinamento acustico atmosferi… in centro a Rivarolo. Lo sollecita l'amministrazione comunale con il suo primo «Filodiretto», manifesti ideati dalla giunta Gaetano per dialogare con i cittadini. il primo argomento che il galletto simbolo del «Filodiretto» propone proprio quello dell'inquinamento.

«Lasciamo l'auto a rispolveriamo la bicicletta per andare al lavoro, a scuola, nei negozi. Riscopriamo il piacere di una passeggiata per le vie della città» suggeriscono le locandine ai muri del centro. Per chi proprio non può fare a meno di usare l'auto c'è anche un consiglio: utilizzare le aree di parcheggio al centro storico (peccato che non siano state indi… quali).

In municipio sono fiduciosi nella buona riuscita di questa iniziativa. «Se i problemi vengono spiegati - dice il sindaco Edoardo Gaetano - la gente capisce il perché di richieste; è per questo che Filodiretto diventerà nella vita della nostra città».

secondo manifesto con il galletto è già in fase di stampa e distribuzione ed ovviamente, dedicato ai botti di fine anno. Accanto all'invito a non utilizzarli, per rispetto della quiete pubblica per evitare incidenti, questa volta c'è anche un severo richiamo alle disposizioni legge in materia. «I botti sono comunque fuorilegge se usati senza licenza dell'autorità Pubblica …rezza in luogo abitato e nelle pubbliche vie».

Dialogare è bene ma in certi casi ricordare la legge, forse, è meglio.

Iniziativa dell'Aci

L'educazione arriva scuola

«Bravo in strada» il titolo dell'ultima iniziativa di educazione stradale promossa dall'Aci eporediese che coinvolge i distretti scolastici Caluso, Cuorgnè-Rivarolo e Ivrea.

Agli alunni di quarta e quinta elementare sarà mostrata una videocassetta: cartone ani… di 15 minuti in cui si illustra l'utilizzo corretto della strada, a piedi, in bicicletta oppure in motorino. Insieme, verrà distribuito in omaggio un gioco e libretto i segnali stradali.

DOVE & QUANDO

AMICI DEL MALGRA'. Domani alle 21, nella biblioteca di Rivarolo, incontro fine anno organizzato dagli «Amici del castello Malgrà». Il presidente Alberto Scarabosio traccerà il bilancio dell'attività svolta ed illustrerà i programmi del '95.

IN CERAMICA. Ultimi giorni di apertura della mostra di in ceramica allestita locali della «Civi… raccolta di terrarossa» a Castellamonte. La mostra, che comprende anche opere del castellamontese Renzo Igne, curata da Nicola Mileti, aperta al pubblico fino al prossimo dicembre. A Cuorgnè, invece, fino al 6 gennaio, tutti i giorni dalle 16 alle 21, nella Re Arduino, possibile visitare il presepe artistico.

BOCCE. Sono aperte le iscrizioni per poter parcipare alla VI edizione del trofeo «Guido Novasio», gara bocciofila quadrette che si svolgerà domenica gennaio. Alla competizione, organizzata dal Gruppo sportivo e ricreativo Olivetti e la Sb, amici bocce, possono partecipare le seguenti formazioni Acdd, Bbdd, Cccc e inferiori. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi al bocciodromo Banchette.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane ■ americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri ■ virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti ■ scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000

Gli abbonati ■ "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone ■ ■ Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Nel corso della giornata l'apposita commissione regionale dovrebbe proclamare i vincitori e deciderne la destinazione

Ussl, ecco gli aspiranti manager

Stilata la graduatoria dei 400 candidati

[illegible] discute (e si litiga) sulle nomine dei manager delle aziende ospedaliere e delle Ussl. L'esame dei candidati è [illegible] a cinque società di consulenza

M[illegible] Usl: i promossi e i bocciati. Mentre la giunta regionale ridisegna i vertici della Sanità piemontese, [illegible] prendere visione dalla graduatoria in base a cui le scelte dovrebbero essere fatte. Per i 437 candidati - aspiranti dirigenti Usl o ospedali azienda - [illegible] giunta regionale aveva a disposizione una classifica a punti, da zero a venti, di cui tenere conto.

La scelta è stata indirizzata - assicurano gli amministratori - non da criteri politici, ma affidando l'esame a cinque società di consulenza: Andersen Consulting (sede a [illegible]no e distaccamento torinese), Consea Sas, Coopers Ely Consulenti di direzione Spa, Gruppo Soges Spa, e la Praxi Spa. Sui criteri adottati dai cinque gruppi di esaminatori (si [illegible] più di colloqui che di un vero e proprio esame) si [illegible] già scatenate le polemiche degli esclusi.

Nell'elenco solo [illegible] parte [illegible] professionisti o amministratori pubblici che provengono dalle province interessate alle nomine. Trentasette dei candidati [illegible] alessandrini, 10 [illegible] Asti, più [illegible]rosi i cuneesi [illegible] 42 possibili manager Usl, Novara con 32, e poi Vercelli con 21. Gli altri provengono da Torino, per la maggior parte, [illegible] altre province italiane. Più [illegible] venti, dopo aver presentato la domanda, hanno rinunciato alla selezione. [a. m.]

Nome	Prov.	Punti
Accio F.	TO	8,0
Adriano A.	—	0,0
Aghemo V.	TO	4,0
Agostinucci E.	AT	14,0
Aimone M.	TO	14,0
Airoldi P.	[illegible]	17,0
Albanga S.	[illegible]	14,0
Alfonsetti [illegible].	VR	0,5
Amaddeo A.	RC	5,0
Amorisco D.	CN	8,0
Anfossi R.	[illegible]	8,0
Antonacci L.	TO	7,5
Aprile C.	TO	5,0
Aprilotti R.	MC	3,0
Arfaudo [illegible].	CN	9,0
Armandi M. L.	TO	4,0
Arnaudo [illegible].	CA	5,0
Arossa W.	TO	10,5
Asinari A.	CO	9,0
Audone B.	TO	6,0
Austa R.	AL	13,0
Balbinot A.	TO	13,0
Balletta A.	[illegible]	1,0
[illegible] R.	[illegible]	11,5
Balzarro [illegible].	TO	12,0
Barbieri G.	[illegible]	13,5
Baretto V.	AL	4,5
Basso A.	AL	5,0
Bazzoli F.	PV	12,5
[illegible] L.	[illegible]	[illegible]
[illegible] E.	TO	12,0
Beoletto S.	CN	11,0
B[illegible] R.	TO	15,0
Bertini O. P.	TO	1,0
Bertonasco S.	TO	5,0
Bessone [illegible].	CO	3,0
Bezzani L.	PD	16,0
Bianciardi F.	[illegible]	8,0
Bianchi R.	TO	8,0
Bianco V.	TO	6,0
Biarese G.	CN	5,0
Bighetti E.	TO	14,0
Biglia [illegible].	AT	5,0
Bigoni [illegible].	[illegible]	5,0
Billo [illegible].	TO	8,[illegible]
Binel A.	MI	10,[illegible]
Bisio [illegible].	AL	2,5
Biefari [illegible].	TO	12,0
Bombana [illegible].	AL	17,0
Bonanate [illegible] L.	MI	15,0
Bonanli G.	TO	9,5
Boniscontro G.	TO	8,0
Bono S.	TO	8,0
Bonsignore C.	TO	5,0
Bonzano P. A.	AL	5,0
Borra C.	AL	8,0
Borsano [illegible].	[illegible]	7,0
Bossi A.	NO	5,0
Boveri G.	TO	13,0
Bracco C.	TO	15,0
Bramardi M. L.	CN	15,0
Brambati C.	[illegible]	11,5
Brioca L.	TO	0,0
Brignolio V.	AL	9,0
Briscese V.	TO	[illegible]
Bronzo P.	VC	5,0
Brovida G.	CN	9,0
Bruna L. G.	AL	12,0
Bruno F.	[illegible]	11,0
[illegible] A.	VC	7,0
Buonaiuto A.	NO	9,0
Cabella G. P.	AL	4,0
Caffa C. M.	TO	0,0
Candido M. A.	AO	0,0
Cantoni A. V.	NO	1,0
Capolongo P.	TO	5,0
Capone M.	TO	5,0
Cappa P. E.	AL	9,0
Carlino F.	TO	8,0
Carnevali G.	VC	16,0
Carosio P. L.	AL	5,0
Carpani M.	NO	12,0
Casale L.	TO	11,0
Casile P.	TO	0,0
Cassani P.	NO	5,6
Castellino G. G.	AG	2,5
Catti D.	TO	4,0
Caucino L.	[illegible]	13,0
Cavagliani L.	NO	14,5
[illegible] A.	BG	8,0
Cazzola P.	VC	2,5
Cellerino G.	[illegible]	7,0
Celli B.	[illegible]	7,0
Ceredi G.	[illegible]	7,0
Cerra L.	VC	10,5
Cervetti U.	AL	9,0
Celera L. A.	AT	2,5
Ciocca M.	VC	5,0
Ciravegna R.	TO	1,0
[illegible] P. D.	[illegible]	14,0
Clerico P.	CZ	5,0
Colnago G.	[illegible]	8,0
Colombo A.	[illegible]	2,5
Colucci [illegible].	TO	8,0
Comino [illegible].	CN	10,0
Concaro R.	TO	12,0
Conrotto F.	[illegible]	[illegible]
Coppola N.	TO	16,0
Congiliano G.	TO	5,0
Corradi G.	TO	4,0
Costa A. M.	TO	10,5
Costamagna [illegible].	[illegible]	13,0
Costamagna E.	[illegible]	12,0
Costantini A.	[illegible]	1,0
Coucourde A.	TO	5,5
[illegible] D.	[illegible]	13,5
Cravero S.	CN	13,0
Cresio G.	TO	7,0
D'Arrigo E.	TO	8,5
[illegible] Bonis S.	SA	16,0
De [illegible] G. P.	NO	4,0
De Intinis G.	TO	10,0
De Petris D.	TO	10,0
De Simone M.	TO	14,5
De Simone M.	TO	7,0
De Stefanis D.	[illegible]	3,5
Deandrea P. C.	TO	5,0
Degiovanni G.	AT	3,0
Del Giudice C.	TO	7,0
Del Noce R.	NA	16,5
Dell'Arte S.	TO	4,0
Demedici L.	[illegible]	3,0
Demichela G.	[illegible]	9,5
Deragibus E.	AL	5,0
Dosana E.	TO	4,0
Di Capua V.	[illegible]	15,0
Di Croce C.	CN	9,0
Di Monte G.	[illegible]	13,0
Di Santo A.	[illegible]	12,5
Di Stefano R. A.	[illegible]	4,0
Domenichini C. M. N.	TO	12,0
Drago V.	AL	7,0
Fabbri L.	[illegible]	10,0
Fabbricatore A.	AT	11,0
Falco A.	CN	7,0
Favilla M.	[illegible]	12,0
Ferrari G.	TO	12,0
Ferraris D. M.	TO	0,0
Ferraris Mortarino [illegible].	[illegible]	8,5
Ferrua G.	[illegible]	13,0
Flandrotti F.	TO	9,0
Filippi P. P.	[illegible]	14,0
Filippin A.	TO	9,0
Fiorucci G. C.	[illegible]	9,0
Flecchia M. T.	TO	9,0
Fontana S.	VC	9,0
Fontana M.	TO	1,5
Fornero G.	TO	16,0
Franzo A.	TO	5,5
Freiburger G.	AT	3,5
Fresco M.	TO	9,0
Furlotti Marino G.	VC	4,0
Gabbo P. C.	TO	6,0
Gai V.	TO	12,0
Galante V.	TO	12,0
Galenzino G.	TO	9,0
Galbiati A.	TO	8,0
Gallo A.	TO	11,0
Gallo F.	TO	9,0
Gallo G.	TO	3,5
Gasco Primario P.	AL	13,0
Gasparini G.	[illegible]	4,0
Gastaldo C.	TO	4,0
Gencarelli Dodaro E.	[illegible]	8,0
Gennarelli B.	TO	4,0
Gennari D.	CN	5,0
Genocchio V.	AL	5,0
Genovese M. G.	TO	7,5
Giacomantonio [illegible].	[illegible]	14,5
Giacone M.	[illegible]	8,0
Gianetto L.	[illegible]	8,0
Giannone A.	[illegible]	10,5
Giarelli M.	TO	9,0
Gioia V.	TO	8,0
Giordano F.	RM	5,0
Giunta P.	TO	10,0
Giusti D.	AL	9,0
Gobetto M. B.	TO	5,5
Golia F.	TO	11,0
Gosio M.	AL	2,0
Grande D.	TO	1,0
Grando G.	ND	12,0
Grasso B.	PS	17,0
Grattari C.	VC	7,5
Grammo D.	TO	9,5
Grillo E.	TO	13,5
Guglielmetti G.	NA	12,0
Guidotti G.	TO	11,0
Icardi A.	AL	6,0
Indellicato E.	VC	2,0
Ingrao P.	VC	12,0
Iodice E.	NO	9,5
Ivaldi A.	AL	6,0
La Mantia C.	AG	1,0
La Penna A. M.	NO	10,0
Lega M.	TO	4,0
Leone E.	VC	4,0
Lesca P.	AT	7,0
Licata G.	—	0,0
Liffredo F.	TO	7,0
Loiacono M.	TO	1,0
Lomagno P.	TO	9,5
Lombardelli M. A.	MC	0,0
Lombardo M.	TO	15,5
Losano O.	[illegible]	10,0
Loss G.	TO	9,5
Lovili G.	[illegible]	4,0
Lucchiari R.	[illegible]	9,0
Luccitelli E.	TO	10,0
Macagno F.	AT	10,0
Macchiolo M.	CN	13,0
Maddaloni A.	—	0,0
Maero F. P.	CN	13,0
Maggi C.	TO	11,0
Maggi V.	AL	5,0
Malone A.	AT	6,0
Manacorda C.	TO	12,0
Mancini M.	TO	12,0
Mandelli P. D.	PE	8,0
Mandraffino P. F.	MI	2,5
Mandrini C.	NO	3,0
Manfrinato E. D.	TO	0,5
Manicone A.	VC	9,0
Manuguerra G.	TO	13,0
Marengo F.	[illegible]	3,0
Maretti M.	MI	8,0
Marino C.	TO	5,0
Maritano M.	TO	11,0
[illegible]	PZ	0,0
Marrazzi A.	[illegible]	1,0
Marrone G.	VC	1,0
Martini S.	PV	4,0
Martinotti A.	AL	6,0
Martiny G.	TO	16,5
Martola P.	CN	7,5
Maspoli P.	TO	4,0
Massa F.	TO	17,5
Massacesi F.	[illegible]	11,0
Massara G.	TO	2,5
Matteis E.	[illegible]	8,0
Mazzetti F.	MI	0,5
Melchionna M.	MI	9,0
Mendolia F.	AT	11,0
Mercurio V.	FG	4,5
Michelotti M.	TO	3,5
Migliorero M.	TO	1,0
Milano A.	[illegible]	8,0
Milano O.	TO	7,0
Milisenna C.	CN	0,5
Minervini A.	PS	1,0
Minniti G.	[illegible]	6,0
Mocco G.	VC	3,0
Moirano F.	CN	16,5
Molinari R.	[illegible]	11,5
Molino G.	TO	3,0
Morino L.	TO	14,0
Monchiero G.	[illegible]	11,5
Montagnin W.	TO	5,0
Montenero V.	[illegible]	6,5
Montesanti F.	AO	16,0
Monteverde A.	[illegible]	9,5
Montobbio P.	AL	3,0
Moratto M.	TO	3,0
Mosini E.	[illegible]	2,0
Motta L.	NO	6,0
Musso L.	TO	13,0
Nardella P.	LT	8,0
Neri G.	TO	7,0
Nigro R.	TO	16,0
Noschese C.	NA	9,0
Novarese G.	AL	12,0
Nozzoli G.	TO	11,0
Obezzi G.	[illegible]	9,0
Odesso L.	AT	16,0
Odasso A.	TO	11,0
Olivero G.	[illegible]	13,5
Olivetti D.	TO	9,0
Olviero C.	NA	3,5
Ortone G.	VC	10,0
Ottaviani C.	[illegible]	9,0
Pace G.	[illegible]	9,0
Pagani D.	[illegible]	8,0
Panarisi P.	TO	16,0
Paracchini G.	NO	3,0
Parisi G.	BA	0,0
Pascale S.	[illegible]	8,5
Paschero S.	TO	12,0
Pasini R.	SA	3,5
Pasquini G.	[illegible]	11,0
Paulis L.	MI	8,0
Pavese S.	TO	13,0
Petruzzi N.	PE	16,0
Pianazzi A.	—	0,0
Piccitto F.	MI	1,0
Pietra C.	PV	15,0
Piscicelli A. G.	—	0,0
Pittavino S.	CN	9,0
Piumatti R. M.	CN	8,0
Podner K. U.	TO	15,0
Poggio G.	AL	8,0
Pollani M. P.	TO	8,0
Puddu M.	TO	[illegible]
Quaglia C.	TO	16,0
Rabbia A.	[illegible]	16,0
Rabino G.	TO	15,5
Rabino F.	—	0,0
[illegible]	AL	8,0
Ragona G.	CT	9,0
Ramella F.	TO	8,0
Ramello A.	TO	13,0
Ranieri M. R.	TO	12,5
Rapetti L.	AL	5,0
Reale V.	CT	11,5
Regaldo G.	TO	0,5
Reggio A.	AL	5,0
[illegible] E.	TO	7,0
Riccomagno G.	TO	0,0
Rinaldi R.	AN	14,0
Rinaudo R.	CN	7,0
Rissone G.	TO	14,5
Rivara G.	TO	17,0
Robino L.	TO	9,0
Robotti E.	VC	8,0
Rolando G.	TO	4,0
Romano G.	TO	8,0
Romeo F.	NA	12,0
Romeo E.	TO	4,0
Ronchetti G.	VA	4,0
Ronco M.	NO	16,0
Rosano G.	[illegible]	1,0
Rua R.	TO	9,0
Ruffini G.	[illegible]	8,0
Russo M.	VC	16,0
Saccone M.	NO	10,0
Saglia R.	TO	0,0
Saglione G.	CN	4,5
Salemme M. R.	GR	0,0
Salerno G.	TO	5,0
Salina G.	VC	8,0
Sammartano F.	TO	6,0
Sandrini R.	NO	3,0
Santoro G.	[illegible]	13,0
Sartore L.	AL	11,0
Sassoli G.	AR	3,5
Savoia L.	VC	1,0
Scaglione A.	TO	[illegible]
Scarabosio L.	TO	12,0
Scazzola G.	AL	6,0
Scomparini [illegible].	[illegible]	1,0
Secreto V.	MI	7,0
Secreto R.	TO	7,0
Seresini A.	[illegible]	10,0
Serra Guermani L.	TO	14,0
Sibille P.	TO	8,0
Siboldi P.	[illegible]	8,0
Sica A.	MI	6,0
Sicurella L. F.	CT	1,0
Silano E.	CN	13,0
Silvano S.	CN	14,0
Silvestri D.	TO	3,0
Simola B.	MI	7,0
Simonetta R.	TO	16,0
Sirchia M. C.	AL	3,0
Sola A.	TO	13,0
Stabile L.	TO	13,0
Stabile F.	—	0,0
Stella E.	PV	11,0
Stefo F.	NA	0,0
Storchi G.	MI	9,0
Strano S.	—	0,0
Stricagnolo [illegible].	TO	8,0
Tabasso C.	TO	13,5
Talamona C. A.	TO	11,0
Tamagnone B.	TO	5,0
Tarella G.	NO	0,5
Tartaglia B.	TO	13,0
Tassone R.	TO	3,0
Tassone L.	CN	1,0
Terzi R.	PV	17,0
Tirelli F.	AL	5,0
Tofanini P.	AL	19,0
Tomassone V. G.	CO	9,0
Tonini Bossi M.	TO	5,0
Torricelli A.	[illegible]	0,0
Tringali P.	NO	8,0
Vacca Castraghi N.	TO	13,0
Vagnozzi M.	BO	10,5
Valentino R.	TO	0,0
Valsania V.	[illegible]	8,0
Vannini M.	NO	10,0
Varese C.	TO	8,0
Varrese V. O.	BA	17,0
Vedovato S.	NO	11,5
Vercellino F.	TO	9,0
Vercellino L.	TO	4,0
Verdi A.	BZ	[illegible]
Verrua G.	AT	8,0
Vesce F.	—	0,0
Vescovi W.	AL	8,5
Viada G.	CN	11,5
Vietti Veniero G.	TO	7,5
Villa R.	TO	15,0
Vinciguerra G.	PV	15,5
Vinaisa D.	CN	10,0
Violante A.	TO	5,0
Visconti G.	TO	4,0
Viscovo M.	TO	2,5
Vitalone M.	—	0,0
Vivinetto A.	TO	4,5
Vogliolo B.	AT	15,0
Volpi U.	[illegible]	5,0
Zafferani O.	AL	5,0
Zagaria M.	—	0,0
Zamboni G.	[illegible]	9,0
Zanetta G. P.	TO	17,0
Zanvercelli A.	TO	12,5
Zenga G.	TO	14,5
Zerella E.	NA	18,[illegible]
Zingaro G. G.	TO	1,[illegible]
Zino C.	AL	3,5

I bandi di concorso pubblicati sul Bollettino della Regione

Organici ridotti nella sanità medici e infermieri cercansi

Ecco i bandi di concorso che pubblica oggi il Bollettino ufficiale della Regione. Altre opportunità di lavoro negli [illegible] pubblici, per qualifiche inferiori, si possono trovare negli uffici di Collocamento delle [illegible] circoscrizioni.

Alessandria. Valenza, Comune (via Pellizzari 2, tel. 0131 / 9491): 1 capo servizio lavori pubblici e progettazione, 8ª qf. Tortona, Usl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): 1 aiuto cardiologo supplente. Acqui Terme, Usl [illegible] (via Alessandria 1): 1 assistente [illegible] medicina generale incaricato, [illegible] mesi. Casale Monferrato, Usl 76 (via Giolitti 2): 1 primario di immunoematologia e servizi trasfusionali; 1 vigile sanitario in trasferimento.

Asti. Ussl 68 (via Orfanotrofio 15), trasferimento: 1 infermiere professionale, 1 terapista della riabilitazione, 1 cuoco 5° livello.

Biella. Ussl 47 (via Marconi 23, tel. 015/350.34.56): 1 ostetrica supplente; 2 assistenti di medi[illegible] generale in trasferimento.

Cuneo. Rodello, Comune (telefono 0173 / 617.107): 1 istruttore tecnico, 6ª qf. Savigliano, Ussl 61 (via Ospedali 14, tel. 0172 / 719.184): 1 aiuto radiologo, 1 ostetrica, 1 vigilatrice d'infanzia, 1 assistente tecnico di igiene pubblica; in trasferimento: 1 assistente di igiene e organizzazione [illegible] ospedalieri, 1 vigile sanitario e 1 veterinario; 1 ostetrica incaricata; 2 conduttori generatore a vapore; 1 istruttore servizio socio-assistenziale, 1 responsabile attività di vigilanza, 3 assistenti domiciliari, 2 assistenti domiciliari part time.

Sono sempre pochi i posti di lavoro

Novara. [illegible] 51 (corso Mazzini 18): 22 infermieri professionali; in traferimento: 1 assistente pediatra, 1 aiuto cardiologo, 1 aiuto e 1 assistente [illegible] anestesia e rianimazione, [illegible] terapisti della riabilitazione, 1 farmacista [illegible]diutore. Borgomanero, Ussl [illegible] (0322 / 848.313): 1 aiuto di traumatologia e ortopedia in trasferimento.

Torino. Ussl IV (corso Svizzera 64, 011/439.38.91): 2 psicologi tossicodipendenze. [illegible] VII (lungo Dora Firenze 87, telefono 28.131). [illegible] VIII (corso Bra[illegible] 90, 011 / 6625.231-291): 1 aiuto di recupero e rieducazione funzionale; 1 [illegible] genetica medica; 9 infermieri capi [illegible]la. Venaria, Ussl [illegible] (via Silva 8): 9 infermieri professionali. Chieri, Ussl 30 (via San Domenico 21, telefono 011 / 9429.3116-3147): 1 tecnico di radiologia medica. Carmagnola, Ussl 31 (piazza IV Martiri 22, telefono 011 / 972.01.79): graduatoria medici [illegible] guardia medica. Susa, Ussl 36 (piazza San Francesco 4, tel. [illegible] / 621.222): 1 aiuto di anestesia e rianimazione; 1 aiuto di medicina generale; 1 collaboratore amministrativo. Cuorgnè, Ussl [illegible] (tel. 0124 / 654.816-898): 1 assistente [illegible] medicina generale. Ivrea, Ussl [illegible] (via Aldisio 2, tel. 0125 / 414.454-5): 1 psicologo e 1 assi[illegible] sociale in trasferimento; 1 educatore professionale. Torre Pellice, Ussl [illegible] (corso Lombardini 2, tel. 0121 / 953.131): 1 [illegible]sistente medico, 8 mesi.

Vercelli. Ussl 45 (corso Abbiate 21, tel. 0161/5931): 1 assistente di chirurgia generale in trasferimento; 1 aiuto [illegible] farmacotossicodipendenze; 1 aiuto di malattie infettive. Santhià, Comune (tel. 0161 / 94.267): 1 bidello per elementari e materna, 3ª qf. Gattinara, Ussl [illegible] (corso Vercelli 159, tel. 0163 / 822.111): 1 assistente amministrativo supplente. [c. n.]

Oggi nuovo appuntamento con la rassegna «Enfanthéâtre»

In scena i cercatori d'oro

Lo spettacolo «Pepite» è proposto dalla compagnia «Pandemoniumteatro» di Bergamo, per la regia di Massimo Marino e Gianni Solazzo. Alle 15,30 al Giacosa

AOSTA. Sleigh e Dobbs hanno in comune soltanto la passione per l'oro. Sono infatti d[illegible] [illegible]catori: Sleigh, buono e genero, cerca di affrontare il suo compito nel modo più onesto; Dobbs è un uomo [illegible] scrupoli, che si appropria dell'oro [illegible] espedienti poco corretti. I due si incontrano in una sperduta capanna dell'Alaska: la convivenza è inevitabile.

Nonostante le notevoli incompatibilità [illegible] carattere e di comportamenti Sleigh e Dobbs diventano amici inseparabili e, insieme, aspetteranno il ritorno del sole in [illegible] paese lontano». E' questa la trama [illegible] «Pepite», lo spettacolo in calendario per oggi per «Enfanthéâtre». La mini-rassegna organizzata dall'assessorato comunale ai Servizi socio-educativi e dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione prosegue oggi al Teatro Giacosa. L'appuntamen[illegible] è alle 15,30. Sarà [illegible] «Pandemoniumteatro» a portare in scena «Pepite», scritta da Gianni Solazzo. Protagonisti nei panni di Sleigh e Dobbs Albino Bignamini e Tiziano Manzini, per la regia di Massimo Marino e di Gianni Solazzo.

Il «Pandemoniumteatro» arriva [illegible] Bergamo e ha alle spalle un notevole curriculum di rappresentazioni. La compagnia teatrale è stata inoltre nominata (con decreto della Presidenza [illegible] Consiglio dei Ministri - Direzione generale dello spettacolo) nell'albo nazionale delle «dieci iniziative che svolgono ad alto e qualificato livello attività [illegible] campo del teatro per l'infanzia e la gioventù». [illegible] proprio in questo campo il «Pandemoniumteatro» [illegible] cercato di trovare nuove «soluzioni».

Riflessione, riadattamento dello spazio scenico e la nuova drammaturgia [illegible] infatti gli orizzonti verso cui si è spinta la compagnia, proponendo quello che viene definito «teatro di confine», perchè a contatto con generi e linguaggi diversi.

Anche [illegible] prossimo appunta[illegible] [illegible] «Enfanthéâtre» (il 4 gennaio al Giacosa) è dedicato alla nuova drammaturgia, che sfrutta vecchi generi. Il «Teatro La Piccionaia» presenterà, infatti, «Giallo» di Ketti Grunchi, liberamente ispirato a racconti [illegible] Raymond Chandler, famoso creatore di Philip Marlowe.

I biglietti e gli abbonamenti per «Enfanthéâtre» [illegible] in vendita alle [illegible] del Teatro Giacosa e del Corso il giorno degli spettacoli: ingresso singolo [illegible] mila lire, abbonamento per 11 spettacoli 30 mila lire.

Una scena [illegible] pièce «Pepite» [illegible] in scena al Giacosa nell'ambito della rassegna «Enfanthéâtre» organizzata da Comune e Regione

A Introd

Tradizionale concerto di Natale

INTROD. L'«Ensamble del Doppio Bordone» nella chiesa parrocchiale di Introd per il tradizionale concerto di Natale, che si terrà questa sera alle 21. L'appuntamento musicale è organizzato dall'Azienda di promozione turistica di Villeneuve.

Il gruppo proporrà canti e arie della tradizione popolare del Nord d'Italia. Sono infatti già tre [illegible] che l'Ensamble tie[illegible] concerti in Italia, Svizzera e Inghilterra, per fare [illegible] il patrimonio musicale e religioso contadino: ballate che raccontano di vite di santi e di miracoli, canti legati alla liturgia cristiana, melodie che prendo[illegible] spunto [illegible] Vecchio e dal Nuovo Testamento. Una rivisitazione del passato [illegible] della Pianura Padana fatta con l'utilizzo di strumenti d'epoca: la piva, la ghironda, i flauti popolari, la cornamusa che si affiancano a strumenti «classici» come il violino e il violoncello.

Il [illegible] [illegible] questa [illegible] prende il titolo dall'album che ha inciso di [illegible] l'«Ensemble [illegible] Doppio Bordone», «Gesù Bambin l'è [illegible]».

Protagonisti della serata saranno Beppe Greppi, all'organetto, percussioni e canto; Loredana Guarnieri al violoncello; Devis Longo al canto, flauti e percussioni; Maurizio Martinotti al canto, ghironda e salterio; Bruno Raiteri al violino, tastiere e canto e Fabio Rinaudo alla cornamusa e flauti.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Corso** T. 0165 35.666 Lire 10.000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. [illegible] Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [illegible] Animati
Giacosa Tel. 0165 262.220 Or.: 19,30/22 Lire 10.000	**OcchioPinocchio** di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia
[illegible] **S. Anna** Tel. (0125) 307.463 Ore 18; 20; 22 Lire 10.000	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico
[illegible] **Monte** [illegible] Tel. (0165) 841.206 Or.: 16; 18; 20; 22 L. 10.000	**Il re** [illegible] di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa [illegible]) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
[illegible] **[illegible]s Guides** Tel. (0166) [illegible] Ore 20; 22 Lire 13.000	**Miracolo italiano** di E. Oldoini, con N. Frassica, [illegible] Cenci, [illegible] Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. [illegible] 50' Commedia
[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 16; 18; 20; 22 Lire 10.000	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — [illegible] vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA [illegible] **Boaro** Tel. (0125) 641.460 Or.: 20/22 [illegible]	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94). — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malc[illegible] dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia
[illegible] Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,15/22,10	**Il [illegible] Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[illegible] E [illegible]

AOSTA
Rockabilly e tacchi a spillo

Musica dal vivo questa sera alla Compagnia dei motori di piazza Arco d'Augusto. Nel locale si esibirà la [illegible] milanese «Tribal Bops». Il titolo della [illegible] [illegible] è «Rockabilly e tacchi a spillo». La serata rientra nella mini rassegna [illegible] musica live, «Mettete dei fiori nei vostri cannoni», che si concluderà sabato [illegible] con il «Capodanno reggae».

COURMAYEUR
Musica dal vivo all'«Abat-Jour»

Domani sera alla discoteca «Abat-Jour» musica dal vivo: liscio e brani Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta [illegible] una delle migliori orchestre [illegible]

AOSTA
Liscio con orchestra

Dopo la festa degli studenti, questa sera [illegible] discoteca «Joy's» prosegue il suo calendario [illegible]talizio [illegible] una serata danzante dedicata al liscio e alla musica revival [illegible] Sessanta. Sul palco del locale a trascinare i ballerini in pista ci sarà l'orchestra spettacolo [illegible] Claudio Bal. Venerdì sera nel locale ancora liscio con l'orchestra [illegible] Capri[illegible] [illegible] spettacolo con un'ospite d'eccezione, Donatella Di Rosa.

SIGNAYES
Fuoriorario al «Byblos»

[illegible] discoteca «Byblos» per oggi propone fuoriorario [illegible] fino ad «esaurimento». In repertorio per la serata musica commerciale, underground, tribal, acid e jazz, e animazione. Alle 3 grande spaghettata per tutti. Domani sera nel locale musica latinoamericana fino a [illegible] notte.

[illegible]
Monologhi [illegible] Beckett

L'associazione culturale «Zelig» torna in scena e per domani sera propone lo spettacolo «Alle ore 21, da Beckett», tratto da monologhi di Beckett e interpretato da Paolo Indelicato, [illegible] Lodati, Leo Trops e Paola Roman. La regia è di Paola Roman. L'appuntamento è per le 21 all'Hostellerie du Cheval Blanc.

Film e reportage natalizi tra i programmi odierni delle reti francofone

Attila [illegible] Rocky, eroi in tivù

Su Tsr il pomeriggio è dedicato [illegible] bambini

Il film pomeridiano di Tsr è oggi [illegible] nota pellicola di Roberto Stevenson. Alle 14,15 l'emit[illegible] [illegible] trasmette infatti *«L'espion aux pattes de velours»* (Usa, 1965, 130') con Roddy McDowall e Dean Jones. Racconta [illegible] un gatto siamese che di giorno vive in «simbiosi» con la sua padroncina e di notte parte all'avventura. [illegible] è proprio durante un'escursione notturna che l'animale cade prigio[illegible] di due gangster. Le avventure non mancheranno.

Alle 20,10 Tsr propone *«Passe-moi les jumelles»*. [illegible] tema odierno è «Ce soir [illegible] [illegible] du bois». Tra i reportage immagini sulla tradizione, le fiaccolate sugli sci e le «vièlla» di un tempo. [illegible] il primo servizio è intitolato «A' la recherche du dahut».

Cinema in seconda [illegible] per Tsr. Alle 21,05: il film *«Rocky 5»* (Usa, 1990, 105') di John Avildsen con Sylvester Stallone e Talia Shire. Alle 23,25 va, invece, in onda il telefilm *«L'heure de pointe»* con Gary Sweet e Marshall Napier. E' ambientato a Sidney, nell'ora di punta. Un'anziana donna [illegible] fuggita [illegible] un manicomio. Sarà la polizia a trovarla e tranquillizzarla.

«Attila, fléau de Dieu» (Francia-Italia, 1953, 80') [illegible] Pietro Francisci è il primo film proposto oggi, alle 13,50, [illegible] France [illegible]. Ambientato nel 450 dopo Cristo ha come interpreti Anthony Quinn e Sophia Loren.

Il telefilm *«Les chiens et les loups»* della serie *«L'insitit»* è, invece, in programma [illegible] 20,55. [illegible] storia: un vecchio professore [illegible] trovato morto una sera [illegible] festa. Victor Novak, mandato a sostituirlo, percepisce subito l'ospitilà degli abitanti del luogo nei confronti [illegible] [illegible] «straniero» fidanzato con una Maghrebina e ritenuto l'autore del delitto. Tanto che suo figlio viene rifiutato d[illegible] scuola. Novak, convinto della [illegible] innocenza, intercederà per far accettare il ragazzo. Ma il suo interessamento non piacerà a tutti, in particolare a un ubriacone che non esiterà a far ricorso alle armi.

L'attore Sylvester Stallone

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible] **re Leone.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; ult. 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e [illegible] funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
[illegible] Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible]DE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il [illegible]stro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30/22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. [illegible] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]30.
MASSIMO UNO v[illegible]. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. [illegible] d[illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Bello [illegible] bar.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. V. M. 14.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Occhio Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] - **Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI [illegible]

TEATRO REGIO. La bigl. è chiusa per festività. Riap. martedì 3/1 con or. 13/18,30. [illegible] **domeniche... con l'aperitivo.** [illegible] 15/1 al teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande musica con l'orch. e il coro del Regio. Posti a L. 100.000 in vendita dal 3/1.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Dal 28/12, ore 20,45, andrà in scena **L'asino d'oro**, di Poli-Omboni. Bigl. TST v. Roma 49 [illegible] 12/18. Bigl. chiusa l'1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.6246 - 544.562. Aperte le prenot. per la sera del 31/12.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21, tutte le feste con M. Brusà e la C. Comica Piemontese **Tremila an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio. Lori, Brusà con la partecipaz. di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Stag. 94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 18. Pren. e infor. ore 9-23 cont.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **La fenêtre**

Radiouno
7,20; **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17,33 **La voix de la [illegible]**
14,14 **Tra monti e campi [illegible]** Katy Pallet
14,30 **Esn Coum't n'èhé no** di C. Rossi

[illegible] Romande
9 — **Top models**
[illegible] **Jeunesse**
10,[illegible] **Emilie, fille de Caleb**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 [illegible] **limite**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Les [illegible] de sable**
13,30 **Pour l'amour du risque**
14,15 **L'espion aux pattes [illegible] velours**, film
16,25 **La petite maison dans la prairie**
17 — **Les Babibouchettes et le kangourou**
17,10 **Flevel**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Passe-moi les jumelles**
21,05 **Les grosses têtes de décembre**
22,40 [illegible]**rations musiques**
23,20 **Tj-nuit**
23,25 **Sydney** [illegible]

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; [illegible]; 22,15 **Alpitimes** [illegible] giornale
13 — **Non solo cinema**, rubrica
15 — **Luisana**, telenovela
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **Racconti del mondo**, cartoni animati
17,30 **Vita intorno a noi**, documentario
18 — **Detectives**, telefilm
20,30 **Vediamoci al bar**, rubrica
22,50 [illegible], programma [illegible]

[illegible] Saint-Vincent Cinque [illegible]
12,30 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 [illegible]

[illegible] Valle [illegible] 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101[illegible] giochi**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle [illegible]**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — [illegible] **notte italiana**

Radio Club
[illegible] — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384810, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
[illegible] — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**
9,15 [illegible]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Attucci

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 **Italia Doc**

[illegible] Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni '60**
7,30; 9,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Top [illegible]
9 — **Sportissimo**, [illegible]
11 —; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**

[illegible] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi con Ange**

Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
18 — **Rock café con Federico**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La sottoscrizione dei lettori per il Piemonte ferito si sta avvicinando ai ventidue miliardi

Così rinasce il pediatrico di Alessandria

In funzione il letto computerizzato di rianimazione

Rinasce l'Ospedale infantile di Alessandria, grazie all'aiuto [illegible] *Specchio dei tempi*. La generosità dei lettori de *La Stampa* ha permesso, quaranta giorni fa, di assumere un impegno importante: la ricostruzione totale di quanto l'alluvione aveva danneggiato. E' il caso di dire che non è stato perso nemmeno un minuto: la realizzazione [illegible] un sofisticato posto letto di [illegible] computerizzato, così [illegible] consentire un'assistenza ottimale ai bambini più gravi, è stata rapidissima. Un letto *Pedikair* (il primo [illegible] questa tecnologia [illegible] essere installato in Italia) è già disponibile, nel reparto [illegible] dottor Soymandi e della dottoressa Gallini, collegato a monitor ad otto piste, capaci di controllare istante [illegible] istante [illegible] condizioni dei piccoli pazienti.

Oggi i tecnici informatici della Pr.Es. metteranno a punto anche [illegible] moderna rete di computer in grado di memorizzare, istante per istante, tutte le variazioni dei [illegible] vitali [illegible].

Carpentieri e [illegible] invece al lavoro, già da tre settimane, per asciugare i muri della radiologia, per sostituire pavimenti e controsoffitti, per sistemare le protezioni anti-raggi X, per rifare [illegible] impianti elettrici, per rifare gli intonaci, per sistemare il condizionamento e per apportare le modifiche necessarie all'installazione delle cinque sofisticate apparecchiature radiologiche andate perdute: un ortopantografo per teleradiografie, un Siregraph telecomandato, un ortoclinoscopio con secondo tubo radiogeno, un tavolo radiografico con pedana motorizzata, un apparecchio portatile Mobilett. L'intervento, che comprende [illegible] la realizzazione [illegible] camera oscura con sistema «day-light», avrà un [illegible] per la Fondazione Specchio dei tempi di oltre un miliardo, cui [illegible] aggiunti circa 350 milioni per [illegible] rianimazione. Se queste ultime apparecchiature [illegible] già operative, per la radiologia si conta [illegible] terminare i lavori entro due mesi. Manterremo la [illegible] promessa: riporteremo l'«Ospedaletto» [illegible] massima efficienza entro la fine dell'inverno.

La sottoscrizione dei lettori [illegible] vicinando ai 22 miliardi. Ecco le ultime offerte ricevute.

Direzione e lavoratori del Teatro Stabile di Torino 13.923.600; sottoscrizione dip. Gruppo Banca Sella 11.585.000; impresa Costruzioni ing. Maciotta spa 10.000.000.

Associazione Piemontese portieri d'albergo «Le Chiavi d'Oro» 7.575.000; [illegible] alunni dell'I.t.i. Internazionale 7.166.000. Mimma e noi 5.000.000; Coop. Artigiana di garanzia - Unione 5.000.000.

Uni. Comp. Informatica e Sanità 4.000.000; Coop. Cal in luogo dei tradizionali regali natalizi 3.000.000; dipendenti società Stola spa 3.200.000; soc. gestione Capannelle spa 2.500.000; ag. vend. Loctite Italia spa Brugherio (Mi) 2.250.000.

Dipendenti Calcestruzzi Valsusa e Veriano Gomme 2.675.000; La Forgia di Caselle T.se 2.000.000; Giorgia e Leo 1.500.000; Fiudi [illegible] 1.000.000; agenzia Musolino in sostituzione di tanti piccoli omaggi natalizi 1.000.000.

Roberto ed Alfredo [illegible] 1.000.000; Avis Vinovo [illegible] F.F. 1.000.000; i dipendenti dell' M.G. Lorenzatto spa 887.000; dipendenti società Stola spa 717.800.

S.L. 1.000.000; in ricordo Daghero Giuseppe 1.000.000; Enterprise Oil Ltd [illegible] Babuino 181 Roma 1.000.000; [illegible] A. 1.000.000; dipendenti Camptel International 887.000; Casa Circondariale [illegible] detenuti 835.000; Demichelis Lino 760.000.

Liceo Porporato [illegible] Classico Pinerolo 750.000; maestranze Ilcea spa 708.488, famiglia [illegible] 650.000; Sanguineti Porto Alessio [illegible], S.A. 500.000; V E D E 500.000; ditta Ponchione [illegible]. Erminio e Cristina Canuto 500.000; studio Colmanet Franco 500.000.

Scuola elementare di Mazzanile 500.000, ass. naz. Combattenti e reduci Monte Sabotino [illegible], condominio Acli Seveso 500.000; Arboflex di Giovanni Bovati e c. 500.000. Sottil A. 500.000; scuola media Castagnola Agrigento 500.000; Anna [illegible].

Famiglia Collegnese 700.000; gruppo pesca «5 Laghi» Val Susa e Val Sangone 603.000; C.R. 600.000; i pittori di Città Giardino 600.000; [illegible] nunciando [illegible] un dono Valentina Fiori e collaboratori 550.000; gli alberi [illegible] Prato [illegible] 500.000; M.A. 500.000; famiglia Scarduelli augurando buon Natale [illegible] M.P. 500.000; i nonni [illegible] lassù ci proteggano, fam. Cordero 500.000; A.P. 450.000; dipendenti Pubblitalia [illegible].

Lavoratori [illegible] San Giacomo 430.000; alunni scuola media Cosol Chivasso 426.000; Sanguineti Coop. Moglio 400.000; Barcia Piva Carolina 400.000; [illegible] incremento Corse 400.000; Avis e Alb S. Giorio 387.000.

Scuola infermieri professionali Moncalieri [illegible] famiglia Rampin Vilmer 300.000; Massimo 300.000; ferramenta I [illegible] Sacco 300.000; scuola sup. Music Camera Duino 300.000; Marco 300.000; C.R. e W.C. 300.000; per i bambini B.M.L. 300.000; Accademia Italiana Shiatsu DS 300.000; Rosso Clelia 300.000; Parisi Domenica in Abbondandanza [illegible]; Monti Rena Borgomanero 300.000; Antinella Nobilio [illegible] 300.000; Gabriella e Danilo Tessore 300.000; Comune di Alice Superiore 300.000; Sergio, Davide e Maria Paola 300.000; C.T. 200.000; A.T.W. 200.000. D.T. 200.000; Accademia di [illegible] Arti 100.000; scuola [illegible] tare IVa B. [illegible] D'Azeglio 60.000; Buone Feste 50.000; R [illegible] 50.000; B.N. 40.000; F.B. 25.000.

Athletic So-Kyo arti marziali 255.000; dipendenti Findata finanz. 250.000; Valpaf srl 250.000; A.M.I. 250.000; lavoratori Pav 233.000; [illegible] verati Dario 200.000; Giaccone Luigi [illegible] F.M. 200.000; S.M. 200.000. O.I. 200.000; Gosio Ettore [illegible] dipend. e collab. [illegible] Sai Al[illegible] 200.000; Savio Luigi e famiglia 200.000; Barrel Laurencet 200.000; Piovano Elisa e Paolo 200.000; in suffragio di Ugo 200.000; Mazzoc[illegible] Germano 200.000; Lingua An[illegible] 200.000; Giovando Margherita 200.000, Bmsp 200.000, A. M. 200.000. Andreotti Cinzia 200.000, Actis Martino Laura 200.000.

Ricordando Comba Mario 175.000; Trossello Gian Piero 150.000; Rosanna e Marcello 150.000; Antonia 150.000; Patrizia 150.000; C.B. 150.000; Bartolozzi Luciano 150.000; Giancarlo e Giovanni 130.000; Comando Carabinieri 115.100, scuola elementare p.zza Verdi la A La Spezia 110.000; in memoria di Tullia Chiotti 100.000.

Sedgwick spa 320.000. Tiziana 300.000; Levantesi Alessandra 300.000. De Andreis Andreina 300.000, Luca 300.000; M.F.M.I. 300.000; M.C. 300.000; Alberto 300.000; famiglia [illegible] 300.000; in memoria [illegible] papà [illegible] Gene gli amici del Master Fioccardo 300.000; Iosi e Daniela Venturini 250.000; Claudia e Adriano 250.000; in memoria dei nonni 250.000, mamma e Carla 200.000; in memoria [illegible] Renzo e Tullio Deaglio [illegible] Antonella, Ter[illegible] Aldo 150.000; Carla e Luigina in ricordo di mamma e papà 150.000; Terza Età Cral Sip 150.000; in ricordo della [illegible] Patrizia 150.000; ragazzi, genitori [illegible] educatori del [illegible] Centro 150.000; M.C. 150.000.

Chos Caterina 470.000. A 32 barriera [illegible] 430.000; Sirio srl 400.000; Lugi Car srl 400.000. Cervel Antonio 400.000; Rollo spa 400.000; in memoria di Rola [illegible] Luigia 300.000; C.C. 300.000; Dg 300.000; Ansaldo Giuseppe 300.000; V.D. 300.000; in memoria [illegible] Siragusa Vincenzo 300.000; Livi Francesco [illegible] Saviotti Virginia 300.000; Golfieri Anna [illegible] 300.000; Irene 300.000; [illegible] Ferdinando 300.000; Guazzone Mauro Veglio Daniela 300.000; D.S.T. Matra Villorba Treviso 280.000; [illegible] [illegible] A Edmondo De Angelis 275.000; Volpe Silvano 250.000; ragazzi [illegible] Borgo Torre [illegible]. Eva Eugenio 250.000; Reineri Pier Giuseppe 250.000; Bolley Eugenio 250.000; in memoria di Olcatti P. 240.000.

Comitato donne [illegible] Gassino T.se 240.000; Tecniboard srl 204.000; Berger Oswald 200.000; in memoria [illegible] papà 200.000; M.G.G. Racconigi 200.000; Adas donatori sangue Piasco 200.000; L [illegible] Cordani Elisabetta e Alessandro 200.000; Sel-Mec snc 200.000; Gm 200.000; B.L. 200.000; Bersan[illegible] Sergio 200.000; M. M. 200.000; [illegible] Candia 200.000; Deelli Giancarla 196.782; Caligaris Fiorenzo Mario 150.000.

Ghigo M. 300.000; La Consulente srl 300.000; Villa Patrizia [illegible], Taddio Andrea - Trieste 300.000; Giovanna Piccaluga [illegible] Franco 300.000; Pella [illegible] 250.000; dipendenti Polivinil srl Ceran 240.000; Faro Spa [illegible], petronesse Creazzo 200.000; anonimo 200.000; Olivero Giovanni 200.000; Edvige in Navarra 200.000; Conti Maurizio 200.000; Cardani Angelo 200.000; bar Torino e amici di Setti[illegible] Torinese 200.000, Annina 200.000; parrocchia [illegible] Pietro e Paolo [illegible] Villarbori 200.000. Ingara[illegible] Francesca 200.000; i Polifonici del Marchesato Saluzzo 200.000; anonimo 150.000; Coop. Labor 275.000; dipendenti Sea Marconi 250.000; Caucino Fabrizio 250.000; Ugaf sede territoriale Carmagnola [illegible]. Maggiorotto Antonella 250.000; Gala Anna 250.000. i nonni [illegible] Giovanni per l'asilo di Clavesana 200.000; [illegible] ripartizione di Asti [illegible] Siami [illegible] Mazzucchetti Ilo[illegible] 200.000; Saroglia [illegible] 200.000; Rebaioli 200.000; Monticone Ettore 200.000; [illegible] Adele 200.000; Magnino [illegible] M.P.G. srl 200.000; Lucente Melisi Maccagno Scanta 200.000; Cristina e Stefania Robino 200.000; Alessandra e Alessia 200.000; A.G.S. 200.000.

Garoglio Osvaldo 200.000; Di Donato Elisa [illegible] Daniele Davide 200.000; Marina, Roberto, Margherita, Tiziana, Giulia 200.000; Anna 200.000; Bori [illegible] 200.000; L.S. 200.000; Bianchieri [illegible] 200.000; Laura e Franco 200.000; Bertello Pierdomenico 200.000; Thedy Vera 200.000; Tersa Mottagiuliano 200.000; Stella Liliana 200.000; dipendenti Eurofinishing srl 196.000.

Scuola materna Bellardi - Sezione [illegible] 170.000; Lumiares Simonetta 150.000; Crosetto Adele 150.000; Aoc Amp Italia spa 150.000; Tabbia Maria Tiziana 150.000; Pettiti [illegible] 150.000; Perinetti 150.000; Campodall'orto G. 150.000; Battistutta Cristiano 135.000; Chiara 117.000.

Dipendenti guidi srl 145.152; chatel corrado 141.935; ist.tecnico iv novembre arezzo 120.000; margherita musella 120.000; gruppo giovani del nord sez.vr 116.650; Ferrara Rosa in memoria della cugina Maria 150.000; Promotori Banca Fideuram Desio 200.000; per un Natale un po' più [illegible] Auguri da Franco Tiboli 200.000; Ragazzini Pierantonio 200.000; Civeriati/Bonino [illegible]. Emmed 200.000; Ass. Naz. combattenti e [illegible] sez. Duelno [illegible] Michele di Asti 200.000; C. M. 200.000; G. A. Modena 200.000; [illegible] V. Diano Marina [illegible]; Biocca Orazio Torcinietello alluvionati [illegible] il quattro [illegible] vembre a Empoli 200.000; Debebe Debora Virginia 200.000; Studio Pisano 200.000; Gastaldi Luca Ventura [illegible] 200.000; Leo e Ida da Strambi[illegible] 200.000; Ferrari Barbara 200.000; A.C.Sciolze 200.000; Coord.donne FnpCisl Pinerolo 200.000; L.N.Rivarolo Canavese 200.000; Rubigliano in [illegible] di Maria Luisa [illegible] 200.000; Donato 200.000; Amelia e Elena in ricordo dei nonni 200.000; A.B. 200.000; T.A. 200.000; D.A. 200.000; famiglia Ravetti Cerutti in memoria di Clara Zani 200.000; [illegible] Perrone [illegible]00; Chiara Cavagnino 200.000; C.L. in [illegible] dei [illegible] cari 200.000; B.G. 200.000; C.P. 200.000; dipendenti Filtex srlTorre Canavese 180.000; Lega Nord circoscrizione del Pinerolese 170.000; Luisa, [illegible] e Gianpaolo 150.000; C.A.Roncarlove 130.000; scuola elementare Palermise 120.000; A.E.Pian del Voglio 120.000; condomini ed inquilini di via don Bosco 102 in memoria della signora Prato 110.000.

Gina [illegible] Anna 200.000; Lorenza, Niccol e Gianna 150.000; famiglia Tomola 150.000; in memoria di Lucyna 150.000; gli [illegible] di c.so Giambone 46/18 in memoria di Umberto Bertolo 145.000; colleghe settore relaz. internaz. Comune di Torino per festeggiare Francesco Panzi[illegible] 100.000.

Zangelmi 100.000; Frosio Giancarlo 100.000; [illegible] Michele 100.000; Caccini Graziella 100.000; Bellotti M. Pia 100.000; Pino Scarlata 100.000; R.P. 100.000; Marco 100.000; per i bimbi piemontesi 100.000; [illegible]la Angela [illegible] più bisognosi 100.000; Declementi e Beltrando 100.000; Cassiani Ernesto 100.000, Boero Antonio 100.000; Luisa 100.000. Susanna Paolo Cristina Roberta 100.000.

Robiglio Matteo 100.000; Re Tiziana 100.000; Pronzato Pier Enzo 100.000; Mastropaolo Giovanni 100.000; Gc 100.000; Goria Paolo 100.000; Gennero Mario [illegible]; per ringraziamento 100.000; [illegible] Giuditta 100.000; Fantino Giovanni e Abrate Teresa 100.000; Sma 100.000; Osella 100.000; Genio Vecchiolino Giuseppe 100.000; Rondone Renata 100.000; Viglieni Piero 100.000; S.M. di Manera 100.000; Paviglianiti Giovanni 100.000; J.C. 100.000; Ferrato Luigi 100.000; famiglia Cosmaro 100.000; [illegible] Berzano e parroco 100.000; Maurizio 100.000. Elsa Borletto 100.000; Venuto [illegible]. 100.000; Marangon Mario 100.000; Mangiagalli Sandro Pavia 100.000; Bellone Anna 100.000; IVa C scuola el. G. Allievo Torino 60.000; Delia e Vittorio 60.000; comune di Nonio 74.771, Giorgio 70.000; Moffa Anna 70.000. Piccino Rosalba 60.000; Vitton Mea Piero (Sotti) 53.000; Masino O. 50.000; [illegible] Patrizia 50.000; I.V. e F.R. 50.000; Giavelli Arnaldo 50.000; Cova Felice 50.000; Mecca Donato 50.000; Gibotto Gianfranca 50.000; Giannone 50.000; Varelli Valentina 50.000; Rivolta Ercole 50.000; Mecca Teresa 50.000; De Campo 50.000; Bada Giuseppe [illegible] Rossini Giovanni Doria Rosa [illegible].

Quaglino Enrico 50.000; Picco [illegible]. Caterina 50.000; in memoria [illegible] Daniela 50.000; L. H. [illegible]; Dv 50.000; Brussino Lidia 50.000; Manfredi Alfonsina 50.000; Gaino Bartolomeo 50.000; D.G. 50.000; famiglia Bauso 50.000; Brogliatti Renato 50.000; G.B. 50.000; Banca C R To Alessandria 509 [illegible] Toscoratti Luisa [illegible]; Milano Francesco 50.000; Gargari Francesco 50.000; [illegible] Matteo Lucia 50.000; Petrella Fiorentino 50.000; Merlo Giovanni 50.000; Marchesi Bianca 50.000; Magnanini Licia 50.000; Lafratta Raffaella 50.000; Bordon Lidia 50.000; Zupanic Luciano 50.000; Seniga Giuseppe 50.000; Medola Teresa Brescia 50.000; Giuseppe 50.000; Chiorino Angelo 47.649; Pegoraro Elda 40.000; Speziali Franca 30.000; Dicembre [illegible] Pia 30.000; D. 30.000; Stella 30.000, Prato Irmino 30.000. B.C. C. 30.000, Romani Dicecchi Donatella 30.000, Giombetti Stefano 30.000; Giombetti Sandrino 30.000; [illegible] Luigi 30.000; Giombetti Giancarlo 30.000; Fulignì Giovanni 30.000; Zipper V. 30.000; scuola media Colombo 24.600; [illegible]senin Tiziana 20.000; Paparella Roberta [illegible].

Bianco Carlotta [illegible] Bayer Giorgio 20.000; Venturini Giuliano 15.000; Scaglione Alessandro 10.000.

Spiga Maria 100.000; Somelch 100.000; Sola 100.000; [illegible]. 100.000; Scarlati Carla 100.000; [illegible] Sarotto 100.000; Sandri Agnese 100.000; Paola e [illegible] 100.000; Zironi Rita - Bologna [illegible], Zagna Egidio 100.000; Vigliano Daniela 100.000; Verani Feliciani 100.000; Testa Raimondo 100.000; Testa Giorgio 100.000; Giacobbe Florian [illegible] Gelito spa 100.000; Duimio Viviana 100.000; Dubianc Marcello 100.000; Devoli Alfredo 100.000; Cuniberti Carla 100.000; Corna Massimiliano 100.000; [illegible] e [illegible] 100.000; Giordano Giovanni 100.000; in ricordo [illegible] i miei cari 100.000; Porfirio in memoria di Serena ed Edmea [illegible] Fiorito Francesco 100.000; Michele e Lucia 100.000; Ferrari Serika 100.000; Enzo e Carmen [illegible]; Gamba Marco 100.000; Chiara 100.000; Chiara 100.000; Chiara 100.000; Cavalot Caterina 100.000; MP Castellamonte 100.000; Cantatore Marco 100.000; Calcieri [illegible] 100.000; Bulgari Luigi 100.000; Brusco Maria 100.000; per la protezione di san Leopoldo 100.000; Ferrari Silvio 100.000; Ferrarese Michelina 100.000; Dino [illegible] Mara 100.000; fam. Tarello Mario [illegible], un Natale più sereno 100.000; ditta Manavella 100.000; Meccario Bruno 100.000; Giorgio Silvia e Stefano 100.000; Lombard Andrea 100.000; Leschiera Donato 100.000; una pensionata 100.000; [illegible] e Fiorella 100.000; Grino Sergio 100.000; Giuliani Giuseppe 100.000; [illegible] Luciana [illegible]; Morando Massimo 100.000; Montiglio Adele 100.000; Miramonti [illegible] 100.000; Migliazza Vincenzo 100.000; Mezzetti Florino 100.000; [illegible] 100.000; Piero Martinetti 100.000; [illegible] Lorenza 100.000; Marro Enrico 100.000; Reviglio Carlo 100.000; Piccinino Nicola [illegible]; Passion Laura - Courmayeur 100.000; Roberta 100.000; P.L. 100.000; Anna e Beppe 100.000; Arduino e Virginia 100.000; Bruna e Carlo 100.000; Cristina e Margherita 100.000. L.Z. 100.000; [illegible] e Elsa 80.000, in memoria [illegible] nostri morti 75.000; Pietro 70.000; a memoria dei miei morti Doria [illegible] 50.000; Linguanti Saverio 50.000; M.L. 50.000; C.G. 50.000; in ricordo del marito, Ermes [illegible] Mario e Ines 50.000; Tina 100.000; Leoma srl 100.000; M.L.B. 100.000. [continua]

Totale lire [illegible]

Lo speciale letto computerizzato Pedikair (il primo [illegible] questa tecnologia ad essere installato in Italia) donato dai lettori

L'iniziativa di Specchio dei tempi per offrire aiuto concreto ai pensionati che vivono soli ed in difficoltà

Già donate 2364 Tredicesime dell'amicizia

L'assegno di 600 mila lire e la testimonianza di tanto affetto

Sono [illegible] le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno [illegible] mila lire) che hanno potuto [illegible] distribuite fino [illegible] agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica. Grazie al generoso sostegno fornito [illegible] lettori (il totale delle offerte ha superato il miliardo e 472 milioni) si potrà facilmente raggiungere e superare il numero dello [illegible] anno. L'iniziativa [illegible] concluderà, come è nella tradizione, entro la [illegible] dell'anno. Altri eventuali aiuti, [illegible] accogliere tutte le richieste, [illegible] inviati [illegible] Fondo di solidarietà di *Specchio dei tempi*. Proseguiamo la pubblicazione [illegible] offerte [illegible].

[illegible] DICEMBRE, il figlio ricordando mamma e papà Roggero 300.000; in suffragio dell'anima di tutti i miei morti 300.000; C.M. 300.000; V.F. 300.000; P. 300.000; [illegible] Terza Età 280.000; Anna 250.000; Daniele e Vladimiro [illegible] 250.000; M.G.L. 250.000; i condomini [illegible] via De Canal 64 in memoria di P[illegible] Giorgis ved. Cristina 225.000; As-Ab 220.000; Circolo Sia 200.000; Anna e Gigi in ricordo dei nonni Rosina e Riccardo 200.000; [illegible] affetto Alessia J.B. 200.000; [illegible] e Paolo 200.000; in ricordo dei propri cari 200.000; Marina S. in ricordo dei miei defunti 200.000; Rossana e Federico, in ricordo [illegible] carissima zia Carla e [illegible] nonni Rosina, Federico e Benedetto 200.000; famiglia Scotto 200.000; Cinlu Lidia Pinotu 200.000; Toni 200.000, Alessandro 150.000; P.A. 150.000; Mariuccia e Claudio 150.000; C.B. 150.000; G.P. 150.000; in memoria [illegible] nonni 100.000; [illegible] Elena e nipotini 100.000; famiglia Mona[illegible] 100.000; Teresita e Roberto in memoria [illegible] nostri cari 100.000; per [illegible] nonno 100.000. Silvana e Roberto con affetto 100.000; in ricordo di zia Vigia, zia Pina e Panin 100.000; F.B. 100.000; dal domani so solo che la Provvidenza si alzerà prima [illegible] levar [illegible] sole 100.000; [illegible] 100.000; Enza e Giuseppe in memoria dei genitori 100.000; Emilia Rossio [illegible], A.E. 100.000; [illegible] 100.000; alla cara memoria di Giuseppe [illegible], Pinin e Giulia Garino 100.000; Elda, Alberto e Laura 100.000; Giancarla 100.000; Carletto [illegible], G.L. 100.000; R.G. 100.000; Federica 100.000; [illegible] e Franco Cirio 100.000; G.B. in memoria [illegible] suoi [illegible] 100.000; G.M.T. 100.000; [illegible]; C.F. 100.000; Edda 100.000; S.M.R. 100.000; G.F.C. 100.000; Francesco 100.000; Giorgio e Marisa 100.000; buon Natale 100.000; ricordando nonno Adolfo [illegible]. [illegible] Elena 100.000; Elena in memoria del [illegible] Francesco 100.000; Silvia e [illegible] 100.000; [illegible] 100.000; Gino 100.000; Edvige Ruggiero 100.000; Marialuisa e Gino 100.000; E.G. 100.000; Elisa 70.000; E.U. 60.000; R.G. 60.000; per mio padre 50.000; Giorgio e Bruno 50.000; ricordando Mario Battù e fratelli 50.000; in memoria [illegible] nonni [illegible] e Giovanni 50.000; B.M. 50.000; K.R. 60.000; per i miei cari, Maria Teresa 50.000; R.G. Torino 50.000; L.M. in ricordo dei genitori Annetta Caranzano e Mario Musso 50.000; S. [illegible]; M.R. 50.000; Gilberto 50.000; [illegible] Giovanna 50.000; G.F. 50.000; Luciana 50.000; in memoria dei miei cari morti 50.000; Marcello 50.000; M.C. 50.000; O.M. 50.000; Cristina 50.000; Gabriele 50.000, E.E.M. 50.000; V.M. 50.000; [illegible] in memoria [illegible] 50.000; Caterina 50.000; Micono Giuseppe 50.000; [illegible] 50.000; Gino F. 30.000; ricordando Adalgisa e Guglielmo Magnani 30.000; M.N. [illegible]. Claudio 20.000; L.A. 10.000; per i bambini poveri 100.000; D.S. 50.000.

[illegible] DICEMBRE: a [illegible] di tutti i propri clienti, Ferrauccheri spa 4.000.000; in [illegible] di [illegible] 2.000.000; [illegible] e [illegible] scenti del Villaggio Monviso in memoria di Alba Mongilardi 1.200.000; M.T.e Carlo 1.200.000; [illegible] e Luca 1.000.000; Benedetta 1.000.000; Monica e Riccardo 1.000.000; Giorgia e Leo 1.000.000. [illegible] compagnia [illegible] giuoco [illegible] A.e C. 650.000; Centro Sathyam Vada 635.000; tanti auguri [illegible]0. Alessia e Luca 600.000; ricordando nonna Jole 600.000; buon Natale 600.000; L.M. 600.000; Marysa ricordando Frido 600.000; per papà e nonna 600.000; G.A.D.O.F. 600.000; i nonni [illegible] lassù [illegible] proteggano, Carla, Teresio e Fabrizio. 500.000; C.G. 500.000. A.I.U.T.O. 500.000, in memoria dei [illegible] cari, fam. Fiorenzo Tione 500.000; Luisa e Carlo [illegible]. Cocchi Francesco 500.000; Angela Maria, Mario S. 500.000; L.U. [illegible] A.B. 400.000; Giorgio e Sergio 400.000; ricordando Valentina [illegible] infinito amore 350.000; Franca e Sergio 300.000; Paolo e Franca 300.000; solidarietà 300.000; Elena e famiglia 300.000; V.R. 300.000; O.R.F. 300.000; C.D. 300.000; Claudia e Adriano [illegible]; Veronica e Fabio 250.000; da Guido in memoria [illegible] caro papà 250.000; [illegible] e Daniele Venturini 250.000; lo & C. 250.000; in memoria di Lucio Signoretti 216.000; A.B. 205.000; Carmen Solaro in memoria [illegible] suoi genitori 200.000. Susy 200.000; E.F. 200.000; in memoria [illegible] Leo 200.000; Erica e famiglia 200.000; in memoria di Linda Umberto e Branco 200.000; in memoria dei [illegible] Gino, Anna e Roberto [illegible]; R.T. in memoria [illegible] papà [illegible]000, M.M. 200.000; P.M. 200.000; Dario e Rosy 200.000; Silvia e Andrea 200.000; Fernando Roda 150.000; L.V. 150.000, P.R. 150.000; M.C. 150.000; L.R.C. 150.000; Diana, Romano e Davide [illegible]; in ricordo di mamma e papà, [illegible] 150.000; R.M. 150.000; in ricordo [illegible] padre di Gianfranco Bergadano, colleghi e docenti Cinea 110.000; in memoria di Garavello Alfredo 110.000; G.C. 100.000, in memoria di Angelo e Bruno 100.000; in ricordo di zia Gina 100.000; Teresa e Bruno 100.000; G.A. [illegible]; Musto Michele 100.000; B.F. 100.000; L.F. 100.000; M.V. in ricordo di Lele 100.000; coniugi Mariuccia e Aldo Destefanis 100.000; [illegible] e Pino augurando [illegible] Natale felice 100.000; Vale 100.000; S.D. 100.000; G.B. [illegible] in memoria di Francesco, la moglie e la figlia 100.000; B.F. 100.000; R.A. 100.000. A.P. 100.000. Laura per un sereno Natale 100.000; [illegible] 100.000; Giacomo e Giovanna 100.000; Elena e Claudio 100.000; M.P.B. 100.000; M.S. 100.000; R.P. 100.000; P.M.A. 100.000; in ricordo dei nonni 100.000. G.F. 100.000; D.P. 100.000; Mirella in memoria del nonno Gianni 100.000; Stefano e Angela 100.000, Paola e Gianluca 100.000. per nonno Gianni 100.000; in ricordo [illegible] nonni 100.000; C.D. 100.000, O.M. 100.000; in [illegible] dei genitori 100.000; Riccardo e Antonella per i nonni 100.000; famiglia Meazzi 100.000; C.G. 100.000; Mariella, Roberto e Luigi 100.000; R.C. 100.000; in memoria dei nonni [illegible] e Armando 100.000; M.T. 100.000; Ornella, Claudio e Marco 100.000; [illegible] 50.000. in memoria [illegible] nostri morti 75.000; Luca 60.000; P[illegible] Aida in memoria di Papa Giovanni 50.000; Luigi 50.000; F.M. in memoria dei miei defunti 60.000; auguri nonna 50.000; B.B. 50.000; in memoria dei nostri cari, A.M. 50.000; [illegible] 50.000; B.M. 60.000; Loredana e Gianna 50.000; Livio e Guido Bonedia 50.000; [illegible] Papa Giovanni 50.000; Egidio e Maurizia 50.000; M.L. 50.000; P.S. 50.000. Angela e Gelindo 50.000; in memoria [illegible] Sterzi Elisa 50.000; O.S. 50.000; G.V. 50.000; in memoria dei nostri cari 50.000, Olga e Enzo in memoria [illegible] propri defunti 50.000; ricordando [illegible] 50.000; in memoria di Lucia 50.000; M.C. 50.000; Clelia, Mario e Paolo in memoria di papà Felice 50.000; R.G. 50.000; k2 50.000; L.A. 50.000; Antonietta e Giancarlo 50.000; F.R. 50.000; Nori e Carlo 50.000; M.B. 50.000; Paola e Fulvio 50.000; Fabrizio 50.000; G.C. 50.000; N.B. 50.000; G.K. 60.000; buone [illegible] 50.000; Fioretta 50.000; Raimondo 60.000; Carla e Michela augurano buone feste 40.000; in ricordo di papà 30.000, in ricordo di Luigi 30.000; Innocenza e Carlo 25.000; [illegible] ricordo [illegible] Giampiero [illegible].

24 [illegible] N.S. in ricordo di Filippo e Paolo 1.000.000; G.T. 250.000; C.F. 200.000; N.A. 200.000; A.M.C. 200.000; in memoria di [illegible] e papà, Paola e [illegible] 150.000; C.L. 100.000; M.G. 100.000; G.S. 100.000; Giusy M. 100.000; compagnia teatrale «Fios Vitae» Govone 200.000; C.R. Volpiano 300.000, R.G. Rivoli 200.000. A.M. Torrazza Piemonte 100.000; P.M.G. 50.000; B.M. 40.000, M.R. 25.000; F.B. 25.000; S.A. Vinovo 100.000; V.G. 100.000; P.D. Rivarolo Canavese 100.000; V.I. Novara 100.000. [continua]

Totale generale lire 1.472.821.869

Hockey, al secondo posto in classifica dopo la vittoria per 6-0 sul Milano

Il «nuovo» Courma raggiunge il Bolzano

Jimmy Boni nelle vesti di tecnico sulla panchina dell'Hockey club CourmAosta

AOSTA. La prima partita [illegible] campionato finita [illegible] reti subite, il secondo posto nella classifica di serie A, una tattica più prudente, ma più pratica. Sono questi i principali temi dell'esordio di Jimmy Boni sulla panchina dell'Hockey club CourmAosta. Il risultato dell'incontro con il Milano [illegible] un secco 6-0, [illegible] «cappotto» raggiunto [illegible] perfetto ritmo: 2-0, 2-0, 2-0.

In pista si è vista una squadra motivata, disciplinata (a parte qualche personalismo) e sempre concentrata. Tanto che Boni alla fine dell'incontro ha ringraziato i suoi «ex compagni» per l'impegno. Il neo allenatore ha fatto giocare parecchio gli uomini più in forma (i vari McDougall, Lafreniere, Reynolds, Camazzola); comunque ha fatto «girare» molto le varie linee d'attacco, mescolandole [illegible] seconda dell'andamento dell'incontro. In difesa [illegible] ha insistito soprattutto con la linea azzurra Stewart-Da Corte e [illegible] Camazzola-Cibien. Si è rivelato positivo anche il «tandem» [illegible] Camazzola e Oberhofer, pronti a scambiarsi il ruolo in attacco e in difesa per seguire al meglio l'azione. Nel finale c'è stato spazio [illegible] per il giovane Hermes Sbicego. Boni in panchina faceva fatica [illegible] nascondere la tensione per questa prima uscita da «head coach», ma si è mostrato deciso nel dare disposizioni [illegible] consigli.

Il Milano non è riuscito a [illegible]struire molte azioni e le poche volte che gli attaccanti si sono avvicinati alla «gabbia» giallonera, hanno trovato un Corra[illegible] Micalef in ottima forma, come ormai accade da tempo [illegible] «goalie» si sta giocando con Rosati il primo posto nella classifica dei portieri). Il CourmAosta al 3'37" era già in vantaggio: Bill Mc Dougall scattava sulla destra [illegible] passava al centro per Jimmy Camazzola; il capitano giallonero segnava [illegible] facilità. [illegible] raddoppio [illegible]vava al 19'52" con Jason Lafreniere che [illegible] opportunismo recuperava un disco respinto malamente dal portiere milanese e realizzava.

Il CourmAosta chiudeva la partita all'inizio del secondo periodo. Al 2' Marco Endrizzi si faceva trovare ben appostato da Pierangelo Cibien e segnava. E al 3'03" un irresistibile zigzag di Lafreniere si concludeva con il quarto gol giallonero. All'inizio [illegible] terzo periodo il Milano accennava a una reazione, ma era ancora il CourmAosta a variare il risultato, grazie a una doppietta messa a segno [illegible] Bob Reynolds al 12'35" e al 14'19".

Un 6-0 maturato in un Palaghiaccio gremito di pubblico, con la sola nota stonata di qualche tifoso milanese scalmanato (sono anche scoppiati dei petardi) che ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

Gli altri risultati: Brunico-Alleghe 3-2, Gardena-Fassa 9-6, Asiago-Devils 2-4, Varese-Bolzano 7-2. Questa [illegible] il CourmAosta gioca sulla pista del Fassa. [gio. mac.]

L'attaccante Bob Reynolds

Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Gardena	15	12	7	1	4	62	52
Bolzano	14	10	7	0	3	52	32
CourmAosta	14	11	6	2	[illegible]	51	38
Devils	13	11	6	1	4	55	[illegible]
Milano	13	12	6	1	5	47	56
Varese	11	12	5	1	6	49	42
Fassa	10	12	5	[illegible]	7	66	84
Brunico	9	12	4	1	7	49	65
Asiago	8	[illegible]	3	2	7	45	68
Alleghe	7	10	3	1	6	34	40

CALCIO

Alla fine del girone di andata, il St-Vincent/Châtillon è 5° nella classifica di serie D

La costanza premia l'undici termale

La squadra di Caviglia, partita con l'obiettivo salvezza, rappresenta [illegible] lieta sorpresa
Ma l'allenatore spiega: «Giusto ricordare che [illegible] parte del merito va attribuita ai dirigenti della società»

SAINT-VINCENT. La sorpresa più lieta del campionato di serie D. Partito con il solo obiettivo di c[illegible] la salvezza, [illegible] Saint-Vincent/Châtillon si ri[illegible], a conclusione [illegible] girone di andata, nelle prime posizioni della classifica. I biancoazzurri hanno soltanto quattro squadre davanti: la capolista Grosseto, il [illegible]sia, il Savona e il Nizza Millefonti.

«Mi avessero chiesto, ad inizio stagione, di sottoscrivere un simile piazzamento al giro di boa - sottolinea l'allenatore Francesco Caviglia - non avrei avuto dubbi nell'accettarlo, ma adesso mi rimane il rimpianto per aver lasciato per strada alcuni punti in malo modo. Non ho ancora digerito la sconfitta interna con il Savona e il passo falso commesso sul campo della cenerentola Rapallo. Abbiamo, in ogni caso, incamerato un buon bottino».

«Il merito maggiore dei risultati ottenuti è dei ragazzi - aggiunge il tecnico castiglionese -, però è doveroso evidenziare il grande impegno e la grande serietà dei dirigenti. Non dobbiamo comunque pensare di poter avere vita facile nel girone di ritorno, perché con il trascorrere delle giornate la maggioranza delle squadre avrà necessità di fare punti, per raggiungere i rispettivi obiettivi, e lotterà con una sempre maggiore determinazione».

La costanza di rendimento è stata una delle armi più efficaci dei termali. La difesa ha dimostrato [illegible] garantire [illegible] massima affidabilità. Il portiere Brogi si è rivelato uno dei migliori del girone, ma è stato tutto il pacchetto arretrato a convincere. A centrocampo si sono sposate a meraviglia le qualità tecniche di alcuni giocatori e le prestazioni positive dei cursori. In avanti, il tandem Santoro-Pisasale ha fatto impazzire tutte le difese. L'attacco dei biancoazzurri è il terzo del girone, dopo quelli del Grosseto e della Vogherese.

Da sinistra, i due attaccanti Massimiliano Santoro e Michele Pisasale

«Nel girone di ritorno - spiega Caviglia -, cercheremo di ripetere il ruolino di marcia dell'andata. Chiudere il campionato a quota 38 sarebbe veramente ottimale. Per la promozione credo che i giochi siano ormai fatti. Il Grosseto ha dimostrato di [illegible]re superiore a tutti. Non vedo come i toscani possano fallire il passaggio tra i professionisti. Alla ripresa del campionato (sabato 7 gennaio, ndr) cercheremo comunque di fare lo sgambetto alla capolista».

«La lotta per evitare la retrocessione - conclude Caviglia - è, invece, ancora apertissima. Anche il Rapallo, che è distanziato di quattro lunghezze dal quartetto che si trova al penultimo posto, può ancora salvarsi. Nel ritorno potrebbero [illegible] notevoli sorprese. Anche noi dovremo giocare con la giusta concentrazione per evitare sgradite sorprese. Ho fiducia nei ragazzi, però guai a p[illegible] l'umiltà che ci ha finora contraddistinto».

Sigfrido Beneytos

REGOLAMENTO

CAMBIANO LE NORME

Dalla prossima stagione nuove direttive Fifa

Ora anche ai dilettanti la vittoria vale 3 punti

T[illegible]. Arrivano i tre punti. Dopo i professionisti, anche la Lega nazionale dilettanti ha deciso di seguire le nuove direttive della Fifa. Già dalla prossima stagione in tutti i campionati agonistici regionali e provinciali la vittoria [illegible] varrà più due ma [illegible] punti: una piccola grande «rivoluzione» che riguarderà i tornei di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria. E, naturalmente, il Campionato nazionale dilettanti.

La decisione è stata presa nel corso dell'ultimo Consiglio della Federcalcio su proposta della Lega dilettanti: l'intento è di promuovere anche sui campi minori il calcio spettacolo e la ricerca della vittoria.

Via [illegible] ai tre punti, dun[illegible] ma semaforo rosso per il Totojunior. In passato diversi presidenti di club avevano proposto di varare un concorso pronostici anche per i dilettanti (l'idea era di scommettere sulle gare del Cnd). La richi[illegible] è però caduta nel nulla. Nell'ultimo Consiglio direttivo [illegible] Le[illegible] dilettanti il presidente Elio Giulivi ha [illegible] con cura di prendere in esame il problema. I motivi? Troppi ostacoli burocratici, troppi dubbi sulla reale possibilità [illegible] dar vita a [illegible] secondo Totocalcio da affiancare a quello dei professionisti. E poi all'orizzonte si profilavano troppi rischi: negli uffici romani della Figc il ricordo dello scandalo scommesse brucia ancora, e il calcio dilettantistico [illegible] un movimento troppo vasto e ramificato per poter essere controllato a fondo.

«Per il Totojunior i tempi non sono ancora maturi», ha detto Giulivi a un suo collaboratore.

Nel frattempo la Lega dilettanti ha trovato il modo per combattere l'escam[illegible]age cui oggi ricorrono molte società per elud[illegible] l'obbligo di schierare in campo gli juniores (il portiere titolare «parte» in panchina, poi sostituisce il collega più giovane alla prima interruzione del gioco). Il prossimo [illegible] le società del Cnd dovranno utilizzare almeno un calciatore [illegible] dopo il primo gennaio '78, e due nati d[illegible] primo gennaio '76 in poi. La prima sostituzione riguardante uno di questi giocatori potrà essere effettuata solo a condizione di far entrare in campo un pari età.

Discorso leggermente diverso per Eccellenza e Promozione. Le squadre militanti in questi campionati dovranno schierare, per tutta la durata della gara, almeno due calciatori nati dal primo gennaio '76 [illegible] poi. Non sarà più ammesso inserire nella lista dei titolari [illegible] soli juniores, con la prospettiva di sostituirli appena possibile con dei giocatori più esperti.

Marco Bonetto

SPORT FLASH

FONDO

[illegible] il Memorial Gontier in programma a Vetan

Il Memorial Gontier in programma per lunedì a Vetan [illegible] stato rinviato a data da destinarsi. Si terrà regolarmente venerdì sera a Cog[illegible] il Memorial Scattolini.

SCI ALPINO

Wanda Bieler è seconda nel Parallelo di Natale

Solo Daniela Zini è riuscita a battere Wanda Bieler, [illegible] Gressoney nel Parallelo di Natale, categoria masters, al Passo [illegible] Tonale. A vincere a livello assoluto sono stati Accola e Merlin.

SLITTINO

Non sarà disputata la gara a Fenis-Combasse

Anche il secondo appuntamento stagionale di slittino su pista naturale in programma a Fenis-Combasse è stato [illegible] a data da destinarsi per insufficienza di neve a ghiaccio nell'impianto internazionale che ospiterà dal 17 al 19 febbraio i campionati europei juniores.

1992

1993

Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a [illegible] coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel [illegible] di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a [illegible] vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA 1992

LA STAMPA 1993 l'agonia della Prima Repubblica

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners [illegible] - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

IL CASO

LAVORARE IN FABBRICA NEI WEEK-END?

Sondaggio dell'Unione industriale tra studenti e disoccupati

Asti, indagine nelle aziende per lo straordinario «festivo»

ASTI. Lavorare in fabbrica anche il sabato e la domenica: dopo il contrastato accordo di Termoli (le maestranze in un primo tempo avevano contestato l'intesa tra Fiat e sindacato), se ne discute anche ad Asti.

L'Unione Industriale, facendosi interprete della necessità di alcune aziende di sfruttare gli impianti anche nel fine settimana, ha avviato un'indagine per sondare il gradimento, da parte di studenti, giovani in cerca di prima occupazione o disoccupati, di andare a lavorare nei giorni di festa.

«Sono state contattate informalmente - spiega il direttore Giuseppe Garrone - una settantina di persone. Il risultato è stato assolutamente deludente: soltanto in quattro hanno risposto positivamente». Chiarisce il dirigente: «La nostra ipotesi riguardava l'impiego di personale, assunto a part-time, in turni quotidiani di 10 ore. Considerando le maggiorazioni economiche applicate per il lavoro festivo, le future maestranze sarebbero arrivate a guadagnare circa il 70% di quanto percepisce attualmente un addetto impegnato in fabbrica per [illegible] settimanali».

«Inoltre l'introduzione del quarto turno - sottolineano all'Unione Industriale - avrebbe consentito di incentivare l'occupazione, nel lavoro festivo sarebbe infatti stato utilizzato nuovo personale». Dura la conclusione di Garrone: «Il quarto turno viene da tempo applicato in grandi aziende [illegible] la Ferrero di Alba. Ad Asti, invece - indica - la cosa piace molto poco. Nonostante i numeri, che parlano di migliaia di disoccupati, devo purtroppo concludere che per molti la ricerca di un lavoro non è poi così urgente».

Una delle aziende che nelle settimane scorse aveva preso in considerazione l'ipotesi di sfruttare gli impianti nel week-end è la Gate. «Se n'è discusso con il sindacato così come si affrontano generalmente tutte le innovazioni che riguardano l'industria - spiega Michele Bozzola, direttore del personale e assessore in Comune ai Problemi del lavoro - poi però sono venuti a mancare i presupposti per introdurre il nuovo provvedimento. A mio [illegible]so, comunque, l'istituzione del quarto turno resta una buona idea».

Non meno deludenti i risultati dell'indagine che la Gate aveva avviato tra le proprie maestranze sul nuovo strumento: «Anche noi - conferma Bozzola - abbiamo registrato pochissime adesioni all'ipotesi».

Coinvolte nella mini ripresa che, dopo gli anni della recessione, sta registrando il mercato dell'auto a livello internazionale, anche nell'Astigiano numerose aziende si trovano nelle condizioni di utilizzare a tempo pieno gli impianti produttivi. «Un fenomeno che si riscontra anche nelle piccole aziende - segnala Rodolfo Sacchetto, segretario della Fim-Cisl - basti ricordare, [illegible] tutti, il caso della Lagor di Cerro Tanaro, un'azienda che opera a stretto contatto con l'Enel».

Sull'ipotesi del quarto turno il sindacato astigiano non si è ancora espresso ufficialmente. Antonio Serritella, dirigente Fiom-Cgil, premette che «i diritti acquisiti dalle maestranze non possono comunque [illegible] toccati». Il problema però è sentito: Fiom, Fim e Uil hanno chiesto alle segreterie Cgil, Cisl e Uil di convocare una riunione sulla questione per [illegible] una posizione comune.

Laura Nosenzo

LISTE MOBILITA'

Gli iscritti sono 332

Negli ultimi tre anni sono stati 1514 i lavoratori collocati in lista di mobilità ad Asti e nei [illegible] compresi territorialmente nella sezione circoscrizionale per l'impiego del capoluogo. Il dato aggiornato è stato diffuso dall'ex ufficio di collocamento di via Crispi e testimonia le difficoltà incontrate da numerose aziende astigiane negli anni della recessione. «Di quei 1514 addetti - indica il responsabile Aldo Russi - [illegible] sono stati progressivamente cancellati dalle liste per scadenza dei termini o perchè collocati in pensione. Altri 238 sono stati avviati al lavoro [illegible] contratti a tempo indeterminato. Dei [illegible] restanti, 588 sono stati assunti dalle imprese con contratti a termine. Attualmente dunque risultano disoccupati a tutti gli effetti 332 lavoratori». Le aziende che assumono addetti in mobilità godono attualmente di particolari benefici e sgravi contributivi. [l. n.]

Giuseppe Garrone (Unione Industriale) e Rodolfo Sacchetto (Cisl)

Novità Asp

Tornano i bus per gli operai

ASTI. Soppresse nei mesi scorsi per mancanza di utenza, le linee operaie dell'Asp saranno ripristinate a gennaio. E' la decisione della giunta comunale, che ha reintrodotto il progetto su indicazione dell'azienda.

Il servizio riguarda in particolare la linea che dalla città conduce i lavoratori alle aziende di Portacomaro stazione e Castell'Alfero. «L'esperimento durerà [illegible] mesi - spiega il presidente, Giorgio Giordano -. Dopo il periodo di prova, sulla base dei dati raccolti, decideremo se continuare».

Intanto, dal 1° gennaio, chi usufruisce del bus nelle zone alluvionate (recinto San Quirico e dintorni) pagherà di nuovo il biglietto: l'abbonamento gratuito, messo a disposizione di chi [illegible] perso l'auto nella notte dell'alluvione, terminerà il 31 dicembre. L'Asp ha raddoppiato le corse giornaliere: sono salite a 8 contro le 4 in vigore prima della tragedia del 6 novembre. [l. n.]

IN BREVE

FURTO

Rubano caramelle nell'ambulatorio di un pediatra

Anche le caramelle nel bottino dei ladri. Il singolare furto è stato messo a segno in via Fontana nell'ambulatorio di un pediatra astigiano, Gianpiero Perin, [illegible] anni. Durante la notte, dopo aver forzato la porta e messo a soqquadro le varie stanze, i ladri si sono accontentati di alcune caramelle. «Erano sulla mia scrivania - ha raccontato in questura il medico al momento di denunciare l'episodio - servivano per tranquillizzare i bambini che dovevo visitare». [r. gon.]

CONSORZIO RIFIUTI

Domani, alle 17, riunione in Provincia

L'assemblea del Consorzio rifiuti astigiano tornerà a riunirsi domani, alle 17, in Provincia. All'ordine del giorno il direttivo Camussi ha nuovamente posto l'approvazione della convenzione con la Ecodeco (impianti di pre-trattamento rifiuti per la realizzazione di biocubi). Sarà pure discusso un ordine del giorno presentato da Portacomaro e da altri Comuni sulle quote di pagamento per sostenere la bonifica della discarica di Valle Manina. [l. n.]

[illegible]

Oggi, l'assemblea del consorzio della [illegible]

Oggi, alle 16,30 si riunirà l'assemblea del consorzio di smaltimento dei rifiuti della media Valle Belbo. L'incontro si svolgerà, come di consueto, a Canelli in municipio. Sono stati invitati i sindaci dei 18 Comuni che fanno parte dell'ente. All'ordine del giorno, non argomenti relativi alla creazione di discariche o soluzioni possibili per i rifiuti del Sud Astigiano, ma soltanto l'affidamento del servizio di tesoreria. [e. ca.]

[illegible]

A Giuseppe Raviola il torneo del «Sempre Uniti»

Giuseppe Raviola si è aggiudicato il torneo di scacchi, specialità «lampo» del circolo «Sempre Uniti polisportiva Crat». Per ogni partita, ogni giocatore aveva a disposizione un tempo di riflessione massimo di cinque minuti. Nelle [illegible] sfide il giovane ha totalizzato 7 punti e mezzo. Al secondo posto si è classificato, Luca Ronzano ([illegible] punti), seguito da Carlo Girino con 6,5. Poi, appaiati in classifica e staccati di mezzo punto, Carlo Media ed Alessandro Cova. Sesti, [illegible] 4 punti e mezzo, Carlo Degli Angeli e Giorgio Raviola. Buona anche la prova Pino Alieri, Gianluca Turchetta e Guglielmo Viale, ottavi a pari merito. Gare combattute anche nella categoria sociale dove si è invece imposto Pietro Briacca [illegible] tre punti e mezzo. La classifica è stata decisa dopo lo spareggio tecnico con Gianluca Gamba e Massimo Cassano che av[illegible] totalizzato lo stesso punteggio. Gli incontri erano arbitrati da Piero Dezzani. Dal 4 gennaio alcuni giocatori del circolo astigiano [illegible]ranno impegnati nel Festival internazionale di Torino. [r. gon.]

La previsione per il 1995 pareggia a 61 miliardi e 880 milioni

Provincia, querelle sul bilancio

Contrasti tra l'assessore Branda e il collegio dei revisori dei conti. Approvazione rinviata
Salgono le indennità di carica per gli amministratori, ritoccate del dieci per cento

ASTI. L'approvazione del bilancio di previsione 1995 della Provincia slitterà nell'anno nuovo. Il conto economico (pareggio sui 61 miliardi e 880 milioni) sarebbe dovuto passare entro il 31 dicembre ma, ieri, l'assemblea, riunitasi in mattinata, non è riuscita a licenziarlo: [illegible] il parere obbligatorio del collegio dei revisori dei conti.

Una questione che ha sollevato una lunga discussione; i tre «controllori» (i commercialisti Pier Paolo Pero, Giuseppe Finello e Giorgio Rosso) sostengono di aver ricevuto il conto economico troppo tardi per poter esprimere un giudizio. La Provincia, [illegible] ribatte segnalando di aver consegnato loro il bilancio non appena conclusa la [illegible] stesura definitiva.

Una «querelle» che è stata lungamente discussa in Consiglio. La minoranza ha posto l'accento sulla mancanza di collaborazione tra Amministrazione e revisori. Più tardi, intervenendo nella discussione, Pier Paolo Pero, presidente dei revisori, ha confermato che [illegible] i due organismi «si viaggia su binari diversi». «Una dichiarazione imbarazzante» è stato il commento di Mauro Zamboni (Alleanza nazionale).

Messe a confronto, le affermazioni di Pero e dell'assessore alle Finanze Renato Branda sono risultate contrastanti. «I revisori - ha detto l'amministratore del ppi - dovrebbero venire più spesso in Provincia, a consultare i documenti, nelle ore di ufficio. Invece si rendono disponibili il venerdì pomeriggio e il sabato, quando il nostro personale sarebbe costretto a fare lo straordinario. Ultimamente hanno chiesto di consultare i documenti persino l'antivigilia di Natale».

Subito dopo, Pier Paolo Pero, presente tra il pubblico insieme al collega Giuseppe Finello, ha chiesto la parola. «Abbiamo ricevuto il bilancio - ha spiegato - alle 9,15 del 21 dicembre: a quella data, al conto economico mancavano ancora diversi allegati. Noi, revisori, [illegible] disponibili ad esaminare i documenti fin da novembre. A dicembre abbiamo chiesto di essere ricevuti dal presidente Grasso e dall'assessore Branda, ma non abbiamo avuto risposta». «In Provincia - ha proseguito Pero - veniamo sempre nei giorni feriali: se abbiamo chiesto di sfruttare gli uffici l'antivigilia di Natale era perchè volevamo arrivare a esprimere un parere entro oggi».

Successivamente, il Consiglio ha deciso di aggiornare la discussione sul bilancio a gennaio. Intanto, stamane, il conto economico sarà approfondito nella commissione Finanze.

Tra le altre pratiche approvate dall'assemblea, le indennità di carica agli amministratori, per il 1995, ritoccate del 10%. Al presidente spetterà un compenso mensile lordo di 2 milioni e 196 mila lire (1.647.000 al vice, 1.427.000 agli assessori e 49.900 lire ai consiglieri come gettone di presenza). Ritoccate anche le tariffe per i servizi a domanda individuale (palestre, sala mostre o altro). [l. n.]

In alto l'assessore Renato Branda e il dirigente della Provincia Fausto Fracchia. I revisori dei conti Paolo Pero (a sinistra) e Giuseppe Finello, ieri in aula

L'assessore risponde alla protesta degli ambulanti

Mercati straordinari Bozzola spiega il no

ASTI. L'assessore al commercio, Michele Bozzola, ha risposto ieri alla lettera, pubblicata da «La Stampa» mercoledì 21, firmata da un gruppo di ambulanti di piazza Alfieri.

«Premetto - scrive Bozzola - che la richiesta di effettuare i mercati ambulanti nei giorni 22 e 23 dicembre (iniziativa avanzata, tramite il Consorzio mercati astigiani, da trenta [illegible] operatori del settore, alcuni dei quali alluvionati) è arrivata in Comune in ritardo sui termini stabiliti dalla legge».

L'assessore spiega gli altri motivi del no: «Oltre all'appesantimento della viabilità cittadina, sovraccarica nei giorni di festa, ci sarebbe stata una suc[illegible] ininterrotta di mercati, da mercoledì 21 a sabato 24».

«Questo perchè l'amministrazione - aggiunge - ha consentito lo svolgimento di due mercati straordinari l'11 e il 18 dicembre (che si aggiungono, nel mese di dicembre, al recupero di quello «saltato» a novembre per l'alluvione). Lo svolgimento dei mercati sarebbe stato anche in [illegible] le esigenze degli ambulanti astigiani impegnati, negli stessi giorni, in altre città. Inoltre, non sarebbe stato possibile garantire la presenza dei consueti operatori nè, tanto meno, i posti abitualmente occupati, dal momento che sarebbe stato inevitabile ricorrere alla forma del mercato straordinario (aperto, per legge, agli ambulanti che lo richiedono)».

Bozzola conclude con [illegible] considerazione più generale: «Mi pare infondato porre in dubbio l'attenzione dell'amministrazione nei confronti del [illegible]. Attenzione che si è dimostrata dall'assunzione di tutte le iniziative sia a favore del commercio ambulante sia di quello fisso, rispettando l'equilibrio fra i due settori. Se, invece, la richiesta è per la tutela dei propri interessi, in con[illegible] con le esigenze del settore e della legge, temo che tale attesa sia destinata ad essere delusa per l'intera durata del mandato di questa amministrazione». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Chi è in commissione edilizia?

In merito all'intervento dell'arch. Maurizio Pugliese sulla mia persona intendo specificare quanto segue: come Ccd abbiamo voluto chiedere al sindaco quali consulenze erano state date dalla sua amministrazione. Abbiamo chiesto [illegible] fare alcun nominativo, [illegible] erano vere le voci su di un probabile consulente nel settore urbanistico. Infatti il sindaco Bianchino nell'intervento sui giornali non aveva, a [illegible] giudizio, chiarito questo dubbio.

Quando Pugliese nella sua replica afferma che «...Non ho mai accettato incarichi o consulenze da parte di questa amministrazione...» sbaglia clamorosamente essendo lui componente della commissione edilizia [illegible] proposta della giunta Bianchino. Per quanto riguarda l'affermazione che il sottoscritto appoggiasse e sostenesse la precedente amministrazione ricordo che [illegible] stato un semplice iscritto alla dc e [illegible] un consigliere comunale.

Stefano Santin, coordinatore cittadino Ccd

Pagare il posteggio e rodersi il fegato

Per mia sfortuna ultimamente mi [illegible] trovata più volte, nell'ultima settimana, a parcheggiare nel posteggio tornato a pagamento di piazza Alfieri. Un'esperienza che non auguro nemmeno all'uomo più paziente della terra. Usciti di lì, dopo interminabili code in attesa di pagare il ticket, si viene infatti tentati di picchiare il bigliettaio oppure di causare un incidente automobilistico. Passi la vigilia di Natale, quando sono rimasta imbottigliata per oltre mezz'ora, [illegible] come è possibile che in una mattinata qualunque, alle 10,30, si debba restare in [illegible] per più di dieci minuti a motore acceso? Non è possibile sveltire il [illegible] di [illegible] denaro, magari automatizzandolo come hanno fatto ad Alessandria? Fino a quando gli automobilisti di piazza Alfieri dovranno continuare a pigiare sul [illegible] per protestare contro [illegible] servizio lumaca?

Loredana D. Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.345
[illegible] 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.400
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero [illegible] (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: [illegible]
Villafranca: 943.777 - [illegible]
Villanova: 948.445 - 948.556

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
[illegible] 78.21
[illegible] **d'Arazzo:** 408.180
[illegible] **Damiano:** 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

[illegible] 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.05[illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 976.094
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia Nuova, [illegible] Savona 136, tel. 530.263; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 8, tel. 212.846.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Arditzone*, via XX Settembre.
[illegible] *Bianchi*, via Pero 1.

STATO CIVILE

MONCALVO

MORTI. Giuseppe Fassio, 80 anni

[illegible]

[illegible] Zaffirov, Daniela Vacchina, Ilaria Casavecchia, Emanuela Curcio, Luca Ameglio, Roberto Cerrato.

[illegible] Carolina Ferretto anni 89, Pasquale Corso 85, Leonardo Fiorio 30, Silvio Terzo Bianco [illegible], Marina Onesti 77, Andrea Bianco 19, Amina Magni 97.

[illegible] POSTI [illegible]

● **Atc (Azienda [illegible] Iacp) Torino.** 1 dirigente amministrativo; età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: laurea in economia e commercio [illegible] indirizzo economico o scienze politiche [illegible] a monte diploma di ragioniere; scadenza: 30/12/94.

● [illegible] **istruzione.** Concorso [illegible] titoli ed esami, a posti di insegnante nella scuola elementare; [illegible]. 18-40 anni; titolo di studio [illegible] diploma di maturità magistrale; scadenza: 9/1/95.

● [illegible] **Casale Monferrato.** Due autisti di autoambulanze. Età: 18 - 40 anni. Titolo di studio : media inferiore più patente [illegible]. Scadenza: 2/gennaio/1995

● **Istituto nazionale di previdenza [illegible] i dipendenti dell'amministrazione pubblica.** L'Inpdap ha disposto un finanziamento di [illegible] miliardi per consentire alla sede provinciale di Asti in via Goito 20 di procedere alla liquidazione delle indennità di fine servizio per il personale collocato a riposo [illegible] il 15 settembre [illegible].

● **Comune di [illegible] Bosco.** Un agente di polizia municipale e autista scuolabus. Età: 18 - 40 anni; titolo di studio: media superiore più patente DK. Scadenza: 29/12/94.

● **Vigili del fuoco.** Le prove scritte del concorso pubblico per esami a 538 posti di vigile del fuoco si svolgeranno -suddivise per qualifiche di mestiere- presso l'hotel Palace Ergife di Roma, via Aurelia 619, secondo il seguente calendario: 10/1/95 ore 9 carrozziere; 10/1 ore 15 motorista meccanico (da Abate Giuseppe a Dutto Roberto), 30/1 ore 9 (da Egidi Simone a Passano Giuseppe), [illegible] (da Palafetta Pasquale a Zunnui Daniele). I candidati ai quali non [illegible] stata [illegible]nicata l'esclusione dal concorso dovranno presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento nel giorno e nell'ora sopra indicati. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Segreteria Vigili del Fuoco di Asti.

● **Informagiovani.** Orario del [illegible]tro, (piazza Alfieri 29, tel. 433.306/433.315) mattino: 9,30-13; pomeriggio 16 - 17,30

APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible] riunisce la Circoscrizione

Sono cinque i punti all'ordine del giorno del Consiglio di circoscrizione di Vaglierano-Revignano che si riunirà [illegible]. I lavori s'inizieranno alle 21 con l'esame del bilancio di previsione 1995 del Comune. Il «parlamentino» di ventina dovrà esprimere il proprio parere. Si parlerà poi del nuovo piano regolatore e di prossimi incontri tra la popolazione delle frazioni e gli amministratori della giunta Bianchino.

NIZZA

Soggiorno marino per anziani

Dovranno pervenire entro sabato le iscrizioni per partecipare al soggiorno marino per anziani organizzato dal Comune di Nizza. La vacanza, della durata di 15 giorni, si terrà a fine gennaio al Piccolo Hotel di Varazze. Le domande si raccolgono all'assessorato ai Servizi sociali. Nel 1993 all'iniziativa parteciperono oltre quaranta anziani. Il Comune integrerà la retta giornaliera a seconda del reddito dei pensionati.

IL RAID

UNA NOTTE DI VIOLENZA E PAURA

I sei giovani astigiani accusati di aver aggredito il marocchino

Volevano bruciarlo vivo per vendicare uno sgarro

Un momento di preghiera di due arabi quando si riunivano al «Belvedere» di via Micca

ASTI. Spavaldi, sicuri di sè, un po' strafottenti. «Ma che aggressione, tutto sto casino per quello [illegible]». I sei della presunta «banda di Praia», sospettati di avere aggredito e dato fuoco [illegible] giovane marocchino, la notte del 2 dicembre, hanno risposto [illegible] mezzi sorrisi alle contestazioni del capo della Mobile, che li interrogava dopo l'arresto.

«Si, hanno fatto gli sbruffoni, come se quell'episodio di cui [illegible] accusati, aver picchiato un uomo fino a tramortirlo e poi avergli dato fuoco, fosse [illegible] fatto qualsiasi» ha rivelato ieri [illegible] commissario Pier Paolo Fanzone. Il giovane funzionario, con l'ispettore Ettore Ricci e il sovrintendente Donato Manzoni, ha guidato le indagini coordinate dal procuratore Sebastiano Sorbello [illegible] dal sostituto Luciano Tarditi: un mosaico di piccole rivelazioni, di elementi fatti filtrare [illegible] un muro di omertà. Poi, lentamente, [illegible] emersi nomi e responsabilità dei presunti autori.

In carcere, con l'accusa di tentato omicidio, sono finiti i fratelli Fabio [illegible] Attilio Cimino, [illegible] 21 [illegible] 23 anni, Mirko Stennardo, 18, Gaetano Schillaci, 19 e Marco S. (è minorenne: compirà 18 anni venerdì). Un sesto indagato, Gian Luca Lamattina, 21 anni, è stato scarcerato.

[illegible] capo di imputazione degli ordini [illegible] custodia cautelare [illegible] firmato dal gip Franca Carpinteri.

All'origine dell'episodio ci sarebbe una vendetta per futili motivi, maturata però sullo sfondo di una convivenza sempre più difficile, in Praia, tra alcuni residenti e un gruppo di immigrati extracomunitari.

I sei indagati avrebbero aggredito il marocchino per punirlo [illegible] un presunto «sgarro». Avrebbero accusato Youssef Kiram, [illegible] anni (è in Italia da 5 anni, [illegible] regolare permesso rilasciato dalla questura), custo[illegible] posteggiatore in una discoteca astigiana, di avergli impedito, qualche sera prima di quel drammatico 2 dicembre, l'ingresso nel locale. Ma il giovane extracomunitario ha precisato successivamente [illegible] estraneo anche a questo episodio.

La vendetta, la notte del [illegible] dicembre, mentre Kiram tornava nel suo alloggio di corso Casale 110: i teppisti lo avevano circondato, spintonandolo [illegible] facendolo cadere dal motorino. Poi l'aggressione: pugni, calci, fino allo svenimento. Quindi la terribile scena finale di un pestaggio che poteva trasformarsi in omicidio. Dopo avergli sfilato il giubbotto di pelle, i teppisti hanno cosparso il corpo del marocchino [illegible] liquido infiammabile (probabilmente benzina) dandogli poi fuoco. Kiram, in preda a lancinanti dolori, si era svegliato dal torpore: urla atroci, invocazioni [illegible] aiuto; [illegible] un quartiere dormitorio molto popolato. Nessuno, per lunghi, interminabili minuti [illegible] però intervenuto. Solo più tardi, un altro marocchino che stava tornando [illegible] casa, ha cercato di prestare i primi soccorsi.

Kiram ha riportato gravissime ustioni: è [illegible] ricoverato [illegible] ospedale nel reparto di dermatologia e solo [illegible] pochi giorni ha ripreso a parlare.

Subito sono partite le indagini sfociate poi negli arresti eseguiti in fasi diverse. Gli ultimi a cadere nella rete della polizia sono [illegible] Fabio Cim[illegible] (si era [illegible] irreperibile ed [illegible] stato bloc[illegible] per strada: [illegible] anche cercato di fuggire, ma un agente lo ha inseguito e catturato) e Schillaci.

Quest'ultimo, militare di leva alla Smipar, la scuola di paracadutismo di Pisa, è stato arrestato in caserma. «[illegible] mio cliente respinge le accuse - afferma il difensore, Alberto Avidano - quella sera [illegible] a casa, [illegible] i suoi famigliari». Respingono le accuse anche gli altri indagati, difesi dall'avvocato Marco Venturino. Nei loro confronti la magistratura non ha fissato alcun termine alla custodia cautelare.

E' tornato invece in libertà, La Mattina, assistito dall'avvocato Aldo Mirate: la posizione del giovane sarebbe marginale. Pare che abbia solamente assistito al raid senza però prendervi parte.

Il giovane marocchino, tramite l'avvocato Roberto Caranzano, ha invece già depositato in procura la nomina a «persona offesa dal reato»: un atto che precede la costituzione di parte civile in un eventuale processo.

Franco Binello
Roberto Gonella

Una veduta di corso Casale, dove abitano e si riuniscono molti extracomunitari

Il capo della Mobile Pier Paolo Fanzone. In alto il pm Luciano Tarditi

Asti e il razzismo

Non solo episodi isolati?

Kacem Namir, presidente di «Asti città aperta» e l'avvocato Roberto Caranzano

ASTI. «No, questa città non è razzista. Ma quanto è successo [illegible] Youssef deve far riflettere, tutti». A parlare è l'avvocato Roberto Caranzano, il legale del giovane marocchino aggredito [illegible] cosparso di benzina.

Un episodio dai contorni inquietanti, spia di un malessere che colpisce in particolare alcune zone della città: i sei giovani arrestati risiedono tutti nel quartiere Praia, da sempre considerata [illegible] a rischio con grossi problemi di microdelinq[illegible] [illegible] tossicodipendenza. Lì, l'elemento nuovo è rappresentato da [illegible] massiccio arrivo [illegible] extracomunitari che vivono in edifici fatiscenti, lungo [illegible] attorno a corso Casale: «Si sta [illegible] [illegible] un nuovo caso "Belvedere"» taglia corto Caranzano, legale anche di «Asti Città aperta», l'associazione a cui fanno riferimento molti dei 1500 cittadini extracomunitari che vivono ad Asti (il presidente Kacem Namir è in questi giorni in Marocco).

Due anni fa, per conto [illegible] sodalizio, l'avvocato Caranzano aveva seguito lo sgombero del padiglione B7 di via Pietro Micca, divenuto la casbah astigiana. Una vicenda che si era trascinata per diversi mesi, con [illegible] raid anche di alcuni proprietari di mini-alloggi che [illegible] colpi di mazza avevano distrutto le abitazioni occupate dagli immigrati.

«Ed oggi il discorso è lo stes[illegible]: speculazioni da parte di proprietari che affittano a prezzi esorbitanti a extracomunitari che si accontentano [illegible] [illegible] un tetto sulla testa - aggiunge Caranzano - in zona corso Casale [illegible] alloggio di due camerette può anche costare mezzo milione al mese: una cifra improponibile per chi con un misero stipendio deve sopravvivere e mandare i soldi a [illegible].

E in questa «terra di nessuno» a pochi minuti dal centro città, [illegible] maturata l'aggressione all'extracomunitario. «Nulla [illegible] che vedere con lo spaccio della droga» afferma il giovane avvocato, preoccupato soprattutto dalle modalità di quanto è avvenuto.

«Non si è trattato di [illegible] banale pestaggio - sostiene Caranzano - il "bruciare" rappresenta un atto di disprezzo ben definito e con [illegible] sfondo di razzismo piuttosto evidente».

Un episodio isolato secondo il legale: «Certo, nell'Astigiano la diffidenza verso chi arriva [illegible] fuori esiste, ma è una reazione priva di connotazioni razziali».

Un rapporto, quello fra extracomunitari ed astigiani, non sempre facile. Nei mesi scorsi aveva tenuto banco la querelle fra il canonico don Pietro Mignatta ed il marocchino Khalid El Arrag: nella [illegible] denuncia il sacerdote, condannato ad un an[illegible] di reclusione per calunnia e tentata violenza privata, aveva ipotizzato [illegible] presenza [illegible] città [illegible] esponenti [illegible]el fondamentalismo islamico. [r. gon.]

I vu' cumprà sono l'immagine più eloquente della presenza di extracomunitari ad Asti: un giovane in piazza Medici tenta di vendere la sua [illegible]

A due mesi dall'alluvione, non è ancora stata completamente risolta l'emergenza alloggi

Canelli, venti famiglie «sognano» una casa

Il problema delle convivenze forzate: in cinque in tre camere

A Canelli, a due mesi dall'alluvione, resta anche il problema della casa

CANELLI. Per arrivare alle case popolari al fondo [illegible] via Robino, bisogna percorrere [illegible] un tratto una strada che [illegible] c'è, piena di buche e fango.

La palazzina, una dozzina di appartamenti requisiti [illegible] Comune e resi accoglienti con l'aiuto degli scout dell'Agesci, ospita le famiglie che hanno perso la [illegible] e ogni bene nell'alluvione [illegible] quasi [illegible] mesi fa.

«Qui non siamo nei containers - dice Giuseppina Arena, 56 anni -, ma la disperazione di aver perso la casa è la stessa». La signora Giuseppina abita con il marito, Giuseppe Rizzo, in [illegible] appartamento di tre camere. Lo [illegible]ono con la figlia Maria, 35 anni e i due figli disabili; Marco, 17 anni, e Jessica, 14. Prima vivevano in un condominio di viale Indipenden[illegible] al pi[illegible] terra, in due [illegible]oggi attigui, distrutti dal Belbo. «Avremmo bisogno [illegible] [illegible] casa tutta per noi - continua la donna -, ma [illegible] Comune ci hanno detto che per ora dobbiamo accontentarci [illegible] vivere assieme».

In questo secondo «condominio della speranza» (altre otto famiglie sono ospitate nelle case popolari [illegible] Villanuova) il Natale, inevitabilmente, ha [illegible] colorazioni diverse, «I ragazzi hanno avuto i loro regali - dice sorridendo Maria Rizzo -. Noi grandi? Siamo vivi. Questo ci basta».

Su un altro piano vive Teresio Merlino che ha compiuto sessant'anni proprio il giorno di Natale. Prima dell'alluvione [illegible] [illegible] grand[illegible] cascina vicino all'acquedotto, [illegible] fondo di viale Risorgimento, a pochi metri dall'argine [illegible] Belbo.

Teresio fa vedere la fotografia [illegible] sua casa dopo l'inondazione; un rudere in mezzo ad un [illegible] [illegible] acqua e fango. «Non sembra un'isola?» dice [illegible] un sorriso amaro. La moglie, Gio[illegible] Pagliarino, guarda la foto con nostalgia. «Per fortuna abbiamo salvato le vacche [illegible] [illegible] maiale» dice. [illegible] aggiunge: «Ora abitiamo in queste tre camere in cinque: io, mio marito, mio suocero Andrea di 82 anni e i miei due figli, Andrea di 21 e Federico di 12. [illegible] io - continua - nella mia casa tra il verde ci vorrei tornare. Non è che qui si stia male, però noi siamo contadini, ci piace uscire sull'aia. Qui non si può». [fi. l.]

Dalla Cri di Bergamo

Giochi e libri per [illegible] e Incisa

NIZZA. La Croce rossa di Bergamo ha donato oltre quindici milioni di lire, raccolte tra i soci e la popolazione della città lombarda. La somma è stata consegnata al Comune, che in collaborazione con l'Istituto Nostra Signora delle Grazie, ha devoluto il danaro ad una quarantina di famiglie alluvionate di Nizza ed Incisa.

I militi della Croce Rossa bergamasca, guidati dal presidente Franco Rota hanno inoltre donato pacchi di giocattoli [illegible] libri ai bambini delle scuole nicesi ed ai piccoli studenti delle elementari [illegible] Calamandrana.

I volontari bergamaschi, insieme a quelli della Croce Rossa di Treviglio, hanno lasciato Nizza alla vigilia di Natale: a loro ed agli altri operatori della Protezione civile che hanno la[illegible] [illegible] Valle Belbo, il Comu[illegible] ha offerto targhe ricordo e riconoscimenti. [e. ce.]

IN BREVE

DANNI ALLUVIONE

Le dichiarazioni [illegible] prefettura entro il 31

Fino al 31 dicembre la prefettura ritirerà le dichiarazioni dei danni causati dall'alluvione. I residenti nel comune di Asti potranno consegnare le schede anche al Centro informazioni del municipio, in piazza San Secondo 1. [l. n.]

CANELLI

Un contributo ai dipendenti della Ramazzotti

Cento milioni, è quanto ha stanziato la Ramazzotti spa per i dipendenti alluvionati dello stabilimento «Canelli» [illegible] via Luigi Bosca. L'azienda produttrice del famoso amaro, che ha sede nell'interland milanese, da qualche anno è controllata dalla multinazionale francese Pernod-Ricard. Alla fine del '95, a seguito [illegible] una radicale ristrutturazione logistica, la Ramazzotti trasferirà le linee di produzione dell'amaro (e [illegible] altri prodotti) nello stabilimento canelle[illegible]. A Milano resterebbero gli uffici amministrativi e dirigenziali. I lavori di ristrutturazione dello stabilimento di via Bosca sono già stati avviati. Non è escluso che il trasferimento della Ramazzotti possa dare impulso all'occupazione canellese. [fi. l.]

[illegible]

Non rispetta il foglio di via: condannato

Non aveva rispettato il foglio di via che gli vietava di far ritorno per tre anni nel [illegible] di Asti. Processato in pretura, Luciano Pisani, [illegible] anni, residente a San Damiano è stato condannato a due mesi di reclusione. [r. gon.]

[illegible]

Ladri trafugano pistola ad un carrozziere

Ancora un furto [illegible] armi nell'Astigiano. Ad essere presa di mira in frazione Revignano l'abitazione di un carrozziere, Pietro Ghidone, 45 anni. I ladri si sono impossessati di una pistola Beretta calibro 6,35 custodita in un cassetto. [r. gon.]

[illegible]

Evitata la soppressione della sezione doganale

Fino a qualche mese fa sembrava dovesse essere soppressa: dal 1° gennaio, invece, la sezione doganale di Asti diventerà dogana di prima categoria. La notizia è stata commentata positivamente dal presidente della Camera [illegible] commercio, Salva Garipoli: «La nostra opposizione, sostenuta dagli altri enti astigiani, agli intendimenti del ministero delle Finanze - ha dichiarato - ha ottenuto esiti insperati. Non solo Asti manterrà il servizio, [illegible] potrà contare su una dogana di serie A». Col nuovo anno, le operazioni che le imprese commerciali, industriali, artigianali [illegible] agricole astigiane hanno finora espletato alla dogana di Torino, potranno essere svolte nella struttura astigiana. [l. n.]

[illegible]

La Provincia trasferirà uffici in viale Pilone

Il Consiglio provinciale ha deciso ieri di acquistare l'immobile di viale Pilone sede dell'ex dogana. I locali, ceduti dalla società torinese Rivoira, sono stati acquistati con gli avanzi di amministrazione (circa [illegible] milioni) e sono destinati [illegible] ospitare vari uffici, tra cui il servizio Controllo antisofisticazioni. [l. n.]

[illegible]

Giovanni Rosso presidente [illegible] banda musicale

Cambio al vertice del direttivo della «Banda città di Nizza». Giovanni Rosso è il nuovo presidente; sostituisce Bartolomeo Fassone, [illegible] delle colonne della banda, impegnato nell'organizzazione della scuola interna di musica bandistica. Michela Daddio è vicepresidente, e Severino Meri è il nuovo segretario. I neo consiglieri [illegible]no: Gianfranco Diani, Anna Daddio, Maria Grazia Daddio, Giulio [illegible] ed i maestri Enrico Terzano ed Alberto Teresio. [e. ce.]

[illegible]

Un contributo [illegible] Provincia ai trifulau

La Giunta provinciale ha [illegible] [illegible] contributo [illegible] 1 milione all'associazione trifulau astigiani e monferrini (Atam) per [illegible] redazione e stampa di una pubblicazione sulle cronache [illegible] gli avvenimenti nel settore tartufigeno nell'Astigiano e nel Monferrato. [illegible] contributo di [illegible] mila lire [illegible] stato [illegible] al Comune di San Damiano per la «Fiera del cappone nostrano».

In vigore da metà gennaio: anticipate le aperture e prolungate le chiusure

Casale cambia orari ai negozi

Gli alimentari potranno aprire alle 7 del mattino. Nel periodo dell'ora legale, serrande alzate fino alle 21. Cambiamenti sono previsti anche per le sale da ballo e per le piscine

CASALE. Novità in vista per gli orari di negozi e pubblici esercizi. Dalla seconda settimana di gennaio entreranno in vigore gli orari previsti [illegible] una disposizione comunale che recepisce le ultime novità legislative in tema [illegible] apertura e chiusura.

Tutti gli orari saranno [illegible] noti [illegible] un opuscolo che l'assessorato al Commercio [illegible] preparando. Le novità più significative sono illustrate dall'assessore, Salvatore Sanzone che spiega che per gli esercizi commerciali alimentari l'apertura mattutina potrà [illegible] anticipata di mezz'ora (finora non poteva essere prevista prima delle 7,30: potrà essere anticipata alle 7). [illegible] gli alimentari sia [illegible]i altri negozi potranno chiudere le serrande alle 21, ma solo quando è in vigore l'ora le[illegible]le. Novità anche per i giorni [illegible] chiusura infrasettimanale. Il mercoledì i negozi di alimentari potranno restare aperti fino alle 13,30. Alla stessa ora è fissata l'apertura degli altri negozi il lunedì pomeriggio.

In caso [illegible] feste consecutive, i negozi alimentari potranno restare aperti fino alle 13,30 nel primo giorno di d[illegible] feste consecutive, [illegible] nei primi due giorni in [illegible] [illegible] [illegible] feste susseguenti. Recependo una disposizione regionale, i negozi di antiquariato e arte, libri, dischi, nastri magnetici, video, stampe, cartoline e articoli ricordo potranno sospendere la chiusura festiva anche [illegible] le vendite dovranno [illegible] limitate a questi oggetti.

Novità pure per sale da ballo: potranno restare aperte fino all'1 di [illegible] nei giorni feriali, alle 2 il venerdì e i festivi e [illegible] 3 nei giorni prefestivi. Invece le piscine coperte potranno funzionare dalle 6 alle 24, gli impianti scoperti dalle [illegible] alle 21,30 (se illuminati anche alle 24).

Altre disposizioni riguardano l'apertura degli esercizi pubblici nei giorni di festa patronale di città e frazioni e durante manifestazioni inserite nel calendario regionale.

«Con le nuove disposizioni abbiamo dato [illegible] strumento moderno, che recepisce tutte le nuove leggi, a disposizione dei commercianti e abbiamo riuni[illegible] le quattro ordinanze già esistenti riguardanti i settori com[illegible] ed esercizi pubblici. Anche se ciò che era previsto in alcuni provvedimenti, ad [illegible] pio sugli orari di parrucchieri e distributori di benzina, non cambia affatto. Ho già incon[illegible] le associazioni di categoria [illegible] cui ho espresso la volontà [illegible] far stampare [illegible] pubblica[illegible] per far conoscere a tutti gli operatori [illegible] settor[illegible] le nuove possibilità [illegible] cui possono usufruire» spiega l'assessore.

Tino Ferrarotti

Tra sosta selvaggia e nuovi orari. Via Roma, una delle principali strade commerciali di Casale. Nella seconda settimana di gennaio [illegible] in vigore le nuove disposizioni [illegible] l'apertura e la chiusura degli esercizi commerciali

Abusivi nella [illegible] blu

In via Roma e piazza Mazzini scoppia la sosta «selvaggia»

CASALE. Via Roma [illegible] piazza Mazzini, nonostante siano inserite nella zona blu, sono spesso «invase» da automobili in sosta vietata. Ma problemi di parcheggio ci registrano anche nella pur ampia piazza Castello [illegible] occasione del [illegible] bisettimanale, che si tiene il martedì e il venerdì.

Insomma, quello della sosta selvaggia è [illegible] problema che si [illegible] sentire in città e che diventa particolarmente evidente durante i periodi di festa, [illegible] anche d'estate.

Molti automobilisti che entrano nel centro storico soprattutto di sera, quando [illegible] circola[illegible] è liberalizzato e ci sono meno controlli, lasciano poi la vettura in zone vietate.

Così, di notte non è infrequente vedere piazza Mazzini, dove pure sono posizionati dissuasori di sosta, invasa dalle automobili. Stesso problema c'è in alcune [illegible] di via Roma. Anche per far fronte alle violazioni al Codice della strada, da tempo il Comune aveva previsto periodicamente turni notturni dei vigili. Ma - problema di sempre - la carenza di personale è ormai cronica e tutte le attività di vigilanza ne risentono inevitabilmente.

Poi c'è il problema della [illegible] in piazza Castello nei giorni di mercato, quando gran parte dei posti auto è occupata dalle bancarelle e dai banchi dei commercianti ambulanti. Intervenendo in Consiglio comunale, il consigliere Roberto Quirino ha chiesto [illegible] posizionare, anche dove ancora non ci sono, cartelli di divieto di sosta per i grossi automezzi dei venditori ambulanti. In modo da lasciare maggiori spazi agli acquirenti che arrivano in piazza Castello con l'automobile.

«I mezzi degli ambulanti potranno essere posteggiati [illegible] po' più lontano, [illegible]ri nel mercato Pavia, dove è anche previsto un [illegible] di controllo per evitare furti» ha detto [illegible] consiglie[illegible] comunale. [t. f.]

[illegible] IN [illegible]

[illegible]

Cade e si frattura una gamba l'ex parroco don Spalla

E' finito in ospedale l'ex parroco di [illegible] Salvatore, [illegible] Annibale Spalla, ora rettore del santuario casa di riposo Madonna del Poz[illegible] in una caduta, ha riportato la frattura [illegible] gamba sinistra. [r. c.]

[illegible]

Bilancio Consorzio rifiuti No di Rosignano-Terruggia

Il bilancio 1995 del Consorzio rifiuti di Casale è stato approvato con il solo voto contrario del sindaco [illegible] Rosignano, Luigi Patrucco, e dell'assessore Giovanni Giachetti, di Terruggia, che hanno protestato per [illegible] ripartizione delle spese di smaltimenti tra i Comuni. [t. f.]

[illegible]

Discarica, una assemblea del Comitato salvaguardia

Questa sera alle 20,30, nel salone parrocchiale di Cerrina, i membri del Comitato per la [illegible]vaguardia dell'ambiente terranno un'assemblea. Verrà eletto il direttivo dell'associazione e sarà fatto il punto della situazione in merito all'ipotesi di rea[illegible]lizzazione di una discarica di tipo A nelle vicinanze del paese. [m. g.]

[illegible]

«L'8 per mille sia destinato [illegible] popolazioni alluvionate»

Destinare l'8 per mille delle imposte che spetterebbe allo Stato agli alluvionati del Piemonte. Lo ha chiesto l'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione, in un'interpellanza al ministro delle Finanze. [t. f.]

Abete grafica

In partenza un appello [illegible] Costanzo

CASALE. Ci [illegible] speranze [illegible] riapertura per l'Abete grafica, ditta che fa capo alla famiglia del presidente della Confindustria e che da quasi un anno è chiusa? Se ne è discusso all'Ufficio del lavoro [illegible] un incontro a cui hanno partecipato anche il sindaco Coppo [illegible] sindacalisti. I 22 addetti avevano manifestato da tempo [illegible] loro insoddisfazio[illegible] «Siamo stati dimenticati da tutti. Solo il deputato Muzio, alcuni sindacalisti e pochi altri [illegible] occupano ancora [illegible] noi, dopo il clamore che aveva suscitato la chiusura della nostra ditta in periodo elettorale».

Gli stessi lavoratori ora annunciano di voler scrivere [illegible] «Maurizio Costanzo show», perché sono ancora senza [illegible] integrazione, a più di nove [illegible] dalla chiusura della ditta.

All'Ufficio del lavoro i rappresentanti dell'azienda hanno ancora una volta manifestato l'intenzione di riaprire la fabbrica, «se ci saranno prospettive commerciali e [illegible] sopravvivenza per la ditta» spiega Coppo. Il sindaco da parte comunale manifesta «la possibilità di frazionare il grande stabilimento in via Adam, inutilizzabile per un'unità produttiva [illegible] pochi lavoratori, e di dargli altre destinazioni. Ma solo se ci sarà una vera riapertura [illegible] una ripresa dell'attività». Ipotesi, però, a cui non tutti credono: da tempo la ditta pare abbia spostato altrove alcune delle attrezzature. [t. f.]

Casale, svaligiato di notte il negozio «Vogue» di via Cavour

Rubati profumi e cosmetici nella «galleria Santa Rosa»

CASALE. Un furto [illegible] profumi e [illegible] cosmetici per un valore di diversi milioni è stato messo [illegible] segno nella prestigiosa profumeria «Vogue» in via Cavour, in galle[illegible] Santa Rosa. I ladri hanno agito probabilmente tra la notte di Natale e la sera di Santo Stefano, approfittando della chiusura del negozio.

Ad accorgersi della sgradita visita [illegible] stata [illegible] titolare, Michela Oppezzo, quando, ieri mattina, [illegible] è recata al lavoro. Al [illegible] di aprire la serranda si è accorta che [illegible] stata forzata, così [illegible] la serratura della porta d'ingresso [illegible] cristallo.

Commenta con tono amaro il marito della titolare: «Non abbiamo ancora fatto l'inventario esatto, [illegible] [illegible] bottino è [illegible]te: parecchi milioni».

Subito è scattata la denuncia in commissariato. La polizia ha compiuto un sopralluogo al mattino e nel pomeriggio è intervenuta la squadra scientifica per rilievi più accurati.

I ladri hanno abbandonato soltanto alcuni sacchi dell'immondizia, che non hanno fatto in tempo a riempire di merce. Si sono impossessati soprattutto [illegible] prodotti di profumeria [illegible] di cosmetica molto raffinati [illegible] preziosi, mentre [illegible] [illegible] meno attratti da oggetti di bigiotteria.

Spiega il marito della titolare: «Non [illegible] la prima volta che restia[illegible] vittima di furti. Era già accaduto quattro anni fa, in autunno, tra settembre e ottobre».

I ladri hanno potuto agire abbastanza tranquillamente, perché la via, in quel tratto, n[illegible] è particolarmente illuminata. Inoltre, i ladri [illegible] passati dall'ingresso che non si affaccia sulla strada, ma [illegible] risulta più riparato perché nella galleria del palazzo. [s. m.]

INVERSIONE SULL'A26

Russo provoca incidente

OVADA. [illegible] causato un incidente l'imprudenza di [illegible] camionista russo che, sulla A26, l'altra notte ha compiuto un'inversione [illegible] marcia. Igor Korostine, 26 anni, viaggiava su un autoarticolato carico di pelli. Proveniente dalla A7, doveva fermarsi a Genova-Bolzaneto. Ma ha imboccato la Voltri-Sempione. Dopo aver percorso alcuni chilometri, si [illegible] [illegible] conto dell'errore e, fra le gallerie Asino Morto [illegible] Manfreida, dove c'è un bay-pass (in un punto ritenuto fra i più pericolosi dell'autostrada), ha [illegible] di passare nella corsia Sud per tornare verso Genova. Prima di aver concluso la manovra, però, [illegible] sopraggiunta la Marengo di Bruno Bruno, 60 anni, di Celle Ligure, diretta verso Genova. L'uomo [illegible] ha potuto evitare l'ostacolo. L'auto si [illegible] incastrata sotto il camion. Miracolosamente illeso, invece, il conducente. [illegible] agenti della polstrada di Belforte hanno denunciato [illegible] camionista. [r. bo.]

Casale, stamane la prova scritta: per l'occasione è stato riaperto il liceo «Palli»

In 130 per il posto di capo messo

Molte sono le donne in lizza. Saranno utilizzati l'aula magna e altri sei locali. I candidati però dovranno affrontare l'esame tra i rumori del cantiere aperto per dotare l'edificio di un ascensore

CASALE. Il liceo scientifico «Natale, Silvio e Italo Palli» apre i battenti, in via straordinaria, durante il periodo delle festività natalizie per ospitare oltre centotrenta candidati che aspirano a diventare capo messo [illegible] comunale. La prova si svolgerà questa mattina.

Il posto di capo messo è vacante ormai [illegible] parecchi [illegible], [illegible] cioè da quando Mario Ubertis, che ha ricoperto l'incarico per [illegible] lungo periodo, è andato in pensione.

Quando l'ufficio personale del Comune si è visto recapitare un numero così elevato [illegible] richieste di ammissione al concorso, si è trovato alle prese [illegible] il problema di trovare una sede idonea per lo svolgimento [illegible] una prova scritta. [illegible] [illegible] così pensato ad una scuola e la scelta [illegible] caduta proprio sul liceo scientifico.

I candidati devono presentarsi [illegible] le 9,30 di oggi. Saranno distribuiti in sei locali al piano terreno, perché la sola, pur ampia, aula magna non [illegible] sufficientemente capiente per ospitarli tutti. I membri della commissione esaminatrice, più altri dipendenti comunali, si [illegible]stribuiranno nelle sei aule per controllare che le prove siano eseguite [illegible] la massima correttezza.

Fin da ieri, però, la scuola [illegible] stata aperta per consentire il disbrigo delle formalità di preparazione allo svolgimento della prova.

Gli esami orali, che si terranno dopo la correzione degli scritti, avverranno [illegible] oltre sedi comunali.

Delle oltre centotrenta richieste di partecipazione al concorso comunale, [illegible] buon numero riguarda candidate donne. Più in generale, [illegible]que, l'elevato numero [illegible] aspiranti capo-messo evidenzia che l'occupazione nell'ente pubblico viene considerata ancora un «posto sicuro», soprattutto nell'attuale momento di crisi generalizzata.

I candidati, durante il compito di questa mattina, dovranno comunque riuscire a svolgere il tema pur [illegible] i rumori inevitabili causati dagli operai che stanno lavorando nell'edificio del liceo.

Infatti, era stata proprio scelta la pausa delle festività natalizie per eseguire lavori di ripristino e di imbiancatura sia allo scientifico sia al classico. Tra l'altro, [illegible] sta completando anche l'ascensore esterno per consentire l'accesso di studenti [illegible] handicap.

Sarà aperto, infine, in questi giorni il cantiere nella palazzina attigua al liceo scientifico. L'edificio sarà ristrutturato per consentire di ricavare, probabilmente entro la fine [illegible] gennaio, i nuovi locali per la segreteria. [s. m.]

Il municipio di Casale. Il posto di [illegible] [illegible] è vacante ormai da alcuni mesi

Curiosa e originale iniziativa, domani sera, organizzata [illegible] Tonengo dall'associazione Silverado

Riti Sioux sulle colline del Monferrato

Si rievoca la strage della tribù indiana [illegible] Wounded Knee

TONENGO. A cavallo, sfidando la notte, raggiungeranno il punto più alto di Tonengo per ri[illegible] [illegible] un'intensa cerimonia della tradizione sioux, sicuri che nello [illegible] momento in Colorado si sta consumando l'indentico rito.

Succederà domani sera, grazie all'iniziativa di fondatori e simpatizzanti ([illegible] cinquantina) di «Silverado», il [illegible] studi di cultura e tradizione dei nativi americani, fondato [illegible] Tonengo. Attiva dal 1988, l'associazione [illegible] stata ufficializzata solo quest'anno. Le adesioni per l'appuntamento di domani sono già una trentina.

«La cavalcata notturna - precisa Renato Riccardi, 28 anni titolare del centro, sposato e padre di una bimba - [illegible] ha alcun risvolto religioso. Non siamo una setta - spiega ridendo - Anche la gente di qui, dopo qualche perplessità si sta abituando alla [illegible] presenza».

L'avventura di Riccardi s'inizia anni fa. Appassionato di cavalli, vive in Canada per diverso tempo [illegible] [illegible] riserva indiana (a contatto con la tribù Algonkine della [illegible] dei Grandi Laghi) do[illegible] impara ad amare la filosofia [illegible] quel popolo, ne studia la storia, adotta la mentalità che avvicina l'uomo alla natura.

Di ritorno [illegible] Tonengo, crea [illegible] allevamento di cavalli e fonda «Silverado».

L'occasione di domani [illegible] è unica in Italia: verrà rievocata la cerimonia Si-Tanka Wokiksuye, in ricordo della strage di Wounded Knee, quando il Nuovo Settimo cavalleria americano sterminò le popolazioni Sioux. Probabilmente solo nell'Astigiano si ripeterà lo stesso [illegible] del Colorado (dove però continua per quattro giorni).

La partenza è fissata alle 21 dalla sede del centro, in Cascine Ottini 10. La cavalcata arriverà nel punto più alto di Tonengo: al ritorno verso mezzanotte si darà vita in [illegible] locale di «Silverado» alla cerimonia della Sacra Pipa.

La coreografia comprenderà la presenza d[illegible] kalumet, che per gli indiani riveste una valenza magica e religiosa. Riecheggerà il suono [illegible] tamburi, [illegible]tre intorno si disperderà il fumo di essenze profumate.

«E' un'immagine lontana dalle abitudine occidentali - am[illegible] Riccardi - Come tutte le cerimonie e i rituali vuole infondere un sentimento [illegible] pace con [illegible] stessi e di riflessione. Comunque lo si consideri, il popolo sioux [illegible] portatore di [illegible] grande equilibrio interiore, come tutte le genti che hanno un buon rapporto [illegible] la natura».

Chi desidera sperimentare le stesse sensazioni, può informarsi telefonando [illegible] 908.151, per [illegible] [illegible] sulle orme [illegible] Toro Seduto [illegible] Cavallo Pazzo.

Manuela Tallano

Domani a Tonengo cerimonia indiana

L'iniziativa proposta dall'Amministrazione dopo uno studio storico

Costigliole lancia il piano colore e punta sulla tonalità grigio-azzurro

COSTIGLIOLE. Grigio chiaro tendente all'azzurro: è il colore che abbellirà [illegible] futuro le facciate delle case nel centro stori[illegible] costigliolese.

Le prime, attualmente in ristrutturazione, vanteranno la nuova immagine già nel 1995; per tutte le altre, [illegible] Comune inviterà i proprietari ad [illegible] «maquillage» rapido, incentivandoli con piccoli aiuti economici in collaborazione [illegible] alcuni istituti bancari.

E' l'iniziativa dell'Amministrazione Solaro, che ha messo [illegible] punto un «piano colore» destinato a modificare, in parte, l'immagine delle abitazioni del centro storico, dei concentrici del capoluogo, delle frazioni e [illegible] case rurali.

Per quelle della parte vecchia del paese (un centinaio nella zona della Rocca, alla sinistra del castello) [illegible] tinta scelta è l'azzurro grigio: «Anticamente era il colore delle facciate - spiega Alfredo Capello, [illegible] [illegible] all'Arredo Urbano e Manifestazioni -. La scoperta è venuta dopo uno studio che ha permesso il censimento di tutte le case. Sono [illegible] fotografate e si è registrato anche lo stato [illegible] conservazione, ed [illegible] tipo di rivestimento della facciata».

La tabella [illegible] colori, redatta dai tecnici, indica anche che, per le decorazioni, bisognerà mantenere una tinta [illegible] vinaccia.

Negli ultimi anni, sono aumentate le richieste [illegible] acquisto e di affitto delle [illegible] nel centro storico. Nonostante molte restino chiuse per gran parte dell'anno, la domanda [illegible] attualmente insoddisfatta.

Più varia, la lista dei toni che [illegible] potranno usare [illegible] ripitturare le facciate [illegible] concentrici del paese, delle frazioni Boglietto, Motta e delle altre [illegible] borgate. [illegible] [illegible] infatti scelte ben trenta tinte: [illegible] verde pastello al beige, dal rosso al grigio. Nella scelta dei colori, i proprietari potranno contare [illegible] suggerimenti dell'ufficio tecnico comunale. Indicazioni vengono fornite anche sul recupero [illegible] affreschi, decorazioni e fregi. Censite, infine, anche le [illegible] rurali di particolare pregio architettonico.

L'assessore Capello richiama all'importanza dell'intervento: «Costigliole è un paese frequentato ogni anno da migliaia di turisti - dice - anche l'immagine gioca un ruolo decisivo per impressionare favorevolmente gli ospiti».

Prossimamente il «piano [illegible]lore» sarà discusso in Consiglio comunale che, proprio nell'ulti[illegible] seduta, ha trattato la parte [illegible] progetto riguardante il [illegible]tro storico.

Capello, intanto, annuncia nuovi interventi [illegible] favore dell'arredo urbano, con l'abbellimento del capoluogo. [l. n.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Nel corso della giornata l'apposita commissione regionale dovrebbe proclamare i vincitori e deciderne la destinazione

Ussl, ecco gli aspiranti manager

Stilata la graduatoria dei 400 candidati

[illegible] discute (e si litiga) [illegible] nomine [illegible] manager delle aziende ospedaliere e di [illegible] Ussl. L'esame [illegible] candidati è stato affidato a cinque [illegible] di consulenza

MANAGER Usl: i promossi e i bocciati. Mentre la giunta regionale ridisegna i vertici della Sanità piemontese, è inte- [illegible] prendere visione della graduatoria in base a cui le scelte dovrebbero essere fatte. Per i 437 candidati - aspiranti dirigenti Usl o ospedali azienda - la giunta regionale aveva a disposizione una classifica a punti, [illegible] zero a venti, di cui [illegible] conto.

La scelta è stata indirizzata - assicurano gli amministratori - non da criteri politici, ma affidando l'esame a cinque società [illegible] consulenza: Andersen Consulting (sede a Milano e distaccamento torinese), Consea Sas, Coopers Ely Consulenti di direzione Spa, Gruppo Soges Spa, e la Praxi Spa. Sui criteri adottati dai cinque gruppi di [illegible] è trattato più di colloqui che [illegible] vero e proprio esame) si sono già scatenate le polemiche degli esclusi.

Nell'elenco solo un parte [illegible] professionisti e amministratori pubblici che provengono dalle province interessate alle nomine. Trentasette dei candidati sono alessandrini, 10 di Asti, più numerosi i cuneesi con [illegible] possibili manager Usl, Novara con 32, e poi Vercelli con 21. Gli altri provengono da Torino, per la maggior parte, e da altre province italiane. Più [illegible] venti, dopo aver presen- [illegible] la domanda, hanno rinunciato alla selezione. [s. m.]

Accio F.	[illegible]	6,0
Adriano [illegible]	—	0,0
Aghemo V.	TO	4,0
Agostinucci [illegible]	AT	14,0
Aimone M.	TO	14,0
Alcoldi P.	NO	17,0
Albenga S.	[illegible]	14,0
Alfonsetti M.	VR	0,5
[illegible] A.	RC	5,0
Amorisco D.	CN	8,0
Anfossi R.	CN	8,0
Antonacci L.	TO	7,5
Aprile C.	TO	5,0
Apriletti R.	MC	3,0
Ariaudo R.	CN	9,0
Armandi M. L.	TO	4,0
Arnaudo G.	CA	5,0
Arossa W.	TO	10,5
Asinari A.	CO	9,0
Audone B.	TO	6,0
[illegible]	AL	13,0
Balbinot A.	TO	13,0
[illegible]	[illegible]	1,0
Balma [illegible]	TO	11,5
Balzarro G.	[illegible]	12,0
Barbieri G.	CN	13,5
Baretto V.	AL	4,5
Basso A.	AL	5,0
Bazzoli F.	PV	12,5
Bellani L.	[illegible]	20,0
Bellavia E.	TO	12,0
Beoletto S.	CN	11,0
Bergamo R.	TO	15,0
Berlini D. P.	TO	1,0
Bertonasco [illegible]	TO	5,0
Bessone [illegible]	[illegible]	3,0
[illegible] L.	PD	16,0
Bianciardi [illegible]	[illegible]	8,0
Bianchi R.	TO	8,0
Bianco V.	TO	6,0
[illegible]	[illegible]	5,0
Bighetti [illegible]	TO	14,0
Biglia P.	AT	6,0
Bigoni C.	CN	5,0
Billo E.	[illegible]	8,5
Binet A.	MI	10,0
[illegible] M.	AL	2,5
[illegible] D.	TO	12,0
Bombana R.	AL	17,0
Bonanate P. L.	[illegible]	15,0
Bonenti G.	TO	9,5
Boniscontro G.	TO	8,0
Bono S.	TO	8,0
Bonsignore C.	TO	5,0
Bonzano P. A.	AL	5,0
Borra C.	AL	8,0
Borsano G.	TO	7,0
Bossi A.	NO	5,0
Boveri G.	TO	13,0
Bracco C.	[illegible]	15,0
Bramardi M. L.	[illegible]	15,0
Brambati C.	CN	11,5
Brioca L.	TO	0,0
Brignolo V.	AL	9,0
Briscese V.	TO	8,5
Bronzo P.	VC	5,0
Brovida G.	CN	9,0
Bruna L. G.	AL	12,0
Bruno F.	TO	11,0
Brusa A.	VC	7,0
Buonaiuto A.	NO	9,0
Cabella G. P.	AL	4,0
Caffa C. M.	TO	0,0
Candido M. A.	AO	0,0
Cantoni A. V.	NO	1,0
Capolongo P.	[illegible]	[illegible]
Capone M.	TO	5,0
Cappa P. E.	AL	9,0
Carlino F.	TO	8,0
Carnevali G.	VC	16,0
Carosio P. L.	AL	5,0
Carpani M.	[illegible]	12,0
Casale L.	TO	11,0
Casile P.	TO	0,0
Cassani P.	NO	5,5
Castellino G. G.	AG	2,5
Catti D.	TO	4,0
Caucino L.	VC	13,0
Cavagliani L.	[illegible]	14,5
Cazzani A.	[illegible]	8,0
Cazzola P.	VC	2,5
Cellerino G.	TO	7,0
Celli B.	NO	7,0
Ceredi G.	NO	7,0
Cerra L.	VC	10,5
Cervetti U.	AL	9,0
Cetera L. A.	AT	2,5
Ciocca M.	VC	5,0
Ciravegna R.	TO	1,0
Clemente P. D.	TO	14,0
Clerico P.	CZ	5,0
Colnago G.	NO	8,0
Colombo A.	NO	2,5
Colucci G.	TO	6,0
Comino F.	CN	10,0
Concaro [illegible]	TO	12,0
Conrotto F.	TO	0,0
Coppola N.	TO	16,0
Corigliano G.	TO	5,0
Corradi G.	TO	4,0
Costa A. M.	TO	10,5
Costamagna G.	TO	13,0
Costamagna E.	CN	12,0
Costantini A.	CS	1,0
Coucourde A.	TO	5,5
Cravero D.	TO	13,5
Cravero S.	CN	13,0
Cresto G.	TO	7,0
D'Arrigo E.	TO	8,5
De Bonis [illegible]	SA	16,0
[illegible] G. [illegible]	NO	4,0
De Intinis G.	TO	10,0
[illegible] Petris O.	TO	10,0
De Simone [illegible]	TO	14,5
De Simone [illegible]	TO	7,0
De Stefanis D.	CN	3,5
Deandrea P. C.	TO	5,0
Degiovanni G.	AT	3,0
Del Giudice C.	TO	7,0
Del Noce [illegible]	NA	16,5
Dell'Arte S.	TO	4,0
[illegible] L.	CN	3,0
Demichela G.	TO	9,5
Deregibus [illegible]	AL	5,0
Dosana E.	TO	4,0
Di Capua V.	TO	15,0
Di Croce C.	CN	9,0
[illegible]	TO	13,0
Di Santo A.	TO	12,5
Di [illegible]	NO	4,0
Domenichini C. M. N.	TO	12,0
Drago V.	AL	7,0
Fabbri L.	SI	10,0
[illegible] A.	AT	11,0
Falco A.	CN	7,0
Favilla [illegible]	NO	12,0
Ferrari G.	TO	12,0
Ferraris D. [illegible]	TO	0,0
Ferraris Mortarino G.	MI	6,5
Ferrua G.	CN	13,0
Fiandrotti F.	TO	9,0
Filippi P. P.	TO	14,0
Filippin A.	TO	9,0
Fiorucci G. C.	TO	9,0
Flecchia M. T.	TO	9,0
Fontana S.	VC	9,0
Fontana [illegible]	TO	1,5
Fornero G.	TO	16,0
Franzo A.	TO	5,5
[illegible]ger G.	AT	3,5
Fresco M.	TO	9,0
Furlotti [illegible] G.	VC	4,0
Gabbo P. C.	TO	8,0
Gal V.	TO	12,0
Galante V.	TO	12,0
Galanzino [illegible]	TO	9,0
Galbiati A.	TO	8,0
[illegible] A.	TO	11,0
Gallo F.	TO	9,0
[illegible] G.	TO	3,5
Gasco Primiano P.	AL	13,0
Gasparini G.	VB	4,0
Gastaldo C.	TO	4,0
Gencarelli Dodaro E.	CS	8,0
Gennarelli B.	TO	4,0
Gennari D.	CN	5,0
Genocchio V.	AL	5,0
[illegible] M. G.	TO	7,5
Giacomantonio D.	PV	14,5
Giacone M.	OR	6,0
Gianetto L.	TO	8,0
Giannone A.	MI	10,5
Giarelli M.	TO	9,0
Gioia V.	TO	8,0
Giordano F.	RM	5,0
Giunta P.	TO	10,0
Giusti D.	AL	9,0
Gobetto M. [illegible]	TO	5,5
Golla F.	TO	11,0
Gosio M.	AL	2,0
[illegible]	TO	1,0
Grando G.	NO	12,0
Grasso B.	PS	17,0
Grattari C.	VC	7,5
Gremmo [illegible]	TO	9,5
Grillo E.	TO	13,5
Gugl[illegible] G.	NA	12,0
Guidotti G.	TO	11,0
[illegible] A.	AL	6,0
Indelicato E.	VC	2,0
Ingrao P.	VC	12,0
Iodice E.	NO	9,5
Ivaldi A.	AL	8,0
La Mantia C.	AG	1,0
La [illegible] A. M.	NO	10,0
Lega M.	TO	4,0
Leone F.	VC	4,0
Lesca P.	AT	7,0
Licata [illegible]	—	0,0
Lilfredo F.	TO	7,0
Loiacono M.	TO	1,0
Lomagno P.	TO	9,5
[illegible] M. A.	MC	0,0
Lombardo M.	TO	15,5
Losano O.	CN	10,0
Loss [illegible]	TO	9,5
Lovili [illegible]	PR	4,0
Lucchiari [illegible]	CN	9,0
Luccitelli E.	TO	10,0
Macagno F.	AT	10,0
[illegible] M.	CN	13,0
Maddaloni A.	—	0,0
Maero F. P.	CN	13,0
Maggi C.	TO	11,0
Maggi V.	AL	5,0
Malone A.	AT	8,0
Manacorda C.	TO	12,0
Mancini M.	TO	12,0
Mandelli P. D.	PE	8,0
[illegible] P. F.	MI	2,5
Mandrini [illegible]	NO	3,0
Manfrinato E. D.	TO	0,5
Manicone [illegible]	VC	9,0
Manuguerra G.	TO	13,0
Marengo F.	CN	3,0
[illegible]	MI	8,0
Marino C.	TO	5,0
[illegible] M.	TO	11,0
Marra M.	PZ	0,0
[illegible] A.	RM	1,0
Marrone [illegible]	VC	1,0
[illegible] S.	PV	4,0
Martinotti A.	AL	6,0
Martiny G.	TO	16,5
Martola P.	[illegible]	7,5
Maspoli P.	TO	4,0
Massa F.	TO	17,5
[illegible] F.	TO	11,0
Massara [illegible]	TO	2,5
Matteis E.	TO	8,0
Mazzetti F.	MI	0,5
Melchionna M.	[illegible]	9,0
Mendolia F.	AT	11,0
Marcurio V.	FG	4,5
Michelotti M.	TO	3,5
Migliorero M.	TO	1,0
Milano A.	IS	8,0
Milano [illegible]	TO	7,0
Millsenna C.	[illegible]	0,5
Minervini [illegible]	PS	1,0
Minniti G.	NO	5,0
Mocco G.	VC	3,0
Molrano F.	CN	16,5
[illegible] R.	NO	11,5
Molino [illegible]	TO	3,0
Momo L.	TO	14,0
Monchiero G.	CN	11,5
Montagnin W.	TO	5,0
Montenero V.	RO	6,5
Montesanti F.	AD	16,0
Monteverde A.	NO	9,5
[illegible] P.	AL	3,0
Moratto [illegible]	TO	3,0
Mosini [illegible]	[illegible]	2,0
Motta L.	[illegible]	6,0
[illegible]	TO	13,0
Nardella [illegible]	LT	9,0
[illegible] G.	TO	7,0
Nigro R.	TO	16,0
Noschese C.	NA	9,0
Novarese G.	AL	12,0
[illegible]	TO	11,0
Obezzi [illegible]	[illegible]	9,0
Odasso L.	AT	16,0
Odasso A.	TO	11,0
Olivero G.	VC	13,5
Olivetti D.	TO	9,0
Olivieri C.	NA	3,5
[illegible] G.	[illegible]	10,0
Ottaviani C.	BS	9,0
Pace G.	MI	9,0
Pagani D.	NO	8,0
Panarisi P.	TO	16,0
Paracchini [illegible]	[illegible]	3,0
Parisi G.	BA	0,0
Pascale [illegible]	[illegible]	8,5
Paschero [illegible]	TO	12,0
Pasini R.	SA	3,5
Pasquini G.	[illegible]	11,0
Paulis L.	MI	8,0
Pavese S.	TO	13,0
Pelruzzi N.	PE	16,0
Pianazzi A.	—	0,0
Piccitto F.	MI	1,0
Pietra C.	PV	15,0
Piscicelli A. G.	—	0,0
Pittavino S.	CN	9,0
Piumatti R. M.	CN	8,0
Podner K. U.	[illegible]	15,0
Poggio G.	AL	8,0
Pollani M. P.	TO	8,0
Puddu M.	TO	8,0
Quaglia C.	[illegible]	15,0
Rabbia A.	[illegible]	16,0
Rabino G.	TO	15,5
Rabino F.	—	0,0
Radio E.	AL	8,0
Ragona G.	CT	9,0
Ramella F.	TO	8,0
[illegible] A.	TO	13,0
Ranieri M. R.	TO	12,5
Rapetti L.	AL	5,0
Reale V.	CT	11,5
Regaldo G.	TO	0,5
Reggio A.	AL	5,0
Ricci E.	TO	7,0
Riccomagno G.	TO	0,0
Rinaldi R.	[illegible]	14,0
Rinaudo R.	[illegible]	7,0
Rissone G.	TO	14,5
Rivara G.	TO	17,0
Robino L.	TO	9,0
Robotti E.	VC	6,0
Rolando G.	TO	4,0
Romano G.	TO	6,0
Romeo F.	NA	12,0
Romeo E.	TO	4,0
Ronchetti G.	VA	4,0
Ronco M.	NO	16,0
Rosano G.	CN	1,0
Rua R.	TO	9,0
Ruffini G.	TO	8,0
Russo M.	VC	15,0
Saccone M.	NO	10,0
Saglia R.	[illegible]	0,0
[illegible] G.	CN	4,5
Salemme M. R.	[illegible]	0,0
Salerno G.	TO	5,0
Salina G.	VC	8,0
Sammartano F.	TO	6,0
Sandrini R.	NO	3,0
Santoro G.	CN	13,0
Sartore L.	AL	11,0
Sassoli G.	[illegible]	3,5
Savoia L.	[illegible]	1,0
Scaglione A.	TO	9,0
Scarabosio L.	TO	12,0
Scazzola G.	AL	6,0
Scomparini G.	RM	1,0
Secreto V.	[illegible]	7,0
Secreto R.	TO	7,0
Serasini A.	BL	10,0
Serra Guarmani L.	TO	14,0
Sibille P.	TO	8,0
Siboldi P.	[illegible]	8,0
Sica A.	MI	6,0
Sicurella L. F.	CT	1,0
Silano E.	[illegible]	13,0
Silvano S.	CN	14,0
Silvestri D.	TO	3,0
Simola B.	MI	7,0
Simonetta R.	TO	16,0
Sirchia M. C.	AL	3,0
Sola A.	TO	13,0
Stabile L.	TO	13,0
Stabile [illegible]	—	0,0
Stella E.	[illegible]	11,0
Stolo F.	NA	0,0
Storchi G.	MI	9,0
Strano S.	—	0,0
Stricagnolo M.	TO	8,0
Tabasso C.	TO	13,5
Talamona C. A.	TO	11,0
Tamagnone B.	TO	5,0
Tarella G.	NO	0,5
Tartaglia B.	TO	13,0
Tassone R.	TO	3,0
Tassone L.	CN	1,0
Terzi R.	PV	17,0
Tirelli F.	AL	5,0
Tofanini P.	AL	19,0
Tomassone V. G.	CO	9,0
Tonini Bossi M.	TO	5,0
Torricelli A.	RC	0,0
Tringali P.	NO	6,0
Vacca Casiraghi N.	TO	13,0
Vagnozzi [illegible]	[illegible]	10,5
Valentino [illegible]	TO	0,0
Valsania V.	CN	0,0
Vannini [illegible]	NO	10,0
Varese C.	TO	8,0
Varrese V. O.	[illegible]	17,0
Vedovato S.	[illegible]	11,5
Vercellino [illegible]	TO	9,0
Vercellino L.	TO	4,0
Verdi A.	BZ	0,0
Verrua G.	AT	8,0
Vesce F.	—	0,0
Vescovi W.	AL	8,5
Viada G.	CN	11,5
Vietti Veniero G.	TO	7,5
Villa R.	TO	15,0
Vinciguerra G.	PV	15,5
Vineisa D.	CN	10,0
Violante A.	TO	5,0
Visconti G.	TO	4,0
Viscovo M.	TO	2,5
Vitalone M.	—	0,0
Vivinetto A.	TO	4,5
Vogliolo B.	AT	15,0
Volpi U.	TO	5,0
Zafferani O.	AL	5,0
Zagaria M.	—	0,0
Zamboni G.	[illegible]	9,0
Zanetta G. P.	TO	17,0
Zanvercelli A.	TO	12,5
Zenga G.	TO	14,5
Zerella E.	[illegible]	18,0
Zingaro G. G.	TO	1,0
Zino C.	AL	3,5

I bandi di concorso pubblicati sul Bollettino della Regione

Organici ridotti nella sanità medici e infermieri cercansi

Ecco i bandi di [illegible] che pubblica oggi il Bollettino ufficiale della Regione. Altre opportunità di lavoro negli enti pubblici, per qualifiche inferiori, si possono trovare negli uffici di Collocamento delle varie circoscrizioni.

Alessandria. Valenza, Comune (via Pellizzari 2, [illegible]. 0131 / 9491): 1 capo servizio lavori pubblici e progettazione, 8ª qf. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): 1 aiuto [illegible] cardiologo supplente. Acqui Terme, Ussl 75 (via Alessandria 1): 1 [illegible] di medicina generale incaricato, [illegible] mesi. Casale Monferrato, Ussl 76 (via Giolitti 2): 1 primario di immunoematologia e servizi trasfusionali; 1 vigile sanitario in trasferimento.

Asti. Ussl 68 (via Orfanotrofio 15), trasferimento: 1 infermiere professionale, 1 terapista della riabilitazione, 1 cuoco 5º livello.

Biella. Ussl 47 (via Marconi 23, tel. 015/350.34.55): 1 ostetrica supplente; [illegible] assistenti di medicina generale [illegible] trasferimento.

Cuneo. Rodello, Comune (telefono 0173 / 617.107): 1 istruttore [illegible] tecnico, [illegible] qf. Savigliano, Ussl 61 (via Ospedali 14, tel. 0172 / 719.184): 1 aiuto radiologo, 1 ostetrica, 1 vigilatrice d'infanzia, 1 assistente tecnico di igiene pubblica; in trasferimento: 1 assistente di igiene e organizzazione servizi ospedalieri, 1 vigile sanitario e 1 veterinaio; 1 ostetrica incaricata; 2 conduttori generatore a vapore; 1 istrut- [illegible] servizio socio-assistenziale, 1 responsabile attività di vigilanza, [illegible] assistenti domiciliari, 2 assistenti domiciliari part time.

Sono sempre pochi i posti di [illegible]

Novara. Ussl 51 (corso [illegible] 18): [illegible] infermieri professionali; in traferimento: 1 assistente pediatra, 1 aiuto cardiologo, 1 aiuto e 1 assistente di anestesia e rianimazione, [illegible] terapisti della riabilitazione, 1 farmacista coadiutore. Borgomanero, Ussl [illegible] (0322 / 848.313): 1 aiuto di traumatologia e ortopedia in trasferimento.

Torino. Ussl IV (corso Svizzera 64, 011/439.38.91): 2 psicologi tossicodipendenze. Ussl VII (lungo Dora Firenze 87, telefono 29.131). Ussl VIII (corso Bramante 90, 011 / 6625.231-291): 1 aiuto di recupero e rieducazione funzionale; 1 aiuto di genetica medica; 9 infermieri capi sala. Venaria, Ussl 25 (via Silva 8): [illegible] infermieri professionali. Chieri, Ussl [illegible] (via San Domenico 21, telefono 011 / 9429.3116-3147): 1 tecnico [illegible] radiologia medica. Carmagnola, [illegible] (piazza IV Martiri 22, telefono 011 / 972.01.79): graduatoria medici di guardia medica. Susa, Ussl 36 (piazza San Francesco 4, tel. 0122 / 621.222): 1 aiuto di anestesia e rianimazione; 1 aiuto [illegible] medicina generale; 1 collaboratore amminsitrativo. Cuorgnè, Ussl 38 (tel. 0124 / 654.818-898): 1 assistente [illegible] medicina generale. Ivrea, [illegible] (via Aldisio 2, tel. 0125 / 414.454-5): 1 psicologo e 1 [illegible]stente sociale in trasferimento; 1 educatore profesionale. Torre Pellice, Ussl 43 (corso Lombardini 2, tel. 0121 / 953.131): 1 assistente medico, 8 mesi.

Vercelli. Ussl 45 (corso Abbiate 21, tel. 0161/5931): 1 assistente di chirurgia generale in trasferimento; 1 aiuto per farmacotossicodipendenze; 1 aiuto di malattie inf[illegible]tive. Santhià, Comune (tel. [illegible] / 94.267): 1 bidello per elementari e materne, 3ª qf. Gattinara, Ussl 50 (corso Vercelli 159, tel. 0163 / 822.111): 1 as- [illegible] amministrativo supplente. [c. n.]

Le pellicole più viste durante le festività di Natale nelle sale dell'Astigiano

«Duello» della risata al cinema

Vincono «Re leone» e la commedia «S.P.Q.R.»

ASTI. E' un duello all'ultimo spettatore quello tra «Il re Leone», il classico film di animazione della Disney e «S.P.Q.R.», la commedia di satira politica di Carlo Vanzina, ambientata nell'antica Roma: le due pellicole sono state le più viste nell'Astigiano nel fine settimana natalizio.

Il primo è programmato al Lux di Asti ed al Verdi di Nizza e sarà proiettato fino al 8 gennaio. La storia del leoncino Simba ha appassionato i bambini e gli adulti ed è stato anche il film che ha inaugurato la riapertura del Lux: il cinema di via Artom era stato infatti gravemente danneggiato dall'esondazione del 6 novembre. Sono stati messi a disposizione biglietti per i bambini alluvionati delle scuole materne.

«S.P.Q.R.» invece si può vedere al Nuovo Splendor di Asti, al Sociale di Nizza ed al Lux di San Damiano: «Il giorno di Santo Stefano - [illegible] Cristina Garetti, proprietaria del Nuovo Splendor - abbiamo avuto un'affluenza record, con più di mille spettatori durante l'intero arco della giornata».

«Il pubblico si diverte molto alle battute di Massimo Boldi e alle espressioni dell'attore americano Leslie Nielsen, già protagonista de 'La pallottola spuntata' - dice il gestore del «Sociale» Enrico [illegible] -. Da noi è andato benissimo, facendo segnare sempre il tutto esaurito nel secondo spettacolo».

A Santo Stefano tutte le sale cittadine e dei paesi erano gremite: «Ormai è una tradizione consolidata - afferma Pesce - andare al cinema nel periodo natalizio. La gente quest'anno sta accorrendo numerosa: si vedono molte famiglie».

Nelle altre sale proseguono «Occhio Pinocchio» di Francesco Nuti al Politeama e «Sotto il segno del pericolo», con Harrison Ford al Ritz. Non è stato ancora segnalato il film che alla sala «Pastrone» sostituirà «Belle al bar» di Alessandro Benvenuti (buona affluenza). A S. Damiano, al Lux, è previsto «Prestazione straordinaria» ed allo Splendor «Viaggio in Inghilterra». [e. a.]

Una scena del cartone animato «Il Re Leone» tra i più «gettonati» a Natale

CANELLI

Sul set di Vanzina

C'è anche un [illegible] canellese d'adozione tra le comparse del film «Spqr» di Carlo Vanzina (una feroce parodia di Tangentopoli trasportata nell'antica Roma dei Cesari), in programmazione in questi giorni nelle sale cinematografiche astigiane. Si tratta di Fathy El Gharbawy, 43 anni che abita a Canelli in viale Risorgimento. Nato al Cairo El Gharbawy ha un passato di pugile (ha gareggiato per la corona europea dei pesi medi) e un presente da apprezzato attore di fotoromanzi. «La partecipazione al film di Vanzina - dice El Gharbawy -, dove facevo la parte di un [illegible] è stata una nuova esperienza per me. Ho conosciuto Cristian De Sica, Massimo Boldi e Leslie Nielsen, l'attore americano di 'Una pallottola spuntata'. Tutti molti simpatici». L'attore egiziano lavora abitualmente a Roma, ma [illegible] vivere a Canelli, «mi piace separare il mio lavoro dalla famiglia» dice. El Gharbawy è sposato con un'italiana e ha quattro figli. Nei suoi programmi per il futuro ancora i fotoromanzi e forse anche un altro [illegible]. [G. I.]

L'ultimo film di Vanzina «SPQR»: nel cast, anche Fathy El Gharbawy, egiziano

GIORNO & NOTTE

CASORZO

Da Jim Morrison a Kurt Cobain

Questa sera alla birreria Il Maltese, si terrà un «reading» di poesia, organizzato e condotto dalla redazione della [illegible] «Il maltese narrazioni». Interverrà il critico rock Davide Sapienza, per anni traduttore di musicisti come U2, Frank Zappa: Sapienza leggerà brani di autori rock, tra cui Jim Morrison e Kurt Cobain. Spazio anche per la musica con il chitarrista classico Giuseppe Robba (Pimmo). Si inizia alle 22, ingresso libero.

[illegible]

Musica Anni '60

Musica con karaoke anni '60 dedicato a chi «ha da [illegible] anni in su» questa sera al Karaoke one, di viale Risorgimento 76.

NIZZA

Concerto per piano e violino

Per i «Concerti di Natale», organizzati dal Comune in collaborazione con l'accademia de «L'Erca», domani sera nella chiesa della Trinità in via Pistone, alle 21 [illegible] in scena la pianista [illegible] B. Allineri ed il violinista alessandrino R. Zoppi.

MANGO

Spinoglio e Viglino

Fino all'8 gennaio, il castello ospiterà una mostra delle sculture di Paolo Spinoglio e dei [illegible] di Gian Piero Viglino. La mostra resterà aperta tutti i giorni (escluso il martedì), dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible]

Serata di karaoke

Stasera si canta il karaoke al bar Roma di piazza Garibaldi. S'inizia alle 21,30, ingresso libero.

[illegible]

Corso [illegible] Way Assauto

Il circolo Way-Assauto organizza un corso di ballo: dieci le lezioni tenute dall'insegnante M. Artusio. Il corso, che s'inizia l'11 gennaio, si terrà tutti i mercoledì sera a partire dalle 20,30. Si insegnano il liscio il mambo e alla danza latino-americana. Per informazioni, tel. al circolo, in via Pietro Chiesa, al n. 592.543.

Riprendono i corsi di restauro organizzati dalla «Domus aurea»

Come riconoscere un autentico falso

Al Centro S. Secondo si parla di mobili e porcellane

Ad Asti corsi di [illegible]

ASTI. Riprendono a gennaio, dopo la pausa natalizia, i corsi di antiquariato attivati per la prima volta ad Asti dalla scuola «Domus Aurea», riservati ad esperti del settore e no.

«La scelta astigiana - spiega il direttore responsabile Marta Bemetoll - è stata quasi obbligata: almeno una trentina di corsisti residenti qui raggiungevano già periodicamente la nostra sede di Torino».

La scuola di restauro «Domus Aurea» è attiva da una decina di anni e ha fissato punti d'incontro in tutta Italia. Le lezioni sono tenute da antiquari ed esperti d'arte. Ad Asti il calendario è dedicato a due argomenti specifici: mobili (ogni martedì) e ceramiche (venerdì).

La prima sezione si occupa di mobili, dal Rinascimento al Decò, esaminando metodi di realizzazione e tendende, utilizzo di legno ed altro materiale; conservazione, parametri per valutare l'autenticità e valori attuali di mercato.

Materiali e tecniche di lavorazione sarà l'argomento di ceramiche, in particolare le maioliche europee tra '400 e '900; porcellane dal '700 al '900. Ad arricchire le lezioni, spiegazioni su copie e falsi. Due i docenti, l'architetto Gianfranco Fina (antiquario torinese) per i mobili; l'architetto Massimo Meli (restauratore) per le ceramiche. In altre sedi i corsi comprendono spiegazioni su tessuti, argenti, vetri, dipinti, tappeti, stampe. Il costo del [illegible] (fino a maggio) è di un milione [illegible] mila lire. La quota comprende visite ai [illegible] i docenti. Le lezioni si tengono al centro culturale San Secondo, via Carducci 22 (martedì e venerdì dalle 20 alle 22). Per informazioni telefonare al 354.030 (il mercoledì dalle 10,30 alle 19) oppure contattare il direttore allo 011/988.78.03. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; ult. 22,30.
[illegible] TRIALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]LLO v. Gioito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re [illegible].** Or.: 1[illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Nightmare before [illegible].** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[illegible] bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE [illegible] Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] Or.: 15,30/22,30.
[illegible] Po 21, tel. 812.5856. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 9. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible]IX Galleria San Federico. **[illegible] col vampiro.** V. M. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nude).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,50; 16,[illegible]; 18,40; 20,35; 22,30. V. M. 14.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Occhio Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. è chiusa per festività. Riap. martedì 3/1 con [illegible] 13/16,30. [illegible] domeniche... con l'aperitivo. [illegible] 15/1 al teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande [illegible] con [illegible] e il coro del Regio. Posti a L. 100.000 in vendita dal 3/1.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in [illegible]. TST. Dal 26/12, ore 20,45, andrà in scena L'asino d'oro, di Poli-Ombroni. Bigl. TST v. Roma 49 ore 12/19. Bigl. chiusa l'1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.6246 - 544.562. Aperta la prenot. per la sera del 31/12.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21, tutte le feste con M. Brusa e la C. Comica Piemontese Trovilla en purgatori, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipaz. di B. Gamberotta, regia E. Fenoglio. Stag. 94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 18. Pren. e infor. ore 9-23 cont.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19.30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20,30 **Girotondo di truffe**, film
22.30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Crazy dance**, programma musicale
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo
0,40 **[illegible] casa Lawrence**, telefilm

Telecupole
20,30 **[illegible] tocco di classica**, rotocalco
22 — **Tand T.**, [illegible]
[illegible] **Video Top**, musicale

Videogruppo
19 — [illegible] **III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Soul night**
22 — **Adorabili [illegible]**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**
2 — **Speciale MTV**

Primantenna Supersix
21,15 **Zio d'America**, s.c.
21,45 **Payton Place**, telefilm
22,45 **Quadro in diretta**
0,15 **Film di mezzanotte e...dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Telecity
19 — **Tg 7**
19.30 **Alf**, telefilm
[illegible] — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **[illegible] banda degli angeli**, film
22,30 **Superman: le nuove avventure**, telefilm
23,30 [illegible]
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **[illegible] in prestito**, telefilm
1 — [illegible], telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Detective per amore**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Making love**, [illegible]
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, [illegible]
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film della notte**
5 — **Zapping**

[illegible] Rete
19,30 **[illegible] pensione eiciù**, cartoni [illegible]
[illegible]
20,30 **Vetrina di [illegible]**
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Jack London story**, film
23,15 **La guerra del fuoco**, film
1,30 **Sexy Stars**, varietà

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Canta Italia**, rubrica
20,45 **Pallavolo**, rubrica
22 — **Rubrica di cartomanzia**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Dà di testa**, rubrica di karaoke
1,30 **La scorta di scorta**, film
3 — **L'inferno addosso**, film
4 — **Ingenui e perversi**, film

Rete 9 [illegible]
21,15 **[illegible]kota**, film
23,59 **Le spie**, telefilm
0,26 **T.S.D.**, [illegible]
1.10 **Trauma [illegible]**, telefilm

Telecampione
[illegible] **In nome della montagna.** Fra le vette dell'Himalaya, documentario
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesib: «Appuntamento con terza epoca»**
19.25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il goliath attende**, film tv 1ª parte
22.30 **Pietre vive: «Non dargli un pesce insegnagli a pescare»**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 [illegible]
22,30 [illegible], 1ª [illegible]
[illegible] — **Parliamone 2ª parte**
[illegible] — **Fausto Terenzi show**, varietà
1,50 **Fausto Terenzi**, varietà sexy

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
ASTI **Lux** Tel. [illegible] Or.: 17/18,30/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Politeama Tel. 530.086 Or.: 19,45 22,30 Lire 9000/6000	**OcchioPinocchio** — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. [illegible] (It. '94) — [illegible] versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un [illegible], una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20 **Commedia**
Ritz Tel. 530.086, Or.: 19,40; 22,30 Lire 9000/6000	**Sotto il segno del pericolo** — di P. Noyce, con H. Ford, W. [illegible], A. Archer (Usa '94) — [illegible] spietato al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
[illegible] Splendor Tel. [illegible] Or.: sp. 20; ult. 22,25 L. [illegible]	**S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37 **Commedia**
[illegible] Pastrone Tel. 557.667 Or.: [illegible] L. [illegible]	RIPOSO
Don Bosco Tel. 410.858 Ore 20,30 Lire 9.000/6000	**Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02 **Comico**
CANELLI **Balbo** Tel. 824.889 Or.: sp. 16,30; ult. 22,[illegible] L. 8000/7000	CHIUSO
NIZZA **Aurora** Tel. 701.450 Or.: sp. 20 L. 8000/7000	**Film a luci rosse**
Lux Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Miracolo italiano** — di E. [illegible], con N. Frassica, B. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti [illegible] di [illegible] nei [illegible] privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-[illegible]. N. V. 1h 50' **Commedia**
Sociale Tel. 701.498 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielson (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37 **Commedia**
Verdi Tel. 701.459 Or.: sp.: 20 Lire 8000/7000	**Il [illegible] Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. [illegible] or. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	RIPOSO
[illegible] Tel. 975.016, Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. 971.667 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30 - Lire 7000/6000	RIPOSO

La sottoscrizione dei lettori per il Piemonte ferito si sta avvicinando ai ventidue miliardi

Così rinasce il pediatrico di Alessandria

In funzione il letto computerizzato di rianimazione

Rinasce l'Ospedale Infantile di Alessandria, grazie all'aiuto di *Specchio dei tempi*. La generosità [illegible] lettori [illegible] *La Stampa* ha permesso, quaranta [illegible] giorni fa, di assumere un impegno importante: la ricostruzione totale [illegible] quanto l'alluvione aveva danneggiato. [illegible] il caso [illegible] dire che non è stato perso nemmeno [illegible] minuto: la realizzazione di un sofisticato posto [illegible] [illegible] di [illegible] computerizzato, [illegible] da consentire un'assistenza ot[illegible] ai bambini [illegible] gravi, [illegible] stata rapidissima. Un letto Pedikair (il primo [illegible] questa tecnologia ad essere installato in Italia) è già disponibile. [illegible] reparto del dottor Seymandi e della dottoressa Gallini, collegato [illegible] monitor [illegible] otto piste, capaci di [illegible] voltare istante [illegible] istante [illegible] condizioni [illegible] piccoli pazienti.

Oggi i tecnici informatici della Pr.Es. metteranno [illegible] punto anche una moderna rete di computer in grado [illegible] memorizzare, istante per istante, tutte [illegible] variazioni dei parametri vitali dei bambini.

Carpentieri e muratori [illegible] invece al lavoro, già da [illegible] settimane, per asciugare i [illegible] della radiologia, per sostituire pavimenti e controsoffitti, per sistemare le protezioni antiraggi X, per rifare gli impianti elettrici, per rifare gli intonaci, per sistemare il condizionamento e per apportare le modifiche necessarie all'installazione delle cinque sofisticate apparecchiature radiologiche andate perdute: [illegible] ortopantografo per teleradiografie, un Siregraph telecomandato, un ortoclinoscopio con secondo [illegible] radiogeno, [illegible] tavolo radiografico [illegible] pedana motorizzata, [illegible] apparecchio portatile Mobi[illegible]. L'intervento, che comprende anche la realizzazione [illegible] una [illegible] oscura [illegible] sistema «day-light», avrà un [illegible] per la Fondazione Specchio dei tempi di oltre un miliardo, cui vanno aggiunti circa [illegible] milioni per la [illegible] [illegible] queste ultime apparecchiature sono già operative, per la radiologia si conta di terminare i lavori [illegible] due mesi. Manterremo la nostra promessa: riporteremo l'«Ospedaletto» alla [illegible]tima efficienza entro [illegible] fine dell'inverno.

[illegible] sottoscrizione dei lettori si sta avvicinando ai 22 miliardi. Ecco le ultime offerte ricevute.

Direzione e lavoratori [illegible] Teatro Stabile [illegible] Torino 13.923.600, sotto[illegible] dip. Gruppo Banca Sella 11.585.000; Impresa Costruzioni ing. Maciotta spa 10.000.000.

Associazione Piemontese portieri d'albergo «Le Chiavi d'Oro» 7.575.000; gli alunni dell'I.I.[illegible] Internazionale 7.168.000; Mimma e noi 5.000.000; Coop. Artigiana di garan[illegible] - Unione 5.000.000.

Uni Comp Informatica e Sanità 4.000.000. Coop. Cat [illegible] luogo dei tradizionali regali natalizi 3.000.000; dipendenti società Stola spa 3.200 [illegible] [illegible] gestione Capannelle spa 2.500.000; ag. vend. Loctite Italia [illegible] Brugherio (Mi) [illegible].

Dipendenti Calcestruzzi Valsusa e [illegible] Gomme 2.675.000. La Forgia di Caselle T.se 2.000.000; Giorgia e Leo 1.500.000. Fiudi srl 1.000.000; agenzia Musolino in [illegible]stituzione di tanti piccoli omaggi [illegible]talizi 1.000.000.

Roberto ed Alfredo Stola 1.000.000; Avis Vinovo 1.000.000, F.F. 1.000.000; i dipendenti dell' M.G. Lorenzatto [illegible] 887.000; dipendenti società Stola spa 717.800.

S.L. 1.000.000; in ricordo Dagha[illegible] Giuseppe 1.000.000; Enterprise Oil Ltd via del Babuino [illegible] Roma [illegible] [illegible] A. 1.000.000; dipendenti Campiel international 887.000; Casa Circondariale Bn detenuti 835.000. Demichelis Lino [illegible].

Liceo Porporato sez. Classico [illegible]nerolo 750.000; maestranze licea [illegible] 706.488; famiglia Mane 650.000; Sanguineti Porto Alassio 600.000, S.A. 500.000; [illegible] E O E 500.000; ditta Ponchione 500.000; Erminio e Cristina Canuto 500.000; studio Colmanet Franco 500.000.

Scuole elementare [illegible] Mezzenile 500.000, ass.naz. Combattenti e reduci Monte Sabotino 500.000; condominio Acli Seveso 500.000; Arbo[illegible] [illegible] Giovanni Bovati e c. 500.000, [illegible] A. 500.000; [illegible] media Castagnola Agrigento 500.000; Anna 500.000.

Famiglia Collegnese 700.000; gruppo [illegible] «6 Laghi» Val Susa e Val Sangone 603.000; C.R. 600.000; i pittori di Città Giardino 600.000; rinunciando ad [illegible] dono Valentina Fiori e collaboratori 550.000; gli alberi [illegible] Prato di Breno 500.000; M.A. 500.000; famiglia Scarduelli augurando buon Natale 500.000; M.P. 500.000; i nonni da lassù ci proteggano, fam. Cordero 500.000; A.P. 450.000; dipendenti Pubblitalia [illegible].

Lavoratori Residenza San Giacomo 430.000; alunni scuola media Cosol Chivasso 426.000; Sanguineti Coop. Moglio 400.000; Barcia Piva Carolina 400.000; società Varesina incremento Corse 400.000; Avis e Aib [illegible] Giorio 387.000.

Scuola infermieri professionali Moncalieri 350.000; famiglia Rampin Vilmer 300.000, Massimo 300.000; ferramenta f.lli Sacco 300.000; scuo[illegible] sup. Music Camera Duino 300.000, Marco 300.000; C.R. e W.C. 300.000; per i bambini B.M.L. 300.000; Accademia Italiana Shiatsu Do 300.000; Rosso Clelia 300.000; Parisi Domenica e Abbondandanza 300.000; Monti Rena Borgomanero [illegible] Antinella Nobilio Brescia 300.000; Gabriella e Danilo Tessore 300.000; Comune di Alice Superiore 300.000; Sergio,Davide e Mane [illegible]ola 300.000; C.T. 200.000; A.T.W. 200.000; O.T. 200.000; Accademia di Belle Arti 100.000; scuola elementare (Va B, R. D'Azelio 60.000; Buo[illegible] Festa 50.000; R.R. 50.000; [illegible] 40.000; F.B. [illegible].

Athletic So-Kyo arti marziali 255.000; dipendenti Findata finanz. 250.000; Valpat srl 250.000; A.M.I. 250.000; lavoratori Pav 233.000; Peverati Dario 200.000; Giaccone Luigi [illegible], F.M. 200.000; S.M. 200.000; O.I. 200.000. Gosio Ettore 200.000; dipend. e collab. ag. Sai Alba 200.000; Savio Luigi e famiglia [illegible] Barrel Laurencet 200.000; Piovano Elisa e Paolo 200.000; in suffragio di Ugo 200.000; Mazzocchetti Germano 200.000; Lingua An[illegible] 200.000; Giovando Margherita 200.000, Bmsp 200.000; A. M. 200.000; Andreotti Cinzia 200.000; Actis Marino Laura 200.000.

Ricordando Comba Mario 175.000, Trossello Gian Piero 150.000, Rosanna e Marcello 150.000; Antonia 150.000; Patrizia 150.000, C.B. 150.000; Bartolozzi Luciano 150.000; Giancarlo e Giovanni 130.000; Comando Carabinieri 115.100; scuola elementare p.zza Verdi la A La Spezia 110.000; [illegible] memoria [illegible] Tullia Chiotti 100.000.

Sedgwick [illegible] 320.000; Tiziana 300.000, Levantesi Alessandra 300.000; De Andreis Andreina 300.000, Luca [illegible] M.F.M.I. 300.000; M.C. 300.000; Alberto 300.000; famiglie Mezzzi 300.000, in memoria [illegible] papà di Gene gli amici del Master Fioccardo 300.000, Iosi e Daniele Venturini 250.000; Claudia e Adriano 250.000; in memoria [illegible] nonni 250.000; mamma e Carla 200.000; in memoria [illegible] Renzo e Tullio Deaglio 200.000; Antonella, Ter[illegible] Aldo 150.000; Carla e Luigina in ricordo di [illegible] e papà 150.000, Terza Età Cral Sip 150.000; [illegible] [illegible] della [illegible] di Patrizia 150.000; ragazzi, genitori ed educatori del II Centro 150.000; M.C. 150.000.

Choa Caterina 470.000; [illegible] [illegible] bar[illegible]nera Salbertrand 430.000; Sirio srl 400.000; Lugi Car srl 400.000; Cervel Antonio 400.000, [illegible] spa 400.000; in memoria di Rota Conti Luigia 300.000; C.C. [illegible] Dg. 300.000; Ansaldo Giuseppe [illegible]; V.D. 300.000; in memoria di Siragusa Vincenzo 300.000; Livi Francesco e Saviotti Virginia 300.000; Goitieri Anna Maria 300.000; Irena 300.000; Izzo Ferdinando 300.000; Guazzone Mauro Veglio Daniela 300.000; D.B.T. [illegible] tra Villorba Treviso 280.000; scuole [illegible] A Edmondo De Angelis 275.000; Volpe Silvano 250.000, ragazzi us Borgo Torre 250.000; Eva Eugenio 250.000; Reineri Pier Giuseppe 250.000, Bolley Eugenio 250.000; in memoria di Olcatti P. 240.000.

Comitato donne [illegible] Gassino T.se 240.000; Tecniboard [illegible] 204.000; Berger Oswald 200.000; in [illegible] di papà 200.000, M.G.G. Racconigi 200.000; Ades donatori sangue Piasco 200.000; L. 200.000; Cordani Elisabetta e Alessandro 200.000; Sel-Mec [illegible] 200.000; Gm 200.000; B.L. 200.000; Bersano Sergio 200.000; M. [illegible] 200.000; Gamerro Candia 200.000; [illegible] Giancarla 196.782; Caligaris Fiorenzo Mario 150.000.

Ghigo M. 300.000; La Consulente srl 300.000; Villa Patrizia 300.000; Taddio Andrea - Trieste 300.000; Giovanna Piccaluga 300.000; Aveta Franco 300.000; Pella [illegible] 250.000; dipendenti Polivini srl Ceran 240.000; Faro Spa [illegible] patro[illegible] Creazzo 200.000; anonimo 200.000; Olivero Giovanni 200.000; Edvige in Navarra 200.000; Conti Maurizio 200.000; Cardani Angelo 200.000; bar Torino e amici di Setti[illegible] Torinese 200.000; Annina 200.000; parrocchia di Ss Pietro e Paolo di Villarboit 200.000; Ingaramo Francesca 200.000; i Polifonici [illegible] Marchesato Saluzzo 200.000; anonimo 150.000; Coop Labor 275.000; dipendenti Sea Marconi 260.000; Caucino Fabrizio 250.000; Ugaf sede territoriale Carmagnola 250.000; Maggiorotto Antonella 250.000; Gaia Anna 250.000; i [illegible] [illegible] Giovanni per l'asilo [illegible] Clavesana 200.000; Uiti ripartizione di Asti 200.000; Siami di Mazzucchetti Rosa 200.000; Saroglia Donatella 200.000; Rebaioli 200.000; Monticone [illegible] 200.000, Meni [illegible] 200.000; Magnino Duilia [illegible] M.P.G. [illegible] 200.000; Lucente Melsi Maccagno Scarda 200.000; Cristina e Stefania Robino 200.000; [illegible] dra e Alessia 200.000; A.G.S. [illegible].

Garoglio Osvaldo [illegible]; [illegible] Do[illegible] [illegible] 200.0[illegible] Daniela Davide 200.000; Marina, Roberto, Margherita, Tiziana, Giulia 200.000; Anna 200.000; Bori Mirella 200.000; L.S. 200.000; Biancheri Carlo 200.000; Laura e Franco 200.000; Bertello Pierdomenico 200.000; Thedy Vera 200.000; Teresa Mottagiuliano 200.000; Stella Liliana 200.000; dipendenti Eurofinishing srl [illegible].

Scuola materna Bellardi - Sezione rossa 170.000; Lumiares Simonetta 150.000; Crosetto Adelia 150.000; Acc Amp Italia spa 150.000; Tabbia Maria Tiziana 150.000; Petitti Paolo 150.000; Perinetti 150.000; Campodall'orto B. 150.000; Battistutta Cristiano 135.000; Chiara 117.000.

Dipendenti guidi srl 145.152; chatel corrado 141.935; ist.tecnico iv novembre arozzo 120.000; margherita musella 120.000; gruppo giovani del nord sez vr 116.650; Ferrara Ro[illegible] in memoria della cugina Maria 150.000; Promotori Banca Fideuram Desio 200.000; per un Natale un po' più [illegible] Auguri da Franco Tibolla 200.000; Ragazzini Pierantonio 200.000, Craveri Bonino 200.000; Emmad 200.000; Ass. Naz. combattenti e reduci sez. Dusino S. Michele di Asti 200.000; C. M. 200.000; G. A. Modena 200.000; D. V. Diano Man[illegible] 200.000; Biocca Orazio Torcinietto alluvionati nel [illegible] il quattro [illegible]vembre a Empoli 200.000; Debebe Debora Virginia 200.000; Studio Pisano 200.000; Gastaldi Luca Ventura Silvia 200.000; Leo e Ida da Strambino 200.000; Ferrari Barbara 200.000; A.C.Sciolze 200.000; Coord.donne FnpCisl Pinerolo [illegible], L.N.Rivarolo Canavese 200.000; Rutigliano in memoria di Maria Luisa Berra 200.000; Donato 200.000; Amelia e Elena in ricordo dei nonni 200.000; A.B. 200.000; T.A. 200.000; D.A. 200.000; famiglia Ravetti Ceruti in [illegible] di Clara [illegible] 200.000; [illegible] Perrone 200.000; Chiera Cavagnino 200.000; [illegible] L. in memoria dei suoi cari 200.000; B.G. 200.000; C.P. 200.000, dipendenti Fillex srl Torre Canavese 180.000; Lega Nord circoscrizione del Pinerolese 170.000; Luisa, Franco e Gianpaolo 150.000; C.A.Roncanova 130.000; scuola elementare Palemise 120.000; A.E.Pian del Voglio 120.000; condomini [illegible] inquilini di via don Bosco 102 in memoria della signora Prato 110.000.

Gina [illegible] Anna [illegible] Lorenza, Niccol e Gianne 150.000; famiglia Tomola 150.000, in [illegible] di Lucyna 150.000; gli amici di [illegible] Giambone 46/16 in memoria di Umberto Bertolo 145.000; colleghe settore relaz. internaz. Comune [illegible] Torino per festeggiare Francesco Panzica 100.000.

Zangelmi 100.000; Frosio Giancarlo 100.000; Marchesa Michele 100.000; Caccini Graziella 100.000; Bellotti M. Pia [illegible], Pino Scarlata 100.000; R.P. 100.000; Marco 100.000; per i bimbi piemontesi 100.000; Berchialla Angela ai più bisognosi 100.000; Declementi e Beltrando 100.000. Cassiani Ernesto 100.000; Boero Antonio 100.000; Luisa 100.000; Susanna Paolo Cristina Roberta 100.000.

Robiglio [illegible] 100.000. Re Tiziana 100.000; Pronzato Pier Enzo 100.000; Mastropaolo Giovanni 100.000; Gc 100.000; Goria Paolo 100.000; Gennero Mario 100.000, per ringraziamento 100.000; Allaria Giuditta [illegible].000; Fantino Giovanni e Abrate Teresa 100.000; Sma 100.000; Osella 100.000; Ganio Vecchiolino Giuseppe 100.000; Rondone Renata 100.000; Viglieni Piero 100.000; S.M. [illegible] Manara 100.000; Paviglianiti Giovanni 100.000; J.C. 100.000; Ferrato Luigi 100.000; famiglia Cosmaro 100.000; comune Berzano e parroco 100.000, Maurizio 100.000; Elsa Borletto 100.000; Venuto [illegible] 100.000; Marangon Mario 100.000; Mangiagalli Sandro Pavia 100.000, Bellone Anna 100.000. IVa C scuola el. [illegible] Allievo Torino 80.000; Della e Vittorio 80.000; comune di Nonio 74.771; Giorgio [illegible], Molfa Anna 70.000; Piccino Rosalba 60.000; Vitton Mea Piero (Satti) 53.000; Masino [illegible]. 50.000. Schiavi Patrizia 50.000; I.V. e F.R. 50.000, Giavelli Arnaldo 50.000; Cova Felice 50.000. Mecca Donato 50.000; Gibotto Gianfranca 50.000; Giannone 50.000; Varalli Valentina 50.000; Rivolta Ercole 50.000, [illegible] Teresa 50.000; Da Campo 50.000; Bada Giuseppe 50.000; Rossini Giovanni Doria Rosa 50.000.

Quaglino Enrico 50.000; Picco [illegible] Caterina 50.000, in [illegible] di Daniela 50.000; L. H. 50.000; Dv 50.000; Brussino Lidia 50.000, Manfredi Alfonsina 50.000; Gaino [illegible]lomeo 50.000, D.G. 50.000; famiglia Bauso 50.000; Brogliatti Renato 50.000; G.B. 50.000; Banca C R To Alessandria 509 50.000; Tosoratti Luisa 50.000; Milano Francesco 50.000; Gargari Francesco 50.000; [illegible] [illegible] Lucia 50.000; Petrella Fiorentino 50.000; Mario Giovanni 50.000; Marchesi Bianca 50.000; Magnanini Licia 50.000, Lafratta Raffaella 50.000; Bordon Lidia 50.000; Zupanic Luciano 50.000; Seniga Giuseppe 50.000; Medola Teresa Brescia 50.000; Giuseppe 50.000; Chiorino Angelo 47.649; Pegoraro Elda 40.000; Speziali Franca 30.000; Dicembre M. Pia 30.000; D 30.000; Stella 30.000; Prato Irmina 30.000; B.C. C. 30.000; Homani Dicecchi Donatella 30.000; Giombetti Stefano 3[illegible] Giombetti Sandrino 30.000, Giombetti Luigi 30.000; Giombetti Giancarlo 30.000; Fuligni Giovanni 30.000; Zipper V. 30.000; scuola media Colombo 24.600; Visentin Tizana 20.000; Paparella Ro[illegible] 20.000.

Bianco Carlotta 20.000; Bayer Giorgio 20.000; Venturini Giuliano 15.000; Scaglione Alessandro 10.000.

Spiga Mane 100.000; Somekh 100.000; Sola 100.000; S.M. 100.000; Scarlati Carla 100.000; fam [illegible] 100.000; Sandri Agne[illegible] 100.000, Paola e Stefano 100.000; Zironi Rita - Bologna 100.000; Zegna Egidio 100.000, Vigliano Daniela 100.000. Verani Feliciani 100.000; Testa Raimondo 100.000; Testa Giorgio 100.000; Giacobbe Florian 100.000; Gelito spa 100.000; Dulmio Viviana 100.000; Dublanc Marcello 100.000; Devoli Alfredo 100.000; Cuniberti Carla 100.000; Conte Massimiliano 100.000; Stefano e Michele 100.000; Giordano Giovanni 100.000; in ricordo [illegible] tutti i miei cari 100.000; Porfirio in memoria di Serena [illegible] Edmea 100.000; [illegible] Francesco 100.000; Michele e Lucia 100.000; Ferrari Serika 100.000; Enzo e Carmen 100.000; Gamba Marco 100.000; Chiara 100.000; Chiara 100.000; Chiara 100.000, Cavalot Caterina 100.000, MP Castellamonte 100.000; Cantatore Marco 100.000; Calcialli Giancarla 100.000; Bulgari Luigi 100.000; Brusco [illegible] 100.000; per la protezione di [illegible] Leopoldo 100.000; Ferrari Silvio 100.000; Ferrarese Michelina 100.000; Dino Donatella Mara 100.000; fam Tarello Mario 100.000; [illegible] Natale più sereno 100.000; ditta Manavella 100.000, Maccario Bruno 100.000; Giorgio Silvia e Stefano 100.000; Lombard Andrea 100.000; Leschiera Donato 100.000; una pensionata 100.000; Riccardo e [illegible] 100.000; Grlino Sergio 100.000; Giuliani Giuseppe 100.000; Muraro Luciana 100.000; Morando Massimo 100.000; Moniglio Adele 100.000; Miramonti Carlo 100.000; Migliazza Vincenzo 100.000; [illegible] Fiorino [illegible]; Malera Gaetano 100.000; Piero Martinetti 100.000; Martellacci Lorenza 100.000; Marro Enrico 100.000; Reviglio Carlo 100.000; Piccinino Nicola 100.000; Pession Laura - Courmayeur 100.000; Roberta 100.000; P.L. 100.000; Anna e Beppe 100.000; Arduino e Virginia 100.000; Bruna e Carlo 100.000; Cristina e Margherita 100.000; L.Z. 100.000; Ada e Elsa 80.000; in memoria dei nostri morti 75.000; Pietro 70.000; a memoria dei miei morti Doria Vanda 50.000; Linguanti Saverio 50.000; M.L. 50.000; C.G. 50.000; in ricordo [illegible] marito, Ermes 50.000; Mario e Inee 50.000; [illegible] 100.000; Leoma srl 100.000; M.L.B. 100.000. [continua]

Totale lire 21.871.337.600

Lo speciale letto computerizzato Pedikair (il primo di questa tecnologia ad essere installato in Italia) donato dai lettori

L'iniziativa di Specchio dei tempi per offrire aiuto concreto ai pensionati che vivono soli ed in difficoltà

Già donate 2364 Tredicesime dell'amicizia

L'assegno di 600 mila lire e la testimonianza di tanto affetto

Sono 2364 le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) che hanno potuto essere distribuite fino a [illegible] agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica. [illegible] [illegible] generoso sostegno fornito dai [illegible] (il totale delle offerte ha superato il miliardo e 472 milioni) [illegible] potrà facilmente raggiungere e superare il [illegible] [illegible] scorso anno. L'iniziativa si concluderà, come [illegible] nella tradizione, entro [illegible] fine dell'anno. Altri eventuali aiuti, per accogliere tutte le richieste, [illegible] inviati dal Fondo di solidarietà di *Specchio dei tempi*. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute.

22 [illegible]: [illegible] figlio ricordando mamma e papà Roggero 300.000; in suffragio dell'anime di tutti i miei morti 300.000; C.M. 300.000; V.F. 300.000; P. 300.000; viva la Terza Età 260.000; Anna 250.000; Daniele e Vladimiro Sericola 250.000; M.G.L. 250.000. i condomini di via [illegible] Canal 64 in memoria di Palmira Giorgis [illegible] Cristina 225.000; As-Ab 220.000; Circolo Sia 200.000; Anna e Gigi in ricordo dei nonni Rosina e Riccar[illegible] 200.000; [illegible] affetto Alessia J.B. 200.000; Daniela e Paolo 200.000; in ricordo dei propri [illegible] 200.000; Marina S. in ricordo dei miei defunti 200.000; Rossana e Federico, in ricordo della carissima zia Carla e dei nonni Rosina, Federico e Benedetto 200.000; famiglia [illegible] 200.000; Cintu Lidia Pinolu 200.000; Toni [illegible] Alessandro 150.000; P.A. 150.000; Mariuccia e Claudio 150.000; C.B. 150.000; G.P. 150.000; in memoria dei nonni 100.000, [illegible] Elena e nipotini 100.000; famiglia [illegible]ci 100.000; Teresita e Roberto in memoria [illegible] nostri cari 100.000; per un nonno [illegible], Silvana e Roberto [illegible] [illegible] 100.000; in ricordo di zia Vigia, zia Pina e Parin 100.000; F.B. 100.000; [illegible] domani [illegible] [illegible] che [illegible] Provvidenza si alzerà prima del levar del sole 100.000; Mariena 100.000; Enza e Giuseppe in memoria [illegible] genitori 100.000; Emilia Rossio 100.000; A.[illegible] 100.000; O.R. 100.000; alla cara memoria [illegible] Giuseppe Pioli, Pinin e Giulia Garino 100.000; Elda [illegible] e Laura 100.000; Giancarla 100.000; Carletto 100.000; [illegible] L. 100.000; R.G. 100.000; [illegible] 100.000; Marisa e Franco Cirio 100.000; G.B. in memoria dei suoi cari 100.000; G.M.T. 100.000; Alessia 100.000; C.F. 100.000; Edda 100.000; [illegible] 100.000; G.F.C. 100.000; Francesco 100.000; Giorgio e Marisa 100.000; buon Natale 100.000; ricordando [illegible] [illegible] 100.000; [illegible] Elena 100.000; Elena in memoria del nonno Francesco 100.000; Silvia e Ilaria 100.000; B.M. 100.000; [illegible] 100.000; Edvige Ruggiero 100.000; MariaKuisa e Gino 100.000; E.G. 100.000; Elisa 70.000; E.U. 60.000; R.G. 60.000; per mio padre 50.000; Giorgio e Bruno 50.000; ricordando Mario Battù e Italo 50.000; in memoria [illegible] nonni Ida e Giovanni [illegible], B.M. 50.000; K.R. 50.000; per i miei cari, Maria Teresa 50.000; R.G. Torino 50.000; L.M. [illegible] ricordo dei genitori Annetta Caranzano e Mario Musso 50.000; S. 50.000; M.R. 50.000; Gilberto 50.000; [illegible] Giovanna 50.000; G.F. 50.000; Luciana 50.000; in memoria dei miei cari morti 50.000; Marcello 50.000; M.C. 50.000, O.M. 50.000; Cristina 50.000. [illegible] 50.000; E.E.M. 50.000; [illegible] 50.000; Rita in memoria dei [illegible] cari [illegible], Caterina 50.000; Micono Giuseppe 50.000; Rossella 50.000; Gino F. 30.000; ricordando Adalgisa e Guglielmo Magnani 30.000; M.N. 20.000; [illegible] 20.000; L.A. 10.000; per i bambini poveri 100.000; D.S. 50.000.

[illegible] [illegible] a nome [illegible] tutti i propri clienti, Ferrizucchen spa 4.000.000; in memoria di Rita 2.000.000; amici e cono[illegible] del Villaggio Monviso [illegible] memoria [illegible] Alba Mongilardi 1.200.000; M.T. e Carlo 1.200.000; Marco e Luca 1.000.000; Benedetta 1.000.000; Monica e [illegible] 1.000.000; Giorgia e Leo 1.000.000; [illegible] compagnia [illegible] giuoco [illegible], A.e C. 650.000; Centro Sathyam Vada 635.000; tanti auguri 600.000; Alessia e Luca 600.000; ricordando [illegible] Jole 600.000; buon [illegible] 600.000; L.M. 600.000, Marysa ricordando Frido 600.000; per papà e nonna 600.000, G.A.D.O.F. 600.000; i nonni [illegible] di lassù ci proteggano, Carla, T[illegible] e Fabrizio, [illegible] C.G. 500.000; A.I.U.T.O. 500.000; in memoria dei suoi cari, fam. Fiorenzo Tione 500.000; Luisa e Carlo 500.000; Cocchi Francesco 500.000; Angela Maria, Mario S. 500.000; L.U. 450.000; A.B. 400.000; Giorgio e Sergio 400.000; ricordando Valentina con infinito [illegible] 350.000; Franca e Sergio 300.000; Paolo e Franca 300.000; solidarietà 300.000; Elena e famiglia 300.000; V.R. 300.000; D.R.F. 300.000, C.D. 300.000; Claudia e Adriano 250.000; Veronica e [illegible] 250.000; da Guido in memoria del caro papà [illegible]; Iosi e Daniele Venturini 250.000; la [illegible] C. 250.000; in memoria di Lucio Signoretti 218.000; A.B. 206.000; Carmen Solaro in memoria dei suoi genitori 200.000; Susy 200.000; E.F. 200.000; in memoria di Leo 200.000; Erica e famiglia 200.000; in memoria di Linda Umberto e Branco [illegible], in memoria del nostro [illegible] Gino, Anna e Roberto 200.000; R.T. in memoria del papà 200.000; M.M. 200.000; P.M. 200.000; Dario e Rosy 200.000; Silvia e Andrea 200.000; Fernando Roda 150.000; L.V. [illegible] P.R. 150.000; M.C. 150.000; L.R.C. 150.000; Diana, Romano e [illegible] 150.000; in ricordo di mamma e papà, Marina [illegible] R.M. 150.000; in ricordo del padre [illegible] Gianfranco Bergadano, colleghi e docenti Dinse 110.000; in memoria di Garavello Alfredo 110.000; G.C. 100.000; in memoria di Angelo e Bruno 100.000; in ricordo di zia Gina 100.000; Teresa e Bruno 100.000; G.A. 100.000; Musto Michele [illegible]00; B.F. 100.000; L.F. 100.000; M.V. in ricordo di Lele 100.000; coniugi Mariuccia e Aldo Destefanis 100.000; Mirella e Pino augurando un Natale felice 100.000; Vale 100.000; S.D. 100.000; G.B. [illegible] in memoria [illegible] Francesco, la moglie e la figlia 100.000; B.F. 100.000; R.A. 100.000; A.P. 100.000; Laura [illegible] un [illegible] [illegible] 100.000; Carola 100.000; Giacomo e Giovanna 100.000, Elena e Claudio 100.000; M.P.B. 100.000; M.S. [illegible] R.P. 100.000; P.M.A. 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; G.F. 100.000; O.P. 100.000; [illegible] in memoria del nonno Gianni 100.000; Stefano e Angela 100.000; [illegible] e Gianluca 100.000; [illegible] nonno Gianni [illegible]. In ricordo dei nonni 100.000; C.D. 100.000; O.M. [illegible] in ricordo [illegible] genitori 100.000; Riccardo e Antonella per i nonni 100.000; famiglia [illegible] 100.000; C.G. 100.000; Mariella, Roberto e Luigi 100.000; R.C. 100.000; in memori[illegible] nonni [illegible]ria e Armando 100.000; M.T. 100.000; Ornella, Claudio e Marco 100.000; B.A. 90.000; in memoria dei nostri morti 75.000; Luca 60.000; Parola Aida [illegible] memoria di Papa Giovanni 50.000; Luigi 50.000; F.M. in memoria dei [illegible] defunti [illegible] auguri nonna 50.000; B.B. 50.000; in memoria dei nostri cari, A.M. 50.000; Fiammetta 50.000; B.M. 50.000; Loredana e Gianna 50.000; Livio e Guido Bonadio 50.000; in onore di Papa Giovanni 50.000; Egidio e Maurizia 50.000; M.L. 50.000; P.S. 50.000. Angela e Gelindo 50.000; in memoria di Starzi Elsa 50.000; D.S. 50.000; G.V. [illegible]; in memoria dei nostri cari 50.000; Olga e Enzo [illegible] memoria dei propri defunti 50.000; ricordando Rina 50.000, in memoria [illegible] Lucia [illegible], M.C. 50.000; Clelia, Mario e [illegible] [illegible] memoria [illegible] papà Felice 50.000; R.G. 50.000; k2 50.000; L.A. 50.000; Antonietta e Giancarlo 50.000; F.R. [illegible]; Non e [illegible] 50.000, [illegible] 50.000; Paola e Fulvio 50.000; Fabrizio 50.000; G.C. 50.000; N.B. 50.000; G.K. 50.000; buone feste 50.000; Fioretta 50.000; Raimondo 50.000; Carla e Michela augurano buone feste 40.000; in ricordo di papà 30.000; in ricordo [illegible] Luigi 30.000; Innocenza e Carlo 25.000; in ricordo di Giampiero 25.000.

[illegible] DICEMBRE: N.S. in ricordo di Filippo e Paolo [illegible], G.T. 250.000; C.F. 200.000; N.A. 200.000; A.M.C. 200.000; [illegible] memoria di nonno e papà, Paola e [illegible] 150.000, C.L. 100.000; M.G. 100.000; [illegible] S. 100.000; Giusy M. 100.000, compagnia [illegible] «Flos Vitae» Govone 200.000; C.R. Volpiano [illegible] R.G. Rivoli [illegible] A.M. Torrazza Piemonte 100.000; P.M.G. 50.000, B.M. 40.000; M.R. 25.000; F.B. 25.000; B.A. Vinovo 100.000; V.G. 100.000; P.D. Rivarolo Canavese 100.000; V.L. Novara 100.000. [continua]

Totale generale lire 1.[illegible]

Bocce: astigiani battuti in finale dagli eporediesi

Tubosider d'argento al torneo [illegible] Ivrea

La formazione titolare della Tubosider di serie A1. Da sinistra Beppe Andreoli, Carlo Pastre, Mino Vomero, G. Carlo Losano, Flavio Avetta, Aldo Macario

SAN DAMIANO. Tubosider in gara con due squadre, nel gior[illegible] di Santo Stefano ad Ivrea, nel torneo misto che vedeva in campo uno sponsor o un presidente e tre giocatori di serie A.

Si [illegible] classificata seconda, la formazione B della Tubosider composta da: Beppe Andreoli, Aldo Macario, Eugenio Bonello (il presidente) e Flavio Avetta, superati in finale per 13-4 dalla squadra «Amici delle bocce» [illegible] Ivrea, con Granaglia, Priotto, Pivotto [illegible] Cantello.

Non [illegible] [illegible] qualificata per la poule, invece, la squadra Tubosider A formata dallo sponsor, Paolo Ruscalla, e tre delle colonne portanti della serie A, Giancarlo Losano, Fabio Pasculli e Carlo Pastre.

Il calendario della società astigiana è fitto di impegni, in attesa della ripresa del campionato, [illegible] 21 gennaio in trasferta ad Ivrea contro la Brb.

Memorial «Tonietta». Tor[illegible], [illegible] la seconda edizione, [illegible] torneo dedicato alla memoria [illegible] Giuseppe Tonietta, noto nell'ambiente con il soprannome di «Cialambert», l'ex giocatore della serie A, scomparso in un incidente due anni fa.

Il torneo, organizzato dalla bocciofila sandamianese, si disputerà venerdì [illegible] gennaio: alla gara parteciperanno otto quadrette con sistema poule a tempo. Le formazioni che hanno dato la loro adesione sono: Panetteria Cai, Formaggi Mogna, Ramaciotti, Dlf Enerpetroli, Tubosider A, Tubosider B, Bocciofila Bra e Brb Ivrea.

Rivoluzione nella Tubosider A: Paolo Ruscalla scenderà [illegible] campo con Anulare (serie C) [illegible] due giocatori della «nemica-rivale» Chiavarese, Repetto e Bruzzone.

Partita benefica. E' fissato per sabato 14 gennaio, l'atteso derby tra Torretta Tubosider [illegible] Dlf. L'appuntamento è alle 14 [illegible] San Damiano. L'incasso verrà devoluto agli alluvionati.

Daniela Cotto

UN ANNO DI SPORT

Cresce il calcio amatoriale [illegible] anche l'Asti è in risalita

Iniziamo oggi, con il bilancio sul calcio, un breve viaggio in un anno di sport astigiano.

IL 1994 è stato, per il mondo del calcio locale, un anno di transizione: a fianco dell'esplosione del gioco amatoriale, [illegible] più di [illegible] squadre iscritte ai campionati Csi ed Aics, non vi [illegible] stati risultati di rilievo [illegible] parte delle compagini che militano nei tornei dilettantistici. A differenza delle stagioni passate non vi è stato nessun passaggio di categoria per le formazioni locali: il [illegible] era stato senz'altro più ricco di successi con la salita del Sandamianferrere in Promozione e [illegible] Moncalvese [illegible] Junior Asti (subito retrocesso) in Prima.

Meglio sembra [illegible] andando le cose in questa sec[illegible] da parte dell'annata: l'Asti è ritornato a recitare un ruolo da protagonista ed [illegible] secondo in classifica. In Promozione, dopo un brutto avvio, [illegible] esploso il Sandamianferrere. Tra alti [illegible] bassi il cammino [illegible] Prima [illegible] Rocchetta, Moncalvese [illegible] Costigliole, che comunque [illegible] [illegible] definitivamente tagliati fuori dalla lotta per il salto di categoria. Nei gironi «N» ed «O» [illegible] Seconda i sodalizi astigiani sono inseriti [illegible] posizioni di vertice.

L'Asti. Tutti [illegible] occhi a settembre [illegible] puntati sul nuovo Asti di Gerardo Bochicchio. In estate la società aveva compiuto [illegible] grande campagna di rafforzamento. Il torneo 1993-94 era iniziato [illegible] buone pre[illegible], ma nel girone di ritorno i galletti avevano avuto un calo di rendimento. L'undici biancorosso ha chiuso [illegible] decimo posto e il suo bomber Falzone è stato proclamato miglior cannoniere del torneo [illegible] [illegible] reti. La prima mossa della dirigenza è stata quella di prendere al timone della squadra Bochicchio al posto di Pasquali. La squadra [illegible] stata potenziata soprattutto nel settore difensivo, con l'acquisto di Biasi, Cacciola e Palermo. Schiavone e compagni hanno [illegible] qui condotto un cammino regolare: due sole sono state le sconfitte (Verbania e Trino), ma il dato più significativo [illegible] un Asti in grado di competere per la vittoria finale. Era infatti dal 1989-90, con la gestione Ciravegna, che i galletti [illegible] occupavano la piazza d'onore al termine dell'anno.

San Damiano [illegible] Canelli. Chiuso il suo primo campionato in Promozione al sesto posto, il Sandamianferrere ha avuto [illegible] settembre un pessimo avvio. Ora i rossoblù hanno trovato la giusta quadratura e [illegible] imbattuti [illegible] sette giornate. Più sofferto [illegible] 1994 del Canelli: gli spumantieri hanno ottenuto la salvezza solo all'ultima giornata. In estate c'è poi stato il cambio della guardia alla presidenza, [illegible] Edo Balestrieri che è subentrato a Soria. La squadra è stata assemblata all'ultimo momento: il [illegible] obiettivo per il 1995 [illegible] la sal[illegible].

[e. a.]

Da sinistra Edoardo Balestrieri (presidente del Canelli) e Beppe Falzone (Asti). Sopra un'azione di gioco del sandamianese Mazzucco (a sin.) e il canellese Iorii

PATTINAGGIO ARTISTICO

Successo del saggio di fine anno che ha visto per la prima volta uniti [illegible] sodalizi astigiani

Una festa sui pattini [illegible] 200

Lo spettacolo in pista dei piccoli atleti

Due pattinatori della Polisportiva Nicese travestiti da elfi durante il saggio

ASTI. Costumi dai colori sgargianti, musica, dalla classica alla moderna, bambini travestiti da [illegible] con tanto di lampade per non perdere la strada nel bosco, mini atlete alle prese con l'ultimo ritocco prima di scendere in pista: [illegible] il saggio di pattinaggio artistico, «Buon Natale Asti» che ha visto in pista, venerdì sera al palazzetto dello sport, oltre 200 giovani.

E, a festeggiare l'iniziativa che ha visto, per la prima volta unite nella stessa manifestazione, le quattro società astigiane, Asti Skating, Blue Roller, New Skating e Polisportiva Nicese, c'erano più di quattrocento spettatori. Un omaggio al duro lavoro degli allenatori che hanno trascorso ore e ore in palestra per provare [illegible] riprovare ogni movimento degli esercizi, cercare la musica [illegible] studiare la coreografia.

Tra le urla delle allenatrici che si sgolavano per le ultime raccomandazioni prima dell'esercizio, il divertimento dei mini atleti [illegible] pattini era assicurato.

La serata è stata aperta dall'Asti Skating [illegible] Lidia Nergi che, sulle musiche dei Queen, ha presentato un programma dedicato a tre personaggi celebri colpiti dall'Aids (Freddy Mercury, Magic Jonhson e Rudolph Nureyev).

Simona Penasso, allenatrice del New Skating ha proposto «Lager», una cruda rappresentazione con atleti vestiti [illegible] carcerati [illegible] prigionieri, [illegible] lotta sfociata con la vittoria, [illegible] sorpresa, del bene sul male.

Classica, invece, [illegible] scelta del Blue Roller: gli atleti di Stefania Leone [illegible] Daniele Ghidella hanno interpretato alla perfezione «I sogni [illegible] desideri», diviso in tre momenti. La prova si è conclusa sulle note dell'Ave Maria di Schubert.

Molto apprezzato, poi, [illegible] lavoro della polisportiva Nicese che ha raccontato la «vera storia di Babbo Natale»: protagonisti, i piccoli pattinatori vestiti da elfi.

L'Asti Skating si è esibita sulle note di «A Chorus Line». Un guasto all'impianto [illegible] ha distratto Fabrizio Cavallo, l'atleta [illegible] punta del movimento astigiano che ha sbagliato un passaggio, confondendo i piccoli: l'allenatrice ha chiesto, poi, ai suoi atleti di ripetere l'esercizio. Il giovane campione astigiano [illegible] [illegible] riscattato [illegible] l'individuale, esercizio che ha evidenziato le sue qualità tecniche.

Al termine delle fatiche sul parquet, c'è stata la premiazione: ad ogni atleta è stata [illegible]gnata una medaglia ricordo.

[d. cot.]

Figura acrobatica di Federica Bergamini e Gabriele [illegible]no. Sotto Fabrizio Cavallo

SPORTFLASH

SCI

Cai, sono aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di sci del Cai. Otto, le uscite [illegible] programma, dal 15 gennaio al 14 maggio. Per informazioni, rivolgersi al Cai, [illegible] viale alla Vittoria 50, telefono 593.528, il venerdì dalle 21,15.

[d. cot.]

DLF

Domenica 8 gennaio, gita a Bardonecchia

Il Dlf inizia la stagione sciistica: la prima uscita è l'8 gennaio a Bardonecchia. Le gite continueranno per sei domeniche [illegible] (100 mila lire). La partenza per Bardonecchia è fissata alle 6,45 dalla stazione autocorriere. Per informazioni, rivolgersi a Giuseppe Vagoni, telefono [illegible] (dalle 20).

[d. cot.]

SCI

Nizza, [illegible] programma delle settimane bianche

Lo sci club nicese ha aperto le iscrizioni per il corso a Bardonecchia dal [illegible] gennaio al 12 febbraio: cinque domeniche [illegible] ore di lezione, [illegible] mila lire per adulti; 160 mila per ragazzi, 120 mila per bambini). In primavera, sono previste [illegible] settimane bianche, una al Tonale e l'altra alle Deux Alpes. Per iscrizioni, rivolgersi a «Erreche sport» in via Verdi, [illegible] da «Sala viaggi» in p.zza San Giovanni dalle 18 alle 19 di giovedì [illegible] venerdì. [e. ca.]

KARATE

Capodanno con il Csks Libertas

Insieme, in compagnia, anche fuori dal tatami: è la filosofia [illegible] Csks Libertas, [illegible] società di karatè che ha organizzato Capodanno con i propri atleti. L'appuntamento è per il 31 dicembre, al ristorante Reale, in piazza Alfieri. Per la prevendita dei biglietti, rivolgersi alla palestra di via Pascoli o al ristorante (costo 65 mila lire).

PODISMO

Gli organizzatori del Dlf entusiasti per la partecipazione alla classica «Corsa del panettone»

«Grazie podisti, [illegible] aiutate a [illegible]»

Dopo l'alluvione [illegible] segno di speranza per il circolo dei ferrovieri

ASTI. La «Corsa del panettone», la classica gara podistica di Santo Stefano, è stata archiviata con il secondo [illegible] consecutivo di Silvio Gambetta.

La manifestazione [illegible] dopolavoro ferroviario, la prima dopo l'alluvione [illegible] quindi presa [illegible] simbolo della rinascita anche sportiva [illegible] città, ha [illegible] un grande successo sia sotto l'aspetto organizzativo che sotto l'aspetto tecnico e di partecipazione.

«Siamo molto soddisfatti - afferma l'organizzatore Alberto Redditi -: dopo la piena del [illegible] novembre pensavamo di dover rinviare la gara quest'anno. Il circolo del dopolavoro ferroviario era stato distrutto. Un miliardo e mezzo [illegible] l'ammontare dei danni. Invece, a tempo di record, è stato ricostruito e riaperto il 18 dicembre».

Il vincitore Gambetta con Rita Grosso, prima donna al traguardo del «Panettone»

Il fatto che ai primi due posti si siano classificati due atleti di [illegible] anni è indice che sta avvenendo un cambio generazionale, anche se l'inossidabile Franco Cipolla, vincitore 8 volte di questa competizione, è arrivato terzo, staccato appena [illegible] mezzo minuto dal duo di testa formato da Gambetta e Prandi: «Il livello tecnico è stato molto elevato - spiega Redditi -: Gambetta [illegible] passato appena due [illegible] fa [illegible] Gabi Bologna, una [illegible] società più prestigiosa d'Italia e la medaglia d'argento Mario Prandi è ormai una grossa [illegible]».

La partecipazione è stata record: 200 i partenti, sette in più dell'anno passato. Il gruppo della «Brancaleone», con 46 podisti al via, è [illegible] grande protagonista: «In cinque [illegible] [illegible] passati da [illegible] corridori ai duecento attuali. La gara piace. [illegible] percorso lo valutiamo all'ultimo momento e, se necessario, facciamo anche delle modifiche», conclude Redditi.

Tra le ragazze si è messa in luce Rita Grosso, il talento emergente del podismo «al femminil[illegible]» astigiano. Ventisette anni, Grosso [illegible] allenata da Franco Cipolla e gareggia per la Brancaleone. Al traguardo ha sconfitto la sua rivale ed istruttrice Cinzia Passuello, campionessa uscente.

Il prossimo appuntamento per i podisti astigiani è con la «Strazzurra», gara organizzata [illegible] Napoli Club, che si svolgerà ai primi di febbraio.

[e. a.]

LIBRI DE
"LA STAMPA"
[illegible] RECENTE
PUBBLICAZIONE:

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti
prefazione [illegible] Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura [illegible] Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
prefazione [illegible] Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica [illegible] pensiero
[illegible] XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla [illegible] milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

LIBRI DE
LA STAMPA

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono [illegible] vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto [illegible] uno [illegible] del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 1012[illegible] Torino (fax 011-655.306)

In città opera con successo la «V2 Elettronica», azienda leader del settore

Racconigi regno della tecnologia

La ditta è specializzata in automazione e radiocomandi. Tra le produzioni conosciute in tutto il mondo il sistema di avviamento distanza «Star Trek '80». Filiale in Spagna

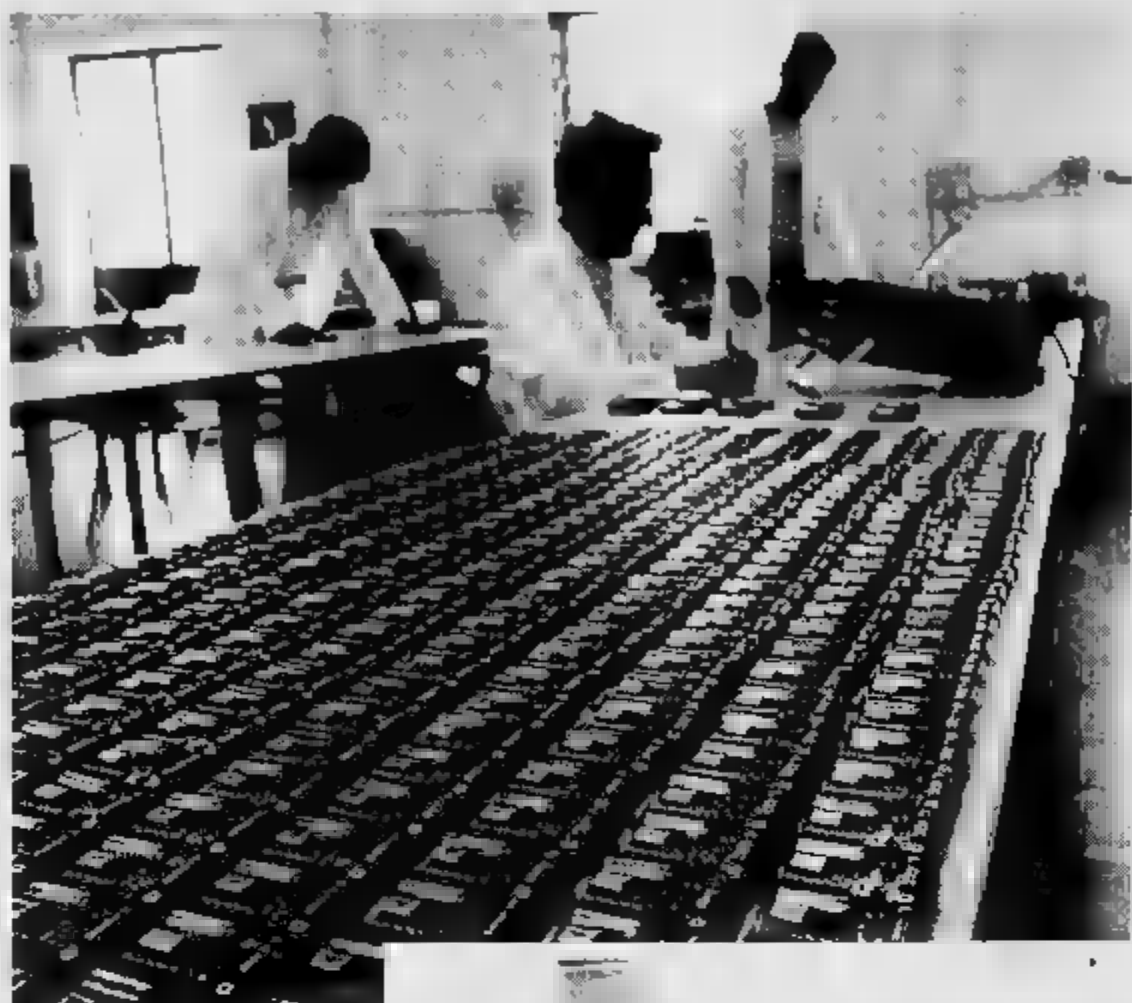
RACCONIGI. I sistemi elettronici applicati ad apparecchiature di uso quotidiano, sia nell'ambito casalingo, sia nel mondo del lavoro diventati una componente integrante e insostituibile della vita temporanea.

Quante volte si utilizzano, quasi senza pensare, piccoli apparecchi per l'apertura di por, cancelli automatici garage, auto per la messa in funzione un antifurto? Sicuramente almeno un paio di volte nel corso della giornata. Molti questi «accessori» ormai praticamente insostituibili nella loro grande utilità. Migliorano l'operatività sistemi per cui un tempo occorreva l'intervento manuale oppure decisamente sostituiscono in tutto e per tutto complicate operazioni di apparecchiature semiautomatiche, consentendoci di risparmiare tempo e fatica. Diventa un gesto meccanico aprire l'auto, il cancello la porta di casa, inserire o disinserire un antifurto senza mai chiederci quanti segreti e quanto lavoro vi siano in marchingegno che può stare comodamente in tasca.

Utilità discrezione è il denominatore comune questi strumenti-accessori che sostituiscono le «vecchie» chiavi. Il futuro, anche in questo senso è già qui. Il campo dell'elettronica applicata è un'universo mutevole, sottoposto a continue sperimentazioni collegate con esigenze del mercato e competitività che possono, nel volgere di poco tempo, rivoluzionare completamente le funzioni strumenti e apparecchiature.

Molte nazioni, come Giappone, Stati Uniti e Germania hanno fatto della ricerca produzione apparecchiature elettroniche quotidiano un vero cardine per l'economia. Anche in Italia, in questo senso, si sta lavorando settore, per ridurre il divario dai «colossi» mondiali e per incrementare produzioni futuribili o alternative.

In provincia di Cuneo, a Racconigi, opera con successo da alcuni anni «V2 Elettronica», un'azienda leader del settore, specializzata in accessoristica per automazione cancelli, radiocomandi e progettazioni elettroniche specifiche. La sede è in Principi di Piemonte 63, tel. 0172/813155. Come illustra «logo» dell'azienda, che rappresenta un felino cibernetico stilizzato, la «V2 Elettronica», nelle intenzioni della direzione è un vero «gatto» nel percepire le esigenze di mercato, le richieste pubblico e le trasformazioni rapide mondo tecnologico.

E' questa una caratteristica fondamentale di base dell'azienda, come spiega il presidente Antonio Livio Costamagna: «Grazie alle nostre idee "giovani", a uno staff affiatato e preparato e, naturalmente, a molta professionalità questa azienda è diventata grande realtà europea con due sedi (oltre a quella di Racconigi ce n'è un'altra Spagna), diversi punti di distribuzione in tutto il mondo e prospettive sviluppo ancora maggiore. Dinamicità e competitività sono le caratteristiche peculiari dell'azienda».

La sede racconigese «V2 Elettronica» con gli uffici commerciali, gli di e i modernissimi laboratori è situata in zona verde della città, a pochi metri dalla statale 20 (facilmente raggiungibile anche dall'autostrada con uscita al casello di Carmagnola), un ambiente spazio ideale per uno staff tecnico-scientifico primo'ordine che opera nei laboratori di ricerca.

La «V2 Elettronica» è attiva sin dai primi Anni '80, alla ricerca continua di tecnologie all'avanguardia nel dell'automazione elettronica di cancelli, radiocomandi progettazioni elettroniche collegate con i sistemi di apertura.

Le realizzazioni del «polo» elettronico racconigese sono ormai note in tutto il mondo grazie a una serie di interventi capillari di presentazione sia riviste scientifiche specializzate, sia attraverso mezzi di comunicazione di massa (servizi televisivi, riviste e giornali). Una delle prime produzioni dell'azienda, conosciuto in tutta Europa, è stato il sistema di avviamento elettronico distanza, «Star Trek '80».

Oltre al presidente Antonio Livio Costamagna, l'équipe dirigenziale dell'azienda (che dipendenti) è composta da Franco Cenicola, Ronnie Arpellino, Maria Teresa Ghione e Danilo Giraudo. Il team della «V2 Elettronica» ha creato col passare degli struttura dinamica e all'avanguardia in grado dimostrare in ogni o professionalità simpatia, doti insostituibili rapporti clientela. I laboratori montaggio sono un esempio di alta tecnologia: qui vengono realizzati e collaudati tutti i prodotti della «V2 Elettronica».

E' importante sottolineare che tutti gli studi, le sperimentazioni e le realizzazioni tecniche vengono svolte integralmente nei laboratori racconigesi, sotto il diretto controllo dei responsabili della ditta. Si tratta di vere e proprie creazioni di prodotti altissima tecnologia brevettati dalla «V2 Elettroni. Ne risulta anche un modo nuovo di lavorare, sicuramente più aperto alla fantasia, alla ricerca, alla innovazione e al passo con i tempi nell'ottica di una trasformazione globale dei sistemi di produzione contemporanei.

«La nostra azienda guarda lontano - spiega Costamagna - sia dal punto di vista della qualità della produzione, per quello che riguarda la ricerca scientifica nelle diverse appli, una costante che, dagli inizi della nostra attività è diventato punto riferimento fisso e fondamentale dell'orientamento e dell'assetto dell'azienda. Chi viene a visitare i laboratori della "V2 Elettronica" può rendere conto sistemi di studio e di produzione oltre che della particolarità dell'ambiente nel quale si opera».

Per Racconigi l'attività della «V2 Elettronica» rappresenta sicuramente un modo abbastanza nuovo concepire realizzazioni tecnologiche, sorta frontiera» che potrà insegnare qualcosa alle industrie di domani. Anche il 1995 sarà un anno di grandi appuntamenti nazionali internazionali che riguarderanno in modo particolare gli appuntamenti fieristici dedicati al settore automobilistico, della sicurezza e dell'automazione di.

Oltre ai responsabili della sede racconigese saranno presenti i vertici della filiale «V2 Elet di Barcellona. [m. b.]

Alcuni interni dell'azienda «V2 Elettronica». I di montaggio sono un esempio alta tecnologia: qui vengono realizzati e collaudati tutti i prodotti della

Memorizza ogni codice e frequenza mantenendone il segreto

E' arrivato il telecomando unico per casa, cancello, porte e auto

Il '94 è stato un anno importante per la «V2 Elettronica» che presentato al pubblico quello che si può considerare il «fiore all'occhiello» della produzione dell'azienda italiana. Si tratta di uno strumento di innovazione tecnologica superiore e funzionalità esclusiva: il «Vip S». Osservando il mercato del settore dell'accessoristica per automazione cancelli, radiocomandi e progettazioni elettroniche, i tecnici di laboratorio della «V2 Elettronica» si sono concentrati nella di un prodotto all'avanguardia che risolvesse i problemi compatibilità nel radiocomando di sistemi e impianti elettronici differenti fra loro.

Sino a oggi molte persone sono abituate a portare in tasca almeno due, tre o qu telecomandi (per azionare cancelli automatici, porte, garages e tifurti). Molto frequentemente non della stessa marca e con codici e frequenze diversi tra loro, problemi di ingombro per chi li deve portare con sè.

Fino a poco tempo fa era impensabile riuscire a pire un telecomando unico per tutte le funzioni. Sull'idea di questo sistema rivoluzionario e unico al mondo hanno lavorato i tecnici della «V2 Elettronica» per realizzare «Vip S», una realtà dai mille vantaggi che sostituisce qualsiasi tipo di telecomando e propone la gestione unica di diverse funzioni, il tutto unito a un design modernissimo e funzionale.

«Vip S» non è un semplice telecomando: è «intelligente, superconcentrato e multifunzionale». «Vip S» traduce simultaneamente e memorizza ogni codice e frequenza, mantenendone segre. Inoltre da solo sostituisce fino a quattro telecomandi anche di tipo completamente differente. Con questo comodissimo apparecchio sarà avere una «chiave» unica e universale per comandare ogni funzione, anche gli impianti elettronici sono prodotti da case diverse e sono di tipologia differente.

«Vip S» è disponibile in tre delli: monocanale, con la dupli telecomando (ad esempio l'antifurto auto o il telecomando per il sistema di apertura cancello); modello bicanale, che duplica due telecomandi anche se con codici e frequenze differenti (ad esempio il telecomando antifurto dell'auto quello di casa); modello quadricanale, che duplica quattro telecomandi che diversi per codice e frequen (ad esempio telecomando antifurto auto e casa e apertura cancello e porta).

Le caratteristiche: il «Vip utilizza tecniche digitali ad autoapprendimento per la orizzazione di qualsiasi tipo di codice o frequenza esistenti. Alimentazione con batteria a stilo 12 V modello GP23A; frequenza di lavoro a sintonia automatica, canali utilizzabili 1-2-4, portata di impulso 50/60 metri, assorbimento 15 mA, potenza irradiata 0,1 mW, applicazioni: possibilità raggruppare in un solo trasmettitore ipereattivo fino a quattro trasmettitori con codici e frequenze diversi. Il tutto con un design all'avanguardia, dimensioni minime unite al massimo della funzionalità, e, soprattutto, sicuro contro ogni rischio di contraffazione. In questo so «Vip S» è destinato a «radiocomandare» mercato mondiale.

«Vip S» è stato presentato in anteprima alla Saie di Bologna (marzo '94), alla Fiera sicurezza di Milano (premiato come novità più interessante del '94) ancora al Motorshow di Bologna. «Vip S» e «V2 Elettronica» saranno I protagonisti della Fiera sulla l'8 agosto a Johannesburg. [m. b.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 28 Dicembre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Domani il presidente della Giunta regionale Brizio formalizzerà le nomine

Direttori Usl: 5 posti, 10 in corsa

Giuseppe Ferrua potrebbe tornare al vertice dell'Unità sanitaria monregalese. I più accreditati sono Cravero [illegible] Savigliano, Barbieri [illegible] Cuneo e Monchiero ad Alba. All'ospedale «S. Croce» l'ingegner Bellani

CUNEO. La nomina dei nuovi direttori generali delle [illegible] (quattro, più l'azienda ospedale di Cuneo) potrebbe riservare qualche sorpresa. A Mondovì, ad esempio, si è [illegible] la [illegible] del rientro [illegible] [illegible] per la nomina al vertice dell'Unità sanitaria, che raggrupperà anche Ceva, di Giuseppe Ferrua, già presidente del primo comitato di gestione dell'Usl di Mondovì subito dopo [illegible] riforma, e protagonista di polemiche che ebbero anche strascichi giudiziari. Ferrua potrebbe sostituire Gregorio Barbieri, attuale commissario straordinario, candidato più accreditato, al momento, a prendere la guida dell'Usl [illegible] Cuneo, che assorbirà anche quelle di Borgo e Dronero. [illegible] [illegible] Barbieri, già funzionario regionale, sarebbe stato offerto anche il posto di segretario del nuovo Coreco [illegible] provinciale. Distanziato nella [illegible] alla guida dell'Usl monregalese [illegible] [illegible] l'attuale commissario di Ceva, Gianfranco Brovida.

Da sinistra Giuseppe Ferrua, Gregorio Barbieri, Maria Bramardi, Giovanni Monchiero e Lamberto Bellani

Per l'Usl del capoluogo (che però non comprenderà l'azienda ospedale), oltre al nome di Barbieri, si fa anche quello del commissario straordinario di Dronero, Maria Bramardi. Meno «chances» sono accreditate al loro collega di Borgo San Dalmazzo, Renato Ariaudo. Ma [illegible] Cuneo, [illegible] Giunta regionale - che ha dovuto compilare l'elenco da sottoporre, oggi, alla commissione [illegible] - avrebbe ricevuto numerose «pressioni esterne» discordanti. Sui nomi contenuti nel documento circolano tanti pettegolezzi, ma [illegible] amministratori regionali a conoscenza della lista vera mantengono il segreto: «Abbiamo fatto una discussione molto approfondita e [illegible] - ha detto l'assessore Guido Bonino -. Giovedì il presidente Brizio deciderà».

Per l'Usl di Alba [illegible] Bra, l'albese Giovanni Monchiero dovrebbe avere la meglio sul braidese Claudio Brambati: ma anche [illegible] questo caso i giochi non sarebbero ancora chiusi.

Dovrebbero essere trasferiti a Savigliano i principali uffici amministrativi dell'Usl di pianura, capofila anche di Saluzzo e Fossano. L'ex direttore della Cassa [illegible] risparmio di Savigliano e attuale commissario straordinario Sergio Cravero è il direttore generale «in pectore» dell'Usl unificata. Il rivale potrebbe essere l'ex preside [illegible] commissario [illegible] Fossano Eriberto Costamagna. Avrebbe già pubblicamente rinunciato, invece, il commissario dell'Usl di Saluzzo, Renato Rinaudo, che potrebbe tornare al [illegible] posto di direttore didattico.

Non ci sarebbero dubbi, invece, sulla nomina [illegible] direttore generale dell'ospedale più importante del Piemonte Sud, il «Santa Croce» di Cuneo, dell'ingegner Lamberto Bellani, attuale commissario dell'Usl [illegible].

Mario Bosonetto

ALTRO SERVIZIO A PAGINA [illegible]

DOMANI AL PALAZZETTO DI CUNEO SI GIOCA LA PARTITA DELL'ANNO

Alpitour-Traco con la Sisley C'è De Giorgi, in dubbio Galli

E' la sfida dei campioni del mondo. L'appuntamento è alle 20 per chi ha l'abbonamento o ha già acquistato il biglietto: c'è il «tutto-esaurito» e i botteghini non saranno aperti. E' prevista la diretta tv sul circuito «Supersix» («Primantenna» a Cuneo). Nell'Alpitour-Traco torna De Giorgi, mentre Galli è a forte rischio perché infortunato

A PAGINA 43

Rimborsi soia: gli indagati rischiano il rinvio [illegible] giudizio

Truffa miliardaria alla Cee Giorni decisivi per l'accusa

SALUZZO. Il prossimo mese di gennaio sarà probabilmente decisivo per la vicenda della truffa [illegible] miliardaria ai danni della Cee sui rimborsi relativi alla coltivazione della [illegible]. Sono attese le conclusioni del pubblico ministero, il procuratore della Repubblica di Saluzzo Stella Caminiti, che deciderà se chiedere [illegible] meno [illegible] rinvio a giudizio per le persone indagate. L'indagine preliminare è stata chiusa alcuni mesi [illegible].

Il «caso» dello scandalo della soia scoppiò nell'ottobre del 1992. Quindici persone vennero colpite da ordini [illegible] custodia cautelare in carcere nel periodo che [illegible] dall'inizio delle indagini al maggio del '93. Fra gli indiziati noti commercianti di cereali e titolari di centri per la raccolta della [illegible] che, secondo gli inquirenti, sarebbero gli organizzatori [illegible] giro di miliardi truffati alla Cee dall'88 al '91.

Nel [illegible] dell'inchiesta [illegible]ne anche arrestato un funzionario [illegible] in pensione della Regione. L'indagine portò anche all'emissione di oltre mille avvisi di garanzia nei confronti di altrettanti agricoltori, per i quali si sospettava la complicità con gli organizzatori della truffa; alcune centinaia di contadini sono stati scagionati, in quanto giudicati estranei alla vicenda.

Il procuratore della Repubblica di Saluzzo Stella Caminiti è pubblico ministero nell'inchiesta [illegible] rimborsi Cee relativi alla coltivazione [illegible] soia Il [illegible] scoppiò nel '92 con arresti [illegible] emissione di oltre mille avvisi di garanzia

Una vera «bufera» investì il mondo agricolo [illegible] provincia di Cuneo [illegible] anche di altre zone del Piemonte. I particolari della truffa dovranno emergere quando verrà celebrato il processo, sempre che gli indizi a carico degli indagati si siano trasformati in prove [illegible] vengano emesse le richieste [illegible] rinvio a giudizio. [r. s.]

Chiesti rinvii [illegible] giudizio dei marocchini coinvolti nel delitto di giugno a Villa Aliberti

Omicidio [illegible] Saluzzo, due imputati

Solo un extracomunitario è in carcere: aveva le chiavi della [illegible] in cui venne scoperto l'anziano ammazzato Secondo gli inquirenti l'altro indiziato avrebbe testimoniato il falso per favorire il connazionale. Decide il gip

SALUZZO. E' stato chiesto [illegible] rinvio a giudizio di due extra[illegible] coinvolti nell'omicidio [illegible] Villa Aliberti, compiuto lo [illegible] 17 giugno.

Si tratta di Mustapha Raovi, [illegible] origine marocchina, residente a Piasco, e di Ahmed Badoui (senza fissa dimora). Al Raovi il procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti, contesta il reato di omicidio volontario, ai danni di Arturo Ferrante, [illegible] settantaquattrenne ligure.

Il reato contestato, invece, [illegible] Ahmed Badaoui è quello di falsa testimonianza e favoreggiamento personale. L'udienza preliminare si terrà davanti al [illegible] del tribunale saluzzese, dottor Fabrizio Pasi, [illegible] prossimo 1° febbraio. Sarà lo stesso gip [illegible] stabilire il rinvio [illegible] giudizio davanti alla Corte d'assise di Cuneo oppure il proscioglimento dei due indiziati.

Il Raovi si trova ancora detenuto nel [illegible] del «Cerialdo» di Cuneo. L'uomo è stato trovato, poche ore dopo il delitto, [illegible] possesso delle chiavi della [illegible]mera fatiscente [illegible] cui è avve[illegible] l'omicidio.

La casa dove è avvenuto l'omicidio. La vittima Arturo Ferrante

Particolarmente laboriose [illegible] state le indagini, condotte [illegible] questi mesi dalla dottoressa Caminiti. Si è trattato di stabilire se alla base del delitto vi fosse un tentativo di estorsione. Sono stati svolti, dalla Scientifica, numerosi esami di laboratorio sulle tracce di sangue trovate nel luogo del delitto. E' stata chiesta anche una perizia medica sul Raovi, perché [illegible] ipotizzava che l'uomo, talvolta sofferente [illegible] epilessia, potesse aver agito in condizioni legate a questa patologia e perciò incapace d'intendere e di volere. L'esito della perizia ha stabilito, al contrario, che [illegible] marocchino era, [illegible]vece, perfettamente [illegible] «capace». Per quanto riguarda il Badaoui, il pm ritiene che l'uomo [illegible] a conoscenza di al[illegible] circostanze legate all'episodio, ma non le abbia volute riferire agli inquirenti. Sarà ora il gip a decidere se le prove raccolte a carico dei due marocchini siano tali da motivare il rinvio del procedimento in Assise oppure da decretarne il proscioglimento.

Il delitto ha fatto [illegible] che le for[illegible] politiche abbiano dibattuto, in un Consiglio comunale della scorsa estate, la situazione dell'ordine pubblico [illegible] città, legata anche alla presenza di «numerosi cittadini extracomunitari dediti ad attività illecite». Il dibattito era stato sollecitato dalla Lega Nord e dal capogruppo dei popolari, Stefano Quaglio, che avevano presentato un'interpellanza in proposito al sindaco, Roberto Reali. [r. s.]

Nei Comuni della zona tipica dell'Albese in questa stagione sono stati prodotti 55.222 e 16.219 ettolitri dei nuovi vini

In vendita barolo '91 [illegible] barbaresco '92 delle Langhe

Dopo l'invecchiamento le due annate docg sono pronte al debutto nelle bottiglie

Nel mondo enologico l'uscita dei due nuovi vini suscita grande attesa

ALBA. Due nuove annate dei vini più prestigiosi delle Langhe, il barolo '91 [illegible] il barbaresco '92, debuttano, [illegible] conclusione [illegible] lungo periodo d'invecchiamento nelle botti [illegible] rovere. Dal primo gennaio i due prodotti, entrambi [illegible] docg, potranno avere l'onore della bottiglia ed entrare in commercio.

Un evento sempre molto atteso che suscita commenti nel mondo enologico, fra gli [illegible]matori dei grandi vini [illegible] consumatori. Teobaldo Cappellano, presidente dell'Enoteca regionale [illegible] barolo che ha [illegible] nel castello comunale dell'omonimo paese, dice: «Per essere in grado [illegible] dare un giudizio approfondito sul barolo '91 che [illegible] sta affacciando al [illegible] all'enoteca si è tenuta una [illegible]nifestazione durante la quale [illegible] gruppo [illegible] esperti ha esaminato, in anonimo, ottanta campioni [illegible] produttori diversi. Il giudizio emerso è [illegible] superiore alle aspettative e ci ha sorpresi».

I dati, [illegible] in [illegible] [illegible] elaborazione, parlano di annata buona per il '91 (non eccezionale [illegible] il '90), di un vino dotato di buon profumo, molto piacevole, non adatto [illegible] [illegible] lunghissimo [illegible] invecchiamento. Fra i pregi, sarà più facile da bere [illegible] i prezzi dovrebbero essere più contenuti rispetto all'ottima annata precedente.

Per il barolo '91 (all'ingrosso [illegible] paga da 600 a 750 mila lire l'ettolitro) [illegible] parla di bottiglie in vendita dalla cantina a non [illegible] [illegible] 15 mila lire. Aggiunge Cappellano: «Il '91 dovrà subire il confronto con l'eccezionale '90, quasi introvabile».

[illegible] mito del barolo non conosce crisi: è molto richiesto, l'annata '90 all'ingrosso ha toccato il record di un milione e duecentomila lire l'ettolitro. Al mi[illegible] si vende da 25 a 40 mila lire la bottiglia.

Dal punto di vista della quantità, il barolo '91 è stato normale: negli undici comuni della [illegible] tipica [illegible] stati prodotti [illegible] ettolitri che consenti[illegible] di mettere in commercio 6 milioni [illegible] mila 933 bottiglie. Oltre [illegible] metà andrà all'estero; i principali mercati sono [illegible] Germania, Svizzera, Inghilterra, Stati Uniti, Danimarca e Giappone i principali mercati.

Anche il barbaresco '92 [illegible] considerato un'annata media, non da lungo invecchiamento. Celestino Vacca, presidente [illegible] cantina cooperativa «Produttori [illegible] barbaresco», [illegible]menta: [illegible] tratta [illegible] [illegible] vino che ha tutte le caratteristiche della docg, [illegible] strutturato e corpo[illegible] dell'89 [illegible] '90. E' più leggero e quindi più facile da bere».

La produzione di questo «piccolo, grande vino», come [illegible] definito, è stata quantitativamente normale: nei quattro Co[illegible] [illegible] zona tipica che comprende Alba, Barbaresco, Neive e Treiso, nel '92 sono stati prodotti 16219 ettolitri che porteranno in commercio due milioni 8 mila 133 bottiglie in totale.

Giuseppina [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità stratificata associata [illegible] brevi precipitazioni, [illegible] al di sopra dei 1.500 metri.

[illegible] in lieve aumento.

[illegible] Moderati da [illegible].

[illegible] [illegible] TEMPO. Annuvolamenti stratiformi, [illegible] possibilità di deboli e intermittenti piogge.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible] [illegible]

Max: 5; min: 2; media: 3

UN ANNO FA

Max: 8; min: 2; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 6; Alessandria 8; Aosta 5; Asti 9; Novara 7; Vercelli 4.

Dopo l'accordo tra Comune e militari il ministero delle Finanze ha ufficializzato il piano di permuta

Piazza d'Armi diventerà parco urbano

Ora si attende il «sì» definitivo da Roma. La città erediterà anche l'edificio dell'Arsenale di corso Gesso, l'asilo di via XXVIII Aprile e l'ex campo di tiro di Madonna delle Grazie. L'assessore: «Vittoria contro la burocrazia»

CUNEO. «Il '95 sarà l'anno di piazza d'Armi. Dopo l'accordo con i militari ora si apre l'ultimo capitolo [illegible] una vicenda travagliata e difficile, giunta alla fase decisiva». L'assicurazione è dell'assessore al Patrimonio Marcellino Pellegrino, che, in[illegible] al colonnello Antonio Vizzi, fino a pochi giorni fa comandante del distretto militare, è stato fra i promotori di [illegible] battaglia burocratica per concludere la trattativa per il futuro di piazza d'Armi, che diventerà il parco pubblico più ampio del capoluogo.

Nelle scorse settimane i dirigenti della direzione compartimentale, settore territorio del Ministero delle Finanze hanno inviato all'Ute (ufficio tecnico erariale) e alla Regione militare [illegible] dossier con una sollecitazione: «Si invitano codesti uffici - è scritto nel documento - ad attivarsi per pervenire a una [illegible]luzione definitiva della permuta [illegible] tempi brevi».

A Torino [illegible] Cuneo [illegible] sono state alcune riunioni per mettere a punto la bozza per l'ultima trattativa, che sarà sottoposta al ministero per il parere definitivo. Il dossier sarà inviato entro la metà di gennaio.

«A livello locale - precisa Pellegrino - c'è l'accordo fra Comune, militari, Intendenza e Ufficio tecnico erariale. Con la lettera del ministero delle Finanze c'è stato l'accoglimento ufficiale del progetto a Roma. Avuto [illegible] sì a livello centrale daremo il via alla transazione. Un contributo determinante [illegible] stato quello dei parlamentari cuneesi, che si sono resi disponibili a interessarsi al problema».

La delibera programmatica, approvata dal Consiglio comunale, per la permuta dei beni con i militari, prevede quattro fasi. La città, oltre a piazza d'Armi, dovrebbe entrare in possesso anche dell'arsenale [illegible] corso Giovanni XXIII, dell'asilo [illegible] via XXVIII Aprile, dell'ex-poligono di tiro a Madonna delle Grazie e dell'area definita dal piano regolatore «R4 B».

«A questo punto, salvo colpi [illegible] scena - conclude l'assessore [illegible] Patrimonio - tutto dovrebbe essere definito. La permuta avverrà solo quando il Comune avrà costruito ai militari il poligono [illegible] tiro». [g. p. m.]

Un'immagine di [illegible] d'Armi come forse [illegible] la rivedremo più: occupata dagli stand [illegible] Fiera d'estate e dal Palacenda

Un poligono

Esercitazioni nella caserma

[illegible] Per avere il primo «lotto» di piazza d'Armi, il Comune dovrà costruire ai militari [illegible] poligono di tiro e cedere l'area vicino a cascina «Lo vecchia», davanti alla [illegible] «Vian».

La città diventerà proprietaria della zona [illegible] B (vicino [illegible] sede della Croce Rossa). Per quanto riguarda piazza d'Armi l'accordo prevede la [illegible] immediata dell'area dietro alle [illegible] dei militari, fra via Avogadro e la cabina elettrica, oltre a una striscia lungo corso Nizza per la realizzazione di un viale.

[illegible] poligono dovrebbe [illegible] costruito dentro la caserma «Vian»: solo allora anche il [illegible] di piazza d'Armi passerà al Comune. Il poligono dovrebbe essere un «Isopol», [illegible] prefabbbricato metallico a forma di container, con [illegible] galleria di tiro lun[illegible] una trentina di metri.

Sarà in grado [illegible] ospitare contemporaneamente le esercitazioni di quattro persone, che si sistemeranno nei box, completa[illegible] insonorizzati e con un sistema di controllo elettronico. [r. s.]

GRANDE CUNEO

DRONERO

[illegible] Consiglio si discute il bilancio pluriennale

Domani, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio pluriennale '95-'97, e una ricognizione della pianta organica del Comune. Sarà discusso anche il bilancio [illegible] previsione [illegible] [c. g.]

MUNICIPIO

Concorso per un manifesto sul Carnevale

L'assessorato [illegible] Servizi sociali del Comune [illegible] Cuneo ha bandito un concorso per [illegible] realizzazione di un manifesto sul prossimo Carnevale dei ragazzi. Il bozzetto, a colori, deve essere presentato all'Informagiovani, [illegible] via Roma 4, entro il 25 gennaio. La commissione esaminatrice sarà composta [illegible] ragazzi della città.

[illegible]

Vincono diciotto milioni [illegible] «Totogol»

Un gruppo di clienti [illegible] bar «Tip Tap», [illegible] località La Torretta, in frazione Madonna dell'Olmo di Cuneo, ha indovinato [illegible] sette e 11 sei al [illegible] «Totogol», vincendo complessivamente oltre 18 milioni. «Abbiamo sfiorato il colpo grosso - dice il titolare del bar-ricevitoria e rivendita di giornali, Mario Dell'Erba, 31 anni (nella foto dietro al bancone) -. Il concorso di venerdì ha fruttato a un fortunatissimo giocatore, con l'unico otto realizzato in Italia, oltre 3 miliardi e 700 milioni».

[illegible] PESIO

Donna di 55 anni è grave per [illegible] incidente

Carla Dalmasso, 55 anni, residente [illegible] via Vittorio Veneto, a Robilante, [illegible] rimasta ferita [illegible] un incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio a Chiusa Pesio. La donna è stata trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» a Cuneo. Ha riportato un grave politrauma. I medici si sono riservati la prognosi. [g. p. m.]

CUNEO

Assolto in tribunale

Panettiere non [illegible] il Fisco

CUNEO. Renato Olivero, 42 anni, panettiere con negozio in via Savona 4, accusato [illegible] avere evaso le imposte [illegible] un giro di affari di oltre cento milioni, è stato assolto dal tribunale, presieduto da Carlo Maroglio.

La segnalazione alla magistratura [illegible] partita dall'Ufficio Imposte del capoluogo, sulla base di [illegible] accertamento induttivo, secondo il quale la denuncia dei redditi del fornaio per l'anno 1990 era notevolmente inferiore alla media della categoria. In particolare si addebitava all'imputato [illegible] non avere rilasciato gli scontrini fiscali per pane, pizzette e pasticceria per un importo, sempre presunto, che superava i cento milioni.

Il pm Giovanni Bracco, ritenendo il panettiere responsabile, chiedeva l'applicazione di [illegible] ammenda. Il difensore, avvocato Flavio Battisti, ha invece sostenuto che l'accertamento induttivo era privo di riscontri obiettivi e quindi chiedeva l'assoluzione di Renato Olivero, accolta dai giudici. [g. d. m.]

VALGRANA

Località Sagne

Approvata [illegible] artigianale

Il sindaco di Valgrana Enrico Ribero ha spiegato la necessità di modificare il piano regolatore

VALGRANA. Il Consiglio comunale, nell'approvare il bilancio, ha deciso l'acquisto di un terreno, nella zona del concentrico, da destinare alla costruzione della scuola materna. Il costo complessivo per la realizzazione del progetto ammonta a 600 milioni. Enrico Ribero, sindaco [illegible] Valgrana, spiega: «E' stata anche approvata la variante [illegible] piano regolatore che prevede l'istituzione, in località "Sagne", di un'area artigianale di circa 80 mila metri quadrati. La modifica è stata concepita sulla base delle normative dell'obiettivo 5b della Cee». [c. g.]

ROBILANTE

Aiuto dal Presidente

[illegible] sollecita la variante

ROBILANTE. Con [illegible] lettera datata 19 dicembre, la segreteria generale della Presidenza della Repubblica (ufficio per gli Affari giuridici e le relazioni costituzionali) ha confermato al sindaco di Borgo San Dalmazzo, Marco Borgogno, di aver ricevuto la lettera, inviata il 2 dicembre scorso, insieme foto e documentazioni, contenente l'ennesimo appello sulla situazione delle strade statali 20 (Colle di Tenda) e 21 (Colle della Maddalena).

«Nel far presente i limiti costituzionali di intervento del Presidente della Repubblica su atti e provvedimenti riservati alla competenza [illegible] altri organi dello Stato - ha scritto [illegible] direttore dell'ufficio -, La informo che la questione è stato segnalata al ministero dei Lavori Pubblici, [illegible] [illegible] richiesta di un'attenta considerazione dei fatti». Per il momento rimangono fermi i cantieri degli svincoli della variante di Roccavione e Robilante, mentre sulla statale, in questi giorni di festa, si [illegible] registrate molte code. [g. p. m.]

[illegible]

Centro storico

[illegible] palazzi [illegible] i restauri

Il consigliere pds Remo Brondolo è stato fra i promotori della richiesta [illegible] interventi per il piano colore

CUNEO. Arrivano fondi destinati a interventi, previsti dal piano colore, per il ripristino di edifici del centro storico o in altri quartieri della città, costruiti prima del 1935. L'assicurazione è stata data dall'assessore Ernesto Algranati, su sollecitazione del consigliere comunale Remo Brondolo. «E' opportuno - dice Brondolo - favorire nel prossimo triennio, in vista delle manifestazioni per l'ottavo centenario [illegible] fondazione della città, il miglioramento igienico ed estetico e la tinteggiatura degli edifici di interesse storico». [r. s.]

L'ex primo cittadino stroncato da grave malattia un anno fa

A Dronero opere di solidarietà per ricordare il sindaco Donadio

DRONERO. [illegible] capoluogo della Valle Maira ricorda il sindaco e preside della scuola media, Gianfranco Donadio, deceduto il primo gennaio scorso, all'età di quarantaquattro anni, per una malattia diagnosticatagli alcuni anni prima. [illegible] tale scopo [illegible] stato costituito un comitato che si occuperà di organizzare una serie di interventi a carattere umanitario, sociale e culturale, per mantenere viva nel tempo la memoria del primo cittadino, scomparso prematuramente.

Il Comitato [illegible] composto dai familiari del sindaco Donadio e dai rappresentanti dell'Amministrazione comunale, della scuola media «Giovanni Giolitti», del Centro di formazione professionale e della parrocchia Santi Andrea e Ponzio. Il gruppo [illegible] lavoro [illegible] a disposizione un fondo di [illegible] milioni, realizzato tramite una sottoscrizione pubblica. Il denaro [illegible] [illegible] investito in titoli, tramite la Cassa Rurale di Caraglio. Ogni anno gli interessi del fondo verranno destinati [illegible] beneficenza.

Gianfranco Donadio, 44 anni

Come primo intervento, il comitato ha deciso di destinare la [illegible] di 2 milioni e 390 mila (raccolta [illegible] Comune) per l'acquisto [illegible] [illegible] tastiera, che è stata messa a disposizione del Civico istituto musicale e della scuola media.

«Gianfranco - spiega Elda Gottero, insegnante alle medie e consigliere comunale - ha la[illegible] un grande vuoto sia nel settore scolastico sia nel campo amministrativo. Era una persona disponibile, sempre in grado di infondere [illegible] ed entusiasmo agli interlocutori».

In ricordo di Gianfranco Donadio saranno celebrate due [illegible]: una il primo gennaio, alle 11, nella chiesa parrocchiale di Valgrana (città natale [illegible] sindaco); l'altra lunedì prossimo, alle 18, nella chiesa [illegible] Santi Andrea e Ponzio di Dronero. Il sindaco Valter Perano spiega: «Anche domani sera, durante il Consiglio di fine anno, saranno ricordati l'opera e l'impegno di Gianfranco a favore della comunità dronerese».

In occasione delle feste gli allievi della Media, in collabora[illegible] con un gruppo di musicisti cuneesi, hanno registrato una musicassetta di brani natalizi. Il nastro, intitolato «Bozic» (che significa Natale nella lingua serbocroata) è stato dedicato alla memoria del preside Gianfranco Donadio. [c. g.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

A Boves falò nei boschi

Vorrei rispondere all'assessore all'Agricoltura di Boves (articolo del 15 dicembre), sull'allarme roghi nei boschi. Invito l'assessore Peano a trascorrere una settimana a casa mia in via Roncaia, di fronte [illegible] santuario di Madonna dei Boschi. Capirà cosa significhi vivere «sommersi» quasi ogni [illegible] da una coltre di fumo e fuliggine. I fuochi nel bosco vengono accesi in più posti contemporanea[illegible] dai proprietari dei fondi. I panni [illegible] si possono più stendere. I roghi non sono fatti solo nel periodo delle castagne, ma [illegible] ogni stagione. La settimana [illegible] si è verificato un incendio nel bosco, alle 18, ora non plausibile per [illegible]piccare fuochi. L'assessore [illegible] presente che a volte gli allarmi sono infondati perché i fuochi sono sorvegliati dagli agricoltori. Posso assicurare che le fiamme viste non erano fumo. Più volte sono andato dal sindaco perché intervenga, ma per [illegible] [illegible] c'è stato riscontro.

Vincenzo Grimaldi, Boves

Borgo, il [illegible] delle palestre

In relazione all'articolo apparso la scorsa settimana sulla soppressione di alcune tasse comunali, noto che si è dato ampio spazio alla polemica - peraltro legittima - espressa dalla minoranza circa l'aumento dei costi orari per l'utilizzo delle palestre.

Preciso che l'aumento [illegible] questa tariffa comporta un introito inferiore a dieci milioni [illegible] [illegible] l'anno (che il sindaco si è impegnato a rivedere) e che tende a razionalizzare gli [illegible] fra coloro che delle palestre fanno un uso [illegible] lucro e coloro che ne fanno più propriamente [illegible] sportivo. Questa modesta cifra, oggetto della polemica, nel contesto di un bi[illegible]o che pareggia per 19 miliardi e che ne prevede otto per investimenti, giungendo a ridurre le tasse e a prevedere [illegible] rigido controllo della spesa, mi sembra possa costituire la migliore riprova [illegible] validità del provvedimento approvato.

Mario Tropini,
[illegible] alle Finanze, Borgo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132, **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelva:** 677.407; **Niella B.:** 798.398, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva B.:** 551.02; **S. Stefano B.:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 969.128.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abb.) la farmacia *Della Valle*, p. Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, le [illegible] di turno svolgono [illegible] [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 44.04.58.

Bra: *Comunale*, via Grizio 23, [illegible]. 41.24.19.

Fossano: *Abrate*, via [illegible] 92, tel. 600.58.

Mondovì: *Aragno*, rione Piazza 5, tel. 42.446.

Saluzzo: [illegible] *Martino*, [illegible] Piemonte 8, tel. 42.242.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa [illegible], tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva [illegible]:

Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.500.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 718.111.

CARABINIERI pronto intervento

[illegible] 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** [illegible] **Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 696.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA [illegible]

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.500.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** [illegible].

[illegible]

[illegible]

[illegible] Ansaldi Matteo; Dutto Alice; Bracco Filippo, Augusto Pascal; Ahmed Sara; Conti Carole, Julie; Miranda Sara; Rosso Martina; Ros[illegible] Davide; Coppola Gianluca; Occelli Giulia [illegible]la; Battistino Federica, Naghima; Castellino Alessio; Dho Lucia.

MATRIMONI. Madeddu Adriano (residente a Bra), operaio, con Dutto Cinzia (residente a Cuneo), studentessa; Ferrua Massimiliano (residente a Cuneo), educatore professionale, [illegible] Migliore Monica Maria (residente a Cuneo), grafico.

MONDOVI'

[illegible] Bracco Jessica (Piozzo); Corazza Giovanni (Mondovì); Serra Luigi Franco (Villanova Mondovì); Vinai Francesca (Vicoforte Mondovì); Carasso [illegible] (Monastero Vasco).

MORTI. Migliore Teresio, 66 anni (residente a Mondovì), pensionato; Bracco [illegible]ria, 66 anni (residente a Mondovì), pensionata; Boetti Mario, 91 anni (residente a Mondovì), pensionato; Bonetti Filippo, 61 anni (residente a Mondovì), pensionato; Vassallo Domenico, 56 anni (residente a Mondovì), panettiere; Tulipani Mario Guido, 88 anni (residente a Frabosa Soprana); Marino Francesco, 89 anni (residente a Vicoforte Mondovì), pensionato; G[illegible] Pl[illegible]ida vedova Vadda, 67 [illegible] (residente a Sale San Giovanni), pensionata.

PUBBLICAZIONI [illegible] MATRIMONIO. Roella Samuele (residente a Genova), esercente, con Manfreddi Michela, esercente (residente a Mondovì).

BRA

NATI. Bergui Giorgia (La Morra); B[illegible]ale Eleonora (Bra); Oberto Federica (Bra); Sannicandro Simone (Bra); Migliasso Mirko (Bra); Colombano Paolo (Cherasco); Bagnalo Celeste (Bra).

[illegible]

NATI. Novi Jessica e Sara (Torino); Panero Veronica (Bra).

MORTI. Manzo Maria, [illegible] anni (re[illegible] a Cherasco), pensionata; Marengo Giorgio, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionato; Rinero Maria, 58 anni (residente a Cherasco), pensionata; Santi Margherita, 83 anni (residente a Cherasco), pensionata; Genta Giovanni, 81 anni (residente a Cherasco), pensionato; Davico Giuseppe, [illegible] anni (residente a Cherasco), operaio.

[illegible] Fervier Bruno (resi[illegible] a Cherasco), operaio con Vizio Giuliana (residente a Cherasco), operaia.

[illegible]

[illegible]

Capodanno in montagna

L'associazione Lou Stau (tel. 0171/95234) organizza un capodanno [illegible] montagna. L'iniziativa è rivolta ai soci.

[illegible]

Corso assaggiatori [illegible] formaggi

Aperte le iscrizioni al corso assaggiatori di formaggio, indetto dall'Onaf. Prima lezione il 9 gennaio. Informazioni: Camera di Commercio a Cuneo e Ipsa a Fossano, 0172/691189.

SEMINARIO

Interpretare la lingua [illegible] segni

Il [illegible] gennaio scade il termine per le domande al seminario per interpretare la lingua [illegible] segni. Per informazioni rivolgersi all'ente nazionale sordomuti [illegible] Cuneo, 0171/603034.

MUNICIPIO

Il Comune vende terreni

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, si discuterà della vendita di terreni [illegible] destinazione socio-assistenziale. [g. p. m.]

Spaccati vetri delle salette, tavolini e il bancone

Saluzzo, bar-bocciofila devastato da teppisti

SALUZZO. [illegible] bar della bocciofila «La Vittoria» è stato distrutto da un gruppo di teppisti, che hanno rubato anche il denaro (in modesta quantità) chiuso nella [illegible] dei giochi.

Il gesto vandalico è accaduto sabato. I malviventi, favoriti dall'oscurità, hanno scavalcato il muro di recinzione dell'impianto di via Trento [illegible] forzando la porta d'ingresso al bar.

Dopo [illegible]re s[illegible] e bevuto molte bottiglie [illegible] liquori ed essersi ubriacati, i teppisti han[illegible] rubato circa 70 mila lire di denaro, fra resti [illegible] ricavato e somme depositate nella cassette giochi; inoltre hanno spaccato i vetri delle salette, rotto i bicchieri, distrutto i tavolini e dato fuoco al bancone del bar e alla macchina per il caffè. Sono quindi fuggiti lasciando il locale completamente devastato.

A scoprire l'accaduto è stato, nel mattino di Natale, il gestore del locale, Mario Borghi. «Abbiamo subito danni - spiega il presidente della bocciofila Piergiorgio Arnolfo - per oltre quindici milioni». Anche l'impianto elettrico è [illegible] messo fuori uso dal cortocircuito. «Grazie all'aiuto dei nostri soci - dice Borghi - stiamo riordinando il locale». «Non mancheremo di chiedere un aiuto [illegible] Comune - sostiene Arnolfo - per ricostruire quanto è andato distrutto».

L'impianto, gestito da [illegible] società sportiva, è [illegible] proprietà comunale.

[g. ne.]

Gli scaffali divelti e «ripuliti» dai ladri nel negozio di corso Giolitti a Cuneo

A [illegible]

Svaligiato un negozio

Per la seconda volta [illegible] soli 11 giorni, ladri hanno colpito un negozio [illegible] abbigliamento per bambini e ragazzi, in corso Giolitti a Cuneo. La [illegible] tra il 13 e [illegible] dicembre hanno divelto [illegible] porta sul cortile interno di «Tenerè», esercizio specializzato nella vendita di capi per ragazzi dagli 8 ai 14 anni. «Hanno agito rapidamente - spiegano le titolari del negozio, Marinella Parone e Franca Luciano -, avendo studiato [illegible] la situazione e i tempi dei passaggi della guardia notturna. Hanno ripulito tutto. C'erano capi [illegible] di pregio, per [illegible] stagione invernale. Secondo l'inventario, che dobbiamo ancora completare, hanno preso merce per oltre [illegible] milioni. In più non abbiamo potuto lavorare». I ladri ci hanno riprovato il pomeriggio di Natale, verso le 17,30, scassinando il portoncino di vetro in corso Giolitti. [illegible] le proprietarie, dopo [illegible] primo colpo, [illegible] lasciato vuoti gli scaffali. [r. s.]

Cuneo, sei uomini denunciati dopo il tentato furto di bovini in una stalla

Presa la «banda [illegible] vitelli»

Bloccati dai carabinieri nella frazione Passatore al termine di un inseguimento
Erano fuggiti [illegible] un'utilitaria con targa contraffatta. Sequestrati gli arnesi da scasso

CUNEO. E' finito con sei denunce per possesso ingiustificato di arnesi da scasso o oggetti atti a offendere e [illegible] l'accusa [illegible] guida di una vettura con targa contraffatta, il tentato furto di vitelli da parte di una banda di sei persone.

Il fatto [illegible] avvenuto nei giorni scorsi, nella [illegible] tra la frazione Passatore e Caraglio. Una pattuglia di carabinieri ha intercettato una «Uno» proveniente da Caraglio che non [illegible] è fermata. La fuga è stata bloccata dal pronto inseguimento del[illegible] forze dell'ordine. L'auto è finita sul bordo della carreggiata all'altezza del ponte sul torrente Grana, a pochi chilometri dal capoluogo.

Nell'auto sono [illegible] trovati [illegible] da scasso (chiavi, un piede [illegible] porco, [illegible] elettrica e alcuni metri di corda) e una [illegible] metallica. I sei occupanti della «Uno» [illegible] stati identificati e denunciati. [illegible]i tratta [illegible] F. C., 25 anni, originario di Recale (Lecce), residente a Busca; A. C., 35, via del Passatore 92, a Cuneo; C. B. 39, via del Passatore 92 a Cerialdo; G. F, originario di Carmagnola e residente in via del Passatore 92; O. L., 47, frazione San Rocco di Busca; G. R., 37, di Verzuolo.

Durante le indagini i carabinieri hanno avuto la segnala[illegible] [illegible] Caraglio di [illegible] tentato furto nella stalla [illegible] Domenico Lerda. Secondo quanto emerso dalla ricostruzione fatta dalle forze dell'ordine, [illegible] bovini [illegible] già stato portato fuori dall'edificio agricolo, quando la banda è stata scoperta.

Nella fuga i sei uomini (successivamente denunciati) hanno abbandonato il furgone che avrebbe dovuto trasportare le mucche rubate. Si trattava di un «Ducato Maxi» risultato rubato alla «Piozzese Stiro».

Secondo le forze dell'ordine (le indagini sono ancora in corso) i responsabili del tentato furto sarebbero i [illegible] fermati a Cerialdo: la sigla e le due cifre della targa dell'utilitaria, segnalata vicino alla stalla, corrispondevano all'auto fermata dai militari in frazione Passatore di Cuneo. [r. s.]

Un posto [illegible] blocco eseguito in questi giorni dai carabinieri nel Cuneese

[illegible]

Arrestato

Dopo il furto in un alloggio

CUNEO. Notte [illegible] Natale movimentata per [illegible] «topo d'appartamento» sorpreso a rubare in un alloggio al primo piano di una palazzina di via Fenoglio, nella [illegible] di Cuneo 2. Carlo Bresciani, 26 anni, residente a Carmagnola, è entrato nell'appartamento rompendo un vetro [illegible] finestra che [illegible] affaccia nella parte posteriore [illegible]ell'edificio, meno [illegible] vista».

Il giovane (arrivato nel Cuneese per mettere a segno alcuni «colpi» in case lasciate vuote dai proprietari) ha rovistato nelle camere rubando orecchini, anelli e gioielli; poi s'è impadronito di un impianto stereo e di un videoregistratore. Al momento della fuga è incappato nel padrone di [illegible] che, insieme ad alcuni vicini, l'hanno inseguito per circa duecento metri e sono riusciti a bloccarlo. Fermato dagli uomini della Volante (Olivero, Monetto, Barbero, D'Urso e Ghibaudo) è stato accompagnato in Questura e poi trasferito al carcere del Cerialdo, a disposizione del magistrato. [r. s.]

Morto a Verzuolo

Espiantati gli organi dell'operaio

LAGNASCO. Gli organi di Mauro Cossotti, il venticinquenne morto in seguito a un incidente stradale a Verzuolo, permetteranno di vivere a sei persone.

I familiari del giovane (lavo[illegible] alla «Fiat Ferroviaria» di Savigliano) hanno autorizzato l'espianto degli organi. L'intervento è stato eseguito l'altra mattina all'ospedale «S. Croce». Il giovane ha donato cuore, fegato, [illegible] e reni. Questi ultimi sono stati trasferiti a Genova, gli altri [illegible] stati portati alle «Molinette» di Torino, dove sono già stati reimpiantati.

L'incidente era avvenuto nella [illegible] tra mercoledì e giovedì, poco dopo la mezzanotte, in località Mattona [illegible] Verzuolo, sulla provinciale che da Falicetto conduce a Lagnasco. Il giovane, affrontando una curva, ha perso il controllo della [illegible] «Peugeot 205» che è uscita di strada, capottandosi in un prato.

I funerali [illegible] venticinquenne operaio si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale Santa [illegible] delle Grazie di Lagnasco. [r. s.]

Oggi alle 14,30 nella chiesa di S. Antonio Abate i funerali del diciottenne di Fossano

Ultimo saluto a «Mister Ragioneria»

Il ragazzo morto in auto domenica notte tornava dal veglione dei coscritti della frazione San Sebastiano
I compagni di scuola, che l'avevano premiato per la simpatia: «Lo ricorderemo felice come nel giorno della festa»

FOSSANO. Si svolgono oggi nella Chiesa [illegible] Sant'Antonio Abate con partenza alle 14,30 dall'ospedale S.S. Trinità, i funerali di Massimo Bergese, lo studente di Ragioneria morto domenica [illegible] in [illegible] incidente stradale mentre, con altri quattro amici, tornava dalla festa dei coscritti di S. Sebastiano.

Nelle ultime settimane Massimo era stato protagonista di molte iniziative scolastiche. Come rappresentante d'istituto aveva organizzato il corteo studentesco e il successivo dibattito con la presidente del Distretto scolastico Maria Teresa Avagnina che si era svolto nella «sala rossa» del Municipio.

Giovedì scorso, durante il Veglione della scuola, Massimo Bergese era stato proclamato «Mister Ragio» e il giorno [illegible]cessivo era stato festeggiato alla palestra dei Salesiani, insie[illegible] alla «Miss» Micol Bonino e ai due insegnanti eletti [illegible] «Mister prof», Paolo Ferrero e Antonino Vivalda.

«La [illegible] dell'incidente - ricordano Simona Olivero e Paola Bertola, che hanno condiviso col giovane l'organizzazione delle idee di svago scolastiche - Massimo indossava la stessa giacca color fucsia che aveva inaugurato per il veglione; lo stesso vestito con [illegible] ci dice addio dalla camera mortuaria. Noi lo vogliamo ricordare così, felice, come l'abbiamo visto negli ultimi giorni».

Ieri i compagni, sconvolti dal dolore, si sono ritrovati [illegible] alcuni insegnanti per ricordarlo; hanno visitato la camera del S.S. Trinità dov'è stata composta la salma «per stargli vicino fino all'ultimo». [l. a.]

Massimo Bergese (terzo [illegible] sinistra) giovedì scorso durante un [illegible] della festa nella palestra [illegible] Salesiani che professori e compagni gli avevano dedicato dopo l'elezione a [illegible] Ragioneria». Il giovane era molto [illegible] iniziative scolastiche

DALLA [illegible]

SALUZZO

Il vescovo invita alla marcia nazionale della pace

Il vescovo, monsignor Bona, ha invitato i fedeli a un Capodanno di pace proponendo di partecipare alla «Marcia nazionale della pa[illegible] che si terrà, sabato, a Milano. Il vescovo saluzzese presiederà la cerimonia, [illegible] il cardinale Carlo Maria Martini. [g. ne.]

[illegible]

Vigile [illegible] fuoco ferito [illegible] aiuta gli alluvionati

Emilio Vercellesi, 47 anni, capo squadra [illegible] vigili del fuoco di Milano è caduto da un automezzo mentre stava scaricando detriti alluvionali. Nell'urto ha riportato [illegible] frattura costale. [s. c.]

GENOLA

Oggi i funerali dell'anziano [illegible] nei giardini

Alle 9,30, nella chiesa parrocchiale, oggi si svolgono i funerali di Giuseppa Giordanelli, l'anziano ospite della Casa [illegible] Riposo trovato cadavere nei giardini del Castello. [l. a.]

[illegible]

Lenzuola [illegible] finestre [illegible] lo smog

In città [illegible] numerose le persone che partecipano, con lenzuola apposte alle finestre, all'iniziativa «Mal'aria» lanciata da Legambiente per sensibilizzare sull'inquinamento. ws[p. b.]

MANTA

Il Consiglio discute il [illegible] di previsione

[illegible] riunisce stasera, ore 21, [illegible] Consiglio comunale all'ordine del [illegible] l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione per [illegible] '95. [r. s.]

[illegible]

Un'iniziativa Arci

Mini sondaggio sul [illegible] a sindaco

[illegible] Quattrocentoventinove cittadini hanno accolto l'invito del circolo Arci di suggerire tra nominativi come possibili sindaci della città.

L'indicazione è stata fatta [illegible] schede anonime, distribuite in più occasioni nei vari punti di Fossano dove nei giorni scorsi è stata collocata [illegible] «cabina ambulante». Il maggior numero di preferenze è andato a Beppe Manfredi, già sindaco dc negli Anni 50, e poi, [illegible] «Nuova Frontiera», negli Anni '70; ora [illegible] capogruppo della Lista Civica (all'opposizione).

La seconda indicazione è sta[illegible] per Giorgio Cagliero (assessore all'Urbanistica al tempo della «Nuova Frontiera»), attualmen[illegible] consigliere provinciale pds; seguono altre segnalazioni con poche decine [illegible] preferenze. «Le schede raccolte non sono [illegible] - dicono i responsabili Arci -, [illegible] l'iniziativa [illegible] riscosso [illegible] certo interesse». [l. a.]

VENASCA [illegible]

Il «sì» della Regione

Casa di riposo Ora [illegible] i finanziamenti

VENASCA. La Regione ha approvato [illegible] progetto esecutivo e ha richiesto al Comitato interministeriale per la programmazione economica l'ammissione [illegible] finanziamento (400 milioni) per la casa di riposo, la cui costruzione [illegible] stata approvata dal Consiglio comunale di Venasca nel '90.

Gli altri interventi [illegible] previsti dalla Regione (300 milioni), dall'Usl di Saluzzo (150), dalla Comunità montana (50) e dal Comune (100). Sarà possibile terminare un'opera che garantirà una sezione dedicata a Casa di riposo, una parte a Residenza Sanitaria per anziani non autosufficienti. Nell'edificio saranno ospitati anche i servizi generali del distretto sociosanitario. «La Regione - spiega il consigliere Marcello Garino - ha valutato che la nuova struttura tenga [illegible] delle esigenze non solo [illegible] paese, ma dell'intera Valle Varaita». [g. ne.]

[illegible] MONDOVI'

Ci sono 13 vincitori

[illegible] i biglietti della [illegible] di [illegible]

SAN MICHELE [illegible]VI'. Sono stati estratti ieri pomeriggio i tredici biglietti vincitori della lotteria di Natale organizzata dalla Pro loco. Nelle prime settimane di dicembre sono stati venduti 1400 tagliandi [illegible] tutto il Monregalese. Il primo estratto [illegible] aggiudica [illegible] viaggio di otto giorni in Tunisia, per il secondo c'è invece un ciclomotore. Ecco, in ordine, i tredici estratti: 909; 1697; 1278; 454; 1075; 912; 1000; 104; 524; 1563; 1295; 301; 16. «Per motivi organizzativi - spiegano alla Pro loco - i premi devono [illegible] ritirati entro e non oltre il [illegible] gennaio per informazioni mettiamo a disposizione tre recapiti telefonici 0174-222115; 222741; 222175. La manifestazione è riuscita bene e per questo dobbiamo ringraziare il Comune, l'"Ici", la Cassa rurale del Monregalese, il [illegible] Azzeaglio [illegible] Cava e Commercianti e Imprenditori [illegible] Michele». [l. f.]

Alba, la scuola ha sospeso l'attività per i gravi danni subiti durante l'alluvione

«Riaprite l'asilo di corso Bra»

E' l'appello dei genitori dei piccoli trasferiti (provvisoriamente) nelle elementari del Mussotto. Motivi del malcontento i costi troppo alti del pranzo e l'assenza di un servizio di trasporto. Petizione in Comune

ALBA. I genitori dei bimbi che frequentano la Materna statale di corso Bra, danneggiata [illegible]l'alluvione, chiedono che sia rimessa in funzione [illegible] che torni [illegible] [illegible] frequentata dai piccoli provvisoriamente trasferiti nell'edificio delle elementari del Mussotto. Una petizione in tal senso è stata presentata in Comune.

Roberto Bianco, genitore: «L'asilo di corso Bra anche se sistemato in locali non costruiti appositamente per [illegible] scuola materna, [illegible] molto comodo, gestito in modo familiare. Come genitori siamo disponibili a dare una [illegible] a tinteggiare i muri, ripulirlo. Crediamo che con una spesa non eccessiva si possa rimettere in funzione».

Tra i motivi [illegible] malcontento, vi è anche il prezzo del pranzo che nella nuova sede costa di più rispetto alla gestione precedente (da 2500 a oltre 4000 lire). Sta di fatto che solo una parte [illegible] venti alunni frequenta [illegible] nuova sede.

Dell'argomento si [illegible] discusso in Consiglio comunale, su interpellanza del gruppo CCD che ha chiesto di riattivare [illegible] [illegible] [illegible] Bra [illegible] intanto, un servizio di trasporto dei bambini alla [illegible] sede.

Il sindaco, Enzo Demaria, ha risposto che è nei programmi dell'amministrazione costruire una nuova scuola materna pubblica al [illegible] (esiste anche [illegible] asilo privato). Alcune banche hanno già dato la disponibilità per i contributi e si prevede di iniziarla il prossimo [illegible].

Secondo il sindaco, l'attuale soluzione è ottimale [illegible] locali: l'edificio delle elementari che ospita pure i bambini dell'asilo [illegible] corso Bra [illegible] nuovo, dotato di tutti i servizi, quindi può andar bene per quest'anno scolastico». Per quanto riguarda il trasporto, ha promesso di verificare la possibilità [illegible] aderire alla richiesta. Ha aggiunto che si farà il possibile per andare incontro [illegible] famiglie alluvionate. [g. f.]

Bambini del Mussotto con i giocattoli portati da Specchio dei tempi FOTO MURIALDO

IN BREVE

BRA

Corso su marketing e tecniche di vendita

«Il contatto con il pubblico» è il [illegible] del [illegible] [illegible] marketing e tecniche [illegible] vendita organizzato dall'Arci Nova, che prenderà [illegible] via il 19 gennaio. Lo stage articolato in 12 incontri di due ore si terrà nei locali dell'Arci Nova e potrà essere frequentato da [illegible] massimo di [illegible] corsisti. Le iscrizioni terminano il [illegible] gennaio: per ulteriori informazioni rivolgersi [illegible] Arci Nova, in via Mendicità [illegible] telefono 0172/431281. [r. s.]

ALBA

L'8 per mille delle imposte a favore degli alluvionati

[illegible] sindaco Enzo Demaria [illegible] l'as[illegible] competente, Angelo Coppa, inoltreranno al ministero delle Finanze la proposta di destinare l'otto per mille delle imposte sui redditi, a favore degli alluvionati. Ciò in vista della prossima dichiarazione che [illegible] presentata nel maggio del '95.

ALBA

Un'associazione dedicata agli [illegible] sui Templari

E' stata costituita un'associazione culturale denominata «Centro piemontese Studi Templari». E' aperta a tutti coloro che sono interessati ad approfondire la storia, le vicende legate ai Cavalieri Templari (ordine cavalleresco [illegible] all'epoca [illegible] Crociate). Il Centro, di cui [illegible] presidente [illegible] Ruberi (storico, scrittore), [illegible]glierà documentazioni, promuoverà conferenze, dibattiti, [illegible]vegni. Coloro che desiderano aderire possono rivolgersi al dottor Angiolo Masi via Galimberti 4 (telefono 0173-441548).

Fiamme in [illegible] cascina Distrutto il rustico

I vigili del fuoco di Alba [illegible] intervenuti per spegnere un incendio divampato alla cascina «Altavilla» dei fratelli Toppino (è andato distrutto il rustico e [illegible] parte della casa). I danni, ancora in via di accertamento, sono ingenti.

ALBA

Capodanno in clausura Iniziativa [illegible] domenicane

Anche quest'anno le monache domenicane di clausura invitano le ragazze, dai 17 ai 30 anni, a [illegible] Capodanno nel loro monastero [illegible] collina di Altavilla. L'iniziativa, che si ripete ormai [illegible] molto tempo, vuole offrire la possibilità di trascorrere la ricorrenza in mo[illegible] diverso, riflettendo sul senso da dare alla vita. Le giovani saranno ospitate in convento dal pomeriggio del 29 dicembre al mattino del 2 gennaio. [g. f.]

Solidarietà

Dai giocatori dell'Alpitour

CUNEO. Il premio natalizio in denaro ricevuto dai giocatori della prima squadra dell'Alpitour è stato interamente devoluto a «Specchio dei tempi-pro alluvionati».

Ieri, infatti, il direttore sportivo dell'Alpitour-Traco, Enzo Prandi, ha consegnato allo sportello della redazione [illegible] «La Stampa» (via XX Settembre 39, orario 8-20) l'assegno [illegible] 3 milioni che i giocatori [illegible] deciso di devolvere agli alluvionati durante la festa di Natale della squadra, svoltasi alla discoteca «Flash back» di Borgo San Dalmazzo.

Un'ennesima dimostrazione di come dirigenti, tecnici e atleti [illegible] compagine vollistica di Cuneo si siano mobilitati a favore [illegible] popolazioni alluvionate.

Si era cominciato [illegible] il versamento di metà incasso della sfida [illegible] Coppa Italia contro la Tally Milano. Qualche giorno dopo Andrea Lucchetta aveva firmato in redazione le ricevute delle offerte [illegible] lettori a «Specchio dei tempi-pro alluvionati», autografando anche il poster della formazione e la copertina della rivista mensile «Pv Pallavolo»; [illegible] capitano [illegible] stato [illegible]itato da Ljubo Ganev e Liano Petrelli, pronti [illegible] siglare le ricevute dei soldi raccolti alla «Fiera Fredda» di Borgo.

Intanto, anche i lettori proseguono nella gara di solidarietà [illegible]ziata [illegible] 6 novembre per dare un concreto aiuto [illegible] popolazioni alluvionate del Cuneese.

Ecco l'elenco delle offerte ricevute ieri: C.M., 200.000; Dalla Valle Varaito, [illegible]; n.n. Villafranca Piemonte, 500.000; C.S. di Saluzzo, 500.000; Roberto Gonella, 100.000; Ida e Nino, 100.000; Dalla discoteca mobile Robilantese di Lele, il ricavato di una serata pro alluvionati svoltasi a Peveragno, 50.000; I giocatori della prima squadra Cuneo Vbc, 3.000.000; P.C., 50.000; Sergio Melis di Peveragno, 100.000.

Versati ieri: 5.150.000
Totale a Cuneo: 644.101.551

Due momenti della festa [illegible] Natale della squadra svoltasi [illegible] «Flash back»

L'impianto serve ventun Comuni delle Langhe sud-occidentali

Niente fondi per l'acquedotto danneggiato dall'alluvione

DOGLIANI. «Sos» dal consorzio dell'acquedotto delle Langhe Sud occidentali a cui aderiscono [illegible] Comuni dal Cebano all'Albese, gravemente danneggiato dall'alluvione: ha urgente bisogno di fondi per far fronte alle spese di emergenza.

Bernardino Chiappella, sindaco [illegible] Dogliani dove ha sede il consorzio: «Il nostro paese, ma anche tutti gli altri si trovano in una situazione precaria destinata a peggiorare con le gelate invernali».

Il presidente del consorzio, Giuseppe Meriggio: «Abbiamo già speso un miliardo [illegible] mezzo [illegible] gli interventi più urgenti, seppur provvisori, ma non [illegible]biamo finora ricevuto neanche un contributo. [illegible] [illegible] si trova in una situazione finanziaria critica, [illegible] momento in cui si dovrebbero ripristinare le condutture ancora volanti [illegible] non [illegible] vuole andare incontro, con il gelo, [illegible] guai e disagi per la popolazione, che rischiano [illegible] [illegible] peggiori dell'alluvione».

Il consorzio ha scritto alla prefettura, alla Regione, al ministero dell'Interno e alla Prote[illegible] civile per sollecitare i finanziamenti, a due [illegible] dalla calamità.

Scrive il Consiglio di amministr[illegible] «La [illegible] erogazione di fondi [illegible] primo intervento per la copertura delle spese sopportate per i lavori di ripristino provvisori della [illegible] idrica, non permette più all'ente di sopportare ulteriori spese per proseguire con le manutenzione straordinaria degli impianti: ne consegue l'impossibilità di garantire [illegible] oggi in poi [illegible] continuità [illegible] servizio».

E aggiunge: [illegible] Consiglio [illegible] amministrazione esprime il proprio disappunto nel constatare la mancanza di sensibilità delle autorità preposte verso un ente che [illegible] [illegible] bene garantendo [illegible] servizio di primaria importanza per la comunità».

Il presidente Giuseppe Meriggio dice che i danni subiti dall'acquedotto sono valutati in otto miliardi. Per [illegible] ricostruzione (lavori [illegible] eseguire in un secon[illegible] tempo), la Regione ha previ[illegible] uno stanziamento [illegible] quattro miliardi, non [illegible] erogati.

I 21 Comuni interessati vanno [illegible] Dogliani, Clavesana, [illegible] Tanaro, Montezemolo, Bastia Mondovì [illegible] Murazzano, Monchiero, Monforte, Castiglione Falletto. [g. f.]

Bernardino Chiappella

Prosegue con successo il referendum patrocinato da «La Stampa»

Vetrine, oltre 22 mila voti

La boutique di Sommariva resta in testa alla classifica

ALBA. Hanno raggiunto quota 22.167 le schede del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero». L'iniziativa dei commercianti albesi e braidesi [illegible] il patrocinio de «La Stampa» si propone di proclamare la vetrina preferita dal pubblico. C'è tempo fino all'Epifania per segnalare quella che è piaciuta di più. In questo periodo natalizio, le vetrine sono scintillanti più che mai, piene di tentazioni.

[illegible] «top» della classifica provvisoria, [illegible] mantiene l'abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco, seguito dall'enoteca Burdese [illegible] Alba, [illegible] Dolceria di Bra. [illegible] mantengono pure ai primi posti «Al tabaccaio» di Corneliano, la boutique Femme e Vladi Sport di Alba; alimentari Battaglio [illegible]i Bra; Bosso tappeti, spaghetteria Il Girasole di Alba, gioielleria Previotto di Dogliani; Nova oggetto (Alba); gioielleria Principe (Bra); Frisbee abbigliamento (Alba); Claudio Ferrera cartolibreria (Bra); La bottega del fornaio [illegible] Gerlotto, Pace le Vetrine, Giuliana Dacasto pellicceria, Rps impianti sicurezza (Alba). E ancora: Giovanni Borri arredamenti (Bra); La Bottega della carta, Marino Dellapiana abbigliamento (Alba).

Per aderire all'iniziativa compilare il coupon pubblicato a fianco e farlo pervenire alle associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' [illegible]
DI ALBA, [illegible], [illegible] E [illegible]

L'esercizio commerciale con [illegible] vetrina più [illegible] è:

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti [illegible] consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 69 - 12042 - BRA

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 190.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ai abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Nel corso della giornata l'apposita commissione regionale dovrebbe proclamare i vincitori e deciderne la destinazione

Ussl, ecco gli aspiranti manager

Stilata la graduatoria dei 400 candidati

[illegible] discute (e si litiga) [illegible] nomine [illegible] manager delle aziende ospedaliere e [illegible] Ussl. L'esame dei candidati è [illegible] affidato a cinque società di consulenza

MANAGER Usl: i promossi e i bocciati. Mentre la giunta regionale ridisegna i vertici della Sanità piemontese, è interessante prendere visione della graduatoria in base a cui le scelte dovrebbero essere fatte. Per i 437 candidati - aspiranti dirigenti Usl e ospedali azienda - la giunta regionale aveva a disposizione una classifica a punti, [illegible] venti, [illegible] tenere conto.

La scelta è stata indirizzata - assicurano gli amministratori - non da criteri politici, ma affidando l'esame a cinque società di consulenza: Andersen Consulting (sede a Milano e distaccamento torinese), Consea Sas, Coopers Ely Consulenti di direzione Spa, Gruppo Soges Spa, e la Praxi Spa. Sui criteri adottati [illegible] cinque gruppi di esaminatori (si [illegible] più di colloqui che di un vero e proprio esame) si [illegible] già scatenate le polemiche degli esclusi.

Nell'elenco solo un parte sono professionisti e amministratori pubblici che provengono dalle province [illegible] alle nomine. Trentasette dei candidati sono alessandrini, [illegible] di Asti, più numerosi i cuneesi con 42 possibili manager Usl, Novara [illegible] 32, e poi Vercelli con 21. Gli altri provengono da Torino, per la maggior parte, e da altre province italiane. Più [illegible] venti, dopo [illegible] presentato la domanda, hanno rinunciato alla selezione. [a. m.]

Accio [illegible]	TO	8,0
Adriano A.	—	0,0
Agherno V.	TO	4,0
Agostinucci E.	AT	14,0
Aimone M.	TO	14,0
[illegible] P.	NO	17,0
Albenga S.	NO	14,0
Alfonsetti [illegible]	[illegible]	0,5
Amaddeo A.	[illegible]	5,0
Amorisco D.	CN	8,0
Anfossi [illegible]	CN	8,0
Antonacci L.	TO	7,5
Aprile [illegible]	TO	5,0
Apriletti [illegible]	MC	3,0
Arnaudo R.	CN	9,0
Armandi M. L.	TO	4,0
Arnaudo [illegible]	CA	5,0
Arossa W.	TO	10,5
Asinari A.	[illegible]	9,0
Audone S.	TO	6,0
Austa R.	AL	13,0
Balbinot A.	TO	13,0
[illegible] A.	NA	1,0
[illegible] R.	TO	11,5
Balzarro G.	TO	12,0
Barbieri [illegible]	[illegible]	13,5
Baretto V.	AL	4,5
Basso A.	AL	5,0
Bazzoli F.	PV	12,5
Bellani L.	[illegible]	20,0
Bellavia [illegible]	TO	12,0
Beoletto S.	CN	11,0
Bergamo R.	TO	15,0
Bertini O. P.	TO	1,0
Bertonasco S.	TO	5,0
Bessone E.	CO	3,0
[illegible] L.	PD	16,0
Bianciardi [illegible]	TO	8,0
Bianchi R.	TO	8,0
Bianco V.	TO	6,0
Biarese G.	[illegible]	5,0
Bighetti E.	TO	14,0
Biglia P.	AT	5,0
Bigoni C.	CN	5,0
Billo E.	TO	6,5
Binet [illegible]	[illegible]	10,0
[illegible] M.	AL	2,5
Blefari D.	TO	12,0
Bombana R.	AL	17,0
Bonanate P. L.	[illegible]	16,0
Bonanti G.	TO	9,5
Boniscontro G.	TO	8,0
Bono S.	TO	8,0
Bonsignore C.	TO	5,0
Bonzano P. A.	AL	5,0
Borra C.	AL	8,0
Borsano G.	TO	7,0
Bosel A.	NO	5,0
Boveri G.	TO	13,0
Bracco C.	TO	15,0
Bramardi M. L.	[illegible]	15,0
Brambati C.	[illegible]	11,5
Brioca L.	TO	0,0
Brignolio V.	AL	9,0
Briscese V.	TO	8,5
Bronzo P.	VC	[illegible]
Brovida G.	CN	[illegible]
Bruna L. G.	AL	12,0
Bruno F.	[illegible]	11,0
Brusa A.	VC	7,0
[illegible] A.	NO	9,0
Cabella G. P.	AL	4,0
Caffa C. M.	TO	0,0
Candido M. A.	AO	0,0
Cantoni A. V.	[illegible]	1,0
Capolongo P.	TO	5,0
Capone M.	TO	5,0
Cappa P. E.	AL	9,0
Carlino F.	TO	8,0
Carnevali G.	VC	16,0
Carosio P. L.	AL	5,0
Carpani M.	NO	12,0
Casale L.	[illegible]	11,0
Casile P.	TO	0,0
Cassani P.	NO	5,5
Castellino G. G.	AG	2,5
Catti D.	TO	4,0
Caucino L.	VC	13,0
Cavagliani L.	NO	14,5
Cazzani A.	[illegible]	8,0
Cazzola P.	VC	2,5
Cellerino G.	TO	7,0
Celli B.	NO	7,0
Ceredi G.	[illegible]	7,0
Cerra L.	[illegible]	10,5
Cervetti U.	AL	9,0
Cetera L. A.	AT	2,5
Ciacca M.	VC	5,0
Ciravegna R.	TO	1,0
Clemente P. D.	TO	14,0
Clerico P.	CZ	5,0
Colnago [illegible]	[illegible]	8,0
Colombo A.	[illegible]	2,5
Colucci G.	TO	[illegible]
Comino F.	CN	10,0
Concaro [illegible]	[illegible]	12,0
Conrotto P.	[illegible]	0,0
Coppola N.	TO	16,0
Corigliano G.	TO	5,0
Corradi [illegible]	TO	4,0
Costa A. M.	TO	10,5
Costamagna G.	TO	13,0
Costamagna E.	CN	12,0
[illegible]ini A.	CS	1,0
Coucourde A.	[illegible]	5,5
Cravero [illegible]	TO	13,5
Cravero [illegible]	CN	13,0
Cresto G.	TO	7,0
D'Arrigo E.	TO	8,5
De [illegible] S.	SA	16,0
[illegible] Cesare G. P.	[illegible]	4,0
[illegible] Intinis G.	[illegible]	10,0
De Petris D.	TO	10,0
De Simone M.	TO	14,5
De Simone M.	TO	7,0
De Stefanis D.	CN	3,5
Deandrea P. C.	TO	5,0
Degiovanni G.	AT	3,0
Del Giudice C.	TO	7,0
[illegible]	NA	16,5
Dell'Arte S.	TO	4,0
Demedici L.	CN	3,0
Demichela [illegible]	TO	9,5
Deregibus E.	AL	5,0
Desana E.	TO	4,0
Di Capua V.	TO	15,0
Di Croce C.	CN	9,0
Di Monte G.	TO	13,0
Di Santo A.	TO	12,5
Di Stefano R. A.	[illegible]	4,0
Domenichini C. M. N.	TO	12,0
Drago V.	AL	7,0
Fabbri L.	[illegible]	10,0
Fabbricatore A.	AT	11,0
Falco A.	CN	7,0
Favilla M.	[illegible]	12,0
Ferrari G.	TO	12,0
Ferraris D. M.	TO	0,0
Ferraris Mortarino G.	MI	8,5
Ferrua G.	CN	13,0
Flandrotti F.	TO	9,0
Filippi P. P.	TO	14,0
Filippin A.	TO	9,0
Fiorucci G. C.	[illegible]	9,0
Flecchia M. T.	TO	9,0
Fontana S.	VC	9,0
Fontana M.	TO	1,5
Fornero G.	TO	16,0
Franzo A.	TO	5,5
Freiburger G.	AT	3,5
Fresco M.	TO	9,0
Furlotti Marino G.	VC	4,0
Gabbo P. C.	TO	8,0
Gai V.	TO	12,0
Galante V.	TO	12,0
Galarzino G.	[illegible]	9,0
Galbiati A.	TO	8,0
Gallo A.	TO	11,0
Gallo F.	TO	9,0
Gallo G.	TO	3,5
Gasco Primario P.	AL	13,0
Gasparini G.	[illegible]	4,0
[illegible] C.	TO	4,0
Gencarelli Dodaro E.	CS	8,0
Gennarelli B.	TO	4,0
Gennari D.	[illegible]	5,0
Genocchio V.	AL	5,0
Genovese M. G.	TO	7,5
Giacomantonio D.	PV	14,5
Giacone M.	OR	[illegible]
Gianetto L.	TO	6,0
Giannone A.	[illegible]	10,5
Giarelli M.	TO	9,0
Gioia V.	TO	8,0
Giordano F.	RM	5,0
Giunta P.	TO	10,0
Giusti D.	AL	9,0
[illegible] D. [illegible]	TO	[illegible],5
Golla F.	TO	11,0
Gosio M.	AL	[illegible],0
Grande D.	TO	1,0
Grando G.	NO	12,0
Grasso B.	PS	17,0
Gratteri C.	VC	7,5
Gremmo D.	TO	9,5
Grillo E.	TO	13,5
Guglielmetti G.	[illegible]	12,0
Guidotti G.	TO	11,0
Icardi A.	AL	6,0
[illegible] E.	VC	2,0
Ingrao P.	VC	12,0
Iodice E.	NO	9,5
Ivaldi A.	AL	8,0
La Mantia C.	AG	1,0
La Penna A. M.	NO	10,0
Lega M.	TO	4,0
Leone E.	VC	4,0
Lesca P.	AT	7,0
Licata G.	—	0,0
Liffredo F.	TO	7,0
Loiacono M.	TO	1,0
Lomagno P.	TO	9,5
Lombardelli M. A.	MC	0,0
Lombardo M.	TO	15,5
Losano O.	CN	10,0
Loss G.	TO	9,5
Lovili G.	PR	[illegible],0
Lucchiari R.	CN	9,0
Luccitelli E.	TO	[illegible],0
Macagno F.	AT	10,0
Macchioio [illegible]	CN	13,0
Maddaloni A.	—	[illegible],0
Maero F. P.	CN	13,0
Maggi C.	[illegible]	11,0
Maggi V.	AL	6,0
Malone A.	AT	[illegible],0
Manacorda C.	TO	[illegible],0
Mancini M.	[illegible]	12,0
Mandelli P. D.	PE	8,0
Mandraffino P. F.	[illegible]	[illegible],5
Mandrini C.	NO	3,0
[illegible] D.	TO	[illegible],5
Manicone A.	VC	9,0
Manuguerra G.	TO	13,0
Marengo F.	[illegible]	3,0
Maretti M.	MI	8,0
Marino C.	TO	5,0
Maritano M.	TO	11,0
Marra M.	PZ	0,0
Marrazzi A.	RM	1,0
Marrone G.	VC	1,0
[illegible]	PV	4,0
Martinotti A.	AL	8,0
Martiny G.	TO	18,5
Martola P.	[illegible]	7,5
Maspoli P.	TO	4,0
Massa F.	TO	17,5
Massacesi F.	TO	11,0
Massara G.	TO	2,5
Matteis E.	TO	8,0
Mazzetti F.	[illegible]	0,5
Melchionna M.	[illegible]	9,0
Mendolia F.	AT	11,0
Mercurio V.	FG	4,5
Michelotti M.	TO	3,5
Migliorero M.	TO	1,0
Milano A.	IS	8,0
Milano D.	TO	7,0
Milisenna C.	[illegible]	0,5
Minervini A.	PS	1,0
Minniti [illegible]	[illegible]	5,0
Mocco G.	VC	3,0
Moirano F.	CN	16,5
Molinari R.	[illegible]	11,5
Molino G.	TO	3,0
Momo L.	TO	14,0
Monchiero G.	CN	11,5
Montagnin W.	TO	5,0
Montenero V.	RO	6,5
Montesanti F.	AO	16,0
Monteverde A.	NO	9,5
Montobbio P.	AL	3,0
Moratto M.	TO	3,0
Mosini E.	[illegible]	2,0
Motta [illegible]	NO	6,0
Musso L.	TO	13,0
Nardella P.	LT	9,0
Neri G.	TO	7,0
Nigro R.	TO	16,0
Noschese C.	NA	9,0
Novarese G.	AL	12,0
Nozzoli [illegible]	[illegible]	11,0
Obezzi G.	[illegible]	9,0
Odasso L.	AT	16,0
Odasso A.	TO	11,0
Olivero G.	VC	13,5
Olivetti D.	TO	9,0
Oliviero C.	NA	3,5
Ortone G.	VC	10,0
Ottaviani C.	BS	[illegible]
Pace G.	[illegible]	9,0
Pagani [illegible]	NO	8,0
Panarisi P.	TO	16,0
Paracchini G.	[illegible]	3,0
Parisi G.	BA	0,0
Pascale S.	CN	8,5
Paschero S.	TO	12,0
Pasini R.	[illegible]	3,5
Pasquini [illegible]	LI	11,0
Paulis L.	MI	8,0
Pavese S.	TO	13,0
Petruzzi N.	PE	16,0
Pianazzi A.	—	0,0
Piccitto [illegible]	[illegible]	1,[illegible]
Pietra C.	PV	15,[illegible]
Piscicelli A. G.	—	0,[illegible]
Pittavino S.	CN	9,[illegible]
Piumatti [illegible] M.	[illegible]	8,[illegible]
Podner K. U.	TO	15,0
Poggio G.	AL	8,0
Poliani M. P.	TO	8,0
Puddu M.	TO	8,0
Quaglia C.	TO	15,0
[illegible]	CN	16,0
Rabino G.	TO	15,5
Rabino F.	—	0,0
Radio E.	AL	8,0
Ragona G.	CT	9,0
Ramella F.	TO	8,0
Ramello A.	TO	13,0
Ranieri M. R.	[illegible]	12,5
Rapetti L.	AL	5,0
Reale V.	CT	11,5
Regaldo G.	TO	0,5
Reggio A.	AL	5,0
Ricci E.	TO	7,0
Riccomagno G.	TO	0,0
Rinaldi R.	AN	14,0
Rinaudo R.	CN	7,0
Rissone G.	TO	14,5
Rivara G.	TO	17,0
Robino L.	TO	9,0
Robotti E.	VC	8,0
Rolando G.	TO	4,0
Romano G.	TO	6,0
Romeo F.	NA	12,0
Romeo E.	TO	4,0
Ronchetti G.	VA	4,0
Ronco M.	[illegible]	16,0
Rosano G.	CN	1,0
Rua R.	TO	9,0
Ruffini G.	TO	8,0
Russo M.	VC	15,0
Saccone M.	[illegible]	10,0
Saglia R.	TO	0,0
Saglione [illegible]	CN	4,5
Salemme M. R.	GR	0,0
Salerno G.	TO	5,0
Salina G.	VC	6,0
Sammaritano F.	TO	6,0
Sandrini R.	NO	3,0
Santoro G.	[illegible]	13,0
Sartore L.	AL	11,0
Sassoli G.	AR	3,5
Savoia L.	VC	1,0
Scaglione A.	TO	9,0
Scarabosio L.	TO	12,0
Scazzola G.	AL	6,0
Scomparini [illegible]	[illegible]	1,0
Secreto [illegible]	MI	7,0
Secreto R.	TO	7,0
Seresini A.	BL	10,0
Serra Guermani L.	TO	14,0
Sibille P.	TO	8,0
[illegible] P.	GE	8,0
Sica A.	MI	6,0
Sicurella L. F.	CT	1,0
Silano E.	CN	13,0
Silvano [illegible]	CN	14,0
Silvestri [illegible]	TO	3,0
Simola [illegible]	MI	7,0
Simonetta [illegible]	TO	16,0
Sirchia M. C.	AL	3,0
Sola A.	TO	13,0
Stabile L.	TO	13,0
Stabile F.	—	0,0
[illegible] E.	PV	11,0
Stelo F.	[illegible]	0,0
Storchi [illegible]	[illegible]	[illegible]
Strano S.	—	0,0
Stricagnolo M.	TO	8,0
Tabasso C.	TO	13,5
Talamona C. A.	TO	11,0
Tamagnone B.	TO	5,0
Tarella G.	NO	0,5
Tartaglia [illegible]	TO	13,0
Tassone R.	[illegible]	3,0
Tassone L.	[illegible]	1,0
Terzi R.	PV	17,0
Tirelli F.	AL	5,0
Tofanini P.	AL	19,0
Tomassone V. G.	CO	9,0
Tonini Bossi M.	TO	5,0
Torricelli A.	RC	0,0
Tringali P.	NO	8,0
Vacca Castragni N.	[illegible]	13,0
Vagnozzi M.	BO	10,5
Valentino [illegible]	TO	0,0
Valsania V.	CN	0,0
Vannini [illegible]	NO	10,0
Varese C.	TO	8,0
Varrese V. O.	BA	17,0
Vedovato S.	NO	11,5
Vercellino F.	TO	9,0
Vercellino L.	[illegible]	4,0
Verdi [illegible]	[illegible]	0,0
Verrua [illegible]	AT	8,0
Vesce [illegible]	—	0,0
Vescovi [illegible]	AL	[illegible]
Viada [illegible]	CN	11,5
Vietti Veniero G.	TO	7,5
Villa R.	TO	15,0
Vinciguerra G.	PV	15,5
Vineisa D.	CN	10,0
Violante A.	TO	5,0
Visconti [illegible]	TO	4,0
Viscovo M.	TO	2,5
Vitalone [illegible]	—	0,0
Vivinetto A.	[illegible]	4,5
Vogliolo [illegible]	AT	15,0
Volpi U.	TO	5,0
Zafferani O.	AL	5,0
Zagaria M.	—	0,0
[illegible]	MI	9,0
Zanella G. P.	TO	17,0
Zanvercelli A.	TO	12,5
Zenga G.	TO	14,5
Zerella E.	NA	18,0
Zingaro [illegible]	TO	1,0
Zino C.	AL	3,5

I bandi di concorso pubblicati sul Bollettino della Regione

Organici ridotti nella sanità medici e infermieri cercansi

Ecco i bandi di concorso che pubblica [illegible] il Bollettino ufficiale della Regione. Altre opportunità di lavoro negli [illegible] pubblici, per qualifiche inferiori, si possono [illegible] negli uffici di Collocamento delle [illegible] circoscrizioni.

Alessandria. Valenza, Comune (via Pellizzari 2, tel. 0131 / 9491): 1 capo servizio lavori pubblici e progettazione, 8° qf. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): 1 aiuto [illegible]ologo supplente. Acqui Terme, Ussl 75 (via Alessandria 1): 1 assistente di medicina generale incaricato, [illegible] mesi. Casale Monferrato, Ussl 76 (via Giolitti 2): 1 primario di immunoematologia e servizi trasfusionali; 1 vigile sanitario in trasferimento.

Asti. Ussl 68 (via Orfanotrofio 15), trasferimento: 1 infermiere professionale, 1 terapista [illegible] riabilitazione, 1 cuoco 6° livello.

Biella. Ussl 47 (via Marconi 23, tel. 015/350.34.55): 1 ostetrica supplente; 3 assistenti di medicina generale in trasferimento.

Cuneo. Rodello, Comune (telefono 0173 / 617.107): 1 istruttore tecnico, 6° qf. Savigliano, Ussl 61 (via Ospedali 14, tel. 0172 / 719.184): 1 aiuto radiologo, 1 ostetrica, 1 vigilatrice d'infanzia, 1 [illegible] tecnico di igiene pubblica; in trasferimento: 1 assistente di igiene e organizzazione servizi ospedalieri, 1 vigile sanitario e 1 veterinaio; 1 ostetrica incaricata; 2 conduttori generatore a vapore; 1 istruttore servizio socio-assistenziale, 1 responsabile attività di vigilanza, 3 assistenti domiciliari, [illegible] assistenti domiciliari part time.

[illegible] Ussl [illegible] (corso Mazzini 18): [illegible] infermieri professionali; in traferimento: 1 assistente pediatra, 1 aiuto cardiologo, 1 aiuto e 1 assistente di anestesia e rianimazione, 2 terapisti della riabilitazione, 1 farmacista coadiutore. Borgomanero, Ussl 54 (0322 / 848.313): 1 aiuto di traumatologia e ortopedia in trasfe[illegible]

Sono sempre pochi i posti di lavoro

Torino. Ussl [illegible] (corso Svizzera 64, 011/439.38.91): [illegible] psicologi tossicodipendenze. Ussl VII (lungo Dora Firenze 87, telefono 29.131). Ussl VIII (corso Bra[illegible] 90, 011 / 6625.231-291): 1 aiuto di recupero e rieducazione funzionale; 1 aiuto di genetica medica; 9 infermieri capi sala. Venaria, Ussl 26 (via Silva 8): 8 infermieri professionali. Chieri, Ussl [illegible] (via San Domenico 21, telefono 011 / 9429.3116-3147): 1 tecnico di radiologia medica. Carmagnola, [illegible] 31 (piazza IV Martiri 22, telefono 011 / 972.01.79): graduatoria medici di guardia medica. Susa, Ussl 36 (piazza San Francesco 4, tel. 0122 / 621.222): 1 aiuto di anestesia e rianimazione; 1 aiuto di medicina generale; 1 collaboratore amministrativo. Cuorgnè, Ussl [illegible] (tel. [illegible] / 654.816-896): 1 assistente di medicina generale. Ivrea, Ussl 40 (via Al[illegible] 2, tel. 0125 / 414.464-5): 1 psicologo e 1 assi[illegible] in [illegible] 1 educatore professionale. Torre Pellice, Ussl 43 (corso Lombardini 2, tel. 0121 / 953.131): 1 [illegible]sistente medico, 8 mesi.

Vercelli. Ussl 45 (corso Abbiate 21, tel. 0161/5931): 1 assistente di chirurgia generale in trasferimento; 1 aiuto per farmacotossicodipendenze; 1 aiuto di malattie infettive. Santhià, Comune (tel. 0161 / 94.267): 1 bidello per elementari e materna, 3° qf. Gattinara, Ussl 50 (corso Vercelli 159, tel. 0163 / 822.111): 1 assistente amministrativo supplente.

[c. n.]

Condurrà [illegible] diretta televisiva da Alba una gara di solidarietà

Arriva Pippo Baudo

L'appuntamento è venerdì sera sotto il tendone del circo di Madrid
Parteciperanno numerosi artisti. Incasso devoluto agli alluvionati

ALBA. Una gara di solidarietà in diretta televisiva per le popolazioni colpite dalla recente alluvione. E' [illegible] «Regalo di Natale» che Raiuno propone - in collaborazione con la Cri - [illegible] due serate al circo: la prima si [illegible] già svolta il 23 dicembre a Roma; la seconda è in programma per venerdì, ad Alba. L'appuntamento nel capoluogo de[illegible] Langhe [illegible] sotto il tendone del circo di Madrid, [illegible]ove si svolgerà uno spettacolo condotto da Pippo Baudo (ore 20,40).

Non solo esponenti [illegible] [illegible] do circense, [illegible] personaggi noti della Tv si cimenteranno, insolitamente, in [illegible] serie di divertenti numeri, allo scopo di raccogliere fondi. Saranno devoluti alla realizzazione di alcune opere nei [illegible] più colpiti tra cui l'ospedale pediatrico di Alessandria e il centro anziani di Canelli. Tra gli artisti che potrebbero partecipare si fanno i nomi di Fiorello, Clarisse Burt, Claudio Cecchetto, Gigi [illegible] Andrea, Irene Grandi, Katia Ricciarelli, Simona Marchini, Re[illegible] Girone e tanti altri. Lo spettacolo [illegible] venerdì nel tendone del «Madrid» allestito in piazza Medford, sarà con ingresso a offerta libera.

Simbolo [illegible] programma, a Roma come ad Alba, sarà un grande albero di Natale, all'ingresso del circo, presso il quale il pubblico potrà depositare le offerte. Altri quattro alberi decorati [illegible] collocati da Raiuno [illegible] dalla Cri nelle piazze di Torino, Milano, Roma [illegible] Napoli.

[illegible]li abitanti di queste [illegible] potranno partecipare direttamente all'iniziativa recandosi presso l'albero a depositare il proprio contributo. I telespettatori avranno la possibilità di seguire in diretta l'affluenza del pubblico e l'andamento delle offerte.

Inoltre, attraverso [illegible] nuovo servizio «Diapason/Televoto», messo [illegible] disposizione dalla Telecom Italia, i telespettatori potranno aderire da casa a questa grande gara di solidarietà. Telefonando ai numeri 0878/9006 - [illegible] - 0878/9030 si potranno fare promesse [illegible] offerta rispettivamente [illegible] 5 mila, 10 mil[illegible] e [illegible] mila lire. I relativi versamenti dovranno essere fatti successivamente, tramite il conto corrente postale n. 51954006 intestato a «Croce [illegible] italiana - Regalo [illegible] Natale». I titolari di CartaSi potranno fare le loro donazioni utilizzando il numero telefonico 144001919. «Regalo di Natale», un programma di Marco Luci e Stefano Jurgens, prodotto dalla Publispei, viene realizzato anche grazie alla collaborazione dall'Ente nazionale circhi. [g. f.]

Gli artisti che partecipano alla gara si cimenteranno in alcuni numeri circensi

[illegible] LOCALE

Un saluzzese racconta le avventure di «Blek»

DOPO Tex Willer, è l'ora del «Grande Blek», il trapper che, con un ragazzino e e un panciuto amico, seminano il [illegible] tra le «Giubbe rosse». «Blek. La storia, l'avventura» [illegible] il titolo [illegible] volume (per [illegible] collana «I libri più belli») realizzato dal saluzzese Alberto Gedda con un manipolo di giornalisti [illegible] disegnatori. In vendita [illegible] 25 mila lire, propone «quarant'anni di sogni disegnati».

Gedda scrive: «Spesso [illegible] è criticato il linguaggio pressoché didattico delle storie fumettate degli Anni Sessanta. Bisogna te[illegible] [illegible] del clima di quegli anni. Ovvero di quando i "giornalini" [illegible] messi all'indice [illegible] di fronte alle chiese si leggevano i consigli su cosa fosse bene, oppure no, legge[illegible]». «I f[illegible] erano accusati di tutto. In particolare, p[illegible] quanto riguarda Blek, accadde che un bambino morì strozzandosi [illegible] una corda alla quale si era legato per farsi trasportare dai compagni. Ad ispirare questo gioco, [illegible] i giornali, era stata una vignetta vista sull'albo di Blek: "Una [illegible]sa falsa [illegible] però ci colpì moltissimo - sostennero gli autori - e [illegible] allora [illegible] stati [illegible] più attenti nel raccontare le nostre storie».

Un episodio che bene riassume spirito [illegible] contenuto di questo libro che è un [illegible] [illegible] [illegible] nasce il personaggio, chi sono gli autori capaci [illegible] trasformare la fantasia in immagini che hanno fatto sognare generazioni di ragazzini, proponendo linguaggi, espressioni diventate di uso cor[illegible]. Chi non ricorda quel «Corpo d'alce» o «Per mille ernie strozzate» messe in blocca al mitico trapper? E quarant'anni do[illegible] «il trapper più amato» ritorna, con nuove storie e un libro a lui [illegible] dedicato.

Agli appassionati [illegible] cucina, [illegible] chi viaggia [illegible] cerca punti di riferimento credibili dove sostare, è dedicata la [illegible] edizione de «I buoni indirizzi 1995», guida curata da Sandro Doglio. In libreria a 35 mila lire il volume, edito dalla «Daumerie», propone indirizzi di quattro regioni: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e la francese Costa Azzurra. Tra gli indirizzi consigliati, oltre a quelli di trattorie e ristoranti, ci sono alberghi, pensioni, enoteche, gastronomie [illegible] [illegible] commercianti o aziende agricole dove è possibile trovare carni, salumi, pollame, dolci, farine, olio, formaggi, pane, grissini, tartufi, pasta fresca, miele, dolci, vini. E l'elenco potrebbe essere lunghissimo se si leggono con attenzione [illegible] dettagliate e curiose segnalazioni.

Doglio, come nelle precedenti edizioni, ha seguito lo schema classico delle guide: l'ordine alfabetico dei paesi e quello tematico. Su ogni centro una scheda propone le coordinate: distanze, caratteristiche, giorno [illegible] mercato e festa patronale o curiose. Il tutto anche [illegible] francese, inglese e tedesco.

Gianni Martini

[illegible] E [illegible]

BORGO
Ballo occitano

Stasera, ore 22 circa, alla discoteca «Cubo» «Gran ballo di Natale» con tre formazioni occitane: «Lou Dalfin», di Caraglio, «Lou Seriol» dalla Valle Stura e i «Preta Monilh» di Tolosa.

LIMONE
C'è il dj Franciosa

Stasera a «La lanterna» consolle pilotata dal dj Marco Fran[illegible] [illegible] «Covo Nord-Est» di Santa Margherita Ligure. Il [illegible] ha inciso un disco attualmente al 13° posto della hit-parade.

PEVERAGNO
Iniziativa del Birùn

Stasera [illegible] domani (ore 21) nella biblioteca civica l'associazione «Compagnia del Birùn» propone il film «Riso sotto l'albero».

LIMONE
Acrobazie e giochi

Oggi, alle 17,30, lungo le vie del [illegible] alcuni animatori eseguiranno per i più piccini giochi di prestigio e acrobazie.

VILLANOVA SOLARO
Presepe meccanico

E' allestito, dall'associazione «Amici [illegible] Presepio», nel salone parrocchiale, [illegible] tradizionale [illegible] meccanico.
L'orario di visita, tutti i giorni fino all'8 gennaio è il seguente: 10-12 [illegible] 14-18,30. Dal 9 al [illegible] gennaio (ultimo giorno in cui il presepe è allestito), sarà possibile la visita, soltanto il sabato [illegible] [illegible] domenica, [illegible] lo [illegible] orario.

MANGO
Cenone al castello

Con il veglione di Capodanno si concludono le cene magiche al castello. Il programma per [illegible] fine dell'anno prevede alle [illegible] aperitivo a cui seguirà un raffi[illegible] menu. Dopo il cenone si danzerà sulle note [illegible] Carletto Spinardi quartet. Costo 150 mila. Prenotazioni 0141/89141.

CARRU'
Musica al pub

Domani (ore 21,30) al pub indiano «Namasté» musica live con Luigi Bottero.

Stasera nella Società Operaia la compagnia degli «Stracci e dei sonagli»

Ormea, teatro di strada [illegible] bimbi

Un'ora di comicità, improvvisazione e fantasia

Fachiri, giocolieri e pirati saranno i protagonisti dello spettacolo

ORMEA. La sala polivalente della Società Operaia ospita stasera, alle 21, [illegible] spettacolo dedicato ai bambini. Sul palcoscenico la compagnia piemontese degli «Stracci e dei sonagli» che presenterà un «teatro [illegible] strada», basato sull'improvvisazione, la comicità, l'immaginazione e la fantasia.

«Proporremo - spiegano gli artisti - numeri come il "fachi[illegible] Har-Hammef, fenomeno da baraccone", i pirati, i giocolieri; non mancheranno momenti di dialogo [illegible] animazione con il coinvolgimento e la partecipazione dei piccoli spettatori trasformati in protagonisti [illegible] spettacolo».

Seguiranno intermezzi musicali e distribuzione di dolci e palloncini.

E' invece stato rinviato a data [illegible] stabilirsi lo spettacolo «Top girls» (Donne in carriera) che [illegible] in programma domani sera. [s. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso — Tel. 692.936. Or. feriale e festivo: 17/19,30/22. Lire 10.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Its. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Its. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — [illegible]

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. [illegible] 18/20/22. Lire 10.000
Il re leone — [illegible] R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [illegible] Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Don Bosco — Or.: 18,30[illegible]. Lire 6000
[illegible]

[illegible] — Eden — Tel. [illegible]. Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22. Lire 6/9000/rid. 7000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Moretta — [illegible]: 20,45 [illegible]
[illegible] RIPOSO

BAROL[illegible] — Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21. fest. 16/18,30/21
[illegible] matrimoni [illegible] un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia [illegible] un amore, di un gruppo di amici, [illegible] confu[illegible] del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

B. S. DALMAZZO — Moderno — [illegible] 262.211
[illegible] itali[illegible] — di E. [illegible], con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne [illegible] loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — Commedia

BRA — Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Its. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la [illegible]ne dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

[illegible] — Tel. 412.771. [illegible]: [illegible] [illegible]. 16/18/20/22 [illegible]
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il r[illegible] savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

BUSCA — Lux — Tel. 944.231. Feriali 20/22; fest. 15/17/20/22. L. 6000/4000
RIPOSO

[illegible] — Baronet
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] — Tel. 488.324. Or.: 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 7000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO — Iris — [illegible] 916.393. Or.: fer. 20/22 [illegible]
Scappo dalla città [illegible] — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — Comm.

[illegible] — Tel. 62.407. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO — Excelsior — [illegible]: 15,30/21 [illegible]
OGGI RIPOSO

LIMONE — Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Its. '94) — Una ve[illegible] [illegible] del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, [illegible] ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

MONDOVI' — [illegible] 1 — [illegible] 47.698. Lire 6000/7000
Il re leone — [illegible] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il [illegible] della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Baretti Sala 3 — Tel. 47.890. Lire 8000, rid. 7000
[illegible] il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

ORMEA — Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE — Roby — Or.: 21; sab. 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 6000/5000
Wyatt Earp — di L. [illegible] con K. Costner, [illegible] Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

SALUZZO — Civico — [illegible] 43.758. Or.: 15-22 [illegible] 16,35/17,10/18,[illegible] 20/22 L. 8000/10.000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney ([illegible] '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [illegible] [illegible] V. 1h 30' — Cartoni Animati

Italia — Tel. 42.606. Lire [illegible]
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Its. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

[illegible] — Roburent — Orario: 20,30/22,30
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Its. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla [illegible] rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.957
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato [illegible] molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/8000
OGGI RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

[illegible] — Monviso — Tel. 531.771. Or. 19/22. sab./fest. 18/20/22. [illegible] con [illegible]
La valle del peccato — di M. De Oliveira, con L. Silveira, L. M. Cintra, C. S. De Alba (Port. '93) — Donne di «pericolosa» bellezza. Ema incappa in tre deludenti storie d'amore e corre verso un tragico destino. N.V. 3h 07' — Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare [illegible] Pulp Fiction. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il re Leone. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.585. Miracolo italiano. Or.: 14,30; ult. 22,30.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. [illegible]. [illegible] 1. Sotto il segno del pericolo. Or.: [illegible]; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. Forrest Gump. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. Il mostro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. The mask. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalm[illegible] 24. Il re [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Miracolo nella 34ª Strada. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. Il re Leone. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. 4 matrimoni e un funerale. Or.: 15,30; 17,50; 20,[illegible] 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Miracolo italiano. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. Con gli occhi chiusi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il re leone. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Nightmare before Christmas. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mangiare, bere, uomo, donna. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Viaggio in Inghilterra. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. Botte di Natale. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. Il mostro. Orario: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. S.P.Q.R. 2000 [illegible] anni fa. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Sotto il segno del pericolo. Or.: 14,45; 17,20; 19,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Junior. Or.: 15,30/22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5895 Mangiare bere uomo donna. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. I visitatori. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. [illegible] Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Intervista col vampiro. V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Naked (Nudo). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
MAZ[illegible] I v. [illegible] 7. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Nightmare before Christmas. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Botte al bar. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. V. M. 14.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. The Mask - Da zero a [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. Occhio Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. La teta y la luna. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2. The Mask - Da zero a mito. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. S.P.Q.R. 2000 e 1/2 [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. è chiusa per festività. Riap. martedì 3/1 con or. 13/18,30. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Dal 15/1 al teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande musica con l'orch. e il [illegible] del Regio. Posti a L. 100.000 in vendita dal 3/1.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Dal 28/12, ore 20,45, andrà in [illegible] also d'oro, di Poli-Omboni. Bigl. TST v. Roma 49 ore 12/18. Bigl. chiusa l'1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.6246 - 544.562. Aperte le prenot. per la sera del 31/12.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21, tutte le feste con M. Brusa e la C. Comica Piemontese Tremila en porpoinori, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipaz. di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Stag. 94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 16. Pren. e infor. ore 9-23 cont.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
19,30 Soldato Benjamin, telefilm
20,30 Girotondo di truffe, film
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, attualità
23,30 Crazy dance, programma musicale
24 — Roogs, varietà
0,30 Astro, oroscopo
0,40 In casa Lawrence, telefilm

Telecupole
20,30 Un tocco di classico, rotocalco
22 — Tand T, telefilm
23,30 Video Top, musicale

Videogruppo
19 — Daltarn III, cartoni
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 Masquerade, telefilm
21,30 Soul night
22 — Adorabili creature, telefilm
22,30 Videonot[illegible]
24 — Nite video
0,30 Videonotizie
1 — Nite video
2 — Speciale MTV

Primantenna Supersix
21,15 Zio d'America, s.c.
21,45 Peyton Place, telefilm
22,45 Quattro in diretta
0,15 Film di mezzanotte e...dintorni
2 — Buona notte con...

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni animati
20,30 La banda degli angeli, [illegible]
22,30 Superman: le nuove avventure, telefilm
23,30 Action, sport
24 — Un'astrologa per amica, rubrica
0,30 Padri in prestito, telefilm
1 — Alf, telefilm
1,30 Astro, oroscopo
1,35 Detective per amore, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4
20,15 Making love, film
22,30 Vizi privati
0,15 Emotions
0,45 Eros graffiti
1,45 Match music, musicale
2,30 Vizi privati
3,30 Film della notte
5 — Zapping

[illegible]
19,30 Mago pancione etcì, cartoni animati
20,20 Telenews
20,30 Vetrina di Natale
21 — F.B.I., telefilm
22,20 Telenews
22,30 La lampada di Aladino
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 La lampada di Aladino

Quadrifoglio Odeon
20 — Soqquadro, varietà
20,30 Jack London story, film
23,15 La guerra del fuoco, film
1,30 Sexy Stars, varietà

G.R.P.
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Canta Italia, rubrica
20,45 Pallavolo, rubrica
22 — Rubrica di cartomanzia
0,20 Mediterraneo news, rubrica
1 — Dò di testa, rubrica di karaoke
1,30 La ruota di scorta, film
3 — L'inferno addosso, film
4 — Ingenui e perversi, film

Rete 9 Tai
21,15 Dakota, film
23,55 Le spie, telefilm
0,25 T.S.D., musicale
1,10 Trauma Center, telefilm

Telecampione
20,55 In nome della montagna. Fra le vette dell'Imalaya, documentario
21,50 Business news
22 — Emporio tv
22,30 Non solo note

[illegible] Canavese
20 — Telenovela
21 — Le carte parlano
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Speciale Telesu: «Appuntamento con terza sposa»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Il goliath attende, film tv 1ª parte
22,30 Pietre vive: «Non dargli un pesce insegnagli a pescare»
23,30 [illegible]

Rete 7 Pie[illegible]
20,40 Film
22,30 Parliamone, 1ª parte
23 — Parliamone 2ª parte
24 — Fausto Terenzi show, varietà
1,50 Fausto Terenzi, varietà sexy

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La sottoscrizione dei lettori per il Piemonte ferito si sta avvicinando ai ventidue miliardi

Così rinasce il pediatrico di Alessandria

In funzione il letto computerizzato di rianimazione

Rinasce l'Ospedale infantile di Alessandria, grazie all'aiuto di *Specchio dei tempi*. La generosità [illegible] lettori de *La Stampa* ha permesso, quaranta giorni fa, di [illegible] un impegno importante: la ricostruzione totale [illegible] quanto l'alluvione aveva danneggiato. E' il [illegible] [illegible] dire [illegible] non è stato perso nemmeno un minuto: la realizzazione [illegible] un sofisticato posto letto [illegible] rianimazione computerizzato, così [illegible] consentire un'assistenza ottimale ai bambini più gravi, è stata rapidissima. Un letto Pedikair (il primo di questa tecnologia ad essere installato in Italia) è già disponibile, nel [illegible] [illegible] dottor Seymandi e della dottoressa Gelini, collegato a monitor [illegible] [illegible] piste capaci [illegible] controllare istante per istante [illegible] condi[illegible] [illegible] piccoli pazienti.

Oggi i tecnici informatici [illegible] Pr.Es metteranno a punto anche una moderna rete [illegible] computer in grado [illegible] memorizzare, istante per istante, tutte le variazioni [illegible] parametri vitali dei bambini.

Carpentieri e muratori sono invece al lavoro, già da [illegible] settimane, per asciugare i muri della radiologia, per sostituire pavimenti [illegible] controsoffitti, per sistemare le protezioni anti raggi X, per rifare gli impianti elettrici, per rifare gli intonaci, per sistemare il condizionamento e per apportare le modifiche [illegible] all'installazione delle cinque sofisticate apparecchiature radiologiche andate perdute: un ortopantografo per teleradiografie, un Siregraph telecomandato, un ortoclinoscopio [illegible] secondo [illegible] radiogeno, un tavolo radiografico con pedana motorizzata, un apparecchio portatile Mobiletti. L'intervento, che comprende anche la realizzazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] oscura con sistema «day-light», avrà [illegible] costo per la Fondazione Specchio [illegible] tempi [illegible] oltre un miliardo, [illegible] vanno aggiunti circa 350 mi[illegible] [illegible] la rianimazione. Se queste ultime apparecchiature sono già operative, per [illegible] radiologia si conta di terminare i lavori entro due [illegible]. Manterremo la nostra promessa: riporteremo l'«Ospedaletto» alla massima efficienza entro [illegible] fine dell'in[illegible].

La sottoscrizione dei lettori si sta avvicinando ai 22 miliardi. Ecco le ultime offerte ricevute.

Direzione e lavoratori [illegible] Teatro Stabile di Torino 13.923.600; sottoscrizione dip. Gruppo Banca Sella 11.585.000; impresa Costruzioni [illegible] Maciotta spa 10.000.000.

Associazione Piemontese portieri d'albergo «Le Chiavi d'Oro» 7.575.000; gli alunni dell'I.I.I. Internazionale 7.168.000; Mimma e noi 5.000.000; Coop. Artigiana di garanzia - Unione 5.000.000.

[illegible] Comp. Informatica e Sanità 4.000.000; Coop. Cat in luogo dei tradizionali regali natalizi 3.000.000; dipendenti [illegible] Stola spa 3.200.000; soc. gestione Capannelle spa 2.500.000; [illegible] vend. Loctite Italia spa Brugherio (Mi) 2.250.000.

Dipendenti Calcestruzzi Valsusa e Veriano Gomme 2.675.000; La Forgia [illegible] Caselle T.se 2.000.000; Giorgia e Leo 1.500.000; Fiudi srl 1.000.000; agenzia Musolino in sostituzione di tanti piccoli omaggi natalizi 1.000.000.

Roberto ed Alfredo Stola 1.000.000; Avis Vinovo 1.000.000; F.F. 1.000.000; i dipendenti dell' M.G. Lorenzatto [illegible] 887.000; dipendenti società Stola spa 717.600.

S.L. 1.000.000; in ricordo Dagherò Giuseppe 1.000.000; Enterprise Oil [illegible] via del Babuino [illegible] Roma 1.000.000; M. A. 1.000.000; dipendenti Camptel international 887.000; Casa Circondariale [illegible] detenuti 835.000; Demichelis Lino 760.000.

Liceo Porporato sez. Classico Pinerolo 750.000; maestranze Ilcea spa 708.488; famiglia Mana 650.000; Sanguineti Porto Alessio [illegible]. S.A. 500.000; V. [illegible] [illegible] E. 500.000; ditta Ponchione [illegible], Erminio e Cristina Canuto 500.000; studio Colmanet Franco 500.000.

Scuola elementare di Mezzenile 500.000; ass.naz. Combattenti e [illegible] duci Monte Sabotino 500.000; condominio Acli Seveso 500.000; Arbollex [illegible] Giovanni Bovati e c. 500.000; Sotti A. 500.000; [illegible] media Castagnole Agrigento 500.000; Anna 500.000.

Famiglia Collegnese 700.000; gruppo pesca «6 Laghi» Val Susa e Val Sangone 603.000; C. [illegible] 600.000; i pittori di Città Giardino 600.000; rinunciando ad un [illegible] Valentina Fiori e collaboratori 550.000; gli alberi del Prato di Breno 500.000; M.A. 500.000; famiglia Scarduelli augurando buon Natale 500.000; M.P. 500.000; i nonni da lassù ci proteggano, fam. Cordero 500.000; A.P. 450.000; dipendenti Pubblitalia [illegible].

Lavoratori Residenza [illegible] Giacomo 430.000; alunni scuola media Cosol Chivasso 426.000; Sanguineti Coop. Moglio 400.000; Barcia Pive Carolina 400.000; società Varesina incremento Corse 400.000; Avis e Aib S. Giorio 387.000.

Scuola infermieri professionali Moncalieri 350.000; famiglie Rampin Vilmer 300.000; Massimo 300.000; ferramenta F.lli Sacco 300.000; scuole sup. Music Camera Duino 300.000; Marco 300.000; C.R. e W.C. 300.000; per i bambini [illegible] L. 300.000; Accademia Italiana Shiatsu Do 300.000; Rosso Clelia 300.000; Parisi Domenica in Abbondandanza 300.000; Monti Rena Borgomanero 300.000; Antinella Nobilio Brescia 300.000; Gabriella e Danilo Tessore 300.000; Comune di Alice Superiore 300.000; Sergio Davide e Maria Paola 300.000; C.T. 200.000; A.T.W. 200.000; D.T. 200.000; Accademia di Belle Arti 100.000; scuola ele[illegible] [illegible] IVa [illegible] R. D'Azeglio 60.000; Buone Feste 50.000; R.R. 50.000; B.N. 40.000; F.B. 25.000.

Athletic So-Kyo arti marziali 255.000; dipendenti Findata finanz. 250.000; Valpat srl 250.000; A.M.I. 250.000; lavoratori Pav 233.000; Peverati Dario 200.000; Giaccone Luigi 200.000; F.M. 200.000; S.M. 200.000; O.I. 200.000; Gosio Ettore 200.000; dipend. e collab. [illegible] Sai Alba [illegible]. Savio Luigi e famiglia 200.000; Barrel Laurencet 200.000; Provano [illegible] e Paolo 200.000; in suffragio [illegible] Ugo 200.000; Mazzocchetti Germano [illegible]. Lingua Anna 200.000; Giovando Margherita 200.000; Bmsp 200.000; A. M. 200.000; Andreotti Cinzia 200.000; Actis Marino Laura 200.000.

Ricordando Comba Mario 175.000; Trossello Gian Piero 150.000; Rosanna e Marcello 150.000; Antonia 150.000; Patrizia 150.000; C.B. 150.000; [illegible] Luciano 150.000; Giancarlo e Giovanni 130.000; Comando Carabinieri 115.100; scuola elementare p.zza Verdi la A La Spezia 110.000; in memoria di Tullia Chiotti 100.000.

Sedgwick spa 320.000; Tiziana 300.000; Levantesi Alessandra 300.000; De Andreis Andreina 300.000; Luca 300.000; M.F.M.I. 300.000; M.C. 300.000; Alberto 300.000; famiglie Meazzi 300.000; in memoria del papà di Gene gli amici del Master Fioccardo 300.000; [illegible] e Daniele Venturini 250.000; Claudia e Adriano 250.000; in memoria dei nonni 250.000; mamma e Carla [illegible] in memoria di Renzo e Tul[illegible] Deaglio 200.000; Antonella, Teresa e Aldo 150.000; Carla e Luigina in ricordo [illegible] mamma e papà 150.000; Terza Età Cral Sip 150.000; in ricordo della mamma di Patrizia 150.000; ragazzi, genitori [illegible] educatori del [illegible] Centro 150.000; M.C. 150.000.

Chos Caterina 470.000; A 32 bar-nera Salbertrand 430.000; Sirio [illegible] 400.000; Luigi Cai [illegible] 400.000; Cervei Antonio 400.000; Rotto spa 400.000; in memoria di Rola Conti Luigia 300.000; C.C. [illegible] Dg 300.000; Arnaldo Giuseppe 300.000; V.D. 300.000; in memoria [illegible] Siragusa Vincenzo 300.000; Livi Francesco e Saviotti Virginia 300.000; Golfieri Anna Maria 300.000; Irene 300.000; Izzo Ferdinando 300.000; Guazzone Mauro Vegeo Daniela 300.000; D.S.T. Matra Villorba Treviso 280.000; scuola III A Edmondo De Angelis 275.000; Volpe Silvano 250.000; ragazzi us Borgo Torre 250.000; Eva Eugenio 250.000; Reineri Pier Giuseppe 250.000; Bolley Eugenio 250.000; in memoria di Oleatti [illegible] 240.000.

Comitato donne di Gassino T.se 240.000; Tecniboard srl 204.000; Berger Oswald 200.000; in memoria [illegible] papà [illegible] M.G.G. Racconigi 200.000; Adas donatori sangue Piasco 200.000; L. 200.000; Cordani Elisabetta e Alessandro 200.000; Sel-Mec snc 200.000; Gm 200.000; B.L. 200.000; Bersano Sergio 200.000; M. M. 200.000; Gamerro Candia 200.000; Daelli Giancarla 196.782; Calgaris Fiorenzo Mario 150.000.

Ghigo M. 300.000; La Consulente srl 300.000; Villa Patrizia 300.000; Taddio Andrea - Trieste [illegible] Giovanna Piccaluga 300.000; Avalis Franco 300.000; Pella M. 250.000; dipendenti Polivinil srl Ceran 240.000; Faro Spa 230.000; patronesse Creazzo 200.000; anonimo 200.000; Olivero Giovanni 200.000; Edvige in Novarra 200.000; Conti Maurizio 200.000; Cardani Angelo 200.000; bar Torino e amici [illegible] Setti[illegible] Torinese 200.000; Annina 200.000; parrocchia di Ss Pietro e Paolo di Villarboit 200.000; Ingaramo Francesca 200.000; i Polifonici del Marchesato Saluzzo 200.000; anonimo 150.000; Coop. Labor 275.000; dipendenti Sea [illegible] 250.000; Caucino Fabrizio 250.000; Ugat [illegible] territoriale Carmagnola 250.000; Maggiorotto Antonella 250.000; Gala Anna 250.000; i nonni di Giovanni per l'asilo [illegible] Clevesana 200.000; Util ripartizione di Asti 200.000; Siemi di Mazzucchetti Rosa 200.000; Saroglia Donatella 200.000; Rebaioli 200.000; Monticone Ettore 200.000; Meni Adele 200.000; Magnino Duilia 200.000; M.P.G. srl 200.000; Lucenta Metal Maccagno Scaria 200.000; Cristina e Stefania Robino 200.000; Alessandra e Alessia 200.000; A.G.S. [illegible].

Garoglio Osvaldo 200.000; Di Donato Elisa 200.000; Daniele Davide 200.000; Marina, Roberto, Margherita, Tiziana, Giulia 200.000; Anna 200.000; [illegible] Mirella 200.000; L.S. 200.000; Biancheri Carlo 200.000; Laura e Franco 200.000; Bertello Pierdomenico 200.000; Thedy Vera 200.000; Tensa Mottagiuliano 200.000; Stella Liliana 200.000; dipendenti Eurofinishing srl 196.000.

Scuola materna Bellardi - Sezione rossi 170.000; Lumiares Simonetta 150.000; Crosetto [illegible] 150.000; Aoc Amp Italia spa 150.000; Tabbia Maria Tiziana 150.000; Petiti Paolo 150.000; Perinetti 150.000; Campodall'orto [illegible] 150.000; Battistutta Cristiano 135.000; Chiara 117.000.

Dipendenti guidi srl 145.152; chatel corrado 141.935; ist.tecnico iv novembre arezzo 120.000; margherita musella 120.000; gruppo giovani del nord sez vr [illegible]. [illegible] Roma [illegible] memoria della cugina Maria 150.000; Promotori Banca Fideuram Desio 200.000; per un Natale un po' più [illegible] Auguri da Franco Tibolla 200.000; Ragazzini Pierantonio 200.000; Civerlat/Bonino 200.000; Emmad 200.000; Ass. Naz. combattenti e reduci sez. Dusino S. Michele di Asti 200.000; C. M. 200.000; G. A. [illegible] 200.000; D. V. Diano Marina 200.000; [illegible] OrazioTorcinielello alluvionati nel '86 il quattro novembre a Empoli [illegible] Debebe [illegible] Virginia 200.000; Studio Pisano 200.000; Gestaldi LucaVentura Silvia 200.000; Leo e Ida da Strambino [illegible] Ferrari [illegible] 200.000; A.C.Sciolze 200.000; Coord.donne FnpCisl Pinerolo 200.000; L.N Rivarolo Canavese 200.000; Rutigliano in memoria di [illegible] Luisa Berro 200.000; Donato 200.000; Amelia e Elena in ricordo [illegible] nonni 200.000; A.B 200.000; T.A. 200.000; D.A. 200.000; famiglia Ravetti Ceruti in memoria di Clara Zani 200.000; Elsa Perrone 200.000; Chiara Cavegnino 200.000; C.L. in memoria dei suoi cari 200.000; B.G. 200.000; C.P. 200.000; dipendenti Filtex srlTorre Canavese 180.000; Lega [illegible] circoscrizione del Pinerolese 170.000; Luisa, Franco e Gianpaolo 150.000; C.A.Roncanova 130.000; scuola elementare Patemisa 120.000; A.E.Pian del Voglio 120.000; condomini ed inquilini [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in memoria [illegible] signora [illegible] 110.000.

Gina ed Anna 200.000; Lorenza, Niccol e Gianna 150.000; famiglia Tomola 150.000; in memoria [illegible] Lucyna 150.000; gli amici di [illegible] Giambone 46/18 [illegible] memoria di Umberto Bertolo 145.000; colleghi [illegible] tore relaz. internaz. Comune di Torino per festeggiare Francesco Panzica 100.000.

Zangelmi 100.000; Frosio Giancarlo 100.000; Marchese Michele 100.000; Caccini Graziella 100.000; Bellotti M. Pia 100.000; Pino Scarlata 100.000; R.P. 100.000; Marco 100.000; per i bimbi piemontesi 100.000; Berchialla Angela [illegible] più bisognosi 100.000; Declementi e Beltrando 100.000; Cassiani Ernesto 100.000; Boero Antonio 100.000; Luisa 100.000; Susanna Paolo Cristina Roberta 100.000.

Robiglio [illegible] 100.000; Re Tiziana 100.000; Pronzato Pier Enzo 100.000; Mastropaolo Giovanni 100.000; Gc 100.000; Goria Paolo 100.000; Gennaro Mario 100.000; [illegible] ringraziamento 100.000; Alteria Giuditta 100.000; Fantino Giovanni e Abrate Teresa 100.000; Smé 100.000; Osella 100.000; Ganio Vecchiolino Giuseppe 100.000; Rondone Renata 100.000; Vigliani Piero 100.000; S.M. di Manera 100.000; Paviglianiti Giovanni 100.000; J.C. 100.000; Ferrato Luigi 100.000; famiglia Cosmaro 100.000; comune Berzano e parroco 100.000; Maurizio 100.000; [illegible] [illegible] 100.000; Venudo R. 100.000; Marangon Mario 100.000; Mangiagalli Sandro Pavia 100.000; Bellone Anna 100.000; IVa C scuola [illegible] G. Allievo Torino 80.000; Delia e Vittorio 80.000; comune di Nonio 74.771; Giorgio 70.000; Mofia Anna 70.000; Piccino Rosalba 60.000; Vitton [illegible] Piero (Satti) 53.000; Masino O. 50.000; Schiavi Patrizia 50.000; I.V. e F.R. 50.000; Gavelli Arnaldo 50.000; Cova Felice 50.000; Mecca Donato 50.000; [illegible] Gianfranca 50.000; Giannone [illegible], Varalli Valentina 50.000; Rivolta Ercole 50.000; Mecca Teresa 50.000; Da Campo 50.000; [illegible] Giuseppe 50.000; Rossini Giovanni Doria Rosa 50.000.

Quaglino Enrico 50.000; Picco M. Caterina 50.000; [illegible] memoria [illegible] Daniela 50.000; L. [illegible] 50.000; Ov 50.000; Brussino Lidia 50.000; Manfredi Alfonsina 50.000; Gaino Bartolomeo [illegible] D.G. 50.000; famiglia Bauso 50.000; Brogliatti Renato 50.000; G.B. 50.000; Banca C R To Alessandria [illegible] 50.000; Tosoratti Luisa 50.000; Milano Francesco 50.000; Gargari Francesco 50.000; Di Matteo Lucia 50.000; Petrella Fiorentino 50.000; Merlo Giovanni [illegible], Marchesi Bianca 50[illegible], Magnanini Licia 50.000; Lafratta Raffaella [illegible] Bordon Lidia 50.000; Zupanic Luciano 50.000; Seniga Giuseppe 50.000; Medola Teresa [illegible] 50.000; Giuseppe 50.000; Chiorino Angelo 47.649; Pegoraro Elda 40.000; Speziali Franca 30.000; Dicembre M. [illegible] 30.000; [illegible] 30.000; Stella 30.000; [illegible] Irmino 30.000; B.C. C. 30.000; Romani Dicecchi Donatella 30.000; Giombetti Stefano 30.000; Giombetti Sandrino 30.000; Giombetti Luigi 30.000; Giombetti Giancarlo 30.000; Fuligni Giovanni 30.000; Zipper V. 30.000; scuola media Colombo 24.600; Visentin Tiziana 20.000; Paparella Roberta 20.000.

Bianco Carlotta 20.000; Bayer Giorgio 20.000; Venturini Giuliano 15.000; Scaglione Alessandro [illegible].

Spiga Maria 100.000; Somekh 100.000; [illegible] 100.000; G.M. 100.000; Scarfati Carla 100.000; fam. Sarotto 100.000; Sandri Agnese 100.000; Paola e Stefano 100.000; Zironi Rita - Bologna 100.000; Zegna Egidio 100.000; [illegible]gliano Daniela 100.000; Verani Falcioni 100.000; Testa Raimondo 100.000; Testa Giorgio 100.000; Giacobbe Florian 100.000; Gelito spa 100.000; Dulmic Viviana 100.000; Dublanc Marcello 100.000; [illegible] Alfredo 100.000; Cuniberti Carla 100.000; Conte Massimiliano 100.000; Stefano e Michele 100.000; Giordano Giovanni [illegible] in ricor[illegible] di tutti i miei cari 100.000; Porfirio in memoria [illegible] Serena [illegible] Edmea 100.000; Fiorito Francesco 100.000; Michele e Lucia 100.000; Ferrari Serika 100.000; Enzo e Carmen 100.000; Gamba Marco 100.000; Chiara [illegible]. Chiara 100.000; Chiara 100.000; Cavalot Caterina 100.000; MP Castellamonte 100.000; Cantatore Marco 100.000; [illegible] [illegible] 100.000; Bulgari Luigi 100.000; Brusco Maria 100.000; [illegible] la protezione di san Leopoldo 100.000; Ferrari Silvio 100.000; Ferrarese [illegible] 100.000; Dino Donatella Mara 100.000; fam. Tarello Mario 100.000; un [illegible] più sereno 100.000; [illegible] Manavella 100.000; Maccario Bruno 100.000; Giorgio Silvia e [illegible] 100.000; Lombard Andrea 100.000; Leschiera Donato 100.000; [illegible] pensionata 100.000; Riccardo e Fiorella 100.000; Grilino Sergio 100.000; Giuliani Giuseppe 100.000; Muraro Luciana 100.000; Morando Massimo 100.000; Montiglio Adele 100.000; Miramonti Carlo 100.000; Migliazza Vincenzo 100.000; Mazzetti Fiorino 100.000; Matera Gaetano 100.000; Piero [illegible]tinetti 100.000; Marchiacci Lorenza 100.000; Marro Enrico 100.000; Reviglio Carlo 100.000; Picchinino Nicola 100.000; Pession Laura - Courmayeur 100.000; Roberta 100.000; P.L. 100.000; Anna e Beppe 100.000; Arduino e Virginia 100.000; Bruna e Carlo 100.000; Cristina e Margherita 100.000; L.Z. 100.000; Ada e Elsa 80.000; in memoria dei nostri morti 75.000; Pietro 70.000; a memoria dei miei morti Doria Vanda 50.000; Linguanti Saverio 50.000; M.L. 50.000; C.G. 50.000; in ricordo del marito, Ermes 50.000; Mario e Ines 50.000; Tina 100.000; Laoma srl 100.000; M.L.B. 100.000. (continua)

[illegible] lire 21.671.337.000

Lo speciale letto computerizzato Pedikair (il primo di questa tecnologia ad [illegible] installato in Italia) donato dai lettori

---

L'iniziativa di Specchio dei tempi per offrire aiuto concreto ai pensionati che vivono soli ed in difficoltà

Già donate [illegible] Tredicesime dell'amicizia

L'assegno di 600 mila lire e la testimonianza di tanto affetto

Sono 2364 le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno [illegible] 600 mila lire) che hanno potuto essere distribuite fino a ieri agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica. [illegible] [illegible] generoso sostegno fornito dai lettori (il totale delle offerte ha superato il miliardo e 472 milioni) si potrà facilmente raggiungere e superare il numero [illegible] scorso anno. L'iniziativa si concluderà, come è nella tradizione, entro la fine dell'anno. Altri eventuali aiuti, per accogliere tutte le richieste, [illegible] inviati dal Fondo [illegible] solidarietà [illegible] *Specchio dei tempi*. Proseguiamo [illegible] pubblicazione delle offerte ricevute.

22 DICEMBRE: il figlio ricordando mamma e papà Roggero [illegible] in suffragio dell'anima di tutti i miei morti 300.000; C.M. 300.000; V.F. 300.000; P. 300.000; viva la Terza [illegible] [illegible] Anna 250.000; Daniele e Vladimiro Sericola 250.000; M.G.L. 250.000; i condomini di via De Canal 64 in [illegible] di Palmira Giorgis ved. Cristina 225.000; As-Ab 220.000; Circolo Sia 200.000; Anne e Gigi in ricordo [illegible] nonni [illegible] e Riccardi 200.000; con affetto Alessia J.B. 200.000; Daniela e Paolo 200.000; in ricordo dei propri cari 200.000; Marina [illegible] in ricordo [illegible] miei defunti 200.000; Rossana e Federico, in ricordo della carissima zia Carla e [illegible] nonni Rosina, Federico e Benedetto 200.000; famiglia Scotto 200.000; Cintu Lidia Pinotu 200.000; Toni 200.000; Alessandro 150.000; P.A. 150.000; Mariuccia e Claudio 150.000; C.B. 150.000; G.P. 150.000; in memoria dei nonni 100.000; nonna [illegible] e nipotini 100.000; famiglia Monaci 100.000; Teresita e Roberto in [illegible] dei nostri cari 100.000; per un nonno 100.000; Silvana e Roberto [illegible] affetto 100.000; in ricordo di zia Vigia, zia Pina e Parin 100.000; F.B. 100.000; [illegible] domani so solo che [illegible] Provvidenza si alzerà prima del levar del sole 100.000; Marilena 100.000; Enza e Giuseppe in memoria dei genitori 100.000; Emilia Rossio 100.000; A.E. 100.000; D.R. 100.000; alla cara memoria di Giuseppe Pioli, Pinin e Giulia Garino 100.000; [illegible] Alberto e [illegible] 100.000; Giancarla 100.000; Carletto 100.000; G.L. 100.000; R.G. 100.000; Federica 100.000; [illegible] e Franco Cirio 100.000; G.B. in memoria dei suoi [illegible] 100.000; G.M.T. 100.000; Alessia 100.000; C.F. 100.000; Edda 100.000; S.M.R. 100.000; G.F.C. 100.000; Francesco 100.000; Giorgio e Marisa 100.000; buon [illegible] 100.000; ricordando nonno Adolfo 100.000; Berardelli Elena 100.000; Elena in memoria del nonno Francesco 100.000; Silvia e Ilaria 100.000; B.M. 100.000; Gino 100.000; Edvige Ruggiero 100.000; Marialuisa e Gino 100.000; E.G. 100.000; Elsa 70.000; B U. 60.000; R G. 60.000; per mio padre 50.000; Giorgio e Bruno 50.000; ricordando Mario Baltù e fratelli 50.000; [illegible] memoria dei nonni Ida e Giovanni 50.000; B.M. 50.000; K.R. 50.000; per i miei cari, Maria Teresa 50.000; R.G. Torino 50.000; L.M. in ricordo dei genitori Annetta Caranzano e Mario Musso 50.000; S. 50.000; M.R. 50.000; Gilberto 50.000; mamma Giovanna 50.000; G.F. 50.000; Luciano 50.000; in memoria dei miei cari morti 50.000; Marcello [illegible] M.C. 50.000; O.M. 50.000; Cristina 50.000; Gabriele [illegible]; E.E.M. 50.000; V.M. 50.000; Rita in memoria dei suoi cari 50.000; Caterina 50.000; Micono Giuseppe 50.000; [illegible] 50.000; Gino F. 30.000; ricordando Adalgisa e Guglielmo Magnani 30.000; M.N. 20.000; Claudio 20.000; L.A. 10.000; per i bambini poveri [illegible]; O.S. [illegible].

23 [illegible] a nome di tutti i propri clienti, Ferrozuccheri spa 4.000.000; [illegible] memoria di [illegible] 2.000.000; amici e conoscenti [illegible] [illegible] Villaggio Monviso in memoria di Alba Mongilardi 1.200.000; M.T.e Carlo 1.200.000; Marco e Luca 1.000.000; Benedetta 1.000.000; Monica e Riccardo 1.000.000; Giorgia e Leo 1.000.000; la compagnia del giuoco 700.000; A.e C. 650.000; Centro Sathyam Vada 635.000; tanti auguri 600.000; [illegible] e Luca [illegible] ricordando [illegible] Jole 600.000; buon Natale 600.000; L.M. 600.000; Maryse ricordando Frido 600 [illegible] per papà e nonna 600.000; G.A.D.O.F. 600.000; i nonni di lassù ci proteggano, Carla, Teresio e Fabrizio 500.000; C.G. 500.000; A.I.U.T.O. 500.000; in memoria dei suoi cari, [illegible] Fiorenzo Tione 500.000; [illegible] e Carlo 500.000; Cocchi Francesco 500.000; Angela Maria, Mario S. 500.000; L.U. 450.000; A.B. 400.000; Giorgio e Sergio 400.000; ricordando Valentina con infinito amore 350.000; Franca e Sergio 300.000; Paola e Franca 300.000; solidarietà 300.000; Elena e famiglia 300.000; V.R. 300.000; D.R.F. 300.000; C.D. 300.000; Claudia e Adriano 250.000; Veronica e Fabio 250.000; da Guido in memoria del caro papà 250.000; Iosi e Daniele Venturini 250.000; to [illegible] C. 250.000; in [illegible] di Lucio Signoretti 216.000; A.B. 205.000; Carmen Solaro in memoria dei suoi genitori 200.000; Susy 200.000; E.F. 200.000; in memoria di Leo 200.000; [illegible] e famiglia 200.000; in memoria di Linda Umberto e Branco [illegible]; in memoria del nostro caro Gino, Anna e Roberto 200.000; R.T. in memoria del papà 200.000; M.M. 200.000; P.M. 200.000; Dario e Rosy 200.000; Silvia e Andrea 200.000; Fernando Roda 150.000; L.V. 150.000; P.R. 150.000; M.C. 150.000; L.R.C. 150.000; Diana, Romano e Davide 150.000; in ricordo di mamma e papà, Marina 150.000; R.M. 150.000; in ricordo [illegible] padre di G[illegible] Bergadano, colleghi e docenti Dinse 110.000; in [illegible] [illegible] Garavello Alfredo 110.000; G.C. 100.000; in memoria di Angelo e Bruno 100.000; in ricordo [illegible] zia Gina 100.000; Teresa e Bruno 100.000; G.A. 100.000; Musto Michele 100.000; B.F. 100.000; L.F. 100.000; M.V. in ricor[illegible] [illegible] [illegible] Lele 100.000; coniugi Mariuccia e [illegible] Destefanis 100.000; Mirella e [illegible] augurando un Natale felice 100.000; Vale 100.000; S.D. 100.000; G.B. 100.000; in memoria di Francesco, la moglie e la figlia 100.000; B.F. 100.000; R.A. [illegible] A.P. 100.000; Laura per un [illegible] Natale 100.000; Carola 100.000; Giacomo e Giovanna 100.000; Elena e Claudio 100.000; M.P.B. 100.000; M.S. [illegible]; R.P. 100.000; P.M.A. 100.000; [illegible] ricordo dei nonni 100.000; G.F. 100.000; D.P. 100.000; Mirella [illegible] memoria del nonno Gianni 100.000; Stefano e Angela 100.000; Paola e Gianluca 100.000; per nonno Gianni 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; G.D. 100.000; O.M. 100.000; in ricordo dei genitori 100.000; Riccardo e Antonella per i nonni 100.000; famiglia Meazzi 100.000; C.G. 100.000; Mariella, Roberto e Luigi 100.000; R.C. 100.000; in memoria dei nonni Maria e Armando 100.000; M.T. 100.000; Ornella, Claudio e Marco 100.000; B.A. 90.000; in memoria dei nostri morti 75.000; Luca 60.000; Parola Aida in memoria di Papa Giovanni 50.000; Luigi 50.000; F.M. in memoria dei miei defunti 50.000; auguri nonna [illegible]0. B.B. 50.000; in memoria [illegible] [illegible] cari, A.M. 50.000; Fiammetta [illegible]. B.M. 50.000; Loredana e Gianna 50.000; Livio e Guido Bonadio 50.000; in onore di Papa Giovanni 50.000; Egidio e Maurizia 50.000; M.L. 50.000; P.S. [illegible] Angela e Galindo [illegible]. In memoria di Sterzi Elsa [illegible] O.B. 50.000; G.V. 50.000; in [illegible] dei nostri cari 50.000; Olga e Enzo in memoria dei propri defunti 50.000; ricordando Rina 50.000; in memoria di Lucia 50.000; M.C. 50.000; Clelia, Mario e Paolo in memoria [illegible] papà Felice 50.000; R.G. 50.000; [illegible] 50.000; L.A. 50.000; Antonietta e Giancarlo 50.000; F.R. 50.000; Nori e Carlo 50.000; [illegible]. 50.000; Paola e Fulvio 50.000; Fabrizio 50.000; G.C. 50.000; N.B. 50.000; G.K. 50.000; buone feste 50.000; Fioretta 50.000; Raimondo 50.000; Carla e Michela augurano buone feste 40.000; in ricordo di papà 30.000; in ricordo [illegible] Luigi 30.000; Innocenza e Carlo 25.000; in ricordo di Giampiero 25.000.

[illegible] [illegible] N.S. in ricordo di Filippo e Paolo 1.000.000; G.T. 250.000; C.F. 200.000; N.A. 200.000; A.M.C. 200.000; in memoria di [illegible] e papà. Paola e [illegible] 150.000; C.L. 100.000; M.G. 100.000; G.S. [illegible], Giusy M. 100.000; compagnia [illegible] «Fior Vitae» Govone 200.000; C.R. Volpiano 300.000; R.G. Rivoli 200.000; A.M. Torrazza Piemonte 100.000; P.M.G. 50.000; B.M. 40.000; [illegible]. 25.000; F.B. 25.000; B.A. Vinovo 100.000; V.G. 100.000; P.O. Rivarolo Canavese 100.000; V.I. Novara 100.000. (continua)

[illegible] generale lire 1.472.821.000

VOLLEY A1

[illegible] LA PARTITA [illegible]

Ancora dubbi sul sestetto che Prandi schiererà con la Sisley

Ora l'Alpitour recupera Fefè ma Galli è di nuovo a rischio

CUNEO. «Fefè» De Giorgi sì, Claudio Galli a rischio. Il forte centrale dell'Alpitour-Traco [illegible] ha [illegible] lasciato l'infermeria. Superati i problemi al polpaccio destro, [illegible] è quello sinistro a dargli fastidio per [illegible] contrattura che molto probabilmente lo costringerà a fare da spettatore nella sfida di domani [illegible] con la Sisley Treviso.

Claudio Galli ieri mattina [illegible] stato sottoposto a un'ecografia all'ospedale di Mondovì: l'esame ha rilevato il problema all'origine del dolore al polpaccio. Il «ragno» [illegible] costretto ad allenarsi a ritmo ridotto, [illegible] ci sono poche probabilità [illegible] vederlo in campo contro i campioni d'Italia. Come al solito al suo posto è pronto Davide Oglino che, reduce dalla [illegible] stagione in B1 con il Cus Torino, [illegible] stato [illegible] stretto a dimenticare in fretta l'inesperienza per «inventarsi» titolare anche nelle sfide più difficili.

L'assenza di Galli è un grave problema per Silvano Prandi: il «professore» perde [illegible] importante contributo a muro. Il «ragno» [illegible] un giocatore in grado di intimorire anche i grandi attaccanti della Sisley e di dare un importante contributo in attacco, [illegible] difesa e battuta. Sulla panchina dell'Alpitour, oltre a Oglino e al giovanissimo Milone, può essere utilizzato come alternativa al centro anche Luca Mantoan, che in «rosa» figura come secondo opposto, ma è [illegible] «jolly» [illegible] grande efficacia.

I tifosi si attendono molto da tutta la squadra. Ljubo Ganev ai trevigiani ha già giocato brutti scherzi; Samuele Papi e «Fefè» De Giorgi saranno stimolati dal duello [illegible] i compagni di Nazionale, Lucchetta dalla sfida con la squ[illegible] che lo scorso anno l'ha battuto nella finale scudetto mentre potrà dimostrare ancora una volta di [illegible] stato scelta di ripiego.

L'attesa per la partita di stasera ([illegible] 20) continua a salire. I biglietti sono esauriti da almeno una settimana e [illegible] società, che ovviamente non aprirà i botteghini, invita chi è [illegible] biglietto a non presentarsi al Palazzetto dello sport [illegible] Rocco. La caccia al tagliando [illegible] possibilità [illegible] trovarne potrebbe creare problemi dal punto di vista dell'ordine pubblico. Le casse per cambiare [illegible] tessere [illegible] prenotazione e chi ha acquistato il biglietto nelle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo entreranno in funzione [illegible] 17, [illegible] tre mezz'ora dopo saranno aperti i cancelli per l'ingresso [illegible] Palazzetto.

Le dimensioni dell'impianto di San Rocco non hanno [illegible]tito ad almeno un migliaio di appassionati di assistere alla partita dell'anno, ma le richieste continuano ad arrivare in tutti i punti prevendita e ogni giorno decine di tifosi si presentano negli uffici di corso IV Novembre 31. Per questo l'Alpitour e il circuito interregionale «Supersix» (per Cuneo «Primantenna») hanno organizzato la di[illegible] tv della gara. La Lega Pallavolo ha concesso il nulla-osta e l'unico dubbio era rappresentato dal ministero delle Poste: ma ieri è arrivata la conferma, non ufficiale, che [illegible] cronaca, con il commento [illegible] Massimo Silumbra, potrà essere trasmessa a partire dalle 19,45.

Luca Ferrua

Le battute in salto di Ganev possono ostacolare [illegible] ricezione Sisley [BEDINO]

A Villanova

L'allenamento dei campioni

VILLANOVA MONDOVI'. La Sisley ha scelto il Palazzetto [illegible] sport [illegible] paese per preparare la gara con l'Alpitour-Tra[illegible]. La squadra [illegible] Montali arriverà oggi pomeriggio all'hotel La Ruota di Pianfei; dalle 17 alle 19 sarà a Villanova.

La formazione veneta è al completo. Durante la pausa natalizia ha perfettamente recuperato anche Lorenzo Bernardi e domani [illegible] al Palazzetto cuneese Montali disporrà dello «schiacciasassi» che nelle prime nove giornate ha ceduto un solo set agli avversari. [illegible] regia Paolo Tofoli, opposto Andrea Zorzi: la diagonale che ha fatto vincere il Mondiale [illegible] Atene agli azzurri, quando, nei momenti decisivi, Giani non «passava» più e [illegible] a fare il centrale. Schiacciatori «mister universo» Lorenzo Bernardi e Ron Zwerver, stella olandese; al centro il capitano azzurro Andrea Gardini e Gilberto Passani.

Negli ultimi vent'anni [illegible] A1 soltanto la Santal Parma dell'82-'83 ha fatto meglio della Sisley di quest'anno con nove vittorie consecutive nelle prime gare [illegible]za però perdere neanche un set. Ma se Treviso batterà anche l'Alpitour conquisterà [illegible] decimo successo [illegible] entrerà nella storia. Un record che stimola i ragazzi di Giampaolo Montali, ma esalta l'Alpitour, anche perché nell'82 Parma [illegible] tagliò [illegible] traguardo della decima vittoria perché venne sconfitta 3-0 in [illegible] dalla Robe di Kappa Torino di un certo Silvano Prandi. **[l. f.]**

Per la squadra [illegible] Cuneo l'asse De Giorgi-Galli [illegible] rete è molto importante

CALCIO [illegible]

Da Barge alla Juventus Si è realizzato un sogno

PER entrambi è la realizzazione di un sogno. [illegible] giovanissimi di Barge vestono [illegible] quest'anno la maglia della Juve nella categoria Esordienti.

Alberto Daniele compirà 11 [illegible] il prossimo 14 gennaio. Frequenta la quinta classe elementare a Barge. I primi calci li ha tirati nella locale società. Tifosissimo bianconero, è riuscito ad approdare nella sua squadra del cuore dopo essere stato [illegible]gnalato dagli osservatori torinesi. Il suo ruolo preferito è [illegible] punta; la [illegible] speranza è [illegible] potere, un giorno, emulare il suo idolo Roberto Baggio. L'amico Simone Bentivoglio è di un [illegible] più giovane (ne [illegible] 9, 10 il 29 maggio del '95) e studia nella quarta elementare. Come Alberto, Simone (che gioca centravanti) è cresciuto alla scuola calcio bargese organizzata e [illegible]guita da Tino Maggioni, ex giocatore juventino negli Anni 60.

Particolare curioso. I papà [illegible] due ragazzi hanno militato per molti [illegible] nel Barge. Ora i genitori si alternano [illegible] volte alla settimana a trasportare Alberto e Simone a Torino per gli allenamenti.

Il vivaio del Barge (che comprende oltre 150 giovani) non [illegible] nuovo a lanciare promesse nel grande calcio. L'ultimo «colpo» riguarda il diciassettenne Alberto Bernardi, [illegible] fra gli emergenti della Primavera del Torino, che già dall'età di 10 anni, tutto solo, prendeva il treno per [illegible] alle preparazioni atletiche dei granata. «Siamo fieri della nostra scuola calcio, diretta da Tino Maggioni, un grande esperto, nonché ex calciatore bianconero - dice il direttore sportivo bargese Pierpaolo Agù -. Abbiamo registrato una [illegible] sia dal punto di vista qualitativo sia quantitativo, specie fra Pulcini ed Esordienti. E questo malgrado [illegible] difficoltà economiche e quelle che derivano [illegible] dal sovraffollamento. Di questi tempi, infatti, ogni paese vuole [illegible] il proprio settore giovanile, [illegible] a volte si finisce per sottrarsi a vicenda atleti interessanti».

Alberto Daniele e Simone Bentivoglio hanno un avvenire davanti. «Sono due ragazzi molto promettenti - spiega Agù - ed entrambi hanno molta voglia di lavorare. Daniele ha spiccate doti offensive, Bentivoglio è stato giudicato dai tecnici bianconeri come [illegible] dei migliori attaccanti [illegible] sua categoria. Per noi [illegible] una bella soddisfazione. Auguriamo loro i migliori [illegible]cessi».

Dall'alto Simone Bentivoglio (9 anni) grande appassionato dell'Inter e l'undicenne Alberto Daniele tifoso bianconero e di Roby Baggio. Entrambi i giovani sono cresciuti [illegible] scuola [illegible] di Tino Maggioni

La società [illegible] Barge [illegible] esempio di efficienza organizzativa. Nei giorni degli allenamenti i ragazzi che arrivano [illegible] frazioni vengono raccolti [illegible] un pulmino. «Si [illegible] pensato alla creazione di una Polisportiva - aggiunge Agù -, ma l'ipotesi è tramontata. Al momento sono troppi gli ostacoli da superare, anche [illegible] la buona volontà non ci manca». Per tenere in vita [illegible] fiorente settore giovanile (che [illegible] più piccini agli Juniores) le spese sono elevate. «Dobbiamo ringraziare l'amministrazione comunale e lo sponsor "Jit Automotiv" - conclude Agù - oltre a tutti coloro che hanno fatto qualcosa [illegible] concreto per [illegible]. Se i [illegible] sforzi [illegible] questo momento danno i frutti desiderati è anche merito delle molte persone che ci aiutano [illegible] generosità». [r. s.]

BOCCE

Tutte le 5 formazioni alla seconda fase

«En plein» [illegible] nella serie cadetta

NIELLA TANARO. «En plein» delle [illegible] nel campionato di serie [illegible] di bocce. Le cinque società della «Granda» impegnate nel girone Piemonte-Valle d'Aosta [illegible] approdate alla seconda fase del torneo.

Nel girone A (che comprendeva anche Gaioro Casale e La Familiare Alessandria) hanno passato il turno Dlf Enerpetroli Asti (che ha totalizzato 46 punti) e Autonomi Fossano (41).

Le Valli Big Promotion Niella Tanaro ha chiuso [illegible] gruppo B al primo posto (46 punti), seguita [illegible] La Perosina (a quota 40); eliminate Aostana e Fucine Rostagno Cuorgnè. Nel girone C (ko Balangerese e San Bernardo Ivrea) si sono qualificate la Rivolese (44 punti) e l'Auxilium Saluzzo (36). Albese e Forti Sani Fossano, impegnate nel quarto raggruppamento, hanno chiuso alla pari con 41 punti, centran[illegible] la qualificazione a spese della Serravallese e dei torinesi del Pozzo Strada.

«Per il nostro Comitato - spiega Mario Trucco, presidente della Federbocce provinciale - [illegible] grossa soddisfazione. [illegible] state premiate bravura e tenacia delle rappresentanti [illegible] nel difficile torneo di B».

Lunedì 2 gennaio, a Torino, nella sede del Comitato regionale Fib, il presidente Dino Rabbino e [illegible] collaboratori esegui[illegible] il sorteggio della seconda fase, che scatterà il 14 o il 21 dello stesso mese. Saranno formati due gironi di quattro squadre, che giocheranno gare d'andata e ritorno. Le prime classifi[illegible] due gruppi si sfideranno in incontri [illegible] andata e ritorno: [illegible] palio la promozione al prossimo torneo [illegible] A2.

«Gli astigiani del Dlf hanno nel loro organico sei giocatori [illegible] A - spiega Dino Mana, direttore tecnico dell'Autonomi - e quindi [illegible] i favoriti d'obbligo per il passaggio di categoria. Avendoli già avuti avversari nella fase eliminatoria, ci auguriamo di [illegible] doverli ritrovare nel prossimo sorteggio».

Oltre al Dlf Asti hanno però buone «chance» [illegible] vittoria anche i boccisti del club Le Valli Big Promotion e le fossanesi Autonomi e Forti Sani; anche Albe[illegible] e Auxilium [illegible]zo sono decise a lottare. Nella seconda fase del campionato sono [illegible] nuovo previste prove di tiro tecnico [illegible] bocciate), gare individuali, a coppie, [illegible] (13 punti) punto tiro obbligato (otto giocate) e, in chiusura, tiro rapido a staffetta. [r. s.]

GRANDA SPORT

[illegible]

Boves, a Madonna dei Boschi il torneo per gli scolari

Oggi e giovedì, dalle [illegible] alle 18,30, e venerdì dalle 14,30 alle 18,30, [illegible] Palazzetto dello sport polivalente di Madonna dei Boschi, si svolgerà il [illegible] torneo di calcetto per ragazzi delle scuole elementari e medie di Boves. L'iniziativa è della locale Associazione calcio in collaborazione con il Credito cooperativo Cassa rurale. [b. s.]

[illegible]

Stasera in diretta si parla di volley, sci e calcetto

Nell'ultima puntata dell'anno di «Sport time» in onda stasera alle 20 [illegible] Radio Stereo [illegible] ospiti in studio di Lamberto Giusti sa[illegible] Enzo Prandi e Luca Mantoan (Alpitour volley), Mario Piassio (capo dei «Blu brother»), Elena Desderi (ex olimpionica dello [illegible] fondo), Davide Nerattini (calcio a 5). [r. s.]

[illegible]

[illegible] piscina di Torino [illegible] le cuneesi

Col tempo di 2'44" e [illegible] Lucio Luoni (Cuneo nuoto) ha vinto la prova dei [illegible] misti nella finale regionale di Pentathlon, categoria Esordienti, disputata a Torino; alle sue spalle [illegible] è piazzato Flavio Bono (2'38" e 5). [illegible] altre finaliste [illegible] metri, Sara Barbero, Manuela Bernardi, Alessia [illegible] e Francesca Paolino, che hanno raggiunto an[illegible] splendido risultato nella staffetta 4x50 mista fermando i cronometri sui 3'20" e 3. [r. s.]

SCI

[illegible] Limone i corsi delle [illegible] per principianti di discesa

L'Unione sportiva Acli organizza [illegible] corso di sci [illegible] discesa per principianti sulla pista «Maneggio» di Limone. S'inizierà il 14 gennaio '95: otto lezioni ogni sabato pomeriggio, dalle 15 alle 17. La quota [illegible] mila) comprende [illegible] due ore [illegible] maestro qualificato, skipass pomeridiano, trasporto in pullman dalle località di partenza a Limone, assistenza e assicurazione. Informazioni al telefono 0171-692.677. [r. s.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 28 Dicembre 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Anziani, acciaierie, Ducale, rilancio dell'occupazione: questi i temi sul tappeto

Porto e metrò, sarà un buon '95

Bilancio di fine anno, speranze e progetti per i prossimi 12 mesi: il sindaco Sansa è piuttosto ottimista
Per le [illegible] dell'Expo arrivano le concessioni. E per «Metrogenova» si attendono 300 miliardi dallo Stato

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Che voto credo di meritare? Tra il 6 e il 7, come si usava quando frequentavo il liceo. Il primo trimestre per [illegible] [illegible] basso: poi [illegible]cuperato alla fine. Ora non sono [illegible] alla fine del primo trimestre, come sindaco».

Adriano Sansa chiude con una nota allegra e con un'«apertura» colloquiale - lui, così abitualmente arro[illegible] corrucciato - la «chiacchierata» a ruota libera, insieme agli assessori, [illegible] fine d'anno [illegible] le pareti austere della sala della Vecchia Giunta che a lui piace molto di più della «giunta nuova» [illegible] stile svedese anni Cinquanta.

Quali novità per il 1995? Innanzitutto un «quasi» certo recupero dei fondi per il completa[illegible] d'una parte della metropolitana, ferma ormai da oltre due anni e mezzo a Principe. [illegible] primo trimestre - annuncia Sansa - dovremmo recuperare 300 miliardi dallo Stato. Con la [illegible]nergia degli impegni già assunti con l'Ansaldo e con le disponibilità del Comune dovremmo cercare di concludere le tratte Principe-Caricamento e Caricamento-Brignole, sopprimendo alcune stazioni per risparmiare. Io forse non taglierò il nastro inaugurale, ma il mio successore [illegible] lo farà».

Fuori la seconda «briscola»: riguarda le concessioni [illegible] Porto Antico, la definizione che Sansa [illegible] le imporre al posto [illegible] jettatorio «Expo». Precisa il sindaco: «Da due mesi il decreto che passa al Comune la proprietà delle aree che sono ancora demaniali è sul tavolo [illegible] ministro delle [illegible] Tremonti. La [illegible] di governo potrebbe rinviarlo ancora, anche se mi confermano da Roma che [illegible] pratica [illegible] [illegible]pletata. Non perderemo tempo e cominceremo a rendere viva e abitata l'area, assegnando via via spazi e strutture».

Il sinda[illegible] gli impegni immediati della giunta anche al risanamento delle zone abitative di edilizia popolare a Ponente: «Affronteremo Pegli 3, le cosiddette «Lavatrici» e il Cep di Prà».

Al tempo stesso si punterà alle operazioni di risanamento [illegible] Centro Storico: «Stanno per arrivare i finanziamenti che sono già stati inseriti nel bilancio dello Stato sin dall'anno [illegible]

In parole povere, Sansa spiega il primo anno di vita della Giun[illegible] come «propedeutico» a rimettere in sesto la struttura: insiste sul cambiamento di metodologia (ritmi [illegible] lavoro, qualità d'intervento, trasparenza degli [illegible]alti, riorganizzazione del personale). Il vicesindaco Anna Cassol ricorda l'apert[illegible] degli «sportelli al cittadino» che sono arrivati a cinque e che hanno già offerto risposte e suggerimenti a 14.400 genovesi.

Anna Cassol sottolinea che nel 1994 [illegible] 800 i dipendenti comunali che hanno lasciato il servizio e non sono stati sostituiti. Adesso si deve tentare il «balzo» degli interventi costruttivi.

Scatta il botta e risposta. **Quali sono gli altri impegni immediati qualificanti?**

Risponde l'assessore Pippo Rossetti dell'Assistenza: «Abbia[illegible] risparmiato un miliardo e punteremo a [illegible] forte impegno per gli anziani e per tutti quelli che sono colpiti da handicap cercando di incrementare le [illegible]stenze a domicilio, impiegando il volontariato sia laico, sia cattolico».

Ci sono novità riguardo al problema delle acciaierie [illegible] Cornigliano?

«Aspettiamo - risponde il sindaco - [illegible] decisioni, [illegible] immediate, della Regione in materia [illegible] immissioni e vedremo, insieme alla Provincia, al Cap e alla Regione stessa di ragionare sull'im[illegible] di quelle aree, anche in funzione delle infrastrutture e della viabilità».

E sul piano economico e produttivo, quali sono le iniziative?

«Vorremo al più presto, ma credo sia questione di pochi [illegible] - insiste Sansa - recuperare, soprattutto in Ponente, con [illegible] preciso riferimento a Campi, mettere a disposizione [illegible] chi [illegible] faccia richiesta di alcune aree industriali, magari [illegible] eccessi[illegible] [illegible] ma comunque importanti».

E' possibile intervenire su palazzo Ducale il cui profilo d'immagine e la cui produzione culturale lasciano tanto a desiderare?

«E' indubbio - riflette [illegible] il sindaco - che tra [illegible] strutture culturali che sono decollate in questi anni, il Carlo Felice è stato il più rapido a inserirsi in un circuito di qualità. Ammetto che il livello del Ducale non è proprio quello che sarebbe desiderabile. [illegible] consiglio d'amministrazione c'è chi frena e chi si rende conto che occorre cambiare. Neppure è facile trovare nuovi sponsor».

Paolo Lingua

La conferenza stampa di ieri a Tursi: da sinistra gli assessori Rossetti e Cassol, il sindaco Sansa e l'assessore Nosengo

Il «buco nero» del Fereggiano

Collettore delle acque bianche per riempire il grande scavo

GENOVA. Assomiglia per ora a una [illegible] di informe [illegible] ci[illegible] il nuovo Piano Regolatore Generale [illegible] Comune di Genova. L'assessore Sandro Nosengo, geologo, non è loquace, nè prodigo di particolari. La prende alla larga: parla di personale che manca, [illegible] informatizzazione, di studio [illegible] «possibili variabili» che ne potrebbero modificare certi indirizzi.

Quali «variabili»? Non si capisce. L'unica notizia che viene fuori, in presa diretta, riguarda certe sistemazioni [illegible] centro-levante.

«Non lasceremo aperto il «buco nero» dello scavo del Fereggiano - dice Nosengo - C'è già un progetto per farne il collettore delle acque bianche della zona di Albaro». E per quel che riguarda il Bisagno? «Per i problemi dlele piene e degli scarichi del torrente, il progetto si articola in due fasi: si dovrebbe rifare la volta della copertura del torrente, da Brignole alla Foce e, [illegible] tempo stesso, si dovrebbe realizzare un canale di scalmo con funzione di scarico delle piene». I fondi già de[illegible] al Fereggiano saranno, invece, spostati per il rifacimento di parte della fognatura «nera».

Sul piano regolatore si ha la conferma che gli interventi più qualificanti riguarderanno le infrastrutture e il riassetto-riequilibrio delle funzioni e delle destinazioni della città, considerato che occorre far fronte alla crisi (anche demografica) economica e produttiva: la città si «restringe». [illegible] qualche modo, quindi è necessario aprire spazi in funzione [illegible] servizi. **[p. l.]**

Tra i progetti alla base del nuovo piano regolatore del Comune [illegible] Genova c'è il riordino della zona Centro-Levante [illegible] riguardo alla situazione idrogeologica

Più veloci in Val Bisagno

Presto la linea ferroviaria una «rivoluzione» in centro

GENOVA. Il '95 sarà l'anno del traffico, in senso migliorativo però. Il Comune metterà mano alla complessa revisione della viabilità e [illegible] progetto ambizioso di un collegamento veloce ferroviario tra la Valbisagno, l'unica [illegible] servita dal treno. E' questa, in buona sintesi, la premessa con cui gli amministratori della giunta Sansa affronteranno l'anno che sta per cominciare.

Entro la primavera dovrebbe trovare [illegible] definizione il piano generale del traffico.

[illegible] conoscono alcune anticipazioni che riguardano l'inversione dei sensi di marcia in centro e il prolungamento della cordolatura delle corsie preferenziali.

La filosofia sarà quella di privilegiare il mezzo pubblico, anche se per gli utenti si profila un'altra [illegible]: nel '95 il prezzo del biglietto salirà da 1300 a 1500 lire.

L'assessore Piero Villa, a nome della giunta, si è difeso: «Il problema va affrontato da lontano perchè in tutti i Paesi è lo Stato che fa la programmazione dei trasporti, invece in Italia colma solo i buchi di bilancio delle aziende pubbliche. A Genova il disavanzo può oscillare [illegible] 60-80 miliardi. Sembra una grossa cifra, [illegible] bisogna tener presente che per Roma vengono spesi 4 mi[illegible] miliardi. E sempre a Roma il prezzo del biglietto è salito da 1000 a 1500 lire. La legge impone che una quota del bilancio comunale [illegible] coperta dal prezzo dei biglietti venduti. [illegible] arriveremo a 1500, partendo però dalle 1300 attuali, l'aumento sarà più graduale e poi farà parte del prezzo integrato bus+treno».

E' confermato il progetto [illegible] metropolitana aerea dalla stazione Brignole e sino a Molassana.

«Il vero problema è la man[illegible] di finanziamenti - pre[illegible] l'assessore Villa - per [illegible] il Comune dovrà far fronte con le proprie risorse all'impegno economico, che si presenta [illegible] **[p. c.]**

[illegible]

INDUSTRIA
Una proposta per salvare la Piaggio

Nuova proposta industriale per il salvataggio della Piaggio aeronautica, società commissariata che occupa in Liguria circa 1300 dipendenti nelle due sedi di Finale Ligure e Genova. S'è fatta avanti Finprogetti (gruppo di imprenditori emiliani e bresciani) [illegible] un'offerta di affitto per un [illegible] di 36 mesi a cui potrebbe seguire l'acquisto della società. La Finprogetti è interessata alla produzione del velivolo P180, come hanno spiegato [illegible] in Regione i rappresentanti della finanziaria. A differenza delle altre proposte (scorporo della società in due poli [illegible] Finmeccanica e Aermacchi), la Finprogetti garantirebbe l'unità di produzione in Liguria e [illegible] alto livello di occupazione, circa [illegible] dipendenti a regime subito dopo l'acquisizione. L'offerta di affitto è stata inviata [illegible] [illegible] novembre scorso ai commissari nominati dal tribunale. Il piano industriale presentato [illegible] Finprogetti prevede la risoluzione, in tempi brevi, della trattativa [illegible] il governo: in una prima fase la società riavvierebbe la produzione dei velivoli con l'impiego di 500-600 dipendenti per giungere, nel 1997, all'occupazione di circa 1000 persone. **[p. l.]**

ACQUEDOTTO
Erogazione sospesa il 29, disagi per gli utenti Amga

Disagi per gli utenti dell'Amga a causa di lavori sulla rete idrica. L'azienda informa che dalle [illegible] 22 del 29 dicembre sarà sospesa l'erogazione idrica alle utenze situate in via del Peralto, via Costanzi, via Balestrazzi, [illegible] Vesuvio, via della Colla, [illegible] Maculano, via Chiodo, [illegible] Piaggio, via Cancelliere, via Acquarone, via San Pantaleo, via Carso, via Cabella, mura di San Bernardino, via Burlando, via delle Ginestre e limitrofe. Il servizio riprenderà nel corso della notte. **[p. c.]**

GIOCO [illegible]
Chiuso dal tribunale [illegible] circolo di via Alessi

E' stato chiuso definitivamente su ordine del tribunale il circolo ricreativo in via Alessi dove era stato scoperto un giro di gioco d'azzardo. La richiesta era [illegible] presentata dal questore, a seguito di numerose operazioni di polizia effettuate nel corso dell'ultimo anno. Per ben quattro volte i giocatori erano stati sorpresi con la cospicua posta di denaro sul tavolo. **[p. c.]**

[illegible]
Denunciato per detenzione [illegible] «botti» proibiti

Lo avevano denunciato qualche giorno prima per detenzione di fuochi d'artificio del tipo non ammesso dalla legge. A distanza di poche [illegible] Carlo M., [illegible] anni, abitante in via Prè, è stato nuovamente colto sul fatto dalla polizia. Era intento nella vendita dei botti ad una bancarella nella via. Nel suo magazzino erano stati sequestrati trenta chili di fuochi d'artificio. **[p. c.]**

UFFICI
Nuova sede Inps inaugurata in via Teglia

Nuova sede distaccata dell'Inps in via Teglia. Gli uffici saranno aperti al pubblico il prossimo [illegible] gennaio. Si tratta dell'agenzia urbana di Genova Valpolcevera, a cui potranno rivolgersi coloro che abitano nei Comuni di Campomorone, Ceranesi, Sant'Olcese, Serra Riccò, e nella circoscrizione di Bolzaneto. I [illegible] riguarderanno le prestazioni pensionistiche e la gestione delle posizioni assicurative. **[p. c.]**

[illegible]OBILTA'
Annuncio a sorpresa: «Vendo il titolo di barone»

Curiosità e sorpresa ha suscitato il singolare [illegible] di [illegible] nobile genovese. «Vendo il titolo di barone a chi sappia apprezzarne il valore», [illegible] Carlo Lagazio di Badolato. Rimasto solo e senza eredi, con qualche difficoltà economica, si lamenta [illegible] fatto che i parenti gli abbiano voltato le spalle. «I [illegible] parenti hanno tagliato i ponti [illegible] [illegible] e quindi li taglio anch'io con loro», dice. **[p. c.]**

FURTO
Raid notturno negli uffici del Comune

E' stato scoperto solo ieri, alla ripresa dell'attività lavorativa, il furto avvenuto nell'ufficio per l'artigianato del Comune in piazza della Meridiana. I ladri hanno agito nel fine settimana, approfittando della quiete dei giorni festivi. Sembra un colpo da professio[illegible] Infatti, gli ignoti visitatori si sono diretti a colpo [illegible] verso la cassaforte, forzandola. All'interno, però, c'erano solo documenti d'ufficio. **[p. c.]**

Da parte della Corte dei conti arrivano pesanti e clamorose critiche sulla passata gestione

L'Expo è morta, ma vuole quattro miliardi

Per liquidare definitivamente l'Ente Colombo servono altri soldi

GENOVA. Il quasi estinto Ente Colombo batte cassa [illegible] suoi ex soci, Comune, Provincia e Cap, per [illegible] [illegible] po' d'ossigeno (quasi quattro miliardi) che gli permetta di fare [illegible] fine decorosa. Il commissario liquidatore [illegible] dato il via alla richiesta presso il tribunale civile, assistito da due legali dell'avvocatura dello Stato (Novaresi e [illegible] Napoli) perché vengano saldati i «debiti» che erano [illegible] determinati dalla legge istitutiva dell'Ente.

Per il [illegible] per [illegible] del fabbisogno ci aveva pensato lo Stato e il restante sei per cento dovevano tirarlo fuori i soci fondatori fra cui anche la Regione che, però, a giugno scorso [illegible] saldato tutto. All'udienza le amministrazioni chiamate in causa hanno chiesto un rinvio che il tribunale ha accordato fino al pros[illegible] febbraio.

Della questione si è occupata anche la Corte dei Conti che, ol[illegible] a evidenziare gli aspetti puramente economici ha anche svolto una critica serrata all'Ente. Hanno scritto i [illegible]strati a proposito dell'ammon[illegible] dei contributi dei soci promotori [illegible] la cifra [illegible] [illegible] è stata determinata in maniera del tutto inadeguata dal Consiglio d'amministrazione dell'Ente, secondo un [illegible] che appare fondato sulla necessità di evitare eccessivi aggravi sui bilanci degli enti interessati. I contributi sono così assommati a soli 6 miliardi a fronte di spe[illegible] di funzionamento tre volte superiori e un versamento straordinario di 10 miliardi nel '92 è stato anche successivamente annullato.

Parole di fuoco usano i magi[illegible] della Corte dei Conti a proposito di questa fase della vicenda. «Tali comportamenti - scrivono - costituiscono un chiaro segno di incoerenza e irresponsabilità da parte [illegible] Co[illegible] Provincia, Regione, Cap e Camera [illegible] Commercio i cui massimi esponenti hanno sempre fatto parte degli organi deliberanti dell'Ente Colombo».

Le considerazioni conclusive della Corte su tutto l'operato dell'Ente sono critiche, anche se i magistrati riconoscono che l'origine di tante traversie sta nei difetti di programmazione a sia a livello locale, ma soprattutto nazionale. Da ultimo una nota sui biglietti d'ingresso che tante polemiche hanno già [illegible] scitato. Il divario maggiore rispetto alle previsioni, dice la Corte, s'è verificato in questo campo: [illegible] miliardi previsti, 16 incassati. **[a. l.]**

Il tendone del piazzale delle Feste e il Bigo: due simboli di un'Expo sfortunata

Preoccupazione tra i dipendenti dei due «Verdi»

A Sestri e a Bolzaneto i teatri sono in pericolo

GENOVA. Inizio d'anno difficile per i dipendenti dei teatri Verdi di Sestri Ponente e Bolzaneto. Da quattro mesi non ricevono lo stipendio ed il futuro si prospetta ancora più incerto. Ieri mattina i dipendenti e una delegazione sindacale hanno tenuto una conferenza stampa per far conoscere la loro situazione. «Abbiamo chiesto al [illegible]mune, proprietario dei teatri, un incontro urgente per definire la convenzione con la società di gestione. Purtroppo, sino ad oggi non abbiamo ricevuto risposta», hanno detto.

Dopo un periodo di chiusura dei teatri, che aveva avuto ripercussioni negative [illegible] tutto il quartiere, era stata indetta [illegible] gara per la gestione [illegible] [illegible] risultata vincitrice la società Bludigenova. Da quel giorno però [illegible] è mai stata firmata la convenzione per il '94 con il Comune. In [illegible] di una definizione, sono stati bloccati gli stipendi, e l'attività dei due teatri è in serio pericolo. Si è pensato anche di interessare i consigli di circoscrizione di Sestri e Bol[illegible], affinché agiscano da tramite con l'amministrazione comunale per arrivare a una soluzione del problema.

«Siamo alla fine dell'anno e non c'è [illegible] alcuna convenzione per il '94 - dice Barbara Castello della Filis-Cgil - e questa incertezza mette in pericolo il nostro futuro e quello del teatro, che resta senza una programmazione definita per il '95».

Il teatro Verdi di Sestri Ponente è sempre stato il cuore dell'attività di spettacolo e arte nel Ponente genovese. Dopo le progressive chiusure delle sale negli altri quartieri - unico caso anomalo, il cinema Ambrosiano di Voltri che è stato riaperto tre anni fa - è rimasto l'unico pal[illegible] in grado di ospitare indifferentemente spettacoli di varietà, concerti rock, e feste di quartiere. Stesso discorso per il cinema-teatro Verdi di Bolzaneto. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible]

GENOVA
Europa: [illegible] Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 185.

[illegible]
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54.

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
S. [illegible]
Brizzi Machi, via Palestro [illegible], tel. 287.002.
[illegible]
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67.024.
ZOAGLI
Velitra, [illegible] XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
[illegible] **LAVAGNA**
Cavi, via Aurelia 2168, tel. [illegible].
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, tel. 49.[illegible]

[illegible]

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.493, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.356; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) t. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 89.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Lig[illegible] telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851 **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **S**[illegible] **Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358, [illegible] 300.900, [illegible]87, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bol[illegible]lo, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, [illegible], [illegible] 55969, 50317, 60847; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396

[illegible]IE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51. [illegible] **Margherita:** telefono 28 70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-585553. **Ca**[illegible] **Ligure:** 467.141. [illegible]**sca:** 340 016. **Cicagna:** [illegible] **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 96.072

[illegible] AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 20,30. L. 115.000 85.000/60.000
L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti. Direttore Donato Renzetti. Regia di Filippo Crivelli. Con Luciana Serra, Ramon Vargas, Luca Canonici, Simone Alaimo.

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — Tel. 831.18.91. [illegible]: 20,30. [illegible] 40.000/28.000
Gian Burrasca di Angelo Savelli da Vamba. Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde.

Pol. Genovese — Tel. 839 35.89. Or.: 21. Lire [illegible]
La cena dei cretini di Francis Veber. Regia di Filippo Crivelli. Con Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi.

T. della Tosse — Tel. 247.07.93
Sala Aldo Trionfo. **Nel campo dei miracoli o il segno di Pinocchio** da Carlo Collodi. Regia di Tonino Conte. Ore 21. L. 24.000. Sala Dino Campana: **La giullarata sacra.** Ore 21. L. 20.000, 16.000. Sala Agorà: oggi riposo.

CINEMA [illegible]

Ariston I — T. 208.549. Or. 14,30/16,25 18,35/20,35/22,40. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Junior ☎ — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. [illegible] Co[illegible]

Ariston II — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,35 20,10/22,45. L. [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump ☎ — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 568.810. Or.: 15/17[illegible] Lire 10.000 [illegible]-dom. 12.000; mer. 7000
Sotto il segno del pericolo ☎ — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. [illegible], mer. [illegible]
Il mostro ☎ — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[illegible] **nella 34ª strada** ☎ — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte [illegible] convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

G[illegible] — Tel. 564.403. Or.: [illegible] 17,45/20,15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
S.P.Q.R. 2000 e mezzo anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il mal[illegible] dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15,30/17,50/20,20 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Miracolo italiano — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon — Tel. [illegible]2.8298. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. [illegible].000; mer. [illegible]
Intervista col vampiro ☎ — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 564.849. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [illegible] a superare molte prove pri[illegible] di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15,30/17,50/20,10/ 22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Con gli occhi chiusi ☎ — *di F. Archibugi, con D. Capreglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (It. '94)* — Toscana inizio [illegible]: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17/19/21 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
The Mask ☎ — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Belle al bar ☎ — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' [illegible]

Universale — Palazzo [illegible] Spettacolo Sala 3. T. 582.461. [illegible]: 15 17/19/21/23. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Botte di [illegible] — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94)* — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15 17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
OcchioPinocchio ☎ — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [illegible]

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

[illegible] **2** — Tel. [illegible]
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.566
Film a luce rossa

[illegible]

Amici [illegible] **cinema** — Tel. 41[illegible]. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
I Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Carignano — Tel. 570.23.48. Or.: 21,15. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.763. Or.: 21.15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. L. 5000, rid. 5000 prima visioni 7000
Yellow submarine

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo po[illegible] nuvoloso-irregolarmente nuvoloso per passaggio di una perturbazione transalpina, vento debole-moderato, Mare poco mosso. Temperatura in lieve aumento.
[illegible] **PER DOMANI:** schiarite alternate ad annuvolamenti, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento.
RILEVAZIONI DI IERI: temp. del mare 14 °C, umidità 65%, vento Est 8-15 km/h. [illegible] poco [illegible] cielo irregolarmente nuvoloso, pressione bar. 1017 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	**10**	min	**7**
Savona	max	**10**	min	[illegible]
Imperia	max	**13**	min	**7**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **12** min: **5.** Temp. mare **14.**

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta [illegible] 16,57. La **Luna** cala alle 13,38 e si leva alle 3,12 (fase calante).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] **Eden** — Tel. [illegible] Pegliclnema 15,40/17,50/20,10/22,10 L. 9/8000, lun. e soci 6000
Il mostro ☎ — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Or.: 21,15. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. [illegible] **Centrale** — Tel. 286.033. Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22,20 Lire 10.000
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [illegible] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Lire 9000
S.P.Q.R. 2000 e mezzo anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CHIAVARI Cantero — Tel. 309.938. Or.: 15,30/17,15 20,45/22,20. L. 10.000
CHIUSO PER CONCERTO

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/19,30/22,15 L. 10.000
OcchioPinocchio ☎ — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16/18,05/20,15/22,20 Lire 8000
S.P.Q.R. 2000 e mezzo anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Or.: 15/20,45. Lire 38.000/30.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
S.P.Q.R. ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Intervista col vampiro ☎ — *di* [illegible] *Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 16 17,25/19,50/22,15 L. 10.000/7000
OcchioPinocchio ☎ — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15/17,25/19,50/22,15 L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo ☎ — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 [illegible]
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Jolly — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 L. [illegible]
Film a luci rosse

Salesiani — Or.: 15,30/21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]**lombo** — Tel. 640.203. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 L. 9000/6000/4000
Intervista col vampiro ☎ — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua [illegible]ne, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427. Or. 16 17,40/19,15/20,45/22,30 L. 9000/6000/4000
Il re Leone ☎ — [illegible] *R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e prel. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Astor — Tel. 50.987. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30 L. 8000/5000
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ALBISOLA Teatro Leone — Or.: 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Or.: 20/22,20 fest. spett. pom. dalle 16 Lire [illegible]
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: in. 15 ult. 22,30. Fest.: dalle 16 alle 22,30. L. 9000/7000
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [illegible] 30' **Cartoni Animati**

LOANO Loanese — Tel. 669.981. Or.: 16,30 18,30/20.30/22.30 L. 9000/8000
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible] **Principe** — Or.: 21. L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20.20/22.30 fest./prel. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 9000/5000
Nuovo programma

MILLESIMO Lux — Or.: 21 fest. spett. pom. alle 16 L. [illegible]
[illegible]

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 18,30/20,30/22,30 L. 12.000/8000
Miracolo italiano — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. [illegible] **Commedia**

[illegible]**rdi 2** — Tel. 97.249. Or.: 15 16,30/18,15/20,30/22,30 Lire 10.000/8000
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

IMPERIA

[illegible] — Tel. 61.976. Or.: 21. Posto unico L. 10.000
Concerto delle feste — Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30/16,30-19.

Centrale — [illegible] 63.871 (segr. tel.) Or.: 15/22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Imperia — Or.: 20/22,30 Lire 10.000/rid. 7000 Anziani 5000
OcchioPinocchio ☎ — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza [illegible] posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Dante — Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/rid. 7000 Anziani 5000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. [illegible] 1h 37' [illegible]

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 8000
I Flinstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

BORDIGHERA [illegible] — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Quattro matrimoni e un funerale ☎ — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/rid. 7000
Il re leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re d[illegible] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni** [illegible]

SANREMO Ariston — Or.: 15-22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. [illegible]: 15-22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Sotto il segno del pericolo ☎ — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15-22,30. Mercoledì cinema L. 7000
[illegible] — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e [illegible]. [illegible] V. 2h 20' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15-22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15-22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Botte di [illegible] ☎ — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94)* — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale — Or.: 15-22,30. Lire 10.000/rid. 6000. Mercoledì cinema L. 7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro [illegible] corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: 15-22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Il mostro ☎ — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — Or.: 15-22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Junior ☎ — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. [illegible] V. 1h 50' [illegible]

[illegible]**eo** — [illegible] 62.333. Or.: 15-22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Junior ☎ — *di I. Reitman, con* [illegible] *Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Le località più blasonate d'Europa si riuniscono per creare «un turismo nuovo»

Portofino nel club dei centri «in»

La proposta nasce dal sindaco di Cascais in Portogallo. «Dobbiamo fondare una nuova cultura europea». La prima riunione il 5 gennaio nel borgo ligure. Nel progetto anche Montecarlo [illegible] Biarritz

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Sta nascendo una sorta di «club» delle località turistiche europee più blasonate. Tra queste, c'è anche Portofino. Proprio nel borgo, il 5 gennaio, si terrà la prima riunione dalla quale dovrà prendere corpo il progetto. Ospite del sindaco Gianni Artioli e dell'assessore al Turismo Enzo Cioffi, [illegible] sindaco di Cascais, [illegible] «Sant'Elena» portoghese di Umberto II, il [illegible] di maggio», l'ultimo regn[illegible] d'Italia.

Nell'elenco rientrano anche Montecarlo, le spagnole S. Sebastian [illegible] Sitges, le francesi Biarritz [illegible] Theoule sur Mer, l'inglese Brighton [illegible] la tedesca Nafplio. Ha spiegato Enzo Cioffi: «L'idea [illegible] qu[illegible] di [illegible] nell'ambito dell'Unione europea [illegible] cosiddetta "rete di città", con lo scopo di creare sinergie per un turismo di qualità operando [illegible] campo della comunicazione e della programmazione».

Continua Cioffi: «Si tratta di un progetto ambizioso i cui fini sono quelli della difesa e del mantenimento del patrimonio delle bellezze naturali, quali mete di un turismo di qualità [illegible] pre più nomade e proiettato verso confini sempre più ampi. L'obiettivo è quello di creare, attraverso scambi continui tra le città europee, una cultura turistica che non si basi più come [illegible] stato finora [illegible] processi casuali, su brevi e sporadiche performance, su una stagnazione comunicativa».

Le parole chiave sono «sinergie», «cooperazione intercomunale», «Unione europea». Concetti che a Portofino, dall'animo da sempre internazionale, [illegible]o di casa. [illegible] a caso gli amministratori stanno lavorando [illegible] tempo sul gemellaggio con la località irlandese di Kinsale. Adesso, una nuova opportunità. L'invito viene dal sindaco di Cascais, che sarà a Portofino il 5 gennaio per preparare con la giunta del borgo i dettagli della riunione che dovrà tenere a battesimo [illegible] progetto e che si terrà a febbraio proprio a Cascais. Qui, gli amministratori delle località turistiche più blasonate d'Europa dovranno gettare le basi per [illegible] cultura del turismo. [f. p.]

Portofino è sempre sulla cresta dell'onda. E ora si gemella con i paradisi dei Vip

I movimenti in piazzetta

Nuova gestione allo «Strainer» In via Roma riapre la «Cisterna»

PORTOFINO. Movimenti sulla celebre piazzetta e dintorni. L'ultimo mese del 1994 ha fatto registrare due novità, due aperture di nuovi locali nel borgo.

La prima è quella del ristorante-american bar Strainer, sul molo Umberto I, che ha riaperto i battenti nei giorni scorsi dopo un periodo di chiusura che ha coinciso anche con un cambio al «timone» del locale.

Ha «lasciato» Gigi Bacigalupo, sono entrati Mauro Evangelisti e Sergio D'Asta (ex Scafandro, come del [illegible] Bacigalupo), che ritornano a Portofino dopo tre anni di «esilio» a S. Margherita, dove hanno gestito il ristorante la Valletta.

Lo Strainer è stato completamente ristrutturato e riammodernato. L'arredo precedente, tanto per dire, risali[illegible] a oltre vent'anni fa, quando [illegible] locale era in mano a Franco Questa. Allo Strainer è arrivato anche un nuovo cuoco, Michele, assai noto sulla «piazza» portofinese, e altro nuovo personale.

E' rimasto, rispetto alla precedente gestione, soltanto Antonio, [illegible] tavoli. La riapertura dello Strainer è un segnale da non trascurare: [illegible] un attestato di fiducia nelle potenzialità turistiche di Portofino.

La seconda apertura [illegible] dicembre [illegible] quella del ristorante La Cisterna, che dopo un passaggio di proprietà e importanti lavori di ristrutturazione, [illegible] riaffaccia funzionante su via Roma, [illegible] «carrugio» principale [illegible] borgo.

Al «timone» del locale rinnovato ci sono Nicola e Barbara Gagliardi assieme a Roby Appennini, che è stato cuoco in casa Camoli.

Anche per la Cisterna vale lo stesso discorso fatto per lo Strainer: chi ha investito denaro, tempo e energie su questi locali ha investito anche [illegible] Portofino, [illegible] borgo che evidentemente, alla luce [illegible] queste buone nuove, si dimostra sempre più vivo. [f. p.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Sotto accusa gli spogliatoi del campo sportivo

«Gli spogliatoi e le docce del campo sportivo di S. Pietro sono in condizioni disastrose». E' quanto scrive il consigliere comunale [illegible] An-msi Vincenzo Gubitosi al sindaco di Rapallo, in una interpellanza. Le condizioni di scarsa igiene e di pericolo per l'incolumità dei frequentatori dello spogliatoio ha visto Gubitosi presentare anche una richiesta di controlli da parte dell'Usl 4. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Proposta: il premio Andersen a cadenza biennale

Diventerà biennale il Premio Andersen di Sestri Levante? Questa è l'intenzione della nuova giunta, che mira ad acquistare così maggior spazio organizzativo e a lanciare la manifestazione anche oltre i confini nazionali. Ne hanno parlato ieri mattina il neoassessore alla Cultura Roberto Santi e Gualtiero Schiaffino, l'illustrato[illegible] genovese che da oltre dieci anni cura l'organizzazione del premio alla favola più bella. [f. p.]

RAPALLO

A Canelli per l'Epifania della solidarietà

Un «pool» [illegible] [illegible] e aziende della Riviera organizzerà [illegible] 6 gennaio a Canelli, in provincia di Asti, zona colpita dalla recente alluvione, una manifestazione denominata «Epifania della solidarietà». I Volontari del soccorso di Rapallo, in prima fila nell'iniziativa, hanno istituito presso la loro sede un centro di raccolta [illegible] dolciumi e giocattoli. [f. p.]

CALVARI

L'arte in Fontanabuona dal 1966 al 1985

E' stata inaugurata a Calvari, nel salone delle scuole di piazzale San Lorenzo, la mostra retrospettiva dei pittori di «Artegiro». [illegible] tratta di 56 opere realizzate in Val Fontanabuona e in alcuni centro costieri, tra il 1966 e l'85, da [illegible] pittori facenti parte del gruppo Artegiro. La mostra, che si chiuderà l'8 gennaio, è promossa dalla «Calvarese», con la Comunità montana Fontanabuona e il Comune di S. Colombano Certenoli. [f. p.]

CAMOGLI

Riapre per Capodanno la veranda del «Cenobio»

Riapre per una notte la mitica veranda sul mare dell'hotel Cenobio dei Dogi di Camogli, denominata «La Playa», un angolo di Paradiso che andava assai [illegible] voga negli Anni Sessanta. L'occasione è data da [illegible] festa per salutare il nuovo anno, la notte di [illegible]. Silvestro, dal titolo «Un Capodanno in Paradiso». La organizza [illegible] [illegible] gruppo di giovani di Camogli, Recco e Genova. Non [illegible]cheranno musica, giochi [illegible] un buffet firmato Cenobio dei Dogi. [f. p.]

I «soliti ignoti» si sono arrampicati sui tubi del gas e hanno forzato una finestra

Rapallo, ladri in casa dell'ex sindaco

Offensiva dei topi d'appartamento in Riviera: presa di mira la residenza di Rinaldo Turpini. Svaligiato anche l'alloggio di [illegible] professionista a San Michele di Pagana. Le porte sono state poi bloccate dall'interno

RAPALLO. Allarme furti [illegible] Rapallo. Dopo due «colpi» con molte analogie in comune, nella località rivierasca cresce il timore di vedere la propria [illegible] svaligiata da una banda di topi d'appartamento di professione. Venerdì [illegible] sono state prese di mira la [illegible] dell'ex sindaco di Rapallo Rinaldo Turpini [illegible] quella di un professionista di San Michele di Pagana, durante [illegible] tardo pomeriggio, quando gli alloggi erano vuoti.

I «colpi» sarebbero stati messi a segno da una banda specializzata, i cui componenti conoscerebbero molto bene la zona (e se fossero del posto?). Si parla di tre persone, giovani e atletici, di corporatura minuta. Due ladri acrobati, più il classico «palo». Perchè acrobati? Perchè sono [illegible] in entrambi gli alloggi, situati ai piani medi dei rispettivi palazzi, arrampicandosi lungo il tubo del [illegible] esterno.

A San Michele come a Rapallo i ladri si [illegible] arrampicati sino a raggiungere una delle finestre meno esposte [illegible] passaggio. Hanno quindi infranto il vetro, ricavando [illegible] varco nella parte bassa della lastra, dal quale hanno poi potuto operare per aprire la [illegible] finestra ed entrare nell'alloggio. «Hanno colpito a colpo [illegible]. Sono andati a rovistare nei cassetti, hanno rubato soprattutto oggetti preziosi, gioielli e orologi», ha detto il proprietario dell'appartamento di San Michele [illegible] Pagana.

A casa dell'ex sindaco Turpini sarebbero spariti, invece, denaro, gioielli e anche qualche pelliccia. Un'altra analogia tra i due «colpi» riguarda sempre la tecnica con la quale hanno agito i ladri: una volta all'interno dell'appartamento hanno chiuso la porta d'ingresso. A S. Michele con la catena, a Rapallo piazzandovi davanti alcuni pesanti mobili. Tanto che i proprietari non sono poi riusciti ad aprire le porte.

A San Michele questo accorgimento ha salvato i ladri: hanno sentito la moglie del proprietario che armeggiava con la serratura e hanno avuto il tempo [illegible] scappare dalla finestra da dove [illegible] entrati. Qui, in questo appartamento, la banda avrebbe agito tra le 17,30 [illegible] le 18,30 di venerdì scorso. Subito dopo avrebbe spostato il tiro sull'alloggio al primo piano di [illegible] palazzina [illegible] via Maggio Verroggio.

L'impressione [illegible] che [illegible] tratti [illegible] veri professionisti, [illegible] ladri provetti e non di balordi magari tossicodipendenti in cerca [illegible] qualche oggetto con il quale racimolare poche lire. Di una banda di «topi d'appartamento» che conosce la zona, che sa muoversi e che soprattutto colpisce a colpo sicuro, dopo aver «filato» a lungo la sua vittima. [f. p.]

S. MARGHERITA

Bruciano due cabine

Fiamme nella notte a S. Margherita Ligure. Lungo via Rossetti, sulla spiaggia in prossimità della discoteca «Covo di Nord Est» di punta Pedale, sono andate a fuoco due cabine [illegible] stabilimento «Gio e Rino Beach». In via Fortunato Costa, invece, è stato dato alle fiamme un contenitore portarifiuti. L'incendio sulla spiaggia [illegible] [illegible] domato [illegible] vigili [illegible] fuoco di Rapallo. Secondo le prime ricostruzioni, il fuoco è stato appiccato in origine a [illegible] [illegible] di legna posta nelle vicinanze delle cabine. Le fiamme si sarebbero poi propagate a quest'ultime. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di S. Margherita. E' quasi certa l'origine dolosa dell'incendio. I militari ritengono abbastanza verosimile l'ipotesi di un gesto vandalico. Stesso discorso anche per il «cassonetto» bruciato in via Fortunato Costa. [f. p.]

Una proposta per i commercianti del centro di Chiavari

«Abbellire le vie cittadine ma senza pagare nuove tasse»

CHIAVARI. Possibile che un negoziante o comunque un operatore commerciale della Riviera che cerchi di abbellire il suo esercizio e quindi anche la città, per esempio con addobbi in [illegible] natalizio, debba per questo vedersi anche aumentare la tassa sull'occupazione del suolo pubblico? Insomma, oltre alla spesa per migliorare l'arredo urbano, deve anche pagare più tasse?

Il quesito [illegible] [illegible] posto alla giunta di Chiavari dal consigliere comunale Vittoria Rossi Merello, ex lega Nord e oggi indipendente.

Scrive la signora Rossi: «L'amministrazione comunale deve farsi carico al più presto, possibilmente entro il 31 dicembre [illegible] la decisione compete alla giunta, oppure entro i primi giorni di gennaio se la competenza è invece del Consiglio comunale, di una delibera che permetta agli operatori [illegible]merciali [illegible] addobbare la pubblica via senza ulteriore aggravio di tasse, quando lo stesso addobbo sia a esclusivo fine di abbellimento della città».

Non chiede la luna, il consigliere Rossi. Una decisione simile, per esempio, è stata già assunta e ratificata dal Consiglio comunale di S. Margherita Ligure, su proposta del consigliere Mauro Foppiani (vicepresidente Ascom). Dal primo gennaio '95 [illegible] [illegible]. Margherita, quindi, le piante, i fiori, i faretti e le luminarie, gli addobbi in gener[illegible] posti davanti ai negozi [illegible]ranno «extra Tosap», non rientreranno nel computo del valore della tassa.

«Piante e faretti contribuiscono [illegible] una maggiore illuminazione degli spazi pubblici e [illegible] conseguimento di più elevati standard di qualità urbana», è la conclusione alla quale è arrivato il Consiglio comunale di «Santa». Trova d'accordo anche [illegible] presidente dell'Ascom di Chiavari, Tito Lino Fontana: «Abbiamo presentato all'asses[illegible] Bruno Oneto una richiesta analoga come Ascom, sulla falsariga della delibera già adottata anche dal Comune [illegible] Genova. L'amministratore ci ha dato ampie assicurazione che verrà accolta anche a Chiava[illegible].

Ha aggiunto Fontana: «Io addirittura sarei per dare [illegible] premio anche a quei privati che aggiustano un giardino e che così facendo rendono più bella la loro casa, la loro via, e quin[illegible] la città». [f. p.]

Le luminarie nelle vie [illegible] Chiavari

IL CASO

CATTOLICI E POLITICA

Sotto accusa il servizio televisivo dedicato a un recente convegno nella Casa Marchesani

Mallucci: «Telekabul mi ha censurato»

Chiavari, il consigliere si scaglia contro l'emittente della Curia

CHIAVARI. «Telekabul di Curia»: [illegible] l'avvocato Massimo Mallucci, già consigliere comunale e assessore, già candidato a sindaco per il msi, cattolico lefevriano e consigliere dello staff di Vittorio Emanuele IV, [illegible] definito «Telepace», l'emittente televisiva sostenuta dalla Curia [illegible] Chiavari.

Il richiamo va a Raitre del direttore Curzi, [illegible] veniva appunto chiamata «Telekabul» dai suoi critici perchè considerata troppo chiusa su posizioni [illegible] sinistra e lottizzata dal pci (all'epoca il manuale Cencelli era [illegible] applicato anche per le reti [illegible]ai: era della dc Raiuno, del psi Raidue e appunto del pci Raitre).

Mallucci ha [illegible] il termine, spendendolo a Chiavari. Ma qual'è la fonte di discordia?

«Mi riferisco all'incredibile atto d'intolleranza, degno di un regime stalinista, che [illegible] stato manifestato [illegible] mio danno [illegible] 17 dicembre scorso, [illegible] [illegible] di un convegno organizzato dall'associazione Carta 93, tenutosi a Casa Marchesani alla presenza del vescovo [illegible] Chiavari, sul tema della cultura [illegible] politica cattolica. Mi è stata tolta la parola in modo del tutto ingiustificato e villano».

Continua Mallucci: «E' stato un esempio di censura becera che non [illegible] era mai capitato di vivere, in vent'anni che faccio politica. Eppure ho partecipato a convegni di ogni genere, organizzati dall'estrema sinistra come dall'estrema destra».

Fin qui la critica può essere «girata» agli organizzatori del convegno, durante il quale Mallucci ha p[illegible] la parola in occasione del dibattito seguito agli interventi [illegible] relatori. Ma [illegible] c'entra l'emittente televisiva [illegible] Curia? Spiega Mallucci: «La cosa che reputo ancora più grave è la censura ancora più becera applicata dall'emittente Telepace, che ha mandato in [illegible] la registrazione del convegno. Hanno "tagliato" gli interventi [illegible] [illegible] forbice di [illegible] censore deg[illegible] di "Telekabul". Una Telekabul [illegible] Curia». [f. p.]

Massimo Mallucci

REPLICA: CRITICHE INFONDATE

CHIAVARI. Alle [illegible] sollevate da Massimo Mallucci replica don Fausto Brioni, direttore [illegible] «Telepace».

«Non ero presente [illegible] convegno, ma l'episodio a cui fa riferimento l'avvocato Mallucci mi è stato riportato da persone serie e fidate. Mallucci [illegible] interve[illegible] nel corso del convegno facendo una sua relazione. Ha resistito a continui [illegible] pressanti inviti a formulare [illegible] domanda al relatore e ha parlato per cinque minuti buoni. Ad un certo punto il moderatore è stato costretto a invitare Mallucci [illegible] chiudere il suo intervento. Dunque, nessuna censura, ma solo un rispetto dei tempi».

Continua don Fausto: «Quanto poi all'accusa d'opera censoria che avrebbe [illegible] l'emittente televisiva che dirigo, mi duole constatare che evidentemente l'avvocato Mallucci non [illegible] un nostro assiduo teleascoltatore. Diversamente, saprebbe che noi mandiamo [illegible] onda soltanto l'intervento del relatore dei convegni che riprendiamo, salvo qualche eccezione, soprattutto se in "diretta". Non abbiamo "tagliato", come dice lui, soltanto [illegible] suo intervento, ma tutti gli interventi salvo quello [illegible] relatore. E questo, com[illegible] da scaletta, da palinsesto».

Conclude don Fausto: «La definizione di "Telekabul di Curia" si fonda quindi solo sulla scarsa informazione dell'avvocato Mallucci [illegible] anche [illegible] po' [illegible] una sua mancanza di buona fede». [f. p.]

S. MARGHERITA

Per gli abusi edilizi

«Pochi i vigili non possono fare anche gli 007»

S. MARGHERITA. Eccesso di zelo [illegible] mera propaganda? Lo chiede al sindaco di [illegible]. Margherita Gian Franco Ferrini il consigliere comunale Lorenza Salvarezza, con [illegible] interpellan[illegible]. L'argomento è quello dei vigili urbani impiegati come «007» per scoprire abusi edili[illegible].

Scrive il consigliere: «Il nucleo di vigili "007" [illegible] stato [illegible] dalla giunta distogliendo i suoi componenti da altri impegni istituzionali. Che significa? Che l'organico della polizia municipale è tale da poter coprire [illegible] sicurezza tutti gli altri compiti di vigilanza? Come per esempio quella sul traffico, nelle [illegible] dove quest'ultimo è più intenso?».

Il gruppo di An-msi chiede se «l'utilizzo diverso dei vigili abbia comportato problemi alla vigilanza del traffico» e se tale scelta «non ecceda alle normali competenze». [f. p.]

LAVAGNA

Sessanta interpellanze

Questa sera seduta fiume del Consiglio

LAVAGNA. Seduta «fiume» questa sera del Consiglio comunale di Lavagna. All'ordine del giorno sono iscritte una sessantina di interpellanze e mozioni.

Il sindaco Gabriella Mondello, però, in apertura di riunione chiederà l'inversione del programma serale, aprendo così [illegible] discussione consiliare sull'approvazione della con[illegible] tra Comune [illegible] Ente Ferrovie di Stato per la soppressione del passaggio a livello di piazza Milano [illegible] per la realizzazione [illegible] un'opera sostitutiva. E ancora, per la realizzazione di un sottopasso pedonale nei pressi del Parco Lavagna e di un sottovia ciclabile in località Arenelle.

Si parlerà poi dell'aumento della detrazione Ici '95 per i proprietari di «prima [illegible] [illegible] verrà preso in esame il bilancio di previsione 1995. [f. p.]

Il 1994 si chiude con le grandi aziende del Savonese in gravi difficoltà

Un anno nero per l'industria

Tra i metalmeccanici sono 287 i lavoratori collocati in mobilità. Dopo la Metalmetron, Piaggio e Omsav rischiano la chiusura. In crisi la cantieristica. Tiene la piccola e media impresa

SAVONA. [illegible] chiude l'ennesimo anno nero per l'industria savonese. Un 1994 che i sindacati hanno definito addirittura come uno dei più drammatici nella storia della provincia di Savona. Un elenco infinito di fabbriche sono entrate in crisi o si avviano inesorabilmente verso la chiusura. Tre i casi più eclatanti: la Piaggio di Finale, l'Omsav, il cui futuro è ancora incerto e la Metalmetron, che ha dovuto collocare in mobilità tutti i suoi dipendenti, nonostante avesse avuto programmi concreti per aumentare i posti di lavoro.

[illegible] 1994 si chiude [illegible] [illegible] lavoratori iscritti nelle liste [illegible] mobilità nel solo comparto metalmeccanico. Un dato allarmante cui ha contribuito la crisi delle grandi aziende e la quasi totale scomparsa del settore della cantieristica. Il tessuto [illegible] piccole e medie imprese, invece, sopravvive e evita che l'industria a Savona crolli in modo irreparabile.

Omsav. Nessuna soluzione all'orizzonte per l'ex Italsider. I 250 dipendenti sono da tempo in cassa integrazione e da tre mesi non percepiscono il salario. Tre settimane fa l'azienda ha varato anche 70 prepensionamenti. Dopo il disimpegno della cordata di imprenditori guidata da Aldo Dellepiane, solo l'inglese Hulbert è parsa interessata a rilevare lo stabilimento. Ma la trattativa stenta a decollare, soprattutto per l'incertezza che grava [illegible] futuro delle aree dismesse.

Metalmetron. L'azienda meccano-tessile [illegible] [illegible] Stalingrado ha licenziato gli 88 dipendenti, collocati dal 14 dicembre nelle liste di mobilità. La decisione della proprietà è giunta dopo un lungo braccio di ferro al termine del quale il Comune ha definitivamente bocciato la proposta di realizzare in via Stalingrado un nuovo centro commerciale. Dure le accuse del segretario provinciale della Uilm, Nazario Masiero: «Contro la Metalmetron si è scatenata [illegible] vera e propria guerra con uno schieramento di forze mai visto, Coop, pds, Camera di commercio, artigiani, unione industriali e Comune di Savona [illegible] le due ultime [illegible] giunte guidate dai sindaci Tortarolo e Gervasio».

Magrini. L'azienda, [illegible] delle più sane del comparto (280 operai, tutti [illegible] servizio, [illegible] messe garantite) rischia di lasciare Savona e addirittura la Liguria. L'ipotesi [illegible] trasferi[illegible] ad Albisola Superiore (località Erchi) continua ad incontrare ostacoli. Nel '95 la proprietà potrebbe decidere [illegible] trasferire le linee produttive in un nuovo stabilimento nel Bergamasco.

Campanella. Il cantiere di Miramare è ormai fermo da tre anni. Allora furono collocati in mobilità 105 lavoratori. [illegible] si parla dell'interessamento di un imprenditore [illegible] specializzato nella costruzione [illegible] imbarcazioni in vetroresina. Un'operazione che, se andasse in porto, garantirebbe lavoro per 200 pers[illegible]

Baglietto. Settanta operai, altrettanti impiegati nell'indotto. Il cantiere di Varazze, che ha di recente sta lavorando su due [illegible] ha di recente cambiato padrone, ma i dipendenti non percepisco[illegible] il salario da quattro mesi.

Da anni è [illegible] cessata l'attività negli altri due cantieri navali del comprensorio [illegible]nese: i Solimano (Roswal) e i Riccardi di Porto Vado.

Abb Brown Boveri. L'azienda di Vado Ligure rappresenta un'isola felice nel desolante panorama della provincia. I lavoratori [illegible] oltre 260 e la fabbrica continua a lavorare a pieno [illegible] [illegible]l settore del materiale rotabile (soprattutto locomotori) grazie a ricchi carichi di la[illegible] programmati da tempo.

Bitron. L'ex Siceb (zona Paip di Legino) occupa oggi 270 lavoratori e continua ad assumere personale grazie a contratti a termine. L'azienda opera nel settore della componentistica per auto, uno dei pochi che vanta margini di espansione. La Bitron è legata alla Rolam di Altare (160 dipendenti, costrui[illegible] alzacristalli elettrici) e la **Ap Italia** di Cairo Montenotte che produce freni per auto e dà lavoro a 210 persone.

[illegible] Pasquino

La Magrini [illegible] Savona

Le cifre [illegible] [illegible]meccanici

DITTA	SETTORE	DIPENDENTI
OMSAV	IMPIANTISTICA	250 (in [illegible] integrazione) e 70 prepensionamenti
[illegible]	MECCANICA TESSILE	[illegible] (in lista di mobilità)
MAGRINI	ELETTROMECCANICA	280
CAMPANELLA	CANTIERE NAVALE	105 (in mobilità)
[illegible] (EX SICEB)	COMPONENTI PER AUTO	270
ABB BROWN BOVERI	MATERIALE ROTABILE	260
BAGLIETTO	CANTIERE NAVALE	70
ROLAM	COMPONENTI PER AUTO	160
AP ITALIA	COMPONENTI PER AUTO	210

L'OPINIONE

Le prime cose da fare nella sanità savonese

L'automedicale del S. Paolo: da potenziare anche i servizi di primo soccorso

FINALMENTE abbiamo il manager. E' savonese il direttore della II Usl. Da tempo oramai tutte le componenti sanitarie dell'Usl, dipendenti e convenzionati, stavano aspettando una sorta di Messia. Anche recentemente, in una riunione con l'avvocato Fracassi, ora nominato alla direzione dell'ospedale-azienda [illegible] Santa Corona, alcuni responsabili di settori essenziali della sanità, hanno ribadito la necessità di trattare alcune problematiche essenziali che coinvolgono per esempio la prescrizione dei farmaci. Si è puntualizzata la ne[illegible] di una commissione terapeutica a carattere provinciale, in modo da azzerare numerosi problemi che, nell'ambito delle ex quattro Usl, spesso creano disparità di valutazioni e quindi di comportamento.

La direzione di una sorta [illegible] azienda come [illegible] II Usl, ora che ha carattere provinciale, presuppone certamente [illegible]oti manageriali di notevole fattura; purtuttavia non ci si può esimere da una serie [illegible] meditazioni che facciano comprendere al [illegible] direttore quanto in realtà tutti coloro che lavorano a tutela della salute dei cittadini [illegible] bisogno e la voglia [illegible] non dover più sentir parlare di malasanità, di sprechi e di scarsa umanità nell'assistenza dei pazienti.

La crescente domanda di prestazioni sanitarie, insieme alla diffusa consapevolezza che le risorse disponibili non [illegible] sufficienti a soddisfare tutte [illegible] richieste, hanno [illegible] di grande attualità le questioni legate alla produttività [illegible] sistema sanitario nazionale, a cui nessun medico può dichiararsi estraneo. Sotto la spinta dei vincoli economici e della crescente divari[illegible] tra domanda e offerta di servizi, infatti, le questioni legate al contenimento dei costi sono destinate a uscire dalla ristretta sfera [illegible] interessi degli economisti e a influire sempre più pesantemente nell'esercizio della pratica clinica quotidiana.

Basti ricordare che in Italia la spesa sanitaria è aumentata dall'84 al '92 di oltre due volte e mezzo, fino a raggiungere i [illegible] mila miliardi. Quindi, un manager vero e proprio n[illegible]rio. Ci si permette ora di ribadire in campo sanitario la legge economica di Pareto: «Se in un comparto agevoli troppo una componente ne patisce un'al[illegible]. Tale legge [illegible] molto più pericolosa che in qualsiasi altro campo in [illegible] venga applicata. In campo sanitario, pur ricordando i costi, occorre comunque un minimo di assistenza sanitaria valutata «accettabile» da ogni componente sociale della cittadinanza. Ecco comunque [illegible] sommario elenco delle principali necessità che i cittadini [illegible] necessarie.

1) L'ospedale San Paolo deve riuscire ad essere considerato di primaria importanza e non soffrire di complesso [illegible] inferiorità nei riguardi di altri nosocomi;
2) C'è ancora troppo distacco tra la componente sanitaria e sociale che collaborano ancora poco nel campo assistenziale sul territorio, e pertanto l'assistenza a domicilio lascia molto a desiderare;
3) i ricoveri per i pazienti anziani in residenze protette o no[illegible] per lungodegenti hanno un'aspettativa troppo lunga e obbligano a salti mortali illogici;
4) il day-hospital deve essere una possibilità assistenziale per i cittadini che deve essere rimeditata e non appannaggio [illegible] pochi, magari [illegible]
5) la collaborazione tra medici ospedalieri, medici di medicina generale, medici specialistici, deve essere totale;
6) Savona, che è stata all'avanguardia nel primo soccorso, deve continuare a funzionare da guida nell'entrata in funzione del 118 per [illegible] chiamata delle ambulanze, anche nel quadro di un ulteriore potenziamento del servizio di automedicale;
7) Occorre che, assieme al Comune, l'Usl pensi seriamente e in tempi rapidi a un ambulatorio in centro per sgravare di compiti il pronto soccorso [illegible] Valloria ed evitare, soprattutto agli anziani, di ricorrere al San Paolo per piccole medicazioni e necessità similari.

Renato Giusto

INTERVISTA

I RISULTATI E LE ASPETTATIVE DI UN SETTORE

Il presidente della Confcommercio provinciale traccia un bilancio per il 1994

«Turismo, garanzia per il futuro»

Secondo Zanobbio la crisi non ha toccato questo comparto basilare per l'economia del Ponente nonostante i tagli della Regione alle Apt. E per il Capodanno in Riviera si registra il tutto esaurito

SAVONA. Anche per il turismo, il bilancio del periodo natalizio rappresenta l'occasione per ti[illegible] le somme sui risultati di [illegible] anno intero.

Sulla Riviera di Ponente il Natale è trascorso all'insegna del bel tempo e delle tradizioni. Ma non c'è stata l'invasione dei turisti. Cambiano le abitudini, anche il popolo delle seconde case [illegible] questa stagione preferisce la neve [illegible] [illegible] sufficiente qualche spruzzata per far [illegible] correre gli sciatori nelle località montane più vicine ancora, rispetto alla Riviera, e Piemonte e Lombardia, da sempre i serbatoi naturali cui attinge il tu[illegible] rivierasco.

Niente invasione, dunque, tuttavia il bilancio non si può certo dire fallimentare: il fascino del mare e del clima mite non si attenua.

La conferma arriva da Aldo Zanobbio, presidente della Confcommercio provinciale: «Nonostante la crisi generale e quelle derivanti dall'instabilità di alcuni, l'azienda turismo - [illegible] - ha mantenuto le aspettative».

E spiega: «Il N[illegible]le in Liguria è sempre perdente nei confronti con la montagna. In questo periodo, è indubbio, la neve crea, durante le feste natalizie, un'atmosfera [illegible] tutto particolare alla quale ben pochi sanno sottrarsi».

Assai [illegible] gli alberghi, ma ristoranti e locali tipici, specie quelli dell'entroterra, hanno registrato in questi giorni [illegible] tutto esaurito. [illegible] [illegible] prenotazioni per i cenoni [illegible] San Silvestro risultano sulla [illegible] lunghezza d'onda. Difficile trovare ancora [illegible] tavolo libero, nonostante i prezzi in alcuni casi particolarmente «salati» anche [illegible] di fronte a menù ricchissimi e ad attrazioni di buon livello.

Ancora Zanobbio: «Al cospet[illegible] del problema generale e in riferimento a tutto il 1994 - dice - [illegible] bilancio del settore ci consen[illegible] di affermare che [illegible] turismo resta l'unica azienda della no[illegible] provincia in grado [illegible] garantire un futuro all'economia dell'intero Savonese. E questo, ho il dovere [illegible] sottolinearlo, nonostante alcuni imprevedibi[illegible] intoppi e soprattutto la decisione, incomprensibile, della Regione Liguria di sconquassare tutto il lavoro appena organizzato dalle [illegible] Aziende di promozione turistica. Una scelta, quella della Regione, che a [illegible] avviso pare più un colpo di mano [illegible] vecchio stampo piuttosto che una scelta davve[illegible] razionale».

La Confcommercio nel corso del 1994 ha operato con impe[illegible] per creare sinergie fra tutte le forze produttive della provincia, anche se, come non [illegible] stanca di rimarcare il presidente Aldo Zanobbio, il drastico «taglio» apportato dalla Regione al [illegible] delle Apt non è certamente venuto in aiuto a quest'azione tesa allo sviluppo dell'attività turistica.

«Abbiamo ritenuto indispensabile impegnarci a fondo - spiega [illegible] [illegible] presidente della Confcommercio provinciale - nel [illegible] sinergie consapevoli che, causa la crisi [illegible] grande industria [illegible] travaglia pesantemente l'economia savonese, è necessario trovare nuove vie d'uscita capaci [illegible] creare benessere alle nostre aziende e, soprattutto, nuovi posti di lavoro nell'interesse generale dell'economia locale. Del resto, i problemi di centinaia e centinaia di lavoratori del settore industriale, che stanno attraversando momenti di grave incertezza e anche [illegible] pesante sconforto, non ci possono lasciare indifferenti».

Il comparto turistico è forse l'unico in grado, e non da oggi soltanto, come dimostrano molti esempi di un non lontano passato, di assorbire almeno parte [illegible] quanti sono traumaticamente espulsi da altri settori produttivi in crisi. Perché comprende, c[illegible]'è noto, non solo albergatori, ristoratori, pubblici esercenti, ma si estende dal benzinaio sino al commerciante [illegible] souvenir.

E a questo punto Zanobbio lancia [illegible] segnale di speranza che contiene, tuttavia, un ammonimento: «Siamo di fronte a [illegible] comparto - dice - che potrebbe ancora crescere, purché le leggi [illegible] diano una mano a bloccare l'arrivo incontrollato [illegible] grande distribuzione, secondo noi deleteria sia come offerta [illegible] occupazione [illegible] come servizio adeguato, specie per paesi come quelli della nostra Riviera che dell'accoglienza devono fare una loro specializzazione».

(i. p.)

Il presidente Aldo Zanobbio

Ruba la spesa di una ausiliaria, ma nei sacchetti c'è roba dell'ospedale

«Doppio» furto al Santa Corona

Arrestato il ladro, denunciata la dipendente

PIETRA L. Denuncia il furto di alcuni sacchetti della spesa ma viene poi a sua volta denunciata [illegible] perché la presunta spesa era [illegible]ta fatta in parte nelle corsie dell'ospedale Santa Corona di Pietra, naturalmente a [illegible] di tutti i contribuenti. Si riassume con questo giro [illegible] parole [illegible] fatto di cui è stata protagonista una dipendente dello stesso ospedale pietrese della quale non sono state fornite le generalità. La donna rischia [illegible] [illegible] denuncia per appropriazione indebita o, eventualità più probabile, peculato. Denunciato per furto anche l'uomo, [illegible] signore di mezza età residente a Tovo San Giacomo, che [illegible] rubato i sacchetti che è stato identificato poco dopo il fatto dalle forze dell'ordine.

L'isolito episodio ha movimentato, nel tardo pomeriggio di lunedì, l'ingresso del nosocomio sulla via Aurelia. «Al ladro, al ladro», avrebbe gridato [illegible] donna mentre si accingeva ad uscire dall'ospedale. Poco prima aveva lasciato incustoditi alcuni sacchetti della spesa. Si [illegible] accorta che qualcuno, molto lesto, li [illegible] fatti sparire. Un «bottino» [illegible] valore di poche migliaia [illegible] lire. L'allarme è scattato immediatamente. Sul posto [illegible] arrivata [illegible] pattuglia dei carabinieri. Passano poche decine di minuti e dopo una serie di controlli vengono scoperti all'interno di un'auto i sacchetti, contenenti in prevalen[illegible] generi alimentari, di cui la donna aveva denunciato il furto. Viene anche bloccato il proprietario dell'auto che sembra [illegible] il furto. Fin qui la storia di quello che sembrava un normale furto. L'autore [illegible] fatto ha forse agito per bisogno o proprio perché «l'occasione fa fatto l'uomo ladro». I sacchetti della spesa incustoditi [illegible] invitanti.

Ma arrivano le sorprese. La donna, ausiliaria in un reparto del Santa Corona, apre i sacchetti per confermarne il contenuto. Le forze dell'ordine notano quasi subito che fra i gene[illegible] alimentari ce ne [illegible] alcuni dalla provenienza dubbia. Poco dopo la conferma. I generi alimentari (pasta e frutta) erano stati asportati dall'ospedale. La donna in difficoltà [illegible] una giustificazione ma anche per lei scatta una segnalazione alla magistratura. Sarà certamente denunciata, probabilmente per peculato.

Non è la prima volta che vengono sorpresi dei dipendenti dell'ospedale di Pietra [illegible] borse o sacchetti riempiti e portati via dalle corsie. Non [illegible] mai successo che un ladro, o presunto tale, subisca un furto della merce appena asportata e poi abbia anche [illegible] faccia tosta di chiamare i carabinieri. Si è trattato [illegible] un furto di refurtiva in piena regola.

(a. r.)

Per 30 anni Renato Rosso ha consegnato la corrispondenza ai savonesi

In pensione il postino del centro

«Commosso da quanti mi si erano affezionati»

Renato Rosso è andato in pensione

SAVONA. Babbo Natale ha portato la pensione al postino de «La Stampa» e della zona del centro città.

Dal giorno 24 dicembre, infatti, Renato Rosso, 51 anni, nativo di Niella Tanaro in provincia di Cuneo, [illegible] da moltissimi anni residente a Savona nel quartiere [illegible] Santa Rita, è arrivato [illegible] [illegible] del riposo dal lavoro dopo [illegible] vita passata per le vie del centro a consegnare lettere, raccomandate e pacchi postali.

Rosso aveva presentato la domanda di pensionamento nei mesi scorsi e proprio un paio di giorni fa ha ricevuto la notizia che la richista era stata accetta[illegible]. Renato Rosso ha passato nelle Poste 30 anni della sua vita, i primi sei trascorsi nei vicoli del centro storico [illegible] Genova. Poi il trasferimento a Savona a consegnare la corrispondenza in via dei Mille, via Famagosta, via Mistrangelo, piazza Diaz, piazza Marconi e via Brignoni. Un percorso che in tutti questi anni [illegible]a portato Renato Rosso ad essere l'amico di tutti e anche della nostra redazione, dove ogni mattina recapitava lettere e giornali.

Afferma Rosso: «Questi primi giorni da pensionato sono stati difficili. [illegible] sapevo come passare la giornata, ma per fortuna ci sono state le feste e [illegible] sono distratto». L'ex postino è [illegible] mosso: «Mi [illegible] accorto che la gente [illegible] ricorda di me e dopo tanti anni si [illegible] affezionata. Molti mi fermano per strada a chiedermi perché al mattino non consegno più la posta. [illegible] lo avessi saputo, non avrei presentato la domanda di pensionamento. Ora dovrò abituarmi all'idea [illegible] non fare nulla». C'è da giurare che Renato Rosso continuerà a frequentare la zona del centro, pronto a dare consigli ai colleghi postini più giovani.

(m. no.)

A Varazze

Furto in [illegible] della show-girl Priscilla Anselmo

VARAZZE. Ladri in azione nella casa della show-girl di «Canale 5», Priscilla Anselmo, in via Canepa a Varazze. Sono entrati nell'appartamento, forzando la serratura della porta di ingresso: hanno messo a soqquadro cassetti e armadi e si sono impadroniti [illegible] oggetti d'oro per un valore di alcuni milioni. Hanno agito indisturbati senza che nessuno dei vicini si sia accorto di nulla.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Varazze che [illegible] si stanno occupando delle indagini per identificare i malviventi. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il colpo porti la firma di giovani zingari, accampati nella [illegible] di Genova. Forse [illegible] gli stessi che nelle scorse settimane [illegible] svaligiato altri alloggi a Varazze e nei paesi vicini. «Siamo sulle loro tracce - dicono i carabinieri - Li stiamo per identificare».

(c. v.)

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE
LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000

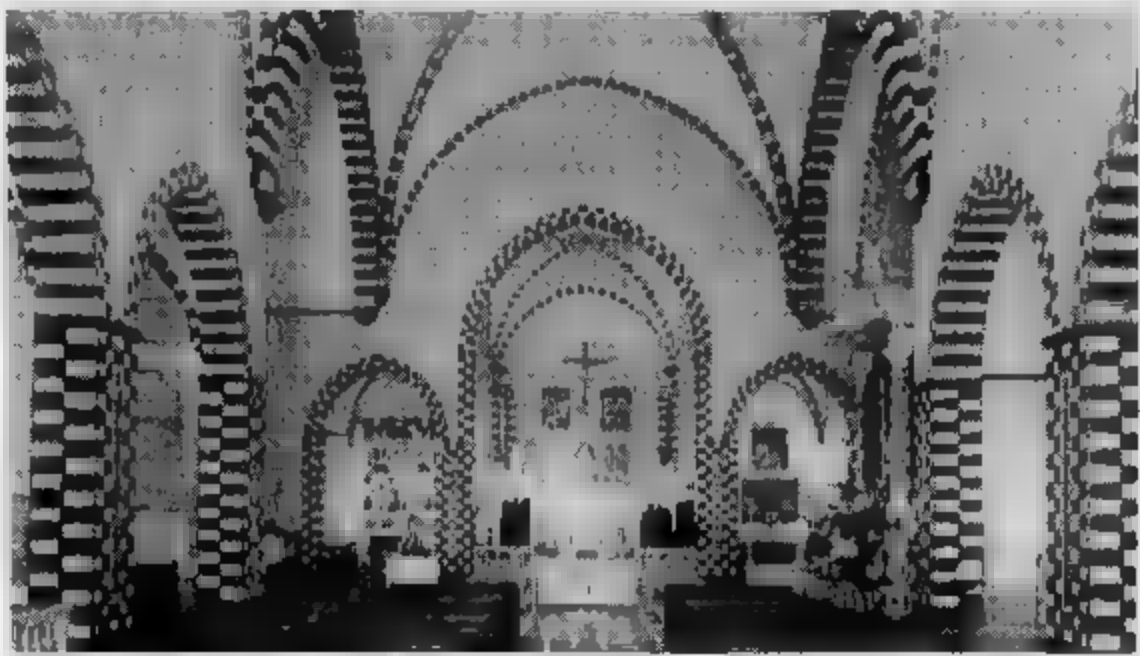
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Trafugato «L'Adorazione dei Magi», un dipinto del 1500 del «Parmigianino»

Taggia, furto d'arte nella chiesa Sparisce un quadro da un miliardo

SANREMO. I ladri [illegible] [illegible] fatti chiudere in chiesa. Poi, nella notte, hanno trafugato un dipinto [illegible] Francesco Mazzola, detto il Parmigianino, dileguandosi indisturbati [illegible] il prezioso bottino. Il furto è stato messo a segno nella notte [illegible] Santo Stefano nella chiesa del convento dei Padri Domenicani, a Taggia, nonostante il sistema d'allarme che avrebbe dovuto proteggere il dipinto e le altre opere d'arte custodite all'interno del luogo di culto. Il quadro, che raffigura l'Adorazione dei Magi, nel 1986, quando fu trasportato a Roma per una mostra, venne assicurato per [illegible] milioni. Oggi, presumibilmente [illegible] valore della tela - un metro [illegible] dieci per novanta le sue dimensioni - supera il miliardo. Per il superiore del convento, padre Francesco Gusberti, 70 anni, si è trattato di un furto su commissione: «Il [illegible] quadro [illegible] [illegible] al di là del confine; faceva gola [illegible] qualche collezionista che se lo è pre[illegible]» ha detto con le lacrime agli occhi.

I carabinieri hanno iniziato le indagini cercando una traccia utile per risalire ai ladri e recuperare [illegible] Parmigianino, soprattutto fra ricettatori e collezionisti [illegible] scrupoli. Del caso, dopo il primo intervento del Nucleo operativo, [illegible] [illegible] occuperanno i carabinieri [illegible] Nucleo tutela del patrimonio artistico di Roma.

L'interno della chiesa del convento dei Padri Domenicani, a Taggia, in cui è stato rubato il dipinto (FOTO M. GATTI)

Secondo una prima ricostru[illegible] dell'accaduto i ladri si so[illegible] nascosti in un confessionale [illegible] nello spazio riservato [illegible] coro, dietro all'altare, ed hanno atte[illegible] che il pesante portone della chiesa venisse chiuso. Hanno agito indisturbati staccando [illegible] tela dalla parete, a fianco all'al[illegible] maggiore e, quindi, attraverso una portina, si sono introdotti [illegible] convento per uscire poi, in tutta tranquillità, dalla porta principale.

«Sono saliti [illegible] i piedi sull'altare; n[illegible] hanno avuto rispetto neppure per il Signore» ha soggiunto padre Francesco Gusberti. Il convento, oltre al superiore, ospita altri tre frati, tutti ultraottantenni.

Il quadro è datato fra il 1530 e il 1540, anno di morte di Fran[illegible] Mazzola. Il pittore, nativo [illegible] Parma, subì l'influenza del Correggio [illegible] divenne uno dei maggiori rappresentanti del manierismo, un movimento orientato verso l'irrazionale, il fantastico, il concettoso sorto per reazione alla calma compostezza dell'arte [illegible] trionfante Rinascimento.

Fra le maggiori opere del Parmigianino figurano la Madonna dal collo lungo, esposta alla Galleria Piti di Firenze; l'autoritratto (Kunsthistorisches Mu[illegible] [illegible] Vienna); San Rocco (San Petronio di Bologna) e, appunto l'Adorazione dei Magi del convento dei Domenicani [illegible] Taggia.

Il quadro trafugato l'altra notte era stato restaurato nel 1984 e restituito al suo antico splendore. Era stato [illegible] lungo oggetto di ricerche da parte della Sovrintendenza perché secondo alcuni esperti sarebbe stato attribuibile ad altri manieristi del Cinquecento. Ma alla fine ave[illegible] prevalso la prima ipotesi ed era stato accreditato [illegible] pittore parmense.

[illegible] [illegible] dei Padri Domenicani di Taggia è [illegible] importante [illegible] di cultura, dotato di una ricca biblioteca. Venne fondato [illegible] iniziativa del padre domenicano Cristoforo da Milano nel 1459 ed i lavori iniziarono nel 1469. La chiesa venne con[illegible] nel 1490 mentre [illegible] complesso venne completato intor[illegible] [illegible] fine del secolo. I libri di storia indicano nel 1564 la data del saccheggio [illegible] della distruzione del convento da parte dei saraceni. Fu ricostruito poi fra il 1810 e il 1814, a seguito delle leggi soppressive napoleoniche, venne chiuso. I frati tornarono qualche anno dopo ma nel [illegible] vennero nuovamente cacciati, questa volta per ordine del governo italiano. La comunità do[illegible] ritorna soltanto nel 1928. Iniziano i lavori di restauro, ritornano le opere d'arte sfuggite al saccheggio e oggi il convento è diventato [illegible] luogo [illegible] incontro e riferimento per numerose attività pastorali aperte alla partecipazione dei laici ed un [illegible] centro di cultura arricchito da opere pittoriche di artisti [illegible] scuola ligure, lombarda ed emiliana.

Oltre all'Adorazione dei Magi del Parmigianino trafugato, [illegible] chiesa offre altri spunti di arte: la Crocefissione e Santi di Giovanni Canavesio (1482); il polittico della Madonna della Misericordia [illegible] i Santi di Ludovico Brea (1488) che campeggia sull'altare maggiore; la Madonna del Rosario, [illegible] 1512, ancora del Brea.

Il prezioso quadro [illegible] «Parmigianino» trafugato nella notte di Santo Stefano

[illegible] **Piero Moretti**

Ventimiglia: «Manca un chilometro di strada»

C'è una famiglia isolata dal mondo

[illegible] Vive da anni senza luce, telefono, in un [illegible]ficio sopra la frazione di Grimaldi che [illegible] è neppure raggiunto da una strada. Stefano Aiello, un trentenne [illegible] problemi [illegible] salute che vive [illegible] [illegible] una pensione di invalidità, [illegible] si è però rassegnato, e continua [illegible] chiedere all'amministrazione di realizzare la strada che per[illegible] a lui [illegible] alla sua famiglia un'esistenza un po' più agiata. Dalla sua parte c'è un geometra [illegible] Aosta, Bruno Florio, che si è preso a cuore la battaglia di questo giovane che vive fuori dal mondo: ed è proprio [illegible] professionista che ha scritto [illegible] lettera al sindaco Claudio Berlengiero.

«Non ci vuole molto, sia in termini di denaro che di tempo, per costruire una strada di poco più di un chilometro, ricavata dall'allargamento di quella comunale. Abbiamo raccolto oltre 100 firme, e la strada si innesterebbe su uno sbancamento fatto a [illegible] tempo facendo il tracciato dell'acquedotto del Roja - ha scritto Florio -. L'attuale Piano regolatore prevede una strada che passa in un dirupo dove le ciclopiche opere di sostegno [illegible] permetteranno mai di fare nulla. Nel frattempo, aspettando questa opera irrealizzabile, quasi tutti gli abitanti della frazione Gina sono morti o [illegible] ne sono andati. Rimangono solo tre famiglie. Inutile descrivere quanto sia diffi[illegible] la loro vita, costretti [illegible] portarsi sulle spalle viveri per oltre [illegible] chilometro». Secondo il geometra la legislazione permetterebbe di risolvere abbastanza velocemente il problema: «La [illegible] della cava, ampia superficie consortile della quale [illegible] stanno impadronendo i confinanti, potrebbe essere un'area polivalente [illegible] quasi un anfiteatro naturale incorniciato com'è dalle bellissime rocce rosse. E' invece abbandonata [illegible] sè stessa come tutto il resto».

Questa volta Aiello vuole ottenere attenzione dalla giunta: per lui, il geometra invierà, ogni [illegible] una raccomandata al sindaco, «fino [illegible] quando non risponderà». [d. bo.]

IL CASO

[illegible] SUL [illegible] [illegible]

Uno stanziamento di 6 miliardi per riqualificare stazione sciistica ed entroterra

La Provincia punta su Monesi

Dopo anni di attesa verrà avviato uno studio del Piano territoriale di coordinamento Potenziamento degli impianti, costruzione di [illegible] seggiovia e ripristino della rete stradale

IMPERIA. Se ne parla da anni, anche perché costituisce una delle maggiori risorse turistiche dell'entroterra: mai però, si so[illegible] avuti dei concreti progetti di rilancio per Monesi, stazione sciistica invernale (sempre [illegible] vi sia neve [illegible] sufficienza) e località di villeggiatura estiva, molto frequentata da chi abita sulla costa. [illegible] prendere l'iniziativa, prova adesso la Provincia, che sul bilancio [illegible] prossimo anno, dopo lo specifico incarico rice[illegible] dalla Regione, ha previsto un sostanzioso stanziamento (6 miliardi) per [illegible] studio del Piano territoriale di coordinamento dell'area di Monesi: un investimento, da finanziare con un mutuo, «per segnare [illegible] forte volontà dell'Amministrazione».

Precisa Luciano Demichelis, il presidente: «L'idea è nata dalla convinzione che lo sviluppo economico-turistico di una parte dell'entroterra possa essere perseguito anche [illegible] soprattutto con la rivitalizzazione del comprensorio di Monesi, attraverso la valorizzazione degli impianti da sci e la promozione [illegible] la piena fruizione in estate dell'ingente patrimonio ambientale esistente». Un intervento massiccio, da realizzare [illegible] l'apporto non solo degli altri enti interessati, ma anche degli operatori [illegible] privati». E' per questo che al di là dell'approfondimento [illegible] problematiche e della possibilità di accesso a finanziamenti regionali, statali o comunitari, è stata stanziata una forte [illegible]

La proposta rende per ora impraticabile la soluzione, già prospettata dalla Provincia, di [illegible] collegamento [illegible] l'Alta Valle Argentina mediante funivia. Spiega [illegible] vicepresidente, Anto[illegible] Lapalomenta: «Senza abbandonare il progetto strategico, abbiamo approfondito [illegible] soluzione più limitata: potenziare gli impianti sul versante di Monesi, anche [illegible] la costruzione di una seggiovia, asse portante dell'intero sistema sciistico». Non è tutto: con la Provincia di Cuneo e il Consiglio generale delle Alpi Marittime, nell'ambito [illegible] collaborazione transfrontaliera, sono stati avviati due progetti, per una pianificazione territoriale [illegible] per una cartografia da rilevamento attraverso il satellite.

[illegible] quasi 73 miliardi, in cui si chiude [illegible] pareggio il bilancio preventivo '95 della Provincia, 4 [illegible] previsti per acquistare le [illegible] [illegible] Revelli di Taggia, e gli oneri di ammortamento saranno ripartiti un terzo ciascu[illegible] tra Provincia e Comuni di Taggia [illegible] Sanremo: il complesso sarà in parte destinato [illegible] sede dell'Istituto tecnico per Ragionieri, in parte a complesso polisportivo. E altri 5 serviranno a migliorare [illegible] rete viaria provinciale (composta da circa 800 km. di strade), e avviarne [illegible] graduale recupero «da [illegible] degrado, che aveva assunto proporzioni preoccupanti per il rallentamento imposto dai vincoli ambientali»: il mutuo, per fronteggiare la spesa, sarà contratto con la Cassa Depositi [illegible] Prestiti.

Altri impegni [illegible] rilievo sono la copertura (4 miliardi 400 milioni) del disavanzo finanziario della Riviera Trasporti, la società di autolinee che gestisce i servizi bus su tutta la provincia, [illegible] il miliardo e 300 milioni già pronti per il risanamento di un tratto iniziale di 500 metri della litoranea Oneglia-Diano Marina, la celebre «incompiuta»: «E' quello sul versante imperiese, il [illegible] pericoloso. Il denaro servirebbe per bonifica[illegible] la zona, [illegible] riaprire la strada ai pedoni», dice Lapalomenta. Ma Andrea Guglieri, il sindaco di Diano, ha protestato [illegible] il ministro dei Lavori pubblici Radici per quella che ritiene «un'ingerenza», poiché l'Anas ha promesso che saranno i Comuni interessati a gestire la strada.

Stefano Delfino

[illegible] [illegible] [illegible]

«Spazio ai successori»

A parte le opere già impostate, l'Amministrazione provinciale ha preferito non ipotecare [illegible] futuro: non c'è [illegible] discussione, questa volta, sul bilancio pluriennale '95-'97, e quindi neppure relazione previsionale e programmatica. Tranne la copertura del disavanzo del bilancio della Riviera Trasporti, non esistono progetti, nè stan[illegible]: «Tra qualche mese, ci saranno [illegible] elezioni, e si è voluto lasciare ampio spazio al prossimo esecutivo», precisa il presidente Luciano Demichelis. E aggiunge: «Con l'approvazione del bilancio preventivo per il '95, si è chiusa un'epoca. La prossima primavera si andrà [illegible] votare [illegible] nuove regole, [illegible] certamente la recente esperienza politica parlamentare sarà importante per i cittadini, che dovranno valutare l'operato di questa amministrazione, la quale ha saputo lavorare in maniera costruttiva con l'opposizione. E la minoranza ha svolto con rigore [illegible] [illegible] ruolo di controllo». [s. d.]

Ladri all'«Ipervallè»

Colpo da 30 milioni al supermarket di Pontedassio

PONTEDASSIO. Colpo da trenta milioni al supermercato Ipervallè di Pontedassio, in Regione Aribaga, dove i ladri, che hanno approfittato della chiusura natalizia per agire indisturbati, [illegible] sono portati via capi di vestiario ma anche generi alimentari. [illegible] furto è stato commesso probabilmente l'altra [illegible] Per entrare, i malviventi hanno sfondato una [illegible] porta [illegible] sicurezza. Pare che il sistema d'allarme non [illegible] funzionato. Sono [illegible] trafugati giubbotti in pelle, giacche, pantaloni, [illegible] anche bottiglie di alcolici e roba da mangiare. Ad accorgersi del raid è [illegible] il barista Carlo Rovere (il locale comunica col grande magazzino), che al mattino è [illegible] primo ad arrivare. Ha notato diversi scatoloni fuori posto e tanta confusione. E' stato informato il direttore, Roby Brunengo, che a [illegible] volta ha messo in allarme il 113. La polizia ha già compiuto un sopralluogo. [m. v.]

Nell'ex albergo «Regina», riservato ai dipendenti Fiat, l'organico è stato ridotto da 54 a 38 unità

Riapre i battenti la casa di riposo «Valletta»

Ospedaletti, dopo un anno di chiusura per la ristrutturazione

L'ex albergo «Regina» di Ospedaletti, ora casa di riposo per dipendenti Fiat

OSPEDALETTI. Riapre il soggiorno «Vittorio Valletta», ex albergo «Regina» [illegible] Ospedaletti, che aveva chiuso i battenti un [illegible] fa. La [illegible] [illegible] riposo per dipendenti Fiat, acquistata dall'industria automobilistica torinese per ospitare [illegible] Riviera i dipendenti in pensione, ha comunque disposto [illegible] ridimensionamento del personale che con una serie di pensionamenti [illegible] licenziamenti è stato ridotto da [illegible] a [illegible] unità. L'organico che sarà nuovamente in servizio al «Valletta», con soddisfazione dei sindacati, non sarà comunque costretto a turni massacranti di lavoro per la riduzione delle camere da letto disponibi[illegible] decisa nell'ambito di [illegible] serie di interventi di ristrutturazione dell'antico albergo della città delle [illegible]

L'immobile è già pronto per tornare ad ospitare i pensionati Fiat che decideranno, anche per motivi di salute, di passare alcune settimane nel Ponente con la garanzia di poter contare [illegible] [illegible] spesa relativamente contenuta visto che la [illegible] dei dipendenti [illegible] congedo dell'industria automobilistica interviene a coprire parte [illegible] costi. L'ex albergo «Regina» [illegible] Ospedaletti, diretto da Giovanni Battista Anfossi, in passato ha ospitato anche i concerti dell'orchestra sinfonica di Sanre[illegible] [illegible] durante il periodo di chiusura non è stato mai abbandonato, un guardinano ha tenuto alla larga ladri e sciacalli mentre i giardinieri hanno continuato a tenere in ordine [illegible] grande parco [illegible] le aiuole che costeggiano la passeggiata [illegible] corso Regina Margherita. La direzione del soggiorno per pensionati Fiat di Ospedaletti ha [illegible] que assicurato: «Il servizio sarà di prim'ordine. Abbiamo eliminato solo le [illegible] [illegible] belle. L'importante [illegible] essere tornati al lavoro». [g. ga.]

INCIDENTE

Tamponato finisce fuori strada

ARMA DI TAGGIA. Rocambolesco incidente stradale ieri mattina sull'Aurelia, nel tratto tra Arma di Taggia e Riva Ligure, dove un fuoristrada tamponato in fase [illegible] manovra è [illegible] sbalzato dalla carreggiata nella strada sottostante. Il Mitsubishi «Pajero» di Lauro Ranise, di Pietrabruna, [illegible] stato colpito dalla Fiat «Tipo» condot[illegible] [illegible] Angelo Sciorito, [illegible] Rivalta (Torino). Come si vede nella foto di Manrico Gatti per il recupero [illegible] fuoristrada [illegible] [illegible] necessario l'intervento dei Vigili [illegible] fuoco di Sanremo. [g. ga.]

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto a ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Continua la straordinaria offerta di spettacoli teatrali del capoluogo ligure

Gaber e Beruschi, che coppia

Domani doppio debutto alla Corte con «E pensare che c'era il pensiero» e al Genovese con «La cena dei cretini». A Campopisano stasera di scena Mimmo Chianese e Augusto Forin

GENOVA. Intenso fine anno a teatro con [illegible] debutto di Giorgio Gaber alla Corte e [illegible] Beruschi al Genovese, entrambi domani sera, tanto per [illegible] interrompere il «trend» che a Genova, [illegible] qualche tempo, impo[illegible] almeno due «prime» [illegible] contemporanea. E un nuovo spettacolo, questa sera, al Piccolo Teatro di Campopisano.

Giorgio Gaber, è l'autore (con Sandro Luporini) e l'interprete dello spettacolo «E pensare che c'era il pensiero». Solo sul palcoscenico, il «signor G» offrirà al pubblico canzoni, riflessioni, parole in libertà.

L'uomo gaberiano continua imperterrito [illegible] suo cammino per i sentieri accidentato della polemica, assicurano i [illegible] amici. Lo fa con tante canzoni nuove e partendo dalla [illegible]derazione che nell'Italia [illegible] oggi [illegible] del collettivo, la solidarietà, l'interesse per gli altri [illegible] neppure più un optional, nel senso che [illegible] esistono proprio. Insomma, anche questo «E pensare che c'era il pensiero» [illegible] presenta [illegible] le carte [illegible] regola per offrire al pubblico genovese due [illegible] in compagnia di un artista completo, maturo, divertente che sa toccare le corde giuste della chitarra e della platea.

Lo spettacolo inizia nel buio, a [illegible] vuota, con [illegible] voce di Giorgio Gaber che dialoga con [illegible] stesso proponendo di fare un sondaggio, un referendum, le elezioni. Parole, parole, parole, leit motiv di un Italia che [illegible] pensa più. Lo spettacolo resterà in scena al Teatro della Corte fino a mercoledì 11 gennaio.

Enrico Beruschi e Giuseppe Pambieri [illegible] i protagonisti della commedia di Francis Veber «La cena [illegible] cretini». Andata [illegible] scena [illegible] anno fa al Theatre du Variétes di Parigi, con Claude Brasseur e Jacques Villeret ebbe [illegible] successo enorme. Al punto che vuol metterla [illegible] scena anche Mel Brooks per rappresentarla a Londra e a Broadway.

La storia prende spunto dall'usanza di alcuni amici di riunirsi una volta la settimana per organizzare [illegible] divertente cena grazie a [illegible] invitato destina[illegible] a diventare la vittima degli altri commensali, [illegible] pallino del gioco», [illegible] si dice. Ma un inconveniente manda a monte l'appuntamento e l'incontro tra i due protagonisti, l'editore Pie[illegible] Bonsanti (Beppe Pambieri) e il «cretino» Franco Pignone (Enrico Beruschi), si crea una situazione non prevista.

Lo spettacolo resterà in sce[illegible] fino a domenica 8 gennaio, [illegible] repliche tutte le [illegible] alle 21 (domenica alle 16). Sabato sera 31 dicembre, «La cena dei cretini» andrà [illegible] alle 20,30.

Oltre a Beruschi e a Pambieri, fanno parte della compagnia (produce la Plexus [illegible] Lucio Ardenzi) Sofia Spada, Mario Marchi, Augusto Zucchi, Marina Biondi, Vittorio Viviani. La regia è Filippo Crivelli, le [illegible] che sono firmate da Bruno Coli.

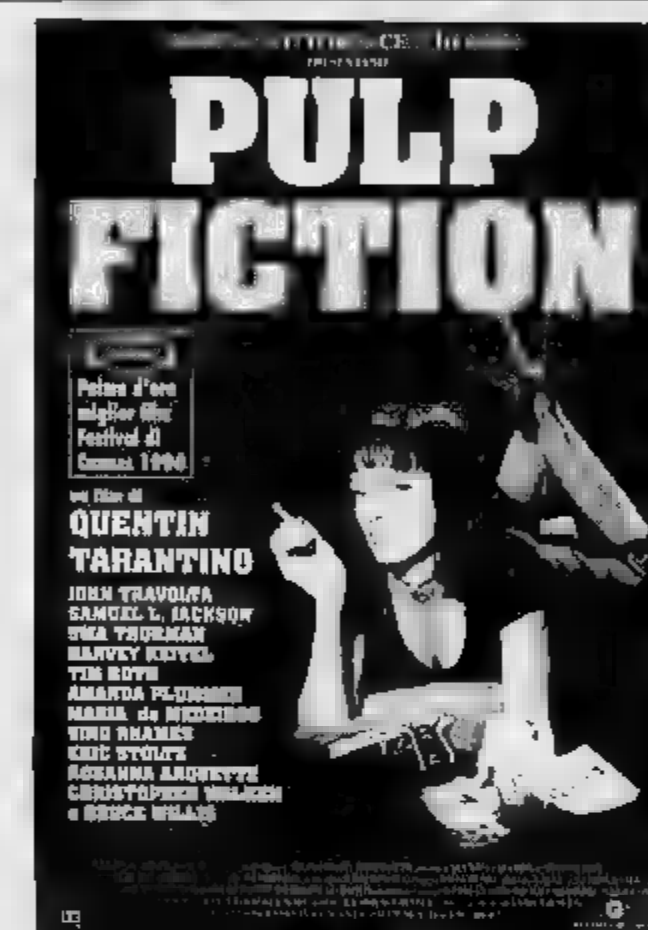
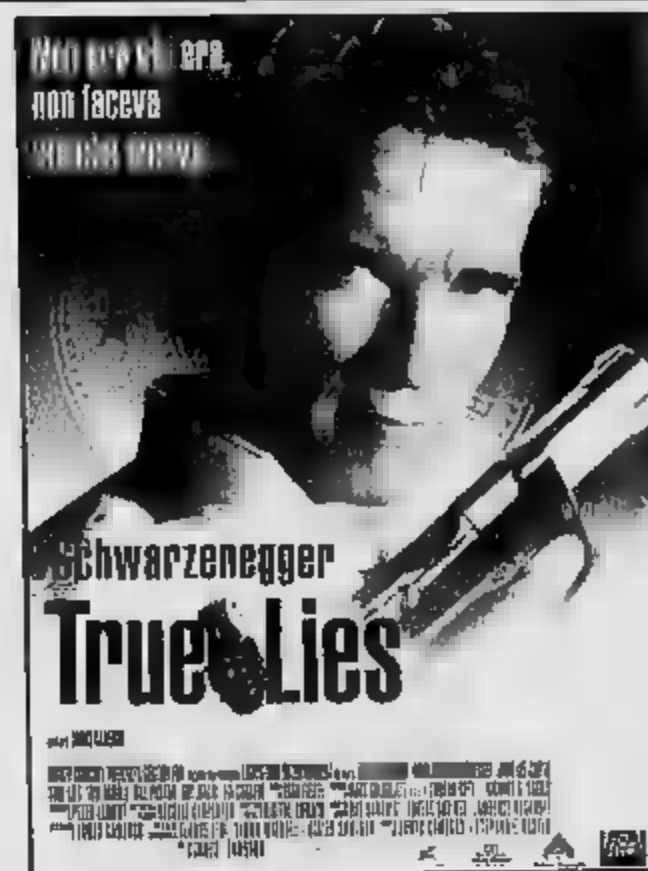
A Campopisano, infine, debutta questa sera il cabaret metropolitano di Mimmo Chianese e Augusto Forin, protagonisti [illegible] spettacolo «Avanti, c'è posto». Sul palco sale anche Mar[illegible] Spiccio, un medico ricercatore dalle frequenti incursioni in campo musicale. [m. b.]

Giorgio Gaber [illegible] Enrico Beruschi [illegible] i protagonisti della [illegible] teatrale [illegible] domani

Collodi benefico

Alla Tosse una recita per il Ruanda

GENOVA. Collodi benefico, questa [illegible] alle 21, al Teatro della Tosse, a favore dei profughi del Ruanda. Organizzata con l'associazione per la Cooperazione per lo sviluppo [illegible] Paesi Emergenti (Cospe), la serata prevede una replica dello spettacolo «Nel campo dei Miracoli e il sogno [illegible] Pinocchio», con un incontro con gli attori della Tosse, il regista Tonino Conte e lo scenografo Lele Luzzati.

Come dice il titolo dell'iniziativa - «Mastro Geppetto insegna falegnameria» - parte dell'incasso permetterà di realizzare un laboratorio per la lavo[illegible] [illegible] legno. Il Cospe è un'associazione senza scopo [illegible] lucro e laica, che lavora [illegible] temi dell'interdipendenza Nord-Sud, della multiculturalità, degli immigrati, del razzismo. Il progetto in cui si inserisce l'iniziativa [illegible] questa sera si chiama «Un mestiere per la pace». Prevede la formazione di circa duemila persone che opereranno a Ngara-Tanzania, nei tre campi per ruandesi che ospitano 400 mila persone. Dall'Italia si recheranno nei campi due esperti, i genovesi Maurizio Borzini ed Elisabetta Cirillo, per organizzare la logistica, la formazione e [illegible] coordinamento. I fondi necessari ammontano a 300 milioni. Una parte (50 milioni [illegible] lire) saranno stanziati dalla Coop, quella restante verrà reperita tramite iniziative e spettacoli co[illegible] quello [illegible] programma questa sera. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Omaggio ai Beatles

Omaggio ai Beatles, questa sera, [illegible] inizio alle 22, al «Club Mascherona», in salita Mascherona, con i Reunion e Giorgio Usai. [m. b.]

GENOVA
Successi internazionali

Cover di grandi successi internazionali dagli anni '50 a oggi, questa sera, alle 22,30, al Booze'n'Blues di [illegible] Montevideo. [m. b.]

GENOVA
Presepe con il pubblico

Proseguono questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, le repliche della «Giullarata sacra» [illegible] Giampiero Alloisio e Mario Spallino e il convolgimento del pubblico che partecipa a un cu[illegible] quanto suggestivo presepe vivente. [m. b.]

[illegible]
Gli amici del cinema

Sarà il film «Quattro matrimoni e [illegible] funerale» a concludere, [illegible] domani sera, alle 21, la stagione al club Amici del Cinema [illegible] Sampierdarena, [illegible] [illegible] Carlo Rolando. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
«Percorsi spettacolari»

Continuano oggi, alle 18 e 19,15, a Palazzo Doria-Spinola (largo Eros Lanfranco) i «Per[illegible] spettacolari» promossi dalla Provincia. L'ingresso è libero. [m. b.]

[illegible]OVA
«L'elisir d'amore»

[illegible] replica questa [illegible] alle 20,30, al Teatro Carlo Felice, l'opera «L'Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti, con Luciana Serra, Ramon Vargas, Simone Alaimo, Alfonso Antoniozzi e Cosetta Tosetti. Direttore Renato Renzetti. [m. b.]

[illegible]
Torna [illegible] Baistrocchi

Torna la compagnia goliardica Mario Baistrocchi, domani [illegible]ro, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente [illegible] lo spettacolo «L'uomo di Ymelda», per la regia di Piero Rossi. [m. b.]

GENOVA
Teatro dei ragazzi

In scena oggi alle [illegible] alla sala Garibaldi (vico Boccanegra) lo spettacolo di teatro-ragazzi «Paxo, il [illegible] [illegible] immaginario» allestito dalla Compagnia del Piccione. Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

Nuovo appuntamento del cartellone della Filarmonica rivierasca

Chiavari, omaggio a Gambaro

Stasera al «Cantero» il Quartetto Rossini eseguirà alcune pagine della produzione del compositore genovese nato nel 1785. Una «riscoperta» proposta anche in due cd

CHIAVARI. Questa sera [illegible] «Cantero», nell'ambito della stagione promossa dalla Filarmonica della cittadina rivierasca, il Quartetto Rossini (Andrea Griminelli (flauto), Danilo Marchello (corno), Corrado Giuffredi (clarinetto) e Rino Vernizzi (fagotto)) proporrà un singolare omaggio al compositore e clarinettista genovese Vincenzo Gambaro.

L'800 musicale italiano è stato dominato, [illegible] è noto, dal melodramma [illegible] la conseguenza [illegible] una riduzione ai minimi termini di qualsiasi attività sinfonica e cameristica.

Questa è, [illegible] genere, la lettura che [illegible] dà, in sede storico-critica, del secolo [illegible]. In realtà la produzione strumentale fu assai più ricca di quanto si pos[illegible] immaginare e spesso vengono alla luce pagine e autori quasi sconosciuti eppure di notevole interesse. Vincenzo Gambaro è tra questi.

Nato a Genova nel 1785, si trasferì nel 1814 a Parigi dove ricoprì incarichi vari e dove divenne [illegible] amico di Rossini.

Scomparso [illegible] appena 43 anni, Vincenzo Gambaro ebbe tuttavia modo di mettersi in luce non solo come compositore [illegible] anche come interprete raffinato [illegible] elegante.

[illegible] Gambaro [illegible] Quartetto Rossini, costituitosi da poco tempo e composto da quattro solisti di fama internazionale ha recentemente dedicato due CD che indagano su altrettanti differenti aspetti del Gambaro compositore.

Un'incisione (prodotta dalla casa genovese Dynamic) è infatti riservata a tre quartetti (affiancati da altri due di Saverio Mercadante) che evidenziano la scrittura fantasiosa dell'artista, [illegible] suo modo personale [illegible] risolvere [illegible] forma classica come, appunto, il quartetto.

Nell'altro cd (prodotto dalla RS) Gambaro si propone invece in [illegible] di trascrittore di Rossini: del collega e amico l'artista genovese curò infatti la rielaborazione quartettistica di alcune celebri Ouvertures, dalla «Gazza ladra» a «Semiramide» dalla «Cenerentola» a «Guglielmo Tell» e «Otello».

Brillante la riuscita anche grazie alla splendida esecuzione [illegible] quattro strumentisti, tecnicamente irreprensibili e perfettamente affiatati. [r. i.]

[illegible] rielaborò la «Gazza ladra»

[illegible] ALLE [illegible]

Retemia
- 9,30 Casa mia, rubrica
- 12 — Al vostro servizio, promozionale
- 15 — Pronto... vivi, videogame
- 18,15 Andiamo al cinema
- 20,10 Primo piano, notiziario
- 21,30 Sottilmente vostro, talk show
- 22,30 Primo piano, notiziario
- 23,20 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
- 1,30 [illegible] per l'Italia

Telecupole
- 12 — Romagna mia, musicale
- 12,40 Tg4, informazione
- 13 — Crazy dance, musicale
- 16,15 St[illegible]a, varietà
- 17,30 Di classe, [illegible]
- 18,30 Rubriche
- [illegible] Tg4, informazione
- 20,20 Un tocco di classica, rotocalco di musica
- 22 — T and T, [illegible]
- 22,30 Tg4 - informazione
- — — Programmi non stop

Primocanale
- 7 — Circuito [illegible]ior tv, per ragazzi
- 11 — [illegible]deo top, musicale
- 12 — California, serial tv
- [illegible] — [illegible]
- 13,15 [illegible]
- 14 — Arius
- 16,30 Market
- 17 — Circuito Junior tv, per ragazzi
- 19 — [illegible] aperto, lega nord
- 19,30 Primogiornale
- 19,45 Dossier
- 20 — Match [illegible]
- 20,30 Riflessi in un [illegible] d'oro, film con E. Taylor, [illegible] Brando
- 23 — Primogiornale
- 23,30 Diavolo [illegible] corpo, film con M. Detmers, regia di M. Bellocchio
- 1 — Primogiornale

Telegenova
- 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
- 7,40 Starlandia, varietà
- 9,25 Tg flash mattina
- 9,30 Ponzio Pilato, film
- 12 — La salute è importante, rubrica
- 12,55 Starlandia, varietà
- 13,50 Telegiornale flash
- 14 — Due ore di relax, rubrica
- 17,15 Di classe - Il buongusto ha il suo perché, rubrica
- 18,15 Maxivetrina, rubrica
- 19,20 Tg notizie, notiziario
- 19,50 L'opinione [illegible] Umberto Bossi
- 20,30 [illegible] tocco [illegible] classico, [illegible] classi[illegible]
- [illegible] T and T, telefilm
- 22 — [illegible] opinione, rubrica
- 23 — Momenti preziosi, rubrica
- 1,10 Tg notizie regione
- 1,40 Telegenova non st[illegible]

[illegible] Mixer Tv
- 12,15 Documentario
- 12,55 Collegamento via satellite con MTV Europe
- 19 — Tg Imperia, notiziario
- 19,15 Salto nel buio, telefilm
- 20,15 [illegible]nica il volto dell'amore, te[illegible]
- 21,15 Dottore per tutti, [illegible]
- 22,45 La città degli argonauti, film
- 0,15 Mississipi, miniserie
- 1,45 Notturno Euro Mixer

[illegible] 7
- 10,15 Arabesque, telefilm
- 11 — Do[illegible]
- 12 — Il calabrone verde, telefilm
- 12,45 Tg Liguria, notiziario
- 13,15 Orchestracompilation
- 14 — Liguria flash
- 14,03 Appuntamento coi gioielli
- 16 — Arabesque, telefilm
- 17,03 [illegible]
- 17,30 Cartoni animati
- 18,03 Documentario
- 19 — Tg Liguria, notiziario
- 19,30 Linea sport Liguria
- 19,45 [illegible] informazione
- 20 — Tg Imperia, [illegible]
- 20,30 Auguri [illegible] curiosità
- 21,15 Documentario
- 22 — Te[illegible]lm
- 22,30 Tg Liguria, notiziario
- 0,05 Motor shop, rubrica
- 0,50 Tg Liguria, notiziario
- — — Canale 7 non stop

Teleregione
- 12 — Video classic, rubrica
- 13 — International video hit
- 14 — Telegiornale
- 15 — Televendite
- 16,15 Starlandia, varietà
- 17,15 Di classe, Il buongusto ha il suo perché, rubrica
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Un tocco di classe
- 21,15 T and T, telefilm
- 22,30 Telegiornale
- 23,30 Televendita

[illegible]
- 12,40 Maison De Luxe, [illegible]
- 14 — China beach, telefilm
- 16 — Amichevolmente [illegible] noi
- 17,15 La mia piccola Margie, telefilm
- 18,10 China beach, telefilm
- 19,05 Soldato Benjamin, telefilm
- 20 — Tg [illegible], notiziario
- 20,30 Girotondo di truffe, film
- 22,50 Longstreet, telefilm
- 23,45 Emotions, varietà
- — — Programmi non stop

Rete A
- 15 — Di tasca vostra, notizie
- 16 — Un anno di... Amori, cronache del sentimento
- 17 — TgA flash, informazione
- 18,30 Di tasca vostra: «Gli spumanti»
- 19,30 TgA news, informazione
- 21,30 Un anno... di Rai, rubrica
- — — Shopping club

Primantenna
- 14,30 [illegible]e - Supermusic
- 15,30 La vetrina, rubrica
- 17,30 Cartoni [illegible]
- 18,10 Cartomanzia
- 19,10 Squadra antigrimine, telefilm
- 19,45 Tg sera, notiziario
- 20,30 Auto della settimana
- 21,15 Zio d'America, situation comedy
- 21,45 Peyton Place, telefilm
- [illegible] Guerra in [illegible]
- 23,45 Tg notte, notiziario
- 0,15 [illegible] di [illegible]tte e...

Tv Arcobaleno
- 13,35 Match music, rubrica
- 14,15 TgA, notiziario
- 14,30 Junior Tv, programma contenitore [illegible] ragazzi
- 18,16 Lo sport, rubrica
- 18,22 [illegible] [illegible]ri, rubrica
- 19,30 TgA, notiziario
- 19,55 L'opinione, rubrica
- 20 — Match music, rubrica
- 20,30 Film
- 22,40 TgA, notiziario
- 23,15 [illegible]

Telenord
- 10,15 Happy Hand
- 12 — Crisis
- 12,45 Chopper
- 13 — [illegible] Liguria, regionale
- 13,45 Tg Imperia, provinciale
- 15 — [illegible]
- 15,30 [illegible] flash
- 16 — Happy Hand
- 16,30 TN4 [illegible]
- 16,35 Orchestracompilation
- 17 — Il mondo intorno a noi
- 17,30 Tn4 flash
- 17,35 Crisis, telefilm
- 18,30 TN4 flash
- 18,35 Il tempo e il vento, miniserie
- 19,15 Telenews
- 19,30 [illegible] Imperia

● Eventuali errori a [illegible] [illegible] programmi sono causati d[illegible] [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte [illegible] emittenti.

Carrellata sul campionato di Eccellenza: Pontedecimo e Sestri Levante inseguono

Illusioni vietate per questa Cairese Pegliese e Albenga non mollano

Undici squadre racchiuse in [illegible] punti. E' sufficiente questo dato per testimoniare come, nel campionato d'Eccellenza, l'equilibrio regni sovrano, quando [illegible]o solo due giornate al giro di boa (il torneo riprenderà l'8 gennaio). Difficile, se non impossibile, azzardare pronostici sulla squadra che, a metà maggio, otterrà il pass per il Nazionale Dilettanti. Meno complicato (solo per ora) il discorso sal[illegible] che vede coinvolti cinque sodalizi, compreso quel Finale che esattamente un anno fa [illegible] quistava la Coppa Italia. Ecco comunque [illegible] «diagnosi» delle sedici squadre in base agli elementi forniti dalla prima parte del torneo.

Cairese (punti 18). Il team gialloblù conduce la classifica ma nessuno, ad iniziare da Orcino, si fa illusioni. La squadra, secondo i dirigenti valbormidesi, non è ancora pronta per «il salto di qualità» da compiersi nell'arco di un paio di stagioni. Certo l'organico, nel quale le pagelle più alte spettano a Salamini e Pensiero, è attrezzato in ogni reparto. La capolista vanta la miglior difesa (solo [illegible] gol subiti), ma anche uno degli attacchi [illegible] prolifici [illegible] gol, solo la Loanesi ha fatto peggio). La sconfitta con la Samm nel penultimo turno testimonia, secondo molti, che la squadra [illegible] è [illegible] matura per il salto [illegible] categoria.

Il portiere della Cairese, Salamini

Pegliese (p. 17). Le quotazioni dei biancoblu aumentano ad ogni turno. La compagine geno[illegible] sta girando a mille, ad iniziare dal fertile attacco che ha già fruttato [illegible] reti. Ardinghi e Podestà [illegible] i gioielli di un team che può davvero ambire alla vittoria finale. La difesa però (che ha subito 9 reti) è da ritoccare: troppi i gol presi ingenuamente.

Albenga (p. 16). Il campionato od handicap dei bianconeri, privati del Riva, [illegible] dando i suoi frutti. Mister De Luca ha ben assestato tutti i reparti: i progressi maggiori [illegible] arrivati dalla difesa, dove Siracusa e Diomedi costituiscono due sicurezze. L'attacco [illegible] tutto sulle spalle di Alfano, che ha realizzato (o contribuito a realizzare) gran parte degli 11 gol ingauni. Se il team di Gualerzi saprà farsi rispettare maggiormente in trasferta [illegible] «nomination» al Nazionale Dilettanti è sicura.

Pontedecimo (p. 16). E' la difesa la carta vincente dei genovesi. Diversi i giocatori che si sono messi in luce, anche se i voti più alti vanno attribuiti a Ferraris e Bottari. Difficile passare sul campo dei granata le cui azioni sono in ascesa.

Sestri Levante (p. 15). Difficile esprimere giudizi sui rossoblu che alternano prestazioni brillanti a partite meno spumeggianti. Leonardi è in assoluto uno dei giocatori top del torneo, ma anche Bertolini ha sempre alti voti in pagella. La difesa (12 gol subiti) è l'anello debole della squadra che difficilmente può aspirare al salto di categoria.

Imperia (p. 14). I [illegible] sono quasi tagliati fuori dai giochi: troppi i segnali negativi che hanno dominato le ultime setti[illegible]. Certo la classifica consente di sperare, [illegible] 4 ko in tredici gare sono troppi per chi coltiva ambizioni. Due i giocatori sempre sopra la sufficienza: Zennaro e Calaia.

L'attaccante dell'Imperia, Calaia

Sanremese (p. 14). Per una società che ha dovuto risolvere tanti problemi [illegible] alle vacanze [illegible] natale [illegible] gli stessi punti dei «cugini» è davvero un successo. [illegible] presidente Borra può essere soddisfatto [illegible] un team in cui spiccano giocatori di valore [illegible] Grossi. Adesso però arriva [illegible] difficile: mantenere la posizione non [illegible] facile.

Ceparana (p. 14). I rossoneri, archiviato il momento di gloria, sono in caduta irreversibile. Gli spezzini, trascinati da Bertagna [illegible] Boschieri, sono stati una [illegible]teora ma adesso più che guardare [illegible] avanti, devono stare attenti a coprirsi le spalle.

Sammargheritese (p. 14). Sei vittorie, cinque sconfitte: cifre eloquenti sulla mancanza di coerenza del [illegible] levantino. Certo, due settimane fa hanno dato [illegible] lezione di calcio alla capolista Cairese. Facile prevedere un torneo da centroclassifi[illegible].

Migliarinese (p. 13). Deludente il comportamento della compagine levantina ormai [illegible]dannata ad [illegible] torneo senza infamia e senza lodi. Olmi e[illegible] Ermini sono i giocatori simbolo, [illegible] tanti sono i difetti da correggere nella squadra.

Vado (p. 12). Piovano può davvero prendersela con la dea bendata: la fortuna sembra aver abbandonato i rossoblu che però, nella seconda parte del torneo, renderanno la vita difficile a tutti. A Scalzi [illegible] Moiso vanno gli applausi più alti del pubblico.

Entella (p. 10). I biancocelesti avranno da faticare per togliersi dalle [illegible] pericolose. Cella e Agata [illegible] i giocatori simbolo di [illegible] squadra che potrebbe fare di più.

Ventimiglia (p. 10). La salvezza [illegible] l'obiettivo primario. La squadra però subisce troppe reti. Luci e Biancardi sono stati finora, i giocatori simbolo.

Lavagna (p. 9). Poche le chan[illegible] di salvezza. Sette sconfitte, diciotto reti subite sono cifre da «allarme rosso».

Loanesi (p. 8). Tino Invernizzi ha sostituito in panchina Schiesaro [illegible] i risultati continuano a non [illegible]. I rossoblu hanno [illegible] peggior attacco ed [illegible] difesa colabrodo. Se non si migliora è inutile sperare. Formoso e Magalino sono stati i più bravi.

Finale (p. 8). Dall'altare alla polvere: la squadra che l'anno scorso, di questi tempi, dominava [illegible] torneo [illegible] esiste più. Anche il presidente Rossi sembra alzare bandiera bianca: a fine stagione sicuro [illegible] passaggio di consegne. Leo Cusimano, che ha rilevato Tonoli, fa il possibile ma i miracoli non rientrano nel contratto.

Molti tecnici, interpellati [illegible] proposito, vedrebbero di buon occhio [illegible] formula dei [illegible] punti anche [illegible] questo torneo (cosa tra l'altro che verrà probabilmente inserita dalla prossima stagione). Se questa fosse [illegible] adottata in questa stagione ecco [illegible] sarebbe la classifica: Cairese p. 25; Pegliese 24; Albenga e Pontedecimo 22; [illegible] Levante, Sammargheritese e Ceparana 20; Sanremese ed Imperia 19; Migliarinese 18; Vado 15; Ventimiglia 13; Entella e Lavagna 12; Finale Ligure 10; Loanesi [illegible], Francesco 9.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Il fantasista e bomber del Sestri Levante, Leonardi; è capocannoniere con 5 gol

L'allenatore Casaretto senza due importanti pedine, più complicato il tentativo di salvezza

Il Rapallo è scosso da un doppio addio

E' ufficiale l'abbandono di Perola e di Contini

RAPALLO. Un contrattempo o l'inizio della fine? [illegible] abbandoni di Perola e [illegible] Contini vanno ad allungare la lista di preoccupazioni che l'allenatore del Rapallo, Giovani Casaretto, porta sempre con sè.

La notizia, già accennata pri[illegible] della trasferta di Borgosesia, [illegible] diventata ufficiale in questi giorni, il portiere ed il terzino hanno deciso di andarsene. In società si tenta di spiegare le defezioni con motivazioni differenti.

Perola sarebbe troppo occupato con il suo lavoro e non può più partecipare agli allenamenti con la dovuta frequenza. Perciò ha preferito sgombrare il campo e dare spazio [illegible] giovane Di Latte. Non risulta che il portiere abbia cambiato lavoro e ci si chiede perchè questa «incompatibilità» tra impegni privati e sportivi [illegible] saltata fuori solo ora. Non è probabile che ci sia un ripensamento [illegible] Casaretto dovrà puntare tutto sul portiere acquistato [illegible] Novembre, Di Latte, [illegible] giovanili della Samp. Con Giovinazzo che tornerà a fare la spola tra il posto da titolare nella Juniores e quello di numero dodici in prima squadra.

La defezione di Contini invece è dovuta esclusivamente a motivi disciplinari: tra lui e Casaretto non scorre buon sangue, il biondo difensore ha poco gradito alcune scelte tecniche dell'allenatore che qualche volta lo ha relegato in panchina. Verrebbe a man[illegible] una pedina preziosa, perchè capace di svolgere più ruoli e tappare i buchi che un campionato ancora lungo e combattutto sicuramente aprirà nell'organico del club bianconero.

Non è detto che la rottura tra società e giocatore sia definitiva. Può darsi che si riesca a venire [illegible] un'intesa, al momento però Casaretto prepara la partita di venerdì con due uomini in meno. L'appuntamento di Valenza Po è decisivo: bisogna fare punti perchè il Rapallo prima di ogni altra [illegible] deve evitare che tra le [illegible] file si diffonda lo scoramento.

Iniziare il girone di ritorno con una sconfitta renderebbe inutile anche la tregua di due settimane che seguirà la partita [illegible] 30 gennaio e complicherebbe forse [illegible] maniera irreversibile il tentativo di salvataggio.

Danilo Sanguineti

Il portiere del Rapallo, Perola: ha lasciato la squadra per motivi di lavoro

L'Entella [illegible] la Coppa

Di mezzo c'è solo il Ceparana
Match d'andata il sei gennaio

CHIAVARI. Entella grande in Coppa come poche volte riesce ad [illegible] in campionato. La conquista della finale regionale è una prova che la giovane squadra [illegible] Risaliti volendo può [illegible]re all'altezza delle migliori. Nel[illegible] prime tredici giornate di Eccellenza raramente è riuscito a dimostrarlo, nei [illegible] turni eliminatori di Coppa Italia-sezione Eccellenza e Promozione lo ha sempre fatto. Il suo ruolino di marcia è da record: 8 vittorie, [illegible] gol all'attivo, 0 al passivo. E' ve[illegible] che ha avuto fortuna (Molas[illegible], Ortonovo, Praese e da ultima Bolzanetese) ma quando [illegible] incontrato l'attuale capolista del campionato, la Cairese, non ha tentennato (doppio 1-0).

Tra l'Entella e la conquista del titolo regionale è rimasto il Ceparana che [illegible] eliminato fortunosamente la Samm: ha trovato [illegible] gol qualificazione all'86' del match di ritorno. L'esito della finale appare quanto [illegible] incerto: è vero che il Ceparana [illegible] campionato ha battuto l'Entella (2-0), è vero che la classifica parla a favore degli spezzini (14 punti contro 10); ma è altrettanto vero che l'Entella in Coppa rende il doppio, che il Ceparana dopo una partenza lanciata è in chiara flessione mentre i chiavaresi non hanno espresso che a sprazzi il loro valore. Potrebbe risultare decisiva la prima gara, quella in programma a Chiavari venerdì 6 gennaio alle 15. Una data scelta con un po' di azzardo, subito dopo una sosta di 17 giorni.

«La Figc pretende di [illegible]re [illegible] nome della vincitrice della fase ligure entro il 15 febbraio. Guardando il calendario [illegible] ri[illegible] che questa soluzione. Il regolamento ci impone di gioca[illegible] la prima partita in casa. R[illegible]deremo la visita mercoledì 18 gennaio (Ceparana 14,30)».

Dal quartier generale entelliano si fa capire che la [illegible]lta è stata ponderata: meglio giocare subito, tenendo la squadra in tensione e sparando tutto nelle [illegible] ore tra il venerdì e la domenica quando riprende il torneo con la delicata sfida casalinga col Finale. Il cassiere biancoceleste avrebbe preferito un doppio derby con la Samm ma anche c[illegible] Ceparana si spera che la tifose[illegible] si muova: il giorno festivo può indurre anche i più pigri a venire allo stadio. Risaliti si propone di non far calare la tensione neppure per un attimo: l'Entella riprenderà gli allenamenti il 2 gennaio. L'unico assente è Agata squalificato. A bilanciare, nello schieramento nemico l'assenza di Chiappini [illegible] sconterà il secondo dei due turni di [illegible]lifica. **[d. s.]**

Tennis: in coppia con l'altra giovane azzurra Zavagli

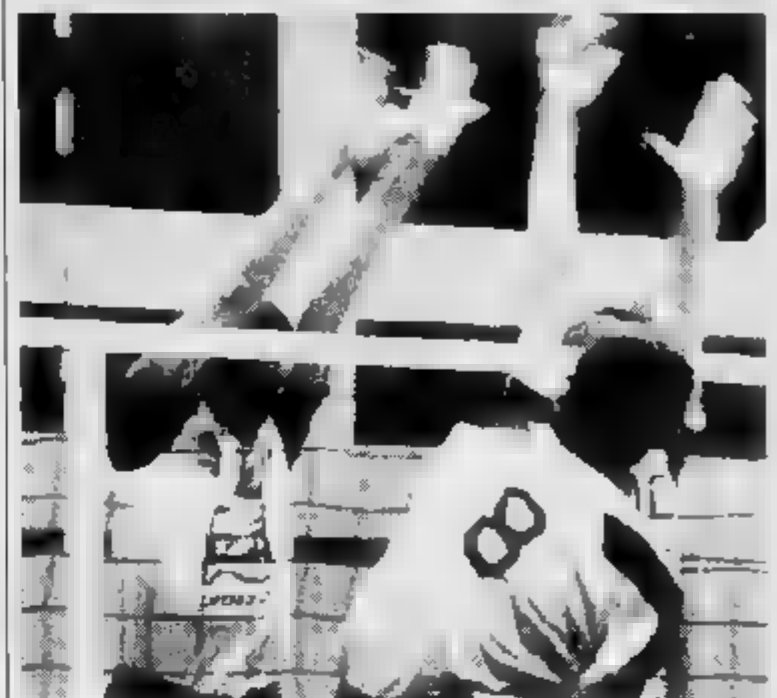
La Canepa trionfa negli States e fa il bis nell'Orange Bowl

GENOVA. Alice Canepa, campionessa del T.C. Genova, ha concluso [illegible] suo 1994 con un en[illegible] importantissimo successo: ha vinto il titolo nel doppio Under 18 nell'«Orange Bowl» il torneo [illegible] che vale quanto e più di un campionato del mondo giovanile. Alla vigilia di Natale la sedicenne Canepa in coppia con l'altra azzurra Zavagli ha battuto la coppia polacca Grzyboska-Olza 6-3 6-7 8-4. Pur essendo la più giovane in campo, rendendo quasi due anni alle altre tre protagoniste, Alice Canepa, di Finale Ligure, ha messo in mostra i colpi migliori ed ha guidato la coppia italiana alla vittoria nel terzo set.

Lungo il [illegible] Canepa-Zavagli hanno sbaragliato tutte le coppie più forti del mondo, arrivando nei quarti a fermare la Russia (e Alice si è tolta la soddisfazione di dare la paga alla già famosa Ana Kournikova) e nelle semifinali la coppia americana, favoritissima perchè campione in carica [illegible] perchè giocava in casa propria. La fiducia [illegible] tecnici azzurri era tale che non hanno pensato neppure per un attimo di escluderla dalla formazione: al suo fianco doveva esserci Lubiani ma un dolore alla schiena l'ha tolta di mezzo ed è stata inserita Zavagli. Alice Canepa è stata la migliore delle azzurri anche nel singolare: nella competizione under 16 [illegible] arrivata ai quarti di finale, nessuno tra gli italiani, maschi o femmine ha fatto meglio nell'individuale. L'Orange Bowl le ha sempre portato fortuna: 12 mesi fa [illegible] laureò campionessa di doppio under 16 assieme alla compagna di club Giulia Casoni, oggi fa il bis nella categoria superiore. **[d. s.]**

La tennista Alice Canepa

Via al torneo con lettoni e lituani

Al Parco Tigullio volley di lusso

Torneo di volley maschile oggi e domani nella palestra di Parco Tigullio

LAVAGNA. Si squarcia il velo di mistero intorno al torneo internazionale [illegible] volley organizzato dal comune di Lavagna e dall'Acli Lavagna.

Oggi e domani nella palestra del Parco Tigullio si scontreranno quattro squadre maschili, due italiane, il Volley Chiavari di B2 e la Pallavolo Sestese (Firenze) di B1, una lettone, il S.K. Riga, una lituana, il V.C. Lamaring.

Il programma prevede il sorteggio con gli accoppiamenti per le prime partite [illegible] alle 17. Alle 18 la prima semifinale, alle 20 la seconda semifinale. Domani alle 18 la finale per il terzo posto ed alle 20 al finalis[illegible].

L'organizzazione ha dovuto attendere l'ultimo momento per reclamizzare l'avvenimento a causa dei moltissimi probl[illegible] legati al trasferimento delle squadre dai Paesi baltici. «Pensato - rivela l'addetto stampa della manifestazione, Monica Roscetti - che ancora martedì mattina i pullman che trasportavano gli atleti erano bl[illegible] alle frontiere. I doganieri volevano un autorizzazione del Ministero dei Trasporti per far passare gli automezzi. Pur appartenendo a r[illegible]pubbliche che guardano con favore all'Occidente lituani e lettoni per venire in Italia debbono richiedere il visto. Le pratiche per allacciare i contatti ed ottenere i necessari documenti [illegible] state lunghissime».

Si[illegible] il Riga che il Lamaring giocano nella massima serie del loro paese (dovrebbero valere una B1 italiana). Il torneo che è stato denominato «1° Trofeo Città [illegible] Lavagna» ha l'appoggio dell'Associazione albergatori di Lavagna.

Le due squadre straniere verranno ospitate a spese dell'Associazione. Venerdì mattina atleti ed accompagnatori saranno in Comune per un incontro [illegible] il sindaco e gli [illegible]ministratori.

Il Volley Chiavari ha dovuto ricorrere all'Acli Lavagna per integrare un organico largamente incompleto.

Assenti Porro (è a sciare), Giorgi (la malattia virale lo costringerà a sottoporsi ad [illegible] intervento alle ghiandole), Corradi [illegible] Stefano Tomà (infortunati), Podestà e Minozzi (problemi personali e di lavoro) non restava che ricorrere alla Mabor Lavagna di C2 ed alle proprie giovanili [illegible] palleggiatore Simone Cremisio ed il centrale Lino Vaccarezza dopo l'esordio in Coppa di Lega (sconfitta 0-3 con il Cus Genova) torneranno a giocare con la prima squadra. **[d. s.]**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 28 Dicembre 1994 ■ 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Mentre aumenta il numero di iscrizioni alle due Facoltà imperiesi

Università, ecco una nuova sede

Quattro miliardi e mezzo della Provincia per costruire il nuovo palazzo nell'area dell'ex Cepi in via Nizza. Ma Sanremo si rifiuta di aderire alla Società per azioni che dovrebbe gestire il complesso

IMPERIA. Il Comune [illegible] Sanre[illegible] rifiuta di aderire alla Società per azioni che dovrebbe gestire [illegible] Polo universitario imperiese («Non ci sono garanzie sulla data di istituzione di una Facoltà nella nostra città», ribadisce l'assessore Marco Lupi). [illegible] Provincia [illegible] Imperia non desiste dal suo obbiettivo, e nel bilancio per [illegible] '95, stanzia 4 miliardi e mezzo per la realizzazione della [illegible] sede dell'Università, un palazzo [illegible] tre piani, che sarà costruito nell'area del parco dell'ex-Villa Cepi, dove adesso già [illegible] trovano Giurisprudenza ed Economia.

Due facoltà, suddivise in tre anni [illegible] corso [illegible] (con probabilissima estensione al quarto già dal prossimo anno accade[illegible]: nel '96, insomma, si avranno a Imperia i primi laureati), frequentati complessivamente [illegible] un migliaio [illegible] studenti: un risultato di proporzioni tali da rendere sin d'ora insufficiente [illegible] vecchio stabile riservato in origine [illegible] lezioni, e da indurre l'Amministrazione provinciale a programmare la realizzazione di un'altra sede, ancora più ampia e più funzionale. La spesa complessiva si aggirerà sui 6 miliardi.

L'opera ha ricevuto tutti i pa[illegible] favorevoli: l'immobile sorgerà su una superficie di oltre 3000 metri quadrati (al posto del vivaio delle piante, trasferite nel terreno dell'uliveto sperimentale della Garbella) e avrà una volumetria lorda di quasi [illegible] mila metri cubi. Al piano terra, [illegible] previste aula magna da 450 posti a sedere, un'aula didattica [illegible] posti), servizi vari e [illegible] sala per le traduzioni simultanee. Al primo piano, altre due aule da 250 posti ciascuna, due locali per deposito e biblioteca, e giardini pensili. Al secondo piano, due sale di lettura.

L'affollata sede attuale [illegible] sarà smantellata: «In questo edificio resteranno mensa, uffici amministrativi e aule di studio», sottolinea Lorenzo Viale, assessore provinciale alla Pubblica istruzione. [illegible] mutuo per finanziare i lavori sarà stipulato con la Banca Carige. Per la Provincia, [illegible] un grosso [illegible]: per quest'anno, [illegible] spese di gestione (personale, arredi, libri e funzionamento) saranno circa [illegible] miliardo 700 milioni. Ne valeva la pena: si calcola che le famiglie, non più costrette a mandare a studiare i figli fuori zona, abbiano risparmiato 5 miliardi.

Stefano [illegible]

L'area dove sorgerà la [illegible] sede

«Adesso ci servono i bus»

Altri disagi per gli studenti
Sotto accusa i collegamenti

IMPERIA. Dopo i parcheggi all'interno di Villa [illegible] Cepi gli studenti del polo universitario imperiese ora chiedono, per tutto il periodo delle lezioni, anche adeguati servizi di autobus per i collegamenti tra le due stazioni ferroviarie cittadine (Porto Maurizio e Oneglia) e via Nizza. Secondo i rappresentanti degli iscritti i residenti fuori città, che raggiungono il capoluogo in treno, avrebbero notevoli disa[illegible] per raggiungere la [illegible] universitaria.

Dice Yann Cristophe Lettera, direttore del giornalino studentesco la Clessidra: «La stragrande maggioranza degli iscritti proviene dai numerosi [illegible]tri della provincia di Imperia, di Savona e persino di Cuneo. E' impensabile per loro utilizzare l'auto perchè nei pressi della sede universitaria non [illegible] sono parcheggi. Quindi i più scelgono, come mezzo di trasporto il treno. Ma dalle due stazioni imperiesi a Via Nizza i mezzi pubblici a disposizione [illegible] sono sufficienti. E la distanza non [illegible] poca. Spesso gli orari dei pullman urbani non coincidono [illegible] quelli delle lezioni e allora [illegible] i problemi».

Aggiunge Giacomo Sottocasa, esponente del Consiglio di facoltà come rappresentante degli studenti: «[illegible] problema è già stato sottoposto all'attenzione dell'amministrazione provinciale. Ora interesseremo, se sarà [illegible] caso, anche [illegible] Comune. Credo sia conveniente per tutti giungere a [illegible] soluzione soddisfacente. Da alcune dichiarazioni, per [illegible] informali, sappiamo che gli amministratori della Provincia faranno di tutto per [illegible] incontro alle nostre esigenze. Quindi, in anticipo ringraziamo tutti coloro che ci daranno una [illegible]».

Conclude Lettera: «Le nostre richieste di aiuto e di interessa[illegible] sono davvero indispensabili. Ne parleremo dettagliatamente, comunque, nei prossimi giorni quando [illegible] il promesso incontro con il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano Demichelis». **[a. b.]**

AL VALICO DI FRONTIERA

Sequestrata droga per 20 miliardi

Trafficanti internazionali avev[illegible] nascosto 20 chili di cocaina purissima nel serbatoio truccato [illegible] una Pegeaut proveniente dalla Spagna. L'uomo che era al volante, un giovane di 21 anni, è stato subito arrestato. A tradire il corriere è stata la spia della benzina dell'auto, che segnava rosso. Poco prima il giovane aveva detto ai frontalieri di avere fatto il pieno nella vicina Nizza. A PAGINA 39

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso per passaggio di una perturbazione transalpina, vento debole-moderato. Mare poco mosso. Temperatura in lieve aumento.

TENDENZA [illegible] schiarite alternate ad annuvolamenti, [illegible] moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI: temp. [illegible] mare 14 °C, umidità 65%, vento Est 8-15 km/h, mare [illegible] mosso, [illegible] irregolarmente nuvoloso, pressione bar. 1017 mb.

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	10	min	7
[illegible]	max	10	min	5
Imperia	max	13	min	7

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible]: 12 min: 5. Temp. mare 14.

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta [illegible] 16,57. La **Luna** cala [illegible] 13,38 e si [illegible] 8,12 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteo[illegible] Comune di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Tutte le accuse dei pentiti raccolte dall'antimafia fanno scattare decine di inchieste

Le verità sui crimini della Riviera

Un fascicolo trasmesso alla Procura di Milano riguarderebbe degli addebiti mossi [illegible] rappresentanti delle forze dell'ordine. Le paure dei collaboratori di giustizia costretti [illegible] vivere nella clandestinità e con sussidi limitati

SANREMO. I misteri degli [illegible] Ottanta, dagli incendi dolosi [illegible] tentati omicidi, dallo spaccio alle estorsioni, stanno trovando una risposta nei lunghi verbali di interrogatorio dei pentiti della Dda, [illegible] Procura distrettuale antimafia di Genova. I collaboratori di giustizia che hanno permesso alla polizia di effettuare decine di arresti ne[illegible] ultimi [illegible] anni hanno infatti rilasciato una mole impressionante di dichiarazioni che sono attualmente al vaglio della Questura di Imperia e [illegible] Procura della Repubblica di Sanremo. I fascicoli aperti dagli investigatori sarebbero una settantina ma a palazzo di Giustizia stanno arrivando poco alla volta. Il motivo? Dopo le «soffiate» è necessario evidentemente attivare [illegible] riscontri e [illegible] accertamenti.

Ieri, il procuratore della Repubblica Vincenzo Testa ha ridimensionato la portata degli stralci dall'inchiesta della Dda confermando però l'apertura di alcuni procedimenti: Uno [illegible] questi ultimi, sul quale il riserbo è assoluto, è stato inviato a Milano perchè riporta le accuse dei pentiti [illegible] confronti di alcuni appartenenti alle forze dell'ordine. E questo particolare non è un mistero visto che anche il mese scorso, proprio a Sanremo nel corso [illegible] un'udien[illegible] del processo relativo all'operazione «Inferno», i collaboratori di giustizia avevano tirato in ballo anche la magistratura genovese innescando immediatamente una serie [illegible] [illegible]he smentite da parte degli inquirenti. In quel caso, si [illegible] trattato [illegible] accuse generiche, discorsi [illegible] al bar sulle possibilità di «aggiustare i processi».

Il '94, sull'onda delle dichiarazioni dei pentiti, ha visto scattare tra l'altro l'operazione «Nerazzurri» con una decina di arresti e altrettante denunce per spaccio e traffico di sostanze stupefacenti [illegible] Milano e Sanremo. E le indagini sombrano destinate a continuare, su tutti i fronti, per chiarire gli episodi ancora irrisolti. [illegible] interrogatori in Procura sono in media due alla settimana.

Mentre gli investigatori continuano a vagliare i racconti dei pentiti per individuare altri responsabili [illegible] traffici illeciti in Riviera, la questione relativa ai collaboratori di giustizia continua a suscitare polemiche. Nelle aule dei tribunali le accuse di associazione a delinquere vengono smontate sistematicamente dai collegi della difesa che ribadiscono l'inattendibilità delle loro dichiarazioni. Il '95 vedrà l'apertura di una se[illegible] di interessanti processi ma i pentiti, dal canto loro, [illegible] mancano di lamentarsi. La loro «nuova vita», nella clandinistà, creerebbe una serie di problemi, dal rischio di [illegible] individuati dalla malavita che hanno contribuito a debellare, alla realtà di doversi mantenere [illegible] i sussidi goverativi.

E il prossimo [illegible] con i pentiti a Sanremo è fissato per 16 il gennaio prossimo in occasione della prima udienza [illegible] tribunale [illegible] processo per il blitz sul traffico di cocaina e hashish tra la Lombardia e la Riviera. **[g. ga.]**

Un pentito si sottrae ai fotografi

Ieri sera [illegible] Oneglia

Giovane bloccato [illegible] tenta di rubare motorino

IMPERIA. Un giovane di [illegible] anni è finito in carcere per aver [illegible] di rubare un motorino e il casco che era dietro [illegible] sellino. Il colpo non è riuscito grazie all'intervento dei carabinieri del Nucleo radiomobile, che hanno bloccato il ragazzo prima che riuscisse a fuggire.

L'episodio è avvenuto ieri sera in via Garessio, alla periferia di Oneglia. L'imperiese Marco Materazzo è stato notato mentre [illegible] dava da fare intorno al motorino Piaggio 50, che Giuseppe Arrigo [illegible] parcheggia[illegible] sotto casa. Stava cercando di metterlo in [illegible]. Per sua sfortuna, proprio in quell'istante [illegible] [illegible] pattuglia [illegible] Radiomobile, che è accorsa immediatamente.

Il fare sospetto del ventiquattrenne aveva già attirato l'attenzione dei militari. Materazzo è [illegible] arrestato poi rinchiuso in camera di [illegible] Verrà processato per direttissima già questa mattina, in pretura. **[m. v.]**

Gli oltre 300 dipendenti danno l'addio al «cartellino»

All'Agnesi il computer per registrare le presenze

IMPERIA. Allo stabilimento Agnesi di Imperia il computer ha preso [illegible] posto del sorpassato cartellino per registrare le presenze degli oltre 300 dipenden[illegible]. La novità, introdotta da qualche tempo nel pastificio che fa capo alla multinazionale Gervais-Danone, è stata accolta senza troppi problemi dai dipendenti, dopo le iniziali perplessità. In questo modo, grazie all'utilizzo di un tesserino magnetico per [illegible] riconoscimento, collegato a rilevatori della ditta Elex di Torino installati vicino agli ingressi, i controlli sono capillari [illegible] le spese ridotte.

Così commenta l'introduzione dell'«occhio telematico» Franco Lamonica, del Consiglio di fabbrica: «L'innovazione sostituisce gli orologi segnatempo [illegible] terminali elettronici: [illegible] non ci sono più cartellini da timbrare e le verifiche sono più semplici. I tesserini per il riconoscimento si possono tenere in tasca. Tutti sono convinti dell'utilità di questo servizio, che si sostituisce al lavoro [illegible]nuale e permette di risparmiare. Le schede registrate vengono controllate ogni fine mese».

La ditta Elex ha installato analoghi personal computer [illegible] rilevatori di presenze anche negli altri cinque pastifici del gruppo, che si trovano a Perugia, Pescara, Rimini, Mantova [illegible] Pordenone. Quest'anno, l'Agnesi ha fatto registrare un fatturato che [illegible] aggira sui 270 miliardi. [e. f.]

IMPERIA. Tra gli «ingredienti» che contribuiscono a rendere più seggestive le feste nel capoluogo, anche lo show del Luna Park allestito nello spiazzo vici[illegible] al mare, in zona San Lazzaro (oggi aperto dalle [illegible] alle 20). Presentando [illegible] tagliando è possibile acquistare [illegible] biglietto e riceverne un altro [illegible] omaggio.

Il giovane di Castello si è gettato dal ponte ed è stato salvato da un camion

Emiliano sta meglio, guarirà

La madre: «Ha solo bisogno di lavorare»

DIANO CASTELLO. Migliorano le condizioni [illegible] «miracolato». Potrebbe essere dimesso dall'ospedale già nei prossimi giorni Emiliano Amoretti, il trentaduenne di Diano Castello che si è gettato dal p[illegible] dell'autostrada, in località Pairola, e che dopo un volo di [illegible] metri si è salvato, impattando fortunosamente su un camion carico di bucce di olive. Rimane ricoverato nel reparto [illegible] Neurologia perchè, a destare maggiori preoccupazioni, non sono tanto le ferite al corpo riportate nella caduta, quanto le sue precarie condizioni psicologiche.

L'uomo, che ha lavorato fino a qualche anno fa alla [illegible] di benzina Agip, all'incrocio delle Quattro strade a Diano Marina, è rimasto forse vittima di un forte esaurimento nervoso. La depressione lo ha spinto a compiere quel drammatico volo proprio la notte di Natale, nel momento in cui il contrasto tra la festosa atmosfera natalizia e il peso degli affanni si fa più stridente. Da quando è morto il papà Carlo, scomparso all'età di 65 anni per [illegible] tumore, nell'estate del '93, è aumentato inoltre il [illegible] disagio, legato al fatto che non riesce a trovare lavoro e a contribuire [illegible] magro bilancio familiare.

Emiliano Amoretti vive da solo con la mamma Maria Carolina, che però ha settant'anni e va avanti con [illegible] pensione che a malapena arriva al milione mensile. Le [illegible] aspirazioni sono quelle di un qualsiasi trentenne che arriva [illegible] una fase cruciale della propria vita senza sentirsi realizzato, ma anzi [illegible]dendo di essere un peso per la famiglia. Lui [illegible] l'anziano genitore possono contare anche su [illegible] piccola campagna in località Mereta. «Ma sono appena cinquanta alb[illegible] d'olivo», spie[illegible] [illegible] madre.

Quel piccolo appezzamento [illegible] terreno rappresenta [illegible] la loro ricchezza. E [illegible] può capire come un [illegible] di quell'età [illegible] riesca a sentirsi soddisfatto del poco che riesce a ricavare dalla coltivazione [illegible] olive. Dice Maria Carolina: «Vorrebbe aiutarmi, mi ha anche chiesto [illegible] volevo i risparmi che aveva depositato in banca. Gli ho detto mille volte che la sua mamma si accontenta di poco e [illegible] pretende nulla. Lui [illegible] fatto così. Ho la morte nel [illegible]: davanti devo mostrarmi serena e cerco di scherzare per tirarlo su. Ma sapeste quanto mi pesa quest'ultima disgrazia, dopo quella capitata a mio marito. [illegible] almeno [illegible]asse lavoro».

Emiliano Amoretti, 32 anni

E' proprio la mancanza [illegible] un impiego stabile [illegible] quindi di certezze sul proprio futuro ad [illegible] alimentato l'angoscia di Emiliano? Risponde lo psichiatra Luigi Pappalardo, 46 anni, del Servizio di salute mentale: «La frustrazione, insieme alla particolare situazione familiare, [illegible] l'elemento precipitante di un possibile malessere psicologico preesistente. Magari certi problemi non [illegible] stati affrontati in tempo, oppure sono passati in secondo piano, sottovalutati cioè».

Spiega: «Il ragazzo va aiutato, soprattutto adesso. L'attività lavorativa potrebbe essere di grande sollievo. Molto dipende tuttavia da lui, dalla sua capacità d'inserimento nel mondo professionale. Anche perchè questo impulso autodistruttivo può [illegible] originato dalla consapevolezza di non riuscire più ad adattarsi. Ripeto, Emiliano [illegible] seguito».

Maurizio Vezzaro

[illegible] CITTA'

[illegible]

L'addio di Diano Marina al maestro Francesco Serrato

Si è spento all'età di 74 anni, Francesco Serrato, uno [illegible] maestri [illegible] più lunga e prestigiosa carriera delle [illegible] elementari di Diano Marina. Era andato in pensione una decina di anni fa, ma tutti lo ricordavano con grande stima e simpatia. Lascia la moglie [illegible] due figli, entrambi professori. I funerali sono previsti per oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale. [a. b.]

SOCCORSO

Pompieri alla casa di riposo è bruciato [illegible] materasso

Allarme l'altra [illegible] alla [illegible] [illegible] riposo [illegible] via Agnesi, a Oneglia. Da [illegible] finestra è [illegible] visto uscire del fumo. Si trattava di un materasso che aveva preso fuoco. Sono dovuti intervenire con [illegible] squadra i pompieri, rientrati al Comando dopo circa tre quarti d'ora. Non è la prima volta che accadono episodi analoghi. [m. v.]

[illegible]

Il vento disperde [illegible] carte si rivolgono [illegible] carabinieri

A distanza di parecchio tempo segnalano lo smarrimento dei documenti della macchina, volati via a causa del vento che [illegible] spirato nei giorni scorsi. E' accaduto a Diano Marina, dove ieri alcuni automobilisti, che si [illegible] accorti di non avere più i tagliandi dell'assicurazione, sono andati dai carabinieri [illegible] sporgere denuncia. [m. v.]

CONCORSI

Vincite al Totogol [illegible] Imperia distribuiti circa 20 milioni

Anche [illegible] Imperia [illegible] moltiplicano le vincite al concorso Totogol. Alla rivendita di Enrica Frigerio, in via Vieusseux, si regi[illegible] due sette, [illegible] ognuno dei quali [illegible] andati più di otto milioni. Vanno poi registrati diversi sette (165 mila). [e. f.]

POLIZIA

Allacci comunali sul camper il generatore è [illegible]

Il camper della polizia in servizio [illegible] giorni scorsi nel centro [illegible] Oneglia ha dovuto rifornirsi di energia grazie agli allacci di corrente messi a disposizione del Comune. Col generatore autonomo infatti si sarebbero creati problemi di inquinamento acustico e atmosferico in vie molto strette. [m. v.]

INIZIATIVA

Diano Castello in festa prosegue il mercatino

A Diano Castello prosegue [illegible] mercatino delle feste, ospitato al Teatro Concordia. In esposizione, dalle 10 alle 12 e dalle 14 ale 19, oggetti di artigianato e specialità locali. [e. f.]

A Porto Maurizio

Nuova viabilità in arrivo per la Befana

IMPERIA. Una [illegible] di limitazioni al traffico accompagne[illegible] la Befana imperiese, una manifestazione che partirà il 3 gennaio nel centro [illegible] Porto Maurizio [illegible] la collocazione di bancarelle nelle strade più frequentate. Con un'ordinanza emessa dal sindaco Scajola, vengono quindi fissati vari divieti che riguardano l'intera giornata.

Dalle 7 alle 21, nel tratto di via Cascione compreso tra l'in[illegible] [illegible] viale Matteotti e quello con galleria Gastaldi, le macchine non potranno transitare. Per l'intera giornata, inoltre, è proibito parcheggiare [illegible] entrambi i lati della carreggiata: per chi non rispetterà que[illegible] disposizione è prevista la ri[illegible] forzata. Stessi divieti nel tratto finale, che va dall'intersezione con il tunnel a quello con corso Garibaldi, [illegible] se per il transito possono accedere i bus dell'Amat e della Riviera Trasporti. Altre limitazioni riguardano piazza Serra, via San Maurizio, [illegible] Massabò e via XX Settembre. [e. f.]

Il caso a Imperia

Cane investito «piantonato» e soccorso

IMPERIA. Un [illegible] ferito da un'auto pirata che si è allontanata dopo averlo investito, ha dovuto essere «piantonato» dai carabinieri per circa mezz'ora ai margini della strada prima che potesse essere raccolto e assistito dagli addetti al servi[illegible] veterinario dell'Usl. E' successo l'altro pomeriggio in [illegible] Gabriele D'Annunzio, nel capoluogo.

Dopo essere [illegible] travolto l'animale, un bastardino, è rimasto esanime ai lati della carreggiata senza che nessun veterinario potesse portargli aiuto. Soltanto i solleciti degli [illegible] del Nucleo radiomobile all'Usl hanno potuto infine fare accorrere un addetto del pronto soccorso che ha raccolto l'animale per poi praticargli le cure necessarie.

Commenta Maria Balzaretti, presidente della Lega per la difesa del cane: «L'episodio sottolinea la necessità che il servizio veterinario pubblico di pronto intervento possa essere potenziato per intervenire in casi come questo». [b. v.]

Svolta nell'inchiesta [illegible]perta da Bino Bini

Osservatorio: il caso verso l'archiviazione?

IMPERIA. Forse all'epilogo l'inchiesta della magistratura sull'osservatorio meteorologico d'Imperia, nata da una serie di esposti presentati dall'ex direttore Bino Bini. Il procuratore della Repubblica d'Imperia Luciano Bruno ha depositato in questi giorni, negli uffici del gip, una richiesta di archiviazione, subito seguita dall'azio[illegible] di contrasto del legale [illegible] Bini, Alberto Pezzini, che ha fatto opposizione.

Se però il giudice per le indagi[illegible] preliminari Manlio Piana firmerà la richiesta, sulla vicenda del centro meteo [illegible] destinato a calare [illegible] sipario. Da quando Bini è stato mandato in pensione dal Comune, che ha deciso di far terminare il rapporto di collaborazione [illegible] chiudere nello stesso tempo un ciclo, sull'osservatorio si è abbattuto un terremoto giudiziario.

Bini, ritenendo ingiusto il [illegible] siluramento, è ricorso al Tar e ha firmato [illegible] denunce contro gli attuali dirigenti dell'osservatorio, accusandoli di essersi appropriati dalla strumentazione della società «Amici dell'osservatorio», di cui lo stesso Bini fa parte. Analoghi sospetti gravano però [illegible] stesso tempo su di lui. Il responsabile del Meteo, Nicola Podestà: «Non troviamo più alcune apparecchiature e parte dell'archivio». [m. v.]

Bino Bini, ex direttore del centro

«Pochi alloggi e a prezzi esorbitanti»

Militari in allarme «Non troviamo casa»

IMPERIA. Le forze dell'ordine lamentano la scarsità di case. Carabinieri, poliziotti e finanzieri, costretti per esigenze professionali [illegible] trasferimenti, tro[illegible] [illegible] enorme difficoltà appartamenti liberi e a prezzi [illegible]nomici (per loro [illegible] [illegible] possibile firmare contratti con i patti [illegible] deroga [illegible] l'unica soluzione [illegible] spesso rappresentata dalle cooperative). Gli alloggi [illegible] città vengono affittati a costi proibitivi. Questo dimostra le contraddizioni del mercato: la fa[illegible] [illegible] abitazioni contrasta fortemente [illegible] la disponibilità di seconde case, che tuttavia, per vari motivi, non vengono date in locazione.

Con la liberalizzazione degli affitti, i canoni anche in provincia d'Imperia si stanno adeguando a quelli della vicina Costa Azzurra. Per locali che van[illegible] [illegible] 70 ai [illegible] metri quadrati si spendono mensilmente dalle 500 alle 800 mila. Rappresentano una buona fetta di stipendio di un carabiniere o di un agente di polizia. Per pagare di meno ci [illegible] deve accontentare di edifici situati in posti isolati, nell'entroterra. Con il conseguente aumento dei disagi legati alla lontananza dagli uffici e dai centri commerciali.

Ma davvero sono così cari gli affitti in Riviera? Risponde Emilio Soraci, presidente dell'Associazione piccoli proprietari di case: «Non [illegible] che siano cari. Il fatto è che prima [illegible] irrisori, e incidevano in minima parte sul bilancio familiare. Gli italiani non davano troppo peso al valore della casa. Ma era una situazione "abnorme" perchè per almeno 50 anni le case sono state affittate a prezzi politici. Oggi è diverso».

I tutori dell'ordine [illegible] fanno parte di [illegible] struttura militare devono affrontare un altro grosso problema. [illegible] possono iscriversi per regolamento [illegible] un sindacato, nemmeno se tutela gli inquilini. Ancora Soraci: «Un'assurdità, perchè questo tipo di organizzazioni non sono politiche. Un carabiniere può aggirare l'ostacolo iscrivendo all'associazione [illegible] membro [illegible] famiglia». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Togliere le «lucciole» [illegible] corso Cavallotti

Vivo a Sanremo in [illegible]so Cavallotti e da diversi giorni sotto casa ho visto ricomparire, la notte, le «lucciole». Passeggiano sui marciapiedi [illegible] sono decine le automobili che si fermano per contrattare il prezzo degli incontri amorosi. Non [illegible] certo uno spettacolo decoroso per una delle strade principali [illegible] [illegible]remo, l'unica che permette l'accesso alla città dei fiori da levante. Ho saputo che la polizia ha fatto una serie [illegible] controlli e [illegible] provveduto ad espellere dal Paese ragazze extracomunitarie, ma a mio parere si dovrebbe fare qualcosa di più. A questo proposito vorrei che nel periodo delle festività natalizie venissero aumentati i controlli, non solo in corso Cavallotti. Eliminare le «passeggiatrici» sarebbe un bel regalo.

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] pista [illegible] dove [illegible] [illegible] il treno

Abito [illegible] Santo Stefano [illegible] Mare e mi chiedo per quale motivo continua a slittare l'inaugurazione della ferrovia [illegible] monte. Ma il problema più preoccupante, almeno per quanto mi riguarda, è il futuro utilizzo dell'attuale massicciata che sarà finalmente lasciata libera dai binari con l'eliminazione dei passaggi a livello e della stazione. Insomma, gli abitanti di Santo Stefano dovranno andare a Taggia e a Imperia per prendere il treno, ma quali vantaggi avranno dallo spostamento in galleria della linea ferroviaria? Credo che l'amministrazione comunale debba prendere posizione in proposito e magari [illegible] la questione all'ordine del giorno di uno dei prossimi Consigli comunali. La mia proposta è semplice. Realizziamo [illegible] bella passeggiata all'aperto, con pista ciclabile: in questo modo si potrebbero collegare Riva Ligure, San Lorenzo, Santo Stefano, creare un itinerario turistico a ridosso dal mare, unico, esclusivo, interessante per il recupero delle spiagge.

Lettera firmata, Santo Stefano al Mare

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e San[illegible] via Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel. 40[illegible].
Diano Marina: telefono 494.112
Dolceacqua: telefono 206.879.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700
Pornassio: telefono 38.[illegible]
Riva Ligure: telefono 485.764.
Santo Stefano al Mare: t. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono [illegible]

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** t. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. [illegible].
Ospedaletti: *Marzoc*, via Matteotti 106/108, tel. 689.01[illegible]
Pieve [illegible] Teco: *Cappi*, [illegible] *Pontoni* 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
[illegible] *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.664.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] tel. 351.161.

[illegible]

[illegible] **SOCCORSO Imperia:** telef. [illegible]. **Sanremo:** telef. [illegible]. **Bordighera:** telef. 2751. **Costarainera:** telef. 81.524

GUARDIA MEDICA Imperia [illegible]: telef. (0183) 290.777. **Sanremo:** 500.300. **Guardia medica montana:** telef. 408.100. **Bordighera:** telef. 2751. **Ventimiglia:** telef. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115

Imperia: telef. 20.224. **Sanremo:** telef. 505.858. **Ventimiglia:** telef. 357.473

[illegible] CIVILE

27 [illegible]

NATI. A Imperia: Andrea Grassini.
[illegible] [illegible] Imperia: Felice Testa (48 anni), Giovanna Arduino (98), Mari[illegible] Calvi (80); Rosa Belgrano (55).

ATTIVITA' [illegible] [illegible] Giunta municipale di Imperia ha deciso il recupero dell'edificio di proprietà comunale in frazione Torrazza. E' sta[illegible]to infatti approvato il progetto di restauro e risanamento dello stabile in piazza [illegible] Giovanni, redatto dall'architetto Stefania Semeria. L'intervento, del costo di 65 milioni, prevede il rinnovo [illegible] facciata, [illegible] sostituzione [illegible] serramenti e varie operazioni [illegible]servative all'interno. [illegible] Giunta ha anche [illegible] il nulla osta [illegible] piano dell'architetto Lucia Barbera, per la risistemazione del piazzale davanti al Santuario [illegible] Monte Calvario. Il progetto contempla [illegible] definizione dei sentieri in acciottolato, la creazione [illegible] [illegible] verdi [illegible] impianto di irrigazione automatica, l'illuminazione [illegible] percorsi e il recupero generale dell'area. Il costo [illegible] di [illegible] milioni. Intanto, il Comune [illegible] Diano Marina ha creato alcune isole pedonali a carattere provvisorio. Fino [illegible] gennaio, resteranno [illegible] al [illegible] il tratto di corso Roma tra via Colombo e via Novaro e [illegible] parte della stessa strada [illegible] via Novaro e piazza Martiri. Un'oasi è stata istituita anche in via Novaro.

GLI [illegible]

[illegible]

Le iscrizioni al concorso

C'è tempo fino a venerdì, alle 12, per [illegible] al concorso dei presepi promosso dal Comune [illegible] Imperia. L'iniziativa è riservata a rappresentazioni realizzati nel territorio comunale da privati, associazioni o istituti scolastici. Il tagliando [illegible] partecipazione va consegnato all'ufficio Cultura (informazioni, al 656.301). [e. f.]

[illegible]

[illegible] trasferta [illegible] il Milan

Il prossimo appuntamento del Milan club di Imperia è fissato per l'8 gennaio '95, in occasione della partita tra la squadra del cuore [illegible] [illegible] Napoli. La partenza del pullman per Milano è prevista alle [illegible] da piazza Dante. Le adesioni si raccolgono alla tabaccheria Risso. [e. f.]

[illegible]

L'attività dello Sci club

Riparte la stagione dello Sci club [illegible] Imperia. Chi vuole partecipare alle settimane bianche o usufruire delle agevolazioni [illegible] a disposizione dala sodalizio, può mettersi in contatto con Arimondi sport, sotto i portici [illegible] via Bonfante. [e. f.]

[illegible]

Chiuso l'ufficio del Lavoro

Oggi resterà chiusa la sezione circoscrizionale per l'Impiego e il collocamento in agricoltura, sede distaccata dell'ufficio del Lavoro, che si trova provvisoriamente a Bordighera. Domani, alle 8,30, sarà inaugurata la [illegible] sede in via Lamboglia 13, a Ventimiglia. [e. f.]

[illegible]

Stage per concorso magistrale

Aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione al concorso magistrale per titoli. Per informazioni rivolgersi al «Centro Studi Chirone». [g. ga.]

[illegible]

Un liceo alla Mater Misericordiae

Nuovo corso [illegible] studio, a partire dal prossimo [illegible] scolastico, all'istituto «Mater Misericordiae» di via Gioberti. L'indirizzo a disposizione delle alunne è un liceo socio-psico-pedagogico. [g. ga.]

Trafugato «L'Adorazione dei Magi», un dipinto del 1500 del «Parmigianino»

Taggia, furto d'arte nella chiesa Sparisce un quadro [illegible] un miliardo

[illegible] I ladri [illegible] sono fatti chiudere in chiesa. Poi, nella notte, hanno trafugato un dipinto [illegible] Francesco Mazzola, detto il Parmigianino, dileguandosi indisturbati con il prezioso bottino. Il furto è stato messo a segno nella notte di Santo Stefano nella chiesa del convento dei Padri Domenicani, a Taggia, nonostante il sistema d'allarme che avrebbe dovuto proteggere il dipinto e le altre opere d'arte custodite all'interno del luogo di culto. Il quadro, che raffigura l'Adorazione dei Magi, nel 1985, quando fu trasportato a Roma per una mostra, venne assicurato per 500 milioni. Oggi, presumibilmente il valore della tela - [illegible] metro e dieci per novanta le sue dimensioni - supera il miliardo. Per il superiore del convento, padre Francesco Gusberti, 70 anni, [illegible] è trattato di [illegible] furto su commissione: «Il nostro quadro ormai è al di là del confine; faceva gola a qualche collezionista che se lo è preso» ha detto [illegible] le lacrime agli occhi.

I carabinieri hanno iniziato le indagini cercando una traccia utile per risalire ai ladri e recuperare il Parmigianino, soprattutto fra ricettatori e collezionisti senza scrupoli. Del caso, dopo il primo intervento [illegible] Nucleo operativo, se ne occuperanno i carabinieri del Nucleo tutela del patrimonio artistico di Roma.

L'interno della chiesa del convento dei Padri Domenicani, a Taggia, in cui è stato rubato il dipinto [FOTO H. GATTI]

Secondo [illegible] prima ricostruzione dell'accaduto i ladri si sono nascosti in [illegible] confessionale o nello spazio riservato al coro, dietro all'altare, ed hanno atteso [illegible] che [illegible] pesante portone della chiesa [illegible] chiuso. Hanno agito indisturbati staccando la tela dalla parete, a fianco all'altare maggiore e, quindi, attraverso una portina, si [illegible] introdotti nel convento per uscire poi, in tutta tranquillità, dalla porta principale.

«Sono saliti [illegible] i piedi sull'altare; non hanno avuto rispetto neppure per il Signore» ha soggiunto padre Francesco Gusberti. Il convento, oltre al superiore, ospita altri tre frati, tutti ultraottantenni.

Il quadro è datato fra il 1530 e il 1540, anno [illegible] morte di Francesco Mazzola. Il pittore, [illegible] Parma, subì l'influenza del Correggio e divenne uno dei maggiori rappresentanti del manierismo, un movimento [illegible] verso l'irrazionale, [illegible] fantastico, il concettoso sorto per reazione alla calma compostezza dell'arte del trionfante Rinascimento.

Fra le maggiori opere del Parmigianino figurano la Madonna dal collo lungo, esposta alla Galleria Piti di Firenze; l'autoritratto (Kunsthistorisches Museum [illegible] di Vienna); San Rocco (San Petronio di Bologna) e, appunto l'Adorazione dei Magi del convento dei Domenicani di Taggia.

Il quadro trafugato l'altra notte [illegible] stato restaurato nel 1984 e restituito al suo antico splendore. Era stato a lungo oggetto [illegible] ricerche [illegible] parte della Sovrintendenza perché secondo alcuni esperti sarebbe stato attribuibile ad altri manieristi del Cinquecento. Ma alla fine aveva prevalso la prima ipotesi ed era stato accreditato al pittore parmense.

[illegible] convento dei Padri Domenicani [illegible] Taggia è [illegible] importante centro di cultura, dotato di una ricca biblioteca. Venne fondato [illegible] iniziativa del padre domenicano Cristoforo da Milano nel 1459 ed i lavori iniziarono nel 1469. La chiesa venne consacrata nel 1490 mentre [illegible] complesso venne completato intorno alla fine del secolo. I libri di storia indicano nel 1564 la data del saccheggio e della distruzione del convento da parte dei saraceni. Fu ricostruito poi fra il 1610 e il 1614, a seguito delle leggi soppressive napoleoniche, [illegible] [illegible]. I frati tornarono qualche [illegible] dopo [illegible] nel [illegible] vennero nuovamente cacciati, questa volta per ordine del governo italiano. La comunità domenicana ritorna soltanto nel 1926. Iniziano i lavori [illegible] restauro, ritornano le opere d'arte sfuggite al saccheggio e oggi il convento è diventato un luogo [illegible] incontro e riferimento per numerose attività pastorali aperte alla partecipazione dei laici [illegible] un importante centro di cultura arricchito [illegible] opere pittoriche di artisti di scuola ligure, lombarda ed emiliana.

Oltre all'Adorazione dei Magi del Parmigianino trafugato, la chiesa offre altri spunti [illegible] arte: la Crocefissione e Santi [illegible] Giovanni Canavesio (1482), il polittico della Madonna della Misericordia e i Santi di Ludovico Brea (1488) che campeggia [illegible] l'altare maggiore; la Madonna del Rosario, del 1512, ancora del Brea.

Gian Piero Moretti

Il prezioso quadro del «Parmigianino» trafugato nella notte di Santo Stefano

---

Ventimiglia: «Manca un chilometro di strada»

C'è [illegible] famiglia isolata dal mondo

VENTIMIGLIA. Vive da anni senza luce, telefono, in [illegible] edificio sopra [illegible] frazione [illegible] Grimaldi che non è neppure raggiunto da una strada. Stefano Aiello, un trentenne [illegible] problemi [illegible] salute che vive con una pensione di invalidità, [illegible] si è però rassegnato, e continua a chiedere all'amministrazione di realizzare la strada che permetta a lui e alla sua famiglia un'esistenza un po' più agiata. Dalla [illegible] parte c'è un geometra di Aosta, Bruno Florio, che si è preso [illegible] [illegible] [illegible] battaglia di questo giovane che vive fuori dal mondo: ed è proprio il professionista che ha scritto [illegible] lettera al sindaco Claudio Berlengiero.

«Non ci vuole molto, [illegible] in termini di denaro che di tempo, per costruire una strada di poco più di un chilometro, ricavata dall'allargamento di quella comunale. Abbiamo raccolto oltre [illegible] firme, e la strada si innesterebbe su [illegible] sbancamento fatto a suo tempo facendo [illegible] tracciato dell'acquedotto [illegible] Roja - ha scritto Florio -. L'attuale Piano regolatore prevede una strada che passa in un dirupo dove le ciclopiche opere [illegible] sostegno non permetteranno mai di fare nulla. Nel frattempo, aspettando questa opera irrealizzabile, quasi tutti gli abitanti della frazione Gina sono morti o se ne sono andati. Ri[illegible]gono solo tre famiglie. Inutile descrivere quanto [illegible] difficile la loro vita, costretti a portarsi sulle spalle viveri per oltre un chilometro». Secondo il geometra la legislazione permetterebbe [illegible] risolvere abbastanza velocemente il problema: «La [illegible] della cava, ampia superficie consortile della quale si [illegible] impadronendo i confinanti, potrebbe essere un'area polivalente e quasi un anfiteatro naturale incorniciato com'è dalle bellissime rocce [illegible]. E' invece abbandonata a sè stessa come tutto il resto».

Questa volta Aiello vuole ottenere attenzione dalla giunta: per lui, il geometra invierà, ogni mese, una raccomandata al sindaco, afino a quando non risponderà». [d. bo.]

IL CASO

[illegible] SUL [illegible] [illegible]

Uno stanziamento di 6 miliardi per riqualificare stazione sciistica ed entroterra

La Provincia punta su Monesi

Dopo anni di attesa verrà avviato uno studio del Piano territoriale di coordinamento
Potenziamento degli impianti, costruzione di una seggiovia e ripristino della rete stradale

IMPERIA. [illegible] ne parla [illegible] anni, anche perché costituisce una delle maggiori risorse turistiche dell'entroterra: mai però, si sono [illegible] avuti dei concreti progetti [illegible] rilancio per Monesi, stazione sciistica invernale (sempre che vi [illegible] neve a sufficienza) e località di villeggiatura estiva, molto frequentata da chi abita sulla costa. A prendere l'iniziativa, prova adesso la Provincia, che sul bilancio del prossimo anno, dopo lo specifico incarico ricevuto dalla Regione, ha previsto un sostanzioso stanziamento (6 miliardi) per uno studio [illegible] Piano territoriale di coordinamento [illegible] dell'area di Monesi: [illegible] investimento, da finanziare con un mutuo, «per segnare la forte volontà dell'Amministrazione».

Precisa Luciano Demichelis, il presidente: «L'idea è nata dalla convinzione che lo sviluppo economico-turistico di [illegible] parte dell'entroterra possa essere perseguito anche e soprattutto con la rivitalizzazione del comprensorio di Monesi, attraverso la valorizzazione degli impianti [illegible] sci e la promozione della piena fruizione [illegible] estate dell'ingente patrimonio ambientale esistente». Un intervento massiccio, da realizzare «con l'apporto [illegible] solo degli altri [illegible] interessati, [illegible] anche degli operatori economici privati». E' per questo che al di là dell'approfondimento delle problematiche e della possibilità di accesso a finanziamenti regionali, statali e comunitari, è stata stanziata una forte somma.

La proposta rende per ora impraticabile la soluzione, già prospettata dalla Provincia, di un collegamento con l'Alta Valle Argentina mediante funivia. Spiega il vicepresidente, Antonio Lapalomenta: «Senza abbandonare il progetto strategico, abbiamo approfondito una soluzione più limitata: potenziare gli impianti sul versante di Monesi, anche [illegible] la costruzione di una seggiovia, asse portante dell'intero sistema sciistico». Non è tutto: con la Provincia di Cuneo e il Consiglio generale delle Alpi Marittime, nell'ambito della collaborazione transfrontaliera, [illegible] stati avviati due progetti, per [illegible] pianificazione territoriale e per una cartografia de rilevamento attraverso il satellite.

Dei quasi 73 miliardi, in cui si chiude a pareggio il bilancio preventivo '95 della Provincia, 4 sono previsti per acquistare le ex caserma Revelli di Taggia, e gli oneri di ammortamento saranno ripartiti un terzo ciascuno tra Provincia e Comuni di Taggia e Sanremo: il complesso [illegible] in parte destinato a sede dell'Istituto tecnico per Ragionieri, in parte a complesso polisportivo. [illegible] altri 5 serviranno a migliorare la rete viaria provinciale (composta da circa [illegible] km. di strade), e avviarne il graduale recupero «da [illegible] degrado, che aveva assunto proporzioni preoccupanti per il rallentamento imposto dai vincoli ambientali»: il mutuo, per fronteggiare la spesa, sarà contratto con la Cassa Depositi e Prestiti.

Altri impegni di rilievo sono la copertura [illegible] miliardi 400 milioni) del disavanzo finanziario della Riviera Trasporti, la [illegible] cietà di autolinee [illegible] gestisce i servizi bus [illegible] tutta [illegible] provincia, e il miliardo e 300 milioni già pronti per il risanamento di un tratto iniziale di [illegible] metri della litoranea Oneglia-Diano Marino, la celebre «incompiuta». «E' quello sul versante imperiese, [illegible] meno pericoloso. Il denaro servirebbe per bonificare la zona, e riaprire la strada ai pedoni», dice Lapalomenta. Ma Andrea Guglieri, [illegible] sindaco di Diano, ha protestato con il ministro dei Lavori pubblici Radici per quella che ritiene «un'ingerenza», poiché l'Anas ha promesso che saranno i Comuni interessati a gestire la strada.

Stefano Delfino

DEMICHELIS

«Spazio ai successori»

A parte le opere già impostate, l'Amministrazione provinciale ha preferito non ipotecare il futuro: non c'è stata discussione, questa volta, sul bilancio pluriennale '96-'97, e quindi neppure relazione previsionale e programmatica. Tranne la copertura del disavanzo del bilancio della Riviera Trasporti, non esistono progetti, nè stanziamenti: «Tra qualche mese, ci saranno le elezioni, e si è voluto lasciare ampio spazio al prossimo esecutivo», precisa il presidente Luciano Demichelis. E aggiunge: «Con l'approvazione [illegible] bilancio preventivo per il '95, si è chiusa un'epoca. La prossima primavera si andrà a votare con nuove regole, e certamente la recente esperienza politica parlamentare sarà importante per i cittadini, che dovranno valutare l'operato di questa amministrazione, la quale ha saputo lavorare in maniera costruttiva con l'opposizione. E [illegible] minoranza ha svolto con rigore il suo ruolo [illegible] controllo». [s. d.]

Ladri all'«Ipervallè»

Colpo [illegible] [illegible] milioni al supermarket di [illegible]

PONTEDASSIO. Colpo [illegible] trenta milioni al supermercato Ipervallè [illegible] Pontedassio, in Regione Aribaga, dove i ladri, che hanno approfittato della chiusura natalizia per agire indisturbati, si sono portati via capi [illegible] vestiario ma anche generi alimentari. Il furto è stato [illegible] probabilmente l'altra notte. Per entra[illegible] i malviventi hanno sfondato una delle porte di sicurezza. Pare che il sistema d'allarme non abbia funzionato. Sono stati trafugati giubbotti [illegible] pelle, giacche, pantaloni, ma anche bottiglie di alcolici e [illegible] da mangiare. Ad accorgersi del raid è stato il barista Carlo Rovere (il locale comunica col grande magazzino), che al mattino è il primo ad arrivare. [illegible] notato diversi [illegible]toloni fuori posto e tanta confusione. E' stato informato il direttore, Roby Brunengo, che a [illegible] volta ha messo in allarme il 113. La polizia ha già compiuto un sopralluogo. [m. v.]

Nell'ex albergo «Regina», riservato ai dipendenti Fiat, l'organico è stato ridotto da 54 a 38 unità

Ri[illegible] i battenti la [illegible] di [illegible] «Valletta»

Ospedaletti, dopo [illegible] anno di chiusura per la ristrutturazione

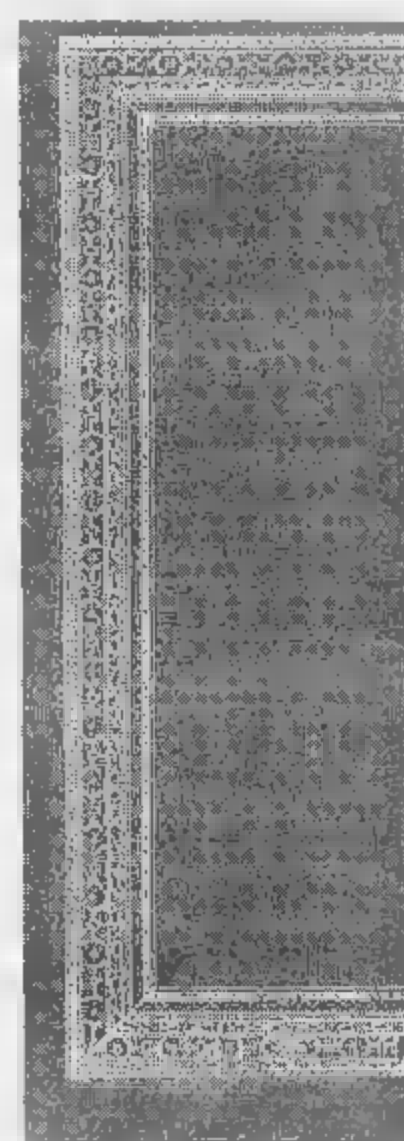
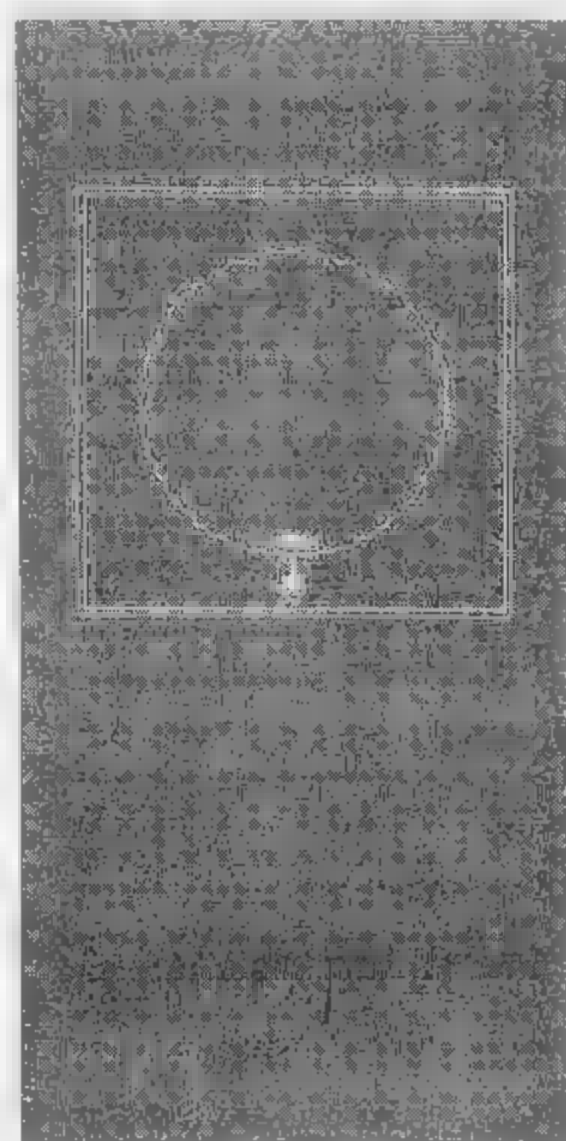
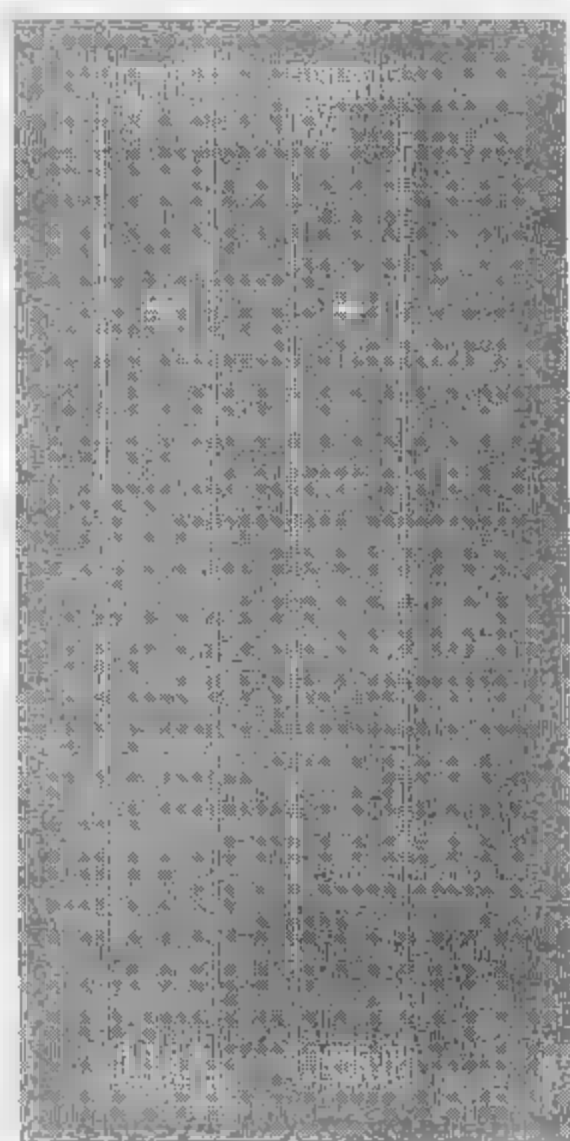
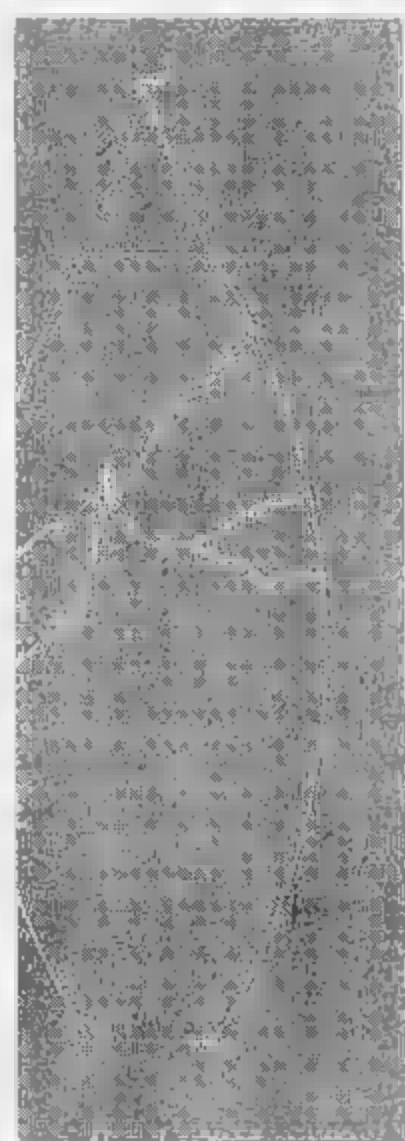
L'ex albergo «Regina» [illegible] Ospedaletti, ora casa di riposo per dipendenti Fiat

OSPEDALETTI. Riapre il soggiorno «Vittorio Valletta», [illegible] albergo «Regina» [illegible] Ospedaletti, che [illegible] chiuso i battenti un anno fa. La casa di [illegible] per dipendenti Fiat, acquistata dall'industria automobilistica torinese per ospitare in Riviera i dipendenti in pensione, ha comunque disposto un ridimensionamento del personale che con una serie di pensionamenti e licenziamenti è [illegible] ridotto da 54 a 38 unità. L'organico che sarà nuovamente in servizio al «Valletta», con soddisfazione dei sindacati, non sarà comunque costretto a turni massacranti di lavoro per la riduzione delle camere [illegible] letto disponibili decisa nell'ambito di una serie di interventi di ristrutturazione dell'antico albergo [illegible] città delle rose.

L'immobile è già pronto per tornare [illegible] ospitare i pensionati Fiat che decideranno, anche per motivi di salute, di passare alcune settimane nel Ponente con la garanzia [illegible] poter contare su una spesa relativamente contenuta visto che la cassa dei dipendenti in congedo dell'industria automobilistica interviene a coprire parte dei costi. L'ex albergo «Regina» di Ospedaletti, diretto da Giovanni Battista Anfossi, in passato ha ospitato anche i concerti dell'orchestra sinfonica [illegible] Sanremo e durante il periodo di chiusura non è [illegible] mai abbandonato, un guardiano ha tenuto alla larga ladri e sciacalli mentre i giardinieri hanno continuato a tenere [illegible] ordine il grande parco e le aiuole che costeggiano la passeggiata di corso Regina Margherita. La direzione del soggiorno per pensionati Fiat di Ospedaletti ha comunque assicurato: «Il servizio sarà di prim'ordine. Abbiamo elimi[illegible] solo le stanze meno belle. L'importante è essere tornati al lavoro». [g. ga.]

INCIDENTE

Tamponato finisce fuori strada

[illegible] [illegible] TAGGIA. Rocambolesco incidente stradale ieri mattina sull'Aurelia, nel tratto tra Arma [illegible] Taggia e Riva Ligure, dove un fuoristrada tamponato in fase di manovra è [illegible] sbalzato dalla carreggiata nella strada sottostante. Il Mitsubishi «Pajero» [illegible] Lauro Ranise, [illegible] Pietrabruna, è stato colpito dalla Fiat «Tipo» condotta da Angelo Sciorito, di Rivalta (Torino). Come si vede nella foto di Manrico Gatti per il recupero del fuoristrada è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco di Sanremo. [g. ga.]

Incassati 102 miliardi quando mancano ancora quattro giorni all'anno nuovo

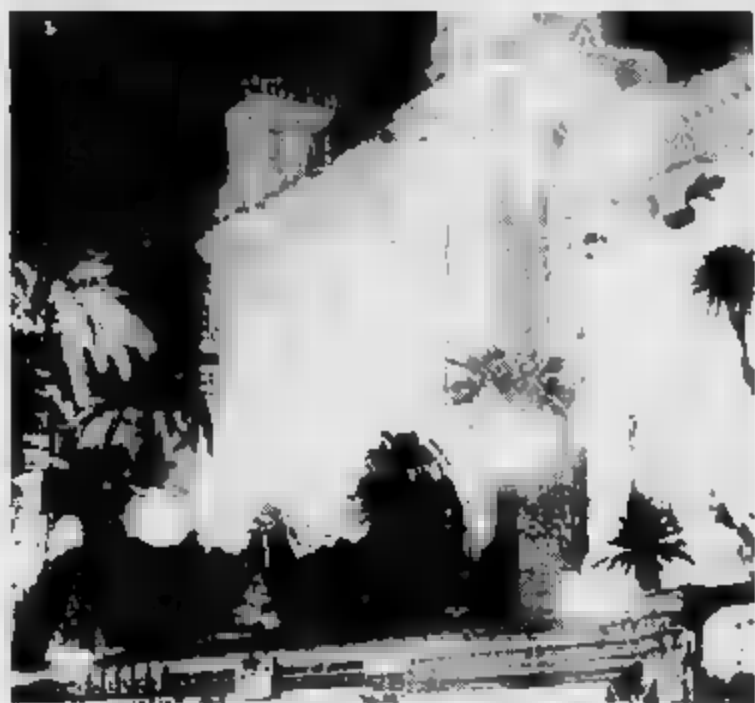
Il casinò lanciato verso il record

E' stata definita alla vigilia di Natale con 55 assunzioni la vertenza dei lavoratori «extra» (portieri, valletti, baristi, addetti alle pulizie). Al guardaroba hanno ottenuto un contratto annuale a tempo pieno

SANREMO. Il casinò rilancia, dopo i risultati lusinghieri di questi ultimi giorni di dicem-[illegible]. Nel primo pomeriggio del 18 ha superato i cento miliardi [illegible] incasso, battendo ogni record. Poi ha continuato a salire centrando un favoloso «en plein» nei giorni del lungo week end [illegible] Natale: 284 milioni il 23; 216 milioni la vigilia; 294 milioni il giorno [illegible] Natale [illegible] [illegible] milioni a Santo Stefano. Complessivamente, quando mancano quattro giorni alla fine dell'anno, sono entrati in cassa 102 miliardi e pochi spiccioli.

E non è ancora finita perchè dal totale mancano gli introiti di San Silvestro, una notte da un miliardo.

Il record dei [illegible] miliardi; il costante andamento positivo degli incassi e i favorevoli sviluppi della pratica relativo all'appalto [illegible] privati dell'azienda dell'azzardo, hanno creato i presupposti per definire con un [illegible] accontenta tutti la vertenza di lavoro degli «extra», una causa che avrebbe potuto rallentare, se [illegible] addirittura bloccare, la procedura relativa al passaggio delle consegne fra Comune e gestore privato.

Il commissario straordinario del casinò, Filippo Fiorello, di concerto con il sindaco Davide Oddo, i sindacati e i legali degli extra ancora in attesa di definire la vertenza, hanno approvato una bozza di accordo che prevede la trasformazione di 45 contratti part time in contratti [illegible] tempo pieno e l'assunzione, con contratto annuale, di una decina [illegible] «precari» che non avevano accettato l'ingaggio a tempo.

Con l'inserimento a pieno titolo [illegible] organico dei 55 lavoratori «extra» la vertenza dovrebbe considerarsi conclusa. Aveva preso le mosse [illegible] paio di anni fa dopo una sentenza del pretore. Il giudice aveva stabilito che chiunque avesse prestato la [illegible] opera in favore della [illegible] da gioco anche per tre soli giorni continuativi in un anno, aveva diritto al posto di lavoro o al riconoscimento di un cospicuo indennizzo. Molti che, nel frattempo, avevano trovato occupazioni stabili [illegible] più remunerative, hanno accettato i quattrini; [illegible] si erano «accontentati» del contratto part time, mentre dieci avevano deciso di non accettare le lusinghe [illegible] un posto [illegible] lavoro ristretto ad un mese all'anno [illegible] di continuare la vertenza per ottenere il contratto full time.

Gli «extra» che verranno assunti, probabilmente con decorrenza primo gennaio '95, andranno [illegible] coprire posti da valletto, ascensoristi, guardamacchine, baristi, [illegible] cucina, al guardaroba ed alle toelette. Posti di lavoro sicuri e remunerati con compensi superiori rispetto a quelli previsti per le stesse mansioni in aziende private.

L'accordo è stato raggiunto verbalmente. Ora si tratta di mettere nero su bianco i termini della transazione. Con la definizione delle ultime posizioni ancora anomale, tutt il contenzioso della casa da gioco è stato sanato. L'azienda non ha più al passivo strascichi di vertenze di lavoro [illegible] questo dovrebbe [illegible]mentare il valore delle sue azioni alla Borsa dell'azzardo incrementando l'interesse [illegible] quanti, [illegible] marzo o aprile, tenteranno [illegible] aggiudicarsene la gestione.

Gian Piero Moretti

Roulette e «slot» nel ponte [illegible] Natale hanno incassato quasi un miliardo [illegible] mezzo

[illegible] DELLA CITTA'

CONTROLLI
Al mercato ladri e scippatori i controlli della polizia

Ancora controlli anti-scippo ieri mattina al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Le forze dell'ordine hanno effettuato una serie di servizi, anche con personale in borghese, mirati [illegible] prevenire l'azione dei ladri. [g. ga.]

INTERVENTO
Bloccati [illegible] la droga due tossicodipendenti

Due tossicodipendenti [illegible] Vallecrosia [illegible] Bordighera [illegible] stati fermati dalla volante del commissariato di Sanremo che li ha trovati in possesso di alcune dosi di sostanze stupefacenti. I due, dei quali non sono [illegible] rivelate le generalità, sono stati denunciati a piede libero e allontanati con [illegible] foglio di via. [g. ga.]

EMERGENZA
Falso allarme antirapina all'ufficio postale di Poggio

Emergenza ieri pomeriggio alle poste di Poggio per l'attivazione del sistema d'allarme antirapina che ha postato le pattuglie delle forze dell'ordine ad effettuare un controllo. L'esito dell'accertamento è stato negativo, sono in [illegible] accertamenti sulle cause che hanno attivato il dispositivo. [g. ga.]

CANI
Lega per [illegible] protezione «No ai [illegible]»

La Lega per la protezione del cane propone maggiori sanzioni nei confronti di chi maltratta gli animali. Il legale del sodalizio, il dottor Alberto Pezzini, da circa due anni si occupa di difendere i «quattro zampe» che subiscono i sprusi: «Il problema è portare le denunce fino in fondo. La gente deve capire che solo denunciando gli episodi in prima persona si può fare qualcosa in concreto contro chi [illegible] rispetta gli animali». [g. ga.]

[illegible]
Divieti a porto vecchio per le [illegible]ate di fine [illegible]

Doppio senso [illegible] circolazione, nella [illegible] del molo [illegible] levante, davanti alla Capitaneria di porto. Il provvedimento straordinario si è reso necessario in oc[illegible]ne delle regate di fine anno che hanno portato a Sanremo velisti [illegible] ogni parte d'Europa. [g. ga.]

MALTEMPO
Raffiche [illegible] vento forte controlli per le luminarie

La giornata di ieri ha visto una serie di interventi di manutenzione per le luminarie natalizie. I lavori si sono resi [illegible] in seguito al forte vento dei giorni scorsi. [g. ga.]

I P[illegible] AL [illegible]

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 27-12-'94)

[illegible]	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	4.000	3.000
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	2.700	2.300
Rosa	Anna	prima	3.000	2.500	2.000
Rosa	Dallas	extra	5.000	3 500	2.500
Rosa	Dallas	prima	5.000	2.500	1.800
[illegible]	Dallas	seconda	10.000	1.500	[illegible]
Rosa	Koba	prima	3.000	1.500	1.200
Rosa	Vivaldi	extra	[illegible]	2.700	2.300
Rosa	Koba	seconda	3.000	1.500	1.200
Rosa	Koba	extra	[illegible]	3.000	2.000
Rosa	Cocktail	seconda	—	—	—
Rosa	Omega	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	seconda	40.000	1.500	500
Rosa	Verdana	prima	—	—	—
Anemone	—	extra	15.000	400	350
Anemone	—	prima	15.000	220	200
Bocca di leone	—	extra	20.000	900	800
Tulipano	—	extra	5.000	1.000	800
Tulipano	—	prima	5 000	800	500
Gerbera	—	prima	—	—	—
Lilium	Pregiati	extra	12.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	10.000	800	600
Lilium	Comuni	prima	12 000	1.800	1 200
Iris	—	prima	10.000	500	500
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	900
Ranuncolo	—	prima	20.000	500	400
Ranuncolo	—	extra	10.000	800	600
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	500	400
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	[illegible]	500
Garofani	Seconda	seconda	80.000	300	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4 500	4.000 [illegible]
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 200	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	13.000	12.000 (al kg.)

— Numero colli [illegible] 710
— Fatturato complessivo L. 386.150.000
[illegible]: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Ancora un record per la vendita delle rose sul mercato dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina, nonostante [illegible] scarsa affluenza di merce, la quotazione delle «Anna - extra» ha infatti toccato un massimo di 4 mila lire allo stelo. Bene anche la commercializzazione della mazzeria e dei garofani per un totale di 380 milioni. Per questa mattina è previsto un notevole afflusso di [illegible] per le prenotazioni in arrivo dai Paesi dell'Europa [illegible] Nord. [g. ga.]

Pompieri all'opera alle Poste di via Agosti

Principio d'incendio all'Ufficio pacchi

SANREMO. Allarme l'altra sera per la segnalazione di un incendio alle poste [illegible] via Agosti, al centro di smistamento dei pacchi destinati ai residenti della città dei fiori. E' stato un denso fumo nero proveniente da [illegible] finestra a far scattere l'emergenza. La chiamata al [illegible]tralino dei Vigili del fuoco di via Marsaglia ha permesso ad un'autobotte di raggiungere via Agosti a tempo di record e [illegible] procedere quindi alle operazioni [illegible] spegnimento. I pompieri hanno subito individuato la zo[illegible] interessata dalle fiamme, un sottoscala dell'edificio dove [illegible] [illegible] gli uffici e sono [illegible] sufficienti pochi minuti per permettere di dare il cessato allarme senza alcun rischio per i pacchi e la corrispondenza stipati nei magazzini al piano terra. Ora, resta da accertare l'origine delle fiamme.

Secondo i primi rilievi non [illegible] da escludere [illegible] possibile matrice dolosa del piccolo ma preoccupante incendio. Il fuoco divampato nel sottoscala dove si trovavano mucchi di carta potrebbe però essere divampato anche per un mozzicone di sigaretta gettata distrattamen[illegible] [illegible] un passante. Le indagini delle forze dell'ordine [illegible] in corso e, al momento, sono avvolte dal riserbo più stretto. [illegible] è plausibile l'ipotesi di un attentato alle poste? Gli inquirenti sembrano piuttosto propensi a pensare che [illegible] sia trattato di un incidente.

Intanto, sempre l'altra notte, i Vigili del fuoco sono stati chiamati ad [illegible] secondo intervento in piazza San Bernardo dove era stato segnalato un cassonetto in fiamme [illegible] [illegible] è escluso che ad agire possa essere stato la stessa mano che ha appiccato l'incendio in via Agosti. Episodi simili sono una costante nella città dei fiori dove i pompieri sono chiamati quotidianamente a far fronte agli incendi dei quali sono ritenuti responsabili vandali e teppisti. In questo periodo lo stato di allarme è dovuto anche ai petardi e ai fuochi d'artificio che molti stanno provando [illegible] previsione dei botti di Capodanno. [g. ga.]

Gli aumenti del mille per cento frutto di una errata interpretazione della normativa

La tassa sui dehors non è da pagare

L'impennata dell'imposta si riferisce esclusivamente all'occupazione temporanea del suolo pubblico e non a quella permanente. L'assessore alle Finanze Erio Fucini promette: «Dopo l'Epifania la questione verrà chiarita»

SANREMO. L'assessore fa marcia indietro, ammette un errore da parte degli uffici e raccomanda di «tenere nel cassetto» le lettere che centinaia [illegible] [illegible]cianti e ristoratori [illegible] hanno ricevuto in questi giorni sugli aumenti relativi alla tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Una riunione indetta per la prossima settimana permetterà di chiarire la situazione e di dare [illegible] più presto una risposta definitiva a quanti [illegible] questi giorni si sono trovati davanti ad un aumento medio del mille per [illegible] dell'imposta comunale. L'alzata di scudi da parte degli interessati [illegible] stata immediata, [illegible] l'invio di una delegazione a Palazzo Bellevue ed un [illegible] [illegible] proteste contro il sindaco Davide [illegible] che nella campagna elettorale dello scorso anno aveva assicurato che non avrebbe mai aumentato le tasse comunali.

«E la promessa l'abbiamo mantenuta - dice l'assessore Erio Fucini - visto che ci siamo rigorosamente attenuti ai rincari minimi consentiti dalla legge. Da parte degli uffici, però, c'è stata purtroppo un'errata interpretazione del concetto di "occupazione temporanea" e "occupazione permanente" del suolo pubblico». E così? «La gente che ha [illegible] concessione annuale si è trovata [illegible] fronte a costi esorbitanti e aumenti notevoli rispetto a quanto accadeva [illegible] passato». [illegible] I costi previsti quali sono? «Per i "permanenti", quelli che hanno in concessione [illegible] o pluriennale, sono [illegible] 150 lire [illegible] giorno per metro quadrato mentre per gli altri, gli "stagionali", la tariffa è di 2 mila lire [illegible] giorno per metro quadrato. Questo, senza tenere conto degli [illegible]tuali sconti previsti dalla legge».

E invece il Comune ha applicato a tutti [illegible] tariffa «stagionale» provocando un'impennata dei costi senza precedenti. Fucini «congela» quindi [illegible] lettere arrivate in questi giorni: «Consiglio a tutti di soprassedere. Non [illegible] il caso di allarmarsi. Gli uffici, [illegible] termine delle vacanze, ritorneranno al lavoro alla luce di una corretta interpretazione della normativa». L'aumento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico ha comunque scatenato proteste e polemiche sia [illegible] parte dei titolari dei dehor, che potrebbero comunque rifarsi sui prezzi al consumo, sia per chi, come le edicole, si basa invece su prezzi fissi. «Prenderemo in considerazione i diversi casi - rassicura Fucini - come ad esempio quelli dei deohr stagionali estivi, legati [illegible] richieste di concessioni che in media [illegible] vanno oltre i tre o i quattro mesi».

E' certo, comunque, che l'aumento dell'imposta comunale dovrebbe invece ridimensionare notevolmente le richieste di occupazione del suolo pubblico soprattutto per i cantieri edili [illegible] una drastica riduzione dei tempi alla luce degli alti costi per il mantenimento di impalcature e ponteggi. «E da questo punto di vista credo che la normativa abbia un senso, soprattutto nella città dei fiori - conclude Fucini - dove in molti casi abbiamo visto cantieri abbandonati [illegible] trascurati». I commercianti, per il momento, sono categorici: «Quelle [illegible] [illegible] troppo pesanti, vogliamo [illegible] ridimensionamento. Siamo in una città turistica e non ci possiamo permettere una tassazione del genere se vogliamo potenziare l'immagine di Sanremo senza aumentare i costi». [g. ga.]

Un dehors nel porto di Sanremo

Importante riconoscimento della sede centrale del Club Alpino Italiano

Promozione per la scuola del Cai

Nel '95 previsti corsi di roccia e di sci alpinismo

SANREMO. [illegible] Club Alpino Italiano [illegible] Sanremo ha ottenuto un grande riconoscimento dalla sede centrale con la promozione della scuola «Raimondo Siccardi» al rango di «Scuola nazionale di alpinismo e sci alpinismo».

A più di vent'anni dalla formazione dei corsi, intitolati alla memoria di un grande alpinista [illegible] socio [illegible] Cai di Sanremo, gli appassionati della Liguria potranno quindi contare su [illegible] altro centro nazionale di istruzione, il secondo dopo quello [illegible] Genova. La scuola, che ha valenza comprensoriale e che copre Sanremo, Ospedaletti, Bordighera [illegible] Ventimiglia, [illegible] affidata alla direzione di Gianni Salesi, [illegible] Sanremo, affiancato [illegible] una serie di istruttori qualificati, titolari di brevetti rilasciati [illegible] Club Alpino Italiano.

Per lo sci alpinismo sono: Giancarlo Colucci, Marco Raffa, Pier Carlo Roggero, Aldo Busnelli, Sergio Gay Enzo Scian. Per l'alpinismo [illegible]o: Massimo Sambuco e Roberto Scialli. Un ruolo determinante per la riuscita dei corsi della scuola «Raimondo Siccardi» è la p[illegible] di un grande numero di aiutanti che prendono parte attiva alle lezione teoriche e alle indispensabili escursioni in montagna.

L'attività per il [illegible] prevede due corsi di sci-alpinismo, uno per principianti ed uno di perfezionamento.

[illegible] rinoscimento alla scuola «Raimondo Siccardi» è arrivato alla vigilia della stagione invernale che vede il Cai di Sanremo impegnato anche nell'organiz[illegible] [illegible] [illegible] di scuola-sci sulle nevi [illegible] Limone Piemonte. Per informazioni sull'attività, [illegible] avrà inizio il 15 gennaio, [illegible] pos[illegible] rivolgersi alla sede di piazza Cassini in questi orari: il martedì e venerdì [illegible] 21,30 alle 22,30 e il mercoledì e sabato dalle 18 alle 19. [g. ga.]

Promozione per la «Raimondo Siccardi»

Intervento nella Pigna

Piazza recuperata dagli abitanti del centro storico

SANREMO. Una piazza della Pigna [illegible] stata ristrutturata e abbellita in questi giorni dagli abitanti del centro storico che hanno deciso di mettersi insieme [illegible] fare una colletta per un simbolico «regalo di Natale». I cittadini si sono messi al lavoro nella piazzetta che si trova all'incrocio tra due dei vicoli principali, [illegible] Palma [illegible] via Montà. In un primo momento sono stati eliminati rifiuti ed erbacce mentre ieri sono apparse le piante e gli alberi acquistati con i [illegible]di raccolti prima del [illegible] dicembre tra i residenti.

«Lo abbiamo fatto solo [illegible] noi - dicono gli abitanti - per sottolineare che la Pigna [illegible] viva e che se non fa qualcosa il Comune è possibile rimboccarsi le maniche». La speranza per il futuro [illegible] [illegible] anche l'amministrazione comunale si metta [illegible] al lavoro per riqualificare il centro storico. [g. ga.]

Presentato il libro di Johnny Shering sui grandi personaggi del passato

In poesia la Sanremo di un tempo fra lacrime di nostalgia [illegible] ricordi

SANREMO. Per ogni personaggio che non c'è più protagonista del suo ultimo libro, Johnny Shering, ha scritto una breve poesia. Poche parole, piene di struggente nostalgia, per ricordare uomini che hanno lasciato un'impronta indelebile, una traccia di simpatia, di genialità, di fanciullezza. Di [illegible] per una Sanremo che Claudio Nobbio, nella prefazione, ha definito «Città Paradiso».

Ricordando Rino Ceriolo, grafico, pubblicitario che nei primi anni Settanta ha lanciato a Sanremo un nuovo genere di messaggio promozionale, Johnny Shering ha parafrasato Quasimodo: «M'illumino d'immenso... scrissero i grandi. Pensandoti». Nella raccolta di poe[illegible] [illegible] titolo «Spicchi di sole di Sanremo», edizioni della Lucertola, Johnny Shring, ha voluto ricordare i personaggi simbolo: «Forse non ci sono tutti... A chi manca chiedo perdono».

Ceriolo ha [illegible] spazio maggiore: «quel giorno, mentre ti allontanavi in silenzio gli amici increduli [illegible] nascondevano nel dolore, quasi paurosi di avere sbagliato percorso, ma tu [illegible] [illegible] col tuo sorriso, col tuo silenzio». E, a fianco ad ogni poesia, ecco i marchi grafici delle pubblicità realizzate negli anni [illegible] suo successo. Poi c'è Luciano Salvo «eccelso maestro di vita». Un uomo sempre giovane. E «Steva» Giordano, la spalla fedele, attento comprimario con una gran voglia di far sorridere la gente.

Uno spazio Johnny lo riserva all'ingegner Pinussi Marsaglia, gentiluomo di classe, ingegnoso ed amante delle buone cantine. E che dire di Adriano Morosetti «Una figura che non passava inosservata»; di Renzo Barbieri, «Bigi», farmacista [illegible] Dolceacqua che aveva fatto della goliardia la [illegible] ragione di vi[illegible]. [illegible] Amedeo Gasparini, Orlan[illegible] Rao, calciatori; Franco Patria, pilota di Formula 1; Sergio Carrera, grande campione [illegible] golf Sportivi, ma anche personaggi tipici: Ciobatta Ameglio, «Battifibia», nobile barbone; il «Barba», strillone della Gazzetta [illegible] Popolo, ricco [illegible] saggezza e umanità. Nino Bobba, avvo[illegible] e raffinato gentiluomo. Carlo Alberto, artista, irriducibile del difendere i valori, i costumi e le tradizioni della sua città; Giovanni Birone, pubblicitario; Renzo Morselli e Andreaino delle «Cantine»; Daniele Cassini, Oscar Pastore, Aristide Vacchino, Pietro Tessitore, l'ingegner Pancotti e Gino Guglielmi, giornalista che ha rilanciato la Famija Sanremasca. E ancora, Nini Sappia e la commedia dialettale, Aldo Saletta, Tito Celani, dei «Vini d'Italia». E infine [illegible] grande, indimenticabile, Carlo Dapporto. Per tutti una parola. E [illegible] lacrima di nostalgia. [g. p. m.]

Imperia: al Teatro Cavour la Sinfonica di Sanremo

Il concerto delle feste con i valzer viennesi

IMPERIA. Non è Vienna, [illegible] cercherà [illegible] assomigliarle: al Teatro Cavour, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo [illegible] una serata con i valzer viennesi. Sarà un Concerto delle Feste (ore 21) dal sapore «fin de siècle». Dirige [illegible] maestro Adam Han Gorski, che [illegible] anche violino solista: una carrellata gioiosa [illegible] questo celebre genere musicale, nato nel Settecento in Austria [illegible] in Germania meridionale, ma che ha conosciuto l'apoteosi nell'800, con i due Johann Strauss, padre e figlio, e [illegible] Joseph Lanner, autori di centinaia e centinaia di valzer.

E' allettante, il programma della Sinfonica: saranno [illegible] guiti tutti brani molto famosi, dalle «ouverture» delle operette «Il pipistrello», composta nel 1874, e «Lo zingaro barone» di Strauss junior (di cui viene pre[illegible] anche «Vino, donna e canto»), alla «Danza ungherese» di Brahms, dal «Notturno per violino e orchestra» di Chopin, nella trascrizione [illegible] Wilelmij, alla «Zingaresca», sempre per violino e orchestra, di Pablo De Sarasate. Di Strauss senior, il «padre [illegible] valzer», sarà interpretato «Sphärenklange», mentre dei suoi figli, Johann e Joseph (quest'ultimo è il meno conosciuto) è «Pizzicato polka».

Una panoramica varia, per un pubblico che si preannuncia folto. E' uno specialista, il violinista Han Gorski, che ha debut[illegible] a soli sei anni come solista nel Concerto di Vivaldi, e a 14 ha vinto l'International Music Competition di Varsavia. Si è perfezionato con il leggendario Jascha Heifetz, ha studiato alla [illegible] California University di Los Angeles. Parla otto lingue, ha tenuto corsi e concerti con le orchestre [illegible] Minneapolis, Messico e Vienna. E la sua incisione in Cd di quattro fantasie d'opera (Carmen, [illegible] gallo d'oro, Faust e Otello) con la Filarmonica slo[illegible] «rappresenta [illegible] culmine delle difficoltà estreme della letteratura del violino».

Per la Sinfonica di Sanremo è l'ultima uscita dell'anno. Nel '95, il calendario è nutritissimo e prevede anche tournée all'e[illegible] (ancora Belgio e Olanda, dopo il successo ottenuto lo scorso autunno, e alcune esibizioni a Cannes), [illegible] 161 [illegible] certi complessivi, e la partecipazione di solisti [illegible] fama, da Pierre Amoyal a Yusuko Origome. Tra gli obiettivi dell'orchestra, riferisce [illegible] direttore artistico Walter Proost, pure l'incisione di due Cd e prime esecuzioni italiane [illegible] autori del '900. A Imperia, prossimo appuntamento il 24 febbraio con il concerto dedicato all'America.

Stefano Delfino

Oggi una serata con i valzer viennesi al Teatro Cavour di Porto Maurizio

Ciro Perrino, un disco per raccontare il mondo

S[illegible]O

IN Giappone i suoi dischi vanno a ruba, [illegible] è uno dei più affermati musicisti del panorama «new age». In Italia «Principe di un giorno», unica testimo[illegible] discografica del [illegible] gruppo «Celeste» (realizzata [illegible] gli Anni '70), è diventata un'opera imperdibile [illegible] ricercatissi[illegible] dai collezionisti di rock sinfonico e fonte di ispirazione per le [illegible] generazioni.

Ciro Perrino, musicista di origini sanremesi, ha ora inciso «Moon in the water». «E' la naturale evoluzione delle opere precedenti che rappresenta un ulteriore passo avanti nella mia costante ricerca - spiega Perrino - Il mio obiettivo è [illegible] costituire [illegible] "orchestra totale", sintesi di strumentazione classica [illegible] tecnologica».

Molte le novità dell'album; senza abbandonare le forme musicale e di ambiente suoi soliti, Perrino affida la maggio[illegible] delle partiture all'esecuzione di musicisti raffinati, solisti nelle più importanti orchestre sinfoniche italiane ed estere.

Per la prima volta c'è [illegible] brano cantato: «Glassrain», una composizione dove la voce di [illegible] contralto [illegible] testo giapponese si fonde [illegible] incisi ed aperture strumentali.

Perrino ha iniziato la sua attività in campo musicale [illegible] batterista nel grup[illegible] «Il sistema», negli Anni '70.

Dopo lunghe esperienze con gruppi diversi [illegible] dopo intensi studi nell'ambito dell'elettronica, ha pubblicato, nell'80, «Solare», un album strumentale i cui brani sono ispirati ai pianeti che compongono [illegible] nostro sistema solare. Nel '90 esce «Far East», progetto strumentale articolato [illegible] 14 momenti musicali.

Gli fa seguito «The Inner Garden», album caratterizzato dalla freschezza delle melodie [illegible] da [illegible] voluta semplicità: è stato pubblicato in [illegible] Paesi europei ed è stato distribuito anche negli Stati Uniti e in Giappone.

[d. bo.]

Il musicista Ciro Perrino

[illegible]

DIANO MARINA — Tavole in esposizione

Proseguono le iniziative natalizie che compongono il calendario di manifestazioni promosso dal Comune a Diano. Oggi, all'asilo di via Nizza, [illegible] un'insolita esposizione di tavole apparecchiate. [e. f.]

[illegible] — Melodie e musica soft

Oggi il bar Gatto Nero di via Agnese, nel cuore di Diano Marina, propone [illegible] d'ascolto. Verranno selezionati brani [illegible] varie epoche. [e. f.]

DIANO MARINA — Arriva «Il Re Leone»

Da oggi, anche il cinema Dianese di via Cairoli, a Diano, punta su «Il Re Leone», l'ultimo capolavoro della Disney sfornato per il Natale dei bimbi. [e. f.]

IMPERIA — «Cantando cantando»

Un pomeriggio dedicato agli anziani all'Auditorium Agnesi della Società Operaia, in [illegible] Santa Lucia, a Imperia. Alle 15,30, il Filo d'Argento presenta lo spettacolo «Cantando cantando», all'insegna della melodia italiana. [e. f.]

IMPERIA — Video e panini al porto

[illegible] i punti [illegible] riferimento per i giovani imperiesi, il bar Bacicadda, al porto di Oneglia. Il locale abbina stuzzichini [illegible] video musicali. [e. f.]

SANREMO — Prevendita per Barbarossa

Aperta la prevendita per [illegible] con[illegible] di Luca Barbarossa in programma domani sera al teatro «Ariston» [illegible] via Matteotti. Questi i prezzi dei biglietti: [illegible] mila lire per la poltronissima, [illegible] per la poltrona [illegible] la prima fila di galleria, 23 per la galleria. [g. ga.]

ANTIBES — Pattinaggio su ghiaccio

Trenta pattinatori per il grande spettacolo [illegible] compagnia «Paul e Isabelle Duchesnay». L'appuntamento è per le 20,30 all'«Espace piscine» [illegible] Jules Grec. [g. ga.]

SANREMO — Giochi di società al Malatesta

Un'autopista è la [illegible] attrazione della ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo. Tra i nuovi giochi a disposizione sono arrivati «Gino Pilotino», «Explosion» e le ultime versioni di «Trivial Pursuit». [g. ga.]

Domani sera alla discoteca King's di San Bartolomeo al Mare

Ecco Miss seno fantastico

Le finaliste in gara sono dodici: madrina la vincitrice del '93 Priscilla Anselmo
Nella giuria personaggi come Bracardi, Capirossi e Tacconi. Numerosi i titoli in palio

SAN BARTOLOMEO. Sarà incoronata in Riviera Miss «Seno fantastico '94»: [illegible] finale nazionale del [illegible] dedicato agli attributi femminili si terrà domani sera alla discoteca King's di San Bartolomeo al Mare, [illegible] già l'anno scorso [illegible] accolto la manifestazione. Madrina dell'appuntamento sarà la trionfatrice del '93, la diciassettenne Priscilla Anselmo, di Varazze, che con le sue misure (87-63-87) indica [illegible] le maggiorate siano sempre di moda. Al conduttore televisivo Marco Balestri il compito di presentare le dodici bellezze in gara.

In giuria, per concludere [illegible] migliore dei modi la [illegible] edizione della manifestazione ideata [illegible] Giorgio Vincis e organizzata dall'agenzia «L'Italia si diverte» [illegible] Alassio, noti personaggi come [illegible] comico Giorgio Bracardi, il regista e compositore Piero Vivarelli, la contessa Pinina Garavaglia, la top model Tania Monies, oltre a tre assi dello sport: Loris Capirossi, Patrizio Oliva e il «portierone» Stefano Tacconi. Quest'ultimo presiede i giurati.

Le grandi protagoniste della serata saranno comunque le dodici modelle che dalle 23, sfilando in topless, si contenderanno la vittoria nelle v[illegible] categorie. Sono in palio i titoli «Un seno per il cinema», [illegible] seno per la tv», «Un seno per la pubblicità», «Un seno ideale», «Un seno mozzafiato» e «Un seno da copertina». Al loro fianco, Priscilla Anselmo, che l'anno [illegible] ha fatto l'en plein, aggiungendo questa corona a quella di Miss Muretto. Ora, è una delle vallette di «Buona Domenica», il varietà di Canale 5 condotto da Jerry Scotti e Gabriella Carlucci. [e. f.]

Madrina dell'appuntamento la diciassettenne Priscilla Anselmo di Varazze

[illegible]

[illegible] Cavour — Tel. 61.978. Or.: 21. Posto unico L. 10.000
Concerto delle feste — Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30/16,30-19.

[illegible] — Tel. 53.871 (segr. tel.) Or.: 15/22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Imperia — Or.: 20/22,30. Lire 10.000/rid. 7000. Anziani 5000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece [illegible] Toscana, un viaggio, [illegible] ragazza al posto di Lucignolo, [illegible] conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h[illegible] — Commedia

Dante — [illegible]: 20,30/22,30. Lire [illegible].000/rid. [illegible]. Anziani 5000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, [illegible] M. [illegible], C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' — Commedia

[illegible] Capitol — [illegible] (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 8000
I Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins ([illegible] '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30. [illegible] 5000/rid. [illegible]
[illegible] matrimoni e [illegible] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. [illegible], K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di [illegible], di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] — Or.: 21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '[illegible]) — [illegible] storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] Ariston — Or.: 15-22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[illegible], è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 15-22,30. Mercoledì cinema L. [illegible]
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al [illegible] della [illegible]. La sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

[illegible]on [illegible] uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15-22,30. Mercoledì cinema L. 7000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una [illegible] aggiornata [illegible] Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, [illegible] ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15-22,30. Mercoledì cinema L. [illegible]
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la calorosa [illegible] del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' — Animazione

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15-22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Botte di Natale — [illegible] T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che [illegible] si [illegible] dono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie [illegible] stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

Centrale — Or.: 15-22,30. Lire 10.000/rid. 8000. Mercoledì cinema L. 7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' — Commedia

Tabarin — [illegible] 507.070. Or.: 15-22,30. Mercoledì cinema L. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, [illegible] all'opposizione [illegible] al condominio, viene scambiato [illegible] un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] — Or.: 15-22,30. Mercoledì cinema L. [illegible]
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

Orfeo — Tel. [illegible]. Or.: 15-22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Junior — di I. Reitman, [illegible] A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] Don [illegible] — Or.: 15/17. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] — Tel. 840.253. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30. L. 9000/6000/4000
Intervista [illegible] vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Ritz — [illegible] 840.427. Or. 16, 17,40/19,15/20,45/22,30. L. 9000/6000/4000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del [illegible], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 [illegible] 22,30. Lire 8000/6000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. [illegible], con M. Boldi, C. De Sica, L. N[illegible] (It. '94) — [illegible] Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' — Commedia

Astor — Tel. 50.597. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30. L. 8000/5000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino [illegible] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: L'elisir d'amore, musica di Gaetano Donizetti, direttore Donato Renzetti, con L. Serra, [illegible] Vargas, L. Canonici, S. Alaimo, ore 20,30, lire 115.000/85.000/65.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Duse: Gian Burrasca di Angelo Savelli da Vamba, Compagnia [illegible] Azzurra e Pupi e Fresedde, ore 20,30, lire [illegible]
[illegible] Genovese: La cena dei cretini di Francis Veber, regia di Filippo Crivelli, con G. Pambieri e E. Beruschi, ore 20,30, lire 40.000/[illegible].000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di T. Conte da Carlo Collodi, Comp. Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000. Sala Dino Campana. La giullarata sacra, ore 21, lire 20.000. Sala Agorà. Oggi riposo.

[illegible]

Ariston 1: Junior
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Miracolo nella 34ª [illegible]
Grattacielo: [illegible]. 2000 e mezzo anni fa
Lux: Miracolo italiano
Odeon: Il re leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re [illegible]
Palazzo: Con gli occhi chiusi
Universale 1: The mask
Universale 2: Belle al bar
Universale 3: Botte di Natale
Verdi: OcchioPinocchio
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema: I Flintstones
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Yellow submarine
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: Il mostro

CABELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

STASERA ALLE [illegible]

Retemia

- 9,30 **Casa mia**, rubrica
- 12 — **Al vostro se[illegible]zio**, promozionale
- [illegible] — **Pronto... via!**, videogame
- 18,15 **Andiamo al [illegible]**
- 20,10 **Primo piano**, notiziario
- 21,30 **Sottilmente vostro**, talk show
- 22,30 **Primo piano**, [illegible]
- [illegible] **simpatia... [illegible] vostra**, rub[illegible]
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole

- 12 — **Romagna mia**, musicale
- 12,40 **Tg4**, informazione
- 13 — **Crazy dance**, musicale
- 16,15 **Starlandia**, varietà
- 17,30 **Di classe**, rubrica
- 18,30 **Rubriche**
- 19,25 **Tg4**, informazione
- 20,30 **Un tocco di classica**, rotocalco di musica
- 22 — **[illegible] and T**, telefilm
- 22,30 **T[illegible]** - informazione
- — — **Programmi non stop**

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
- 11 — **Video top**, musicale
- 12 — **California**, serial tv
- 13 — **Notiziario**
- 13,15 **Film**, [illegible]
- 14 — **Arius**
- 16,30 [illegible]
- 17 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
- 18 — **Spazio sporto**, lega nord
- 19,30 **Primogiornale**
- 19,45 **Dossier**
- 20 — [illegible] **music**
- 20,30 **[illegible] in un occhio d'oro**, film con E. Taylor, [illegible] Brando
- 23 — **Primogiornale**
- 23,30 **Diavolo in corpo**, film con M. Detmers, regia di M. Bellocchio
- 1 — **Primogiornale**

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
- 7,40 **Starlandia**, varietà
- 9,25 **Tg flash mattina**
- 9,30 **Ponzio Pilato**, film
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,55 **Starlandia**, varietà
- 13,50 **Telegiornale flash**
- 14 — **Due ore di relax**, rubrica
- 17,15 **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
- 18,15 **Maxivetrina**, rubrica
- 19,20 **Tg notizie**, notiziario
- 19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
- 20,30 **Un tocco [illegible] classica**, musica classica
- 21,30 **T and T**, telefilm
- 22 — **Genova opinione**, rubrica
- 23 — **Momenti preziosi**, rubrica
- 1,10 **Tg notizie regione**
- 1,40 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

- 12,15 **Documentario**
- 12,55 **Collegamento via satellite con MTV Europe**
- 19 — **Tg imperia**, notiziario
- 19,15 **Salto nel buio**, telefilm
- 20,15 **Veronica [illegible] il volto dell'amore**, telenovela
- 21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
- 22,45 **La città degli argonauti**, film
- 0,15 **Mississipi**, miniserie
- 1,45 **Notturno Euro Mixer**

Canale 7

- 10,15 **Arabesque**, telefilm
- 11 — [illegible]
- 12 — **Il calabrone verde**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,15 **Orchestracompilation**
- 14 — **Liguria flash**
- 14,03 **Appuntamento coi gioielli**
- 16 — **Arabesque**, telefilm
- 17,03 **Telefilm**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,03 **Documentario**
- 19 — **Tg Liguria**, notiziario
- 19,30 **Linea sport Liguria**
- 19,45 **Telenews**, informazione
- 20 — **Tg imperia**, [illegible]
- 20,30 **Auguri 1995**, curiosità
- 21,15 [illegible]
- 22 — [illegible]
- 22,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 0,05 **Motor shop**, rubrica
- [illegible] **Tg Liguria**, notiziario
- — — **Canale 7 non stop**

Teleregione

- 12 — **Video classic**, rubrica
- 13 — **International video hit**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Starlandia**, varietà
- 17,15 **Di cla[illegible], il buongusto ha il suo perché**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Un tocco di [illegible]**
- 21,15 **T and T**, telefilm
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,30 [illegible]

Telestar

- 12,40 **Maison De Luxe**, [illegible]
- 14 — **China beach**, telefilm
- 16 — **Amichevolmente con noi**
- 17,15 **La mia piccola Margie**, telefilm
- 18,10 **China beach**, telefilm
- 19,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
- 20 — **Tg 6**, notiziario
- 20,30 **Girotondo di truffe**, film
- 22,50 **Longstreet**, telefilm
- 23,45 **Emotions**, varietà
- — — **Programmi non stop**

Rete A

- 15 — **Di tasca vostra**, notizie
- 16 — **Un anno di... Amori**, cronache del sentimento
- 17 — **TgA flash**, informazione
- [illegible] **Di tasca vostra: «Gli spumanti»**
- 19,30 **TgA news**, informazione
- 21,30 **Un anno... di Rai**, rubrica
- — — **Shopping club**

Primantenna

- 14,30 **Videoone - Supermusic**
- 15,30 **La vetrina**, rubrica
- 17,30 **Cartoni animati**
- [illegible],10 **Cartomanzia**
- 19,10 **Squadra anticrimine**, telefilm
- 19,45 **Tg sera**, notiziario
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,15 **Zio d'America**, situation comedy
- 21,45 **Peyton Place**, [illegible]
- 22,45 **Giustizia in diretta**
- 23,45 **Tg notte**, notiziario
- 0,15 [illegible] **di mezzanotte e...**

Tv Arcobaleno

- 13,35 [illegible] **music**, rubrica
- 14,15 **TgA**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borse fiori**, rubrica
- 19,30 **TgA**, [illegible]
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — [illegible] **music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- [illegible] **TgA**, [illegible]
- 23,15 **Lo sport**

Telenord

- 10,15 **Happy Hand**
- 12 — **Crisis**
- 12,45 **Chopper**
- 13 — **Tg Liguria**, regionale
- 13,45 **Tg Imperia**, provinciale
- 15 — **Te[illegible]m**
- 15,30 **TN4 flash**
- 16 — **Happy Hand**
- 16,30 **TN4 flash**
- 16,35 **Orchestracompilation**
- 17 — **Il mondo intorno a noi**
- 17,30 **Tb4 flash**
- 17,35 **Crisis**, telefilm
- 18,30 **TN4 flash**
- 18,35 **Il tempo e il vento**, miniserie
- 19,15 **Telenews**
- 19,30 **Tg imperia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da [illegible] te delle emittenti.**

Carrellata sul campionato di Eccellenza: Pontedecimo e Sestri Levante inseguono

Illusioni vietate per questa Cairese Pegliese e Albenga non mollano

Undici squadre racchiuse in sei punti. E' sufficiente questo dato per testimoniare come, nel campionato d'Eccellenza, l'equilibrio regni sovrano, quando mancano solo due giornate al giro di boa (il torneo riprenderà l'8 gennaio). Difficile, [illegible] [illegible] impossibile, azzardare pronostici sulla squadra che, a metà maggio, otterrà il pass per [illegible] Nazionale Dilettanti. Meno complicato (solo per ora) [illegible] discorso salvezza che vede coinvolti cinque sodalizi, compreso quel Finale che esattamente un anno [illegible] conquistava la Coppa Italia. Ecco comunque una «diagnosi» delle sedici squadre [illegible] base agli elementi forniti dalla prima parte del torneo.

Cairese (punti 18). Il team gialloblù conduce la classifica [illegible] nessuno, ad iniziare [illegible] Orcino[illegible], si fa illusioni. La squadra, secondo i dirigenti valbormidesi, [illegible] è [illegible] pronta per «il salto di qualità» [illegible] compiersi nell'arco di un paio di stagioni. Certo l'organico, nel quale [illegible] pagelle più alte spettano a Salamini [illegible] Pensiero, è attrezzato in ogni reparto. La capolista vanta la miglior difesa (solo [illegible] gol subiti), ma anche uno degli attacchi meno prolifici (9 gol, solo [illegible] Loanesi ha fatto peggio). La sconfitta con la Samm nel penultimo turno testimonia, secondo molti, che la squadra non [illegible] ancora matura per il salto di categoria.

Il portiere della Cairese, Salamini

Pegliese (p. 17). Le quotazioni dei biancoblù aumentano ad [illegible]ni turno. La compagine genovese sta girando a mille, ed iniziare dal fertile attacco che ha già fruttato 15 reti. Ardinghi [illegible] Podestà sono i gioielli di un team [illegible] può davvero ambire alla vittoria finale. La difesa però (che ha subito 9 reti) è da ritoccare: troppi i gol presi ingenuamente.

Albenga (p. 16). [illegible] campionato ad handicap dei bianconeri, privati del Riva, sta dando i suoi frutti. Mister De Luca ha ben assestato tutti i reparti: i progressi maggiori [illegible] arrivati dalla difesa, dove Siracusa e Diomedi costituiscono [illegible] sicurezze. L'attacco è tutto sulle spalle di Alfano, che [illegible] realizzato (o contribuito a realizzare) gran parte degli 11 gol ingauni. [illegible] il team [illegible] Gualerzi saprà farsi rispettare maggiormente in trasferta la «nomination» al Nazionale Dilettanti è sicura.

Pontedecimo (p. 16). E' la difesa la carta vincente dei geno[illegible]. Diversi i giocatori che [illegible] sono messi [illegible] luce, anche [illegible] i voti più alti vanno attribuiti a Ferraris e Bottari. Difficile passare sul campo [illegible] granata le cui azioni sono in ascesa.

Sestri Levante (p. 15). Difficile esprimere giudizi sui rossoblu che alternano prestazioni brillanti a partite meno spumeggianti. Leonardi è in assoluto [illegible] dei giocatori top del torneo, ma anche Bertolini ha sempre alti voti in pagella. La difesa (12 gol subiti) [illegible] l'anello debole della squadra che difficilmente può aspirare al salto di categoria.

Imperia (p. 14). I nerazzurri sono quasi tagliati fuori dai giochi: troppi i segnali negativi che hanno dominato le ultime settimane. Certo la classifica consente di sperare, ma 4 ko in tredi[illegible] gare sono troppi per chi coltiva ambizioni. Due i giocatori sempre sopra la sufficienza: Zennaro [illegible] Calzia.

Sanremese (p. 14). Per una società che ha dovuto risolvere tanti problemi arrivare alle vacanze di natale con gli stessi punti [illegible] «cugini» è davvero [illegible] [illegible]. Il presidente Borra può essere soddisfatto di un team in cui spiccano giocatori di valore come Grossi. Adesso però [illegible] il difficile: mantenere la posizione non è facile.

L'attaccante dell'Imperia, Calzia

Ceparana (p. 14). I rossoneri, archiviato [illegible] momento di gloria, sono in caduta irreversibile. Gli spezzini, trascinati da Bertagna e Boschieri, sono stati una meteora ma adesso più che guardare avanti, devono stare attenti a coprirsi le spalle.

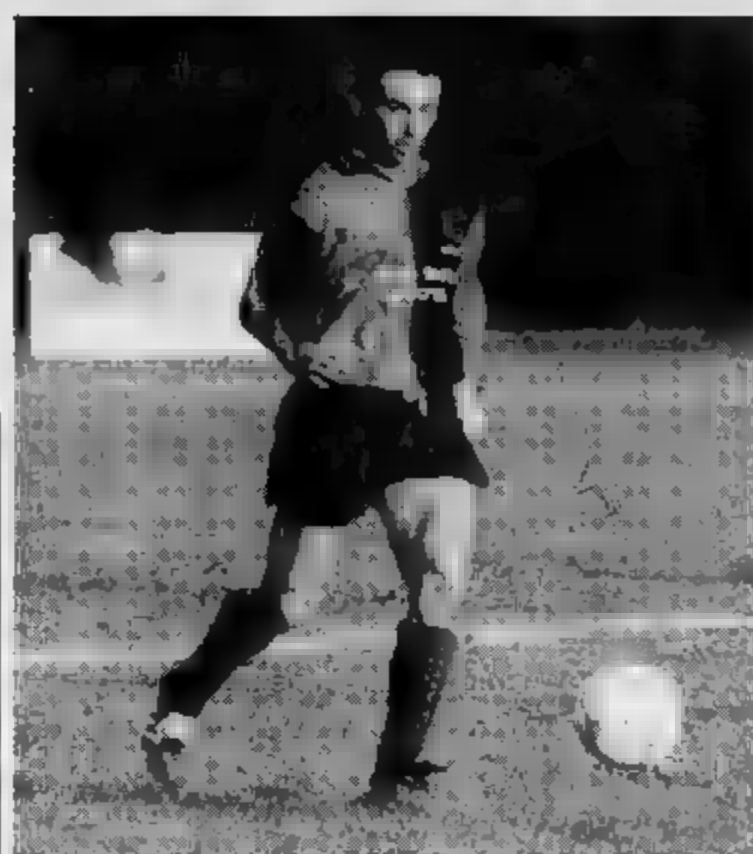
Sammargheritese (p. 14). Sei vittorie, cinque sconfitte: cifre eloquenti sulla mancanza di coerenza del [illegible] levantino. Certo, due settimane fa hanno dato una lezione [illegible] calcio alla capolista Cairese. Facile prevedere un torneo da centroclassifica.

Migliarinese (p. 13). Deludente [illegible] comportamento della compagine levantina ormai [illegible] dannata [illegible] un torneo [illegible] infamia e senza lodi. Olmi [illegible] Ermini [illegible] i giocatori simbolo, ma tanti [illegible] i difetti da correggere nella squadra.

Vado (p. 12). Piovano può davvero prendersela [illegible] la dea bendata: [illegible] fortuna sembra [illegible] abbandonato i rossoblu che però, nella seconda parte del torneo, renderanno la [illegible] difficile a tutti. A Scalzi [illegible] Moiso van[illegible] gli applausi più alti del pubblico.

Entella (p. 10). I biancocelesti avranno [illegible] faticare per togliersi dalle zone pericolose. Cel[illegible] [illegible] Agate sono i giocatori simbolo di una squadra che potreb[illegible] fare di più.

Ventimiglia (p. 10). La salvezza è l'obiettivo primario. La squadra però subisce troppe reti. Luci e Biancardi [illegible] stati finora, i giocatori simbolo.

Lavagna (p. 9). Poche le chances di salvezza. Sette sconfitte, diciotto reti subite [illegible] cifre [illegible] «allarme rosso».

Il fantasista e bomber del Sestri Levante, Leonardi: è capocannoniere con 5 gol

Loanesi (p. 8). Tino Invernizzi ha sostituito in panchina Schiesaro [illegible] i risultati conti[illegible] [illegible] non arrivare. I rossoblu hanno [illegible] peggior attacco ed una difesa colabrodo. Se non si migliora è inutile sperare. Formoso [illegible] Magalino sono stati i più bravi.

Finale (p. 8). Dall'altare alla polvere: [illegible] squadra che l'anno scorso, di questi tempi, domina[illegible] [illegible] torneo non esiste più. Anche il presidente Rossi sembra alzare bandiera bianca: [illegible] fine stagione sicuro il passaggio di consegne. Leo Cusimano, che ha rilevato Tonoli, fa il possibile ma i miracoli non rientrano nel contratto.

Molti tecnici, interpellati in proposito, vedrebbero di buon occhi[illegible] la formula dei tre punti anche in questo torneo (co[illegible] tra l'altro che verrà probabilmente inserita dalla prossima stagione). Se questa fosse stata adottata in questa stagione [illegible] come sarebbe [illegible] classifica: Cairese p. 25; Pegliese 24; Albenga e Pontedecimo 22; Sestri Levante, Sammargheritese [illegible] Ceparana 20; Sanremese ed Imperia 19; Migliarinese 18; Vado 15; Ventimiglia 13; Entella e Lavagna 12; Finale Ligure 10; Loanesi [illegible] Francesco 9.

Guglielmo [illegible]
Roberto Pizzorno

Allo stadio Ciccione domani è di scena il Genoa: fischio d'inizio alle 14,30

L'Imperia brinda col Grifone

Un'amichevole di lusso per allontanare i fantasmi della crisi [illegible] suonare la carica. Con i rossoblù di Marchioro un [illegible] importante. Novità nella formazione nerazzurra. La prevendita

[illegible] Pochi giorni [illegible] riposo per Natale [illegible] l'Imperia ha ripreso gli allenamenti invista del campionato, che ripartirà l'8 gennaio. La sconfitta rimediata a La Spezia ad opera [illegible] Migliarinese ha probabilmente chiuso la fase più negativa della storia nerazzurra degli ultimi anni e già ieri al [illegible] alla ripresa della preparazione, si respirava un clima [illegible] ottimismo e determinazione.

Agli ordini [illegible] Lorenzo Barlassina l'Imperia [illegible] si appresta ad affrontare [illegible] inizio del '95 importantissimo per la società nerazzurra, chiamata a [illegible] pronto riscatto dopo [illegible] di risultati negativi, che rischiano di pregiudicarne la possibilità di puntare per [illegible] secondo anno consecutivo [illegible] un ruolo prestigioso nel torneo di Eccellenza. I programmi rimangono ambiziosi, ma è fondamentale cominciare con il piede giusto il nuovo anno, e battere la quotata Cairese per poter ancora puntare al primato.

Nell'attesa l'Imperia ha deciso di saggiare i progressi tecnici della squadra regalando ai [illegible] tifosi un'amichevole di lusso. Al «Ciccione» domani sarà di scena [illegible] Genoa, con fischio d'inizio alle 14,30. I rossoblù di Pippo Marchioro vantano nel ponente ligure moltissimi sostenitori e per lo stadio imperiese si preannuncia il tutto esaurito, un bagno di folla beneaugurante per la formazione del presidente Mario Leone. L'Imperia 87 ha organizzato una prevendita dei biglietti per la partita con il [illegible] presso la torrefazione Caffè Bresil di Oneglia, mentre i botteghini del «Ciccione» saranno aperti già un'ora prima della gara.

L'amichevole Imperia-Genoa vedrà impegnati tra i rossoblù tutti i giocatori che stanno cercando di portare alla salvezza il Grifone, dall'attaccante giapponese Miura a Ruotolo, da Bortolazzi a Signorini, mentre c'è curiosità per la formazione che schiererà l'Imperia 87. Barlassino [illegible] infatti vagliando alcune opportunità e approfitterà probabilmente del test per provare interessanti varianti alle soluzioni finora adottate.

L'incontro sarà diretto da Aldo Perotto Ghi, arbitro della sezione di Imperia, impegnato per il secondo anno alla Can D ruolo scambi.

Luca Amoretti

Per Imperia-Genoa in campo tutti i rossoblù che cercano [illegible] portare alla salvezza il Grifone, in prima fila il difensore Torrente

SPORTFLASH

TE[illegible]

Eroi del passato in passerella a Mentone

Si terrà [illegible] prossimo mese, al Tennis club di Mentone, il più importante torneo per i Veterani che [illegible] tiene nel sud della Francia. Dal 21 al 26, sui campi della Costa Azzurra, si daranno battaglia [illegible] «vecchie glorie» del passato. Il torneo internazionale approda al trentanovesimo [illegible]. Tra i vincitori delle [illegible] edizioni, spicca [illegible] Nicola Pietrangeli. [e. f.]

[illegible]

Chiusa la piscina comunale di San Lazzaro

Resterà chiuso fino al [illegible] gennaio il [illegible] impianto natatorio di San Lazzaro, a Imperia, inaugurato la scorsa estate. La piscina gestita dalla Rari Nantes non è utilizzabile dalla vigilia di Natale, per lavori di manutenzione. La segreteria della società si può comunque contattare oggi, domani e il 30 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'ultimo dell'anno, l'orario sarà limitato alle ore mattutine. [illegible] recapito telefonico è 660.353. [e. f.]

COMBI[illegible]

Le [illegible] 23ª edizione di Vela-sci

Sono aperte fino [illegible] 31 le iscrizioni alle 23a Combinata internazionale vela-sci, promossa dal Circolo velico imperiese. La manifestazione, riservata alle classi Laser, Laser radiale, 470, 420 [illegible] Contender, si svolgerà dal 4 al 6 gennaio nello specchio acqueo antistante Porto, mentre per la prova di slalom gigante si deciderà solo all'ultimo momento tra gli impianti [illegible] Monesi e Limone. [l. a.]

[illegible]

Un imperiese al posto d'onore nel duathlon

Brillante secondo posto per l'imperiese Maurizio De Benedetti nel «duathlon di Natale» che si è disputato a Torino. L'atleta è stato staccato di 76 secondi dall'ex [illegible] di maratona Alessandro Rasello, terminando la prova, [illegible] distanza [illegible] oltre 27 chilometri, con il tempo di 57'47". [e. f.]

Corsa campestre

Alla Maurina il titolo regionale

IMPERIA. La Maurina Olio Carli si è aggiudicata [illegible] campionato regionale per società di corsa campestre, che si [illegible] tenuto a Sarzana. Nella categoria Seniores, il titolo [illegible] appannaggio della squadra imperiese per il settimo [illegible] consecutivo, grazie all'impegno degli atleti: in primo piano, il trionfatore Corrado Bado, tra i personaggi di punta della formazione.

Dietro al vincitore assoluto, si [illegible] piazzati altri alfieri del Ponente: Andrea Garibaldi [illegible] terminato la prova in quarta posizione, e altri due portacolori della Maurina hanno concluso la corsa fra i primi dieci. Sono Fiorillo, settimo, e Molinari, al nono posto.

Per il team [illegible] capoluogo è una grossa soddisfazione: primo del dominio imperiese, [illegible] stato il Cus Genova a dettar legge nella specialità, assicurandosi il successo per diciannove anni di fila. Dall'88 è invece partita la serie vincente degli imperiesi. [e. f.]

Baseball: la società adesso va alla ricerca di uno sponsor

Con l'arrivo di Fulvio Valle Sanremo scopre le ambizioni

SANREMO. Un grande campionato di A2 con la speranza e il sogno di ottenere a fine stagione la promozione nella massima divisione. Questi gli obiettivi del Ba[illegible] Sanremo che sotto l'albero [illegible] Natale ha trovato un grande regalo, il ritorno [illegible] Riviera [illegible] Fulvio Valle, che [illegible] soli 28 anni, con un curriculum [illegible] grande campione alle spalle, ha deciso di lasciare Parma e la Nazionale per ritornare nel club dove aveva mosso i suoi primi passi sul diamante. Il campionato avrà inizio ad aprile ma in [illegible] Mazzini [illegible] già il tempo di programmazioni.

L'arrivo di Valle garantisce entusiasmo e grinta allo spogliatoio e un buon recupero del reparto difensivo ma [illegible] Sanremo Baseball la campagna acquisti continua: «Abbiamo in previsione il rientro di Agostino Brugnone, un buon battitore - rivela Fulvio Cecoli - [illegible] per quanto riguarda i lanciatori possiamo [illegible] Alessandro Condò e su un giovane molto promettente, David Mignatti, 17 anni, di Bordighera». Il vivaio giovanile viene tenuto particolarmente sotto controllo perché [illegible] federazione ha stabilito che una delle due partite previste per ogni giornata di campionato dovrà vedere la presenza in campo degli «under 23». A fine aprile, infine, è previsto anche il ritorno a Sanremo di Ivano Tarassi, attualmente indisponibile perchè sta svolgendo il servizio militare.

Il coach Fulvio Cecoli

Le note dolenti, una consuetu[illegible] per [illegible] dirigenza di corso Mazzini, sono quelle relative ai finanziamenti. «Il Comune ci [illegible] sembrato interessato - [illegible] Cecoli - [illegible] il campionato a gironi regionali non imporrà spese esorbitanti. Il problema è comunque quello di trovare uno sponsor, [illegible] siamo in serie A2 e con buone possibilità [illegible] pro[illegible].

E dello sponsor [illegible] sta occupan[illegible] attualmente [illegible] noto pubblicitario monegasco, Pierre Soavi, che nelle prime settimane del '95 dovrà dare una risposta al Baseball Sanremo. [g. ga.]

Sport baby: gli appuntamenti in programma nelle vacanze

Il torneo e Piani in festa

Al campo della Riviera entra nel vivo il trofeo di Natale. Volley per i più piccini alla palestra di San Camillo. I corsi di avviamento dell'Atletica '92 di Ventimiglia

Anche [illegible] la maggior parte dei campionati è ferma, entra nel [illegible] il torneo di Natale per calciatori in erba, ai Piani.

Pallavolo. Gran festa del volley per i più piccini alla palestra di San Camillo, di Imperia, che ha ospitato [illegible] manifestazione promossa dal Centro sportivo italia[illegible]. All'iniziativa hanno partecipato 8 società, per un totale di 47 piccoli atleti. Il [illegible] di super minivolley ha visto in vetta la Maurina 1, con 12 punti, davanti alle Opere parrocchiali di S. Leonardo, con 9. In [illegible] posizione [illegible] Maurina 2, a quota 8. Nella competizione di minivolley [illegible] è imposta [illegible] Primavera.

Intanto, i campionati [illegible] Csi [illegible]no fermi per la pausa festiva. L'Under 14 ripartirà il 14 gennaio con San Giovanni-San Lorenzo maschile, San Leonardo-San Giorgio e San Lorenzo-Primavera maschile. Per ora, [illegible] in testa [illegible] Lorenzo, San Leonardo e Maurina. Alla stessa data riprende il torneo Under 16, con uno scontro [illegible] vertice: saranno di fronte le due regine San Bartolomeo A e Opere San Leonardo A. Completano il calendario San Bartolomeo B-San Leonardo B, S. Camillo-Uisp Don Minzoni e Us Maurina-S. Giovanni.

Calcio. Al campo della Riviera [illegible] Fiori, ai Piani di Imperia, entra nel vivo il trofeo di Natale, dedicato ai più giovani. Si parte [illegible] i Giovanissimi: alle 9,30, Riviera-Santo Stefano, alle 10,45 Imperia 87-Argentina. Alle 15 partono le finali per [illegible] 3° e 4° posto, alle [illegible] finalissima. Verdetti definitivi anche per i Pulcini. Oggi, alle 10, la squadra di casa sfiderà la Dianese, mentre alle 11 avrà inizio Imperia 87-Don Bosco. Seguiranno le premiazioni. Domani saranno di scena gli Allievi: 9,30 Riviera-Imperia, ore 11 Argentina-Dia[illegible], alle [illegible] finale per il 3° e 4° posto e alle 16,30 finale per il 1° e 2°. Si chiuderà pure il torneo Juniores, con le fasi finali che avranno inizio alle 20.

Rugby. Anche [illegible] campionato Under 16 è fermo per le festività (nell'ultimo match prima [illegible] Natale i ragazzi del Delta hanno liquidato il Cogoleto per 41-10) e riprenderà a gennaio. [illegible] 15 è fissato un recupero a Torino, mentre il torneo riprenderà regolarmente il 29. Per la mancata disponibilità del campo nel capoluogo, gli imperiesi si allenano con i coetanei del Recco.

Atletica. Anche corsi di avviamento destinati ai ragazzi tra le attività dell'Atletica '92 di Ventimiglia. Per i bambini da 6 a 9 anni, l'organizzazione è affidata al professor Roberto Chalier, mentre dai [illegible] agli 11 l'insegnante è il tecnico nazionale Sergio Cagnati. [illegible] gli 11 [illegible] 14, [illegible] responsabile è Marco Muratore. [e. f.]

LIBRI DE
"LA STAMPA"
DI RECENTE
PUBBLICAZIONE:

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
VIII-248, L.28.000

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

LIBRI DE
LA STAMPA

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 28 Dicembre 1994 ■ 33 · Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ristorante Sirena Loano sul mare
Cenone ■ Capodanno
E' gradita la prenotazione
Lungomare G.G. ■
Tel. 019/668.294

Entro il '95 pronti ■ box del Sacro Cuore e via ai lavori per piazza Bologna e via Trilussa

Parcheggi subito: ecco le soluzioni

Altri posti auto sul piazzale ex Letimbro e al Priamar

SAVONA. Parcheggi in tempi brevi, stop ai libri di sogni. E' il succo della proposta che il gruppo consiliare ■ Forza Italia ha avanzato alla giunta Gervasio, con il parere favorevole dell'assessore al Traffico, Emilio Barlocco. Il tutto attraverso progetti di pronta fattibilità, salvo alcuni ■ loro volta realizzabili ■ tempi ragionevolmente brevi. I suggerimenti sono stati illustrati ieri mattina in Sala Rossa da Ileana Romagnoli, presidente del Consiglio comunale, e da Renzo Baricalla, Franco D'Ambrosio ■ Massimo Celentano, consiglieri di Forza Italia.

Piazza ■ Popolo. Aumentare da 1200 a circa 2 mila i p■ auto utilizzando subito anche la restante ■ area ferroviaria. E' ■ po' l'uovo di Colombo.

Zona Priamar. Nel corso del '95 si dovrebbe sfruttare ■ parcheggio (circa 300 posti) l'area dell'ex campo nomadi sotto il Priamar, che ■ ■ procinto di essere trasferito ■ Fontanassa. Non solo, ma ■ dovrebbe predisporre il progetto di un parcheggio interrato, capace di ■ posti, da realizzare entro il '96. In questa zona ■ vi sono reperti archeologici in grado ■ bloccare, ■ al solito, i lavori.

Stazione Mongrifone. Sono in pochi a ■ l'esistenza: ■ ■ il grande edificio della biglietteria che si affaccia verso gli Orti Folconi, ■ un ampio seminterrato ■ livello della strada in grado di ospitare un centinaio di auto. La proposta alla giunta Gervasio è quella di acquisire questo spazio, studiando anche la possibilità di sfruttare a parcheggio, sia pure provvisoriamente, una parte degli Orti Folconi, in attesa ■ definizione ■ nuovo Piano regolatore. E' stato suggerito, inoltre, di spostare il terminal dei bus da piazza del Popolo alla stazione Mongrifone, organizzando con l'Acts un servizio circolare con bus-leggeri per il centro città.

Sacro Cuore. Si tratta di dare un colpo di acceleratore al parcheggio sotterraneo da lunghi anni in costruzione. Pare che a giorni tra impresa e Comune stia per essere raggiunta un'in■ ■ che i lavori siano in procinti ■ riprendere.

Aree ■ Italgas. Il Comune è invitato ad acquisire le aree in tempi rapidi e progettare parcheggi, solo in parte interrati, per un totale di 800 posti auto.

■ ■ **parcheggi privati.** I consiglieri di Forza Italia insistono per quelli di piazza Bolo■ e nella zona ■ officine Ferraro di via Trilussa, già approvati. Sono del parere, cioè, che ■ si debba più tergiversare.

Tutto questo ■ il 1995. Per l'anno successivo ■ gli altri progetti suggeriti alla giunta Gervasio.

Galleria dei Cappuccini. Studiare la possibilità di utilizzo dell'ex tunnel ferroviario ■ dall'altezza delle Funivie raggiunge via Falletti, quasi a un passo dal parcheggio di via Piave. La galleria è lunga oltre 700 metri e larga più ■ 4, per cui, usata a senso unico, consente anche la presenza di una ■ d'emergenza. In attesa dell'Aurelia bis, favorirebbe l'ingresso in città dei pendolari provenienti ■ Levante ■ alleggerirebbe il «nodo» della Torretta.

Officine Rialzo. Affrontare lo studio della sistemazione definitiva di piazza del Popolo, sfruttando anche parte delle nuove aree per spostare più ■ ■ mare il mercato.

Sondaggi. Tra un paio d'anni si conta ■ raccogliere i pareri dei savonesi sull'opportunità ■ meno di dare corso ai progetti per parcheggi sotterranei in alcune delle piazze più centrali della città (piazza Sisto IV e Saffi). Pare che in molti non siano più d'accordo su soluzioni del genere, tenuto conto del forte impatto ambientale.

■ ■

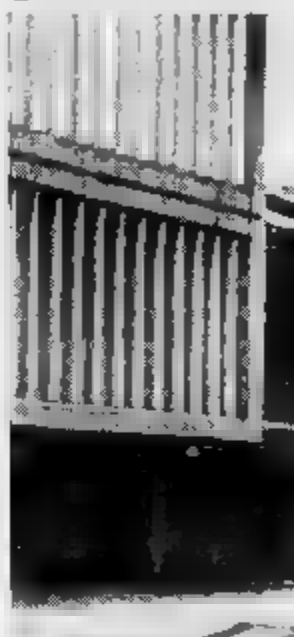
■ ■ ■

Telecamere anticrimine

Telecamere fisse sulla ■ parcheggi di piazza del Popolo e ■ giardini, per controllare balordi, ladri e drogati, quel composito «popolo della notte» che rende infrequentabile l'intera ■. E' un progetto allo studio del Comune, che intende utilizzare ■ palazzina dell'ex dazio per farne ■ posto fisso ■ polizia, o municipale o di Stato. La scelta sarà fatta in base alla disponibilità della questura e dello stesso Comune. Nella palazzina sarebbero ■ i ricevitori delle telecamere, così ■ poter «monitorare» l'intera piazza del Popolo e tenere d'occhio i malintenzionati. Non solo, ma il posto di polizia risulterebbe non solo un deterrente psicologico per i balordi che frequentano abitualmente i giardini, ■ anche un punto di riferimento per i cittadini che, spesso, non sanno dove rivolgersi per avere informazioni, chiedere un consiglio ■ perchè no, anche protezione. [i. p.]

L'ingresso al parcheggio sotterraneo della stazione ferroviaria «Mongrifone»

LA CRISI
■ ■

Un anno nero per l'industria

E' il comparto metalmeccani■ quello più colpito e dopo ■ Metalmetron (nella foto) anche la Piaggio e la Omsav rischiano la chiusura.

■ PAGINA 35

IL CASO

■ EFFETTI ■ ■

Il vaccino è già disponibile, ma l'epidemia è al primo stadio

Savona, influenza in arrivo
Record di pazienti al S. Paolo

SAVONA. Record di ricoveri al San Paolo, in concomitanza delle festività natalizie e del freddo intenso di questi giorni. Superlavoro anche al pronto soccorso, dove in ■ paio di giorni sono affluite oltre duecento persone. Per la maggior parte ■ tratta di anziani: la fascia più esposta, insieme ai bambini, alle malattie della stagione invernale.

Inoltre, i medici di base e ■ pronto soccorso hanno già accertato parecchi casi di influenze, con complicazioni intestinali. E' un campanello d'allar■ che fa temere il moltiplicarsi, nei prossimi giorni, dei casi di influenza.

«Per il momento - dice ■ dottor Renato Giusto, vicepresidente dell'Ordine dei medici di Savona - ■ ci troviamo ancora a fronteggiare la massiccia epidemia influenzale che si preannuncia per il prossimo gennaio, e che colpisce soprattutto ■ ■ respiratorie. Ma ■ bene prevenirla ■ ■ vaccino già a disposizione, per evitare forti stati febbrili e complica■ che potrebbero avere gravi conseguenze».

Comunque, al San Paolo ■ già stati ricoverati pazienti che presentano i sintomi classici dell'epidemia influenzale preannunciata per i prossimi giorni. Poi, altri casi di influen■ che hanno colpito persone che accusavano nausea, vomito e disturbi intestinali. Le due divisioni di medicina del San Paolo sono affollate di pazienti.

«I forti sbalzi di temperatura - spiega ancora ■ dottor Renato Giusto - ■ la causa primaria dell'influenza. In particolare, per le persone più a rischio». Fra queste, oltre anziani e bambini, ci sono i cardiopatici e le persone affette da malattie bronchiali. [b. b.]

Superlavoro per l'ospedale S.Paolo

■ IN VIA ■ ■

Croce Rossa, nuova sede

La ■ sede della Croce Rossa Italiana di Savona ■ finalmente per diventare realtà. Il Comitato centrale ha autorizzato il finanziamento dell'opera, importo ■ miliardo e mezzo. Unico progetto approvato a Roma per il '95, la nuova sede sorgerà nell'area tra la bocciofila «La Familiare» e l'ex dopolavoro Italsider, di fronte ■ via Scarpa. Il progetto prevede la realizzazione ■ due fabbricati, collegati tra loro da una passerella ■ ■ con autorimessa interrata. Nei due corpi, costituiti da piano terra ■ primo piano, ■ previsti: locali per il personale dipendente, i militi volontari e ■ obiettori ■ ■ ambulatorio, ■ riunioni uffici di presidenza ■ segreteria. Nell'ampia autorimessa tro■ posto comodamente le attuali 8 ambulanze, ■ «Land Rover», il furgone ed il gruppo elettrogeno. Per i lavori, che dovrebbero iniziare l'estate prossima, sarà indetta una gara d'appalto nazionale. [r. p.]

L'ultima vittima è un autista savonese

Alta, bionda, carina deruba i camionisti

SAVONA. Qualcuno l'ha definita l'«angelo dell'autostrada». E' carina, alta, bionda, sui 25 anni, indossa minigonne mozzafiato. Fa l'autostop ai camionisti, è gentile nei modi. In un primo tempo finge di resistere alle eventuali «avances», poi a poco ■ poco cede e si lascia ■ dare ad effusioni sempre più spinte. Infine promette e (forse) mantiene prestazioni sessuali. Solo il finale della storia non ha nulla di angelico: il camionista si ■ senza portafogli. ■ ■ ne accorge solo quando la ragazza ■ è fatta scaricare ■ ■ casello.

Il terzo episodio della serie è accaduto oggi sull'autostrada Savona-Genova. Stesso copio■ Autostop a un «bisonte della strada» al casello di Voltri. L'apparizione della bella ragazza, il camionista che accetta ■ buon grado di caricarla. Tra Voltri e Savona tra i due accade qualcosa, poi la giovane si fa lasciare al casello di Zinola. E' solo prima di far ritorno al parcheggio in porto che l'autista savonese scopre l'ultimo e più sgradevole particolare di quello ■ gli sembrava una storia da fumetti: dalla tasca dei pantaloni gli è sparito il portafogli con circa mezzo milione.

Ha ■ deciso ■ andare ■ Questura per sporgere denuncia. Ha raccontato: «Non ■ sono accorto di nulla. Sembrava una persona per bene, non una tossica, tutt'al più una giramondo di lusso. Subito mi sono stupito che facesse l'autostop, ■ soprattutto che lo facesse a un camionista. Ma ne avevo sentito parlare. Alcuni colleghi mi avevano descritto l'angelo dell'autostrada, solo che, probabilmente, mi avevano taciuto il finale. Chissà, forse a loro andava bene anche così».

Non si ■ stupiti invece gli agenti della Questura, che di queste denunce ne hanno già raccolte almeno altre due, l'ultima alcuni giorni ■ sono ai danni di un camionista di Imperia. [c. v.]

La data prevista è quella del 12 febbraio, salvo elezioni politiche anticipate

Enel, parte il referendum

A Vado Ligure via libera alla consultazione popolare sull'uso del carbone in centrale
Accolta la proposta del Comitato «Difesa salute e ambiente». Anni di vivaci polemiche

VADO L. «Carbone no, carbone sì». Gli abitanti di Vado Ligure andranno alle urne per stabilire se la centrale Enel può [illegible]tinuare, o meno, [illegible] utilizzare [illegible] carbone. Le proposte del Comitato «Difesa salute e ambiente», di Verdi e popolari, [illegible] state accolte: dopo mesi di discussioni e aspre polemiche, si va dunque al referendum.

Entro dieci giorni il sindaco Roberto Peluffo dovrà indire la consultazione popolare e informare il prefetto, Mario Della Corte, per tutti gli adempimenti di legge. Poi inizierà la campagna elettorale che durerà 45 giorni, [illegible] si prospetta molto combattuta. Infine, il 12 febbraio, i cittadini di Vado dovrebbero andare alle urne. Il condizionale sulla data è d'obbligo: la difficile situazione politica nazionale potrebbe, infatti, avere ripercussioni sulla consultazione per la centrale. I popolari vadesi temono le elezioni anticipate perché potrebbero far slittare il referendum.

Il capo gruppo [illegible] Consiglio dei popolari, Giuliano Tranquilli, [illegible] soddisfatto: «Finalmente siamo riusciti ad avere quello che 833 cittadini vadesi volevano: il referendum. Così una volta per tutte finiranno le contestazioni. Vedremo se i vadesi sono a favore [illegible] contro la conduzione della centrale a carbone». Continua Tranquilli: «Su questo tema le discussioni sono sempre state molto vivaci, e appaiono destinate ad infiammarsi ancor di più nei prossimi giorni. Noi siamo sicuri di aver fatto bene a raccogliere le firme, anche [illegible] [illegible] maggioranza aveva già sottoscritto la convenzione [illegible] l'Enel».

Un accordo sul quale hanno puntato l'attenzione gli avvocati [illegible] Italia Nostra e Lega Ambiente, che hanno fatto ricorso al Tar. Il tribunale amministrativo regionale si pronuncerà sulla vicenda [illegible] prossimi mesi. I promotori avevano raccolto in poco più di un [illegible] 838 firme contro le 733 previste dalla legge per poter indire al referendum. [r. p.]

La centrale Enel di Vado Ligure

Spariscono sei distributori [illegible] polemiche sulla Tosap

SAVONA. «Spariscono» sei distributori di benzina. Entro la metà del prossimo gennaio il Comune potrebbe già essere in grado di dare il via ai lavori per smantellare le stazioni di servizio. Sono sei, infatti, i distributori savonesi che negli ultimi m[illegible] hanno restituito al Comune le concessioni.

Quattro hanno cessato qua[illegible] subito l'attività, gli altri chiuderanno entro fine anno. [illegible] tratta dell'Agip di piazza Diaz, della Erg di via Gramsci, della la Monte Shell di corso Mazzini e tre altre stazioni di servizio in corso Ricci dismesse da tempo.

Dice Luciano Tizzi, titolare della stazione Monte Shell [illegible] corso Mazzini [illegible] ex presidente provinciale della Confesercenti: «Anche per il nostro settore si tratta [illegible] un periodo di crisi che offre poche certezze».

L'area della Monte Shell [illegible] tra [illegible] più ambite dal Comune. C'è già un progetto per trasformarla in parcheggio quando il campo nomadi verrà trasferito alla Fontanassa.

Intanto continuano le polemiche per la tassa di occupazione del suolo pubblico. Le Circoscrizioni, chiamate ieri sera a esprimere un parere sul nuovo regolamento comunale (scatteranno aumenti medi del 42 per cento, un'autentica stangata per dehors e ambulanti) hanno ricevuto solo in mattinata la documentazione dal Comune. I presidenti delle Circoscrizioni hanno protestato con il sindaco.

Michele Brosio, presidente della II Circoscrizione, quella del quartiere di Villapiana: «Il parere sul regolamento ci è [illegible] richiesto [illegible] Comune con urgenza, senza rispettare i termini e senza averci dato la possibilità di esaminarlo».

Per quanto riguarda la tassa comunque sono previste deroghe: il Comune è [illegible] suddiviso [illegible] quattro fasce.

Il Comune terrà conto oltre che della dimensione dei negozi anche della loro posizione in città. Gli esercizi che si trovano in centro pagheranno tariffa piena. [p. p.]

Svaligiati anche alcuni alloggi del comprensorio

In due bar furti di caffè e biglietti per i bus Acts

SAVONA. Ladri scatenati in città negli ultimi due giorni. Nonostante i continui controlli di polizia e carabinieri (sono stati intensificati nel centro e in periferia), numerosi negozi e appartamenti sono finiti nel [illegible] dei malviventi.

In piazza [illegible] Popolo, i «soliti ignoti» sono entrati in azione nel chiosco bar che si trova all'angolo con via IV Novembre, di proprietà di Elio Bertolotto, 66 anni. Hanno rubato 250 biglietti dell'Acts delle linee Savona-Albissola Marina e Savona-Varazze. «Probabilmente - commentano in questura - il furto è stato messo a [illegible] da tossicodipendenti che ora cercheranno di piazzare i biglietti a metà prezzo per racimolare i soldi necessari all'acquisto delle dosi di [illegible].

I ladri hanno, poi, preso [illegible] mira [illegible] via Paleocapa, il bar «Sir's» di Luigi Pagano, 43 anni. [illegible] sono impadroniti di trenta chili di caffè, un paio [illegible] panettoni e, prima di scappare, han[illegible] pensato bene di compiere un gesto teppistico: hanno, infatti, tolto la corrente [illegible] frigorifero dove erano conservati i gelati, [illegible] invendibili.

Malviventi [illegible] azione anche nella periferia della città. In via Bartoli hanno cercato [illegible] rubare in [illegible] negozio di serramenti, ma disturbati, sono stati costretti alla fuga. Un altro tentativo [illegible] furto si è verificato in un negozio [illegible] merceria, in via Bove a Legino. La vigilia di Natale, infine, la titolare di una pellicceria [illegible] via Guidobono è stata derubata del portafogli (conteneva pochi soldi e documenti) che [illegible] lasciato vicino al banco di vendita. Non ha potuto fare altro che denunciare il furto.

Numerosi anche gli appartamenti svaligiati a Celle Ligure, Albisola, Varazze e Vado. I «soliti ignoti» hanno approfittato del fatto che i proprietari festeggiavano il Natale lontano da casa [illegible] non hanno [illegible] problemi a «ripulire» gli alloggi. «Non bisogna comunque creare allarmismo - commenta la polizia - Il bilancio è stato complessivamente positivo. A Natale e Santo Stefano non si sono registrati gravi episodi di criminalità. E il numero dei furti è decisamente nella [illegible].

I controlli [illegible] agenti della volante, della squadra mobile [illegible] dei carabinieri proseguiranno anche nelle prossime settima[illegible]. Il questore, Mimmo Nicoliello, e il comandante del gruppo carabinieri, Silvio Ghiselli, hanno deciso di potenziare la vigilanza soprattutto in città e [illegible] centri del comprensorio: le pattuglie delle forze dell'ordine tengono d'occhio l'Aurelia [illegible] le strade dell'entroterra. Sono previsti continui controlli [illegible] ristoranti, alberghi [illegible] bar. La polizia postale ha intensificato la sorveglianza davanti agli uffici delle Poste per proteggere gli anziani che vanno a ritirare la pensione e spesso sono presi di [illegible]ira dagli scippatori. [c. v.]

[illegible]

I funerali [illegible] Antonio Alliri cavaliere [illegible] Vittorio Veneto

Si sono svolti ieri mattina alle [illegible] nella chiesa di San Salvatore [illegible] Valleggia, i funerali [illegible] Antonio Alliri, cavaliere di Vittorio Veneto, morto due giorni fa all'ospedale San Paolo. Aveva 97 anni. Lascia la moglie e due figli. [c. v.]

SOCCORSO

Pensionata si addormenta I vicini chiamano i pompieri

Allarme, ieri mattina, in via Vecchia Loreto, per una donna di 74 anni, J.B., che si era addormentata in camera da letto. I vicini, temendo che le potesse essere accaduto qualcosa, hanno chia[illegible] i vigili del fuoco del distaccamento del porto che poi hanno chiarito l'equivoco. [c. v.]

[illegible]

Anziana turista [illegible] Pavia [illegible] [illegible] un infarto

Si sente male in casa e [illegible] un'ora dopo all'ospedale San Paolo. E' successo a una pensionata di [illegible] anni, Giuseppina Lavetti, che abitava a Mede (in provincia di Pavia) e stava trascorrendo [illegible] vacanze natalizie a Stella San Martino. Ogni soccorso [illegible] stato inutile. La pensionata è morta durante il trasporto in ospedale. [c. v.]

PROCESSO

Rinviato a giudizio per violazione fiscale

L'accusa è [illegible] violazione delle norme fiscali. Ne dovrà rispondere, il prossimo 3 maggio, in tribunale Giuliano Caravatti, 48 anni, residente a Celle Ligure in via Arecco 17. Non avrebbe annotato sui registri incassi di quattro anni di attività da commerciante. [m. p.]

AGGRESSIONE

[illegible] scaglia contro gli agenti Denunciato a piede libero

Prima cerca di sfondare la porta di casa, poi si scaglia contro gli agenti della volante intervenuti per calmarlo, picchiandoli e facendoli finire in ospedale. E' successo ieri in via Romagnoli. Protagonista T.P., [illegible] anni, che era in preda [illegible] fumi dell'alcol. L'uomo, che è [illegible] ricoverato in Psichiatria, sarà denunciato a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale. [c. v.]

[illegible]

Si schianta contro camion automobilista [illegible] illeso

Un cellese, Bruno Bruno, 60 anni, [illegible] [illegible] miracolosamente illeso in un incidente avvenuto sull'autostrada A 7, poco prima di Bolzaneto. Era alla guida di un'auto che si è incastrata sotto un camion, che [illegible] fatto [illegible] pericolosa inversione di marcia. [c. v.]

Attraversava la strada in via Don Bosco

Pensionata travolta [illegible] moto pirata

SAVONA. Investita da una moto pirata. E' [illegible] ieri pomeriggio in [illegible] Don Bosco. [illegible] pensionata di 91 anni, Maria Palmieri, abitante ad Albisola Superiore in via Alessandria 43/4, mentre attraversava la strada, è stata falciata da [illegible] Vespa, guidata da un giovane, che, secondo i primi accertamenti dei vigili urbani, non [illegible] è fermato a soccorrere la donna, [illegible] ha proseguito per la [illegible] strada, dirigendosi verso l'Oltreletimbro.

L'anziana ha riportato un trauma cranico e alcune fratture per le quali [illegible] ora ricoverata nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. Secondo la prognosi dei sanitari, guarirà in [illegible] [illegible]. Sulla vicenda sono in corso indagini da parte dei vigili urbani che ieri, fino [illegible] tarda sera, sono stati mobilitati nelle ricerche del motociclista pirata. Una nota di ricerca è stata data anche alle altre forze dell'ordine. Il conducente della Vespa rischia una denuncia a piede libero per omissione di soccorso.

Intanto i medici di pediatria hanno sciolto la prognosi di Jessica e Monica Mereu, rispettivamente di 5 e 3 anni, di Galliate (in provincia di Novara) che sabato pomeriggio erano rimaste coinvolte in un incidente stradale sulla Savona-Genova, nella galleria Letimbro.

Erano a bordo di una Citroen condotta dal padre, Giorgio, 32 [illegible], e sulla quale c'era anche la mamma, Paola Stefanil, di 28. L'auto, per cause in via [illegible] accertamento da parte della polizia stradale [illegible] Sampierdarena, stava procedendo verso Savona quando si è scontrata con un pulman di turisti marocchini ed è finita contro la parete della galleria.

Gior[illegible]o Mereu ha riportato ferite [illegible] poco conto ed è stato medicato al San Paolo e dimesso con prognosi di pochi giorni. La moglie [illegible] stata ricoverata precauzionalmente in Traumatologia. Le due piccole figlie sono, invece, in Pediatria per un trauma cranico. Gli accertamenti diagnostici hanno esclu[illegible] complicazioni. [c. v.]

Ieri altri 2 incidenti

S. Bartolomeo [illegible] un [illegible]

SAVONA. Tre persone ferite. Ecco il bilancio di altrettanti incidenti stradali, avvenuti tra lunedì e ieri mattina sulle stra[illegible] di Savona e dei paesi del comprensorio.

Renato Pomina, 69 anni, abitante in via Torino 31/10, mentre era in bicicletta, è stato investito da un'auto, nei pressi di San Bartolomeo del Bosco. L'uomo [illegible] riportato un [illegible] cranico e alcune contusioni che sono state giudicate guaribili dai medici del San Paolo in venti giorni.

Ieri mattina, un ragazzo, Fabrizio Delfino, 17 anni, residente nella frazione di Alpicella, [illegible] Varazze, è caduto dal motorino, poco distante da casa. Il giova[illegible] ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari che lo hanno medicato e dimesso con prognosi di un mese. Infine, Emilio Baldi, 38 anni, abitante a Stella Cameragna, è rimasto ferito, ieri a mezzogiorno, in seguito a un incidente stradale avvenuto sulla strada per Sassello. L'uomo [illegible] stato ricoverato al San Paolo. Guarirà in un [illegible] [c. v.]

Scade il 31 dicembre

Alluvione [illegible] termine per i danni

SAVONA. E' stato prorogato al 31 dicembre il termine per la presentazione ai Comuni delle certificazioni dei danni subiti nel corso dell'alluvione che ha colpito [illegible] Nord Italia nella prima decade di Novembre.

La decisione è stata presa ieri dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome.

Le prefetture sono state incaricate di sensibilizzare i Comuni colpiti dalla furia del maltempo affinché collaborino nella raccolta delle dichiarazioni.

Alla luce [illegible] questa decisione chi ha subito danni dall'alluvione dovrà presentare la propria dichiarazione agli appositi uffici del Comune di residenza entro sabato. Sarà poi l'amministrazione comunale a trasmettere alla prefettura le richieste di risarcimento.

Per quanto riguarda [illegible] attività produttive, [illegible] Camera [illegible] Commercio di Savona ha reso noto che l'alluvione del 6 novembre ha colpito oltre 800 tra aziende agricole e artigiane. [p. p.]

Nel mirino oltre 30 chili di molluschi

Maxi-sequestro al mercato ittico

SAVONA. Trenta chili di molluschi, della famiglia «capesante», sono [illegible] sequestrati dai carabinieri di Varazze al mercato ittico di via Pietro Giuria.

L'operazione risale alla scorsa settimana, [illegible] i militari ne hanno dato notizia soltanto ieri mattina. I carabinieri dello speciale reparto-mare, coordinato [illegible] maresciallo Renato Zeppa, si sono presentati fra i banchi del mercato savonese e hanno controllato [illegible] attenzione il pesce posto in vendita.

Stando a quanto trapelato, il sequestro sarebbe scattato perchè i molluschi (probabilmente importati dalla Spagna) [illegible] sotto-misura. «La legge - spiegano i carabinieri della caserma di Varazze - è molto chiara. Per questo tipo [illegible] violazione, purtroppo molto frequente, [illegible] prevede il sequestro del pescato e [illegible] contravvenzione per chi lo ha posto in vendita». I trenta chili [illegible] «capesante» sono stati poi regalati a un istituto religioso di Varazze.

Intanto proseguono i controlli anti-criminalità. L'altra notte i carabinieri hanno denunciato tre ragazzi che erano rimasti coinvolti in un incidente sull'Aurelia a Celle Ligure. Erano a bordo di un'auto [illegible] ha urtato altre due macchine parcheggiate sul ciglio della strada e [illegible] [illegible] schiantata contro il muro. I tre ragazzi a quanto pare erano ubriachi. [c. v.]

La pilotina dei carabinieri di Varazze

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] raddoppiate polemiche a [illegible]

Nonostante le precisazioni di Amoretti continuo a non essere d'accordo sul previsto raddoppio delle indennità agli [illegible]ri, che [illegible] giunta Gervasio si appresta a deliberare. I motivi [illegible]no essenzialmente tre: 1) esiste [illegible] problema serio e crescente di nuove povertà, di disoccupazione nel nostro Paese e nella [illegible]stra città. Moltissimi [illegible] sognano di poter percepire uno stipendio pari al solo aumento che alcuni assessori verranno a prendere. Agli assessori mi permetto di consigliare la riduzione del proprio orario di servizio (se è davvero così pesante come di[illegible] Amoretti); 2) [illegible] un problema serio e crescente di discredito nei confronti delle istituzioni [illegible] degli amministratori pubblici. Questo discredito non va alimentato in nessun modo ed allora come può essere compreso che l'indennità di assessore (in aggiunta al proprio normale stipendio) sia superiore all'intera retribuzione di un lavoratore medio, o che l'indennità del cosiddetto «assessore a tempo pieno» corrisponda, in alcuni casi, a circa il doppio dello stipendio che [illegible] stessa persona percepiva per la sua precedente occupazione? Farà l'assessore [illegible] [illegible] scelto non un [illegible].

La battuta dell'assessore Amoretti (e spero di n[illegible] offenderlo) sullo sciopero è volgare: [illegible] lavoratore, perlomeno tra quelli che io conosco, [illegible] la possibilità di scegliere il proprio lavoro, di vedersi raddoppiare lo stipendio dopo [illegible] mesi [illegible] [illegible] servizio, di essere sicuro di non essere licenziato dal proprio «datore di lavoro»; 3) la manovra sulle indennità avviene nel momento in cui il bilancio previsionale si appresta, perlomeno per quanto finora risulta dagli atti consegnati ai consiglieri comunali, a «tagliare» in alcuni settori socio-culturali. Può darsi che per alcuni questa sia solo demagogia, a me pare solo buon [illegible].

Franco Zunino, Rifondazione Comunista, Savona

[illegible] c'è un progetto per [illegible] [illegible]

Leggo [illegible] La Stampa del 20 scorso che il vice sindaco [illegible] Millesi[illegible] ha categoricamente affermato: «C'è [illegible] progetto esecutivo approvato. Mancavano i soldi per aprire i cantieri, problema superato dallo stanziamento de[illegible] dal ministero». Sarebbe stato opportuno precisare che «un progetto [illegible] di massima» è stato approvato il 1° agosto '94 «soltanto» dal Consiglio comunale per togliersi dalle mani quel[illegible] patata bollente, con una delibera infarcita di restrizioni, riserve [illegible] richieste per le quali si attende ancora un [illegible] [illegible] accettazione, nonché con il patetico invito del sindaco ai consiglieri: «Siamo costretti...». Un po' poco per mettersi il cuore in pace. Per ora non c'è alcun indizio che gli organi tecnici-amministrativi del ministero dei LL.PP. si siano mai pronunciati nel merito [illegible] questo pastrocchio combinato dalla concessionaria [illegible] dal Comune [illegible] Millesimo, o che abbiano intenzione di farlo. Sull'effettiva disponibilità dei fondi stornati a favore della To-Sv mantengo tutte le mie riserve, specie con i tempi che corrono.

Roberto Botto, Millesimo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: tel. [illegible]
[illegible] tel. 640.069
[illegible] tel. 65.344
Borghetto: tel. 970.238
Laigueglia: tel. 690.231
Ceriale: tel. 990 105 - 991.333

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Campari, via Montenotte 48, tel. 82.89.[illegible].
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 82.19.37.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 136, tel. 80.46.02.
E in appoggio:
Padovani, via Chiavella 15, tel. 80.13.18.
Della Villetta, via Montegrappa [illegible], tel. [illegible].
Dell'ospedale, corso Italia 178, tel. 82.99.37.
Il servizio notturno è garantito dalla far[illegible] [illegible] *Ferrero*, corso Italia 153, tel. 82.72.02.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 64.01.28.
[illegible]
Comunale, via Milite Ignoto, tel. [illegible].

ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] *Maria*, corso [illegible] 152, tel. [illegible].

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, tel. 48.16.16.

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 97.00.38.

CAIRO [illegible]
Rodino, via Portici 31, tel. 50.54.54.

CENGIO
Longo, via Padre [illegible] [illegible], tel. 55.40.45.

FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, [illegible] 60.17.03.

LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. [illegible].

NOLI
Monte Ursino, corso [illegible] 10, [illegible] 74.82.36.

PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. [illegible].

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 88.01.84.

VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible].

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: tel. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.990
Distretto di Altare: [illegible] 580.72
Distretto di Cairo: tel. 504.062
Distretto di Calizzano [illegible] 79.897
Distretto di Millesimo: tel. 564.027
Distretto [illegible] Arenzano tel. 912.73.08
Distretto [illegible] Cogoleto [illegible] 918.34.[illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 27 [illegible]

NATI. Matteo Mischienti.

MATRIMONI. Diego Caviglia e Elisabetta Porasso.

MORTI. Giuseppe Frumento, di 74 anni, residente a Savona in via Valcada 17; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 al cimitero di Zinola.

Rosetta Bona, di 82 anni, abitante a Savona in via Corridoni 16/3; i funerali si svolgeranno questa [illegible] alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Emilio Regina, 67 anni, abitante a Savona in via Cavour 10/12; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10 nella chiesa dei Salesiani.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. La Confesercenti ha [illegible] [illegible] ai titolari di pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, paninote[illegible] e altri) [illegible]e dietro richiesta del[illegible] associazioni di categoria, in particolare da parte della Fiepet-Confesercenti, il sindaco di Savona ha disposto l'apertura totale di tutti i pubblici esercizi per [illegible] notte [illegible] [illegible] Silvestro.

Durante [illegible] prolungamento dell'orario non sarà consentito però l'esercizio dei giochi normalmente autorizzati dalle apposite [illegible].

APPUNTAMENTI

[illegible]

Itinerario natalizio

Proseguirà fino al 15 gennaio l'itinerario natalizio nella Valle [illegible] Letimbro. Si tratta di visite a una serie di presepi che po[illegible] essere ammirati ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Si trovano nella parrocchia di San Bernardo in Valle, nella Locanda del Santuario (è realizzato in ceramica policroma), sulla piazza del Santuario (realizzato in legno da Imelda Bassanello), nel Palazzo delle Azarie, all'interno della Basilica (uno nella cappella dell'Annunciazione, l'altro nella [illegible]conda cappella della navata sinistra). Quest'ultimo è un presepe raffigurato in [illegible] tela di Bernardo Castello del XVI secolo. [p. p.]

[illegible]

Attesa per il «Cimento»

E' fissato per le 11.30 [illegible] domenica 1° gennaio il tradizionale «Cimento invernale» organizzato [illegible] bagni Anna di corso Colombo dalla Società sportiva Subacquei savonesi «La Torretta». [r. p.]

Il 1994 si chiude con le grandi aziende del Savonese in gravi difficoltà

Un anno nero per l'industria

Tra i metalmeccanici sono 287 i lavoratori collocati in mobilità. Dopo la Metalmetron, Piaggio e Omsav rischiano la chiusura. In crisi la cantieristica. Tiene la piccola e media impresa

SAVONA. Si chiude l'ennesimo [illegible] nero per l'industria savonese. Un 1994 che i sindacati hanno definito addirittura come uno dei più drammatici nella storia della provincia [illegible] Savona. Un elenco infinito di fabbriche sono entrate in crisi o si avviano inesorabilmente verso la chiusura. Tre i casi più eclatanti: la Piaggio di Finale, l'Omsav, il cui futuro è ancora incerto e la Metalmetron, che ha dovuto collocare in mobilità tutti i suoi dipendenti, nonostante avesse avuto programmi concreti per aumentare i posti di lavoro.

Il 1994 si chiude [illegible] 287 lavoratori iscritti nelle lista di mobilità nel solo comparto metalmeccanico. Un dato allarmante cui ha contribuito la crisi delle grandi aziende [illegible] la quasi totale scomparsa del settore della cantieristica. Il tessuto delle piccole [illegible] medie imprese, invece, sopravvive [illegible] evita che l'industria a Savona crolli in modo irreparabile.

Omsav. Nessuna soluzione all'orizzonte per l'ex Italsider. I 250 dipendenti sono da tempo in [illegible] integrazione [illegible] da tre [illegible] n[illegible] percepiscono il salario. Tre settimane [illegible] l'azienda ha varato anche 70 prepensionamenti. Dopo il disimpegno della cordata di imprenditorio guidata da Aldo Dellepiane, [illegible] [illegible] l'inglese Hulbert è parsa interessata a rilevare lo stabilimento. Ma la trattativa stenta a decollare, soprattutto per l'incertezza che grava sul futuro delle aree dismesse.

La Magrini lascerà Savona

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	IMPIANTISTICA	250 (in cassa integrazione) e 70 prepensionamenti
METALMETRON	MECCANICA TESSILE	88 (in lista di mobilità)
[illegible]GRINI	ELETTROMECCANICA	280
CAMPANELLA	CANTIERE NAVALE	105 (in mobilità)
[illegible] (EX SICEB)	[illegible] PER AUTO	270
ABB [illegible] [illegible]	[illegible] ROTABILE	280
BAGLIETTO	CANTIERE NAVALE	[illegible]
ROLAM	COMPONENTI PER AUTO	160
AP ITALIA	COMPONENTI PER AUTO	210

Metalmetron. L'azienda meccano-tessile [illegible] via Stalingrado ha licenziato gli 88 dipendenti, collocati dal 14 dicembre nelle liste [illegible] mobilità. La decisione della proprietà è giunta dopo un lungo braccio di ferro al termine del quale il Comune ha definitivamente bocciato la proposta di realizzare in via Stalingrado un nuovo centro commerciale. Dure le [illegible] del segretario provinciale della Uilm, Nazario Masiero: «Contro la Metalmetron si è scatenata [illegible] [illegible] e propria guerra con [illegible] schieramento di forze mai visto, Coop, pds, Camera [illegible] commercio, artigiani, unione industriali e Comune di Savona [illegible] le due ultime giunte guidate dai sindaci Tortarolo e Gervasio».

Magrini. L'azienda, una delle più sane del comparto (280 operai, tutti in servizio, commesse garantite) rischia di lasciare Savona e addirittura la Liguria. L'ipotesi del trasferimento ad Albisola Superiore (località Erchi) continua ad in[illegible] ostacoli. Nel '96 la proprietà potrebbe decidere di trasferire le linee produttive in [illegible] [illegible] stabilimento nel Bergamasco.

Campanella. Il cantiere [illegible] Miramare è ormai fermo da tre anni. Allora furono collocati in mobilità 105 lavoratori, oggi si parla dell'interessamento di un imprenditore [illegible] specializzato nella costruzione di imbarcazioni in vetroresina. Un'operazione che, se andasse in porto, garantirebbe lavoro per 200 persone.

Baglietto. Settanta operai, altrettanti impiegati nell'indotto. Il cantiere di Varazze, che ha di recente sta lavorando [illegible] due commesse ha di recente cambiato padrone, [illegible] i dipendenti non percepiscono il salario da quattro mesi.

Da anni è ormai cessata l'attività negli altri due cantieri navali del comprensorio savonese: i Solimano (Roswal) e i Riccardi di Porto Vado.

Abb Brown Boveri. L'azienda di Vado Ligure rappresenta un'isola felice nel desolante panorama della provincia. I lavoratori sono oltre 260 e la fabbrica continua a lavorare a pieno ritmo nel settore del materiale rotabile (soprattutto locomotori) grazie a ricchi carichi di lavoro programmati da tempo.

Bitron. L'ex Siceb (zona Paip di Legino) occupa oggi 270 lavoratori [illegible] continua ad [illegible]re personale grazie a contratti [illegible] termine. L'azienda [illegible] nel settore della componentistica per auto, uno dei pochi che vanta [illegible]argini di espansione. La Bitron è legata alla **Rolam** di Altare (160 dipendenti, costruisce alzacristalli elettrici) e la **Ap Italia** di Cairo Montenotte che produce freni per auto [illegible] [illegible] lavoro a 210 persone.

[illegible] Pasquino

L'OPINIONE

Le prime cose da fare nella sanità savonese

L'automedicale del S. Paolo: da potenziare anche i servizi [illegible] primo soccorso

FINALMENTE abbiamo il manager. E' savonese il direttore della [illegible] Usl. Da tempo oramai tutte [illegible] componenti sanitarie dell'Usl, dipendenti e convenzionati, stavano aspettando una sorta di Messia. Anche recentemente, in una riunione [illegible] l'avvocato Fracassi, [illegible] nominato alla direzione dell'ospedale-azienda di Santa Corona, alcuni responsabili [illegible] settori essenziali della sanità, hanno ribadito la necessità di trattare alcune problematiche essenziali che coinvolgono per esempio la prescrizione dei farmaci. [illegible] è puntualizzata la necessità [illegible] una commissione terapeutica [illegible] [illegible] provinciale, in modo da [illegible] numerosi problemi che, nell'ambito delle ex quattro Usl, spesso [illegible] disparità di valutazioni e quindi [illegible] comportamento.

La direzione di [illegible] sorta di azienda come la II Usl, ora che ha carattere provinciale, presuppone certamente doti manageriali di notevole fattura; purtuttavia non ci [illegible] può esimere da una serie di meditazioni che facciano comprendere [illegible] nuovo direttore quanto in realtà tutti coloro che lavorano a tutela della salute [illegible] cittadini il bisogno e la voglia di non dover più sentir parlare di malasanità, di sprechi [illegible] [illegible] scarsa umanità nell'assistenza dei pazienti.

La crescente domanda [illegible] prestazioni sanitarie, insieme alla diffusa consapevolezza che le risorse disponibili non sono sufficienti a soddisfare tutte le richieste, hanno reso di grande attualità le questioni legate alla produttività del sistema sanita[illegible] nazionale, a cui nessun medico può dichiararsi estraneo. Sotto la spinta dei vincoli economici e della crescente divari[illegible] tra domanda e offerta di servizi, infatti, le questioni legate al contenimento dei costi [illegible] destinate [illegible] uscire dalla ristretta sfera [illegible] interessi degli economisti [illegible] a influire sempre più pesantemente nell'esercizio della pratica clinica quotidiana.

Basti ricordare che in Italia la spesa sanitaria è aumentata dall'84 [illegible] '92 di oltre due volte e mezzo, fino a raggiungere i 96 mila miliardi. Quindi, un manager vero e proprio [illegible]rio. Ci si permetta ora di ribadire [illegible] campo sanitario la legge economica di Pareto: «Se in un comparto agevoli troppo una componente ne patisce un'altra». Tale legge è molto più pericolosa che in qualsiasi altro campo in cui venga applicata. In campo sanitario, pur ricordando i costi, [illegible] comunque un minimo di assistenza sanitaria valutata «accettabile» da ogni componente sociale della cittadinanza. Ecco comunque un sommario elenco della principali necessità che i cittadini sentono [illegible].

1) L'ospedale San Paolo deve riuscire ad essere considerato di primaria importanza e non soffrire di complesso di inferiorità nei riguardi di altri nosocomi;

2) C'è ancora troppo distacco tra la componente sanitaria e sociale che collaborano ancora poco nel campo assistenziale sul territorio, e pertanto l'assistenza a domicilio lascia molto a desiderare;

3) i ricoveri per i pazienti anziani in residenze protette o nosocomi per lungodegenti hanno un'aspettativa troppo lunga e obbligano [illegible] salti mortali illogici;

4) il day-hospital deve essere una possibilità assistenziale per i cittadini che deve [illegible] rimeditata [illegible] [illegible] appannaggio di pochi, magari raccomandati;

5) la collaborazione tra medici ospedalieri, medici di medicina generale, medici specialistici, deve essere totale;

6) Savona, che è stata all'avanguardia nel primo soccorso, de[illegible] continuare [illegible] funzionare [illegible] guida nell'entrata in funzione d[illegible] 118 per [illegible] chiamata delle ambulanze, anche nel quadro di un ulteriore potenziamento del servizio di automedicale;

7) Occorre che, assieme al Comune, l'Usl pensi seriamente [illegible] in tempi rapidi a un ambulatorio [illegible] centro per sgravare [illegible] compiti il pronto soccorso di Valloria ed evitare, soprattutto agli anziani, di ricorrere al San Paolo per piccole medicazioni e necessità similari.

Renato Giusto

INTERVISTA

I [illegible] E L[illegible] ASPETTATIVE D[illegible] UN SETTORE

Il presidente della Confcommercio provinciale traccia un bilancio per il 1994

«Turismo, garanzia per il futuro»

Secondo Zanobbio la crisi [illegible] ha toccato questo comparto basilare per l'economia del Ponente nonostante i tagli della Regione alle Apt. E per il Capodanno in Riviera si registra il tutto esaurito

SAVONA. Anche per il turismo, il bilancio del periodo natalizio rappresenta l'occasione per ti[illegible] le somme sui risultati di un anno intero.

Sulla Riviera di Ponente il Natale [illegible] trascorso all'insegna del bel tempo [illegible] delle tradizioni. Ma non c'è stata l'invasione dei turisti. Cambiano le abitudini, anche il popolo delle seconde case di questa stagione preferisce la neve ed è sufficiente qualche spruzzata per far accorrere gli sciatori nelle località montane più [illegible] ancora, rispetto alla Riviera, a Piemonte e Lombardia, da sempre i [illegible] batoi naturali [illegible] attinge il turismo rivierasco.

Niente invasione, dunque, tuttavia il bilancio non si può certo dire fallimentare: il fascino del [illegible] e del clima mite non si attenua.

La conferma arriva da Aldo Zanobbio, presidente della Confcommercio provinciale: «No[illegible] la crisi generale [illegible] quelle derivanti dall'instabilità di alcuni, l'azienda turismo - osserva - ha mantenuto le aspettative».

E spiega: [illegible] Natale in Liguria è sempre perdente nei confronti [illegible] la montagna. In questo periodo, è indubbio, la neve crea, durante le feste natalizie, un'atmosfera del tutto particolare alla quale ben pochi [illegible] sottrarsi».

Assai meno gli alberghi, ma ristoranti e locali tipici, specie quelli dell'entroterra, hanno registrato in questi giorni il tutto [illegible]. E le prenotazioni per i cenoni [illegible] San Silvestro risultano sulla stessa lunghezza d'onda. Difficile trovare ancora un tavolo libero, nonostante i prezzi in alcuni casi particolarmente «salati» anche se di fronte a menù ricchissimi [illegible] ad attrazioni di buon livello.

Ancora Zanobbio: «Al cospetto del problema generale e in riferimento [illegible] tutto il 1994 - dice - il bilancio del settore ci consente di affermare che il turismo resta l'unica azienda della nostra provincia in grado di garantire un futuro all'economia dell'intero Savonese. E questo, ho il dovere di sottolinearlo, [illegible] alcuni imprevedibili intoppi [illegible] soprattutto la decisione, incomprensibile, [illegible] Regione Liguria [illegible] sconquassare tutto il lavoro appena organizzato dalle neonate Aziende [illegible] promozione turistica. Una scelta, quella della Regione, che [illegible] mio avviso pare più un colpo di mano di vecchio stampo piuttosto che una scelta davvero razionale».

Il presidente Aldo Zanobbio

La Confcommercio nel corso del 199[illegible] ha operato [illegible]on impegno per creare sinergie fra tutte le forze produttive della provincia, anche se, come non si [illegible] di [illegible] il presidente Aldo Zanobbio, il drastico «taglio» apportato dalla Regione al numero delle Apt non è certamente venuto in aiuto a quest'azione tesa allo sviluppo dell'attività turistica.

«Abbiamo ritenuto indispensabile impegnarci a fondo - spiega ancora [illegible] presidente della Confcommercio provinciale - nel creare sinergie consapevoli che, [illegible]sa la crisi della grande industria che travaglia pesantemente l'economia savonese, è necessario trovare [illegible] vie d'uscita capaci di creare benes[illegible] alle [illegible] aziende e, soprattutto, nuovi posti di lavoro nell'interesse generale dell'economia locale. Del resto, i problemi di centinaia e centinaia di lavoratori [illegible] settore industriale, che stanno attraversando momenti di grave incertezza e anche di pesante sconforto, non ci possono lasciare indifferenti».

Il comparto turistico [illegible] forse l'unico in grado, [illegible] non [illegible] oggi soltanto, come dimostrano molti esempi di un non lontano passato, di assorbire almeno parte di quanti sono traumaticamente espulsi [illegible] altri settori produttivi in crisi. Perché comprende, com'è noto, [illegible] solo albergatori, ristoratori, pubblici esercenti, ma [illegible] estende dal benzinaio sino al commerciante di souvenir.

E [illegible] questo punto Zanobbio lancia un segnale di speranza che contiene, tuttavia, un ammonimento: «Siamo di fronte [illegible] [illegible] comparto - dice - che potrebbe ancora crescere, purché le leggi ci diano una mano [illegible] bloccare l'arrivo incontrollato della grande distribuzione, secondo noi deleteria [illegible] come offerta di occupazione sia come servizio adeguato, specie per paesi come quelli della [illegible] Riviera che dell'accoglienza devono fare [illegible] loro specializzazione». [l. p.]

Ruba la spesa di una ausiliaria, [illegible] nei sacchetti c'è roba dell'ospedale

«Doppio» furto al Santa Corona

Arrestato il ladro, denunciata la dipendente

PIETRA L. Denuncia il furto [illegible] alcuni sacchetti della spesa ma viene poi a sua volta denunciata perché la presunta spesa era stata fatta in parte nelle corsie dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra, naturalmente a «spese» di tutti i contribuenti. Si riassume con questo giro di parole il fatto di cui è stata protagonista [illegible] dipendente dello [illegible] ospedale pietrese della quale non sono state fornite le generalità. La donna rischia ora [illegible] denuncia per appropriazione indebita o, eventualità più probabile, peculato. Denunciato per furto anche l'uomo, [illegible] signore di [illegible] età residente a Tovo San Giacomo, che ha rubato i sacchetti che è stato identificato poco dopo il fatto dalle forze dell'ordine.

L'insolito episodio ha movimentato, nel tardo pomeriggio di lunedì, l'ingresso del nosocomio sulla via Aurelia. «Al ladro, al ladro», avrebbe gridato la donna mentre si accingeva ad uscire dall'ospedale. Poco prima aveva lasciato incustoditi alcuni sacchetti della spesa. Si è accorta che qualcuno, molto lesto, [illegible] aveva fatti sparire. Un «bottino» del valore di poche migliaia di lire. L'allarme è scattato immediatamente. Sul posto è arrivata una pattuglia dei carabinieri. Passano poche decine di minuti e dopo [illegible] serie [illegible] controlli vengono scoperti all'interno di un'auto i sacchetti, contenenti in prevalenza generi alimentari, di cui [illegible] donna aveva denunciato il furto. Viene anche bloccato il proprietario dell'auto che sembra ammetta il furto. Fin qui la storia di quello che sembrava un normale furto. L'autore del fat[illegible] ha forse agito per bisogno o proprio perché «l'occasione ha fatto l'uomo ladro». I sacchetti della spesa incustoditi erano invitanti.

Ma arrivano le sorprese. La donna, ausiliaria in un reparto del [illegible] Corona, apre i [illegible]chetti per confermarne il contenuto. Le forze dell'ordine notano quasi subito che fra i generi alimentari [illegible] ne sono alcuni dalla provenienza dubbia. Poco dopo la conferma. I generi alimentari (pasta e frutta) erano stati asportati dall'ospedale. La donna in difficoltà cerca [illegible] giustificazione [illegible] anche per lei scatta una segnalazione alla magistratura. Sarà certamente denunciata, probabilmente per peculato.

Non è la prima volta che vengono sorpresi dei dipendenti dell'ospedale di Pietra con borse [illegible] sacchetti riempiti e portati via dalle corsie. Non era mai successo che un ladro, o pre[illegible] tale, subisca un furto della merce appena asportata e poi [illegible] [illegible] la faccia tosta di chiamare i carabinieri. Si [illegible] trattato di un furto [illegible] refurtiva in piena regola. [a. r.]

Per 30 anni Renato Rosso ha consegnato la corrispondenza ai savonesi

In pensione il postino del centro

«Commosso da quanti mi si erano affezionati»

Renato Rosso è andato in pensione

SAVONA. Babbo Natale ha portato la pensione al postino de «La Stampa» [illegible] della zona del centro città.

Dal giorno 24 dicembre, infatti, Renato Rosso, 61 anni, nativo di Niella Tanaro in p[illegible]vincia di Cuneo, ma da moltissimi anni residente a Savona nel quartiere di Santa Rita, è arrivato il [illegible] del riposo [illegible] lavoro dopo una vita passata per le vie del centro a [illegible]gnare lettere, raccomandate e pacchi postali.

Rosso aveva presentato la domanda [illegible] pensionamento nei mesi scorsi e proprio un paio di giorni fa ha ricevuto la notizia che la richiesta era stata accettata. Renato Rosso ha passato nelle Poste 30 anni della sua vita, i primi sei trascorsi nei vicoli del centro storico di Genova. Poi il trasferimento a Savona a consegnare la corrispondenza in via dei Mille, via Famagosta, [illegible] Mistrangelo, pi[illegible] Diaz, piazza Marconi e via Brignoni. Un percorso che [illegible] tutti questi anni ha portato Renato Rosso ad essere l'amico di tutti e [illegible] che della nostra redazione, do[illegible] ogni mattina recapitava lettere e giornali.

Afferma Rosso: «Questi primi giorni [illegible] pensionato sono stati difficili. Non sapevo come pas[illegible] [illegible] giornata, ma per fortuna ci sono state le feste e mi sono distratto». L'ex postino è commosso: [illegible] sono accorto che la gente [illegible] ricorda di [illegible] [illegible] dopo tanti anni si è affezionata. Molti mi fermano per strada a chiedermi perché al mattino [illegible] consegno più la posta. Se lo avessi saputo, non avrei presentato la domanda [illegible] pensionamento. Ora dovrò abituarmi all'idea di non fare nulla». C'è da giurare che Renato Rosso continuerà a frequentare la [illegible]na del centro, pronto a dare consigli ai colleghi postini più giovani. [m. no.]

A Varazze

[illegible] la [illegible] della show-girl Priscilla Anselmo

VARAZZE. Ladri [illegible] azione nella casa della show-girl di «Canale 5», Priscilla Anselmo, [illegible] via Canepa a Varazze. Sono entrati nell'appartamento, forzando la serratura della porta [illegible] ingresso: hanno messo a soqquadro cassetti [illegible] armadi [illegible] si [illegible]no impadroniti di oggetti d'oro per un valore di alcuni milioni. Hanno agito indisturbati [illegible] che [illegible] dei vicini si sia accorto di nulla.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri [illegible] Varazze che ora si stanno occupando delle indagini per identificare i malviventi. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il colpo porti la firma di giovani zingari, accampati nella zona di Genova. Forse sono gli stessi che nelle [illegible] [illegible] [illegible] svaligiato altri alloggi [illegible] Varaz[illegible] [illegible] nei paesi [illegible] «Siamo sulle loro tracce - dicono i carabinieri - Li stiamo per identificare». [c. v.]

CENONE DI SAN SILVESTRO

DOVE?

AL RISTORANTE

TROTA D'ORO

P.zza S. Marco 9 - PALLARE (SV)
Tel. 019/59.00.51

Specialità liguri

ALBERGO RISTORANTE

INES

augura Buone Feste

e

Vi attende per il

CENONE DI S. SILVESTRO

Via Vignolo 12
NOLI (SV)
Tel. 019/748.086

Speciale San Silvestro

ALASSIO

GRAND HOTEL SPIAGGIA
★★★★
SUL MARE

VEGLIONE DI FINE ANNO

CON ORCHESTRA

Per prenotazioni 0182/643.403
Via Roma 78 - Alassio

DISCO CLUB METRO
Corso Europa 10
ALASSIO

Veglione di Capodanno
Serata Happy New Year 94/95

CON I D.J.

Alex Mag
Ugo Sabatino
Luca B.
Enrico P.
Daniel Sound
Frank Fear
Special Guest
Mario Scalambrin
Moreno Pezzolato

VOCALIST

Ragga Mash

ANIMAZIONE

PER PRENOTAZIONI TEL. 0182 53.328

Finale, offerta della Finprogetti

Una «holding» per la Piaggio

FINALE L. «Siamo disponibili a gestire in affitto [illegible] Piaggio per un massimo di 36 mesi e poi acquistarla, senza smembrarla, puntando sulla produzione del P 180». Lo hanno detto ieri pomeriggio i rappresentanti della Finprogetti, una [illegible] aziende interessate alla fabbrica di Finale e Sestri, durante un incontro promosso dalla Regione con sindacati ed enti locali. La Finprogetti, [illegible] holding di cui fanno parte una quarantina [illegible] aziende, chiede «una accelerazione dei tempi della legge Prodi». I posti [illegible] lavoro futuri? Da [illegible] a 400 a Sestri, da 600 a [illegible] a Finale «quando l'operazione sarà [illegible] regime».

L'interessamento della holding è stato accolto con favore dai sindacati, che domani incontreranno i commissari liquidatori dell'azienda. Oggi dovrebbe essere pagato ai 1300 dipendenti lo stipendio di dicembre. Ieri non ci sono state manifestazioni, ma è stato de[illegible] che i dipendenti che dovevano entrare in fabbrica per l'inventario resteranno [illegible] almeno sino all'incontro [illegible] domani. Spiega Giovanni Perotto [illegible] consiglio di fabbrica: [illegible] commissari sono disponibili ad incontrarci e spiegarci i loro progetti. Solo in queste condizioni siamo pronti a discutere della [illegible] integrazione prevista per un massimo [illegible] mille unità». Sempre venerdì, sarà celebrata una Messa nella sala mensa di Finale da parte del vescovo della diocesi di Savona-Noli, monsignor Dante Lafranconi.

Il [illegible] Dante Lafranconi della diocesi di Savona-Noli celebrerà [illegible] Messa nella sala [illegible] della Piaggio

In un'intervista apparsa ieri sul «Sole 24 Ore» [illegible] dei commissari, Gian Luigi Francardo, prevede «tempi brevi» per le decisioni. Entro febbraio sarà pronto il piano industriale [illegible] commerciale [illegible] entro il '95 la fabbrica, con l'applicazione della legge Prodi, dovrebbe essere venduta al miglior offerente. Fra le società interessate all'acquisto, oltre alla Finprogetti, si presentano Aermacchi, Finmeccanica e Pilatus (Svizzera).

«Non intendiamo [illegible] corsie preferenziali ad offerte precostituite», ha dichiarato Francardo. I dati di bilancio restano negativi. [illegible] '92 la Piaggio ha fatturato 139 miliardi con un risultato netto negativo di 41 miliardi. [illegible] '93 il fatturato è salito [illegible] [illegible] miliardi, ma il passivo netto a 60. L'azienda ha oggi debiti per oltre 650 miliardi. [a. r.]

Il nuovo complesso dovrebbe avere 18 buche e farà concorrenza a Garlenda

Golf a Ortovero, sì della Regione

Il progetto è stato approvato dal Comitato tecnico. Ora si attende il via del Consiglio Comunale
Il sindaco Bonifazio: «Nasceranno nuove attività di supporto, soprattutto ristoranti, alberghi e negozi»

ORTOVERO. Il golf di Ortovero ha ottenuto disco verde dalla Regione Liguria. Anche se gli adempimenti da compiere sono [illegible] numerosi, nei giorni precedenti Natale il Comitato tecnico urbanistico regionale, dopo l'audizione del sindaco Sergio Bonifazio, dell'assessore comunale all'Urbanistica Mario Marocchi [illegible] dell'estensore dello strumento urbanistico Remo De Giorgi, [illegible] espresso [illegible] assenso di massima. Ora occorrerà attendere il «riscontro» con [illegible] quale la pratica andrà al consiglio regionale che si conta lo approvi entro il mese di marzo, prima che l'organismo regionale [illegible] sciolto per [illegible] prossime elezioni [illegible] primavera. Successivamente il Consiglio comunale di Ortovero [illegible] avrà modo [illegible] recepire o controdedurre a quanto stabilirà la Regione.

Cavilli ed eventuali «tagli» sulla cubatura proposta a parte, l'impianto golfistico, voluto dalla società genovese Golf & Golf, ha superato l'ostacolo principale e nulla dovrebbe più fermare la realizzazione delle 18 buche, qu[illegible] ne conta l'impianto golfistico di Garlenda. Diciotto buche che i progetti definiscono «estensibili [illegible] 27».

Il complesso golfistico, che si avvale della progettazione di un «grande» del golf, il giocatore professionista Gary Palyer, si svilupperà sulla sponda destra dell'Arroscia, comprendendo anche una parte [illegible] terreno adiacente al Rian dei Canei, lungo la strada che porta [illegible] Vendone, per [illegible] totale di 160 ettari. La volumetria richiesta è stata di 80 mila metri cubi per un valore complessivo di [illegible] [illegible] miliardi di lire. E' possibile che la Regione riduca tale complesso edificabile, ma si tratterebbe di una diminuzione in percentuale che lascerebbe inalterata la quantità [illegible] la qualità dell'operazione. Chi conosce infatti la realtà dell'edificazione attorno al golf [illegible] Garlenda sa che l'impatto ambientale di un simile complesso sarebbe assorbibile dal territorio senza impatti stravolgenti.

Si [illegible] così coronato un progetto di cui si discute da quasi tre anni [illegible] che tutti [illegible] convinti possa avere ricadute positive sulla rivitalizzazione dell'economia dell'entroterra. Spiega ancora Bonifazio: «Ancora un volta [illegible] vicino esempio di Garlenda indica come, dove viene ad operare una simile struttura del tempo libero, [illegible] attività turistiche di supporto, soprattutto ristoranti, alberghi [illegible] negozi».

Probabilmente [illegible] previsione del varo [illegible] [illegible] impianto golfistico sta per aprire, accanto [illegible] ristorante Tripoli di Ortovero, una struttura ricettiva il «Diana Country Club».

Romano Strizioli

La zona di Ortovero dove sorgerà il [illegible] «Golf club» [illegible] farà concorrenza agli impianti di Garlenda

[illegible] FLASH

[illegible]

I funerali della poetessa Ninj Frati Nattero

Si sono svolti ieri, nella parrocchia [illegible] Sant'Ambrogio, i funerali di Ninj Frati [illegible] Nattero, moglie di Meluccio Nattero, presidente dello «Juventus Club». Ninj Nattero era nota come poetessa locale. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

La Croce Bianca aiuta gli alluvionati piemontesi

La tradizionale bicchierata di fine anno della Croce Bianca è stata rinviata, per devolvere la somma che sarebbe stata spesa in favore di 20 famiglie di bimbi che frequentano la scuola materna di Maria Ausiliatrice di Alessandria, colpiti dall'alluvione. [r. sr.]

LOANO

In moto contro un'auto, ferito [illegible] giovane

Luca Bruno, 19 anni, Loano [illegible] via Buasce, 29 si è ferito l'altra sera a Loano in [illegible] incidente stradale. [illegible] giovane a bordo del suo ciclomoto[illegible] [illegible] finito contro un'auto sulla [illegible] Aurelia nei pressi dell'incrocio con viale Rimembranze. La prognosi è di [illegible] giorni. [a. r.]

PIETRA L.

Traffico a rischio in [illegible] della Cornice

In un tratto di via della Cornice a Pietra si sono formati dei dossi naturali sull'asfalto a causa delle radici degli alberi. E' [illegible] atto [illegible] rac[illegible] di firme contro [illegible] degrado di alcune strade periferiche. [a. r.]

PIETRA L.

Sempre chiuso lo spaccio del Santa Corona

Resta chiuso lo «spaccio» interno al Santa Corona [illegible] Pietra dopo un blitz dell'Usl che ha dichiarato i locali [illegible] idonei» per l'altezza e le uscite di sicurezza. La chiusura del servizio, funzionava anche [illegible] mini-bazar, sta provocando molti disagi. [a. r.]

Albenga, vedovo è indagato dopo un tragico incidente stradale

Nel mirino del magistrato per la morte della moglie

ALBENGA. Dal funerale della moglie all'accusa [illegible] omicidio colposo: vedovo [illegible] indagato, in poche ore. Un destino tragico [illegible] beffardo, quello di Germano Peretta, 69 anni, residente ad Albenga in via Pacinotti. L'uomo, ferito in un incidente stradale e ricoverato in Ortopedia, era al volante della sua Fiat Uno quando la moglie, Maria Stella Berutti (64 anni), ha perso la vi[illegible]. L'auto si [illegible] schiantata contro [illegible] muro, forse per un guasto, forse per un errore. [illegible] di fatto che la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta. E [illegible] indagini del sostituto procuratore Daniela Veglia ora approdano a un'amara ipotesi di omicidio colposo nei confronti dell'anziano, solo e inquisito.

L'incidente, assurdo, risale alle 9 di mercoledì scorso. Da oltre un mese l'utilitaria dei coniugi Peretta [illegible] ferma sul lungo[illegible] Cristoforo Colombo. La macchina, [illegible] dal fango e dall'acqua durante lo straripamento del Centa, non parte nonostante i tentativi quotidiani. Infine, la decisione: la Uno viene affidata al carro attrezzi e alle attenzioni di un meccanico. Martedì, la consegna dell'automobile rimessa [illegible] [illegible].

Quando Germano Peretta tor[illegible] alla guida della vettura, al suo fianco c'è la moglie, diretta [illegible] [illegible] per fare acquisti. Nessuno è ancora in grado di svelare cosa sia accaduto in via Galilei, a pochi metri dall'abitazione dei coniugi. La Uno prende velocità, l'anziano tenta di frenare, ma è inutile: la macchina termina la sua breve corsa contro l'alto muro di cinta del seminario vescovile. Maria Stella Berutti morirà pochi minuti dopo, durante il trasporto [illegible] ospedale. [m. p.]

[illegible]

«Scassinato» il presepe

I vandali hanno preso di mira il presepe realizzato dalla Croce Bianca [illegible] Finalmarina [illegible] corso Roma. In pieno giorno, fra Natale e Santo Stefano, in due diverse occasioni, qualcuno ha danneggiato il presepe nel tentativo di rubare le offerte [illegible] visitatori. Un bottino molto magro vi[illegible] che ogni giorno le offerte raccolte si aggirano intorno alle 100-120 mila lire. [illegible] giorno [illegible] Santo Stefano i ladri non si sono accontentati di pochi spiccioli [illegible] hanno anche danneggiato il cancello che proteggeva l'ingresso dei locali di via Roma, dove il presepe è stato allestito dalla pubblica assistenza di Finalmarina. Malgrado la posizione centrale della via, a pochi metri dal duomo di San Giovanni Battista, e l'orario diurno delle due incursioni nessuno si è accorto di quanto [illegible] [illegible]to. Furto di elemosine, nei giorni scorsi, anche nella chiesa parrocchiale di San Pio X in via Bergamo a Loano. [a. r.]

Laigueglia, forse provocata da droga tagliata male la tragica fine di Marco Sardegna

Overdose: eroina «al veleno»?

Si è svolta ieri mattina l'autopsia del giovane imbianchino. Oggi i funerali nella parrocchia di San Matteo
Allarme per l'arrivo di un carico di canapa indiana dall'Olanda. Gli esperti: «E' un campanello d'allarme»

[illegible] Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Matteo, i funerali di Marco Sardegna, 30 anni, l'imbianchino trovato [illegible] nella propria abitazione alla vigilia di Natale, probabilmente a causa di un'overdose di eroina. Ieri mattina, nella sala mortuaria dell'ospedale albenganese è stata effettuata l'autopsia sulla salma. Il perito ha mantenuto il più stretto riserbo sul primo esito dell'indagine necroscopica, ma sembra avvalorarsi l'ipotesi della dose letale.

Il dramma di Marco Sardegna, che viveva con la madre Angela in piazza Alba 4, ha [illegible] la cittadina ai piedi di Capo Mele. «Marco sembrava una persona normalissima che [illegible] del suo lavoro, seria [illegible] affidabile. Nulla faceva prevedere un epilogo così drammatico», dicono i laiguegliesi che conoscevano il giovane, d'estate [illegible] [illegible] recentemente contitolare con un amico di [illegible] piccola azienda artigiana edile.

La segretezza con la quale il referto dell'autopsia [illegible] fatto pervenire alla procura di Savona lascia ritenere che ci sia veramente il pericolo di u[illegible] partita di eroina tagliata male o più «forte» di quella normalmente spacciata.

Un'ipotesi avvalorata [illegible] un altro [illegible] [illegible] overdose (per fortuna [illegible] mortale grazie alla tempestività della Croce Bianca di Albenga) verificatosi a poche ore di distanza dall'episodio laiguegliese, in regione Vadino di Albenga. Protagonista dell'episodio A.C. di Albenga.

Intanto, cresce la preoccupazione provocata dalla notizia di un carico [illegible] semi di canapa indiana importati dall'Olanda. I semi [illegible] contenuti in bustine [illegible] circa [illegible] centimetri di altezza e 10 centimetri di base. E' l'on[illegible] campanello d'allarme, nella battaglia contro il proliferare di coltivazioni illegali delle piante da cui viene estratta la marijuana.

In Olanda, la marijuana è tollerata. Esistono locali pubblici (denominati «coffee shop») in cui è possibile acquistare la droga leggera senza avere fastidi con la polizia, che è invece severissima [illegible] tempestiva a stroncare traffici di droga pesante.

Spiega un agronomo che lavora anche in Olanda: «I semi di canapa indiana sono importati in Olanda dai paesi dell'Est asiatico [illegible] mangime da somministrare, [illegible] altre specie vegetali, agli uccelli e per altri usi. Sotto questo profilo, quindi, l'importazione [illegible] libera».

Molti si chiedono quale via prendano le bustine per giungere dall'Olanda in Italia. Qualcuno indica nella [illegible] della commercializzazione floricola un canale di facile smercio. Ma si tratta solo di ipotesi che è difficile tradurre, prove alla mano, in una certezza.

Spiega ancora il perito agronomo: «Nelle campagne olandesi è proibito coltivare la canapa indiana e casi di trasgressione [illegible] subito repressi, grazie all'efficiente controllo sociale svolto dagli stessi coltivatori. Si va invece diffondendo [illegible] fenomeno del furto di lampade per la fotosintesi artificiale, con le quali è poi possibile far crescere le piantine proibite anche in ambienti chiusi, lontani dai campi». E' chiaro che in una legislazione così permissiva si diffonda e si commercializzino, seppure illegalmente, le bustine con i semi di piante utili per ricavare la marijuana. [r. sr.]

Marco Sardegna, 30 anni, imbianchino

Finale Ligure, alla fine dell'anno scadrà lo strumento urbanistico: licenze edilizie «congelate»

Conto alla rovescia per il piano regolatore

Via ai preparativi in vista delle elezioni. Divisioni nella giunta

FINALE L. Il piano regolatore generale [illegible] Finale Ligure decadrà ufficialmente a fine anno. Una scadenza che si avvicina [illegible] pochi giorni dal «varo» [illegible] uno degli ultimi piani particolareggiati, approvato di recente dal Consiglio comunale. Spetterà alla nuova amministrazione, dopo le elezioni di primavera, dare l'incarico per [illegible] redazione del nuovo strumento urbanisti[illegible] Il clima elettorale [illegible] intanto creando qualche problema all'interno della giunta ppi-pds.

L'ultimo piano edilizio approvato si riferisce [illegible] via Calvisio. Saranno realizzate 31 unità abitative con 43 posteggi e 1484 metri quadrati di verde. Spiega l'assessore Walter Sericano: «Dopo l'ultima proroga, il nostro Prg è in [illegible] Non potranno più essere rilasciate li[illegible] edilizie. Ci sono un paio di interventi in itinere che [illegible] gennaio saranno completati. Per correttezza questa amministrazione non dà incarichi per il nuovo Prg, anche se stiamo già studiando il piano paesistico». Intanto, a Finale, si respira aria di elezioni con qualche bisticcio in giunta per la nomina del rappresente nel consiglio di amministrazione della Sar. Potrebbe essere lo stesso sindaco Cassullo (ppi), [illegible] il pds non è d'accor[illegible]. La decisione sarà forse pre[illegible] [illegible] livello provinciale. Mentre proseguono gli incontri per formare le liste. Pds e ppi, ma anche altre forze [illegible] [illegible] cattoliche [illegible] laiche, stanno lavorando all'ipotesi di [illegible] grande aggregazione sul tipo di quella che ha consentito a Brescia l'elezione di Martinazzoli. A destra si parla di un rapporto preferenziale tra Forza Italia e An. Incerta la posizione della Lega alla luce di quanto accade a livello nazionale. Resta l'incognita [illegible] sindaco Cassullo. Ci [illegible] voci di una [illegible] candidatura alle regionali. [a. r.]

[illegible]

Una verifica in giunta

Verifica [illegible] vista per la maggioranza (popolari, indipendenti, liberali e repubblicani) [illegible] Loano. Nessuno parla di crisi, ma è confer[illegible] che, dopo l'approvazione del bilancio prevista domani sera, ci sarà [illegible] «pausa di riflessione» che potrebbe sfociare [illegible] [illegible] rimpasto in giunta [illegible] il cambiamento di uno [illegible] due assessori. Di recente il sindaco, Francesco Cenere, ha smentito le voci di crisi [illegible] ha confermato la verifica per l'inizio del nuovo anno. L'attuale maggioranza ha [illegible] forza consiliare tale (14 consiglieri su 21) da non [illegible] problemi a continuare da sola la legislatura iniziata da un [illegible] e mezzo.

Nessun rischio di elezioni anticipate dunque. A p[illegible] malumore fra alcuni componenti la coalizione ci sarebbero anche le assenze, molte dovute [illegible] motivi di lavoro, [illegible] alcuni degli assessori. Fra questi l'assessore al Turismo, Angelo Vaccarezza, che dopo l'elezione nelle liste della dc non ha [illegible] al parito popolare [illegible] cui [illegible] parte invece il sindaco Francesco Cenere. Intanto, si fa strada la [illegible] [illegible] [illegible] possibile ingresso in maggioranza dell'ex vicesindaco socialista Pier Luigi Pesce. Domani sera il Consiglio comunale di Loano, oltre al bilancio, discuterà l'aumento delle detrazioni dell'Ici sulla prima casa. [a. r.]

Protesta ad Albenga

Mamme in campo per [illegible] il consultorio

ALBENGA. Un gruppo [illegible] madri si fa avanti in difesa del consultorio familiare, che sarebbe minacciato da un ulteriore ridimensionamento. «Da tempo si parla di una volontà delle autorità sanitarie di ridurre drasticamente lo spazio a disposizione del consultorio familiare di Albenga, e questo sarebbe grave e dannoso - [illegible] le giovani mamme -. Ci vorrebbero invece ampliamenti per offrire maggiore spazio alle nuove iniziative e [illegible] migliore fruizione [illegible] quelle già esistenti, come sale più grandi per la ginnastica pre-parto, magazzini [illegible] [illegible]gliere abiti, carrozzine e lettini da distribuire a famiglie bisognose». La protesta è contenuta in [illegible] lettera sottoscritta da alcune decine [illegible] madri albenganesi. [illegible] documento conclude: «Vogliamo salvaguardare il [illegible]ritto alla salute, garantito per ora dagli amici del consultorio di Albenga». [r. sr.]

Equivoco a Balestrino

Un'apparizione della Vergine? No, soltanto fari

BALESTRINO. Luci nella notte in località Montecroce a Balestrino dove, dall'inizio degli Anni 50, sarebbe apparsa più volte la Madonna. Le luci sarebbero state notate anche nella tarda [illegible] [illegible] Santo Stefano, alle 22,15, da molti automobilisti in transito sull'Autofiori e da turisti che [illegible] quell'ora passeggiavano a Verezzi. Qualcuno ha subito pensato alle apparizioni ed ha ipotizzato qualche «evento divino». Nulla [illegible] tutto questo. La luce, resa biancastra dalla foschia, era emanata [illegible] fari di almeno due automobili. E' singolare il fatto che di [illegible] ci sia ancora chi fa visita alla [illegible] delle apparizioni.

A Balestrino, da anni, c'è molta attenzione per località Montecroce. In tutti i modi sono [illegible] evitate speculazioni sui presunti «fatti [illegible]» di cui è stata protagonista, in giovane età, la veggente Caterina Richeri. [a. r.]

Lavori a Loano

Nuovi punti [illegible] in [illegible] Europa [illegible] in via Stella

LOANO. Iniziano a giorni i lavo[illegible] di sistemazione dell'illuminazioni pubblica [illegible] Corso Europa [illegible] in parte di via Stella a Loano. Spiega il vice sindaco Pietro Oliva: «Abbiamo firmato ieri il [illegible]tratto che prevede una spesa di 450 milioni. Sarà rinnovata anche l'illuminazione dei porticati. I lavori inizieranno al più [illegible]rdi nei primi giorni del [illegible] anno. In queste settimane stiamo concludendo diversi appalti per opere pubbliche e servizi. Le gare d'appalto si concludono con un ribasso medio del 20 per cento».

Polemiche a Loano per i finanziamenti alla Sar. Il Comune ha deliberato altri [illegible] milioni per ripianare [illegible] perdite della società. «Sino a quando - chiede [illegible] una interpellanza al sindaco il consigliere Maurizio Strada - i cittadino dovranno essere tassati da un'Ici elevata [illegible] dovranno poi assistere a questo sperpero di denaro pubblico?». [a. r.]

Il distaccamento di Cairo alle prese con alluvione e incendi

Anche per i vigili del fuoco «pesante» il bilancio del '94

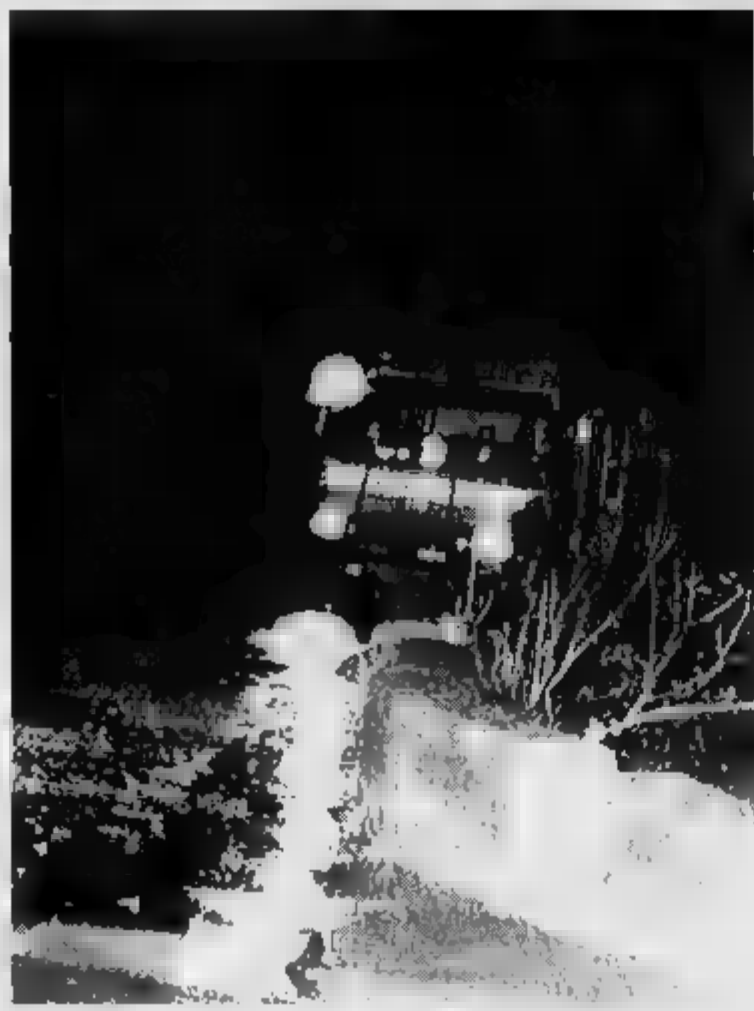
CAIRO [illegible] Sono stati 521 gli interventi [illegible] parte dei vigili del fuoco di Cairo Montenotte nel [illegible] '94. [illegible] intenso, dunque, per gli uomini del distaccamento valbormidese che hanno dovuto far fronte, tra l'altro, all'emergenza alluvione.

Un avvenimento che, dal [illegible] all'11 novembre scorso, ha richiesto ben 118 interventi, tra allagamenti, frane, smottamenti, alberi abbattuti e edifici pericolanti, [illegible] soccorsi [illegible] persone, senza naturalmente calcolare quelli effettuati da carabinieri, polizia municipale e gruppi [illegible] volontari. Giorni in cui il centralino dei pompieri ha squillato ininterrottamente e durante i quali si è resa necessaria l'opera di decine [illegible] vigili provenienti da diverse regioni d'Italia.

Settimane difficili, al di là delle quali tuttavia non bisogna dimenticare l'attività che i pompieri svolgono quotidianamente. L'anno ormai al tramonto ha fatto registrare nella [illegible] Val Bormida [illegible] interventi per incendi, di cui 16 boschivi, 13 di autovetture [illegible] incendio del gasdotto di Bragno. Trenta, invece, gli incidenti stradali per i quali sono intervenuti i pompieri, l'ultimo in ordine cronologico lunedì [illegible] sulla l'autostrada Sv-To nei pressi [illegible] Carcare, quando hanno dovuto estrarre un ferito dall'auto finita contro il guard-rail. Un numero, quello degli incidenti che, rispetto [illegible] '93, è sensibilmente diminuito.

Gli allagamenti e gli stillicidi sono stati 21; mentre gli interventi di minor entità hanno raggiunto quota 283. Tra questi addirittura 106 hanno riguardato la bonifica [illegible] nidi di calabroni e vespe. Un'autentica «invasione» che, [illegible] paragonata allo scorso anno, sembra notevolmente aumentata. Sedici i soccorsi a persone, in particolare anziani che vivono soli; mentre gli interventi per soccorrere animali [illegible] stati 17. Nove, le fughe [illegible] gas.

Un elenco-statistico dettagliato, fornito dal distaccamento [illegible] che può contare complessivamente su 28 uomini, cui si devono aggiungere 4 [illegible] siliari in servizio di leva. [illegible] '94, per i pompieri, [illegible] stato l'anno della grande emergenza. L'alluvione [illegible] novembre [illegible] li ha messi, infatti, a dura prova. La loro opera, nonostante [illegible] evidenti e comprensibili difficoltà, tuttavia è stata apprezzata dagli amministratori comunali [illegible] dai cittadini colpiti dal violento nubifragio. Tutti i sindaci dei Comuni danneggiati, da Dego [illegible] Calizzano, hanno, infatti, ringraziato pubblicamente il loro grande impegno e [illegible] loro tempestività. Un riconoscimento che va ad aggiungersi a quelli che ogni giorno i vigili del fuoco ricevono dagli «utenti» per [illegible] lunga serie di interventi, a volte [illegible] di piccola entità, ma [illegible] per questo [illegible] importanti.

Lucia Barlocco

I giorni dell'alluvione in Val Bormida hanno messo a dura prova i vigili del fuoco

Pozzi, trappole mortali

Millesimo: scoperte due vasche lasciate prive di ogni protezione

MILLESIMO. L'insidia di due vasche d'acqua prive di ogni protezione, [illegible] stata scoperta dai vigili [illegible] fuoco del distaccamento [illegible] Cairo durante le operazioni di ricerca [illegible] Carlo Mussio, [illegible] pensionato di Millesimo scomparso da casa. Le due vasche, in località Bricco di Millesimo, [illegible] state segnalate al sindaco e alla prefettura di Savona, per i necessari provvedimenti di competenza.

A distanza di tanti anni dalla tragedia di Vermicino, era giusto ritenere che tutti i pozzi e le vasche presenti in provincia fossero stati controllati [illegible] resi [illegible]. [illegible] non [illegible] così. Ancora oggi la cronaca quotidiana riporta notizie [illegible] persone ed animali che cadono all'interno di pozzi privi di ogni più elementare riparo ed ostacolo. Ed è facile ritenere che nelle periferie di molte città, nelle campagne e [illegible] boschi vi siano ancora simili insidie. Molti Comuni, attenendosi alla circolare del Ministero dell'Interno n° 26 del 4.11.1981 si [illegible] preoccupati [illegible] emanare ordinanze per [illegible] censimento di tutti i pozzi e le vasche esistenti sul proprio territorio. [illegible] non [illegible] si [illegible] attivati poi, nell'opera di controllo e verifica. Vuoi per la scarsa conoscenza delle disposizioni di legge e vuoi anche, per la mancanza di personale incaricato delle verifiche.

Rimane comunque di monito l'interpretazione data [illegible] proposito dalla giurisprudenza: «Viene affermata la colpa del proprietario [illegible] un terreno aperto, qualora la presenza di un pozzo [illegible] di una vasca, lasciato [illegible] copertura [illegible] senza parapetti, [illegible] la morte [illegible] il ferimento [illegible] terzi». Come dire che [illegible] pozzo aperto e non protetto è una violazione di legge e le conseguenze che ne derivano un reato. E' per questo che, chiunque scopra [illegible] pozzo o un'apertura pericolosa, sprovvista di ogni più elementare protezione, deve darne immediata segnalazione all'autorità comunale. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Nessuna traccia [illegible] pensionato scomparso [illegible] casa

Proseguono le ricerche di Carlo Mussio, l'ottantaseienne scomparso da casa da [illegible] settimana. Del pensionato, che si [illegible] allontanato dalla propria abitazione nella serata di mercoledì scorso, si è persa ogni traccia nonostante l'attività di carabiniri, vigili del fuoco [illegible] gruppi di volontari. [l. b.]

[illegible] M.

Caccia ai petardi da parte dei vigili urbani

La polizia municipale, [illegible] vista dell'ultimo dell'anno, [illegible] ulteriormente intensificato i controlli sulla vendita e l'utilizzo dei petardi. I controlli riguardano, [illegible] particolare, i negozi. Nei giorni scorsi i vigili urbani hanno multato alcuni ragazzini. [l. b.]

CENGIO

Auto finisce fuori strada: ferito un genovese

Incidente stradale nel primo pomeriggio di ieri sulla provinciale Cengio-S.Giuseppe. Una Renault 5, guidata da un genovese, è finita fuori strada nei pressi delle cave Dall'O'. Il conducente è [illegible] soccorso dai militi della Croce Rossa di Cengio e trsportato nell'ospedale di Cairo. I medici lo hanno giudicato guaribile in pochi giorni. [l. b.]

[illegible]

Convenzione con Ceriale per i servizi di segreteria

Il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Idalda Brondi, che [illegible] riunirà questa sera, sarà chiamato [illegible] decidere sul nuovo ordinamento per i negozi di parrucchiere. In discussione anche la convenzione tra il Comune e quello di Ceriale per il servizio di segreteria. [l. b.]

CAIRO [illegible]

Strada chiusa per frana: difficoltà in località Pastoni

E' sempre chiusa al traffico la strada comunale che collega Cairo Montenotte [illegible] Cengio e che attraversa località Pastoni. L'inagibilità del tracciato [illegible] creando [illegible] pochi disagi, in particolare, agli abitanti [illegible] Rocchetta di Cengio. La strada è bloccata a [illegible] frane e smottamenti da quasi due mesi. [l. b.]

CENGIO

Presepi in chiesa e anche in piazza S. Caterina

Nonostante le festività natalizie siano ormai finite, proseguono in paese le mostre dedicate ai presepi. La prima, curata dai ragazzi delle terze medie, è stata allestita nella [illegible] parrocchiale di Santa Barbara; la seconda «Luci sul presepe», si trova in piazza S.Caterina. [l. b.]

Polemiche in Val Bormida sulla presenza dei locali pubblici

«Non mi fanno lavorare»

A Cairo chiude «El Tacos», locale caratteristico ispirato alla cucina messicana
Gli è stata negata l'apertura nelle ore notturne. Il gestore decide [illegible] trasferirsi

[illegible] M. A fine anno, «El Tacos», il ristorante messicano di p[illegible] della Vittoria, chiuderà i battenti. L'annuncio è del titolare, Luciano Mescaro, il quale aveva aperto l'attività, unica in Val Bormida, nell'agosto [illegible]. Una decisione, tuttavia, non priva di polemiche. «Sono co[illegible] a chiudere - afferma -, non per colpa mia, [illegible] istituzioni». E alza il tiro: «Ho infatti, chiesto, le [illegible] per poter tenere aperto [illegible] locale nelle ore notturne, [illegible] la mia richiesta [illegible] stata respinta per motivi di ordine pubblico». Prosegue Mescaro: «Non riesco [illegible] capire il perchè non mi [illegible] state rilasciate le autorizzazioni, visto che [illegible] si sono mai registrati episodi che possano aver turbato la quiete pubblica, nè tantomeno [illegible] fatti analoghi».

Il ristoratore parla a ruota libera e rincara la dose: [illegible] spendono parole e fiumi [illegible] inchiostro sui problemi occupazionali, ogni volta [illegible] tira in ballo la crisi. Poi chi [illegible] che oltre ad offrire un servizio, in particolare ai giovani che all'uscita delle discoteche invece che andare in Riviera rimangono in Val Bormida, dà anche lavoro [illegible] due dipendenti, lo si mette in condizioni, suo malgrado, di [illegible] l'attività. Attività che nel mio caso, nonostante le iniziali difficoltà, funzionava piuttosto bene».

Che fare? Mescaro non ha dubbi. Dice: «Non [illegible] resta che andare altrove, aprire [illegible] locale da qualche altra parte, [illegible] certo in questa [illegible]. Presentare ricorso al Tar contro la decisione degli amministratori comunali, eventualità a cui ho pensato, è roba da ricchi. Io non posso permettermelo». [l. b.]

CALIZZANO

Vacanze-studio in Francia

Interscambio tra alunni delle ultime classi elementari di Calizzano [illegible] quelli [illegible] Saorge, in Francia. Il progetto prevede che una quindicina di scolari calizzanesi trascorra un breve soggiorno nella località d'Oltralpe e, in contemporanea altrettanti ragazzi francesi vengano ospitati in paese da alcune famiglie. La vacanza-studio dovrebbe svolgersi tra febbraio e marzo. «Tuttavia ne dovremo ancora discutere [illegible] il provveditore. Sarà lui [illegible] decidere, [illegible] accogliere o meno [illegible] nostra richiesta, considerato che [illegible] quel periodo le scuole francesi prevedono alcuni giorni di vacanza», spiega il sindaco Giuseppe Tabò. L'idea dell'interscambio è nata [illegible] seguito ai contatti tra Calizzano e Saorge, contatti che probabilmente porteranno ad un gemellaggio dopo che una delegazione francese è stata ospite del centro valbormidese [illegible] occasione della tradizionale gara [illegible] caldarrostai. [l. b.]

Roberto Bracco e Ilario Viano stanno per essere trasferiti

Anno nuovo, tra Dego e Piana lo scambio dei sindaci-postini

[illegible] CRIXIA. Tasferimenti incrociati per i postini di Piana Crixia [illegible] Dego. Quelli di Piana, Roberto Bracco [illegible] Ilario Viano che, oltre a vestire i panni [illegible] portalettere, [illegible] rispettivamente i sindaci [illegible] due paesi, da lunedì prossimo presteranno servizio a Dego. Quelli di Dego, Giuseppe Pera [illegible] Silvana Ghiaccheri, entrambi residenti [illegible] paese, invece, opereranno a Piana.

Una piccola, intricata «rivoluzione» decisa sì dall'amministrazione postale, ma [illegible] formale richiesta presentata a suo tempo da Pera e Giaccheri che, «forti» dall'anzianità di servizio, circa una ventina d'anni, nonostante vivano [illegible] Dego hanno chiesto [illegible] trasferimento [illegible] Piana.

Ai sindaci Bracco [illegible] Viano, dunque, fra cinque giorni non resterà altro da fare che continuare ad indossare le tradizionali divise, ma a Dego.

Strane combinazioni. [illegible] tratta, tuttavia, [illegible] un provvedimento «inappellabile», accolto senza polemiche, [illegible] senza sorpresa.

Il motivo è semplice. «Il trasferimento generalmente [illegible] si chiede p[illegible] avvicinarsi al luogo di residenza, non per allontanarsene», commenta Viano, [illegible] quale tuttavia da questo insolito «scambio» trarrà vantaggi visto che vive a Dego. «Vorrà dire che da lunedì prossimo consegnerò la posta [illegible] dintorni di casa mia», sospira con noncelato «rassegnazione» dopo 10 [illegible] servizio a Piana, trascorsi al fianco [illegible] collega Bracco.

Quest'ultimo, da 13 anni postino [illegible] paese in cui risiede [illegible] di [illegible] è sindaco, invece, dovrà ogni mattina, [illegible] malgrado, percorrere una manciata di chilometri in auto e consegnare lettere e raccomandate agli abitanti di Dego. Non c'è che dire. Si tratta di un «intreccio» quantomeno inusuale.

Un particolare. Dicembre sembra essere, infatti, [illegible] degli «addii» per i portalettere valbormidesi. Oltre ai trasferimenti da Piana a Dego e viceversa, sabato scorso sono andati in pensione due fra i più noti postini [illegible] Cairo. Renato Mignone ed Ermanno Veglio dopo oltre 30 anni di servizio, precisamente 33 il primo e 31 il secondo, [illegible] godranno il meritato riposo. Così come [illegible] lo godrà [illegible] Garello, postina di Cengio per 25 anni, che ha [illegible] peso al chiodo il tradizionale berretto il 17 dicembre scorso. [l. b.]

Ilario Viano, sindaco-postino

IL CASO

DISCIPLINA OLTRE L'AULA

Il preside: «Una misura per evitare vandalismi». Forse è anche un sistema di controllo antidroga

Prima di fare pipì si deve firmare il registro

Succede al liceo Calasanzio di Carcare, ma non ci sono proteste

CARCARE. Devi usufruire dei servizi igienici? Nulla in contrario. A patto che tu vada a prendere la chiave, apponga la tua firma [illegible] un registro e, «sbrigata» la faccenda, riconsegni la chiave.

E' l'iter cui i ragazzi del liceo «Calasanzio» di Carcare devono scrupolosamente attenersi ogniqualvolta il «bisogno» - è proprio il caso di dirlo - diventa impellente.

Autore del vademecum, il preside Renato Pancini che, stufo [illegible] ripetuti atti vandalici ai danni dell'arredo-bagno all'interno dell'istituto, ha stilato due mesi fa [illegible] nuovo regola[illegible]. «Un provvedimento resosi necessario per evitare episodi [illegible] questo genere», taglia corto Pancini.

Ma cosa [illegible] pensano gli studenti che all'epoca dei «misfatti» [illegible] vennero convocati in presidenza? Dopo uno primo mo[illegible] [illegible] sorpresa, e qualche comprensibile perplessità, i ragazzi sembrano aver assorbito il colpo [illegible] ora, [illegible] distanza di settimane, per loro il richiedere la chiave, f[illegible] [illegible] registro e riconsegnare la chiave, fanno parte - testuale - della «solita routine».

Insomma, nessuna protesta ufficiale, nessun cenno polemico, solo una tacita rassegnazione. Ciò che si contesta sono gli atti vandalici, [illegible] la decisione del preside, anche [illegible] qualche dubbio rimane e, qualcuno, mantenendo rigorosamente l'anonimato, parla [illegible] «regolamento carcerario».

«Vista la situazione - aggiunge, sollecitato, il preside - non potevo non adottare il provvedimento che, peraltro, [illegible] anche [illegible] controllo per evitare che i servizi igienici vengano utilizzati magari per consuma[illegible] droga».

Accantonato il «caso-bagno», al liceo carcarese, al rientro dalle [illegible] natalizie, si tornerà nuovamente a discutere sulla proposta, avanzata dal comitato studentesco [illegible] sottoscritta [illegible] oltre 400 allievi, [illegible] installare all'interno della scuola [illegible] distributore automatico di profilattici. Un dibattito che dura ormai da tempo [illegible] che sino ad [illegible] ha portato ad un nulla [illegible] fatto, almeno per quanto riguarda una decisione in merito.

Il Consiglio d'istituto, riunitosi nelle scorse settimane, non aveva affrontato la questione perchè, si dice, l'argomento non era stato inserito all'ordine del giorno. E' probabile, [illegible]ia, che la richiesta venga affrontata [illegible] e votata nell'incontro [illegible] programma entro fine gennaio. Almeno questa è [illegible] speranza [illegible] ragazzi.

Un autentico [illegible] con pro [illegible] contro. Favorevoli, naturalmente, i firmatari [illegible] proposta, alcuni insegnanti e il preside. Contrari, [illegible]ca, un gruppo di docenti che, forti di una lettera di alcuni genitori, non ritiene «opportuna» l'installazione [illegible] un distributore di preservativi. «L'obiettivo gli studenti [illegible] hanno già raggiunto - ha spiegato l'insegnante di religione -. La loro richiesta [illegible] scato un serio dibattito sulla prevenzione all'Aids».

Ma agli studenti la discussione [illegible] basta. «Si sono spesi fiumi di parole, ma noi vogliamo che alle parole seguano i fatti», controbattono per l'ennesima volta. E rincarano la dose: «Ci sono ancora troppi tabù sulla sessualità. E' tempo che si agisca. E' inutile continuare a discutere se poi una proposta come la nostra, nata dalla necessità di dare risposte concrete, non ha alcun seguito». E proprio [illegible] tema Aids sarà dedicata una serie di incontri nell'ambito della [illegible] alternativa in programma a febbraio. [l. b.]

Renato Pancini, preside del Calasanzio

Ora i sindacati insistono per il potenziamento

Carcare, è scongiurata la chiusura dell'Inail

CARCARE. L'ipotesi di chiusura degli uffici Inail di Carcare potrebbe [illegible]re scongiurata. Almeno questo è l'orientamento del neodirettore generale, dottor Paone, di cui sono venuti [illegible] in via ufficiale, i rappresentanti del sindacato, i quali proprio [illegible] questi giorni hanno chiesto un incontro di verifica.

«Riteniamo - dicono - che l'ufficio Inail di Carcare non solo debba rimanere aperto, ma debba [illegible] potenziato, anche perchè è l'unico "sportello" in tutta [illegible] Val Bormida».

La possibilità per [illegible] poten[illegible] - secondo i sindacalisti - ci sono [illegible] solo sotto il profilo amministrativo, ma anche sotto quello medico, «nono[illegible] la consueta carenza di personale». Una richiesta in questa direzione era già stata avanzata nell' [illegible].

La motivazione, valida oggi [illegible] allora, [illegible] da ricercarsi nella «complessità del territorio che di fatto rende necessaria anche l'apertura di uno "sportello" nel Ponente, ad Albenga, per dare risposte precise all'utenza». «Una proposta - ricordano [illegible] sindacato - che tuttavia non ha avuto alcun seguito».

Ora, con la nomina del [illegible] direttore generale, le cose [illegible]bra stiano mutando radicalmente con indicazioni opposte a quelle ventilate [illegible] predecessore che aveva parlato di chiudere definitivamente la sede di Carcare. Ipotesi contro cui [illegible] sono schierati [illegible] solo i sindacalisti, che in questa vertenza operano unitariamente, ma anche i sindaci di Carcare, Paolo Tealdi, [illegible] quello di Altare, Idalda Brondi. [illegible] amministratori carcaresi non più tardi di una settimana fa avevano [illegible] che votato un ordine del giorno contro l'ipotesi di chiusura. [l. b.]

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato [illegible] 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti [illegible] due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che [illegible] è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere [illegible] personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la [illegible] del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone [illegible] Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton [illegible] lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evol[illegible] dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari [illegible] Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele [illegible] Olp. Due [illegible] memorabili [illegible] - grazie [illegible] Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare [illegible] spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è [illegible] coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Presepe vivente a Tovo, antiquariato a Borgio

Alassio, musica in strada per festeggiare il '95

Presepe vivente, concerti [illegible] corali, musica in strada, spettacolo per bambini. Sono alcuni degli appuntamenti, in sintonia con le feste natalizie in programma oggi in Riviera.

Non [illegible] neppure gli appuntamenti [illegible] locali notturni in attesa del veglione di fine anno. Spettacolo «Gold live music» all'Angelo Azzurro di Ceriale [illegible] «Trax Party» allo Chic di Pietra con [illegible] dj alla consolle.

Il presepe vivente [illegible] in programma alle 16,30, in centro a Tovo San Giacomo, a cura [illegible] gruppo scout dell'Agesci. Il presepe è stato riproposto tre volte nei giorni di Natale. «Music on the street», musica natalizia [illegible] non, [illegible] vivo, dalle 17 [illegible] 19, nel [illegible] storico e nelle piazze di Alassio. Musica in strada, nei giorni scorsi anche a Pietra.

Pomeriggio dedicato ai più piccoli nella palestra delle scuole elementari di Noli [illegible] compagnia il «Teatrino dell'erba matta». L'appuntmento è alle 16. Concerto anche a Loano. Alle 21 di oggi nell'oratorio delle Cappe Bianche in piazza Italia si esibisce il coro dell'Associazione musicale loanese. Spazio anche all'artigianato e all'antiquariato, oggi e domani, nel centro storico di Borgio. Sempre a Borgio, domani alle 21, concerto [illegible] gruppo mandolistico «Giuseppe Verdi» nelle grotte Valdemino.

«Gold live lusic», è il titolo dello spettacolo di musica dal vivo, cabaret ed arte varia in programma dalle 21,30 dancing «Angelo Azzurro» di Ceriale, l'ingresso è libero. Sono [illegible] i dj invitati al «Trax Party» che si tiene dalle 22,30 alla discoteca Chic in corso Italia a Pietra. L'utile della serata sarà devoluto a favore della Croce Bianca di Finalmarina. Fra le poche discoteche aperte questa sera il Metrò di corso Europa ad Alassio [illegible] musica underground e di tendenza.

Musica dal vivo anche al Tacchi, dadi e datteri [illegible] località Vetriera a Stella che ospita oggi i «Duendes». Ballo liscio e musica revival in molti dancing del Savonese. Le Chat di Savona oggi ospita l'orchestra «Simpatia». Genere dancing, in [illegible] anche al Malibù di Pietra, al Manhattan Inn e al Saitta di Loano e all'M4 di Alassio.

Gli appuntamenti [illegible] la musica e le atmosfere natalizie proseguiranno anche domani. Spazione anche alla musica dal vivo con [illegible] concerto dei Cavern al Mirò [illegible] Finalpia. I Cavern, savonesi, sono tra i migliori esponenti [illegible] Italia per quanto riguarda le canzoni dei Beatles. Sempre domani show dell'Aldo De Scalzi Group (ex New Trolls) al Rajah [illegible] Pietra. [a. r.]

Savonesi star di Raiuno

Hanno vinto tre puntate di «Luna Park» il nuovo gioco di Raiuno in onda dalle 18,40 alle [illegible] Rosy Ottavi e Paolo Allara, speaker «storici» di Radio Onda Ligure hanno registrato prima di Natale le tre trasmissioni che andranno in onda domani, venerdì e il 2 gennaio prima del Tg1 della sera. I giochi della trasmissione sono ispirati al luna park, da quelli delle «tre palle e un soldo» al «martello» [illegible] sino alla «fuma nera». Il programma di Raiuno [illegible] presentato, dal lunedì al venerdì, da Mara Venier, Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci, Rosanna Lambertucci e Pippo Baudo. Nella puntata in onda domani, presentata dalla Lambertucci, Paolo Allara e Rosy Ottavi hanno conseguito il punteggio più alto della settimana. Venerdì incontrano, in una sorta di derby, due fratelli genovesi. Nella [illegible] za puntata, in onda il [illegible] gennaio, terza vittoria dei due speaker [illegible] Radio Onda Ligure con Mara Venier. Allara [illegible] la Ottavi, vista l'alta vincita ottenuta, potrebbero essere richiamati domani a Roma negli studi di Cinecittà per partecipare ad altre puntate. Commentano: «E' stata una bella esperienza, molto divertente. Abbiamo fatto "cose un po insolite" con i presentatori». [a. r.]

LUNA PARK

La Stampa regala lo sconto per le giostre di Natale

Mercoledì [illegible] Dicembre 1994

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

autoscontro - go-kart - top spin - drago volante - nave pirata - das monster (il mostro) - music express - la stria - mini avio - giostra bimbi - ruota panoramica - scivolo gigante - brasilia - piccolo stadio - samba esagerata - grand prix - sala giochi

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida [illegible] giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Anche oggi pubblichiamo [illegible] tagliando che regala lo sconto al Luna Park. Un regalo per tutti i lettori che anche quest'anno sta riscuotendo un grande successo. Per usufruire dello sconto basta ritagliare [illegible] coupon e presentarlo alla cassa di una delle attrazioni specificate sul tagliando: acquistanto un biglietto se ne ottiene un altro [illegible] omaggio. L'importante è che l'annuncio venga utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione sul giornale. L'iniziativa non vale nei giorni festivi e il lunedì.

La [illegible] vale però solo per le attrazioni che hanno aderito all'iniziativa. Quest'anno le giostre si trovano al Prolungamento, in viale Dante Alighieri e sotto la fortezza del Priamar.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Cinema	Programma
Teatro Chiabrera Or.: 15/20,45 Lire [illegible].000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. [illegible] Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [illegible]	**S.P.Q.R.** [illegible] C. Vanzina, con [illegible], C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
Diana 2 Tel. 825.714. Or.: 15 17,25/19,50/22,15 L. [illegible]	**OcchioPinocchio** di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra [illegible] e figlio. N. V. [illegible]
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15/17,25/19,50/22,15 L. 10.000/7000	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) - Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in [illegible] al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [illegible]. Da Tom Clancy. N. V. 2h 32' **Spionaggio**
[illegible] Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Filmstudio Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Il Corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa [illegible]) — Un musicista rock assassinato con la sua [illegible] nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba [illegible]. N. V. 1h [illegible] **Horror**
Jolly Or.: 15/17,30/20,00/22,30 L. [illegible]	**Film a luci rosse**
Salesiani Or.: 15,30/21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

ALASSIO

Cinema	Programma
Colombo Tel. [illegible]. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 [illegible]	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
Ritz Tel. 640.427. Or.: [illegible] 17,40/19,15/20,45/22,30 L. 9000/8000/4000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ALBENGA

Cinema	Programma
Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. [illegible] 16 alle 22,30. Lire 8000/6000	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** di C. Vanzina, con [illegible] Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Astor Tel. 50.997. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30 L. 8000/5000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [illegible]

ALBISOLA

Cinema	Programma
Teatro Leone Or.: 21 L. 15.000	OGGI RIPOSO

[illegible]

Cinema	Programma
Abba Or.: 20/22,20 fest. spett. pom. dalle 16 Lire 8000/5000	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

FINALE LIGURE

Cinema	Programma
Ondina Tel. 692.200. Or.: in. [illegible] ult. 22,30. Fest.: dalle 16 alle 22,30. L. 8000/7000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

LOANO

Cinema	Programma
Loanese Tel. 669.861. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Giardino Principe Or.: 21 L. 10.000	CHIUSO
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. [illegible]	[illegible] programma

[illegible]

Cinema	Programma
Lux Or.: 21 fest. spett. pom. alle 16 L. [illegible]	OGGI RIPOSO

VARAZZE

Cinema	Programma
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 18,30/20,30/22,35 L. 12.000/8000	**Miracolo italiano** di E. Oldoini, con N. Frassica, [illegible] Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-[illegible] italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15 16,30/18,15/20,30/22,30 Lire 10.000/8000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [illegible] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di [illegible] il re della [illegible]. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Canta la corale alpina

E' in programma per domani alle 21 al palasport [illegible] concerto della Corale Alpina. [r. p.]

[illegible]
Arriva il «Corvo»

Il «Corvo» di Alex Proyas è il titolo del film che verrà proiettato oggi al Filmstudio. Inizio alle 15,30, 20,30 e 22,30. [r. p.]

LOANO
Ritmi latini al «Tapatapa»

Serata con i ritmi latini al Tapatapa di piazza Cadorna. Concerto dei «Fuzica de Mangueira». Musica d'ascolto al Poseidon e al Sosta Obbligata. [a. r.]

[illegible]
Salsa e merengue

Musica salsa, merengue con coreografie per l'elezione di Miss danza latina, questa [illegible], alla discoteca Biffa. [a. r.]

[illegible]
[illegible] balla [illegible] Adelio

Riprendono i pomeriggi danzanti, con il musicista Adelio, al dancing Castello di Spotorno. Il locale è aperto anche al sabato sera con le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

CISANO
Le immagini di ieri e oggi

E' visitabile sino al 10 gennaio prossimo al bar «Neva» di Cisano la mostra fotografica dal titolo «Cisano ieri e oggi» organizzata dal Centro culturale «Macajà». [a. r.]

FINALE L.
Video juke-box in discoteca

Musica da selezionare con il video juke box al Trocadero sul lungomare San Pietro a Final[illegible]. Domani appuntamento dance alla discoteca Scotch (palazzo Moroni) fra l'Aurelia e il lungomare. [a. r.]

GENOVA
Omaggio ai Beatles

Omaggio ai Beatles, questa [illegible] ra, alle 22, al Club Mascherona, in salita Mascherona, con i Reunion e l'ex New Trolls, Giorgio Usai. [m. b.]

GENOVA
Torna la Baistrocchi

Torna la compagnia goliardica Mario Baistrocchi, domani sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente con lo spettacolo «L'uomo [illegible] Ymelda», per la regia di Piero Rossi. [m. b.]

Oltre 250 i partecipanti al prestigioso concorso pianistico

Parte il «Città di Albenga»

La 17ª edizione della rassegna nazionale aperta dal recital del duo Trivella
In giuria esperti dei principali Conservatori italiani. Venerdì il concerto finale

ALBENGA. Ha preso l'avvio, con un concerto del duo pianistico Daniele e Davide Trivella, la diciassettesima [illegible] del «Concorso Pianistico Nazionale Città di Albenga», che si concluderà venerdì prossimo.

Sono 250 i partecipanti provenienti da tutte le parti d'Italia, compresa una nutrita rappresentanza dalla Sardegna e [illegible] Sicilia.

«Il nostro concorso cresce di anno in anno. [illegible] è testimonianza il numero degli iscritti alla categoria G, cioè dai 22 [illegible] anni in poi, che è [illegible] 82 partecipanti», così spiega l'insegnante di musica Maria Silvia Folco, direttrice artistica [illegible] gna, che si svolge presso [illegible] scuole elementari di via degli Orti. La direttrice [illegible] manifestazione, organizzata dal Co[illegible] di Albenga, aggiunge: «La classifica della categoria G serve anche come punteggio per determinare la graduatoria di insegnamento nei Conservatori. La nostra giuria [illegible] altamente qualificata e si avvale quest'anno della competenza di Angelo Guaragna, docente al Paganini [illegible] Genova, di Vincenzo Balzani, Ilio Barontini, Giuseppe Binasco, Lydia Conter, Mario Conter, Maria Golia, Giorgio Lovato, Vincenzo Pertile, Ermindo Polidori Luciani, Walter Proost e Gualtiero Togliatti».

Concorso pia[illegible] ad Albenga

Il concorso si concluderà venerdì prossimo alle 21 con [illegible] concerto aperto al pubblico in cui si esibiranno, presso il cinema Ambra, i vincitori delle varie categorie. Si può dire che il concorso pianistico nazionale sia, fra tutte le manifestazioni albenganesi, quella di maggior prestigio e [illegible] ampia eco nel mondo musicale italiano. Il no[illegible] della «Città dalle cento torri» viene così ad essere collegato ad un prestigioso appuntamento annuale.

Ha detto l'assessore [illegible] le alla cultura Antonio Oliveri: «E' una manifestazione che costituisce un veicolo promozionale di cultura musicale, ma [illegible] soprattutto un patrimonio culturale in cui si rispecchia e si arricchisce l'immagine di tutta la nostra Città».

La professoressa Folco ha voluto anche ricordare chi rende possibile [illegible] concorso: «Un vivo ringraziamento [illegible] quanti hanno collaborato all'organizzazione e un caloroso saluto ai giovani, e alle loro famiglie, che stanno dando vita al nostro concorso pianistico». [r. sr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible]

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... vist**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 [illegible] **piano**, [illegible]
21,30 [illegible] **vostro**, [illegible] show
[illegible] **Primo piano**, [illegible]
23,20 **Con simpatia...** [illegible] rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole

[illegible] — **Romagna mia**, musicale
12,48 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, [illegible]
16,15 **Starlandia**, [illegible]
17,30 **Di classe**, rubrica
18,30 [illegible]
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Un tocco di classica**, rotocalco di musica
22 — **T and T**, telefilm
22,50 **Tg4** - informazione
—— **Programmi non stop**

[illegible]

7 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
11 — **Video top**, musicale
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **FBI**, telefilm
14 — [illegible]
16,30 **Market**
17 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
19 — **Spazio aperto**, lega nord
19,30 **Primogiornale**
[illegible] **Dossier**
20 — [illegible] **music**
20,30 [illegible] **in un occhio d'oro**, [illegible] con E. Taylor, Marlon Brando
23 — **Primogiornale**
23,30 **Diavolo in corpo**, film con M. Dethers, regia di M. Bellocchio
1 — [illegible]**mogiornale**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,25 **Tg flash mattina**
9,30 **Ponzio Pilato**, film
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale** [illegible]
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 [illegible] - **Il buongusto** [illegible] **perché**, [illegible]
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di** [illegible]
[illegible] [illegible] **tocco** [illegible] **classica**, musica classica
21,30 **T and T**, telefilm
[illegible] — **Genova opinione**, rubrica
[illegible] — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg** [illegible] **regione**
1,40 **Telegenova** [illegible] **stop**

Euro Mixer Tv

12,15 [illegible]
12,55 **Collegamento via** [illegible] **con MTV Europe**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Salto nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
22,45 **La città degli argonauti**, film
0,15 **Mississipi**, miniserie
1,45 [illegible] **Euro Mixer**

Canale 7

10,15 **Arabesque**, [illegible]
11 — **Documentario**
12 — **Il calabrone verde**, [illegible]
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,1[illegible] **Orchestracompilation**
14 — **Liguria flash**
14,[illegible] **Appuntamento coi gioielli**
16 — **Arabesque**, telefilm
17,03 [illegible]
17,[illegible] **Cartoni animati**
18,03 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,30 **Auguri 1995**, curiosità
21,15 **Documentario**
22 — [illegible]
[illegible] **Tg Liguria**, [illegible]
[illegible] **Motor shop**, rubrica
0,30 [illegible] **Liguria**, [illegible]
—— **Canale 7 non stop**

Teleregione

12 — **Video classic**, rubrica
13 — [illegible] **hit**
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe, il buongusto ha il suo perché**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Un tocco di** [illegible]
21,15 **T and T**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**

Telestar

12,40 **Maison De Luxe**, novela
14 — **China beach**, telefilm
18 — [illegible] **con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**, telefilm
18,10 [illegible] **beach**, telefilm
18,05 [illegible] **Benjamin**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Girotondo di truffe**, film
22,50 **Longstreet**, telefilm
22,45 **Emotions**, varietà
—— **Programmi non stop**

[illegible] A

16 — **Di tasca vostra**, notizie
16 — **Un anno di... Amori**, cronache del sentimento
17 — **TgA flash**, informazione
18,30 **Di tasca vostra: «Gli spumanti»**
19,30 **TgA news**, informazione
21,30 **Un anno... di Rai**, rubrica
—— **Shopping club**

[illegible]

14,30 **Videoone - Supermusic**
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Cartomanzia**
19,10 **Squadra anticrimine**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, situation comedy
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guerre in** [illegible]
23,45 **Tg notte**, notiziario
0.15 **Film di mezzanotte e...**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
18,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible] **music**, rubrica
20,30 **Film**
22.40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**

[illegible]

10,15 **Happy** [illegible]
12 — **Crisis**
12,45 **Chopper**
13 — **Tg Liguria**, regionale
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
15 — [illegible]
15,30 **TN4 flash**
16 — **Happy Hand**
16,30 **TN4 flash**
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Il mondo intorno a noi**
17,30 **Tn4 flash**
17,35 **Crisis**, telefilm
18,30 **TN4 flash**
18,35 **Il tempo e il vento**, miniserie
19,15 **Telenews**
19,30 **Tg Imperia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: L'elisir d'amore, musica di G. Donizetti, dir. O. Ranzani, ore 20.30. L. 115.000/85.000/65.000
Teatro [illegible] **Corte:** Oggi riposo
Teatro Duse: Gian Burrasca [illegible] A. Savelli da Vamba, Comp. Arca Azzurra e Pupi e Fresedde, ore 20,30, L. 40.000/28.000
Politeama Genovese: La cena dei cretini di Francis Veber, regia di Filippo Crivelli, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro [illegible]: [illegible] Trionfo. [illegible] campo dei miracoli e il sogno di Pinocchio di T. Conte da C. Collodi, Comp. T. della Tosse, ore 21, lire 24.000. Sala Dino Campana. La giullarata sacra, ore 21, lire 20.000, Sala Agorà. Oggi [illegible].

[illegible]

Ariston [illegible] Junior
[illegible] Forrest gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Miracolo nella 34ª strada
Grattacielo: SPQR. 2[illegible] anni fa
Lux: Miracolo italiano
Odeon: Il re leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re leone
Palazzo: Con gli occhi chiusi
[illegible] 1: The mask
[illegible] 2: Belle al bar
Universale 3: Botte di Natale
Verdi: OcchioPinocchio
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: [illegible] a luce rossa.

[illegible]

Centrale: Il Re Leone
Dante: SPQR - [illegible] 1/2 anni fa
Imperia: OcchioPinocchio

[illegible]

[illegible] Il Re Leone
[illegible] Sotto il segno del pericolo
[illegible] **Roof** [illegible] 1: OcchioPinocchio
[illegible] 2: Nightmare before Christmas
Ariston Roof Sala 3: Botte di Natale
Sanremese: Junior
Centrale: SPQR - 2000 e 1/2 anni fa
Orfeo: Junior
[illegible]: Il mostro

Carrellata sul campionato di Eccellenza: Pontedecimo e Sestri Levante inseguono

Illusioni vietate per questa Cairese Pegliese e Albenga non mollano

Undici squadre racchiuse in sei punti. E' sufficiente questo dato per testimoniare come, nel campionato d'Eccellenza, l'equilibrio regni sovrano, quando mancano solo due giornate al giro di boa (il torneo riprenderà l'8 gennaio). Difficile, se non impossibile, azzardare pronostici [illegible] squadra che, a metà maggio, otterrà il pass per il Nazionale Dilettanti. Meno complicato (solo per ora) [illegible] discorso salvezza che vede coinvolti cinque sodalizi, compreso quel Finale che esattamente un anno fa conquistava la Coppa Italia. Ecco comunque una «diagnosi» delle sedici squadre [illegible] base agli ele[illegible] forniti dalla prima parte del torneo.

Cairese (punti 18). Il team gialloblù conduce la classifica [illegible], ad iniziare da Orcino, si fa illusioni. La squadra, secondo i dirigenti valbormidesi, non è ancora pronta per «il salto di qualità» da compiersi nell'arco di un paio di stagioni. Certo l'organico, nel quale le pagelle più alte spettano a Salamini e Pensiero, è attrezzato in ogni reparto. La capolista vanta la miglior difesa (solo 6 gol [illegible]biti), ma anche uno degli attacchi meno prolifici [illegible] gol, solo la Loanesi ha fatto peggio). La sconfitta con la Samm nel penultimo turno testimonia, secondo molti, che [illegible] squadra [illegible] è ancora matura per il salto di categoria.

Il portiere della Cairese, Salamini

Pegliese (p. 17). Le quotazioni dei biancoblu aumentano [illegible] ogni turno. La compagine genovese sta girando a mille, ad iniziare dal fertile attacco che ha già fruttato 15 reti. Ardinghi e Podestà [illegible] i gioielli di un team che può davvero ambire alla vittoria finale. La difesa però (che ha subito 9 reti) è da ritoccare: troppi i gol presi ingenuamente.

Albenga (p. 16). Il campionato ad handicap dei bianconeri, privati del Riva, sta dando i suoi frutti. Mister De Luca ha ben assestato tutti i reparti: i progressi maggiori sono arrivati dalla difesa, dove Siracusa e Diomedi costituiscono due sicurezze. L'attacco è tutto sulle spalle di Alfano, che ha realizzato (o [illegible]tribuito a realizzare) gran parte degli 11 gol ingauni. Se [illegible] team di Gualerzi saprà farsi rispettare maggiormente [illegible] trasferta la «nomination» al Nazionale Dilettanti è sicura.

Pontedecimo (p. 16). E' la difesa la carta vincente dei genovesi. Diversi i giocatori che si so[illegible] messi in luce, anche se i voti più alti vanno attribuiti a Ferraris e Bottari. Difficile passare sul campo dei granata le cui azioni sono in ascesa.

Sestri Levante (p. 15). Difficile esprimere giudizi sui rossoblu che alternano prestazioni brillanti a partite meno spumeggianti. Leonardi è in assoluto uno dei giocatori top del torneo, ma anche Bortolini ha sempre alti voti in pagella. La difesa (12 gol subiti) è l'anello debole della squadra che difficilmente può aspirare al salto di categoria.

Imperia (p. 14). I nerazzurri sono quasi tagliati fuori dai giochi: troppi i segnali negativi che hanno dominato le ultime settimane. Certo la classifica consente di sperare, ma 4 ko in tredici gare sono troppi per chi coltiva ambizioni. Due i giocatori sempre sopra [illegible] sufficienza: Zennaro e Calzia.

L'attaccante dell'Imperia, Calzia

Sanremese (p. 14). Per [illegible] società che ha dovuto risolvere tanti problemi arrivare alle vacanze di natale c[illegible] gli stessi punti dei «cugini» è davvero un [illegible]. Il presidente Borre può essere soddisfatto di un team in cui spiccano giocatori di valore come Grossi. Adesso però arriva il difficile: mantenere la posizione non è facile.

Ceparana (p. 14). I rossoneri, archiviato il momento di gloria, sono [illegible] caduta irreversibile. Gli spezzini, trascinati [illegible] Bortagna e Boschieri, sono stati una [illegible]teora ma adesso più che guardare avanti, devono [illegible] attenti a coprirsi le spalle.

Sammargheritese (p. 14). Sei vittorie, cinque sconfitte: cifre eloquenti sulla mancanza di [illegible] [illegible] team levantino. Certo, due settimane fa hanno dato una lezione [illegible] calcio alla capolista Cairese. Facile prevedere un torneo da controclassifica.

Migliarinese (p. 13). Deludente [illegible] comportamento della compagine levantina ormai condannata ad un torneo [illegible] infamia e [illegible] lodi. Olmi ed Ermini [illegible] i giocatori simbolo, [illegible] tanti sono i difetti da correggere nella squadra.

Vado (p. 12). Piovano può davvero prendersela con la dea bendata: la fortuna sembra aver abbandonato i rossoblu che però, nella seconda parte del torneo, renderanno la vita difficile a tutti. A Scalzi e Moiso van[illegible] gli applausi più alti del pubblico.

Entella (p. 10). I biancocelesti avranno da faticare per togliersi dalle zone pericolose. Colla e Agata sono i giocatori simbolo di una squadra che potrebbe fare di più.

Ventimiglia (p. 10). La salvezza è l'obiettivo primario. La squadra però subisce troppe reti. Luci e Biancardi sono stati finora, i giocatori simbolo.

Lavagna (p. 9). Poche le chances [illegible] salvezza. Sette sconfitte, diciotto reti subite sono cifre da «allarme rosso».

Loanesi (p. 8). Tino Invernizzi ha sostituito in panchina Schiesaro ma i risultati continuano a non arrivare. I rossoblu hanno il peggior attacco ed una difesa colabrodo. Se [illegible] si migliora è inutile sperare. Formoso e [illegible]agelino sono stati i più bravi.

Finale (p. 8). Dall'altare alla polvere: la squadra che l'anno scorso, di questi tempi, dominava il torneo [illegible] esiste più. Anche il presidente Rossi sembra alzare bandiera bianca: a fine stagione sicuro [illegible] passaggio di consegne. Leo Cusimano, che ha rilevato Tonoli, fa [illegible] possibile ma i miracoli non rientrano nel contratto.

Molti tecnici, interpellati in proposito, vedrebbero di buon occhio la formula dei tre punti anche in questo torneo (cosa tra l'altro che verrà probabilmente inserita dalla prossima stagione). Se questa fosse stata adottata [illegible] questa stagione ecco come sarebbe la classifica: Cairese p. 25; Pegliese 24; Albenga e Pontedecimo 22; Sestri Levante, Sammargheritese e Ceparana 20; Sanremese ed Imperia 19; Migliarinese 18; Vado 15; Ventimiglia 13; Entella e Lavagna 12; Finale Ligure 10; Loanesi S. Francesco 9.

Guglielmo Olivero
[illegible] Pizzorno

Il fantasista e bomber del Sestri Levante, [illegible]: è capocannoniere con 5 gol

Nomi noti del calcio professionistico [illegible] dilettantistico nel torneo per ricordare lo sfortunato giocatore

Calcetto nobile [illegible] Mancini [illegible] Gualco

Al Palasport di Spotorno scatta il Memorial Sbravati

SPOTORNO. Tutto pronto per la prima edizione del Memorial «Paolo Sbravati». La manifestazione, che vuol ricordare il giocatore spotornese di [illegible] anni tragicamente scomparso tre mesi fa in seguito [illegible] un incidente stradale, prende il via [illegible] alle 20,30 al Palazzetto dello sport.

Paolo era notissimo [illegible] tutta la provincia, [illegible] militato in [illegible] società, e infatti [illegible] tre squadre che daranno vita al torneo di calcetto in [illegible] ricordo portano [illegible] coppia i nomi di questi club: [illegible] Savona-Veloce, Spotornese-Quiliano [illegible] Boys Vado-Portovado. Gli allenatori delle formazioni saranno: Marcolini, Ferraro, Bovero, Dominici, Mariani [illegible] Caviglia, oltre [illegible] Claudio Mistrangelo, tecnico della Rari Nantes di pallanuoto ma con un passato di calciatore nelle file della S. Cecilia.

La manifestazione ha il patrocinio del Comune di Spotorno e della Polisportiva Spotornese e [illegible] avvale di un nutrito numero di sponsor che hanno voluto dare anche loro [illegible] contributo alla manifestazione. Le ditte che hanno aderito sono: Effe due abbigliamento sportivo [illegible] Spotorno, Euro Tipo di Savona, Macelleria Mantero di Spotorno, Dribbling Sport Sestri Ponente, Ristorante il Faro Spotorno e Oreficeria Monzeglio Savona. I biglietti per assi[illegible] alla [illegible] che vedrà in campo molti calciatori professionisti [illegible] dilettanti, oltre ad atleti di diverse discipline, sono [illegible] vendita [illegible] Savona presso l'Edicola Rapalino di via Paleocapa, [illegible] fronte al Cinema Diana, a Vado Ligure dal Bar Baguttino, il bar degli sportivi, mentre [illegible] Spotorno i tagliandi [illegible] in vendita nel bar Chicco, al bar Roma, p[illegible] la Tabaccheria Beiso e dall'Enoteca la Meridiana. Il ricavato della manifestazione andrà totalmente devoluto [illegible] favore dell'Amdo, l'associazione donatori midollo os[illegible]

I biglietti vanno a ruba [illegible] gli organizzatori, [illegible] Michele Sbravati, fratello di Paolo [illegible] sta, invitano [illegible] comprare [illegible] tagliando nei punti vendita e di non aspettare [illegible] presentarsi davanti ai botteghini del Palasport all'ultimo momento. Ci potrebbe essere il rischio di trovare [illegible] tutto esaurito. Gli incontri [illegible] calcetto saranno arbitrati da Mario Robutti, Stefano Vercellino e Luigi Balzano. Robutti oltre che esser [illegible] buon arbitro di calcio, è attualmente ancora nei ranghi dell'Aia in qualità di Commissario speciale, anche se [illegible] maggior parte [illegible] persone [illegible] conoscono [illegible] presidente dell'amministrazione provinciale.

La lunga militanza di Michele Sbravati nel calcio professionistico (Genoa, Carrarese [illegible] Siena alcune fondamentali tappe) ha consentito agli organizzatori di ottenere il «sì» di prestigiosi personaggi, guidati da quel Roberto Mancini che, nonostante l'infortunio per cui si sta curando, ha dato la sua «parola» che sarà presente alla manifestazione. Sarà una serata di solidarietà, una [illegible] quelle che Paolo Sbravati amava. Alla serata saranno presenti anche i [illegible] d'informazione (Raitre trasmetterà nel notiziario regionale alcune fasi delle gare) oltre alle principali emittenti provinciali.

Roberto Pizzorno

Roberto Mancini

PROGRAMMA

Conduce il fratello

Sarà proprio Michele Sbravati il conduttore della serata in memoria di [illegible] fratello Paolo. Dopo la ricerca di un «professionista dello spettacolo», la scelta è caduta proprio sul giocatore del Savona, ma che in passato ha giocato [illegible] Genoa, nella Carrarese e [illegible] Siena, per la sua grande conoscenza di tutti i giocatori presenti al torneo di calcetto. Con molti dei professionisti presenti ha giocato quando militava [illegible] Grifone mentre con i giocatori locali ha mosso i primi passi verso il grande calcio che lo ha vi[illegible] protagonista per molti anni. Non [illegible] detto che poi scelga anche [illegible] scendere in campo per due calci con gli avversari di un tempo. Alla serata non mancherà nemmeno Lelio Speranza, [illegible] presidente provinciale del Coni che porterà i saluti di tutte le federazioni sportive mentre il calcio sarà rappresentato dal presidente provinciale della Figc, [illegible] Jannece. [m. no.]

Luigi Gualco, [illegible] Cremonese

Una carrellata [illegible] campioni

Da Eranio a Panucci e Capelli Sorteggio per donare le maglie

SPOTORNO. Saranno molti questa [illegible] i campioni dello sport che hanno aderito alla manifestazione in ricordo di Paolo Sbravati [illegible] il cui incasso sarà devoluto all'Admo.

Primo [illegible] tutti il testimonial dell'Associazione donatori di midollo osseo Roberto Mancini, centrocampista nonché bandie[illegible] di una Sampdoria che [illegible] questi anni ha saputo portare il Liguria e a Genova trionfi in campo nazionale (uno scudetto, una Supercoppa italiana e quattro Coppe Italia) [illegible] internazionale (una Coppa delle Coppe e altre tre finali). Da parte blucerchiata dovrebbe essere presente anche il difensore Marco Rossi. Dei «big» locali ci sarà anche Luigi Gualco, difensore della Cremonese da diverse stagioni, ma nativo di Alassio e che proprio sui campi della nostra provincia ha iniziato [illegible] e i primi passi.

Da parte genoana ecco un trio d'eccezione: saranno infatti presenti tre uomini simbolo del Grifone, targato ora Pippo Marchioro, i difensori Vincenzo Torrente [illegible] Fabio Galante e il cursore Gennaro Ruotolo. Molto probabile anche la presenza degli [illegible] genoani, ora rossoneri, Stefano Eranio e Cristian Panucci mentre tra gli [illegible] che hanno chiuso col calcio gioca[illegible] ecco scendere sul parquet sicuramente Ramon Turone e molto probabilmente Claudio Maselli.

Lasciando [illegible] calcio ecco altri affermati campioni come i pallanuotisti, campioni d'Italia con la Rari Nantes; Luca La Cava, Andrea Pisano [illegible] Gianni Averaimo. Potrebbe esserci l'ex pilota della Ferrari Ivan Capelli e il pallavolista campione del mondo Andrea Giani. Un insie[illegible] [illegible] campioni che verrà integrato [illegible] molti calciatori della provincia, ragazzi che con Paolo, hanno giocato. Ci saranno il portiere Gianni Vaccarezza, l'attaccante Roberto Belvedere, alcuni compagni di Michele Sbravati quali Pilleddu, Carrea, Viviani, Patric Panucci e poi ancora Rapalino, Calvi, Cerone, Peluffo, Ratti, Oscar Bovero, Casazza, Gerosa, Borreani, Zerbini e Tenoggi.

E il pubblico alla fine potrebbe avere anche una simpatica sorpresa visto che saranno sorteggiati, tra tutti quelli che assisteranno alle gare, le maglie dei campioni presenti. Un'ulteriore testimonianza di una serata che oltre a ricordare Paolo Sbravati serve ad aiutare le persone bisognose. Il pubblico sembra aver risposto nel migliore dei modi. [m. no.]

Sul campo di Rocchetta di Cairo le attese protagoniste sono Rocchettese, Aurora, Cairese e Carcarese

Savona, Albenga [illegible] Loanesi: prende il via il triangolare

Il «Torneo delle Palme» oggi pomeriggio allo stadio Ferrando di Alassio

La pausa dei campionati dilettanti per le festività [illegible] ha permesso a molte formazio[illegible] di organizzare e prendere parte [illegible] tornei per continuare la preparazione [illegible] vista della ripresa dell'attività che sarà il 7 e 8 gennaio.

Il torneo più importante è quello che si svolge a partire da questo pomeriggio al Ferrando di Alassio. Si chiama «Torneo [illegible] Palme» ed è organizzato dall'Albenga del presidente Gualerzi. Al triangolare, che si disputa con la classica forma [illegible] gare [illegible] tempo [illegible] 45', partecipano oltre ai bianconeri anche il Savona di Flavio Ferraro e la Loanesi S. Francesco del neo allenatore Tino Invernizzi. Un test importante per tutte e tre le formazioni [illegible] con la Loanesi che da questo triangolare spera di ottenere dati confortanti per uscire da una situazione di classifica davvero difficile. [illegible] inizia alle 15 con la sfida [illegible] i padroni [illegible] casa dell'Albenga [illegible] la Loanesi. A seguire il Savona incontrerà, prima la squadra perdente [illegible] primo incontro e poi la vincente.

Oggi scatta [illegible] Rocchetta di Cairo [illegible] torneo organizzato dalla Rocchettese, il primo **Memorial «Salvatore Ventriglia»**. Alla manifestazione, che si svolge in tre giornate, partecipano quattro formazioni, tutte della Val Bormida. Oltre alla Rocchettese ci sono infatti anche l'Aurora Cairo, la Cairese [illegible] la Carcarese. Questa sera, inizio alle 20, si gioca la prima semifinale tra Cairese e Carcarese. Domani, sempre [illegible] lo stesso orario, si affrontano Rocchettese e Aurora. Il 6 gennaio si disputeranno poi le finali: alle 14,30 quella per il [illegible] posto e alle 16,20 quella per l'assegnazione del trofeo.

A Cisano saranno protagonisti invece i bambini, gli Esordienti per la precisione che daranno vita al **«Quadrangolare di Capodanno»** in programma sabato 31. Le quattro formazioni iscritte si daranno battaglia in un girone all'italiana [illegible] gare di 30'. Questo il programma [illegible] manifestazione. Alle 9,40 Città [illegible] Finale-Cisano; alle 10,20 Savona-Imperia; alle 11 Città di Finale-Imperia; alle 11,40 Cisano-Savona; alle 12 Savona-Città di Finale e alle 12,40 Imperia-Cisano.

Infine a Pietra [illegible] svolge il torneo **«Padre Gaetano Alberti»** riservato ai Pulcini [illegible] sette giocatori. Vi partecipano Soccorso, Cisano, Legino, [illegible]. Nicolò, Savona, Nolese, Alassio, Loanesi, S. Cecilia, Aurora e Polisportiva Assamini. [m. no.]

Il Savona e il suo bomber Pilleddu saranno protagonisti del triangolare di Alassio

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 28 Dicembre 1994
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Domodossola, una donna di Vogogna dà alla luce il bimbo ma non sopravvive

Muore di parto la sera di Natale

Aveva 33 anni, lascia il marito che lavora in Ferrovia [illegible] un'altra figlia in tenera età. Il neonato sta bene. Durante la gravidanza non erano emersi problemi, i carabinieri hanno aperto un'inchiesta

VOGOGNA. E' morta di parto, nella notte tra Natale [illegible] Santo Stefano. Gloria Marucco, [illegible] anni, è spirata due [illegible] dopo aver dato alla luce il piccolo Andrea, tre chili [illegible] quattrocento grammi. Il bimbo [illegible] bene. Il parto non pareva presentare complicazioni. Ma la donna si [illegible] inspiegabil-[illegible] aggravata per un'emorragia: è spirata due ore dopo nonostante l'accorrere dei medici e [illegible] personale infermieristico [illegible] reparto [illegible] ostetricia dell'ospedale domese.

Sulla morte di Gloria Marucco [illegible] i carabinieri di Domodossola hanno aperto un'inchiesta. Sarà l'autopsia a stabilire [illegible] del decesso. Dalla notte di Natale il corpo della giovane donna è ricomposto in una camera mortuaria dell'ospedale. Sulla porta c'è il marito, Fortunato Cozzupoli, 34 anni, ferroviere. L'uomo [illegible] ha la barba lunga, gli occhi lucidi; non [illegible] darsi pace per quanto accaduto.

Gloria Marucco [illegible] spirata due ore dopo [illegible] dato [illegible] luce il piccolo Andrea all'ospedale San Biagio di Domodossola

«La gravidanza [illegible] andata bene, nessun problema - racconta -. Gloria è sempre stata in salute, mai un malanno, mai nulla che potesse darci preoccupazioni». La vigilia di Natale, la coppia [illegible] uscita con la figlia maggiore, Elisa, [illegible] sei anni, per assistere al presepe vivente che si celebra ogni anno a Vogogna, dove la famiglia abita. Racconta il marito: «Un giretto durato poco, [illegible] a che Gloria non aveva chiesto di tornare a casa per [illegible] po' [illegible] mal di schiena. Anche la mattina di Natale eravamo usciti a far due passi, in parte tranquillizzati dal nostro medico di fiducia che ci aveva preannunciato la nascita del piccolo il giorno 28. Inceve, la sera le pri[illegible] doglie. La corsa all'ospedale, verso le 18, e, un [illegible] d'ore dopo, la nascita di Andrea.

«Tutto bene, mi hanno detto le infermiere - ricorda Fortuna[illegible] Cozzupoli -. Sono rimasto [illegible] nell'atrio perché volevo vedere mia moglie prima di tornare a [illegible]. Invece, mezz'ora dopo, le prime complicazioni. Gloria accusa dolori e un'emorragia. «Ho capito che qualcosa non andava - dice l'uomo - quando ho visto accorrere medici e infermieri che portavano plasma e apparecchiature. Poi mia moglie, viva, non l'ho più rivista. Non so che cosa sia successo [illegible] certo non credo sia possibile che [illegible] giorno d'oggi si possa morire [illegible] parto. Vorrei che [illegible] accertassero eventuali responsabilità».

E le responsabilità, eventuali, le stanno cercando anche i carabinieri di Domodossola che hanno già aperto un'inchiesta sull'accaduto. Ieri mattina di uomini della Compagnia di Do[illegible] si sono presentati alla direzione sanitaria per raccogliere le prime versioni [illegible] fatti.

Lo stesso primario del reparto [illegible] ostetricia, professor Lorenzo Gaudiano, aveva chiesto che si effettuasse un'autopsia sul corpo della donna. Una richiesta poi superata da quella avanzata dalla magistratura.

[illegible] piccolo Andrea [illegible] bene. E' tuttora nello stesso reparto di ostetricia del San Biagio. Ancora non capisce il dramma che lo ha coinvolto, [illegible] conoscerà mai la sua mamma.

Renato Balducci

LA RICHIESTA [illegible]

«Servono più carabinieri»

Il tema della [illegible] e dell'ordine pubblico a Borgomanero è stato p[illegible] in considerazione [illegible] sindaco Pastore che si è rivolto al prefetto.

A PAG. 35

TRASLOCO PER IL LICEO

Scientifico in via Toscana

Gli studenti del liceo «Antonelli» di Novara dai primi di gennaio traslocheranno, dopo 31 [illegible]i, dalla «storica» sede [illegible] via Sant'Adalgiso.

A PAGINA 34

Furto a Vigevano

Casa svaligiata il bottino è di [illegible] milioni

VIGEVANO. Brutta sorpresa ieri mattina, al rientro a [illegible] dopo aver trascorso il Natale presso alcuni parenti, per la professoressa Luisa Rossi Rivolta, 60 anni, [illegible] insegnante di inglese, molto nota in città per essere [illegible] anche preside del liceo linguistico Leonardo Da Vinci. Approfittando della sua assenza, i soliti ignoti hanno svaligiato la villetta nella quale la professoressa risiede, in via Verdi 24, racimolando un bottino di circa ottanta milioni di lire.

Hanno preso il volo gioielli [illegible] oggetti d'oro che erano custoditi nella cassaforte, tra cui anche numerose sterline, [illegible] inoltre [illegible] pelliccia, una macchina fotografica e [illegible] milioni in contanti. I ladri [illegible] entrati forzando la porta d'ingresso e poi hanno avuto tutto il tempo di scassinare la cassaforte. Alla donna, vedova e madre di due figli, non [illegible] rimasto altro da fare che denunciare [illegible] furto ai carabinieri. [c. br.]

A Verbania

Recuperato un cadavere nel fiume Toce

VERBANIA. Non è stato ancora identificato [illegible] cadavere dell'uomo, di età idenfinita, ripescato ieri pomeriggio dai vigili del fuoco alla [illegible] fiume Toce, [illegible] pressi del camping Isolino. La segnalazione è stata fatta al 113 da alcuni passanti che hanno compiuto il macabro avvistamento.

Il cadavere, [illegible] cui non sono stati rinvenuti documenti ed in evidente stato di decomposizione [illegible] per [illegible] presumibile lunga permanenza in acqua, [illegible] trasportato all'obitorio dell'ospedale di Verbania per gli ac[illegible] medico-legali. Sono immediatamente scattate [illegible] indagini degli uomini del Commissariato verbanese per risalire all'indetità del morto. Potrebbe trattarsi del cadavere avvistato il mese [illegible] nelle acque del lago Maggiore, nei pressi del vecchio imbarcadero [illegible] Intra ed inutilmente cercato, per diversi giorni, dai sommozzatori dei vigili del fuoco di Milano, Genova [illegible] Torino. [a. r.]

Il night in baluardo Quintino Sella posto sotto sequestro dai carabinieri che hanno aperto un'inchiesta

Fiamme al «Cotton club», incendio doloso?

L'intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina, ha limitato i danni

L'ingresso del night «Cotton club» in baluardo Quintino Sella transennato dai carabinieri

NOVARA. Si sono salvati dalle fiamme l'albero [illegible] Natale e alcuni divanetti rosa fucsia. Un incendio, assai probabilmente di [illegible] dolosa, ha devastato ieri mattina il «Cotton Club», centralissimo night sul baluardo Quintino Sella, a poche decine [illegible] metri da piazza Cavour. Sono ancora da quantificare i danni. Sull'episodio stanno indagando carabinieri e polizia che hanno aperto un'inchiesta.

L'allarme scatta intorno alle 9,45. A lanciarlo è un'inquilina del palazzo dove, al piano interrato, si trova il locale notturno. Dallo scantinato proviene del fumo [illegible] e [illegible] odore acre di bruciato. La donna, insospettita, chiama i Vigili del Fuoco [illegible] la polizia urbana che subito accorrono sul posto. Lungo il baluardo Sella la carreggiata riservata alle vetture viene occupata dalle autopompe e il traffico regolato dai Vigili Urbani [illegible] deviato sulla corsia preferenziale di bus e taxi.

In un primo momento [illegible] teme il peggio ma l'incendio risulta di dimensioni più contenute del previsto. Le fiamme [illegible] domate in breve tempo. Intorno alle 11,20 le squadre [illegible] Vigili del Fuoco possono far ritorno in caserma. I danni devono [illegible] ancora quantificati con precisione [illegible] dai sopralluoghi effettuati già ieri mattina non sembrano particolarmente ingenti. Verifiche più accurate alle strutture [illegible] compiute nei prossimi giorni.

Il locale è di [illegible] 400 metri quadrati ed è ricavato un piano sotto il livello della strada.

Sul baluardo sono intervenuti anche i carabinieri. Sono stati loro ad occuparsi degli accerta[illegible]ti di rito. Sembra, infatti, che l'incendio [illegible] sia accidentale ma abbia avuto un'origine dolosa. I focolai sarebbero più d'uno, sparsi in diversi punti delle salette. Resta ancora [illegible] stabilire, però, [illegible] sia stato appiccato il fuoco. Incerta anche l'ora (probabilmente già nella notte scorsa) in cui [illegible] fiamme hanno iniziato a svilupparsi.

Ieri il «Cotton Club» è stato posto sotto sequestro. L'ingresso, si[illegible] dal baluardo Sella che dal cortile sul retro, era proibito a chiunque ed [illegible] stato transennato con il nastro bianco e rosso dei carabinieri. Le indagini procedono a tutto campo. Si [illegible] cercando di risalire [illegible] proprietario. Sembra che il night [illegible] fosse assicurato.

E' un locale dalla storia travagliata. Nel giro di una quindicina d'anni ha cambiato più volte immagine e target. E' stato bar, tavola calda, ristorante. Ha tentato [illegible] rilancio seguendo l'onda del karaoke e si è trasformato in discoteca caraibica quando è esplosa [illegible] moda della musica e del ballo latinoamericano. Poi, appena un anno [illegible] l'ultima metamorfosi nel night «Cotton Club». Ma neppure questa sembra avergli portato fortuna.

Barbara Cottavoz

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PERIODO. Nuvolosità stratificata associata a brevi precipitazioni, [illegible] al di sopra dei 1.500 metri.

[illegible] in lieve aumento.

VENTI. Moderati [illegible] Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti straiformi, con possibilità di deboli e intermittenti piogge.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]

Max: 7; min: -3; media: 3

UN ANNO FA

[illegible] 5; min: -3; media: 1

[illegible]

Torino 6; Alessandria 6; Aosta [illegible] Cuneo 6; Asti 9; Vercelli 4.

L'intervento durante la presentazione di un libro sulla storia del paese: «Mi auguro che il futuro sia altrettanto positivo»

«Per Gattico oggi si chiude un ciclo durato quarant'anni»

L'ex sindaco (e ministro) Nicolazzi lascia la vita politica: «Largo ai giovani»

GATTICO. «Oggi, con la presentazione [illegible] libro sulla storia [illegible] Gattico, per la nostra cittadina si chiude [illegible] ciclo durato quarant'anni, [illegible] periodo in cui questo paese è diventato uno dei centri economicamente più prosperi della provincia, con servizi all'avanguardia».

Così Franco Nicolazzi ha salutato il giorno di Santo Stefano il pubblico intervenuto alla presentazione del volume: l'ex parlamentare e segretario del psdi ha parlato a braccio, com'è sempre stata sua abitudine, sintetizzando quello che lui [illegible] ha definito un ciclo della vita politica cittadina.

«Ho iniziato la mia vita amministrativa nel '51, [illegible] consigliere comunale dell'opposizione, e cinque anni dopo sono stato eletto sindaco»; la carica [illegible] primo cittadino [illegible] Gattico [illegible]colazzi l'ha ricoperta per ventisei anni ed ha chiuso il suo ciclo amministrativo nel marzo scorso, quando si [illegible] dimesso in seguito [illegible] vicende giudiziarie che l'hanno coinvolto.

Ma alla presentazione [illegible] libro, un volume poderoso realizzato da [illegible] ventina di storici coordinati dallo studioso borgomanerese Ernesto Lomaglio, gli applausi del pubblico sono stati tutti per l'ex sindaco che alle ultime amministrative aveva fatto registrare l'ennesimo en plein con l'83,5% dei voti.

«Ho [illegible] di lasciare il posto di sindaco per ragioni di età, perché ormai ho compiuto i settanta anni [illegible] è opportuno fare posto ai giovani», ha detto Nicolazzi che ha preso la parola dopo il sindaco Federico Casaccio, ribadendo per l'ennesima volta la sua estraneità alle ac[illegible] che gli [illegible] mosse dalla Magistratura. Ma per gli abitanti di Gattico [illegible] come se il Franco, come lo chiamano, fosse sempre sindaco, visto che al termine della cerimonia tutti hanno voluto [illegible] dedica sulla prima pagina [illegible] libro.

Franco Nicolazzi per ventisei anni è [illegible] sindaco di Gattico. A marzo si è dimesso in seguito [illegible] guai giudiziari che lo hanno coinvolto

«Mi auguro che il nuovo ciclo che [illegible] apre - ha detto un pò commosso l'ex ministro ai Lavori pubblici - [illegible] per il paese altrettanto positivo», ed al pubblico ha voluto ricordare [illegible] fotografia emblematica pubblicata sul volume.

E' il 1960 e l'allora giovane sindaco inaugura [illegible] complesso comprendente scuole, palestra e municipio. Accanto a Nicolazzi c'è un'anziana signora in veletta, elegantissima: è la marchesa Leonardi, esponente della famiglia più prestigiosa del paese ed appartenente ad uno dei rami della più antica nobiltà lombarda.

In quel giorno, col taglio del nastro inaugurale del nuovo Municipio veniva sancito anche un passaggio di consegne e si apriva l'epoca Nicolazzi, a Santo Stefano [illegible] 34 anni dopo l'anziano leader ha scelto un libro per dare l'addio alla scena politica.

Perché proprio questa occasione? «Perché l'idea di questo volume è nata nel 1989, in occasione di un convegno per i restauri della chiesa di [illegible] Martino, uno dei nostri edifici storici più importanti. Allora e[illegible] sindaco del paese - racconta Nicolazzi - e mi sembrava importante che accanto ai segni dello sviluppo [illegible] di Gattico ci fosse anche la memoria della sua cultura e della sua storia». E [illegible] dimenticare i fatti e i protagonisti [illegible] certamente un compito [illegible] tutta la comunità. Nel bene e nel male.

Marcello Giordani

Da ieri in via Toscana operativi i locali che consentono di ospitare 34 classi

Nuova sede per il liceo Antonelli

Trasloco dopo 31 anni da via S. Adalgiso che da gennaio ospiterà aule del Mossotti e del Bermani
Il preside Franco Malvezzi: «Tra poco ci ricongiungeremo anche con gli studenti di via Camoletti»

NOVARA. Il liceo scientifico trasloca: da ieri è operativa la segreteria nella nuova sede di via Toscana, dove gli studenti faranno regolarmente lezione già dalla prossima settimana.

Il liceo «Antonelli» ha lasciato la sede storica di via Sant'Adalgiso per trasferirsi in via Toscana. Qui, dove già era funzionante una parte della struttura scolastica con diciassette classi, è [illegible] completato il secondo lotto che ospiterà tutte le classi dell'ex sede centrale.

In via Toscana ci saranno così [illegible] le classi del triennio ed alcune del biennio; le restanti classi del biennio [illegible] nella sede staccata di via Camoletti, a poco più di trecento metri dalla nuova sede.

In via Toscana alla ripresa delle lezioni ci saranno 34 classi, comprese quattro classi speciali, i laboratori [illegible] informatica, di chimica e di fisica. La nuova sede dispone anche di un'aula grandissima che verrà adibita [illegible] aula magna, [illegible] soprattutto consente [illegible] concentrare gli studenti, fino a pochi anni fa divisi in distaccamenti provvisori, prima in via Spavente poi a San Martino.

Da via Sant'Adalgiso sono stati portati in via Toscana [illegible] migliaio [illegible] banchi, [illegible] cattedre, armadi, e qualche migliaio [illegible] libri della biblioteca d'istituto: un lavoro lungo e complesso che è stato svolto dal personale della scuola. Bidelli, personale di segreteria, custode, lo stesso preside Franco Malvezzi ed il vice preside Giorgio Tagliaretti stanno praticamente saltando le vacanze di Natale, impegnati a tempo pieno nella sistemazione di documenti, arredo, strumentazione didattica e libri.

Grazie alla maratona del personale, le lezioni potranno riprendere regolarmente lunedì 9 gennaio; gli studenti delle classi del secondo lotto entreranno alle 9 del mattino.

L'unica struttura di cui [illegible] dispone la nuova sede è la palestra, ma la Provincia ha assicurato che verrà realizzata; verrà risistemata la biblioteca, probabilmente vi sarà anche [illegible] bibliotecario a tempo pieno, mentre i laboratori [illegible] fisica, informatica e disegno sono stati attrezzati con strumentazione rinnovata.

Che cosa accadrà nella vecchia sede di via Sant'Adalgiso? «Verrà occupata in parte dal Mossotti ed in parte da alcune classi dei periti aziendali [illegible] Bermani. [illegible] nostro trasloco invece - dice il preside - verrà definitivamente completato fra non molto quando sposteremo in [illegible] Toscana anche alcune classi di [illegible] Camoletti, dove qualche aula verrà ceduta [illegible] Fauser».

Nei prossimi mesi verrà anche completata la strada di collegamento fra la sede di via Toscana e quella di via Camoletti, che andranno [illegible] a costituire un unico complesso.

«Con il trasferimento del liceo scientifico nella nuova sede - dice il Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo - prosegue l'opera [illegible] aggiornamento delle strutture scolastiche della città, che comprende anche la sistemazione dell'istituto Omar e del Bellini. Il liceo dispone a questo punto [illegible] una sede più razionale ed efficiente, e soprattutto è in grado [illegible] concentrare gli studenti [illegible] disperderli nelle sedi staccate».

Se ieri è avvenuto ufficialmente il trasloco [illegible] presidenza, aule e segreteria, l'a[illegible] alla sede era [illegible] dato dagli insegnanti giovedì, quando si è tenuto l'ultimo collegio docenti.

Con l'uscita dalla vecchia [illegible]de, il liceo scientifico trasloca dopo 31 anni: la sede di via Sant'Adalgiso [illegible] stata utilizz[illegible] infatti a partire dall'anno scolastico 1963-64. Ancora prima gli studenti erano sistemati presso l'istituto [illegible] Giuseppine, in via Custodi.

Il trasloco per l'Antonelli coincide anche con un compleanno: il liceo scientifico statale novarese è sorto esattamente [illegible] secolo fa, ed alcuni docenti coordinati dai professori Sarri, Brustia [illegible] Allegra stanno predisponendo [illegible] ri[illegible] sulla storia dell'istituto che verrà pubblicata a fine anno.

Marcello Giordani

Franco Malvezzi, preside del liceo scientifico Antonelli. A fianco un'immagine del trasloco [illegible] ieri nella [illegible] sede [illegible] via Toscana

---

Inchiesta mazzette alla Finanza

Il maggiore resta in carcere

NOVARA. L'inchiesta [illegible] le [illegible] alla Guardia di Finanza è ripresa ieri dopo due soli giorni di pausa in concomitanza con le festività di Natale e Santo Stefano.

Alla procura di Novara [illegible] come all'ufficio del gip [illegible] indagini sono riprese a pieno ritmo. Ieri si è riunito anche il tribunale della libertà (composto [illegible] giudici Baglivo, Puccinelli e Diani, pm Alberto Oggè) per esaminare una serie di [illegible] presentati dai difensori degli imputati nel filone che [illegible]sa l'imprenditore ceranese Luigi Dellupi.

Si tratta [illegible] commercialista Sergio Nobili (difeso dagli avvocati Michele Caldarera e Alberto Mittone), della moglie [illegible] questi Gina Sormani (Vittorio Chiusano e Carla Casalins Graziosi) e del colonnello Gianni Giovannelli (Gianni Correnti e Carla Zucco). Così com'era già avvenuto [illegible] precedenza, il tribunale si è riservato di prendere una decisione nei prossimi giorni. I difensori hanno propo[illegible] in prima battuta la scarcerazione essendo [illegible] meno, a loro giudizio, le esigenze di custodia cautelare, e in subordine la conces[illegible] degli [illegible] domiciliari. Val la pena di ricordare che degli otto arrestati solamente il commercialista Carlo Accornero e l'imprenditore Luigi Dellupi stanno sopportando la misura cautelare nelle loro abitazioni di Novara e Cerano rispettivamente. Tutti gli altri sono ancora detenuti, a Novara oppure nel carcere militare di Peschiera. Per Accornero, come si ricorderà il tribunale della libertà era tornato sulla propria decisione dopo un ricorso del pm. Il provvedimento è rimasto privo di efficacia perché il difensore, avvocato Giulio Cesare Allegra, è ricorso in cassazione.

Dovrà rimanere in carcere, almeno fino al 22 gennaio prossimo, anche il maggiore Pietro Angelo Modeliato arrestato il 7 dicembre scorso. Così ha [illegible] il tribunale della libertà alla vigilia [illegible] Natale. Per l'ufficiale [illegible] venuti meno il pericolo di fuga e [illegible] reiterazione del [illegible] ma le esigenze istruttorie impongono la detenzione perché, tornando libero, potrebbe inquinare le prove. E' questo il motivo che induce il rappresentante dell' accusa a richiedere le misure cautelari. [r.a.]

Pietro Angelo Modeliato il maggiore della Finanza resta in carcere fino al [illegible] gennaio

---

Durissima lettera ai sindaci dell'Assemblea che devono decidere tra i siti di Garbagna, Nibbiola e Briona

«La discarica individuata solo a tavolino»

Il Comitato della Bassa contesta Consorzio e indagine Borasi

NOVARA. Il Comitato popolare per la salvaguardia dell'ambiente della Bassa, [illegible] promesso, torna all'attacco. «Discarica a Nibbiola e Garbagna? Nemmeno per sogno».

Il presidente del Comitato, Piero Ferrini, ha inviato un documento durissimo ai sindaci del Consorzio smaltimento rifiuti per esternare alcune «considerazioni riguardanti l'atteggiamento autoritario e scorretto del Direttivo del Consorzio che sembra solo finalizzato alla ricerca di un capro espiatorio».

«Reputiamo - aggiunge Ferrini - che sia fondamentale riportare nei giusti binari la discussione e che sia solo segno di responsabilità saper rivedere le proprie posizioni, alla luce di quanto è [illegible] dalla ampia discussione dell'assemblea dei sindaci».

Cosa [illegible] va giù al Comitato? «Si è permesso che nella seduta del [illegible] dicembre [illegible] ufficializzasse una graduatoria dei siti (Garbagna, Briona e Nibbiola, ndr) solo sulla base di un lavoro a tavolino, [illegible] prendendo in considerazione le documentazioni scientifiche relative ai siti in predicato inoltrate, da enti a [illegible] e da alcuni sindaci, creando i seguenti risultati: si è creato nella popolazione [illegible] inutile e immotivato allarmi[illegible] si è rinviata inutilmente una discussione a causa della inadeguatezza della metodologia; se fosse stata accettata la proposta del prof. Borasi, rafforzata dalla minaccia di scioglimento del Consorzio fatta dal presidente, si sarebbero spesi inutilmente centinaia di milioni e si sarebbe perso moltissimo tempo utile; molti sindaci hanno evidenziato che i cittadini dovranno subire un brusco aumento delle tariffe quindi hanno chiesto di dare il giusto peso al criterio della "baricentricità" della discarica che con questo metodo [illegible] un punteggio massimo di 5/112 pari al 4,46 per cento, cioè quasi niente».

A questo punto il Comitato lancia due proposte: «si adotti maggiore rigorosità nell'applicazione dei metodi e non ci si lasci intimidire da [illegible] direttivo che vuole sempre e a tutti i costi imporre votazioni su argomenti tecnici in tutta fretta».

Le conclusioni [illegible] altrettanto dure: «Continuando con il "metodo Borasi" il risultato non potrà che [illegible] l'inidoneità tecnica di tutti i siti, e quindi alla fine si dirà che la volontà "politica" dei sindaci non ha permesso la soluzione [illegible] problema dell'individuazione [illegible] sito per costruire la di[illegible] consortile. Così facendo verrà scaricata la responsabilità su amministratori riottosi e partigiani, quando invece è proprio un'applicazione veramente [illegible] anaelastica e a tavolino che necessariamente porta a questa situazione di stallo».

Un documento con molta rabbia che rende efficacemente lo stato d'animo delle comunità che potrebbero trovarsi la discarica sulla porta di casa. Il 4 gennaio il Consorzio si riunirà di nuovo. Sarà il giorno della grande decisione?

[illegible] Bologna

Più si avvicina la decisione per il sito della discarica più il clima diventa rovente

---

Novara, dalla Regione

Dopo-alluvione un bollettino su due radio

NOVARA. «Passaggi» gratuiti per le notizie regionali sulla ricostruzione del dopo alluvione. Altre due radio novaresi si [illegible] impegnate a diffondere le registrazioni realizzate dall'amministrazione piemontese sui la[illegible] in corso nelle zone colpite [illegible] inondazioni dei primi [illegible] novembre.

Radio Azzurra Novara e Radio Abc hanno dato la loro disponibilità a partecipare gratuitamente all'iniziativa che coinvolge quasi tutte le emittenti televisive e radiofoniche della regione. Sulla frequenza di Radio Azzurra la registrazione va in onda ogni martedì e venerdì alle 10,55.

A Radio Abc le trasmissioni partiranno nei prossimi giorni (si attende [illegible] l'invio della cassetta da parte [illegible] Regione) e saranno l'appuntamento fisso di tutti i lunedì e venerdì alle 13,15 e i mercoledì alle 11,15 al termine dei notiziari.

L'aggiornamento sul dopo alluvione curato dall'amministrazione piemontese dura cir[illegible] tre minuti. [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Le [illegible] sulla Novara-Biella

Siamo un gruppo [illegible] pendolari della linea Novara-Biella ansiosi [illegible] raccontare [illegible] proprie dis-avventure.

Sono le ore 19,50 e siamo appena partiti da Rovasenda (do[illegible] a Novara alle 19,33) perché il treno su cui viaggiavamo dopo circa 35 anni di servizio non cammina più.

Un gruppo di noi, durante la fermata alla [illegible] di Rovasenda, chiede di poter telefona[illegible] a casa per comunicare il ritardo che si prospettava di circa 60 minuti (il viaggio, di 51 km., dovrebbe durare, secondo gli orari, 61 minuti): manca il telefono.

Finalmente il capostazione, mosso a compassione, lascia telefonare uno di noi; dopodiché annota gli scatti eseguiti (solamente uno) ed il numero chiamato.

Ci permettiamo [illegible] fare una considerazione finale: in due [illegible] il prezzo dell'abbonamento mensile è raddoppiato mentre il servizio prestato ha raggiunto livelli pietosi; ritardi e scomodità non si contano più (ad esempio il treno di questa mattina in partenza da Novara alle 7,24 [illegible] un solo motore funzionante è arrivato a destinazione per grazia divina, a questo punto è [illegible] l'esistenza di un santo protettore [illegible] pendolari).

Peccato che le Ferrovie dello Stato non abbiano un concorrente perché altrimenti avrebbero perso tutti i clienti. Sempre a disposizione per saldare il debito di uno scatto concesso ad uno sfortunato di noi.

Un gruppo di pendolari, Novara

Gravellona, grazie degli anziani

Le persone anziane [illegible] Gravellona Toce avendo letto sul quotidiano «La Stampa» della donazione a favore della costruzione [illegible] un Centro Anziani, sentitamente [illegible] ringraziano la Donatrice e si augurano che l'Amministrazione comunale avvii e porti a termine con sollecitudine tale iniziativa di grande valore sociale e umanitario per il paese.

Comitato Anziani [illegible] Gravellona Toce

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 527.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 45.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.869; **Gravellona Toce:** (0323) 848.558 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.380; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; [illegible] (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) [illegible] (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.p (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.687; **Piedimulera:** (0324) 83.186.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: [illegible] 626.000; **Arona:** tel. [illegible] 61.61; **Borgomanero:** [illegible] (0322) 81.500; **Domodossola:** [illegible] (0324) [illegible]84; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.316.

[illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour 4, tel. 61.22.60 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti [illegible], con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Viale Roma*, viale Roma 21, [illegible] 61.17.69 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fenchini*, via Caccia 1, tel. 95.340.
Arona: *De Maria*, [illegible] Monte Nero 28, tel. [illegible].02.19.
Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi 10, tel. 0322/94.522.
Gattico: *Fanchini*, via [illegible] 34, tel. 0322/83.81.55.
Verbania (Intra): *Rapp*, p. [illegible] 25, tel. [illegible].
Baveno: *Emer*, c.so [illegible] 47, tel. 0323/92.50.94.
[illegible] *Fida*, p. Angelo [illegible] 16, tel. 0323/70.138.
[illegible] *Montagna*, [illegible] Zonca 6, 0324/51.187.
Baceno: *Marinone*, via Roma 7, tel. 0324/62.016.
Santa Maria [illegible]giore: *Zar[illegible]*, via Matteotti 45, tel. 0324/95.018.
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo 9, tel. 0324/24.24.03.
Omegna: *Detomasi*, [illegible] Mazzini, tel. 0323/61.220.
[illegible] **Sesia:** *Passerini*, [illegible] Matteotti 217, tel. 0163/45.87.01.

[illegible] CIVILE

NOVARA

NATI. Valentina Di Carlo; Tiziano Sandri; Chiara Verdone; Arianna Cramon; Stefania Boggio; Michele Di Domenico; Monia Zineddine; Fe[illegible] Rosmini; Marcello Arcangeli; Beatrice Purghe; Riccardo Ardizio; Guglielmo Bossetti; Tania [illegible] Francesca Lupinu; Alessio Poggiali.

[illegible] SPOSERANNO. [illegible] Uppolla, operaio, [illegible] Flavia Forte, casalinga.

MORTI. Maria Carolina Girardini (1910); Santo Oldo[illegible] (1926); Giovanni Stara (1936); Gregoria Palania (1923); Ivon Guglielmina Guenzi (1916); Giovanni Borgini (1903); Pietro Balzi (1916); Bruna Ada Brunello (1918); Angelo Giovanni Passione (1918); Diego Farruggio (1909); Giovanna [illegible] D'Alioli (1910); Giovanni Vettese (1929); Alessandrina Grandi (1915); Amelia Monastra (1946); Rosina Velleda (1909).

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giorgina Delsignore ved. Magni

di anni 85

Lo annunciano con dolore i famigliari tutti. I [illegible] luogo mercoledì 28 dicembre alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale Regina della Pace in Vignale. Seguirà la tumulazione a Candia Lomellina.
— Novara, 27 dicembre 1994

GLI [illegible]TI

MONTAGNA

A sciare con il Cai

Sono aperte le iscrizioni al cor[illegible] di sci organizzato [illegible] Cai di Novara. Le lezioni sono [illegible] (due ore ciascuna) e si tengono a Courmayeur a cominciare [illegible] domenica otto gennaio. Si parte alle [illegible] da largo Pastore. Iscrizioni alla sezione del Club Alpino Italiano in vicolo Santo Spirito [illegible] (angolo corso Italia). Per informazioni [illegible] può telefonare al [illegible] 625775. [b. c.]

CINEMA

«Sister Act» per gli anziani

Un pomeriggio [illegible] cinema per gli anziani di Pernate e di Sant'Agabio a Novara. Domani pomeriggio alle 16 nella sala parrocchiale di Pernate si proietta il divertente film «Sister Act». Organizzano i consigli circoscrizionali. [b. c.]

CORSI

Archeologia subacquea

[illegible] lezione [illegible] archeologia e fotografia subacquea. I corsi sono tenuti dalla società [illegible] «Acqua Club» [illegible] via Nebbia [illegible] di Novara. Per informazioni rivolgersi al 612276. [b. c.]

SALUTE

Tecniche di respirazione

Corso introduttivo alle tecniche [illegible] respirazione: lo organizza la Scuola della respirazione [illegible] Novara. Per informazioni rivolgersi a «La ciotola» di [illegible] Nino Oxilia [illegible] oppure telefonare 477029. [b. c.]

[illegible]

L'Università Verde

Come scegliere le vernici, [illegible] piante [illegible] appartamento tenere in [illegible] e come vivere meglio in ufficio: se ne parla al corso di ecologia quotidiana e giardinaggio organizzato dall'Università verde [illegible] Novara. Le lezioni [illegible] tenute da Francesca Ma[illegible], esperta in Ecologia pratica e cosmesi naturale di Milano al quartiere Porta Mortara [illegible] via Monte San Gabriele 19. P[illegible] informazioni rivolgersi all'associazione Semediluna in via Monte San Gabriele 13 (telefono 611025) e all'Erboristeria La Rugiada di corso [illegible] Vittoria (telefono 390180). [b. c.]

IL CASO

LA RICHIESTA PER MIGLIORARE L'ORDINE PUBBLICO

Borgomanero, sicurezza all'ordine del giorno in Comune

Appello del nuovo sindaco «Servono più carabinieri»

COMPLETAMENTO della caserma dei carabinieri, ampliamento dell'organico dei vigili urbani, istituzione dei vigili di quartiere e richiesta di un potenziamento delle forze dell'ordine: così l'amministrazione comunale intende rispondere al problema della sicurezza e dell'ordine pubblico.

Un [illegible] che il sindaco Maria Piera Pastore aveva già affrontato in campagna elettorale, e che in queste settimane è tornato alla ribalta in seguito ad alcuni episodi avvenuti in città e nei paesi limitrofi: il furto di due slavi ai danni di una gioielleria del centro la settimana di Natale, l'aggressione ad un impiegato il giorno dell'antivigilia e l'incursione dei ladri nell'ufficio postale di Cressa.

Il problema della sicurezza è stato uno degli argomenti trattati la scorsa settimana in consiglio comunale, dove Sergio Vercelli, consigliere del gruppo «Vivere la città», ha sottolineato la necessità di assicurare migliori condizioni di sicurezza anche davanti alle scuole ed ha suggerito l'utilizzazione dei nonni-vigile. Un'idea che è stata giudicata positivamente dall'assessore alla cultura ed all'istruzione Anna Maria Visca, che fra l'altro ha evidenziato in consiglio l'esigenza di far fronte in modo efficace al controllo all'uscita delle scuole.

Un problema perciò molto sentito, che l'amministrazione intendere risolvere con una serie di misure [illegible].

In primo luogo il completamento della caserma dei carabinieri ed il potenziamento delle forze dell'ordine. «A Borgomanero i carabinieri hanno [illegible] sempre svolto una funzione fondamentale per la sicurezza della collettività - precisa il sindaco - ed anche oggi svolgono un lavoro veramente importante ed encomiabile. La realtà cittadina è però diventata più complessa, e quindi c'è bisogno di un potenziamento delle forze dell'ordine, per questo, quando mi [illegible] incontrata con il Prefetto ho chiesto che venga aumentato il contingente dei carabinieri, che per noi restano il nucleo fondamentale dell'ordine pubblico. Fra l'altro sta per essere terminata la nuova parte della caserma, e proprio in questi giorni è stato appaltato l'impianto elettrico».

Aumento dei vigili urbani e vigili di quartiere sono il secondo strumento predisposto dall'amministrazione. «A brevissima scadenza [illegible] un aumento del corpo dei vigili urbani di due unità, ed anche questo mi sembra un fatto di rilievo. Siamo molto soddisfatti anche del lavoro dei vigili e della loro professionalità, vedremo poi come utilizzarli anche per la vigilanza nei quartieri».

In consiglio comunale è stata suggerita l'istituzione dei nonni vigile per il controllo davanti alle scuole, anche per non gravare e[illegible] sui vigili urbani. [m. g.]

Il [illegible] sindaco [illegible] Piera [illegible] ha chiesto al prefetto un maggior [illegible] di carabinieri per Borgomanero

Per Natale

Premio bontà agli «alpini»

BORGOMANERO. Il gruppo alpini di Borgomanero, presieduto da Augusto Cerutti, ha ricevuto il premio della bontà istituito [illegible] dalla Confraternita della Beata Vergine del Carmelo che ha sede presso la chiesa di San Gottardo, retta da don Angelo Uglione. L'anno scorso il riconoscimento era andato al gruppo Pro handicappati di Santo Stefano, quest'anno è toccato agli alpini, che hanno ricevuto la pergamena la [illegible] di Natale.

Il gruppo è costituito da oltre 300 soci. Numerose le manifestazioni realizzate per raccogliere fondi a favore della Lega contro il cancro, le [illegible]zioni dei portatori di handicap e di volontariato. Recentemente gli alpini borgomaneresi si sono attivati per raccogliere i fondi per il Telethon. Sugli alpini borgomaneresi possono contare anche i frati francescani del Monte Mesma, a cui il sodalizio offre aiuto per la manutenzione della [illegible]. [m. g.]

IN BREVE

[illegible]

Raccolta di carta e cartone al quartiere Pernate

Imballaggi, pacchi, carta e scatole: li raccoglie il quartiere Pernate. Un container è stato sistemato davanti alla sede della circoscrizione in via San Francesco d'Assisi. La raccolta prosegue sino a fine della settimana. [b. c.]

[illegible]

Sei lezioni su argomenti socio-politici

Sei lezioni di formazione socio-politica sono in programma ogni domenica a partire dal [illegible] gennaio. Esperti di ogni settore discuteranno di stato sociale, finanza locale, finanza pubblica, stato ed autonomia, poteri e partecipazione politica. [m. b.]

[illegible]

Una variante meno costosa per la nuova palestra

Decisa nel '90, contando sui fondi per i Mondiali di calcio, e progetta nel '91, la palestra che sarebbe dovuta sorgere di fianco alle scuole non è mai stata costruita. Un problema di costi (un mutuo di 238 milioni del Credito Sportivo [illegible] è ancora disponibile), [illegible] anche di progetti: ora si cercherà di approvare una variante riduttiva, una soluzione che costi meno del miliardo inizialmente preventivato. Intanto [illegible] milioni di maggiore entrata Invim [illegible] stati destinati proprio al finanziamento dell'opera. [s. bot.]

CASTELLETTO TICINO

La giunta contraria al progetto dell'Ipermercato

Secondo la Giunta, interpellata per dare il proprio parere, il previsto Ipermercato di Dormelletto (il nulla osta regionale è stato richiesto dalla società Virgilio Colli Viguarelli), non si deve realizzare. Parere favorevole è stato espresso per l'insediamento di un centro commerciale di 3 mila metri da realizzarsi sulla Statale. La richiesta è della Società Ticino Case di Castelletto. [m. b.]

PISANO

Finiti i restauri del campanile, si scopre un affresco

Completati i lavori di restauro del campanile, le cui campane sono rimaste mute per tre anni. Interventi sono stati eseguiti anche presso il coro e una cappelletta nella quale è stato scoperto un affresco del XIV secolo. I lavori sono costati 420 milioni. [m. b.]

BORGOMANERO

Il «Burbanellu» è arrivato alla 17ª edizione

Diciassettesima edizione per il «Burbanellu», il taccuino in dialetto borgomanerese ideato e scritto da Giuseppe Barchetta. In copertina una riproduzione della Madonna del Latte, affresco che si trova nell'androne della Casa parrocchiale. [m. g.]

Premi alla Bemberg

Riconoscimenti ai lavoratori più «fedeli»

GOZZANO. La Bemberg ha premiato [illegible] lavoratori con venti anni di anzianità aziendale e diciannove con [illegible].

Un particolare riconoscimento è stato assegnato all'esperto di problemi doganali Antonio Antonioli.

Un altro riconoscimento è andato all'ingegner Alberto Lanza, dirigente di Confindustria e del Consorzio Universitario, che ha concluso la sua opera ai vertici della direzione tecnica dello stabilimento cusiano.

Con l'occasione l'amministratore delegato Giacomo Cerutti ha svolto una dettagliata relazione economica nel corso della quale ha sottolineato le buone prospettive della Bemberg che è stata ed è autorevolmente presente sui mercati internazionali.

L'altra sera si è svolta la seconda parte della manifestazione, quella relativa alla consegna delle borse di studio ai figli dei dipendenti [illegible] miglior profitto scolastico e agli studenti lavoratori. [r. b.]

Da Nebbiuno

Offerte e aiuto per la gente di Clavesana

NEBBIUNO. Una delegazione della Pro Loco di Nebbiuno si è recata a Clavesana, in provincia di Cuneo, per portare aiuto ad una delle zone più colpite dall'alluvione dello scorso novembre.

Con i 4 milioni e mezzo raccolti nel comune sono stati acquistati materiali elettrici [illegible] per la costruzione di impianti civili. «Pochi giorni dopo l'alluvione - dichiara il presidente Giacomo Manni - abbiamo preso contatto con l'amminisrazione di Clavesana e il coordinatore della Protezione civile che hanno fatto richiesta di materiali specifici».

I nebbiunesi hanno risposto all'iniziativa, ma è stato determinante anche il contributo delle associazioni «Amici della Madonna della Neve», «Famiglia Fossenese del Cucù» e «Amici del Cascinin».

A formare il [illegible] guidato da Giacomo Manni vi erano pure Alfio Gattoni, Carlo Ragazzoni, Giovanni e Davide Fiori, Enrica Brusorio, Andrea Gandini e Sergio Barolotti. [s.b.]

Il primo cittadino «multa» il suo più vicino collaboratore

Ammenda al vicesindaco

Ad Arona l'episodio è stato favorevolmente commentato. L'assessore Caramella si era reso responsabile di abuso edilizio e dovrà pagare un milione entro un mese

ARONA. Può un sindaco multare il proprio vice? Ad Arona è successo. Potenza della trasparenza? Chissà.

Se ne è accorto qualcuno, quasi per caso, leggendo le solite scartoffie appese nell'atrio del palazzo comunale. «Guarda che bravo il sindaco Barra: ha avuto il coraggio di far pagare una multa all'assessore Caramella, che è anche il vicesindaco».

Era vero. Si tratta di una sanzione pecuniaria, firmata dal primo cittadino aronese Roberto Barra, eletto lo scorso giugno [illegible] «Insieme per Arona» e «Arona progressista» e notificata a Michele Caramella, 45 anni, nativo di Castelletto Ticino, ma residente ad Arona in piazza del Popolo [illegible].

L'ordinanza fa seguito ad un verbale di accertamento eseguito dall'Ufficio tecnico comunale (un ufficio [illegible] scrupolosissimo dopo i fattacci della gestione Degasperis) [illegible] il quale si comunicava «l'esecuzione di opere edilizie in variante all'autorizzazione nell'immobile sito in [illegible] Cavour e di proprietà del Caramella, priva della prescritta autorizzazione in zona soggetta a tutela ambientale».

Corso Cavour è il cuore della città, la sintesi tra il [illegible] storico da salvare e il centro commerciale da rilanciare.

Stimate le opere abusive [illegible] eseguite in [illegible] milioni e mezzo, il vicesindaco dovrà versare alla tesoreria comunale la somma di un milione entro [illegible] giorni dalla notifica dell'ordinanza.

Caramella potrebbe però impugnare il provvedimento per un ricorso al Tar Piemonte entro i prossimi 60 giorni.

Barra, si ricorderà, era stato eletto sindaco vincendo il ballottaggio con Antonella Delprino, rappresentante di Forza Italia: 4443 preferenze per Barra contro le 3097 per la Delprino. Michele Caramella, invece, non era in lista. Era un «esterno», un tecnico voluto dallo stesso Barra, il quale ne conosceva le capacità avendo il Caramella maturato le prime esperienze di assessore al Comune di Castelletto Ticino. Dunque, né rivalità, né vendette da consumare in questa ordinanza-sanzione, ma solo la perfetta applicazione del «dura lex sed lex» di latina memoria. Nella speranza che, se [illegible] necessario, il fatto [illegible] rimanga isolato, insomma uno zuccherino, o Caramella che dir si voglia. [s. bot.]

Il sindaco di Arona Roberto Barra è stato inflessibile e ha multato il suo «vice» per un abuso edilizio

Polemica per la puericultrice riassunta

Il Comune si difende dall'attacco della Uil

ARONA. Per la puericultrice riammessa è guerra aperta tra sindacati. All'articolo pubblicato su «La Stampa» lo [illegible] 16 novembre, riportante le dichiarazioni della Uil Enti locali, risponde [illegible] Giuseppe Azzini a nome della segreteria Cgil.

«La puericultrice della discordia - dice Azzini - [illegible] è stata riassunta, come afferma la Uil, [illegible] una "prassi alquanto strana", ma nel pieno rispetto della legge. L'amministrazione comunale, nel decidere sull'istanza di riassunzione in [illegible]zio di un dipendente, esercita un potere ampiamente discrezionale».

«Le dichiarazioni della Uil - aggiunge l'esponente della Cgil - paiono strumentali, in dispregio alle gravi carenze di organico e alle necessità di servizio, oltre che frutto di una logica di "orticello", che comporta la difesa, sempre e comunque, dei propri iscritti e di loro soltanto, senza preoccuparsi del rispetto delle leggi, delle opportunità sindacali generali ne tantomeno degli interessi della collettività».

Sulla delicata questione c'è anche un intervento di Mario Pagliano, assessore ai tempi in cui è esploso il [illegible]. «La riammissione della puericultrice - ricorda Mario Pagliano - è avvenuta per fronteggiare una situazione di emergenza, provocata da un forte sottodimensionamento dell'organico».

«Una riammissione - prosegue Pagliano - decisa per non precluderci la possibilità di fruire di una così provvidenziale occasione anche in considerazione della professionalità di cui la dipendente aveva dato prova; e, ovviamente, nell'ottica di un potenziamento dell'asilo nido».

«La prassi adottata - conclude Pagliano - non è perciò "alquanto strana", come è affermato, tanto che gli organi di controllo, dopo qualche precisazione, non ebbero più nulla da eccepire. Circa il ricorso alla Corte dei Conti e alla procura da parte della Uil non si dice quale esito lo stesso ricorso abbia avuto». [s. bot.]

Dopo un anno e mezzo «salta» la maggioranza

Dimissionari 8 consiglieri e per Colazza è la «crisi»

COLAZZA. E' crisi nel piccolo [illegible] di Colazza, sulle colline del Vergante.

Come un vero e proprio fulmine a ciel sereno sono arrivate le dimissioni di ben otto consiglieri dopo circa un anno e mezzo di attività dell'amministrazione comunale guidata da Valter Travaglini.

Per la maggioranza che ha vinto le elezioni del 6 giugno 1993 hanno abbandonato la propria carica i consiglieri Malgorani e Maggi per «sfiducia nell'operato della Giunta», ai quali si sono aggiunti Giovannetti, Riboni e Saporiti.

Altri [illegible] consiglieri della minoranza, Pedrizzotti, Beltrami e Conforti, si sono dimessi facendo così decadere il consiglio comunale.

Adesso Colazza attende notizie dalla prefettura [illegible] è già stata messa a conoscenza della situazione. La Giunta, composta oltre che dal sindaco, anche da Guido Marini e da Candido Conti, può solo esercitare l'attività di ordinaria amministrazione fino all'arrivo del commissario prefettizio.

Questa svolta ha creato stupore tra i circa 400 abitanti di Colazza, che dovranno tornare alle urne nella prossima primavera. Il [illegible] vergantino necessita di una guida stabile che porti avanti i grossi investimenti già avviati in questi mesi dal [illegible] Valter Travaglini: la sua giunta ha infatti promosso mutui per un totale di 750 milioni di cui [illegible] già appaltati per diverse opere pubbliche.

Altre attività sono state [illegible] e realizzate dalla giunta uscente: dal piano regolatore alla piazza Pier Luigi Ragazzoni, dal completamento in porfido di diverse stradeal potenziamento della rete idrica e fognaria, dal miglioramento della raccolta dei rifiuti solidi urbani. [s. bot.]

Madonna del Sasso, positivo il bilancio del primo [illegible] di attività e alla cena sono intervenuti i componenti del gruppo

In 370 festeggiano il compleanno del Nomadi Fans Club

Dal Cusio vanno in carovana ai concerti e organizzano mostre di solidarietà

I Nomadi si esibiscono ogni anno a San Maurizio d'Opaglio, invitati dal Fans Club

MADONNA DEL SASSO. In 370 hanno brindato al primo compleanno, [illegible] sette ospiti d'eccezione. I 370 [illegible] gli iscritti al Fans Club dei Nomadi Lago d'Orta, uno dei più numerosi d'Italia. I sette ospiti sono i componenti del complesso fondato trent'anni fa da Augusto Daolio e [illegible] passato [illegible] la «paternità» di Beppe Carletti.

C'erano tutti e c'era anche Rosanna, la compagna di «Ago», alla quale è stato consegnato un piccolo contributo per l'associazione «Augusto per la vita», creata quando l'artista è morto e che finanzia borse di studio per la ricerca sul cancro.

E' [illegible] un anno pieno di impegni e soddisfazioni per il Nomadi Fans Club, sempre presente ai concerti dell'amato gruppo e prodigo di iniziative: la serata con gli Inti Illimani, la mostra dedicata a Silvia Baraldini, la raccolta di materiale (quaderni, biro, matite) da spedire a Cuba e che i Nomadi hanno consegnato ai bimbi di L'Avana. «Sì, [illegible] stati bravi [illegible] non vogliamo sembrare immodesti - dice la presidente Piera Barbetta, che vanta sessanta o settanta concerti dei Nomadi e [illegible] grande amicizia [illegible] tutti i componenti -. Contiamo di fare ancora meglio nel '95, abbiamo già qualche idea. Di sicuro l'appuntamento immancabile sarà la festa di metà luglio a San Maurizio d'Opaglio». I Nomadi, nell'ultima edizione, sono diventati anche volontari onorari del Soccorso Cusio Sud-Ovest.

«Abbiamo partecipato a moltissimi concerti e raduni, anche a quello importante per noi, a Novellara, dove andiamo sempre a trovare Augusto». Lo dice Piera, ed è invece Beppe Carletti che dice: «I fans vengono al paese e raccontato di [illegible] a trovare Augusto. Così piace a noi». E i fans lo [illegible] bene. Figuriamoci se una sensibilità del genere mancava a Piera e ai 370 amici dei Nomadi.

Buona è la collaborazione con l'altro Fans Club della zona, quello di Vogogna. E nella cena del primo compleanno del sodalizio cusiano sono arrivati i Nomadi e Rosanna: «Una [illegible] bellissima - ricorda Piera Barbetta - che contiamo di far diventare un appuntamento fisso del calendario annuale».

Il Fans Club tiene riunioni periodiche, comunica ai soci le informazioni sulle iniziative e le novità che riguardono Beppe e soci. «Uno degli obiettivi - conclude Piera - è di coinvolgere sempre più persone non soltanto per quanto riguarda la passione musicale. E' importante il risvolto sociale delle manifestazioni». I Nomadi hanno già approvato a scatola chiusa il programma '95 del Fans Club. Sanno di potersi fidare.

Maria Paola Arbeia

Il Comune di Villadossola ha assegnato l'appalto alla Edilrovaccio di Domo

Si farà il Centro polifunzionale

La struttura sorgerà nell'area della ex Ceretti, in una vasta zona recuperata in pieno centro cittadino
Il tempo previsto per la realizzazione è di [illegible] anno [illegible] mezzo. L'opera avrà un costo di circa 6 miliardi

VILLADOSSOLA. Partiranno all'inizio di febbraio i lavori di costruzione del [illegible] polifunzionale che dovrà sorgere nell'area ex Ceretti, la vasta zona recuperata in [illegible] città dove una volta sorgeva una fabbrica.

L'amministrazione comunale ha infatti assegnato l'appalto alla ditta Edilrovaccio [illegible] Domodossola, giunta seconda nella gara vinta dalla Varcom [illegible] Biella. La ditta biellese aveva fatto un'offerta [illegible] un ribasso del 16,60 per cento, cioé di oltre 900 milioni [illegible] lire, sul totale dell'appalto che é di quasi 6 miliardi. L'offerta della Varcom non é stata ritenuta adeguata a garantire il completamento della struttura che l'amministrazione comunale intende realizzare.

«L'appalto é stato indetto in [illegible] da poter avere la [illegible]ssima garanzia di completare l'opera - dice il vice sindaco Romano Zaretti -. Su 27 ditte invitate solo tre hanno fatto offerte: la Varcom, la Edilrovaccio [illegible] la Poscio. La prima con un ribasso del 16,6, [illegible] seconda dell'8,4 e la terza dello 0,5 per cento. Abbiamo riscontrato [illegible] situazione anomala e chiesto dieci giorni per analizzare i prezzi delle prime due ditte, come é previsto dalle norme dell'appalto. Analisi fatta [illegible] tre progettisti dell'opera che hanno confermato una carenza su quanto presentato dalla ditta biellese, che é stata giudicata [illegible] idonea a fare l'opera».

Una decisione che potrebbe provocare il ricorso della ditta vincitrice. «Abbiamo consultato alcuni esperti - [illegible] il sindaco Franco Ravandoni - e quindi [illegible] giunta si é deciso di assegnare i lavori alla seconda impresa che ora ha tempo 18 mesi per finirli. [illegible] via ai lavori avverrà quasi certamente tra un mese, un [illegible] e mezzo».

L'intervento deciso dall'amministrazione comunale di Villadossola riguarda, come detto, [illegible] costruzione di un centro polifunzionale che soddisfi le esigenze di [illegible] culturali villadossolesi, [illegible] ad esempio [illegible] coro Andolla e la Società Filarmonica ma anche compagnie teatrali o complessi musicali.

Per realizzare l'opera, del costo [illegible] 5 miliardi e [illegible] milioni, era stato redatto un progetto da tre esperti (Gianni Ripamonti, Leone Petrulli e Pietro Bonacci). Buona parte della cifra (quattro miliardi e 320 milioni) é [illegible] ottenuta dalla Cee tramite un finanziamento ad hoc per mezzo di fondi destinati alla sistemazione di aree industriali di[illegible].

Nell'ex area Ceretti (dove una volta sorgeva appunto la Pietro Maria Ceretti ora trasferita a Pallanzeno come Ferdofin) sorgeranno oltre a questo centro anche villette a schiera, palazzine, [illegible] verdi e un centro commerciale. L'area, di proprietà privata é un cuneo di 33.000 metri quadrati incastrato nel centro città. Di questi 33 mila, [illegible] metri quadrati sono stati concessi all'amministra[illegible] comunale che li sfrutterà per erigere il centro polifunzionale, creare una piazza e realizzare il primo lotto della futura variante della strada d'imbocco della valle Antrona.

L'area ex Ceretti (foto a fianco) e qui sopra il sindaco di Villadossola Franco Ravandoni [illegible] parla di avvio dei lavori entro breve tempo

Renato Balducci

Omegna, Consiglio approva i conti

Asili nido e piscina pesano in bilancio

[illegible] Pareggia sui 35 miliardi il bilancio approvato nei giorni scorsi dal Consiglio Comunale. Asili nido e [illegible] sportivo [illegible] Bagnella [illegible] le due voci che appesantiscono in negativo il conto.

In ambedue i casi l'amministrazione ha predisposto un piano di risanamento per la diminuzione del deficit. In modo particolare si è puntato sul part-time per i bambini che frequentano l'asilo che da [illegible] in avanti potranno frequentare le scuole materne anche ad ore mentre per il [illegible] sportivo di Bagnella si è provveduto [illegible] un maggior utilizzo degli impianti da parte del pubblico pagante.

Attualmente la piscina in particolare [illegible] utilizzata a costi pressochè inesistenti da parte delle scolaresche e [illegible] associazioni. Le novità più interessanti riguardano l'acquisizione di un mutuo di mezzo miliardo per la realizzazione di piccole opere pubbliche quali interventi [illegible] [illegible] verdi, parcheggi e manutenzioni che saranno gestite in collaborazione con i quartieri.

«Si tratta di piccoli lavori nell'ordine di pochi milioni alla volta per i quali non era certo possibile fare appositi mutui» dice l'assessore al Bilancio Mauro Vergerio. Altri settecento milioni verranno impegnati per l'acquisizione e la ristrutturazione di un edificio adiacente il Palazzo di Città dove [illegible] [illegible] trasferiti gli uffici dell'anagrafe, attualmente ubicati in [illegible] Salera e per i quali il co[illegible] paga l'affitto. Infine altri duecento e cinquanta milioni saranno spesi per la trivellazione di un pozzo in località Tivoli.

In questo caso l'amministra[illegible] intende intervenire in tempi brevi per risolvere l'annoso problema dell'approvvigionamento di Omegna, considerato che i tempi per [illegible] completamento dell'acquedotto «Sorella Acqua» [illegible] preannunciano lunghi. La minoranza, pur con diverse motivazioni, ha votato contro il bilancio. [v. a.]

Il municipio di Omegna

Lo chiede Zacchera

Tariffe diverse per l'Iva sul gas [illegible]

[illegible]BANIA. Il deputato verbanese Marco Zacchera ha presentato nei giorni scorsi al Ministero delle Finanze un'interrogazio[illegible] affinché si proceda ad [illegible] modifica dell'aliquota Iva sui consumi di metano promiscui (cucina e riscaldamento). Oggi si applica [illegible] tariffa unica del 19% senza tener conto delle due di[illegible] finalità d'uso: [illegible] 9% e riscaldamento al 19% che [illegible] invece considerate ai fini [illegible] calcolo dell'imposta di consumo. Viene anche richiesta la non applicazione dell'Iva sui tributi erariali e locali. «L'applicazione dell'Iva sui tributi erariali - ha detto Zacchera - é una 'tassa sulla tassa' e lede i principi sa[illegible] dalla Costituzione, oltre alle nor[illegible] che hanno sempre regolato i rapporti tra contribuenti e Stato». [a. r.]

Dopo 35 anni di servizio

Va in pensione il comandante dei vigili [illegible]

VERBANIA. Con [illegible] semplice [illegible] sentita cerimonia, svoltasi l'altra mattina [illegible] distaccamen[illegible] dei vigili del fuoco alla presenza del vice sindaco Mario De Benedetti, si [illegible] congedato da colleghi ed amici il comandante Ermanno Mariòt che è da ieri in pensione.

Da oltre trantacinque anni a capo del distaccamento dei vigili del fuoco, Mariòt si è distinto per generosità e bravura nel proprio lavoro. Decorato al va[illegible] civile per diversi atti di coraggio compiuti [illegible] servizio, rimarrà per tutti i verbanesi esempio di altruismo e di grande onestà. Sotto la sua guida i vigili del fuoco verbanesi sono stati protagonisti di centinaia [illegible] azioni di coraggio che hanno salvato moltissime vite umane. [a. r.]

Saranno riportate stamattina in paese le salme delle due vittime dell'incidente accaduto in Lombardia alla vigilia di Natale

Domani pomeriggio i funerali della madre e [illegible] bimbo

Loreglia sotto choc, il parroco racconta il dolore: «E' come [illegible] tutto fosse sospeso»

Luciana Piazza, 45 anni, e il figlioletto Andrea Maffioli, di cinque

[illegible] Arrivano questa mattina a Loreglia, in Valle Strona, le salme [illegible] Luciana Piazza, 45 anni, e del suo bambino, Andrea Maffioli di 5 anni, morti in un terribile incidente avvenuto giovedì scorso sull'autostrada dei laghi nei pressi di Cassano Magnago.

Sino a domani pomeriggio alle 15 madre e [illegible]lio torneranno nella loro casa [illegible] Loreglia per ricevere l'ultimo saluto da parte dei numerosi parenti e dei tantissimi amici che in questi giorni hanno sofferto di [illegible] d[illegible] che nessuno poteva prevedere. «Meglio che Luciana ed Andrea tornino a casa adesso e non solo al momento dei funerali - dicono [illegible] amici - sarebbe stato più terribile. Li vogliamo [illegible] vicini [illegible] una volta».

Una prassi non usuale, dicono, quello di consentire il [illegible]no delle salme dei defunti pri[illegible] delle esequie. Un'eccezione che a quanto sembra [illegible] magistrato di Busto Arsizio ha voluto, con grande sensibilità umana, accordare ad un'intera comunità. «Bisogna considerare che quanto è successo [illegible] colpi[illegible] un paesino di 150 abitanti - dice il parroco don Ferdinando Barbaglia - e non [illegible] grande città. Qui [illegible] noi è come [illegible] la vita [illegible] fosse fermata: tutto è rimasto sospeso. Questa [illegible] [illegible]remo tutti a casa di Luciana e del nostro Andrea a recitare il Rosario».

Appare quasi inaudito che proprio alla vigilia di Natale una mamma e il suo bambino possano morire. [illegible] Ferdinan[illegible] ha invitato a pregare e a restare vicino a Gianmario, il papà di Andrea, che è ancora ricoverato all'ospedale di Gallarate. Ci dovrà restare ancora alcuni giorni anche [illegible] gli amici che sono andati a trovarlo dicono del suo legittimo desiderio di tornare subito a casa per l'estremo addio a Luciana e al suo bambino. Ai funerali che si svolgeranno domani alle 15 nella bellissima chiesetta-santuario di San Gottardo ci sarà invece tutta la valle Strona.

Per consentire alla grande quantità di persone che si prevede parteciperanno al funerale, e per [illegible] alle difficoltà di parcheggio, è stato predisposto sin dal primo pomeriggio di giovedì un servizio di pulmino che trasporterà la gente dalla località Prelo sino a Loreglia.

Vincenzo Amato

[illegible]

MASERA

La squadra antincendi ha la propria sede

La squadra antincendi boschivi ha [illegible] sede. E' ricavata dietro il Municipio g[illegible] all'aiuto del Comune, della Comunità, del Comitato Festa dell'Uva e della popolazione. [re. ba.]

[illegible]

Costituito il sindacato lavoratori piemontesi

E' stato costituito di recente anche a Domodossola [illegible] Salp, sindacato autonomista lavoratori piemontesi. Segretario provinciale per [illegible] Vco è [illegible] nominato Arturo Bisolfi. La sede del Salp si trova a Domodossola [illegible] via Castellazzo. [a. r.]

PALLANZENO

Oggi i funerali del giovane vittima [illegible] incidente

[illegible] svolgeranno oggi alle 14,30 i funerali di Gianni Pirazzi, il giovane di [illegible] anni, deceduto in un incidente stradale sette giorni fa avvenuto a Villadossola, nei pressi della [illegible] di carabinieri. [re. [illegible]]

BEURA

[illegible] Palermo per incontrare Orlando e Pappalardo

Incontreranno il sindaco Leoluca Orlando e il cardinale Pappalardo i beuresi che sono partiti oggi per Palermo, su iniziativa della parrocchia. [re. ba.]

Verbania, anticipazioni sulle alleanze e i nomi per le amministrative '95

Reschigna pronto a ricandidarsi

Si rinsalda l'accordo fra popolari e pidiessini, il sindaco è cauto ma conferma: «Sono [illegible] disposizione» I Verdi sono critici: «Il pds faccia un [illegible] di coscienza». Il Polo delle Libertà lavora ai programmi

[illegible] L'accordo tra partito popolare [illegible] pds con la pressoché certa riconferma della candidatura del sindaco uscente Aldo Reschigna appare ad alcuni mesi dall'appuntamento con le elezioni amministrative come il dato di fatto più consi[illegible] del panorama politico cittadino. Si preannuncia dun[illegible]e una prosecuzione dell'alleanza tra [illegible] democristiani ed [illegible] comunisti, che del resto nell'Alto Novarese [illegible] Verbania non costituisce certo una novità. Che [illegible] questa linea l'intesa sia ormai perfezionata lo si recepisce da parecchie dichiarazioni.

Per l'accordo sul [illegible] di Reschigna, che alcuni danno già per cosa fatta, a livello ufficiale [illegible] manifesta ancora cautela, ma alcuni riconoscimenti suonano ad implicita conferma. Il pds non aveva fatto mistero, nella presentazione delle sue strategie elettorali per il territorio della nuova provincia, di lavorare perché l'insieme delle for[illegible] progressiste stringesse un patto chiaro con quello del partito popolare, dei cattolici e dei laici del centro democratico. La riconferma dell'attuale sindaco [illegible] Verbania appariva [illegible] scontata.

«Sulla designazione del candidato non c'è [illegible] nulla di formalizzato - dichiara ora il segretario cittadino Pierluigi Bidinost -, [illegible] dagli incontri già avvenuti [illegible] i popolari non risultano elementi contrari all'ipotesi Reschigna, mentre sull'accordo elettorale si sono fatti importanti [illegible] avanti».

«E' ancora presto per i nomi - afferma dal [illegible] il neo-segretario del ppi, Paolo Sulas -, ma giudichiamo positivamente l'esperienza amministrativa [illegible] corso guidata da Reschigna». Il diretto interessato sostiene di no[illegible]ncora posto il [illegible]blema: «Se [illegible] ritenesse utile la mia candidatura - aggiunge il primo cittadino -, sarei disponibile, a condizione di un'intesa che non prescinda dai gruppi politici della giunta attuale, il cui impegno giudico molto positivo, e dalle forze sociali verbanesi».

Ma come si pone l'accordo tra pds [illegible] ppi nei confronti [illegible] altre forze politiche? «Non vogliamo [illegible] escludere i partiti della sinistra disponibili ad una convergenza - risponde Bidinost -. Siamo pure aperti ai nuovi movimenti costituitisi recentemente in città e in particolare seguiamo da [illegible] l'attività di Ecopolis, un "laboratorio" nel quale vi [illegible] esponenti di varia estrazione». Esplicito anche Sulas: «L'alleanza è aperta ad ogni contributo. [illegible] uniche preclusioni nostre sono verso [illegible] forze che giudichiamo "estreme" nell'attuale quadro politico [illegible] cioè Alleanza Nazionale [illegible] Rifondazione Comunista».

La direzione intrapresa appare dunque in contrasto con [illegible] progetto di unità di [illegible] le sinistre. Anche i Verdi del resto non hanno mai lesinato, [illegible] hanno confermato ancora recentemente, dure critiche [illegible]l'amministrazione di Reschi[illegible] [illegible] pds deve fare [illegible] totale [illegible] di coscienza e ritornare sulle [illegible] posizioni - dichiara Pietro Ricchi della Lista Verde -. Occorre che riconosca i grossi errori fatti nella legislatura in corso, a cominciare dal [illegible]to recepimento, in varie questioni, della volontà popolare».

Da sinistra, il sindaco **Aldo Reschigna** che non nasconde la sua disponibilità [illegible]
Nella foto al centro il segretario cittadino del partito popolare **Paolo Sulas** e quello del pds **Pierluigi Bidinost**

Sul fronte delle candidature, Reschigna [illegible] parte, ogni altro [illegible] appare prematuro. Non mancano i sostenitori di un metodo trasparente che faccia emergere le persone da una sorta di elezioni primarie: è il [illegible] dei promotori di Ecopolis, secondo i quali dovranno [illegible] i cittadini ad esprimere il loro giudizio [illegible] di nominativi. Nel «Polo delle libertà» [illegible] confronto è ancora alle fasi iniziali. «Stiamo lavorando da tempo al programma - dice l'onorevole Marco Zacchera per An - [illegible] non è ancora definito il panorama degli uomini e delle alleanze. Nostro obiettivo [illegible] comunque quello di costruire una valida alternativa, basandosi sugli ottimi rapporti che esistono in città [illegible] le forze [illegible] "Polo" e sulla indicazione di una candidatura forte e [illegible] per partes». Lega Nord e Forza Italia dichiarano che [illegible] esistono accordi prestabiliti e che questi emergeranno solo dal confronto aperto.

Sergio Ronchi

IN BREVE

VERBANIA

Dopo-alluvione, è ufficiale il gemellaggio [illegible] Ceva

E' stato formalizzato un patto di gemellaggio con la città alluvionata di Ceva, in provincia di Cuneo, verso la quale verranno convogliati gli aiuti raccolti dal comitato appositamente costituito [illegible] iniziativa [illegible] Comune e comprendente associazioni di volontariato, circoscrizioni, scuole e parrocchie cittadine. I primi interventi vengono finalizzati al completo ripristino della scuola elementare, dotando le aule delle attrezzature che [illegible] andate completamente perdute. Inoltre per ricostruire la biblioteca civica [illegible] Ceva, della quale non si è salvato dall'alluvione un solo volume, viene promossa presso la biblioteca verbanese «Ceretti» una raccolta di volumi a cui possono aderire tutti i cittadini. [s. r.]

STRESA

Maggioranza [illegible] opposizione dialogano sui manifesti

«Guerra di manifesti» tra maggioranza leghista [illegible] opposizione [illegible] temi scottanti della Tangentopoli stresiana e del piano regolatore. Alle accuse formulate dalle minoranze consiliari sulla insufficiente entità del risarcimento al Comune per i reati di corruzione, la Lega Nord replica accusando i gruppi politici di disinformare i cittadini. [s. r.]

[illegible]

Un opuscolo sulla storia [illegible] paese

«Per [illegible] storia di Cossogno» è il titolo di un opuscolo scritto da Pierangelo Prigerio [illegible] Giorgio Margarini. La pubblicazione è stata presentata nel salone parrocchiale [illegible] Cossogno, in occasione della celebrazione della trazionale «Festa [illegible] toc». [s. r.]

[illegible]A

Consegna delle vignette per «Ridere sotto il tasso»

Scade il [illegible] gennaio il termine per partecipare alla rassegna di vignette umoristiche «Ridere sotto il tasso», promossa [illegible] della festa patronale di Cavandone. «Grasso è bello?» è il [illegible] proposto per l'edizione 1995 e gli aspiranti professionisti possono inviare le loro opere a don Rino Bricco, viale Azari, 115 Verbania Pallanza. [s. r.]

[illegible]

Una trasmissione sull'attività del Comune

«Verbania informazioni» è il titolo di un nuovo notiziario televisi[illegible] dedicato all'attività svolta dall'amministrazione comunale. La trasmissione, che è stata resa possibile [illegible] delibera della giunta municipale e affidata all'agenzia Video Service di Fabrizio Morea, viene messa [illegible] onda da Vco Azzurra Tv a cadenza quindicinale [illegible] martedì alle 20 [illegible] è replicata il giorno successivo alle 12,30. [s. r.]

Le prescrizioni sulla prevenzione infortuni andavano indirizzate al Consorzio sviluppo del Basso Toce

L'Aspan: «L'Usl ha sbagliato destinatario»

«E il forno di Mergozzo resterà chiuso a tempo indeterminato»

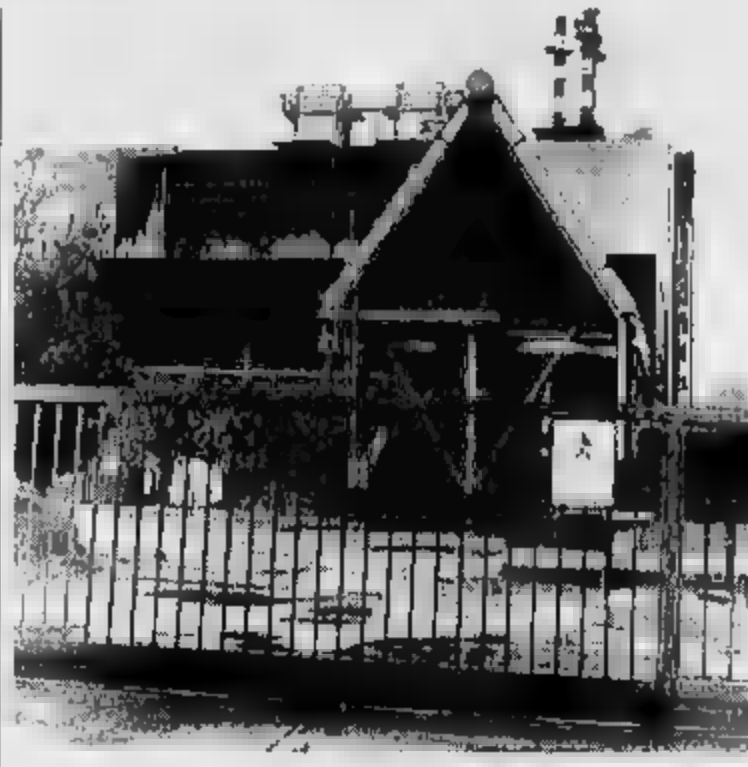
VERBANIA. Non si sono del tutto placate le polemiche sorte in seguito alla decisione della Ussl 56 [illegible]a, cui ha fatto seguito un'ordinanza del sindaco di Mergozzo, Luciano Piralla, di chiudere il forno inceneritore.

Il Consorzio Basso Toce, committente dell'impianto alla ditta De Bartolomeis, ha ribadi[illegible] che la vicenda potrebbe ave[illegible] uno sbocco positivo qualora la ditta costruttrice ponga in atto, nel giro di un mese, le ope[illegible] [illegible] risanamento dell'inceneritore che sarà gestito dall'Aspan. Questa, con un comunicato, entra nel merito della questione sottolineando una confusione venutasi [illegible] intorno alla vicenda.

«Chi ha commissionato i lavori di costruzione dell'inceneritore - si legge nel comunicato - è il Consorzio per lo Sviluppo del Basso Toce. L'Aspan è l'azienda Strumentale del Consorzio che gestirà l'inceneritore quando sarà consegnato, dopo le fasi sperimentali ed i collaudi funzionali. Su richiesta del Consorzio, che aveva comunicato circa due [illegible] fa l'agibilità dell'impianto, come accertato dalla [illegible] 56, [illegible] la conseguente accessibilità al cantiere, l'Aspan [illegible] inviato proprio personale, per la fase d'istruzione necessaria. Tali lavoratori hanno sin qui operato sotto le direttive dei responsabili della ditta costruttrice e della direzione lavori. Nei giorni scorsi è stato recapitato ad Aspan un verbale d'ispezione dell'Ussl 56 Ossola nel quale si richiede all'azienda [illegible] ottemperare [illegible] prescrizioni sulla prevenzione infortuni. Poiché l'Aspan - prosegue il comunicato - si ritiene erroneamente destinataria [illegible] tale prescrizione, per non essere la committente dei lavori in corso di completamento e per essere quindi impossibilitata ad [illegible]guire lavori prescritti su un impianto non di [illegible] proprietà, ne consegue che l'inceneritore [illegible] Mergozzo è destinato [illegible] rimanere fermo a tempo indeterminato con tutte le ovvie conseguen[illegible] di carattere igienico - sanitario ed occupazionale, qualora le suddette prescrizioni non [illegible]gano, più opportunamente, indirizzate agli Enti che hanno appaltato [illegible] fatto eseguire i lavori. Inoltre non ci risulta comprensibile, dopo aver preso visione del verbale, perché la Ussl 56 [illegible] abbia prescritto, due mesi fa, quanto prescrive ora».

L'Aspan confida inoltre in un'attenta revisione, da parte della Ussl, dei soggetti destinatari delle prescrizioni evitando così conseguenze negative sia dal punto di vista operativo sia da quello politico.

«Confidiamo - conclude Aspan - [illegible] gli interventi prescritti dalla Ussl 56 siano fatti eseguire al più presto dalla Committente; che i controlli siano determinati [illegible] estreme chiarezza e certezza affinché tale impianto venga consegnato alla futura gestione nelle migliori condizioni tecnologiche [illegible] di sicurezza, secondo le leggi vigenti [illegible] solo per il persona[illegible] addetto [illegible] anche per le popolazioni confinanti».

[illegible] Ronzoni

L'inceneritore di Mergozzo è fermo. L'Aspan è decisa a tutelare la propria immagine

Al salone Parasio

Fino [illegible] gennaio [illegible] mostra [illegible] Crealla

CANNOBIO. Nel salone del Pa[illegible] [illegible] aperta fino al 9 gennaio [illegible] mostra «Crealla, la [illegible] gente, la [illegible] storia», organizzata dall'associazione «Rinascita di Crealla» con la scuola media Carmine e [illegible] il patrocinio del Comune. Sono esposti centinaia [illegible] pezzi tra oggetti [illegible] lavoro, di uso domestico e di abbigliamento che testimoniano cultura, tradizioni ed economia [illegible] da secoli caratterizzano la vita di questa frazione della valle Cannobina, famosa per essere collegata [illegible] resto del mondo solo da una mulattiera di oltre 1500 gradini. A questo proposito, le autorità presenti durante la cerimonia inaugurale, tra [illegible] l'onorevole Marco Zacchera, [illegible] consigliere regionale Alberto Buzio e il vice presidente della provincia Giandomenico Albertella, hanno assicurato [illegible] loro impegno per risolvere una volta per tutte il problema dell'isolamento di Crealla. La soluzio[illegible] possibile, anche se ritenuta da alcuni non adeguata, è quella di un collegamento con [illegible] funivia. [s. r.]

Crealla isolata

Una funivia garantirà il collegamento?

FALMENTA. Sarà una funivia [illegible] porre [illegible] all'isolamento degli abitanti della frazione di Crealla? Sembra [illegible] questa l'ipotesi più plausibile, tenendo anche conto dei finanziamenti disponibili dalla Regione e dalla Comunità montana.

Per questa soluzione si [illegible] espressi recentemente il vice presidente [illegible] provincia Giandomenico Albertella, il consigliere regionale Alberto Buzio [illegible] anche l'ex sindaco di Falmenta Mario Ferrari.

Anche l'onorevole Marco Zacchera, di Alleanza nazionale, si è dichiarato favorevole al collegamento [illegible] fune, purché [illegible] tra gli abitanti le divisioni.

Ai fautori della funivia, per la quale restano da risolvere alcuni problemi sulla stazione di partenza, si oppongono infatti coloro che contestano la sua validità [illegible] vedono solo nel collegamento stradale dal «Voltone» la soluzione dei problemi di Crealla. Ma [illegible] non cesseranno gli scontri questa [illegible] infinita rischia di protrarsi. [s. r.]

Nel corso della giornata l'apposita commissione regionale dovrebbe proclamare i vincitori e deciderne la destinazione

Ussl, ecco gli aspiranti manager

Stilata la graduatoria dei 400 candidati

MANAGER Usl: i promossi e i bocciati. Mentre [illegible] giunta regionale ridisegna i vertici della Sanità piemontese, è interessante prendere visione dalla graduatoria in base a cui le scelte dovrebbero essere fatte. Per i 437 candidati - aspiranti dirigenti Usl e ospedali azienda - la giunta regionale aveva a disposizione una classifica a punti, da [illegible] a [illegible]ti, di cui tenere conto.

La scelta [illegible] stata indirizzata - assicurano gli amministratori - [illegible] da criteri politici, [illegible] affidando l'esame a cinque società di consulenza: Andersen Consulting (sede [illegible] Milano [illegible] distaccamento torinese), Consea Sas, Coopers Ely Consulenti [illegible] direzione Spa, Gruppo Soges Spa, [illegible] la Praxi Spa. Sui criteri adottati dai cinque gruppi [illegible] esaminatori (si [illegible] trattato più di colloqui che [illegible] un vero [illegible] proprio esame) si sono già scatenate le polemiche degli esclusi.

Nell'elenco solo [illegible] parte sono professionisti o amministratori pubblici che provengono dalle province interessate alle nomine. Trentasette dei candidati sono alessandrini, 10 [illegible] Asti, più [illegible]rosi i cuneesi con 42 possibili manager Usl, Novara con 32, e poi Vercelli con 21. Gli altri provengono da Torino, per la maggior parte, e da altre province italiane. Più di venti, dopo aver presentato la domanda, hanno rinunciato alla selezione. [a. m.]

Si discute (e [illegible] litiga) sulle nomine dei manager delle aziende ospedaliere e delle Ussl. L'esame dei candidati [illegible] stato [illegible] a cinque [illegible] di consulenza

Accio F.	TO	8,0
Adriano A.	—	0,0
Aghemo [illegible].	TO	4,0
Agostinucci E.	AT	14,0
Almone [illegible].	TO	14,0
Airoldi P.	NO	17,0
Albenga S.	NO	14,0
[illegible] M.	VR	0,5
Amadden A.	RC	5,0
Amorisco D.	CN	8,0
Antossi R.	CN	8,0
Antonacci L.	TO	7,5
Aprile C.	TO	5,0
Apriletti R.	MO	3,0
Arlaudo R.	CN	9,0
Armandi [illegible]. L.	TO	4,0
Arnaudo G.	CA	5,0
Arossa W.	TO	10,5
Asinari A.	CO	9,0
[illegible] [illegible].	TO	6,0
Austa R.	AL	13,0
Balbinot A.	TO	13,0
[illegible] A.	NA	1,0
Balma R.	TO	11,5
Balzarro G.	TO	12,0
Barbieri G.	GR	13,5
[illegible] V.	AL	4,5
Basso [illegible].	AL	5,0
Bazzoli F.	PV	12,5
Bellani L.	GR	20,0
Bellavia E.	TO	12,0
Beolotto S.	CN	11,0
Bergamo [illegible].	TO	15,0
[illegible] O. P.	TO	1,0
Bertonasco S.	TO	5,0
Bessone E.	CO	3,0
Bezzani L.	PD	16,0
[illegible] F.	TO	8,0
Bianchi R.	TO	8,0
Bianco V.	TO	8,0
Biarese G.	CN	5,0
Bighetti E.	TO	14,0
Biglia P.	AT	5,0
Bigoni C.	CN	5,0
Billo E.	TO	8,5
Binet A.	MI	10,0
[illegible] M.	AL	2,5
[illegible].	TO	12,0
Bombana R.	AL	17,0
Bonanate P. L.	MI	15,0
Bonenti [illegible].	TO	9,5
Boniscontro [illegible].	TO	8,0
Bono S.	TO	8,0
Bonsignore [illegible].	[illegible]	5,0
Bonzano P. A.	AL	5,0
Borra C.	AL	8,0
Borsano G.	TO	7,0
Bossi A.	NO	5,0
[illegible] G.	TO	13,0
Bracco C.	[illegible]	15,0
Bramato M. L.	[illegible]	16,0
Brambati C.	[illegible]	11,5
[illegible] L.	[illegible]	0,0
Brignolo V.	AL	9,0
Briscese [illegible].	TO	6,5
Bronzo P.	VC	6,0
[illegible] G.	[illegible]	9,0
Bruna L. G.	AL	12,0
Bruno F.	TO	11,0
Brusa [illegible].	VC	7,0
Buonaiuto A.	NO	9,0
Cabella G. P.	AL	4,0
Caffa C. M.	TO	0,0
Candido [illegible]. A.	AO	0,0
Canioni A. V.	[illegible]	1,0
Capolongo P.	TO	5,0
Capone M.	TO	5,0
Cappa P. E.	AL	9,0
Carlino F.	TO	8,0
Carnevali G.	VC	16,0
Carosio P. L.	AL	5,0
Carpani M.	NO	12,0
Casale L.	TO	11,0
Casile P.	[illegible]	0,0
Cassani P.	[illegible]	5,5
Castellino G. G.	AG	2,5
Catti D.	[illegible]	4,0
Caucino L.	[illegible]	13,0
Cavagliani L.	[illegible]	14,5
Cazzani A.	BG	6,0
Cazzola P.	VC	2,5
[illegible] [illegible].	TO	7,0
Celli [illegible]	[illegible]	7,0
Ceredi G.	NO	7,0
Cerra L.	VC	10,5
Cervetti U.	AL	9,0
Cetera L. A.	AT	2,5
Ciocca M.	VC	5,0
Ciravegna R.	TO	1,0
Clementi P. D.	TO	14,0
Clerico P.	[illegible]	5,0
Colnago G.	NO	8,0
Colombo A.	[illegible]	2,5
Colucci [illegible].	TO	6,0
Comino F.	CN	10,0
Concaro R.	TO	12,0
Conrotto F.	TO	0,0
Coppola N.	TO	16,0
Corigliano G.	TO	5,0
Corradi G.	TO	4,0
Costa [illegible]. M.	TO	10,5
Costamagna G.	TO	13,0
Costamagna E.	CN	12,0
Costantini A.	CS	1,0
[illegible] [illegible].	TO	5,5
Cravero D.	TO	13,5
Cravero S.	CN	13,0
Cresto G.	TO	7,0
D'Arrigo E.	TO	8,5
De Bonis [illegible].	[illegible]	16,0
De Cesare G. [illegible].	NO	4,0
[illegible] Intinis G.	TO	10,0
De [illegible] D.	TO	10,0
De Simone M.	TO	14,5
De Simone [illegible].	TO	7,0
[illegible] D.	CN	3,5
Deandrea P. C.	TO	5,0
Degiovanni [illegible]	AT	3,0
Del Giudice C.	TO	7,0
Del Noce R.	[illegible]	16,5
Dell'Arte S.	TO	4,0
[illegible] L.	CN	3,0
Demichela G.	TO	9,5
Deregibus [illegible].	AL	5,0
Desana E.	TO	4,0
[illegible] Capua V.	TO	15,0
Di Croce C.	[illegible]	9,0
Di Monte [illegible].	TO	13,0
[illegible] Santo A.	TO	12,5
Di Stefano [illegible]. A.	NO	4,0
Domenichini C. M. N.	TO	12,0
Drago V.	AL	7,0
Fabbri L.	[illegible]	10,0
Fabbricatore A.	AT	11,0
Falco A.	CN	7,0
Favilla M.	NO	12,0
Ferrari G.	TO	12,0
Ferraris [illegible]. M.	TO	0,0
Ferraris Mortarino G.	[illegible]	8,5
Ferrua [illegible].	[illegible]	13,0
[illegible] F.	TO	9,0
Filippi P. P.	TO	14,0
Filippin A.	TO	9,0
Fiorucci G. C.	TO	9,0
Flecchia M. T.	[illegible]	9,0
Fontana [illegible].	VC	9,0
Fontana M.	TO	1,5
Fornero G.	TO	16,0
Franzo A.	TO	5,5
Freiburger G.	AT	3,5
Fresco M.	TO	9,0
Furlotti Marino [illegible].	VC	4,0
Gabbo P. C.	TO	6,0
Gai V.	TO	12,0
Galante V.	TO	12,0
Galanzino G.	[illegible]	[illegible]
Galbiati A.	TO	6,0
Gallo A.	[illegible]	11,0
[illegible] F.	TO	[illegible]
Gallo [illegible].	[illegible]	3,5
Gasco Primario P.	AL	13,0
Gasparini G.	[illegible]	4,0
Gastaldo C.	TO	4,0
Gencarelli [illegible] E.	[illegible]	[illegible]
Gennarelli B.	TO	4,0
Gennari D.	[illegible]	6,0
Genocchio V.	AL	5,0
Genovese M. [illegible].	TO	7,5
Giacomantonio D.	PV	14,5
Giacone M.	[illegible]	8,0
Gianetto L.	TO	8,0
Giannone A.	[illegible]	10,5
Giaretti M.	[illegible]	9,0
Gioia V.	TO	8,0
Giordano F.	[illegible]	5,0
Giunta P.	TO	10,0
[illegible] D.	AL	9,0
Gobetto M. B.	TO	5,5
Goria F.	TO	11,0
Gosio M.	AL	2,0
Grande [illegible].	TO	1,0
Grando G.	NO	12,0
Grasso B.	[illegible]	17,0
[illegible] C.	VC	7,5
Gremmo D.	TO	9,5
Grillo E.	TO	13,5
Guglielmetti G.	NA	12,0
Guidotti [illegible].	TO	11,0
Icardi A.	AL	6,0
Indelicato [illegible].	VC	2,0
Ingrao P.	VC	12,0
Iodice E.	[illegible]	9,5
Ivaldi A.	AL	8,0
La [illegible] [illegible].	AG	1,0
La Penna A. M.	NO	10,0
Lega M.	TO	4,0
Leone E.	VC	4,0
Lesca P.	AT	7,0
Licata G.	—	0,0
Liffredo F.	TO	7,0
Loiacono M.	TO	1,0
Lomagno P.	TO	9,5
Lombardelli M. [illegible].	MC	0,0
Lombardo M.	TO	15,5
Losano [illegible].	CN	10,0
Loss G.	[illegible]	9,5
Lovili G.	PR	4,0
Lucchiari [illegible].	[illegible]	9,0
Luccitelli E.	TO	10,0
Macagno F.	AT	10,0
Macchiolo M.	[illegible]	13,0
Maddaloni A.	—	0,0
Maero F. P.	CN	13,0
Maggi C.	TO	11,0
Maggi V.	AL	5,0
Malone A.	AT	8,0
Manacorda C.	[illegible]	12,0
Mancini M.	TO	12,0
Mandelli P. D.	[illegible]	8,0
Mandraffino P. F.	MI	2,5
Mandrini C.	[illegible]	3,0
Manfrinato E. D.	TO	0,5
Manicone A.	VC	9,0
Manuguerra G.	TO	13,0
Marengo F.	[illegible]	3,0
[illegible] M.	MI	8,0
[illegible] C.	TO	5,0
Mariano M.	TO	11,0
[illegible] M.	PZ	0,0
Marrazzi A.	[illegible]	1,0
Marrone G.	VC	1,0
Martini S.	PV	4,0
[illegible] A.	AL	6,0
Martiny G.	[illegible]	18,5
Martola P.	CN	7,5
Maspoli P.	TO	4,0
Massa F.	TO	17,5
Massacesi F.	TO	11,0
[illegible].	TO	2,5
Matteis E.	TO	8,0
Mazzetti F.	MI	0,5
[illegible].	[illegible]	9,0
Mendolia F.	AT	11,0
Mercurio V.	FG	4,5
Michelotti M.	TO	3,5
Migliorero M.	TO	1,0
Milano A.	[illegible]	8,0
Milano D.	TO	7,0
Milisenna C.	CN	0,5
Minervini A.	PS	1,0
Minniti [illegible].	NO	5,0
Mocco G.	VC	3,0
Moirano F.	CN	16,5
Molinari R.	[illegible]	11,5
Molino G.	TO	3,0
Momo L.	TO	14,0
Monchiero G.	[illegible]	11,5
Montagnin W.	TO	5,0
Montenero V.	[illegible]	6,5
Montesanti F.	AO	16,0
Monteverde A.	[illegible]	9,5
Montobbio P.	AL	3,0
Moratto M.	TO	3,0
Mosini E.	NO	2,0
Motta L.	NO	6,0
Musso L.	TO	13,0
Nardella P.	LT	9,0
Neri G.	TO	7,0
Nigro R.	[illegible]	16,0
Noschese C.	NA	9,0
Novarese G.	AL	12,0
Nozzoli G.	TO	11,0
Obezzi G.	NO	9,0
Odasso L.	AT	18,0
Odasso A.	TO	11,0
Olivero G.	VC	13,5
Olivetti D.	TO	9,0
Oliviero C.	NA	3,5
Ortone G.	VC	10,0
Ottaviani C.	BS	9,0
Pace G.	MI	9,0
Pagani D.	NO	6,0
Panarisi P.	TO	16,0
Paracchini G.	NO	3,0
Parisi G.	BA	0,0
Pascale S.	[illegible]	8,5
Paschero S.	TO	12,0
[illegible] R.	SA	3,5
Pasquini G.	LI	11,0
Paulis L.	MI	8,0
Pavese S.	TO	13,0
Petruzzi N.	PE	16,0
Pianazzi A.	—	0,0
Piccitto F.	[illegible]	1,0
Pietra C.	PV	15,0
Piscicelli A. G.	—	0,0
Pittavino S.	CN	9,0
Piumatti R. M.	CN	8,0
Podner K. U.	TO	15,0
Poggio G.	AL	8,0
Poliani M. P.	TO	8,0
Puddu M.	TO	8,0
Quaglia C.	TO	15,0
Rabbia A.	CN	16,0
Rabino G.	TO	15,5
Rabino F.	—	0,0
Radio E.	AL	8,0
Ragona G.	CT	9,0
Ramella F.	TO	8,0
Ramello A.	TO	13,0
Ranieri M. R.	TO	12,5
Rapetti L.	AL	5,0
Reale V.	CT	11,5
Regaldo G.	TO	0,5
Reggio [illegible].	AL	5,0
Ricci E.	TO	7,0
Riccomagno G.	TO	0,0
Rinaldi R.	AN	14,0
Rinaudo R.	CN	7,0
Rissone G.	TO	14,5
Rivara G.	TO	17,0
Robino L.	[illegible]	9,0
Robotti E.	VC	8,0
Rolando G.	TO	4,0
Romano G.	TO	8,0
Romeo F.	[illegible]	12,0
Romeo E.	TO	4,0
Ronchetti G.	VA	4,0
Ronco M.	NO	16,0
Rosano [illegible].	[illegible]	1,0
Rua R.	TO	9,0
Ruffini G.	TO	8,0
Russo [illegible]	VC	15,0
Saccone [illegible].	[illegible]	10,0
Saglia R.	TO	0,0
Saglione G.	CN	4,5
Salemme M. [illegible].	GR	0,0
Salerno G.	TO	5,0
Saline G.	VC	8,0
Sammaritano [illegible]	[illegible]	8,0
Sandrini R.	[illegible]	3,0
[illegible] [illegible].	[illegible]	13,0
Sartore L.	AL	11,0
Sassoli [illegible].	[illegible]	3,5
Savoia L.	VC	1,0
Scaglione A.	[illegible]	9,0
Scarabosio L.	TO	12,0
Scazzola G.	AL	8,0
Scomparini G.	[illegible]	1,0
[illegible] V.	MI	7,0
Secreto R.	TO	7,0
Seresini A.	BL	10,0
Serra Guermani L.	TO	14,0
[illegible] P.	TO	8,0
Siboldi P.	[illegible]	8,0
Sica A.	MI	6,0
Sicurella L. F.	CT	1,0
Silano E.	CN	13,0
Silvano S.	CN	14,0
Silvestri D.	TO	3,0
Simola B.	MI	7,0
Simonetta [illegible].	TO	16,0
Sicchia M. C.	AL	3,0
Sola A.	TO	13,0
Stabile L.	TO	13,0
Stabile F.	—	0,0
Stella E.	PV	11,0
Stelo F.	[illegible]	0,0
Storchi G.	MI	9,0
Strano S.	—	0,0
Stricagnolo M.	TO	8,0
Tabasso C.	TO	13,5
Talamona C. A.	TO	11,0
Tamagnone B.	TO	5,0
Tarella G.	[illegible]	0,5
Tartaglia [illegible].	TO	13,0
Tassone R.	TO	3,0
Tassone L.	CN	1,0
Terzi R.	PV	17,0
Tirelli F.	AL	5,0
Tolanini P.	AL	19,0
Tomassone V. G.	CO	9,0
Tonini Bossi M.	TO	5,0
Torricelli [illegible].	RC	0,0
Tringali P.	NO	8,0
Vacca Casiraghi N.	[illegible]	13,0
Vagnozzi M.	[illegible]	10,5
Valentino R.	TO	0,0
Valsania V.	[illegible]	0,0
Vannini M.	NO	10,0
Varese C.	TO	8,0
Varrese V. O.	[illegible]	17,0
Vedovato S.	[illegible]	11,5
Vercellino F.	TO	9,0
Vercellino L.	TO	4,0
Verdi A.	BZ	0,0
Verrua G.	AT	8,0
Vesce F.	—	0,0
Vescovi W.	AL	8,5
Viada G.	[illegible]	11,5
Vietti Veniero G.	TO	7,5
Villa R.	TO	15,0
Vinciguerra G.	PV	15,5
Vinelsa D.	CN	10,0
Violante A.	TO	5,0
Visconti G.	TO	4,0
Viscovo M.	TO	2,5
Vitalone M.	—	0,0
Vivinetto A.	TO	4,5
Voghiolo B.	AT	15,0
Volpi U.	TO	5,0
Zafferani O.	AL	5,0
Zagaria M.	—	0,0
Zamboni G.	[illegible]	9,0
Zanetta G. P.	TO	17,0
Zanvercelli A.	TO	12,5
Zenga G.	TO	14,5
Zerella E.	[illegible]	18,0
Zingaro G. G.	TO	1,0
Zino C.	AL	3,5

I bandi di concorso pubblicati sul Bollettino della Regione

Organici ridotti nella sanità medici e infermieri cercansi

Ecco i bandi di [illegible] che pubblica oggi il Bollettino ufficiale della Regione. Altre opportunità di lavoro negli enti pubblici, per qualifiche inferiori, si possono trovare negli uffici di Collocamento delle varie circoscrizioni.

Alessandria. Valenza, Comune (via Pellizzari 2, tel. 0131 / 9491): 1 capo servizio lavori pubblici [illegible] progettazione, 8° qf. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): 1 aiuto cardiologo supplente. Acqui Terme, Ussl [illegible] (via Alessandria 1): 1 assistente di medicina generale incaricato, 8 [illegible]. Casale Monferrato, Ussl 76 (via Giolitti 2): 1 primario di immunoematologia e servizi trasfusionali; 1 vigile sanitario in trasferimento.

Asti. Ussl [illegible] (via Orfanotrofio 16), trasferimento: 1 infermiere professionale, 1 terapista della riabilitazione, 1 cuoco [illegible] livello.

Biella. Ussl 47 (via Marconi 23, tel. 015/350.34.55): 1 [illegible] supplente; [illegible] assistenti di medi[illegible] generale [illegible] trasferimento.

Cuneo. Rodello, Comune (telefono 0173 / 617.107): 1 istrutto[illegible] tecnico, 6° qf. Savigliano, Ussl 61 (via Ospedali 14, tel. 0172 / 719.184): 1 aiuto radiologo, 1 ostetrica, 1 vigilatrice d'infanzia, 1 assistente tecnico di igiene pubblica; in trasferimen[illegible] 1 assistente di igiene e organizzazione servizi ospedalieri, 1 vigile sanitario e 1 veterinaio; 1 ostetrica incaricata; 2 conduttori generatore a vapore; 1 istrut[illegible] servizio socio-assistenziale, 1 responsabile attività [illegible] vigilanza; 3 assistenti domiciliari, 2 assistenti domiciliari part ti[illegible].

Sono sempre pochi i posti di lavoro

Novara. Ussl 51 (corso Mazzini 18): [illegible] infermieri professionali; in traferimento: 1 assistente pediatra, 1 aiuto cardiologo, 1 aiu[illegible] [illegible] 1 assistente di anestesia e rianimazione, [illegible] terapisti della riabilitazione, 1 farmacista coadiutore. Borgomanero, Ussl 54 (0322 / 846.313): 1 aiuto [illegible] traumatologia e ortopedia in trasferimento.

Torino. Ussl IV (corso Svizzera 64, 011/439.38.91): 2 psicologi tossicodipendenze. Ussl VII (lungo Dora Firenze 87, telefono 29.131). Ussl VIII (corso Bramante 90, 011 / 6625.231-291): 1 aiuto di recupero e rieducazione funzionale; 1 aiuto di genetica medica; 9 infermieri capi sala. Venaria, Ussl 26 (via Silva 8): [illegible] infermieri professionali. Chieri, Ussl 30 (via San Domenico 21, telefono 011 / 9429.3116-3147): 1 tecnico [illegible] radiologia medica. Carmagnola, Ussl 31 (piazza IV Martiri 22, telefono 011 / 972.01.79): graduatoria medici di guardia medica. Susa, Ussl [illegible] (piazza San Francesco 4, tel. 0122 / 621.222): 1 aiuto di anestesia e rianimazione; 1 aiuto [illegible] medicina generale; 1 collaboratore amminsitrativo. Cuorgnè, Ussl [illegible] (tel. 0124 / 654.816-898): 1 assistente di medicina generale. Ivrea, Ussl 40 (via Aldisio 2, tel. 0125 / 414.454-5): 1 psicologo e 1 assi[illegible] sociale in trasferimento; 1 educatore profesionale. Torre Pellice, Ussl 43 (corso Lombardini 2, tel. 0121 / 953.131): 1 [illegible]sistente medico, 6 mesi.

Vercelli. Ussl [illegible] (corso Abbiate 21, tel. 0161/5931): 1 assistente [illegible] chirurgia generale in trasferimento; 1 aiuto per farmacotossicodipendenze; 1 aiuto di malattie infettive. Santhià, Comune (tel. 0161 / 94.267): 1 bidello per elementari e materne, 3° qf. Gattinara, Ussl 50 (corso Vercelli 159, tel. 0163 / 822.111): 1 assistente amministrativo supplente.

[c. n.]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.

Tutti i giorni con "La Stampa" vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più, solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Altitalia è quindicesima, Vco Azzurra al 18° posto

Nella classifica delle tivù è sfida con la Lombardia

NOVARA. Altitalia ha staccato quest'anno tutte le emittenti della provincia e si aggiudica la palma dell'audience nella classifica tra le tivù locali. Il risultato è emerso dalla prima indagine sulle piccole emittenti del Piemonte, condotta dall'Associazione Nazionale per la rilevazione dell'ascolto televisivo TvBank. L'emittente locale più vista in Piemonte è Telecity, che raccoglie mediamente 947 mila spettatori al giorno, seguita dalla cuneese Telecupole a quota 644 mila e da Telestudio con 527 mila telespettatori.

Per arrivare alle emittenti della provincia bisogna scendere al quindicesimo posto, dove appunto si attesta Telealtitalia, vista ogni giorno da una media di 138 mila persone.

In diciottesima posizione è VCO Azzurra Tv, che vanta una media di pubblico giornaliero di 97.820 spettatori; al ventesimo posto figura un'altra emittente del capoluogo, Videonord, che realizza un'audience di [illegible] spettatori e al ventitreesimo posto c'è Videonovara, con 60 mila e 300 spettatori.

La [illegible] è stata condotta attraverso indagini telefoniche ed ha scovato parecchi particolari inediti sul rapporto fra il pubblico piemontese le tivù locali.

Il 53,5 per cento della popolazione si sintonizza sulle tivù locali almeno per un minuto al giorno. La punta di maggiore ascolto si registra il lunedì sera dalle 20,30 alle 22,30, per le trasmissioni sportive.

E' infatti proprio lo sport locale a richiamare parecchio pubblico davanti alle tivù, in particolare i dibattiti sui risultati delle partite di calcio ma anche la registrazione delle gare di pallone, basket, baseball, pallavolo e motocross.

Un altro genere di trasmissioni di grande richiamo è costituito dal varietà e dai giochi a premio con il coinvolgimento dei paesi.

I ricercatori di TvBank, che hanno condotto la ricerca con la supervisione di alcuni docenti di comunicazioni di [illegible] dell'Università di Urbino, hanno accertato anche che le emittenti locali piemontesi hanno soprattutto un pubblico giovane: i telespettatori più [illegible] dati sono concentrati nella fascia che va dai sei ai 24 anni.

La performance delle emittenti novaresi è piuttosto buona, soprattutto se si confronta la loro audience con quella di alcune grosse tivù lombarde locali che ormai vengono seguite anche in provincia di Novara. Ci sono soltanto duemila spettatori di differenza tra Altitalia e Antenna Tre Lombardia, e tutte le emittenti novaresi hanno un ascolto più alto di Telelombardia, Telereporter, Telenova e Rete 55. [m. g.]

Il cantautore e presentatore Nico del lago d'Orta è uno dei personaggi più popolari di Altitalia per le sue trasmissioni durante le quali vengono coinvolti telespettatori nei giochi e con gli interventi telefonici

TRE CIRCHI A NOVARA

Ogni giorno due spettacoli

Continuano fino all'8 gennaio gli spettacoli di ben tre circhi, i cui tendoni sono montati nella zona del parco dell'Agogna. Le compagnie Orfei, Colber e Herasio propongono ogni giorno i loro numeri a partire dalle 16,15 e alle 21,15. Per trascorrere qualche ora fra magia e comicità.

Questa sera al bar «La pagoda» vicino a Galliate

I pupazzi di Gommapiuma «cattivissimi» per finta

[illegible] Sono grossi, morbidissimi e «cattivissimi». Ma niente paura, i «Gommapiuma» sono assolutamente inoffensivi nei confronti del loro pubblico.

Le loro velenosissime frecciate, invece, vanno a colpire i personaggi che essi stessi interpretano.

E per vedere all'opera le creature di Claudio Di Staso, l'appuntamento (oltre che sul teleschermo di Canale 5) è fissato per questa sera al [illegible] pub «La Pagoda», poco distante da Galliate, sulla sponda lombarda del Ticino.

Di scena Maurizio Costanzo, Gianfranco Funari, Fabrizio Frizzi, il «senatur» Bossi, Pippo Baudo, naturalmente rappresentati dai grossi pupazzoni, tutti insieme appassionatamente per una puntata speciale del programma televisivo «Gommapiuma».

Alla «Pagoda» saranno riproposti alcuni simpatici siparietti con i morbidissimi pupazzi, creati da Di Staso, che impazzano nella trasmissione di Canale 5. [m. p.]

I divertenti pupazzi di Gommapiuma

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piatti

C'è Marino Guidi

Marino Guidi, «voce» e conduttore del sexy-programma tv in onda su Quarta Rete, «Vizi Privati...», è protagonista [illegible] della rassegna di cabaret al «Babilonia Cafè» in località Mergozzo.

MIRAGE

Mago e cartomante

Conigliette, mago e cartomante nella serata dedicata al mistero alla discoteca «Mirage» di Arona. Al primo e secondo piano, liscio revival con «Ungarelli». Al terzo piano, discoteca.

EMBASSY

Revival con Luca

Sarà il pianista Luca ad animare la serata in programma al caffè «Embassy» di Stresa. In programma una carrellata di pezzi evergreen e non.

Risate con Midani

Norberto Midani è protagonista della serata dedicata al cabaret al «Molly Malones» di Pisano. S'inizia alle [illegible].

Molte serate scatenate in discoteca

CIGNO AZZURRO

Musica di un duo

Angelo e Angelica sono i protagonisti della serata al pianobar «Cigno Azzurro» di Barengo: [illegible] l'appuntamento con le cover internazionali è dalle 22.

Il gruppo Bottini

Una nota orchestra per il «Tam Tam» di Verbania: stasera è di scena il gruppo «Bottini». In discoteca Albertinus e Andy K. Estrazione di premi.

Blues e country

Angelo Rossi in «Leadbelly», una carrellata di grandi successi musicali del genere country e blues, stasera al «Kelly Green» di Omegna. S'inizia alle 22,30.

BIBLOS

Ritmi «caldi»

Danze latinoamericane domani al Biblos di Arizzano. L'animazione è affidata a due ragazze brasiliane, Susanna e Patrizia.

PALARADIO

Si balla a Stresa

Per chi ama i balli tradizionali, dal liscio al boogie, stasera l'appuntamento è al Palaradio di Stresa con l'orchestra Molinari.

STASERA AL [illegible]

NOVARA — [illegible] — Tel. 625.688. Or.: 17,25/19,45/22,15 — L. 10.000/8000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 15,45 17,55/20,05/22,15 — Lire [illegible]
Nightmare before [illegible] — di H. Selick, con E. Laighton supervisore dell'animazione (Usa '94) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo [illegible] invidiano la [illegible] bellezza del [illegible] e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

Faraggiana — Tel. 627.678. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato [illegible] molte prove [illegible] di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Eldorado — Tel. 624.158 — Or. 16/18,05/20,10/22,15 — L. [illegible]
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei [illegible] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Vittoria — Tel. 623.395 — L. [illegible] — Or.: 15/19,40/22,15
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. [illegible], A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

S. [illegible] — Tel. 455.484 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible] — RIPOSO

S. Andrea — L. 7000/5000 — Inizio ore 21.30 — **Concerto** gruppo rock [illegible].

ARONA — **[illegible] Carlo** — Inform. orari su segr. tel. 24.05.68 — L. 8000/5000. Or.: 20/22 — RIPOSO

BELLINZAGO — **Vandoni** — Lire 7000/5000 — Or.: 21 — RIPOSO

BORGOMANERO — **Moderno** — Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000[illegible]
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica [illegible] un integerrimo magistrato [illegible] la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10[illegible]
Il re [illegible] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 — Cartoni Animati

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15; 22,15 — L. 10.000/8000
[illegible] Italiano — di E. [illegible], con N. Frassica, A. Canci, E. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale [illegible] N. V. 1h 50' — Commedia

CAMERI — **Ballardini** — Tel. (0337) [illegible] — OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA — **Corso** — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 — Lire 10.000/8000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si trova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

Cine I - [illegible] — Tel. 242.046 — Or.: 20.30/22,30 — L. 10.000/8000 — RIPOSO

Cine 1 - [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000[illegible] — RIPOSO

[illegible] — Tel. (0163) [illegible] — Or.: 20/22 — RIPOSO

OLEGGIO — **Cine T[illegible]** — Tel. 91.183 — Or.: [illegible] L. 9000/6000 — fun. festivo L. 7000/5000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. [illegible], C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

[illegible] Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 20/22 — [illegible]

Oratorio — RIPOSO

TRECATE — **[illegible]** — Tel. 71.417 — RIPOSO

VERBANIA — **Ariston** — Tel. [illegible] — L. 10.000/6000 — Or.: 20,30/22,30
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. [illegible], A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale[illegible] N. V. 1h 50'

Vip — Tel. 401.152 — L. [illegible] — Or.: 20.15/22.30
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. [illegible] (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

[illegible] (Intra) — Tel. 401.940 — Or. 20,30/22,30 — L. 12.000/7000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.094 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... [illegible]. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h [illegible]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Vn notizie, 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film odeon; 22,30 Vn notizie quarta edizione; 23 Film Odeon. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20,30 Pescare è [illegible], rubrica; 21,30 Un tocco di classica; 22 Forza Italia, rubrica; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm. **ALTAITALIA TV:** 21 Il lupo bianco; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale news: Filo d'Arianna

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo Italiano.** Or.: 14,30; ult. 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 0, 82, tel. 547.007. **Sala 1. Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] **3. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CEN[illegible] v. C. Alberto 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Sotto di Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 18,15; 20.25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Becc[illegible]. **Junior.** Or.: 15,30/22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Settembre 15 bis. [illegible] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. [illegible] Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] **UNO** via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Sotto di [illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Belle al bar.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. V. M. 14.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Occhio Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La tela y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. è chiusa per festività. Riap. martedì 3/1 con or. 13/18,30. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15/1 al teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande musica con l'orch. e il coro del Regio. Posti a L. 100.000 in vendita dal 3/1.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Dal 28/12, ore 20,45, andrà in scena **L'asino d'oro**, di Pof-Omboni. Bigl. TST v. Roma 49 ore 12/18. Bigl. chiusa l'1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.6246 - 544.562. Aperte le prenot. per la sera del 31/12.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21, tutta la festa con M. Brusa e la C. Comica Piemontese **Tremlin an pergoleuri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa, con la partecipaz. di G. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Stag. 94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 18. Pren. e infor. ore 9-23 cont.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso V. Emanuele 30. **Sotto di Natale.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via Milazzo 9. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 13,10; 16; 19.15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Con gli occhi chiusi.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
[illegible] via Ariosto 16. **Il postino.** Or.: 20,45.
ARLECCHINO Gall. Corso. **La tela y la luna.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Occhio-Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il segno del pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22.30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Ingr. con tessera.
CORALLO largo C. del [illegible]. **Nightmare before Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
[illegible] Gall. Corso 2013. **The mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Sole ingannatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Miracolo italiano.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi [illegible]. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
[illegible] via Manzoni 40. **Junior.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM c.so V.Emanuele [illegible]. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL v.le Piave 24. **OcchioPinocchio.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il re leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible] via Mascagni, 8. **Il re leone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] **SALA 2** via Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] **SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
[illegible] **SALA 4** v. S. Radegonda 8. **Pulp fiction.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 12.000.
[illegible] **SALA 6** via Santa [illegible] 8. **Belle al bar.** [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Fino alla [illegible].** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Il corvo.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. [illegible]. Or.: 15,10; 17,25; 19,50; [illegible]. Ingr. 10.000.
[illegible] **SALA 10** v. S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; [illegible]. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Miracolo nella 34ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Il Re Leone.**
[illegible] 1. Augusto 1. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] via Pecinotti 6. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20; 22,15.
[illegible] via Gran Sasso 28. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. [illegible] **tre matrimoni e un funerale.**

TEATRI A MILANO

[illegible] p. della Scala, tel. 7200.3744 **Concerto** [illegible].
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Trio Fontenay; Holzmair.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Fissa dimora.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. telefono 2900.67.67. **Se canten i gaina tas el gall** Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. [illegible]. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono [illegible] Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. **Le storie continuano.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible]. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto [illegible]. Iscrizioni corso di recitazione.
[illegible] piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. **Spoon River.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono [illegible]. Riposo.

La sottoscrizione dei lettori per il Piemonte ferito si sta avvicinando ai ventidue miliardi

Così rinasce il pediatrico di Alessandria

In funzione il letto computerizzato di rianimazione

[illegible] l'Ospedale Infantile di Alessandria, [illegible] all'aiuto di *Specchio dei tempi*. La generosità dei [illegible] de *La Stampa* ha permesso, quaranta giorni fa, di assumere un impegno importante: la ricostruzione totale di quanto l'alluvione [illegible] danneggiato. [illegible] di dire che non è stato perso nemmeno un minuto. La realizzazione di un sofisticato posto letto di rianimazione computerizzato, così da consentire un'assistenza ottimale ai bambini più gravi, è [illegible] rapidissima. Un [illegible] Pedikair (il primo di questa tecnologia ad essere installato in Italia) è già disponibile, nel reparto del dottor Seymandi e della dottoressa Gallini, collegato a monitor ad otto piste, capace di controllare istante per istante le condizioni dei piccoli pazienti.

Oggi i tecnici informatici [illegible] Pr.Es metteranno a punto anche una moderna [illegible] di computer in grado di memorizzare, istante per istante, tutte le variazioni dei parametri [illegible] dei bambini.

Carpentieri e muratori sono invece al lavoro, già da [illegible] settimane, per asciugare i muri della radiologia, per sostituire pavimenti e controsoffitti, [illegible] sistemare le protezioni anti-raggi X, per [illegible] gli impianti elettrici, per rifare gli intonaci, per sistemare il condizionamento e per apportare le modifiche necessarie all'installazione delle cinque sofisticate apparecchiature radiologiche andate perdute: un ortopantografo per teleradiografie, un Siregraph telecomandato, un ortoclinoscopio con secondo tubo radiogeno, un [illegible] radiografico con pedana motorizzata, un apparecchio portatile Mobilett. L'intervento, che comprende anche la realizzazione di una camera oscura con sistema «day-light», avrà un costo per la Fondazione Specchio dei tempi di oltre un miliardo, cui vanno aggiunti circa [illegible] milioni per la rianimazione. Se queste ultime apparecchiature sono già operative, per la radiologia si conta di terminare i lavori entro due mesi. Manterremo la nostra promessa: riporteremo l'«Ospedaletto» alla massima efficienza [illegible] la fine dell'inverno.

La sottoscrizione dei lettori si sta avvicinando ai 22 miliardi. Ecco le ultime offerte ricevute:

Direzione e lavoratori del Teatro Stabile di Torino 13.923.600; sottoscrizione dip. Gruppo Banca [illegible] 11.585.000; impresa Costruzioni ing. Maciotta spa 10.000.000.

Associazione Piemontese portieri d'albergo «Le Chiavi d'Oro» 7.575.000; gli alunni dell'I.I.I. internazionale 7.168.000; Mimma e noi 5.000.000; Coop. Artigiana di garanzia - Unione 5.000.000.

Uni Comp. Informatica e Sanità 4.000.000; Coop. Cat in luogo dei tradizionali regali natalizi 3.000.000; dipendenti società Stola spa 3.200.000; soc. gestione Capannelle spa 2.500.000; [illegible] vend. [illegible] Italia spa Brugherio (Mi) 2.250.000.

Dipendenti Calcestruzzi Valsusa e Veriano Gomme 2.676.000; La Forgia di Caselle T.se 2.000.000; Giorgio e Leo 1.500.000; Fludi srl 1.000.000; agenzia Musolino in sostituzione di tanti piccoli [illegible] natalizi 1.0[illegible].

Roberto [illegible] Alfredo Stola 1.000.000; Avis Vinovo 1.000.000; F.F. 1.000.000; i dipendenti dell'M.G. Lorenzatto spa 887.000; dipendenti società Stola spa 717.600.

S.L. 1.000.000; in ricordo Gaghero Giuseppe 1.000.000; Enterprise Oil Ltd via del Babuino 181 Roma 1.000.000; M. [illegible] 1.000.000; dipendenti Camptel international 887.000; Casa Circondariale [illegible] detenuti 835.000; Demichelis Lino 780.000.

Liceo Porporato sez. Classico Pinerolo 750.000; maestranze Ilcea spa 706.488; famiglia Mane 650.000; Sanguineti Porto Alassio 600.000; S.A. 500.000; V. [illegible] 500.000; ditta Ponchione 500.000; Erminio e Cristina Canuto 500.000; studio Colmanet Franco 500.000.

Scuole elementare di [illegible] 500.000; [illegible] naz. Combattenti e reduci Monte Sabotino 500.000; condominio Acli Seveso 500.000; Arbotex [illegible] Giovanni Bovati e c. 500.000; Sottil A. 600.000; scuola media Castagnola Agrigento 500.000; Anna 500.000.

Famiglia Collegnese 700.000; gruppo pesca «6 Laghi» [illegible] Susa e Val Sangone 603.000; C.R. 600.000; i pittori di Città Giardino 600.000, rinunciando ad un dono Valentina Fiori e collaboratori 550.000; gli alberi del Prato [illegible] Brano 500.000; M.A. 500.000; famiglia [illegible] augurando buon [illegible] 500.000; M.P. 500.000; i nonni da lassù li proteggano, fam. Cordero 500.000; A.P. 450.000; dipendenti [illegible] 430.000.

Lavoratori Residenza San Giacomo 430.000; alunni scuola media Cosol Chivasso 426.000; Sanguineti Coop. Moglio [illegible]00; Barcia Piva Carolina 400.000; società Varesina incremento Corse 400.000; Avis e Aib di Giorio 387.000.

Scuola infermieri professionali Moncalieri 350.000; famiglia Rampin Vilmer 300.000; Massimo 300.000; ferramenta f.lli Sacco 300.000; scuole sup. Music Camera Duino 300.000; Marco 300.000; C.R. e W.C. 300.000; per i bambini B.M.L. 300.000; Accademia italiana Shiatsu Do 300.000; Rosso Clelia 300.000; Pansi Domenica in Abbondandanza 300.000; Monti Rena Borgomanero 300.000; Antinetta Nobilio Brescia 300.000; Gabriella e Danilo Tessore 300.000; Comune di Alice Superiore 300.000; Sergio, Davide e Maria Paola 300.000; C.T. 200.000; A.T.W. 200.000; D.T. 200.000; Accademia di Belle Arti 100.000; scuola elementare IVa [illegible] R. D'Azeglio 60.000; [illegible]ne Festa 50.000; R.R. 50.000; B. [illegible] 40.000; F.B. 25.000.

Athletic So-Kyo arti marziali 255.000; dipendenti Findata finanz. 250.000; Velpal srl 250.000; A.M.I. 250.000; lavoratori Pav 233.000; Peveratl Dario 200.000; Giaccone Luigi 200.000; F.M. [illegible]0; S.M. 200.000; O.I. 200.000; Gosio Ettore 200.000; dipend. e collab. ag. [illegible] Alba 200.000; Savio Luigi e famiglia 200.000; Barrel Laurencet 200.000; Piovano Elisa e Paolo 200.000; in suffragio di Ugo 200.000; Mazzoc[illegible] Germano 200.000; Lingua Anna 200.000; Giovando Margherita 200.000; Bmsp 200.000; A. [illegible] 200.000; Andreotti Cinzia [illegible] Actis Martino Laura 200.000.

Ricordando Comba [illegible] 175.000; Trossello Gian Piero 150.000; Rosanna e Marcello 150.000; Antonia 150.000; Patrizia 150.000; C.B. 150.000; Bartolozzi Luciano 150.000; Giancarlo e Giovanni 130.000; Comando Carabinieri 115.100; scuola elementare p.zza Verdi [illegible] A La Spezia 110.000; in memoria di Tullia Chiotti 100.000.

Sedgwick [illegible]; Tiziana 300.000; Levantesi Alessandra 300.000; De Andreis Andreina 300.000; Luca 300.000; M.F.M.I. [illegible]; M.C. 300.000; Alberto 300.000; famiglie Meazzi 300.000; in memoria del papà di Gena gli amici del Master Fioccardo 300.000; Iosi e Daniele Venturini 250.000; Claudia e Adriano 250.000; in memoria [illegible] nonni 250.000; mamma e Carla 200.000; in memoria di Renzo e Tullia Oseglio 200.000; Antonella, Ter[illegible] Aldo 150.000; Carla e Luigina in ricordo di mamma e papà 150.000; Terza Età Cral Sip 150.000; in ricordo della [illegible] di Patrizia 150.000; ragazzi, genitori ed educatori del II Centro 150.000; M.C. 150.000.

Choa Caterina 470.000; [illegible] 32 [illegible]nera Salbertrand 430.000; Sirio srl 400.000; Lugi Car srl 400.000; Cervai Antonio 400.000; Rolfo spa 400.000; in memoria di Rota Corti Luigia 300.000; C.C. 300.000; Dg 300.000; Ansaldo Giuseppe 300.000; V.D. 300.000; in [illegible] di Siragusa Vincenzo 300.000; Livi Francesco e Saviotti Virginia 300.000; Golfieri Anna [illegible] 300.000; Irene 300.000; [illegible] Ferdinando 300.000; Guazzone Mauro Veglio Daniela 300.000; D.S.T. Ma[illegible] Villorba Treviso 280.000; scuola [illegible] A Edmondo De Angelis 275.000; Volpe Silvano 250.000; ragazzi us Borgo Torre [illegible]0; Eva Eugenio 250.000; Reineri Pier Giuseppe 250.000; Bolley Eugenio 250.000; in memoria di Olealti P. 240.000.

Comitato donne di Gassino T.se 240.000; Tecnboard srl 204.000; Berger Oswald 200.000; in memoria di papà 200.000; M.G.G. Racconigi 200.000; Adas donatori sangue Piasco 200.000; L. 200.000; Cordani Elisabetta e Alessandro 200.000; Sel-Mec snc 200.000; Gm 200.000; B.L. 200.000; Bersano Sergio 200.000; [illegible] M. [illegible]; Gamerro Candida 200.000; Degli Giancarla 196.782; Caligaris Fiorenzo [illegible] 150.000.

Ghigo M. 300.000; La Consulente srl 300.000; Villa Patrizia 300.000; [illegible] Andrea - Trieste 300.000; Giovanna Piccaluga 300.000; Avalis Franco 300.000; Peila [illegible] 250.000; dipendenti Polivinil [illegible] Ceran 240.000; Faro Spa 230.000; patronesse Creazzo 200.000; anonimo 200.000; Olivero Giovanni 200.000; Edvige [illegible] Navarra 200.000; Conti Maurizio 200.000; Cardani Angelo 200.000; bar Torino e amici di Settimo Torinese [illegible]; Annina 200.000; parrocchia di [illegible] Pietro e Paolo di Villarbolt 200.000; Ingaramo Francesca 200.000; i Poliionici del Marchesato Saluzzo 200.000; anonimo 150.000; Coop. Labor 275.000; dipendenti Sea Marconi 250.000; Caucino Fabrizio 250.000; Ugaf sede territoriale Carmagnola 250.000; Maggiorotto Antonella 250.000; Gala Anna 250.000; i nonni di Giovanni per l'asilo di Clavesana 200.000; Utif ripartizione di Asti 200.000; [illegible] di Mazzucchetti Ro[illegible] 200.000; Saroglia Donatella 200.000; Rebaioli 200.000; Montiocc[illegible] Ettore 200.000; Meni Adele 200.000; Magnino Duilia 200.000; M.P.G. srl 200.000; Lucente Melisi Maccagno Scanta 200.000; Cristina e Stefania Robino 200.000; Alessandra e [illegible] 200.000; A.G.S. 200.000.

Garoglio [illegible] 200.000; Di Donato Elisa 200.000; Daniele Davide 200.000; Marina, Roberto, Margherita, Tiziana, Giulia 200.000; Anna 200.000; Bori Mirella 200.000; L.S. 200.000; Bianchieri Carlo 200.000; Laura e Franco 200.000; Bertello Pierdomenico 200.000; Thedy Vera 200.000; Teresa Moltagiuliano 200.000; Stella Liliana 200.000; dipendenti Eurofinishing srl 196.000.

[illegible] materna Bellardi - Sezione rossi 170.000; Lumiares Simonetta 150.000; Crosetto Adelia 150.000; Aoc Amp Italia spa 150.000; Tabbia Maria Tiziana 150.000; Petiti Paolo 150.000; Perinetti 150.000; Campodall'orto [illegible] 150.000; Battistutta Cristiano 136.000; Chiara 117.000.

Dipendenti guidi [illegible] 145.152; chetel corrado 141.935; ist.tecnico [illegible] novembre [illegible] 120.000; margherita musella 120.000; gruppo giovani del nord sez.vr 118.650; Ferrara [illegible]sa in memoria della cugina Maria 150.000; Promotori Banca Fideuram Desio [illegible], per un [illegible] un po' più sereno. Auguri da Franco Tiboldi 200.000; Ragazzini Pierantonio 200.000; CiveriatiBonino 200.000; Emmad 200.000; Ass. [illegible] combattenti e reduci sez. Dusino S. Michele di Asti 200.000; C. M. 200.000; G. A. Modena 200.000; [illegible] V. Diano Marina 200.000; Biocca OrazioToroinetello alluvionati nel '68 il quattro novembre a Empoli 200.000; [illegible] Debora Virginia 200.000; Studio Pisano 200.000; [illegible] LucaVentura Silvia 200.000; Leo e Ida da Strambino 200.000; Ferrari Barbara 200.000; A.C.Sciolze 200.000; Coord.donne FnpCisl [illegible] 200.000; L.N. Rivarolo Canavese 200.000; Rufigliano in memoria di [illegible] Luisa Berro 200.000; Donato 200.000; Amelia e [illegible] in ricordo [illegible] nonni 200.000; A.B. 200.000; T.A. 200.000; D.A. 200.000; famiglia [illegible] in memoria di Clara Zani 200.000; Elisa Perrone 200.000; Chiara Cavagnino 200.000; C.L. in memoria dei suoi cari 200.000; [illegible] 200.000; C.P. 200.000; dipendenti Filtax srlTorre Canavese 180.000; Lega Nord circoscrizione del Pinerolese 170.000; Luisa, Franco e Gianpaolo 150.000; C.A.Roncanova 130.000; scuola elementare Palamise 120.000; A.E.Pian [illegible] Voglio 120.000; condomini ed inquilini di via [illegible] Bosco 102 in [illegible] della signora Praso 110.000.

Gina [illegible] Anna 200.000; Lorenza, Niccol e Gianna 150.000; famiglia Tomola 150.000; [illegible] di Lucyna 150.000; gli amici di c.so Giambone 46/18 in memoria di Umberto Bertolo 145.000; colleghe settore relaz. internaz. Comune di Torino per festeggiare Francesco Panzica 100.000.

Zangelmi 100.000; Frosio Giancarlo 100.000; Marchese Michele 100.000; Caccini Graziella 100.000; Bellotti M. Pia 100.000; Pino Scarlatt[illegible] 100.000; R.P. 100.000; Marco 100.000; per i bimbi piemontesi 100.000; Berchialla Angela ai più bisognosi 100.000; Declementi e Beltrando 100.000; [illegible] Ernesto 100.000; Boero Antonio 100.000; Luisa 100.000; Susanna Paolo Cristina Roberta 100.000.

Robiglio Matteo 100.000; Re Tiziana 100.000; Pronzato Pier Enzo 100.000; Mastropaolo Giovanni 100.000; Gc 100.000; Goria Paolo 100.000; Gennaro Mario 100.000; per ringraziamento 100.000; Allaria [illegible] 100.000; Fantino Giovanni e Abrate Teresa 100.000; Sma 100.000; Osella 100.000; Genio Vecchiolino Giuseppe 100.000; Rondone Renata 100.000; Vigliani Piero 100.000; S.M. di Manara 100.000; Paviglianiti Giovanni 100.000; J.C. 100.000; Ferrato Luigi 100.000; famiglia Cosmaro 100.000; [illegible] [illegible] e parroco 100.000; Maurizio 100.000; Elsa Borletto 100.000; Venuto R. 100.000; Marangon Mario 100.000; Mangiagalli Sandro Pavia 100.000; Bellone Anna 100.000; IVa C scuola el. G. Allievo Torino 80.000; [illegible] e Vittorio 80.000; comune di Nonio 74.771; Giorgio 70.000; [illegible] [illegible] 70.000; Piccino Rosalba 60.000; Vitton Mea Piero (Satti) 53.000; Masino O. 50.000; Schiavi Patrizia 50.000; I.V. e F.R. 50.000; [illegible] Arnaldo 50.000; Cova Felice 50.000; Mecca Donato 50.000; Gibotto Gianfranca 50.000; Giannone 50.000; Varalli Valentina 50.000; Rivolta Ercole 50.000; Mecca Teresa 50.000; Da Campo 50.000; Beda Giuseppe 50.000; Rossini Giovanni Doria Rosa 50.000.

Quaglino Enrico 50.000; Picco M. Caterina 50.000; [illegible] di Daniela 50.000; L. [illegible] 50.000; Dv 50.000; Brussino Lidia 50.000; Manfredi Alfonsina 50.000; Gaino Bartolomeo 50.000; [illegible] 50.000; famiglia Bauso 50.000; Brogliatti Renato 50.000; G.B. 50.000; Banca C R To Alessandria [illegible] 50.000; Tosoratti Luisa 50.000; Milano Francesco 50.000; Gargari Francesco 50.000; Di Matteo Lucia 50.000; Petralia Fiorentino 50.000; Merlo Giovanni 50.000; Marchesi Bianca 50.000; Magnanini Licia 50.000; Lafratta Raffaella 50.000; Bordon Lidia 50.000; Zupanic Luciano 50.000; Seniga Giuseppe 50.000; Medola Teresa Brescia 50.000; Giuseppe 50.000; Chiorino Angelo 47.649; Pegoraro Elde 40.000; Spezieli Franca 30.000; Dicembre [illegible] Pia 30.000; O. 30.000; [illegible] 30.000; Prato Irmino 30.000; [illegible] C C 30.000; Romani Dicecchi Donatella 30.000; Giombetti Stefano 30.000; [illegible] Sandrino 30.000; Giombetti Luigi 30.000; [illegible] Giancarlo 30.000; Fuligni Giovanni 30.000; Zipper V. 30.000; scuola [illegible] Colombo 24.800; Visentin Tiziana 20.000; Paparella Roberta 20.000.

Bianco Carlotta 20.000; Bayer Giorgio 20.000; Venturini Giuliano 15.000; Scaglione Alessandro 10.000.

Spiga Maria 100.000; Sometch 100.000; Sola 100.000; S.M. 100.000; Scarlatti Carla 100.000; fam. Sarotto 100.000; Sandri Agnese 100.000; Paola e Stefano 100.000; Zironi Rita - Bologna 100.000; Zagna Egidio 100.000; Vigliano Daniela 100.000; Verani Feliciani 100.000; Testa Raimondo 100.000; Testa Giorgio 100.000; Giacobbe Florian 100.000; Gellio spa 100.000; Dulmio Viviana 100.000; Dublanc Marcello 100.000; Devoli Alfredo 100.000; Cuniberti Carla 100.000; Conte Massimiliano 100.000; Stefano e Michele 100.000; Giordano Giovanni 100.000; in ricordo di tutti i miei cari 100.000; Porfirio in memoria di Serena ed Edmea 100.000; Fiorito Francesco 100.000; Michele e Lucia [illegible] Ferrari Serika 100.000; Enzo e Carmen 100.000; Gamba Marco 100.000; Chiara 100.000; Chiara 100.000; Chiara 100.000; Cavalot Caterina 100.000; MP Castellamonte 100.000; Cantatore Marco 100.000; Calcieti Giancarla 100.000; Bulgari Luigi 100.000; Brusco Maria 100.000; per la protezione [illegible] Leopoldo 100.000; Ferrari Silvio 100.000; Ferrarese Michelina 100.000; [illegible] Donatella [illegible] 100.000; fam. Tarello [illegible] 100.000; un Natale più [illegible] 100.000; ditta Manavella 100.000; Maccario Bruno 100.000; Giorgio Silvia e Stefano 100.000; Lombardi Andrea 100.000; Leschiera Donato 100.000; una pensionata 100.000; Riccardo e Fiorella 100.000; Grlino Sergio [illegible]; Giuliani Giuseppe 100.000; Muraro Luciana 100.000; Morando Massimo 100.000; Montiglio Adele 100.000; Miramonti Carlo 100.000; Migliazza Vincenzo 100.000; Mazzetti Fiorino [illegible] Matera Gaetano 100.000; Piero [illegible] 100.000; Martellacci Lorenza 100.000; Marro Enrico 100.000; Reviglio [illegible] 100.000; Piccinino Nicola 100.000; Passion Laura - Courmayeur 100.000; Roberta 100.000; P.L. 100.000; Anna e Beppe 100.000; Arduino e Virginia 100.000; Bruna e Carlo 100.000; Cristina e Margherita 100.000; L.Z. 100.000; Ada e Elsa [illegible], in memoria dei nostri morti 75.000; Pietro 70.000; a memoria dei miei morti Doria Vanda 50.000; Linguanti Saverio 50.000; M.L. 50.000; C.G. [illegible] in ricordo [illegible] marito, Ermes 50.000; Mario e Inas 50.000; Tina 100.000; Laoma [illegible] 100.000; M.L.B. 100.000. [continua]

[illegible] lire 21.871.337.[illegible]

Lo speciale letto computerizzato Pedikair (il primo di questa tecnologia ad essere installato in Italia) donato [illegible] lettori

L'iniziativa di Specchio dei tempi per offrire aiuto concreto ai pensionati che vivono soli ed in difficoltà

Già donate 2364 Tredicesime dell'amicizia

L'assegno di 600 mila lire e la testimonianza di tanto affetto

Sono 2364 le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno [illegible] 600 mila lire) che hanno potuto [illegible] distribuite fino a ieri agli anziani che vivolo soli ed in difficoltà economica. Grazie al generoso sostegno fornito dai lettori (il totale [illegible] [illegible] superato il miliardo e 472 milioni) si potrà facilmente raggiungere e superare il numero [illegible] scorso anno. L'iniziativa si concluderà, come [illegible] tradizione, entro la fine dell'anno. Altri eventuali aiuti, per accogliere tutte le richieste, [illegible] inviati dal Fondo di solidarietà di *Specchio dei tempi*. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute.

22 DICEMBRE: il figlio ricordando [illegible] e papà Roggero 300.000; in suffragio dell'anima di tutti i miei morti 300.000; C.M. 300.000; V.F. 300.000; P. 300.000; viva la Terza Età 260.000; Anna 250.000; Daniele e Vladimiro Sericola 250.000; M.G.L. 250.000; i condomini di via De Canal [illegible] memoria di Palmira Giorgis ved. Cristina [illegible] 220.000; Circolo Sia 200.000; Anna e Gigi in ricordo dei nonni Rosina e Riccardo 200.000; con affetto Alessia J.B. 200.000; Daniela e Paolo 200.000; in ricordo dei propri cari 200.000; Marina [illegible] in ricordo dei miei defunti 200.000; Rossana e Federico in ricordo [illegible] carissima zia Carla e dei nonni Rosina, Federico e [illegible] 200.000; famiglia Scotto 200.000; Cintu Lidia Pinotu 200.000; Toni 200.000; Alessandro 150.000; P.A. 150.000; Mariuccia e Claudio 150.000; C.B. 150.000; G.P. 150.000; in memoria dei nonni 100.000; nonna Elena e nipotini 100.000; famiglia Monaci 100.000; Teresita e Roberto in [illegible] nostri cari 100.000; per un nonno 100.000; Silvana e Roberto [illegible] affetto 100.000; in ricordo di zia Vigia, zia Pina e Parin 100.000; F.B. 100.000. [illegible] domani so [illegible] la Provvidenza si alzerà prima del levar del [illegible] 100.000; Marilena [illegible] Enza e Giuseppe in [illegible] dei genitori 100.000; Emilia Rossio 100.000; A.E. 100.000; D.R. 100.000; alla cara memoria di Giuseppe Pioli, Pinin e Giulia Garino 100.000; [illegible] Alberto e Laura 100.000; Giancarla 100.000; Carletto 100.000; G.L. 100.000; R.G. 100.000; Federica 100.000; Marisa e Franco Cirio 100.000; G.B. in memoria dei suoi cari 100.000; G.M.T. 100.000; [illegible] 100.000; C.F. 100.000; Edda 100.000; S.M.R. 100.000; G.F.C. 100.000; Francesco 100.000; Giorgio e Marisa 100.000; buon Natale 100.000; ricordando [illegible] [illegible] 100.000; [illegible] 100.000; Elena in memoria del nonno Francesco 100.000; Silvia e Ilana 100.000; B.M. 100.000; Gino 100.000; Edvige Ruggiero 100.000; Marialuisa e Gino 100.000; E.G. 100.000; Elsa 70.000; E.U. 60.000; R.G. 60.000; per mio padre [illegible] Giorgio e Bruno 50.000; ricordando Mario Beltù e fratelli 50.000; in [illegible] dei nonni Ida e Giovanni 50.000; B.M. 50.000; K.R. 50.000; per i miei cari, Maria Teresa 50.000; R.G. Torino 50.000; L.M. in ricordo dei genitori Annetta Caranzano e Mario Musso [illegible] S. 50.000; M.R. 50.000; Gilberto 50.000; mamma Giovanna 50.000; G.F. 50.000; Luciana 50.000; in memoria dei miei cari morti 50.000; Marcello [illegible] M.C. 50.000; O.M. 50.000; Cristina 50.000; Gabriele 50.000; E E.M. 50.000; V.M. 50.000; [illegible] in memoria dei suoi cari [illegible] [illegible] 50.000; Micono Giuseppe 50.000; Rossella 50.000; Gino F. 30.000; ricordando Adalgisa e Guglielmo Magnani [illegible] M.N. 20.000; Claudio 20.000; L.A. 10.000; per i bambini poveri 100.000; D.S. 50.000.

23 [illegible] a nome di tutti i propri clienti, Ferrzucchen spa 4.000.000; in memoria di [illegible] 2.000.000; amici e conoscenti del Villaggio Monviso in memoria di [illegible] Mongilardi 1.200.000; M.T. e Carlo 1.200.000; Marco e Luca 1.000.000; Benedetta 1.000.000; Monica e Riccardo 1.000.000; Giorgia e Leo 1.000.000; la compagnia del giuoco 700.000; A. e C. 650.000; Centro Sathyam Vada 635.000; tanti auguri 600.000; Alessia e Luca 600.000; ricordando nonna Joie [illegible] buon Natale 600.000; L.M. 600.000; Marysa ricordando Frido 600.000; per papà e nonna 600.000; G.A.D.O.F. 600.000; i nonni [illegible] lassù li proteggano, Carla, Teresio e Fabrizio 500.000; C.G. 500.000; A.I.U.T.O. 500.000; in memoria [illegible] suoi cari, [illegible] Fiorenzo Tione 500.000; Luisa e Carlo 500.000; Cocchi Francesco 500.000; Angela Maria, [illegible] 500.000; L.U. 450.000; A.B. 400.000; Giorgio e Sergio 400.000; ricordando Valentina [illegible] infinito amore 350.000; Franca e [illegible]rgio 300.000; Paolo e Franca 300.000; solidarietà 300.000; Elena e famiglia 300.000; V.R. 300.000; D.R.F. 300.000; C.D. 300.000; Claudia e [illegible] 250.000; Veronica e [illegible] 250.000; da Guido in memoria [illegible] papà 250.000; Iosi e Daniele Venturini 250.000; Io & C. 250.000; in memoria di Lucio Signoretti 218.000; A.B. 205.000; Carmen Solaro in memoria dei suoi genitori 200.000; Susy 200.000; E.F. 200.000; in memoria di Leo 200.000; Erica e famiglia 200.000; in memoria di Linda Umberto e Branco 200.000; in memoria [illegible] nostro caro Gino, Anna e Roberto 200.000; R.T. in memoria del papà 200.000; M.M. 200.000; P.M. 200.000; Dario e Rosy 200.000; Silvia e Andrea [illegible] Fernando Roda 150.000; L.V. 150.000; P.R. 150.000; M.C. 150.000; L.R.C. 150.000; Diana, Romano e Davide 150.000; in ricordo di mamma e papà, Marina 150.000; R.M. 150.000; in ricordo [illegible] padre di Gianfranco Bergadano, colleghi e docenti Dinse 110.000; in memoria di Garavello Alfredo 110.000; G.C. [illegible] in memoria di Angelo e Bruno 100.000; in ricordo di zia Gina 100.000; Teresa e Bruno 100.000; G.A. 100.000; Musto Michele 100.000; B.F. 100.000; L.F. 100.000; M.V. in ricordo di [illegible] 100.000; coniugi Mariuccia e Aldo Destefanis 100.000; Mirella e Pino augurando un Natale felice 100.000; [illegible] 100.000; S.D. 100.000; G.B. 100.000; in memoria di Francesco, la moglie e la figlia 100.000; B. [illegible] 100.000; R.A. 100.000; A.P. 100.000; Laura per un sereno [illegible] 100.000; Carola 100.000; Giacomo e Giovanna 100.000; Elena e Claudio 100.000; M.P.B. 100.000; M.S. 100.000; R.P. 100.000; P.M.A. 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; G.F. 100.000; D.P. 100.000; M[illegible] in memoria del nonno Gianni 100.000; Stefano e Angela 100.000; Paola e Gianluca 100.000; [illegible] Gianni 100.000; in ricordo [illegible] nonni 100.000; C.D. 100.000; O.M. 100.000; in ricordo dei genitori [illegible] Riccardo e Antonella per i nonni 100.000; famiglia Meazzi 100.000; C.G. 100.000; Mariella, Roberto e Luigi 100.000; R.C. 100.000; in memoria dei nonni Maria e [illegible] 100.000; M.T. 100.000; Ornella, [illegible]dio e Marco 100.000; B.A. 90.000; in memoria dei nostri morti 75.000; Luca [illegible], Parola Alda in memoria di Papa Giovanni 50.000; Luigi 50.000; F.M. in memoria dei miei defunti 50.000; auguri [illegible] 50.000; [illegible] 50.000; in memoria [illegible] nostri cari, A.M. 50.000; Fiammetta 50.000; B.M. 50.000; Loredana e Gianna 50.000; Livio e Guido Bonadio 50.000; in [illegible] di Papa Giovanni 50.000; Egidio e Maurizia 50.000; M.L. 50.000; P.S. 50.000; Angela e Gelindo 50.000; in memoria di Sterzi [illegible] 50.000; D.S. 50.000; G.V. 50.000; in memoria dei nostri cari 60.000; Olga e Enzo in memoria dei propri defunti 50.000; ricordando Rina 50.000; in memoria di Lucia 50.000; M.C. 50.000; Clelia, Mario e Paolo in [illegible] di papà Felice 50.000; R.G. 50.000; k2 50.000; L.A. 50.000; Antonietta e Giancarlo 50.000; F.R. 50.000; Noni e Carlo 50.000; M.B. 50.000; Paola e Fulvio 50.000; Fabrizio 50.000; G.C. 50.000; N.B. 50.000; G.K. 50.000; buone feste [illegible]; Fioretta 50.000; Raimondo 50.000; Carla e Michela augurano buone feste 40.000; in ricordo di papà 30.000; in ricordo di Luigi 30.000; Innocenza e Carlo 25.000; in ricordo di Giampiero 25.000.

24 [illegible] N.S. in ricordo di Filippo e Paolo 1.000.000; G.T. 250.000; C.F. 200.000; N.A. 200.000; A.M.C. 200.000; in memoria di nonno e papà, [illegible] e mamma [illegible], C.L. 100.000; M.G. 100.000; G. [illegible]0; Giusy M. 100.000; compagnia teatrale «Flos Vitae» Govone 200.000; C.R. Volpiano 300.000; R.G. Rivoli 200.000; A.M. Torrazza Piemonte 100.000; P.M.G. 50.000; B.M. 40.000; M.R. 25.000; F.B. 25.000; B.A. Vinovo 100.000; V.G. 100.000; P.D. Rivarolo Ca[illegible] 100.000; V.I. Novara 100.000. [continua]

[illegible] generale lire [illegible]

IL BILANCIO

LUCI [illegible] DELL'ANNATA NOVARESE

Ciclismo, il 1994 in bici sulle strade della provincia non è stato «esaltante»

Una stagione all'«agro-dolce»

Fra le note positive Samantha Loschi, la ragazza-sprint di Cameri che spesso ha battuto anche gli avversari maschi. Durante l'anno è proseguito il «calo» delle società. Diminuiti anche i tesserati

NOVARA

MENTRE sulle strade francesi i tifosi [illegible] esaltavano per le imprese di Marco Pantani, al Motovelodromo torinese di corso Casale si svolgevano le fasi finali dei campionati regionali [illegible] pista. Sarebbero state le ultime impennate dei nostri campioncini in [illegible] stagione non proprio da buttare, ma che definire esaltante sarebbe senz'altro esagerato.

Qualche [illegible] da ricordare? Intanto la ragazza sprint Samantha Loschi, la campionessa di Cameri, che qualche volta ha battuto pure gli avversari «maschietti».

Poi Charly Panza della Castellettese, che ha conquistato due titoli regionali nella gara individiale a punti e nella velocità, dove ottimo secondo è giunto Francesco Pellegrini.

Tra gli allievi è ancora campione regionale il novarese Andrea Garavelli, già campione italiano l'anno precedente, [illegible] due secondi posti di Gian Luca Cavalli nelle gare di velocità [illegible] individuale a punti.

Sempre per l'attività [illegible] pista, [illegible] segnalare le prestazioni degli juniores (17-18 anni) che [illegible] [illegible] aggiudicati ben [illegible] dei 4 titoli in palio: individuale a punti e chilometro da fermo per il borgomanerese Corrado Cerri, tesserato per la torinese Rostese Lucchesi, velocità per Matteo Roncarolo di Santa Cristina di Borgomanero, portacolori della Castellettese.

Ci sono stati, sempre per la categoria juniores, anche lusinghieri piazzamenti per Alessandro Franzin di Magognino e per Marco Consonni di Boca, giovani che [illegible] sono poi positivamente espressi nell'attività su strada, unitamente [illegible] nebbiunese Massimiliano Ponzio e agli ossolani Ugo Pastore e Raffaele Cheula.

Il Comitato regionale della Federazione, di cui è presidente l'ingegnere Carlo Zuccaro e del quale fanno parte anche i novaresi Luigi Cavagliano [illegible] vice presidente e Gianfranco Isotta come consigliere, ha intanto [illegible] [illegible] noto il consuntivo stagionale. Le cifre che si riferiscono alla [illegible] provincia, grazie al prodigarsi del presidente Lauro Galasco e dei [illegible] collaboratori, [illegible] senz'altro positive, ma non esaltanti.

Le società affiliate nel 94, per esempio, so[illegible] [illegible] 34, cioè [illegible] in meno del 93. In leggero calo anche [illegible] numero d[illegible] tesserati: 107, contro i 115 del 93, i 114 del 92, i 112 del 91, i 136 del 90 e i 146 dell'89.

Le forze ciclistiche novaresi della Federazione non [illegible] insomma [illegible] esercito: 15 esordienti '81, 15 esordienti '80, 33 allievi, 27 juniores, [illegible] dilettanti [illegible] seconda categoria, [illegible] dilettanti di prima categoria, [illegible] donne juniores. Il totale fa appunto 107.

Guardando al panorama regionale [illegible] scopre tuttavia che davanti a Novara [illegible] sono soltanto Torino con 226 tesserati e Cuneo con 111, mentre Alessandria conta 75 tesserati, Vercelli 47, Asti 32 ed Aosta 20. [illegible] totale regionale è 618 con una perdita di [illegible] sole unità rispetto al 93, ma lontano [illegible] 713 dell'89.

C'è da ricordare che molti giovani atleti novaresi sono tesserati per società lombarde e quindi non possono figurare in questo resoconto. La fuga verso la Lombardia coinvolge soprattutto gli stradisti.

Nella nostra provincia le società ciclistiche devono vedersela con mille difficoltà di carattere logistico. E' difficile organizzare una corsa, trovare percorsi idonei, avere le necessarie [illegible] autorizzazioni dalla prefettura.

Le strade [illegible] casa nostra sono troppo pericolose, le statali vietate. Il prefetto Alberto Ruffo ha parlato lungamente [illegible] problema con Lauro Galasco e si è detto [illegible] che disponibile per venire incontro agli organizzatori, [illegible] oltre certi ostacoli non ci si può obiettivamente lanciare. E così anche quest'anno alcuni giovani atleti novaresi attraverseranno il Ticino per cercare fortuna in Lombardia. E' il caso di Carlo Gallina, l'allievo del Cameri, che lo scorso anno ha vinto più di tutti, conquistando anche il titolo regionale a Vaprio d'Agogna.

Nel presente consuntivo non abbiamo tenuto in considerazione altri 89 iscritti (81 maschi e [illegible] femmine), i cosidetti giovanissimi, la cui età oscilla tra i 7 e i 12 anni. Il futuro sarà [illegible] munque tutto per loro.

Sandro Bottelli

Da sinistra **Raffaele Cheula, Ugo Pastore Carlo [illegible] e Alessandro Franzin** sono alcuni [illegible] ciclisti novaresi che si [illegible] messi [illegible] luce nel corso della stagione 1994 ormai andata [illegible] archivio

La ragazza-sprint **Samantha Loschi** è [illegible] [illegible] note positive della stagione ciclistica 1994 [illegible] [illegible] conclusa in chiave [illegible] mediocrità per quanto riguarda il Novarese

---

Dal nazionale di nuoto alle ragazze del twirling in tv: quanti campioni

Festeggiato Fioravanti

Cinque titoli ai campionati italiani, maglia azzurra e finalista nell'incontro delle otto [illegible] zioni giovanili in Spagna, campione mondiale alle Gymnasiadi di Cipro e finalista ai campionati europei.

Tradotto in termini semplici, [illegible] miglior atleta junior in Italia osservato speciale della Nazionale maggiore. Domeni[illegible] Fioravanti è [illegible] pupillo [illegible] presidente della Libertas Nuoto Novara: [illegible] stato festeggiato dalla società sabato scorso, [illegible] conclusione di un anno d'oro, che ha arricchito il medagliere della società [illegible] portato tante soddisfazioni agli istruttori Paolo Sartori e Simona Pioli. Riconoscimenti [illegible] arrivati anche per Sara Ettorre, Lisa Beltrami, Rossella Strani, Alessia Ughetti, Luca De Bartolo, fabio Franchini, Paolo Malinverni.

Il risultati positivi confermano la buona forma dei «siluri» novaresi: lo scorso fine settimana la Libertas Nuoto ha partecipato alla «Coppa Brema», campionato italiano di società. I punteggi acquisiti, calcolati [illegible] il sistema della «tabella finlandese», sono migliori rispetto a quelli dello scorso anno. Dovrebbe quindi [illegible] confermato il piazzamento dei maschi tra le cinque squadre della Regione. Anche la formazione femminile è ad un passo dall'aggiudicarsi l'ingresso nelle corrispondenti selezioni.

A Novara c'è Il Birillo

Corsi professionali che rispondono alle reali esigenze dei bambini, coinvolgere anche i genitori e tutti gli interessati, fare sport non solo tecnico, ma anche attività di sviluppo armonico della persona: questo e tanti altri obiettivi [illegible] «Il Birillo», un'associazione sportiva [illegible]a a Sant'Agabio.

E' stata costituita da [illegible] gruppo di allenatori, che vantano un'esperienza in fatto di organizzazione di attivitàsportive anche a livello regionale e nazionale.

Si rivolgono ai «micro», ov[illegible] bambini da 5 [illegible] [illegible] anni, «mini», da 8 a 10 anni, preadolescenti [illegible] adolescenti, [illegible] adulti. I più piccoli partecipano ad attività motoria e giochi con [illegible] palla propedeutici ad un'attività futura propriamente sportiva, mentre i «mini» potranno sperimentare tutti i fondamenti di basket, volley, atleti[illegible] calcetto e altre attività.

Per contattare «Il Birillo» basta rivolgersi alla palestra Don Ponzetto di via Faraggia[illegible] ogni lunedì e mercoledì, dalle 17 in poi.

Il giorno dell'Epifania scatta a Novara il 5° trofeo «Ratti-Marchesi» di mini volley

Il nazionale **Domenico Fioravanti**

Da Vespolate in Rai

Brave, anzi bravissime, [illegible] da piacere anche [illegible] Rai, che le ospita domani, 29 dicembre in un programma, «Solletico», in onda alle [illegible] sulla prima rete nazionale. Marta Sacchetti e Samantha Rosati, del Twirling Vespolate, allieve di Giovanna De Mani, si esibiranno in un esercizio individuale e in una prova di duo. [illegible] non sono le uniche bravissime della società vespolina. Samantha ha partecipato con Monica Mossini ai campionati mondiali, dove [illegible] duo è arrivato quarto. E il club vespolino quest'anno potrà contare [illegible] alcune atlete agoniste, tutte ai vertici nazionali delle rispettive categorie, e [illegible] [illegible] buon [illegible] [illegible] giovanissime, che saranno impegna[illegible] nel pre-agonismo.

VOLLEY

Nella calza della Befana

Ancora un appuntamento prestigioso per le squadre [illegible] volley, il giorno dell'Epifania. Questa volta è [illegible] la quinta edizione del trofeo «Ratti-Marchesi», organizzato dall'Amatori Volley Novara, Comune e quartiere Santa Rita. La manifestazione, riservata alla categoria allievi, [illegible] tiene il 6 gennaio alla palestra della scuola media Fornara e alla palestra delle elementari di via Fratelli di Dio.

Sei le squadre partecipanti, divise in due gironi: Aut Filippo Novara, Lecce Pen Torino, Daytona Las Modena Al, Alpitour Traco Cuneo, Cariparma Volley Ball, Tally Milano.

Insomma, le più [illegible] società di serie A e B, che mette[illegible] in campo le loro formazioni della categoria allievi. [illegible] programma delle partite inizia alle 9,30, e proseguirà [illegible] due campi per tutta la giornata. Le premiazioni alle 16.

Cristina Meneghini

CICLOCROSS

Alla Rocca di Arona la prova del campionato provinciale Udace

In sessanta per un titolo

Sono stati come sempre gli extraprovinciali a fare man bassa di premi e medaglie Incidente per fortuna senza gravi conseguenze a [illegible] corridore finito nel dirupo

ARONA. Appuntamento lunedì scorso sulla Rocca d'Arona per gli appassionati di ciclocross. Era in programma la terza pro[illegible] del campionato novarese dell'Udace, aperta anche agli extraprovinciali, che come al solito hanno fatto [illegible] bassa di premi [illegible] quasi tutte le categorie. Ottima l'organizzazione del Pedale Aronese, cui ha dato [illegible] mano la splendida giornata.

Percorso spettacolare, ma non privo di insidie, tra i ruderi del castello. [illegible] [illegible] qualcosa Giancarlo Menechini, 43 anni, di Gattinara, il quale mentre si cimentava nella prima gara riservata a veterani, gentlemen e supergentleman, [illegible] scivolato lungo una scalinata ed è finito in un dirupo. Prontamente soc[illegible] dalla Croce Rossa è stato trasportato all'ospedale di Arona. L'atleta è stato dimesso qualche ora più tardi.

I partecipanti sono stati complessivamente [illegible] sessantina: divisi in categorie hanno dato vita a due tiratissime gare. Questi i risultati.

CADETTI: 1) Gianfranco Pierobon, 2) Massimiliano Peruccio, 3) [illegible] De Maria. JUNIORES: 1) Daniele De Maria, 2) Giuseppe Meneghini, [illegible] Giorgio Vianini, 4) Domenico Nucera. SENIORES: 1) Francesco Calizzone, 2) Flavio Sommaruga, 3) Enrico Fetris. VETERANI: 1) Adelio Sommaruga, 2) Ernesto Turolla, [illegible] Valter Praderio, [illegible] Giuseppe Corà, 5) Giovanni Cerlini, 6) Adriano Peruccio, 7) Davide Cerlini, 8) Francesco Del Boca. GENTLEMEN: 1) Franco Magro, 2) Andrea Cassio, 3) Giuseppe Siviero, 4) Sergio Rottoli, 5) Giulio Moretti, 6) Mario Pagliarini, 7) Angelo Gattoni, 8) Ottavio Artuso. SUPERGENTLEMEN: 1) Walter Albiero, 2) Bruno Sibilia, 3) Giancarlo Zonca, 4) Angelo Gadani, 5) Benito Castellani.

La quarta ed ultima prova del campionato [illegible] si svolgerà alla frazione Auzate di Gozzano, domenica 5 febbraio, organizzata dalla Cerutti-Albertoni. Per gennaio [illegible] inve[illegible] in calendario il campionato regionale piemontese a Berga[illegible] (Alessandria) domenica 8, il campionato italiano [illegible] Comazzo (Milano) [illegible] 15, il campionato europeo di tutte le categorie [illegible] Campiglia dei Berici (Vicenza) il 22 [illegible] [illegible] campionato italiano a staffetta a Rossano Veneto (Vicenza) domenica 29 gennaio. [s. bot.]

Lunedì si è corso alla [illegible] di Arona

CALCIO

Verbania e Oleggio giocano in coppa Italia a gennaio

Verbania [illegible] Oleggio, le due squadre novaresi superstiti di Coppa Italia, [illegible] affronteranno in uno scontro diretto con partite di andata e ritorno. [illegible] primo confronto è previsto a Verbania per mercoledì 11 gennaio prossimo (si giocherà in notturno con inizio alle ore 20,30), il ritorno è previsto ad Oleggio mercoledì 25 gennaio (ore 14,30). La vincente proseguirà poi nella fase regionale della competizione. [s. b.]

PODISMO

L'Ammazzainverno torna a Borgomanero il [illegible] gennaio

E' in programma per venerdì [illegible] gennaio la ripresa dell'Ammazzinverno podistico. La gara [illegible] svolgerà [illegible] Borgomanero, partenza ed arrivo presso l'oratorio maschile per l'organizzazione del gruppo sportivo della Cecca-Acitour. La classifica per gruppi vede sempre al comando il Gravellona, davanti alla Cecca, all'Amatori Verbania [illegible] al Paruzzaro. L'ultima gara dell'anno si è svolta a Montrigisco. Il ricavato (621 mila lire) è stato devoluto [illegible] favore del locale gruppo Abele. Ha vinto Massimo Bertagnolio. Tra le donne successo di Paola Corvini. [s. b.]

BODY [illegible]

Il mese scorso, il campione verbanese di cultura fisica è stato chiamato a prestare servizio militare

Alessandro perde il Mondiale per le «stellette»

Ma i superiori si dimostrano comprensivi e gli consentono di allenarsi

GRAVELLONA TOCE. Dagli esercizi a [illegible] nudo e con i muscoli in perfetta tensione nella palestra World Gym Center di Gravellona, a quelli in divisa da fante, sulla piazza d'armi, in Liguria.

Alessandro Zuccaro, vent'an[illegible], abitante a Pallanza - da un paio [illegible] stagioni istruttore di body building, cultura fisica e fitness presso il [illegible] diretto da Eugenio Piccinno - è partito per la naja alla fine dello scorso novembre, dopo aver vinto tutti i concorsi regionali [illegible] nazionali di body building agonisti[illegible] La partenza per il servizio militare gli ha però impedito [illegible] partecipare alle selezioni per i campionati mondiali, categoria esordienti, in programm[illegible] Napoli lo scorso 4 dicembre, dove Alessandro avrebbe certamente conquistato piazzamenti onorevoli.

Dopo il [illegible] nel campio[illegible] regionale di Nizza Monferrato, lo scorso 1° ottobre, Alessandro Zuccaro, ad appena una settimana di distanza, si [illegible] aggiudicato [illegible] trofeo nazionale svoltosi alle «Rotonde» [illegible] Garlasco (Pavia). Ancora un primo posto nel campionato Nord - Italia di Sumirago (Varese) [illegible] 15 ottobre scorso [illegible] ha fatto seguito, il 19 novembre, il p[illegible] posto nel campionato italiano a Molteno (Como).

C'è un po' di [illegible] nello sguardo di Alessandro per la mancata chance delle selezioni mondiali ma, come lui stesso ammette, [illegible] dovere [illegible] la Patria [illegible] lo si può rimandare».

Va detto però che i [illegible] superiori, ben comprendendo i problemi di allenamento, anche dal punto di vista professionale, gli concedono permessi speciali che gli consentono di proseguire l'attività atletica e quella d'istruttore [illegible] palestra. [a.r.]

Alessandro Zuccaro il campione verbanese [illegible] body building ha vinto una serie di [illegible] prima [illegible] partire, il mese scorso, [illegible] il servizio militare. Ha perso così la possibilità [illegible] gareggiare nelle selezione per il mondiale

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 28 Dicembre 1994 [illegible] 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Oggi le nomine: difficilmente i due manager dirigeranno Vercelli e Biella

Usl, lasciano La Penna e Russo?

Per quanto riguarda l'attuale commissario della città laniera, si parla di uno spostamento nel capoluogo risicolo. Gianfranco Carnevali potrebbe finire ad Alessandria. «Sant'Andrea» in serie B

VERCELLI. Hanno lavorato bene, con scrupolo e ottenuto più consensi che critiche. Tuttavia, salvo clamorosi colpi di scena, Alberto La Penna [illegible] Maurizio Russo lasceranno la direzione delle nuove Usl di Vercelli e di Biella.

Anche se da Palazzo Lascaris non trapela alcuna indiscrezione, per quanto riguarda La Penna (benvoluto dall'Ordine e da tutti i medici del «Sant'Andrea») [illegible] sa che è fuori graduatoria perchè ha ottenuto un punteggio troppo basso.

L'istituto di revisione «Andersen» [illegible] Milano ha infatti scelto criteri di valutazione diversi da quelli che avrebbero posto un manager come La Penna al vertice delle graduatorie per i nuovi direttori delle Usl. Russo ha invece ottenuto un punteggio molto più elevato, ciononostante dovrebbe lasciare Biella. Una voce, non controllata, lo indica addirittura in arrivo a Vercelli.

Difficilmente Maurizio Russo e Alberto La Penna saranno confermati a Biella e a Vercelli

Sul fronte dei vercellesi che hanno fatto domanda per [illegible] re inseriti nella graduatoria dei nuovi direttori generali [illegible] Usl [illegible] delle 7 «aziende ospedaliere» Piemontesi, sembra che abbia ottenuto [illegible] punteggio ragguardevole solo l'ex assessore comunale Gianfranco Carnevali, che dovrebbe essere destinato ad Alessandria, mentre [illegible] i «bocciati» ci sarebbero il direttore sanitario del «Sant'Andrea» Brusa, Marrone e Ciocca.

[illegible] molti i vercellesi ad augurarsi che la Regione tenga anche conto di quanto La Penna ha fatto in questo periodo a Vercelli, e [illegible] soltanto delle valutazioni, pur autorevoli, dell'«Andersen».

Ricordiamo che [illegible] Vercelli c'è molto malumore per la scelta di non di non promuovere il «Sant'Andrea» al ruolo di azienda ospedaliera. «Tutto perchè spiega Brusa - il nostro ospedale non ospita corsi universitari [illegible] non ha [illegible] Dipartimento di emergenza e accettazione di secondo livello, cioè dotato [illegible] specializzazioni [illegible] la cardiochirurgia e la neurochirurgia».

Nonostante la constatazione che, [illegible] fatto, il «Sant'Andrea» resterà di [illegible] B, [illegible] Vercelli c'è molta attesa per la nomina pri[illegible] direttore generale della nuova super-Usl 11, che avrà competenza anche su Gattinara, Santhià e Borgosesia.
Anche a Biella c'è [illegible] per [illegible] nomina del manager dell'Usl 12. Alla volta di Torino per sottoporsi ai colloqui dei «cacciatori di teste» incaricati dalla Regione di vagliare oltre 400 candidati, erano infatti partiti oltre [illegible] Russo anche molti personaggi locali.

Il nome del direttore generale cui sarà affidato l'arduo compito di seguire non solo i servizi dell'Asr, [illegible] pure l'ambizioso ed importante progetto del [illegible] ospedale di Biella, verrà comunicato nelle prossime ore.

Le voci di corridoio, per altro confermate dallo stesso Russo e dagli adetti ai lavori, danno ad intendere che al timone della sanità biellese, sarà un professionista [illegible] fuori città.

«Russo rimane [illegible] fra le figure migliori che sono passate dagli uffici di [illegible] Caraccio - commenta Silvana Bortolin, consigliere regionale -. Ci auguriamo che la scelta del [illegible] manager sia ben ponderata».

[illegible] Maria Paola Gubello

LE FAVOLE DI NATALE

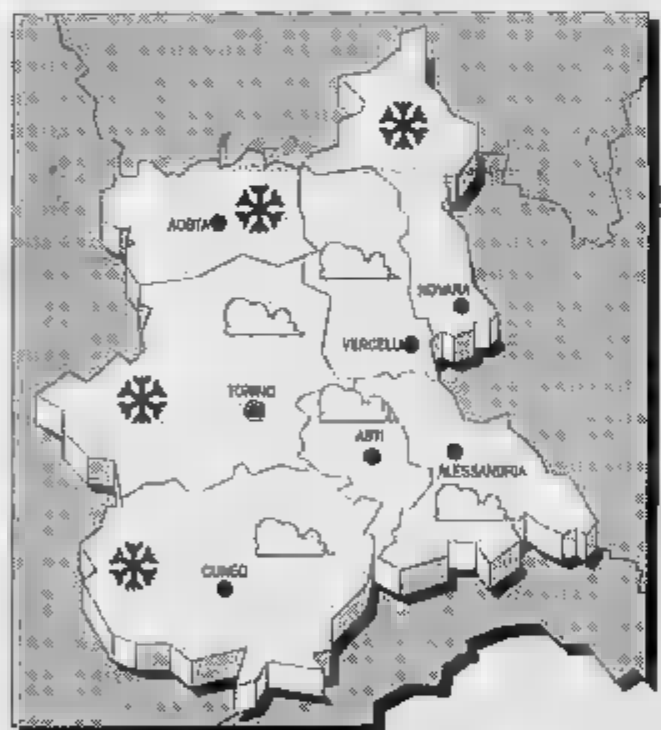
I sogni dei ragazzi

Ancora alluvione, ma anche tanta speranza per un futuro [illegible] nelle fiabe che ci hanno inviato gli studenti [illegible] Vercelli e di Crescentino.

A PAGINA 35

BUS GRATIS UN SUCCESSO

Biella ripeterà l'iniziativa

Atap e Comune fanno il bilancio dell'idea che ha caratterizzato la Vigilia di Natale in città: le quattro linee urbane [illegible] state molto usate. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità stratificata [illegible] e brevi precipitazioni, nevose al [illegible] sopra dei 1.500 metri.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati da Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti stratiformi, con possibilità di deboli e intermittenti piogge.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 4; min: -3; media: 0
[illegible]
Max: 2; min: -5; media: -1

[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible]; Alessandria 8; Aosta 5; Cuneo 6; Novara 7; Asti 9.

A Verrone

Azienda truffata per 200 milioni

[illegible] Truffa milionaria ai danni della «Beta», una ditta d'abbigliamento sportivo che ha sede [illegible] nuovi capannoni lungo [illegible] statale Trossi. Un [illegible]pratore all'ingrosso ha acquistato [illegible] per 200 milioni, poi ha pagato con assegni che sono risultati irregolari.

Quando si sono accorti del problema, i proprietari dell'azienda hanno cercato di contat[illegible]re l'acquirente per avere spiegazioni. Ma di lui non è stata più trovata alcuna traccia: pare sia fuggito all'estero, forse in Francia.

Ai responsabili della «Beta» [illegible] è rimasto altro che sporgere denuncia. Sull'episodio stanno ora indagando i carabinieri. Già altre volte, in q[illegible] ultimi giorni, la zona industriale tra Verrone e Candelo è salita alla ribalta della [illegible] per una serie [illegible] furti, alcuni piuttosto [illegible] come i colpi [illegible] 850 milioni in abiti all'Escada e da 75 milioni in elettrodomestici all'Elegross. [d. p.]

Un [illegible] bidello di 44 anni muore dopo essere stato investito [illegible] Borgovercelli

Attraversa la strada ed è travolto

La vittima, Renzo Osti, abitava nel capoluogo [illegible] aveva lavorato all'istituto «Lanino». L'incidente la scorsa notte vicino al Globo. L'uomo voleva raggiungere la [illegible] auto parcheggiata sull'altro lato della carreggiata

BORGOVERCELLI. Travolto ed ucciso da un'automobilista un giovane pensionato vercellese che attraversava [illegible] piedi la strada: [illegible] accaduto ieri notte, verso l'una, all'altezza della discoteca [illegible] globo» di Borgovercelli.

Della ricostruzione dell'incidente e, soprattutto, della [illegible] esatta dinamica, si stanno occupando gli agenti della «Stradale» di Vercelli che, guidati dal sovrintendente Melchiorre La Marca, hanno eseguito i rilievi.

Il pedone ucciso [illegible] Renzo Vin[illegible] Osti, [illegible] anni, pensionato, residente nel capoluogo in via Dalmazia 22. Aveva lavorato per lungo tempo a Vercelli come «ausiliario» nell'istituto professionale statale «Lanino» [illegible] via Verdi ma poi, siccome era piuttosto cagionevole di salute, aveva ottenuto il pensionamento anticipato e dallo scorso settembre, meno [illegible] tre mesi fa, era stato collocato a riposo.

L'incidente, come detto, è avvenuto ieri notte, [illegible] l'una, sulla statale Vercelli-Novara, all'altezza della [illegible]scoteca «il globo» di Borgovercelli. Secondo una prima ricostruzione [illegible] fatti, [illegible] sommaria, è risultato che Marco Pasquino, 24 anni, residente a Borgovercelli in via Vigone 4, al volante di una «Fiat uno» stava viaggiando da Borgovercelli in direzione del capoluogo ad una velocità che dai primi accertamenti non sembra fosse particolarmente elevata.

Renzo Osti aveva 44 anni

A rafforzare questa ipotesi sta il fatto che [illegible] quel momento dalla discoteca stavano uscendo numerose vetture i [illegible] guidatori segnalavano di voler svoltare sia verso destra in direzione di Novara sia [illegible] sinistra per raggiungere Vercelli: di conseguenza il guidatore di un'auto proveniente da Borgovercelli è costretto forzatamente a ridurre [illegible] proporzione la propria velocità di marcia.

Non si sa ancora con esattezza come [illegible] pensionato si [illegible] trovato davanti alla «Uno» di Mar[illegible] Pasquino: probabilmente era appena uscito dalla discoteca [illegible] tentava [illegible] attraversare la strada [illegible] l'intenzione di raggiungere la [illegible]pria auto parcheggiata di fronte.

«Non l'ho assolutamente [illegible]sto - ha spiegato poi il giovane agli agenti della polizia - a mi sono reso conto [illegible] avere investito un pedone solo quando ho sentito l'urto contro il cofano anteriore della carrozzeria. Tra l'altro stavo prestando attenzione ai mezzi che uscivano dal parcheggio della discoteca».

In quel punto, inoltre, la zona è in penombra perché le luci del locale [illegible] arrivano ad illuminarla; [illegible] solo, ma i fari delle vetture in uscita creano anche delle false ombre che rendono difficoltosa la visuale.

Il pensionato è stato subito [illegible] dallo stesso investitore [illegible] e trasportato [illegible] ospedale: in un primo tempo [illegible] condizioni non erano sembrate eccessivamente gravi, ma era stato precauzionalmente ricoverato in osservazione. Poche ore dopo, verso le 4 del mattino, [illegible] però sopraggiunta la crisi fatale, ed [illegible] pensionato era deceduto. Ora della vicenda [illegible] sta occupando [illegible] procura di via Conte rosso.

[illegible] Camurati

Intanto parte una petizione al ministro di operai [illegible] studenti in difesa dell'accelerato per Santhià [illegible] contro i treni diretti

«Un incidente [illegible] sul [illegible] poteva [illegible] essere una strage»

Novara-Biella, esposto dei pendolari: «Pigiati come sardine, non c'è sicurezza»

Esplode la protesta dei viaggiatori per i treni superaffollati sulla Novara-Biella

BIELLA. «Il treno [illegible] talmente affollato che [illegible] gente, dopo aver occupato le piattaforme agli accessi, si era infilata nelle ritirate, nel portabagagli e anche nella cabina [illegible] macchinista. Al minimo inconveniente avrebbe potuto accadere una [illegible]. E così [illegible] denunciato la situazione alla Polfer».

Camillo Anchisi, [illegible] anni, impiegato [illegible] Vigliano, racconta l'ennesimo episodio [illegible] cattiva organizzazione accaduto l'antivigilia di Natale sulla linea ferroviaria Biella-Novara. Ma qu[illegible] volta [illegible] denuncia all'opinione pubblica si è aggiunto anche [illegible] esposto alla polizia ferroviaria firmato, [illegible] di tutti i viaggiatori saliti sul treno, [illegible] Anchisi [illegible] da un insegnante novarese, Gabriele Soa[illegible]

«Il convoglio [illegible] 12,22 che parte [illegible] Novara, normalmente è sempre affollato - aggiunge Anchisi - ma il 23 dicembre scorso, a causa della chiusura anticipata delle scuole, ai pendolari si sono aggiunti gli studenti. La situazione era prevedibile, però il convoglio per Biella [illegible] formato da una sola [illegible] che in breve si è riempita all'inverosimile. Nonostante questo una trentina di persone [illegible] costrette a [illegible] a terra. A quel punto, ritenendo che fossero venute meno le condizioni [illegible] sicurezza, abbiamo denunciato la situazione alla polizia».

Alla fine [illegible] convoglio [illegible] fatto partire senza l'aggiunta di carrozze supplementari [illegible] né [illegible] verifica delle condizioni [illegible] sicurezza. «E viaggiando verso Biella - conclude Anchisi - [illegible] ci è rimasto altro da fare che raccogliere [illegible] po' [illegible] firme [illegible] protesta tra chi era riuscito a salire».

In fatto di treni hanno qualcosa da [illegible] anche gli abitanti di Sandigliano, Vergnasco e Salussola. Non [illegible] d'accordo con la proposta del Difensore civico Francesco Sapienza di istituire tra Biella, Santhià e Torino solo dei diretti. «Gli accelerati che fermano a tutte [illegible] l'unico [illegible] di trasporto per raggiungere i posti di lavoro o le scuole [illegible] solo per noi, [illegible] per moltissimi abitanti dei paesi vicini, [illegible] Verrone, Magnonevolo, Cerrione, Zimone, Magnano - scrivono in una lettera corredata da una sessantina di firme e indirizzata tra gli altri al ministro Fiori e al compartimento delle ferrovie di Torino -. Quindi siamo d'accordo [illegible] miglioramenti [illegible] apportare alla linea, [illegible] giù le mani dai treni locali. Non siamo disposti [illegible] condividere le idee di chi vorrebbe solo diretti per la comodità di pochi, lasciando [illegible] piedi chi del treno [illegible] ogni gior[illegible] Anzi, sarebbe utile che il diretto delle 7,11 si fermasse in tutte [illegible] stazioncine. Solo così sarebbe utile a tutti e in particolare a studenti e operai che, per essere a Vercelli per le 8, devono partire alle 6,28».

Maurizio Alfisi

Fu Diana in un mitologico con Steve Reeves

Quando Sylva Koscina girò un film [illegible] Vercelli

VERCELLI. Era stata spesso a Vercelli e, l'ultima volta, aveva esibito tutta la [illegible] bellezza al Teatro Civico. Così [illegible] tanti ricordano oggi, con grande [illegible]pianto, Sylva Koscina.

L'attrice, morta in questi giorni [illegible] cancro, comparve per la prima volta nella nostra città. Era già notissima e molto ammirata. Fu in [illegible] di un film del filone mitologico: «Ercole [illegible] la regina di Lidia».

Interprete principale il famoso primissimo «fusto» Steve Reeves nella parte [illegible] Ercole. La Koscina era una [illegible] partners, [illegible] Diana cacciatrice, coperta [illegible] un vestito leggerissimo, che le lasciava scoperte le perfette spalle e le non meno celebri gambe.

A Vercelli, [illegible] successivamente nei pressi di Formigliana, vennero girate alcune scene. A Vercelli, nel circo di Nando Orfei, in piazza Camana, la lotta, nel pozzo della morte tra Ercole e la tigre. Vinceva il domatore Nando Orfei, dopo che la tigre era stata preventivamente cloroformizzata. Reeves aveva combattuto con [illegible] tigre impagliata.

Sylva Koscina recitò spesso a Vercelli nelle stagioni «leggere» [illegible] Armando Rocco

La Koscina venne poi tante altre volte [illegible] Vercelli chiamata dall'allora direttore-impresario [illegible] Teatro Civico, Armando Rocco, in spettacoli di alta varietà ed in riviste.

Anche Rossano Brazzi comparve a Vercelli, prima della seconda guerra mondiale, in [illegible] particina [illegible] Civico. [f. l.]

Dopo il passaggio al Ccd del senatore l'esponente leghista rompe il silenzio

Bossi: Cormegna è un disertore

«Non doveva abbandonare il movimento alla prima difficoltà». Poi l'ex assessore annuncia: il Carroccio è compatto e [illegible] condivide la posizione del parlamentare. E manda segnali a pds [illegible] ppi

[illegible]. «Il [illegible] Cormegna ha preso una posizione politica che [illegible] condividiamo». Così l'ex [illegible] allo Sport Roberto Bossi commenta [illegible] passaggio del parlamentare dalla Lega [illegible] al Ccd. Ed è questo il primo e per [illegible] unico segnale di vita che arriva dal Carroccio. Continua infatti il silenzio delle segreterie provinciale e cittadina che [illegible] l'indiscrezione su possibili affinità ideologiche con Cormegna è riuscito a rompere.

«Non so se sono tra i leghisti che contano - continua Bossi - però mi sento [illegible] comportamento [illegible] senatore: in questi momenti non doveva rifiutare il dialogo all'interno del movimento. Se le conclusioni non lo avessero soddisfatto avrebbe sempre potuto lasciare la Lega più avanti». L'accusa dunque è di aver disertato alla prima difficoltà. «Comunque la Lega vercellese è allineata con Umberto Bossi» annuncia l'ex assessore.

Alcuni esponenti della segreteria cittadina di via Chivasso invece non dimostrano identica fiducia [illegible] compattezza del movimento a Vercelli. Più d'uno («niente [illegible] non vogliamo creare interferenze al confronto interno») vede come fumo negli occhi un governo con il pds e realisticamente ricorda quanto abbiano contato i voti che Forza Italia ha portato a Cormegna per superare l'avversario progressista.

L'ex assessore comunale **Roberto Bossi** e il senatore **Gilberto Cormegna**

E il parallelo tra il caso Roma e il caso Vercelli è consequenziale. Se Bossi (Umberto) manda segnali a pds e ppi, [illegible] (Roberto) fa altrettanto all'ombra del Sant'Andrea: «Penso ad un tavolo [illegible] per queste tre forze». Le prove generali erano già state fatte ad ottobre nel tentativo di trovare [illegible] via d'uscita alla crisi della giunta Baracchi. Ed aveva visto giusto chi allora aveva definito «laboratorio politico per nuove alleanze» le serrate trattative tra Olivelli, Gaietta e Bizjak.

Ma è anche vero che due mesi fa alcuni leghisti avevano risposto picche a questo menage a trois, ricordando tra l'altro la feroce battaglia del ballottaggio che aveva contrapposto Lega e pds. Come si comporterebbero se l'alleanza fosse istituzionalizzata per presentarsi agli elettori vercellesi?

Ora però le posizioni si sono ribaltate. A ottobre era Vercelli a fare esperimenti per Roma, adesso è esattamente [illegible] contrario. E se (Umberto) Bossi, D'Alema e Buttiglione [illegible] l'accordo potrebbe concretizzarsi l'ipotesi Bossi (Roberto) [illegible] «tavolo comune». Con quale candidato sindaco, visto che la Lega ha già confermato Mietta Baracchi?

Franco Cottini

Tutte le delibere di Priore

Dal Comune aiuti in denaro per cure mediche e gli sfratti

VERCELLI. Non sta davvero perdendo il proprio tempo, il prefetto Elio Priore, nello svolgere il pesante incarico di commissario straordinario del Co[illegible] di Vercelli: all'antivigilia di Natale ha infatti adottato una serie di atti deliberativi assunti in sostituzione dell'esecutivo municipale decaduto per lo scioglimento del Consiglio.

Particolarmente significativi sono gli interventi decisi in campo sociale: partecipazione alla spesa sanitaria per [illegible] persone in stato di indigenza, assegnazione di alloggi popolari [illegible] elargizione di contributi finalizzati alla sanatoria [illegible] sfratti da alloggi [illegible] questo tipo [illegible] confronti di nuclei familiari.

Altri interventi significativi decisi dal commissario Priore sono stati quelli che hanno prorogato la concessione all'Atap delle tre linee urbane cittadine e delle autolinee atipiche [illegible]munali per il trasporto di studenti dall'Istituto tecnico agrario al podere «Boschina» [illegible] regione Billiemme ed al palestrone di via Donizetti fino a tutto il 1995. Notevole importanza riveste anche la decisione di indire la gara d'appalto per i lavori di sistemazione e di gestione dell'area destinata a discarica provvisoria di «tipo A» nella zona «Cascine bianche».

Altre decisioni hanno riguardato la presa d'atto ed il controllo delle operazioni [illegible] gara per la licitazione privata indetta al fine di appaltare i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione delle strutture in ferro degli edifici e dei plessi scolastici comunali; il nulla osta al trasferimento a Palestro [illegible] un vigile urbano che [illegible] aveva fatto richiesta; la nomina dei componenti della Commissione di disciplina per il 1995.

Decisa anche l'ulteriore assegnazione di ore straordinarie ad alcuni settori e servizi [illegible]cipali; l'iscrizione di un dipendente [illegible] 4° dipartimento [illegible] frequenza del corso sul nuovo sistema delle sanzioni in materia di abusi edilizi; [illegible] infine l'affidamento a varie ditte [illegible] servizi di fornitura per diversi uffici comunali. [w. ca.]

Elogi dall'illustre ricoverato

Tempia sponsor di Cardiologia

VERCELLI. «Forse [illegible] stessi cittadini di Vercelli non sanno di [illegible] a disposizione nell'ospedale [illegible] struttura, quella dell'unità coronarica di terapia intensiva, che è un vero gioiello e che, insieme con l'Università, onora l'intera città». La testi[illegible] di primissima mano, arriva in redazione dall'interno della stessa unità coronarica ed è firmata dal vice presidente del Consiglio provinciale di Vercelli, l'on. Elvo Tempia.

L'amministratore, che è anche presidente del Fondo biellese di solidarietà «Edo Tempia» per la lotta contro i tumori, era stato colpito da una grave forma di infarto proprio sui banchi della Sala [illegible] Tarsie, appena dopo aver svolto un appassionato intervento sulla istituenda provincia di Biella.

Era stato immediatamente soccorso dal consigliere Francesco Filice, che oltre ad [illegible] capogruppo [illegible] pds, lo stesso partito di Tempia, è anche [illegible]dico [illegible] base e sindaco di Borgovercelli: trasportato in ospedale, il vice presidente Tempia era stato ricoverato nell'unità coronarica di terapia [illegible] dove, non smentendo la sua mai sopita passione per il giornalismo, ha inviato al giornale un reportage in piena regola.

L'onorevole **Elvo Tempia**

Tre soprattutto sono gli asp[illegible] positivi che Tempia sottolinea: la tempestività e l'effi[illegible] terapie che gli vengono praticate; il grande impegno, [illegible] professionalità, [illegible] disponibilità e la gentilezza delle équipes mediche e delle infermiere, sia le professionali che le allieve; infine, la pulizia che ha notato nel reparto. «Si può dire - annota - che ciò dovrebbe essere naturale, ma di questi tempi non ovunque in Italia è così, e uno se [illegible] rende conto se frequenta strutture ospedaliere».

Conclude Tempia: «Il loro è [illegible] impegno molto pesante soprattutto per la scarsità degli organici, e di recente il primario Maurizio Gronda ha lanciato un appello per sottolineare questo problema. E' giusto che le autorità raccolgano il suo invito: le condizioni umane ci [illegible] tutte». [w. ca.]

Il pm ha già chiesto l'archiviazione

Zandano scagionato nell'inchiesta Insud

VERCELLI. Viva soddisfazione ieri pomeriggio, in città, quando si [illegible] appresa la notizia d'agenzia secondo cui il pm romano Gianfranco Mantelli, titolare dell'inchiesta per le presunte irregolarità legate alla cessione di quote della società «Valtur» dalla «Insud» alla «Situr», ha chiesto di archiviare la posizione [illegible] presidente dell'Istituto bancario San Paolo di Torino Gianni Zandano, «vercellese dell'anno 1991», insieme con quelle di [illegible] Dora, uno dei soci «Situr», e di Francesco Flascassovitti, ex vice presidente della «Insud».

L'inchiesta, avviata l'anno scorso sulla base di un esposto, riguardava la vendita del [illegible] per cento delle quote detenuto dalla «Insud», che aveva il compito [illegible] promuovere attività turistiche per il Mezzogiorno, alla «San Paolo finance», del gruppo bancario omonimo, e da questa alla «Situr», società bresciana già in possesso di quote «Valtur». In particolare si ipotizzava che, su richiesta di un esponente dc, nella vicenda [illegible]no [illegible] svolto un ruolo di intermediario come contropartita per la [illegible] riconferma al vertice dell'Istituto San Paolo.

Gianni Zandano, presidente del San Paolo e vercellese dell'anno nel 1991, è stato completamente scagionato nell'inchiesta «Insud»

Secondo [illegible] pm a carico di Zandano [illegible] [illegible]no emersi elementi di accusa: da qui la decisione di archiviare la [illegible] posizione. Il dottor Mantelli ha invece chiesto [illegible] rinvio a giudizio per i nove componenti del Consiglio d'amministrazione della società e, fra questi, per lo stesso ex presidente Fabio Fittipaldi: tutti dovranno rispondere di abuso d'ufficio. [w. ca.]

La seduta di ieri

Alla Borsa risi i prezzi [illegible] stabili

VERCELLI. Ha fatto registrare un andamento normale, ieri mattina, la Borsa risi, con contrattazioni contenute [illegible]he per via del periodo semifestivo e prezzi fermi sulle quotazioni stabilite la scorsa settimana.

Questi i prezzi minimi e [illegible]simi per chilogrammo fissati al termine delle contrattazioni.

Risoni: Balilla 684-712; Elio 613-673; Cripto 563-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-750; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 733-799; Baldo 733-799; Arborio 853-953; Thaibonnet 781-817. **Lavorati**: Originario 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1500-1550; Roma 1500-1550; Baldo 1500-1550; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 1910-1960; Thaibonnet 1570-1620. **Parboiled**: [illegible] 1490-1540; Lungo 1500-1550; Thaibonnet 1720-1770. Frattanto l'Ente risi comunica che fino al 22 dicembre [illegible] state vendute 518.077 tonnellate di risone, pari al 38,25 per cento delle disponibilità. [w. ca.]

Nei prossimi giorni il presepe dell'istituto di Belle Arti si arricchirà di personaggi

I Re Magi per la biblioteca di Trino

I vercellesi hanno già portato in via Duomo più di 200 libri. Intanto, va registrata una nuova offerta del Kiwanis di Innsbruck, gemellato con quello di Vercelli. Corio ha chiesto anche l'intervento del Lions Club

VERCELLI. Aiutare la biblioteca di Trino, disastrata dall'alluvione, è diventato un punto d'onore per quanto riguarda l'Istituto Belle Arti di Vercelli, il Kiwanis Club [illegible] Vercelli e quello austriaco [illegible] Innsbruck.

Proprio in queste ore, nell'androne dell'istituto, i vercel[illegible] continuano a portare libri di vario genere: d'arte, di [illegible]ria, di letteratura amena, classimi e tutti in perfette condizioni, molti [illegible] essi rilegati. Si è già superato il numero di duecento. E la raccolta continua.

Il presepio allestito, appunto nell'atrio, dai maestri ed allievi dell'Istituto per raccogliere i «libri per Trino» dovrebbe arricchirsi nei prossimi giorni dei Re Magi. Così ha detto il presidente dell'Istituto geometra Amedeo Corio, motore dell'iniziativa, che durerà sin dopo l'Epifania.

Corio ha anche aggiunto che [illegible] ricostruzione [illegible] biblioteca alluvionata di Trino sta particolarmente a cuore [illegible] [illegible]ns e ha già preso contatti con i responsabili distrettuali [illegible] club di servizio [illegible] si sono a loro volta impegnati ad affrontare questo problema di grande rilievo culturale e affettivo.

Intanto un altro aiuto, e stavolta [illegible] danaro, è venuto ancora dal Kiwanis di Innsbruck: altri milioni che [illegible] ai precedenti raggiungono la ragguardevole cifra [illegible] sedici.

Il secondo contributo è stato devoluto, oltre che dal Kiwanis di Innsbruck, anche a quello di Villach e dal Distretto Austria.

Il Kiwanis di Innsbruck, com'è noto, è gemellato con quello di Vercelli. Per questo gemellaggio si [illegible] interessato particolarmente il dottor Domenico Privitera.

Proprio il giorno della terribile alluvione gli ospiti austriaci erano a Vercelli a siglare l'atto del gemellaggio. E sempre quel giorno si erano recati ad Alba, ed avevano potuto prendere visione [illegible] catastrofe che si [illegible] abbattuta sul Piemonte e sul Vercellese.

Ritornati a casa hano voluto immediatamente esprimere la loro solidarietà [illegible] una sottoscrizione che ad oggi ha fruttato 16 milioni. A questi [illegible] aggiunti i cinque del Kiwanis di Vercelli [illegible] cui la biblioteca di Trino potrà disporre per intanto di 21 milioni kiwaniani per le sue necessità.

Mentre quindi i Club di servizio si stanno mobilitando, al prese di via Duomo continuano ad arrivare i libri donati, davvero con il cuore, da tanti vercellesi. Corio vuole esprimere a tutti la [illegible] gratitudine: «Sapevamo che vercellesi non avrebbero tradito qu[illegible] causa nobile, ed i fatti ci stanno dando ragione».

Francesco Leotta

[illegible] SOTTOSCRIZIONE [illegible]

Superati i 443 milioni

Neppure la fine del periodo natalizio ha interrotto la catena di solidarietà dei lettori de «La Stampa» che, ogni giorno, ormai dal 7 di novembre, continuano a consegnare offerte a «Specchio dei Tempi» per [illegible] le popolazioni alluvionate del Piemonte. Ieri abbiamo raccolto [illegible] mila lire nelle redazioni di Vercelli e di Biella, cosicché il totale delle [illegible] due province ha superato i 443 milioni, una cifra record, superiore, e di gran lunga, a tutte le precedenti sottoscrizioni promosse dal nostro giornale. Queste le offerte raccolte ieri.

Vercelli. Sandro e Maria Pia 100.000; prima A Istituto tecnico agrario Vercelli 43.000; Giovanni 50.000. **Biella.** Studio Guglielmino, Ogliaro, Cappa 500.000 lire; Luisa e Giulia 30.000; Diego, Piero, Roberto e Silvano 170.000.

Totale generale [illegible] lire.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Situazione del Po precisa [illegible]

Questo scritto credo aiuterà i lettori a comprendere meglio il senso delle mie affermazioni fatte durante il dibattito sulla situazione del Po. [illegible] sempre concordato con la necessità di esaminare un tratto più lungo del Po, per comprendere i problemi della [illegible] vercellese drammaticamente evidenziati all'inizio di novembre, ma era stato deliberato uno speciale riguardo fra Crescentino e Trino che allo stato attuale non è visibile poiché le sezioni misurate del fiume distano fra loro 6-7 Km sia nel Vercellese che nell'Alessandrino e nel Torinese. Questo modo d'individuazione delle sezioni del fiume discende dalla esigenza di confronto [illegible] dati precedenti: ritengo che uno studio del bacino a monte della diga di Trino, se c'è disponibilità dell'Enel, possa disporre di un trentennio di rilevazioni dei tecnici della «Fermi». Il ripascimento (termine tecnico che indica la ridotazione di ghiaia) di un tratto di fiume potrebbe r[illegible] ancor più pericoloso se a monte sono intervenuti ampliamenti della sezione e velocizzazione dell'acqua. [illegible]tengo infine credibile la promessa di uno speciale riguardo al tratto vercellese con la preparazione dei progetti di massima per Crescentino, Fontanetto, Palazzolo e Trino, a partire dalle prime settimane del '95.

Andrea Cisnetti, Palazzolo

[illegible] ai «Calanchi»

Ho scoperto per [illegible] una discarica abusiva ai Calanchi. Dove l'altopiano di Bellavista si tuffa nella scarpata che sovrasta il Cervo hanno scaricato [illegible] rifiuti e pneumatici. Per accorgersene è [illegible] affacciarsi sul burrone: i rifiuti sono ad un paio di metri dalla superficie. Mi auguro che gli amministratori della Baraggia intervengano per evitare che simili episodi si ripetano e per ripulire la zona. Non sarà facile bonificare la discarica: è in un punto impervio e [illegible] che fino a quando una frana naturale non ricoprirà il tutto resterà a deturpare uno degli scorci più belli del Biellese.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.300; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) [illegible] 455; **Biella:** (015) [illegible] - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea, telefono [illegible] 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 215.060.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) [illegible]; [illegible]: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 81, tel. tel. (015) 401.661. Orario turno principale [illegible] [illegible]cia: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] tre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia [illegible] *Pio Passerini*, corso Matteotti 217, [illegible] (0163) 459.701
Borgosesia *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), telefono (0163) 22.341
Andorno Micca *Dr. Stefano Savino*, [illegible] Veneto 111, telefono (015) 472.779
Mongrando (Curanuova) *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, telefono (015) 666.658
Salussola *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, telefono (0161) 99.131
Strona *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, telefono (015) 742.210
Vigliano *Dr. Francesco Fama*, via Quintino Sella 2, telefono (015) 510.031

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Alice:** telefono (0161) 68.384; **Biella:** telefono (015) 20.848,9; **Borgosesia:** telefono (0163) 26.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] **SPOSERANNO.** Roberto Finotti, 27 anni, impiegato, con Teresa Surace, [illegible] infermiera; Pietro Landi, 30 anni, guardia giurata, con Giuseppina Randazzo, 28 anni, casalinga; Salvatore D'Amico, 30 anni, muratore, con Rita Leto, 20 anni, casalinga.

COSTANZANA

[illegible] Oppezzo, [illegible] anni, pensionata.

SAN GERMANO

MORTI. [illegible] Cignetti, 84 anni, pensionata.

TRINO

MORTI. Francesco Sestione, 59 anni, pensionato; Giuseppe Lanfroni, 71 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Edoardo Ro[illegible], Michela Mocafico.
MORTI. Gabriella Gerosa, 73 anni, pensionata.

SANDIGLIANO

NATI. Emilia [illegible]ardi, Davide Ricolfi.

SALUSSOLA

[illegible] Andrea Nitti.

VALLEMOSSO

MORTI. [illegible] Baragiotta, 79 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

SALUTE

Visite gratuite

La sezione vercellese [illegible] Lega tumori ha organizzato a partire dal 13 gennaio (ogni venerdì alle 14,30), visite specialistiche gratuite di oculistica alla clinica Santa Rita di Vercelli. Gli interessati potranno prenotarsi telefonando allo 0161-2221.

ATTIVITA' DI CLUB

Il Rotary Club

Il Rotary Club di Vercelli ha pubblicato il diario degli appuntamenti per il prossimo mese. Alle 12 di martedì [illegible] gennaio, nelle sale del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli si svolgerà la prima riunione (non conviviale). Martedì 10 gennaio alle 20, riunione conviviale al Modo Hotel, per una serata di auguri dedicata alle autorità. Relatore Michele Ventura [illegible] tema «Esperienza Africa». [illegible] 17 gennaio, alle 12, riunione al Circolo ricreativo. Martedì 24 gennaio alle 20, al Modo Hotel si terrà una riunione conviviale con il Rotary Club di Santhià-Crescentino. La serata ha per tema «Stato e cittadini: una [illegible] [illegible] ambiti diversi». Relatore il professor Vittorio Barosio, ordinario di diritto all'Università di Torino. Martedì 31 gennaio, [illegible] sarà una riunione non conviviale alle 12 al Circolo ricreativo.

PELLEGRINAGGIO

In Terra Santa

Dal 20 al 27 aprile verrà orga[illegible] [illegible] pellegrinaggio in Terra Santa. A coordinare il viaggio saranno [illegible] parrocchie gattinaresi [illegible] San Pietro e di San Bernardo. Possono [illegible] richieste informazioni, telefonando ai numeri 0163-833.773 o 0163-834.174.

CORSI

Alla biblioteca saluggese

La biblioteca comunale di Saluggia, organizza per i prossimi mesi una serie di corsi. Ci saranno lezioni di base per la lingua inglese, incontri [illegible] storia del teatro e un laboratorio di pittura. Per il funzionamento è indispensabile un [illegible] minimo di iscrizioni. Telefonare allo 0161-48.69.58.

I paesini dell'Alta Valsesia senza il consueto scenario di ogni fine dicembre

Un Capodanno [illegible] poca [illegible]

I centri montani in questi giorni si [illegible] affollati di villeggianti, ma si scia solo sul ghiacciato del Rosa [illegible] a Alagna Wold. Numerose manifestazioni previste per San Silvestro

VARALLO. La neve c'è, ad alta quota, al di sopra dei 2500 metri; ed ha fatto la sua comparsa anche ad altitudini più basse (ai 1200 metri di Alagna-Wold), dove [illegible] stata preparata artificialmente, «sparata» con i cannoni per la gioia di tanti appassionati dello sci. La neve, ele[illegible] insostituibile del panorama valsesiano dove il turismo invernale è strettamente legato allo sport bianco [illegible] in tempi di abbondante innevamento [illegible] migliaia le persone che affollano piste e impianti di risalita.

Ma quest'anno non [illegible] così, [illegible] quanto le sole piste praticabili sono costituite dai campi di neve del comprensorio del Monte Rosa, con particolare riferimento [illegible] ghiacciaio dell'Indren e, appunto, al Wold. Non [illegible] scia all'Alpe [illegible] Mera e neppure nelle stazioni minori: e gli operatori turistici sono ovviamente in crisi. L'apertura solo parziale degli impianti ha così tenuto lontano quelle persone che avrebbero voluto accentrare le vacanze su una misura esclusivamente sciistica.

E' comunque vero che nei paesi a nord della vallata, e specialmente a Scopello, Riva Valdobbia, Alagna, Rima e Carcoforo, [illegible] è registrato ugualmente un buon movimento. Le [illegible] [illegible] [illegible] riempite, nel segno più eloquente che la Valsesia rappresenta per il turista una vera e propria oasi nella quale trascorrere alcune gior[illegible] [illegible] quiete lontano dalla convulsa vita [illegible] grandi città.

In Valsesia si scia soltanto sul ghiacciaio del Rosa [illegible] ad Alagna Wold

Gli appuntamenti proposti dalla realtà valsesiana al turista si concentrano prevalentemente sul folclore e sulle tradizioni locali. Così [illegible] stato anche per le [illegible]se festività [illegible]lizie e così sarà per il lungo «ponte» fra Capodanno e l'Epifania. Ad Alagna, ad esempio, si è ripetuto il raduno delle genti Walser, con il ballo in costume nel salone dell'Unione alagnese; a Scopello è stato proposto [illegible] presepio vivente interpretato dalla gente del posto; a Palancato di Boccioleto si è [illegible] ripetuto per il quarantaseiesimo anno il «Natale Alpino» ideato dalla sezione [illegible] Varallo [illegible] Cai: una suggestiva fiaccolata ha preso [illegible] via dalla chiesa di San Martino [illegible] Piaggiogna per raggiungere il luogo della celebrazione della messa, che ha radunato [illegible] partecipanti.

Anche in occasione di Capodanno si svolgeranno alcune semplici manifestazioni.

[illegible] Quadrelli

[illegible]

A [illegible]

In azione i cannoni

BIELLA. Feste di Natale in tono minore a Bielmonte dove per l'arrivo in ritardo del freddo, i cannoni sparaneve hanno potuto entrare in funzione solo una settimana fa. Così sono innevate artificialmente unicamente le piste Seggiovia e Baby.

«A Natale non c'era quasi [illegible] [illegible] [illegible] Santo Stefano [illegible] [illegible] state circa 300 perso[illegible] - dicono alla Egimont, la società che gestisce la stazione sciistica -, e ieri i due impianti aperti hanno funzionato a pieno ritmo tutto il giorno. Considerato lo scarso [illegible], si tratta di [illegible] risultato soddisfacente. Comunque sperando che almeno il freddo duri ancora un po', stiamo lavorando tutte le notti per aprire anche la pista Buca [illegible] forno. Ieri abbiamo [illegible] di sparare col [illegible] alle 10 del mattino. Se solo poi arrivasse un po' [illegible] [illegible]ve vera, sa[illegible] [illegible] grado di aprire anche il Cerchio e la stazione invernale potrebbe incominciare a funzionare normalmente».

«Poca igiene»

Stroppiana petizione per l'asilo

[illegible] «I [illegible] dell'igiene [illegible] in agguato» ripeteva tempo fa lo slogan di una vecchia pubblicità. E questo potrebbe essere [illegible] [illegible] della scuola materna di Stroppiana, alle prese [illegible] problemi [illegible] pulizia in una struttura che ospita [illegible] ventina di bambini tra i 3 e i 6 anni.

«Ci siamo trovate costrette a [illegible] al sindaco - spiega una delle mamme che hanno firmato [illegible] la petizione - per sollecitare la pulizia dell'asilo infantile».

Stando ai genitori, infatti, la struttura che ospita i loro bambini non verrebbe adeguatamente pulita [illegible] disinfettata. «Chiunque entrando nell'asilo si renderebbe conto che le condizioni igieniche [illegible] insoddisfacenti, soprattutto se si tiene conto che si a che fare con bambini di pochi anni - sottolineano ancora -. Ci sarebbe da ridire anche sull'edificio e sulle [illegible] attrezzature, [illegible] obsolete visto che hanno più di [illegible] [illegible]. Purtroppo sappiamo che [illegible] un problema comune a molti altri asili. Per questo motivo ne abbiamo fatto soltanto [illegible] accen[illegible] al sindaco».

Il cruccio principale per le madri stroppianesi [illegible] quindi la [illegible] dell'igiene degli ambienti in cui giocano e studian[illegible] i bambini. Insomma le mamme sono sul «piede di guerra».

[illegible] la parola adesso passa al primo cittadino del piccolo centro vercellese. [r. v.]

[illegible]

[illegible]

Arrestata [illegible] Biandrate giovane operaia gattinarese

Sono stati sorpresi da una pattuglia [illegible] Carabinieri della compagnia [illegible] Novara al casello dell'autostrada [illegible] Biandrate, con droga [illegible] auto pronta ad [illegible] spacciata. A finire in manette [illegible] giovane operaia di Gattinara: Silvana Antonini. Con lei Bruno Vivian, 28 anni di Romagnano. Nei loro confronti l'accusa è di spaccio di [illegible] stupefacenti. I due giovani, fermi nei pressi d[illegible] casello autostradale [illegible] si sono accorti del passaggio che, notando lo «strano movimento» all'interno dell'auto sono intervenuti. [m. p.]

[illegible]

In [illegible] gli auguri [illegible] scuola media «Verga»

Simpatica vigilia [illegible] Natale per un gruppo di ragazzi della media «Verga». Muniti di strumenti musicali i giovani, sabato pomeriggio, sono transitati in corso Libertà suonando simpatiche musiche natalizie, con i quali hanno augurato alla [illegible] un inusuale «Buon Natale». [g. mo.]

SOLIDARIETA'

Le iniziative benefiche del «Carnevale in bottega»

Gli amici del «Carnevale in bottega» chiudono il '94 con una serie d'iniziative benefiche al proprio attivo grazie alle quote versate in occasione [illegible] Carnevale: anziani, malati e bambini sono stati i principali beneficiari. Materiale medico [illegible] di prima necessità per la [illegible] vercellese della Cri (rice-trasmittenti, mascherine, collari e [illegible] bombola per l'ossigeno), tele cerate [illegible] giocattoli per i bimbi ruandesi; armadi, lavagne, sedie e piccoli box per la stanza giochi del reparto Pediatria del Sant'Andrea; generi alimentari e arredamento per la Casa di riposo. [p. m. f.]

LA STAMPA

«SCRIVI IL RACCONTO DI [illegible]»

Nelle favole degli studenti di Vercelli e di Crescentino la fantasia scaccia le paure e regala speranza

E le stelle scendono [illegible] addobbare l'albero

Gattinopoli, c'è l'alluvione: sarà un vecchietto a salvare la città

VERCELLI

SONO stati 820 gli scrittori [illegible] erba che hanno «inventato» le 168 favole natalizie in questi giorni al vaglio della giuria della Stampa. La premiazione è in programma l'8 gennaio al Teatro Barbieri [illegible] Vercelli.

Una raccomandazione. Visto l'altissimo numero degli studenti chiediamo ai genitori un piccolo sacrificio, quello [illegible] lasciare spazio in sala [illegible] ragazzi; le maestre garantiranno controllo e assistenza.

Intanto continuiamo la pubblicazione [illegible] riassunti così co[illegible] sono stati scritti dagli stessi autori delle favole.

Scuola media Verga, Vercelli.

Valentina Caselle, [illegible] Gallina, Teresa Graziano, Ka[illegible] Minieri, [illegible] Viola, clas[illegible] 1ª D. «La nascita di Babbo Natale». Nella città di Gattinopoli arrivò d'improvviso, durante la notte di Natale, l'allu[illegible]. I barboni che erano [illegible]za [illegible] cercarono di porta in porta un riparo per quella notte, ma nessuno li accettò. L'uni[illegible] che li accettò nella propria casa fu un vecchietto di nome Giacomo. Quando il pericolo provocato dalla pioggia aumentò, [illegible] vecchietto [illegible] trasformò in Babbo Natale, così potè magicamente salvare la città [illegible] portare tanta felicità.

Michele Costa, Andrea Buccino, Omar Sivalli, classe 1ª D. «La vera storia di Babbo Natale». Un giorno degli gnomi trasformarono [illegible] signore [illegible] nome Natale nel [illegible] Babbo Natale e, schioccando tutti le dita, lo portarono con loro al Polo Nord. Gli spiegarono, allora, che [illegible] suo compito era quello di creare, con degli appositi macchinari, dei doni, e di distribuirli ai bambini buoni di tutto il mondo. [illegible]po [illegible] serie di peripezie, Babbo Natale riuscì di nuovo a svolgere il suo lavoro, che sarebbe continuato anche nel Duemila, perchè la leggenda di Babbo Natale durerà per sempre.

Valeria Zumaglini, classe [illegible] A. «Il barbone di Natale». Nella notte di Natale, in un quartiere di periferia, un bambino scopre che [illegible] Natale [illegible] esiste; piange, perchè la delusione per la fine di un sogno è sempre grande. Il piccolo Matteo esce di [illegible] in lacrime e incontra un barbone, che lo convince a tornare dai suoi genitori. Poi, grazie alle scale antincendio, l'uomo riesce ad ar[illegible] alla finestra del bimbo [illegible] posa sul suo davanzale un pacchetto di caramelle. Matteo lo trova [illegible] capisce che non è stato Babbo Natale a fargli quel semplice, ma significativo dono, però è ugualmente [illegible]. Decide [illegible] di contraccambiare il regalo con un biglietto, nel quale chiama amico il barbone. Così questi è felice per non essere stato trattato come [illegible] emarginato [illegible] come una per[illegible] importante.

Carla Morra, classe [illegible] [illegible] «Un vero Babbo Natale». Questo racconto ci parla di Barbara, una bambina che desiderava tanto vedere Babbo Natale [illegible] alla fine il suo sogno si [illegible] avverato. Barbara e i suoi cugini costruirono [illegible] Babbo Natale [illegible] neve che diventò una vera persona. [illegible] chiamavano «amico magico» perchè dava loro tutti i regali che desideravano, e questo li rendeva felici. Alla fine della splendida giornata Babbo Natale ritornò come prima: di neve, [illegible] Barbara, pur sapendo di non poterlo [illegible] [illegible] vicino, sperò di rivederlo il prossimo Natale.

Scuola elementare «Crescentino Serra», Crescentino.

Giada Brandimarte, Michela Grauso, Alessandra Vena[illegible] classe 4ª C. «Priscilla e il castello dorato». Priscilla [illegible] una bambina che ha una grande fortuna: un nonno inventore. Il [illegible] regala a Priscilla [illegible] castello dorato. Durante la notte, mentre dorme, Priscilla diventa piccola piccola finchè riesce ad entrare nel castello, dove incontra [illegible] bellissimo principe. Priscilla trascorre una fantastica notte. Al risveglio si accorge di aver ricevuto un fantastico dono: la fantasia.

Mario De Cristofaro, Luca Falcone, Angela Gragnaniello, A. Simone Lisi, classe 4ª C. «Babbo Natale e le [illegible] malate». I bambini rischiano di non ricevere regali perchè Babbo Natale e le renne sono malati. La Befana, ormai vecchia, non riesce a sostituire Babbo Natale. Accorre in [illegible] [illegible] stormo di uccelli che vola a chiedere l'aiuto degli gnomi. Gli gnomi costruiscono un trenino per Babbo Natale che può [illegible] accontentare tutti i bambini. Le renne, nel frattempo guarite, aiuteranno poi la vecchia Befana.

Alessia Chiò, Daniela Golino, classe 4ª C. «Le stelle di Natale». C'era [illegible] bambina molto povera che desiderava un albero di Natale. La bambina andò [illegible] bosco, raccolse alcuni rami, costruì un albero di Natale, [illegible] non aveva nulla per addobbarlo. Durante la notte, mentre nevicava, vide una stella, la raccolse e la portò sulla punta [illegible] [illegible] albero. Mentre tutti dormivano [illegible] stella chiamò le sue amiche ed insieme indicarono la strada a Babbo Natale perchè portasse dei regali alla bimba povera. Alla fine le stelle si posarono sull'albero [illegible] formarono il più bell'albero di Natale che sia mai esistito.

Scuole cristiane, Vercelli

Barbaria Nicoscia, classe 5ª. «Ma il pupazzo era magico?». Rossella, la vigilia di Natale, trovò un pupazzo che cantava [illegible] ascoltandolo si addormentò. Sognò di essere [illegible] montagna a sciare e a costruire un albero di neve addobbato con vestiti e farfalle. La mattina seguente trovò i segni delle renne di Babbo Natale e i doni e il pupazzo sotto l'albero che allegro l'aspettava. Rossella andò in montagna e il sogno [illegible] avverò. [illegible] il pupazzo [illegible] magico? [g. mo.]

Gli studenti della 2ª A (a sinistra) e della 1ª D della scuola media Verga di Vercelli presentano le loro fiabe natalizie

In otto sezioni

I presidenti dei [illegible] diretti

VERCELLI. Dallo scorso [illegible]vembre [illegible] sono iniziate [illegible] operazioni di rinnovo delle cariche sociali nelle varie [illegible] territoriali della «Federazione provinciale coltivatori diretti».

A Saluggia è risultato eletto presidente di sezione Carlo Barberis, a **Sant'Antonino** Giovanni Clappier, a **Greggio** Silvano Saviolo, a **Balocco** Mario Varalde, a **Tricerro** Giuseppe Borgogna, [illegible] **Lignana** Pietro Giubiena, a **Ronsecco** France[illegible] Greppi, [illegible] **Costanzana** Andrea Orecchia ed [illegible] **Borgovercelli** Giovanni Uslenghi.

E' stato anche rinnovato il Comitato provinciale del movimento giovanile: [illegible] lavori, introdotti [illegible] segretario provinciale Eusebio Ferraro, ha partecipato il presidente provinciale della «Coldiretti» Greppi insieme con rappresentanti regionali [illegible] nazionali. Sono risultati eletti **Theo Bertone** di Arborio, An[illegible] **Bongianino** di Borgo d'Ale, **Enrico Comerro** di Buronzo, **Giuliano Conti** [illegible] **Massimo Greppi** di Caresana, **Piero Garlanda** di Asigliano, **Edoardo Simoncelli** [illegible] **Roberto Guerrini** di Salussola, **Maria Rita Micheloне** di Rive [illegible] infine **Roberto Oppezzo** di Pertengo.

Una nuova riunione è in programma per il 9 gennaio: dovranno essere eletti il delegato provinciale che parteciperà all'assemblea regionale ed [illegible] quella nazionale. [w. ca.]

L'iniziativa dell'Atap e del Comune ha superato le più rosee aspettative

Tutti in coda per il bus gratis

La linea 4 ha dovuto essere rafforzata ed il numero dei passeggeri è quintuplicato. In media ogni pullman ha viaggiato con 70, 80 persone [illegible] bordo. Il direttore dell'Azienda: «E' un'idea da ripetere»

BIELLA. Domenico Arcidiacono [illegible] direttore dell'Azienda trasporti di viale Macallè, non ha dubbi: l'iniziativa [illegible] da ripetere, magari [illegible] altre formule, l'importante è che l'esperienza della Vigilia [illegible] vada persa. Sabato [illegible] scorso, come [illegible] stato riferito, i biellesi hanno viaggiato gratis sugli autobus delle linee urbane e ora, [illegible] [illegible]tale e Santo Stefano, i tecnici dell'Atap e gli amministratori comunali fanno [illegible] primo bilancio dell'iniziati[illegible].

Tutti gli indicatori sono di segno positivo e un dato, in particolare, li riassume: i viaggiatori so[illegible] stati così tanti, che l'Atap in tutta fretta ha dovuto inseri[illegible] un bus più grande sulla linea 4. Spiega il direttore dell'Azienda: «Immaginiate [illegible] normale giornata di servizio sul bus urb[illegible] poi moltiplicate per cinque il numero dei [illegible]sseggeri: [illegible] [illegible] mai vista negli ultimi [illegible]. Alcuni miei collaboratori ricordano il periodo dell'austerità Anni Settanta: forse in quell'occasione i bus hanno viaggiato a pieno [illegible]. La media di sabato [illegible] stata di 70, [illegible] passeggeri ogni volta, davvero un bel record».

L'obiettivo del Comune era duplice: favorire la [illegible] del mezzo pubblico e contenere gli effetti del traffico [illegible] [illegible] in centro «Ho avuto modo di scambiare le prime valutazioni con l'assessore Canuto - aggiunge Domenico Arcidiacono - e possiamo dire che l'obiettivo è stato raggiunto. Tutta la gente che ha scelto [illegible] bus ha lasciato l'auto a casa [illegible] la viabilità ne ha tratto notevoli benefici. Sabato pomeriggio, ad esempio, il parcheggio di corso 53° Fanteria registrava il tutto [illegible] [illegible] la [illegible] fermata del bus [illegible] affollata. [illegible] Villaggio inoltre intere [illegible] famiglie sono uscite per [illegible] shopping del pomeriggio usando il mezzo pubblico. Le tabelle di marcia di fine giornata dimostrano infine che i bus hanno viaggiato tutti in perfetto orario, grazie appunto al traffico scorrevole».

L'iniziativa ha avuto vasta [illegible] anche fuori città. La linea che serve Cossato [illegible] stata potenziata: «Sull'extraurbano - dice ancora il direttore - [illegible] biglietto si [illegible] pagato regolarmente, [illegible] la gente, sapendo che poi a Biella avrebbe viaggiato gratis, è arri[illegible] comunque in città con il bus». Su questo collegamento erano in servizio quattro pullman.

Un discorso a parte [illegible] la funicolare del Piazzo, dove pure si è viaggiato gratis. Cenerentola del servizio di trasporto pubblico, si è presa una bella rivincita: l'operatore ha registrato infatti una notevole affluenza lungo tutto l'arco della giornata.

Conclude il direttore dell'Atap: «Sarà ovviamente il Comune [illegible] decidere i tempi e i modi, ma ritengo che l'iniziativa debba essere ripetuta: sabato i biellesi hanno [illegible] [illegible] prova che in città il servizio bus funziona [illegible] dovere». [d. ca.]

Comune [illegible] Azienda trasporti soddisfatti per l'iniziativa del [illegible] gratis che ha fatto viaggiare un gran numero di biellesi sabato [illegible] sull'anello urbano

Le [illegible]

C'è il pulmino elettrico

BIELLA. E a fine gennaio arriverà il bus-navetta elettrico. Lungo sei metri, capienza venti persone, collegherà l'ampliato parcheggio della [illegible] San Paolo con alcune zone di pri[illegible] importanza della città (ospedale, tribunale, mercato) e offrirà [illegible] possibilità di arrivare in città in auto, poi di lasciarla nel comodo posteggio e di raggiungere il centro senza difficoltà. Se l'esperimento darà risultati soddisfacenti, verrà [illegible] ad altri parcheggi della città.

In questo modo potrà essere allentata [illegible] pressione del traffi[illegible] sul centro storico, [illegible] notevoli vantaggi per l'ambiente: il bus elettrico [illegible] infatti «pulito».

Un bus-navetta elettrico garantirà inoltre i collegamenti [illegible] il borgo medioevale del Piazzo nella prossima primavera, quando la funicolare chiuderà per lavori di ristruttura[illegible] dell'impianto. E' previsto inoltre il riammodernamento dei vagoncini.

IN BREVE

OSPEDALE

Nominato il primario del reparto di Pneumologia

E' stato nominato al Degli Infermi il [illegible] specialista che ricoprirà la carica [illegible] primario nel reparto di Pneumologia, recentemente ristrutturato. Si tratta [illegible] Felice Gozzellino che guiderà i due medici della divisione. [p. g.]

TEXILIA

Completato il consiglio di amministrazione

L'assemblea dei soci di Texilia ha provveduto a completare le nomine dei consiglieri di amministrazione. Alla guida dell'ente sono stati eletti, oltre ai due rappresentanti regionali Marziano Magliola e Germana Frizone, già in carica dall'autunno, Maurizio Bertoglio per il Comune di Biella, Pietro Terna per Finpiemonte e Mario Carlo Gagino dell'istituto bancario San Paolo di Torino che sostituisce il dimissionario Mauro Gianno. [p. g.]

PRESEPE

[illegible] Bioglio Gesù Bambino è nato in una discarica

Fa discutere l'iniziativa della parrocchia di far nascere Gesù in [illegible] cumulo di rifiuti: vuol essere una protesta contro l'insensibilità verso i problemi dell'ambiente. [r. s.]

MONTAGNA

Strada Pisso, approvato progetto di manutenzione

Lavori in arrivo per la sistemazione della strada della Pissa, che da Oropa sale all'alpe omonima, a quota 1448. La commissione edilizia comunale ha infatti approvato il progetto presentato dall'amministrazione del Santuario, che intende sistemare i punti più [illegible] rischio della strada, tra le più frequentate dai biellesi appassionati di montagna. [r. s.]

[illegible]

[illegible] Occhieppo Superiore la personale di Castaldi

E' stata inaugurata a S. Stefano a palazzo Mossa Guarnieri, la personale [illegible] biellese Placido Castaldi. La rassegna è stata organizzata dall'associazione Sport e cultura con il patrocinio del Comune e vede in esposizione [illegible] disegni [illegible] noto [illegible]sta fino al 30 dicembre. Orario: dalle 20,30 alle 22. [p. g.]

SOLIDARIETA'

Rassegna [illegible] Sordevolo contro la guerra jugoslava

Prosegue nei locali del comitato della Passione, la mostra organizzata dall'Azione cattolica, per sensibilizzare la popolazione biellese sul genocidio della ex Jugoslavia. La rassegna, che prosegue fino all'anno nuovo è aperta da oggi al 30 dalle 16 alle 20, e il primo gennaio, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. [p. g.]

Due giovani di Busto Arsizio erano rimasti bloccati su una cresta del Rosso

Alpinisti salvati sui monti di Oropa

Volevano salire la via dell'Innominata, ma il ghiaccio li ha fermati. Poi, [illegible] [illegible] del buio, hanno perso la strada del ritorno. Localizzati in cima a un dirupo grazie alla luce di una pila. Il lavoro di 21 volontari

BIELLA. Ventuno volontari del Soccorso alpino hanno trascor[illegible] la notte di Santo Stefano in montagna, per salvare due giovani che [illegible] rimasti bloccati su una cresta del Monte Rosso, nella [illegible] di Oropa.

L'intervento, cominciato alle 22, si è concluso felicemente ieri mattina [illegible] 7, quando i dispersi sono stati raggiunti prima dalle squadre a piedi e poi dall'elicottero del 118 in servizio a Savigliano. Maurizio Lualdi, 21 anni e Andrea Bonizzoni, di 19, entrambi [illegible] Busto Arsizio, a parte il freddo e lo choc patiti, sono tornati a casa in buone condizioni.

Gli alpinisti erano partiti con l'obiettivo [illegible] salire lungo l'Innominata, una via che presenta difficoltà anche del quarto grado. Ma i due giovani [illegible] hanno fatto i conti con il ghiaccio che ricopriva la roccia [illegible] sono dovuti tornare indietro. Il buio però li ha colti mentre erano [illegible] in montagna [illegible] presto hanno smarrito la strada del ritorno.

In serata i genitori hanno da[illegible] l'allarme. «Verso le 22 sono scattate le ricerche - spiega Ruggero Bissetta, che ha coordinato i soccorsi per l'équipe [illegible] 118 -. Ci avevano riferito che i due si trovavano nelle vicinanze dell'Innominata e, a piedi, abbiamo raggiunto la zona. Ma non abbiamo rintraccia[illegible] nessuno. In realtà gli alpinisti avevano perso l'orientamento e si trovavano a un chilometro e mezzo in linea d'aria di distanza. Erano in cresta al Monte Rosso, [illegible] bilico su [illegible] cengia: sotto di loro un dirupo con [illegible] metri di vuoto».

Aggiunge Martino Borrione, vice presidente del Soccorso alpino di Biella: «Li abbiamo individuati verso le 4: [illegible] la debole luce di una pila [illegible] riusciti ad attirare l'attenzione di [illegible] squadra. [illegible] con l'attrezzatura leggera erano irraggiungibili: li abbiamo tranquillizza[illegible] [illegible] siamo ridiscesi alla stazione del Mucrone per equipaggiarci meglio. Poi, in cordata, siamo risaliti fino [illegible] toccare un punto della cresta direttamente sopra di loro. Con l'aiuto delle corde li abbiamo portati [illegible] una [illegible] più sicura dove, alla fine, è arrivato l'elicottero». [d. p.]

GAGLIANICO [illegible]

Conclusi [illegible] lavori

Sono pronti 16 alloggi per anziani

GAGLIANICO. Sono in dirittura d'arrivo i lavori per [illegible] costruzione dei 16 alloggi per anziani. [illegible] cantiere [illegible] via Gramsci sta ormai per essere completo[illegible] [illegible] all'appello la [illegible] bloccata per [illegible] contenzioso sollevato da un privato, che ritiene di essere stato danneggiato dalla costruzione.

Dal primo gennaio saranno consegnate [illegible] chiavi dei tre minialloggi di Savagnasco, ricavati nelle vicinanze della zona colpita dall'esplosione di una bombola di gas nell'86.

Queste abitazioni erano già pronte da [illegible] mesi, ma l'amministrazione ha atteso di avere disponibili anche gli altri alloggi prima di compilare la graduatoria. [g. co.]

BIELLA [illegible]

Gumina [illegible] Panichi

Magistrati chiedono trasferimento

BIELLA. Tre magistrati biellesi avrebbero rinnovato la richiesta di trasferimento già formulata mesi fa. Il condizionale è d'obbligo perché, mentre il procuratore capo Enrico Gumina e il sostituto procuratore Federi[illegible] Panichi hanno confermato l'indiscrezione, nulla invece di certo [illegible] conosce al riguardo di Maria Luisa Ferrari, che a suo tempo aveva fatto domanda per un posto [illegible] corte d'Appello.

Il capo dell'ufficio, Enrico Gumina, ha proposto il suo trasferimento a Trieste, dove è vacante [illegible] poltrona [illegible] vice procuratore generale. Per il magistrato si tratterebbe di un avanzamento di carriera. Panichi invece vorrebbe avvicinarsi a casa, in Liguria. [d. p.]

COSSATO [illegible]

Dai vigili urbani

In sei mesi elevate multe per 43 milioni

COSSATO. In sei mesi raccolti 43 milioni di multe. Sono le infrazioni al codice della strada elevate dai vigili urbani di Cossato nel primo semestre del [illegible]. Quasi tutte le irregolarità contestate agli automobilisti riguardano la sosta vietata, ma entrano in statistica anche i [illegible]mafori rossi non rispettati, la velocità troppo elevata e infine le mancate precedenze.

Oltre ad elevare le contravvenzioni, i vigili urbani hanno anche ritirato quattro patenti, mentre cinque [illegible]denti [illegible] stati segnalati al prefetto per i provvedimenti del caso. E' molto probabile che, trascorsi gli ultimi sei mesi dell'anno, le cifre risultino raddoppiate. [r. s.]

Interessante proposta del Consiglio di quartiere sul tempo prolungato

Rione «baby sitter» per scolari

Genitori al lavoro, doposcuola al San Paolo

BIELLA. Non sarà un doposcuola [illegible] piuttosto un «intrattenimento» quello che terrà i bambini impegnati dalla conclusione delle lezioni pomeridiane fino all'arrivo dei genitori. Il comitato [illegible] quartiere San Paolo, in collaborazione con l'assessorato all'istruzione, [illegible] mettendo a punto [illegible] progetto interessante: offrire ai bimbi che frequentano l'elementare Collodi la possibilità di restare a scuola ancora per qualche [illegible] in attesa che mamma [illegible] papà rientrino dal lavoro.

«La richiesta era stata inoltrata già tempo fa da alcuni genitori - spiega [illegible] presidente del rione, Claudio Giovannelli -. Non tanto [illegible] doposcuola, quanto un momento [illegible] ricreazione coordinato [illegible] personale preparato: un modo per offrire a chi lavora, la possibilità di riprendere i bambini anche più tardi del normale orario scolastico. Inoltre poco tempo fa, si sono [illegible] in [illegible] [illegible] noi due laureate in pedagogia, che fra l'altro hanno anche avuto esperienze nel settore dell'assistenza. Non r[illegible] a questo punto, che dare una forma e poi l'avvio al progetto».

Così, dopo [illegible] primo volantino informativo distribuito nelle settimane scorse [illegible] genitori dei bimbi che frequentano l'elementare Collodi, [illegible] un nuovo appello: dopo le vacanze di Natale, [illegible] il regolare inizio delle lezioni, verrà consegnato a mamme e papà un secondo comunicato che conterrà ulteriori chiarimenti [illegible] proposito dell'iniziativa. Il numero indispen[illegible] per far decollare [illegible] attività ricreative, richiede l'adesione di almeno dodici, quindici ragazzi.

Conclude Claudio Giovannelli: «Il terzo circolo, cui fa capo la scuola, ci ha messo a disposizione un'aula [illegible] 16,30 alle 18,30 [illegible] [illegible] mattino chi vuole potrà entrare già alle 7,30. C'è ancora qualche ostacolo da superare per i giorni in cui i bambini escono alle 12. Se l'iniziativa avrà successo, probabilmente estenderemo il doposcuola [illegible] all'elementare del Borgonuovo. Dobbiamo però definire ancora qualche dettaglio». [p. g.]

Interessante progetto del Consiglio di quartiere del S. Paolo a favore delle famiglie. [illegible] i genitori lavorano i [illegible] saranno seguiti dopo [illegible] scuola e sino all'arrivo di papà o di mamma

Nel corso della giornata l'apposita commissione regionale dovrebbe proclamare i vincitori e deciderne la destinazione

Ussl, [illegible] gli aspiranti manager

Stilata la graduatoria dei 400 candidati

MANAGER Usl: i promossi e i bocciati. Mentre la giunta regionale ridisegna i vertici della Sanità piemontese, è interessante prendere visione dalla graduatoria in base a cui le scelte dovrebbero [illegible] fatte. Per i 437 candidati - aspiranti dirigenti Usl e ospedali azienda - la giunta regionale aveva a disposizione [illegible] classifica a punti, [illegible] zero a venti, di cui tenere conto.

La scelta è stata indirizzata - assicurano gli amministratori - [illegible] da criteri politici, ma affidando l'esame a cinque società [illegible] consulenza: Andersen Consulting (sede a Milano e distaccamento torinese), Consea Sas, Coopers Ely Consulenti di direzione Spa, Gruppo Soges Spa, e la Praxi Spa. Sui criteri adottati dai cinque gruppi [illegible] esaminatori (si è trattato più [illegible] colloqui che di un [illegible] e proprio esame) si [illegible] già scatenate le polemiche degli esclusi.

Nell'elenco solo un parte [illegible] professionisti o amministratori pubblici che provengono dalle province interessate alle nomine. Trentasette [illegible] candidati [illegible] alessandrini, 10 di Asti, più [illegible] rosi i cuneesi [illegible] 42 possibili manager Usl, Novara [illegible] 32, e poi Vercelli con 21. [illegible] altri provengono da Torino, per la maggior parte, e da altre province italiane. Più di venti, dopo aver presentato la domanda, hanno rinunciato alla selezione. [a. m.]

[illegible] discute (e si litiga) sulle nomine dei manager delle aziende ospedaliere e delle Usl. L'esame [illegible] candidati [illegible] affidato a cinque società di consulenza

Accio [illegible]	TO	8,0
Adriano A.	—	0,0
Aghemo V.	TO	4,0
Agostinucci [illegible]	AT	14,0
Almone [illegible]	TO	14,0
Airoldi P.	NO	17,0
Albenga [illegible]	NO	14,0
Alfonsetti M.	VR	0,5
Amaddeo [illegible]	RC	5,0
Amorisco D.	CN	8,0
Anfossi R.	CN	8,0
Antonacci L.	TO	7,5
Aprile C.	TO	5,0
Aprilatti [illegible]	MC	3,0
Arlaudo R.	CN	9,0
Armandi M. L.	TO	4,0
Arnaudo G.	CA	5,0
Arossa W.	TO	10,5
Asinari A.	CO	9,0
Audone B.	TO	6,0
Austa R.	AL	13,0
Balbinot A.	TO	13,0
[illegible] A.	NA	1,0
Balma R.	TO	11,5
Balzarro G.	TO	12,0
Barbieri G.	CN	13,5
[illegible] V.	AL	4,5
Basso A.	AL	5,0
[illegible] F.	PV	12,5
[illegible] L.	CN	20,0
[illegible] E.	TO	12,0
Beoletto S.	CN	11,0
Bergamo R.	TO	15,0
Bertini O. P.	TO	1,0
Bertonesco S.	TO	5,0
Bessone [illegible]	CO	3,0
Bezzani [illegible]	PD	16,0
Bianciardi F.	TO	8,0
[illegible] R.	TO	8,0
Bianco V.	TO	6,0
Biarese [illegible]	CN	5,0
Bighetti E.	TO	14,0
Biglia P.	AT	5,0
Bigoni C.	CN	5,0
Bilo E.	TO	8,5
Binet A.	MI	10,0
Bisio M.	AL	2,5
Bistari [illegible]	TO	12,0
Bombana R.	AL	17,0
[illegible] P. L.	MI	15,0
Bonenti G.	TO	9,5
Boniscontro G.	TO	8,0
Bono S.	TO	8,0
Bonsignore C.	TO	5,0
Bonzano P. [illegible]	AL	5,0
[illegible] C.	AL	8,0
Borsano G.	TO	7,0
[illegible] A.	NO	5,0
[illegible] G.	TO	13,0
[illegible] C.	TO	15,0
Bramardi M. L.	CN	15,0
Brambati C.	CN	11,5
[illegible] L.	TO	0,0
Brignolo V.	AL	9,0
Briscese V.	TO	8,5
[illegible] P.	VC	6,0
Brovida G.	CN	9,0
Bruna L. [illegible]	AL	12,0
Bruno F.	TO	11,0
[illegible] A.	VC	7,0
Buonaiuto [illegible]	NO	9,0
Cabella G. P.	AL	4,0
Caffa C. M.	TO	0,0
Candido M. A.	AO	0,0
Cantoni A. V.	NO	1,0
Capolongo P.	TO	5,0
Capone M.	TO	5,0
Cappa P. E.	AL	9,0
Carlino F.	TO	8,0
Carnevali [illegible]	VC	16,0
Carosio P. L.	AL	5,0
Carpani M.	NO	12,0
Casale L.	TO	11,0
[illegible] P.	TO	0,0
Cassani P.	NO	5,5
Castellino G. G.	AG	2,5
Catti D.	TO	4,0
Caucino L.	VC	13,0
Cavagliani L.	NO	14,5
Cazzani A.	BG	8,0
Cazzola P.	VC	2,5
Cellerino G.	TO	7,0
Celli B.	NO	7,0
Ceredi [illegible]	NO	7,0
Cerra L.	VC	10,5
Cervetti U.	AL	9,0
Cetera L. A.	AT	2,5
Ciocca M.	VC	5,0
Ciravegna R.	TO	1,0
Clemente P. O.	TO	14,0
Clerico P.	CZ	6,0
Colnago G.	NO	8,0
Colombo A.	NO	2,5
Colucci G.	TO	6,0
Comino F.	CN	10,0
Concaro R.	TO	12,0
Conrotto F.	TO	0,0
Coppola N.	TO	16,0
Corigliano G.	TO	5,0
Corradi G.	[illegible]	4,0
Costa A. [illegible]	TO	10,5
Costamagna [illegible]	TO	13,0
Costamagna [illegible]	CN	12,0
Costantini A.	CS	1,0
Coucourde A.	TO	6,5
Cravero [illegible]	TO	13,5
Cravero [illegible]	CN	13,0
Cresto G.	[illegible]	7,0
D'Arrigo E.	TO	8,5
[illegible] S.	SA	16,0
De Cesare [illegible] P.	[illegible]	4,0
De Intinis [illegible]	TO	10,0
De Petris D.	TO	10,0
De Simone M.	TO	14,5
De Simone M.	TO	7,0
De Stefanis D.	[illegible]	3,5
Deandrea P. C.	TO	5,0
Degiovanni G.	AT	3,0
[illegible] Giudice C.	TO	7,0
[illegible]	NA	16,5
Dell'Arte S.	TO	4,0
Demedici L.	CN	3,0
Demichela G.	TO	8,5
Deregibus E.	AL	5,0
[illegible] E.	[illegible]	4,0
Di Capua V.	TO	15,0
Di Croce C.	[illegible]	9,0
Di Monte G.	TO	13,0
Di Santo [illegible]	TO	12,5
Di Stefano R. A.	NO	4,0
Domenichini C. M. N.	TO	12,0
[illegible]go V.	AL	7,0
Fabbri L.	SI	10,0
Fabbricatore A.	AT	11,0
Falco A.	CN	7,0
Favilla M.	[illegible]	12,0
Ferrari [illegible]	TO	12,0
[illegible] D. M.	TO	0,0
Ferraris Mortarino G.	MI	8,5
Ferrua G.	[illegible]	13,0
Fiandrotti F.	TO	9,0
Filippi P. P.	TO	14,0
Filippin A.	TO	9,0
Fiorucci [illegible] C.	TO	8,0
Flecchia M. T.	TO	9,0
Fontana S.	VC	9,0
Fontana M.	TO	1,5
Fornero G.	[illegible]	16,0
Franzo [illegible]	TO	6,5
Freiburger B.	AT	3,5
Fresco M.	TO	9,0
Furlotti [illegible] G.	VC	4,0
Gabbo P. C.	TO	6,0
Gai V.	TO	12,0
Galante V.	TO	12,0
Galanzino [illegible]	[illegible]	9,0
Galbiati A.	TO	6,0
Gallo A.	TO	11,0
Gallo F.	TO	9,0
Gallo G.	[illegible]	3,5
Gasco Primatio P.	AL	13,0
Gasparini G.	[illegible]	4,0
Gastaldo C.	TO	4,0
Gencarelli Dodaro E.	CS	8,0
Gennarelli B.	TO	4,0
Gennari D.	CN	5,0
Genocchio V.	AL	5,0
Genovese M. G.	TO	7,5
Giacomantonio D.	PV	14,5
Giacone M.	OR	8,0
[illegible] L.	TO	8,0
Giannone A.	MI	10,5
Giarelli M.	TO	9,0
Gioia V.	TO	8,0
Giordano F.	RM	5,0
Giunta P.	TO	10,0
Giusti D.	AL	9,0
Gobetto M. B.	TO	6,5
Golia F.	TO	11,0
Gosio M.	AL	2,0
Grande D.	TO	1,0
Grando G.	NO	12,0
Grasso B.	PS	17,0
Gratteri C.	VC	7,5
Gremmo D.	TO	9,5
Grillo E.	TO	13,5
Guglielmetti [illegible]	NA	12,0
Guidotti G.	TO	11,0
[illegible] A.	AL	6,0
Indelicato [illegible]	VC	2,0
Ingrao P.	VC	12,0
Iodice E.	NO	9,5
Ivaldi A.	AL	8,0
La Mantia C.	AG	1,0
[illegible] A. M.	NO	10,0
Loga [illegible]	TO	4,0
Leone E.	VC	4,0
Lesca P.	AT	7,0
Licata [illegible]	—	0,0
Liffredo F.	TO	7,0
Lolacono M.	TO	1,0
Lomagno P.	TO	9,5
Lombardelli M. A.	MC	0,0
Lombardo M.	TO	15,5
Losano O.	CN	10,0
Loss G.	TO	9,5
Lovili [illegible]	PR	4,0
Lucchiari R.	CN	9,0
Luccitelli E.	TO	10,0
Macagno F.	AT	10,0
[illegible]cchiolo M.	CN	13,0
Maddaloni A.	—	0,0
Maero F. P.	CN	13,0
Maggi C.	TO	11,0
Maggi V.	AL	5,0
[illegible] A.	AT	8,0
Manacorda [illegible]	TO	12,0
Mancini [illegible]	TO	12,0
[illegible] P. D.	PE	8,0
Mandraffino P. F.	MI	2,5
Mandrini C.	NO	3,0
Manfrinato E. D.	TO	0,5
Manicone [illegible]	VC	9,0
Manuguerra [illegible]	TO	13,0
Marengo F.	CN	3,0
Maretti [illegible]	MI	8,0
[illegible] C.	TO	5,0
Maritano [illegible]	TO	11,0
Marra [illegible]	PZ	0,0
Marrazzi A.	RM	1,0
Marrone [illegible]	VC	1,0
[illegible]	PV	4,0
Martinotti A.	AL	6,0
Martiny G.	TO	16,5
Martola P.	CN	7,5
Maspoli P.	TO	4,0
[illegible] F.	TO	17,5
Massacesi F.	TO	11,0
[illegible] G.	TO	2,5
Matteis [illegible]	TO	8,0
[illegible] F.	MI	0,5
Melchionna [illegible]	MI	9,0
[illegible]	AT	11,0
Mercurio V.	FG	4,5
[illegible] M.	TO	9,5
Migliorero M.	TO	1,0
Milano A.	IS	8,0
Milano [illegible]	TO	7,0
[illegible]	CN	0,5
Minervini A.	PS	1,0
[illegible]	NO	5,0
Mocco [illegible]	VC	3,0
Moirano F.	CN	16,5
Molinari R.	NO	11,5
Molino G.	TO	3,0
Momo L.	TO	14,0
Monchiero G.	CN	11,5
Montagnin [illegible]	TO	5,0
Montenero V.	RO	6,5
[illegible] F.	AO	16,0
Montaverde [illegible]	NO	9,5
Montobbio P.	AL	3,0
Moratto [illegible]	TO	3,0
Mosini E.	NO	2,0
Motta L.	NO	6,0
Musso L.	TO	13,0
Nardella P.	LT	9,0
[illegible] G.	TO	7,0
Nigro R.	TO	16,0
Noschese C.	NA	9,0
[illegible] G.	AL	12,0
Nozzoli G.	TO	11,0
[illegible]	NO	9,0
Odasso L.	AT	16,0
Odasso A.	TO	11,0
Olivero G.	VC	13,5
Olivetti O.	TO	9,0
Oliviero C.	NA	3,5
Ortona G.	VC	10,0
Ottaviani C.	BS	9,0
Pace G.	MI	9,0
P[illegible] D.	NO	8,0
Panerisi P.	TO	16,0
Paracchini G.	NO	3,0
Parisi G.	BA	0,0
Pascale S.	CN	8,5
Paschero S.	TO	12,0
Pasini R.	SA	3,5
Pasquini G.	LI	11,0
Paulis L.	MI	8,0
[illegible] S.	TO	13,0
Petruzzi [illegible]	PE	16,0
Pianazzi A.	—	0,0
[illegible] F.	MI	1,0
Pietra C.	PV	15,0
Piscicelli A. [illegible]	—	0,0
Pittavino S.	CN	9,0
Piumatti R. M.	CN	8,0
Podner K. U.	TO	15,0
Poggio G.	AL	8,0
Pollani M. P.	TO	8,0
Puddu M.	TO	8,0
Quaglia C.	TO	15,0
Rabbia A.	CN	18,0
Rabino G.	TO	15,5
Rabino F.	—	0,0
Radio E.	AL	8,0
Ragona G.	CT	9,0
Ramella [illegible]	TO	8,0
Ramello [illegible]	TO	13,0
Ranieri M. R.	TO	12,5
Rapetti L.	AL	5,0
[illegible] V.	CT	11,5
Regaldo [illegible]	TO	0,5
Reggio A.	AL	5,0
Ricci E.	TO	7,0
Riccomagno G.	TO	0,0
Rinaldi R.	AN	14,0
Rinaudo R.	CN	7,0
Rissone G.	TO	14,5
Rivara G.	TO	17,0
Robino L.	TO	9,0
Robotti E.	VC	8,0
[illegible] G.	TO	4,0
Romano G.	TO	8,0
Romeo F.	NA	12,0
Romeo E.	TO	4,0
Ronchetti G.	VA	4,0
Ronco M.	NO	16,0
[illegible] G.	CN	1,0
Rua R.	TO	9,0
Ruffini [illegible]	TO	6,0
Russo [illegible]	VC	15,0
Saccone M.	NO	10,0
Saglia R.	TO	0,0
Saglione [illegible]	CN	4,5
Salemme M. R.	GR	0,0
Salerno G.	TO	5,0
Salina G.	VC	8,0
Sammartano [illegible]	TO	6,0
Sandrini R.	NO	3,0
Santoro [illegible]	CN	13,0
Sartore L.	AL	11,0
Sassoli G.	AR	3,5
Savoia L.	VC	1,0
Scaglione [illegible]	TO	9,0
Scarabosio L.	TO	12,0
Scazzola [illegible]	AL	6,0
Scomparini G.	RM	1,0
Secreto V.	MI	7,0
[illegible] R.	TO	7,0
Seresini [illegible]	BL	10,0
Serra Guerrmani L.	TO	14,0
Sibille P.	TO	8,0
Siboldi P.	GE	6,0
Sica A.	MI	6,0
Sicurella L. F.	CT	1,0
Silano E.	CN	13,0
Silvano S.	CN	14,0
[illegible] D.	TO	3,0
Simola B.	MI	7,0
[illegible] R.	TO	16,0
Sirchia M. C.	AL	3,0
Sola [illegible]	TO	13,0
[illegible] L.	TO	13,0
Stabile F.	—	0,0
Stella E.	PV	11,0
Stelo F.	NA	0,0
Storchi G.	MI	9,0
Strano S.	—	0,0
Stricagnolo [illegible]	TO	8,0
Tabasso C.	TO	13,5
Talamona C. A.	TO	11,0
Tamagnone [illegible]	TO	5,0
Tarella [illegible]	NO	0,5
Tartaglia B.	TO	13,0
Tassone [illegible]	TO	3,0
Tassone L.	CN	1,0
Terzi R.	PV	17,0
Tirelli F.	AL	5,0
Tofanini P.	AL	19,0
Tomassone V. G.	CO	9,0
Tonini Bossi M.	TO	5,0
Torricelli A.	RC	0,0
Tringali P.	NO	8,0
Vacca Castraghi [illegible]	TO	13,0
Vagnozzi M.	BO	10,5
Valentino R.	TO	[illegible]
Valsania V.	CN	[illegible]
Vannini [illegible]	NO	10,0
Varese C.	TO	[illegible]
Varrese V. O.	BA	17,0
Vedovato S.	NO	11,5
Vercellino F.	TO	9,0
Vercellino L.	TO	4,0
Verdi A.	BZ	[illegible]
Verrua [illegible]	AT	[illegible]
Vesce F.	—	0,0
Vescovi [illegible]	AL	8,5
Viada G.	CN	11,5
Vietti Veniero G.	TO	7,5
Villa R.	TO	[illegible]
Vinciguerra [illegible]	PV	15,5
Vinelsa D.	CN	10,0
Violante A.	TO	5,0
Visconti [illegible]	TO	4,0
Viscovo [illegible]	TO	2,5
Vitalone M.	—	0,0
Vivinetto A.	TO	4,5
Vogliolo B.	AT	15,0
Volpi U.	TO	5,0
Zafferani O.	AL	5,0
Zagaria M.	—	0,0
Zamboni G.	MI	9,0
[illegible] G. P.	TO	17,0
Zanvercelli A.	TO	12,5
Zenga G.	TO	14,5
Zerella E.	NA	18,0
Zingaro G. G.	TO	1,0
Zino C.	AL	3,5

I bandi di concorso pubblicati sul Bollettino della Regione

Organici ridotti nella sanità medici [illegible] infermieri cercansi

Ecco i bandi [illegible] che pubblica [illegible] il Bollettino ufficiale della Regione. Altre oppor[illegible] di lavoro negli enti pubblici, per qualifiche inferiori, [illegible] possono trovare negli uffici di Collocamento [illegible] circoscrizioni.

Alessandria. Valenza, Comune (via Pellizzari 2, tel. 0131 / 9491): 1 capo servizio lavori pubblici e progettazione, 8ª qf. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, [illegible]. 0131/865.338): 1 aiuto cardiologo supplente. Acqui Terme, Ussl 75 (via Alessandria 1): 1 assistente di medicina generale incaricato, 8 mesi. Casale Monferrato, Ussl 76 (via Giolitti 2): 1 primario di immunoematologia e servizi trasfusionali; 1 vigile sanitario in trasferimento.

Asti. Ussl [illegible] (via Orfanotrofio 15), trasferimento: 1 infermiere professionale, 1 terapista della riabilitazione, 1 [illegible] 5° livello.

Biella. Ussl 47 (via Marconi 23, tel. 015/350.34.55): 1 ostetrica supplente; 2 assistenti di medicina generale in trasferimento.

Cuneo. Rodello, Comune (telefono 0173 / 617.107): 1 istruttore tecnico, 6ª qf. Savigliano, Ussl 61 (via Ospedali 14, tel. 0172 / 719.184): 1 aiuto radiologo, 1 ostetrica, 1 vigilatrice d'infanzia, 1 assistente tecnico [illegible] igiene pubblica; in trasferimento: 1 assistente di igiene e organizzazione servizi ospedalieri, 1 vigile sanitario e 1 veterinaio; 1 ostetrica incaricata; 2 conduttori generatore a vapore; 1 istruttore servizio socio-assistenziale, 1 responsabile attività di vigilanza, 3 assistenti domiciliari, 2 assistenti domiciliari part time.

Sono sempre pochi i posti di lavoro

Novara. [illegible] (corso Mazzini 18): 22 infermieri professionali; in traferimento: 1 assistente pediatra, 1 aiuto cardiologo, 1 aiuto [illegible] e 1 assistente [illegible] anestesia e rianimazione, [illegible] terapisti della riabilitazione, 1 farmacista [illegible] diutore. Borgomanero, Ussl 54 (0322 / 848.313): 1 aiuto di traumatologia e ortopedia in trasferimento.

Torino. Ussl IV (corso Svizzera [illegible], 011/439.38.91): 2 psicologi tossicodipendenze. Ussl VII (lungo Dora Firenze 87; telefono 29.131). Ussl [illegible] (corso Bramante 90, 011 / 6626.231-291): 1 aiuto [illegible] recupero e rieducazione funzionale; 1 aiuto di genetica medica; 9 infermieri capi sala. Venaria, Ussl [illegible] (via Silva 8): 9 infermieri professionali. Chieri, Ussl 30 (via [illegible] Domenico 21, telefono 011 / 9429.3116-3147): 1 tecnico [illegible] radiologia medica. Carmagnola, Ussl 31 (piazza IV [illegible] 22, telefono 011 / 972.01.79): graduatoria medici [illegible] guardia medica. Susa, Ussl 36 (piazza [illegible] Francesco 4, tel. 0122 / 621.222): 1 aiuto di anestesia e rianimazione; 1 aiuto di medicina generale; 1 collaboratore amminsitrativo. Cuorgnè, Ussl 38 (tel. 0124 / 654.816-896): 1 assistente [illegible] medicina generale. Ivrea, Ussl [illegible] (via Aldisio 2, tel. [illegible] / 414.454-5): 1 psicologo e 1 assi[illegible] sociale in trasferimento; 1 educatore profesionale. Torre Pellice, [illegible] 43 (corso Lombardini 2, tel. 0121 / 953.131): 1 as[illegible] medico, [illegible] mesi.

Vercelli. Ussl 45 (corso Abbiate 21, tel. 0161/5931): 1 assistente di chirurgia generale in trasferimento; 1 aiuto per farmacotossicodipendenze; 1 aiuto [illegible] lattie infettive. Santhià, Comune (tel. 0161 / 94.267): 1 bidello per elementari e materna, 3ª qf. Gattinara, Ussl 50 (corso Vercelli 169, tel. 0163 / 822.111): 1 assistente [illegible] supplente. [c. n.]

Barbella Gagliardi Saffirio

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.

Tutto Piemonte

Tutti i giorni con "La Stampa"
vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine
a colori di cultura, storia, turismo
e splendidi itinerari invernali.
Solo con 700 lire in più,
solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma [illegible] - 10121 Torino.

GRANDE DOSIO

Super concerto, Civico affollato

Una grande serata di musica quella offerta dalla Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio (qui al sax). Ancora un centro per l'associazione presieduta da Sergio Rosso, che ha pure raccolto soldi da destinare all'Anffas cittadina [FOTO CASPRI]

Cigliano: stasera Frankie Hi-Nrg, domani Outhere

Il «Due» a tutto volume mixa hip hop e rock Usa

CIGLIANO. Prima del gran finale della notte sansilvestrina, ogni music club gioca la sua carta con concerti live ed avanti d'animazione... in attesa di affogare nello champagne (ma poi, s'usa ancora?) i dodici rintocchi che separano questa annata amara dalle speranze di dodici mesi futuri.

Il «Due» ciglianese ha confezionato per le feste una serie di performances, lanciandosi a livelli di guardia. Se l'ultima notte dell'anno sarà l'apoteosi di Francesca Ray (l'anno scorso c'era Cicciolina), stasera saliranno in pedana Frankie Hi-Nrg Mc con i «Meglio di noi» per spiegare ai discofans che «il potere è alla parola» a colpi di hip hop. Invece per domani notte la fase sonora e sussultoria tra rock e rap si annuncia con The Outhere Brothers. Ovvero Hula, Doc, Melik e il resto della banda chicagoana, alle cui spalle, come affermano orgogliosi i loro estimatori, ci sono stati nomi come Jezzy Jeff and the Fresh Prince, balzati già a suo tempo (era il 1992) al primo posto delle classifiche americane con «Summertime» che si beccò un Grammy Best Rap Single (sorta di superpremio di chi resiste di più in vetta delle hits parades del rap).

In Italia, The Outhere Brothers, sono riusciti a decretare il successo di «Pass the Toilet Paper», un pezzo inciso su etichetta «Downtown» che, mentre è salita rapidamente ai primi posti nei club, nelle radio libere e nelle charts della discodance, venne censurato in Usa e in Inghilterra, per un contenuto da considerarsi immorale (figurarsi, passami la carta...).

Ma così è il mercato (dieci piani di morbidezza insegnano) e dopo un remixaggio di Aladino e Franco Moiraghi il pezzo forte degli Outhere Bros venne inserito nella colonna sonora de «Il branco», film di Marco Risi, storia violenta e vera tratta da un romanzo breve di Andrea Carraro.

Poi ci sono stati le nuove canzoni realizzate: i singoli «Don't Stop» e «La La La Hey Hey», sempre ballabilissimi in tutte le discoteche. E da poco tempo i «fratelli Outhere» hanno terminato l'album «One Polish, Two Biscuits and One Fish Sandwich», che, guarda caso, è stato vietato, non appena le radio libere hanno cominciato a girarlo sui piatti, al di là dei flutti dell'Atlantico. Per fortuna che in Italia... va tutto liscio!

Giovanni Barberis

La rock band di Chicago The Outhere Brothers sarà in scena domani sera al Due con il brano hit «Pass the Toilet Paper» censurato in Usa e Inghilterra

Stasera cambia scena il pub di Crevacuore, ma da venerdì torna il rock

Dragon's, cabaret per una sera

In pedana il re degli spot tv Carlo Bianchessi

CREVACUORE. Per una notte, la pedana dei suoni al Dragon's Pub di Crevacuore si nega al blues e al rock, per darsi «una tantum» al cabaret.

Il rendez vous con l'humour è quindi per stasera, in pista Carlo Bianchessi, volto noto, anche perchè è il testimonial di una serie sconfinata di spot Agfacolor, Parmalat, Euromercato, Knorr ed Eurocard... Ha mosso i primi passi al Derby della leggenda milanese e poi si è fatto notare al Festival nazionale del cabaret di Loano, nella seconda metà degli Anni Sessanta.

Spesso Bianchessi dice di considerare il suo spettacolo «cabriolet» più che cabaret vero e proprio. Un cabriolet in cui sembra che la vita reale si accomodi sui sedili ribaltabili per diventar pazzia e non-sense. Una maniera come un'altra per esorcizzare con tic e smorfie, uso di paradosso e iperbole, la sua esistenza di uomo di satira, che già si è rivelato in moltissima televisione e pure in un paio di «instant movie» appartenenti ad un filone che sta continuando a veleggiare, anche se non sono proprio pellicole da Oscar. Film come «Parco Valentino» con Antonella Elia e «Anni 90» con la banda Greggio-Boldi-Frassica diretta da Enrico Oldoini.

Dopo la serata al Dragon's Pub con la comicità di Bianchessi, venerdì notte si ritornerà alla musica, con una rockband che ha sempre ottenuto, fin dalla metà degli Anni Sessanta, un apprezzabile successo nei locali con uso di live nella riviera ligure: sono Bambi Fossati & Garybaldi, già Gleenmen.

Intanto nel locale valsesseriano, Miss Axe sta approntando il calendario del nuovo anno, senza macare l'impegno dato ai fans.

E parola di Miss Axe è parola di Dragone! **[g. bar.]**

Lo show-man **Carlo Bianchessi**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Le prevendite al Civico

Nell'ambito della stagione di prosa 1994-95, organizzata dal Comune di Vercelli in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, martedì 17 gennaio alle 21, al Civico, si terrà lo spettacolo «La misteriosa scomparsa di W», di Stefano Benni, per la regia di Ruggero Cara e con l'intrepretazione di Angela Finocchiaro. I biglietti possono essere prenotati anche telefonicamente, o acquistati al settore di attività culturali del Comune di Vercelli dal 9 gennaio, durante i seguenti orari: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 (lunedì, martedì e mercoledì) e dalle 8,30 alle 14 (giovedì e venerdì). Telefono 0161-252.622 o 0161-252.766.

ASIGLIANO

L'ultima notte live del '94

Domani sera si terrà alla videobirreria Il Prisma di via Aldo Moro ad Asigliano, l'ultimo concerto rock dal vivo per il 1994. Saranno in pedana i Rock Line. Durante le altre serate ci saranno video su maxischermo.

GATTINARA

San Silvestro al Mulligan

All'irish pub Mulligans, per l'ultima notte dell'anno saranno in pedana per un concerto di blues rock Mr.Blues and family. Blues texano e altre sonorità torride.

BORGOVERCELLI

Ecco il fine '94 in liscio

Al Globo venerdì gran galà con l'orchestra di Norberto & Mirco, sabato 31 veglionissimo di San Silvestro con il gruppo di Roby Barbieri che per la prima serata del 1995 sarà ancora di scena.

BRUSNENGO

Le feste di fine d'anno

Domani sera al Faro si danza con l'orchestra spettacolo di Armando Savini.
Sabato sera il party si chiamerà «Sansilvestrissimo», e sarà una notte fantasmagorica con Darix Dee, Andrea Cecchini e Alberto Moggi.
Nella sala «due» suonerà l'orchestra spettacolo I Ragazzi di Bandiera Gialla.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000. — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Orario: apertura 21,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000. — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Or.: 21,30 Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Inf. tel. (0161) 826.600 Lire 9000/6000 a 9000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.755 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000 Orario 15/30/20/22,15
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.688 Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Ore 22,15 spett. unico
Priscilla la regina del deserto — *di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94)* — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in tournée. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Lire 8000/6000 Or.: 21
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; ult. 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30/22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. V. M. 14.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Occhio Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. è chiusa per festività. Riap. martedì 3/1 con or. 13/18,30. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15/1 al teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande musica con l'orch. e il coro del Regio. Posti a L. 100.000 in vendita dal 3/1.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Dal 28/12, ore 20,45, andrà in scena **L'asino d'oro**, di Poli-Omboni. Bigl. TST v. Roma 49 ore 12/18. Bigl. chiusa l'1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.6246 - 544.562. Aperte le prenot. per la sera del 31/12.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21, tutte le feste con M. Brusa e la C. Comica Piemontese **Tronchin an pergabeuri**, una novità assoluta di Fenoglio; Lori, Brusa con la partecipaz. di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Stag. 94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 18. Pren. e infor. ore 9-23 cont.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20,30 **Girotondo di truffe**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Crazy dance**, programma musicale
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo
0,40 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole
20,30 **Un tocco di classica**, rotocalco
22 — **Tand T**, telefilm
23,30 **Video Top**, musicale

Videogruppo
19 — **Daltanius III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Soul night**
22 — **Adorabili creature**, telefilm
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**
2 — **Speciale MTV**

Primantenna Supersix
21,15 **Zio d'America**, s.c.
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
0,15 **Film di mezzanotte e...dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Telecity
13,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **La banda degli angeli**, film
22,30 **Superman: le nuove avventure**, telefilm
23,30 **Action**, sport
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Padri in prestito**, telefilm
1 — **Alf**, telefilm
1,35 **Detective per amore**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,15 **Making love**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotica**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film della notte**

Quinta Rete
19,30 **Mago pancione etciù**, cartoni
20,30 **Vetrine di Natale**
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Telecampione
20,55 **In nome della montagna**: *Fra le vette dell'Imalaya*, documentario
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

Rete 9 Tal
21,15 **Dakota**, film
23,50 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 **Trauma Center**, telefilm

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesal: «Appuntamento con terza epoca»**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il goliath attende**, film tv 1ª parte
22,30 **Pietre vive: «Non dargli un pesce insegnagli a pescare»**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
20,45 **Pallavolo**, rubrica
1,30 **La ruota di scorta**, film
3 — **L'inferno addotto**, film
4 — **Ingenui e perversi**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Jack London story**, film
23,15 **La guerra del fuoco**, film
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,30 **Parlamone, 1ª parte**
23 — **Parlamone 2ª parte**
24 — **Fausto Terenzi show**, varietà
1,50 **Fausto Terenzi**, varietà sexy

TeleMonteRosa
19,50 **The Beverly Hills**, telefilm
20,20 **Incontro con l'autore**
21 — **Sul sentiero del pensare**
21,40 **The Beverly Hills**, telefilm

Altaitalia Tv
21 — **Il lupo bianco**, lungometraggio cartone animato
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
1 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La sottoscrizione dei lettori per il Piemonte ferito si sta avvicinando ai ventidue miliardi

Così rinasce il pediatrico di Alessandria

In funzione il letto computerizzato di rianimazione

Rinasce l'Ospedale infantile di Alessandria, grazie all'aiuto di *Specchio dei tempi*. La generosità dei lettori de *La Stampa* ha permesso, quaranta giorni fa, di assumere un impegno importante: la ricostruzione totale di quanto l'alluvione aveva danneggiato. E' il caso di dire che non è stato perso nemmeno un minuto: la realizzazione di un sofisticato posto letto di rianimazione computerizzato, così da consentire un'assistenza ottimale ai bambini più gravi, è stata rapidissima. Un letto Pedikair (il primo di questa tecnologia ad essere installato in Italia) è già disponibile, nel reparto del dottor Seymandi e della dottoressa Gallini, collegato a monitor ad otto piste, capaci di controllare istante per istante le condizioni dei piccoli pazienti.

Oggi i tecnici informatici della Pr.Es. metteranno a punto anche una moderna rete di computer in grado di memorizzare, istante per istante, tutte le variazioni dei parametri vitali dei bambini.

Carpentieri e muratori sono invece al lavoro, già da tre settimane, per asciugare i muri della radiologia, per sostituire pavimenti e controsoffitti, per sistemare le protezioni antiraggi X, per rifare gli impianti elettrici, per rifare gli intonaci, per sistemare il condizionamento e per apportare le modifiche necessarie all'installazione delle cinque sofisticate apparecchiature radiologiche andate perdute: un ortopantografo per teleradiografie, un Siregraph telecomandato, un ortoclinoscopio con secondo tubo radiogeno, un tavolo radiografico con pedana motorizzata, un apparecchio portatile Mobilett. L'intervento, che comprende anche la realizzazione di una camera oscura con sistema «day-light», avrà un costo per la Fondazione Specchio dei tempi di oltre un miliardo, cui vanno aggiunti circa 350 milioni per la rianimazione. Se queste ultime apparecchiature sono già operative, per la radiologia si conta di terminare i lavori entro due mesi. Manterremo la nostra promessa: riporteremo l'«Ospedaletto» alla massima efficienza entro la fine dell'inverno.

La sottoscrizione dei lettori si sta avvicinando ai 22 miliardi. Ecco le ultime offerte ricevute:

Direzione e lavoratori del Teatro Stabile di Torino 13.923.600; sottoscrizione dip. Gruppo Banca Sella 11.585.000; impresa Costruzioni ing. Maciotta spa 10.000.000.

Associazione Piemontese portieri d'albergo «Le Chiavi d'Oro» 7.575.000; gli alunni dell'I.t.i. internazionale 7.168.000; Mimma e noi 5.000.000; Coop. Artigiana di garanzia - Unione 5.000.000.

Uni. Comp. Informatica e Sanità 4.000.000; Coop. Cat in luogo dei tradizionali regali natalizi 3.000.000; dipendenti società Stola spa 3.200.000; soc. gestione Capannelle spa 2.500.000; ag. vend. Loctite Italia spa Brugherio (Mi) 2.250.000.

Dipendenti Calcestruzzi Valsusa e Variano Gomme 2.675.000; La Forgia di Caselle T.se 2.000.000; Giorgia e Leo 1.500.000; Fluidi srl 1.000.000; agenzia Musolino in sostituzione di tanti piccoli omaggi natalizi 1.000.000.

Roberto ed Alfredo Stola 1.000.000; Avis Vinovo 1.000.000; F.F. 1.000.000; i dipendenti dell' M.G. Lorenzatto spa 887.000; dipendenti società Stola spa 717.600.

S.L. 1.000.000; in ricordo Dagharo Giuseppe 1.000.000; Enterprise Oil Ltd via del Babuino 181 Roma 1.000.000; M. A. 1.000.000; dipendenti Campiel International 887.000; Casa Circondariale Bn detenuti 835.000; Demichelis Lino 760.000.

Liceo Porporato sez. Classico Pinerolo 750.000; maestranze Ilcea spa 706.488; famiglia Mana 650.000; Sanguineti Porto Alassio 600.000; S.A. 500.000; V E O E 500.000; ditta Ponchione 500.000; Erminio e Cristina Canuto 500.000; studio Colmanet Franco 500.000.

Scuola elementare di Mezzenile 500.000; ass.naz. Combattenti e reduci Monte Sabotino 500.000; condominio Acli Seveso 500.000; Arboflex di Giovanni Bovati e c. 500.000; Sottil A. 500.000; scuola media Castagnola Agrigento 500.000; Anna 500.000.

Famiglia Collegnese 700.000; gruppo pesca «6 Laghi» Val Susa e Val Sangone 803.000; C.R. 600.000; i pittori di Città Giardino 600.000; rinunciando ad un dono Valentina Fiori e collaboratori 550.000; gli alberi del Prato di Breno 500.000; M.A. 500.000; famiglia Scarduelli augurando buon Natale 500.000; M.P. 500.000; i nonni da lassù ci proteggano, fam. Cordero 500.000; A.P. 450.000; dipendenti Pubblitalia 430.000.

Lavoratori Residenza San Giacomo 430.000; alunni scuola media Cosol Chivasso 426.000; Sanguineti Coop. Moglio 400.000; Barcia Piva Carolina 400.000; società Varesina incremento Corse 400.000; Avis e Aib S. Giorio 387.000.

Scuola infermieri professionali Moncalieri 350.000; famiglia Rampin Vilmer 300.000; Massimo 300.000; ferramenta f.lli Sacco 300.000; scuola sup. Music Camera Duino 300.000; Marco 300.000; C.R. e W.C. 300.000; per i bambini B.M.L. 300.000; Accademia Italiana Shiatsu Do 300.000; Rosso Clelia 300.000; Parisi Domenica in Abbondandanza 300.000; Monti Rena Borgomanero 300.000; Antinella Nobilio Brescia 300.000; Gabriella e Danilo Tessore 300.000; Comune di Alice Superiore 300.000; Sergio, Davide e Maria Paola 300.000; C.T. 200.000; A.T.W. 200.000; D.T. 200.000; Accademia di Belle Arti 100.000; scuola elementare IVa B, R. D'Azelio 60.000; Buone Feste 50.000; R.R. 50.000; B.N. 40.000; F.B. 25.000.

Athletic So-Kyo arti marziali 255.000; dipendenti Findata finanz. 250.000; Valpaf srl 250.000; A.M.I. 250.000; lavoratori Pav 233.000; Peverati Dario 200.000; Giaccone Luigi 200.000; F.M. 200.000; S.M. 200.000; O.I. 200.000; Gosio Ettore 200.000; dipend. e collab. ag. Sai Alba 200.000; Savio Luigi e famiglia 200.000; Barrel Laurencet 200.000; Piovano Elisa e Paolo 200.000; in suffragio di Ugo 200.000; Mazzocchetti Germano 200.000; Lingua Anna 200.000; Giovando Margherita 200.000; Bmsp 200.000; A. M. 200.000; Andreotti Cinzia 200.000; Actis Martino Laura 200.000.

Ricordando Comba Mario 175.000; Trossello Gian Piero 150.000; Rosanna e Marcello 150.000; Antonia 150.000; Patrizia 150.000; C.B. 150.000; Bartoiozzi Luciano 150.000; Giancarlo e Giovanni 130.000; Comando Carabinieri 115.100; scuola elementare p.zza Verdi la A La Spezia 110.000; in memoria di Tullia Chiotti 100.000.

Sedgwick spa 320.000; Tiziana 300.000; Levantesi Alessandra 300.000; De Andreis Andreina 300.000; Luca 300.000; M.F.M.I. 300.000; M.C. 300.000; Alberto 300.000; famiglie Meazzi 300.000; in memoria del papà di Gene gli amici del Master Fioccardo 300.000; Iosi e Daniele Venturini 250.000; Claudia e Adriano 250.000; in memoria dei nonni 250.000; mamma e Carla 200.000; in memoria di Renzo e Tullio Deaglio 200.000; Antonella, Teresa e Aldo 150.000; Carla e Luigina in ricordo di mamma e papà 150.000; Terza Età Cral Sip 150.000; in ricordo della mamma di Patrizia 150.000; ragazzi genitori ed educatori del Il Centro 150.000; M.C. 150.000.

Choa Caterina 470.000; A 32 barriera Salbertrand 430.000; Sirio srl 400.000; Lugi Car srl 400.000; Cervai Antonio 400.000; Rolfo spa 400.000; in memoria di Rota Conti Luigia 300.000; C.C. 300.000; Dg. 300.000; Ansaldo Giuseppe 300.000; V.D. 300.000; in memoria di Siragusa Vincenzo 300.000; Livi Francesco e Saviotti Virginia 300.000; Golfieri Anna Maria 300.000; Irene 300.000; Izzo Ferdinando 300.000; Guazzone Mauro Veglio Daniela 300.000; D.S.T. Mestre Villorba Treviso 280.000; scuola III A Edmondo De Angelis 275.000; Volpe Silvano 250.000; ragazzi us Borgo Torre 250.000; Eva Eugenio 250.000; Reineri Pisi Giuseppe 250.000; Bolley Eugenio 250.000; in memoria di Olivetti P. 240.000.

Comitato donne di Gassino T.se 240.000; Tecniboard srl 204.000; Berger Oswald 200.000; in memoria di papà 200.000; M.G.G. Racconigi 200.000; Adas donatori sangue Piasco 200.000; L. 200.000; Cordani Elisabetta e Alessandro 200.000; Sel-Mac snc 200.000; Gm 200.000; B.L. 200.000; Bersano Sergio 200.000; M. M. 200.000; Gamerro Candia 200.000; Dealli Giancarla 196.782; Caligaris Fiorenzo Mario 150.000.

Ghigo M. 300.000; La Consulente srl 300.000; Villa Patrizia 300.000; Taddio Andrea - Trieste 300.000; Giovanna Piccaluga 300.000; Avalis Franco 300.000; Piella M. 250.000; dipendenti Polivinil srl Ceran 240.000; Faro Spa 230.000; petronesse Creazzo 200.000; anonimo 200.000; Olivero Giovanni 200.000; Edvige in Navarra 200.000; Conti Maurizio 200.000; Cardani Angelo 200.000; bar Torino e amici di Settimo Torinese 200.000; Annina 200.000; parrocchia di Ss Pietro e Paolo di Villarboit 200.000; Ingaramo Francesca 200.000; i Polifonici del Marchesato Saluzzo 200.000; anonimo 150.000; Coop. Labor 275.000; dipendenti Soa Marconi 250.000; Caucino Fabrizio 250.000; Ugal sede territoriale Carmagnola 250.000; Maggiorotto Antonella 250.000; Gaia Anna 250.000; i nonni di Giovanni per l'asilo di Clavesana 200.000; Util ripartizione di Asti 200.000; Slami di Mazzucchetti Rosa 200.000; Saroglia Donatella 200.000; Rebaudi 200.000; Monticone Ettore 200.000; Mani Adele 200.000; Magnino Dulla 200.000; M.P.G. srl 200.000; Lucente Mellai Maccagno Scarsi 200.000; Cristina e Stefania Robino 200.000; Alessandra e Alessia 200.000; A.G.S. 200.000.

Garoglio Osvaldo 200.000; Di Donato Elisa 200.000; Daniele Davide 200.000; Marina, Roberto, Margherita, Tiziana, Giulia 200.000; Anna 200.000; Bori Mirella 200.000; L.S. 200.000; Biancheri Carlo 200.000; Laura e Franco 200.000; Bertello Pierdomenico 200.000; Thedy Vera 200.000; Tensa Moltagiuliano 200.000; Stella Liliana 200.000; dipendenti Eurofinishing srl 196.000.

Scuola materna Bellardi - Sezione rossi 170.000; Lumiares Simonetta 150.000; Crosetto Adelia 150.000; Acc Amp Italia spa 150.000; Tabbia Maria Tiziana 150.000; Petitti Paolo 150.000; Perinetti 150.000; Campodall'orto G. 150.000; Battistutta Cristiano 135.000; Chiara 117.000.

Dipendenti guidi srl 146.152; chatel corrado 141.935; ist.tecnico iv novembre arezzo 120.000; margherita musella 120.000; gruppo giovani del nord sez.vr 118.650; Ferrara Rosa in memoria della cugina Maria 150.000; Promotori Banca Fideuram Desio 200.000; per un Natale un po' più sereno. Auguri da Franco Tibolla 200.000; Ragazzini Pierantonio 200.000; Civerati/Bonino 200.000; Emmed 200.000; Ass. Naz. combattenti e reduci sez. Dusino S. Michele di Asti 200.000; C. M. 200.000; G. A. Modena 200.000; D. V. Diano Marina 200.000; Biocca OrazioTorcinielello alluvionati nel '66 il quattro novembre a Empoli 200.000; Debebe Debora Virginia 200.000; Studio Pisano 200.000; Gastaldi LucaVentura Silvia 200.000; Leo e Ida da Strambino 200.000; Ferrari Barbera 200.000; A.C.Sciolze 200.000; Coord.donne FnpCisl Pinerolo 200.000; L.N.Rivarolo Canavese 200.000; Rutigliano in memoria di Maria Luisa Berro 200.000; Donato 200.000; Amelia e Elena in ricordo dei nonni 200.000; A.B. 200.000; T.A. 200.000; D.A. 200.000; famiglia Ravetti Cerutti in memoria di Clara Zani 200.000; Elisa Perrone 200.000; Chiara Cavagnino 200.000; C.L. in memoria dei suoi cari 200.000; B.G. 200.000; C.P. 200.000; dipendenti Filtex srlTorre Canavese 180.000; Lega Nord circoscrizione del Pinerolese 170.000; Luisa, Franco e Gianpaolo 150.000; C.A.Roncanova 130.000; scuola elementare Palamise 120.000; A.E.Pian del Voglio 120.000; condomini ed inquilini di via don Bosco 102 in memoria della signora Prato 110.000.

Gina ed Anna 200.000; Lorenza, Niccol e Gianna 150.000; famiglia Tomola 150.000; in memoria di Lucyna 150.000; gli amici di c.so Giambone 46/18 in memoria di Umberto Bertolo 145.000; colleghe settore relaz. internaz. Comune di Torino per festeggiare Francesco Panzica 100.000.

Zangelmi 100.000; Frosio Giancarlo 100.000; Marchese Michele 100.000; Caccini Graziella 100.000; Belfotti M. Pia 100.000; Pino Scarlata 100.000; R.P. 100.000; Marco 100.000; per i bimbi piemontesi 100.000; Berchialla Angela ai più bisognosi 100.000; Declementi e Beltrando 100.000; Cassiani Ernesto 100.000; Boero Antonio 100.000; Luisa 100.000; Susanna Paolo Cristina Roberta 100.000.

Robiglio Matteo 100.000; Re Tiziana 100.000; Pronzato Pier Enzo 100.000; Mastropaolo Giovanni 100.000; Gc 100.000; Goria Paolo 100.000; Gennero Mario 100.000; per ringraziamento 100.000; Allaria Giuditta 100.000; Fantino Giovanni e Abrate Teresa 100.000; Sma 100.000; Osella 100.000; Ganio Vecchiolino Giuseppe 100.000; Rondone Renata 100.000; Vigliani Piero 100.000; S.M. di Manara 100.000; Paviglianiti Giovanni 100.000; J.C. 100.000; Famiilo Luigi 100.000; famiglia Cosmaro 100.000; comune Berzano e parroco 100.000; Maurizio 100.000; Elsa Borlatto 100.000; Venuto R. 100.000; Merangon Mario 100.000; Mangiagalli Sandro Pavia 100.000; Bellone Anna 100.000; IVa C scuola el. G. Allievo Torino 80.000; Della e Vittorio 80.000; comune di Nonio 74.771; Giorgio 70.000; Moffa Anna 70.000; Piccino Rosalba 60.000; Vilton Mea Piero (Satti) 53.000; Masino O. 50.000; Schiavi Patrizia 50.000; I.V. e F.R. 50.000; Giavelli Amaldo 50.000; Cova Felice 50.000; Mecca Donato 50.000; Gibotto Gianfranca 50.000; Giannone 50.000; Varalli Valentina 50.000; Rivolta Ercole 50.000; Mecca Teresa 50.000; Da Campo 50.000; Beda Giuseppe 50.000; Rossini Giovanni Doria Rosa 50.000.

Quaglino Enrico 50.000; Picco M. Caterina 50.000; in memoria di Daniela 50.000; L. H. 50.000; Ov 50.000; Brussino Lidia 50.000; Manfredi Alfonsina 50.000; Gaino Bartolomeo 50.000; D.G. 50.000; famiglia Bauso 50.000; Brogliatti Renato 50.000; G.B. 50.000; Banca C R To Alessandria 509 50.000; Tosoratti Luisa 50.000; Milano Francesco 50.000; Gargari Francesco 50.000; Di Matteo Lucia 50.000; Petrella Fiorentino 50.000; Merio Giovanni 50.000; Marchesi Bianca 50.000; Magnanini Licia 50.000; Lafratta Raffaella 50.000; Bordon Lidia 50.000; Zupanic Luciano 50.000; Seniga Giuseppe 50.000; Medola Teresa Brescia 50.000; Giuseppe 50.000; Chiorino Angelo 47.649; Pegoraro Elda 40.000; Speziali Franca 30.000; Dicembre M. Pia 30.000; D. 30.000; Stella 30.000; Prato Irmino 30.000; B.C. C. 30.000; Romani Dicecchi Donatella 30.000; Giombetti Stefano 30.000; Giombetti Sandrino 30.000; Giombetti Luigi 30.000; Giombetti Giancarlo 30.000; Fuligni Giovanni 30.000; Zipper V. 30.000; scuola media Colombo 24.600; Visentin Tizana 20.000; Paparella Roberta 20.000.

Bianco Carlotta 20.000; Bayer Giorgio 20.000; Venturini Giuliano 15.000; Scaglione Alessandro 10.000.

Spiga Maria 100.000; Somekh 100.000; Sola 100.000; S.M. 100.000; Scarfati Carla 100.000; fam. Sarotto 100.000; Sandri Agnese 100.000; Paola e Stefano 100.000; Zironi Rita - Bologna 100.000; Zegna Egidio 100.000; Vigliano Daniela 100.000; Verani Feliciani 100.000; Testa Raimondo 100.000; Testa Giorgio 100.000; Giacobbe Florian 100.000; Gelilo spa 100.000; Duimio Viviana 100.000; Dublanc Marcello 100.000; Davoli Alfredo 100.000; Cuniberti Carla 100.000; Conte Massimiliano 100.000; Stefano e Michele 100.000; Giordano Giovanni 100.000; in ricordo di tutti i miei cari 100.000; Porfirio in memoria di Serena ed Edmea 100.000; Fiorito Francesco 100.000; Michele e Lucia 100.000; Ferrari Serika 100.000; Enzo e Carmen 100.000; Gamba Marco 100.000; Chiara 100.000; Chiara 100.000; Chiara 100.000; Cavalot Caterina 100.000; MP Castellamonte 100.000; Cantatore Marco 100.000; Calciati Giancarla 100.000; Bulgari Luigi 100.000; Brusco Maria 100.000; per la protezione di san Leopoldo 100.000; Ferrari Silvio 100.000; Ferrarese Michelina 100.000; Dino Donatella Mara 100.000; fam. Tarello Mario 100.000; un Natale più sereno 100.000; ditta Manavella 100.000; Maccario Bruno 100.000; Giorgio Silvia e Stefano 100.000; Lombard Andrea 100.000; Leschiera Donato 100.000; una pensionata 100.000; Riccardo e Fiorella 100.000; Grlino Sergio 100.000; Giuliani Giuseppe 100.000; Muraro Luciana 100.000; Morando Massimo 100.000; Montiglio Adele 100.000; Miramonti Carlo 100.000; Migliazza Vincenzo 100.000; Mazzetti Fiorino 100.000; Malera Gaetano 100.000; Piero Martinetti 100.000; Martellacci Lorenza 100.000; Marro Enrico 100.000; Reviglio Carlo 100.000; Piccinino Nicola 100.000; Passion Laura - Courmayeur 100.000; Roberta 100.000; P.L. 100.000; Anna e Beppe 100.000; Arduino e Virginia 100.000; Bruna e Carlo 100.000; Cristina e Margherita 100.000; L.Z. 100.000; Ada e Elsa 60.000; in memoria dei nostri morti 75.000; Pietro 70.000; a memoria dei miei morti Doria Vanda 50.000; Linguanti Saverio 50.000; M.L. 50.000; C.G. 50.000; in ricordo del marito, Ermes 50.000; Mario e Ines 50.000; Tina 100.000; Leoma srl 100.000; M.L.B. 100.000. [continua]

Totale lire 21.671.337.000

Lo speciale letto computerizzato Pedikair (il primo di questa tecnologia ad essere installato in Italia) donato dai lettori

---

L'iniziativa di Specchio dei tempi per offrire aiuto concreto ai pensionati che vivono soli ed in difficoltà

Già donate 2364 Tredicesime dell'amicizia

L'assegno di 600 mila lire e la testimonianza di tanto affetto

Sono 2364 le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) che hanno potuto essere distribuite fino a ieri agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica. Grazie al generoso sostegno fornito dai lettori (il totale delle offerte ha superato il miliardo e 472 milioni) si potrà facilmente raggiungere e superare il numero dello scorso anno. L'iniziativa si concluderà, come è nella tradizione, entro la fine dell'anno. Altri eventuali aiuti, per accogliere tutte le richieste, saranno inviati dal Fondo di solidarietà di *Specchio dei tempi*. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute:

22 DICEMBRE: il figlio ricordando mamma e papà Roggero 300.000; in suffragio dell'anima di tutti i miei morti 300.000; C.M. 300.000; V.F. 300.000; P. 300.000; viva la Terza Età 250.000; Anna 250.000; Daniela e Vladimiro Sericola 250.000; M.G.L. 250.000; i condomini di via De Canal 64 in memoria di Palmira Giorgis ved. Cristina 225.000; As-Ab 220.000; Circolo Sia 200.000; Anna e Gigi in ricordo dei nonni Rosina e Riccardo 200.000; con affetto Alessia J.B. 200.000; Daniela e Paolo 200.000; in ricordo dei propri cari 200.000; Marina S. in ricordo dei miei defunti 200.000; Rossana e Federico, in ricordo della carissima zia Carla e dei nonni Rosina, Federico e Benedetto 200.000; famiglia Scotto 200.000; Cintu Lidia Pinotu 200.000; Toni 200.000; Alessandro 150.000; P.A. 150.000; Mariuccia e Claudio 150.000; C.B. 150.000; G.P. 150.000; in memoria dei nonni 100.000; nonna Elena e nipotini 100.000; famiglia Monaci 100.000; Teresita e Roberto in memoria dei nostri cari 100.000; per un nonno 100.000; Silvana e Roberto con affetto 100.000; in ricordo di zia Vigia, zia Pina e Parin 100.000; F.B. 100.000; del domani so solo che la Provvidenza si alzerà prima del levar del sole 100.000; Marilena 100.000; Enza e Giuseppe in memoria dei genitori 100.000; Emilia Rossio 100.000; A.E. 100.000; D.R. 100.000; alla cara memoria di Giuseppe Fioli, Pinin e Giulia Garino 100.000; Elda Alberto e Laura 100.000; Giancarla 100.000; Carlotto 100.000; G.L. 100.000; R.G. 100.000; Federica 100.000; Marisa e Franco Cirio 100.000; G.B. in memoria dei suoi cari 100.000; G.M.T. 100.000; Alessia 100.000; C.F. 100.000; Edda 100.000; S.M.R. 100.000; G.F.C. 100.000; Francesco 100.000; Giorgio e Marisa 100.000; buon Natale 100.000; ricordando nonno Adolfo 100.000; Benedetti Elena 100.000; Elena in memoria del nonno Francesco 100.000; Silvia e Ilaria 100.000; B.M. 100.000; Gino 100.000; Edvige Ruggiero 100.000; Marialuisa e Gino 100.000; E.G. 100.000; Elisa 70.000; E.U. 60.000; R.G. 60.000; per mio padre 50.000; Giorgio e Bruno 50.000; ricordando Mario Battù e fratelli 50.000; in memoria dei nonni Ida e Giovanni 50.000; B.M. 50.000; K.R. 50.000; per i miei cari, Maria Teresa 50.000; R.G. Torino 50.000; L.M. in ricordo dei genitori Annetta Caranzano e Mario Musso 50.000; S. 50.000; M.R. 50.000; Gilberto 50.000; mamma Giovanna 50.000; G.F. 50.000; Luciana 50.000; in memoria dei miei cari morti 50.000; Marcello 50.000; M.C. 50.000; O.M. 50.000; Cristina 50.000; Gabriele 50.000; E.E.M. 50.000; V.M. 50.000; Rita in memoria dei suoi cari 50.000; Caterina 50.000; Micono Giuseppe 50.000; Rossello 50.000; Gino F. 30.000; ricordando Adalgisa e Guglielmo Magnani 30.000; M.N. 20.000; Claudio 20.000; L.A. 10.000; per i bambini poveri 100.000; D.S. 50.000.

23 DICEMBRE: a nome di tutti i propri clienti, Ferrzuccheri spa 4.000.000; in memoria di Ritin 2.000.000; amici e conoscenti del Villaggio Monviso in memoria di Alba Mongilardi 1.200.000; M.T.e Carlo 1.200.000; Marco e Luca 1.000.000; Benedetta 1.000.000; Monica e Riccardo 1.000.000; Giorgia e Leo 1.000.000; la compagnia del giuoco 700.000; A.e C. 650.000; Centro Sathyam Vada 605.000; tanti auguri 600.000; Alessia e Luca 600.000; ricordando nonna Jole 600.000; buon Natale 600.000; L.M. 600.000; Marysa ricordando Frido 600.000; per papà e nonna 600.000; G.A.D.O.F.600.000; i nonni di lassù ci proteggano, Carla, Terasio e Fabrizio 500.000; C.G. 500.000; A.I.U.T.O. 500.000; in memoria dei suoi cari, fam. Fiorenzo Tione 500.000; Luisa e Carlo 500.000; Cocchi Francesco 500.000; Angela Maria, Mario S. 500.000; L.U. 450.000; A.B. 400.000; Giorgio e Sergio 400.000; ricordando Valentina con infinito amore 350.000; Franca e Sergio 300.000; Paolo e Franca 300.000; solidarietà 300.000; Elena e famiglia 300.000; V.R. 300.000; D.R.F. 300.000; C.D. 300.000; Claudia e Adriano 250.000; Veronica e Fabio 250.000; da Guido in memoria del caro papà 250.000; Iosi e Daniele Venturini 250.000; lo & C. 250.000; in memoria di Lucio Signoretti 216.000; A.B. 205.000; Carmen Solaro in memoria dei suoi genitori 200.000; Susy 200.000; E.F. 200.000; in memoria di Leo 200.000; Erica e famiglia 200.000; in memoria di Linda Umberto e Branco 200.000; in memoria del nostro caro Gino, Anna e Roberto 200.000; R.T. in memoria del papà 200.000; M.M. 200.000; P.M. 200.000; Dario e Rosy 200.000; Silvia e Andrea 200.000; Fernando Roda 150.000; L.V. 150.000; P.R. 150.000; M.C. 150.000; L.R.C. 150.000; Diana, Romano e Davide 150.000; in ricordo di mamma e papà, Marina 150.000; R.M. 150.000; in ricordo del padre di Gianfranco Bergadano, colleghi e docenti Dinse 110.000; in memoria di Garavello Alfredo 110.000; G.C. 100.000; in memoria di Angelo e Bruno 100.000; in ricordo di zia Gina 100.000; Teresa e Bruno 100.000; G.A. 100.000; Musto Michele 100.000; B.F. 100.000; L.F. 100.000; M.V. in ricordo di Lele 100.000; coniugi Mariuccia e Aldo Destefanis 100.000; Mirella e Pino augurando un Natale felice 100.000; Vale 100.000; S.D. 100.000; G.B. 100.000; in memoria di Francesco, la moglie e la figlia 100.000; B.F. 100.000; R.A. 100.000; A.P. 100.000; Laura per un sereno Natale 100.000; Carola 100.000; Giacomo e Giovanna 100.000; Elena e Claudio 100.000; M.P.B. 100.000; M.S. 100.000; R.P. 100.000; P.M.A. 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; G.F. 100.000; D.P. 100.000; Mirella in memoria del nonno Gianni 100.000; Stefano e Angela 100.000; Paola e Gianluca 100.000; per nonno Gianni 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; C.D. 100.000; O.M. 100.000; in ricordo dei genitori 100.000; Riccardo e Antonella per i nonni 100.000; famiglia Meazzi 100.000; C.G. 100.000; Mariella, Roberto e Luigi 100.000; R.C. 100.000; in memoria dei nonni Maria e Armando 100.000; M.T. 100.000; Ornella, Claudio e Marco 100.000; B.A. 90.000; in memoria dei nostri morti 75.000; Luca 60.000; Parola Alda in memoria di Papa Giovanni 50.000; Luigi 50.000; F.M. in memoria dei miei defunti 50.000; auguri nonna 50.000; B.B. 50.000; in memoria dei nostri cari, A.M. 50.000; Fiammetta 50.000; B.M. 50.000; Loredana e Gianna 50.000; Livio e Guido Bonadio 50.000; in onore di Papa Giovanni 50.000; Egidio e Maurizia 50.000; M.L. 50.000; P.S. 50.000. Angela e Gelindo 50.000; in memoria di Sterzi Elisa 50.000; D.S. 50.000; G.V. 50.000; in memoria dei nostri cari 50.000; Olga e Enzo in memoria dei propri defunti 50.000; ricordando Rina 50.000; in memoria di Lucia 50.000; M.C. 50.000; Clelia, Mario e Paolo in memoria di papà Felice 50.000; R.G. 50.000; k2 50.000; L.A. 50.000; Antonietta e Giancarlo 50.000; F.R. 50.000; Nori e Carlo 50.000; M.B. 50.000; Paola e Fulvio 50.000; Fabrizio 50.000; G.C. 50.000; N.B. 50.000; G.K. 50.000; buone feste 50.000; Fiorella 50.000; Raimondo 50.000; Carla e Michela augurano buone feste 40.000; in ricordo di papà 30.000; in ricordo di Luigi 30.000; Innocenza e Carlo 26.000; in ricordo di Giampiero 25.000.

24 DICEMBRE: N.S. in ricordo di Filippo e Paolo 1.000.000; G.T. 250.000; C.F. 200.000; N.A. 200.000; A.M.C. 200.000; in memoria di nonno e papà, Paola e mamma 150.000; C.L.100.000; M.G. 100.000; G.S. 100.000; Giusy M. 100.000; compagnia teatrale «Fios Vitas» Govone 200.000; C.R. Volpiano 300.000; R.G. Rivoli 200.000; A.M. Torrazza Piemonte 100.000; P.M.G. 50.000; B.M. 40.000; M.R. 25.000; F.B. 25.000; B.A. Vinovo 100.000; V.G. 100.000; P.D. Rivarolo Canavese 100.000; V.I. Novara 100.000. [continua]

Totale generale lire 1.472.621.000

Basket: via al torneo Ing, e stasera c'è l'Italia

La Francia è un ciclone Azzurrini, in guardia

BIELLA. Primo nemico, l'influenza. Il torneo internazionale di basket Ing-Group, riservato a sei tra le migliori rappresentative juniores del mondo, si è aperto ieri sera con due defezioni: una nelle file dell'Italia, l'altra in quelle della Francia, entrambe provocate da un virus intestinale.

Ma il problema non ha infastidito più di tanto i transalpini, che nella partita inaugurale contro la Croazia hanno marciato sugli avversari come un rullo compressore: 74-66 alla sirena finale, tra gli applausi di oltre mille persone, convenute al palazzetto nonostante l'ora piuttosto insolita.

Impressionante la batteria di lunghi che i transalpini si possono permettere: da un 2 metri a una torre da 2,14, passando attraverso un 2,05 e un 2,08. Molti gli atleti di colore, quasi tutti originari della Guadalupa.

I francesi (il commissario tecnico dell'Italia, Saibene, lo aveva previsto) si sono rivelati formazione compatta, con alcune individualità che farebbero già comodo a qualche società di massima serie.

Grazie alla loro statura, concedono ben pochi rimbalzi agli avversari e comunque sono capaci anche di partire in velocità con ottime azioni in contropiede. Ottime le prestazioni di singoli come il numero 4 Kraidy, del numero 12 Weis, il giovane più alto del torneo e il play Gomis.

Per contro, la Croazia si è dimostrata meno forte del previsto. Gli ex jugoslavi sono mancati in quella che, si dice, sia la loro maggiore qualità: il tiro dalla distanza. Meritano comunque di essere rivisti.

I quintetti di Grecia e Italia scenderanno in campo questa sera a partire dalle 20

Mentre andiamo in macchina, gli australiani hanno quindi affrontato i campioni d'Europa della Lituania: difficoltà tecniche a parte, i «canguri» hanno conquistato i cuori di molte delle ragazzine presenti in tribuna. Atleticamente posseggono un fisico invidiabile e possono vantare un'ottima intesa di gioco, grazie a stages di allenamento molto prolungati: da due anni il gruppo si allena stabilmente a Camberra.

Tra i presenti al palazzetto, spunta il viso sorridente di Pierluigi Marzorati, indimenticabile play della Nazionale e ora vicepresidente della Polti Cantù. A Biella lo ricordano in tanti, quando 25 anni fa, con la maglia della pallacanesro Cantù (allora senza sponsor) affrontò la squadra locale della Cecchi.

«Ho sentito parlare di questo torneo e, quando ho visto l'elenco dei partecipanti, ho deciso di assistervi - ha commentato - è una manifestazione a livello mondiale, dunque costituisce un'occasione da non perdere per dare un'occhiata ai giovani più promettenti. Anche se molti di loro giocano già in prima squadra».

Questa sera il torneo prosegue con l'entrata in scena di Italia e Grecia. La prova degli azzurri è molto attesa. Saibene, pur consapevole di non disporre di un quintetto dalle personalità esaltanti, annuncia battaglia.

«La nostra forza è il gruppo - dice - purtroppo risentiamo dell'appiattimento che esiste a livello di club, anche se il quarto posto conquistato agli Europei dimostra che possiamo fare qualcosa di buono. A Biella vogliamo prepararci per i prossimi Mondiali di Grecia e conoscere bene gli avversari».

Daniele Pasquarelli

Le previsioni del tecnico sull'esito dei campionati

Francisetti sicuro: «La Pro andrà vicina ai play off»

BIELLA. Giusto dodici mesi fa durante la sosta natalizia, Enzo Francisetti, apprezzato mister anche se negli ultimi tempi il mondo calcistico gli ha regalato più delusioni che gioie, vestì per «La Stampa» i panni di indovino «scommettendo» sugli esiti finali dei campionati. «Pro, Borgosesia e Biellese non solo saliranno di categoria ma si imporranno con largo margine» sentenziò mago-Francisetti in tempi non sospetti. Previsioni quanto mai azzeccate che inevitabilmente ora chiedono il «bis».

Francisetti, riproviamo a giocare partendo dalla Pro.

«Avevo visto i bianchi nel derby di Coppa con il Novara. In quella occasione avevo detto che se gli azzurri erano candidati al primato i vercellesi potevano tranquillamente raggiungere una discreta posizione in classifica. Li ho rivisto nuovamente nel derby di campionato in cui un pari sarebbe andato stretto a Storgato e C. Resto sempre della stessa idea: a mio parere la Pro nonostante la difficoltosa partenza rimarrà al di sopra della zona pericolosa e forse scalerà ulteriormente la classifica. In panchina ha Caligaris uno dei più bravi allenatori in circolazione, uno che sa far rendere al massimo il potenziale a sua disposizione. Quindi...».

Passiamo alla Serie D con Borgo e Biellese.

«Il torneo dei granata si commenta da sè con il fantastico secondo posto alle spalle del Grosseto. Quasi certamente saranno i toscani ad andare in C2, però sul Borgo-società e squadra scommetto per il futuro. Di loro ne sentiremo ancora parlare. Per quanto riguarda la Biellese sono convinto che si riprenderà e risalirà la classifica. Non capisco che cosa si possa pretendere di più dai lanieri. Il club bianconero sta tenendo fede alle promesse di inizio stagione e gettando le basi per la prossima stagione».

Eccellenza, che cosa accadrà?

«Da certi segnali, tipo match vinti o pareggiati al 92' direi che è l'anno del Borgomanero. Anche perchè le acque al Verbania non sono tanto calme e mister e ds hanno dato le dimissioni. Poi punto sulla salvezza del Trino. Adesso gli azzurri dispongono di un buon organico che alla ripresa saprà farsi valere».

Andiamo in Promozione...

«Nel girone A vedo l'Intra grande favorita mentre il Val Mos continuerà ad essere la sorpresa. Nel B il Domo potrà dire la sua se continuerà a non fare calcoli. L'undici di Granai gioca il miglior calcio della categoria. La Cossatese? Preferisco non parlarne per evitare che le mie frasi possano essere male interpretate». [r. eyn.]

Enzo Francisetti si veste da «mago»

Under azzurre

Convocazione per 5 giovani

VERCELLI. La grande fucina di promesse della Pro Vercelli non accenna ad esaurirsi: quattro giovani sono stati selezionati per la Nazionale under 15, guidata da Romeo Benetti. Sono ragazzi che militano nella formazione degli Allievi Nazionali di Fabrizio Viassi che si sta ottimamente disimpegnando in un torneo qualitativamente impegnativo.

Francesco Teti, portiere, Andrea Gallina, difensore, Alex Ardissone, mediano e Jimmy Medici, attaccante a metà gennaio saranno a Coverciano per uno stage agli ordini di Benetti e Vatta. «A questo ritiro collegiale - sottolineano i responsabili di via Massaua - prendono parte una trentina di calciatori. Da questa "rosa" usciranno i nomi dei ventidue definitivi che faranno parte del team azzurro. La nostra speranza naturalmente è quella di vedere che, al termine della selezione, l'apporto a livello numerico della Pro Vercelli resti immutato».

Un tocco d'azzurro anche in casa Biellese. Merito di Luca Guerrini, 18 anni, chiamato a far parte della Nazionale dilettanti. Il giocatore bianconero è stato convocato per la Nazionale Under 17 di serie D affidata a mister Borrettini che mercoledì 4 gennaio a Istanbul farà il suo esordio stagionale in un match amichevole contro i pari età della Turchia. [p. m. f.]

Bilancio volley

Libertas un anno da favola

VERCELLI. Tra le protagoniste del '94 sportivo, un titolo di merito spetta senz'altro alla Libertas Moksor. Il team del patron Tortolone ha riportato in alto il volley vercellese dopo alcune stagioni sfortunate. «E' stata sicuramente un'annata da incorniciare - commenta il presidente vercellese -, non soltanto per i risultati conseguiti quanto, piuttosto, per aver formato un "team" nel vero senso della parola». Uno staff che, in chiave futura (anche immediata) potrà regalare altre soddisfazioni.

Così dopo la storica promozione in C1 e il secondo posto nella Coppa Piemonte (ancora adesso brucia la sconfitta al tie break nella finalissima contro il Busca giocata stranamente sul parquet dei cuneesi) è arrivata la sorpresa più lieta per i fans bicciolani: un paio d'acquisti indovinati (Monti e Ocleppo cui si è aggiunto nelle ultime ore di mercato l'ex B1 Carlo Gaddo) e la Libertas sotto la guida dell'allenatore-giocatore Manavella ha cominciato a scalare i vertici. Una sola sconfitta (contro il quotato Vallesusa) e un'impressionante serie di vittorie che, proprio nel rush finale del '94 hanno portato i vercellesi a guidare solitari la classifica.

Molti i risultati di prestigio colti sinora dalla Libertas e non solo in campionato. Come biglietto da visita per un torneo d'avanguardia i bicciolani presentano la qualificazione in Coppa di Lega dove hanno superato formazioni di categoria superiore: Pavic Romagnano (B1) e, soprattutto, i cugini del Biella Volley. «Dobbiamo restare con i piedi per terra - precisa Tortolone -, solo mantenendo la grinta e l'umiltà che ci ha sinora contraddistinti potremo raggiungere altri traguardi».

[p. m. f.]